IL BUONGIORNO...

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 93 · VENERDI' 7 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, 10121 TORINO, 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/6100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX DI 1/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-090) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «FANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.500, CON «LA REPUBBLICA» ANCHE «LE NOTIZIE»: L. 1.500, CON «LA REPUBBLICA» ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA Fr. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Cts 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00154 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO 112, TEL. 06/5151, FAX 06/5153600. 00186 ROMA, VIA DELLA FONTANELLA 15, TEL. 06/4695904, FAX 06/4803690. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/582510, FAX 091/6176953. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI L. 170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.090.000); RICERCHE DI PERSONALE, S. VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. (*) IVA ESCLUSA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il vice di Borrelli: farò il concorso a Napoli per il posto da pg, così vestirò la toga rossa

D'Ambrosio: lascio Mani pulite

Berlusconi lo attacca, basta con il giustizialismo

MILANO. Terzo «strappo» da Mani pulite. Dopo Ghitti e Di Pietro, se ne va anche il procuratore aggiunto D'Ambrosio. Vuole andarsene alla procura generale di Napoli, «per ragioni personali e non in risposta alle polemiche di questi giorni». 65 anni, solo 5 alla pensione, D'Ambrosio sceglie di andare altrove a chiudere la carriera. Vuole tornare nella città dove aveva iniziato come uditore giudiziario, anno 1957. La sua - giura - è una scelta senza polemiche, senza dissidi, quasi in punta di piedi. Una scelta maturata da tempo, quando spesso annunciava che era arrivato il momento di andare in pensione e di stare zitto: «Napoli è un sogno che tenevo nel cassetto. Voglio il Golfo, la barchetta a Mergellina...». Immediata la reazione di Berlusconi che l'altro ieri aveva puntato l'indice sulle toghe rosse: «Non cerco vittorie, ma credo l'Italia sappia da che parte stia D'Ambrosio e quali siano le finalità che spingono il giudice Colombo».

Poletti A PAG. 8

TOGHE SENZA COLORE

QUELLO che oggi più ci accora e ci indigna, e inoltre ci squalifica agli occhi di disinteressati osservatori stranieri, è il tono scadente e volgare, la povertà, la grossolanità e la violenza delle frasi ad effetto, la sfrontata contumelia e minaccia al posto del pacato ragionare e discutere. In una parola, il dibattito politico non è mai stato così scadente come oggi.

Le battute di Berlusconi, quando non scivolano nell'enfasi (l'«unto del Signore», la schiera degli «apostoli»), spesso precipitano nel gratuito insulto.

Così è la definizione di «toghe rosse» affibbiata al *pool* di Mani pulite: cioè un'accusa non velata a dei magistrati di essere al servizio dei comunisti.

Ironicamente sferzante è la risposta del procuratore capo aggiunto Gerardo D'Ambrosio di voler far domande al Csm di nomina di procuratore generale a Napoli per poter indossare la toga rossa con l'ermellino.

Più grave ancora è l'altra accusa di Berlusconi, che non c'è stata giustizia, ma «giustizialismo» (cioè prostituzione dell'onesto inquisire e giudicare).

Con ciò si travalica ogni limite concesso a qualsiasi cittadino eventualmente inquisito.

Un atteggiamento che fu quello stesso di Craxi, di fronte al delinearsi di più gravi accuse contro di lui.

Non difesa legittima, ma denigrazione aprioristica dei magistrati, sostituita all'argomento difensivo.

La mira di queste mano-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON COLOMBO

«Ma il pool non è finito»

MILANO. «D'Ambrosio lascia? E' grave, ma meno dell'uscita di Di Pietro». Però il giudice Gherardo Colombo (nella foto) aggiunge subito: «Mani Pulite non è finita. E' vero il contrario». **G. Tiberga** A PAG. 3

«No alla par condicio-bis»

Dini respinge i progressisti «Il mio programma non cambia»

ROMA. Cambia il clima: il Polo registra un segnale positivo da Palazzo Chigi e la sua maggioranza di centro sinistra resta delusa. Fa una efficace sintesi della situazione il «democratico» Giuseppe Ayala: «La verità - spiega - è che Dini temporeggia perché aspetta il 23 aprile». Ma cosa è accaduto ieri? Luigi Berlinguer, Beniamino Andreatta e Luciana Sbarbati in rappresentanza di Segni, vanno a palazzo Chigi. Lo scopo dell'incontro è triplice: coinvolgere Dini nella proposta di supplemento di programma, avanzata il giorno prima dal centro sinistra; strappare un'apertura sul decreto bis per la «par condicio» e avere la rassicurazione che delle pensioni si parlerà solo dopo le regionali. Ma Berlinguer, Andreatta e Sbarbati ottengono, nell'ordine, un «no comment», un «no secco» e un «sì» (quello, però, Dini lo aveva già dato l'altro ieri). Il tutto accompagnato da una promessa: continueremo a incontrarci.

Insomma, è un Dini che dà un colpo al cerchio e uno alla botte, quello che la «neo maggioranza» incontra. Il presidente del Consiglio - che dopo quella riunione, in serata sale al Colle -, spiega che il decreto bis sulla «par condicio» non s'ha da fare, perché non c'è il consenso di tutti.

M. T. Meli e A. Minzolini A PAG. 6

E il sindaco pensa già al boom turistico

Madonna di Civitavecchia è giallo sulla processione

Il vescovo: la cerimonia il Venerdì Santo Ma il giudice vuole fare nuove perizie

TROPPA FRETTA

PER la fabbricazione di souvenir - cartoline, statuette di ogni dimensione, t-shirts, ampolle con effetto neve, calendari, poster e foulards multicolori - occorrerà aspettare ancora un po'. Ma a Civitavecchia si è già proceduto con impressionante rapidità a trasformare il mistero della Madonnina in lacrime nella più ghiotta tentazione di fine secolo. Sboccia come per incanto la piena concordia tra la Chiesa

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

I DUELLI NELLE REGIONI

Due «mezzibusti» alla conquista di Roma

PAOLO GUZZANTI

«Io, Michelini cattolico convertito»

A PAGINA 7

ALBERTO STATERA

Ora Badaloni è il «compagno Piero»

A PAGINA 7

Sono in buone condizioni. Il ministro Agnelli esclude che sia stato pagato alcun riscatto

Liberati i nove italiani in Eritrea

Consegnati agli etiopici, oggi l'arrivo a Addis Abeba

ADDIS ABEBA. Dopo 16 giorni trascorsi nell'inferno della depressione dancala, sono stati liberati i 9 turisti italiani rapiti il 20 marzo da un gruppo di Afar. L'incubo è finito ieri mattina, con la «consegna» ai militari etiopici che li stanno scortando verso Macallè, il capoluogo del Tigrai, a oltre duemila metri, dove erano attesi nel pomeriggio. Ma alle 20 di ieri non erano ancora arrivati. Nessuno sa con precisione dove si trovano: un'inspiegabile cortina di silenzio è stata messa su tutta l'operazione dalle autorità etiopiche e dalla nostra ambasciata.

Soltanto in serata, l'ambasciatore Melani l'ha confermata ai giornalisti, limitandosi a dire che i nostri connazionali «sono in mani etiopiche», che «da quello che sappiamo stanno bene» e che oggi dovrebbero arrivare ad Addis Abeba. E il ministro degli Esteri Susanna Agnelli sottolinea: «Per il loro rilascio non è stato pagato alcun riscatto». **F. Fornari** A PAG. 9

Italia più ricca del 3% nel '95

Buone previsioni del governo sul pil Pensioni, il Polo rompe con Treu

di Roberto Ippolito A PAGINA 31

Uccide marito e zio e si spara

Genova, il suo addio sul diario «Basta, siamo pieni di debiti»

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 17

Un inglese sulla sedia elettrica

Trucidò una coppia in Usa, morirà Major non chiede la grazia a Clinton

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

BOUTROS GHALI

«Fermiamo i genocidi»

NEW YORK. Ruanda, Somalia, Cambogia. Boutros Ghali (nella foto) lancia in un articolo un appello contro i massacri. «Il genocidio è una sfida che ci sta davanti: il mondo ha il dovere di vincerla». A PAG. 11

Due studenti flirtano, il preside li condanna a imparare a memoria i canti di Dante sull'amore

Il bacio punito con Inferno e Paradiso

SONO due studenti dell'Istituto commerciale «Francesco Crispi» di Palermo. Lui ha 18 anni, lei ne ha 16. Fra qualche giorno lui dovrebbe andare nell'ufficio del preside, schiarirsi la voce e, senza tener fogli in mano, esordire così: «Quel sol che pria d'amor mi scaldò 'l petto...» e andare avanti per 130 endecasillabi. Poi toccherebbe alla ragazza: una serie di altri 142 endecasillabi, chiusi con il celebre finale: «... E caddi come corpo morto cade».

Il preside ne sarebbe assai soddisfatto ma la cerimonia che lui si aspetta sembra destinata a rimanere ipotetica, poiché almeno il ragazzo ha già annunciato il suo rifiuto. Peccato: dovrebbe invece apprezzare la fantasia del suo burbero preside nell'estendere la prassi giudiziaria delle pene sostitutive anche all'universo scolastico. E' infatti successo che i due ragazzi si scambiassero effusioni (ammettono l'abbraccio, negano approfondimenti) nel corridoio dell'istituto, e che proprio di lì passasse il preside. Sorvegliare, e punire: com'è nella norma di ogni preside. Ma questa volta la vicenda non finisce sui giornali per una sospensione con relativo sciopero studentesco, bensì per una pena, appunto, sostitutiva. Al diciottenne è stato comminato il Terzo Canto del *Paradiso* dantesco: Dante impara la bellezza e l'amore spirituale da Piccarda Donati. Alla sedicenne, il Quinto Canto dell'*Inferno*: Francesca da Rimini ammette ma non riesce a pentirsi della sua colpa d'amore.

Il contrappasso scolastico dato ai due giovani consiste nell'imparare a memoria i due brani; e naturalmente, trovato il filone, i presidi d'Italia non avranno molte remore nell'esplorarlo a fondo. Un petting più robusto varrà un Boccaccio. La cattiva condotta richiederà la notte tormentosa dell'Innominato. Per gli atti di vandalismo, si suggerisce la «Rovina della Casa Usher» di Edgar Allan Poe, mentre la «Lettera rubata» andrà bene per i casi di sottrazione dolosa del registro di classe. Le assenze ingiustificate avranno, più che una punizione, un premio: «Aspettando Godot».

Come accennato, di Piccarda Donati il ragazzo non ne vuole sapere: non posso mandarlo a memoria per questioni di principio, ha detto. Sarebbe molto bello che almeno la ragazza non potesse imparare a memoria Paolo e Francesca per un motivo meno sussiegoso e più importante: perché lì sa già. Cosa potrebbe farci, in questo caso, un preside?

Stefano Bartezzaghi

OGGI

di Guido Ceronetti

Vivo dunque come un ignorante che sa con certezza una cosa sola: in pochi anni devo assolutamente terminare un determinato lavoro. Non è necessario che mi affretti tanto, perché non servirebbe a nulla: devo seguitare a lavorare con calma e serenità, il più regolarmente, il più ardentemente possibile. Il mondo non m'interessa se non per il fatto che ho un debito, verso di esso, e il dovere - dato che mi ci sono aggirato per trent'anni - di lasciargli in segno di gratitudine un po' di ricordi sotto forma di pitture e di disegni, non eseguiti per compiacere questa o quella moda, ma per esprimere un sincero sentimento umano.

Vincent Van Gogh,
Lettere a Theo, agosto 1883

La squadra replica alle illazioni: «E' il nostro sudore che ci fa vincere»

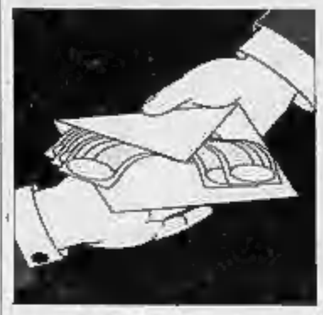
La Juventus: forti senza doping

Il medico sociale: usiamo la creatina, prodotto lecito

TORINO. «Sì, ai giocatori della Juve viene somministrata anche creatina, ma è una sostanza naturale, un integratore alimentare lecito e assolutamente innocuo». Così il dottor Agricola, medico sociale dei bianconeri, ha risposto al clamore suscitato dalla rivelazione di un quotidiano milanese sul «segreto» della sorprendente tenuta atletica alla base dei successi della Juve. La creatina, che si trova in alcuni cibi, aiuta a migliorare il rendimento negli sforzi brevi e viene utilizzata abitualmente in altre discipline sportive, e non è considerata sostanza dopante. «Abbiamo consultato esperti italiani e svedesi, all'avanguardia in materia - ha aggiunto il dottor Agricola - utilizzando al meglio i loro studi. Ma alla base dei nostri successi non c'è la creatina, soltanto la condizione fisica dovuta a un duro allenamento».

Caroli A PAGINA 35

9 771122 176003 50407



L'indagine riguarderebbe la vicenda dei 30 libretti al portatore per circa 70 miliardi

Berlusconi indagato: voci e smentite

Ipotesi: falso in bilancio

MILANO. La prima notizia è ufficiale: la procura di Milano chiederà l'archiviazione per l'inchiesta sull'accordo pubblicitario Rai-Fininvest. E per Silvio Berlusconi è una spina giudiziaria in meno. La seconda notizia è ufficiosa: il nome dell'ex presidente del Consiglio sarebbe finito (per la terza volta) sul registro degli indagati. Una spina giudiziaria in più, e che spina: l'iscrizione riguarda infatti la vicenda dei famosi libretti al portatore miliardari.

La prima vicenda è ormai chiaramente delineata e comincia nell'autunno scorso quando Gianfranco Nappi, parlamentare di rifondazione comunista, presentò un esposto alla procura di Roma. Si faceva esplicito riferimento alle dichiarazioni di alcuni ex dirigenti della Rai su «pressanti invitii da parte di Silvio Berlusconi a sottoscrivere un accordo su audience e pubblicità con la Fininvest. La procura aprì un'inchiesta su Berlusconi (ipotesi di reato: istigazione alla corruzione) ma poi passò per competenza gli atti a Milano: gli incontri Rai-Fininvest erano infatti avvenuti qui.

La procura di Milano non ha poi fatto molto: ha letto gli atti, in particolare gli interrogatori di Claudio Dematté (ex presidente Rai) e Gianni Locatelli (ex direttore generale) e si è convinta che non esiste ipotesi di reato. Perciò il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, presenterà al gip richiesta di archiviazione.

E allora, vista questa decisione, perché Ennio Amodio, avvocato di Silvio Berlusconi, non era poi così contento quando ieri ha lasciato la procura? Ecco: è allora alle «voci» che da giorni circolano insistentemente a Palazzo di giustizia e che ieri nessuno ha voluto confermare (il registro degli indagati è segreto), ma neppure smentire. Diversamente da una settimana fa quando Gerardo D'Ambrosio alla domanda «E' vero che Berlusconi è indagato per i libretti?», rispose: «Non mi risulta».

Dunque non smentisce la procura. E non smentisce neppure l'avvocato Amodio: allora Berlusconi è nuovamente indagato? «Non si riesce bene a capire», risponde piuttosto sibillino. Però, subito dopo, si lancia in una filippica difensiva sulla «regolarità dei libretti».

Il legale ripete quanto da sempre va ripetendo la Fininvest («Sono soldi della famiglia Berlusconi») con qualche particolare in più. «Non esiste - dice - alcun problema sulla formazione di questi conti. Non sono soldi delle aziende e chi li gestiva lo faceva sempre per conto della famiglia Berlusconi. Servivano a coprire tutte le spese, anche quelle quotidiane, anche il burro e il formaggio...».

Settanta miliardi, lira più, lira meno, erano i soldi contenuti negli oltre trenta libretti al portatore scoperti dalla procura. Diversi i nomi degli intestatari, funzionari o ex funzionari della Fininvest. Un modo piuttosto singolare per gestire un patrimonio di famiglia: questo pensano i magistrati che hanno accolto con perplessità le giustificazioni della Fininvest.

Era stata infatti la stessa azienda, all'indomani della scoperta dei libretti, a definirli (con un comunicato stampa reso noto alle undici di sera) «proprietà della famiglia Berlusconi». Una definizione da cui il gruppo in un mese o mezzo (i primi libretti sono stati scoperti a metà febbraio), non si è mai discostato. Neppure quando si è scoperto, ad esempio, che dai libretti erano stati staccati assegni circolari per circa 800 milioni destinati a Vittorio Dotti, all'epoca legale Fininvest impegnato nella «battaglia» per la Mondadori; neppure quando è emerso sempre più rilevante, nel sistema dei libretti, il ruolo della Istifi, la finanziaria del gruppo Fininvest.

Elementi invece che pesano assai nei sospetti dei magistrati. Che vorrebbero capire come mai - se sono davvero soldi della famiglia - sono stati usati, come è emerso dalle indagini, per necessità aziendali. E il sospetto ancora più forte è sulle operazioni finanziarie che avrebbero alimentato i libretti. Da qui verrebbe la decisione di iscrivere nuovamente Berlusconi sul registro degli indagati, anche se non è chiaro quale reato potrebbe essere contestato, se frode fiscale o falso in bilancio. Finora il nome del leader di Forza Italia, su quel registro, c'era finito altre due volte: per le tangenti pagate alla Finanza (concorso in corruzione) e per la formazione dei fondi in nero serviti a pagare quelle stesse tangenti e il calciatore Lentini (falso in bilancio).

Susanna Marzolla

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

LIBERAZIONE

Da domani diventa quotidiano

ROMA. Da domani la sinistra militante avrà un altro quotidiano, è «Liberazione», già settimanale di Rifondazione comunista e da domani, per l'appunto, in edicola tutti i giorni. A dirigerlo sarà Lucio Manisco, ex volto del Tg3 dall'America e oggi deputato del prc. Si è pensato ad una iniziativa in polemica e in concorrenza con l'altro «quotidiano comunista», «Il manifesto», e Rina Gagliardi - durante la presentazione del giornale - l'ha fatto notare. Nessuna guerra - ha assicurato Manisco - anche se «è presto per parlare di complementarietà - ha detto -, ma va precisato che abbiamo due target diversi. Mentre "Il manifesto" si rivolge a un pubblico intellettuale, come dimostrano le sue stesse ricerche, Liberazione ha un riferimento più popolare. Sicuramente non saranno antitetici, anzi un nuovo quotidiano servirà a rendere più vivace il dibattito a sinistra». Secondo le ambizioni di Manisco, dunque, «Liberazione» dovrebbe allargare la base dei lettori di sinistra in direzione delle classi subalterne. Infatti - come ha spiegato il vicedirettore Manuela Palermi, «sarà un quotidiano molto calato nei problemi sociali, che cercherà di stare tra la gente, fra i lavoratori, gli anziani, i disoccupati. Non sarà facile con dei mezzi poveri, ma diciamo subito che saremo schierati in prima fila nelle battaglie sociali, a partire da quella sulle pensioni». Il nuovo quotidiano avrà due sedi, una a Roma e una a Milano e di 25 giornalisti. Il costo previsto è di 500 milioni al mese. [r. r.]

IL CASO

STORIE INFINITE DI CORRUZIONE

A Rho arrestato un funzionario dell'Ufficio del registro, per un episodio di pochi giorni fa

«Mi deve una mazzetta, pagate voi»

L'imprenditore «agevolato» è in cella, lui si rivolge ai parenti

MILANO

FILIPPO Amaducci fa il direttore dell'Ufficio del registro in quel di Rho, hinterland di Milano. Ieri è stato arrestato per corruzione: banale storia di mazzette - si penserà - soldi in cambio di favori. Ed infatti è proprio così: faceva risparmiare sull'Invim e una parte del «risparmio» se la metteva in tasca. Ma la sua storia ha un particolare in più: uno di quei particolari che consiglierebbero, oltre all'arresto, l'intervento di un bravo psicologo. Amaducci ha chiesto il saldo di una tangente pochi giorni fa; e siccome l'imprenditore che doveva pagare ora stato arrestato, si è rivolto a sua cognata per pretendere «il dovuto».

I magistrati che indagano sulle tangenti pagate per l'edilizia nell'hinterland milanese stanno toccando con mano come il fenomeno corruzione, dopo tre anni di Mani Pulite, sia tutt'altro che debellato. Non sono storie di finanziamenti illegali ai partiti, non coinvolgono nomi altisonanti. E' la corruzione come fenomeno diffuso; la classica bustarella al funzionario o all'assessore comunale per una variante al piano regolatore, per chiudere un occhio su un lavoro abusivo, per risparmiare sulle imposte dovute.

E tutti sono andati avanti, incuranti di quanto avveniva intorno a loro, del lavoro dei magistrati, dello scandalo nell'opinione pubblica, del rischio sempre più concreto dell'arresto. Incuranti come il sindaco di Nerviano, che si era fatto pagare ancora in febbraio, quando non era più in carica «ma i patti sono patti»; incuranti come Amaducci che bussa l'altro giorno alla porta di Francesca Invernizzi, cognata di Cesare Morosi. «Io capisco che adesso siete nei guai - le dice - ma io il mio compito l'ho eseguito; non avreste un po' di liquidità?». La signora resta esterrefatta: suo cognato è in carcere; suo marito Angelo, fratello di Cesare Morosi, è stato appena arrestato e lei stessa pare coinvolta nei maneggi per favorire gli ipermercati di famiglia, i centri commerciali «Gran Casa». Che fare con questo Amaducci, che bussa a quattrini? L'unica è denunciarlo.

Si scopre allora questa ennesima vicenda di tangenti. Cesare e Angelo Morosi pagavano parecchi pubblici funzionari che in qualche modo potevano «aiutare» la loro attività. Mazzette a destra e a manca, tutte segnate in una specie di libro paga, perennemente aggiornato. E il nome di Amaducci vi compare diverse volte: centotrenta milioni, trenta... centocinquanta l'ultima volta. L'accordo è per il pagamento in due tranche: la prima viene regolarmente incassata; la seconda «scade» in questi giorni ma per Morosi, da San Vittore, pagare è piuttosto difficile.

Amaducci non demorde: «Il mio compito l'ho svolto». E quale era questo compito? Semplice: far risparmiare l'imprenditore sull'Invim, la tassa sugli immobili. Un risparmio consistente, il cinquanta per cento, suddiviso così: il trenta per cento (che è già un bello sconto) Morosi lo risparmiava davvero; il venti per cento spettava invece al funzionario.

Si andava avanti così mentre Mani Pulite scuoteva l'Italia; ancora mentre tre sostituti procuratori (Claudio Gittardi, Claudio Napoleone e Giovan Battista Rollero) mettevano a soqquadro gli uffici pubblici di mezzo hinterland milanese, con arresti che si contano a decine.

Si è andati avanti; poi, inevitabile, è arrivato lo stop: un paio di manette anche per l'incurante Amaducci. E per altri funzionari coinvolti: Romolo Barbaria, ex direttore dell'Ufficio imposte di Rho (ora è a Varese); Francesco Soldano, funzionario dell'Ufficio Iva di Rho; Francesco Zecchini, commercialista di La Spezia.

Corruzione, l'accusa per tutti. E per i magistrati la netta sensazione di un replay mandato in onda all'infinito. [s. mar.]

PALERMO

«Friggi e mangia», 17 arresti

PALERMO. Il capitolo della tangentopoli siciliana fa registrare una quarta ondata di arresti per l'operazione dei carabinieri chiamata curiosamente «Friggi e mangia». Al microscopio degli inquirenti sono finite miliardarie di cassonetti per immondizia e arredi per uffici. Le Procure della Repubblica di Palermo e Messina, che indagano parallelamente, hanno ottenuto altri 17 arresti. Sono finiti in carcere numerosi sindaci delle province di Palermo, Catania, Messina e Agrigento. Uno di loro, il socialista Aldino Sardo Infirri, ex assessore regionale alla Sanità, aveva appena rinunciato a subentrare all'ex presidente dell'Assemblea siciliana Paolo Piccione, imputato in 4 processi per tangenti. I 17 arrestati - 5 agli arresti domiciliari - sono accusati di associazione per delinquere e poi truffa, frode, corruzione, falso. Esploso l'anno scorso, lo scandalo riguarda la frenetica attività dell'Italtecnica, una società di Palermo specializzata in forniture delle più svariate specie agli enti locali. [a. r.]

IL CASO

LE CITTA' DELLA POLITICA

Il «manifesto»: il capoluogo campano rappresenta la voglia di cambiare le cose

«Napoli capitale della sinistra»

Milano si ribella: il 25 aprile è storicamente nostro

La vignetta di Vauro, simbolo del 25 aprile napoletano pubblicata oggi dal «manifesto»

ATTENZIONE, battaglione. Il 25 aprile a Napoli. Non è cosa da tutti giorni vedere Pulcinella «sponsor» della Liberazione. Pulcinella che occhieggia birbone da un teatrino di marionette e randella un anonimo «fascista». Pulcinella, universale simbolo del qualunquismo e del «tirare a campà» del Sud, ma anche di allegria, energia e imprevedibili risorse. Pulcinella dunque, al posto del notissimo neonato con il pugno, per il disegnatore satirico Vauro e per il «manifesto». Napoli nuova capitale della sinistra? «Certo - spiega il vicedirettore Guido Moltedo - perché rappresenta la speranza, la possibilità di avere successo e cambiare le cose, il posto dove governa l'unico uomo felice dentro una sinistra sempre più triste. Bassolino è il nostro uomo: non un candidato "pallido", alla rincorsa del centro. Ma uno che governa in virtù dei programmi».

Bassolino meglio di Prodi, dicono al «manifesto», il sole meglio della pioggia, e Napoli meglio di Milano, dove il consigliere pds Paolo Hutter sta già preparando le sue celebrazioni. Il quale Hutter non ci sta e rilancia: «Se proprio volete manifestare a Napoli, fatelo il primo maggio». Scontro di date e scontro di capitali, questa volta, tra Quercia e Rifondazione? Il «manifesto» ci tiene, al 25 aprile. «Siamo stati noi - spiega Moltedo - a togliere la ricorrenza dalla polvere memorialistica, a darle nuovo impulso». E vuole Napoli. «Perché non trovarci tra il sole e il mare di Napoli? - chiede un lettore -. Chissà che non diventi il sol dell'avvenir...». «Ci hanno scritto in molti - spiega Moltedo -. La sinistra ha grandi problemi politici e culturali nel Mezzogiorno, inutile negarlo, e certo per risolverli non basta una trovata. Ma la politica è anche una chimica di emozioni e una manifestazione può aiutare a rovesciare la rassegnazione alla radice di tutti i mali del Sud».

Già, ma il 25 aprile 1945 è, storicamente, prima di tutto Milano, nota Hutter: «Si celebra la liberazione delle città del Nord, no? Sono stupito: l'Associazione nazionale partigiani ha già fissato l'appuntamento qui. Dovrebbe esserci anche il presidente Scalfaro. E le Acli, l'Arci, e tutti gli altri». Hutter si è deciso così a scrivere ai «cari compagni del *manifesto*: questo cinquantesimo 25 aprile è già in difficoltà per le elezioni del 23. Non create altri problemi, andiamo a Napoli il 1° maggio».

Il «manifesto» non cede. «Le due manifestazioni non saranno in concorrenza - ribadisce Moltedo -. Anche logisticamente è una scelta equa: l'altr'anno c'era stato grande disagio per chi dal Sud è stato costretto a una trasferta lunga e faticosa». Michelangelo Notarianni, ieri, scriveva: «Sappiamo bene che nessuno può contestare a Milano la primogenitura. Siamo contenti che Scalfaro e i capi partigiani saranno lì. Noi invitiamo a Napoli gli amici che ce l'hanno chiesto. E i giovani, che sanno individuare con istinto felice i segni della speranza».

Napoli è dunque bene avviata a prendere il suo ruolo di capitale della sinistra giovane, moderna, «maggioritaria». Napoli la nuova, lo dice la parola stessa... E così un'altra città simbolo entra nella costellazione geopolitica della sinistra italiana. C'è Genova, l'anima ribelle: nel luglio 1960 insorse contro il governo Tambroni, appoggiato dal msi, che proprio nella città medaglia d'oro della Resistenza aveva fissato il congresso. Portuali e partigiani scesero in piazza, durò a lungo la guerriglia con la polizia e alla fine il ministro dell'Interno dovette cedere; il congresso saltò, Tambroni cadde e nacque il centrosinistra. Poi c'è Milano, l'anima giustiziera. Giustiziera nel sangue, a Piazzale Loreto. E giustiziera nelle aule di Tribunale, nella rivoluzione di Tangentopoli.

C'è Torino, l'istituzione. Città operaia, culla della più grande industria d'Italia, palestra per quasi tutti (eccetto il sardo Berlinguer) i leader storici di partito e di sindacato; tanto che si diceva che era il pci l'autentico erede del Regno di Sardegna. E c'è Bologna, la ferita. Bologna, vittima di tre stragi nere: l'Italicus, il 4 agosto 1974; la stazione, il 2 agosto 1980; il rapido 904, il Natale 1984. Qui ha sede l'associazione delle vittime, qui dai convegni si chiede di fa' luce sugli eccidi. Infine Sesto San Giovanni, la traditrice. Stalingrado d'Italia, la chiamavano, roccaforte operaia: città della Breda, della Pirelli, dell'Ansaldo. Poi, negli Anni 80, la crisi. E le scorse elezioni, vince il leghista Celestino Pedrazzini: «Il Polo ha saputo dare la speranza». La speranza della sinistra, oggi, è Napoli. Almeno per il «manifesto»: «Il 25 aprile sarà una bella giornata, di sole e primavera - scrive Notarianni -. Una bellissima festa popolare, come Napoli merita».

Raffaella Silipo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabiolti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 17, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470,
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Giovedì 6 Aprile 1995 è stata di 681.685 copie

Il procuratore aggiunto farà domanda per diventare procuratore a Napoli

D'Ambrosio: abbandono il pool

Borrelli: mi spiace, ma è una giusta ambizione

Terzo «strappo» per Mani pulite dopo Ghitti e Di Pietro

MILANO. Ai suoi colleghi ha promesso di ripassare spesso da Milano. «Per fare i controlli a Pavia al mio cuore trapiantato», assicura. Ma l'annuncio di Gerardo D'Ambrosio di voler andarsene alla procura generale di Napoli non è stato accolto a cuor leggero al quarto piano di palazzo di giustizia.

«Certo che sono dispiaciuto. Ma la sua è una giusta ambizione», commenta il procuratore capo Borrelli. Che aggiunge: «Nelle sue scelte ci sono solo ragioni personali. Non c'è la voglia di abbandonare Milano per motivi legati all'inchiesta Mani pulite. E non c'è alcun segnale di cambiamento».

Dunque D'Ambrosio vorrebbe andarsene pure lui, dopo Italo Ghitti al Csm, dopo Di Pietro in cattedra e chissà dove. D'Ambrosio vuole lasciare il suo ufficio di procuratore aggiunto, l'incarico a Milano, carriera iniziata in questa città nel lontano 1962. Quando piazza Fontana non diceva niente a nessuno e Tangentopoli nessuno (forse) sapeva cosa fosse.

Sessantacinque anni, solo 5 alla pensione, D'Ambrosio sceglie di andare altrove - lontano dalle polemiche e dagli stress - a chiudere la sua carriera. Vuole andare a Napoli, là dove aveva iniziato come uditore giudiziario, anno 1957.

La sua - giura - è una scelta solo personale. Senza polemiche, senza dissidi, quasi in punta di piedi. Una scelta maturata da tempo, quando sempre più spesso annunciava che era arrivato il momento di andare in pensione e di stare zitto.

Ma zitto, in realtà non lo è mai stato. A partire da quegli scontri (di verbali) con Titti Parenti delle tangoti rosse, sorrisi larghi così quando lei finì in Forza Italia e lui quasi diceva: «Ecco, vedete. Avete capito adesso...».

Ad ogni polemica - o insinuazione come preferisce dire - la sua parola non è mai mancata. A partire da quell'accusa di essere una «toga rossa» lanciata da tanti, ultimo della lista Silvio Berlusconi.

«Io sò meridionale», dice sanguigno il procuratore aggiunto. E anche adesso si perde - divertito - a spiegare che finalmente senza polemica indosserà una toga rossa, e pure con il tocco, abito da gran cerimonia per i procuratori generali.

Il suo «strappo» arriva quando Mani pulite fiata appena, dopo tre anni di terremoti, arresti, avvisi di garanzia, una classe politica mandata a quel paese e una industriale rimessa in riga. Anche se le manette continuano a fioccare. Come le tangenti.

Non c'è clamore, nella richiesta che D'Ambrosio fa di cambiare scenario. Nulla a che vedere con i «ralenty» che riprendono la toga svolazzante di Di Pietro, ultima volta sei dicembre scorso. Nulla rispetto ai terremoti provocati da Borrelli: quando annunciava di voler lasciare l'ufficio, andare a Firenze, fare il presidente della corte d'appello come suo padre.

Non c'è clamore, e pure è un terremoto. Segno inequivocabile che il terzo pezzo che perde Mani pulite ridisegna un nuovo scenario in procura. Forse più debole. Forse perché sono finiti gli arresti quotidiani, i processi a valanga e le inchieste in corso.

Gerardo D'Ambrosio dice di voler scegliere il «privato» e tornare nella città da dove era partito, dove adesso ha tutti i parenti e gli amici, dove la figlia - che sta a Roma - sarebbe finalmente più vicina.

«E' un magistrato di valore. Ha tutti i requisiti intellettuali e morali per quella posizione», lo promuove il suo capo, Francesco Saverio Borrelli, entro pochi mesi doppiamente orfano, di Di Pietro che se ne è andato da tempo, di D'Ambrosio che se ne andrà. Se avrà i titoli, se il Csm dirà «sì». Se. Ma nessuno ha dubbi.

«Nessuno di noi gli metterà i bastoni tra le ruote», promette il procuratore capo che ha passato una vita a «mediare» con i suoi sostituti. E che adesso dà il via libera a D'Ambrosio pensando, però, ad alta voce: «Certo che, oggi come oggi, ci penserei due volte a revocare la mia domanda di trasferimento».

Venti anni fa e passa, quando ancora era nel pieno dell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, chiesero a D'Ambrosio se voleva buttarsi in politica. Lo ha ripetuto più volte, in questi anni. Quando dicevano che aveva il cuore a sinistra e gli toccava spiegare che - come magistrato - non era «né rosso, né giallo, né a pallini».

Lo ha dimostrato anche ieri che non sono i riflettori della politica ad interessargli. Lo ha fatto annunciando di voler correre per quel posto di procuratore generale, a Napoli, nella sua città, vicino al mare di Mergellina dove andava in barca quando era bambino.

Fabio Poletti

Gerardo D'Ambrosio procuratore aggiunto di Milano
Sopra: il procuratore Francesco Saverio Borrelli
In alto: il pm Gherardo Colombo

«Non me ne vado per le polemiche Le critiche non mi hanno mai scoraggiato»

«In passato 3 volte ho revocato la domanda di trasferimento Questa volta no»

INTERVISTA

IL «VICE» PROCURATORE

«Tornare a Napoli, il mio sogno»

«Vorrei fare molti "danni" anche lì»

MILANO

SE ne va anche lei da Milano, dottor D'Ambrosio? Vuol fare la domanda al posto di procuratore generale a Napoli?

«Vero, vero. E' un mio sogno nel cassetto quello di ritornare a Napoli. Voglio il Golfo, la barchetta a Mergellina...».

Allora è proprio stanco delle polemiche?

«Non me ne voglio andare mica per quello. Le polemiche, ma io preferisco chiamarle insinuazioni, non mi sfiorano e non mi hanno mai scoraggiato. Anzi, mi risvegliano».

Anche quando Berlusconi dice che lei e i suoi colleghi di Milano siete delle «toghe rosse»?

«L'unica toga rossa che sogno è quella di procuratore generale, 'na soddisfazione».

Nessuno le ha detto di ripensarci?

«Come no. Mi hanno telefonato pure dal Csm, tutti allarmati per sapere se era vero. Ma io faccio solo la domanda. Sono nato in provincia di Napoli e là voglio tornare, è il mio sogno».

Allora bisogna solo aspettare che dicano «sì» alla sua richiesta?

«Un attimo, prima devono fare il bando di concorso. Non è che se va in pensione l'attuale procuratore generale arrivo io. Intanto bisogna vedere se ho i titoli e se il Csm dice "sì". Se va bene tutto se ne parla a ottobre».

E il Golfo di Napoli com'è, a ottobre?

«Mi ricordo da bambino quando prendevo la barca e andavo al largo. Poi adesso magari ci sono solo aliscafi e in barchetta nemmeno ci si può andare...».

Non dica che è solo una scelta personale?

«E invece sì. A Napoli ho quattro fratelli. Mia figlia vive a Roma e la vedo ogni due o tre settimane. A Napoli mi sarebbe più vicina».

Guardi che andrebbe a fare il procuratore generale, mica va in pensione...

«Certamente. Mi dà una carica in più pensare di poter fare qualcosa per la mia città. Mi piacerebbe fare ancora molti "danni"».

Perché, ne ha fatti?

«Qualcuno dice di sì. Ma, ripeto, le polemiche non mi hanno mai scoraggiato».

Non la dissuadono nemmeno i suoi colleghi?

«Borrelli, Colombo e Davigo non mi prendono mai sul serio. Dicono che ci potrei ripensare. E che se anche vincessi potrei chiedere la revoca».

E invece?

«Invece questa volta no. Ne ho già revocate tre di domande. Anche quella all'avvocatura generale, un anno fa».

Ma allora Mani pulite era in piena velocità, c'era Di Pietro...

«Se dovessi pensare che se me ne vado io c'è uno scompenso allora mi fermo e non vado da nessuna parte».

Però l'emergenza Mani pulite è finita.

«Ma c'è ancora tanto lavoro. Pensi a quello che stanno facendo i tre magistrati che si occupano di edilizia, Napoleone, Rollero e Gittardi».

«Toga rossa» a parte, non ha mai pensato di mettersi in politica?

«La politica, per come la intendo io, è una cosa serissima. Non ci si inventa. Capisco che anche Di Pietro abbia paura. Lui mica vuol fare il peone. Comunque ognuno ha i suoi sogni: altri sognano la politica o le Seichelles, io il Golfo di Napoli».

Glielo richiedo: non è che lei sogna di andarsene adesso che sono ritornate le polemiche, i momenti più brutti per i magistrati di Milano?

«I momenti brutti sono altri: per me è quando hanno ucciso il giudice Alessandrini, un amico con cui avevo lavorato molto, a partire da Piazza Fontana».

E se le dicessero «no» a quel posto a Napoli?

«Non ne farei un dramma, non mi accanirei. Milano è una città in cui vivo da tantissimo, dal '62, e mi ha dato tanto. Comunque io sono un meridionale fino in fondo: stiamo a vedere come va a finire».

[f. p.]

RETROSCENA

L'EX PREMIER REPLICA

Berlusconi: non cerco vittorie ma ripeto, sono toghe rosse

A sinistra, il generale Giuseppe Cerciello e, accanto, l'ex magistrato del pool Antonio Di Pietro

«Il nostro Paese ha bisogno di vera giustizia non di giustizialismo»

E' teso, stanco, acciigliato, l'onorevole Silvio Berlusconi davanti ai microfoni del Tg3. Non sa ancora della richiesta di trasferimento che Gerardo D'Ambrosio vuole presentare, ma certo le «toghe rosse» sono qualcosa di più di una spina nel fianco. L'altro giorno, dopo le dichiarazioni del generale Giuseppe Cerciello (ai magistrati milanesi volevano far dire al maresciallo Nanocchio il nome di Berlusconi) il Cavaliere era scattato: «Spero che non sia vero, ma temo che lo sia: il team delle toghe rosse di Milano non è nuovo a fatti di questo genere. Mi hanno mandato l'avviso di garanzia ma non possono chiedere il rinvio a giudizio perché non ci sono prove».

Ieri D'Ambrosio lo rimbeccava: «E' Silvio Berlusconi che blocca le indagini. Se non ha nulla da nascondere, perché non collabora e non ci porta i documenti che ci servono per le indagini?». Oggi, a sorpresa, l'annuncio del trasferimento.

Non è, comunque, sorpreso più di tanto Berlusconi appena i cronisti cominciano a fargli domande. Gerardo D'Ambrosio ha chiesto il trasferimento a Napoli. La considera una sua personale vittoria? «No, assolutamente - risponde serio il Cavaliere - apprendo questa notizia adesso e io non ho vittorie da conseguire nei confronti di nessuno».

D'Ambrosio, però - gli chiedono - accusa lei di bloccare le indagini... Breve pausa, e poi: «Non sono io a bloccare alcuna indagine; sono cose che non mi riguardano; credo che se si gira la domanda ai responsabili della Fininvest, questi possono dare una risposta e credo che quest'azienda, che si sente aggredita per un fatto nulla ha a che vedere con la giustizia, ma per un fatto che è chiaramente politico, abbia almeno il diritto di contrapporre a queste azioni una difesa che è quella che la legge le consente». Ma Berlusconi conferma il giudizio di «toghe rosse»? «"Toghe rosse", scusi, da che parte sia D'Ambrosio e quali siano le finalità che spingono il giudice Colombo, credo che tutt'Italia lo sappia».

Il discorso passa poi all'eventuale «emergenza» alla procura di Milano. Dopo Antonio Di Pietro, anche Gerardo D'Ambrosio se ne va, iniziative che potrebbero anche far pensare ad un'emergenza giustizia. Esiste il problema, per Berlusconi? «Io credo che ci sia un bisogno di giustizia vera e non di giustizialismo nel nostro Paese. Non soltanto a Milano». **[r. i.]**

Colombo: non siamo in agonia

«Più grave l'uscita di Tonino E poi forse era solo una battuta»

IL trasferimento di D'Ambrosio? Intanto bisogna vedere se la domanda l'ha presentata davvero. Me ne aveva parlato un paio di mesi fa, ma a ruota libera, senza nessun accento polemico. Per motivi che definirei esclusivamente personali». Gherardo Colombo, uno dei «sopravvissuti» nel pool di Mani Pulite, sembra perplesso: «Non dimentichiamoci che D'Ambrosio è uno che ama le battute...».

Ma ammettiamo che D'Ambrosio, come sembra, abbia parlato sul serio. Dottor Colombo, non pensa che se va via anche lui per il pool sarebbe la fine?

«Al massimo sarebbe una mutilazione. Attenzione: gran parte delle persone operative rimangono e continuano a lavorare. Questo la gente non lo vede, ma noi andiamo avanti. E in ogni caso, questo trasferimento si realizzerebbe in concreto tra un anno. Ammesso, ripeto, che lui abbia davvero avviato la procedura. E poi D'Ambrosio non è Di Pietro».

In che senso, scusi?

«Nel senso che Di Pietro lavorava come un matto: era un operativo a tutto campo. D'Ambrosio è soprattutto un organizzatore, insieme a Borrelli. Il fatto che Antonio se ne sia andato ha rappresentato per noi un aggravio notevole, e non solo in termini di quantità. Non sto parlando di statistiche. Per tre anni noi abbiamo preso ogni decisione insieme e abbiamo fatto tutto, passo dopo passo, sempre insieme. Oggi è come se ci mancasse un pezzo. Se lasciasse anche D'Ambrosio, sarebbe grave. Ma ne risentiremmo di meno: gli aspetti organizzativi sono immediatamente meno importanti di quelli operativi».

Dottor Colombo: Berlusconi attacca il pool, D'Ambrosio annuncia di volersene andare con una battuta sulle «toghe rosse», e Berlusconi replica dicendo che la vostra non è giustizia, ma giustizialismo. Eppure lei parla di «motivi esclusivamente personali». Davvero la politica non c'entra nulla?

«Se è per questo, Berlusconi ha tirato in ballo anche me. Ha detto che "tutta Italia sa quali sono le motivazioni che muovono il giudice Colombo". Non credo di dovergli dare una risposta: io credo che tutta Italia sappia che la nostra finalità è una sola: il perseguimento della giustizia...».

Dottor Colombo, la gente ha anche un'altra impressione: che il pool, defezione dopo defezione, si stia sbriciolando...

«Io non so se gli italiani pensano davvero che noi ci stiamo sbriciolando. Noi andiamo avanti con l'impegno di sempre. Certo, incontriamo sempre più difficoltà. Soprattutto per quanto riguarda i rapporti con l'estero».

Sta parlando delle rogatorie internazionali?

«Sì, tenga conto che dall'estero non ci sono ancora arrivate risposte a rogatorie del '92, quando Mani Pulite era soltanto agli inizi. Ecco, se è cambiato qualcosa nel nostro lavoro, sono cambiati i tempi...».

Cioè?

«Mi spiego: se si lavora sui documenti invece che sulle dichiarazioni i tempi di un'inchiesta cambiano radicalmente. Le documentazioni bisogna raccoglierle, analizzarle, capirle e metterle in un contesto. Ci vuole più tempo. Se poi, come accade dall'estero, i documenti arrivano dopo quattro-cinque anni, il lavoro diventa lentissimo. E non dimentichi che i documenti non sono quasi mai conclusivi, come lo sono state in passato molte dichiarazioni. Sono punti di partenza, spunti per altre indagini. E ogni volta bisogna ripartire. Abbiamo perso tempestività, e la tempestività era la caratteristica di Mani Pulite ai tempi di Di Pietro. Ma ora abbiamo cambiato metodo di lavoro: stiamo lavorando sui documenti».

Sia sincero, non è che state gestendo l'agonia di Mani Pulite?

«No, io credo proprio che sia vero il contrario».

In che senso?

«Sul nostro tavolo abbiamo molte cose aperte».

Sta dicendo che sentiremo ancora parlare di voi?

«Di noi, non lo so. Ma di questa inchiesta sicuramente sì».

Guido Tiberga

Antitrust, si studia il disarmo bilanciato: la Fininvest insiste su una pay tv

«Sì al Terzo Polo editoriale»

Confalonieri: potremmo dare, che so, Italia 1 in affitto
Veltroni: buon inizio, ma il pluralismo è un'altra cosa

Walter Veltroni direttore dell'Unità

ROMA. Nel cortile del residence di Ripetta, chiacchiera di Fedele Confalonieri in margine a un ennesimo convegno sull'antitrust. All'ultimo è arrivato anche Enrico Mentana. Confalonieri: «Faccio per dire, una seconda o terza rete della Fininvest potrebbe avere una linea editoriale, che so, simile a quella di *Repubblica*. Facciamo un esempio. Italia 1. Noi la diamo in affitto, o in gestione. Diciamo: la pubblicità che raccolgo resta mia, tu ti impegni a utilizzare il nostro magazzino, e poi hai la libertà di fare quello che vuoi». Mentana: «Allora ci vado anch'io». «Ma tu stai a Canale 5, non mescolismo troppo le cose». E Costanzo? «Costanzo infatti ha un contratto di un certo tipo con noi, sta a Canale 5 anche lui. E *pacta servanda sunt*. Mica può togliersi la maglietta e cambiare squadra su due piedi. Ma si può discutere».

E fra una battuta e un sorrisone sornione, il presidente della Fininvest (ri)apre al Telesogno di Costanzo, Santoro, Guglielmi e gli altri capi della *United Artists* televisiva italiana. Mettendo le basi per un «Terzo Polo» sui generis, solo editoriale, che anche Walter Veltroni pare gradire. «Qualche fanatico l'ha chiamato la riedizione di Telesoviet, qualcun altro (Berlusconi, ndr) li ha definiti il "prezzemolo" sulla pietanza. Io credo che possa essere l'inizio di un'offerta nuova».

«Anche se il pluralismo è un'altra cosa. E' fatto da tanti proprietari di tv come di giornali. Il pluralismo in un solo giornale mi insospettisce», diceva il numero due del polo poco prima, dal banco del convegno. A latere poi, insiste sulla sua ipotesi: «La Fininvest deve cedere una rete. Fisicamente, liberando le frequenze a terra, e le risorse pubblicitarie, per altri soggetti».

Al tavolo dei discorsi è molto più diplomatico. Attacca duro Berlusconi «che vuole solo le elezioni, e la Fininvest muoia pure nello scontro a sangue, che non potrà non danneggiarla irreparabilmente». E allora (Berlusconi) ha «gelato» il dialogo, che lui aveva aperto con Confalonieri. Il dialogo pare quasi continuare, al convegno. I due si tirano la palla senza contraddirsi mai. Ma poi, stringi stringi, Confalonieri nega contraddice quel che Berlusconi aveva detto ancora ieri: che di disfarsi di una rete non se parla proprio.

«Siamo disposti a trattare per arrivare a un disarmo bilanciato», ribadisce Confalonieri il morbido, aggiungendo però: «Purché questo significhi andare su una pay tv». E delinea i passi futuri: «A giugno di quest'anno l'entrata in Mediaset di soci al 30-35%, soci "tecnici". E a gennaio prossimo, l'ingresso di un altro 30-35 per cento di azionariato diffuso». I soci? «Non Kirch e John Rupert, che hanno già il 55% di Telepiù, e non potrebbero». Forse Kirch solo sì, e poi si parla di Time Warner, o di uno sceicco arabo. (Non Murdoch, che voleva prendersi una rete). E così prende forma anche lo scenario del gruppo (in sintonia col Cavaliere). Una rete «azzurra», una «rosso-rosa», e un'altra a pagamento, via etere intanto, magari abbinata a una via satellite, su uno dei 4 trasponders che la Fininvest ha già prenotato, come conferma il presidente.

E sul fronte della par condicio, Santoro incassa una multa da 50 milioni, prima della serie. Il Garante sta valutando una quindicina di denunce alla Rai e un centinaio alla Fininvest. Nel mirino Funeri, Sgarbi, Fede e *Fatti e misfatti*. E una citazione è arrivata anche a *Famiglia Cristiana*. Per aver pubblicato un sondaggio il 3 aprile, nei venti giorni prima delle elezioni in cui la legge lo vieta.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

LA GUERRA DEI NERVI

Commissione antitrust in panne

Scontri Napolitano-Storace, ostruzionismo del Polo

ROMA

TRA gli stucchi rococò della sala della Regina di Montecitorio da un mese si sta consumando sull'antitrust tv una guerra di nervi combattuta con le armi più sofisticate. Anche con i bigliettini privati. Come quelli che si sono scambiati due personaggi che più diversi non potrebbero essere: Giorgio Napolitano e Francesco Storace. Il coriaceo portavoce di Fini dichiara *urbi et orbi* che non c'è fretta per la commissione sull'antitrust? Napolitano, che la presiede, prepara una busta e si mette dentro il resoconto parlamentare con una dichiarazione di Guglielmo Rositani (An) che contraddice lo Storace-pensiero. E in un bigliettino vergato a mano, Napolitano chiosa: «Tanto per la verità».

Storace, un goliarda che adora le polemiche, non si lascia sfuggire l'occasione e scrive un controbigliettino: «Tanto per la verità, prima di presentare la nostra proposta, vorrei conoscere la proposta definitiva della sinistra. E comunque, complimenti per la posizione che le è stata attribuita sulla faccia nuova Romano Prodi». E' fatta anche di queste schermaglie la vita al rallentatore della «commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo», fortissimamente voluta da Irene Pivetti, votata dalla Camera il 14 dicembre 1994 e che da allora si è riunita appena quattro volte.

Un passo al rallentatore che nelle ultime ore ha fatto entrare nella sala della Regina «il fantasma della Bicamerale», lo spettro della commissione per le riforme istituzionali che concluse i suoi lavori con tanti bei faldoni e un nulla di fatto. «Anche questa commissione rischia di diventare un ente inutile», sentenzia Storace, ma anche il progressista Mauro Paissan non nasconde il suo pessimismo: «Il rischio di ripetere l'esperienza della Bicamerale è altissimo - dice - ma il lavoro che stiamo facendo è comunque utile, se tutti i gruppi presenteranno le proprie proposte di riforma. Ma quelle di Forza Italia e di An sono state promesse e nessuno le ha viste».

E qui casca l'asino. Da quando la commissione è stata istituita, il Polo ha alzato il muro dell'ostruzionismo. Per tre mesi Fini e Berlusconi si sono rifiutati di suggerire i nomi dei propri rappresentanti in commissione e quando finalmente sono stati tagliati i nastri di partenza, quelli del Polo si sono inventati «numeri» sopraffini pur di rallentare i tempi. Come l'8 marzo, prima seduta della commissione: ancor prima di cominciare il presidente dei deputati di Forza Italia Vittorio Dotti si alza e dice: «Il segretario del ppi Buttiglione ha appena tenuto una conferenza stampa sugli accordi politici del suo partito; alla luce di questo elemento nuovo, la seduta deve essere aggiornata». Il ccd Luciano Ciocchetti appoggia la richiesta con questa argomentazione: «Non sospendere la seduta rappresenterebbe un dispetto». Un dispetto a chi? Nell'incertezza, si due risponde, con una delle sue battute alla livornese, il pidiessino Fabio Mussi: «Signori, in base alla vostra proposta, dovrebbe essere sospesa immediatamente l'attività dell'intero Parlamento...». Resterà memorabile anche la giustificazione addotta da Gustavo Selva (An): alla richiesta se fosse pronto a leggere una relazione su una sentenza della Consulta, il presidente della commissione Affari costituzionali ha risposto: «Non mi sono potuto concentrare».

Ma quelli del Polo, anche se fanno ostruzionismo, riconoscono un ruolo super-partes al presidente Giorgio Napolitano: «L'equilibrio e lo stile dell'uomo sono eccezionali - dice Gualberto Niccolini, leghista anti-Bossi - si vede che vuole ottenere un risultato, ma non si lascia condizionare dai suoi». E Napolitano, «provocato» in tutti i modi da Berlusconi («comunista!»), tira dritto: «Le parole di qualsiasi leader, dette fuori della commissione, non possono essere determinanti per il nostro lavoro. Noi andiamo avanti». Ma dopo l'ultima sortita del Cavaliere («meglio i referendum della trattativa»), anche un combattente come Gianfranco Nappi di Rifondazione, per ora alza le mani: «E' chiara la loro strategia, puntano a vincere il referendum e poi tornare in commissione fra due mesi e ricontrattare tutto...».

Fabio Martini

LETTERA

Un programma al di là del «vecchio-nuovo»

CARO direttore,
c'è una questione su cui vale la pena di discutere tra quanti vogliano contribuire alla costruzione di un «polo» alternativo alla destra: in che senso è stata intesa e va riproposta la dialettica tra «vecchio e nuovo», l'esigenza o la richiesta del «nuovo», nella politica italiana? E' opportuno discuterne anche con Romano Prodi, per il ruolo di protagonista che sta assumendo in un ormai visibile schieramento di centro-sinistra; ma certamente non solo con lui. Comunque, la questione è questa e non altra: dopo aver letto su *La Stampa* l'intervista con Prodi, posso solo confermare che ovviamente non esiste una questione Prodi-Napolitano e neppure - mi si permetta - la questione dell'«uscita di scena» o meno del sottoscritto (che deciderà liberamente come dare nel futuro il suo contributo alla vita democratica). Evitando dunque ogni speculazione e ogni «rimpicciolimento», ragioniamo sul tema vero, riflettiamo su come impostare dinanzi all'opinione pubblica e al corpo elettorale il discorso su «vecchio e nuovo», viste le mistificazioni di cui si è caricato.

Non siamo più nel 1992-93: allora l'esplodere della crisi e delle degenerazioni del sistema politico-istituzionale motivava una drastica domanda di novità, non solo - io ritengo - ma anche, e non marginalmente, nel personale politico e di governo, e nella rappresentanza parlamentare. Occorreva (così mi è accaduto di scrivere) una «nuova leva», una «chiamata all'impegno politico, legislativo, di governo, di più fresche energie, provenienti dalle professioni, dalle imprese, da diverse sfere della società civile».

Ma con le traumatiche vicende di dissoluzione, perfino, di partiti come il psi e la dc e di liquidazione dei loro gruppi dirigenti, con l'affermazione di movimenti e di leaders politici sorti «dal nulla», e con le elezioni del marzo '94 (che hanno rinnovato il corpo degli eletti alla Camera e al Senato nella misura del 58,4 e del 71,1 per cento), di «volti nuovi», di «nomi nuovi», se ne sono visti un bel po'.

Naturalmente, si possono dare giudizi diversi, sul piano della significatività e qualità, di questo nuovo personale politico; ma non si può trascurare la portata di quel che è accaduto. La ricerca di energie valide e rappresentative della società civile da impegnare in politica deve, certo, continuare: in particolare questa ricerca deve essere portata avanti, con la massima apertura e serietà, dalle forze del centro e della sinistra, che hanno ragione di denunciare il reclutamento di vecchio personale politico da parte della destra e faranno anche bene a guardarsi dal rischio di subire chiuse logiche di partito nella selezione delle loro rappresentanze. Peraltro, non si può sottovalutare - come si è fatto nel recente passato, sull'onda di un moto di rigetto nei confronti dei partiti e dei «politici» - la necessità di garantire all'attività parlamentare e all'azione di governo l'apporto di esperienze politiche consolidate.

In conclusione, non c'è dubbio che oggi, nel 1995, si debbano porre in primo piano esigenze di novità più profonda, rimaste finora totalmente o largamente insoddisfatte. Novità negli assetti istituzionali e nei metodi di governo. E novità nei comportamenti dei partiti e degli schieramenti: nel modo di affrontare i problemi del Paese, di prospettare credibili piattaforme programmatiche, di coinvolgere i cittadini nell'impegno politico. E' su questi temi che l'auspicato schieramento di centro-sinistra può mostrarsi capace di dare risposte che la destra non ha saputo dare, compiendo anzi gravi passi indietro rispetto agli approdi del periodo 1992-94. E' ormai tempo di liberarsi dall'ambiguo condizionamento della generica invocazione del «nuovo», per misurarsi nel merito di fondamentali istanze di riforma delle istituzioni, e di rinnovamento delle regole del gioco politico nel contesto del sistema maggioritario.

Giorgio Napolitano

Il premier non accoglie la richiesta del centro-sinistra di un nuovo decreto né allarga il programma

Dini: no alla par condicio bis

«Manca l'accordo». Il pds: Gambino se ne vada

Luigi Berlinguer capo dei deputati progressisti In basso: Lamberto Dini

ROMA. Facce sorridenti, davanti alle telecamere. Facce dubbiose, per il Transatlantico di Montecitorio. Facce scure, in privato. Il centrosinistra in mattinata incontra il presidente del Consiglio e la parola d'ordine, dopo quella riunione, è di mostrarsi «soddisfatti e rimborsati». E soprattutto di sottolineare che Dini si è impegnato a restare in sella fino all'approvazione della riforma delle pensioni, il cui termine ultimo è il 30 giugno. Perfettamente in linea con quello che dice Massimo D'Alema, il quale spiega che «la cosa più ragionevole è di andare a votare in ottobre». Ma qualcuno non rispetta la consegna e nel pomeriggio emerge un quadro un po' diverso di quel «rendez vous». Ne fa una efficace sintesi il «democratico» Giuseppe Ayala: «La verità - spiega - è che Dini temporeggia perché aspetta il 23 aprile».

Luigi Berlinguer, Beniamino Andreatta e Luciana Sbarbati in rappresentanza di Segni, vanno a palazzo Chigi. Manca - per contrattempi personali e non per motivi politici - il capogruppo leghista Pierluigi Petrini. Lo scopo dell'incontro è triplice: coinvolgere Dini nella proposta di supplemento di programma, avanzata il giorno prima dal centro sinistra; strappare un'apertura sul decreto bis per la «par condicio» e avere la rassicurazione che delle pensioni se ne parlerà solo dopo le regionali. Ma Berlinguer, Andreatta e Sbarbati ottengono, nell'ordine, un «no» secco e un «sì» (quello, però, Dini lo aveva già dato l'altro ieri). Il tutto accompagnato da una promessa: continueremo a incontrarci.

Insomma, è un Dini che dà un colpo al cerchio e uno alla botte, quello che la «neo maggioranza» incontra. Il presidente del Consiglio - che dopo quella riunione, in serata sale al Colle -, spiega che il decreto bis sulla «par condicio» non s'ha da fare, perché non c'è il consenso di tutti. E questo è il primo intoppo. Franco Bassanini, che per il pds si occupa dell'argomento, qualche ora dopo, medita di sollecitare le dimissioni del ministro delle Poste Antonio Gambino. Preferisce accollare a lui tutta la responsabilità, per salvare i rapporti con il capo del governo: «Gambino - sbotta - dovrebbe dimettersi. Se continua così lo chiederemo. E se non è stato lui ma è stato Dini a dire di "no", allora il presidente del Consiglio ha l'obbligo morale di dire che è tutta colpa di Berlusconi». Bassanini è nero. Ma Petrini getta acqua sul fuoco, a modo suo: «Pazienza - dice - tanto delle tv locali chi se ne fotte».

Per quel che riguarda le cose da fare di qui alla fine della legislatura, Dini si tira fuori: «E' giusto che il Parlamento continui a legiferare, che non ci sia una lunga attesa elettorale - osserva - ma per quanto concerne il programma del mio governo vi rimando al discorso che ho fatto alla Camera. Lì dove spiegava che mandati in porto i quattro punti, considerava esaurito il compito del governo. Ciò non vuol dire che Dini non voglia, se sarà possibile, approvare anche i decreti di accompagnamento della manovra (che il centrosinistra addirittura già quantifica in 30 mila miliardi) e le privatizzazioni, come spiega lui stesso. E qui Berlinguer cerca di aprirsi un varco: «Presidente - dice - sarebbero necessari rapporti più stretti tra noi e il governo, una maggiore chiarezza...».

Infine, le pensioni. Dini assicura che «sottrarrà il tema alla polemica della campagna elettorale». Il che, in soldoni, significa che presenterà il testo dopo le regionali. Berlinguer afferra la palla al balzo e qualche ora dopo dichiara al tg: «Il presidente del Consiglio - dice - si è impegnato a presentare la sua proposta dopo il 23 aprile e ha detto che resterà in carica fino all'approvazione. E noi abbiamo una data, il 30 giugno, per finire di approvare quella legge». Ma Ottaviano Del Turco, al riparo dalle telecamere, spiega: «Se non c'è l'accordo di tutti, cosa assai improbabile, nemmeno San Lamberto riuscirà a fare le pensioni». E non è un caso, dunque, che anche su questo argomento Dini citi il suo discorso alla Camera. In quel discorso, infatti, il presidente del Consiglio spiegava anche che di fronte a «ostacoli insormontabili» avrebbe considerato esaurito il mandato affidatogli.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

LE STRATEGIE DELLA SINISTRA

E i progressisti temono il voltafaccia di Lamberto

ROMA

GUGLIELMO Negri è un gran conoscitore dei palazzi della politica, approdato al ruolo delicato di ambasciatore in Parlamento di quel governo «tecnico» presieduto da Lamberto Dini. E sotto il primo sole di primavera, passeggiando verso Palazzo Chigi, proprio questo personaggio dai capelli candidi cerca di guardare dentro alla sfera di cristallo, tenta di capire quello che farà l'inquilino che da qualche mese si è installato nella celeberrima stanza dei bottoni. In altre parole il sottosegretario si cimenta nel difficilissimo gioco di indovinare le intenzioni del capo, dell'imperscrutabile Dini.

Negri esordisce con l'inconfondibile tono di voce che contraddistingue gli uomini che si vantano della loro lunga esperienza. «Io mi ricorderò sempre - dice - quello che avvenne quando si trattò di decidere se porre la fiducia sulla manovra economica. Molti di noi erano perplessi sull'opportunità di farlo, ma Dini tagliò corto: "Guardate - ci disse - io non sono attaccato alla poltrona, non mi importa se resterò qui ancora due mesi o se me ne andrò domani. A me stanno a cuore gli interessi del Paese. Visto che l'importante adesso è la manovra, io pongo la fiducia e se viene bocciata me ne vado a casa". Quelle parole mi sono rimaste impresse nella mente».

Che c'entra questa premessa con le intenzioni future di Dini? C'entra, c'entro. Altri due passi e Negri riprende il filo del discorso. «Secondo me - osserva - per capire se si andrà ad elezioni a giugno bisogna stare appresso a quello che farà Alleanza Nazionale. Io ho la sensazione che Fini preferisca ottobre. Oltre quella data non si può andare, visto che c'è il semestre italiano della Cee. Certo, però, che se Berlusconi vincerà le elezioni regionali, punterà a fare le politiche subito. A quel punto bisognerà vedere cosa succede: se in Parlamento la situazione diventerà ingovernabile, non credo che Dini rimarrà a palazzo Chigi a far niente. A quel punto il presidente potrebbe lasciare, lui è una persona seria...».

Se, se, se...dopo una valanga di «se» è appeso ad una miriade di variabili anche un personaggio come Negri non esclude la possibilità che Dini all'indomani del voto del 23 aprile possa mollare. Tutto dipenderà, ovviamente, da come andranno le elezioni: se Berlusconi le vincerà ampiamente, o no. E forse proprio perché tutto è appeso a quel risultato, è quasi inutile tentar oggi di scoprire le vere intenzioni del capo del governo. L'uomo non è tipo da scoprirsi mai, figuriamoci adesso che non si sa neanche chi ha vinto e chi ha perso. Ecco perché Berlusconi ha motivi per dire che dopo il 24 aprile Dini si dimetterà, quanti se ha D'Alema a scommettere che il presidente del Consiglio rimarrà al suo posto fino ad ottobre: tra i due avrà ragione chi avrà più voti.

In queste condizioni, però, un dato nuovo c'è. Fino ad una settimana fa, infatti, l'ipotesi di dimissioni di Dini e di elezioni a giugno era stata del tutto archiviata, era stata addirittura cacciata dalle menti di tutti quelli che si occupano di politica. Ora, invece, Berlusconi e i suoi hanno ricominciato a sperarci, mentre D'Alema e soci hanno ripreso a temere questa evenienza. Colpa anche delle ultime mosse di Dini che negli ultimi giorni - dopo averne assecondato i desideri - ha cominciato a dare dei dispiaceri alla maggioranza che si è ritrovato in Parlamento (pds, lega, Ppi di Bianco).

Intanto il presidente del Consiglio ha detto «no» alla richiesta di presentare un decreto bis sulla «par condicio», tanto che Bassanini ieri è arrivato addirittura a chiedere le dimissioni del ministro delle poste Gambino. Inoltre il capo del governo non ha nessuna intenzione di aiutare la nuova «maggioranza» sull'anti-trust. «Il governo - ha spiegato lo stesso Dini ai suoi collaboratori - sull'antitrust non c'entra. Ci vuole una legge del Parlamento, è una questione complessa che richiederà dei mesi. Per questo non credo che si eviteranno i referendum». E anche sulla riforma delle pensioni Dini, il «temporeggiatore», continua a tenersi aperte due strade: dice che il Consiglio dei ministri varerà il provvedimento prima del 23 aprile, che lo presenterà il 26 aprile in Parlamento e che vuole farlo approvare; detto questo, però, lo stesso Dini ricorda quello che non si è mai stancato di ripetere: «Se verificassi che ci sono ostacoli insormontabili rimetterei il mio mandato».

Questa ambiguità di fondo, questo dire tutto e niente, ovviamente, ha cominciato ad innervosire D'Alema e soci. Bastava ieri passeggiare in Parlamento per rendersene conto. Luigi Berlinguer ha sentito il bisogno di andare in tv per pubblicizzare l'accordo con Dini: «Resterà in carica fino all'approvazione della legge sulle pensioni, cioè almeno fino al 30 giugno. Ha fatto né più né meno quello che faceva Berlusconi qualche mese fa, quando proclamava ai quattro venti che Scalfaro gli aveva assicurato le elezioni a giugno.

Fin qui l'atteggiamento ufficiale. In privato la maggioranza che sorregge il governo qualche dubbio sulle reali intenzioni del presidente del Consiglio ha cominciato a manifestarlo. Se il pidiessino Franco Bassanini, infatti, è portato ad escludere un cambiamento di fronte di Dini «Ho fatto le mie verifiche e non mi pare, salvo che non sia un grande attore», qualche altro parlamentare progressista ha cominciato a fare gli scongiuri. «Che Dio ci protegga» è stata la preghiera a cui si è lasciato andare il verde Gianni Mattioli, mentre Giuseppe Ayala ha solcato il Transatlantico gridando un'espressione non proprio elegante: «Vaselina, vaselina. Prepariamola che fa meno male». E anche tra i leghisti c'è chi non si fa illusioni: «Non ci nascondiamo dietro ad un dito - ha spiegato un po' scoraggiato l'ex sottosegretario alle poste Morano - se Berlusconi vince le elezioni qualcosa succede, è probabile anche che cambi l'atteggiamento di Dini. Suvvia non ci prendiamo in giro».

Eh sì, non rimane che aspettare e vedere cosa decideranno le urne. Berlusconi, per ora, può continuare a sperare, mentre D'Alema e i suoi dovranno cominciare a nascondere, per quel che possono, le loro paure. A ben vedere quello che sta meglio è proprio Dini: è l'unico che potrà decidere il proprio futuro il 24, a sera, dopo aver visto i risultati delle elezioni in televisione.

Augusto Minzolini

Il sottosegretario alla Presidenza «Dopo le regionali potrebbe mollare»

IL CASO

ALL'ITALIA SETTIMANALE

Veneziani: preferiscono i cani

«Basta una biografia e diventi direttore»

Marcello Veneziani

ROMA

NICCOLO' Machiavelli terminò di scrivere Il Principe e ne diede una copia in regalo a Lorenzo de' Medici, assieme a due bei segugi. Pare che il Magnifico apprezzò molto i cani e poco il libro. Ma è noto: i politici amano avere i loro bei segugi al guinzaglio. Con chi ce l'ha Marcello Veneziani, il direttore di Italia settimanale defenestrato in circostanze misteriose dal suo consiglio di amministrazione? I comitati di lettori pro Veneziani si sono dati appuntamento nella sala verde dell'Hotel Plaza per saperne di più. Fuori i nomi dei segugi del Principe Fini! «Non voglio fare nomi», dice Veneziani. Ma poi in quella saletta catacombale, senza un filo d'aria, rischiarata a malapena da 18 vacillanti candele, i nomi di Adolfo Urso e Maurizio Gasparri lievitano e circolano di bocca in bocca. «Storace no, aggiungo Veneziani. «Storace mi ha chiamato subito. Non facciamo di ogni erba un fascio...».

In un articolo per Panorama anticipato ieri Veneziani rincara la dose: dipinge Urso come l'anima nera dietro la sua cacciata, accusa «i marescialli di Alleanza nazionale» di aver commissariato *Italia settimanale*, assicura di aver ricevuto solidarietà «da tutte le parti a eccezione del Secolo d'Italia».

Frecciate al curaro anche per il nuovo direttore, Alessandro Caprettini: «Mi telefona giurando che lo sono e resto il direttore ideale e naturale de L'Italia. Caprettini, ex craxiano, ex dc, estraneo ai lettori de L'Italia, è recente biografo di Fini. Le biografie di Fini portano fortuna, è il secondo che diventa direttore appena pubblica un libro sul leader di An». Altroché segugi. Il filo della trama porta dritta dritta al Principe. Conclude Veneziani: «Mi assale il dubbio che a difendere la destra mi sia sbagliato io».

Ma intanto bisogna pensare al futuro e i comitati pro Veneziani sono lì per quello. Nella sala verde del Plaza c'è un tale che propone di affidargli una rivista tutta nuova e offre anche «un po' di capitali». Un altro dice che prima bisogna aspettare «il funerale di Italia settimanale». Un editore vincolo («Ognuno di noi deve seltierarsi e mi sono schierato con gli editori vincoli di destra») gli suggerisce di andare di più in televisione. Un senatore esce dalla penombra e dice che tutto sommato il licenziamento è stato una buona cosa: «Così il vero Veneziani è finalmente sul campo di battaglia». A consolarlo interviene anche lo storico Giordano Bruno Guerri: «Non capisco tutta questa fuga per una rivista che era così bruttina». E rivolto all'assemblea: «Cacciate i soldi e fatene fare una migliore».

Andrea di Robilant

imbattibilePANDA

PER TUTTO APRILE **PANDA** PARTE DA **L. 11.500.000**
OPPURE VI OFFRE **7 MILIONI** IN **2 ANNI** A **ZERO** INTERESSI

Aprile: altro che dolce dormire! La primavera adesso si sente davvero ed è tempo di uscire una volta per tutte dal grigiore invernale. Come si fa? Semplice. Chiedetelo alla Panda. Fino al 30, siete liberi di uscire con lei a partire da 11 milioni e mezzo, o se preferite ci sono per voi 7 milioni tondi tondi in due anni senza interessi. Come vedete, Panda continua a stupirvi. E allora non stupitevi se ve lo diciamo ancora una volta: Panda. Se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

FIAT PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO A TASSO 0%. Versione: Panda L • Prezzo chiavi in mano: L. 13.050.000 • Quota contanti: L. 6.050.000 • Importo da finanziare: L. 7.000.000 • Numero rate: 24 • Importo rata mensile: L. 291.667 • Scadenza 1ª rata: 35 gg • Spese pratica: L. 250.000 • TAN: 0% • T.A.E.G.: 3,52% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/1995 su tutte le versioni della Fiat Panda disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

REPORTAGE

UN ASSAGGIO ELETTORALE

A Padova domenica si elegge un deputato al posto di Emma Bonino

Un radicale nel regno di Rosy

Negri col Polo contro il cattolico Saonara

Rosy Bindi leader della sinistra popolare considerata da Negri la sua «vera sfidante»

PADOVA

PER fortuna si parla di preservativi, altrimenti sarebbe di una noia mortale questo duello, quasi una resa dei conti nello spazio politico semibuio tra il tramonto della prima repubblica e l'alba della seconda: da una parte il radicale Giovanni Negri, dall'altra il cattolico Gianni Saonara, Polo delle libertà contro l'arcipelago multicolore destinato a chiamarsi «centro sinistra».

Mezza Padova, città del santo e di sacrestie, dove la scomparsa della dc ha lasciato vuoto quello spazio intermedio in cui si coniugavano politica e affari, «ghoi e fede», soldi e acqua santa, domenica va a votare per rimpiazzare Emma Bonino (diventata commissario Cee) nel collegio Ovest dov'era stata eletta (Polo libertà) il 27 marzo '94. Un antipasto di voto, piccolo, ma - come si dice - significativo, un testa a testa nello spirito del maggioritario, quasi un laboratorio di come dovrebbe diventare il voto in Italia: due poli, due facce, chi prende i voti vince, l'altro sta a casa.

Negri ci parla della questione del preservativo mentre va a caccia di voti nel mercato ortofrutticolo pilotato tra gli stand dei grossisti dal presidente Saia. «Saonara - dice Negri - sfugge alla questione, non risponde. Vorrei sapere: ammette l'uso del preservativo in situazioni di pericolo di contagio, carceri, caserme, luoghi promiscui? Sì o no?». Ma i ruvidi grossisti salutano il candidato onorevole e pensano a ben altro. «Mi date una mano per domenica?», chiede Negri, «basta una telefonata agli amici...».

E quelli: «Noi la mano l'abbiamo data sempre a tutti, siamo fiduciosi nella gente, siamo credenti, ma ci hanno sempre abbandonati, venivano a prendere i voti e noi li vedevamo più». Negri: «Io tornerò, ho sempre fatto le mie battaglie fino in fondo, da radicale e da giornalista».

Lo scontro è duro. Martedì la chiesa ha fatto partire i tam tam parrocchiali e schierato le sue truppe con Saonara. «Orgoglio padovano - hanno detto sei preti - contro i cristiani che stanno scherzando col fuoco». Cioè: non basta parlare di libertà, bisogna «prendere in considerazione i valori, la famiglia, la persona. Saonara, anche per il suo passato, è in grado di cogliere questi temi». Il «passato» è quello di presidente dell'Azione cattolica diocesana (35 mila iscritti). I preti scesi in campo sono pezzi grossi: don Ruvoletto della Pastorale del lavoro, don Masiero assistente delle Acli, il vecchio monsignor Zaramella, monsignor Sinico del collegio Gregorianum, don Destro, monsignor Nervo. Don Cesare Contarini, direttore del settimanale diocesano *La difesa del popolo*, ci spiega che i sei rappresentano «40-50 anni di impegno sociale della chiesa padovana» e che sono intervenuti per bilanciare «gli appelli di cattolici eccellenti di una città che è stata più democristiana che cristiana: non ci si può esporre per Negri conoscendo il suo passato...». Ma poi aggiunge: «A livello più alto, sì, però che non c'è entusiasmo per le dichiarazioni di voto». Il vescovo, secondo Cei, dunque tace.

Negri, un po', ci scherza su: «Hanno finalmente trovato il diavolo contro cui combattere». Poi attacca: «Contro di me c'è la curia rosibindiana...». Il fantasma di Rosy Bindi, la grande avversaria di Rocco Buttiglione, si agita dietro la sfida Negri-Saonara: «E' lei la mia vera sfidante, restaurazione e nostalgia», dice il radicale. La questione del preservativo è dunque, per simbolico paradosso, la questione di queste elezioni: valori e tradizione contro schieramenti, l'uomo dell'Azione cattolica contro uno degli apostoli di Pannella col quale ha diviso le «battaglie», contro la guerra, la fame nel mondo, ma anche per l'aborto e il divorzio: «Può un cattolico - si chiede in una lettera pubblicata dalla *Difesa* il signor Eligio Drago - sostenere la candidatura di uno come Negri che considera un diritto civile le unioni di fatto persino omosessuali?».

Ma la politica del maggioritario ha frantumato i vecchi schemi, non c'è più il corpaccione informe della dc che riusciva a tenere insieme tutto, destra e sinistra, cattolici del no e del sì. Negri dice di avere dalla sua parte una fetta di quel mondo, comunione e liberazione, Elisabetta Gardini (che in quel collegio fu candidata e sconfitta dalla Bonino), Maroni e dieci ex leghisti, pezzi sparsi del volontariato, l'ente studentesco universitario, quelli del Pp buttiglionismo («Lui sta zitto, mai i suoi sono in movimento»), parroci berlusconiani (don Contarini ne conferma l'esistenza), il senatore (Forza Italia) Merigliano, ex magnifico rettore, amico personale di Wojtyla fin dai tempi dell'università e che talora si presenta in pubblico dicendo: «Vi porto la benedizione del Papa». E con Negri c'è anche il cavalier Giovanni Zilio, compravendita immobili nel quartiere Arcella, leader dei «gruppi di preghiera di padre Pio» che sintetizza così il suo voto al Polo: «La Bindi è una disgraziata, Segni è un pagliaccio, Saonara lo sgabello di D'Alema».

In questa saga che sa di Guareschi, Peppone e don Camillo, come si colloca Buttiglione? Il Pp votò all'unanimità la candidatura di Saonara; ma dopo il patatrac romano, le cose sono cambiate. Il segretario-filosofo ieri alle 13 s'è presentato allo «storico» caffè Pedrocchi con un prolungato baciamano alla cassiera, poi ha benedetto i candidati del Polo alle elezioni del 23 aprile e non ha detto una parola sul duello Negri-Saonara. Gli abbiamo chiesto se appoggiava il cattolico. Ha buttiglionianamente risposto no. Dunque appoggia Negri? «Non è stato scelto con noi, sostiene l'aborto e per quanto in politica ci voglia flessibilità, non mi sento di appoggiarlo». Per chi voterebbe? «Per nessuno».

Saonara esibisce la sua padovanità (Negri invece è torinese), dice di credere nei valori costituzionali, sostiene Dini, parla di inquietudine diffusa nell'ex Veneto felix e ride del balletto Pp: «Non sono mai stato iscritto e non intendo farlo». Dietro il suo simbolo (Federalismo e democrazia che Negri sostiene depositato alle Botteghe Oscure) ci sono undici «partiti», tra cui pds, Lega, Rete, patto Segni. Ma si può sapere cosa pensa del preservativo? «E' una scorciatoia per l'orgoglio maschile». Ma ne consentirebbe l'uso? Ride ancora: «Non si può ridurre l'enciclica del Papa alla questione del preservativo». Ha ragione Negri: non risponde.

Cesare Martinetti

Un duello anomalo E Buttiglione non si schiera

I due sfidanti: il radicale Giovanni Negri e il cattolico Gianni Saonara
Qui sotto: un'immagine di Padova

Puglia, si vota il morto

Per il maggioritario non si può sostituire un candidato deceduto

ROMA. Volete votare destra o sinistra? Il dilemma al comune di Melpignano, provincia di Lecce, è amletico, perché chi scegliesse la sinistra voterebbe un morto. Proprio così. E' accaduto infatti, che per contrastare la lista di destra capeggiata dal sindaco uscente Donato Planteda, la sinistra ne ha allestita un'altra inalberando a vessillo uno stimato medico nonché ex sindaco, Antonio Avantaggiato, da tempo minato da un tumore, che a liste ormai depositate, è morto. La ferrea legge del maggioritario che non si ferma neppure di fronte all'estrema soglia, non prevede l'eventualità che un candidato possa morire, e si limita a recitare che le liste chiuse non possono essere riaperte. Ragion per cui Melpignano si trova a scegliere tra un candidato vivo e destro e un sinistro morto. [r. mas.]

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPA FRETTA

locale e il Municipio. Il vescovo annuncia la processione per il Venerdì Santo che potrebbe richiamare moltitudini di devoti pellegrini e subito il sindaco (pidiessino) risponde sfoderando mirabolanti progetti di megaparcheggi che possano smistare e accogliere i torpedoni in arrivo, di stazioni termali, di catene di ristorazione rapida che facciano da corona profana al santuario che ospiterà la portentosa statuetta.

Vescovo e sindaco uniti nella fretta. E se non fosse intervenuta la magistratura a gettare secchiate di acqua gelida sul fuoco misticheggiante che stava divampando attorno al «miracolo di Civitavecchia», è possibile che in futuro avremmo ricordato la Pasqua del 1995 come la data inaugurale di una nuova forma di devozione di massa, e il tutto a una manciata di chilometri da Roma, città santa. E' bastato infatti che il vescovo di Civitavecchia dichiarasse di aver personalmente assistito al prodigio delle lacrime di sangue umano sgorgate dagli occhi della Madonnina per mettere da parte (nel silenzio del Vaticano) ogni forma di cautela e di scetticismo. Naturale che, caduta la barriere della prudenza e della circospezione, qualcuno abbia potuto fiutare l'occasione per il grande business. Del tutto ovvio che il sacro finisse per mescolarsi al profano degli affari e degli astuti calcoli da Pro loco più che disponibile ad aggiuntare l'inaspettato regalo del destino.

Civitavecchia come Lourdes. Il desiderio di emulazione sembra spingere le autorità locali - religiose ma anche civili - ad accelerare i tempi, a spazzare via resistenze e perplessità, ad alimentare insofferenze e smanie nei confronti di diagnosi non ancora formalizzate, esami non ancora compiuti, analisi non ancora realizzate che in una febbrile atmosfera di attesa miracolistica rischiano di apparire come mere lungaggini burocratiche, fastidiose procedure, incombenze notarili che non dovrebbero intromettersi nelle questioni toccate dall'autentica fede. E' noto quanto e quante volte in passato la stessa Chiesa cattolica abbia assolto il compito di frenare le ondate di credulità popolare, sbarrando la strada a ciarlatani e commercianti di illusioni e arginando l'infiltrazione di elementi di superstizione fideistica nei confini della religione rivelata. E se il pur legittimo scetticismo dei laici non consente un atteggiamento di irrisione liquidatrice per chi riconosce nel «miracolo» il segno inequivocabile dell'onnipotenza divina, tuttavia la commistione di «sacro» e «profano» che sembra aver preso piede a Civitavecchia dovrebbe mettere in guardia le coscienze religiose più sensibili o avvertite. Le attese di fine millennio conservano pur sempre una loro grandezza, capaci come sono di condensare paure e speranze di un'umanità inquieta. Ridotte a luna park del sacro, rischiano di trasformarsi in un fenomeno da baraccone, qualunque sia la materia delle lacrime mariane.

Pierluigi Battista

Evasione Iva

Arrestato industriale farmaceutico

MILANO. Arrestato a Milano un importante industriale farmaceutico, Flavio Veneroni, amministratore della Doxal-Italia Sia e della Gruppo 2000 srl, aziende leader del settore medicinale e zootecnico. Le indagini avrebbero accertato rilevanti violazioni fiscali in materia di Iva e di imposte dirette, attraverso l'emissione e l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. Attraverso accertamenti capillari, sono state individuate numerose società commerciali che annotavano fatture false emesse da alcune cartiere e che procedevano contestualmente ad emettere altri documenti fittizi a favore delle case farmaceutiche. Queste ultime, infine, attraverso le false fatture, avrebbero costituito i fondi neri utilizzati in certi casi per corrompere uomini del ministero della Sanità, come risulta dagli interrogatori dei mesi scorsi a Poggiolini. [r. int.]

Sato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 MARZO 1995

Parisi Enrico, **Bula** Fabio; **Mia** Federico; **Citeli** Marina; **Barto** Ilaria; **Lisanti** Antonio; **El Hajji** Hamsa; **Bertino** Davide; **Torres Goidres** Jorge Sergio Stefano; **Benotto** Alice; **Frassica** Daniela, **Tempesta** Francesca Giorgia; **Marengo** Ginevra; **Hasine** Raffaele Mouhssine; **Secori** Stefania; **Manco** Valentina; **Casacci** Andrea; **Carbone** Mattia; **Borelli** Carina Sofia; **Chelli** Marco; **Praino** Edoardo; **Stankovic** Veselin; **Balzano** Ginevra; **Cundari** Federico; **Barbero** Tommaso; **Destefano** Marco; **Bergamini** Edoardo; **Romeo** Luca; **Tulariello** Nicola; **Mantra** Sara; **Mirialio** Simone; **Bonatello** Francesco; **Russo** Lorenzo; **Sereno** Noemi; **Cucatto** Sonia, **Mutta** Luca; **Sarra** Matteo; **Vena** Serena, **Ronda** Eleonora; **Vociasso** Riccardo; **Lospapio** Chiara, **Longo** Giorgio; **Rosato** Stefania; **Merafino** Maria; **Toriono** Eleonora; **Salis** Nicola Pierdaniel; **Zendad** Elarabi Amune; **Coppola** Antonio; **Albonico** Guido; **Lartey Young** Griffith; **El Sayed El Hady** Hesham.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MARZO 1995

Presso case di riposo, ospizi e istituti religiosi: **Maggino** Pierina ved. Castelli, anni 88, Istituto Religioso Suore M. del Suffragio, via S. Donato 31, nata a Vercelli; **Scapitta** Maria Regina, a. 94, Casa di Riposo Carlo Alberto nata a S. Salvatore Monferrato (AL); **Gianotti** Laura in Navoli, a. 55, Casa di Cura delle Suore Domenicane, nata a Torino; **Rovetto** Adelaide ved. Gariglio, a. 93, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, nata a Moncalieri (TO); **Riaze** Erminia ved. Rampone, a. 84, Casa di Cura Crocetta, nata a Ortigia (AL).

Negli ospedali: **Lo Piano** Tullio, anni 74, Ospedale Martini, nato a Salemi (TP); **Baietto** Giovanni Battista, a. 65, Ospedale Maria Vittoria, nato a Lanzo (TO); **Gianci** Domenico, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Zacchigna** Renato, a. 71, Molinetta, nato a Cimago d'Istria; **Brangaro** Nella in Solero, a. 72, Molinetta, nata a S. Stefano Belbo (CN); **Bogo** Ada in Bosco, a. 67, Ospedale Martini, nata a Bula (UD); **Baron** Angela ved. Pisa, a. 101, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Romano D'Ezzelino (VI); **Somaglino** Giancarlo, a. 61, Ospedale Maria Vittoria, nato a Torino; **Zocca** Giuseppina in Russo, a. 64, Ospedale Martini, nata a Torino; **Salvatore** Maria in Sessa, a. 45, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Eboli (SA); **Bologna** Clotilde in Donatto, a. 71, Ospedale Martini, nata a Torino; **Rondini** Cesarina, a. 82, Molinette, nata a Moglia (MN); **Santorenzo** Luigi, a. 71, Ospedale Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nato a Torino; **Gioè** Lydia in Togliatto, a. 75 Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Palermo; **Cristaldi** Mario Concetto dev, Scandurra, a. 95, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Randazzo (CT); **Chieregato** Gino, a. 75, nato a Cavarzere (VE); **Quaglino** Giuseppe Luigi, a. 80, Molinotto, nato a Nono (TO); **Rissa** Battista, a. 72, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Gaiazzi** Rina ved. Andriotto, a. 80, Ospedale Maria Vittoria, nata a Villamarzana (RO); **Maritano** Domenico, a. 81, Cottolengo, nato a Rivalta di Torino (TO); **Reviglio** Caterina, a. 80, Molinette, nata a Coreglia D'Alba (CN); **Cerasani** Angela, a. 84, Cottolengo, nata a Sechiano (MI); **Asinari** Maria ved. Macco, a. 83, Ospedale Maria Vittoria, nata a Torino; **Audisio** Caterina ved. Vioni, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Narzole (CN); **Bavilacqua** Mario, a. 79, Molinette, nato a Ancona.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cirsulo Antonino**, anni 75, via Caluso 6, nato a Polizzi Generosa (PA).

Presso residenze: **Cavallasca** Luisa ved. Nuratti, anni 72, corso Grosseto 115/10 nata a Como; **Talak** Vittoria, a. 72, via Maria Ausiliatrice 32, nata a Bosconi; **Nicolino** Bruno, a. 46, corso Orbassano 230 nato a Torino; **Nicoli** Mario, a. 85, piazza Madama Cristina 8, nato a Torino; **Gambaro** Ugo, a. 83, Via Venaria 7/4, nato a Buon Sortino ora Rivoigo; **Amato** Carlo, a. 32, via Michele Coppino 180, nato a Villa S. Secondo (AT); **Bona** Maria Franca ved. Crema, a. 95, Corso Duca degli Abruzzi 46, nata a Asti; **Panattaro** Giacomo a. 59, via G. Chiabrera 44, nato a Torino; **Rosso** Giacomo, a. 81, corso Monte Cucco 67, nato a Le Mosra (CN); **Micaglio** Angelo, a. 84, corso Giulio Cesare 156, nato a Cortalina (NO); **Gallardo** Giovanni Battista, a. 89, corso Spezia 55/8, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Giordano** Giuseppe in Cagnina, anni 36, Medicina Legale, nata a S. Cataldo (CL).

Nati 51 - Morti 43

NATI DENUNCIATI IL 1° APRILE 1995

Varvello Stefania; **Bono** Clarissa; **Cometto** Erica; **Taico** Ludovica; **Segharsio** Andrea; **Canestrelli** Zoe; **Chiatellino** Matteo; **Comba** Ludovico; **Floria** Federica; **Calaniello** Andrea; **Morena** Giorgia; **Benedicenti** Naomi; **Megna** Lorenzo; **Castellaro** Leonardo; **Manzione** Daniela, **Marchese** Chiara; **Borgione** Francesca; **D'Angelo** Sara; **Fois** Leandro; **Sandrolio Locanin** Elisa; **Calò** Manuela; **Visaggi** Daniele; **Cara** Fabio; **Milanesi** Matteo, **Carniel** Stefano; **Guaranta** Giulia; **Bichiese** Alessia; **Dalmelli** Alessandra; **Bisca** Lorenzo; **Agostino** Eleonora; **Ammendola** Daniele; **Ammendola** Ilona.

MORTI DENUNCIATI IL 1° APRILE 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: Suor **Mirone** Maddalena, a. 90, «Villa Salus», strada Villa Zonetti 20, n. a Torino; **Iongo** Nicola, a. 82, Casa di Cura «Pinna Pintor», n. a Lucera (FG); **Calvetti** Giuseppe, a. 72, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Balangero (TO), **Fissore** Maria, a. 96, Casa di Cura «Crocetta», n. a Bra (CN); **Coppo** Luigi, a. 79, Casa di Cura «S. Paolo», n. a Alfiano Natta (AL).

Presso Ospedali: **Borsalino** Emma ved. Pigia, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Pecetto di Valenza (AL); **Moretti** Giulio, a. 75, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Martano** Margherita ved. **Risaone**, a. 96, Martini, n. a Torino; **Pennisa** Carmelo, a. 70, Mauriziano Umberto I, n. a Agrigento; **Stolsa** Carlo, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Coazze (TO); **Piassio** Maria ved. **Mazzucco**, a. 86, Martini, n. a Saluggia (VC), **Oggiano** Domenico, a. 87, Martini, n. a Cargeghe (SS); **Cerone** Antonio, a. 68, Molinette, n. a Melfi (PZ); **Musso** Irene ved. **Corrado**, a. 89, Molinette, n. a Montaldo Roero (CN); **Maffodo** Carlo, a. 72, Molinette, n. a Capua (CE); **Odino** Ines in **Gardiol**, a. 76, Martini, n. a S. Secondo di Pinerolo (TO); **Cino** Giovanni, a. 68, Mauriziano Umberto I, n. a Racalmuto (AG); **Canovese** Ulvio, a. 56, Molinette, n. a Mirano (VE); **Ala** Giuseppina in **Becchio**, a. 59, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Mortarotti** Mario, a. 70, Molinette, n. a Grazzano Badoglio (AT); **Arietto** Evasio Angelo, a. 56, Centro Rieducazione Funzionale, n. a Torino; **Burzi** Giuseppina in **Menzinl**, a. 92, Molinetta, n. a Buenos Aires; **Bianchi** Cesolina in **Bassetto**, a. 54, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Venaria Reale (TO).

Presso residenze: **Ubertino** Vittoria Maria ved. **Galiia**, a. 97, via G. D. Cassini 14, n. a Torino; **Parola** Livia ved. **Zego**, a. 83, via Montevideo 21/2, n. a Ospedaletto Euganeo (PD), **Emmanuilli** Luigi, a. 88, strada Delle Cacce 80, n. a Torre di Mosto (VE); **Colaianni** Rosa ved. **Gaiantucci**, a. 83, corso C. Correnti 43, n. a Spinazzola (BA); **Pansecco** Paola Maria ved. **Fanucchi**, a. 79, Via Allione 7, n. a Asti.

Presso Medicina Legale: **Campanile** Nicola, a. 38, n. a Torino.

Nati 32 - Morti 29

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Carasso

Ne danno annuncio la moglie **Gianna** con **Carla, Lidia** e nonna **Angela**. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù.

— **Torino,** 7 aprile 1995.

I **Cortesi Torinesi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e cantante **GIGI.**

A funerale avvenuto, i genitori annunciano il decesso del loro figlio

Mauro Baravalle

e ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.

— **Torino,** 30 marzo 1995.

Cristianamente come è vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cereti

Con profondo dolore lo annunciano: i figli **Fausto**, don **Giovanni, Margherita, Cielia**, la nuora, i generi e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno domani sabato 8 aprile alle ore 11,30 nella parrocchia di S. Francesco D'Albaro.

— **Genova,** 7 aprile 1995.

Giorgio e **Maria Cristina Zappa** partecipano con profonda commozione al dolore dell'ing. Fausto Cereti per la perdita del padre

prof. Carlo Cereti

— **Roma,** 7 aprile 1995.

La **Dirigenza** e il **Personale tutto** di **Alenia** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Fausto Cereti per la scomparsa del padre

prof. Carlo Cereti

— **Roma,** 7 aprile 1995.

Il **Presidente** di **Aeronautica Macchi** anche a nome del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** partecipa al cordoglio dell'ing. Fausto Cereti, Vice Presidente della Società per la perdita del padre

prof. Carlo Cereti

— **Milano,** 6 aprile 1995.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** dell'**Alenia Aeronautica** partecipano commossi al dolore dell'ing. Fausto Cereti per la scomparsa del padre

prof. Carlo Cereti

— **Torino,** 7 aprile 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio dei Revisori dei conti** e il **Segretario Generale** dell'**Associazione Industrie Aerospaziali** partecipano al profondo dolore del Presidente, ing. Fausto Cereti, per la scomparsa del padre

prof. Carlo Cereti

— **Roma,** 6 aprile 1995.

Le **Associazioni** e le **Aziende Associate** al **Ritsd - Raggruppamento delle Industrie a Tecnologia Avanzata per la Difesa** esprimono in questo triste momento al loro Presidente ing. Fausto Cereti il loro più sentito e profondo cordoglio per la scomparsa del padre

prof. Carlo Cereti

— **Roma,** 7 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cafandri (Pino)

Lo ricordano con amore la moglie **Cesarina,** i figli **Mauro, Daniela** e **Manuela,** il genero **Pierpaolo,** la nuora **Adriana,** i fratelli **Romana** e **Severo,** i nipoti **Valentina** e **Giorgio.** La benedizione avverrà presso la parrocchia di Madre Maria della Chiesa sabato 8 alle ore 11,45. La sepoltura si terrà a Carraglio alle ore 15.

— **Torino,** 7 aprile 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Baron Giuvè ved. Checchi

Addolorati l'annunciano cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 aprile ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Bligieri).

— **Torino,** 6 aprile 1995.

Zia

Ester Crema

non c'è più. Costernati e funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la sorella **Maria,** i pronipoti **Alessandro** e **Giacomo Gerroni, Federica Borromeo,** parenti tutti. Le spoglie mortali riposano nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale. S. Messa di Trigesima martedì 2 maggio ore 18,30 nella chiesa di S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 2 aprile 1995.

Confermati per la scomparsa [illegible] ma

Tere Cappa

ne danno il triste annuncio: i cugini **Teresa** e **Piero Bertoldo, Ines** ed **Enrico Marena, Civitano Lare** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Rivarolo, sabato 8 alle ore 15 nella chiesa di S. Michele.

— **Rivarolo,** 7 aprile 1995.

Angioletta, Liliana, Bruno e **Lucia** piangono

Tere Cappa

che con la sua gioia ed allegria tanto li ha coccolati.

— **Rivarolo,** 7 aprile 1995.

Giuseppina e **Gino Riviera** con **Marino** ed **Anna** piangono l'amatissima cugina **TERE.**

TERE, sorgente di bontà, umanità ed allegria, sarai sempre nel nostro cuore. **Luca, Carlotta, Stefania** e **Dario Riviera.**

Carla Albera e famiglia partecipano commossi.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata

Iolanda Picciafuoco ved. D'Affilitto

L'annunciano con tristezza le figlie **Giuliana, Gabriella, Luciana, Vanna,** i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Funerali nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù sabato 8 aprile ore 10.

— **Torino,** 5 aprile 1995.

I nipoti **Attilio, Iolanda, Elsa Maria, Pierfrancesco, Claudia, Marco, Massimo, Filiberto, Monica** e **Gloria** ricordano con affetto nonna **IOLANDA.**

Paola ivo **Sabina Emiliella Leandro** e **Paola** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ZIA.**

I **Colleghi** e gli **Amici** dell'**Associazione Sportiva Avvocati Subalpini** partecipano commossi al dolore dell'avv. Ezio Scarampozzino per la scomparsa della mamma signora

Raffaella Carratelli

— **Torino,** 6 aprile 1995.

Improvvisamente è mancato

Bruno Andreotti Lovera

odontotecnico

L'annunciano la moglie **Annamaria,** amici e parenti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Ss. Simmaco.

— **Torino,** 7 aprile 1995.

Ricordando il caro **BRUNO** si uniscono al dolore di Annamaria: **Riccardo, Rita** e **Alessandro Quatrocolo.**

Ciao **BRUNO. Lucrezia, Federico, Noemi, Silvia Tori.**

ANNIVERSARI

1990 1995

Celestino Varalda

Sarà ricordato con la Messa di sabato ore 18 dell'8 aprile, parrocchia S. Crocifisso, via Giaveno 39, Torino.

— **Chieri,** 7 aprile 1995.

1970 1995

Giuseppe Canova

Venticinque lunghissimi anni d'accorato rimpianto e tanti ricordi dei **Rita** e **Mariella.**

— **Roma,** 7 aprile 1995.

1993 1995

rag. Renzo Ceriani

Vivi nel mio cuore.

1991 1995

Piermarco Beccaris

Ricordandoti.

1992 7 APRILE 1995

Piero Capra

Sei sempre fra noi. I tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK, Via Marenco, 32

Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
sab. ore 8.30-12.30, 14-21, Dom. e fest. 16.30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

INCHIESTA Uguali ma diversi: polemica a distanza tra i due giornalisti televisivi candidati alla presidenza

La sfida dei microfoni

Lazio, duello tra mezzibusti

Alberto Michelini candidato di centro destra

Piero Badaloni candidato di centro sinistra

L'ex pattista si schiera con il centrodestra: «Piero? Ha fatto carriera arruffianandosi i direttori. Io ero corrispondente di guerra, ma dalla Rai sono uscito da soldato semplice» Il rivale: «Alberto? Diceva che Berlusconi è un demagogo E adesso si è messo con lui»

Michelini, da playboy a «defensor fidei»

ROMA UNA grisaglia fresca, niente doppiopetto. Una cravatta gialla, non trasgressiva ma vivace. Un'espressione stanca, ma allenata. Ecco lì, il candidato di centro destra Michelini Alberto, ex giornalista della Rai, ex democristiano di rottura chiamato al partito da Cirlaco De Mita, ex pattista di Segni, cattolico di ferro, *defensor fidei et familiae* con un passato da libertino e *tombeur de femmes*. Si siede in una stanza con i soffitti a volte e fuori, nel corridoio, si radunano i suoi uomini. I suoi uomini, per quanto ho potuto vedere, sono tutti uomini. Le donne invece formano la squadra della segreteria, della rappresentanza, e sono tutte belle ed altere signore e ragazze, eleganti e un pochino, ma soltanto un pochino, di puzza sotto il naso. Si siede, allunga le gambe su uno sgabello, slaccia la sua cravatta d'ordinanza, si rilassa e ammette: «Non è che voglio far finta di essere un santo: ai miei tempi ho avuto donne a profusione, mi sono divertito, ho vissuto in modo leggero e peccaminoso. Per questo oggi mi ritengo un uomo morale e non un piccolo moralista, come vorrebbero dipingermi. Non ho alcuna intenzione di rieducare gli altri».

Già, l'idea che Michelini sia quel genere di cattolico che alla fine mira a limitare la libertà altrui, ammetterà il candidato, è una delle più diffuse, ma lui scuote la testa e spiega che non è vero niente. Non dice mai (e in fondo gliene siamo grati) di essere un liberaldemocratico, ma in fondo difende il vecchio principio volterriano secondo cui anche se non condivido quel che pensi, sono tuttavia disposto a rischiare almeno una multa per divieto di sosta per difendere il tuo diritto a sostenere ciò in cui credi. Alberto Michelini è candidato per il Polo alla presidenza della Regione Lazio come leader dei federalisti che radunano i transfughi di Mariotto Segni e di Umberto Bossi. A Roma però di transfughi della Lega non ce ne sono, e dunque il suo esercito è formato di ex pattisti in maggioranza, più nuovi elementi venuti probabilmente dall'armata Buttiglione, che lo sostiene così come lui, Michelini, ha sempre sostenuto Buttiglione.

Il quartier generale di Michelini è in un luogo che definire fantastico è poco: un ritaglio di convento ristrutturato con affaccio su un chiostro del Bramante.

«Cominciamo dai preservativi», dico, sperando di sorprenderlo. «Sono cattolico e mi regolo secondo i miei principi - dice -. Non compio atti che possano precludere la formazione di una nuova vita. Tutto qui. E quanto a questa storia infinita secondo cui io sarei una marionetta della setta segreta chiamata Opus Dei, lasciatemi dire che è una scemenza colossale».

Sarà, replichiamo. Ma intanto Berlusconi aveva proposto a Michelini proprio il ministero della famiglia che poi fu dato a Guidi, e al preciso scopo di rassicurare l'elettorato moderato cattolico, quello più tradizionalista e anche più chiuso, per non dire ottuso. Michelini dice che no, lui non volle accettare quel dicastero, allora, perché non gli sembrava carino diventare ministro di Berlusconi dopo aver fatto una campagna elettorale critica nei confronti del Cavaliere, ma che lui comunque mai e poi mai avrebbe cavalcato la tigre dell'estremismo cattolico: coerenza sì, insomma, ma con juicio democratico.

Il fatto però che quella vicenda rinnovelli l'epoca in cui le posizioni sue e quelle del leader referendario coincidevano, agitano nell'ex giornalista televisivo un malmostoso sentimento di rimpianto. E' pur vero che ha mollato Segni da solo... «Veramente è Mario che ha mollato le nostre comuni posizioni. Io sono rimasto dove ero - dice - e lui si è spostato in braccio al pds». E rivela che Segni aveva accettato il suo consiglio, nel gennaio 1994, di aprire una trattativa con Berlusconi a caso di Gianni Letta: «Mario accettò, prendemmo appuntamenti segreti, visto che abitavamo uno al piano di sopra e uno al piano di sotto di via del Nazareno, ma poi lui mandò tutto per aria...».

Oggi Michelini corre di fatto per il polo di Berlusconi e quando gli chiedo se da un anno fa ad oggi ha modificato i giudizi alquanto negativi che manifestava nei suoi confronti, sorride: «Berlusconi era e resta un moderno demagogo, un grande usatore dell'elettronica televisiva, una creatura comunque anomala, il cui impiego della televisione ha portato al un massacro culturale. Ma non è tutta e soltanto colpa di Berlusconi, perché il massacro è stato generalizzato e alla fine poi vince chi è più bravo».

Gli portano cartelle piene di fax che sfoglia e legge rapidamente. Il telefono non squilla in continuazione perché è prontamente intercettato da una principesca signorina dagli occhi chiari e il portamento di una zarina.

Gli chiedo se non gli faccia effetto trovarsi a capeggiare la destra dopo aver tanto sperato di poter costruire un centro, e allora Michelini si lancia in una pacata apoteosi della prima e vera spaccatura della dc, quella che lui, Segni e Rivera agirono sul vecchio partitone di piazza del Gesù, oggi bipartito e lobotomizzato su due piani. E dice che sì, furono proprio loro a spaccare la dc. E che tutte le altre spaccature sono figlie di quella prima e definitiva mazzata, la madre di tutte le scissioni, la matrigna di tutta la chiarezza, la madrina vera dei poli e del bipartitismo più imperfetto che mai, ma pur sempre bipartitismo.

I pronostici elettorali che gli portano sembrano buoni, anche se non ne vuole parlare. Ma pensa che sia una buona cosa il fatto che non esista più l'unità politica dei cattolici, perché questa disunità politica può favorire secondo lui l'unità dei sentimenti cattolici, dei principi, della disciplina, del comune sentire cattolico, e dunque in definitiva una nuova forma di unità, che non sarà mai più democristiana.

Gli chiedo come passi la sua giornata e risponde: «Moltissimo lavoro. Ma tutti i giorni io pratico la preghiera, la meditazione, vado a messa, dico il rosario...». E l'Opus Dei? Non vedo i suoi simboli: c'è o non c'è? Risponde che l'Opus Dei gli ha insegnato a santificare il lavoro. «Una cosa privata, ma i cui risultati sono utili alla società».

E della famiglia che vorrebbe cattolicissima per tutti, che cosa dice? Che non è vero niente: si appella all'articolo 29 della Costituzione: «Una società naturale fondata sul matrimonio». Che poi il matrimonio sia musulmano, civile, ebraico, cristiano, non importa, dice. Quello che conta è che la famiglia è quella moralmente e legalmente ratificata, e non le unioni di fatto, le unioni gay, le altre forme di convivenza... Una visione che era fino a qualche anno fa pienamente condivisa anche dal pci.

E del suo antagonista elettorale, giornalista televisivo e cattolico come lui che cosa dice? «Piero Badaloni ed io abbiamo biografie molto diverse. Io sono uscito dalla Rai con il grado di redattore ordinario: soldato semplice. Eppure sono stato il primo italiano ad arrivare a Kabul durante l'invasione sovietica, ho coperto guerre ovunque, ho viaggiato per migliaia di chilometri e di pericoli. Lui, con il programma *Droga che fare* è diventato inviato speciale. Badaloni è un uomo tutto d'un pezzo: prima si è arruffianato Vespa, poi lo ha fregato... Non c'è che dire: sarà pur vero che è un nano della politica, ma certamente è un gigante dell'etica».

Paolo Guzzanti

PERSONAGGI

UNA POLTRONA PER DUE

Badaloni, da capo-scout a «compagno Piero»

L'esordio da «rosso» del conduttore del Tg1 L'uomo dell'Opus Dei «Ho imparato a santificare il lavoro»

ROMA MOBILITAZIONE per il compagno Piero!», esclama un po' rauca Cecilia Tarantò, antica *pasionaria* del pds romano, e l'assemblea, come un sol uomo, scatta in piedi ad applaudire il candidato, che è lì sul palco un po' stralunato con quel suo sorriso da bravo chierichetto di parrocchia. Intorno giorno, un albergone polveroso nel ghetto della Stazione Termini assediato da un'umanità multirazziale vagante, i quadri pidiessini incontrano il candidato di Centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio. Grande partito, ancora, il pds - diciamolo - e imperscrutabile arcano della nuova politica quello cui stiamo assistendo oggi in questa sala un po' cupa. Perché il «compagno Piero», giuriamo, altri non è che Piero Badaloni, il giornalista del *TG1* che meglio di chiunque ha simboleggiato per interi lustri sul teleschermo la scevità cattolica, la più mite e benigna moderazione democristiana. Nipote di Maria Badaloni, mitica fondatrice dell'Associazione maestri cattolici, genero di Fernando Storchi, fondatore dell'Aci, da ragazzo è stato un *boy scout* più che zelante, e adesso, giovanotto un po' attempato, è qui a prendersi l'ovazione del glorioso popolo postcomunista.

Cecilia forse s'è accorta della gaffe del «compagno», ma, in fondo, va bene così, «perché Piero sta con noi a marciare in piazza il 12 dicembre», quando il governo di destra attaccò brutalmente *Il Sociale*. Perciò, senza correggersi, dà la parola al compagno Domenico Giraldi, segretario regionale, che si dichiara «contento e orgoglioso di presentare Piero, operatore dell'informazione, che qualche sofisticato e ipercritico rappresentante della Sinistra ha detto essere soltanto una faccia televisiva nota». Così, Piero va sul burro, fa un discorsetto un po' al Valium, dice che lui vuol passare da un servizio pubblico (la Rai) a un altro servizio pubblico (la politica regionale), rispolverando l'antico alibi democristiano dello Spirito di Servizio; argomenta che non si può appaltare tutto al «Grande Fratello», e strappa un applauso entusiastico quando attacca - con molta educazione - il suo avversario Alberto Michelini, che peraltro sembra un suo replicante soltanto un po' più impettito: «Aveva detto che Berlusconi è un moderno demagogo, che non c'era nessuna probabilità che mantenesse le promesse, e poi s'è messo con lui». Ahi, Alberto, hai fatto il Ribaltino!

Grande partito il pds: Piero scivola via su una Mercedes, sinistrina come la sua giacca di tweed, e il popolo pidiessino in crocchi traversati sul marciapiede da vaganti colonne multirazziali decreta la mobilitazione. Perché votare Badaloni? Ma è evidente, compagno: perché altrimenti vince Michelini. Non si batte la destra soltanto con la sinistra, compagno, ci vuole un incontro con il centro. Soltanto un militante di base, ingenuo, fa: «Lo sapete quanto guadagna quello?». Ma viene prontamente zittito dai compagni. Alta scuola di dedizione alla causa, almeno oggi, diciamolo senza infingimenti, quella del pds.

Altro che la manifestazione d'apertura della campagna elettorale al cinema Capranichetta, un budello stretto e lungo in piazza Montecitorio. Platea più misurata, non solo negli applausi: signore dei Parioli, generali in pensione, insomma target sessantenne benestante, niente popolo di sinistra, una specie di copia delle platee del *Costanzo Show*, una sola minigonna, da un censimento accurato, ma un po' pastasciuttosa.

Piero, sempre un po' mesto, azzarda una battuta sugli «Unti dal Signore» e prende quasi gli stessi applausi che accolgono l'ingresso in sala del sindaco Rutelli, il quale forse sarà pure un po' di sinistra, ma è così affascinante... Segue l'uscita di Piero con codazzo di dame. Altro che tutti scout nello staff, come dice Michelini per screditarlo agli occhi delle elettrici. C'è Consuelo, bionda, sopracciglia nere, tailleur firmato, sociologa dell'Università Pontificia; ma soprattutto c'è Giulia, poco più che quarantenne, ma che è già un pezzo della recente storia d'Italia. Suo padre era Franco Rodano, intellettuale di vaglia, eminenza grigia del pci togliattiano e berlingueriano con villa invasa dai libri sull'Appia Antica, cattolico e comunista, cultore di Machiavelli e di Stalin, ideologo del Compromesso storico tra cattolici e comunisti; sua madre è Marisa Cinciari, energica dirigente e senatrice del pci; suo fratello è Giaime, raffinato intellettuale; e, se non bastasse, suo marito è Antonello Falomi, che è stato il *ghost writer* di Achille Occhetto. Giulia stessa, tra stupori e battaglie, assurse nel '90 a componente della segreteria del pci. Cattolica praticante, dice di vivere la fede «come un rapporto profondo, in cui si alternano momenti di crisi e di riconquista».

Oggi corre con Piero, che non sarà un compagno, ma come fede non le è certo da meno.

Scivola verso il Vaticano la Mercedes cilestrina, si versa piazza del Sant'Uffizio, perché è lì, in Borgo Santo Spirito, a due passi dal Colonnato, il Quartier Generale del candidato di Centrosinistra che, con Giulia, nell'Italia che corre a scapicollo verso destra, resuscita forse, almeno entro i confini della Santa Sede, la visione togliattiana dei rapporti tra Stato e Chiesa modellata da Franco Rodano. Ma ne riparte quasi subito per Saxa Rubra, dove si consuma la corvée televisiva regionale.

Piero o Alberto? Alberto o Piero? Tutti e due timorati di Dio, tutti e due graditi alle gerarchie ecclesiastiche, ormai impegnate a tempo pieno nell'organizzazione del Giubileo - religione e affari -, tutti e due col sorriso ascetico venato di mondanità (con chi starà monsignor Ruini? Con chi monsignor Sodano?), tutti e due da sempre padroni del mezzo. Ma ecco che a Saxa Rubra, di fronte alle telecamere, s'incarna l'imprevisto, quello che un professionista del teleschermo non vorrebbe mai incontrare. Si chiama - forse non ci crederete, ma è proprio così - signora Cece, Mirella Cece, ed è come il ritratto vivente della signora Cecioni, la macchietta televisiva interpretata da Franca Valeri. Rappresenta il Sacro Romano Impero-Libertà Cattolica, una lista in lizza che, in nome della par condicio, ha lo stesso tempo cronometrato dei big. Eccoli allora alla prova Piero e Alberto, gemelli monozigoti. Scatta la signora Cece, che in un momento li riduce a un pizzico: «Voi fate aria fritta, come io dico in senso simpatico e goliardico». La signora, naturalmente, ignora l'origine laica dell'espressione che usa. Alberto e Piero, come pugili suonati, non sanno che dire. Badaloni riflette col suo sorriso da telecamera stampato, mentre Alberto il Ribaltino, trascinato dalla sua foga, peraltro assai modesta, si mette a polemizzare, un po' imbalsamato com'è, imboccando con tutte le scarpe, come si dice a Roma, nella trappola dell'ineffabile signora. Alberto e Piero, il suo doppio: uno a zero, stavolta, per Piero, che vince anche sul fronte del Nuovo. «I nostri non saranno tutti neonati - sillaba Consuelo - ma Luca Danese (genero di Andreotti passato con la destra, n.d.r.) e Erasmo Cinque (costruttore dal cipiglio minaccioso, in corsa col Polo, n.d.r.) non hanno il succhiotto in bocca». Che spettacolo, ragazzi, la nuova politica del Maggioritario col succhiotto in bocca: fa sembrare l'assemblea pidiessina, nel Bronx della Stazione Termini, un'Alta Scuola di Perfezionamento.

Alberto Statera

Gli altri

Anche Rauti in lizza

ROMA. Oltre i due big televisivi, per la guida della Regione Lazio corrono altri tre candidati di schieramenti minori.

Il più noto di questi è l'europarlamentare di destra **Pino Rauti**: giornalista, più volte deputato, ex segretario del msi e in netto contrasto con la linea di Fini e la creazione di Alleanza nazionale. Cerca di catalizzare i voti della destra scontenta della nouvelle vague.

Marco Pannella ha deciso di non sostenere il candidato del polo (Alberto Michelini, anni distante dalle sue posizioni specie in materia di aborto) e propone per le liste che portano il suo nome, la candidatura di **Primo Mastrantoni**.

L'ardita sigla «Sacro romano impero» contraddistingue la lista della signora **Mirella Cece**, già candidata (e sempre bocciata) ad una infinità di consultazioni elettorali, sia politiche che amministrative. Il suo si configura come il classico movimento ultraminoritario, tipico dei tempi del «proporzionale». [r. r.]

Nel 1983 uccise un americano per rapina, Major rifiuta di chiedere la grazia a Clinton

Suddito della Regina sulla sedia elettrica

Oggi l'ok all'esecuzione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tre sconfitte in rapida successione, ieri, avevano tolto le ultime speranze di salvezza a Nicholas Ingram, un cittadino inglese condannato a morte in Georgia per un delitto commesso nel 1983. L'esecuzione (in Georgia c'è ancora la sedia elettrica) era fissata per ieri sera alle 19, quando in Italia sarebbe stato l'una del mattino. Ma un'ora prima di salire sulla «sedia», il colpo di scena: un giudice della corte federale di Atlanta ha bloccato l'esecuzione della condanna a morte. Il giudice si è riservato di riesaminare il caso ed emettere una sentenza definitiva entro oggi.

Una settimana fa la madre di Nicholas, Anne Ingram, aveva scritto al primo ministro inglese John Major, in partenza per Washington dove infatti è venuto a incontrare Bill Clinton, affinché «facesse qualcosa» per salvare il figlio. Major le aveva risposto che pur trovando la sua lettera «molto commovente» e pur immaginando «il profondo turbamento in cui deve trovarsi», era giunto alla conclusione, sia pure «con profondo rincrescimento», che «non c'è un terreno appropriato in cui la Gran Bretagna possa intervenire presso lo Stato della Georgia». Major concludeva la sua lettera ad Anne Ingram con un «mi dispiace molto deluderla», ma ciò è bastato perché la stampa inglese si lanciasse in una campagna contro la «barbarie americana».

Perdute le speranze della «carta Major», gli avvocati di Ingram, oggi un uomo di 31 anni, si sono concentrati sul tribunale dello Stato, sulla Corte Suprema e sul «Board of Pardons and Paroles», una commissione speciale che ha il potere di sospendere le esecuzioni se trova «sufficienti ragioni». Il tribunale dello Stato si è rifiutato di fermare l'esecuzione perché nell'appello degli avvocati di Ingram non c'era «nulla di nuovo» rispetto ai precedenti appelli e la Corte Suprema ha negato il suo intervento.

Restava il «Board of Pardons» e per un momento Ingram, la madre e i suoi avvocati si erano sentiti ottimisti quando hanno saputo che il suo presidente, John Wayne Garner, aveva preso una decisione senza precedenti: quella di incontrarsi con il condannato. «Prima di decidere - aveva detto Garner - ho alcune domande da porre a quel giovanotto». Dopo venti minuti di colloquio il «Board» ha annunciato il suo verdetto: la richiesta di rinvio dell'esecuzione era stata respinta.

Nel 1983, quando aveva 19 anni, Nicholas Ingram si era introdotto nella casa dei coniugi Sower, ambedue di 65 anni, per rubare. Era stato sorpreso e aveva puntato una pistola contro i due, spingendoli nel giardino interno della loro casa. Li aveva legati a un albero ed era tornato dentro a vedere cosa c'era da portare via. Non aveva trovato nulla di valore e forse per la rabbia del colpo andato a vuoto, forse per evitare di essere identificato, si era di nuovo diretto in giardino, aveva sparato a bruciapelo ai due coniugi ancora legati, un colpo in testa ciascuno, ed era scappato con un bottino di 60 dollari. L'uomo era morto sul colpo; la moglie, sopravvissuta, era stata la principale accusatrice di Nicholas dopo che era stato arrestato. Condannato a morte nel 1984, in queste ore Ingram vive la sua ultima speranza di salvezza.

Franco Pantarelli

GIALLO A SAN FRANCISCO

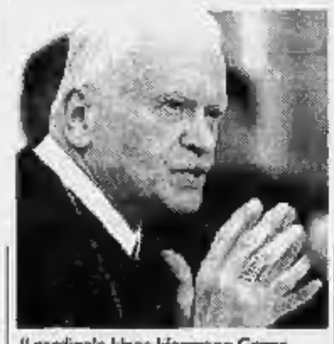
Asilo politico a un francese

WASHINGTON. Gli Stati Uniti avrebbero concesso asilo politico a un cittadino francese di origine marocchina che si era presentato come un perseguitato politico delle autorità francesi. Ali Bourequat, di 57 anni, avrebbe ottenuto l'asilo politico lo scorso giovedì. Lo ha detto il suo avvocato in un'intervista al San Francisco Chronicle. E' un'evento molto raro che gli Stati Uniti tutelino un cittadino di una nazione occidentale dalla persecuzione del suo Paese. Bourequat ha detto di essere stato minacciato a causa di un libro che stava scrivendo sui suoi 18 anni di prigionia in Marocco. Nel libro, intitolato «Tazmamart, diciotto anni di solitudine», pubblicato in Francia nel '93, l'autore ha scritto che l'antinarcotici francese agiva in combutta con spacciatori di droga. Un portavoce dell'Ufficio Immigrazione ha detto di non potere confermare la notizia del giornale. L'ambasciata francese non ha voluto fare dichiarazioni sul caso. [e. st.]

L'inglese Nicholas Ingram, 31 anni, mentre lascia l'aula in cui la Corte Suprema si è rifiutata di sospendere l'esecuzione

IL CASO

AUSTRIA SOTTO CHOC



Il cardinale Hans Hermann Groer

Monsignor Groer rinuncia alla presidenza della Conferenza episcopale

Lo scandalo travolge il cardinale

Vienna, accusato di abusi sessuali da seminaristi

VIENNA

«SONO tutte falsità, accuse completamente infondate», aveva detto qualche settimana fa quando si era trovato coinvolto in uno scandalo che aveva sconvolto l'Austria. Lui, il cardinale Hans Hermann Groer, 75 anni, arcivescovo di Vienna stimatissimo in Vaticano per la sua spiritualità e dirittura morale, era stato accusato di molestie e abusi sessuali da un ex seminarista. «Tutte menzogne, resto al mio posto perché non ho nulla di cui vergognarmi», aveva risposto Groer, cardinale dal 1988, a chi lo invitava ad anticipare il pensionamento.

Martedì, anzi, i 17 vescovi austriaci lo avevano rieletto presidente della conferenza episcopale. Voto al terzo scrutinio, incarico per sei anni. Scandalo-bis e immediata reazione dell'opinione pubblica: Groer non ha più avuto la forza di reggere ad una bufera gonfiata dalle rivelazioni pubblicate dal settimanale «Profil», liberale di sinistra, da servizi e dibattiti televisivi, e ieri ha rinunciato alla presidenza.

Lo stesso comunicato dell'agenzia di stampa cattolica Kathpress dà la notizia limitandosi ad aggiungere che il vescovo di Graz (Stiria) Johann Weber, 67 anni, è stato subito eletto per rimpiazzare il cardinale Groer alla presidenza della conferenza episcopale che concluderà oggi i suoi lavori a Vienna.

A far esplodere il caso-Groer erano stati i racconti fatti da Josef Hartmann, 37 anni, ingegnere. Terribili le accuse: abusi e molestie sessuali compiute una ventina di anni fa nel seminario di Hollabrunn, nei pressi di Vienna quando lo studente Hartmann aveva tra i 14 e i 18 anni. Tutto sarebbe confermato dalle testimonianze della madre di Hartmann e di un uomo che aveva rivelato di aver ricevuto attenzioni particolari dall'allora padre Groer.

Subito si era scatenata la battaglia tra innocentisti e colpevolisti. La Chiesa, incredula, si era naturalmente schierata compatta al fianco di Groer. Lo scandalo, però, aveva colpito la coscienza e la sensibilità della gente. E quando, dopo la rielezione alla presidenza della conferenza episcopale, il settimanale «News» ha commissionato all'istituto Gallup un sondaggio, il 62%% degli austriaci non ha avuto dubbi: «Groer deve dimettersi subito». Hanno vinto loro. [e. st.]

GERMANIA

Arrestato, è uno spazzino ossessionato dai film sui vampiri in tv

Dracula resuscita a Berlino

Morde un anziano, che muore di infarto

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Questa mattina i tedeschi aprendo il giornale più letto del Paese hanno scoperto che per le strade di Berlino si aggirava niente meno che un vampiro assetato di sangue, e che la sua (prima?) vittima era un pensionato, morto di infarto per lo spavento e lo choc di essere stato morso per tre volte al collo. Il Dracula tedesco si chiama Fred, uno spazzino berlinese di 43 anni.

Lo sguardo fortemente strabico, gli occhi che vanno in due direzioni diverse non contribuiscono a donargli un aspetto rassicurante, ma per il resto non si distingue dagli altri comuni mortali.

Siamo di fronte ad un nuovo caso di assassinio provocato dalla televisione? Un effetto di overdose di film dell'orrore su una mente troppo debole? Forse. Fred ha raccontato all'interrogatorio di polizia, che qualche sera prima aveva visto Dracula alla televisione. Da allora l'idea di succhiare il sangue di una vittima predestinata era stata come un chiodo fisso del quale non riusciva a liberarsi. Pensava e ripensava di essere Dracula, di avere bisogno di sangue umano.

Quando gli hanno chiesto se era la prima volta che cercava di procurarsi il sangue umano direttamente dal collo di un passante, Fred ha risposto: no, ho bisogno di sangue almeno una volta a settimana.

La sera scorsa la vittima è stata uno sfortunato pensionato di 75 anni che era uscito nella notte berlinese a portare a spasso il cane. Il quartiere era quello di Prenzlauer Berg, un tempo famoso per la vita intellettuale, prima che cadesse il Muro.

Sono le nove di sera, il pensionato Wolfgang B. porta il suo bassotto a pelo ruvido a fare la passeggiatina serale. Improvvisamente arriva un uomo in bicicletta, lo butta per terra e gli tiene la testa schiacciata contro il marciapiede. Per tre volte affonda i denti nel collo del malcapitato, poi il cane abbaia e un passante chiama la polizia. L'aspirante vampiro viene arrestato, ma per la sua vittima è troppo tardi, muore poco dopo tra le braccia di sua moglie, in preda a un infarto.

«Ho bisogno di sangue una volta a settimana», ha detto Fred all'interrogatorio. «Nella mia testa continuavo a vedere le immagini del film di Dracula. Dovevo mordere. Era un impulso irresistibile, più forte di me».

Così Fred ha morso «la prima persona che gli è capitata a tiro». Per il resto si comporta come una persona perfettamente normale. L'uomo non è mai stato ricoverato in una clinica psichiatrica e i suoi colleghi di lavoro lo definiscono semplicemente come «uno che sta molto per conto suo».

Per 20 anni, prima di diventare spazzino, ha lavorato in un altoforno, adesso vive da solo in un monolocale di Berlino. Ma anche sul lavoro la passione per Dracula non è passata inosservata. Fred aveva attaccato un poster del principe delle tenebre nella toilette e passava lunghi minuti a fissarlo.

Dopo l'interrogatorio, però la polizia ha deciso di lasciarlo libero: non c'è pericolo di fuga e Fred potrà aspettare il processo a casa.

Francesca Predazzi

TERRANOVA

Altro attacco canadese a un peschereccio spagnolo

«Guerra della sogliola» E' di nuovo arrembaggio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembrava che tutto stesse per risolversi. La «guerra della sogliola», aperta un mese fa dal Canada con il sequestro di un peschereccio spagnolo, aveva lasciato spazio ai negoziati, ed i colloqui stavano andando bene. Ma nella notte tra mercoledì e giovedì, al largo di Terranova, una vedetta della marina canadese ha sfiorato il peschereccio spagnolo «José Antonio Neres», strappandogli le reti, e rischiando una catastrofe.

Un altro battello spagnolo ha denunciato quattro tentativi di arrembaggio: «Due lance sono arrivate a due metri dalla nostra poppa, e per quattro volte hanno tentato di tagliarci le reti - ha detto il capitano alla radio spagnola -. Fortunatamente per noi non ci sono riusciti».

Il Commissario europeo Emma Bonino ha condannato l'azione, «tanto più che il negoziato era a buon punto», e si è chiesta se ad Ottawa vi sia davvero volontà di negoziare.

In verità i canadesi hanno convocato ieri una conferenza stampa, per smentire ogni cosa. Ma a bordo del peschereccio attaccato c'era un ispettore della Nafo, l'organizzazione internazionale per la pesca nell'Atlantico del Nord, il quale ha confermato la versione degli spagnoli.

Il Canada, ha detto la Bonino, «deve dimostrare di avere un atteggiamento responsabile, ed astenersi da qualsiasi azione ostile, illegale e pericolosa».

Ieri, intanto, superando le reticenze degli inglesi, i ministri della Pesca dei quindici Paesi dell'Unione europea hanno emesso un duro comunicato che chiede ai canadesi di cessare le violazioni delle norme internazionali, e di tornare a negoziare civilmente. [L sq.]

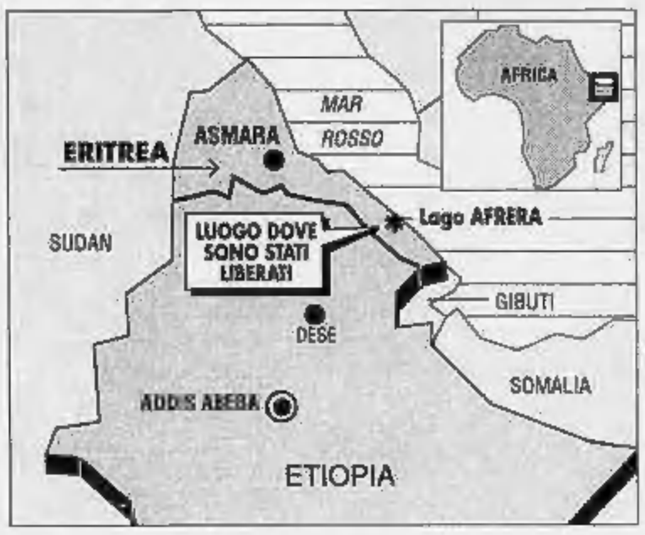
Meglio un
consiglio medico.

Consegnati alle autorità etiopiche dai sequestratori Afar, ma nessuno è riuscito a vederli

Liberi gli italiani, il giallo resta

Dopo 16 giorni di prigionia in Dancalia

Sono in buone condizioni fisiche
L'ambasciata esclude che sia stato chiesto o pagato alcun riscatto



A sinistra due dei nove italiani rapiti e liberati ieri. Qui a fianco capanne Afar nel deserto della Dancalia

ADDIS ABEBA
DAL NOSTRO INVIATO

Liberi, finalmente. Dopo 16 giorni trascorsi nell'inferno della depressione dancala, per i nostri 9 connazionali rapiti il 20 marzo da un gruppo di Afar della tribù Damboida l'incubo è finito ieri mattina, quando sono stati «consegnati» ai militari etiopici che li stanno scortando verso Makallé, il capoluogo del Tigrai, a oltre duemila metri, dove erano attesi nel pomeriggio. Ma alle 20 di ieri non erano ancora arrivati. Dove si trovano? Forse in un villaggio sull'altopiano, ma nessuno lo sa con precisione. Così come poco o niente si sa sulla loro prigionia e sulle modalità del rilascio: un'inspiegabile cortina di silenzio è stata stesa su tutta l'operazione dalle autorità etiopiche e dalla nostra ambasciata.

Soltanto in serata, mentre la notizia della liberazione circolava ormai da ore, l'ambasciatore Melani l'ha confermata ai giornalisti, limitandosi a dire che i nostri connazionali «sono in mani etiopiche», che nessuno li aveva ancora visti ma che «da quello che sappiamo stanno bene» e che oggi dovrebbero arrivare ad Addis Abeba. Nessun particolare è stato fornito sul luogo in cui sono stati liberati, un punto imprecisato nella zona del lago Afrera, dove il 25 maggio 1881 l'esploratore Giulietti e 13 marinai italiani furono massacrati da una banda di Afar. Su un particolare, invece, l'ambasciatore è stato categorico: per il loro rilascio non è stato pagato alcun riscatto, anzi, ha precisato che di riscatto in tutta questa storia non si è mai parlato, non ne è mai stata fatta richiesta.

Perché sono stati rapiti allora? Fin dall'inizio l'ipotesi più realistica era che i turisti stessero passando senza averne avuto il permesso nella zona controllata dai Damboida: è consuetudine in Dancalia patteggiare il transito con le varie tribù e pagare un pedaggio; ma forse i nostri connazionali seguivano un itinerario che non prevedeva di passare in quella zona, dove sarebbero «sconfinati» per errore. Scoperti e catturati perché entrati «illegalmente», era prevedibile che per la loro liberazione i Damboida avrebbero preteso un pagamento. Ma se questa richiesta non è mai stata fatta, perché sono stati rapiti? Su questo punto l'ambasciatore è irremovibile, se c'è stata una contropartita non si è trattato di denaro o altro, forse di «benevolenza». Da parte di chi? Probabilmente da parte delle autorità etiopiche, che però non hanno mai partecipato direttamente alle trattative (affidate ai notabili Afar), ma che le hanno seguite e pilotate con molta attenzione. I Damboida, nomadi che non riconoscono l'autorità del governo di Addis Abeba, potrebbero essere stati convinti a liberare gli ostaggi con la promessa che non sarebbe stata attuata nessuna forma di ritorsione contro di loro.

E' certo che la mediazione, che sarebbe stata condotta da uno dei dieci sultani che controllano la depressione dancala, è stata lunga e difficile. Forse sono sopravvenuti altri fatti, di natura politica, che hanno convinto i notabili Afar a far pressioni sui rapitori perché rilasciassero gli italiani rinunciando alle loro pretese di riscatto. Se è stato concesso qualcosa, si tratta di accordi, di favori, di quella «benevolenza» cui ha accennato l'ambasciatore Melani. I nostri connazionali potrebbero essere stati «utilizzati» come merce di scambio in una disputa tra i sultanati e il governo centrale. Tutta l'operazione è avvolta nel segreto, e anche il ritardato annuncio della liberazione, così come il mancato arrivo dei turisti a Makallè, rientrano in questa strategia. E' stato fatto di tutto perché i giornalisti non potessero entrare in contatto con gli ostaggi; era previsto un comunicato congiunto del governo etiopico e dell'ambasciata italiana che però non è mai stato redatto, perché la fuga di notizie da parte Afar - fin dalle prime ore di ieri mattina circolava la voce della liberazione - ha fatto precipitare i tempi.

Una cosa è certa: i nostri connazionali sono liberi, e la lunga prigionia nel deserto di sale non dovrebbe averli troppo provati. Quando sono stati rapiti, avevano molte provviste, compresi 500 litri di acqua potabile che gli hanno consentito di affrontare la permanenza in quell'inferno senza troppi disagi. Con loro c'era una guida etiopica, ma nessuno sembra in grado di dire se sia stata liberata o se sia ancora prigioniera. Oggi i 9 italiani dovrebbero arrivare ad Addis Abeba, dove saranno interrogati dalle autorità etiopiche perché sono entrati illegalmente in Etiopia passando il confine dall'Eritrea a un posto di frontiera non autorizzato. Per questo potrebbero subire un provvedimento di espulsione. Domani, forse, rientreranno in Italia con un volo di linea. Il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli ha espresso alle autorità etiopiche il più vivo rallegramento del governo italiano e il suo personale per la disponibilità dimostrata nell'avviare le ricerche dei nostri connazionali. Analoghi ringraziamenti sono stati fatti al governo eritreo.

Francesco Fornari

Somalia, pirati all'attacco

Cannonate su un veliero inglese reduce da una regata in Australia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come nei romanzi di Salgari: un colpo di spingarda, nella fattispecie un modernissimo mortaio, una raffica di pallottole e poi l'arrembaggio. Ma i pirati che all'alba di mercoledì hanno dato l'assalto a uno yacht inglese, che al largo della Somalia si dirigeva verso il canale di Suez, avevano fatto i conti senza la Marina canadese. Raccolto il «Mayday» dei velisti, reduci sulla loro imbarcazione di 24 metri dall'Australia dove avevano partecipato all'importante regata Sydney-Hobart, la fregata Fredericton non ha dovuto neppure sparare un colpo. I pirati, che a bordo di una scialuppa stavano già per salire sullo yacht, sono fuggiti a mani vuote.

La pirateria non è morta con Barbanera e con Calico Jack. Non avrà più le immagini di un aitante Errol Flynn, né la spavalda bandiera - il Jolly Roger - con il teschio e le ossa incrociate, e neppure la simpatica malvagità di Capitan Uncino. Ma dei pirati d'un tempo ha ereditato la ferocia: e oggi i sette del «Longo Barda», che appartiene al miliardario londinese Mike Slade, possono davvero dire di averla scampata bella. I pirati d'oggi, infatti, non fanno prigionieri: rapinano e uccidono. Se non ci fosse stata la Marina canadese, così vituperata in altri mari per le vicende dei pescherecci spagnoli, lo skipper Neil Batt e i suoi sei compagni - inglesi e australiani - non potrebbero raccontare la loro avventura.

«Longo Barda», che nonostante il nome è un'imbarcazione tutta inglese, è diretta a Southampton, dove dovrebbe arrivare fra circa un mese per riparazioni in vista dei suoi prossimi impegni sportivi. E' stata preceduta dal «secondo» Chris Sherlock, che l'ha lasciata dopo la regata australiana e che ieri, dall'Inghilterra, ha parlato per radiotelefono con i protagonisti della rischiosa avventura. «Erano tutti convinti che sarebbero stati uccisi - ha raccontato -. I pirati sono comparsi all'orizzonte e hanno cominciato a mitragliare. I miei compagni sarebbero stati uccisi senza il provvidenziale intervento dei canadesi».

Poco più di un anno fa un analogo incidente - ma non a lieto fine - era avvenuto nei Caraibi. Forse fu un errore, forse i pirati erano in realtà trafficanti che cercavano droga inesistente. Ma i quattro dell'equipaggio - marito, moglie, skipper e marinaio - furono legati, imbavagliati, poi uccisi a coltellate nella cabina della loro imbarcazione, un ketch di 20 metri ancorato a un miglio dalla punta occidentale di Barbuda. Le indagini furono affidate a Scotland Yard.

Ormai priva del fascino e della poesia della Filibusta, la pirateria d'oggi è fatta di squallidi e sanguinosi episodi. La tecnica non cambia, è sempre quella di Salgari e dei suoi tigrotti: l'arrembaggio. Ma ai kriss si sostituiscono i Kalashnikov, ai praho subentrano mezzi modernissimi. Furono casi isolati, i pirati fanno parte in genere di potenti organizzazioni, con incredibili mezzi a disposizione, capaci di abbordare petroliere e navi da carico. Ciurme di disperati: filippini, malesi, thailandesi, africani, tutta gente che ha lasciato alle spalle miseria e sconfitte cercando una rivincita in mare.

Le statistiche dell'International Maritime Bureau sono una sequenza di cifre che nulla hanno da invidiare al ruolino dell'Olandese Volante. Centinaia di attacchi, in ogni mare; ma soprattutto nel triangolo Hong Kong-Luzon-Hainan, e poi nello stretto di Singapore, in Indonesia, nelle Filippine, vicino alle coste africane (come conferma l'episodio di mercoledì). Un'industria, con un giro d'affari valutato in 400 milioni di dollari, circa 700 miliardi di lire. E questo senza contare gli episodi secondari: l'abbordaggio agli yacht, appunto. «L'hanno scampata bella - dice il proprietario della "Longo Barda" - come al solito le guardie a cavallo canadesi, sia pure in versione marinara, hanno salvato la giornata».

Fabio Galvano

Turchi a casa

Parziale ritiro dal Kurdistan

ANKARA. Oltre duemila soldati turchi hanno abbandonato ieri uno dei loro principali campi-base nel Kurdistan iracheno a Inichke. I militari hanno anche lasciato un campo che essi avevano creato a Fichkhabour, nel triangolo situato ai confini della Siria e della Turchia. L'Iraq ha invitato le truppe turche a «ritirarsi immediatamente» dal Nord del suo territorio dove si trovano ormai dal 20 marzo per condurre un'operazione che mira ad annientare i «santuari» dei separatisti curdi turchi in Iraq.

Proprio ieri anche il governo americano ha invitato Ankara a cessare l'offensiva, mentre il Parlamento europeo ha formalmente condannato l'intervento militare turco contro i curdi e ha ricordato che non darà il suo assenso all'unione doganale tra Turchia e Unione europea.

Chiedetelo pure
alla vostra polizza auto.

Assicurauto Reale. La polizza auto con la salute di serie.

Può capitare che invece dell'auto si trovi in panne chi la guida. Per questo oltre ai molteplici servizi riservati al vostro veicolo, Assicurauto vi fornisce Bluepass Card. L'esclusiva tessera che garantisce gratuitamente a voi e ai vostri familiari conviventi l'assistenza medica telefonica 24 ore su 24, 365 giorni all'anno e l'accesso alle strutture sanitarie convenzionate con Blue Assistance a tariffe preferenziali. Quanto costa in più? Nulla. Basta rinnovare o sottoscrivere Assicurauto per avere tutti questi vantaggi garantiti ai Soci Reale. Sì, "Soci", avete letto bene. Ogni assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia. Tutto questo è Reale. Chiedete informazioni agli Agenti Reale.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

DOPO IL RAID MUSULMANO NELLE FILIPPINE

L'esercito in guerra con gli integralisti: 40 uccisi

MANILA. Le truppe governative filippine hanno sferrato ieri un pesante attacco contro dei ribelli musulmani che tengono in ostaggio 26 persone nel Sud delle Filippine. Gli ostaggi erano stati prelevati da Ipil: la cittadina martedì è stata messa a fuoco da 200 integralisti in un raid che ha causato la morte di 52 persone. Ieri la controffensiva delle forze di sicurezza (nella foto soldati filippini al loro arrivo nella zona): nella battaglia sono stati ammazzati 40 ribelli, mentre altri 42 estremisti sono stati feriti. Il presidente Ramos ha dichiarato guerra aperta ai guerriglieri islamici.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 81, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/A, t. 5485111; **BIELLA**, c.so Italia 5, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-552560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-62582; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 32.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rientri: il doppio. Rientri urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (altre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di varcare le lettere e di incassellare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A. A norma di legge finanziamenti anticipati L. 10'400 milioni. Qualsiasi categoria. Tel. 0422 420.994 - 424.188.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari anche telefonicamente in tarda. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Presti'. Tel. 581 7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, bilanciati personali/aziendali. L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque, nessuna spesa. Tel. 02 285.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331 00682.

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 282.321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 09041 91 544.475.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' di cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Serveri Tel. 02 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARONE cedo attività porte antirumori blindati più nuovo brevetto serratura inattaccabile in esclusiva. Scrivere: Publikompass 7142 - 10100 Torino.

AOSTA vendesi bar cremeria gelateria 2ª categoria centrale con laboratorio. Telefonare allo 0165 43.564 - 361.456.

BAR centralissimo orario corto incasso L. 1.500.000 al dì cedo sufficiente anticipo L. 100 milioni ideal 776.7689.

RISTORANTE sall service centrale apertura solo mezzogiorno incasso L. 600 milioni annui dimostrabili. Ideal 776.7689.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE edile montatore infissi esente dal massimo 30 anni cercasi da industria metalmeccanica zona Rivoli. Telefonare al 956.7925 ore ufficio.

APPRENDISTA militesente venticinque non compiuti cerca azienda commerciale Grugliasco. Telefonare 411.8600.

AZIENDA automazioni Borgaretto ricerca giovane/a. Telefonare allo 0336 214.430 - 0347 219.347.

AZIENDA costruzioni macchine speciali cerca manutentore elettromeccanico con esperienza decennale su macchine utensili tradizionali e CNC. Telefonare 397.8488.

AZIENDA costruzioni macchine speciali cerca disegnatori con maturata esperienza su macchine tradizionali e CNC. Telefonare 397.8488.

BIZETA STAMPI srl - Rivalta (To) - costruzione stampi materie plastiche cerca personale disposto ad effettuare turni per le seguenti mansioni: 1) operatori bancatrici e conti di lavoro con CNC Seica 1200, 2) elettroerosionisti tutto CNC, 3) aggiustatore stampisti. Telefonare per appuntamento solo dal 10/11/12 Aprile 1995 allo 011 220.2657 ore ufficio.

CERCASI fresatore IV - V livello anche conoscenza controllo numerico Seica 1200. Tel 318.0418

CERCASI giovane massaggiatore edile. Tel 439.1717.

CERCASI rettificatore tangenzialista veramente ragazzo grafico Optimess. Tel. ore ufficio al 220.2324.

DITTA impianti termo-sanitari cerca magazziniere patente C, indispensabile apprendista settore, referenziatissimo, disponibile subito, settore industria. Scrivere Publikompass 5235 - 10100 Torino.

ESPERTI stampi termoplastici, esperienza M.U. e saldatura, fresatori e attrezzisti aggiustatori meccanici conoscenza disegno meccanico, cercheremo per azienda metalmeccanica To Sud. Scrivere: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino.

INDUSTRIA ubicata nella cintura Sud di Torino ricerca elettricisti o meccanici di manutenzione in grado di intervenire autonomamente su impianti automatici operanti a ciclo continuo a quattro turni. Scrivere: Publikompass 2326 - 10100 Torino.

LITOGRAFIA artigiana cerca valido/a tecnico stampa su rotoplani. Telefonare al 226.2100.

RISTORANTE pizzeria cerca cuoco pizzaiolo aiuto cucina camerieri. Telefonare al numero 012.6563.

SOCIETA' zona Beinasco cerca addetto magazzino. Telefonare 349.8157.

TORNITORE in particolari in ghisa, ferro; inox in serie ed a commessa azienda costruttrice di macchine speciali ricerca. Si richiede provata esperienza. Sede di lavoro Borgaro. Tel. 470.4653 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA nazionale di ristorazione commerciale ricerca per la zona di Torino chef (capo cuochi), cuochi, aiuto cuochi e addette mensa con esperienza specifica nel settore sanitario. Telefonare 02 380 90435 ore ufficio.

CERCASI baristi per circolo sportivo. Telefonare al 749.2125.

IMPIEGATI

AZIENDA

Industriale operante nel settore automobilistico, ricerca esperto/a ufficio paghe e contributi, a cui affidare, se veramente capace, la gestione dell'ufficio manodopera. Si richiede serietà, esperienza decennale, doti organizzative, autonomia, conoscenza o uso mezzi informatici. Scrivere: Publikompass 8312 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica leader settore beni durevoli ricerca giovane diplomato/a/laureato/a, conoscenza parlata lingue: inglese e francese, dinamico/a/dinamica. Spiccata attitudine alla vendita, disponibile a viaggiare, età massima 30 anni da inserire nell'organico dell'ufficio estero. Telefonare allo 0141 949.407 dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

AZIENDA specializzata nella costruzione di stampi per materie plastiche rivolta al mercato interno ed estero ricerca progettista stampi minimo 4/5 anni di esperienza nel settore. Tel 900.9011.

DISEGNATORE Free Lance per disegno tecnico prospettico, esperto. Tel. per adesione al n° 450.0079.

ESPERTO/A import-export lettere di credito pratiche documentarie fra Cee con almeno 5/6 anni di esperienza indispensabile lingua inglese. Telefonare oggi al 771.5320 ore 9,30/12,30.

GIOVANE ragioniere collegato o dottore commercialista cercasi per gestione autonoma pacchetto clientela, presso studio professionale. Telefonare ore ufficio 011.407.078.

IMPIEGATA/O con esperienza contabilità bilanci ben compatibili cui affidare mansioni di coordinamento e responsabilità. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 2320 - 10100 Torino.

ISTITUTO leader selezione personale addetto alle pubbliche relazioni. Richiesto/a breve esperienza maturata nella vendita di servizi. Offresi ottimi guadagni. Età max 32 anni. Tel. 011 [illegible].

SOCIETA' commerciale ricerca per nuova filiale responsabile ufficio massimo trentino Tel. 434 4436.

SOCIETA' di servizi/sistemi di sicurezza ricerca personale da adibire a servizi del settore. Titolo preferenziale provenienza da forze dell'ordine o esperienza del settore. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino.

SOCIETA' locanda parte di un gruppo multinazionale, per sviluppo propria linea di refrigerazione medicale, esaminerebbe persona con esperienza di vendita introdotta nel mondo ospedaliero e industrie farmaceutiche. Disposta a viaggiare nord/centro Italia, conoscenza di una lingua: francese o inglese. Retribuzione adeguata, incentivi, vettura aziendale. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Publikompass 5310 - 10100 Torino.

SOCIETA' per brevetti propria attività ricerca: riferimento A) acquisitore/venditore Junior. Riferimento B) acquisitore/venditore Senior. Con adeguate caratteristiche ed esperienza, anche non provenienti dal settore. Indirizzare curriculum a: Università via Carlo Alberto 88 - 10123 Torino.

STUDIO cerca impiegata/o referenziata/o esperienza pluriennale amministrazioni condominiali. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.

UFFICIO acquisti società metalmeccanica cerca giovane con conoscenza componenti meccanici, impiantistici o lavorazioni meccaniche presso terzisti. Scrivere Publikompass 7145 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice di macchine oleodinamiche zona Orbassano cerca tecnico oleodinamico di provata esperienza nella disegnazione di gruppi funzionali con valvole tradizionali ed elementi logici. Richiesta buona conoscenza valvole proporzionali. Scrivere Publikompass 7145 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca responsabile reparto macchine utensili con provata esperienza lavorazioni meccaniche su macchine utensili tradizionali o CNC, gestione personale. Telefonare 397.8488.

AZIENDA nazionale di ristorazione commerciale ricerca per la zona di Torino direttore mense e diretta con esperienza specifica nel settore sanitario. Telefonare 02 380 90435 ore ufficio.

DISEGNATORI stampi lamiera. E' richiesta esperienza specifica maturata nel settore massima riservatezza, trattamento commensurato alle attuali capacità. Scrivere: Publikompass 8308 - 10100 Torino.

PERITO chimico i anno gastroenterografia per laboratorio industriale in Rivalta. Tel. 011 [illegible] 8565.

PROGETTISTI e disegnatori unica meccanici e/o idraulici per inserimento in ufficio tecnico, cerca azienda sud Torino. Gradita la padronanza di autocad od altro cad system. Scrivere Publikompass 7145 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORI CAD zona azienda prima cintura comprovata esperienza sistema Computervision. Si assicura discrezione e riservatezza. Scrivere: Publikompass 8305 - 10100 Torino.

VERNICIATORI plastica/lamiera esperti massimo 40 anni ricerchiamo zona Torino Nord. Gradito diploma/attestato tecnico. Telefonare 852.6812 ore ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Telefonare ore ufficio allo 011 669.0903.

REFERENZIATA cerchiamo anche mezzo posto pieno zona centro. Dettagliare a: Publikompass 7139 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO ambosessi per opportunità stimolante e seria nella moda, pubblicità, televisione. Tel 011 537.940.

FOTOMODELLE/I selezionasi per periodico mensile settore auto e spot televisivo. Tel. 011 473.0047.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA leader settore tessile ed arredo/abbigliamento intimo/casalinghi esclusività di prestigiose griffes del made in Italy prodotti innovativi e privi di concorrenza ricerca per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dimostratrici/on promoriclienti vendita, coordinatrici/ori gruppo, capi area per lavoro di consulenza con presentazione su campionari in esclusiva (no porta porta e nessun investimento richiesto) con rilevanti pubblicizzazioni su reti Tv nazionali per un lavoro dinamico, interessante, senza limiti di riguardanza ma con sicurezza e stabilità per il futuro da svolgersi anche part-time, nella provincia di residenza senza limiti di età. Si richiede serietà e capacità comunicativa. Training formazione gratuito con allineamenti vicini, occasionali supporti promozionali, visite su appuntamenti professati. Inquadramento legge, garantito mensile più incentivi, ottimi guadagni commisurati alle proprie attitudini. Ai candidati, previo colloquio, verrà offerta l'opportunità di inserimento nella nostra azienda in forte espansione, con possibilità di carriera a vari livelli. Tel. 011 309 0401 - Ufficio Selezione Personale.

A.A. AGENZIA Mondadori offre interessante remunerazione ad uno/a trainer disponibile subito esperto/a vendita privato consumatore per addestramento teorico/pratico neo venditori. Tel. 650.3801.

AGENTI Ensanco cercasi per zona libera Piemonte settore: attrezzature per distributo garmenti meccanici. Inviare curriculum a: Allaria via Fichera 8 - 10141 Torino.

CONCESSIONARIA auto di Carignano cerca venditore solo Ensanco. Dati personali solo fax: 011 969 0004.

IMPORTANTE società rappresentanza alimentare, operante settore convenience, ricerca venditori/venditrici per Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti, provvigioni più incentivi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 248.2140 ore ufficio.

INGROSSO materiale elettrico cerca agenti rappresentanto. Telefonare 858.542 ore ufficio.

ISTITUTO Generale Immobiliare ricerca agenti provenienza settore immobiliare da inserire proprio organico. Offresi reali possibilità guadagno e carriera. Tassativo per appuntamento 011 683.5440.

MATERIALE edile lattoneria cerca agenti introdotti rivenditori Italo ottime provvigioni. Scrivere: Casella Postale 1060 - Publikompass Bologna.

PRESTIGIOSO gruppo assicurativo finanziario ricerca 5 persone 27/35 anni da formare ed avviare alla vendita di servizi nel settore. Si richiede diploma o laurea, serietà indiscussa. Guadagni e carriera per le massime ambizioni. Tel. 749.6560.

ROSANNE ZANETTA azienda specializzata in litocosmesi seleziona agenti pluriman-dati per zone: Piemonte e Liguria con provata esperienza in vendita. Offresi: portafoglio clienti provvigioni e forti incentivi. Tel. 011 221.7626.

SELEZIONIAMO giovani dinamici per ricoprire il ruolo di funzionario vendite. Base di lavoro: Torino e provincia. Si richiede: auto propria, disponibilità immediata, full time. Si offre: nuova attività di vendita, corso di formazione retribuito, concorso spese per il periodo di prova, inquadramento di legge. Telefonare ore ufficio allo 011 882.026.

SOCIETA' immobiliare ricerca diplomati/laureati esenti per potenziamento organico. Tel. 350.971 - 350.888.

SOCIETA' immobiliare seleziona acquisitori e venditori per ampliamento proprio organico. Eurospazio 328.0004.

SOCIETA' operante nel settore pubblicitario ricerca agenti esperti da introdurre nel proprio organico. Offresi: inquadramento di legge, alti guadagni. Telefonare allo 015 649.3418 - 849.1558.

SPA LEADER NAZIONALE
settore pubblicità stradale seleziona qualificato/a collaboratore esterno per ricerca e gestione nuovi agenti in Piemonte/Lombardia. Richiediamo forte capacità di vendita diretta e tramite agenti, dinamismo, spirito d'iniziativa. Compenso ai massimi livelli, riservato a candidato/a esperto e prontamente operativo. Per appuntamento telefonare o inviare curriculum a: IPAS Spa - corso Lombardia, 38 - 10099 S. Mauro Torinese. Telefono 011 273.4583.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUOCO altamente qualificato offresi. Tel. 0123 346.476.

GIARDINIERE manutenzione ville disponibile anche come autista fattorino offresi. Tel. ore ufficio 011 669.0903.

MECCANICO motorista esperienza decennale nel settore nautico di porto con patente entro 6 miglia, patente D-E. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE cerca cerca lavoro presso ristorante. Tel. 317.6064.

IMPIEGATI

A. SEGRETARIA 23enne con esperienza, pratica uso PC, referenziata, cerca impiego anche part-time. Tel. 324.1407.

DIPLOMATA esperienza decennale in aziende SpA ufficio commerciale pratica terminale IBM offresi. Tel. 348.9083.

DIPLOMATA massima voti conoscenza Francese Inglese, conoscenza esperienza, passaggio diretto offresi. Tel. 615.668 - 700.668.

DIPLOMATA ottimi francese inglese tedesco esperienza ufficio uso PC passaggio diretto offresi. Tel. 854.0512.

ESPERTA contabilità meccanizzata esperienza 15 anni, completa autonomia gestionale, anche part-time. Tel. 783.488 ore pasti serali.

ESPERTO AS/400 RPG e Cobol gestione CED con 8 anni di esperienza offresi. Tel. 011.851.021.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio ottima dattilografia buona conoscenza francese offresi anche part-time. Tel. 775.0[illegible].

IMPIEGATA 45enne esperta lavori ufficio, uso PC, passaggio diretto, offresi. Telefonare 218.407.

INGLESE Tedesco buona conoscenza, esperienza commerciale possibilità contratto formazione offresi. Tel. 901.1516.

LAUREATA in giurisprudenza, 32 anni, esperienza settore legale-civilistico, cerca impiego presso azienda. Scrivere: Publikompass 8311 - 10100 Torino.

PERITO informatico 21enne linguaggi C, Cobol, DBII, cerca lavoro anche in altro settore. Massima serietà. Tel. 884.5591.

PRATICO paghe tutti i contratti offresi anche part-time. Telefonare al 319 6530 dopo ore 18.

RAGIONIERA 23enne uso PC esperienza lavori ufficio offresi affiancamento contabile presso azienda. Tel. 434.1375.

RESPONSABILE amministrativo, in mobilità, esperienza pluriennale prima nota, Cee/Ge, Iva, adempimenti fiscali, controllo di gestione offresi. Tel. 365.8030.

RESPONSABILE Ced AS400, esperto problemi gestionali utenti, valido curriculum, anamnesi proposte. Tel. 779.2625.

RESPONSABILE commerciale venticinquenne esperienza attualmente in mobilità cerca nuovo lavoro part-time. Tel. 959.1164.

SEGRETARIA di direzione con decennale esperienza in ambito scientifico, commerciale, conoscenza PC, passaggio diretto offresi. Tel. 342.478.

SEGRETARIA di Direzione padronanza inglese Francese uso Pc, diploma Scuola Amministrazione Aziendale esperienza pluriennale, passaggio diretto. Tel. ore serali 323.181 - ore ufficio 329.3125.

36ENNE in mobilità pratica lavori ufficio gestione banche clienti familiari personale offresi. Tel. 011 [illegible].

41ENNE esperienza autonoma CO.GE clienti familiari rag banche preparazione bilancio reporting mobilità. Tel. 321 [illegible].

DIRIGENTI

DIRETTORE commerciale esperienza gestione e produzione alter ego valuta ore opportunità. Tel. 0330 712.968.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate, anche assistenza anziani. Tel. 011 645.872.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 45enne automunita coniugata senza figli offresi per portineria. Telefonare al 660.0043.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 corso Racconigi/corso Peschiera bel ristrutturato libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita piano alto libero ben ristrutturato salone/no 2 camere cucina biservizi portineria.

A. GEDIM 562.7566 via Po signorile d'epoca libero bilocale salone 2 camere servizio biservizi terrazzo cucinetta.

A. GEDIM 562.7566 zona via Pietro Cossa casa bifamiliare indipendente mq 200 volendo sopraelevabile giardino box.

ATTICO libero via Cassia soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore 2 ariè terrazze mq 30. Emmedue 562.8487.

BARRIERA MILANO libero signorile ottimo 2 camere cucina biservizi giardino condominiale L. 330 milioni. Ortolani 530.990.

BARRIERA MILANO vicino casa libera/occupati 1/2 camere cucina bagno cantina, da L. 4[illegible] milioni. Tel 329.0421.

BIMAR Cit Turin piano terzo/no ampio 3 vani più servizi circa 100 mq affare mutuo permuta. Tel. 434.5756.

(continua)

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

Aut. Min. DM. n°6/10098 - Scade il 30/09/1995

Hai tempo fino al 30 settembre '95
Trovi la cartolina raccogli-punti all'interno delle confezioni o chiedila al tuo negoziante

così buono che ti premia
MANDRIOT®

Cinquecentomila morti nella guerra civile tra hutu e tutsi, un anno fa

Il Ruanda processa i carnefici

In tribunale i primi sei imputati di genocidio

Cadaveri abbandonati nelle strade di Kigali dopo il bagno di sangue tra tutsi e hutu. A fianco, un gruppo di ruandesi feriti attende di venire soccorso e curato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In una sala con le finestre senza vetri e le mura sbrecciate dalle pallottole, si è aperto ieri a Kigali il primo processo contro sei uomini macchiatisi di crimini selvaggi durante il genocidio che, esattamente un anno fa, ha cancellato mezzo milione di persone da un Paese chiamato Ruanda.

Davanti a duecento tra curiosi, giornalisti e funzionari delle organizzazioni umanitarie, gli accusati, vestiti dell'uniforme rosa dei detenuti, non hanno pronunciato una parola. Claudien Gatera, il presidente della corte, ha ascoltato le ragioni degli avvocati forniti dall'Onu all'unico minorenne: 17 anni, analfabeta, accusato di aver massacrato almeno sei persone. Gli avvocati hanno chiesto più tempo per preparare la difesa, e Gatera li ha accontentati. Rinvio sine die dopo appena 45 minuti di udienza.

Esattamente un anno fa, dicevamo. Lo stop del 6 aprile 1994 infatti, due razzi colpivano l'aereo del presidente ruandese Habyarimana, di ritorno a Kigali da una visita in Burundi. La morte del presidente fu come un segnale per gli squadroni della morte dell'etnia maggioritaria, quella degli Hutu. Subito partì la caccia all'uomo. Guardie presidenziali e milizie etniche setacciarono prima la capitale, poi l'intero Paese, alla ricerca degli odiati Tutsi, e degli oppositori politici Hutu. Il Ruanda si trasformò in mattatoio, i caschi blu dell'Onu, chiamati a garantire un impossibile accordo, dovettero lasciare il Paese, così come tutti gli occidentali, salvati uno per uno dalle truppe europee.

Poi venne la vittoria del Fronte patriottico, l'esercito dei guerriglieri Tutsi. Ed allora furono gli Hutu a fuggire: due milioni di loro si trovano ancor oggi in Uganda e Zaire, costretti a vivere in campi profughi sistemati su spianate dove nulla si può coltivare, senza una baracca o una tenda, sotto le quotidiane piogge battenti di questi tristi tropici. In questi campi, secondo alcuni osservatori indipendenti, gli uomini delle squadre della morte e gli ufficiali dell'ex esercito ruandese reclutano ancora i loro uomini. E da qui fanno partire i loro raid contro i Tutsi, grazie a rifornimenti di armi straniere.

In Ruanda, intanto, continua la caccia ai responsabili del genocidio. Ma l'intera struttura amministrativa e giudiziaria del Paese risulta annientata. Degli 800 magistrati in tempo presenti, oggi sono rimasti in attività solo sei giudici ed un procuratore. I detenuti sono 50 mila, costretti a vivere in condizioni disumane, in carceri senza alcun servizio, dove, secondo un rapporto pubblicato da Amnesty International, viene ampiamente praticata la tortura.

Dopo una recente visita nello sfortunato Paese, il commissario europeo Emma Bonino ha proposto un programma di ricostruzione della magistratura ruandese, con l'invio di giudici da altri Paesi, africani e non. La cosa è fattibile, visto che il nuovo governo ruandese ha approvato una legge che consente ai magistrati stranieri di esercitare la professione.

Secondo quanto concordato tra le Nazioni Unite ed il nuovo governo di Kigali, sono i tribunali ruandesi a dover perseguire e punire gli autori materiali del genocidio. Per i «pianificatori» del massacro, invece, l'Onu ha dato mandato al tribunale speciale istituito per i criminali della guerra nell'ex Jugoslavia. Richard Goldstone, il giudice sudafricano che ne è guida, spiega che «prima di arrivare a tenere dei processi bisogna portare a termine un lavoro preparatorio accurato e delle inchieste approfondite». Nessuna udienza è prevista fino all'autunno, e intanto in Ruanda il giudice Gatera ed i suoi 5 colleghi non possono neanche interrogare i detenuti. Ai magistrati che hanno tentato di farlo, e che hanno cercato di far liberare chi sembrava loro innocente, i militari hanno fatto fare una brutta fine.

Fabio Squillante

Amnesty e la Bonino «Prima bisogna ricostruire il sistema giudiziario del Paese»

trovano tuttora nei campi profughi.

Oggi, nel confinante Burundi potremmo assistere a un altro genocidio. Il 27 marzo, dopo settimane di sanguinose violenze etniche, il presidente del Burundi ha lanciato l'allarme, sostenendo che il Paese si trova sull'orlo di un genocidio. Io ho quindi deciso un allargamento dello staff del corpo di spedizione dell'Onu in Burundi, mentre allo stesso tempo veniva rafforzato anche l'Alto Commissariato per i Diritti Umani.

Il genocidio è una sfida che ci sta dinnanzi. Come possiamo fermarlo prima che sia troppo tardi? Penso che ogni intervento debba essere accompagnato dall'impegno alla ricostruzione di una nazione». Quando un contingente internazionale viene ritirato, che cosa può impedire la possibile ripresa dei massacri? Una qualche forma di presenza permanente dovrebbe essere quindi prevista. Ma, finora, non siamo approdati a una formula certa. E, tuttavia, qualche segno incoraggiante c'è. Nel '93, l'Onu ha creato un tribunale internazionale per i crimini di guerra commessi nell'ex Jugoslavia. Ciò ha spinto il governo ruandese a chiedere la creazione di un tribunale simile per mettere sotto processo i colpevoli del genocidio nel Paese centrafricano. Il Consiglio di Sicurezza ha dato il suo assenso. Ora, questa volontà comune non deve andare dispersa. I vari Paesi non devono rifiutare che si tratta di una sfida troppo azzardata e troppo pericolosa. E molti può sembrare preferibile non sapere. Oppure può sembrare più facile non agire. O più facile guardare da un'altra parte. Ma si tratta in ogni caso di una forma di complicità. Il senso di umanità ci impone un dovere, un dovere che dobbiamo adempiere.

Boutros Ghali

Copyright International Herald Tribune
e per l'Italia «La Stampa»

IL SEGRETARIO DELL'ONU

Ghali: difendo l'utopia di un mondo senza stragi

NEW YORK

Il mondo deve ancora imparare la lezione. Il 6 aprile 1994, un aereo con a bordo i presidenti di Burundi e Ruanda precipitò nei pressi dell'aeroporto di Kigali. Non vi furono sopravvissuti. Seguì un massacro di vaste proporzioni, mentre il Ruanda precipitava nel caos. Oggi, a un anno di distanza, non si è ancora trovato un modo per affrontare tutte le atrocità che sono state commesse nel Paese centrafricano.

Fino a non molto tempo fa, il mondo era convinto di poter fermare un genocidio. «Mai più», era lo slogan. Ma le parole non sono state sufficienti. Il genocidio è tornato. Già in Cambogia più di un milione di persone erano state uccise. La «ragione» è stata ideologica. Nell'ex Jugoslavia, invece, sono riesplosi odi antichi. E la storia non è colpevole. Stupri, torture, omicidi e il desiderio di nuovi territori sono contemporanei. In Somalia, i «signori della guerra» hanno impedito la distribuzione di cibo a coloro che stanno morendo di fame. Almeno 300 mila persone sono morte prima che il mondo intervenisse. E in Ruanda sono stati massacrati 500 mila civili. Alcuni hanno usato la parola «tribale» per tentare una spiegazione. Ma ciò che è avvenuto è stato un genocidio e per un genocidio nessuna spiegazione è accettabile.

Noi disponiamo della Convenzione per la Prevenzione e la Punizione del Crimine di Genocidio, approvata dall'Assemblea Generale dell'Onu nel 1948: 117 Paesi hanno aderito. La Convenzione ha giurisdizione universale, ha applicabilità permanente e il suo operato è insindacabile. Stabilisce che «il genocidio è un crimine soggetto alle leggi internazionali, che è contrario allo spirito e agli scopi dell'Onu, che è condannato dal mondo civile» e aggiunge che, «per liberare l'umanità da queste barbarie, è necessaria una stretta collaborazione internazionale».

Allora, perché si è verificato un ennesimo genocidio? Il fatto è che il meccanismo internazionale non può agire automaticamente. La sua efficacia dipende dalla volontà e dalla determinazione degli Stati membri di utilizzare le loro risorse politiche, umane e finanziarie.

Purtroppo, la scusa più frequente per non essere riusciti a fermare un genocidio è: «Noi non sapevamo». Ma un genocidio non ascade d'improvviso. E' un evento pianificato e perpetrato da leader senza scrupoli che credono di poter agire impunemente. Nella stragrande maggioranza dei casi ci sono molti segnali premonitori prima del verificarsi dello sterminio di massa.

In Ruanda, le caratteristiche e le dimensioni del massacro erano molto chiare. Tuttavia, la reazione della comunità internazionale è stata contraddittoria. Molti Paesi hanno deciso di ritirare il loro contingenti dall'Unamir, il corpo di spedizione dell'Onu. Così, il Consiglio di Sicurezza non ha potuto fare altro che ridurre l'Unamir ai minimi termini. Poi, mentre il genocidio continuava, il Consiglio di Sicurezza ha votato l'invio di nuove truppe, che però è stato impossibile ottenere. Così, due milioni di ruandesi hanno cercato scampo in Zaire e Tanzania. La maggior parte si

DIRETTORE COMMERCIALE ITALIA

(Elettrodomestici - Settore bruno)

Affermata azienda **torinese** presente da lungo tempo sul mercato con marchi conosciuti, ci ha incaricati di ricercare un solido professionista proveniente dal settore elettrodomestici (bianco o bruno), in possesso di una pluriennale esperienza nell'organizzazione e conduzione di reti di vendita, nella gestione dei rapporti con la clientela direzionale, ed una effettiva introduzione presso i più moderni canali commerciali e le centrali d'acquisto. L'abitudine ad operare per obiettivi abbinata a spiccate capacità di relazioni interpersonali a tutti i livelli, completano i requisiti necessari. L'aspetto economico sarà tale da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il **Rif. SF/S 10859**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona • Bari • Bologna • Brescia • Cagliari • Firenze • Genova • Milano • Napoli • Padova • Palermo • Roma • Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è un gruppo multinazionale e multiprodotto presente a livello internazionale con marchi conosciuti ed affermati; per il potenziamento di una sua consociata italiana, con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

UN PRODUCT MANAGER (Beni di largo consumo)

in grado di ricoprire ed occupare il ruolo di

BRAND MANAGER

La posizione può risultare professionalmente stimolante per candidati in possesso di una solida formazione culturale a livello universitario, eventualmente integrata da corsi di specializzazione ed esperienza di 2-3 anni acquisite presso aziende operanti nel settore dei beni di largo consumo, meglio se a carattere internazionale, dove hanno operato in prima persona sulle leve del marketing mix. Il candidato prescelto sarà responsabile di una linea di prodotti per la quale dovrà preparare il piano commerciale ed il budget annuale di vendita, seguendo anche gli aspetti inerenti la pubblicità, la promozione e le problematiche relative alla distribuzione. La buona conoscenza della lingua inglese o francese completa i requisiti necessari. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, ed il contesto internazionale del nostro Cliente sono garanzia di contenuti di assoluto interesse. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il **Rif. SP 10963**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona • Bari • Bologna • Brescia • Cagliari • Firenze • Genova • Milano • Napoli • Padova • Palermo • Roma • Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è un gruppo internazionale multidivisionale e multiprodotto presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo; per la consociata italiana con sede nelle immediate vicinanze di Torino, zona nord, ci ha incaricati di ricercare:

CREDIT COLLECTOR

la selezione è indirizzata verso Candidati di età intorno ai 28 - 30 anni, preferibilmente diplomati in ragioneria, che hanno maturato una valida e pluriennale esperienza nella gestione dei clienti (pubblici e privati) e nelle connesse problematiche di **controllo e recupero del credito**, avvalendosi del supporto di strutture EDP.
Una naturale propensione ai rapporti interpersonali e ad interagire con strutture interne ed esterne, la disponibilità a spostamenti, comunque non frequenti ed una buona conoscenza della lingua inglese completano i requisiti necessari. Aspetto economico e normativo, non predeterminati, verranno definiti sulla base della professionalità maturata.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il **Rif. SP 10960**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona • Bari • Bologna • Brescia • Cagliari • Firenze • Genova • Milano • Napoli • Padova • Palermo • Roma • Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante azienda leader nel settore della meccanica di precisione, per il suo stabilimento sito fra **Bra e Carmagnola**, ricerca:

CAPO REPARTO MANUTENZIONE (Rif. SI 10961)

il candidato, di età intorno ai 35 anni, possibilmente diplomato, dovrà avere una consistente esperienza nella manutenzione di macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico, nonché la capacità di gestire un gruppo di lavoro comprendente manutentori meccanici, elettrici ed elettronici.

ANALISTA TEMPI E METODI (Rif. SI 10962)

il candidato di età intorno ai 28 anni, possibilmente diplomato, dovrà avere una esperienza nel settore di almeno 5 anni e dovrà avere la capacità di applicarla in una officina meccanica con circa 200 addetti.

Per ambedue le posizioni sono previsti un inquadramento di sicuro interesse ed una retribuzione adeguata alle capacità maturate.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di numero telefonico, siglato busta e lettera con il **Rif. SI... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona • Bari • Bologna • Brescia • Cagliari • Firenze • Genova • Milano • Napoli • Padova • Palermo • Roma • Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

L'Azienda Energetica Municipale di Torino ci ha incaricati di ricercare:

DUE LAUREATI/E IN ECONOMIA E COMMERCIO (Rif. SP/S 10967)

ed

UN/A LAUREATO/A IN GIURISPRUDENZA (Rif. SP/S 10968)

con una eventuale esperienza, anche breve, in campo **FISCALE e/o SOCIETARIO**

UN/A LAUREATO/A IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA OD ELETTRONICA (Rif. SP/S 10969)

con una eventuale esperienza, anche breve, in campo **ORGANIZZATIVO**
Per tutte le posizioni si desiderano contattare Candidati/e contraddistinti/e da una buona votazione di laurea e da elevate potenzialità fortemente motivati/e ad inserirsi in una attività che può offrire interessanti contenuti professionali.
Le risposte, **siglate su busta e su lettere con il Rif. SP... a specifico interesse, dovranno pervenire entro il 27/4/'95**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona • Bari • Bologna • Brescia • Cagliari • Firenze • Genova • Milano • Napoli • Padova • Palermo • Roma • Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria azienda chimica ricerca per uno dei propri stabilimenti situati in Torino

RESPONSABILE MANUTENZIONE IMPIANTI (rif. MI)

il candidato, di circa anni, dovrà aver maturato un'esperienza almeno quinquennale in analogo settore e dovrà possedere formazione ad indirizzo elettrotecnico /elettronico, preferibilmente in strumentazione, controlli (PLC) e regolazioni di processo.

Alla persona sarà affidata responsabilità del reparto manutenzione /impianti e fabbricati.

Inquadramento e retribuzione sono commisurate all'effettiva esperienza e comunque di sicuro interesse.

Scrivere citando sulla busta il riferimento a:

SIRTEXSOA

Consulenza di Direzione
Selezione, formazione, programmazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

SIRTEXSOA

Dinamica Azienda operante sul territorio nazionale di prodotti tecnologicamente innovativi,

AGENTI DI COMMERCIO/VENDITORI DIRETTI per: SV - IM - TO - AT - NO - AO

I candidati ideali, non superiori ai 35 anni, piemontesi, possiedono attitudine ai contatti professionali con gli utilizzatori finali e dimostrano di riuscire negli obiettivi prestabiliti.
Si offrono: inserimento per il periodo di prova (6 mesi), provvigioni ad attraente livello e premi al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
E' previsto l'inquadramento in un contratto aziendale ad un piano di addestramento tecnico/commerciale (metodo marketing mirato e registrato).
L'Azienda curerà direttamente la selezione nella zona di competenza.
E' richiesta la residenza nella zona indicata e la disponibilità per i primi di maggio. Telefonare o recarsi entro il 10 aprile 1995 alla: TECHNO SISTEMI ITALIA gmbh Srl - NOVATO - s.s. n. 847 km 66,00 - Tel 0331/791.811.

Azienda costruttrice operante nel campo risanamento ecologico, ricerca **3 CONCESSIONARI** per zone libere del **PIEMONTE** a cui affidare una concessione zona esclusive, il cui fatturato garantisce un utile fin dal primo anno non inferiore a

L. 250.000.000

Telefonare 051/930.840 - Ufficio Sviluppo.

Società di trasporti specializzata in depositi e distribuzione beni largo consumo in Piemonte offre:

GESTIONE PIATTAFORME

per discount e grande distribuzione compresi deperibili. Tel. 90.35.888.

Senore **FARMACO/PARAFARMACO**
Società in gestazione
RI
di competenza: **TO/CN - TO/AT/AL - NO/VC/AO**
I candidati sono pregati di inviare curriculum a: **ORGA Selezione S.r.l. - Corso Peschiera 154 - 10138 TORINO - Rif. 4535.**

Azienda settore **ECOLOGIA**, leader nel proprio settore, ricerca

GIOVANI

possibilmente primo impiego, da inserire quali venditori, nella propria organizzazione commerciale. Si richiede predisposizione ai contatti umani, disponibilità a frequenti viaggi, conoscenza di almeno una lingua straniera. **Telefono 011/99.69.211**

Impresa torinese installazione impianti elettrostrumentali cerca

TECNICO COMMERCIALE

buona esperienza maturata nel settore disposto viaggiare.

Inviare curriculum a: **Studio Operti** via Guicciardini n. 3 - TORINO.

Azienda settore commercio livello nazionale seleziona

RESPONSABILE

attività organizzative e gestionali. Massima disponibilità agli spostamenti su tutto il territorio. Indispensabile esperienza settore commercio. Ottima presenza. Buona cultura. Conoscenza registratore di cassa e personal computer. Referenze ineccepibili. Inviare curriculum e foto restituibile recente entro 30/4/1995 a: **Franco Trading** Srl via Conte Rossi Montalera 51, 10023 Chieri (TO). **Ufficio personale.** Att.ne sig.na Cristina Palestro.

Azienda multinazionale compartecipata sulla leader nel settore cerca

TEMPI E METODI

30-35 anni, perito meccanico o cultura equivalente, che abbia maturato esperienza nei seguenti campi:
- Rilievo tempi, determinazione dei cicli di lavoro e gestione D.B.;
- Analisi del valore e riduzione costi;
- Utilizzo dello stesso;
- Revisione del Working Process, studio di lay out strutturale e nuovo metodologico per l'assemblaggio di piccoli componenti meccanici;
- Conoscenza del disegno tecnico.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata. Sede di lavoro: cintura Sud di Torino.
Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti e inviare curriculum a: Publikompass 609 - 10100 Torino

---

Assumiamo

ELETTRICISTI

referenziati per lavori di cantieristica Italia-Estero. Corsi di formazione - crescita professionale.
Richiesta assoluta disponibilità lavori trasferta - diplomati/laureati materie elettrotecniche - elettroniche.
Scrivere Publikompass 543 - 10100 Torino.

Azienda trasporti astigiana cerca

diplomato trentenne esperienza di contabilità e conduzione autonoma di progetti informatici. Conoscenza linguaggi, AS400 oltre TP e PC. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5311/10100 TORINO.

IMPORTANTE GRUPPO CHIMICO ITALIANO di una multinazionale francese, ricerca

2 TECNICI COMMERCIALE

Per lo sviluppo delle proprie attività nel settore sanità rispettivamente
PIEMONTE/VALLE D'AOSTA (Rif. 4531)
LIGURIA (Rif. 4532)
Il candidato ideale, di miglior assetto ed avrà:
- Un'età compresa tra i 25 ed i 28 anni;
- Laurea in ingegneria;
- Ampia disponibilità a viaggiare;
- Forte predisposizione per i rapporti interpersonali, determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.

Una pur breve esperienza in posizione analoga presso importanti aziende operanti nel settore ospedaliero costituirà titolo preferenziale.
La società offre economiche a livello alto di mercato ed interessanti prospettive di carriera.
La sede di lavoro è nella provincia di Torino.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 Milano - Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.16.

ORGA Selezione

AZIENDA ESPANSIONE RICERCA

A) CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE

Con provata esperienza nella progettazione di macchine utensili speciali ad alimentazione. Le capacità e la rapidità di soluzioni progettative attraverso le tecniche tradizionali e le attuali tecniche CAD sono le caratteristiche di base richieste.
E' indispensabile una buona esperienza di conduzione e gestione del personale accompagnate dalla leadership tecnica richiesta. Studi Laurea/diploma in meccanica o equivalente. Età 35/40 anni

B) DISEGNATORE MECCANICO

Con esperienza quinquennale nell'uso delle tecniche CAD applicato al disegno meccanico di macchine utensili. Studi Diploma in meccanica o equivalente. Età 25/30 anni

RESPONSABILE QUALITA'

30/35 anni con pluriennale esperienza nel settore qualità maturata presso aziende certificate ISO 9001. Si richiede buona predisposizione nella compilazione di manuali tecnici nell'ambito della direttiva macchine marchio C.E.
Inviare curriculum indicando recapito telefonico e citando il riferimento **4438** e la posizione di interesse alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 154.

---

ticino

Il nostro Gruppo, operante a livello mondiale nel settore delle apparecchiature elettriche bassa tensione, per il potenziamento della Direzione Commerciale e Marketing

Funzionari tecnico-commerciali

per Asti e Cuneo **rif. FAC**
per Novara e Provincia **rif. FNP**

I titolari delle posizioni dovranno promuovere la vendita prodotti della Società presso installatori e Quadristi elettrici, e fornire agli stessi consulenza tecnica per la soluzione di problematiche applicative normative di impiantistica apparecchiature elettriche.

Ci rivolgiamo a periti elettrotecnici di 25-30 anni, in di buona conoscenza delle problematiche progettazione e preventivazione quadri e impianti, che abbiano acquisito esperienza anche in campo commerciale presso aziende del settore specifico. Le condizioni professionali ed economiche sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate: è previsto l'inquadramento nel CCNL metalmeccanici oltre ad interessanti incentivi legati ad obiettivi individuali e di gruppo.

Interessati sono invitati ad inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento indicato, a:

BTicino SpA
Direzione Personale
Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane
Viale Borri, 231 - 21100 VARESE

La nostra Committente è una notissima società leader nel settore dell' **ABBIGLIAMENTO INTIMO e MARE**, produttrice di numerosi marchi di prestigio quali:

JULIPET **JAMAS** **ALLEN COX**

In relazione all'elevato sviluppo dei propri programmi, ricerca:

AGENTE rif. 15

Che operi sul territorio del **PIEMONTE-VALLE D'AOSTA**, a cui affidare l'incremento del già consolidato portafoglio che, per entità di fatturato, è tale da soddisfare le attese delle candidature più autorevoli.

L'opportunità si rivolge quindi a Professionisti delle Vendite, la cui introduzione nel settore specifico può costituire motivo preferenziale, determinati e predisposti ad operare per obiettivi per conto di aziende modernamente strutturate.

Il Personale di vendita attualmente in forza è a conoscenza della presente ricerca

051-554460

Perform

Gli interessati possono telefonare per maggiori dettagli o inviare per fax o per espresso un completo curriculum vitae, citando il riferimento anche sulla busta a Perform, via Padre G.M. Grimaldi, 3 - 40122 Bologna

---

Per incarico di una primaria Azienda metalmeccanica, stiamo ricercando e selezionando un'unità

ESPERTO CONTABILITA'
(residente zona Sud della provincia di)

disposto/a, inizialmente, a svolgere la propria attività presso la sede di lavoro provvisoria situata nelle vicinanze di Savona con la certezza, entro l'anno, di operare presso la sede definitiva ubicata nel triangolo Tortona, Novi Ligure, Serravalle Scrivia.
Il Candidato ideale, di età intorno ai 30/40 anni, è un Ragioniere in possesso di qualificata pregressa esperienza professionale maturata, preferibilmente, in aziende industriali medio-piccole.
Le competenze tecniche relative alla funzione particolare riguarda alla Contabilità Generale, agli adempimenti civilistici, nonché allo svolgimento delle attività operative connesse.
La persona assunta opererà in collaborazione con altri addetti alle dipendenze della Direzione Amministrativa e sarà il supporto informatico (IBM AS/400).
Le condizioni di inserimento saranno commisurate alla professionalità e all'esperienza acquisita.
Garantendo la massima riservatezza, per una pronta verifica, si prega inviare un curriculum all'attenzione della Responsabile della selezione Lina Pitruzzella Garbarino al seguente indirizzo P.zza S.M. in Via Lata, 11/7 - 16125 GENOVA - citando, anche sulla busta, il Rif.to LP/5967. Verrà data risposta solo alle Candidature rispondenti ai requisiti sopra elencati.

davis & parker
ricerche
C.so Venezia, 33 - 20121 Milano

Div. RISORSE UMANE
Gruppo NORTHON MANAGEMENT C. Srl
Telefono (02) 76003979 - Fax (02)

VITI ALBA

GRUPPO NAZIONALE LEADER NEI SISTEMI E PRODOTTI DI
E ATTREZZATURE PER MECCANICI - CARROZZIERI - ARTIGIANI

RICERCA NUOVA LINEA

VENDITORI

PER PIEMONTE E LIGURIA

richiede: disponibilità immediata, auto propria, obblighi militari assolti,
Si offre: training aziendale, contributo spese, premi e provvigioni, possibilità di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae oppure telefonare per appuntamento e chiedere del sig. Mossio.

VITI ALBA S.R.L. loc. Catena Rossa 13/E - Piobesi d'Alba 12040
Tel. 0173/286801 r.a. - Fax 28.58.16.

LA CONTITECH AGES S.p.a. ricerca per il proprio stabilimento di trafilati in gomma sito in Ciriè:

CAPI SQUADRA e CAPI TURNO

di produzione, cui affidare gruppi di lavoro di circa 80 operai.

E' richiesta una buona capacità nella gestione delle risorse umane, abilità nelle problematiche dei flussi produttivi e del mantenimento degli standard qualitativi.

Costituirà titolo preferenziale una esperienza nell'area tempi e metodi o manutenzione.

Inviare curriculum Vitae alla Contitech Ages S.p.a. - Direzione del Personale - Via Trinità, 80 - 10020 Santena (TO).

DA AGENTE DI VENDITA A FUTURO CAPO ZONA

L'Azienda la Consociata Italiana di una importante Multinazionale Tedesca presente da parecchi anni mercato nazionale con un trend di crescita costante e gamma completa di prodotti tecnici di largo consumo.

Per la propria **LINEA AUTOTRAZIONE** rivolta a **officine meccaniche, carrozzerie, concessionarie auto ed elettrauto** è interessata inserire giovane (massimo 30 anni) qualificato professionista della vendita quale affidare una rapida e concreta crescita professionale ruolo di capo-zona.

E' requisito indispensabile provenienza dal settore specifico.

Dinamismo, una giusta dose di ambizione, l'abitudine ad operare autonomamente e un forte orientamento al raggiungimento dei risultati completano il profilo.

L'area di competenza è il **PIEMONTE**.

L'Azienda curerà direttamente la selezione; segnalare pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum, indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il Rif. F. S.e:

fact

Via Dante, 31
PADOVA
Tel. 876.17.80

«Tutela spirituale» sui Luoghi santi: il governo smentisce

«Gerusalemme al Vaticano»

Tornano le voci, destra in subbuglio

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il quotidiano religioso israeliano «Hatzofe» ha provocato ieri scompiglio negli ambienti ortodossi rivelando con grande evidenza in prima pagina che il ministro degli Esteri Shimon Peres esamina con interesse e favore un progetto di «vaticanizzazione» della città vecchia di Gerusalemme, che verrebbe così a trovarsi sotto la «tutela spirituale» del Pontefice.

La notizia è stata categoricamente smentita da portavoce israeliani, secondo i quali si tratta di vecchie voci che periodicamente tornano a galla. Tuttavia l'emozione è stata immediata: il Consiglio dei saggi della Bibbia, riunitosi ieri a Gerusalemme per altre ragioni, ha subito emesso un comunicato di censura nei confronti di Peres. «Gerusalemme è la nostra città santa e non si tocca», ha esclamato il rabbino Avraham Shapira, un deputato del partito Agudat Israel la cui linea politica è determinata dai Consiglio dei saggi.

Per una singolare coincidenza, la polemica si è sviluppata proprio mentre in Israele sta per giungere il noto fautore del dialogo fra le tre religioni monoteistiche: il senatore Giulio Andreotti, che da oggi intraprenderà una visita - formalmente privata - di quattro giorni, durante i quali avrà tuttavia colloqui con il premier Rabin, il ministro degli esteri Peres, il presidente dell'Autorità palestinese Arafat e con le autorità religiose druse.

Cerimonia di Barmitzvah organizzata ieri a Gerusalemme dagli ultraortodossi

Il quotidiano Hatzofe ha scritto di basarsi su un telegramma inviato di recente a Gerusalemme da Miryam Ziv, una diplomatica israeliana che da Roma curava i legami con la Santa Sede prima che fossero scambiati gli ambasciatori. Nel messaggio la signora Ziv attribuisce a una terza persona (cita uno «scrittore», e pare di capire che si riferisca al francese Marek Halter) la divulgazione di una conversazione avvenuta un anno fa tra Peres e papa Giovanni Paolo II in cui sarebbe stato discusso il progetto della «vaticanizzazione» della Città Vecchia di Gerusalemme.

Lo «scrittore» ha appreso che secondo questo progetto la tutela pontificia su quei quartieri sarebbe puramente spirituale, mentre gli abitanti palestinesi provvederebbero a curare l'amministrazione municipale. Il Papa - aggiunge la signora Ziv - ha mostrato vivo interesse, «e lo stesso Arafat non ha detto di no».

Commentando le informazioni del giornale, l'ambasciatore israeliano presso la Santa Sede Shmuel Hadas ha detto di non aver visto il telegramma della signora Ziv, ma ha riconosciuto che nella visione di Peres Gerusalemme ha due dimensioni: una politica e l'altra religiosa. La dimensione religiosa, ha precisato Hadas, può essere un terreno di dialogo con tutte le religioni che abbiano un interesse particolare in Gerusalemme. Nel suo messaggio la signora Ziv fa riferimento anche a progetti di potenziamento del piccolo aeroporto di Atarot, fra Gerusalemme e Ramallah, per consentirgli in futuro di accogliere e smistare moltitudini di pellegrini di tutte le confessioni.

Un portavoce del ministero degli Esteri ha detto a «Hatzofe» che queste informazioni furono già smentite un anno fa, quando apparvero per la prima volta. Un dubbio resta tuttavia sospeso: chi sia la «gola profonda» che ha messo in mano al giornale del Partito nazional-religioso il telegramma interno del ministero degli Esteri, e se abbia avuto una ragione particolare e recondita ad agire adesso. [c. s.]

Settimanale jugoslavo pubblica un'inchiesta-choc sul degrado della vita nella capitale

Belgrado, l'anno della grande peste

La guerra moltiplica alcolisti, drogati e suicidi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il numero dei suicidi a Belgrado è aumentato del 22,8% e quello degli omicidi del 49% l'anno. I dati, risultati da una ricerca sociologica svolta nel '94 sulla popolazione della capitale serbo-montenegrina, sono stati pubblicati dal settimanale di Belgrado «Vreme». Sotto il titolo «Tempi duri», il giornale presenta un'immagine drammatica della vita nella Federazione jugoslava da quando è iniziata la guerra, anche se il conflitto non ha mai toccato direttamente i territori di Serbia e Montenegro. Facendo il confronto con l'86, i belgradesi soffrono molto di più di malattie fisiche e psichiche. Ma il dato più choccante riguarda il tasso di mortalità tra gli anziani: è aumentato del 567%.

La sorpresa è stata grande anche per gli psichiatri e gli psicologi che hanno condotto l'inchiesta, che hanno poi spiegato le ragioni dell'altissima mortalità di persone che hanno superato i 65 anni: si tratta di individui che a causa dell'età avanzata sono meno capaci di affrontare i problemi. Quando si ammalano hanno più la volontà di combattere e si lasciano morire. In realtà per gli anziani, e in particolare i pensionati che non hanno famiglia, la vita a Belgrado è diventata impossibile. Con i loro miseri guadagni non possono comperare nemmeno il cibo necessario per sopravvivere. A molti non rimane che la scelta del suicidio.

Le sanzioni internazionali contro la Serbia hanno cambiato le regole del mercato e della società. Dopo i periodi di penuria dei generi di prima necessità adesso si trova di tutto, ma per la grande maggioranza della popolazione i prezzi sono proibitivi. Gli unici a non avere problemi sono i funzionari del regime, i nuovi ricchi che hanno fatto fortuna con il contrabbando e i criminali organizzati in vere bande mafiose. Comperano case e appartamenti, guidano auto di lusso e affollano ristoranti e night club di Belgrado, dandole l'apparenza di una città come le altre.

La gente normale soffre. Tra i medicinali più consumati a Belgrado ci sono i tranquillanti e i farmaci contro l'ulcera, tipica manifestazione dello stress. Ma il «sedativo» più comune è l'alcol. Malgrado tutte le restrizioni economiche, nella Federazione jugoslavia l'industria degli liquori è l'unica che continua a espandersi. Il problema è ancor più grave tra i militari. Benché il presidente serbo Milosevic continui a sostenere che il Paese non c'entra con la guerra in Bosnia e Croazia, i soldati dell'esercito jugoslavo combattono su tutti i fronti bosniaci e nella Krajina. «C'è una scuola di pensiero - scrive "Vreme" - che afferma che i soldati diventano veramente tali soltanto quando sono ubriachi. Secondo gli ufficiali, i soldati ubriachi hanno l'attitudine giusta verso il nemico: diventano coraggiosi e si esaltano. I ragazzi di città fumano l'erba. Se niente intorno a loro ha senso, allora uno spinello e l'elmetto in testa gli danno l'illusione del Vietnam visto nel film di Hollywood, con un pizzico di rock'n'roll».

E continua: «Ma l'alcol non è onnipotente. Per attaccare i villaggi, sgozzare gli animali, macellare i corpi umani, sparare alla nuca dei prigionieri ci vogliono altri sedativi, come le pillole verdi di Apaurin. All'ospedale gliene forniscono una quantità illimitata». Secondo il settimanale, le unità speciali dell'esercito usano regolarmente eroina e cocaina. «I loro occhi sono spenti, non parlano molto, non hanno amici. Non gli importa quale sia l'ordine da eseguire. Lo eseguono e basta. Grazie a "dosi" quotidiane, non soffrono mai di crisi».

Ingrid Badurina

SARAJEVO

Bombe serbe, due morti

ZAGABRIA. Due persone sono state uccise e alcune altre ferite in un bombardamento dell'artiglieria pesante serba contro un sobborgo di Sarajevo. I serbi hanno accusato l'esercito bosniaco di avere sparato i mortai, ma le autorità della città affermano che i miliziani di Karadzic hanno ricominciato a bombardare Sarajevo qualche giorno fa per vendicarsi delle sconfitte militari sul Monte Majevica, nei pressi di Tuzla. Il portavoce dell'Unprofor, Herve Gourinallon, ha confermato ieri che le forze bosniache hanno completamente accerchiato i serbi. Ancora una volta, per rappresaglia, i serbi hanno bombardato la città di Tuzla, zona protetta dall'Onu. Le battaglie si rafforzano anche nella zona di Bihac, in Bosnia occidentale. [i. b.]

Il presidente serbo Milosevic

Il leader minaccia il ritiro della Libia: chiederemo ai piccoli di seguirci

Gheddafi: via dall'inutile Onu

«E violeremo l'embargo con voli diretti alla Mecca»

Il leader libico, Gheddafi

TRIPOLI. La Libia starebbe per abbandonare il seggio alle Nazioni Unite: lo ha detto il colonnello Gheddafi in un'intervista al New York Times. Il leader libico ha ribadito che aerei libici si preparano a violare l'embargo aereo decretato dall'Onu per trasportare alcuni milioni di pellegrini alla Mecca. Gheddafi ha rilasciato l'intervista in una tenda montata accanto alle rovine del palazzo, distrutto dal bombardamento del 1986. Tripoli ha già informato i governi di Egitto, Sudan e Arabia Saudita che aerei libici con pellegrini a bordo attraverseranno presto il loro spazio aereo.

Gheddafi ha minacciato chiunque, compresi i vicini arabi, cercherà di intralciare il volo dei pellegrini verso La Mecca: «Se le sanzioni significano che ai pellegrini sarà impedito di andare alla Mecca, ciò significa che si dovrà proclamare la Guerra Santa. E soltanto contro Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna ma anche contro il resto del mondo arabo».

«Se gli aerei libici saranno abbattuti e distrutti, se cadrà qualsiasi cosa a questi pellegrini, vorrà dire che la tomba del Profeta è sotto il controllo degli Stati Uniti e che l'Arabia Saudita non è un Paese indipendente. Questa è una faccenda politica. Questi pellegrini non sono turisti, stanno andando in dimora di pace, ci impedirà di esprimere la nostra fede lo farà a suo rischio e pericolo».

L'intervista si è conclusa con alle Nazioni Unite che sarebbero diventate «uno strumento nelle mani di americani, francesi o inglesi». La Libia sta considerando, ha detto il colonnello, di ritirarsi dall'Onu: «L'Onu non serve più a nulla. Tutte le piccole nazioni dovrebbero abbandonare l'organizzazione e creare un altro organismo internazionale». [e. st.]

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO operante sul territorio nazionale, nell'ambito del potenziamento della propria rete di sportelli, ci ha affidato l'incarico della Ricerca e Selezione delle seguenti figure professionali per le piazze di **TORINO, CUNEO e CASALE MONFERRATO.**

ADDETTO ALLA CLIENTELA PRIVATA (Rif. TF295/PIEM)

I requisiti del candidato ideale sono:
- età intorno ai 30-35 anni
- significativa e consolidata esperienza professionale nei titoli, nei prodotti finanziari e conoscenza fidi, maturate nella posizione;
- valida esperienza specifica maturata nell'acquisizione e gestione di un significativo portafoglio clienti nella zona di operatività;
- ampia e rilevante conoscenza professionale del tessuto economico-produttivo e finanziario locale;
- forte spinta motivazionale ad acquisire ed ampliare una consistente e qualificata quota di mercato e ad operare per obiettivi.

Sede di lavoro: **TORINO, CUNEO e CASALE MONFERRATO.**

L'inquadramento ed il trattamento sono di sicuro interesse e, comunque, commisurati al livello di esperienza maturata.

Gli interessati ai quali si garantisce la massima riservatezza, sono invitati a spedire un curriculum vitae dettagliato, completo di recapito telefonico, citando il riferimento, al seguente indirizzo:

Forbank Forrad
via Milano
Società per la Formazione
per credito
FORBANK GRUPPO FORRAD

Multinazionale leader nel settore dell'automazione industriale cerca per la propria filiale di Canelli

VENDITORE

di età compresa tra i 25 e i 30 anni, in possesso di diploma di perito elettrotecnico/elettronico.
Si richiede un'esperienza di almeno 2/3 anni nel settore elettromeccanico, una forte predisposizione ai contatti esterni e agli spostamenti.
E' condizione indispensabile la residenza in zona Asti o Alessandria. Gli interessati sono pregati di inviare, per espresso, un curriculum a: **casella postale 2224 - 10100 Torino - Rif. VE.**

Industria Grafica Torinese, per il potenziamento della propria struttura commerciale, cerca un/una

TECNICO - COMMERCIALE

con esperienza nel settore non inferiore a 3 anni. Inquadramento e trattamento economico saranno definiti in base alla professionalità dimostrata. Le risposte dovranno essere corredate da un dettagliato curriculum ed essere inviate a:
Publikompass 5307 - 10100 Torino

Azienda Metalmeccanica multinazionale leader nella componentistica ricerca:

DIRETTORE DI SVILUPPO PRODOTTO (ref. A)

Il candidato ha un'età compresa tra i 35 e i 45 anni, è in possesso di una laurea in Ingegneria, parla l'inglese e fr..., ed ha maturato una significativa esperienza pluriennale in analoga posizione in società qualitativamente evolute.
Oltre alle capacità di leadership è richiesta una sensibilità di prodotto ed una effettiva e solida esperienza a lavorare per obiettivi, nonché attitudini personali nell'interfacciare propositivamente, ad alti livelli, il «cliente».
Tale bagaglio professionale necessario per ricoprire la posizione prevede una retribuzione in grado di soddisfare le più esigenti candidature

RESPONSABILE DI MANUTENZIONE (ref. B)

I requisiti richiesti sono relativi ad una qualificata esperienza nella posizione in aziende ad elevate cadenze produttive, con impianti per produzione metalmeccaniche di grande serie, dove la cultura della manutenzione preventiva-programmata era assimilata, e dal candidato gestita.
L'età massima è di 45 anni.

ENGINEERING (ref. C)

La risorsa in questione è laureata in ingegneria, ha più di 35 anni, conosce molto bene l'inglese parlato e scritto e proviene da aziende industriali dove prestava, da 4/5 anni, assistenza tecnica produttivo-impiantistica a realtà collegate, attività che seguirà e svolgere con crescente responsabilità in ambiente in forte sviluppo, che comporterà contatti e frequenti spostamenti all'estero in supporto ad emergenti collaborazioni industriali produttive.
La sede di lavoro è nella cintura torinese.
Si invitano gli interessati ad inviare dei curricula molto dettagliati, citando sulla busta ref. A/B/C a
PUBLIKOMPASS 5304 - 10100 Torino.

AZIENDA COMMERCIALE (S.p.A.)
operante in tutto il territorio nazionale e leader nel proprio settore

RICERCA **AGENTE MONOMANDATARIO**
per la vendita di **prodotti di largo consumo**

PER LA CITTA' di: **TORINO**

IL CANDIDATO IDEALE:
Ha un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, è iscritto all'albo agenti di commercio, ha una discreta esperienza, è fortemente motivato a lavorare professionalmente ed a lavorare per obiettivi.

L'AZIENDA OFFRE:
Portafoglio clienti, training iniziale, supporti organizzativi e di marketing, provvigioni interessanti, sistemi di incentivazione e cospicua retribuzione per i primi mesi di inserimento.

Inviare curriculum per posta espresso o preferibilmente via fax a:
Dr. Mauro Cattaneo V.le San Michele del Carso, 4 - 20144 MILANO
Fax n. 02/48193369
Per ulteriori informazioni telefonare allo 02/48.01.43.70.

RICERCHE DI
publikompass spa
20123 Milano - via Cerva 28
Tel. (02) 86.470
10128 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 56 e via Marenco 32

Importante gruppo industriale è intenzionato a

RILEVARE E/O PARTECIPARE

in azienda operante nel settore metalmeccanico (possibilmente con prodotto proprio) anche in **grave difficoltà finanziaria** purché con **buon portafoglio ordini.**
Preferenza per società di capitale situate in provincia di Torino.
Scrivere **Publikompass 549 - 10100 Torino.**

POLARAMIN

PREVISIONI DEI POLLINI PER LA SETTIMANA.

Contro il raffreddore allergico, giocate d'anticipo. Polaramin AR vi aiuta a combatterne i sintomi. Senza ricetta, in farmacia.

Polaramin® AR
Schering-Plough
DALL'ESPERIENZA SCHERING-PLOUGH IN ALLERGOLOGIA.

CONSULTARE IL TELEVIDEO ALLA PAGINA 6..

Ogni notte sulle coste delle Puglie sbarcano centinaia di clandestini. L'allarme della Chiesa

Dall'Adriatico torna un incubo

«Il governo fermi l'assalto di clandestini»

LECCE. Dall'Adriatico rimonta [redacted] incubo: una nuova invasione di clandestini. Ogni notte centinaia di immigrati sbarcano sulle coste del Salento. A lanciare l'allarme scende ora in campo la Chiesa. Lo fa per voce di monsignor Ruppi, vescovo di Lecce: «Temo che tra qualche giorno non arriveranno più i soliti 200 profughi. Temo che saranno 2 mila. Le strutture di volontariato non sono più in grado di far fronte a questa emergenza». E chiede l'intervento del governo.

Curdi, albanesi, cinesi, egiziani, iracheni, turchi, montenegrini fuggiti dalla fame arrivano ogni giorno, su zattere, motoscafi e gommoni, alla ricerca di un Eldorado che spesso si chiama prostituzione, lavoro nero, sfruttamento, talvolta piccola [redacted]lità al servizio dei boss, spessissimo espulsione, la grande beffa di chi è condannato a tornare indietro. Quando l'Italia dimentica le operazioni di polizia che portano in carcere i traghettatori miliardari (nel settembre dello scorso anno ci fu uno ventina di arresti e fu sbaragliata un'organizzazione che fatturava cinque miliardi al mese sulla pelle di poveracci), qui tutto continua come prima. Le bande di trafficanti di uomini cambiano pelle e ricominciano a navigare tra una sponda e l'altra dell'Adriatico. Un'onda che non si ferma.

Otranto, San Foca e San Cataldo - siamo a Lecce - come Cerano e Specchiolla - e siamo a Brindisi - sono alcuni degli approdi battuti da centinaia di profughi disposti a rischiare la vita, pronti a fuggire scaricare a decine di metri dalla riva e a nuotare portando con sé, a costo [redacted] ucciderli, bimbi di pochi mesi. A ottobre '94 i traghettatori avvistarono le vedette della Guardia di finanza e scaricarono in mare il [redacted] umano, anche due neonati curdi. Morirono [redacted] annegati e i genitori, prima di scappare, [redacted] seppellirono in spiaggia. A dicembre la mamma e il suo piccolo, otto anni, albanesi, toccarono terra ma non assaporarono [redacted] gioia. Un'auto li investì e li uccise. Nessuno vi dirà mai quanti sono i disperati che toccano terra, quanti bambini siano giunti sulle nostre coste [redacted] ogni mezzo, anche aggrappati al cassone [redacted] camion militare (agosto '92, Bari) per incrociare [redacted] sguardo dei poliziotti e dire: «Abbiamo fame». Bisognerebbe metterli [redacted]tti insieme in uno stadio [redacted] avvenne nel '91. 15 mila compressi come bestie a Bari, [redacted] gli spalti.

«Non sono meno di 200-300 al giorno», dicono in questura a Lecce. Se ci aggiungiamo le spiagge del Brindisino saranno 500. In meno di 20 giorni, a marzo, ne sono stati espulsi - solo a Lecce - 302. Tra di loro, 40 curdi. Una volta erano solo albanesi; ora l'ondata è un crogiolo di razze. Anche i cinesi arrivano qui, ma puntano al Nord, soprattutto alla Toscana contando sulla formula «tutto compreso», quella che una mala informe garantisce a chi paga un milione o passa, [redacted] giorni fa sono arrivati, con l'ultima ondata, anche 42 bambini curdi. E dicono alla questura di Lecce e alla Capitaneria di porto di Otranto che sulle coste albanesi sono pronti in 3 mila. Aspettano che si diradi [redacted] nebbia [redacted] tro la quale [redacted] scomparsi, [redacted] mercoledì sera, 17 gommoni e sei scafi zeppi di profughi. Forse sono arrivati in Italia, forse sono tornati indietro. Aspettano di partire. Per imboccare il sentiero che porta alla salvezza italiana.

Tonio Attino

Un'immagine [redacted] sbarco di [redacted] a Bari nell'estate '91. A destra: monsignor Ruppi

[redacted] LA DENUNCIA DELLA CURIA

«Presto sarà il [redacted]»

Il vescovo: poche strutture

LECCE. «Ora deve intervenire [redacted] governo. La Caritas raccoglie vestiti e viveri, soldi per nutrire i profughi. Non riesce a far altro. E non basta. Da noi servono strutture, containers, servizi, medici. Ci sono bambini malati, donne bisognose di assistenza». Monsignor Cosmo Francesco Ruppi, vescovo di Lecce, lancia l'appello e mette in guardia: «Attenti, i flussi migratori aumenteranno, e interesseranno Sud e Nord».

Monsignore, l'esodo va avanti da anni. Perché l'appello solo oggi?

«Ormai sulle coste pugliesi arrivano dall'altra sponda dell'Adriatico, ogni giorno, centinaia di profughi. Non ci sono strutture di accoglienza, la polizia e la Caritas non sono più in grado di sopportare un [redacted] mile peso».

Lei crede sia solo una questione di strutture?

«Credo c'entri anche la volontà politica. Mi chiedo perché tutta questa gente sosti in Albania. Io sono un vescovo, non so rispondere. Ma pensiamoci. Bisognerebbe trattare con le autorità albanesi. Penso ci siano complicità».

Quali?

«Penso agli uomini di malaffare. I clandestini pagano un milione per arrivare in Italia. Ma con accordi internazionali si potrebbe impedirlo».

Pensa alla chiusura delle frontiere?

«No, sono un cristiano. Dico però che il governo deve metterci [redacted]lle condizioni di accogliere questi profughi con un minimo [redacted] decoro. I flussi migratori aumenteranno. E il problema interesserà il Sud, che [redacted] una zona di passaggi, [redacted] anche il Nord, dove i profughi vanno successivamente».

Si possono aiutare i disperati anche lasciandoli al di là dell'Adriatico?

«Se sono curdi hanno diritto all'asilo politico, come i pachistani, i cinesi. Per gli albanesi è diverso. Bisognerebbe offrire aiuti per farli lavorare nel loro Paese»

E gli altri?

«Dobbiamo abituarci [redacted] poveri che bussano alle porte dell'Occidente. Al Sud non potremmo dare loro un lavoro, [redacted] almeno accoglierli con umanità, non lasciarli negli stanzoni della questura. E' un problema sociale e morale». [t. a.]

Delitto Saetta

[redacted] ordinò «Uccidete il giudice»

CALTANISSETTA. Totò Riina è stato incriminato anche per l'omicidio [redacted] presidente della Corte d'Assise d'Appello di Palermo Antonino Saetta e del figlio Stefano, ammazzati sette anni fa. L'agguato fu compiuto nel settembre dell'88 sulla superstrada Agrigento-Caltanissetta. Contro l'auto del magistrato i killer della mafia spararono più di 70 colpi. Tutti e tre i sicari furono eliminati poco tempo dopo: Michele Matranga, Giuseppe Di Caro e Nicola Brancato. Erano «picciotti» della mafia di Palma [redacted] Montechiaro capeggiata [redacted] Pietro Ribisi al quale, secondo l'accusa, il capo di Cosa nostra si rivolse perché organizzasse materialmente il feroce omicidio. Riina volle così punire Saetta che aveva condannato all'ergastolo il suo figlioccio Giuseppe Madonia e che otto giorni prima [redacted] essere ucciso aveva depositato le motivazioni della sentenza d'appello dopo l'assoluzione [redacted] dei giudici di primo grado. Figlio del boss Francesco Giuseppe Madonia ebbe l'ergastolo [redacted] per concorso nell'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile il [redacted] maggio 1980 [redacted] Monreale. [redacted] vi fu un'altra ragione per cui l'alto magistrato «doveva» essere eliminato: qualche giorno ancora e sarebbe stato designato quale presidente dell'appello [redacted] primo maxiprocesso. E' un giudice come lui, irraggiungibile e senza paure, non offriva alcuna garanzia ai boss.

La Procura della Repubblica di Caltanissetta ora, a sei anni dal delitto, ha incriminato assieme a Riina Francesco Madonia e Pietro Ribisi. «Un delitto feroce passato quasi sotto [redacted]silenzio» ha commentato ieri [redacted] procuratore Giovanni Tinebra. [a. ra.]

Torino - Palazzo del Lavoro
Italia '61

FIERA DI PRIMAVERA

idee per la casa, le vacanze ed il tempo libero
Settore agroalimentare con il patrocinio della Regione Piemonte

31 Marzo - 9 Aprile

Orario: giorni feriali ore 16-23,30 - Sabato e festivi ore 15-23,30

GESTAR

INGRESSO GRATUITO

93.600

Decise nuove analisi sulla statua della Madonna, in forse l'appuntamento del Venerdì Santo

Civitavecchia, dai magistrati disco rosso alla processione

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

Se cercate la madonnina piangente, chiedete della chiesetta di S. Agostino. E' in campagna, a qualche chilometro dalla città. Ci arrivate e vi trovate davanti a un cantiere. Operai che lavorano al portone, alla scala d'ingresso, alla cappella interna. Ci sono quelli che spianano la campagna circostante e preparano un parcheggio. Chi collega gli altoparlanti. E' la signora Anitno, che gestisce un ristorante sul piazzale, già prepara i movimenti da appendere sulla porta. E' qui, infatti, intorno a questa parrocchia da settanta posti, che tra otto giorni, salvo problemi dell'ultima ora, nascerà la «Lourdes» italiana.

Un'definizione non sembri esagerata. Sotto l'aspetto religioso, è stato il vescovo Girolamo Grillo in persona da annunciare: nel giorno di venerdì santo, con una solenne processione, la statua della madonnina piangente tornerà a casa. E a sera confermava: «Farò di tutto per fare quella processione». Per l'organizzazione, invece, s'è impegnato il Comune. «Ci aspettiamo una massa enorme di pellegrini. Tra i cinquanta e i settantamila persone», dice il sindaco, Pietro Tidei, pds. Forse saranno persino di più. Addirittura si pensa di ormeggiare in porto una nave per ospitarne qualche migliaio.

Il sindaco da due giorni sta componendo di telegrammi la prefettura. E già sogna ad occhi aperti: i parcheggi a pagamento, un grande santuario, una chiesa mille posti, un camping da far gestire a una cooperativa di giovani disoccupati, un grande albergo, la casa del pellegrino, mense. Ci sono addirittura venti ettari di terreno, ricchi di acque termale, che potrebbero diventare una sosta all'insegna del relax. L'architetto Alfero Antonini, il più «in» di Civitavecchia, ha già avuto l'incarico di studiare l'area. «Ma non accusatemi - mette le mani avanti il sindaco - di puntare solo al business. Un amministratore dovrà pure prepararsi adeguatamente a questo evento. E comunque, anche se c'è chi fa polemiche, non trovo nulla di male a non disdegnare gli incrementi per la nostra economia».

Tanto frenesia, comunque, infastidisce qualcuno. Mischiato tra gli altri, davanti alla parrocchia, c'è un operaio d'eccezione. E' Fabio Gregori, di circa trenta anni, elettricista, che è il legittimo proprietario della statuina. Sta lavorando sodo, arrampicato su una scala, e non gradisce le attenzioni: «Basta domande. Per me, tutto questo interesse che è venuto fuori è un disgusto. Anzi, dirò di più, è un'offesa alla Chiesa. Non ha capito il significato della madonnina. Non c'è rispetto per le cose sacre». Poco distante c'è la moglie, la signora Annamaria, biondi capelli ricci e maglione, che spiega: «In famiglia proviamo una sensazione di grande gioia e di pace. Non abbiamo mai pensato che queste lacrime siano una cosa brutta. Certo non vengono per caso. Sono un invito a convertire i nostri cuori».

Mentre Annamaria Gregori parla, il piccolo Davide nel passeggino, accanto a lei c'è Jessica. Cinque anni, i capelli rossi, qualche dentino caduto e tantissima vivacità. Per prima, agli inizi di febbraio, Jessica ha visto la madonnina piangere. Ieri aveva preparato un disegno che sperava di regalare al parroco, don Pablo: una madonna bianca che piange dagli occhi un fiume di rosso, due bambini e due angeli che osservano, nuvole e prati. «Questa sono io», dice. E indica una delle figurine.

«Jessica è una bimba molto intelligente, ma è rimasta sotto choc. Per un mese non è riuscita a dormire», racconta il vescovo Girolamo Grillo. Da quando ha avuto l'esperienza diretta di vedere le lacrime, monsignor Grillo è anche lui particolarmente emozionato. Cerca di mantenere qualche cautela: «Andiamoci piano a parlare di Lourdes. La Chiesa ci metterà cinquanta anni a decidere se è stato un miracolo. Se sono rose, fioriranno».

Ma questi sono obblighi del ruolo. A guardare l'uomo, si capisce che sta sulle palle della gioia: «E' una grande emozione che ti strugge il cuore. Ti dico che di fronte a un fatto non spiegabile umanamente. La ragione non può spiegare come una statua che non ha marchingegni, né intrugli, possa sanguinare». Gli fa eco il cognato Antonio Arena, marito della signora Maria Grazia: «Avevo tanti dubbi. Ma poi ho visto la lacrima formarsi. Prima flebile. Poi s'è gonfiata ed è scivolata lungo la gota. Mi sono tolto gli occhiali per guardare meglio: oho', quella piangeva! E' un fatto che convincerà anche i miscredenti». Racconta anche, il vescovo, come sua suocera abbia toccato il sangue della statua: «E' un altro fatto strano. Il dito s'è macchiato e dopo pochi secondi il sangue era scomparso».

Restano scettici i giudici, invece. Ieri si sono presentati di nuovo nella residenza vescovile, armati di apparati industriali per radiografie. Nulla sarebbe emerso. Però forse non basta ancora. Ed ecco perché la processione di Venerdì santo potrebbe slittare.

Ma i magistrati, si sa, fanno il loro mestiere. E poi non hanno il conforto dei mistici. Proprio una mistica, infatti, ovvero «una donna che prega intensamente», è alla radice della convinzione di monsignor Grillo. «Mi ha telefonato dall'Australia - racconta - proprio il giorno in cui la madonnina pianse. Era mattina. Alle otto aveva fatto colazione, poi erano arrivati mio cognato e mia sorella. Proprio per loro, che non l'avevano vista, ho preso la statua dal canestro pieno di bambagia dove era riposta. L'ho liberata dalla carta e dallo spago con cui la proteggo. La mistica mi ha telefonato in quel momento per dirmi che la madonnina andava sciolta. E' stata una corrispondenza che mi ha colpito, non c'è dubbio. Poi ha pianto».

Francesco Grignetti

IN OGNI ANNO

Promosse 11 visioni su 284

CITTA' DEL VATICANO. Negli ultimi novant'anni di apparizioni la Chiesa ha detto 11 volte «sì» e 284 «no». La prima apparizione mariana della quale si abbia notizia risale all'anno 270. Nel 1953 piange la statuetta di gesso di una madonna, a Siracusa. Il fenomeno si ripete davanti a poliziotti, cineprese e scienziati, che raccolgono lacrime «umane». Lo stesso anno i vescovi siciliani «riconoscono» il miracolo. Trent'anni dopo, a Vigevano, una donna dice di avere in casa una Madonna che piange. Mentre la gente accorre si scopre che le lacrime sono frutto di una pistola ad acqua. Boccia anche la Madonna che canta, a Salerno nel 1985. E ancora nel 1985, a Schio, il segretario della democrazia cristiana parla di apparizioni e di un «soave profumo» che le accompagna. Il vescovo risponde: suggestione. Poi la magistratura scopre un'essenza di rosa di marca francese e offerte finite su conti correnti privati. [r. cri.]

Il sindaco pensa a una Lourdes italiana: che male c'è a sfruttare economicamente l'evento?

a cura di LUCA TOMASI

LOURDES [Francia]

La Madonna è apparsa dall'11 febbraio al 16 luglio 1858. La caratteristica di questo luogo sono i miracoli: 64 riconosciuti fino ad oggi e sei milioni di pellegrini ogni anno e vengono considerati dagli esperti il "segno" che è stato dato al mondo affinché creda

FATIMA [Portogallo]

E' l'estate del 1917 e la Madonna invoca la preghiera e la conversione per la Russia altrimenti il mondo vivrà un'era di apocalittiche calamità. Siamo alla vigilia della risistemazione dei confini d'Europa e della Rivoluzione d'Ottobre e la Madonna lascia tre segreti: l'ultimo lo conosce solo il Papa e suor Lucia, unica veggente ancora in vita. Con Fatima inizia l'era delle apparizioni millenariste

MEDJUGORJE [Bosnia]

E' il 24 giugno quando la Madonna appare a sei ragazzi del luogo e invita a pregare per la pace sulla terra. Dieci anni esatti dopo, nel giugno 1991, inizia il conflitto nella ex-Jugoslavia. La Madonna continua a seguire i veggenti anche nei loro spostamenti per il mondo e continua a invocare la conversione e le preghiere come mezzo per fermare la guerra.

KIBEHO [Ruanda]

Il 28 novembre 1981, le prime apparizioni d'Africa, a cinque giovani di un collegio di suore. Contemporaneamente a due ragazzi appare Gesù. Il messaggio è: convertitevi perché "gli adulti hanno indurito il loro cuore che è circondato di spine". Nel 1988 la guerra civile sconvolge il Paese e poi di nuovo l'anno scorso. La Madonna disse il 29 ottobre 1988: "Il mondo corre verso la sua rovina"

SAN NICOLAS [Argentina]

La Madonna appare il 25 settembre 1983 ad una giovane in preghiera e invia un messaggio di conversione a tutto il mondo. "L'umanità intera è contaminata". Solo la preghiera salverà le Nazioni dalla distruzione.

Duro il proprietario della sacra reliquia: «Tutto questo interesse mi disgusta: un'offesa alla Chiesa»

In alto il vescovo Girolamo Grillo e un gruppo di fedeli a Civitavecchia. A fianco l'abate René Laurentin (FOTO DA EPOCA)

IL MIRACOLO INTERPRETATO

PER qualcuno le lacrime di Civitavecchia sono ridicole. Libero di pensarlo. Ma non è Dio ad aver bisogno di quei segni, sono gli uomini. Attraverso il sangue la Madonna dice: "Non fate gli imbecilli, perché il mondo va male". In tutti i luoghi dov'è apparsa, il messaggio è stato sempre il medesimo: "La Terra è in grave pericolo, convertitevi"». E' torrenziale e drammatico René Laurentin, 75 anni, teologo francese che ha insegnato in tre continenti, ha scritto decine di libri ed è considerato il massimo «mariologo» mondiale. «Ci sono tante predizioni nella Chiesa cattolica, per lo più segrete. E io non voglio certo parlarne».

Abate, lei crede veramente che ci troviamo di fronte a un monito divino che annuncia una prossima catastrofe?

«Direi questo: se non volete credere, è affar vostro. Ciascuno può comportarsi come crede. La Chiesa, infatti, è un luogo di libertà. Le apparizioni e le lacrimazioni non costituiscono certo un dogma. Sono semmai manifestazioni di Dio al servizio della fede. Ma chi crede non può non interpretarle come un monito alla conversione, un monito rivolto all'Italia e al mondo».

Dunque, il sangue che sgorga dalla Madonna di Civitavecchia è senza ombra di dubbio un miracolo?

«Certamente non è una truffa, come hanno stabilito i numerosi test di laboratorio. Comunque, monsignor Girolamo Grillo non ha ancora detto esplicitamente che si tratta di un miracolo, ma si è limitato a spiegare che è un evento inspiegabile. Lui lascia il suo gregge libero di pregare e di credere». Si sta comportando con grande intelligenza e sensibilità».

Vuol forse dire che il vescovo si è piegato alle pressioni di un parte dell'opinione pubblica che vuole vedere un miracolo a tutti i costi?

«No, assolutamente. Voglio dire che il vescovo è un uomo che ha il senso del suo popolo: non è un semplice burocrate della fede o un grigio amministratore di sacramenti. Vede, gli italiani sono il popolo di San Francesco e di Santa Caterina. Sono più cristiani dei francesi. E nel vostro Paese i preti sono stati sempre più vicini alla fede della gente comune di quanto non sia avvenuto in Francia, dove il clero è distante o, direi, dissociato, perché animato da forti pretese intellettuali».

E questa sensibilità non rischia di alimentare una pericolosa credulità popolare?

«Guardi, la gente ha bisogno di cose concrete. Il più delle volte, le predicazioni astratte dei sacerdoti sono difficili da seguire. Le lacrime, invece, rappresentano un rimedio all'astrazione amministrativa e critica della Chiesa. Ormai si parla sempre meno di Dio e ci si limita ad analizzare il linguaggio teologico su Dio».

Quindi, secondo lei, Dio comunica anche attraverso «cose» così semplici e al tempo stesso tanto clamorose?

«Le lacrimazioni di sangue o d'olio sono manifestazioni dell'esistenza della Vergine, oltre che della paternità di Dio. E sono uno dei modi in cui Lei parla: sono senza dubbio un simbolo di dolore per le gravi incognite che pendono sul nostro mondo».

Incognite che pesano anche sull'Italia, visto che i casi di lacrimazione sono diventati numerosissimi?

«Certamente. L'Italia, oggi, è un Paese profondamente diviso in cui, secondo alcuni, pende una possibile minaccia di guerra civile. Come ho detto, la Madonna ci invita tutti alla conversione. Non gli italiani, ma il mondo nel suo insieme».

Nel suo ultimo saggio - «Le apparizioni della Vergine si moltiplicano» - lei descrive un fenomeno che ha assunto dimensioni mondiali: apparizioni dal Messico al Ruanda, dalla Siria alla Spagna, fino al «caso» di Medjugorje, e poi lacrimazioni in Francia, in Giappone, in Corea. Qual è il significato di questi eventi a catena?

«Nel mondo i casi si contano a centinaia, anche se per la maggior parte restano pressoché sconosciuti. Di certo, negli ultimi anni si è verificata un'accelerazione. Io posso rispondere con le parole del mio libro: "Ciò che i molteplici messaggi di Nostra Signora ricordano, mettendo in allarme il nostro mondo in pericolo, è Dio, soluzione di tutti i problemi"».

Gabriele Beccaria

«Un presagio di catastrofi»

Padre Laurentin: la Terra è in pericolo

Per l'abate francese, massimo «mariologo» mondiale, «il sangue è un invito alla conversione»

Le procure di Roma e Perugia aprono un'inchiesta: fu un'operazione di depistaggio?

«Dal Sisde falsi volantini br»

Ex funzionario confessa 14 anni dopo

ROMA. Falsi volantini br targati Sisde. Volantini all'epoca ritenuti attendibili, parteriti dall'ufficio analisi del servizio segreto civile anziché dai terroristi. E' accaduto nel 1981, la scoperta è di qualche giorno fa, quattordici anni dopo. A raccontare i fatti su cui ora indagano due Procure, quella di Roma e quella di Perugia, è stato un ex funzionario del Sisde, interrogato come testimone nel processo per l'omicidio Pecorelli; da quella deposizione è nato un nuovo filone d'inchiesta che dovrà chiarire se quella dalla primavera-estate '81 fu solo una legittima operazione del Servizio per scompaginare le Brigate o se invece non ci sia dietro qualche altro «mistero d'Italia».

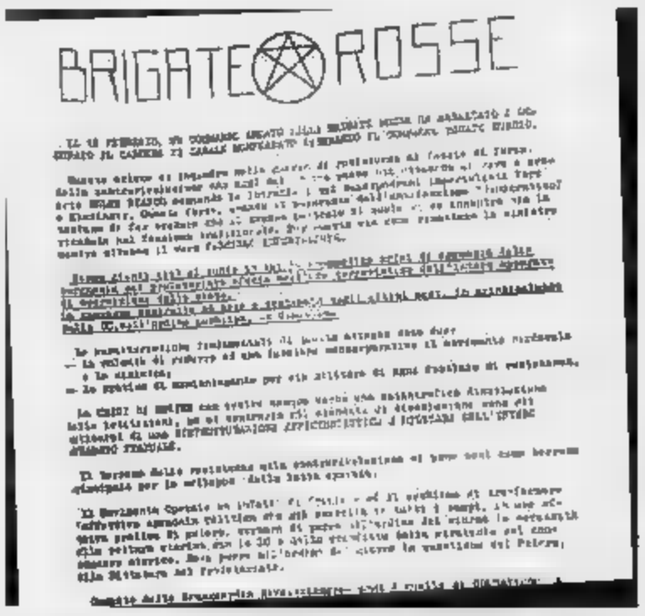
Per adesso, di certo c'è solo che dei falsi volantini br s'ora mai saputo nulla, e che il periodo in cui il Sisde li confezionò è tra i più «caldi» della stagione terroristica: per esempio è lo stesso del sequestro Cirillo, una vicenda nella quale all'inizio giocarono un ruolo anche gli 007 civili.

Tutto nasce da una perquisizione fatta all'ex capitano del Sisde Raffele Vacca, ordinata dal sostituto procuratore di Perugia Fausto Cardella che a metà marzo ha fatto arrestare altri due funzionari del Servizio, Mario Fabbri e Giancarlo Paoletti, accusati di falso dichiarazioni nell'inchiesta delitto Pecorelli. Vacca faceva parte del Centro Roma del Sisde con Fabbri e Paoletti, e anche lui si recava in carcere ad incontrare i boss della banda della Magliana Abbruciati, De Pedis e Maragnoli. In una delle agende di Vacca comparivano delle annotazioni riferite ad una certa «operazione Vola», e al magistrato che chiedeva spiegazioni l'ex 007 ha risposto che erano dei falsi volantinaggi br organizzati dal Sisde, per «gettare il sasso nello stagno».

Vacca ha spiegato che tra la primavera e l'estate dell'81, in due occasioni a lui fu ordinato di andare a sistemare dei plichi contenenti dei falsi comunicati delle Brigate rosse. E che l'operazione fu ripetuta anche una terza volta, anche se non da lui personalmente. L'ordine, ha aggiunto il funzionario in pensione, arrivò dalla direzione del Servizio. Era il periodo del cambio della guardia tra il generale Grassini, travolto dallo scandalo P2, e il prefetto De Francesco, e vicedirettore era Vincenzo Parisi, che sarebbe diventato direttore nell'84 e capo della polizia nell'87.

Ma chi preparò il contenuto dei quei volantini? L'ufficio analisi del Sisde, ha risposto Vacca, e in particolare quel settore specializzato sul terrorismo rosso che sei anni più tardi, nel 1987, indicò nel professor Alberto Asor Rosa il possibile autore di un documento dell'Unione dei comunisti combattenti, un altro gruppo dell'eversione di sinistra. Quali comunicati fossero, invece, Vacca non è in grado di dirlo. E per scoprirlo il sostituto procuratore di Roma Franco Ionta - titolare delle inchieste ora in piedi sulle Br, che ha ricevuto da Perugia l'interrogatorio di Vacca - ha chiesto alla polizia di fare una ricerca sui comunicati br del periodo indicato dall'ex funzionario Sisde.

L'indagine comunque continua ad interessare anche il magistrato che indaga sul delitto Pecorelli e quello romano che si occupa dell'omicidio Calvi, perché si intreccia con i rapporti intrattenuti (e negati, anche se accertati, da quelli finiti in carcere) tra gli 007 civili e i boss della banda della Magliana. C'è infatti un altro «illustre» precedente di finto volantino br, ed è il falso comunicato numero 7 delle Brigate rosse all'epoca del sequestro Moro, quello secondo cui Moro è stato ucciso e il suo corpo gettato nel lago della Duchessa. Quel documento fu confezionato materialmente nell'aprile 1978 da Tony Chicchiarelli, un falsario ucciso nel 1984, a sua volta in contatto sia con la banda della Magliana che con Pecorelli; ma lui solo fu l'autore materiale, il testo del documento gli è stato fornito da qualcun altro. Chi sia questo altro è ancora un mistero, e adesso, dopo la scoperta dell'«operazione Vola», magistrati ed investigatori vogliono scoprire se quella dell'81 non fu per caso la riedizione di quanto avvenne nel '78.


BRIGATE ROSSE

«L'operazione sarebbe stata ripetuta tre volte per gettare un sasso nello stagno dei terroristi»

Un volantino delle Brigate rosse «firmato» con la caratteristica stella a cinque punte

«Soldi, non tagli»

Università Un appello del ministro

ROMA. «L'Università italiana ha bisogno di investimenti, non di tagli». E' il ministro Giorgio Salvini a lanciare un accorato appello: «Dovremo cercare di reperire i mezzi necessari a mantenere la competitività dei nostri centri scientifici e tecnici di eccellenza che hanno raggiunto livelli internazionali - spiega il responsabile del Dicastero dell'Università e della Ricerca scientifica nel governo Dini -. E questi potranno contribuire a stimolare nuove iniziative e ad affrontare il problema dell'occupazione giovanile. Tali mezzi potranno aiutare discipline e settori in ritardo che guardano alla concorrenza internazionale come stimolo al loro sviluppo».

L'obiettivo, già sottolineato anche dai professori Umberto Colombo e Antonio Ruberti, precedessori di Salvini al ministero, «è quello di riavviare un processo di interventi che portino la media della spesa per ricerca in Italia ai livelli europei: entro cinque anni, entro il 2000, portare l'investimento per la ricerca dall'attuale 1,4% del prodotto interno lordo almeno al 2%».

Aggiunge il ministro: «Si pensi che tutti i maggiori Paesi europei, dalla Francia alla Germania, sono oltre il 2%. E' da dire che questa aspirazione ad allinearsi all'Europa più progredita nella spesa per la ricerca è una costante del ministero almeno dal 1987 ad oggi». «Sono impegni necessari, investimenti che frutteranno - conclude Salvini -; aiuteranno solo lo sviluppo culturale, ma anche lo sviluppo economico: è una via obbligata per produrre cultura, conoscenza, migliore qualità della vita, per consolidare l'Italia nella posizione di Paese leader e per dare lavoro e speranza alle nuove generazioni che hanno voglia e curiosità di sapere e sanno sacrificarsi per questo, come noi ai loro tempi». [r. int.]

TESTATE DELLA SINISTRA

Mistero sul nome dell'azionista che ha firmato gli assegni della salvezza

Arriva il miliardo, la «Voce» è salva

A fine mese il giorno della verità per Montanelli

La redazione pensa all'autotassazione

Indro Montanelli

UN sospiro di sollievo lungo 900 milioni e la fine (per ora) di un incubo. Sono arrivati ieri pomeriggio, dopo una mattina di allarme in redazione, i soldi indispensabili alla «Voce» per poter continuare le pubblicazioni. Nessuno con certezza chi tra gli azionisti del quotidiano diretto da Indro Montanelli abbia staccato i due assegni (da 600 e da 300 milioni); se siano arrivati - si - da Bologna, dall'azionista Seragnoli o da chissà quale altro socio. Ma in fondo, che importa? «L'importante - sottolineano con sacrosanto realismo quelli del comitato di redazione - è che i soldi siano arrivati».

Scampato pericolo: ne riparlerà a fine mese, all'assemblea degli azionisti del 29 aprile, vero e proprio giorno della verità per il futuro della «Voce». Dopo la boccata d'ossigeno di ieri, servono infatti nuovi quattrini per ricapitalizzare il quotidiano e consentirne una sopravvivenza meno stentata ed il proprio nell'assemblea di fine aprile che vecchi (e, si spera, nuovi) azionisti saranno chiamati a mettere mano al portafoglio. Nel frattempo? Nel frattempo, fanno capire alla redazione di Dante, si va avanti ed è già un successo dopo l'ultimo Sos di ieri.

Che fosse allarme vero lo si era capito da un passaggio del comunicato del consiglio d'amministrazione della Piemme, la società editrice, convocato in tutta fretta mercoledì sera. Si leggeva: «Se non arrivano in tempi stretti adeguati contributi si dovranno sospendere le pubblicazioni». Decisione sofferta ma inevitabile visto che il capitale sociale della Piemme (- poco più di 19 miliardi - è quasi del tutto svanito, bruciato dalle perdite (16 miliardi nel '94), e il codice civile impone che quando scende sotto i 200 milioni si debbano portare i libri in tribunale. Insomma, o si ricostituisce (almeno in parte) il capitale o addio avventura giornalistica. E figurarsi lo scompiglio in redazione quando si è capito che l'ultimo numero della «Voce», prima della sospensione, avrebbe potuto essere quello di domenica e poi, da lunedì, venti giorni di silenzio in attesa della fatidica assemblea del 29. «Un suicidio», ha subito esclamato qualcuno chiedendosi: «Come si fa a non in edicola ora che si le elezioni?». Per evitarlo, ieri mattina, nell'assemblea di redazione con il condirettore Gianni Locatelli c'è chi ha proposto lacrime e sangue: si potrebbe rinunciare a una parte dello stipendio, iscrivere in conto capitale il tfr dei giornalisti... Ipotesi estreme, dolorose. Poi, di pomeriggio, è arrivato l'uovo con sorpresa da milioni: buona Pasqua.

[r. m.]

RSCG

CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

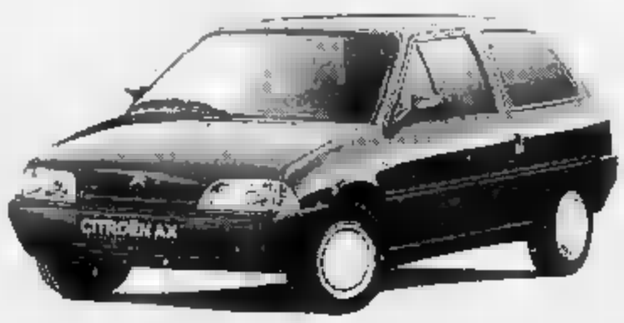
Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando un anticipo minimo oggi e il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A APRILE PAGHI A NATALE

L'offerta finanziaria è valida su tutta la gamma Citroën fino al 30 aprile**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU" L. 12.800.000*



ZX BREAK 1.4 "CADEAU" L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU" L. 27.800.000*

I CONCESSIONARI CITROËN VI ASPETTANO ANCHE SABATO 8 E DOMENICA 9 APRILE

È UN'INIZIATIVA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 30 APRILE

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiate senza sopellare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL

*Prezzi chiavi in mano esclusi A.R.I.E.T. (dove non dovuta) e messa su strada. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

**T.A.N. 17,50% T.A.E.G. 18,57%. Prima rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Genova, l'uomo era stato per anni il parrucchiere più noto della città, ma da tempo gli affari erano crollati

Sotto Sandra Maina. A destra lo zio Gaetano Pettirossi

Tre anni fa la coppia aveva chiesto prestiti perché voleva ristrutturare il negozio

Alcuni vicini di casa dei coniugi Ratti

A sinistra le salme vengono portate via dal palazzo teatro della tragedia. Sopra Ezio Ratti

I debiti, movente di una strage

Uccide marito e zio, poi si spara

Il marito e il parente dormivano quando lei ha esploso i colpi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Perché? Ha [redacted] il marito, ha ucciso uno zio. Un colpo in testa a ciascuno, poi si è inginocchiata, e ha fatto fuoco contro se stessa, in bocca. Finalmente, così era tutto finito, il calvario che durava da chissà quanto, le paure, le notti insonni, la collera, lo scoraggiamento.

«Siamo pieni di debiti», ha scritto in un'agenda di quest'anno sulle pagine di lunedì 22 maggio, Santa Rita da Cascia, e di martedì 23, San Desiderio. Con grafia ferma e affrettata, come se avesse deciso tutto in un momento. [redacted] invece a uscire di scena in quel modo ci pensava da tanto. Un'idea più disperata che folle, prima respinta con orrore, ma poi presa in considerazione, accettata. Pieni di debiti, e assillati dai creditori, da coloro che avevano prestato denaro e lo rivolevano indietro, con la pretesa di interessi impossibili. Usurai, perché era finita nelle loro mani la vita brillante [redacted] parrucchiere più [redacted] della Genova Anni 70, il parrucchiere delle dive, e quella di sua moglie.

Lei, Sandra Maina, 47 anni, da tempo, ormai, tentava di evitare il naufragio, perché lui, Ezio, 54 anni, per tanto tempo punto di riferimento della Genova bene, ormai quasi non la riconosceva più nessuno. Fuori dal giro, con i sogni andati in frantumi. Fuori moda, come le sue idee sul taglio dei capelli, sulle pettinature, sulle tinte, in una parola, sul look. Il matrimonio, una ventina di anni or sono. Aveva fatto notizia, riportato nella cronaca rosa. Ezio *il coiffeur* era il più ricercato, qui a Genova, dalle signore-bene che dicevano di apprezzarne l'abilità e la discrezione e lo consideravano un po' amico e un po' confidente, [redacted] a cui si poteva raccontare molto e da cui si poteva sapere di più. Il salone, su tre livelli, era diventato una specie di «salotto» raffinato, lì in via Albaro 17 rosso, proprio di fronte alla casa del cantante Fabrizio De André, che di questa città è un po' il cuore e un po' la coscienza.

Ma la stagione di Ezio era tramontata una decina di anni fa, un lotus leggero, qualche altro problema, e finire in un cono d'ombra, per il parrucchiere di successo, era stata una cosa rapida. Una caduta a valle che pareva impossibile arrestare. Sandra, la moglie, aveva capito che toccava a lei tentare: o ce la faceva, o sarebbe finita male. Davanti ai loro occhi c'era la sconfitta, sempre più numerose le signore-bene abbandonavano Ezio *il coiffeur*, il giro d'affari si riduceva, la clientela cambiava. Quasi a dirsi uno [redacted], lei e lui tre anni or sono decidono di rinnovare il locale. Grandi lavori, e il salone ne esce trasformato, appare invitante, con tutti quegli specchi e le tappezzerie rosa tenue. Fino a mercoledì ci lavoravano cinque ragazze. Sandra ed Ezio puntuali, ogni mattina, tiravano su la serranda, ogni giorno speravano fosse quello buono per poter bloccare la caduta. Era costato molto, rifare tutto, i soldi loro [redacted] ce li avevano. Dunque, prestiti: dai clienti, da qualche vicino di casa, ma erano pur sempre cifre limitate. «Sì, avevano debiti, ed erano brave persone. Lui negli ultimi tempi appariva un po' depresso», a tirare avanti era lei, dice Andrea Scanavino, un vicino. I soldi, quelli «veri», forse li avevano ottenuti da qualche strozzino. Un grande indebitamento, «centinaia [redacted] milioni», [redacted] Giovanni Marino, il capo della squadra mobile. «Era una famiglia con grosse difficoltà economiche, sì, debiti per centinaia di milioni. A noi sono rimasti molti documenti». E comincia da lì, da quelle carte, la ricerca degli usurai.

> La donna ha lasciato un biglietto «Non ce la facciamo più a pagare Chiedo scusa alle nostre dipendenti»

Lui giocava, un po' d'azzardo e un po' di follia, con schedine del Totocalcio che costavano milioni ognuna. E poi, l'affitto di quel negozio, l'altro, dell'appartamento al terzo piano nella palazzina di via Monte Zovetto 13/6, fra Albaro e San Martino. E poi, lui si era comprato anche una Opel Calibra, un coupé da quaranta milioni. Quei soldi, probabilmente, li aveva prestati da suo padre, Carlo, anch'egli parrucchiere di grido, ma sarebbero stati tanto utili per pagare i debiti.

«Sandra era tesa, stanca, preoccupata negli ultimi tempi, si vedeva che le cose non andavano», osserva Raffaella, che nel negozio di coiffeur è la lavorante forse più conosciuta. Non c'era niente da fare, lei lo aveva capito, lui forse no: ogni giorno se ne andava via dal negozio tanto non lo cercava più nessuno, e passava le ore a spasso con Susy, un pechinese petulante. A casa ci stava poco. Con loro, da qualche anno, c'era uno zio, Gaetano Pettirossi, 64 anni, uno con problemi di testa. Uno che problemi no da va. Sempre più in basso, dunque. Sandra ci aveva pensato tanto, a farla finita, aveva anche preso in mano quella pistola, l'aveva osservata, cercato di capire come funzionasse. Poi, ogni volta, l'aveva rimessa in fondo all'armadio, dietro ai vestiti. In casa c'era da sempre, quella Beretta calibro 7,65, e nessuno si era presa la briga di denunciarla.

Ma l'altra sera no, l'altra sera Sandra non ce l'ha fatta più. Il marito dormiva nel letto matrimoniale color ciliegio, voltato sul fianco sinistro. Lui, certi problemi, non voleva neppure ascoltarli. Come se vivesse in un altro mondo. Lo zio era nella camera accanto, quella con il letto e il rassettone panciuto di radica, che lui si era portato quando era andato da loro. Sandra ci ha pensato ore, poi ha deciso. Ha preso la pistola, ha aperto l'agenda e ha spiegato il perché avrebbe ammazzato e si sarebbe uccisa. E ha aggiunto: «Proprio non ce la facciamo a pagare. Chiedo scusa a tutte le dipendenti». Perché, lo sapeva bene, anche loro sarebbero state travolte dalla tragedia. Poi, si è avvicinata a Ezio *il coiffeur*, gli ha appoggiato la canna della 7,65 alla tempia destra e ha premuto il grilletto. Poco dopo, dallo zio: anche lui, un colpo alla tempia. Infine si è sparata. Nella pistola, scivolata sotto il colpo, c'era un altro unico proiettile.

Vincenzo Tessandori

Un'amica rivela «Da parecchio ormai Sandra era tesa e angosciata»

Gli investigatori «Dovevano dare agli usurai centinaia di milioni»

TRIBUNALI IN PERICOLO

Los Angeles: «Credo che l'ex campione verrà assolto»

Gaffe di una giurata, a rischio il processo contro O.J. Simpson

Accanto, il giudice Lance Ito. A sinistra, O.J. Simpson. Ora il suo processo potrebbe essere sospeso

La donna è stata esclusa dalla giuria Forse si dovrà ripartire da zero

LOS ANGELES

GIUNTO al suo terzo mese ed entrato nella fase tecnica, si pensava che l'interesse per il processo Simpson sarebbe calato. Ma mentre l'America continua a seguirlo con immutato interesse, si profila la possibilità che il «Simpson show» possa trascinarsi per anni, forse sino al nuovo millennio. Il giudice Lance Ito ha infatti deciso di sostituire un altro membro della giuria, una donna di colore accusata di non avere rivelato che è stata vittima di violenza domestica. Significa che 6 dei 12 giurati selezionati originariamente sono già saltati. E mentre l'accusa è appena a metà della propria presentazione e la difesa deve ancora chiamare il suo primo testimone, l'ipotesi che il processo resti senza giurati e che si debba dunque ricominciare tutto daccapo diventa uno scenario tutt'altro che accademico.

Anche perché la giurata esclusa, Jennette Harris, ha rivelato che i suoi ex colleghi sono divisi in fazioni e discutono apertamente il caso tra di loro. Se è davvero così, il giudice si troverebbe costretto a intervenire nuovamente, decimando il già esiguo pool di sostituti. Tanto che, quando ieri mattina ha annunciato che il processo era stato rinviato di un giorno perché due giurati erano «indisposti», sono subito corse voci secondo cui i due sono in realtà le prossime vittime.

L'esclusione della signora Harris ha inflitto una dura ferita alla pubblica accusa, secondo cui O.J. Simpson è l'assassino dell'ex moglie Nicole e del suo amico Ronald Goldman. Parlando con la stampa, l'ex giurata ha infatti confermato apertamente, e da insider, quello che fuori si sospettava da mesi: che la giuria è divisa [redacted] basi razziali ed è spaccata e che quindi Simpson potrebbe trovarsi nella posizione di tornare nella sua mansion di Brentwood da uomo libero. «Per quello che vedo io, l'acc[redacted] sta girando a vuoto, sta solo raccontando un sacco di aria fritta. A Simpson non è stato permesso di stare vicino ai suoi due bimbi. L'ho seguito per vari mesi in tribunale e, devo dire, mi ha impressionato molto bene».

La giurata esclusa ha quindi aggiunto che la tesi della difesa, secondo cui il detective Mark Fuhrman avrebbe lasciato nella villa di Simpson il guanto che fa pair con quello trovato sul luogo del delitto, è credibile: «Fuhrman è sembrato arrogante, una persona così può fare qualunque cosa».

Per l'accusa si tratta di dichiarazioni estremamente preoccupanti, anche perché rilasciate nel corso di una fase del processo in cui si trova in seria difficoltà. Subito che Simpson aveva una ragione per uccidere la ex moglie e che quella sera del 12 giugno '94 ha avuto il tempo necessario per commettere il duplice omicidio, adesso si è passati all'evidenza fisica. Ma Dennis Fung, il criminologo, è stato costretto ad ammettere che parte di quest'evidenza è stata raccolta da un principiante che ha commesso vari errori. E dal banco dei testimoni la procusata e colleghi della polizia di Los Angeles di avere compromesso alcune prove.

Perché non hanno adottato tutte le precauzioni necessarie per conservare il guanto trovato a casa Simpson? E quando hanno ripreso il corpo insanguinato di Nicole con una coperta trovata in quella stessa casa che l'imputato frequentava per visitare i suoi figli non potrebbero avere trasportato sul guanto i suoi capelli e le sue fibre? Domande imbarazzanti, per la polizia e per i magistrati dell'accusa, che potrebbero trovare risposta tra sei mesi. O, se si deve ricominciare daccapo, fra qualche anno. Lo spettacolo continua.

Lorenzo Soria

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

[illegible] corso Agnelli signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi posto auto motivi permute. Tel. [illegible].

BIMAR corso Bramante signorile ingresso camera cucina bagno mansarda collegata 120 mq. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Palestro signorile [illegible] 4 camere [illegible] volendo biservizi piano alto attico. Tel. 434.5758.

BIMAR corso S. Maurizio [illegible] piano libero camera cucina bagno L. [illegible] milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Belgio libero ingresso su cucina camera servizio L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR presso [illegible] Cairoli ingresso su soggiorno camera cucina bagno 2° piano libero L. 102 milioni. Tel. 434.5758.

[illegible] presso [illegible] Vigevano libero signorile [illegible] camere cucina servizi L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

[illegible] [illegible] corso Vittorio [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio libero 2/via piano ascensore. Tel. 434.5758.

BIMAR presso via Lauro [illegible] ristrutturato bilocale soggiorno 2 camere linea cucina biservizi. Affare. Tel. 434.5758.

[illegible] presso via Ventimiglia libero ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cernaia signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi 235 [illegible] mutui permessi. Tel. 434.5758.

CARETTA ristrutturata zona [illegible] Pitagora 3 camere cucina servizi cortile magazzino taverna. Tel. 364.491 - 0330 385.330.

CENTRALE adiacente Valentino in stabile altamente signorile privato verde libero tre camere cucina servizi. Agenzia Italia [illegible]. Tel. 0121 83.754.

CENTRO libero [illegible] in stabile d'epoca salone 2 grandi camere cucina con camino ristrutturi spogliatoio attrezzato. Interno 812.4208.

CENTRO VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

COLLINA
Cavoretto posizione panoramica villa in costruzione materiali a scelta consegna fine 1995. Telefonare al 561.1877 ore ufficio.

COLLINA su Torino vendo alloggio panoramico libero in piccola [illegible] signorile giardino condominiale soggiorno con terrazzo soleggiato ampia cucina 2 camere 2 bagni 3 ripostigli cantina L. 495 milioni più L. 55 milioni box. Tel 561.2277.

CORSO Unione Sovietica presso Torta Park signorile splendidamente ristrutturato [illegible] 150 box doppio. Tel. [illegible].

CROCETTA prestigioso mq 78 piano rialzato, adatto pied a terre o ufficio privato vendo L. 225 milioni [illegible] 217 [illegible].

EMMEDUE 562.[illegible] Crocetta via Carlo Ilbero signorile portineria salone 3 camere cucina 2 bagni 3 mq volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Sebastopoli 9° piano doppi esterni 3 camere tinello cucinino 2 w/c L. 270 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 [illegible] Umberto luminoso piano alto [illegible] so salone 2 camere tinello cucina bagno L. 247 [illegible] occupato.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 174 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero Millefonti [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno L. 160 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Salbertrand mq [illegible] 2 camere cucina doppi servizi L. [illegible].

[illegible] signorile libera in [illegible] bifacciale vista collina e montagna ascensore cantina Emmedue 562.8487.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa Vi offre in scelta un [illegible] opportunità per acquistare la Vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonateci ora ufficio 817.6174.

NEL verde via Sondrio 13 mq 120 nuovo soleggiatissimo cucina 2 camere bisavizi monolocale autonomo riscaldamento aria condizionata sistem sicurezza materiali di pregio box. Tel 011 437.4715.

PIAZZA Statuto (via Pinelli 16) fine ristrutturato ultimo alloggio occupato mq 115 circa, cantina. GR 320 524.

S. PAOLO alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. G.S.I. 397.1767.

TESORIERA
corso Monte Grappa libero ristrutturato salone/no camera cucina bagno. Gabetti Parella 57.67.

VIA Belfiori libero 1° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina GR 329 0121.

VIA Francesco [illegible] piazza Statuto ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi L. 210 milioni G.S.I. 397.1767.

VIA Giacomo Medici signorile recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi disimpegno. Tel. 434.5758.

VISTA PANORAMICA
corso XI Febbraio spazioso recente 2 camere cucina abitabile bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

TORINO PROVINCIA

A Nichelino vendo villa singola nuova 5 camere, 2 servizi, taverna/bar, mansarda, box, giardino. Tel. [illegible] 648 018 serali.

AVIGLIANA villa panoramicissima indipendente in costruzione divisibili con giardino e semiinterrato. Salma 699.5757.

BARDONECCHIA Molaretti impresa vende alloggi ultimi in baita. Tel 011 917 0055.

[illegible] trazione villa bifamiliare in [illegible] costruzione ampio soggiorno giardino. Motivi permute Tel 011.5167.

CANTALUPA impresa [illegible] villette a schiera nuova [illegible] finiture di pregio Tel 0121 322.662.

[illegible] villa recente [illegible] cucina 3 camere servizi portico ampio seminterrato terreno 1100 mq. GR 011 320.524.

CASA padronale del '700 splendida [illegible] completamente ristrutturata mq 500 servizi giardino mq 1500 volendo ulteriore, privato vende Lucerna S. Giovanni. [illegible] 0121 396 555 - 0335 215 498.

[illegible] vendiamo alloggi in [illegible] di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box G.S.I. 397.1767.

CASTIGLIONE colonica villa nuova salone 3 camere cucina biservizi taverna/bar box doppio giardino. Bimar 434.5758.

CASTIGLIONE villa singola salone 3 camere tripli servizi taverna lavanderia garage. Casapoint 561.7491.

CHIOMONTE occasionissima bilocale con box in ottima posizione vendesi. Sivi 011.561.1137 - 0122.831.251.

[illegible] **MICHELE** in complesso residenziale nuovo con 5000 mq parco appar- [illegible] vario metraggio. Bimar 434.[illegible]56.

[illegible] Nord alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. G.S.I. 397.1767.

DRUENTO ingresso [illegible] cucinino casetta bagno box piano [illegible] zona centrale. (FT immobiliare Fumo 011 984.5746.

FIOCCARDO (Moncalieri) splendido ristrutturato ingresso soggiorno cucina camera bagno posto auto Padova 812.[illegible].

GASSINO [illegible] nuove 120 mq abitabili [illegible] mq mansarda 110 mq interrato giardino [illegible] 425 milioni. Bimar 434.[illegible].

GIAVENO vendiamo villa a schiera di soggiorno cucina 2/3 camere [illegible] possibilità consegna G.S.I. 397.1767.

FAVRIA CANAVESE impresa vende casa singola in [illegible] piano terreno; mq 150 Piano interrato: mq 100. Giardino mq 800. Tel. 0124 34 132.

GRUGLIASCO [illegible] ristrutturati stessa casa attico con terrazzo di 70 mq e alloggio con posti auto. Emmedue 562.8487.

LA LOGGIA vendiamo appartamenti in ristrutturazione di soggiorno 1/2 camere cucina bagno ripostiglio. G.S.I. [illegible].

MAIORA

tel. 434.1281 - 434.1340
vende nuovi signorili appartamenti

COLLEGNO

pronta consegna in via Pavia 21
(traversa di via Alpignano)

COLLEGNO

pronta consegna [illegible] Bigny (traversa corso Francia corso Torino)

GRUGLIASCO

consegna settembre '95 via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite nei cantieri
sabato domenica ore 10/12 - 15/18

[illegible]
Via M. D'Azeglio impresa vende direttamente alloggi in costruzione varie metrature box e mansarde, finiture di pregio. Per informazioni e visite in cantiere anche il sabato. Tel. 827.5547 - 362.5608.

OULX impresa vende in villetta 4 alloggi indipendenti con giardino o mansarda soleggiatissimi. Tel. 0122 831.[illegible].

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

PANORAMICO
Corso Racconigi attico III salone 2 camere cucina zona pranzo 2 bagni (terrazzi. [illegible] Nizza 57.67.

PINEROLO [illegible] vendo fabbricato casa [illegible] ristrutturato e rustico da ristrutturare. Tel. 0121 501.277 - 0336 214.377.

PRAROSTINO Pairino villa nuova salone 3 camere cucina biservizi taverna/box giardino. Tel. 300 milioni. Bimar 434.5758.

[illegible] ex novo signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi [illegible] giardino panoramico. Bimar 434.5758.

RIVALTA alloggi in costruzione composti da soggiorno 2/3 camere [illegible] servizi box soltanto. G.S.I. 397.1767.

RIVAROLO CANAVESE villaggio Castello impresa vende ultimi 2 ville a schiera. Ottimo rifiniture. Tel 0124.34.132.

RIVAROLO CANAVESE villaggio Castello impresa vende ultimi alloggi varie metrature, rifiniture pregiate. Tel. 0124 34.132.

[illegible] [illegible] unifamiliare di 226 [illegible] indipendente su 4 lati [illegible] sui 3 piani giardino di 900 mq. G.S.I. [illegible] 1767.

SANTENA [illegible] di 50 mq composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. G.S.I. 397.1767.

SESTRIERE alloggi ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno posto auto. Tel. 0121 322.282.

SESTRIERE appartamento arredato mobilio Quadrifoglio: 4 camere, doppi servizi. Tel. 0336 233.189.

S. MAURO impresa propria alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 880.8213.

TROFARELLO in costruzione vendiamo alloggi di soggiorno cucina 2 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

VILLA a Giaveno [illegible] costruzione indipendente signorile unifamiliare mq 1300 di giardino. Tel. 011 906.6980.

VILLA
Collegno Verra [illegible] splendida bifamiliare con giardino [illegible]sarda box. Gabetti Collegno 57.67.

[illegible] bifamiliari ad 1 piano in Mappano 3 km da Torino impresa vende (ore 17/19). Tel. 600.3198 - 0337 212.[illegible].

[illegible] in costruzione [illegible] pagamento avanzamento lavori mutuo [illegible]. Tel. 857.4687.

VINOVO Villaggio Ippico villa recente 4 camere soggiorno servizi lavanderia 6 posti auto. Colonna 562.8577.

[illegible] villa indipendente di 230 mq abitabili 500 mq giardino box auto mutuo permuta. [illegible] 434.5758.

VOLVERA ville e alloggi nuovi [illegible] [illegible] L. 283 [illegible] box giardino privato ottima rifinitura. Tel. 562.8207.

[illegible] abitabile 8 vani bagni finiti cortile porticato box tinello 20 minuti To Nord Tel. [illegible].

[illegible] Bassa Val [illegible] casetta libera 3 lati giardino centro [illegible] ristrutturata Tel. 65[illegible] - 868.303.

[illegible]

AFFARONE [illegible] (AO [illegible] abitabile indipendente nell'atto 4 vani servizi tinello portico 1000 mq giardino L. 155 milioni. Tel. 0141 595.177 - 856.467.

ASTI casa padronale fine [illegible] ristrutturata mq 360 panoramica corte bentil orto. Tel. 011 780.1319.

BIBIANA (Cn) ingresso su salone doppio cucinotta bagno terrazzo posto auto L. 32 milioni e mutuo. Bimar 434.5758.

BUSCA colonna villa indipendente di 400 mq abitabili con 16000 mq terreno 2 box volendo divisibile. Bimar 434.5758.

CORTIGLIONE (AT) rustico di [illegible] mq su 2 piani da ristrutturare 1400 mq [illegible] L. 55 milioni mutui. Bimar 434.5758.

MURISENGO [illegible] indipendente su 4 lati 17 giornate terreno ideale per maneggio o agriturismo. Bimar 434.5758.

VALLE D'AOSTA

IN Courmayeur impresa vende in via in costruzione alloggi da 53 a 70 mq [illegible] box e giardino privato. Tel. 0336 517.998 - 011 883.7614.

LIGURIA

ALASSIO vendesi appartamenti [illegible] stessa casa nel centro storico. Immobiliare Il Budello 0182 690.544.

ALASSIO zona Levante vista mare 2 camere salone angolo cottura 2 bagni balcone. Tel. 0182 644 455 - 0330 488.682.

[illegible] nell'verde a vista mare impresa [illegible] costruisce e vende direttamente bifamiliari [illegible] L. 153 milioni. Terrazzi [illegible] Riscaldamento autonomo, comoda rata. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50.319 - [illegible].

ANDORA ampio monolocale indipendente [illegible] mare nuovo da impresa, ogni comfort L. 108 milioni. Tel. 019 624.[illegible].

ANDORA collinari in villaggio [illegible] monobilocali posti [illegible] ra con giardini e terrazzi. Bimar 434.5758.

ANDORA 15 [illegible] mare in nuovo complesso [illegible] L. 230 milioni, terminiamo mo [illegible] (immobiliare Chialina 0182 68.731.

CERIALE [illegible] giardino terrazzo [illegible] mq termoautonomo ultima L. 228 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] mt mare contrattacco bilocale di circa 80 mq. ANarone. L. 260 milioni. ITL 0182 931.[illegible].

[illegible] [illegible] impiega vendo minimo accanto bilocale in costruzione [illegible] L. [illegible] milioni. GTI IM.E.C 0182 931.[illegible].

DIANO MARINA impresa vende bilocali [illegible] parcheggio privato panoramici. Tel. 019 675.843 - 0338 356.238.

FINALE [illegible] ampio monolocale arredato ordinato solo L. [illegible] milioni. Telefonare [illegible] vende [illegible] in Albenga nuovi bilocali in villa con giardino [illegible] camere soggiorno servizi possibilità box. Tel. 019 671.[illegible] - 0336 443.188.

LAIGUEGLIA [illegible] appartamenti di nuova costruzione a 20 mt dal mare. Immobiliare Il Budello 0182 690.544.

[illegible] in prestigioso residence [illegible] piscina e campi [illegible] vendesi [illegible] appartamento vista mare 3 camere cucina salone doppi servizi posto auto. Tel. 0184 509.332.

OSPEDALETTI 2 camere 2 bagni [illegible] ne cucine giardino garage L. 350 [illegible]. Garibaldi 0184 571.327.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato pe- [illegible] vista mare posto auto L. 210 milioni spese incluse. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE piacevole monolocale più cucinotta ultimo piano ascensore balcone L. 148 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE zona centrale bilocale in villa vista mare terrazzo Ligure Immobiliare 019 616.954.

SANREMO attico signorile bifrontale salone 4 camere cucina biservizi terrazzo vista mare. Bimar 434.5758.

VENTIMIGLIA vendo recente soggiorno cucinino letto ingresso servizio ampio terrazzo fronte mare. Tel. 011 500.348.

[illegible]

BIBIONE [illegible] casa [illegible] catalogo gratuitamente. Vendo bilocale L. 88 milioni, villetta L. 135 milioni. Agenzia Boreal [illegible] - 439.515.

COSTA AZZURRA

CAP MARTIN prenotiamo in [illegible] situazione alloggio fronte e vista mare 180° su spiaggia. Tel. 0171 628.093.

[illegible] Nizza, [illegible] e villette passo porto turistico. Parco, piscina, tennis, vista mare. Tel. 011 817.8377.

[illegible] centro a 50 [illegible] mare condominio signorile: nuovo bilocale FF. 790.000. Tel. 6033 [illegible].

[illegible] ultimo [illegible] mq lotizzato vista mare termoautonomo parking lusso L. 240 milioni, Italgest [illegible] 449.072.

MENTONE ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare L. 280 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA [illegible] monti e bilocali in [illegible] di grande comodità [illegible] vista mare. Tel. 011 817.8377.

ESTERO

CORSICA S. Fiorenzo lle Rousse Porto Vecchio ville alloggi [illegible] in residenze da L. 89 milioni. Tel. 0321 628.812.

[illegible] UFFICI

[illegible] **LOCALI** commerciali e uffici in complesso [illegible] industriale 1000 mt [illegible] piazza Castello varie metrature ultimo investimento. Torino Immobili 508.[illegible].

COLLEGNO corso Modello in fine frazionamento vendesi libero ultimo negozio mq 80 circa servito interno 2 vetrine volendo magazzino sottostante. GR 320.524.

MAGAZZINO Brunelleschi mq 600 ampio luminoso [illegible] indipendente impresa vende. Tel. 705.408 - 318.1244.

TERRENI

[illegible] **RIVOLI** vende Rivarossa Mandrachio lotti mq 900 ville singole progetti approvati. Tel. 011 309.7687 - 0183 498.818.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [illegible] propria banca dati dispone di numerosa richiesta d'acquisto di alloggi liberi/occupati Crocetta, S. Paolo, S. Rita, centro, precollina. Contattateci subito senza impegno. Garantiamo massima serietà e professionalità. Tel. 434.1316 - 434.1426.

BIMAR ricerca appartamenti ville cascine per nostro portafoglio clienti definizioni rapide. Tel. 434.5758.

CROCETTA
ricerchiamo per nostro cliente appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 596.333.

RICERCASI [illegible] 100/130 mq Crocetta o Centro max L. 480 milioni vendita certa. Personalizzare 562.7877.

[illegible] camere tinello [illegible] S. Rita max L. 140 [illegible] vendita garantita. Personalizzare 329.0041.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni, [illegible] purchè edificabili anche se coperti [illegible] vecchi fabbricati da abbattere in Torino cintura pagamento contanti o cambio cambio. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

ABITIAMO accogliente alloggi arredati varie metrature in stabile recente semicentrale. Affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTO via Saluzzo 58 angolo corso Raffaello in casa signorile 200 mq ristrutturati a L. 1.400.000 mese. Tel. 953.227.

AMMINISTRAZIONE affitta a privato appartamento in stabile medio signorile adiacente centro. Tel. 562.[illegible] [illegible] 581.7183 - 668.2457 affitta in residence corso Tazzoli 170 monolocali arredati attico aulico.

PRECOLLINA in splendida villa settecentesca appartamento lussuoso arredato con mobili d'epoca di alto pregio mq 250 a referenziatissimi. Tel. 676.578.

[illegible] [illegible]

A Cavoretto in moderna palazzina prestigiosa [illegible] con vista sull'intera città, di oltre 150 mq, doppi servizi, più garage o cantina affittasi Tel. 011 943.4813 (pasti).

LIGURIA

[illegible] vacanze in villa [illegible] il golfo di Spotorno privatamente affittasi [illegible] mente, stupendo appartamento prestigiosamente arredato, 100 mt mare L. 1.200.000 mese. Tel. 02 508.5915.

LOANO affittasi alloggi ben arredati 3/6 posti mese quindicina settimana. La [illegible] ha 019 670.101.

[illegible] [illegible] [illegible]

AFFITTASI [illegible] ufficio 200-400-600 mq, zona comodo centro. Tel. 011 626.8358.

AFFITTO LOCALE
Torino Nord Lungo Stura Lazio mq 2000 su 2 livelli carrabili con uffici. Gabetti Impresa 57.67.

CRIMEA in [illegible] d'epoca signorile affittasi lussuoso ufficio adatto attività di rappresentanza. Tel. 696 0180.

PIAZZA Statuto (portici) affittasi direttamente prestigiosi locali mq 500 adatti banca, attività finanziaria. Tel. 0337 217 507.

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca in affitto appartamenti varia metratura vuoti o arredati massima serietà. Tel. 434.5758.

NOVA multinazionale [illegible] in affitto per pregio manager stranieri appartamento o villa preferibilmente in zona precollinare. Requisiti richiesti: circa 160/200 mq, 3/4 camere da letto giardino o terrazza fruibile, 2 posti auto e box libero da giugno/luglio. Tel. 657.4438 ore ufficio.

LOCALI [illegible]

CAPANNONE [illegible] mq [illegible] laboratorio alimentare vicinanze Stadio delle Alpi Torino Venaria. Tel. 739.6373 mattino.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Cibrario 241 Tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture e furgoni di ogni marca anche se protestate [illegible] Bruno via Tunisi 108, [illegible] 011 315.0104.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo ribaltabili, Iveco - Fiat da Torino 27. Bi[illegible]. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino, Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 011 817 1643 - 889.664.

MASERATI 424 anno '90 vera occasione grigia interno in pelle chiaro vende Concessionaria Rinaldi tel. 715.696.

MERCEDES 560 [illegible] ottime condizioni vera occasione come nuova full optional nera pelle bianca vende Concessionaria VW Audi Rinaldi tel. 715.696.

TERRANO II benzina 2.4 settembre '94 accessoriato vendesi. Tel. 0335 233.199.

VENDESI Lancia Thema TD 1990 tel. 858100. Non possibile rateizzazione.

911 Carrera Targa [illegible] corre nuova km 14000 full optional [illegible] ri rossa pelle nera [illegible] sionaria Rinaldi 715.696.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO 1.5 km [illegible] affitti anche settimanali villini arredati [illegible] garage giardino. Agenzia Vona 0182 640.496.

CASA di riposo in Torino, cerca anziani in [illegible] confortevole [illegible] assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

[illegible] Hotel Roma 0183 455.476 lungo passeggiata mare con servizi Tv scelta menù L. 40 mila giorno.

FINALE LIGURE Hotel Santamaria 019 [illegible] parcheggio, ambiente familiare, scelta menù, settimana pasquale L. 340 mila fino al 10/4 L. 290 mila.

[illegible] **D'ELBA** villaggio residence [illegible] mare affitta bungalows appartamenti [illegible] aprile/maggio/giugno/settembre, prenotazioni periodo pasquale. Tel. 0565 918.422 - 930.333 ore ufficio.

PASQUA in Riviera. Loano Hotel Milano 019 668.349 centralissimo, specialità marinara. Prezzi modici.

PIETRA LIGURE Hotel Canella *** 019 626.141 le vostre vacanze al mare per Pasqua e periodo estivo.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO [illegible] l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visita a domicilio. Tel. 917.0100 festivi 6300 201 [illegible] (ore 9/13 - 15/20).

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi arredamenti completi quadri avori [illegible] varie massima serietà. Tel. 0175 248.802.

[illegible] Carrera cabrio [illegible] 3200 cc vendo. [illegible] 0338 510.814.

UN consiglio: non decidere di cambiare la tua auto benzina o diesel se prima non hai chiamato lo 011 780.1376, scoprirai come è facile, economico e vantaggioso scattarne solo il milione.

NON CONTARE I CAPELLI CHE CADONO

DIFENDI QUELLI CHE RESTANO.

DERCOS può fare molto per i tuoi capelli.
I laboratori di ricerca DERCOS hanno scoperto una nuova causa responsabile della caduta dei capelli: un'irritazione del bulbo, di origine microbica, che contribuisce ad accelerare l'esaurimento della carica vitale della radice dei capelli.

La nuova formula del TRATTAMENTO RINFORZANTE SPECIALE UOMO di DERCOS rinforza l'attività delle radici con una duplice azione: combatte l'irritazione del bulbo e compensa le carenze delle radici. Quindi nessuna rassegnazione: è possibile combattere la caduta e aiutare la naturale crescita dei capelli.

Recati in farmacia dove, sulla base delle tue specifiche esigenze, ti verrà consigliato il trattamento DERCOS più adatto.
Insomma, per affrontare il problema noi abbiamo fatto la nostra parte. Adesso tocca a te: segui i consigli di DERCOS ed inizia immediatamente con costanza e [illegible] il trattamento.

DERCOS TECHNIQUE

IN FARMACIA

Palermo, i due studenti dovranno imparare un canto della Divina Commedia: protestano i compagni

Una carezza punita con Dante

Sorpresi a flirtare da un docente

PALERMO
NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno puniti con Dante. Sorpresi dal vicepreside in un corridoio a scambiarsi delle carezze, due ragazzi dovranno recitare a memoria al preside Giuseppe Torregrossa due canti della Divina Commedia: lui, 18 anni, il terzo canto del Paradiso sull'Amor puro e lei, 16 anni, il quinto dell'Inferno sui lussuriosi. Accade all'istituto tecnico commerciale «Francesco Crispi» che, con 1600 allievi, è uno dei maggiori di Palermo.

Dunque, la Divina Commedia da imparare a memoria per un po' di effusioni. Il tutto riportato regolarmente sui registri delle rispettive classi. Il caso, ieri, è montato in fretta e nel pomeriggio gli studenti che per carenza di aule frequentano le lezioni anche in doppio turno hanno scioperato per solidarietà con i due «condannati». Hanno dichiarato di essere contrari o perlomeno perplessi anche alcuni genitori. E loro, i due ragazzi? Mortificati e imbarazzati per tanto clamore, ieri pomeriggio sono stati un'altra volta convocati nell'ufficio del preside che, intanto, getta acqua sul fuoco delle polemiche.

La ragazza della «Terza B» dovrà vedersela con Minosse, il leggendario re di Creta che stabiliva le pene pur i dannati, tra i quali ci si imbatte in Cleopatra, Elena e Achille, Nino e Semiramide, e infine in Paolo e Francesca. Poi, Dante, intenerito per tante miseria umana e sofferenze, annota: «Pietà mi giunse, e fui quasi smarrito». Lui, che frequenta la «Quinta A», figlio di immigrati dello Sri Lanka e ormai prossimo al diploma, si è invece visto assegnato quello che è noto come il canto di Piccarda Donati, la fanciulla strappata dai fratelli al convento e data per forza in moglie al violento Rossellino della Tosa. E' il secondo dei tre canti dedicato al cielo della Luna.

«Intendiamoci - afferma il professor Torregrossa -, sulla base del rapporto che mi è stato fatto dal mio vice avrei potuto comminare ben altre sanzioni ai due ragazzi, come quella della sospensione, che però li avrebbe danneggiati nel fine della regolarità del loro anno scolastico. E non ho voluto farlo anche perché, in fondo, non hanno fatto molto male. Sono giovani, bisogna capirli». Il preside, comunque, ammette che c'è stato forse un pizzico di esagerazione, un po' di precipitazione. «Perché - dice - non si baciavano neanche, ma stavano seduti vicinissimi. Insomma, solo qualche carezza. Ma certo avrebbero dovuto aver maggiore rispetto per l'habitat umano ed è opportuno che una scuola sia sempre una scuola».

Maurizio e Manuela, gli studenti che a Potenza vennero sospesi per un bacio

Il preside: non è una vessazione ma un modo di imparare la disciplina

Sono lunghi i due canti, ce la faranno i ragazzi a impararli alla perfezione per sabato 8 aprile, quando dovranno recitarli a memoria davanti al preside? Giuseppe Torregrossa non ne dubita. «Offrirò loro un caffè - afferma - e sono sicuro che me li reciteranno senza difficoltà. Del resto ho dato loro quasi un mese di tempo». E non riusciranno c'è già pronta l'ulteriore pena consistente in una doppia razione di Divina Commedia.

Il preside ad ogni modo invita a non drammatizzare e a non enfatizzare un episodio che, a suo giudizio, non deve essere in alcun modo giudicato con severità, ma semmai con il sorriso sulle labbra. «Nessuna vessazione, per carità, nessun autoritarismo, ma soltanto l'intendimento di far comprendere l'importanza di un comportamento che deve essere più rispondente ai valori che la scuola trasmette», dice Torregrossa, commentando «in fondo meglio Dante che la sospensione».

Il caso giungerà oggi al vaglio del provveditore agli studi Mario Barreca, notoriamente tollerante con gli studenti e, a causa delle sue aperture, ben visto dai capi di istituto e dai docenti palermitani. Molti danno per scontato che Barreca si limiterà a prendere atto della decisione del preside che però, a sua volta, dovrà riuscire a convincere quei gruppetti di studenti e di genitori che, invece, insistono nel denunciare quella che considerano un'incomprensibile «vessazione».

Antonio Ravidà

CANTO V DELL'INFERNO

Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.
Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.

Nel secondo cerchio dell'Inferno, dove sono puniti i lussuriosi, racconta l'amore Paolo per Francesca.

CANTO III DEL PARADISO

-Perfetta vita e alto merito inciela
donna più su», mi disse, «a la cui norma
nel vostro mondo giù si veste e vela,
perchè fino al morir si vegghi e dorma
con quello sposo ch'ogne voto accetta
che caritate a suo piacer conforma».

Nel cielo della Luna, dove si narrano le storie di Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla, sono raccolte le anime dei beati che mancarono ai voti perché soggetti a violenza.

Nel Napoletano

«Analfabeti vi leggo gratis il giornale»

NAPOLI. Certo, le notizie le danno pure radio e tv. Ma vuoi mettere il piacere di conoscere le storie della tua città, sapere quel che accade altrove, gustarsi la cronaca di una partita sfogliando un giornale? La differenza c'è, ma ci sono anche quelli che non sanno oppure non possono leggere. Ed è proprio a loro che è riservato il «servizio lettura quotidiani», inventato dal proprietario di un'edicola di Torre Annunziata, a pochi chilometri da Napoli. Vittorio Sagliocco, 50 anni, ex poliziotto e ora commerciante, vende giornali, ma offre pure voci gentili, quelle di figlia e nipote, che ai clienti più sfortunati leggono articoli e commenti. Divinamente gratis.

Corso Vittorio Veneto, la strada principale. Il cartello appiccicato sulla porta della «Cartolibreria 2000» racconta un piccolo gesto di solidarietà». Al posto del vecchio deposito dove si accumulavano scatole e roba vecchia al rigattiere, adesso c'è un salottino: un tavolo, le sedie e le due ragazze pronte ad aiutare quelli che a leggere non hanno mai imparato, quelli che hanno poca vista e quelli che ormai sono ciechi. L'acquirente entra, compra il quotidiano preferito, si siede e ascolta la lettrice di turno.

«L'idea è nata spontaneamente - racconta il titolare -, capitava che qualcuno mi chiedesse di leggergli il giornale. Povera gente che non è mai andata a scuola, alcuni pensionati, persone che non hanno più il bene della vista. E allora mi sono detto, ma perché non organizziamo una sala di lettura? Lo spazio c'era e mia figlia e mia nipote sono state d'accordo a darmi una mano. Ho messo il cartello all'ingresso e siamo partiti con questa iniziativa».

Maglie, 4 figli, un passato in polizia e poi tre anni fa le dimissioni e la decisione di aprire una libreria con rivendita di giornali e «ora un po' pure il Totocalcio». Vittorio Sagliocco è soddisfatto. «Quasi ogni giorno arriva il cliente che si fa leggere il giornale. Persone anziane, ma anche giovani che scelgono di ascoltare soprattutto articoli di sport e attualità». «Abbiamo cominciato a leggere i quotidiani 7 mesi fa - sottolinea il commerciante - ed è stato un successo». Il «servizio di lettura giornali» si avvale della collaborazione di Francesca, 21 anni, la figlia maggiore, e della cugina Amelia, 19 anni. Studentessa universitaria la prima, diplomata la seconda. «Sono felice di leggere per chi non può farlo», dice Amelia.

A sparare l'idea di un negozio dove i giornali si comprano e si ascoltano è stato un vecchio amico di Vittorio Sagliocco, Umberto, 70 anni, pensionato, affezionato cliente della «Cartolibreria 2000» e «purtroppo analfabeta». Ogni giorno, a due passi dal negozio, fa il vigile volontario per controllare il traffico davanti a una scuola elementare. Prima che la lettura dei giornali diventasse un servizio per tutti, passava a ritirare i fogli e chiedeva al titolare di leggergli gli articoli più interessanti. Adesso, va dritto nel salottino approntato per quelli come lui. «Mi fa piacere aiutare questa gente - assicura Vittorio -, è un modo per stare insieme, fare qualcosa contro il loro isolamento».

Mariella Cirillo

TRADITO DAL PERSONALE

Treviso, un giorno di condanna all'operaio di un maglificio del gruppo Benetton

Col cellulare in fabbrica, sospeso

«Ha interrotto il lavoro per parlare al telefono»

Il telefono cellulare è costato un provvedimento disciplinare a un operaio del Trevigiano

TREVISO
Un giorno di sospensione per aver ricevuto una telefonata al cellulare in orario di lavoro. E' accaduto a Michele F., operaio tessile del maglificio Fontane di Monastier, un'azienda che lavora per conto del gruppo Benetton.

Il dipendente è stato sorpreso mentre parlava durante il turno serale con un familiare ed è stato accusato di aver interrotto senza motivo il processo di produzione. Il provvedimento disciplinare è stato immediatamente contestato dall'interessato, che si è rivolto al sindacato. La Filtea Cgil Tessili di Treviso non ha voluto rendere noto il cognome dell'operaio, ma ha annunciato che si rifarà al collegio arbitrale. «Non ha interrotto la produzione - sostiene il segretario regionale del sindacato Dino Manea -, mentre ha ricevuto la telefonata continuava a controllare il macchinario e non ha provocato alcun danno materiale».

L'azienda ha deciso di contestare il provvedimento. «Ha continuato a controllare il macchinario»

L'azienda ha deciso di contestare il provvedimento. Nei locali è stato infatti appeso un cartello in cui si vieta espressamente di ricevere telefonate personali (soprattutto al cellulare) durante l'orario di lavoro: «Ma nessun divieto specifico era stato formulato in precedenza - dicono al sindacato - ed è per questo motivo che riusciremo ad ottenere la revoca del provvedimento».

Il 75 per cento delle azioni della Fontane spa appartiene a Benetton. «Ma è l'amministratore delegato dell'azienda Luigi Muzio a spiegare le ragioni dell'azienda: «Forse siamo un po' rigorosi, ma io ritengo che il caso sia grave e meriti la giusta attenzione. Non mi sembra serio che un operaio abbandoni il telaio per girare di notte col telefonino chiamando di qua e là. Rischierei di creare un precedente. E se tutti facessero lo stesso? E' anche per rispetto nei confronti degli altri operai che ho preso questa decisione. E a chi stava telefonando questa persona, va lo siete chiesti? Lui magari dirà: "Alla nonna malata". Ma un operaio che viene da Mestre e prende un milione e 200 mila lire al mese non credo possa permettersi di telefonare col cellulare alla nonna. Ho già detto fin troppo. Che telefoni a chi vuole, ma in orario di lavoro e non nella mia azienda. Ripeto: non credo sia davvero molto da ridere».

La Cgil ha preso spunto da questo episodio per contestare un po' tutto il comportamento aziendale della Fontane: «Altrochè montature operate in stile Benetton - dice Dino Manea -, qui siamo tornati ai vecchi rapporti di produzione. Il 30 per cento dei dipendenti è stato punito o richiamato per quelli che io ritengo futili motivi. Un operaio è stato rimproverato ufficialmente dal capo-reparto perché il suo motorino è troppo rumoroso, un delegato sindacale perché suo invito gli operai hanno sospeso per un quarto d'ora l'attività in segno di lutto per Ustica».

«Bisognerebbe conoscere i soggetti per capire e giudicare - replica Muzio -, chiarisce già tutto il fatto che la Cisl, il sindacato che tutela il maggior numero dei nostri dipendenti, abbia aderito alla protesta e al volantinaggio».

Alessandro Baschieri

EVASIONE FISCALE

Retemia, maga condannata

LUCCA. Con uno spazio di previsioni tutto suo nell'emittente Retemia ed un avviato studio in pieno centro della città, una maga lucchese esperta in divinazione attraverso la lettura dei tarocchi ha messo insieme un'enorme fortuna. Denaro a palate alla faccia dei creduloni che si rivolgevano a lei per avere consigli e previsioni, ma soprattutto dal fisco. La veggente Daniela Consani, 41 anni, non aveva previsto però che la Guardia di Finanza le avrebbe prima o poi fatto visita e tantomeno che un tribunale l'avrebbe processata e condannata per evasione fiscale. Ciò che invece le è capitato ieri davanti ai giudici di Lucca i quali, riconoscendola colpevole di un'evasione di circa due miliardi in tre anni, l'hanno punita con cinque mesi di reclusione e il pagamento di dieci milioni di multa.

(d. b.)

Il sole domina sul weekend

L'alta pressione domina ancora sulla scena meteorologica europea, e il suo epicentro si sta spostando dagli Stati centrali verso le isole britanniche. Così facendo scopre il suo fianco orientale all'azione di correnti settentrionali che trasportano aria fredda ed instabile dalle latitudini artiche verso l'Est europeo. Il nostro penisola, pur essendo al margine dell'area più direttamente interessata da questa circolazione, in qualche modo subisce dei riflessi

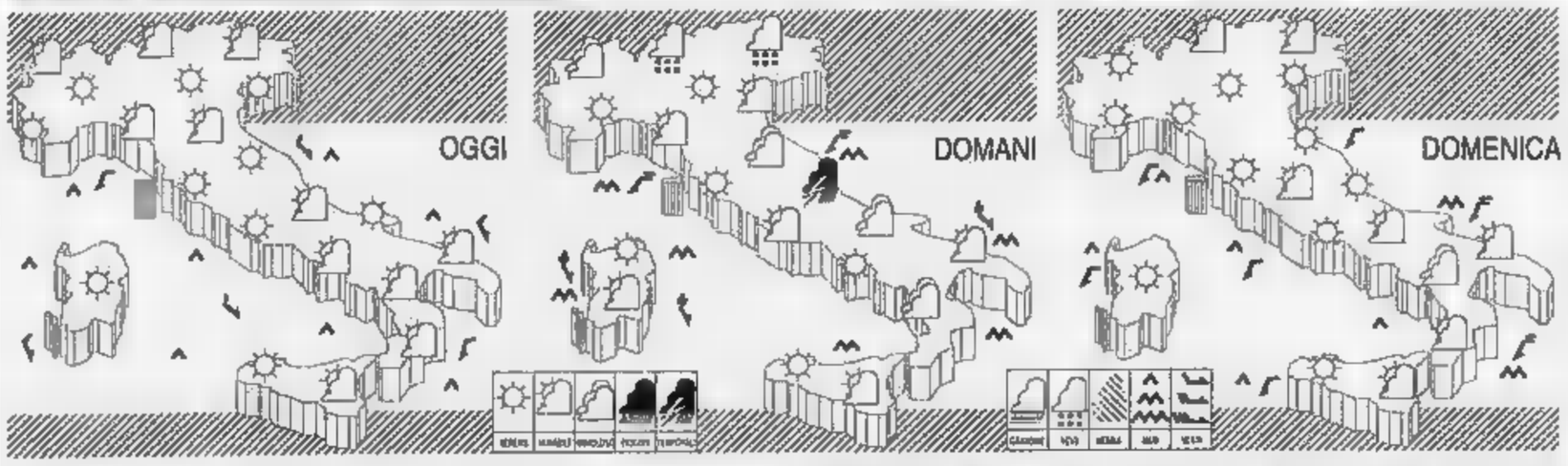
Sin da ieri infatti sul versante orientale sono comparsi dei venti settentrionali e degli annuvolamenti irregolari che dalle zone alpine si sono trasferiti lungo le regioni adriatiche. Per i prossimi giorni le correnti settentrionali tenderanno ad intensificarsi; comporteranno una flessione delle temperature, più sensibilmente sulle regioni adriatiche, ed una certa instabilizzazione dell'aria.

OGGI: In attesa di un nuovo apporto di aria relativamente fredda ed instabile, su gran parte della penisola prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso fatta eccezione per degli annuvolamenti temporanei durante la mattinata sulle regioni tirreniche e su quelle meridionali. Le temperature non denunceranno variazioni apprezzabili rispetto a quelle di ieri, se mai aumenteranno di qualche grado nei valori massimi Nord e sulle regioni adriatiche. Diminuiranno di intensità i venti ed i mari si presenteranno generalmente poco mossi ad eccezione del basso Adriatico e dello Ionio ancora mossi.

DOMANI: già nel corso della mattinata le zone alpine saranno invase da annuvolamenti temporaneamente intensi con associate delle nevicate sulle vette centro orientali. Nel corso della giornata poi gli annuvolamenti si trasferiranno sulle Venezie, sull'Emilia Romagna e sulle zone appenniniche del Centro Nord dove nelle ore pomeridiane saranno possibili dei locali e brevi piovaschi anche temporaleschi. Seguiranno delle schiarite mentre gli annuvolamenti si trasferiranno al Sud. Sui versanti occidentali invece, ad iniziare dal Piemonte e dalla Val d'Aosta prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Sulle due regioni citate i venti di caduta provocheranno un temporaneo aumento della temperatura e rinforzo dei venti settentrionali contribuirà a disperdere le nebbie mentre farà aumentare il moto ondoso su tutti i mari ed in particolare sull'Adriatico. Diminuiranno di alcuni gradi le temperature, e valori diurni che in quelli notturni.

DOMENICA: su tutta la penisola andranno ristabilendo condizioni di cielo sereno con l'unica eccezione delle zone appenniniche centro meridionali dove nelle ore centrali della giornata si svilupperanno delle nubi cumuliformi che potranno dar luogo a qualche occasionale piovasco. Diminuiranno di intensità i venti ed il moto ondoso su tutti i mari ad eccezione del basso Adriatico e dello Ionio. La temperatura tornerà a salire.

Marcello Loffredi

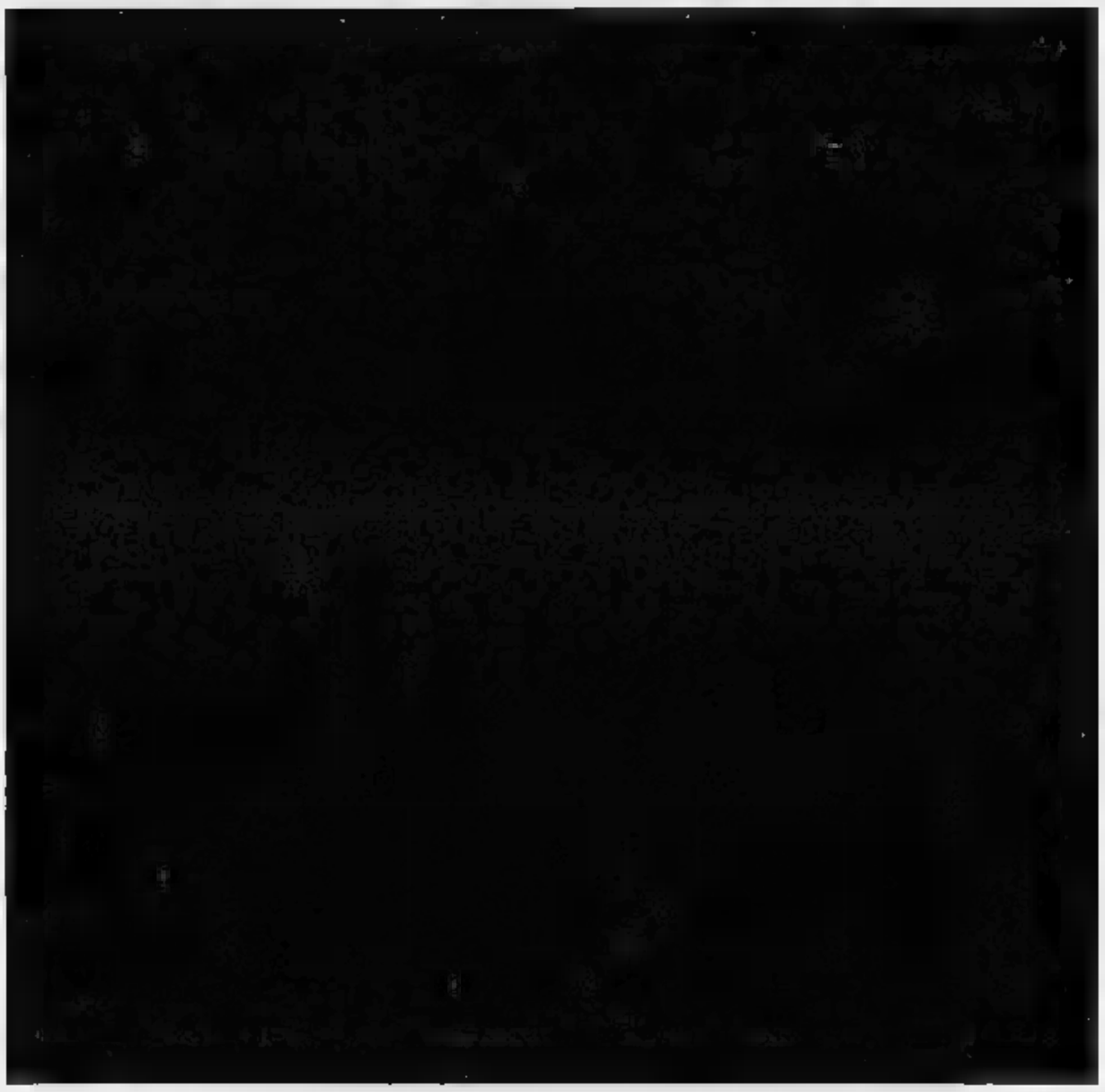


CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	24	Firenze	5	23	Bari	5	17
Verona	10	21	Pisa	5	18	Napoli	7	19
Trieste	11	17	Ancona	5	18	Potenza	7	20
Venezia	10	18	Perugia	8	19	S.M. Leuca	11	19
Milano	8	22	Pescara	5	16	R. Calabria	9	25
Torino	24	9	L'Aquila	3	23	Palermo	11	20
Cuneo	6	19	Roma Urbe	4	16	Catania	3	25
Genova	9	19	Roma Ciampino	7	18	Alghero	5	24
Bologna	9	23	Campobasso	9	17	Cagliari	7	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	14	nuvoloso	Lisbona	13	26	sereno
Atene	10	21	sereno	Londra	10	16	nuvoloso
Bangkok	27	34	nuvoloso	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	6	11	pioggia	Madrid	6	25	sereno
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	3	7	variabile
Bucarest	11	16	sereno	Mosca	-1	3	variabile
Budapest	8	22	sereno	New York	9	14	sereno
Buenos Aires	18	26	sereno	Parigi	5	20	nuvoloso
Copenaghen	3	5	sereno	Pechino	7	18	sereno
Dublino	7	11	nuvoloso	Praga	4	14	nuvoloso
Francoforte	6	18	sereno	Rio de Janeiro	20	31	variabile
Gerusalemme	9	19	nuvoloso	Sofia	6	20	sereno
Ginevra	7	22	sereno	Sydney	13	22	nuvoloso
Helsinki	6	6	sereno	Tokyo	11	5	sereno
Johannesburg	8	25	sereno	Varsavia	2	8	
Il Cairo	10	21	sereno	Vienna	8	19	variabile



GRAZIE AL QUADRATO.

Grazie a questo quadrato che caratterizza la campagna pubblicitaria Reale Mutua, la gente ha potuto per la prima volta dire la sua, in modo semplice, sul complesso mondo delle Assicurazioni. Grazie alle opinioni della gente, Reale Mutua ha potuto valutare, approfondire, sfatare, a qualche volta anche confermare, molti giudizi, apprezzamenti, luoghi comuni e meno comuni sulle compagnie assicurative. Grazie alla capacità di Reale Mutua nell'offrire soluzioni innovative alla gente, la nostra agenzia ha potuto sviluppare un modello di comunicazione assolutamente innovativo per il settore, quanto interessante per il lettore. Grazie all'efficacia della comunicazione, Reale Mutua Assicurazioni può presentarsi alla grande Convention dei suoi Agenti, in [illegible]o a Nice, con la certezza di avere moltiplicato i suoi indici di notorietà e di fiducia. E noi, nell'augurare buon lavoro a Reale Mutua e ai suoi Agenti, vogliamo rivolgere un ringraziamento elevato alla massima potenza. Grazie, al quadrato.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Corso [illegible] Ferraris 24/A, 10121 Torino, tel. [illegible] Via [illegible] 5, ingresso [illegible] Mauri, 20123 Milano, tel. [illegible] Via L. [illegible] 1, 00197 Roma, tel. 06-3611.398.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Incontro con Del Buono, di nuovo direttore con il numero dei 30 anni

Con linus torno bambino

«Il fumetto è in crisi perché non è più popolare: ma guai a lasciarlo in mano all'Accademia»

Qui accanto: Oreste del Buono con il «Linus» tra poco in edicola che festeggerà i trent'anni

MILANO

ECCOLO ■ O.d.B. Gongola di gioia fra ■ sue «vecchie» ragazze: la Tiziana, la Adriana, la Nicoletta, la Stefania. Dopo averle abbandonate per quattordici anni ■ riapparso sulla porta di *Linus* con un «ricominciamo?». E loro, felici, a dirgli che «il distacco non ci è sembrato lungo», «il filo fra di noi non s'è mai spezzato». ■ tante allebelle carinerie, sui figli, per esempio, che han giusto quattordici anni. E poi, via, insieme verso il numero di aprile, quello in cui *Linus* dichiara la sua età, trent'anni, e la festeggia.

La redazione degli immortali Peanuts è arroccata nei labirintiali meandri della Rizzoli di via Rizzoli al 2, corridoi larghi autostrade, porte, porte, porte tutte uguali. Ma quando s'infila quella giusta dalle pareti si stacca un vortice di passato, peggio di una milonga di Paolo Conte. Dai muri si stacca il faccione del Che, quello di Corto, Cipputi, Charlie Brown, Valentina, Witz, Rigolo e mille altri personaggi, sbucati in meraviglioso aprile del '65.

«Mi avevano detto di tornare. Me l'han detto in tanti. Ho pensato che fosse una buona ragione per tentare. Io intanto ci sono che mi fa bene. Sono passato dalle due ore di notte a due e mezzo. Quella mezz'ora mi tempo al lavoro che ho trasferito di notte. Fazienza. A *Linus* ci sto dalle dieci alle quindici. C'è da fare...». Sorride l'Oreste del Buono mentre intrattiene redazione con ricordi e descrizioni piccoli acciacchi d'età.

Emozionato ritorno come per un amore ritrovato?

«Questo sarà il mio sessantesimo amore. Ma va bene così. E' un po' come ritornare a scuola. ritorno allegro. Si rivedono i compagni, si è capaci a cercare scorciatoie, soluzioni. E capito che qualcosa che si riteneva importante in realtà non è. Ma si è anche adulti e bisogna cercare soluzioni a un disavanzo economico».

Cosa è accaduto a Linus, perché è diventato pallido, perché dà l'impressione di nascondersi, di fuggire?

«Il fumetto, questo è il problema, non è più popolare. Questo è anche il problema di *Linus*. Ma per una testata così famosa è indispensabile trovare una continuazione possibile».

Più emozionato oggi o ieri, al debutto?

«Non ero emozionato. Il direttore era Gandini. C'era Eco che intervistava e Vittorini sui fumetti. Parlavamo di Salinger e Schulz, su chi dei due fosse un artista e chi un poeta. Non vidi neppure il primo numero».

C'è qualcuno che ti manca in modo particolare per questo nuovo esordio-ricorrenza?

«Gandini che è stato il fondatore. Qualche ragazza che non c'è più. collaboratori in particolare Fin dagli inizi c'eravamo imposti il problema di essere troppo fedeli. Dovevamo adeguarci anche all'interesse dei lettori. Abbiamo "nocciolo duro" di lettori, gli "stabili", quelli con undici anni di lettura *Linus*, età trent'anni».

Cosa diceva Raymond Chandler?

«Di non stare "dalla parte sbagliata dei trenta": questo è il problema. Oggi bambini e ragazzi no più precoci di me. Non hanno più genitori che si accaniscono contro i fumetti. I miei preferivano che imparassi lo tiritere. Le tiritere sì, è vero, rivelate buone per i cortei. Nei fumetti è importante leggere. E' importante il rapporto fra disegno e parola. Oggi sento che c'è e leggere la nuvoletta del fumetto».

«Dai gruppuscoli al Polo, rileggiamo insieme la nostra satira politica»

A destra: vignette di Staino (qui accanto) e di Altan. Sopra: un «Linus» del 1969. in alto: Del Buono in redazione con Tiziana Bacca e Stefania Rumor

La famosa crisi del fumetto è questa?

«Sì. Se non ridiventa popolare finisce in mano all'Accademia, alla Biblioteca, cade nel fumetto d'autore. E siamo nella pesta: come con il cinema e con il romanzo. Ci si dimentica di quando il fumetto ambiva mezzo di informazione e intrattenimento. Come lo cinema e romanzo. la tivù può vincere la partita sulla passività: la si guarda, non la si ascolta. Credo che si debba ricominciare a studiare il fumetto senza annoiare. Bisogna raccontare. Un grande del fumetto è Bobo. Un grande vignetta è Altan».

A cosa erano dovute le rughe di «Linus»?

«Aveva troppi pezzi non direttamente con gli avvenimenti o la storia del fumetto. Bisogna che i testi si integrino con un fumetto serio e non noioso. Oggi abbiamo lettori fedeli e lettori fedeli a certo periodo. Nel ricordo *Linus* non è stato la Nutella. Si è sforzato di pensare con altri di tener conto di cosa gli altri pensavano».

«Fra i collaboratori arriva ellekappa: sarà il nostro editorialista»

Con Del Buono nuovamente direttore c sarà nel futuro di «Linus»?

«Abbiamo un nuovo editorialista: ellekappa per scritto. Torneranno in massa i Peanuts. E poi "naturales" e figurine, Alberto Rebori, Perini da Cuba, più Altan. Come fa Topolino riprenderanno personaggi e storie classiche. Lil Abner, per esempio. O Feiffer o M.C. Ci sa la Bretecher, Carpinteri. Penseremo di più alla musica. Penseremo molto alla selvaggeria».

«Linus» in mare aperto?

«Vado alla giornata. In questi trent'anni *Linus* ha scoperto tante cose. Spesso se n'è accorto dopo. Allora bisogna andare avanti senza tenere la testa voltata all'indietro. Non sarà facile. Parlando con lettori molto giovani ho scoperto che amano molto Nuvello. E Nuvello è proprio il segno della borghesia che bisognerà rifletterci. *Linus* nella discussione ideologica non è mai stato cieco. Quante volte mi son preso del "servo di Tanassi"».

Oceanografiche, bozzoni, prove copertina attraversano la redazione. Il *Linus* dei Trent'anni

«Io sono figlio della scuola Montessori. Mi lasciavano giocare come volevo»

è di un color nocciolino con testata in fucsia e tanti Lin che si affannano fra capriole, copertine, dito in bocca, palloni da rugby. Le «ragazze» più che «motivate». Dicono: «Da un paio d'anni ci sentivamo un po' inutili, poco presenti. Sono tempi difficili. Il potere è diventato uno spettacolo di varietà. Buttiglione è un grande attore comico. Poi ci sono i convegni di Gallipoli. I politici di oggi quanto a umorismo peggio, più rozzi di quelli di ieri».

Ogni pagina del *Linus* che sarà in edicola a fine settimana ha data della crescita e ricorda con vignette e testi contestazione, movimento, gruppuscoli, femminismo, pentitismo, craxismo, leghismo. Un lavorone per un lungo attraversamento nelle storia di questi anni. Fino a questo che ellekappa, nel suo primo editoriale, così sintetizza: «Il 27 e marzo gli italiani vanno alle urne e investono con sa mandato divino gli eletti dal Polo delle Libertà a fare il cazzo che gli pare...».

In redazione c'è chi preferisce la «politica dura» e chi è soddisfatto di lavorare nel grande ventre della Rizzoli che attutisce e ovatta, «abbiamo saputo ore e ore dopo, come e dove era stato ucciso Guccia». Una distanza che permetterà a Linus di «vedere le cose essenziali, con l'intuito Oreste del Buono». Lo dicono ragazze-Linus.

E lui, oddìo? «Io sono rimbambito. L'ha detto il intervista. Sono affetto da bambinite. Sono un bambinoide. uno scommettitore. Ho guadagnato il calcio e con i dadi. Mi comportato esattamente come mio padre non avrebbe voluto. Anche in letteratura va così. Leggo un giovane e dico, toh. Con gli adulti non mi riesce mai. Sono un infantirotto. Deve tutta colpa della Montessori, mi dicevano: puoi fare tutti i giochi che vuoi, basta che dici che gioco fai. Io facevo diciannove giochi alla volta e correvo a dirli. Dopo un po' mi dissero di giocare e non seccare».

Con il nuovo gioco Del Buono chiude verso le tre del pomeriggio. Il numero d'aprile già alle spalle pensa a quello di maggio. intanto s'avvia verso casa. Dove passare dal salumiere, «Giorgio Soavi la chiama Cartier». Deve riprendere a lavorare: «Lavoro per i trentamila libri che ho. Pago l'affitto per loro». Ma ultimamente è più sollevato perché Enrico Guccia si è trasferito dall'alloggio sopra il suo. «A ogni attentato che gli facevamo, sbagliavano piano e prendevano la mia cassetta delle lettere, la mia porta,...».

Sarà vero? Comportiamoci anche noi come quelli della Montessori. E che Del Buono continui a giocare.

Orengo

Il giornalista Luca Romano scava nei segreti dell'Impero Celeste: tra aneddoti e suggestioni, il vero volto del Drago

I misteri di Deng, mandarino che voleva diventare imperatore

Si è fatto amare per aver reso «umana» la vita in Cina, ma è più spietato di Mao

QUANDO lo slogan urlato nei cortei ora «La Cina è vicina», nella provincia del Guangxi gli episodi di «cannibalismo politico» erano vita quotidiana. Cannibalismo, letteralmente: durante la Rivoluzione Culturale ragazze vennero stuprate, uccise e mangiate; il fegato veniva strappato ai sospetti borghesi, cotto e distribuito secondo il rito di una blasfema eucarestia comunista; nelle mense di alcuni edifici del governo, dai per la carne pendevano le membra di esseri umani. Allora, Dio era Mao, angeli sterminatori la Banda dei Quattro. E venne, anzi tornò Deng. E l'immenso Paese del socialismo reale eretico lasciò filtrare un po' di luce occidentale. Ma se del contadino Mao Dzedong che si lavava non «nel corpo delle sue donne»; del ribelle fin dall'infanzia che raccontava a Edgar Snow: sono l'imperatore-Dio, sopra di non vi è nulla, leggo sono non è difficile sciogliere gli enigmi, Deng Xiaoping, il ragazzo abbarbicato alle tradizioni seminobiliari della sua famiglia, resta un mistero, anzi «il mistero» della moderna. Perché i comportamenti di un cinese non si capiscono se non si ha almeno un po' di familiarità con gli ideogrammi e per dialogare contadino dei campi basta seimila segni, per comprendere pensatore della capitale non ne bastano dodicimila.

Chang Guo, il Paese al centro del mondo, in vent'anni è completamente cambiato. Per quante analisi economiche o politiche si possano scorrere, avvertire il reale senso dei fatti utilizzando i parametri occidentali è impossibile: è come descrivere facendo lo sguardo sul filo dell'acqua fino all'orizzonte. questo *Il risveglio del drago* (Sperling Kupfer), saggio di Luca Romano, giornalista testimone nella Pechino delle riforme, è più illuminante di tanti documentatissimi tomi. La serie di aneddoti e l'inanellarsi di argute osservazioni svelano le molte facce della Cina. Il mistero scorre per tutto il libro, fin dal primo apparire di Deng: mai si comprende se vivo oppure morto.

Uno degli episodi che gelarono l'Occidente fu la strage di Tienanmen: come poteva l'uomo che stava modernizzando la Cina, che lo aveva dato un volto umano dopo tanti orrori, reintrodotto la parola «prospero» nell'augurio per il nuovo lunare, ordinare il massacro di studenti che lo avevano salutato un liberatore? Aveva allora ragione Margaret Thatcher che lo giudicava «estremamente crudele»? Subito dopo la presa del potere, a discapito del suo nome di battaglia, Xiaoping (il vero era Xiansheng), che significa «Piccola Tranquillità», si dimostrò il più sanguinario dei giustizieri di «nemici di classe»: lo temevano anche i contadini. Riguardi ne ebbe solo per l'albero genealogico, che su un ramo ospitava un grande mandarino imperiale. Il padre - che dopo avergli dato un'educazione oltre lo studio a memoria dei classici lo aveva spedito in Francia (dove si convertì al comunismo) -, però, ora mai riuscito a fare il grande ingresso a corte.

Deng Xiaoping

Spettava quindi al freddo Deng Xiaoping rivalersi. Dalla morte di Mao, nella pura tradizione taoista, il figlio affettuoso si è elevato alla massima dignità Paese al centro del mondo: anche l'imperatore cedeva il potere il momento di salire sul trono, per meglio possederlo. Così Deng cresceva spogliandosi di ogni incarico, diventando sempre più potente: nell'87 ottenne il diritto di ultima parola sulle questioni vitale importanza. Era Dio, come e forse più di quanto lo fosse stato Mao. Quando, durante uno scontro, Zhao Ziyang gli disse che aveva «il popolo dalla sua», Deng scuotendo la testa rispose: «Allora non hai nulla».

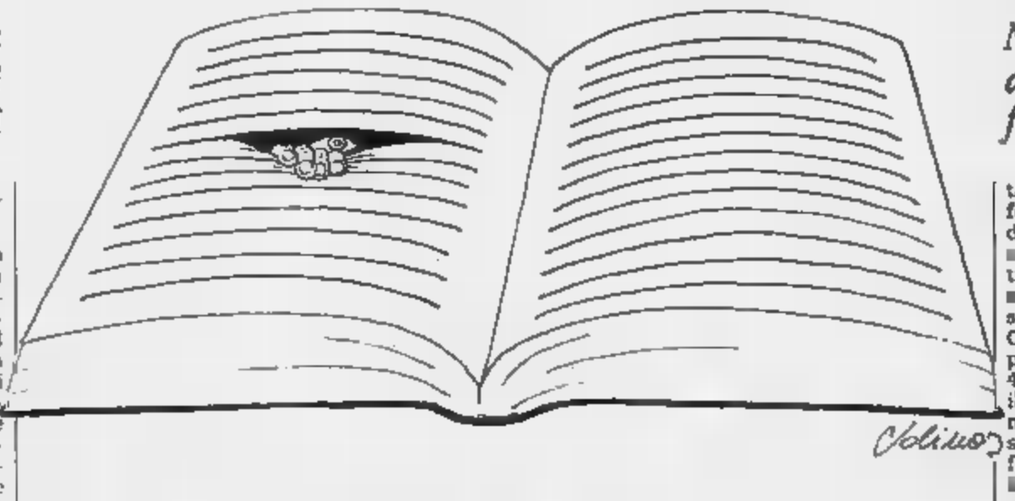
Deng l'ultimo imperatore. C'è chi teme: «Dopo Deng il diluvio». molti in Cina ricordano il vaticinio di Kang Youwei «che in campo filosofico rappresenta quello che Sant'Agostino fu per Chiesa di Roma». Mettendo ordine al Confucianesimo, Kang elaborò teoria delle tre età in l'umanità progrediva verso la perfezione: tra il «Disordine» (Luan) e la «Pace Universale» (Da Tong) poneva un'ora di mezzo, quella della «Piccola Tranquillità», che in cinese si scrive, appunto, Xiaoping. E, allora, la domanda si capovolge: cosa sarà dell'Occidente dopo Deng? I colti mandarini cinesi dell'Impero Manchù erano convinti che per combattere e vincere gli occidentali la Cina disponesse di un'arma segreta: il rabarbaro. Senza quella pianta sarebbero tutti morti di costipazione mancando lo l'indispensabile lassativo di cui avevano bisogno per digerire i giganteschi tagli di cruda che tanto il roast beef. Il rabarbaro ha perso d'efficacia, ma il Drago possiede infinite altre radici.

Pier Luigi Vercesi

IL CASO. La grande istituzione culturale in crisi finanziaria dopo due secoli di gloria

Inventata in Scozia sul modello degli illuministi francesi

Nel '700, alla donna dedicava riga: femminile di uomo



Sos dalla «Britannica» Rischiamo di affondare

Uno status-symbol in tutto il mondo: non è più amato come un tempo e non produce utili

Il frontespizio dell'Enciclopedia Britannica. La prima edizione, in tre volumi, apparve in Scozia fra il 1768 e il 1771, a dispense, da una «società di gentiluomini» guidata dallo stampatore William Smellie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La crisi è cominciata quattro anni fa. Qualcuno dice che, a provocarla, sia stata una naturale riluttanza di fronte ai nuovi orizzonti dell'informatica, al passaggio dalla carta stampata all'elettronica. Secondo altri si tratta di un naturale invecchiamento. Resta il fatto che dopo due secoli gloriosi l'Enciclopedia Britannica scopre improvvisamente di non essere più né amata né venduta. Dopo quattro anni senza dividendi lancia dalla sua sede di Chicago, per salvarsi, un drammatico «Mayday» transatlantico. Per ora nessuno ha risposto; ed è difficile dire, in mondo editoriale dove i libri contabili fanno ormai da bilancia, se e quando l'appello sarà raccolto. Intanto, nonostante tardivo sbocco nel vulcanico panorama Cd-rom, Britannica langue.

E' un destino che forse nessuno prevedeva. Da sempre l'ambiziosa enciclopedia, monumento del sapere, offre ogni risposta a studenti e accademici, oltre a rappresentare, con i suoi 32 ponderosi volumi, un eccellente status-symbol sugli scaffali di molte case.

Il mondo è cambiato, l'enciclopedia non è più il mito di ogni famiglia, il tam-tam dei media ha soppiantato quell'immediata ancora di cultura e di sapere. Fa tenerezza sfogliare la ristampa anastatica - è di pochi anni fa - della prima edizione, i tre volumi pubblicati in Scozia fra il 1768 e il 1771, a dispense, da «società di gentiluomini» guidata dallo stampatore William Smellie, futuro segretario della Società degli Antiquari, che con gli amici Andrew Bell e Colin MacFarquhar aveva avuto l'idea di quel «Dizionario delle Arti e delle Scienze». La prima Britannica, nata sull'esempio della stupenda Encyclopedie di Diderot e che volta completata costava 12 sterline, descriveva il Giappone come «una piccola isola al largo della costa della California», dedicava soltanto cinque righe alla Cina e appena una - davvero altri tempi - alla «Donna»: «Femminile di Uomo».

Anche se da quasi un secolo la Britannica è in realtà un'Americana, i suoi tremiti fanno vibrare anche le corde delle origini europee. Il mondo della cultura e dell'editoria sono spiritualmente sordi all'appello del suo presidente Peter Norton. «Abbiamo bisogno di capitale e siamo fiduciosi di potercelo assicurare», egli ha detto. «Nostro obiettivo è di conservare quest'istituzione e continuare a sviluppare nuovi prodotti esplorando anche canali alternativi di vendita». Ma soltanto l'anno scorso la Britannica si è piegata al Cd (costa in Inghilterra quasi un milione e 700 mila lire, contro i due milioni e mila dell'edizione stampata) e all'immenso mercato di Internet, disponibile per abbonamento Britannica Online.

Un comunicato mette che «le tecnologie e l'era dell'informatica hanno radicalmente trasformato il nostro panorama e richiederanno da parte nostra una significativa transizione dal nostro passato storico». Buona fortuna, replica Kenneth Kister, editore di «Guida alle migliori enciclopedie» cui nome già rimbalza dalla Florida sulle reti informatiche e sulle pagine dei giornali inglesi: «Come è mai possibile vendere a qualcuno un'enciclopedia che costa cifre considerevoli quando altre sono disponibili su dischetto per pugno di dollari, e addirittura fanno parte pacchetto software offerto l'acquisto di nuovo computer?».

La tecnica della vendita porta a porta, che aveva fatto la fortuna della Britannica, è cosa d'altri tempi. Il sapere trattato espirapolvere non attrae più: molto meglio - forse è impegnativo - sfiorarlo sullo schermo di un computer. Oggi il mondo non ha più posto per decine di chili di carta con 44 milioni parole e mila illustrazioni; e gli ultimi utili nel bilancio 1990 milioni sterline, su un fatturato di 410) fanno ormai parte di quella che storia della Britannica.

Una storia che rimarrà, qualunque sia la sorte che la rivoluzione telematica riserverà a un'opera passata indenne attraverso altre due rivoluzioni (quella francese e quella americana) e che in un decennio dalla nascita - ormai in dieci volumi l'aggiunta storia e biografia - avrebbe conosciuto un incontrastato nelle isole britanniche. In cento anni, alla nona edizione, sarebbe diventata la più imponente del genere, rivaleggiata soltanto dal Lexikon tedesco.

Dopo essere passata fra varie mani, fra cui l'università di Cambridge, Britannica diventò americana - anche se fino al 1987 mantenne un ufficio editoriale a Londra accanto a quello commerciale - nel 1901, quando la lucrosa azienda fu acquistata da Horace Everett Cooper. Passò poi (1920) alla Sears Roebuck, quindi (1943) al senatore William Benton e attraverso lui rimase strettamente legata all'università di Chicago. E' la Fondazione Benton, oggi, che se ne occupa, che nel 1974 l'ha radicalmente trasformata, forse sbagliando: la quindicesima edizione, da allora aggiornata ogni anno, è in realtà tre enciclopedie in una - una «guida» in un volume, un corpo principale in 19, una «micropedia» in 10 volumi per la consultazione rapida - e non ha incontrato il favore del pubblico. Cd-rom e Internet hanno fatto il resto.

Fabio Galvano

«Re» dei best-seller

Ungarelli lascia la Rizzoli

MILANO

GIOVANNI Ungarelli lascia la Rizzoli. Da oggi, recita un laconico comunicato a uso interno, la responsabilità «dell'unità Direzione Libri della Rcs Libri & Grandi Opere» sarà assunta da Marco Pittini, «alle dirette dipendenze» dell'Amministratore Delegato Gianni Vallardi. Sotto Pittini, nell'ambito della Rcs Libri & Grandi Opere, si troverà il «Editoria Elettronica» (che rimane affidata a Paolo Pariavecchia). La direzione pianificazione e marketing strategico della Rcs Editori viene assunta ad interim da Claudio Calabi.

«Ultimo domicilio conosciuto» di Pittini quello di direttore pianificazione e marketing in Rcs Editori. Il nuovo manager Rizzoli, giovanissimo (36 anni), arriva da brillante e rapida carriera. Laureato in ingegneria elettronica nell'università Cambridge a soli 22 anni, ha lavorato prima in Ibm e poi alla McKinsey.

Ungarelli, quarant'anni di esperienza editoriale, è stato ai vertici dei due maggiori colossi italiani, che lasciò sempre con tempismo. Fu in Rizzoli e - ci a dirlo - ne andò prima dello scandalo P2; passò Mondadori e partì prima terremoto d'inizio Anni 90.

Ungarelli proviene dal commerciale, ed è conosciuto come grande esperto librerie, marketing.

Il futuro di Ungarelli? In si dice che «continuerà a mantenere collaborazione, anche perché l'uscità dal gruppo è stata molto a e tranquilla». Qualcuno ha sussurrato di un eventuale passaggio del «mago delle librerie» al rivale Mondadori. Ma quest'ipotesi è probabilmente infondata: basta sfogliare l'*Espresso* di una decina di numeri fa. Ungarelli era il protagonista di una violenta polemica con Ferrari sul malcostume delle laute offerte «blind» ad autori sconosciuti su libri non ancora scritti. [s. c.]

Oggi al Lingotto

A Bobbio il Premio Agnelli

QUESTA sera alle 20,30, all'auditorium del Lingotto, il filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio riceverà il Premio internazionale Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società contemporanee. Il riconoscimento, che negli anni scorsi era attribuito a Isaiah Berlin, Ralf Dahrendorf e Amartya Sen, gli è stato attribuito da una giuria, presieduta da Giovanni Agnelli, composta dagli stessi intellettuali che hanno vinto in passato. Prima della premiazione, cui parteciperà anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, l'Ottetto classico italiano eseguirà la «Serenata in si bemolle maggiore K 361 "Gran Partita"» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Il Premio internazionale Senatore Giovanni Agnelli è stato istituito dalla Fiat nel 1987. Nella motivazione, la giuria ha sottolineato «l'alto profilo scientifico del pensiero e degli studi di Norberto Bobbio, sancito da riconoscimenti internazionali che ne fanno uno dei più illustri esponenti della cultura italiana contemporanea. Attento interprete della ricerca di nuovi equilibri fra libertà e uguaglianza, attraverso l'insegnamento, gli scritti e il magistero civile, Bobbio ha fornito un contributo eccezionale allo studio dei sistemi democratici e alla maturazione della cultura del nostro Paese».

La scelta del vincitore di quest'anno sottolinea dunque la continuità ideale del Premio: pur con notevoli differenze negli orientamenti e negli strumenti analisi, anche Bobbio, come i predecessori, pone al centro della sua riflessione le grandi questioni della libertà e dei diritti nelle società contemporanee. Seguendo e reinterpretando la lezione di Gobetti, Bobbio ha costantemente illustrato la democrazia e il futuro, cercando di conciliare liberismo classico e tradizione socialista. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un figlio non è una proprietà; anarchia, un ideale senza bombe

La «magnifiche» sorti ricerca biologica

Leggo dell'autoregolamentazione stabilita dall'Ordine nazionale dei Medici in merito alla fecondazione assistita. Bene, ne lieto. Un po' meno lieto mi lascia l'intervista al dottor Severino Antinori, il quale per tutta la durata dell'intervista, così come il cronista la riporta, non fa che lanciare invettive in favore del diritto essere madri, liquidando quasi con fastidio (e con argomentazioni secondo me speciose) l'argomento della tutela dei diritti del nascituro.

Personalmente ritengo che il dottor Antinori abbia perso di vista un fatto elementare: che non esiste «diritto» a essere madre. Un figlio è «proprietà», un qualcosa da ottenere a ogni costo. La mia personale opinione è che a ogni persona umana spetta di diritto di nascere da un atto d'amore del padre e della madre, e non da un (costoso) atto di fecondazione assistita. Ma pur volendo lasciare libero chi vuole ricorrere a metodi artificiali, che almeno si spacci il desiderio di fama e ricchezza per disinteressata dedizione alla maternità.

Mi fa piacere peraltro vedere che nella stessa pagina le mie opinioni sono in parte condivise da Luciano Gallino, che tutto è fuorché un bigotto, il quale sostanzialmente lancia un'ombra di dubbio sulle magnifiche sorti e progressive della ricerca biologica, e afferma che è assai importante tutelare i diritti dei nascituri.

Stefano Toria, Roma

«Gesto assassino che ci offende»

Leggo su «*La Stampa*» le dichiarazioni dell'«anarchico» Gianfranco Bertoli, in ordine alla strage - 4 morti e 36 feriti - compiuta dallo stesso, il 17 maggio 1973, in via Fatebenefratelli, davanti alla questura di Milano. Il Bertoli, secondo il sottotitolo dell'articolo del giornale, avrebbe dichiarato: «uccisi perché ero anarchico». Egli, si mostra indignato perché considerato spia dei Servizi, ma non si dichiara pentito, né manifesta rimorso per le sue vittime.

Vorrei dire a questo mostruoso assassino che si uccide in dell'anarchia. Anarchia non vuol dire bombe. L'anarchia è un nobilissimo ideale. Il presupposto principale dell'ideale anarchico è il rispetto del prossimo. La libertà dell'anarchico comincia dove finisce la libertà degli altri. Ne prenda nota il «signor» Bertoli.

Bertoli ha ucciso e ferito della gente che non aveva nessuna colpa. Inoltre, definendosi anarchico ha offeso l'anarchia. L'anarchia respinge sdegnosamente mostri il Bertoli. E li condanna senza appello. Bertoli un po' di sentimento umano e si fosse reso del crimine che ha commesso, si sarebbe ucciso perché egli stesso si sarebbe reso conto di non degno della vita.

Io un vecchio anarchico e mi sento terribilmente offeso dell'inqualificabile gesto del Bertoli; ma soprattutto, mi offendono le sue dichiarazioni. E penso che ogni buon anarchico si senta offeso al pari di me.

Antonio Ruju, Torino

Pensioni, un'incredibile ingiustizia

La legge 29 gennaio 1994 N.87, sulla liquidazione della buonuscita comprensiva dell'indennità integrativa speciale, limita tale beneficio ai soli pensionati in quiescenza dal 1° dicembre 1994 al 30 novembre 1994. Un gruppo pensionati di Reggio Calabria me compreso inviò il 27 luglio 1994 a Presidente della Repubblica, presidente del Consiglio e presidenti del Senato e della Camera, fax con cui evidenziano la palese violazione dell'art. 3 della Costituzione che prevede pari dignità ed eguaglianza di tutti i cittadini, chiedendo anche il loro intervento affinché i benefici previsti venissero estesi a chi lasciò il servizio prima del 1° dicembre 1994.

Apprendiamo dalla *Gazzetta del Sud* che anche la sesta sezione del Consiglio di Stato, due decisioni depositate lo scorso 7 febbraio, ha sollevato dubbi sulla costituzionalità delle norme sul computo della contingenza nel trattamento di fine rapporto di lavoro, chiamando la Consulta a decidere tre punti: 1) estensione delle norme più favorevoli anche a chi ha cessato servizio prima del 1° dicembre 1994; 2) computo della intera indennità integrativa speciale anziché del previsto al punto a) dell'art. 1; 3) nel calcolo della buonuscita la corresponsione anche degli interessi. Anche i giudici del Consiglio di Stato che l'avere limitato la rivalutazione ai soli dipendenti che hanno lasciato il servizio prima del 30 novembre 1994 è in contrasto la Costituzione.

Certo, l'estensione dei benefici della legge suddetta agli esclusi comporterebbe spesa di certa entità che per le casse dello Stato sarebbe, però, meno gravosa di quella che per effetto della legge in questione, ora dovrà affrontare: l'importo dell'indennità integrativa speciale in vigore antecedentemente al 1984 è di molto inferiore a quella in godimento negli anni dal 1984 al 1994.

Siamo certi che la Consulta, della quale abbiamo piena fiducia, sanerà l'incredibile ingiustizia. E' questo l'appello che rivolgiamo indistintamente a tutti i membri della Corte Costituzionale.

Bonaventura Iovane
Reggio Calabria

Supertossico di Tokyo a piccole dosi nei campi

Leggendo su *La Stampa* del 21 le cronache e i commenti sulla strage chimica nella metropolitana di Tokyo, si trovano richiami anche al supertossico «fosgene», gas usato per scopi bellici fin dalla prima guerra mondiale.

Mi pare quindi giusto render noto che tale velenifica sostanza è tutt'ora diffusa, benché in piccole dosi, nelle zone di agricoltura chimica intensiva.

Il fosgene, infatti, si sprigiona dalla «cloropicrina», sostanza aggiunta a vari fumiganti pesticidi agricoli e già per sé fortemente dannosa e irritante per gli occhi, per la cute e le vie respiratorie. Il discorso vale anche per molti altri composti chimici tossici, sparsi nell'ambiente agricolo, portati vento e forzatamente inalati e ingoiati da noi ignari cittadini, spesso colpiti improvvisamente da «inspiegabili» malesseri, troppo simili a quelli elencati su La Stampa, nell'articolo relativo agli aggressivi chimici usati nelle guerre...

E a proposito di «guerre chimiche», sarebbe utile conoscere (dal ministero della Sanità) che fine hanno fatto i 199 fusti sequestrati dalla Guardia di Finanza nel giugno 1994 a Ravenna, contenenti un potentissimo veleno, il diserbante Sternofos, a base di Metamidofos, usato per scopi militari (effetto «napalm» terra bruciata!). Notizia apparsa *La Stampa* del 21 giugno '94, con il titolo «Scoperto arsenale per guerra chimica».

Paola B. Riboni
Casale Monferrato (Al)

, non è solo colpa dei medici

In merito all'articolo sig. Ghibaudi pubblicato sulla prima pagina della *Stampa* del 27 marzo («Medici, ora basta con gli errori») vorrei ricordare che negli ospedali scarseggiano i posti letto, le cucine sono sporche, i bagni sono sozzi, il cibo immangiabile, i medicinali scarsi, le sale operatorie ferme, i tempi di attesa lunghi, ecc., tutti questi problemi non vanno scaricati sui medici e non si deve identificare la «Malasanità» solo gli errori professionali della categoria medica.

Ognuno (politici e amministratori in primis) deve assumersi la propria fetta responsabilità e rimboccarsi le maniche come buona parte dei medici fa quotidianamente, anche per sopperire alle altrui. E' troppo facile prendersela con chi, spesso oberato da turni lavoro inaccettabili per altre categorie, non ha neppure più l'energia protestare.

Marisa Fogliati, Asti
Medico chirurgo

LA MATITA DI [illegible]

Sig. Del Buono, ho letto la lettera di quella Signora che lei ha pubblicato pur essendogli stato richiesto di omettere la firma. Le dico subito che ha fatto male a pubblicare il nome; sarebbe stato più intelligente non pubblicare la lettera. Sig. Del Buono, finora l'ho sempre stimato: ora non più. La Signora ha scritto delle verità e si è contenuta perché, pei sunnominati e tanti altri, si possono aggiungere ben più gravi accuse. Inutile spiegare perché mi firmo...

XY, Volvera

Gli innominati accusano il mondo

GENTILE innominato di Volvera, non voglio riguadagnare la sua stima, ma mi trovo in una singolare situazione. Ricevo moltissime lettere che denunciano abusi, malefatte o semplicemente esprimono opinioni, giudizi e comportamenti di questo o quel personaggio di rilievo. Sono lettere interessanti, il cui contenuto meriterebbe di essere pubblico. Coloro che mi scrivono sono consapevoli dell'importanza dei loro messaggi e mi sfidano con formula vagamente ricattatoria: «Tanto so che lei non pubblicherà mai questa lettera» o roba simile, possono cambiare le parole, ma non il loro senso. Se lei ha seguito questa rubrica, saprà che mi capita, invece, di pubblicare spesso lettere con questa sfida.

Tuttavia a volte succede che, oltre a questa esternazione di dubbi sulla mia volontà di pubblicare lettere scottanti, ci sia anche la raccomandazione: «prego omettere la mia firma». E questo non lo trovo giusto. Desidererei che chi accusa con tanta veemenza questo o quello delle cose più infamanti si assumesse almeno la corresponsabilità di quanto pubblico. Lei dice a proposito della lettera di quella Signora che sarebbe stato più intelligente non pubblicarla. Poi, però, lei si dichiara perfettamente d'accordo con la corrispondente d'averne gradito le opinioni. Oggi mi sono arrivate 15 lettere, tutte con la chiusa: «prego la mia firma». Veramente, 13 chiudono così. 2, invece, mi firmano già impazientemente Lettera Firmata, come mi trattasse Nome e Cognome. Adottando il suggerimento, gentile Innominato di Volvera, oggi farò meglio e non pubblicarne neppure una, la sua compresa. Mi domando, tuttavia, non essendo io un commissario di P.S., né confessore, né uno psicanalista, perché mi scrivano coloro che sono già certi che non pubblicherò la loro lettera e che vogliono ignoti. Non capisco perché siano così rovesciare le loro rimostranze per come va il mondo, le loro lamentele per i valori perduti, le loro accuse ai peccati capitali di cui si macchiano, ovviamente, sempre ed esclusivamente, gli altri.

Oreste del Buono

Fra i misteri di Rapa Nui

Isola di Pasqua sogno di pietra

NEL cuore dell'Oceano Pacifico, a quasi quattromila chilometri di distanza dalle più vicine coste continentali (quelle cilene), una piccola isola che sembra abbandonata da Dio e dagli uomini si leva, con le rocce basaltiche, incontro al viaggiatore. Quell'isola, che tutto indurrebbe a non conoscere o a dimenticare, ha avuto tuttavia una singolare fortuna, determinata in parte dal suo nome, in parte dalle straordinarie sculture che vi sono state scoperte.

Il nome: non quello tico dato dagli indigeni, Rapa Nui, ma quello che un viaggiatore europeo inventò agli inizi del '700, pensando al giorno in cui v'era giunto e alla gioia che gli dava la scoperta: Isola di Pasqua. Quel nome, insuale e suggestivo, ha avuto la sua parte nel favorire un turismo che è pur sempre limitato, ma che indubbiamente attenua la solitudine e reca agli abitanti dell'isola un certo sollievo. Riusciranno a dimenticare ché la prima prodezza degli Europei fu di importarvi i topi?

Le sculture: dalla pietra basaltica locale ignoti ostruirono grandi blocchi, alti fin oltre 20 metri, che scolpirono in forma di figure umane ridotte all'essenziale, e quindi particolarmente espressive. Sui corpi appena sbozzati, oltre il breve incavo collo, levano le teste possenti, dalla mascella quadrata, dal naso forte, dalle grandi cavità orbitali in cui con straordinario effetto furono inseriti il bianco corallino dell'iride e il rosso tufaceo della pupilla. L'apogeo di quest'arte grandiosa si colloca circa mille anni fa; ma comincia molto prima, finisce molto dopo. Allineate su ample piattaforme, le grandi statue (*moai*) levano incontro al visitatore e pongono subito un problema: chi rappresentano? Perché furono costruite? A queste e altre domande risponde oggi, con rigore scientifico e insieme con linguaggio attraente, la mostra intitolata «La terra dei Moai. Dalla Polinesia all'Isola di Pasqua», che si tiene in Palazzo Reale a Milano e che è accompagnata da un ampio catalogo della Erizzo Editrice.

L'Italia ha il merito di aver effettuato nell'Isola di Pasqua recenti indagini archeologiche, su iniziativa del Centro Studi Ricerche Ligabue e per opera precipua di Giuseppe Orefici: sicché le risultanze presentate sono di prima mano. Esse consentano di gettare ampia luce misteri dell'isola e di inquadrarne la storia e la cultura in quell'immenso mondo polinesiano di cui è parte indissolubile. I giganti di pietra sono immagini di eroi divinizzati, antenati che giunsero per primi nell'isola e vi portarono la vita. Quanto alle piattaforme su cui sono collocati, costituiscono i luoghi di culto, santuari all'aperto che ne consentivano la venerazione. I resti di offerte trovati presso le statue, nonché le ciste funerarie poste nelle aree antistanti, danno la dimostrazione certa di quella funzione. Ma i giganti di pietra rappresentano solo quanto appare a primo vista di una cultura varia, complessa, a tratti che l'archeologia riporta alla luce. Anzitutto vi sono, sempre su pietra, i rilievi, nei quali si sbizzarrisce la fantasia popolare: prevale l'immagine dell'uomo-uccello, essere simbolico che esprime il rapporto dell'isola con l'aria, da cui giungono i messaggi, i soccorsi, insomma le relazioni con l'esterno. E poi v'è la scultura di legno ricchissima e suggestiva, dagli uomini le visibili che suggeriscono i defunti, agli animali veri o fantastici, come le lucertole con volto umano.

Proprio in quest'arte immaginifica realizza l'intensa e profonda connessione con il mondo delle mille isole che, tra le coste dell'Asia e quelle dell'America, punteggiano l'Oceano Pacifico. E in tale connessione l'Isola di Pasqua svela i suoi vincoli originari, la appartenenza a un mondo tanto sparso quanto interrelato. A consolazione, se così si può dire, della grande solitudine cantata da un poeta cilano: «Circondato dall'acqua / mi resta solo il mare / del cielo per fuggire... / Interrogo il *moai*: / i suoi occhi morti hanno tessuto / secoli di silenzio... / Sulla falda del vulcano / mi assopisco rassegnato: / un sogno di pietra, / sono il centro del do».

Sabatino Moscati

Escono tutte le lettere che il drammaturgo scrisse a Marta Abba, il suo grande amore

Pirandello, dizionario della passione infelice

Luigi Pirandello e il suo grande amore Marta Abba

DA qualunque parte mi volti, spine e amarezze...», E' un uomo disperato, quello che scrive. Pronto a tutto. «Non avvertirei più nulla avessi almeno dalle Tue lettere un po' di conforto... Tu non mi scrivi (...). Quale conclusione debbo trarre tutto questo? Mi trovo fronte a un L'unica conclusione è qua nel tiretto del mio comodino».

E' il 24 marzo 1930 ed è giusto un anno che Pirandello si strugge, dopo che la Abba lo ha abbandonato a Berlino per tornare a inseguire in Italia il suo sogno d'attrice. Nella tumultuosa capitale tedesca i due fi tre, perché c'era anche la sorella lei, Celi) avevano vissuto insieme per cinque mesi, mentre il Maestro, che in Germania aveva passato alcuni anni in giovinezza, attendeva a sistemare certi suoi affari. Poi la fine repentina dell'impossibile ménage. Un trauma, per Pirandello. Che da quel brutto giorno cessa di indirizzare alla sua Marta messaggi tenerissimi e angosciati, alternando le informazioni sulla propria salute (malanni ai polmoni, attacchi di cuore, indebolimento vista, pressione alta, «mi sento veramente morto», eve finito») e accorate domande su quella di lei, considerazioni sull'Arte e sull'accoglienza delle commedie, effusioni strazianti e preghiere supplichevoli («Scrivimi, scrivimi, Marta mia, anche poco ma scrivimi». E cattivi pensieri. Come quell'idea spesso accarezzata del suicidio, spesso sventato per poco: «Se non fossi venuta, a quest'ora, io, credi, non ci sarei più».

Sull'amore di Luigi Pirandello per la giovane attrice - che davvero non fu soltanto un'infatuazione platonica o una fantasticheria romantica, come alcuni hanno creduto - consente ora di fare piena luce un grosso volume di *Lettere a Marta Abba*, in uscita per i «Meridiani» Mondadori, 552 missive che l'attrice, morta ottantottenne sette anni fa, ha sempre conservato gelosamente, e che soltanto nell'85 si è deciso a donare all'Università di Princeton: «Via, via, fuori, fuorilu, come spesso aveva sentito esclamare da lui, adirato la patria ingrato. Dopo che una breve scelta è stata pubblicata in inglese, la totalità dell'epistolario per la prima volta in Italia, a cura di Benito Ortolani, con un intrigante «indice degli argomenti» che è quasi un dizionario sentimentale.

«Nessuna creatura umana ha mai sospeso la propria vita a quella d'un'altra creatura, come io alla Tua»

Non c'è soltanto l'amore, naturalmente, perché qua e là appaiono squarci sulle sollecitudini più intime del grande drammaturgo, come pure sui suoi poco convinti e poco coerenti orientamenti politici. Ma è la grande ardente e annichilente passione l'aspetto che predomina (*Omnia vincit amor*...). Un amore impossibile, tuttavia. Quando i due si conoscono, a Roma nel '25, lui ha 58 anni, è già una celebrità mondiale, lei non ne ha ancora compiuti 25 e muove i primi passi sul palcoscenico. Lui è avvinghiato in situazione famigliare angosciante, la moglie malata mente sempre speranze di guarigione. Lei è tutta votata all'Arte. Per Marta è l'unico, totalizzante passione. Mai nessun vero interesse per le vicende di cuore: fidanzata per breve tempo, sposata nel '38 con un ricco americano da cui divorziò 14 anni dopo, era una convinta cattolica che mai avrebbe saputo conciliare una relazione con Pirandello con il proprio credo religioso e morale.

Eppure Pirandello assillò da subito: una prima breve missiva è del 7 febbraio '27. Altre nove le scrive l'anno seguente. Poi sempre di più, una ogni settimana, due-trequattro, tutti i giorni. La parola «amore» compare tardi, in una lettera del 31: «L'è uno al mondo che Ti ama più di me stesso..., l'amore così grande di quest'uno...». Quindi è un crescendo: «Dimmi che mi vuoi bene!», sono umana ha mai sospeso la propria vita a quella d'un'altra creatura, come io alla Tua», fino al classico «tutta la mia vita sei tu». La firma «il Tuo Maestro», e Marta lo chiama così, senza mai riuscire a spingersi oltre un deferente timoroso «Lei». «Per me era come un Dio», ha detto una volta.

L'epistolario arriva fino al '36, fino agli ultimi giorni di Pirandello. Il drammaturgo si ammala di polmonite. Dal suo letto continua a scrivere, quasi ogni giorno, aspetta le risposte di lei, che si trova a New York, fa previsioni sull'arrivo della posta, conta le ore. L'ultima lettera è del 4 dicembre: parla ancora di teatro, si congratula per i trionfi dell'amata, dà consigli. E si preoccupa: «Quando Ti arriverà? Se penso alla distanza, mi sento subito piombare nell'atroce mia solitudine, come in un abisso di disperazione. Ma tu non ci pensare! Ti abbraccio forte forte» Sei giorni dopo Pirandello morì.

Maurizio Assalto

DA **BERLINO**

Berlino, 27-2-1930

MARTA mia, di nuovo seduto a questo tavolino, col tuo ritratto davanti e la tua sveglietta che vorrebbe confortarmi col suo ticchettio. Le due finestre aperte Lützow-Platz, costellata di lumi; e, sotto, il triste canale silenzioso sotto il ponte d'Ercole, i grandi alberi ischeletriti...

Perché tornato Berlino? Non lo so! Non vedo più la ragione di nulla. Ma non voglio parlarti delle condizioni del mio spirito (...).

Il successo di *Questa sera si recita a soggetto* a Königsberg veramente straordinario in risonanze che avuto in tutta la Germania, grandissima. Io andrò Konigsberg sera 4, e mi tratterrò là tutto il 5, per far ritorno a Berlino il 6. Mi faranno, pare, grandi feste. Intanto sono avanti le prove della stessa commedia Francoforte.

Ma verso il 10 del prossimo mese io me ne vorrei andare a Parigi, e fermarmi là per qualche tempo. Non ho più requie. La méta del mio viaggio dovrebbe essere infinitamente più lontana, per trovare pace, dato che vicino non ti posso stare. Parigi, New York... ecco, sì, l'altro mondo... Guadagnare, guadagnare tanti tanti tanti danari... per vincere la sorte... e, dopo averla vinta, dire: ecco - t'ho vinto - basta!... Me ne posso andare! - Perché nessuno vuole ch'io stia.

Aspetto ansiosamente che Tu mi dica che hai deciso, dove andrai dopo Milano,' se debbo subito il III atto di *Cognette*, e che cosa avviene così circa l'affare Giordani. Ho bisogno del tuo itinerario per seguirti almeno col pensiero. Sei rimasta al *Regina* o sei rientrata a casa? Per non sbagliare, Ti mando questa lettera in via Cajazzo 52. Dimmi altrimenti come vuoi che faccia.

Scrivimi per carità! Non resta altro... Il Maestro

Luigi Pirandello

TBWA

Domenica il Corriere della Sera vi invita all'ascolto de "La musica di Dio".

Una buona nuova per voi. Il Corriere della Sera vi annuncia l'arrivo de "La musica di Dio". Il primo appuntamento sarà il 9 aprile, quando il Corriere della Sera vi regalerà una cassetta assaggio con alcuni fra i brani più celebri della musica sacra. Il 10 aprile uscirà "Gloria!", il primo degli 8 CD (o musicassette) che compongono la raccolta. Gli altri titoli saranno presenti in edicola ogni 15 giorni: dopo i Gloria seguiranno i Vespri, le Messe, i Requiem, gli Stabat Mater, i Canti Gregoriani; tutte le note più divine della musica sacra composte dai musicisti più ispirati. I brani scelti sono eseguiti da mostri sacri: solo per citarne alcuni, Abbado, Bernstein, Gardiner, Giulini, von Karajan, Richter, Solti. E ogni CD o musicassetta sarà accompagnato da un fascicolo di presentazione delle opere e degli autori. Conquistarvi questo piccolo paradiso vi costerà solo 14.900 lire a CD o 9.900 lire a musicassetta. Ite, musica divina est.

Il 9 aprile in regalo la cassetta assaggio.

Dal 10 aprile, in edicola il primo CD e la prima musicassetta: "Gloria!".

Finalmente una mostra dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perché intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza. Una mostra da visitare con curiosità, perché presenta il meglio della produzione nazionale per i bambini e per tutti coloro che sono interessati al fantastico mondo dell'infanzia.

MONDOBIMBO®

1ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

I bambini che hanno meno di 12 anni non pagano l'ingresso. Possono però portare un loro gioco, anche usato, che sarà distribuito ad altri bimbi meno fortunati.

La manifestazione si svolge sotto l'alto patrocinio

unicef
United Nations Children's Fund
Comitato Regionale Piemontese

In collaborazione con

Centrale del Latte di Torino
coop
TORO ASSICURAZIONI

ANCHE GIOCO GARANTITO RIPARTITE PER FASCE DI ETÁ E SORVEGLIATE DA

ANIMATORI PROFESSIONISTI

CASTELLI GONFIABILI
MINI CAMPI SPORTIVI
PISCINA DI PALLINE
BIG BASKET

ANIMAZIONE A CURA DELLA ZETABI

Org. Comerciale: Kronos tel. 011/31.99.766 Org. Logistica: Expo 2000 S.p.A.

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

31 Marzo - 9 Aprile 1995 - TORINO ESPOSIZIONI C.so M. D'Azeglio, 15 - tel. 011/6569

RADIO VERONICA ONE

JUNIOR TV

CALENDARIO DEGLI EVENTI

TUTTI I GIORNI Ore 18.30 - Esibizioni di trasformismo, magia e burattini
Ore 17.00 e 20.30 - Spettacoli di danza a cura del Teatro Nuovo di Torino Ore 21.00 - Intervento aperto del Telefono Azzurro
SABATO Spettacoli della Scuola di Danza GINGER Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi Ore 19.00 - Finali Campionato Italiano di Scherma
Ore 20.30 - Studio Coreografico sul tema del valzer "Schatzwaltzer" a cura del Teatro Nuovo di Torino
DOMENICA Ore 10.00 - Finale Campionato Regionale di Pallavolo JR. Ore 15.15 Concerto Gruppo Strumentale "Giovani Amici della Musica"
Ore 15.40 - Il Menestrello (animazione di poesie) Ore 16.00 - Premiazione concorso Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi

Orario: da Lunedì a Venerdì 16.30-23.00 • Sabato e Domenica 10.00-23.00
Ingressi interi £ 8000, ridotti £ 6000

BAMBINI FINO A 11 ANNI INGRESSO GRATUITO

Lina Sastri sarà la Magnani

Lina Sastri (foto) sarà Anna Magnani nel film «Celluloide», che Carlo Lizzani sta preparando e che, prodotto dalla Dean Film di Angeletti e De Michali, richiederà [illegible] settimane di lavorazione a Roma. Sarà un film nel film, racconterà infatti la storia di «Roma città aperta» formai mitica la scena della Magnani che, a stento trattenuta dal sacerdote Aldo Fabrizi, si lancia dietro il camion che le sta portando [illegible] suo uomo e gridando «Francesco Francesco» viene falciata [illegible] mitra). Lina Sastri, bruna bellezza mediterranea, interpreterà dunque la Magnani, mentre non è [illegible]a confermata la presenza di Anna Falchi, resa nota, quest'anno, dal Festival di Sanremo presentato insieme con Pippo Baudo e Claudia Koll. Gli altri protagonisti del film, sceneggiato da Furio Scarpelli, Ugo Pirro e dallo stesso Lizzani, saranno Giancarlo Giannini e Massimo Ghini.

Giuseppe, famiglia e potere

Intorno ai temi della famiglia, della giustizia, del potere si sviluppa il quarto capitolo della trasposizione televisiva dell'Antico Testamento. Intitolato «Giuseppe», diretto da Robert Young, prodotto dalla Lux-Lux Spa e dalla Beta Film in associazione con la Turner Pictures e con France 2, il film tv andrà in onda lunedì 10 e mercoledì 12 su Raiuno alle 20,40. Niente domenica, per evitare lo scontro frontale con il seguitissimo «Stranamore» di Castagna. Girato nel cuore del Marocco, tra le montagne dell'Atlante, il deserto e la fertile valle del Draa, «Giuseppe» è interpretato da molti attori noti tra cui Ben Kingsley, Martin Landau, Monica Bellucci, Stefano Dionisi, Dominique Sanda, Lesley Anne Warren. Tra i momenti più drammatici del racconto, le molestie subite da Giuseppe ad opera della moglie del faraone Putifarre e la vicenda dello stupro subito dalla giovane sorella Dina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 7 Aprile 1995 27

Una pepatissima biografia sul torero che ha 69 anni, da 20 ha abbandonato le corride, ma resta un mito

Il «matadòr» fu amato dalle più desiderabili dive del cinema. Dice: «Io cerco "la donna"»

MADRID. Donne e toreri: [illegible] binomio di lunga tradizione. Da sempre i toreri [illegible] stati l'oggetto [illegible] desiderio femminile. Ma ce n'è uno che farebbe [illegible]rir d'invidia anche Casanova. E' Luis Miguel Gonzalez Lucas, «Dominguin», il mitico torero degli Anni [illegible] e 60, che il «Cossio», l'inappellabile Bibbia della tauromachia, pone al vertice del «toreo» contemporaneo.

Oggi Dominguin ha 69 anni, da venti ha abbandonato [illegible] arena. Eppure continua a far parlare di sé. L'uomo che fu amato dalle più desiderabili dive del cinema è ora protagonista di una pepatissima biografia che sta per [illegible] nelle librerie spagnole («Luis Miguel Dominguin», Espasa Calpe). L'opera raccoglie tutte le interviste che l'ex matador ha [illegible] al suo amico e biografo ufficiale Carlos Abella, e rende finalmente giustizia al donnaiolo contemporaneo più famoso di Spagna. Le storie che racconta Dominguin sono straordinarie (c'è persino un amore profano con [illegible] suocera). Confessa l'ex sex-symbol: «Io non [illegible] andato alla conquista delle donne, bensì a cercare "la donna". Sono un anti-donGiovanni, benché Hemingway mi domandasse sempre: "Qual è il tuo trucco?". Gli risposi che, se fossi stato un playboy, non avrei speso la mia vita nell'amore. Le donne mi hanno goduto molto. E io non mi sarei mai [illegible] davanti a un toro se la donna non fosse stata sugli spalti. Solo per una donna si affronta la morte, non per i soldi».

LUCIA BOSE'. Un amore e [illegible] matrimonio raccontati sia da Dominguin [illegible] dall'attrice, che diede al matador tre figli: Miguel, Lucia e Paola. Lucia incontra per la prima volta il torero a Madrid, dov'era giunta nel dicembre [illegible] '54 per girare «Morte di un ciclista» di Bardem. Il «matador», che sa del [illegible] arrivo mentre sta per imbarcarsi per raggiungere Ava Gardner a Roma, cancella il volo. La Bosè [illegible] già stata avvertita dal suo corteggiatore Walter Chiari: «Stai attenta a Dominguin, il torero. E' l'amante di Ava Gardner e [illegible] metto per le attrici cinematografiche». Lucia gli aveva risposto: «Un torero? Come posso [illegible] mi [illegible] un torero?». Il primo incontro: «E' lei che combatte contro quelle bestie con le [illegible]na?». «Sì», e contro i fidanzati delle belle donne come lei». Dominguin aveva scommesso che avrebbe conquistato l'attrice il primo giorno. Perse la scommessa, ma [illegible] la tenacia. S'inventò [illegible] frattura e tutto ingessato andò a trovare Lucia sul set. Voleva commuoverla e ci riuscì: dodici giorni dopo il torero le chiese di sposarlo. Passarono la prima notte di nozze in albergo. Ricorda la Bosè: «Facemmo l'amore per tre giorni di seguito». L'annuncio delle nozze, celebrate nel marzo [illegible] '55, fece scandalo in Italia. «Antonioni non mi parlò per dieci [illegible]. Allora la Bosè organizzò una festa di presentazione a Roma del «matadors che affascinò Visconti, Zurlini, Bolognini e Zeffirelli. Ma Dominguin continuava a frequentare altre donne. Le scenate - famosa quella del '61, quando la Bosè lo schiaffeggiò in un noto locale di Flamenco - erano infinite. «Io difesi [illegible] mia famiglia, la mia casa, i bambini. Resistetti fino a quando [illegible] potei più. Ci separammo nel '67. Riuscii a conservare la casa madrilena e a farmi passare trentamila pesetas. Diecimila per ogni figlio! Io e i miei bambini abbiamo lottato molto per sbarcare il lunario. Abbiamo dovuto pignorare quadri, gioielli e io dovetti ritornare sul set per vincere quella battaglia. Non gli ho mai concesso il divorzio perché [illegible] me lo ha mai chiesto».

GRETA [illegible] Dominguin aveva 22 anni, la Divina 40. Vennero presentati ad una cena su precisa richiesta della Garbo. «Mi guardava costantemente e non dissimulava la sua curiosità. Chiese [illegible] poteva [illegible]. «Con questo braccio si può [illegible]cidere un toro?». «Eh sì», «Non bisogna avere molta più forza?». «Per toreare, come per fare all'amore, non è necessario avere la forza, bensì abilità e immaginazione».

[illegible] [illegible] «Roger Vadim mi chiese, in un ristorante di Parigi, se potevo ballare con una ragazza che aveva bisogno di pubblicità. Io ballai. La ragazza mi ringraziò e [illegible] disse che voleva fare l'attrice e che ballare [illegible] me l'aiutava a farsi conoscere. [illegible] chiese una foto con dedica e io le dissi di venire il giorno dopo in albergo».

LAUREN [illegible] Già vedova di Humphrey Bogart, incontrò il torero al seguito di Hemingway. «Un toro, a Bilbao, mi aprì la pancia. Appena mi risvegliai dall'operazione, la prima cosa che vidi fu il viso di Lauren. Chinandosi sul mio letto mi sta[illegible] dando un bacio sulla bocca».

ROMY SCHNEIDER. «Aveva una forza tremenda che le faceva ottenere quello che voleva. Era bellissima ed adorabile. E molto aggressiva. Per lei quasi mi ritirai dalle corride. Me ne resi conto in tempo».

«Quando incontrai la Garbo io avevo 22 anni e lei 40 Mi chiese se poteva toccarmi»

A destra Dominguin e Ava Gardner. Lei gareggiò [illegible] Lana Turner: chi l'avrebbe conquistato per prima?

[illegible] [illegible] Si conobbero nel famoso bar «Chicote» di Madrid. L'attrice incontrò l'«espada» mentre stava bevendo un drink con Lana Turner. La scintilla scoccò quando la Turner confessò a Dominguin che entrambe cercavano di attirare la sua attenzione per vedere chi se lo portava a letto per prima.

Gian Antonio Orighi

Lucia Bosè ricorda: «Dopo le nozze facemmo l'amore per tre giorni di seguito»

Qui accanto il mitico Luis Miguel Gonzalez Lucas, «Dominguin» [illegible] Lucia Bosè, sua moglie. Sotto è con Lauren Bacall, che incontrò il torero al seguito [illegible] Hemingway

Ava Gardner

«Il tuo corpo così arrogante»

Quando si [illegible] la biografia di Dominguin, Ava Gardner scrisse al torero la lettera che pubblichiamo.

«Querido» Luis Miguel,
ho saputo che stanno scrivendo la tua biografia e ti mando queste righe per ricordare la nostra storia d'amore, quella impossibile avventura che tanta invidia suscitò nella mia amata Spagna e che né tu né io volemmo che fosse altra [illegible]. Quanto ci siamo divertiti! Perché [illegible] Spagna di allora era [illegible] Paese più divertente ed imprevedibile del mondo, pieno di attrattive sensuali per una meridionale come me, [illegible] della disciplina americana, della tirannia degli studi di Hollywood e avida [illegible] divorare la vita e [illegible] godere delle sue migliori passioni.

In quei primi Anni [illegible] arrivai in Spagna per girare un film. Ebbi un piccolo flirt con [illegible] torero, ma non gli diedi troppa importanza perché [illegible] molto innamorata [illegible] Frank Sinatra, mio marito. Mi avevano parlato di te. Mi dicevano che eri altero, orgoglioso, superbo, distante e tremendamente attraente, alto e distinto. Per questo, quando ci conoscemmo due anni dopo, seppi senza alcun dubbio che [illegible] fatto per me. Mi piacevi moltissimo. Il tuo corpo era [illegible]gante come te. [illegible] facesti dimenticare tutte le [illegible] che mi aveva fatto Frank. M'affascinava la semplicità con cui io diventavo [illegible] tua amante e tu il mio uomo.

A Roma conobbi Walter Chiari, molto innamorato di Lucia Bosè. Walter voleva andare a cenare a Trastevere [illegible] Lucia e io, molto gelosa, non volli che tu la conoscessi, perché intuivo che [illegible] sarebbe piaciuta troppo. Il destino volle che tu incontrassi Lucia e che io incampassi [illegible] Walter. Facesti bene, Miguel. Eravamo amanti e anche molto amici. Venisti a Londra per dirmi che ti sposavi. Ti voglio salutare evocando la [illegible] ironia intelligente, la tua bellezza virile e la tua segreta dolcezza di cui, a volte, ancora ti vergogni. A presto. [illegible] bacio.

Ava

Al Sistina di Roma, davanti a una platea folta di politici di ogni schieramento, l'Orchestra ha ricominciato la sua tournée

Arbore, con le sue canzoni tiene unita l'Italia

Una nuova corista, arrangiamenti più «etnici»: poi si farà l'«Oscar del disco»

ROMA. Ci [illegible] almeno tre fenomeni in grado di tener unita l'Italia che impara il bipolarismo: dati per scontati il calcio e il Festival di Sanremo, [illegible] senza qualche sorpresa si scopre che il terzo elemento è un uomo. Renzo Arbore. Mercoledì sera, al debutto di una nuova tranche di concerti con l'Orchestra Italiana messa [illegible] dallo showman forse per continuare a sfuggire alla tv, la platea del teatro Sistina era una marea mai vista di volti della nuova e vecchia politica e [illegible] alti papaveri della [illegible] e nuova Rai. Tutti in uscita ludica. Una sedia appena separava Gianfranco Fini dal regista rosso Nanni Loi; Walter Veltroni stava defilato con [illegible] figlioletta, ma a pochi passi dai direttori di tg Mimun e Vigorelli. Il vecchio Biagione Agnes chiacchierava fitto con l'amico Cirinco De Mita, in prima fila: accanto a loro le first lady Mara Venier; ma nel dintorni si notavano il sindaco Rutelli, l'onorevole Biondi, Andrea Barbato, il vecchio direttore di Rai[illegible]no Fuscagni e il [illegible] Brando Giordani; e poi ancora Renato Carosone, Roberto Murolo, Massimo Lopez, Corrado, Francesco Rosi, Gillo Pontecorvo.

L'elenco era chiuso dai compagnucci di «Quelli della notte», epoca felice della tv garbata e sorridente di Arbore: Ferrini, Frassica, D'Agostino, Gegé Telesforo, Mario Marenco, Simona Marchini, hanno cantato nel gran finale «Ma la notte [illegible] in [illegible] con l'amata Ermemoscia. Di quella lontana esperienza resta, apostrofò nello show, [illegible] Catalano che con grazia leggera inanellò rime protodemenziali per spezzare la liturgia del concerto. Lui e Renzo si lanciano la palla [illegible] fossero Totò e Peppino; si sorride su Arbore che fa rima con Arcore («E' diverso. Il conto in banca», si limita a commentare lo showman), si goliardeggia sul «difetto» dei pantaloni maschili: «Che deve stare per forza a destra o a sinistra, perché al centro si spacca, come insegnano le vicende politiche».

Arbore: «Lavoro più adesso di quando sgomitavo per fare qualcosa nella vita»

Lo show [illegible] girando da più di un anno: gli arrangiamenti sono più marcatamente etnici, mentre alcuni brani vengono spezzettati fra interpreti e climi diversi; c'è [illegible] nuova corista, Barbara Buonaiuto che ha preso il posto di Francesca Schiavo, e s'è conquistato altro spazio Giovanni Imparato, percussionista/scugnizzo che [illegible] nei suoi interventi surreali porta una ventata di freschezza in quello che nasce come spettacolo classico (anche se «alla Arbore») di canzoni napoletane. Il repertorio è ora irrobustito [illegible] una nuova ondata di successi immortali registrati per il terzo disco «Punto e a capo» di uscita imminente [illegible] il titolo «Internescional uei»: primo fra tutti, «O sole mio», che Eddie Napoli interpreta con splendida aderenza allo spirito classico, e «Silenzio Cantatore», ma anche «Guaglione» che guarda a New Orléans.

In quest'avventura di [illegible] napoletano, Renzo Arbore [illegible] venduto in tutto finora un milione di dischi. Adesso sta per arrivare il disco finale della trilogia: «Abbiamo scelto canzoni che hanno il torto di esser le più famose. E' la fine [illegible] secolo, bisogna fare dei consuntivi. Per età, mi sento responsabile: possibile che i ragazzi non debbano sapere che il primo cantautore è stato Odoardo Spadaro, quello della "Carrozzella" e [illegible] "La porti [illegible] bacione a Firenze"?» riflette Renzo. Si potrebbe dunque dedicare a Firenze? «Perché no, se me lo offrissero? A questo gente come me può essere utile. Adesso, per esempio, con l'assessore alla Cultura di Roma, Borgna e Maurizio Costanzo, ci siamo inventati l'Oscar del Disco, per il quale verrete contattati tutti voi critici, intitolato a Domenico Modugno: una [illegible]la che si svolgerà ogni 9 gennaio, data del compleanno dell'autore di "Volare", al teatro dell'Opera di Roma». Arbore pare inarrestabile: «Sì, lavoro più adesso di quando sgomitavo per concludere qualcosa nella vita».

Valeria Kyra

I concerti: fino al 9 Roma, 11/12 Torino, 13 Sanremo, 15 Alassio, 18/19 Genova, 22/23/24 Bari.

PRIME CINEMA

«La morte e la fanciulla», con Ben Kingsley e Wilson

Polanski, l'ossessione

Weaver, potente eroina stuprata

Una scena de «La morte e la fanciulla»: Polanski ha realizzato un film intrigante come un thriller che, pur giocato abilmente su qualche esterno suggestivo, non tradisce l'atmosfera claustrofobica e surreale del dramma

DIMENTICARE? Coltivare il dolore? Perdonare? Vendicarsi? Con «La morte e la fanciulla», portato nel giro di pochi anni sui palcoscenici di mezzo mondo (in Italia l'ha diretto e interpretato il compianto Giancarlo Sbragia), il cileno Ariel Dorfman ha voluto esprimere, ispirato dal dramma del suo Paese, il dilemma di oltri, dopo la caduto di una sanguinaria dittatura, tenta di chiudere i conti con il traumatico passato. E se l'ambientazione è sudamericana, anche l'Europa avrebbe abbastanza cadaveri nell'armadio da poter fare da plausibile sfondo al diabolico triangolo messo in scena.

Imprigionata, torturata e stuprata ai tempi della dittatura militare, Paulina, quindici anni dopo ancora non riesce a conciliarsi con la vita; nominato presidente di una commissione che dovrebbe indagare sui crimini del trascorso regime, suo marito Gerardo reputa giunto il momento di voltare pagina. Il terzo personaggio è un ospite occasionale, il medico Roberto Miranda, nella voce Paulina crede di riconoscere quella del suo aguzzino di allora. Nella villa isolata sulla scogliera dove i coniugi Escobar vivono, la donna sottopone a processo il presunto seviziatore: il quale legato a una sedia e sotto la minaccia di una pistola, proclama la propria innocenza, mentre il legalitario Gerardo è costretto ad assumere la parte di avvocato di un individuo che magari ha davvero violentato sua moglie.

Attrito molto in sintonia con le sue ossessioni, Roman Polanski ha realizzato un film intrigante come un thriller che, pur giocato abilmente su qualche esterno suggestivo, non tradisce l'atmosfera claustrofobica e surreale dramma: esalta nella superlativa fotografia di Tonino Delli Colli. Memore dei precedenti ruoli di virago vendicatrice una potente Sigourney Weaver regala alla sua eroina una tensione a fior di pelle da animale ferito; l'ambiguo Ben Kingsley tiene sulla corda lo spettatore sulla identità di vittima o di carnefice e Stuart Wilson è il migliore di tutti come uomo lacerato fra il desiderio di verità e la voglia di non diventare prigioniero del passato.

Alessandra Levantesi

LA MORTE E LA FANCIULLA
di Roman Polanski
con Sigourney Weaver,
Ben Kingsley, Stuart Wilson
Produzione anglo-francese
Genere: drammatico
Cinema: **Romano** di Torino;
Mignon di Milano;
e **Quirinetta** di Roma

Parla il regista, che ha prodotto il film di Cappelletti

Salvatores: ci servono favole

«E' nostro dovere fornire ai più giovani la possibilità di realizzare progetti: alla mia generazione non capitò»

Gabriele Salvatores

ROMA. Provare a fare un cinema diverso, che proponga storie nuove, lontane dalla realtà italiana e raccontate secondo moduli inediti, magari in forma di favola come accade in «Viva San Isidro», opera prima del regista bolognese Alessandro Cappelletti. Secondo Gabriele Salvatores, che ieri ha presentato a Roma il film tratto dal libro di Pino Cacucci «San Isidro Futbol», questa potrebbe essere una delle strade da seguire nel campo della produzione cinematografica: «E' volontà della Colorado Film produrre anche opere che siano dirette da . Penso che, per chi ha già trovato un spazio di autonomia, sia un dovere dare ad altri la possibilità di realizzare progetti. Vorremmo, come hanno già fatto autori quali Moretti e Risi, andare avanti su questo terreno, naturalmente lasciando la libertà più ampia a chi fa i film, evitando di indicare qualsiasi tipo di "linea" e di creare quindi dei prodotti-cloni. C'interesse, invece, dare voce a storie che normalmente in Italia vengono poco raccontate. Stiamo leggendo copioni di altri registi per individuare elementi "atipici"; ci piacerebbe continuare a produrre un tipo di cinema che in genere stenta a vedere la luce».

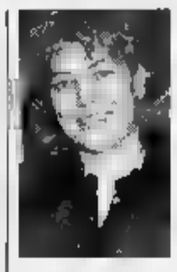
Uno dei problemi più grossi dell'ultima generazione di registi italiani, osserva Salvatores, sta nel fatto che «non hanno avuto padri». I maestri nostro cinema, sostiene l'autore «Mediterraneo», «non hanno avuto figli in senso cinematografico», non hanno cioè allevato una generazione di eredi. «Il risultato - dice ancora Salvatores - è che noi stiamo imparando a fare sulla nostra pelle, cioè offrendo noi stessi ad altri la possibilità di provare, di affermarsi».

Il nome di Gabriele Salvatores è stato citato in questi giorni in un ambito diverso dal cinema: secondo alcune notizie il regista sarebbe entrato a far parte della squadra dei sostenitori del «Telesogno» di Michele Santoro e Maurizio Costanzo. L'interessato sorride, e precisa col suo tono lieve: «Oggi andrò ad ascoltare al Teatro Parioli che cosa diranno i promotori progetto e ci do proprio perché di "Telesogno" ancora non so nulla. Non chi dovrebbe dare il denaro, da dove dovrebbe arrivare la pubblicità, quali dovrebbero essere i direttori... Però credo molto nella possibilità di creare televisione effettivamente diversa, penso che l'area progressista abbia avuto finora la grande responsabilità di considerare la tv un bene non culturale e di lasciarlo, quindi, ad altri. E' un bene se adesso si è capito che è invece importante interessarsi di tv». [f. c.]

Pienone per la Guzzanti all'Hiroshima, in una performance da cabaret

Sabina, mille facce in un libro

Presentato il suo «Mi consenta una riflessione»



Sabina Guzzanti ha riunito all'Hiroshima in via Belfiore una vera e propria folla

TORINO. Senza trucchi, nasi posticci, parrucche, quasi non la riconosci. E' un po' più piccola di come te l'immagini tv. esile. Dolce, e persino timida. Eppure, come da copione, appena salo sul palcoscenico si trasforma. E non in solo personaggio, ma in tanti.

Sabina Guzzanti, classe 1963, era l'altra sera all'Hiroshima per presentare il suo «Mi consenta una riflessione», Baldini & Castoldi. Un libro sulla cui copertina troneggia un'immagine del Cavaliere: non quello vero, beninteso, ma il Berlusconi cui ci ha abituato «Tunnel» l'anno scorso, quello che la Guzzanti aveva proposto nel programma di Raitre e che allora, ricorda, «venne vietato: molte puntate ho potuto più farlo».

Il libro, è allegato un cd di canzoni, è pensato come un manuale che lo stesso leader di Forza Italia dedica ai progressisti, per insegnar loro l'arte della «politica di mercato»: perché, confessa, mi straccio opposizione mia immagine di premier democratico, soprattutto all'estero (che più esigenti), farsi friggere...».

Così, accompagnati da un'esagitata «giornalista Fininvest», sfilano i personaggi dell'Italia di oggi: la psicologa della Usl, tossica, la cantautrice raccomandata, la casalinga. Sono le mille facce di Sabina, viste in tv o a teatro, che il pubblico, foltissimo e allegro, richiede a gran voce. E lei interpreta e racconta, del momento difficile («in tv non c'è più spazio per la nostra comicità, persino la di Sanremo "Troppo solo", che parla di fagioli, viene censurata alla radio»), dei progetti futuri («un film, chissà»). E il fascino serata sta lì, in questo continuo passare dal personaggio alla persona, che intravedi sotto finzione: seria, pensosa, interessante. [cr. c.]

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, è il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO

*RACCOGLIENDO I BOLLINI DELLA . INFORMAZIONI IL PUNTO VENDITA CHE -PUBBLICITARIO. E' UNA INIZIATIVA CRAI SOC. COOP. R.L.

Cuore · La Cremeria · SACLA' · SANPELLEGRINO · Galbani Santa Lucia · Fiorucci Fiordicotto · Barilla Viva il Blu. · Cotto Vapore Clonbani · Kraft Sottilette · Knorr · Biscotti Plasmon

TIVU' & TIVU'

Sfogliamo il video con Levi-Parietti e ripassiamo la nostra vita

Si chiama «en abime» quella tecnica per cui un pittore dipinge un quadro con un pittore che dipinge un quadro e via via. C'era anche sulla latta del Sidol, un prodotto per lucidare che andava di moda negli Anni 60: una donna si specchiava nel fondo di una padella che stava pulendo e che rifletteva... Era molto affascinante, facile perdersi alla ricerca dell'infinitamente piccolo e invisibile, che pure esisteva, dentro quella tela, sotto quella padella. La televisione ha ripreso questa tecnica: si guarda, si analizza, guarda se stessa, si analizza. L'ultimo nato di programmi che germinano dal video e per il video si intitola «Emozioni tv», ha debuttato l'altra sera su Raidue, conduttori Alba Parietti e Arrigo Levi. E' una sorta di ripasso di vent'anni della nostra storia e della nostra vita, dai Sessanta agli Ottanta. Un amarcord della memoria ricostruito attraverso la memoria televisiva, filmati, spezzoni di programmi, «testimoni del tempo», preferibilmente televisivi. L'altra sera si parlava del 1985, e dell'85 s'è ricordata la tragedia allo stadio Heysel di Bruxelles, i 38 morti, di cui 31 italiani, calpestati durante il furibondo attacco degli ultras inglesi. La partita, che era Juventus-Liverpool, si giocò lo stesso, e vinse la Juve. Non andò in onda, invece, «Quelli della notte» (altro momento topico dell'85), perché Arbore e i suoi ritennero non fosse il caso fare dello spirito, dopo quello che era successo. Arbore è stato il filo conduttore della puntata, tra ricordi e canzoni: «Quelli della notte», trasmissione cardine della tv italiana, ricca di intuizioni e anticipazioni, se non di spiegazioni. Voi sapete, gli artisti...

L'85 fu anche l'anno dell'elezione di Gorbaciov, del sequestro dell'Achille Lauro, di Sigonella e dell'attentato a Fiumicino davanti ai banchi della El Al, compagnia aerea israeliana. Per ogni avvenimento, lo studio aveva predisposto Illustri Ospiti che ne parlassero, Demetrio Volcic, Ezio Mauro, Fiamma Nirenstein, Gianna Schelotto, Roberto D'Agostino, il comandante De Rosa, Stefano Tacconi. In meno di due ore, si può immaginare come ogni tema sia appena sfiorato, gli Illustri Ospiti costretti a parlare poco. Ma il poco tempo, a volte, costringe alla chiarezza e alla concisione: e alla concisione portava anche Alba Parietti, che si era preparata e faceva le domande del cosiddetto «uomo della strada», poca filosofia e molta pratica, ditemi che cosa è e come mai, fatemi capire. Arrigo Levi stava seduto, anzi appollaiato accanto a lei su una specie di trespolo («è Alba che comanda, io avrei desiderato un tavolo, e almeno potermi sedere su una sedia, ma mi ha voluto lo sgabello e così è stato»): simpatico, cordiale, di rosata, sorridove vicino alla Bella, le dava spazio e faceva domande di «secondo livello», rispetto al primo della Parietti, ma sempre accessibili a tutti noi del pubblico (che non eravamo molto numerosi, l'altra sera, poco più di 3 milioni, ma sul primo c'era la partita). «Emozioni tv» è un'antologia, si può saltare qualche pagina, si può variare l'interesse. Un programma per i veri spettatori, i distratti.

Silvio Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il segreto di Douglas

Daniel Day-Lewis interpreta la parte d'un paralitico nel film «Il mio piede sinistro» su Rete 4

IL GIOIELLO
1985, Raitre 20,30; dur. 98'

Michael Douglas e Kathleen Turner sono una bella e brava coppia a disposizione del regista Lewis Teague per un film d'avventura e d'amore. Amore difficile: Joan scrittrice di romanzi d'amore, è stufa della sua vita. Dopo il matrimonio Jack pensa solo a fare vacanze. Il loro rapporto sopravvive malgrado le difficoltà. Almeno fino a quando, durante una festa, la scrittrice non viene avvicinata da Omar, affascinante scelcco, il quale le chiede di scrivere la sua biografia. Nulla di male: la scrittrice accetta e seguirlo in Oriente, ma ben presto il soggiorno con lui si trasforma in una segregazione. Nulla di più scontato. Jack, finalmente geloso, la cerca disperatamente ed è proprio nel cercarla che scopre i segreti del «gioiello del Nilo».

UNA STORIA DIVERSA
1986, Tmc alle 14,10; dur.

Anne Archer, Tony Roberts, Bobby Jacoby sono i protagonisti di questo film sentimentale condotto egregiamente da Noel Nosseck. Una psichiatra infantile ormai celebre anche alla radio ed alla tv si fa coinvolgere da un piccolo paziente e sviluppa con lui un rapporto che finisce per trasformare la sua vita.

DOC HOLLYWOOD
1991, Italia 1 20,45; dur. 98'

Commedia di Michael Caton-Jones con Michael Fox, Julie Warner, Bridget Fonda e Barnard Hughes. Un giovane ambizioso medico in viaggio da Washington verso Los Angeles, dove lo attende una brillante carriera di chirurgo plastico e servizio dei divi. Ha un incidente di macchina, rovina la staccionata del giudice d'una cittadina, il quale lo condanna a lavorare nell'ospedale locale. Qui il medico si fa ben volere. Per uno strano gioco del destino, riprende però la strada per Los Angeles, ma si accorge che il suo cuore è rimasto a Grady, la cittadina che l'aveva adottato.

I NUOVI EROI
1991, Italia 1 alle 22,40; dur. 102'

Jean-Claude Van Damme e Dolph Lundgren ibernati, sottoposti cioè ad una terapia criogenica, che li farà essere riutilizzati nel futuro. I due in realtà due soldati morti in Vietnam. O meglio: Scott ha ucciso Luc. Riportati negli Stati Uniti i due cadaveri sono stati rigenerati. Ora sono pronti per essere trasformati in soldati invincibili, impiegati per operazioni antiterroristiche. Il problema della ferocia di Scott sussiste, però, e non è controllabile.

IL MIO PIEDE SINISTRO
1989, Rete 4 alle 22,30; dur. 104'

Brenda Fricker e Daniel Day-Lewis sono i protagonisti del film biografico di Jim Sheridan. Colpito in tenera età da una paralisi Christy Brown è accolto affettuosamente dalla famiglia che pure vive di stenti e sacrifici. Grazie alle condizioni affettive favorevoli, gli riesce a comunicare soltanto con il piede sinistro. Tanto da sviluppare anche doti artistiche.

ANTENNA

OGGI
Su Retequattro film-tv che ha per tema l'incesto (*La vergogna negli occhi*, alle 20,45). Italia 1 le prove del mondiale argentino di Formula 1, Renzo Arbore ospite Rispoli (*Tappeto volante*, alle 23), Olimpia Cavalli e Abel Balbo al *Maurizio Costanzo Show*, *Megaphone* si occupa della carne (in tutti i sensi, Videomusic, alle 22,30).

[illegible]
Dacia Maraini fu bocciata all'esame di maturità (*L'asino d'oro*, Raitre, 11,45).

DON ZEGA
Dopo scritto un articolo in cui tra l'altro invitava i suoi lettori a cambiare canale se la visione di *Non è la Rai* li indignava, il direttore di «Famiglia Cristiana», don Zega, ha mandato un mazzo di fiori Ambra accompagnandolo con due righe. La cosa ha suscitato chiacchiere e articolo di Barbara Alberti su «Sette», a cui don Zega ha mandato una garbata e spiritosa rettifica: «Ad Ambra ho detto: Sta attenta. Quando diranno che "questa è la legge dello spettacolo" ricordati che t'avevo avvisata».

[illegible]
Non ho i dati di ieri sera, ma certo Samp non può aver battuto il record della Juve, che martedì, al momento gol di Kohler, aveva radunato una platea 12 milioni e 794 mila spettatori, primato stagionale delle Coppe europee, tanto più rilevante se si considera che un certo numero di spettatori era anche sintonizzato Telemontecarlo (circa 800.000 persone secondo la «Gazzetta»). Fino martedì era stato Milan a dominare gli ascolti del calcio continentale.

[illegible]
E' disponibile in edicola la famosa cassetta Milan-Steaua 4-0, finale di Coppa dei Campioni, edita dalla Logos. In vendita anche Juve-Porto, 2-1, ogni video costa 29 mila lire.

SVIZZERA
Stasera chi prende la tv svizzera potrà seguire, durante il programma *Sassi grossi*, un dibattito tra Formigoni, Sposoni, Pippo Torri e Masi. La notizia è notevole perché nessuna tv locale - dato il decreto sulla par condicio - potrebbe permettersi adesso una trasmissione simile. E' solo un piccolo esempio di quello che potrebbe accadere quando il Paese, dotato di un numero sufficiente di parabole, potrà captare il satellite: nessuna legge, allora, potrà impedire alcunché (e infatti in molti Paesi musulmani, per contrastare le immorali trasmissioni occidentali, hanno dovuto sequestrare le parabole).

COPY
C'è una polemica tra i creativi della Honda e quelli della Nissan: i primi accusano i secondi di avergli copiato lo spot dove si vede la famiglia Addams rifiutare una Civic perché troppo bella. Alla Nissan, che adopera come testimonial Frizzi, hanno preso la cosa a ridere. Cesare Casiraghi, per spiegare le analogie tra i due commercial, ha ricordato gli spot Punto e reggisono Infiore, che adoperano personaggi giganti in paesaggi lilliputziani: «Ma non si sono copiati uno con l'altro: hanno tutti e due tolto l'ispirazione dai Rolling Stones».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rispoli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3483604); 7 (7735); 7,30 (2778945); 8 (1552); 8,30 (3945); 9 (4674); 9,30 (52); 11 (94026); 11 (4544533); 12,30 (52007); 13,30 (1945); 18 (98705); 20 (674); 23 (85277); 0,05 (81450685); 3,15 (38324406)
6,45 mattina, attualità (0)
7,25 Tgr - Economia (5780303)
9,35 Cose dell'altro mondo, telefilm (3169571)
10,05 La notte incantata di Giovanni, drammatico di Reinl, Erik Schumann (Germania, 1956), con Willy Birgel, Hertha Feiler (2188574)
11,40 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (4423397)
12,55 La signora in giallo (5410674)
14 — Week-end - italiana (53378)
14,20 giochi, quiz con Maria Teresa Ruta (359397)
15 — Mancuso FBI, telefilm (44565)
15,45 Solletico, varietà (3048129)
15,55 La Sirenetta (6008007)

SERA

16,25 Biker Mice (9632465)
17,30 Zorro, telefilm (43113)
17,55 Oggi al Parlamento (9673571)
18,10 Italia sera, attualità (806674)
18,50 Luna park... Pippo Baudo, varietà (5950991)
20,35 Il fatto, Enzo Biagi (29115)
20,40 SuperQuark, attualità
22,30 Tg1 - Tg1 sera, (298026)
23,10 sera, (8216823)
0,15 Oggi Parlamento (2124601)
0,25 Videosapere (14601)
0,55 Sottovoce, Gigi Marzullo (1141798)
1,10 (47606205)
1,15 Melissa, sceneggiato (1291088)
2,15 Check-up, attualità (8994514)
A tu per tu con l'opera d'arte (2411658)
3,20 Archivio (9194514)
4,30 Diplomi universitari documenti (4649156)
5 — Euronews, attualità (22729682)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4618405); 13 (24649); 15,45 (9611729); 17 (4397194); 19,45 (215939); 23,30 (9113)
6,35 Nel regno della natura, documenti (8902464)
7 — Quante storie, cartoni Lucà Tortuga (15587)
7,25 Karate Kat, cartoni (3855300)
7,50 Dinosauri, telefilm (8854465)
8,15 Black Stallion (6425084)
8,35 Bravo chi legge (5583765)
8,40 Quando si ama (7873465)
10,30 Bravo chi legge (7505649)
10,35 sportello cittadino, attualità Anna Bartolini (9050484)
10,50 Fra le righe (2333910)
11,30 Tg II - Trentatrè (8217262)
12 — I fatti vostri, varietà, Giancarlo Magalli (18484)
13,25 Tg 2 Economia (7511736)
13,30 Tg 2 - Costume e società (6587)
14 — Quante storie, ragazzi (1736)
14,30 Beach, soap opera (41378)
14,55 Santa Barbara, soap opera (9033768)

SERA

15,40 La cronaca in attualità (3314842)
16,10 Tg3 - Sportsera (5479858)
16,35 In viaggio con Sereno variabile, attualità (9191397)
16,45 Vice, telefilm Don Johnson (7638552)
20,15 Tg 2 - Lo sport (477571)
20,40 I fatti vostri - Italia di sera, varietà con Giancarlo Magalli (2932655)
23 — Ho bisogno di te, attualità (82)
24 — L'altra edicola, attualità (55021)
0,15 compiamo cinema (6241883)
0,20 Pugilato: Castiglione-Nuccio, titolo italiano pesi (5882904)
1,20 Il commissario Kress, telefilm (1281601)
2,20 Sanremo Compilation, musica (9845717)
2,30 Diplomi universitari a distanza documenti (61699886)
5,30 Séparé, varietà (64950021)

RAITRE

Telegiornale: 12 (95656); 14 (8014115); 19 (858); 18,30 (23007); 22,30 (76251); 0,35 (1851589)
8,45 Documenti: Passaporto - Filosofia - Caramella - Filosofia - Il far da sé - Filosofia - Eurovisioni - L'altra edicola - Viaggio in Italia - Questi nostri figli - Primo soccorso - Bit Generation - Viaggio in Italia (6660379)
10,40 Fantastica età, attualità (9879282)
11,10 Fantastica mente, attualità (18259820)
11,45 Asino d'oro, attualità (4605991)
12,15 Tgr - Ambiente e consumi (3270378)
12,25 Tgr Leonardo (45804)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (5374397)
14,50 Tgr - In Italia (115282)
16,25 Pallanuoto. Campionato Italia (3284939)
Argo, documenti (3409484)

SERA

17,15 Parlato semplice, attualità, *Tempo crisi: risparmi* (97129)
17,45 Cultura news, attualità (5602-00)
18 — Geo, documenti (4804)
18,30 Tg3 - Sport (87587)
18,35 Insieme, attualità (8829281)
19,50 soup, varietà (326705)
20,10 Blob, varietà (7834991)
20,30 Il gioiello del Nile, film avventura, con Kathleen Turner, Michael Douglas, Danny Vito (27587)
22,55 MoneyLine, con Alan Friedman, Giuseppe Jacobini (6490823)
23,55 Pubblimania, documenti (5914378)
1,00 orario - Tg 3 (71575999)
3,30 Signorinella, film commedia (Italia '49), di Mario Mattoli, con Gino Bechi, Aroldo Tieri (3099-4311)
5,50 MoneyLine (8524040)
6 — musicale (8059)
6,20 Tg 3 - Edicola (84987175)

CANALE 5

Tg5: 13 (35200); 17,59 (403062113); (49200); 22,45 (7358939); 24 (95040)
8,30 Tg 5 - Prima pagina (9550939)
8,45 Guida al Parlamento (9605484)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (72531674)
11,45 Forum, attualità. Con Rita Chiesa, Santi Licheri (2797378)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (54923319)
13,40 Beautiful, soap opera (9928945)
14,05 Complotto di famiglia Alberto Castagna (7460378)
15,20 Agenzia matrimoniale con Marta Flavi (429620)
16 — Sailor Moon, cartoni (78558)
16,25 La famiglia De Mostris (8388-)
16,30 e Shiro, due cuori nella pallavolo, cartoni (9216)
17 — Holly e Benji i due fuoriclasse, cartoni (12756)
17,25 Avventure nel Far West, telefilm (6988923)
17,30 Mighty Max, cartoni (7804)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9909620); 14 (8129); 19,30 (89804)
Ciao ciao mattina cartoni animati (58084736)
9,20 Chips, telefilm (2834228)
10,25 T. J. Hooker, telefilm (4001587)
11,25 Village, attualità (8058129)
11,30 Mac Gyver, telefilm (9416113)
12,30 Fatti e misfatti (35571)
12,40 Studio sport, sport (909200)
12,50 Là sui monti con Annette, cartoni (151842)
13,30 Super Samurai, telefilm (7200)
14,30 Smile, varietà (44991)
14,31 Non è la Rai, varietà (8890823)
16,20 Smile, varietà (2865200)
16,50 Highlander, telefilm (27620)
17,30 Village, attualità (90533)

SERA

17,50 Mondiale Formula Prove Gran Premio di Argentina (1451007)
19,10 Emilio - chiusura, varietà (7029-39)
19,30 Studio sport (7809804)
20 — Karaoke, varietà Fiorellino, Antonella Elia (92129)
20,45 Doc Hollywood - carriera, film con J. Fox, Bridget Fonda. Regia Michael Caton Jones. Usa 1991 comm. (660129)
22,35 I nuovi eroi, film con Jean Claude Van Damme, Dolph Lundgren. Regia Roland Emmerich. Usa '91 avv. Prima tv (5616303)
Fatti e misfatti (87955885)
0,45 Italia 1 Sport (1895779)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (5223440)
2 — Highlander, telefilm (r) (5606601)
3 — Chips, telefilm (5817717)
La signora e il fantasma, telefilm (4149953)
4,30 Mac Gyver, telefilm (5694865)
5,30 T. J. Hooker, telefilm (r) (7680-1393)

RETE 4

Tg4: 11,25 (81355868); 13,30 (1756); 19 (200); 23,30 (9876571)
7,20 Strega per amore, telefilm (2903533)
7,40 Tre cuori in affitto, (85-49216)
8 — Manuela, telenovela (2005735)
9,05 Guadalupe, telenovela (3242858)
9,30 d'amore, telenovela (7697858)
9,55 Buona giornata, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (1978084)
10 — magazzini, televendite (42649)
10,20 Buona giornata (4199649)
11 — Febbre d'amore, teleromanzo (39129)
12 — Rubi, telenovela (11692)
13 — Sentieri, teleromanzo (8888)
— Naturalmente, rubrica (72216)
14,20 (5127376)
15,20 Cuore selvaggio, telenovela (9691945)
La donna del mistero, telenovela (1948484)
17,05 Fine Buona giornata (3831674)

SERA

17,15 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (7845397)
18 — Le news di Funari, conduce Gianfranco Funari (52)
18,30 Le news Funari, conduce Gianfranco Funari (2650262)
20,45 Incesto: negli occhi, film drammatico Joanna Kerns, Michael Brandon. Regia Linda Otto, Usa '93 (380026)
22,30 I bellissimi. Il piede sinistro, film con Daniel Day-Lewis, Brenda Fricker, Cyril Cusack. Regia di Jim Sheridan (7633755)
1,15 Rassegna stampa (8059382)
1,25 Medicine a confronto (r) (87498021)
3 — La donna bionica, telefilm (80884601)
3,20 Tre cuori in affitto, telefilm (7551953)
3,45 Samurai, telefilm (29195779)
3,50 Non rubare... se strettamente necessario, film Jane Fonda, George Segal. Regia Ted Kotcheff (Usa '77) (14654750)
5,30 La donna bionica, telefilm (84965717)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (51261); 18,45 (7357736); 20,25 (2579523); 22,30 (5668)
7 — Euronews, attualità (5085755)
Agente speciale 86, telefilm (7842)
10 — Bellas, telefilm. *Atlante di peletto.* (89543)
11 — Televendite (68545)
12 — Sale, pepe e fantasia (5007)
12,25 (57282)
12,30 Tmc sport (1026)
14,10 storia diversa di Noel Nosseck (Usa '88) con Anne Archer, Tony Roberts (7290484)
15,55 Tappeto volante, varietà (80424620)
18,15 Lo grandi firme (70129)
18,30 T.r.t.b.u. - The Lion Trophy Show, varietà (79200)
20,25 Homefront. La guerra a casa (9303642)
21,30 Prima che accada con Daniele (94378)
23 — La Mille e una Notte di Tappeto (80129)
24 — Tmc Nuovo giorno (35040)
0,15 (82750)
Noi, loro, gli altri. (r) (1782446)
1,15 Cosa? (2835311)

TELE +1

13 — Il sogno del mare
15 — Linea rossa 7000
17 — Telepiù bambini (8979-8543)
19 — Benny & Joon (5450910)
Speciale Brian De Palma (7031200)
— The innocent (400645)
23 — Scarface (17427736)

TELE

7 — 1 sergenti, film. Ore: 9; 11; 13; 15; 17,06; 19; 21; 23; 1
17 — + 3 News (90108397)

TELE +2

7 — Sportacenter
8 — Fitness (5440574)
10 — Coast coast (4518825)
11,30 (4266945)
13,30 Settimana Gol (1787-36)
14 — Coast to coast (1223826-15)
15,30 Pallamano (323620)
18 — Pa (197874)
18,30 Telesport (714945)
18,35 Sportime (289520)
20 — Calcio (5420113)
21,45 Latin Futbol (3218397)
22 — Golf (326839)
24 — La grande boxe (9163301)
0,30 Bordocampo (2189514)
1 — Pga Golf Tour (27485717)

VIDEOMUSIC

17,03 Caos
18 — Zona Mito (3567890)
18,25 Prurriti (125587)
18,45 Il formicaio (294842)
Caos dance (971378)
22 — R.E.M. special (823587)
22,30 Megaphone (80641668)

RETE A

TG: 15,30 (77842)
16 — Tg - Amori (24567)
17 — Tg - Naro su (663303)
18,30 I vostri soldi (9282)
19 — Shopping club (8991)
20,25 Mi consenta (13141067)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 8,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti le montagne; 12,30 Buongiorno dottore; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sorrido a...; 14,16 Una risposta al giorno; 16,30 Galassia Gutenberg; 16,35 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; I mercati; 18,24 Ascolta, si fa sera; 19,45 Zapping; 21,10 Radiouno jazz '95; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,16 Chiedovecomequando; Un racconto al giorno; 9, Golem. Idoli e ioni; 9,30 I tempi che cornono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonalettura; 14 Ring; 14,35 Pomeriggio di musica; 19,15 Boineve; 20,05 Atlante; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,
7,30 Prima 8,50 MattinoTre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al 10,30 Segue dalla prima; 10,45 MattinoTre; 11,10 in compact; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 sonora; Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duomo; 17,03 Il mondo nuovo; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotre; 20,30 Interpreti a confronto: «Don Giovanni».

Foto: Rispoli

FACCIAMO GRANDI PRODUZIONI SU MISURA PER IL PICCOLO SCHERMO.
Torna la Bibbia.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA tutto.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate
144-66-0919

Drammatico

«Sostiene Pereira» Mastroianni

Marcello Mastroianni

DAL romanzo di Antonio Tabucchi (editore Feltrinelli), la storia ambientata a Lisbona nel [illegible] d'un giornalista portoghese invecchiato, assediato dalla solitudine, dalla routine e dal pensiero della morte, sincero amante della cultura (è responsabile della pagina culturale del quotidiano «Lisboa»), uomo onesto ma atono, inerte. L'incontro [illegible] due giovani militanti antifascisti quasi lo costringe a guardare la realtà repressiva, censoria e violenta [illegible] «Stato nuovo» senza più Costituzione né libertà del dittatore Salazar; lo cambia; lo fa approdare infine alla consapevolezza del dovere di ciascuno di reagire.

SOSTIENE PEREIRA
■ Roberto Faenza
con Marcello Mastroianni, Stefano Dionisi, Nicoletta Braschi, Daniel Auteil; Italia/Francia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Adua 200, Eliseo Rosso
MILANO, Corso
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon ■
FIRENZE, Ciak Atelier, Vittoria Atelier; **ROMA,** Augustus, Greenwich 2, Mignon; **NAPOLI,** Academy Astra; **BARI,** Esedra, **PALERMO,** Aurora

Drammatico

«La morte e la fanciulla» nell'incubo

TRE bravi attori e un regista importante per la versione cinematografica del testo teatrale del cileno Ariel Dorfman, ambientato [illegible] un innominato Paese latinoamericano dopo la fine della dittatura. Una sera, per caso, capita un uomo, un medico, nella casa d'un avvocato di sinistra, incaricato dal nuovo governo d'indagare sulle violazioni dei diritti umani commesse dal passato regime fascista, e di sua moglie, vittima quindici anni prima di stupri e torture inflittile da un carceriere mai visto a causa della benda che la accecava. Dalla voce, la donna [illegible] de di riconoscere nel visitatore [illegible] aguzzino d'un tempo e rovescia le parti: lo immobilizza, lo imbavaglia, lo processa. L'uomo si dice innocente; il marito di lei spera che lo sia, unito è angosciato dal pensiero delle sofferenze e della volontà della moglie di farsi giustizia da sé. Anche se [illegible] personaggio è sin troppo tipico, metaforico e ideologico, il dilemma morale resta forte; [illegible] tensione e ambiguità ben condotte rendono il film emozionante, [illegible] declamatorio né retorico. Sigourney Weaver e Ben Kingsley sono bravi; [illegible] fotografia di Tonino Delli Colli è ammirevole.

LA MORTE [illegible]
di Roman Polanski
con Sigourney Weaver, [illegible] Kingsley, Stuart Wilson; Usa/Francia/Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Quirinetta, Roma
NAPOLI, Presidente
PALERMO, Ariston

Psicologico

«La vita a modo mio» Paul Newman

MENO male che Paul Newman non ha preso l'Oscar per il migliore attore: poche volte [illegible] si è visto peggiore, manierato, malenso [illegible] pateticamente civettuolo come nel personaggio d'un operaio sessantenne infortunato, disoccupato, caotico, squattrinato, irresponsabile e velleitario, però ottimista, generoso, disponibile, capace di capire e di aiutare gli altri. Tratta dal romanzo di Richard Russo «La vita, secondo [illegible] (editore Frassinelli), la storia prevede due conflitti del protagonista: con l'ex datore di lavoro Bruce Willis, con il figlio abbandonato da bambino, quasi riconquistato attraverso il bambino figlio di lui.

LA VITA [illegible] MIO
di Robert Benton
[illegible] Paul Newman, Bruce Willis, Melanie Griffith, Jessica Tandy; Usa, 1994

MILANO, Cinema Ariston
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Principe 1
ROMA, Admiral, Etoile, Excelsior 3
NAPOLI, Plaza 1
BARI, Odeon

Commedia

«Barcelona» Americani e ragazze

SCRITTO, diretto e prodotto da Whit Stillman, americano, 43 anni, già autore dello scintillante «Metropolitan»: nell'ultimo decennio della guerra fredda», a Barcellona nella Spagna post-franchista, due giovani cugini americani, uno impiegato e uno sottotenente della Marina, fronteggiano l'antiamericanismo ostilità, giudizi e pregiudizi, leggende e realtà politiche, anche attentati [illegible] esplosioni). Ma soprattutto affrontano la propria amicizia/inimicizia, le illusioni romantiche, le belle ragazze nervose, volubili, bugiarde e irresistibili. Il film [illegible] meno leggero di quanto sembri e carino, divertente.

BARCELONA
■ Whit Stillman
[illegible] Taylor Nichols, Chris Eigeman, Tushka Bergen, Mira Sorvino; Usa, 1994

TORINO, Cinema Eliseo [illegible]
MILANO, Odeon 7
BOLOGNA, Fellini Giulietta
ROMA, Sala Umberto, Savoy 3

Commedia

«Promesse e compromessi» a Miami

NAOMI Campbell, per la prima volta sullo schermo, recita (vedi i casi della vita) il personaggio d'una modella. Mia Farrow, 50 anni, fa finalmente la parte adatta alla sua età di madre d'una futura sposa, e viene punita dei suoi peccati perché risulta moglie del regista Paul Mazursky. [illegible] commedia parte da un'idea divertente: alla vigilia del matrimonio con uno insieme al quale vive da tempo, [illegible] giovane pubblicitaria si rende improvvisamente conto dal fatto che tutti i [illegible] parenti sposati (genitori, fratello, sorella) hanno amanti o relazioni extraconiugali e questo le dà un colpo di scoraggiamento, d'incertezza.

PROMESSE E [illegible]
di David Frankel
con Sarah Jessica Parker, Gil Bellows, Antonio Banderas, Mia Farrow, Paul Mazursky; Usa, 1994

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Tiffany
ROMA, Ariston
BARI, Orfeo
PALERMO, Rouge et Noir

Avventuroso

«Léon» Il sicario e la bambina

COME in «Nikita», il regista Luc Besson (anche sceneggiatore) racconta il processo d'educazione e istruzione al crimine d'una giovane donna, mescolando violenza estrema [illegible] sentimenti delicati, pudichi. Ma qui siamo a New York; la giovane donna è una bella bambina di dodici anni che vuol imparare a uccidere per vendicare il massacro della [illegible] famiglia; l'istruttore è un gran personaggio di killer primitivo, analfabeta, ignaro della vita, bravissimo soltanto ad ammazzare; gli assassini sono poliziotti, agenti dell'antidroga, mai visti prima come delinquenti tanto efferati, impasticcati, pazzi; le scene di uccisioni, sparatorie e stragi sono specialmente spettacolari, devastanti e divertenti. La bambina introduce inevitabilmente qualche melensaggine petulante [illegible] Jean Reno, eccellente nella parte del killer, monumentale, impassibile e indistruttibile, [illegible] una presenza veramente fuori del comune: l'attore quarantasettenne, nato a Casablanca, visto ne «I visitatori» è molto efficace. Lui insegna alla bambina a uccidere, la bambina insegna a lui a vivere: per l'una e per l'altro, le nuove cognizioni [illegible] risulteranno utili molto a lungo.

LEON
■ Luc Besson
con Jean Reno, [illegible] Portman, Gary Oldman, Danny Aiello; Francia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
TORINO, Ambrosio 1, Capitol, Faro
MILANO, Cavour, Mediolanum, Orfeo; **GENOVA,** Augustus; [illegible] **GNA,** Capitol 1, Fossolo, Minerva, Olimpia; **FIRENZE,** Eolo 2, Excelsior; **ROMA,** Barberini 1, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Abadir, Alcione; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Tiffany

Tragicommedia

«La scuola» disastro italiano

Silvio Orlando

IL preside vuole affrontare i problemi «in totem», il tetto della biblioteca crolla, [illegible] insegnante ha paura di entrare in classe e d'affrontare studenti somari, squilibrati o teppistici, un'altra insegnante sparisce, c'è [illegible] studente-fantasma che nessuno vede mai. Nel disastro della scuola come nel disastro d'Italia, i ragazzi crescono [illegible] me possono, i professori (la classe dirigente) sono egoisti, stupidi e tremendi, l'amore resiste e qualcuno, tenacemente, tenta di fare il proprio mestiere. Ispirato a tre libri di Domenico Starnone (editori Feltrinelli, e/o), con Silvio Orlando bravissimo, la commedia è amara e divertente.

LA SCUOLA
di Daniele Luchetti
con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Palazzo 2
TORINO, Reposi
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Arcobaleno ■
FIRENZE, Astra
ROMA, Ambassade, Atlantic, Ciak 2, Empire, Gregory, Paris
NAPOLI, Empire, Modernissimo, Plaza 2; [illegible] Galleria; **PALERMO,** Metropolitan

Lirico

«Lisbon Story» Wim Wenders e una città

LA bellissima capitale portoghese è molto amata dal cinema: il penultimo film che l'ho contemplata con amore [illegible] strazio, con la fotografia ammirevole di Volker Tittel, è «Due fratelli una sorella» della debuttante portoghese trentenne Teresa Villaverde. Qui Lisbona è [illegible] palcoscenico d'una crisi di Wim Wenders fattasi sempre più intricata [illegible] profonda: l'amato amico tedesco ha perduto fiducia nelle immagini degradate dal cinema-spazzatura [illegible] dai film-giocattolo, rese irrilevanti dalla proliferazione televisiva, e preferisce affidarsi alla parola; è sempre più invaso dalla presenza o dal dilemma di Dio; all'eloquenza delle immagini che gli pare di per sé insufficiente unisce una verbosa sentenziosità didattica. «Lisbon Story» all'origine doveva essere un documentario su Lisbona. Ha poi acquisito un piccolo filo narrativo e una nostalgia celebrativa per l'infanzia del cinema [illegible] l'anno del centenario: un regista vuol girare da solo come ai tempi del muto, il suo fonico registra i suoni della città, compare Manoel De Oliveira ottantaseienne spiritoso, il saluto a Fellini («Ciao, Federico») all'inizio e alla fine del film sembra quasi un addio al cinema.

LISBON [illegible]
di Wim Wenders
[illegible] Rudiger Vogler, Patrick Bauchau, Teresa Salgueiro e i «Madredeus», Manoel De Oliveira; Germania/Portogallo, 1994

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Presidente
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Nuovo Sacher

Animazione

«La carica dei 101» ritorna

Due eroi dei «101»

TRENTAQUATTRO anni dopo, rilancio del classico Disney 1961 che racconta le avventure canine per liberare novantanove cuccioli dalmati rapiti e sequestrati dalla malvagia Crudelia De Mon allo scopo [illegible] farsene un pellicciotto. I cagnetti bianchi e neri sono graziosi, ma l'invenzione rimasta proverbiale è quella della Cattiva dai capelli bianconeri cinica, mondana, spietata. E' il primo disegno animato Disney non desunto da una fiaba classica ma da un libro di Dodie Smith; d'ambientazione contemporanea [illegible] anziché magica o fantastica; è realizzato con il processo Xerox, allora all'avanguardia.

LA CARICA [illegible] 101
di Ken Anderson, Wolfgang Reitherman, Hamilton S. Luske, Clyde Geronimi; Usa, 1961

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Nuovo Arti, San Carlo
BOLOGNA, Fellini Federico, Medica Palace
FIRENZE, Adriano, Fiamma 1
ROMA, Ciak 1, Excelsior 1, Golden, Reale, Rouge ■ Noir
NAPOLI, Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo

Storico

«Farinelli Voce regina» e bianca

BELLISSIME scenografie di Gianni Quaranta, bellissimi costumi di Olga Berluti, bella fotografia [illegible] Walter Vanden Ende. Bel lavoro [illegible] sovrapposizioni e mix musicali per ottenere una voce ipoteticamente simile a quella dei cantori evirati, castrati perché conservassero le voci bianche della pre-pubertà: [illegible] specialità tutta italiana e cattolica, durata per tre secoli e mezzo, abbandonata da meno di un secolo. Il film candidato all'Oscar racconta la carriera di Carlo Broschi detto Farinelli, nato ad Andria nel 1705, morto a Bologna nel 1782, uno dei cantanti castrati più bravi e famosi, adorato dal pubblico internazionale e prediletto dai re. L'eleganza della realizzazione non nasconde la volgarità dell'ideazione che ne [illegible] quasi un film genitale, basato essenzialmente, pruriginosamente, sulla castrazione; e che immagina arbitrariamente i rapporti di Farinelli con il fratello, con Haendel,con una nostalgia [illegible] paternità. Personaggio e ambiente sono molto interessanti, per conoscerli meglio si possono leggere due biografie ben fatte: «La voce perduta» di Sandro Cappelletto (editore EDT), «Farinelli» di Patrick Barbier (editore Grasset).

FARINELLI VOCE [illegible]
di Gérard Corbiau
con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso, Jeroen Krabbe, Omero Antonutti, Caroline Cellier; Francia/Italia/Belgio, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Doria
MILANO, Colosseo Visconti
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Adriano d'Essai, Jolly
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Giulio Cesare 2, Maestoso 4, Rivoli
PALERMO, Jolly

Satirico

«Prêt-à-Porter» Bob Altman alle sfilate

Kim Basinger

MANCANO soltanto Claudia Schiffer e la cocaina, nel film divertente, glamour e un po' stucchevole: non ambientato nel mondo della moda, ma dedicato a quella cerimonia frenetica, lussuosa e isterica che [illegible] due volte l'anno le sfilate di Parigi, e soprattutto beffardo verso i media che se ne occupano. La satira non è nuova né sottile, i significati non sono particolarmente acuti, ma l'insieme è ricco, curioso, brillante: irridendo e insieme indulgendo alla Vip-mania, Altman affolla il film di facce famose (i «numeri» di Mastroianni [illegible] di Anouk Aimée sono [illegible] tra i migliori). Si sospetta qualche parte pubblicitaria.

PRET-A-PORTER
di Robert Altman; con Anouk Aimée, Marcello Mastroianni, Sofia Loren, Kim Basinger, Julia Roberts, Lauren Bacall, Tim Robbins; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Charlie Chaplin 2
MILANO, Odeon 8, Pasquirolo, Tiffany
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, Academy Hall, America, Capitol, Ritz
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

Teatrale

«Sei gradi di separazione» tra umani

IL titolo si rifà a [illegible] concetto astruso: pare che secondo un'inchiesta sociologica, [illegible] essere [illegible] sia separato da chiunque altro da sei gradi di intermediazione. Nel premiato testo teatrale di John Guare sulle differenze di etnia, di classe e d'immaginazione, si fronteggiano una coppia coniugale newyorkese di sofisticati mercanti d'arte [illegible] un ragazzo [illegible] seducente ricco [illegible] talenti che inopinatamente fa irruzione [illegible] nella loro vita. Il ragazzo si rivela bugiardo, indiscreto e peggio. Ma, dopo essersi pentiti d'avergli dato ospitalità e averlo cacciato di casa, mentre fanno [illegible] del ragazzo nero l'argomento delle spiritose conversazioni con gli amici a cerimonie e feste, ben prima della conclusione drammatica, i due avvertono la forza di passioni, sentimenti, emozioni di cui avevano smarrito la consapevolezza e il ricordo. Il bel [illegible] teatrale non acquista granché dalla trasposizione in film, ma resta un divertimento di qualità, intelligente e sottile, ben costruito e benissimo servito da ottimi attori: la protagonista femminile Stockard Channing è stata pure un'interprete teatrale di molto successo [illegible] Broadway e a Londra, Donald Sutherland la affianca con sapienza e finezza.

SEI [illegible] [illegible]
di Fred Schepisi
con Stockard Channing, Donald Sutherland, Will Smith, Ian McKellen; Usa, 1993

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Brera ■

Drammatico

«Vento di passioni» Brad Pitt

Brad Pitt

DUE ore e un quarto [illegible] epica saga famigliare inizio secolo in [illegible] zona isolata della Montagna Rocciose, tratta dal romanzo di Jim Harrison: un padre, un fedele e saggio pellerossa, tre figli e una ragazza fatale di cui tutti s'innamorano, il grande paesaggio americano, gli orsi pericolosi, la prima guerra mondiale, la caccia agli animali esotici, la politica sporca, i cavalli sfrenati, il dolore. Una presenza rovinosa: Anthony Hopkins, il padre colpito da ictus, ridicolizzato da [illegible] truccatore assassino. Una presenza gloriosa: Brad Pitt con i capelli lunghi, figlio violento, anarchico, avventuroso, più affascinante che mai.

[illegible] [illegible] PASSIONI
di Edward Zwick
con Brad Pitt, Anthony Hopkins, Aidan Quinn, Julia Ormond; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Ritz, Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Ambasciatori, Maestoso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Capitol 2, Moderno, Nosadella 1; **FIRENZE,** Odeon; [illegible] Adriano, New Yrok; **NAPOLI,** Modernissimo 3; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Psicologico

«Creature del cielo» matricide

LEONE d'argento all'ultima Mostra di Venezia, candidato sconfitto all'Oscar, diretto da un horror-regista di 34 anni neozelandese come Jane Campion, scritto con Frances Walsh, è un film molto nuovo, anticonvenzionale, bello e divertente, che ricostruisce un fatto [illegible] nera avvenuto [illegible] Christchurch nel 1954, il caso Parker-Hulme. Due ragazzine quattordicenni, compagne di scuola, amiche [illegible] amanti, am[illegible] [illegible] colpi di mattone in testa la madre d'una di loro che era decisa a separarle; suscitarono in Nuova Zelanda e anche in Inghilterra un'enorme impressione, inorridita e affascinata; vennero condannate per omicidio (soltanto l'età evitò loro l'ergastolo), incarcerate e poi rilasciate a condizione che non s'incontrassero mai più. Il film fa dell'episodio soprattutto un racconto d'amicizia, [illegible] sensualità, di desideri adolescenti, di fuga dalla realtà meschina attraverso la creazione fantastica d'un universo immaginario tra Medioevo ed esotismo latino, popolato di principi, principesse, sovrani e creature malvage (il regista visualizza in effetti speciali questo Quarto Mondo). Le due giovanissime interpreti sono [illegible] zionalmente brave.

CREATURE DEL CIELO
di Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent, Clive Merrison, Simon O'Connor; Nuova Zelanda, 1994

MILANO, Cinema Colosseo Chaplin
BOLOGNA, Roma d'essai

RONCHIVERDI
CIRCOLO DEGLI SPORT
RONCHIVERDI
RACCHETTE
PIU' SPORT
PIU' VALORE
RONCHIVERDI
466/16 TORINO 011/6614769
FORNITORE UFFICIALE
SPONSOR NICO
TECHNOGYM
CALCIO

I PREZZI AUMENTANO A VISTA D'OCCHIO ...

COMPRA OGGI, E' UN AFFARE!

Tutti i prezzi aumentano a causa dell'attuale situazione economica dovuta alla svalutazione della nostra moneta . Tutti i grandi produttori Mondiali hanno annunciato nuovi LISTINI con decorrenza immediata . UNI EURO mette a disposizione tutta la merce a magazzino con [illegible] . Ma non solo , su oltre 500 modelli offre prezzi ancora ribassati fino ad esaurimento scorte !

SCEGLI FRA QUESTI TRE PREZZI

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
PULIZIA CASA E PERSONA			
Aspirapolvere DE LONGHI 1000w 20lt.	109.000	139.000	154.900
Aspirapolv. KRUPS 1300w	250.000	329.000	379.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	164.900
Vaporetto POLTI originale	275.000	319.000	339.000
Scopa elettr[illegible]	89.000	109.000	118.000
Scopa elettrica TEFAL 900w	119.000	139.000	154.000
Lucidascarpe a piantana [illegible]	[illegible]	129.000	139.000
Idropul[illegible]re [illegible]	75.000	89.000	99.000
Epilatore Spandicera [illegible]	125.000	159.000	174.900
Epilatore [illegible] SILK EPIL originale	69.000	99.000	109.000
Massaggiatore TEFAL EFINESSE	49.000	89.000	99.000
Phon pieghevole da viaggio	15.000	24.900	29.900
Phon BRAUN Supervolume 1600w	[illegible]	89.000	99.000
GRANDI ELETTRODOMESTICI			
[illegible] 4 [illegible] +forno	195.000	249.000	289.000
Forno microonde DE [illegible] 17lt.	[illegible]	239[illegible]	275.000
Forno microonde WHIRLPOOL 20 lt.	259.000	299.000	329.000
Forno microonde MOULINEX 22lt.	229.000	279.000	309.000
Congelatore 1/140lt.GranMarca	299.000	349.000	399.000
Congelatore vert. 125lt. GranMarca	350.000	429.000	479.000
Frigorifero Gran Marca 140 lt.	249.000	[illegible]	349.000
Frigorifero 2p. 1/250 lt.GranMarca	399.000	499.000	569.000
Comb. GIGANTE GranMarca 2mot.	799.000	949.000	1.050.000
Lavatrice carica dall'alto GranMarca	[illegible]	[illegible]	759.000
Lavatrice 5kg. superaut. GranMarca	[illegible]	369.000	429.000
[illegible] PER LA CASA			
Bil[illegible] cucina KRUPS [illegible] a [illegible] kg.	19.900	32.900	44.900
Bistecchiera [illegible] Grill minute	99.000	119.000	139.000
Coltello elettrico MOULINEX	29.000	[illegible]	39.000
Ferro caldaia POLTI 2hp prof.	245.000	289.000	329.000
Ferro [illegible] DE LONGHI	28.000	36.900	44.900
[illegible] vapore [illegible]	38.000	49.900	59.900
Formetto DE [illegible] l'originale	129.[illegible]	[illegible]	179.000
Frullatore immersione MOULINEX	28.000	39.900	42.900
Frullatore c/bicchiere GIRMI	39.900	49.900	56.900
Sbattitore TEFAL Turbo Mixer	32.000	37.900	41.900
Tostiera TEFAL Toast Minute	59.000	69.900	76.900
Testapane GIRMI pareti fredde	19.900	27.900	34.900
Tritatutto MOULINEX LaMoulinette	68.000	79.900	84.900
LA MUSICA			
Autoradio AIWA digit autoreverso	199.000	259.000	289.000
Autoradio PANASONIC digitale auton.	199.000	249.000	279.000
[illegible]lo SONY frontalino asport.	259.000	309.000	329.000
CompletoPIO[illegible] autor.+bauletto CD	799.000	989.000	1.049.000
CD portatile ricaricabile slim	175.000	[illegible]	249.000
Radioregistratore stereo CD [illegible]	195.000	[illegible]	279.000
Radioregist. stereo doppia [illegible]	69.000	[illegible]	99.900
Walkman con radio SONY	65.000	84.900	96.900
MicroHI FI SANSUI completo CD	[illegible]	339.000	359.000
MiniHI FI IRRADIO dop.casset.CD telc.	375.000	449.000	499.000
SuperHI FI SANYO dop.casset.CDtelc.	499.000	599.000	649.000
SuperHI FI AIWA mod.TOP NSX380	649.000	749.000	869.000
Contatu' GIOCHI PREZIOSI con radio	99.000	149.000	169.000

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
FOTO e TELECAMERE			
CANON macch.foto superaut.c/flash	69.000	89.000	99.000
CANON macch.foto comp.flash/astuc.	99.000	119.000	134.000
CANON macch.foto mirinomaxi autof.	189.000	229.000	249.000
CANON macch.foto comp.mirinomaxi	149.000	179.000	199.000
Tele[illegible] 8mm.tlc.fuzzylogic	[illegible]	1.199.000	1.329.000
Telec.SANYO 8mm.fuzzy logic	1.199.000	1.399.000	[illegible]
Telec.SONY 8mm. 10x 2lux	[illegible]	1.419.000	[illegible]
Telec.SANYO 8mm.palmare TOP	1.590.000	1.789.000	1.999.000
Telec.SHARP 8mm. c/monitor LCD	1.549.000	1.799.000	1.849.000
Telec.PHILIPS VHSc palm.zoom10x	1.159.000	1.299.000	1.389.000
Telec. PANASONIC VHSc 10x 1lux	1.399.000	1.589.000	1.699.000
Telec.CANON 8mm.st.HIFI 12x tit.	1.790.000	1.999.000	2.149.000
TELEFONIA			
Cellulare SAMSUNG SH410	[illegible]		
Cellulare [illegible] UP	579.000		
Cellulare NOKIA [illegible]	599.000		
Cellulare [illegible] c/sportellino	[illegible]		
Cellulare [illegible] SH710 slim	[illegible]		
Cellulare PIONEER c/sportellino	749.000		
TV COLOR			
TV [illegible] multivoltaggi	125.000	149.000	[illegible]
TV [illegible]	185.000	219.000	229.000
TV [illegible] 17" [illegible]	599.000	699.000	749.000
TV [illegible] TRINITRON [illegible]	725.000	809.000	849.000
TV COLOR 25" [illegible]eo [illegible]	[illegible]	949.000	1.039.000
TV COLOR 28" televid. NORDMENDE	899.000	999.000	1.099.000
TV COLOR 25" stereo telev.GRUNDIG	949.000	1.099.000	1.199.000
TV COLOR 33" st. txt TELEFUNKEN	1.999.000	2.499.000	2.699.000
TV COLOR +VCR AIWA integrati	849.000	999.000	1.069.000
TV COLOR [illegible] PHILIPS integrati	869.000	979.000	1.049.000
VIDEOREGISTRATORI			
[illegible] c/telec.	350.000	429.000	469.000
[illegible] caricamento contr.c/telec.	[illegible]	449.000	499.000
VIDEOR.G.Marca moviola pal/secam	420.000	[illegible]	549.000
[illegible] 2prese scart	[illegible]	539.000	589.000
VIDEOREG.caricam.contr.telec.	450.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]REG. caricam.contr.telec.	[illegible]	[illegible]	589.000
[illegible] caric.centrale	[illegible]	[illegible]	599.000
[illegible] long play	499.000	599.000	669.000
[illegible] show [illegible] caric.contr.	[illegible]	639.000	689.000
VIDEOREG. show view caric.contr.	[illegible]	[illegible]	699.000
VIDEOREG. show view caric.contr.	[illegible]	[illegible]	749.000
[illegible] show view 6test.long play	650.000	749.000	[illegible]
[illegible] 6test. st[illegible]	999.000	1.199.000	1.279.000

FAX E SEGRETERIE ORIGINALI SIP SUPERSCONTATE!

TELEFONI CORDLESS NORMALI ORIGINALI SIP SUPERSCONTATI !

COMPUTER IBM SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE

[illegible] 2133/550 Desk Top [illegible]	265.000	al [illegible] 6
[illegible] 745-4ram-270HD-486SX2-50mhz-DeskTop	307.000	al mese x 5
[illegible] 756-4ram-270HD-486DX2-50mhz-Minitower	363.000	al mese x 6
APTIVA 854-4ram-270HD-486SX/33-D.Top multim.	[illegible]	al mese x 6
APTIVA 855-4ram-270HD-486DX2/50-D.Top multim.	419.000	al mese x 6
APTIVA 788-4ram-540HD-486DX2-66mhz-DeskTop	448.000	al mese x 6
APTIVA 789-8ram-420HD-486DX2/66-Minitower	533.000	al mese x 6
[illegible]-4865LC/50 Portat. B/N	419.000	al mese x 6

(OGGI OFFERTE PRODOTTI Good Pro [illegible])

TUTTO SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE !

Tutti i prodotti sono disponibili anche [illegible] pagare una lira con prima [illegible] 1 settembre !

SONO A RADIAZIONI E LEGGI TEDESCHE

GRUPPO UNI-EURO

23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

prezzi validi salvo esaurimento [illegible]

prezzi validi [illegible]

MAGAZZINI

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale FiorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 NUOVO !
Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

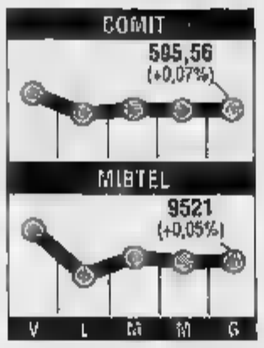
(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giovitto,41 tel.0121/202010

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Chiavena,63

Milano vuole vendere l'Aem

Per l'Aem, azienda energetica di Milano, il primo collocamento sul mercato è previsto per l'autunno, dopo la trasformazione in spa entro giugno. Lo conferma l'assessore al Bilancio Marco Tordelli, che aggiunge: «Il valore civilistico della società, secondo gli esperti, si colloca intorno ai 2000 miliardi. Sul mercato andrà presto il del capitale per ragioni fiscali, tra quattro anni il resto. Il progetto è fare una public company». Il Comune fisserà tetti di possesso dello 0,5%, più alti per i fondi pensione, e manterrà ad avvenuta privatizzazione circa un 15%. L'occasione per queste dichiarazioni è la presentazione del bilancio 1994, che si riassume in un fatturato di 960 miliardi (915 nel 1993), risultato di 128 miliardi (122) e un cash-flow di 209 miliardi, dopo investimenti per 126 miliardi e un piano che, prossimi tre anni, impegna ad investirne altri 734.



Cariplo, più utile di gruppo

La Cariplo ha presentato ieri i conti, decisamente positivi, a livello consolidato: crescono raccolta e impieghi, sale a 1792 miliardi il cash flow (+20,1%) e il risultato lordo si attesta a quota 2490 miliardi (+4,4%). Il bilancio presenta un totale dell'attivo di 175.662 miliardi, con un aumento (rispetto all'esercizio precedente) del 16,4%. Un dato che colloca il gruppo Cariplo al secondo posto tra i grandi gruppi italiani. «Su tale aumento - spiega nota della società - l'inserimento nel gruppo di alcune società di rilievo quali Caripuglia, la Cassa di risparmio di Rieti e la Cassa di risparmio delle Provincie di Viterbo, e il consolidamento integrale di Carical. Ancora un dato, fra i tanti: il patrimonio netto assomma a 10.452 miliardi (+0,6%) e determina coefficienti che consentono ampi margini di espansione dell'attività. Insomma, un risultato che può soddisfare gli azionisti.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

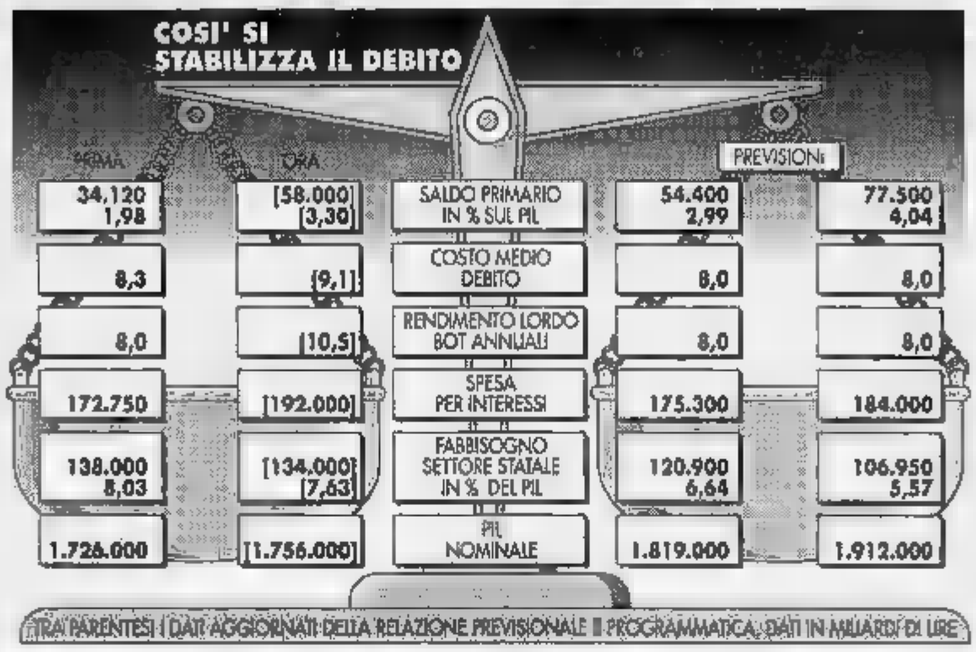
Venerdì 7 Aprile 1995 31

TELECOM ITALIA

Varata la relazione previsionale per il '95, il prodotto lordo dovrebbe aumentare del 3%

L'occupazione crescerà dello 0,6% Il rialzo non sarà però sufficiente a colmare i posti perduti

Per il carovita prevista una crescita attorno al 4,2% Migliorano i conti Deficit pubblico a 134.000 miliardi



Il ministro del Bilancio Rainer Masera ha fornito ieri dati migliori per le previsioni di crescita dell'economia italiana

Il governo: ora la nave va

Ma i nodi restano lavoro e prezzi

ROMA. Peccato. Ci sono due noi. Anche se va molto meglio, l'economia italiana deve combattere l'inflazione che ha ripreso a salire e la disoccupazione che resta elevata. Su questi mali poche speranze le Relazione con l'aggiornamento delle previsioni per il 1995 preparata dal ministro del Bilancio Rainer Masera ed esaminata ieri dal Consiglio dei ministri.

Si prevede una crescita dell'inflazione fino al 4,2% invece del 2,5% stimato lo scorso settembre. L'occupazione dovrebbe aumentare dello 0,6% invece dello 0,4% finora ipotizzato, questo incremento non rimedia alla forte mancanza di lavoro.

E pensare che lo stesso documento parla di un'economia in forte espansione: adesso si stima che il prodotto interno lordo aumenterà del contro il 2,7% stimato nella Relazione previsionale dello scorso settembre. Nel 1994 il Pil è cresciuto del 2,2%, come risulta dalla Relazione generale sulla situazione economica, ugualmente analizzata ieri dal Consiglio dei ministri, presieduto da Lamberto Dini.

non c'è tempo per compiacersi di tutto questo. Ora il governo di Lamberto Dini deve preoccuparsi del carovita e del fatto che «l'avvio di una fase di espansione - si legge nel comunicato della presidenza - ha ancora avuto ricadute significative sull'andamento della domanda di lavoro».

E quindi, purtroppo, le stime sull'inflazione per il 1995 vanno rivista al rialzo: «Si può prevedere crescita dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati compresa tra il 4 e il 4,2%». Gli ultimi dati relativi a marzo rivelano addirittura un allarmante 4,9%. Nel 1994 l'indice del costo della vita si era invece attestato al 3,9%, il tasso più contenuto dall'inizio degli Anni 70».

Non bisogna però disperare, secondo Masera che attribuisce «gran parte della colpa della ripresa del carovita alla svalutazione della lira: «La ripresa dell'inflazione - sostiene - era prevista perché a qualche misura è importata e in qualche misura deriva dalla manovra del governo per la riduzione del deficit pubblico».

Masera non prevede ulteriore peggioramento», soprattutto perché «è difficile pensare che la svalutazione della lira possa andare oltre». Ecco perché, stando alle parole del ministro del Bilancio, bisogno restare ottimisti: «Sono convinto che l'inflazione possa calare nell'arco dell'anno».

Resta poi molto complicato riuscire a far decollare l'occupazione. «Rimane questo un grosso problema, soprattutto nel Mezzogiorno» afferma Masera. Anche se i dati sull'occupazione «non sono confortanti, per la prima volta c'è un'inversione di tendenza». Gli occupati dovrebbero salire di 124 mila unità per effetto di un incremento nell'industria (+45 mila) e nei servizi (+107 mila) contro «l'ulteriore contrazione dell'occupazione agricola» (-28 mila).

Nel 1994 il tasso di disoccupazione è arrivato all'11,3%, livello «peraltro inferiore a quello medio europeo (11,6%)» e più elevato rispetto al 1993 (10,2). La ripresa produttiva ha favorito significativa riduzione del «come» alla piena integrazione.

La Relazione di aggiornamento corregge al rialzo le stime sugli investimenti: +6,6% invece del 4,7% indicato lo scorso settembre. Le esportazioni dovrebbero avere ancora nel 1995 ritmo di crescita molto elevato (+9,4). Qualche dato positivo arriva inoltre per la finanza pubblica. Il deficit dello Stato programmato per il 1995 scende da 138.600 miliardi a 134 mila. L'avanzo primario (cioè il risultato di bilancio al netto degli interessi) sale da 34.160 a 58 mila miliardi. Per Masera comunque troppo salato il conto degli interessi riconosciuti per i titoli di Stato: «Paghiamo troppo».

Roberto Ippolito

SCHMIDT

«Urge la moneta europea»

MILANO. Andamento altalenante ieri per la lira rispetto al marco e al dollaro, che ha messo a segno al termine della giornata un lieve recupero, seduta incolore e povera di scambi alla Borsa di Milano. Dopo un'apertura a 1252, il marco ha superato in mattinata quota 1260 per poi tornare indietro; a metà giornata Bankitalia lo ha indicato a 1243,19 lire per poi risalire a 1246-48. Il dollaro, dopo aver aperto a 1715 lire ha raggiunto quota 1721, per poi subire un ulteriore indebolimento e scendere a metà giornata a 1712,49. Sul tema «caldo» delle monete c'è da registrare l'appello di ieri dell'ex Cancelliere tedesco Helmut Schmidt ad accelerare i tempi per la moneta unica europea. «Senza l'Unione monetaria i tedeschi finiranno per isolarsi», dice l'ex Cancelliere tedesco, convinto che senza l'Unione monetaria ci sia il crollo dell'idea europea.

Il ministro del Lavoro Treu

Sulle pensioni è rissa

Il «Polo» abbandona i lavori Confcommercio attacca Abete

ROMA. Clamorosa rottura fra governo e «polo» sul problema scottante delle pensioni, mentre divampa la polemica tra Confindustria, organizzazioni del lavoro autonomo e sindacati. I deputati di Alleanza nazionale, Forza Italia e Centro cristiano democratico hanno abbandonato ieri la commissione Lavoro «in segno di protesta - precisa un comunicato - nei confronti del governo e del ministro del Lavoro a causa della procedura seguita in tema di riforma previdenziale». E' inaccettabile, aggiunge la nota, che il Parlamento venga «così palesemente espropriato» delle proprie prerogative su tema di tale rilevanza e che da due mesi si tratti sull'argomento in sede ministeriale solo le forze sociali ed economiche, escludendo i rappresentanti eletti dal popolo. Per questo i parlamentari del «polo» hanno deciso di dare, con la propria presenza in commissione, legittimità e copertura ad un atteggiamento lesivo della volontà popolare».

La levata di scudi, però, ha lasciato del tutto indifferente il ministro del Lavoro Treu, che ha puntualmente riferito alla commissione sull'andamento del negoziato che, come sempre è avvenuto nel passato, precede la definizione di soluzioni per una materia tanto complessa e il loro presentazione al Parlamento. «Un'operazione del genere - ha osservato - non può essere realizzata senza aver prima esplorato tutte le strade per acquisire il maggior consenso possibile delle parti sociali. Ed è, appunto, quello che abbiamo fatto e stiamo facendo, avendo ben presente che alla Camera spettano le decisioni finali».

Treu, uniformandosi alla linea confermata dallo stesso presidente del Consiglio Dini, ha respinto decisamente l'accusa che il governo intenda ritardare la marcia della riforma. Dato che le aule parlamentari resteranno chiuse fino al 26 aprile in concomitanza con le elezioni regionali, il governo presenterà il provvedimento il giorno dopo la riapertura, cioè il 27, anche fine di evitare che il nodo delle pensioni entri nella polemica elettorale. Dunque, ha insistito il ministro, il governo rispetta i tempi e al momento opportuno deciderà lo strumento legislativo da adottare per un varo sollecito della riforma. Il al decreto legge è escluso (lo ha ricordato anche Dini), ma alla fine considerato la possibilità di attuare pezzi di riforma attraverso decreti delegati, mentre il resto verrà affidato ad un normale disegno di legge che, però, dovrebbe seguire corsi preferenziali al Parlamento per l'approvazione, comunque, non oltre il 30 giugno. Martedì, ha annunciato, ci sarà nuova verifica «triangolare» governo-sindacati-Confindustria. Ed ancora «La proposta avanzata dai sindacati confederali è senza dubbio coraggiosa, ma necessita di alcuni approfondimenti. Su diversi punti importanti l'accordo c'è, come ad esempio per la separazione tra assistenza e previdenza e la revisione delle pensioni di invalidità e di reversibilità. Su altri la discussione è in avanzata, in particolare sulle pensioni di anzianità, la modifica del sistema di calcolo delle pensioni, il sistema a regime e il regime transitorio».

Intanto, però, le polemiche si inaspriscono. I presidenti della Confartigianato Spalanzani e della Confcommercio Colucci contestano alla Confindustria e a Cgil-Cisl-Uil il diritto di occuparsi dell'attuale andamento e del futuro dei fondi pensione riguardanti i lavoratori . Spalanzani: «I sindacati confederali farebbero bene a pensare ai guasti prodotti nelle gestioni dei lavoratori dipendenti, piuttosto che infierire con l'oculata gestione previdenziale degli artigiani, che ha un attivo di ben 10 mila 700 miliardi. Non godiamo di alcun privilegio e siamo pronti ad adottare i necessari correttivi ai prossimi si dovesse verificare uno squilibrio tra contributi e prestazioni». Non meno duro il presidente della Confcommercio Colucci: «E' evidente che Confindustria e la triplice sindacale ugualmente responsabili dello sfascio del sistema previdenziale». I due presidenti, infine, attaccano anche il governo. «Il metodo di consultazione adottato e molte sollecitazioni di parte - insiste Colucci - stanno inquinando il progetto di riforma che penalizza alcune aree produttive a vantaggio di altre».

Gian Carlo Fossi

RISPARMIO E UTENTE

Il presidente del Consiglio spiega i suoi risparmi in tv MoneyLine

Dini consiglia: comprate Bot e Cct

«Io investo in lire e mi accontento dell'8-10%»

ROMA. «Investimenti in e Cct. In Borsa con cautela puntando sulle privatizzazioni. Fondi comuni sì, ma sul lungo periodo e, soprattutto, investimenti sempre in lire» è la ricetta di Lamberto per il piccolo risparmiatore italiano che non ha la capacità di seguire giorno per giorno la Borsa.

Il presidente del Consiglio, per 15 anni alla direzione di Bankitalia, confesserà questa sera davanti alle telecamere di MoneyLine (Rai3 alle 22,55), di evitare accuratamente ogni rischio e di accontentarsi dell'8-10%: «Investo in titoli obbligazionari a tasso fisso», dirà nel salotto di ad Alan Friedman, l'intervistatore.

Friedman comincia dalla fiducia: ispirano ancora Bot, Cct, titoli di Stato? «E' proprio questo il momento di averne - dice Dini - perché nel momento in cui il debito non cresce più rispetto alla ricchezza della nazione, vuol dire che la sua incidenza è sopportabile».

Lamberto Dini

Ma il risparmiatore è tranquillo, ha paura di nuove tasse di «congelamento» dei titoli. Dini tranquillizza, esclude nuove imposizioni («sono già tassati al 12,5%, non prevedo cambiamenti») che congelamenti («non esiste»).

E sulla Borsa si rifugia in corner, quando Friedman gli chiede se incoraggerebbe gli italiani a investire in Piazza Affari: «Le società che hanno dimostrato stabilità in Italia sono sempre stato poche. Ora dovrebbero aumentare in particolare con le privatizzazioni: le grandi società di servizi, di energia elettrica, la società del telefoni, delle altre fonti di energia saranno titoli stabili e quindi appetibili».

Il presidente del Consiglio non promette guadagni miracolosi («vorrebbe dire che lo Stato ha svenduto e il governo non vuole svendere»), ma sicuramente un occhio di riguardo verso i «piccoli» ai quali le precedenti operazioni di privatizzazione hanno lasciato giusto le briciole: «Avranno ampio accesso alle azioni collocate sul mercato».

E i consigli del «Dini risparmiatore» si concludono con due ammonimenti: investimenti sempre in lire e, soprattutto attenti «perché i guadagni facili esistono».

Bruno Gianotti

Oggi in tutte le città i rappresentanti dell'imprenditoria interrogano i politici

«Volete il voto? Ecco le regole»

Dalla Confindustria decalogo per i candidati

ROMA. All'avvio della campagna per le «regionalia, la Confindustria ha presentato ieri un decalogo di proposte stilate da Aldo Fumagalli, consigliere incaricato per le riforme istituzionali, che indica ai futuri amministratori le priorità per rendere lo Stato più efficiente e moderno. Come? Quattro gli obiettivi fissati nel documento. Primo: la ridefinizione delle competenze fra Stato, Regioni, enti locali. Secondo: attuazione del decentramento, anche fiscale. Terzo: riordino della amministrazione pubblica. Quarto: privatizzare e modernizzare i grandi servizi.

Ma, molto opportunamente, Fumagalli ha abbinato al dibattito teorico un approccio pratico costringere i candidati alla prossime elezioni a rivelare le loro idee su come intendono governare le nostre regioni. In che modo avverrà questa prova della verità? «Fin da oggi, i nostri dirigenti locali incontreranno in varie regioni i candidati - risponde Fumagalli -. Cominciamo con un faccia a faccia a tra Michelini e Radaelli. E la stessa si ripeterà nelle altre regioni».

L'approccio diretto è motivato dal fatto che queste «regionalia si installerà nella stanza dei bottoni, per i prossimi quattro anni, una classe politica in gran parte nuova, spesso anche poco conosciuta. Perciò è bene che la gente sappia come la pensa il candidato su temi capaci di condizionare la vita quotidiana del cittadino e anche le condizioni del sistema-imprese che determina l'economia in unità territoriale.

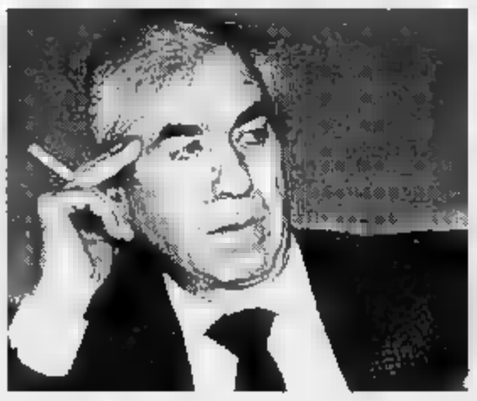
Il rapporto della Confindustria parte dalla constazione che l'Italia detiene due record negativi: «E' ancora il Paese più accentrato nella distribuzione delle competenze fra governo centrale e amministrazioni locali, e conserva l'irrazionalità territoriale di tutti e tre i livelli di governo locale: regione, provincia e comune».

In sintesi, la ricetta suggerita da Confindustria suggerisce queste direttive. Primo: diversa ripartizione delle competenze fra l'amministrazione centrale e periferica. «Allo Stato restino le funzioni essenziali, alle Regioni siano delegate le competenze rimanenti» spiega il documento-Fumagalli, introducendo stimolanti elementi di novità. «Ad esempio, si potrà ridurre drasticamente il numero dei ministeri. Le Regioni vanno ridisegnate, in un quadro di decentramento amministrativo e tributario, rivedendone il numero e le dimensioni per giungere a uno sviluppo socio-economico più equilibrato. Le province devono cessare di essere burocratiche passacarte per arrivare all'autosufficienza territoriale, ad esempio per la depurazione delle acque, lo smaltimento dei rifiuti, ecc.». In questa redistribuzione del territorio, il rapporto di Confindustria include anche i Comuni: saranno meno ma più grandi, con una soglia minima di 8-10 mila abitanti. [p. pat.]

Su nuova rappresentanza in fabbrica e trattenute sindacali

Referendum, sindacati divisi

Per ora solo la Uil decisa per il «no»



Il segretario generale della Uil Pietro Larizza

ROMA. Sindacati in ordine sparso nell'incombente scontro sui referendum. L'unità che Cgil, Cisl e Uil hanno salvaguardato, pur con qualche contrasto, nella maratona per la riforma delle pensioni, non è riuscita invece a coagularsi in quest'altro fronte di battaglia. E così, la Uil ha lanciato i suoi Comitati per il «no» ai referendum sui nuovi metodi di rappresentanza sindacale e sulle trattenute sindacali, il Psi automatismo è rimesso in forse.

La Uil da sola, perché Cisl e Cgil stanno per ora alla finestra. Con la speranza di evitare lo scoglio referendario affidandosi ai partiti che faticosamente studiano nuove leggi per far saltare i referendum. Ma mentre la Cisl sembra disponibile a battersi per il «no», più delicata è la posizione della Cgil. Perché a promuovere il referendum sulla rappresentanza vi sono anche esponenti della sua corrente di sinistra, «Essere sindacato», i militanti di Rifondazione comunista accanto ai Cobas. Il prima del congresso, la Cgil non vuole una guerra civile.

Alla Uil sono già pronti a scendere in campo. Dichiara Franco Lotito, il segretario confederale responsabile dell'organizzazione: «Il nostro primo obiettivo è la modifica del progetto di legge di Carlo Smuraglia, presidente pds della commissione Lavoro in Senato, perché favorisce la frammentazione sindacale. E codifica la spaccatura fra la funzione delle Rsu e quella dei sindacati nazionali proprio nella contrattazione aziendale».

Il referendum sulla rappresentanza promosso da Rifondazione riguarda, anzitutto, la richiesta di attribuire pieni poteri rappresentativi ai sindacati eletti direttamente dai lavoratori anche se alternativi alle confederazioni nazionali. Poi si chiede che siano le Rsu a sottoscrivere i contratti collettivi e infine si propone l'allargamento del nuovo regime anche ai lavoratori pubblici.

Ricorda Lotito: «Dopo l'accordo del 3 luglio '93, le contrattazioni aziendali devono svolgersi entro i parametri fissati in sede nazionale dai sindacati al momento della firma dei contratti. Ma se le Rsu nascono come soggetto autonomo, separato dai sindacati nazionali, il rispetto della politica dei redditi non è più vincolante, diventa una semplice facoltà. Insomma, il progetto Smuraglia favorisce il corporativismo, riduce il ruolo del sindacato in fabbrica a una funzione sussidiaria, toglie potere alle contrattazioni. Questa soluzione porterebbe al più completo disordine contrattuale». Che impensierisce seriamente anche la Confindustria.

Nel metodo di elezione delle Rsu (due terzi voto di lista, un terzo assegnato alle organizzazioni più suffragi), la Uil si dice ora disponibile a superare anche quel «terzo di garanzia», quel premio maggioritario assegnato alle organizzazioni più forti. Ma difende strenuamente il sindacato come cogestore della contrattazione aziendale.

Più sbrigativo il «no» della Uil sul referendum proposto dai Club Pannella per abolire l'automatismo della trattenuta della quota sindacale dai salari e pensioni, che dovrebbe essere rinnovata ogni anno. «L'effetto per noi sarebbe irrilevante - chiarisce Lotito - perché la contribuzione è regolata su basi contrattuali. Ma l'obiettivo vero di questa campagna è indebolire il sindacato. Almeno su questo fronte siamo tutti uniti».

Come si difende la Cgil dalle critiche della Uil? Il n. 2 Guglielmo Epifani spiega: «Noi stiamo tentando di trovare una soluzione legislativa, anche se l'azione di filibustering del Polo non ci dà molte speranze. I referendum sono un segnale politico contro il sindacato, un attacco strumentale. In questo quadro - replica Epifani - mi rammarico che la Uil abbia voluto muoversi da sola, su un tema che interessa tutti e tre i sindacati. Riconosco che la nostra posizione è più complicata, perché all'interno abbiamo visioni diverse. Ma proprio per questo era più utile un confronto unitario». A mezza via Cisl, alla ricerca di una modifica della proposta Smuraglia. «Ma ci stiamo già attrezzando per scendere in campo per il "no" - annuncia Raffaele Morese -. Spero che anche la Cgil stia al gioco».

Paolo Patruno

Troppi soggetti diversi al tavolo dei negoziati

A 45 anni dalla nascita della Confederazione del lavoro, la prima espressione di sindacato unitario in Italia, ancora ci si domanda chi è legittimato a rappresentare i lavoratori nei contratti collettivi. Per evitare il referendum dell'11 giugno, il Senato ha preso in fretta un apposito decreto legge, poi ha convenuto di rinviare la discussione a dopo il voto amministrativo, in cambio della promessa del Polo di ritirare mille emendamenti. Il testo passerà alla Camera e sarà la Cassazione a stabilire se le nuove norme sono sufficienti per annullare il ricorso alle urne.

Due esigenze si contrappongono: la funzionalità operativa richiede che ai tavoli delle trattative siedano pochi e autorevoli rappresentanti, portatori di interessi contenuti in una compatibilità generale, mentre le insistenze corporative favoriscono la polverizzazione dei sindacati. La Confindustria si è espressa per la prima soluzione anche il recente intervento di Callieri, convinto che vada salvaguardata la prassi consolidata negli ultimi decenni. La seconda soluzione è auspicata dai sindacati autonomi, esplosi nel 1987, quando venne meno la fiducia nella «confederalità» per il fallimento della concertazione tra governo, imprenditori, e Cgil, Cisl, Uil. Fallimento dovuto allo «scompenso» tra i costi che i lavoratori erano chiamati a pagare subito con un comportamento responsabile e i benefici che arrivavano tardi.

Tra sindacati confederali e sindacati autonomi non si vede nessun avvicinamento: le controparti sono costrette a trattare su due tavoli separati in due diversi momenti, come è accaduto per la fine settimana in fabbrica, mentre si assiste per le pensioni.

La crisi di legittimità, che ha investito le tre Confederazioni, ha due cause principali: il crollo delle ideologie ha ridotto l'obbedienza e l'acquiescenza che sostenevano l'egemonia di Cgil, Cisl e Uil; l'egoismo, sovente da miopia, ha indotto molti lavoratori a farsi rappresentare da chi promette maggiori vantaggi, svincolati da ogni compatibilità.

Poiché si è continuato a disattendere l'art. della Costituzione, mancano norme definite per stabilire chi sono gli agenti con personalità giuridica abilitati in proporzione ai loro iscritti» a «stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce». Si finisce per accettare tacitamente una fictio juris.

Con i vari autonomi, autoconvocati, Cobas sono troppe le associazioni che pretendono una fetta di rappresentanza. Ma una soluzione riduttiva va regolata nel rispetto dei principi della democrazia. La proliferazione è una malattia genetica. La Confederazione del lavoro, costituita nel 1896, ben presto vide l'entusiasmo unitario mortificato dai contrasti tra la corrente repubblicana, che all'inizio aveva la prevalenza numerica, la corrente marxista, giunta tardi in Italia e, dopo la Rerum novarum, la corrente cattolica. I marxisti si suddivisero ancora secondo le contrastanti interpretazioni del socialismo. Le aspre lotte interne indebolirono il sindacato, alienarono le adesioni di molti lavoratori e favorirono il fascismo. E' bene ricordare che nel luglio del 1922 ben 700 mila operai chiesero l'iscrizione al sindacato fascista, con poco entusiasmo dello stesso Mussolini, preoccupato di non alterare la sua politica verso gli imprenditori: «Non possiamo respingere le adesioni - avvertiva i federali - ma neppure cercarle troppo e lusingarle e promettere loro certe cose che poi non è possibile mantenere».

L'eccessivo individualismo, che è sintomo di immaturità sociale, rende difficile non soltanto l'unità sindacale, ma la collaborazione tra le diverse rappresentanze.

Sembrava che fossero al traguardo i metalmeccanici e si attendeva si aprissero la strada a Cigl, Cisl e Uil, invece sono tornati in crisi dopo le incertezze della Fiom nel discutere, firmare, non accettare gli accordi sui nuovi orari. Esempio ultimo il Piaggio.

Giovanni Trovati

PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	45.013.000	38.511.014
- Contributi		245.120.978
[di cui dallo Stato]	203.680.611	222.442.809
[di cui dalla Regione]	7.952.257	5.335.906
- Extratributarie	34.077.022	23.459.178
[di cui per proventi servizi pubblici]		
- Totale entrate di parte corrente	306.362.891	309.091.172
- Alienazione di beni e trasf.	48.119.853	
[di cui dallo Stato]	17.993.159	4.500.000
[di cui dalle Regioni]	330.000	3.900.000
- Assunzione prestiti	173.262.200	48.412.235
[di cui per anticip. tesoreria]	20.000.000	-
- Totale entrate conto capitale	221.382.053	78.785.597
- Partite di giro	33.980.000	22.483.230
Totale	560.761.744	407.359.999
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	560.761.744	407.359.999

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	281.773.057	272.243.990
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	30.723.318	
- Totale spese di parte corrente	312.496.375	306.864.433
- Spese di investimento	194.285.369	69.128.970
- Totale spese conto capitale	194.285.369	69.128.970
- Rimborso anticipazione di tesoreria ad altri	20.000.000	
- Partite di giro	33.980.000	22.483.230
Totale	560.761.744	398.446.633
- Avanzo di gestione	-	8.853.066
TOTALE GENERALE	560.761.744	

La classificazione delle principali spese correnti e conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	
- Personale		30.711.921	-	17.530.320	20.552.111	7.295.879	110.284.260
- Acquisto beni e servizi	19.829.514	29.021.364	-	2.885.597	16.265.406	6.612.327	73.245.202
- Interessi passivi	3.157.331	9.110.861	-	356.513	13.035.872	529.356	26.239.929
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	622.547		-	-	1.202.695		63.341.280
- Investimenti indiretti	0	-	-	-	-	-	150.000
	49.909.254	102.777.794	-	20.302.430	50.097.276	50.849.855	273.250.511

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione conto consuntivo dell'anno 1993 +L. 38.451.255
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993 - L. 13.322.626
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993 L. 20.128.629
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. ...)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti (A)	L. 131	**Spese correnti (B)**	L. 127
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 18	- personale	L. 49
- contributi e trasferimenti	L. 110	- acquisto beni e servizi	L. 33
- altre entrate correnti	L. 3	- altre spese correnti	L. 45

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE Luigi Sergio

AZIENDA AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - TORINO - Tel. 011/74.20.250 - fax 011/43.74.545

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1) lettera a) della legge 2/2/73 n. 14 la seguente gara a licitazione privata:
Oggetto: S.S. n. 142 «Biellese».
Lavori per l'esecuzione dell'impermeabilizzazione e della pavimentazione sugli impalcati del viadotto sul torrente Cervo. Luogo di esecuzione: Provincia di Importo a di appalto: L. 685.575.916. Categoria prevalente A.N.C.: cat. «6».
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10/1/91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte 5/4/1995
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 18/4/1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda la partecipazione dovrà essere specificata che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 2/2/73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO dott. ing. Edoardo Alberucci

NUOVO
COMPLESSO RESIDENZIALE
BORGARO T.SE
FRAZ. MAPPANO

COSTRUZIONI IN EDILIZIA
PRIVATA TRADIZIONALE
FINITURE DI PREGIO

PER INFORMAZIONI Tel. 011-4367202

Ma la domanda interna resta ancora frenata dalla pressione fiscale

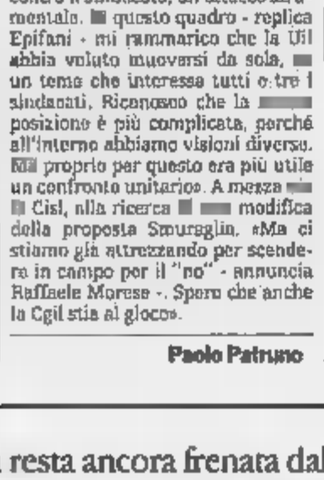
L'auto del '95 corre a tutto export

In due mesi le vendite all'estero salite del 66,1%

TORINO. Prosegue il boom delle esportazioni italiane di auto a tutto vantaggio della produzione e dei conti valutari. Secondo quanto comunicato ieri dall'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani, nei primi due mesi dell'anno le vendite all'estero di nostre automobili sono cresciute del 66,1% a 122.465 unità contro 73.733 del corrispondente periodo '94. Esse rappresentano praticamente la metà dell'intera produzione con il 49,4% contro il 38,4% di fine febbraio di un anno fa.

Questo risultato ha influito positivamente sulla produzione, con un bilancio dei primi due mesi in attivo di circa il 30 per cento (28,9%) nei confronti del gennaio-febbraio '94. Le unità prodotte sono state 247.836 contro 192.194 dell'anno scorso, con un guadagno in assoluto di 55.462 vetture.

Nell'analisi mensile, l'associazione dei costruttori fa notare che, dopo la crescita produttiva di gennaio del 41%, su cui ha influito positivamente una giornata lavorativa in più rispetto allo stesso mese 1994, in febbraio si è registrato un ulteriore incremento del 18 per cento, con 119.012 unità, in linea l'aumento medio dall'anno scorso quando, con 1.340.878 vetture prodotte, l'incremento fu del 20%.



Paolo Cantarella (Fiat)

«Questi risultati - sottolinea il comunicato - confermano il consolidamento della fase espansiva dell'industria automobilistica nazionale che, da quando invertì la tendenza (marzo 1994), ha registrato il dodicesimo segno consecutivo di ricupero».

E in febbraio le esportazioni hanno sostenuto vigorosamente questa crescita con un incremento del 63,1% pari a 59.521 automobili vendute all'estero, ossia metà di quelle prodotte, contro 36.502 dello stesso '94, pari al 36,2% della produzione.

Se si calcola che nei primi due mesi le esportazioni di vetture italiane hanno fatto segnare un ritmo di sviluppo quasi doppio rispetto al livello medio 1994 (+34,1% sul 1993), si capisce il notevole contributo del settore alla bilancia commerciale del Paese.

Si tratta di risultati che sottolineano il successo ottenuto, in Italia e all'estero, dai nuovi modelli Fiat Auto, il Gruppo guidato da Paolo Cantarella, con in testa la Punto, riconosciuta da una giuria internazionale «Auto dell'anno 1995».

La produzione di vetture - conclude il comunicato dell'Anfia- «avrebbe comunque potuto essere ancora migliore se fosse stata sostenuta da una maggiore domanda interna, che non riesce ancora ad esprimersi ai buoni livelli, anche per l'accresciuta pressione fiscale.

Renzo Villare

FLASH

Eridania-Beghin Say calano i

Un '94 in calo per il gruppo saccarifero Eridania-Beghin Say. I ricavi sono calati leggermente rispetto al '93 attestandosi a 50.786 milioni di franchi, mentre l'utile netto di gruppo è sceso del 10% a 1208 milioni di franchi. Migliorano invece gli oneri finanziari netti, che passano da 1240 a 1076 milioni di franchi.

Nel utile in crescita per la

Buoni risultati per la Banca Unione Credito nell'esercizio '94. I ricavi netti hanno raggiunto 87,6 milioni di franchi svizzeri (-12,3% sul '93), mentre l'utile operativo è a 43,5 milioni di franchi (-13,1%). L'utile netto è a 12,05 milioni di franchi, in crescita anche se di poco rispetto a quello '93.

Risparmio in onda «Parlato semplice»

«Tempo di crisi: come investire i risparmi», è il titolo della puntata di oggi di Parlato semplice, in onda alle 16,45 su Raitre e aperta alle domande del pubblico da casa (numero gratuito 167/050012). Ospiti in studio Glauco Maggi, responsabile di Tuttosoldi-La Stampa, Remo Martinelli (Banca di Roma), Marco Persano (Anasf, associazione promotori finanziari) e Giuseppe Samà (Fisc).

Lanciata una joint-venture con l'americana Bell Atlantic

Olivetti punta sul telefono

Infostrada partirà offrendo servizi di trasmissione dati ma vuole diventare gestore di comunicazioni per aziende

MILANO. Dopo aver conquistato [illegible] al sole nel radiotelefono la Olivetti prova la strada della terraferma e si propone come gestore globale di telecomunicazioni. Ieri ha annunciato la nascita di una nuova società, [illegible] Infostrada, una joint-venture controllata da Olivetti Telemedia al 67% e il cui [illegible] 33% è in mano alla Bell Atlantic International, interamente [illegible]ntrollata dal colosso americano Bell Atlantic (che ha anche l'1,1% del consorzio Omnitel-Pronto Italia). La nuo[illegible] società, che fornirà [illegible] telecomunicazione all'utenza di affari italiana, ha un capitale iniziale di 50 miliardi. Per ora, anche [illegible] causa delle norme in vigore, Infostrada si limiterà [illegible] gestire servizi a valore aggiunto e di trasmissione dati. Ma in futuro, [illegible] la liberalizzazione totale delle telecomunicazioni (che secondo le direttive europee dovrà avvenire al massimo nel 1998), la società intende offrire tutti i principali servizi [illegible] telecomunicazione per le aziende, compresi i servizi di trasmissione voce [illegible] video. L'ambizione dichiarata dagli uomini Olivetti [illegible] quello di diventare, grazie [illegible] questa iniziativa, il primo gestore privato di telecomunicazioni in Italia. Anche per questo l'alleanza è aperta ad altri partner. Il settore delle comunicazioni [illegible] dati, dalla [illegible] dello [illegible] locali alla gestione di dati e comunicazioni di ogni tipo per le grandi multinazionali [illegible] sedi in tutto il mondo, è uno di quelli su cui si sta appuntando l'interesse degli operatori. E anche sul mercato italiano si sono affacciate società straniere, in testa la British Telecom e la At&t, che offrono servizi in concorrenza a Telecom Italia.

La neonata società Olivetti-Bell Atlantic prevede di conquistare [illegible] oggi a fine '97 il 10% [illegible] mercato che [illegible] valere in Italia attorno [illegible] 5000 miliardi: la trasmissione di dati e servizi a valore aggiunto (1500 miliardi) e la creazione di reti chiuse per gruppi industriali (3500 miliardi). (f. man.)

Carlo De Benedetti

IL CASO

[illegible]
ALLA
CAMERA

Su Enel, Stet e Eni una raffica di oltre mille emendamenti

Privatizzazioni, avanti adagio Il Polo smonta le «authority»

ROMA

SEMPRE più piano. Le privatizzazioni rallentano di colpo. Non riescono a fare grandi passi avanti, ostacolate dal mancato varo delle authority, gli organismi di vigilanza da costituire per poter mettere sul mercato le azioni [illegible] società operanti [illegible] servizi pubblici. Approvato dal Senato, il disegno di legge che istituisce [illegible] authority è fermo alla Camera.

Ed è bersagliato dalle contestazioni del Polo di Silvio Berlusconi. A riversare [illegible] valanga di critiche sul progetto è Santa Perticaro, presidente della commissione trasporti della camera [illegible] esponente del Ccd. Relatore del disegno di legge, all'esame delle commissioni trasporti e bilancio, Perticaro lo [illegible] pezzo per pezzo. E [illegible] parla [illegible] di mille emendamenti che il Polo avrebbe preparato per riscrivere completamente il progetto.

Appare quindi molto difficile che il governo di Lamberto Dini [illegible] avviare le privatizzazioni dei grandi servizi pubblici, Enel, Stet e Eni. Per l'azienda elettrica l'obiettivo annunciato da tempo è collocare le azioni a luglio. Ma [illegible] authority è impossibile procedere. L'esame del disegno di leg[illegible] riprenderà [illegible] commissione soltanto il 26 aprile, alla riaper[illegible] del Parlamento dopo la pausa dei lavori imposta dalle elezio[illegible] regionali.

Per privatizzare l'Enel a luglio, l'authority per l'energia va costituita al più tardi all'inizio di maggio. E' difficile che questo risultato possa [illegible] raggiunto, visti i dissensi esistenti alla Camera sul testo [illegible] [illegible] ministro dell'Industria Alberto Clò e dalla maggioranza [illegible] centrosinistra. Clò sta studiando come rimedia[illegible].

Da diverse settimane viene ventilato [illegible] varo di un decreto legge che consentirebbe l'immediata privatizzazione dell'Enel. [illegible] questo significherebbe uno scontro con il Polo e i mercati finanziari potrebbero reagire negativamente a una privatizzazione realizzata [illegible] un clima infuocato. [illegible] decreto legge sarebbe «un'inopportuna forzatura [illegible] confronti del legislatore», mette le [illegible] avanti Perticaro.

E' possibile una mediazione? Per ora [illegible] posizioni sono molto distanti. [illegible] presidente della commissione trasporti vuole ridurre al massimo i settori interessati al disegno di legge, concentrandolo sull'Enel. Secondo Perticaro, infatti, non è il caso di intervenire per i trasporti (settore per il quale esiste già «un complesso sistema» di norme), non ha senso comprendere nell'authority per le comu[illegible] oltre ai telefoni anche radio e tv (da disciplinare con altre regole), bisogna [illegible] di occuparsi dei servizi postali per i quali non è prevista la privatizzazione. Ed è preferibile scorporare dal provvedimento l'authority per le telecomunicazioni (cioè per la Stet), assegnando una delega al governo per la sua costituzione successivamente. In questo modo si chiarirebbero bene i rapporti fra il nuovo organismo e il [illegible] delle Poste.

Perticaro chiede poi che la nomina dei componenti [illegible] authority [illegible] venga affidata al gover[illegible] (come previsto [illegible] [illegible] approvato al Senato), ma ai presidenti delle Camere. Altri rilievi riguardano «le competenze, le funzioni e i poteri delle autorità». Il presidente della commissione trasporti propone [illegible] [illegible] comitato ristretto per l'esame degli emendamenti. E' una soluzione che però non sembra gradita al governo, timoroso per il dilatarsi dei tempi della discussione del disegno di legge.

Stando così le cose, le privatizzazioni restano nel cassetto. Tuttavia, un altro piccolo adempimento arriva dal consiglio [illegible] amministrazione dell'Iri, presieduto da Michele Tedeschi. Per il collocamento delle [illegible] Stet, l'Iri si avvarrà della consulenza legale dello studio Tonucci. [r. ipp.]

L'austerità ha funzionato, pesano ancora i debiti

Unicem fuori dal tunnel spera nella ripresa Usa

ROMA. La Unicem, il secondo gruppo italiano nella produzione del cemento, ha cominciato con [illegible] [illegible] la via della ripresa dopo [illegible] stagione [illegible] gravi difficoltà nel settore delle costruzioni. Il crollo dei comparti opere pubbliche e edilizia civile ha indotto una contrazione degli affari di circa il 30% in quattro anni. Alla crisi, il gruppo ha risposto con un forte investimento innovativo (circa 750 miliardi in quattro anni), e con una moderata ristrutturazione aziendale (meno 300 unità su 2400). La cura è stata severa e ha richiesto un indebitamento che ancora Unicem si porta dietro, di 404 miliardi [illegible] nell'ultimo anno).

Ora però - ha detto il nuovo amministratore delegato Luca Paveri Fontana - si raccolgono i frutti e a fronte di questa situazione, già i primi tre mesi [illegible] quest'anno hanno fatto scorgere una netta inversione di tendenza [illegible] un avviamento dell'azienda verso il risanamento. I punti forti [illegible] cui fare leva sono la diversificare l'offerta, l'ampliamento del mercato americano, la ripresa di quello italiano unita a un adeguamento dei prezzi. L'Unicem - ha sottolineato Paveri Fontana - se [illegible] esclude il pregresso da riassorbire, già è in sostanziale pareggio. [r. r.]

L'ASSITOL OLIVA

ASSOCIAZIONE ITALIANA TRA GLI INDUSTRIALI CONFEZIONATORI DI OLI D'OLIVA

La

FEDEROLIO

FEDERAZIONE NAZIONALE DEL COMMERCIO OLEARIO

sul tema dell'andamento dei prezzi dell'olio [illegible] oliva

INFORMANO COMMERCIANTI E CONSUMATORI

- che in Italia e nei principali mercati di approvvigionamento la produzione oleicola è stata limitata nelle quantità, pur se di buona qualità;
- che tale situazione di scarso raccolto ha provocato un sensibile aumento dei prezzi alla produzione;
- che inoltre l'Unione Europea ha ridotto di 600 lire l'importo del contributo che viene concesso agli imbottigliatori per favorire il consumatore con l'abbattimento del prezzo di ogni litro di olio di oliva commercializzato;
- che la concomitanza di questi eventi comporterà necessariamente un adeguamento dei prezzi al consumo, anche per continuare [illegible] garantire la più alta qualità del prodotto.

Le Aziende associate si impegnano, nel quadro dell'attuale situazione del nostro Paese, a trasferire gli ulteriori aumenti sui prezzi di vendita solo nella misura strettamente inevitabile.

MARK UP

Economia, Produzione [illegible] Politiche [illegible] Distribuzione

Distribuito nelle principali edicole - Per informazioni e abbonamenti:
Editoriale [illegible] via [illegible] Lucia, 2 - [illegible]
[illegible] (02) 58.30.19.46 - Fax ([illegible]) 58.30.38.03

Dossier turismo
DOMINANO I PICCOLI HOTEL E I GROSSISTI

Confindustria
LE CONDIZIONI PER FRENARE L'INFLAZIONE

Gruppo Ciremonine
LE NUOVE SFIDE CHE PORTERANNO ALLA QUOTAZIONE IN BORSA

Bricolage
PREVALENZA DI STRANIERI TRA I LEADER IN ITALIA

Jeff M. Fettig
LA STRATEGIA DI WHIRLPOOL

COMUNE DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

Estratto bando di gara per licitazione privata appalto lavori di formazione percorsi protetti e marciapiedi in via Susa - via Pinerolo - via Volvera

E' indetta licitazione privata da esplicarsi con il sistema dell'offerta segreta, secondo le modalità [illegible]. 1, [illegible]. c) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 mediante offerte di prezzi unitari [illegible] sensi del [illegible] art. 5, per l'esecuzione dei lavori di formazione percorsi protetti e marciapiedi in via Susa - Via Pinerolo - Via Volvera.

Importo lavori a base d'asta: L. 376.891.000.

Tempo di realizzazione lavori: giorni 160.

Le domande di invito alla gara redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire a questo comune esclusivamente [illegible] a mezzo raccomandata postale [illegible] il giorno 13/4/1995.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale. L'avviso di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Il Segretario Generale
Circhirillo dott. Salvatore

COMUNE DI PESCARA

ESTRATTO BANDO DI GARA

[illegible] rende noto che questa Amministrazione comunale indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di risanamento strutture primarie riviera Nord. Importo [illegible] base d'asta L. 1.672.614.910 mediante procedura accelerata.

La gara verrà esperita ai [illegible]. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14 anche in presenza [illegible] una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è a[illegible] la revisione prezzi. [illegible] procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno [illegible] percentuale [illegible] ribasso superiore [illegible] oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora il numero delle offerte valide sia superiore a quindici.

Le imprese interessate dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 6 (sei) per importo adeguato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Pescara, piazza Italia, 1 Pescara - tel. 085/42.631 fax 085/42.11.400 entro il 13 aprile [illegible] compilate in [illegible] alle prescrizioni stabilite dal Bando [illegible] gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 80 del 5 aprile 1995.

Lo stesso bando [illegible] stato inviato al Bollettino Ufficiale delle Comunità Europee [illegible] 26 marzo 1995.

Pescara, [illegible] marzo 1995.

DIRETTORE V DIV.NE AMM.VA LL.PP. dr. Donato Di [illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

T W A V I P R E S E N T A
T R A N S W O R L D O N E

Dopo una buona cena, la cosa migliore e' riposarsi in un buon letto. Con Trans World One abbiamo fatto in modo che questo non cambi.

E' prendendo spunto da quello che vi aspettate dai migliori ristoranti e dai migliori hotel che abbiamo immaginato Trans World One. Disponibile molto presto su tutti i voli transatlantici. Trans World One. L'unica differenza e' che siete su un aereo. Per maggiori informazioni chiamate il vostro agente di viaggio [illegible] direttamente la TWA [illegible] numeri 02/77961 o 06/47211. TWA

S E R V I Z I O D I P R I M A C L A S S E . T A R I F F E D I B U S I N E S S C L A S S .

IL TERZO MERCATO

Bca S. Paolo Brescia 3100; Bco S Gem e Prospero 134,500; Bca Naz Comunicaz 1500; Bca prov Ne 85; Nordiitalia 320 350; Ca Rl Bologna 21.100 21.200; Kanba 90; Ferro Metalli 1000; Bca Pop Cr 95 123 123.50; Bca S. Paolo Brescia Axa 2950. **WARRANT:** Bco Napoli 60 80; Fochi Filippo 35; Premuflin 99 35; Prov Napoli 495; Sai Risp 350 355; Sifir 200 250

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 400,22 (+0,60%); Bruxelles (Belgique 20) 1341,40 (+1,11%); Francoforte (Dax) 1979,20 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 8418,20 (-); Londra (Ft-Se 100) 3200,90 (+0,34%); Madrid (Generale) 273,64 (-0,50%); Parigi (Cac 40) 1890,20 (+0,92%); Sydney (Generale) 1980,30 (-0,11%); Tokyo (Nikkei) 15815 (-0,42%); Zurigo (Swiss performance) 1561,80 (+0,57%); New York (Dow Jones) 4205,41 (+0,12%)

QUOTAZIONI BOT

	Cedola	Prezzo	Rendimento
28-04-95	16	98,556	9,800
26-05-95	157	94,782	9,809
30-06-95	81	92,557	9,400
31-07-95	112	97,196	9,400
30-08-95	142	96,490	9,600
29-09-95	173	95,345	9,900
30-10-95	203	94,201	9,900
30-11-95	234	93,032	9,900
29-12-95	263	91,926	10,000
31-01-96	296	90,328	10,250
29-02-96	325	89,237	10,250
29-03-96	354	88,166	10,250

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	10,375	10,500
Cash	10,250	11,000
Tom	10,375	10,500
Spot	10,375	10,500
1 Settim	10,375	10,500
2 Settim	10,500	10,625
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,750	10,875
3 mesi	11,125	11,250
6 mesi	11,375	11,500
9 mesi	11,625	11,875
12 mesi	11,875	12,000

Tassi ufficiali Banca De Roma

FONDI D'INVESTIMENTO

	05-04	04-04
ITALIANI		
Agrifut Bond	14,664	14,668
Agrimiz Attivo	10,476	10,467
Agrimiz Europa	10,434	10,405
Agrimiz Globale	13,158	13,165
Agrimiz Italia	14,963	17,992
Agrivalor	19,993	19,945
Arcobaleno	14,278	14,283
Arca Bond	14,963	14,973
Arca Bond 2000	10,963	10,966
Arca Azioni America	12,500	12,719
Arca Azioni America $	7,91	7,79
Arca Azioni Estero	10,153	10,153
Arca Azioni Europa	10,917	10,949
Arca Azioni Far Est	9,79	9,77
Arca Azioni Italia	11,101	10,927
Arca Azioni P.M.I.	555,55	545,79
Arca Bb	11,034	11,041
Arca Bb2	11,067	11,017
Arca Bond	14,888	14,911
Arca Mm	12,972	13,994
Arca Rr	12,964	12,972
Arca Tesoreria	10,811	10,792
Arca Valorizzazione	18,863	18,827
Arcobaleno	11,943	11,968
Armonia	14,878	14,880
Aureo	21,454	21,467
Aureo Bond	12,771	12,734
Aureo Global	10,623	10,655
Aureo Reddito	11,299	11,348
Aureo Valore	9,433	9,427
Azimut Bilanciato	18,444	18,503
Azimut Mix	19,627	19,624
Azimut Trend	13,524	13,514
Azimut Trend Bil	13,585	11,992
Azimut Trend Int	13,595	13,540
Azimut Trend Pir	11,033	14,064
Azimut Glob. Ind.	13,976	13,982
Azimut Obbl. Ind.	11,943	11,959
Azimut Trend Ind	12,142	12,144
Azzurro	25,631	25,606
B.N.L. Capitalfondo	9,962	9,980
B.N.L. Fondo Etico	14,623	14,649
B.N.L. Obbligazionario	11,957	11,957
B.N.L. Obbligazionario	11,379	11,377
B.N.L. Rendimento	11,431	11,415
B.N.L. Risparmio	12,326	12,330
B.N.L. Sviluppo	10,315	10,329
Capitalcredit	17,275	17,278
Capitalgest	31,134	31,117
Capitalgest Int	20,535	20,557
Capitalgest Mob	14,550	14,554
Capitalgest Ob	11,524	11,517
Capitalgest Pir	11,777	11,777
Centrale Bond	11,777	11,777
Centrale Mista	11,777	11,777
Centrale Reddito	11,777	11,777
Centrale Risparmio	11,777	11,777
Centrale Sviluppo	11,777	11,777
Centrale Valore	11,777	11,777
Centrobanca Bond	15,388	15,399
Centrobanca Monetario	11,258	11,260
Centrobanca Obbligazionario	11,360	11,359
Centrobanca Pir	11,777	11,777
Centrobanca Trend	11,777	11,777
Cisalpino Bilanciato	12,147	12,170
Cisalpino Azionario	12,787	12,804
Cisalpino Bond	11,074	11,077
Cisalpino Cash	10,746	10,748
Cisalpino Euro	10,535	10,522
Cisalpino Int	11,777	11,777
Cisalpino Mob	11,777	11,777
Cisalpino Ob	11,777	11,777
Cisalpino Pir	11,777	11,777
Cisalpino Trend	11,777	11,777
Crediflex Bilanciato	10,315	10,329
Crediflex Obbligazionario	17,275	17,278
Crediflex Pir	11,134	11,117
Crediflex Trend	20,535	20,557
Crediflex Valore	11,777	11,777
Creditalia Bilanciato	11,777	11,777
Creditalia Obbligazionario	11,777	11,777
Creditalia Pir	11,777	11,777
Creditalia Trend	11,777	11,777
Cristoforo Colombo	20,535	20,557
Dl Internazionale	10,315	10,329
Dl Mercato	14,878	14,880
Dl Obbligazionario	11,777	11,777
Dl Reddito	11,777	11,777
Dl Valore	11,777	11,777
Duemila Bond Fund	11,777	11,777
Duemila Bond Fund	11,777	11,777
Duemila Bond Fund

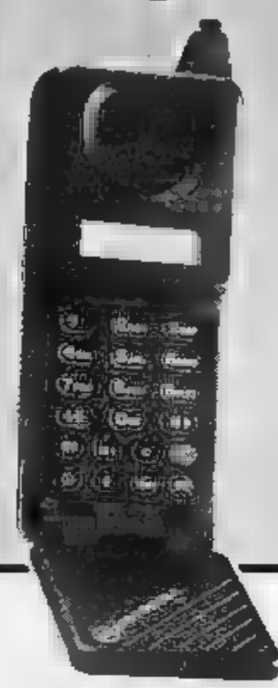
OGGI E DOMANI, IN VIA GORIZIA 58, GRANDE DIMOSTRAZIONE

MOTOROLA

DAY

CLASSE E CONVENIENZA EXTRA LARGE

FLIP PHONE



CLASSIC

STORNO

MICRO TAC 8200 G.S.M.

MICRO TAC II

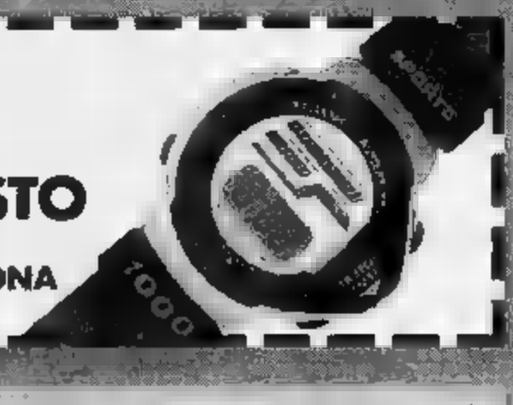
MICRO TAC ELITE

I VANTAGGI
(SOLO OGGI E DOMANI)

- PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI
- DIMOSTRAZIONI E PROVE PRESSO LO STAND MOTOROLA VIDEURO
- REGALI PER TUTTI

OROLOGIO DIGITALE IN OMAGGIO SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

UNO PER NAZIONE SOCIALE O SINGOLA PERSONA FINO AL ESAURIMENTO SCORTE.



CONVENIENZA ON LINE

VIDEURO

VIDEURO 1 **TORINO** - VIA GORIZIA, 58 - Telefono (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
ZONA SANTA RITA (entrata ■ parcheggio interno, via Mombasiglio 79)

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

UNA OPPORTUNITÀ UNICA PER CHI DESIDERA REALIZZARE UN GRANDE SOGNO

Un numero limitato di Mercedes Classe E "Kilometri Zero"

a condizioni estremamente vantaggiose e con possibilità di finanziamento con il rivoluzionario **Fido Bis Revolving** solamente da

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

La sapete quella dei due amici che si incontrano a Ferragosto e quello che ha la nuova Volvo 460 1.8i è fresco come una rosa?

Lire 29.900.000

Il prezzo, chiavi in mano ■ bloccato fino alla consegna, comprende: air-bag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle ■ radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

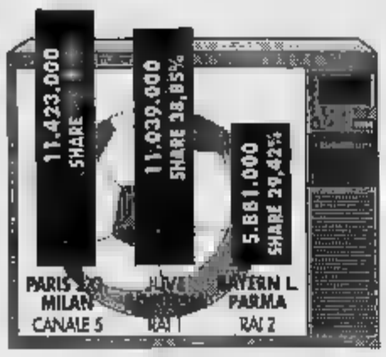
VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare, 334 Tel.011/202835 - C.so Filippo Turati, 15 Tel. 011/593833 Torino

AUDIENCE RECORD PER LE COPPE

MILANO. Ascolti record per le [illegible] in tv. Record al Milan (vedi grafico): col [illegible] media [illegible] 11.423.000. Per Juve-Borussia (Uefa) 11.039.000 (più 800.000 circa valutati per Tmc); [illegible] po' meno il Parma, penalizzato però dall'ora della partita (le 19). Un milione [illegible] mezzo per il Bayern, in tarda serata.



DERBY-BIGLIETTI 33 MILA VENDUTI

TORINO. La segretaria della Juventus (nella foto, l'amministratore delegato Giraudo) ha comunicato che fino a ieri [illegible] (ore 19) sono [illegible] venduti 20 mila biglietti per un incasso di 700 milioni di lire. La prevendita da parte del Torino fa registrare 13 mila tagliandi [illegible] incasso di 340 milioni.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele +2
10,00	Cosa si fa Cosa!	Tele +2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Madigan Pi-Birex Vr (r.)	Tele +2
13,30	Tmc sport	Tmc
15,25	**Pallanuoto.** [illegible] A1: Athena Sv-Arsaldo Recco	Raitre
15,30	**Hockey.** Campionato Nhl	Tele +2
16,00	**Pallavolo.** A1 femm.: Latte Rugiada Matera-Fincros Roma	Raitre
16	[illegible], finale	Tele +2
17,30	**F1.** Gran Premio d'Argentina, prime prove ufficiali	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
18,30	Pallamano, rubrica	Tele +2
19,00	Pallanuoto, rubrica	Tele +2
19,30	Telesport	Tele +2
19,50	Studio sport	[illegible]
[illegible],00	**Calcio.** Bochum-Amburgo	Tele +2
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
22,00	**Golf.** Augusta Masters	Tele +2
24,00	**Pugilato.** Speciale Ruiz-Chavez	Tele +2
0,15	Nbaction	Tmc
0,15	**Pugilato.** Campionato italiano pesi mosca, Castiglione-Nuccio	Raidue
0,45	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 7 Aprile 1995 35

Illazioni d'un giornale: la creatina il segreto dei bianconeri?

JUVE *Niente trucchi Vinciamo col nostro sudore*

TORINO. Sul quotidiano milanese «Il Giorno», Giorgio Reineri ha scoperto un altarino della Signora. Il segreto del rendimento altissimo della Juve, cadenzato da eccellente condizione psicofisica, da indiscutibili doti tecniche e da un entusiasmo straordinario, sta anche in [illegible] molecola: una sostanza che è presente nel nostro organismo e che per[illegible] di prolungare l'intensità dello sforzo. Si chiama «creatina» (dal greco kreàs = carne) ed è una sorta di carburante che fa contrarre meglio i muscoli e girare [illegible] La squadra [illegible] Lippi ne fa [illegible] (si tratta di una semplice polverina) dall'inizio del 1995. Nessun mistero.

Conseguenza diretta e benefica di tale assunzione è che, automaticamente, viene ritardata nei calciatori la soglia della fati[illegible]. Di creatina, [illegible] nostro organismo ne ha una quantità limitata. Aumentandola, si possono esaltare le potenzialità muscolari. E su questi principi ha lavorato l'équipe medica bianconera, [illegible] cui responsabile è [illegible] dottor Riccardo Agricola. Bettega e Lippi si defilano giustamente (non è il loro campo) e tocca al capo dello staff medico chiarire [illegible] situazione: «La creatina è [illegible] [illegible] sostanze naturali che usiamo, insieme ad altre, per favorire [illegible] buona preparazione biologica dell'atleta. Come [illegible] vitamina C, che [illegible] molto importante. Sotto sforzo, [illegible] richiesta [illegible] [illegible], [illegible] di altre [illegible], [illegible]-ta. Abbiamo contattato esperti in Svezia [illegible] in Italia e ci siamo preoccupati di stabilire il tipo di creatina da usa[illegible] (pura non è in circolazione, a differenza del creatinfosfato), i modi [illegible] i tempi in base a studi sull'organismo».

Il dott. Agricola rifiuta la tesi del prof. Conconi (secondo cui per adesso la creatina non [illegible] sostanza dopante, ma in seguito qualcuno potrebbe ritenerla una «manipolazione alimentare»): «Abbiamo pensato di somministrare un prodotto innanzitutto legale, e la creatina [illegible] è, perché è sostanza fisiologica del nostro organismo. E' come mangiare carne. Inoltre, ci siamo preoccupati che fosse innocua a breve [illegible] lungo termine. Ma, lasciatemelo dire, fondamentale è la prepara[illegible] che si fa sul campo. [illegible] chiedetemi se altre squadre facciano ricorso ad un sostegno del genere. [illegible] però che in atletica [illegible] [illegible] fa uso normale. Insomma, è un prodotto che tutti i medici conoscono». Punto e a capo.

E adesso il pallino passa [illegible] loro, ai forzati del pallone, ai giocatori che hanno sorpreso perfino i tedeschi per determinazione, coraggio, continuità, fondo ed entusiasmo. Le risposte dei bianconeri sono una miscela di ironia e risentimento. Rivendicano la validità delle «lacrime [illegible] [illegible] sudore» (ma nessuno gliele nega!). Del Piero ce l'ha [illegible] chi si diverte [illegible] [illegible] le ragioni del nostro successo prima nella fortuna, poi nel potere politico e ora [illegible] questa storia. Io so che fin dai tempi [illegible] Buochs si stiamo facendo un mazzo così! Non [illegible] che [illegible] ci dia in più la creatina, [illegible] che paghiamo sulla nostra pelle la grossa fatica negli allenamenti».

Ravanelli è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda: «Tutto regolare [illegible] normale. Ma è più il lavoro che la creatina a dare frutti. Secondo voi reggiamo [illegible] minuti perché mandiamo giù quella roba? Non fatemi ridere». Ventrone, il preparatore che [illegible] Lippi ha lanciato in orbita la Juve, si limita ad [illegible] succinto commento: «A Napoli non l'usavamo. E' [illegible] dei tanti elementi messi [illegible] disposizione dall'équipe medica bianconera. E, unito al lavoro fisico, si propone [illegible] raggiungere ottimi risultati agonistici. La Juve pedala più di altre squadre? Merito di tante componenti. Impossibile stabilire in che percentuale giovi la creati[illegible]. Ultima curiosità: gli svedesi producono sinteticamente [illegible] [illegible] sul mercato [illegible] costa cara. Si dice che la Juve ne abbia acquistato per circa [illegible] milioni.

Angelo [illegible]

[illegible] sinistra Vialli: ieri ha avuto la conferma che dovrà star fuori circa un mese; a destra [illegible] e Del Piero attesi protagonisti del derby; [illegible] il medico juventino dott. Agricola che ieri ha chiarito gli effetti della creatina assunta dai giocatori

Il medico, dott. Agricola, replica alle insinuazioni «Usiamo una sostanza naturale, lecita e innocua dopo aver consultato esperti in Svezia e in Italia»

Vialli ritornerà fra un mese

«La squadra può stare senza di me non sono più importante di Baggio»

TORINO. Vialli [illegible] in campionato tra [illegible] mese circa. Questo il responso dell'ecografia: distrazione di 2° grado al bicipite femorale sinistro. «La lesione muscolare non è grave, ma [illegible] da sottovalutare - spiega il dottor Agricola -. La ripresa agonistica si [illegible] tra 20/30 giorni. Importante sarà la formazione di una buona cicatrice. Dopo 5 giorni di riposo, Luca riprenderà gradualmente. Tra 2 settimane si allenerà con gli altri». Vialli mastica amaro: «E' normale questo tipo di infortunio quando giochi [illegible] gare a un certo livello e compresse in poco tempo. Peccato, mi perdo match importanti. Ma la Juve farà grandi cose anche senza di me. Ha già mostrato la sua fisionomia. E la finale Uefa non [illegible] un'utopia. Si può [illegible] a Dortmund. Non credo di essere più importante di Baggio. In un collettivo tutti sono utili, nessuno indispensabile. Spero di essere pronto fra una ventina di giorni. Ho sentito come una coltellata alla coscia, pensavo a uno strappo. Credo di essere andato al di sopra delle mie possibilità. La preparazione [illegible] c'entra. Anzi, senza quegli allenamenti scientifici i guai sarebbero maggiori arrivati [illegible] settembre. Invece... Che penso della creatina? [illegible] sono fermo alla carneti[illegible]. E intanto arriva [illegible] derby. Fuori Vialli dentro Del Piero. Questa la probabile formazione: Peruzzi, Ferrara, Torricelli, Kohler, Carrera, Sousa, Deschamps, Conte, Del Piero, Baggio, Ravanelli. Dice Del Piero: «Io e Baggio insieme? Nessun problema. Anzi».

[a. o.]

«Il derby lo vinco così»

Pelé: so come battere i cugini e ve lo dimostrerò sul campo

TORINO. Montenegro e Ghana, piccolo macchie nell'immensa mappa del grande calcio internazionale. E' [illegible] che [illegible] nati Savicevic e Pelé. La Juventus ha superato sabato scorso l'ostacolo Milan: [illegible] il Genio bianco, benevolo, ha lasciato fare. Pensava, come tutti i rossoneri, alla Champions League. Domenica, sulla strada dello scudetto, si profila invece l'ombra del Genio nero, un irriducibile. E' Abedi il leader di un Torino su di giri che sogna di fare il bis dell'andata, sgambettando [illegible] nuovo i cugini bianconeri proiettati verso lo scudetto.

Savicevic e Pelé guidano le classifiche del profitto e dello spettacolo, va [illegible] diritto a loro l'Oscar [illegible] migliori giocatori del nostro campionato. Se Dejan, anche per la forza intrinseca del Milan, era previsto tra i sicuri primattori del torneo, pochi avevano pronosticato al nastro di partenza che potesse diventare Abedi il secondo miglior protagonista assoluto.

Fin dal ritiro estivo, Pelé [illegible] ebbe dubbi sulla riuscita del prodotto granata: «Nove undicesimi di noi sono nuovi [illegible] non [illegible] facile costruire una squadra competitiva. Ma [illegible] [illegible] è certa, non lasceremo nulla di intentato», [illegible] sulla sua capacità di prendere per mano il Toro bastarono poche esibizioni. Sposato, padre di due bambini, casa [illegible] zona precollinare, Pelé [illegible] [illegible] trasformato presto nell'anima dello spogliatoio, nel cuore pulsante in campo.

Dicono i compagni: «E' il nostro Vialli, un vero trascinatore, detta il ritmo e sa variare il gioco con intelligenza e velocità. Ha subito instaurato un buon rapporto con i tifosi, la dirigenza, l'allenatore». Il presidente Callari, proprio [illegible] giorni scorsi, ha dichiarato che non ha nulla in contrario a prolungare [illegible] contratto del ghanese, in scadenza nel giugno [illegible] '98.

Lui, Abedi, [illegible] sentir parlare di Savicevic e Vialli, [illegible] sentirsi accostare ai due grandi di Milan e Juve, fa spallucce di modestia [illegible] sorrisi di circostanza: «Ho [illegible] grande rispetto del milanista, darmi del Genio [illegible] pari suo mi sembra eccessivo. Accetto i complimenti, cercherò [illegible] [illegible] sempre degno. In quanto a Vialli, beh, è facile dire che non averlo contro è meglio. E' un attaccante [illegible] caratura mondiale ma la Juventus, si sa, ha altri giocatori in grado [illegible] sostituirlo senza risentirne. Non dobbia[illegible] ritenerci favoriti più di tanto da questa circostanza. E' vero, all'andata fu lui a tenere in [illegible] i bianconeri, [illegible] guai [illegible] pensare che in sua [illegible] altri giocatori della Juve, da Baggio a Del Piero, non siano in grado di emularne [illegible] gesta».

Il Toro, comunque, si erge domenica ad arbitro dello scudetto bianconero. Già all'andata, dopo [illegible] 3-2 inflitto da Rizzitelli (due gol) e Angloma, la squadra di Sonetti ha costretto quella di Lippi a dover ricominciare daccapo il duello che sembrava già vinto con il Parma. Una sconfitta domenica riaprirebbe nuove anche [illegible] minime speranze ai gialloblù.

«Non ci sentiamo arbitri dello scudetto - spiega Pelé - solo perché non vedo [illegible] la Juve possa perdere il titolo. Ha spalle forti e nervi saldi, anche nel caso della nostra auspicabilissima vittoria [illegible] subiranno contraccolpi psicologici [illegible] sorta. I bianconeri il tricolore [illegible] l'hanno ormai in tasca, [illegible] sarà una sconfitta con il Toro a metterli in crisi. Noi cercheremo di batterli perché i tre punti ci interessano e ci servono in prospettiva Uefa, non certo perché vogliamo sottrarli a loro. Non è da Toro fare favori [illegible] Parma o [illegible] chicchessia».

Al di là del possibile quanto difficile discorso Uefa, Pelé sottolinea un altro aspetto del derby: «E' l'occasione, definitiva spero, per dimostrare al nostro pubblico che il Toro è davvero una grande squadra. Ne va dell'onore e del futuro, pe[illegible] nali e di gruppo. La vittoria nella stracittadina vale sempre doppio. E per molti di noi può significare la riconferma».

Il Genio nero ha [illegible] idee chiare. «I granata - conclude - hanno un grande [illegible]. E il derby è alla nostra portata. Sì, possiamo farcela. Io [illegible] anche come. Qual è il segreto? Già, [illegible] lo dico che segreto è...».

Franco [illegible]

[illegible] DICONO GLI ESPERTI

Per Conconi «in futuro potrebbe essere considerata manipolazione, cioè doping»

Locatelli: la scoperta dell'acqua calda

«La usano in tanti, ma solo nel calcio fa scalpore»

[illegible] sin. il professor [illegible] Locatelli e il dottor Carlo Gribaudo; sopra il professor Francesco Conconi

TORINO. Il Tg1 della sera, ieri, ha instillato il dubbio: una [illegible] «ricostituente» a base di creatina può essere equiparata [illegible] doping? [illegible] dottor Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto [illegible] Medicina dello sport di Torino, risponde cominciando con una domanda: «Una sostanza che non fa parte dell'alimentazione naturale può [illegible] considerata doping? [illegible] è logico che un medico intervenga per migliorare la resa dell'atleta? Se questa sostanza viene somministrata in dosi normali, che non facciano male al soggetto, credo che la risposta [illegible] intuitiva. Gli atleti hanno bisogno di integratori, per sostenere [illegible] loro sforzo. In particolare mi risulta che la creatina non dia grossi vantaggi. Sarebbe stato interessante se la Juve l'avesse somministrata soltanto a una parte dei giocatori: si sarebbe probabilmente dimostrato che le differenze fra le prestazioni atletiche dai due gruppi non era[illegible] sostanziali. Quando tutto va bene è facile individuare il segreto del successo in qualche magia, [illegible] in realtà alla b[illegible] ci sono ben altre cose. Fra l'altro la creatina nello sport non è molto usata, proprio perché dà benefici solo [illegible] certi tipi di prestazioni come sforzi brevi e scattis».

Il professor Francesco Conconi, uno dei più autorevoli studiosi del binomio scienza-sport (fu lui [illegible] preparare Moser per il record dell'ora e ad occuparsi della Di Centa dopo l'infortunio) non si dichiara stupito dalla notizia: «La creatina - osserva - viene sperimentata [illegible] tempo [illegible] livello internazionale, in diverse discipline e [illegible] tutto [illegible] mondo. I medici del Cio ne sono al corrente. Finora non hanno ritenuto di vietarla, viene considerata [illegible] [illegible] plice integratore alimentare. Una sostanza che [illegible] danneggia l'organismo. Del resto si trova nel [illegible]: mangiando carne, si assume creatina. E' giusto, però, mangiarne in quantità spropositata, allo scopo di migliorare il rendimento sportivo?». La normativa, in sostanza, potrebbe cambiare? «In effetti - spiega Conconi - l'utilizzazione di creatina potrebbe in futuro essere considerata manipolazione, quindi equiparata [illegible] doping. [illegible]rebbe tuttavia un'esasperazione. Tra l'altro dà risultati buoni soltanto negli sport che richiedono scatti brevi e intensi; nel ciclismo, per esempio, [illegible] viene utilizzata perché questo sport richiede sforzi prolungati. Magari potrebbe aiutare a fare [illegible] vo[illegible] più veloce, ma [illegible] al termine di una corsa che ha richiesto enormi dispendii energetici».

Elio Locatelli, commissario tecnico della Nazionale [illegible] atleti[illegible] leggera fino al 24 novembre del '94, sulla creatina è esplicito: «E' un po' l'uovo di Colombo, [illegible] come scoprire l'America. Ma siccome è una novità (relativa) nel calcio, fa scalpore. La creatina è valida negli sport con caratteristiche ad intermittenza, come il calcio che è fatto di scatti, [illegible] di prove ripetute. Più di 20/30 metri non li fai a velocità massi[illegible] Quella sostanza ti dà una mano, ti aiuta a recuperare prima. Inoltre è atossica [illegible] potrebbe [illegible] effetto placebo (illusione di benessere, ndr). Qualche beneficio lo dà, [illegible] dubbio. La usano da tempo i calciatori svedesi. Nell'atletica vi ricorrono i velocisti, soprattutto gli inglesi. Ad [illegible] correndo i 200 m sembra che chi ha ingerito creatina resista di più [illegible] 50 finali. Insomma, è elemento che [illegible] fa spendere di più». Certo che l'a[illegible] deve essere ben preparato. «Chi si allena molto - prosegue Locatelli - deve recuperare energie. Avere questo tipo di combustibile, visto che il nostro si [illegible] [illegible] in fretta, può essere importante. Ed [illegible] logico che la creatina serva solo nelle parti del corpo utilizzate».

[r. c.]

Gribaudo: «Non dà grossi vantaggi»

Coppa Coppe: a casa dell'Arsenal, una sconfitta rimediabile

ARSENAL		SAMPDORIA	
SEAMAN	6	ZENGA	6
DIXON	6	MANNINI	6
WINTERBURN	6	SERENA M.	6,5
SCHWARZ	5	INVERNIZZI	5,5
BOULD	7	(MASPERO 28' st)	sv
ADAMS	5	SACCHETTI	5,5
TOLLIER	5	ROSSI M.	6
WRIGHT	6,5	LOMBARDO	6
(KIWOMYA 40' st)	sv	JUGOVIC	7
HARTSON	5	SALSANO	6
MERSON	6	MANCINI	6
(MORROW 40' st)	sv	EVANI	5,5
PARLOUR	6		
All. HOUSTON	6	All.: ERIKSSON	6

3 **2**

Arbitro: ULENBERG (Olanda) 6
Reti: pt 35' e 37' Bould; st 7' Jugovic, 17' Wright, 33' Jugovic.
Spettatori: paganti 38 089.

Con la doppietta di Jugovic la Sampdoria può ancora sperare nella finale

Jugovic, due gol di speranza

La Samp reagisce bene all'assalto inglese

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi si avvicina. E non è un miraggio per la Sampdoria, malgrado la sconfitta di misura ad Highbury. I resti blucerchiati non si sono fatti travolgere dall'Arsenal. Merito di tutti, ma soprattutto del serbo Jugovic autore di una doppietta. Peccato poi, che l'arbitro, l'olandese Ulienberg, abbia negato all'88' un rigore a Mancini abbattuto in area da Adams.

Penalizzato dall'assenza di Gullit, Platt, Ferri, Vierchowod e Mihajlovic, la Sampdoria subiva la supremazia più fisica che tecnica degli inglesi, privi soltanto del danese Jensen e con Seaman tracuperato grazie ad un'iniezione al costato), tra i pali.

Era il contropiede l'unica arma di Eriksson per limitare i danni in vista del ritorno fra due settimane a Marassi dove schiererà la formazione migliore, tranne Gullit e dove potrebbe bastare anche l'1-0 per andare in finale forse contro il Saragozza (vincitore ieri 3-0 sul Chelsea). Contro mezze punte agili e veloci, la difesa in linea dell'Arsenal aveva qualche problema. Per evitare di farsi sfilare, Houston, che ha imparato dal suo ex maestro Graham ad adattare la tattica alle caratteristiche dell'avversario, frenava i suoi uomini cercando di stanare la Sampdoria e colpirla di rimessa. Con questo gioco, d'ispirazione continentale, l'Arsenal aveva «paralizzato» il Parma nella finalissima di Copenaghen, vincendo il trofeo. Ma quell'Arsenal era più forte di quello che sta deludendo nel suo campionato che se in Europa rimorge dal buio. E mezza Sampdoria per mezz'ora ha saputo metterlo in difficoltà. Le prime vere sono capitate ai blucerchiati. Dopo un bell'assist di Mancini per Jugovic, anticipato da Seaman, il piccolo Salsano provava il tiro limite, successo. L'più temuto Lombardo, che Winterburn avrebbe dovuto «legare come mummia». Invece «braccio di ferro» si svincolava dalla morsa e obbligava Seaman ad uscirgli sui piedi per evitare il gol (18'). Poi il portiere respingeva un sinistro di Evani. Solo al 26' Zenga doveva intervenire per bloccare retropassaggio di testa di Rossi, un libero che dava tranquillità a Mannini e Sacchetti impegnati a bloccare Wright e Hatson.

Con le punte inoffensive, Houston sganciava i difensori e al 28' i «gunners» andavano a bersaglio con Adams che si avventava di testa anticipando Zenga ma l'arbitro annullava il punto per carica sul portiere di Wright.

Il gol non convalidato dava una carica tremenda all'Arsenal che, nel giro di due minuti, raddoppiava. Al 35' Zenga compiva una gran parata su bomba di Dixon. E, sugli sviluppi corner, respingeva un bolide di Hillier ma capitolava sul sinistro ravvicinato di Bould. Lo stopper concedeva il bis al 37', azione susseguente a calcio d'angolo, deviando di testa il pallone all'incrocio dove Lombardo e Zenga si ostacolavano.

La Sampdoria trovava la forza di reagire alla brutta botta e 7' della ripresa dimezzava lo svantaggio con Jugovic che dava il colpo di grazia ad un pallone sbucciato Adams. L'euforia tradiva la Samp che si sbilanciava alla ricerca del pareggio e veniva trafitta al 25': uno stupendo lancio di Merson pescava Wright che, inseguito da Rossi, anticipava Zenga (uscito in ritardo dai pali) e stabiliva il record di gol per l'Arsenal. Ma a guastare la festa, al 37' ci pensava Mancini che illuminava una grigia prestazione con un colpo di tacco a smarcare Jugovic davanti alla porta: doppietta del serbo, forse decisiva, come la parata di Zenga al 92' su bomba di Schwarz.

Bruno Bernardi

TOTOCONFIDENZE

Anche Nizzola al tavolo

ROMA. In un incontro a casa Pescante, presente Matarrese, il presidente della Lega Nizzola ha ottenuto il visto per partecipare al comitato misto, ministero-Coni, che si occuperà del Totoscommesse, il nuovo che il Coni intende promuovere. tratterà di «puntare» su partite di calcio e la commissione dovrà decidere il regolamento e come spartire gli incassi. Nizzola porta a casa anche il riconoscimento ufficiale del Coni: sono le società di calcio, con Totocalcio e Totogol (incassi per miliardi, 120 allo Stato), a sostenere lo sport italiano. Per Matarrese «va bene cercare nuove entrate, ma le società devono lavorare molto sulle uscite». Laconico Nizzola: «Abbiamo ottenuto dal Totogol un rimborso spese...». La percentuale che va al calcio è del 4%, circa 40 miliardi l'anno». **(p. ser.)**

Da Tokyo a Parigi, metamorfosi dei rossoneri

Boban: grande Milan se io gioco al centro

MILANO. Cruelle façon, crudele lezione, titola affranta L'Equipe. Oppure: A l'italienne, all'italiana. Povera Parigi, povero Saint-Germain: dopo la Juve, il Milan. Un'altra beffa (gentile eufemismo). Due anni orsono, Roberto Baggio. Mercoledì, Zvonimir Boban, su assist di Savicevic. Il bello è che, per alcuni censori cattività televisiva, il Genio continuerebbe ad affannarsi dietro al miglior Calloni. Coraggio puro.

Sassi e bottiglie al pullman della squadra, Razzi e soggiolini contro i tifosi. Gli ultrà del Paris hanno poco da invidiare ai nostri curvaioli più beceri. In di risoluotore altri quattro miliardi, a tanto ammonta la provvigione Uefa per il superamento del turno, il Milan berlusconiano accarezza la quinta finale di Coppa dei Campioni in anni. A dicembre, dopo Tokyo e l'Intercontinentale «regalata» al Velez, intonammo il de profundis. Ci sta bene. Il Milan è cobra scolpito nella roccia. Appena può, morde. Ma se vi costretto, come a Lisbona all'inizio, come al Parco per un tempo, non disdegna di alzare barriere granitiche. Chiamiamola pure organizzazione. Resta il fatto che Fabio Capello - mirabile sintesi del pensiero sacchiano e del catechismo trapattoniano - riesce sempre a il massimo dalle guarnigioni anche quando, come l'altra notte, l'esito pratico non coincide con il verdetto «morale». Fortuna ancella della furbizia: serve tutto, a questo mondo.

Un gol all'Arsenal, e fu Supercoppa. Un altro al Paris Sg, e potrebbe Vienna, il Prater, l'ennesima finale. Zvone Boban spiega la metamorfosi: «Abbiamo cambiato modulo. Dal 4-4-2 al 4-3-3 oppure, gustosa variante, 4-3-1-2. Non gioco più sulla fascia, dove mi limmalinconivo, ma al centro, dove mi è sempre piaciuto. Se ci sono due Boban, c'è anche un Milan prima Tokyo e un Milan dopo Tokyo. Per quanto illogico, il calcio ha una sua logica di base. A Parigi, mercoledì, c'erano in campo tre centrali: Desailly, il più arretrato, il sottoscritto, il più avanzato, e Albertini. gol mi è andata bene: cercavo il palo più lontano, ho pescato l'angolo più vicino. Cose che capitano. La culla del Milan l'Europa, nessuno sa tenere il campo come noi». Un passo indietro. L'espulsione di sabato: «Su Deschamps ho sbagliato, mi hanno tradito i nervi. L'ho visto, improvvisamente, giocare a testa alta, manco fosse Platini, lui che è un onesto e valente operaio, sempre ingobbito, sempre ruvido, sempre a caccia di qualcosa o di qualcuno. E' stato un attimo, ri-chiedo venia».

Capello, adesso: «Questione di feeling, e stimoli. In Coppa, i francesi avevano sempre segnato almeno un gol. E non mai perso. Non lo meritavano neppure questa volta, ma Rossi ha effettuato che un paio di interventi e la rete di Boban è stata, nel suo genere, un capolavoro. Ricapitolando: un buon Milan, anche nella ripresa abbiamo sbagliato troppi passaggi, cosa che ha agevolato la pressione del Paris». Galliani, gattopardesco: «Vuole la verità? Dopo la traversa di Ginola non ho fatto che urlare arbitro fischia, arbitro fischia (la fine, naturalmente). Per fortuna, non mi ha dato retta. Berlusconi? L'ho chiamato, era entusiasta».

Capitolo Weah. Ne parla Maldini: «Lo impiegano male, troppo all'esterno, e per questo ha fatto molto. Però gliel'o raccomando: ha una progressione spaventosa». Sebastiano Rossi rincara la dose: «Weah, Ginola. Una coppia formidabile. Che parata, su Ginola. A San Siro non sarà una passeggiata. Tutt'altro. Di testa sono imbattibili». Con il portiere alleriamo il discorso alla Nazionale: «Sacchi me lo aveva detto, "oggi ci sono almeno due portieri più forti di te". Uno è Peruzzi, ha 25 anni: superlo titolare a scapito mio non mi rende particolarmente felice, ma tant'è: penso over sbagliato solo il Napoli, la difesa del Milan rimane di gran lunga la più forte del ».

Roberto Beccantini

MILANO-SACCHI

Si litiga per Milanello

MILANO. Ancora problemi tra Milan e Nazionale. Il pomo della discordia stavolta è Milanello. Nel dettaglio: scartata la soluzione più classica (azzurri tutti a Coverciano) vista dell'ouro-sfida con la Lituania, a Vilnius mercoledì 26, Sacchi ha chiesto a Galliani (e ottenuto) di poter radunare sin da domenica sera tutti i convocati a Milanello. La cosa, però, non è piaciuta a Capello e alla squadra perché i rossoneri sarebbero stretti, per un raduno di un giorno o due, a liberare le camere. Domenica 23 il Milan ospiterà il Torino, probabilmente in campo neutro: un compromesso verrà di sicuro trovato, ma siamo ai soliti dispettucci. Intanto Capello si ritrova con Boban squalificato e Albertini acciaccato: a Parma si profila un centrocampo Eranio, Donadoni e Desailly e con Lentini a ruota di Savicevic e Simone (o Massaro). Costacurta, infuriato per la storia di un suo passaggio alla Juve, si è rifiutato ai microfoni di Italia 1.

Zvonimir Boban ha segnato il gol vincente dei rossoneri sul campo Paris SG

TOTOCALCIO

BARI - FIORENTINA. I baresi nelle ultime sei gare in casa hanno 5 sconfitte e un pareggio. **Squalificati:** Amoruso (B), Ratkutatu (F). **Indisponibili:** Bigica e Barone (B), Pioli (F).
BRESCIA - PADOVA. In casa di un Brescia ormai spacciato il Padova spera nei tre punti. **Indisponibili:** Sabau, Borgonovo, Battistini e Nappi (B)
CAGLIARI - FOGGIA. Il Cagliari in casa ci sa fare, il Foggia in trasferta è reduce da 5 sconfitte. **Squalificato:** Muzzi (C), Di Biagio e Cuini (F). **Indisponibili:** Bellucci e Longhi (C), Kolivanov e Biagioni (F).
INTER - GENOA. Imbattuto l'Inter Moratti. Per i rossoblu obbligatorio muovere la classifica. **Squalificato:** Bianchi (I). **Indisponibili:** Fontolan e Berti (I).
JUVENTUS - TORINO. Pronostico bianconero, ma il derby fa storia a sé. La difesa della Juve è imbattuto da 709'. **Indisponibili:** Vialli e Orlando (J).
LAZIO - REGGIANA. Sembra senza scampo il destino della Reggiana. Per i granata, in 12 trasferte, solo punto. **Squalificati:** Bergodi, Cravero, Fuser (L). **Indisponibili:** Padovano, Esposito, Simutenkov, Mazzola (R), Favalli e Negro (L).
NAPOLI - ROMA. L'undici di Boskov al San Paolo ha in colonna vittorie. **Squalificati:** Carboni e Statuto (R). **Indisponibili:** Fonseca (R).
PARMA - Il Parma al Tardini ha 12 vittorie e un solo ko. Pari in arrivo? **Squalificato:** Boban (M). **Indisponibili:** Apolloni, Sensini, Brolin (P); Albertini, Molli, Di Canio, Van Basten (M).
SAMPDORIA - CREMONESE. I blucerchiati nelle ultime tre gare di campionato hanno collezionato altrettanti ko. Vietato sbagliare alla Cremonese di Simoni. **Indisponibile:** Bertarelli (S).
PALERMO - COSENZA. Spareggio a quota : il Cosenza, senza penalizzazione, sarebbe però in piena zona promozione. Calabresi alla Favorita falcidiati dal giudice sportivo.
VICENZA - ATALANTA. Obiettivo serie A. I biancorossi, imbattuti a domicilio, hanno dalla loro classifica e fattore campo.
RAVENNA - BOLOGNA. Il Ravenna non conosce ko da tredici giornate, il Bologna leader è imbattuto da dodici.
TRAPANI - NOLA. I siciliani per il sorpasso. Le due squadre, di rincalzo alle prime, puntano entrambe ai playoff.

Bruno Colombero

CONCORSO N.

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Bari	Fiorentina	1X
2	Brescia	Padova	2
3	Cagliari	Foggia	1
4	Inter	Genoa	1
5	Juventus	Torino	1X2
6	Lazio	Reggiana	1
7	Napoli	Roma	X1
8	Parma	Milan	X1
9	Sampdoria	Cremonese	1
10	Palermo	Cosenza	1
11	Vicenza	Atalanta	1X
12	Ravenna	Bologna	X12
13	Trapani	Nola	1

IL TEMPO

Dopo una temporanea flessione, la pressione tornerà a salire, annullando gli effetti prodotti dall'arrivo una circolazione di aria relativamente fredda e instabile. Le premesse quindi per una giornata limpida e assolata su gran parte della Penisola. Solo sulle regioni meridionali possibilità di qualche occasionale piovasco.

BARI	di nubi e sole	18°
BRESCIA		20°
CAGLIARI	sereno	22°
MILANO	sereno	24°
TORINO	sereno	25°
ROMA	poco nuvoloso	23°
NAPOLI	poco nuvoloso	23°
PARMA	sereno	21°
GENOVA	sereno	22°
PALERMO	poco nuvoloso	21°
VICENZA	sereno	23°
RAVENNA	sereno	20°
TRAPANI	poco	23°

TOT

Senza star europee, il Premio Orlandi di Modena, che apre la scheda, dovrebbe finire a Toss Out (gr. 1). Altri validi sono Lisidoro (gr. X) alla 2ª, Obby di Jesolo (gr. 1) alla 3ª, Petronio Vinci (gr. 2) alla 4ª, Terminator (gr. 1) alla 5ª e Pellegatti (gr. 2) all'ultima corsa. Qui consigliate varianti, soprattutto intorno al segno 1, piuttosto compatto.

CONCORSO N. 15

PRIMA CORSA (trotto)	1 x x 1
SECONDA CORSA Modena (trotto)	x 1 1 x
TERZA CORSA Montecatini (trotto)	1 1 1 x
Montelgiorgio (trotto)	2 2 x 2
CORSA Roma (galoppo)	1 1 2 x
SESTA CORSA Milano (galoppo)	2 1 2 1 2 x

VENERDI' 22.30
TIFOSI DI CALCIO GUARDATEVI IN TV.
CUORE IN RETE
condotto da Cristina Giober
Odeon RTA
LA VERA ALTERNATIVA
LOWARA
Pompe Lowara, perché nel cuore dell'acqua

Aprile. Più dolce dormire.
198.000
BOXQUILT
piumino singolo
65% piumino d'oca
35% piuma d'oca
prezzo normale
285.000
Offerta valida fino al 5/5/95 o fino ad esaurimento scorte
IKEA
GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Ma.-Ven. 10-20, Sab. 9-20.

Domani a Las Vegas sfida Chavez per il titolo superleggeri

Lo sfidante: spero di non emozionarmi come è capitato a Fiorello a S. Remo

Giovannino Parisi, olimpionico a Seul, affronta il messicano Julio Cesar Chavez, mito del ring

Parisi, una notte da re

In Usa dicono: è come Benvenuti

LAS VEGAS
DAL NOSTRO INVIATO

Gli operai del Caesars Palace stanno montando ai campi da tennis gli ultimi tubi in ferro sui quali appoggeranno le tribune per i ventimila paganti, tra i quali, forse, Vittorio Sgarbi, il cui arrivo è annunciato oggi a un centinaio di tifosi italiani. Il ring è quasi pronto. Poi spereremo nella clemenza del vento del deserto che la notte scorsa soffiava freddo e dicono che soffierà anche domani, quando in Italia sarà ormai l'alba di domenica, e Giovanni Parisi salirà sul palcoscenico all'aperto, dietro all'hotel più kitsch e famoso, per battere il messicano Chavez e diventare il campione del mondo dei superleggeri Wbc.

Arrivi a Las Vegas e il nome di Parisi faticki a trovarlo nelle locandine sulla serata dei cinque Mondiali. All'aeroporto gli schermi illuminati della Strip, le pubblicità scontro tra McCall e Holmes. Holmes è un «Non sono il miglior peso massimo della storia, ma ho il diritto che mi considerino tra i migliori», diceva l'altra sera per giustificare tanta attenzione.

Dopo viene Chavez. Chavez, non Parisi. Infatti per quanto l'ultima speranza della nostra boxe si sia costruita élite di tori anche America, dopo la vittoria nitida Pendleton nello scorso luglio, il suo ruolo qui è quello dell'outsider. «Forse dei tempi Benvenuti, un pugile italiano non ci piaceva tanto - ha spiegato in tv il direttore di Boxe Illustrated -. Parisi ha coraggio, mobilità, velocità e pugno. parte tutto battuto. Però affronterà Chavez». Cioè la leggenda tra i pugili medium size, uomini che non oltre i 63,5 chili, non alti, non grossi, ma che ti sparano un pugno prima che abbia visto dov'è partito. Chavez ha già nome che spiega molte cose, Julio Cesar. E un curriculum che completa il quadro: vittorie, un pari e una sconfitta.

E' stato campione del mondo in tre categorie ed è ancora l'uomo che può fermare il Messico come facevano Coppi e Bartali ai bei. Nessuno aveva mai portato 136 mila spettatori a una riunione di pugilato. E Chavez c'è riuscito due fa, quando distrusse Haugen allo stadio Azteca, quello di Italia-Germania 4-3: almeno centomila vedevano due puntolini, lontani e irriconoscibili, uno dei due era lui, l'uomo che prende i dollari agli «yanquis», ma rifiuta di parlar la loro lingua. Non lo riconoscevano i suoi tifosi, sapevano che la figurina rimasto in piedi.

Parisi dovrà vedersela col mito, quindi affrontare il pugile. La prima impressione, guardando i due, è che una sproporzione di sicurezza. Il messicano sa cosa vuole dire questa serata, ha vissuto tante. L'unica cosa che lo preoccupa è smentire chi lo considera alla frutta. «Non mi imborghesito, lo vedrete», ha detto, concludendo che «Parisi non arriverà in piedi alla fine del match». E i ristoranti, gli alberghi e il patrimonio uomo ormai grado di garantire pane e vizi a tutta la sua famiglia fino alla terza generazione? Non è un problema, lui sa che tra pochi mesi potrà goderseli.

A gennaio infatti Chavez staccherà la spina. era prefissato di arrivare ai cento incontri da professionista, gliene basteranno altri quattro, dopo quello con Parisi. E se sarà sconfitto domani notte, Julio Cesar avrà diritto alla rivincita entro la fine di settembre. è previsto il contrario. Perché se Parisi perdesse, il match di non avrebbe abbastanza audience né i soldi della tv a tenere in piedi il baraccone. Dunque il Giovannino deve dimostrarsi re per una notte. Non può sbagliarlo. Ha alle spalle trenta incontri dei quali ne ha perso uno solo. Non è bluff. Ma si capisce responsabilità gli pesi più che alla vigilia della finale olimpica vinta a Seul. Chi lo conosce a fondo, legge nelle sue scelte un'improvvisa tutti dicono che sta bene, un dolore alla mano che lo ha infastidito a inizio settimana. Ma giovedì ha saltato i due allenamenti, e confida di sentirsi al 75% della forma. «Avete visto Fiorello a S. Remo? - ha spiegato - Benché fosse abituato ad avere centomila persone in piazza, al Festival ha sbagliato tutto: se succedesse a me?».

Marco Ansaldo

Prove libere per il G. P. d'Argentina

Alesi con la Ferrari mette già tutti in fila

Benzina: la Elf potrebbe decidere di non rifornire più la Formula 1?

BUENOS
DAL NOSTRO INVIATO

Chi ben comincia, dicono, è a metà dell'opera. E ieri la Ferrari, pur senza utilizzare i motori dificati (riservati a gara e prove ufficiali) ha fatto segnare i migliori tempi test liberi che hanno permesso ai piloti di conoscere il circuito che ospiterà il G. P. d'Argentina. Sotto gli occhi di Montezemolo, degli ex ferraristi Reutemann e Regazzoni e Gonzalez (il sudamericano che nel 1951 vinse a Silverstone prima gara del Mondiale di F1 con una rossa), Alesi è il più veloce in 1'35"187, precedendo 328 millesimi Coulthard e di 443 Berger.

Risultati provvisori, suscettibili di cambiamenti, ma è pur sempre un segno che almeno il telaio della 412T2 non lavora male. In effetti il circuito è lento (media kmh 161,078: qualcuno l'ha definita «pista da go-karts) e prove state ridotte a un'ora per la pioggia. «Mi sono trovato a mio agio - ha detto Alesi - ma è presto per parlare. Speriamo di aver migliorato qualcosa rispetto al Brasile».

Intanto non si sono sopite le polemiche in merito alle squalifiche per benzina di S. Paolo. Schumacher (settimo con distacco di 1"035) e Coulthard attendono i verdetti del tribunale d'appello. Il tedesco non vuole dare giudizi e fare previsioni: si è limitato a raccontare una disavventura che gli è occorsa mentre era in vacanza Brasile giorni: «Ho fatto un'immersione al largo di Bahia, il mio massaggiatore e il manager dell'albergo. Siamo rimasti sott'acqua mezz'ora con bole. Quando sono riemerso, barca d'appoggio non c'era più: si disancorata e via. Abbiamo cominciato a urlare, a fare segnali, ma ci vedeva e sentiva. Così sono messo a nuotare e dopo 35' finalmente ho trovato soccorsi. E' stata la maggior paura della vita, altro che F1».

Chi invece sta pensando intensamente, l'aiuto di un intero plotone di avvocati, sono Elf e Renault, colpite dalla squalifica di S. Paolo. Ufficialmente i dirigenti della Casa petrolifera dicono che agiranno dopo i fatti gotivi, nell'ambiente si dice che, se i commissari tecnici dovessero nuovamente giudicare non conforme il carburante portato a Buenos Aires, potrebbero persino decidere drasticamente non far più correre le squadre fornite, cioè Williams, Benetton, Ligier, Forti, Pacific, Symtek e Sauber.

E' stato invece detto chiaramente che se il giudizio in appello non favorevole e è classifica reale della gara verrà reintegrata, la vittoria di Schumacher, i legali ricorreranno anche alla giustizia ordinaria, con richiesto di danni. Una situazione di tensione totale che mette la Fia di fronte a una serie di possibili azioni con conseguenze imprevedibili. «La benzina era perfettamente legale - dicono in Elf, Renault, Benetton e Williams - e vogliamo giustizia». E Briatore aggiunge di aver «avuto mandato da Luciano Benetton per querelare chiunque voglia danneggiare nostra immagine»: secondo il manager, Lauda e Berger avrebbero fatto dichiarazioni pesanti parlando di irregolarità.

La Ferrari, che ha ottenuto la vittoria a tavolino con Berger, ufficialmente non si pronuncia: «Non sono nostri problemi - ha detto Montezemolo -. puntiamo a vincere le gare pista con le nostre vetture, cercando di spero di volta in volta».

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

Spinelli: «Avrò Trap» Petterson per la Juve?

GENOA. Spinelli è sicuro: «Al 99% Trapattoni sarà prossimo allenatore del Genoa». il tecnico del Bayern ha ancora risposto a difficilmente l'operazione si farà. Il Genoa riscatterà Micillo, Marcolin e Dalli Carri; in partenza Skuhravy (che ha ancora 1 anno di contratto), Van't Schip e Miura. La Samp ha quasi concluso per Pagotto, portiere della Pistoiese, e restituirà Mihajlovic alla Roma (o al Napoli). In partenza Vierchowod e Lombardo. La Juve ha visionato Petterson, punta 18enne svedese del Malmoe.

Inter: Fontolan fermo per

MILANO. L'Inter perde Fontolan per un altro a causa di una lieve lesione al bicipite femorale sinistro. Fermo anche Berti per febbre. Ieri 5-0 alla Solbiatese: gol Conte (2) Sosa, Orlandini e Bia. Moratti, che ha bocciato la maglia color rosso indossata dall'Inter, lunedì spera di concludere la trattativa per Cantona.

Basket: Roma ai quarti Pistoia Verona

Ritorno degli ottavi: Comerson Si-Teorenastour Roma 68-71, Madigan Pt-Birex Vr 68-64. Roma passa ai quarti, dove incontrerà la Buckler Bo, Verona e Pistoia vanno alla bella (domani).

Ciclismo: Ballerini no alla Parigi-Roubaix?

PARIGI. Caduto mercoledì alla Gand-Wevelgem (lussazione alla clavicola), Ballerini, dei favoriti per la Parigi-Roubaix di domenica, decide oggi dopo prova sul pavè se partecipare alla grande classica francese.

Canottaggio: domani il dt La Mura a Torino

TORINO. Il dt azzurro del remo, La Mura, parteciperà domani (h. 16) alla conferenza «Il canottaggio verso Atlanta e il 2000» al Circolo torinese Caprera.

BMW e Bulbi: incontro di verbo della tecnologia.

BMW SERIE 3.
ORA CE LA INVIDIERANNO ANCHE I TEDESCHI.

Per i prezzi. La BMW Serie vince l'attuale insta- mercati finanziari e valutari. Il nuovo listino presenta infatti ritocchi minimi, ben al sotto dell'inflazione e dell'attuale quotazione del marco. Ecco alcuni esempi:

316i Compact	L. 34.600.000*
316i berlina 4p.	L.
318tds berlina 4p.	L. 42.700.000*
316i coupé	L.

*Prezzo chiavi in mano esclusa la imposta di iscrizione al PRA.

gli equipaggiamenti BMW oggi sono ancora più ricchi per tutti i modelli: ABS, doppio airbag, alzacristalli elettrici anteriori, impianto elettrico potenziato, predisposizione impianto con 6 altoparlanti e antenna, regolazione fari dall'interno, regolazione in passeggero, servosterzo, chiusura centralizzata. Inoltre il **pacchetto Executive** vi offre ulteriori dotazioni, compreso il condizionatore, a un prezzo molto, molto speciale.

Per i finanziamenti. Mai il "piacere di guidare" è vantaggioso. Con piani finanziari agevolati, una volta versato l'anticipo del 30%, vi restano 36 comode rate mensili e il riscatto facoltativo. Ecco alcuni esempi:

Modello	Anticipo (spese incluse)	36 rate mensili* (IVA inclusa)	TAEG**
316i Compact	10.923.000	475.470	12,69
316i berlina 4p.	12.483.000	545.670	12,59
318tds berlina 4p.	13.283.000	582.120	12,54
316i coupé	13.3		12,53

TAN 11,29 *Primo canone contestuale alla consegna **Valevole fino al 31/5/95

Da oggi presso tutti i BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

VIA PIOSSASCO TORNA NUOVA

SABATO 8 APRILE

CONTINUA LA

GRANDE FESTA CON LA

CONVENIENZA

LAVATRICE

- 5 KG.
- 15 PROGRAMMI
- CESTELLO INOX
- TASTO LAVAGGIO A FREDDO
- TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
- BLOCCO CHIUSURA CON SICUREZZA ELETTRICA

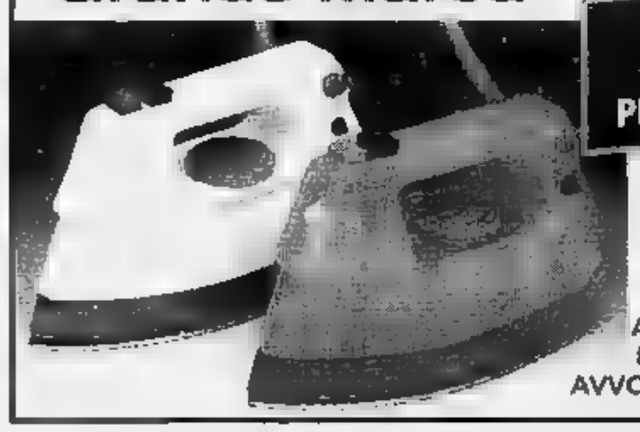
L. 190.000 PREZZO REGALO

VIDEOREGISTRATORE

- TELECOMANDO - 100 CANALI RIC. AUT.
- 40 MEMORIZZABILI - O S D / H Q
- DOPPIA PRESA SCART

L.195.000 PREZZO REGALO

FERRO DA STIRO "Grande Marca"



L. 9.000 PREZZO REGALO

A VAPORE - E A SECCO AVVOLGICAVO -

GRATTUGIA Ariete GRATÌ"

GRATTUGIA - ELETTRICA MULTIUSO

L. 28.000 PREZZO REGALO

PARTECIPA IL MAGO GABRIEL

centro commerciale **boero** RISPARMIO VERO

INGRESSO LIBERO

VIA PIOSSASCO, 29 - TORINO

PER MOTIVI DI PUBBLICO E PER PIU' POSTRA' ACQUISTARE SOLO 1 LE 6 OFFERTE SEGNALATE, PER NUCLEO FAMIGLIARE RAGIONE SOCIALE FINO ESAURIMENTO SCORTE

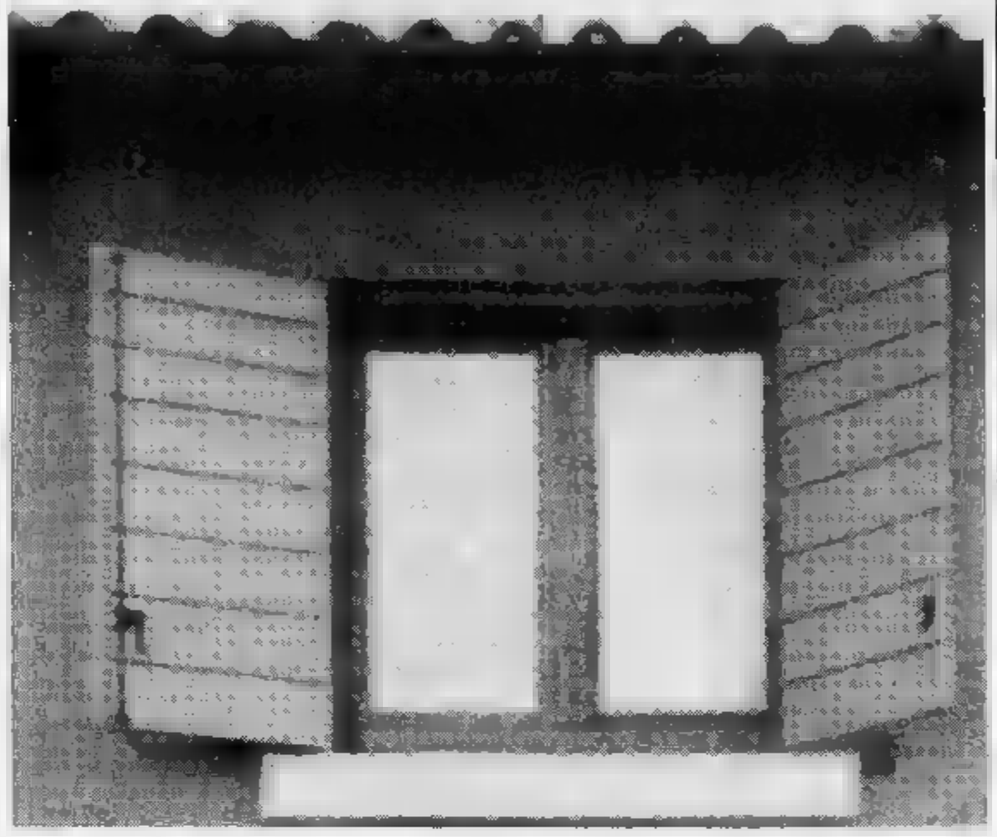
Per ogni ambiente della casa l'elemento in legno è il più adatto

Il mondo dietro una finestra

Una scelta di modelli funzionali ed eleganti

Se si vuole valorizzare la propria casa, le finestre sono sicuramente uno dei «pezzi» forti. Bisogna sceglierle non soltanto funzionali ma anche eleganti, in modo che si possano adattare allo stile degli esterni come degli interni.

Questa esigenza la sa bene la «Legnocasa», uno dei maggiori distributori di prodotti finiti e semilavorati in legno: la straordinaria varietà di finestre consente la massima scelta e la massima adattabilità. «Spesso, molta gente si spaventa all'idea di cambiare una finestra, perché pensa di dover ricorrere a costose opere di muratura. E, invece, non è così. Noi - spiegano alla "Legnocasa" - siamo in grado di offrire tanti modelli diversi e, se necessario, di riprodurre la stessa tipologia delle altre finestre del condominio in cui si abita senza doversi avventurare in lavori eccessivi».



La nuova filosofia, quindi, è quella della finestra come un «oggetto d'arredamento» che può essere facilmente cambiato, secondo le esigenze più diverse. «Ad ogni stanza la sua finestra», spiegano alla «Legnocasa», applicando un principio che vuole valorizzare al massimo questo elemento della casa: «Le finestre sono i filtri attraverso i quali la natura è inquadrata, circoscritta, interpretata, modificata, sfumata. Diventano il mezzo per mettersi in contatto con la natura e viverla pienamente o per isolarsi dall'esterno e vivere in un'atmosfera calda e avvolgente, tenera e raffinata».

A dimostrare tutto questo ci sono i modelli che la «Legnocasa» presenta nei suoi «showrooms» di Borgaro Torinese (in Via Lanzo 179) e di Torino (in Via Pietro Cossa 13): finestre in legno con apertura ad anta scorrevole, con un'anta e ribalta, con un'anta con apertura a bilico e verniciata all'anilina, con rivestimento esterno in alluminio, con un'anta e ribalta e tenda veneziana inserita, a due ante con apertura anta e ribalta e chiusura tipo «strong». «La finestra bisogna sceglierla bene perché è molto importante - spiegano alla "Legnocasa" -. Sbarra la strada ai rumori e impedisce le fughe di calore, specialmente se è dotata di vetri doppi».

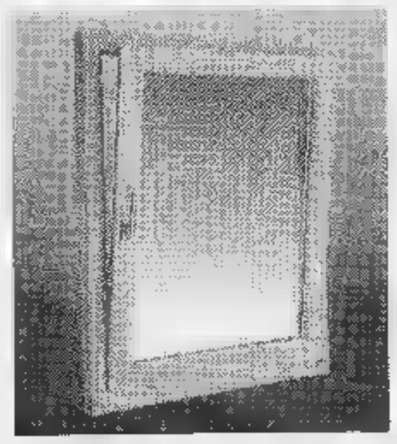
Altrettanto vasta e coinvolgente è la scelta delle portefinestre in legno. «Varcare una "porta di luce" è un'avventura dell'immaginazione nello spazio magico e imprevedibile di un'abitazione - osservano alla "Legnocasa" -. Un modo personalissimo di vivere una dimensione architettonica con eleganza e raffinatezza ma al tempo stesso con praticità». Così, la valorizzazione della propria casa passa attraverso le portafinestre dei modelli più diversi: quelle ad apertura ad anta scorrevole, quelle laccate bianche a un'anta a vetro unico e riquadro inglese, quelle a un'anta con abbassamento cieco bugnato, quelle con finestra ad apertura anta e ribalta, quelle con la parte inferiore fissa e la parte superiore ad apertura anta e ribalta, quelle a due ante

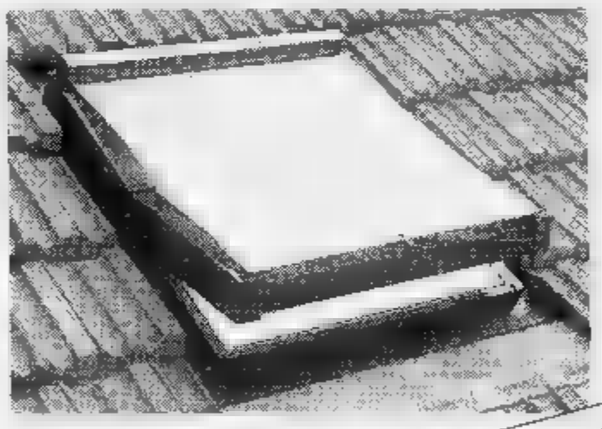
metriche.

Ogni prodotto è garantito da «Legnocasa»: visitare questa azienda significa spalancare le porte al mondo del legno con le infinite possibilità di applicazione. Nei metri quadrati d'esposizione e nei 2 mila di magazzino di Borgaro sono state riunite le migliori marche italiane ed europee presenti sul mercato. «Proposte globali per scoprire la casa pratica e accogliente in tutti i suoi ambienti», spiegano alla «Legnocasa». Ciò significa non solo finestre e portefinestre, ma anche porte interne, portoncini blindati, scale, caminetti, rivestimenti e pavimenti.

Per l'installazione non ci sono problemi. «Legnocasa» garantisce infatti un servizio completo: dalla consulenza preliminare al rilievo di tutte le misure interne, dalla consegna a domicilio del materiale alla posa in opera dei prodotti. «"Legnocasa" vi consiglia e vi segue», è la parola d'ordine della grande azienda di Borgaro Torinese. I suoi tecnici garantiscono la massima professionalità e i migliori risultati con il minimo degli interventi e dei costi.

Ci vuole davvero uno sforzo minimo per cambiare le vecchie finestre e trasformare il volto alla propria casa. Tanti clienti di «Legnocasa» l'hanno già fatto.



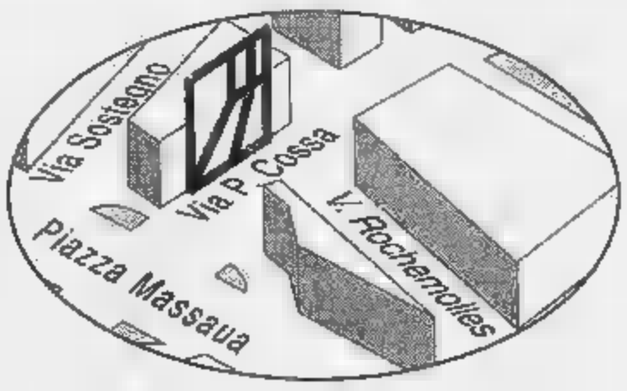


FINESTRE

Le finestre diventano
il mezzo per mettersi in contatto
con la natura e viverla pienamente
o per isolarsi dall'esterno
e vivere in un'atmosfera calda e
avvolgente, tenera e raffinata.
Per arricchire con proposte altamente
affidabili i Vostri ambienti, Legnocasa
Vi attende per offrirvi con esperienza il
meglio della produzione italiana.

Legnocasa

Via Lanzo 179, BORGARO TORINESE - Tel. 011/4500816 - Fax 011/4701725
nuovo punto vendita in Torino:
Via Pietro Cossa 13, TORINO - Tel. 011/797967 - Fax 011/796152



VASTA ESPOSIZIONE DI:
Porte - Portoncini massicci
Portoncini blindati
Portefinestre - Pavimenti
Scale - Caminetti - Barbecues
Fogli legnosi
Complementi d'arredo

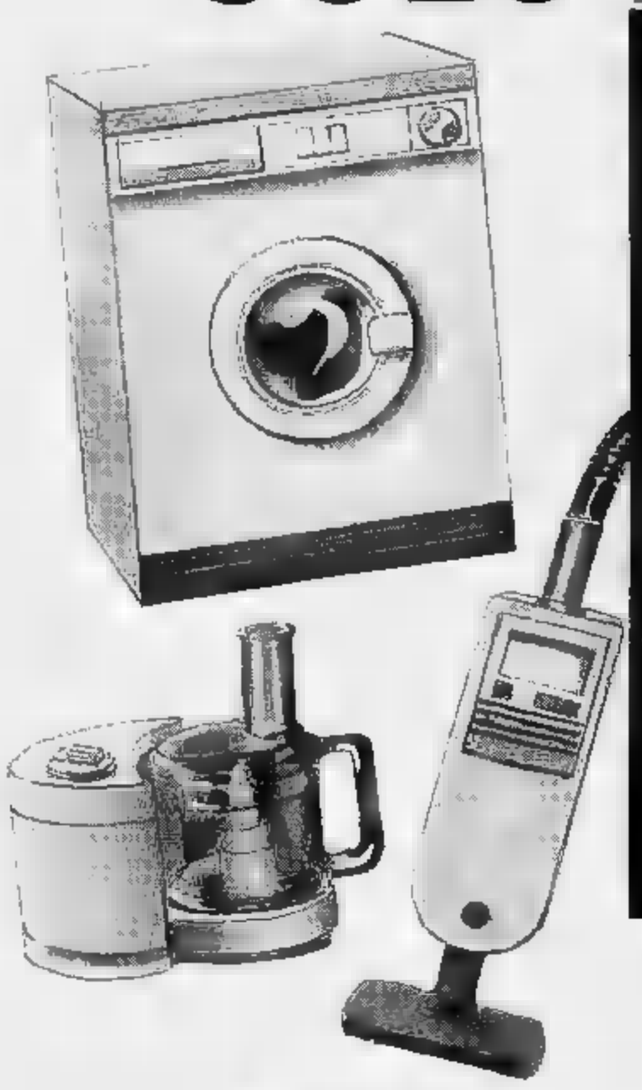
STIEVANI

SOLO FINO AL 30 APRILE

SCONTI FOLLI

FINO AL 60%

SU TUTTI I PRODOTTI



LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Aprile 1995 PAGINA 39
via Marenco 32, telefono 65.681

Conclusa l'indagine sul corpo: molte ombre e poche luci nella relazione finale

«Troppi imboscati fra i vigili»

Sono meno rispetto a Milano e Roma
Ma uno su 4 lavora alla scrivania

VERBALI CON IL CONTAGOCCE

CITTA'	MULTE PER VIGILE	MULTE OGNI CENTO ABITANTI*
[illegible]	666	47
MILANO	582	82
GENOVA	608	48
BOLOGNA	923	76
VERONA	1164	48
BARI	665	28
FIRENZE	664	103
ROMA	454	101

Comune di Torino *OGNI ANNO

La tabella evidenzia la produttività dei vigili torinesi. A sinistra Domenico Carpanini

I civich torinesi? Hanno [illegible] taccuino meno veloce d'Italia. Fanno poche contravvenzioni perché sono pochi (uno ogni 666 abitanti contro i 454 di Roma), ma non basta. In quell'esercito ridotto all'osso ci sono troppi dirigenti, molti insoddisfatti, ma soprattutto una preoccupante legione di imboscati»: il 27 per cento del Corpo, [illegible] vigile [illegible] quattro che preferisce [illegible] dietro la scrivania anziché scendere [illegible] strada a dirigere il traffico.

E' una radiografia preoccupante quella emersa dalla relazione conclusiva dell'«indagine conoscitiva sui problemi e il funzionamento [illegible] Corpo dei vigili urbani» avviata lo [illegible] dicembre su iniziativa del presidente [illegible] Consiglio comunale Domenico Carpanini e da Elsa Fornero (I^ commissione comunale permanente). Ora, quei tre mesi [illegible] verifiche a tappeto - scattate sull'onda degli scioperi e degli attacchi al sindaco che hanno scandito l'inverno «caldo» [illegible] civich - si sono trasformati [illegible] cifre. Numeri (in gran parte inquietanti) che paragonano produttività ed efficienza dei vigili torinesi a quella dei civich di altre città italiane. Sono racchiusi in quelle venti pagine presentate ieri ai gruppi consiliari. Relazione-caporetto in cui si salva soltanto [illegible] il comandante Vincenzo Manna, che secondo il rapporto, ha avuto un'influenza «positiva» nei confronti [illegible] vigili.

Ma partiamo [illegible] capitolo più fitto: quello dell'inefficienza. Nel 1994, a Torino, sono state accertate [illegible] 446.968 contravvenzioni, 317 ogni vigile, 0,47 ogni abitante. A Milano, invece, ogni civich [illegible] fatto in media 481 verbali in [illegible] anno, a Verona [illegible] mentre a Firenze il vigile più stakanovista d'Italia ne ha staccate addirittura 667. Significative anche le statistiche giornaliere: il vigile torinese non supera il «verbale e [illegible] a giornata. Quelli addetti alla viabilità (i più attivi) arrivano a compilarne 4 il [illegible]. Perché [illegible] inattività? «Dal 1983 al 1993 [illegible] sono dati il cambio 10 assessori, uno [illegible] cinque [illegible] comandanti diversi» [illegible] legge a pagina 6. Ma quali altre cause contribuiscono all'inerzia del Corpo? Il presidente Carpanini: «La ripartizione della competenza, per [illegible] esempio. Cree compartimenti [illegible] ogni grazie [illegible] quali il vigile addetto al commercio non multerà mai nessuno per divieto di sosta». E poi [illegible] eccessivo numero di sezioni (oggi [illegible] 23): l'indagine spiega [illegible] [illegible] basterebbero [illegible] e di dirigenti. A Torino un vigile [illegible] [illegible] ha raggiunto [illegible] massimo della carriera. A Roma quest'elite scende a un civich ogni 309, mentre [illegible] Milano il rapporto è di uno a 190.

Dopo le critiche le proposte per uscire dall'«impasse». Innanzitutto l'aumento dell'organico (proprio in questi giorni [illegible] arrivati cento neoassunti), poi un taglio netto ai dirigenti e ai civich mezze-maniche, e ancora un grande potenziamento del vigile di quartiere insieme con l'arrivo di «stazioni mobili» come quelle di polizia e carabinieri. Ma [illegible] basta. Al personale più efficiente si dovrà offrire un incentivo economico [illegible] di carriera. [illegible] per i cittadini c'è un'altra sorpresa: uno «sportello» cui potersi [illegible] volgere - per segnalare irregolarità o abusi d'ogni tipo - 24 ore su 24. Era ora. **[e. min.]**

IN PRIMO PIANO

Auto fuori strada Morti tre giovani

Un urto violentissimo nella notte: tre giovani vite spezzate. La Golf Gti lanciata a tutta velocità è andata a sbattere contro un guard-rail della statale, a Castagneto Po. E' finita così, ieri notte alle due, la serata in birreria di tre amici. L'incidente è l'ennesimo in borgata Baraccone, un tratto in curva della statale collinare dalla Valle Cerrina: [illegible] abitanti da tempo chiedono all'Anas di intervenire per limitare la velocità in questo tratto di strada.

[illegible]. Andrà A PAG. 41

IL CASO

«CIVICH» IN FUGA

Il «grande esodo» ai mercati generali

Tredici dei 14 uomini al lavoro chiedono di essere trasferiti

Controlli di notte ai mercati generali: un mestiere difficile che provoca stress e non sempre dà i risultati attesi

TREDICI sui 14 vigili in servizio ai Mercati generali [illegible] via Bruno hanno chiesto il trasferimento, seguendo l'esempio [illegible] uno dei loro tre ufficiali che ha già ottenuto di spostarsi altrove.

Quasi [illegible] esodo. Ed è il sintomo clamoroso di [illegible] disagio - inasprito dalle polemiche seguite all'incidente [illegible] pensionato ucciso da un trattore - che coinvolge i titolari delle 200 ditte impegnate sul posto: la brutta fama che avvilis[illegible] [illegible] è esasperata, lavo[illegible] sotto [illegible] pioggia continua di accuse e forzature diventa impossibile.

Sostiene Giovanni Oddenino, sindacalista della polizia municipale per [illegible] Uil-Enti locali: «L'esodo dei vigili [illegible] da stanchezza e malcontento. E' impossibile che 17 uomini rispetto ai 35 impegnati in passato ed ai 50 previsti ufficialmente bastino a garantire servizi che crescono di continuo. A partire da una sorveglianza che, garantita attualmente dalle 4,30 sino alle 20, si vorrebbe anticipare [illegible] [illegible] notte [illegible] [illegible]. La solita coperta troppo corta, insomma. E un'esperienza [illegible] soprattutto in questi ultimi tempi in cui [illegible] ruolo dei vigili è sempre più sottovalutato, [illegible] [illegible] mercato viene ingiustamente dipinto [illegible] girone infernale».

E' comunque evidente che i problemi esistono e sono tanti. Neppure il prossimo arrivo dei vigilantes pagati dai grossisti, secondo Oddenino, basterà a raddrizzare la situazione. «Le guardie giurate saranno un deterrente contro le scorrerie della colonia irregolare di albanesi accampati [illegible] stazione [illegible] Lingotto. Se però [illegible] vero problema sta nel controllo agli ingressi: c'è da chiedersi con quale autorità potranno chiedere i documenti all'entrata».

La sopravvivenza del mercato preoccupa i rappresentanti dell'Apgo, l'associazione dei grossisti d'ortofrutta. Polemizza il presidente Franco Fogliati: «Anche se la struttura [illegible] stata trascurata dal Comune per quarant'anni, questa negligenza non scalfisce né il suo ruolo né la sua importanza nell'economia cittadina. Un fatturato annuale sugli 800-900 miliardi non [illegible] esaurisce con [illegible] po' di folclore [illegible] implica una seria professionalità. Inviamo merce in Francia e Russia, serviamo grosse catene, [illegible] né dilettanti né sprovveduti. E non abbiamo alcu[illegible] intenzione di buttare la spugna proprio adesso, in [illegible] di trasferirci nel nuovo Centro agroalimentare che si prepara finalmente a decollare».

Fogliati ne è certo: l'operazione-CAAT sta per andare in porto, finanziamenti ed espropri sono [illegible] realtà [illegible] [illegible] poggia «la ragionevole ipotesi di un'apertura dei lavori prima o subito dopo ferragosto». [illegible] il mercato di via Bru[illegible] deve ancora toner duro per [illegible] manciata di anni. E ci riuscirà, secondo i grossisti, grazie ad [illegible] serie di migliorie già concordate: [illegible] trasformazione del vecchio scalo ferroviario in strada interna di [illegible] sino all'incremento dei servizi offerti al[illegible] clientela e dei controlli alle entrate.

Tra i problemi del momento, il rispetto delle aree adiacenti agli stand che - dopo l'incidente mortale del pensionato - ora è al vaglio [illegible] tecnici-Usl [illegible] settore Igiene e Sicurezza del Lavoro. Spiega il vicepresidente dell'Apgo Cesare Locascio: «La dimensione degli stand è rimasta quella dei vecchi tempi. Unica differenza: mentre [illegible] volta qui [illegible] [illegible] vano pochi [illegible] [illegible] frutta che andava immediatamente a rubo, ora le merce arriva o monta[illegible] da mezzo mondo».

Luisella Re

INDAGINI

Colpevoli

Violentarono la barista

Otto condanne, quattro patteggiamenti e due assoluzioni. Così si è chi[illegible] davanti al gip del tribunale di Ivrea il processo per la violenza a una giovane barista di Caluso. La pena maggiore: quattro anni inflitti a due degli imputati.

L. Poletto A PAG. 40

INDAGINI

Albanesi

Arresti per il racket

Una ventina di ragazze albanesi si prostituivano in città. So[illegible] state pedinate, fotografate. Un centinaio di immagini raccontano la loro storia. Quattro connazionali sono stati arrestati: un racket che [illegible] è imposto con la paura e la violenza.

E. Mascarino A PAG. 41

IN COMUNE

Burocrazia

E' scattata la rivoluzione

Meno burocrazia, servizi più snelli. In Comune scatta la rivoluzione: nella seconda azienda della città 114 mila dipendenti nasceranno 12 piccole aziende, autonome, ognuna con un proprio bilancio. Lo delibera è stata approvata dalla giunta.

L. Borghesan A PAG. [illegible]

PROCESSO

Condannato

Per i cosmetici pericolosi

Il pretore ha condannato ieri un produttore di cosmetici, tra cui un fondotinta ed una maschera di bellezza, risultati irregolari alle analisi ordinate dalla Procura. In particolare il fondotinta Myred contiene una sostanza che può essere cancerogena.

B. Giovara A PAG. 40

Remo Lugli e Maria Luisa Giordano raccontano la vita e i segreti del grande sensitivo torinese

Libri in simultanea, l'ultimo «prodigio» di Rol

Sono due: e per caso saranno presentati oggi, alla stessa ora

Gustavo Rol il grande [illegible] che stupì uomini di cultura e capi [illegible] Stato, scomparso l'anno scorso, [illegible] ispirato [illegible] libri che saranno presentati oggi

Rol non sceglie. Noblesse oblige. I carissimi [illegible] di mille serate, nell'appartamento saturo di cimeli napoleonici, meritano [illegible] ascuno un occhio di riguardo. Egalité, innanzitutto. Escono due libri sul «magico» signore [illegible] parso pochi mesi fa e il caso vuole (non è [illegible] storia di dispetti, tanto meno c'è [illegible] trucco) che vengano presentati nello stesso giorno, alla stessa ora. Oggi, alle 18, [illegible] Fogola e al Circolo della stampa. In piazza Carlo Felice appuntamento con Remo Lugli, autore di *Rol, una vita di prodigi* (Edizioni Mediterranee, L. 25.000), introduce Paola Giovetti. [illegible] corso Stati Uniti [illegible] Maria Luisa Giordano, [illegible] cui si deve *Rol oltre il prodigio* (Gribaudo, L. 25.000), intervengono Nico Orengo [illegible] Marco Neirotti.

Accade sotto [illegible] Mole, il sortilegio, l'evocazione simultanea degli esperimenti che affascinarono Einstein [illegible] Buzzati, De Gaulle [illegible] Pellini. Torino, città dell'ora esatta, [illegible] anche dell'enigma: città avvinghiata [illegible] un destino geometrico e, insieme, vocata alla bizzarria, al colpo di dadi, all'arte di stupire. Come quello volò al Valentino: un moscone disturbava il bambino [illegible] carrozzella, Rol lo folgorò [illegible] distanza, impressionando il regista [illegible] *Giulietta degli spiriti*.

[illegible] non temano Lugli e la signora Giordano. Il dottor Gusta[illegible] Adolfo, capitano degli alpini, sarà [illegible] al Circolo della Stampa e da Fogola. Corso Stati Uniti gli [illegible] caro perché [illegible] nacque, quando si chiamava [illegible] Duca di Genova, il 20 giugno 1903. Piazza Carlo Felice [illegible] attrae nel ricordo di un antico ammiratore, un ospite [illegible] celso, Benedetto Croce (il filosofo confessò [illegible] aver concepito le sue opere maggiori passeggiando *anche* sotto quei portici). L'ora, infine, le 18. In realtà, a seguire il sole, le 17, le 5, il numero di Rol. In avvio [illegible] seduta [illegible] [illegible] e sollecitava: «Je suis [illegible] numéro cinq, je désire l'aide de [illegible] Raviera (un pittore dell'800).

Andare al Circolo della Stampa o da Fogola? Come rispettare il galateo, [illegible] onorare i due autori? Viene in soccorso, [illegible] da sé, Rol. Non [illegible] di avvertire [illegible] visitatore invitato a sedere sul divano stile Impero: «Sappia che al termine della conversazione potrebbe ritrovarsi sulla sedia davanti a lei». E dunque: chi opta per corso Stati Uniti potrebbe prima o poi «apparire» in piazza Carlo Felice. E viceversa. La Torino illuministica sorride. La Torino paranormale s'inchina: fiat Rol.

Bruno Quaranta

Da domani alle 21

Treni in sciopero disagi per chi viaggia

Un weekend di disagi per chi viaggia in treno [illegible] causa dello sciopero nazionale dei macchinisti, proclamato dalle organizzazioni sindacali dalle 21 di domani sera fino alle 17 di lunedì. Per quanto riguarda i treni a lunga percorrenza è [illegible] in elaborazione l'elenco dei collegamenti che le Ferrovie potranno garantire, mentre sulle trat[illegible] regionali [illegible] interregionali funzioneranno nella giornata di lunedì (dalle [illegible] alle 9) soltanto i servizi considerati «essenziali», già segnalati sull'orario ufficiale.

Per informazioni più dettagliate [illegible] Ferrovie invitano gli utenti a rivolgersi direttamente agli sportelli delle stazioni, che entro [illegible] riceveranno il programma dettagliato dei treni a lunga percorrenza e l'elenco dei convogli soppressi.

Le Fs, inoltre, non hanno previsto servizi sostitutivi [illegible] autobus.

RESIDENZA LAVIGNA
QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO
011-972.25.40 - Carmagnola - via Bonaresso, 22
STELLE D'ARGENTO

RESIDENZA PER ANZIANI
AUTOSUFFICIENTI E NON, SITUATA ALL'INTERNO DI UN GRANDE PARCO ATTREZZATO, È ANCHE PER BREVI PERIODI, RIABILITAZIONI [illegible] CONVALESCENZE.

CONVENZIONATA con il SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- Camere singole e doppie con bagno, telefono, TV, chiamata di sicurezza in viva voce.
- Assistenza alla persona 24 [illegible] su 24.
- Assistenza infermieristica [illegible] medica con presenza giornaliera [illegible] medico interno.
- Servizi [illegible]r [illegible] persona (dentista, podologo, parrucchiere).

[illegible] INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE [illegible] VENIRE DI PERSONA, ANCHE SABATO E [illegible]

A 15 MINUTI DA TORINO

A tarda sera la sentenza del gip di Ivrea per lo stupro di San Giusto Canavese

Violentarono la barista, condannati

Assolti soltanto due su 14

Due assoluzioni e dodici condanne per lo stupro di gruppo davanti al santuario di Misobolo, nel Canavese. Il gip del tribunale di Ivrea ha letto ieri, poco dopo le 21,30, al termine di 12 ore di udienza e il rito abbreviato, la sentenza di questo processo molto atteso e del quale in città si è discusso molto. Ventun anni anni e 8 mesi è la somma delle pene inflitte, una settantina di milioni il risarcimento dei danni concesso ad A.N., la vittima della violenza.

La somma delle condanne è lievemente inferiore rispetto a quanto era stato richiesto dal pm Lorenzo Fornace a metà mattinata: l'accusa aveva, tra l'altro, ipotizzato l'assoluzione soltanto per una persona. Ma il gip ha deciso diversamente. Quattro anni sono stati inflitti a Claudio Migliaccio (difeso dagli avvocati Bertone e Dal Fiume), considerato l'ideatore della prima violenza consumata nel settembre di due anni fa alla periferia di San Giorgio Canavese. Stessa condanna per Luigi «Brunetto» Riviera, il trentenne latitante fino a qualche mese (difeso da Mussano e Verazza). Tre anni sono stati inflitti a Daniele Greco, 33 anni di San Giusto (Coda), che era accusato di aver partecipato a tutti e tre gli stupri. Due anni e sei mesi a Daris Gallo (avvocati Campanale e Napoli), l'unico che non ha risarcito il danno. Due mesi in meno per Franco Marino (Campanale e Pesavento) e Federico Lombardi (Maggi e Angeli).

Due anni per Davide Vettorazzo, l'uomo che avrebbe filmato il primo stupro. Mite, invece, la condanna di Sergio Muska, il più giovane del gruppo, al quale il gip Antonio Marchi ha inflitto solo 8 mesi. Assistito dall'avvocato Ferraro il giovane ha sempre negato di aver partecipato alle violenze; il magistrato lo ha ritenuto responsabile solo di concorso e ratto a fine di libidine.

Assoluzione, infine, per Roberto Zanna e suo padre Giovanni, difesi dall'avvocato Stratta. Il primo era accusato di violenza carnale e il secondo di favoreggiamento. Il giovane era accusato per un solo episodio di violenza, quello avvenuto nella mansarda dell'amico Daniele Greco. Ma la stessa vittima aveva minimizzato il suo ruolo nell'episodio.

In mattinata avevano patteggiato gli imputati minori: Laurent Radici (6 mesi), Maria Riviera (6 mesi), Michela Uzzo (4 mesi) e Francesco Riviera (un mese e 10 giorni), tutti accusati di violenze e lesioni alla testa.

Nessuno degli imputati ieri ha rivolto lo sguardo verso A.N. rimasta in aula tutto il giorno a fianco del suo legale, l'avvocato Ronfani di Telefono Rosa. I 68 milioni di risarcimento hanno chiuso la partita di questa brutta storia che tutti, adesso, vorrebbero dimenticare velocemente. Anche i due Zanna, padre e figlio, che dicono di essere solo delle vittime. «Roberto - racconta mamma Zanna - dopo quell'incontro nella mansarda di Greco ha pure portato a casa la ragazza. Ma quale violenza volete che le abbia fatto?». Ma il procuratore Fornace, così come il giudice De Marchi, non hanno avuto dubbi sulla serie di stupri.

In aula la pubblica accusa ha spiegato con dovizia di particolari la situazione psicologica di A.N: «Le sue capacità reattive - ha detto - sono andate via via affievolendosi fino a che è diventata uno strumento nelle mani dei suoi violentatori». Una tesi sostenuta anche da perizie psichiatriche e mediche.

Lei, la vittima, è ancora choccata. Parla a fatica, vorrebbe difendersi dalle tante, troppe voci che circolano su di lei. «Mi hanno denigrata - racconta - su di me hanno detto cose irripetibili. Dopo quella denuncia, per un lungo tempo, ho anche avuto paura ad uscire di casa». Forse, per quella storia, A.N. ha anche dovuto ridurre il suo impegno di lavoro nel locale di Caluso dove faceva la cameriera. Nel bar dove ha conosciuto i suoi violentatori va ancora due giorni alla settimana, il sabato e la domenica. «Ora - dice - voglio soltanto dimenticare».

Lodovico Poletto

Claudio Migliaccio, 32 anni, era considerato il capo-banda: sarebbe stato lui a convincere il giovane barista ad uscire

Roberto Zanna, 21 anni, commerciante di San Giusto è stato assolto dal gip insieme al padre Giovanni

Davide Vettorazzo, 34 anni, di Rivoli: era stato lui a filmare la violenza sulla ragazza

La pena più alta al capo del «branco» Due anni al nomade che filmò le scene

La polizia arresta 4 persone

Per mesi decine e decine di ragazze albanesi sono state pedinate e fotografate dagli agenti della Questura: «Sapevamo che venendo in Italia dovevano prostituirci: se non lo facevano cominciavano i guai»

Scoperto racket delle albanesi

Sara è albanese. Ha compiuto da poco diciotto anni. E' stata ferma ai primi di aprile in corso Appio Claudio, alla Pellerina. Ha sorriso e ha detto una delle poche frasi in italiano che conosce: «Vuoi fare all'ammore con me?». Poi in questura, agli agenti dell'ufficio stranieri, ha raccontato la sua storia. Un mese di indagini. Sono state identificate una ventina di ragazze albanesi che si prostituiscono in città e nella prima cintura. Di loro, oggi, si conosce tutto. Sono state pedinate, fotografate. Un centinaio di immagini raccontano la loro storia. Quattro connazionali sono stati arrestati, tre per sfruttamento della prostituzione. Un racket che si è imposto con la paura e la violenza.

Sara è arrivata in Italia lo scorso autunno. Era settembre. Racconta: «Sapevo benissimo che in Italia mi sarei dovuta prostituire. Ma non avevo tante scelte, a casa facevo la fame. Ho dovuto firmare delle carte. Due milioni per il viaggio via mare, sono stata sul fondo di un peschereccio. Altri tre per chi mi ha aiutato a sistemarmi a Torino. Soldi che devo restituire un po' alla volta, ogni mese. Solo quando avrò finito di pagare il debito sarò libera».

Nadire ha 20 anni, è amica di Sara, vive con lei in una pensione di via Nizza. Lei, racconta, sperava di trovare un lavoro onesto: «Poi i miei amici mi hanno detto che dovevo prostituirmi. Mi sono rifiutata, mi hanno picchiata, mi hanno violentata. Devo fare quello che vogliono loro».

Un racket che vive sulla paura. Minacce, botte, anche accoltellamenti. Il vicequestore Antonio Baglivo, dirigente l'ufficio stranieri, racconta recenti episodi: «Aggressioni e ferimenti tra albanesi per il controllo di pezzi di marciapiede dove le loro donne devono lavorare; ma anche tra ragazze, che difendono con i denti quel pezzo di città loro assegnato».

Le parole di Sara e di Nadire sono state il filo conduttore dell'inchiesta. Gli agenti hanno pedinato le loro amiche, hanno fotografato i loro movimenti, le persone che le accompagnavano, dove andavano, che cosa facevano. Le foto raccontano i loro sorrisi, al mattino, quando escono dalle case. Poi, due o tre assieme, raggiungono la fermata del tram di via Nizza sotto lo sguardo dei loro protettori. Le ore lungo i viali della Pellerina. E la loro stanchezza, alla sera, quando ritornano alle pensioni dove vivono, a Porta Nuova.

Sono finiti Gedim Boduri e Dritan Caushllari, 28 e 21 anni, a piede libero è stato denunciato Besuik Dyli, 33 anni. Tutti e tre per sfruttamento della prostituzione.

Nel rapporto alla magistratura gli agenti dell'ufficio stranieri fanno anche il nome di un affittacamere di via Nizza, dove alcune ragazze portavano i loro clienti.

E' stato anche arrestato Pellum Serjanaj, 36 anni: tentato omicidio. Ha accoltellato un connazionale, Begiray Sokrat, 23 anni. Una storia di fame e di disperazione. Serjanaj è senza lavoro, una sera ha confidato i suoi problemi a Sokrat: «Ho fame, non mangio da due giorni». Sokrat gli ha offerto un quarto di pollo e una birra: «Ho tanti soldi, mangia, un giorno mi restituirai la cena». Serjanaj più tardi ha aggredito: quindici coltellate, voleva rapinarlo.

«Un mondo di disperati, un mondo dove il denaro è l'unico valore», confermano in questura. Si può uccidere per centomila lire, quanto aveva in tasca Sokrat sera che è stato accoltellato dall'amico che aveva appena sfamato.

E si può uccidere anche per difendere pochi metri quadrati di periferia dove, ogni sera, ragazze 18-20 anni vendono il proprio corpo.

Ezio Mascarino

Gedim Boduri, arrestato

BELLEZZA E SALUTE

Le analisi sui prodotti ordinate dalla procura avevano fatto scoprire sostanze fuorilegge

Quel fondotinta era cancerogeno

Un mese al titolare della Myred Cosmetics

Quel fondotinta è fuorilegge: contiene una sostanza che può essere cancerogena. Lo ha stabilito ieri il pretore Bruno Giordano, che ha condannato il titolare della Myred Cosmetics, azienda torinese di prodotti cosmetici, tra cui un fondotinta ed una maschera di bellezza, risultati irregolari alle analisi ordinate dalla Procura.

Ettore Domenici ha avuto una pena di 1 mese e 20 giorni di reclusione (con la condizionale) e 2 milioni di multa. Assolto (per non aver commesso il fatto) il coimputato Aurelio Tazzetti, fornitore di alcune sostanze chimiche necessarie alla preparazione dei cosmetici. Il pretore ha inoltre stabilito la confisca di tutti i prodotti finiti sotto inchiesta. Ma la gran parte è già stata sequestrata e distrutta nel corso delle indagini preliminari.

L'inchiesta è nata da una serie di controlli ordinati lo scorso anno dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nel mirino, un centinaio di aziende dell'area torinese, grandi, piccole e medie, che con le nuove normative devono segnalarsi al ministero della Sanità. Il magistrato aveva chiesto gli elenchi delle ditte e aveva iniziato i controlli per accertare eventuali violazioni di una legge importante per la tutela della salute: la 713 del 1986, in osservanza a una direttiva della Comunità Europea, che stabilisce una serie di requisiti tra cui l'obbligo di scrivere sull'etichetta l'elenco dei componenti utilizzati nel preparato, ma soprattutto il divieto di utilizzare certe sostanze, e i limiti massimi dell'utilizzo di altre.

E' il caso della trietanolammina e della dietanolammina. La legge stabilisce che la prima deve essere pura al 99 per cento (a quella della Myred lo era all'89 per cento). La seconda invece non deve superare lo 0,5 per cento (e invece era al 10,5).

E la cancerogenità? La dietanolammina, combinata con gli ossidi di azoto (presenti in grandi quantità nell'aria inquinata delle aree metropolitane) può dare origine alle nitrosammine, sospette cancerogene. «Le nitrosammine sono estremamente pericolose - dice il dottor Guariniello -. Si formano poche ore dopo che ci si spalma quel fondotinta sul viso». I controlli sono quasi terminati, nei prossimi mesi altri produttori di cosmetici andranno a giudizio per violazione della «713». **(bru. gio.)**

Il giudice Raffaele Guariniello

PERSONAGGI

Maxi-inchiesta su trecento parrucchieri

Para-fenilendiammina: è una sostanza pericolosa per la pelle, ed è contenuta nei prodotti utilizzati per tingere i capelli. Prodotti tutti finiti nella maxi-inchiesta sui parrucchieri torinesi, più di 300 rinvii a giudizio per le dermatiti di cui hanno sofferto molti giovani apprendiste. Si tratta di dermatiti alle mani, estremamente fastidiose, la cui cura richiede almeno 40 giorni, senza con questo assicurare una completa guarigione: alcune ragazze non hanno potuto riprendere a lavorare. Nessuna di loro era stata informata dei rischi per la salute, e tantomeno delle misure di prevenzione da adottare: i guanti monouso. Un'apprendista, interrogata dal pm, ha candidamente confessato di non averli mai utilizzati perché le clienti chiedevano il massaggio della cute, più efficace se eseguito a mani nude. Era stata coinvolta nell'inchiesta anche la più importante azienda del settore, l'americana Clairol International Spa, produttrice di queste tinture. La maxi-inchiesta risale a due anni fa, ed è servita a radicare una maggior cultura della prevenzione nel settore che tratta la bellezza: oltre ai guanti «usa e getta», l'obbligo di preparare la tintura sotto una cappa aspiratrice. Il dottor Guariniello aveva segnalato il problema all'Istituto Superiore della Sanità.

BOLLETTINO

Venerdì 7 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona con riduzioni per foschie nel corso della notte. Temperatura: in leggero aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,4
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	37%
PIOGGIA	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	23,7	MINIMA	6,5
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	24 aprile 1984
MINIMA	25 aprile 1972

PRECIPITAZIONI

MASSIMA	15,4		0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 0 minuti; tramonta alle ore 20 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 44 minuti; tramonta domani alle ore 2 e 45 minuti.

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena 15 aprile ore 14
- Ultimo quarto 22 aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile ore 11

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 10 minuti prima del Sole

VENERE: brilla 275 volte più intensamente della lontana stella Polare.

MARTE: si trova nella parte orientale della costellazione del Cancro.

GIOVE: a 712 milioni di km dalla Terra

SATURNO: si sposta da le stelle di 1° ogni 9 giorni da Ovest verso Est.

IL SOLE in questo periodo il Sole sorge ogni giorno sistematicamente più verso Nord in quanto «sale» di 1° ogni tre giorni. Per questo sorge prima e tramonta più tardi.

Specchio dei tempi

«L'abbandono continua anche dopo la morte» - «Bloccati in casa da guasto e dalla burocrazia» - «L'insegna è stata dipinta a mano nel 1972» - «Cambio di residenza, la stessa procedura uguale per tutti»

Un lettore ci scrive:

«Natascia fu trovata in casa, morta da parecchi giorni in completa solitudine, ai primi di dicembre del 1993. I giornali parlarono ampiamente di quella vita bruciata a vent'anni nell'abbandono e nella desolazione.

«Ora Natascia riposa nel Cimitero Parco, campo 22, posto 173: a indicare la terra dov'è sepolta c'è solo una squallida piccola lapide con il nome e la scritta "provvisorio". In un vasetto, qualche fiore finto ormai disfatto e polveroso. Evidentemente l'abbandono continua anche dopo la morte. Che angoscia, che tristezza!

«Talvolta porto io qualche fiore fresco, quando posso. Ma, a distanza di sedici anni dalla morte, Natascia dovrebbe avere almeno la sua pietra, anche semplicissima ed economica, col nome e le date e magari un pensiero d'amore non più "provvisorio".

«Se la famiglia non c'è o non vuole o non può provvedere, direi che tocca a noi, alla collettività, a questa società (di cui io pure faccio parte) che l'ha lasciata morire così sola, e poi l'ha subito dimenticata. Forse a lei non importerebbe, ma deve importare a noi, al nostro essere uomini e non bestie.

«Conobbi Natascia all'ospedale per caso, all'Amedeo di Savoia: era nella stanza con una mia amica che in quel tempo andavo a trovare, e le due ragazze avevano fraternizzato immediatamente, con quella solidarietà che unisce chi sa soffrire senza rancore. Dopo quei giorni in ospedale, persi di vista Natascia, non riuscii più a rintracciarla, fino a quando ebbi la triste notizia della sua morte.

«Lo so che al Cimitero Parco ci sono altre sepolture abbandonate, il dolore non ha limiti. Però credo che *Specchio dei tempi* potrebbe fare qualcosa per dare una tomba dignitosa a questa ragazza dalla vita breve, solitaria e disperata. La nostra umanità è già tanto dispersa: se perdiamo anche la memoria e il rispetto per la morte, che cosa ci potrà ancora rimanere?».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di venerdì 17 scorso l'ascensore della scala B dello stabile di piazza Carlo Emanuele 15 (case popolari) si è guastato. Inutile ogni tentativo di rimetterlo in funzione.

«Nel palazzo abitano i miei genitori di 88 e 75 anni che, con gli acciacchi dell'età, non sono in grado di farsi quattro piani a piedi.

«La richiesta di intervento tempestivamente fatta alla ditta Otis non è stata presa in quanto non una preventiva autorizzazione dell'Istituto Case Popolari. Martedì 21 marzo, ho cercato il responsabile, che risultava assente; la risposta anche per il suo diretto superiore, infine mi ha risposto una segretaria che mi ha consigliato di fare reclamo.

«Poiché i reclami erano già stati fatti nei giorni scorsi senza esito, la suddetta segretaria mi ha assicurato che avrebbe sottoposto il caso al primo dirigente non appena fosse tornato.

«Mi pare illogico e comunque inefficiente che si debba seguire una procedura di genere che di fatto ha "recluso" in casa diversi anziani che per mangiare devono chiedere la cortesia a figli, parenti o vicini fisicamente più prestanti di comprare il pane ed il latte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo con titolo: "E il pittore dice addio", desidero precisare che l'attuale insegna del Ristorante del Cambio è stata realizzata dalla stessa azienda nel 1972. Il lavoro ci è stato commissionato dal Conte Marone Cinzano allora proprietario del Ristorante.

«La nostra azienda dipinge tuttora a mano vetrine e cartelli pubblicitari (Farmacia degli Stemmi, v. Po, 31; Farmacia Collegiata Berta, v. Po ang. v. S. Ottavio etc.) grazie all'insostituibile abilità del nonno, classe 1915, pittore ed insegnista dal 1930».

Enrico Pignatta

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia si è trasferita da Pianezza a Torino per ragioni di studio e figli.

«Per richiedere la residenza ha dovuto riempire un modulo, giusto! Avrebbe dovuto perdere una decina di giorni. Non è stato così! Ha dovuto incolonnarsi nelle file dell'ufficio "immigrazione" piene solo di extracomunitari. Non parlo per razzismo ma ha dovuto fare ore di coda perché le pratiche di chi arriva dal Sudan o Marocco sono più complesse di chi arriva da Pianezza per ragioni di lingua, documenti, accertamenti, ecc. Costoro pagheranno poi le tasse quanto qualsiasi cittadino "immigrato" dalla prima cintura torinese?».

Ciro Cocozza

Tragico incidente nella notte a Castagneto Po: gli amici rientravano dalla birreria

Schianto in curva, tre morti

Le vittime erano giovani di San Raffaele Cimena e Gassino Torinese
L'auto ha sbattuto contro un guard-rail, nessuna traccia di frenata

Le tre giovani vittime si conoscevano da anni: sopra (da sinistra) **Davide Olivotto** e **Luca Roccia** A fianco **Ivan Brigante** e l'auto distrutta

Un urto violentissimo nella notte: tre giovani vite spezzate. La Golf Gti lanciata a tutta velocità è andata a sbattere contro un guard-rail della statale, a Castegneto Po. E' finita così, ieri notte alle due, la serata in birreria di tre amici. L'incidente è l'ennesimo in borgata Baraccone, un tratto in curva della statale collinare della Valle Cerrina: gli abitanti da tempo chiedono all'Anas di intervenire per limitare la velocità: questo tratto è «strada della morte».

Due delle vittime sono di San Raffaele Cimena: Davide Olivotto, 22 anni, operaio, via Torino 26, e Luca Roccia, 23 anni, meccanico, via San Bernardo 8. Il terzo amico si chiamava Ivan Brigante, 23 anni, muratore, e abitava con i genitori e due fratelli a Gassino Torinese, in via Lorenzini 19.

Il terzetto di amici aveva trascorso la serata in allegria al «Black Horse» di Casalborgone. Ricorda il titolare della birreria, Franco Colosio: «I tre giovani erano nostri clienti; hanno giocato a calcetto e consumato soltanto una birra. Intorno all'1.30 ne sono andati».

Luca, Davide e Ivan si frequentavano da anni. Quest'ultimo, prima di trasferirsi con la famiglia a Gassino, aveva vissuto fino all'89 a San Raffaele Cimena. I tre viaggiavano in una Golf Gti guidata da Luca Roccia che, nell'abbordare una curva nei pressi del bivio per la frazione San Genesio, probabilmente per l'eccessiva velocità ha perso il controllo. La vettura dopo aver percorso un centinaio di metri di strada contromano, evitando l'urto contro il parapetto di un ponte, si è schiantata di punta contro il guard-rail a lato della carreggiata. L'urto è stato violentissimo. Non ci sono stati testimoni.

La Golf ha finito la sua corsa trasversalmente, tra la protezione e la rete metallica attigua a una siepe alta un metro e mezzo dell'abitazione di Gianni Viano, 35 anni, meccanico. Racconta l'operaio: «Sono stato svegliato da un tremendo colpo che sembrava fosse esplosa una bomba. Poi un antifurto ha iniziato a suonare incessantemente. Sono balzato giù dal letto e affacciandomi alla finestra ho visto un'auto distrutta. Ho immediatamente chiamato i soccorsi e mi sono precipitato in strada a verificare le condizioni dei feriti. Nella Golf c'erano solo due giovani, non davano più segni di vita».

In poco tempo sul posto è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Lauriano, i vigili del fuoco di Verolengo e i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, che non hanno rinvenuto segni di frenata sull'asfalto. Ai soccorritori si è presentato un quadro agghiacciante. I pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere dell'auto e faticato non poco per poter estrarre Roccia e Olivotto. Nel frattempo è arrivato il medico legale dell'Usl 7, Nicola Genovese, che non ha potuto fare altro che constatare la morte dei due giovani.

Ivan Brigante è stato ritrovato solamente mezz'ora dopo: ora schiacciato a terra tra la ruota posteriore destra e la rete metallica attigua alla siepe. Purtroppo anche per lui più niente da fare. Dopo le prime formalità di rito da parte dei carabinieri, i corpi dei tre giovani sono stati recuperati dai necrofori e composti nella camera mortuaria del cimitero di Chivasso. La magistratura torinese ha ordinato l'autopsia per stabilire le cause dell'incidente.

Diego Andrà

Molti progetti per la Reggia

Si è concluso il restauro della Galleria di Diana (nella foto) alla Reggia Sabauda di Venaria, occorrono altri 150 miliardi

A Venaria tre musei e scuola per Ranger

Un dibattito al Circolo degli Artisti
A maggio convegno internazionale

Una scuola per «ranger» europei, un'altra per «professionisti del restauro», anche un «Ateneo dello sport», più tre musei: dedicati rispettivamente «alle arti decorative», alla «storia della caccia» e «all'architettura del Piemonte». Sei idee per dare, dopo 20 anni d'attesa, una destinazione d'uso ai 90 mila metri quadri della Reggia sabauda di Venaria Reale.

Se ne incomincerà a parlarà lunedì prossimo, alle 21, al Circolo degli Artisti. Il dibattito proseguirà il 12 maggio, in occasione di un convegno internazionale convocato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici per festeggiare il recupero della Galleria di Diana e l'apertura della Chiesa di San Uberto.

Umberto Allemandi

«C'è bisogno di 150 miliardi per restituire la Residenza allo splendore originario». Nota il suo direttore, l'ingegnere Francesco Pernice. Nel 1961 lo Stato ha speso in opere di recupero 20 miliardi. Per il 1995 abbiamo uno solo. E' evidente che un simile sforzo economico richiede idee tali da attrarre anche capitali privati e di enti locali».

E' quanto sarà discusso al Circolo degli Artisti. Con Pernice interverranno l'editore Umberto Allemandi e Dario Arrigotti, esperto della Fondazione Giovanni Agnelli nella promozione e valorizzazione dei beni culturali. Arrigotti ha collaborato con i principali musei americani e giapponesi ha curato come regista la prima enciclopedia multimediale su videodisc prodotta nel mondo: «De Italia», installata in 500 musei, biblioteche e università estere.

Arrigotti pensa alla Reggia di Venaria come «a un museo-vetrina dell'arte e dell'architettura in Piemonte, un luogo dove la dimensione prevalente è quella didattica, come al Museo Carnevalet di Parigi, dove i principali beni e monumenti della Regione siano presentati grazie a testi, audiovisivi, ricostruzioni e da selezionati oggetti, provenienti dalle varie collezioni». A Venaria si dovrebbe creare un centro «capace d'accogliere il turista, anche sotto il profilo alberghiero, per poi indirizzarlo a visite guidate a Torino e in Piemonte».

Arrigotti aggiunge anche «scuola d'alto livello per professionisti di restauro». Sarebbe un valido appoggio a un «Museo Nazionale delle arti decorative, simile al Victoria e Albert Museum di Londra» che l'editore Umberto Allemandi e il «Giornale dell'Arte» da 10 anni suggeriscono per Venaria. «Perché - spiega Allemandi - una simile museo incentiverebbe gli storici interessi di Torino per la moda, il design e lo stilismo, richiamando turismo selezionato».

E i fondi? «La Regione - dice Arrigotti - potrebbe destinare cento miliardi ottenibili dalla vendita beni immobiliari improduttivi».

«L'obiettivo - interviene Pernice - è fare della Reggia un polo d'attrazione capace di superare l'ambito locale. Per questo si è pensato anche alla scuola "agrofaunistica" per ranger, in grado d'accogliere sotto egida europea 500 tecnici guardaparchi. Studierebbero alla Residenza e farebbero pratica alla Mandria e al Gran Paradiso. La scuola verrebbe affiancata a un museo della storia dell'arte venatoria, coinvolgendo i ministeri dell'Ambiente e dell'Agricoltura».

E l'Ateneo dello Sport? «E' un progetto - nota Pernice - in grado di interessare anche il Coni. Penso a una sede didattica per avviare i giovani alle discipline sportive. La Reggia ha un potenziale tale da poter benissimo ospitare persino sede di rappresentanza governativa, per incontri di vertice, come quelli del G7». Grandi idee, per un bene per ora visitabile solo grazie alla disponibilità dell'Avta, l'associazione presieduta da Gianfranco Folzoni. Senza nulla chiedere... offre le guide volontarie che con i biglietti d'ingresso trovano qualche fondo per i restauri.

Maurizio Lupo

Per il senatore di An «è l'ultimo baluardo». Dall'Ateneo: destra e sinistra, divisione superata

«L'Università di Torino è rossa»

E' polemica sulla frase dell'ex ministro Fisichella

Domenico Fisichella

L'Università di Torino? «Un covo di comunisti». Domenico Fisichella, il senatore di Alleanza Nazionale, lo dice in un'intervista pubblicata ieri su *la Repubblica*. L'Ateneo? «Ultimo baluardo di quella visione settaria che negli Anni Settanta raggiunse vertici incredibili», mentre «sorellano rocchaforti come Bologna e Roma». Una sparata? O una denuncia fondata?

Secondo il professor Giovanni Luna, docente a Magistero, i valori dell'antifascismo e della liberaldemocrazia qui sono radicati più che altrove: «Negli anni del fascismo trionfante, l'élite universitaria fu immediamente antifascista». Una cultura settaria? «No, semmai intrisa profondamente di valori democratici».

Non la pensa allo stesso modo Lelio Lantella, deputato della Lega Nord passato ai federalisti e docente a Giurisprudenza: «Anche all'Università di Torino c'è stato recentemente un riequilibrio tra le parti. Personalmente, trovo però superata la polemica tra destra e sinistra: il problema è riuscire a sconfiggere la burocrazia che s'è affermata nel corso degli anni e che ha bloccato ogni sviluppo dell'Ateneo».

Per il pro-rettore Alberto Conte le parole di Fisichella sono davvero fuori luogo: «Non comprendo l'accusa offensiva di settarismo lanciata a un Ateneo che si è sempre distinto per apertura e tolleranza».

«Ma dov'è il settarismo di Torino?». Sorride lo storico Valerio Castronovo, docente a Magistero: «L'ambiente universitario, le case editrici, le fondazioni, il giornale La Stampa: c'è un filo rosso che li collega. E' la cultura liberaldemocratica, laica, neo-illuminista, una matrice che viene dalla Resistenza, da Gobetti, da Giustizia e Libertà. D'altra parte, anche la tradizione del cattolicesimo torinese è di tipo democratico, non integralista».

Il professor Castronovo passa in rassegna tutte le sfaccettature. «Il carattere di un ambiente non si forma per caso. Qui la tradizione conservatrice si riferiva al Risorgimento, anch'essa aveva forti valori laici, illuminati. E i filoni culturali marxisti guardavano piuttosto al comunismo critico di Gramsci. Poi, non si deve dimenticare la fisionomia di grande città operaia e quella di frontiera con l'Europa. Torino sarà sempre a sé stante nello scenario culturale italiano».

POLITECNICO

Duemila metri quadri di nuove aule

«Quest'anno il Politecnico ha sostituito l'apertura formale dell'anno accademico, in aula magna, con l'inaugurazione di duemila metri quadrati di aule sull'area delle Officine grandi riparazioni delle Ferrovie. Tutto questo ha un valore simbolico notevole: dopo dieci anni di sforzi, speriamo sia il passo definitivo per la realizzazione del raddoppio». E' soddisfatto il professor Rodolfo Zich, rettore dell'ateneo di Duca degli Abruzzi. La cerimonia che si svolgerà il 13 aprile, alla presenza del ministro per l'Università e la Ricerca, Giorgio Salvini, dovrebbe segnare una tappa importante. E non per le nuove aule, utilizzate dall'inizio di marzo dagli studenti di Architettura (e realizzate a tempo record: tre mesi). «Entro la primavera prossima potremmo avere a disposizione in totale diecimila metri quadrati ristrutturati nell'area delle officine ferroviarie. Ma, soprattutto, siamo pronti per cantierare nel '96 il primo lotto del vero doppio vero e proprio, 50 mila metri. Il problema sono i 120 miliardi necessari. Conosciamo la difficile situazione del ministero e dello Stato, ma riteniamo possibile l'attivazione di "contratti di programma" per l'accesso ai mutui, gli stessi che hanno permesso ad altri atenei italiani di realizzare i loro progetti».

Il leader di Rifondazione ai cancelli di Mirafiori

«Pensioni, si cambia»

Bertinotti: nuova piattaforma

«Non ci alleiamo con quelli, perché prima ci hanno discriminati. Siamo caduti nella trappola». Fausto Bertinotti, camicia a righine bianche e rosse, accaldato, si sgola davanti alla Porta 18 della Fiat Mirafiori, al cambio turno, tra l'una e le due del pomeriggio. «Quelli» sono i progressisti, «il pds che ci ha sbattuto giù la cornetta, quando l'abbiamo invitato al confronto per Democrazia unita», dice Ortolano, il responsabile provinciale, con a fianco Chiezzi, capogruppo e ricandidato per il seggio a Palazzo Lascaris.

E la «trappola»? Bertinotti la spiega così: «D'Alema e i progressisti non ci hanno voluti perché credevano di poter compensare il nostro peso elettorale con il ppi e la Lega, riequilibrando al centro ciò che avrebbero perso senza di noi. Poi sono arrivate le scelte di Buttiglione e di Bossi. Ecco la trappola: si sono ritrovati con Prodi a livello nazionale e con Pichetto in Piemonte. Così, adesso, rischiano di perdere».

Ma ai lavoratori interessa altro. Molti si fermano, lo assediano per sapere che fine faranno le loro pensioni. Lui, dopo averla gridata nel megafono, spiega, si sofferma sui casi singoli, chiarisce posizioni e poi riprende il tema generale: «La produttività delle fabbriche lo scorso anno è salita del 9 per cento, si è formata nuova ricchezza, dov'è finita? Perché, invece di imboscarla nella rendita, gli industriali, il governo, non la utilizzano per fini previdenziali?».

Ancora: «Quella delle pensioni deve diventare una grande vertenza, i lavoratori, nelle assemblee, devono far cambiare la piattaforma dei sindacati su questo tema, con due obiettivi: la pensione dopo i 35 anni di lavoro al 2 per cento e la riduzione dell'orario a 35 ore la settimana. Diversamente i giovani, tra straordinari, sabati e domeniche lavorate, quiescenza in età sempre più avanzata, non vi sostituiranno mai più nelle officine».

Non mancano gli attacchi a Pichetto, candidato del centro-sinistra, ma soprattutto uomo del grande padronato, il sempre sull'altro versante della barricata, personaggio utile ad una sola cosa: consegnare la Regione alla destra. Anche se questo sarebbe uno delle peggiori iatture per il Piemonte».

A favore di Pichetto per la Regione e di Mercedes Bresso per la Provincia si schierano invece i laburisti dell'ex sindaco Giorgio Cardetti, del consigliere regionale Francesco Mollo e del sociologo Filippo Barbano. L'hanno detto durante la presentazione del centro-sinistra alla Galleria d'Arte moderna, rammaricandosi di aver potuto scendere in campo con Alleanza verde per la Regione (sono però presenti in Comuni e in Provincia) a causa dell'assurdo veto di dirigenti dei Verdi che ride ad un simbolo che contenesse anche quello del gruppo che fa capo all'assessore regionale Massimo Morino».

Sul versante curiosità, dopo quelli di Prodi e Berlusconi, portano i pullman anche la Moratoria: il primo è stato allestito dalla pidiessina Mercedes Bresso, in corsa per la Provincia, la quale nell'annuncio parla però di «pullmino», ossia di un'iniziativa in sedicesimo rispetto a quella dei due big nazionali. Poi sarà la volta di Giancarlo Vigo, che - promette - metterà in pista due «pullman veri, presi dalle aziende a rivernciati con i simboli di Forza Italia».

Infine un episodio di violenza: il candidato di An, Roberto Salerno, ha scritto al prefetto per denunciare l'aggressione subita, al grido di «sporchi fascisti», da due suoi simpatizzanti che stavano affiggendo manifesti elettorali in via Matteotti.

Giuseppe Sangiorgio

UN DECALOGO

Candidato, non sporcare

«Si faccia una campagna elettorale pulita», l'appello è dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. Ricorda ai partiti e ai candidati una specie di decalogo da rispettare. Le norme, contenute nel regolamento di polizia urbana, sono: è vietato il lancio di materiale propagandistico dalle automobili o l'abbandono di volantini sul sedime stradale; è vietata l'affissione di manifesti al di fuori degli spazi autorizzati; è necessario ridurre il disagio acustico causato ai cittadini, evitando tromba di amplificazione sulle automobili; è comunque necessario attenersi alle norme che disciplinano l'uso di diffusori acustici durante concerti o attività di spettacolo, collegati alla campagna elettorale. I vigili controlleranno. «Spero che il buon senso prevalga» conclude Vernetti. Gli aspiranti amministratori hanno l'occasione per dare un buon esempio.

Fausto Bertinotti, ieri fra gli operai

Nuova organizzazione con servizi più snelli e pratiche più veloci Il sì della giunta

Mario code con i nuovi servizi a lato: l'assessore **Giorgio Donna**

Meno burocrazia in Comune Nascono 12 piccole aziende

Comune 1995, l'anno della rivoluzione. Dalla seconda azienda della città - 14 mila dipendenti - nasceranno dodici piccole aziende, ognuna con un proprio bilancio, autonome per budget, personale, patrimonio, sede. Avranno specifiche competenze, e la struttura sarà in grado di seguire la costruzione del servizio pubblico dalla progettazione alla fornitura. I cittadini-utenti non dovranno più inseguire le pratiche tra diversi uffici, palazzi e sportelli. Le 12 divisioni, che riuniranno le attuali 61 ripartizioni, faranno riferimento al corpo centrale che il Comune manterrà per svolgere il ruolo di coordinamento e di indirizzo. Il tutto sotto la guida del sindaco e della giunta, in collaborazione con la segreteria generale e il comitato dei dirigenti.

Gli intenti e il modello organizzativo contenuti in una delibera approvata ieri dalla giunta. Presto arriverà all'esame del consiglio comunale, poi il visto del Coreco. Tra due mesi dovrebbe poter entrare in vigore. «Ed entro l'anno vedremo una parte della nuova macchina già operante» annuncia l'assessore Giorgio Donna, alla presenza del segretario generale Francesco Incandela e del vice Roberto Sbruna.

Il progetto di attrezzare il Comune in «aziende erogatrici di servizi» era uno degli impegni che Valentino Castellani aveva assunto candidandosi a sindaco. Nella sua squadra aveva voluto il docente ad Economia e Commercio, Giorgio Donna, che poi ha voluto come assessore, per elaborare il modello. «Un anno fa abbiamo elaborato il primo piano, poi l'abbiamo migliorato con il contributo dei dirigenti, dei sindacati spiega Donna. In un centinaio di riunioni è stato messo a punto il nuovo schema. E ora restano alcuni passaggi da compiere prima di vedere i fatti.

«Dobbiamo rivedere gli organici - dice l'assessore -, formare il personale rispetto alle nuove competenze, individuare le sedi, ricomporre gli uffici». Le condizioni sono scritte nella delibera.

Il sindacato dei dirigenti comunali, prima di pronunciarsi, chiede di conoscere il regolamento di riorganizzazione, che avrebbe preferito fosse allegato a questa delibera-quadro. «Abbiamo visto il provvedimento poche ore prima della giunta - osserva Antonio Sartorio, segretario del Dircom -. Ci riserviamo di esprimere pareri dopo aver conosciuto l'impostazione sulla struttura degli uffici».

I servizi centrali, che probabilmente saranno collocati a Palazzo Civico, sono: gabinetto del sindaco, relazioni pubbliche, ufficio stampa, affari legali, gli uffici di coordinamento per il personale, per il bilancio, per i servizi tecnici, per i sistemi informativi, quelli di indirizzo per appalti, acquisti, contratti, per il patrimonio.

«Uno sviluppo particolare avrà il servizio per la pianificazione e il controllo di gestione. C'è bisogno di verificare la qualità, l'efficienza dei settori, anche delle aziende di proprietà e partecipate. Lo stesso contratto prevederà di poter riconoscere il lavoro dei dirigenti», aggiunge Donna.

Le 12 divisioni (ex ripartizioni), strutturate in piccole aziende, riguardano i servizi: ambiente, mobilità, urbanistica, casa, socio-assistenziali, cultura, socio-educativi, demografici, vigili, tributari, cimiteriali, decentramento (con le dieci circoscrizioni).

Ciascuna divisione e ogni servizio centrale saranno guidati da un direttore. In tutto, dunque, ci saranno ventidue supermanager.

Li sceglierà il sindaco, sentita la segreteria generale. «La decisione della giunta è di scommettere sui dirigenti interni - aggiunge Donna -. Questo non significa che non ci possono essere esterni, ma se si ricorrerà a esperti sarà un'eccezione». [L. bor.]

TACCUINO

PICHETTO. Ore 15,30, con gli anziani di Villa Remmert; ore 16,30, visita ai nuovi reparti di emodialisi e Tac dell'ospedale di Ciriè; ore 17,30 incontro con il consiglio comunale, sempre di Ciriè.
Oggi alle 11 sede Forza Italia, strada Mongreno; ore 20,30, Lingotto, premiazione Agnelli.
PDS. Parte il pulmino di Mercedes Bresso. Alle 10 sarà in piazza Caduti della Libertà a Chieri e alle 13 alla porta 31 della Fiat-Mirafiori. Ore 13,30, porta Iveco, Marengo e Soldani; 21, circolo, via Reano 10, Gaietta, Novello, Rossi, Robotti e Cibrario; 21, cascina Gianone, via Reni, Marengo, Migone, Muzio, Camillo, Cremoni e Falleri; 10, mercato di Ciriè, Bonino, che alle 13 sarà in via Gilio, alle 17 in piazza del Mercato a Pinerolo e alle 21 a Cuorgnè.
FP-FORZA ITALIA. Ore 9-12, via Piffetti 25, Goglio; ore 16,45, Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, Voglio corso Lodi; ore 21, circolo culturale di Orbassano, Voglio; ore 11, mercato di corso Brunelleschi, Piretto, Marzaroli; ore 13, via Piazzi, Marengo, Demarchi. Domani, 16,30, Unione Industriale: «Quale informazione?», con Battaglia, Rey, Padovani, Graziano, Travaglio e Volpato.
VERDI-DEMOCRATICI. Ore 9-13, mercato, piazza Dante, Chieri, Palma; ore 8,30-10,30, piazza Sella, Candiolo, Soldo, Buonocore; ore 21, piazza Municipio, Bruino, Cavaliere; ore 20,30, auditorium, viale Bona, Casella, Martina e Fiandra.
RIFONDAZIONE. Ore 17, Palazzo Nuovo, aula 32, Cottino, Negro; 20,30, Alpignano, salone Primo Levi, Albertin; 21, via Braccini 26, Scarlatelli, Gallo; 21, biblioteca di Chieri, Ferrero; 21, Montanaro, centro sociale, via Caviglietti, Chiezzi; 21, via Bona, Zullo.
POPOLARI. Ore 10-12, Lingotto, Chiavarino; ore 11, corso Francia 47, Saitta, Accattino; ore 15, via Rosmini, De Andreis Koller; ore 21, via R. Collegio 20, Moncalieri, Bergoglio, Saitta, Sandretto; ore 21, via del Carretto 6, Ambrosini.
AN. Domani, ore 18, Fini e Martinat in p. S. Carlo. Ore 17,30, v. La Salle, Cerlini alle 21 sarà in c. Montecucco; 21, Galleria d'Arte Moderna, «An e Sanità» con Conti, Ghiglia e Brandi. Ore 21, via Avogadro 26, Salerno.
CCD. Ore 9-12, corso Racconigi, corso Svizzera e corso Tassoni, Siliquini; ore 21, Chivasso, hotel Europa, Vietti, Corrù.
RIFORMATORI. Ore 21, via Cavour 2, Moncalieri, Fiumara; ore 18,30, via Valperga Caluso 3, Buemi; ore 15, corso Giulio Cesare 199, Maviglia.
Il capolista per la Regione è Tommaso Scardicchio, e non Giovanni Vendramini.
CORRIGE. Alla discoteca «Chez nous», con Berlusconi c'erano 7000 persone e non 700 scritto ieri nel titolo.

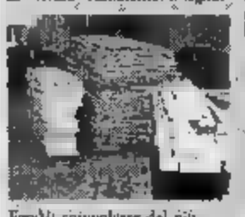
Christian Dior BOUTIQUE
valentino OLIVER Donna
VALENTINO V NIGHT
VALENTINO V CARISMA
VALENTINO V LES TRICOTS
EFF. CONT. LEGGE 80

Liquidazione Totale
per rinnovo locali
tournour
Via Amendola, 12 - Torino
ORGANIZZAZIONE: DITTO ANTONIO tel. 0337 218445

Le cucine artigianali

OLTRE 25 ANNI DI ESPERIENZA E RICERCA, PER DARVI TRADIZIONE E QUALITÀ

Il Legno
La selezione dei migliori legni stagionati da anni, unitamente alla grande esperienza dell'artigiano, materiale veramente capace di "vivere" l'ambiente: il legno.



Fare Vi coinvolgere dal più grande di quello: il legno di noce nazionale, con il suo caratteristico color bruno e la stupenda venatura e abbandonatevi al fascino dei legni come il castagno e il rovere.

La Stagionatura
Una buona stagionatura del legno, è molto importante. Al Centro del Rustico questa

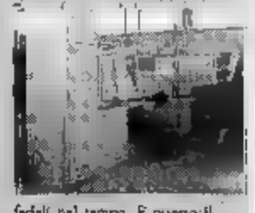
operazione viene eseguita in modo naturale, con l'esposizione del legno all'aria aperta e non con trattamenti artificiali. In questo modo la Qualità del prodotto è Garantita.

La Tecnica di Lavorazione
Quando la passione per ciò che si crea e l'esperienza tramandata da generazioni di falegnami si uniscono con la migliori tecnologie, il risultato è la Cucina Artigianale, firmata CENTRO DEL RUSTICO.

La Finiture e
nei piccoli particolari che l'arte del Centro del Rustico si manifesta in tutta la sua bellezza. I Nostri Artigiani lavorano l'"anima" del legno, lo modellano con passione per offrirVi non solo una cucina ma la CUCINA ARTIGIANALE.

L'Assemblaggio
La cucina del Centro del Rustico è una delle poche che ancora viene realizzata completamente in legno massiccio di prim'ordine, che oltre ad offrirVi la Qualità di ogni singolo pezzo.

La Qualità
Per realizzare le sue cucine il Centro del Rustico impiega misure, adattandosi così ad ogni ambiente senza i vincoli delle misure standard a cui le normali cucine componibili devono sottostare. Inoltre, il montaggio viene eseguito prima dalla verniciatura da personale altamente qualificato, per essere apprezzato per solidità e facilità di manutenzione, garantisce prodotti superiori



fedeli nel tempo. E questo il motivo per il quale utilizziamo il legno massiccio non solo nelle ante e nei telai, ma anche nell'interno dei cassetti, nei fianchi esterni, nelle cornici e a richiesta anche nei ripiani interni e negli schienali in questo caso, la cucina è 100% legno massiccio.

La Verniciatura
Utilizzando esclusivamente vernici ecologiche, il contatto

diretto del cibo con le superfici è sicuro. Sono inoltre lavabili con acqua e alcool e non richiedono l'uso di prodotti particolari.

La Consegna
Personale specializzato installerà la Vostra Cucina Artigianale con la consapevolezza che la realizzazione del Vostro sogno dipende anche dalle loro mani.

LA MAISON
Centro del Rustico
Aperto la domenica
MANTA DI SALUZZO - CN
Tel. 0175 - 86027 - 86442

All'Usl 1 del San Giovanni Vecchio: meno traumi per il paziente

L'ospedale «entra» in casa

Un esperimento con i malati di cancro

Spostare medico, infermiera e cura a casa del paziente per evitargli il trauma dell'ospedale e lo sradicamento dal suo mondo: è l'esperimento, che l'Usl 1 del San Giovanni Vecchio ha avviato dallo scorso giugno, coinvolgendo la divisione di Oncologia medica e il servizio di Terapia antalgica.

Due primari, i dottori Cesare Bumma e Felicino De Bernardi, sono i padri di quello che loro stessi chiamano «contratto terapeutico innovativo tra paziente, familiari, medico ospedaliero e medico di base», un rapporto che consenta ai malati con problemi di deambulazione o in fase terminale, di avere terapie specifiche a domicilio, sia per combattere la diffusione del male, sia contro il dolore.

«Non c'è il rischio di sottocurato a casa - spiegano Bumma e De Bernardi - in qualsiasi momento l'ospedale è aperto al paziente che è, a tutti gli effetti, un nostro "ricoverato": c'è una cartella clinica a domicilio, e identica in ospedale».

«Fino a ieri - spiega il dott. De Bernardi - i pazienti immobilizzati per metastasi ossee, e che manifestavano effetti collaterali al trattamento chemioterapico, o quelli che facevano terapia di infusione continua contro il dolore, dovevano essere ricoverati in una struttura ospedaliera. Ma l'allontanamento dall'ambiente familiare accresce la crisi di identità del malato di cancro. A casa propria, invece, può mantenere quanto più a lungo possibile il proprio ruolo con parenti e amici e aiuta ad affrontare meglio le emozioni devastanti che derivano dall'angoscia della fine».

Per essere seguiti a casa i pazienti devono avere determinate caratteristiche: specifiche necessità cliniche, familiari di supporto, condizioni ambientali che ne permettano la gestione domiciliare. Soprattutto su chi si limita ormai alla sola terapia antalgica l'équipe del San Giovanni ha conseguito importanti risultati. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, un'infermiera professionale si reca dal paziente, spesso accompagnata dal medico specialista, e provvede al controllo delle condizioni generali del malato, terapia, fornitura dei farmaci (compresi gli infusori continui di stupefacenti) e di tutti quegli aiuti pratici (anche alimenti speciali e antidecubito) che possono alleviare i grandi e piccoli drammi quotidiani.

I membri dell'équipe, tutti giovani, sono scelti con oculatezza e si sentono motivati nel loro lavoro. Il loro giro da un'abitazione all'altra si muovono in taxi (più comodo e meno costoso di un'auto di servizio) e presto entrerebbero dotati di telefono cellulare, in certi casi molto utile. Proprio attraverso il telefono avviene anche il controllo a distanza il pomeriggio o la sera: due parole scambiate con il malato o con i familiari servono a rassicurare, a non sentirsi soli con il male.

Oggi sono una dozzina i pazienti ospedalizzati a casa della divisione oncologica e altrettanti quelli della terapia antalgica: «E' come avere una corsia di 25 letti qui in ospedale - spiega il dott. Bumma - con un impegno maggiore, ma con un costo sette volte inferiore».

Gianni Bisio

«Accolti come amici»

«Il modo con cui il paziente ci accoglie è la conferma della bontà di quel che facciamo». Rita Tozzi, infermiera professionale, è il «braccio» dell'esperimento per la terapia antalgica al quale partecipano tre medici: Enrico Larghero, Ferdinando Trombi e Rosa Palmiero. Sempre di corsa, mai affannata, Rita Tozzi passa da un all'altro dei «suoi» malati. «Entrare nei rapporti di famiglia: ecco la difficoltà. Dobbiamo adattarci alle diverse situazioni. Però i risultati si vedono e noi ne siamo coinvolti. Dovremmo essere più distaccati, ma questo è l'aspetto, tra virgolette, "bello" di questo lavoro, anche se soffriamo quando il "nostro malato" se ne va».

Alla materna di via Cambiano: preso

Spacciava eroina davanti a scuola

Alcune mamme avevano segnato quel giovane che girava a bordo di una Clio e che spacciava droga davanti alla scuola materna Viberti di via Cambiano. Gli agenti delle volanti lo hanno pedinato e, ieri, arrestato. E' Pasolo Biancotto, 23 anni, via Cigna 36. Vendeva eroina, consegnava le dosi ai tossicodipendenti nello spiazzo davanti a scuole. E spesso si confondeva proprio tra i genitori che aspettano l'uscita dei loro bambini. Nascondeva la droga tra i cespugli lungo la cancellata della materna. Ieri è stato colto in flagrante, mentre consegnava l'eroina ad un ragazzo.

La giovane è arrestata, lui solo ferito

Tenta di sgozzare l'ex convivente

Abbandonato e delusa in amore una giovane italiana ha tentato di tagliare la gola all'ex convivente nordafricano che preferiva le corse podistiche a lei. Si tratta di Eleonora Schillaci, 25 anni, che si era da qualche tempo trasferita da San Francesco al Campo a Torino, in via Leoni 2, nell'abitazione di Mustapha Hsaani, 24 anni, nato a Ouazzane in Marocco. La ragazza è stata arrestata dagli equipaggi radiomobili dei carabinieri con l'accusa di tentato omicidio; il nordafricano se l'è cavata con una ferita superficiale al collo, grazie anche all'aiuto di un amico italiano.

Alla Galleria d'arte moderna

Lo storico Enrico Rusconi (da sinistra) e lo scrittore intervistati al convegno

Resistenza, non è diventata «una memoria collettiva»

La storia di Italia, Germania e Francia nell'analisi fatta da storici e scrittori

«L'8 settembre andare in montagna è stata una scelta istintiva; avevo imparato a odiare i tedeschi e a odiarli con tutte le mie forze durante la campagna di Russia». Nel convegno «Resistenza-Résistance-Widerstand» (organizzato da Goethe, Centre Culturel, Dipartimento di studi politici dell'Università di Torino e Archivio cinematografico della Resistenza) le parole di Nuto Revelli sono state ascoltate con commozione.

Aggiunge: «In montagna la preparazione politica di Livio Bianco, mi ha fatto capire di più. In cambio gli ho dato la mia esperienza di guerra. Sapevo com'erano i tedeschi, non li mitizzavo: in Russia scappavano, velocissimi».

Sono trascorsi 50 anni. Revelli nel '94 ha pubblicato il libro, «Il disperso di Marburg», in cui ricostruisce la storia di un soldato tedesco «disperso» nelle vallate cuneesi: «Quando ho avviato la ricerca pensavo che tutti i tedeschi fossero bestie. Alla fine mi ero convinto che non tutti i tedeschi sono bestie. Quel fantasma era diventato un essere umano: lui disperso, il fratello in Russia, una famiglia cancellata. Erano vittime del nazismo non del fascismo».

Il convegno ha analizzato la frammentazione della memoria collettiva della Resistenza europee. Ogni Paese (analizzati Germania e Francia) ha elaborato in modo più o meno approfondito la propria storia confrontarla con quella delle altre nazioni.

Nell'ultimo anno, in Italia, si è acceso un dibattito (spesso strumentale alla azione politica) sulla lotta di Liberazione. Lo storico Gian Enrico Rusconi, nell'introdurre il convegno, ha avviato una riflessione già elaborata nel suo ultimo libro «Resistenza e postfascismo» (Il Mulino).

Nell'ambito di un complesso intreccio di interrogativi riflette, tra l'altro, sul nesso memoria-identità. «Alla base dei processi di identificazione c'è anche il riconoscimento di una storia comune». In Italia la Resistenza resta «un episodio genericamente positivo, ma non è diventato solido memoria collettiva: rimangono reticenze e cautele che impediscono che la Resistenza reale, non la trasfigurazione retorica, sia riconosciuta come l'evento fondante della democrazia italiana».

Il convegno prosegue alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna, con una tavola rotonda coordinata dal vice direttore de La Stampa Gad Lerner.

[m. cas.]

IN BREVE

Domenica le Palme con il cardinal Saldarini

Domenica alle 10,30, in cattedrale, benedizione dei rami d'ulivo e concelebrazione guidata dal cardinale Giovanni Saldarini. Alle 17 preghiera dei Vespri.

UNIVERSITA'

I lettori di madrelingua vincono in appello

E' stato respinto l'appello promosso dall'Università contro la sentenza della Pretura del Lavoro a favore dell'assunzione a tempo indeterminato di 61 lettori di madrelingua. L'Ateneo dovrà «regolarizzare» la posizione dei lettori ancora precari.

I gay e le lesbiche contro l'Ordine dei Medici

Contro la presa di posizione dell'Ordine dei Medici che esclude le coppie omosessuali dalla fecondazione assistita, alle 12,30 le associazioni di gay e lesbiche protestano davanti alla sede dell'Ordine, in via Cabot o 35.

RIVALTA

«Chi è stato a soccorrerci?»

Guido e Patrizia Dogliani, coinvolti domenica 26 marzo in un incidente in via Piossasco (frazione Prabernasca) di Rivalta, rivolgono un appello: «Siamo stati soccorsi da una persona che viaggiava su una Y 10 scura: vorremmo scoprire chi è». Il telefono è (011) 904.6708.

Morto con la siringa infilata nel braccio

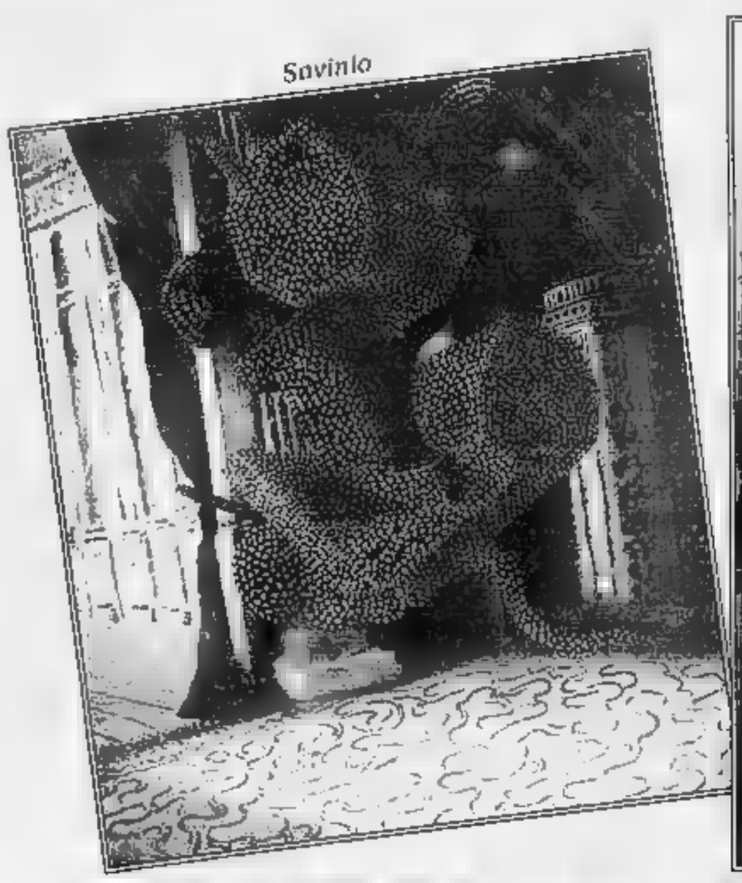
Lo hanno trovato ieri pomeriggio, lungo la ferrovia che costeggia via Gottardo, quasi all'angolo con via Cigna. Ucciso dalla droga, overdose. Luca Matta aveva 33 anni, abitava in via Grosseto 247. Aveva la siringa infilata nel braccio. Era morto la mattina stesso.

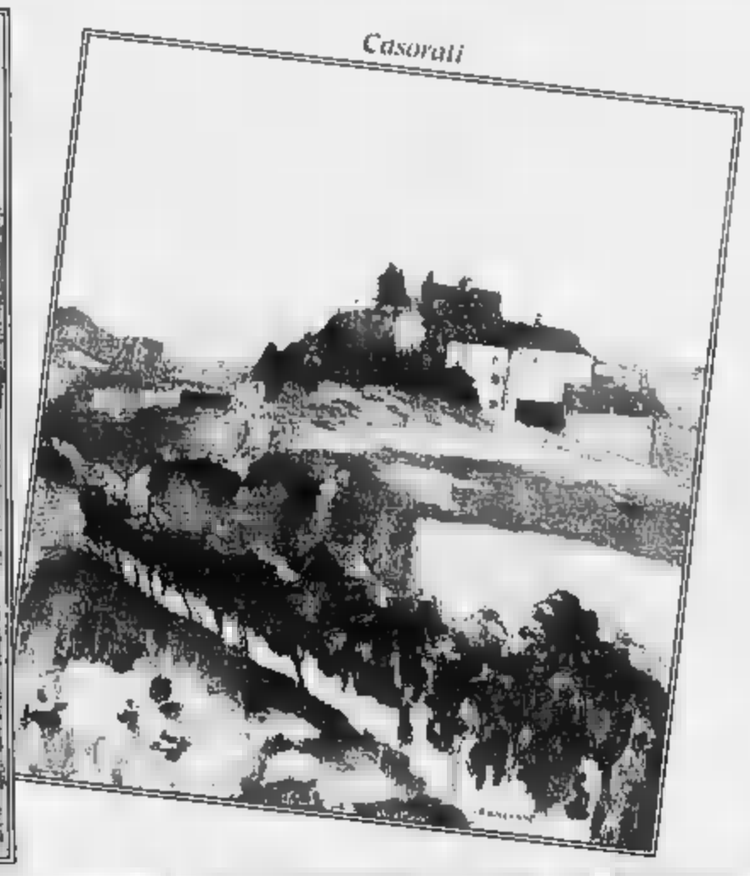
ASTA SANT'AGOSTINO

220 Dipinti dell'900

LUNEDÌ 10 APRILE ORE 21.00

ESPOSIZIONE FINO A DOMENICA. ORARIO 10-22. CATALOGO IN SEDE.





SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 437.77.70 - FAX 437.75.77

OGGI AI CINEMA

CAPITOL - AMBROSIO - FARO

ADORO QUESTI MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA T[illegible]

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

JEAN RENO • GARY OLDMAN • NATALIE PORTMAN e DANNY AIELLO

LEON

dopo NIKITA il nuovo film di

LUC BESSON

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano una produzione GAUMONT/LES FILMS un film di LUC BESSON

"LEON" JEAN RENO • GARY OLDMAN • NATALIE PORTMAN • DANNY AIELLO Musiche ERIC SERRA

Montaggio SYLVIE LANDRA Scenografia BERNARD GRENET Direttore della fotografia THIERRY ARBOGAST

Produttore esecutivo [illegible] Scritto e Diretto da LUC BESSON

colonna sonora disponibile su [illegible] CD Columbia/Sony Music

grand'eliseo SDDS

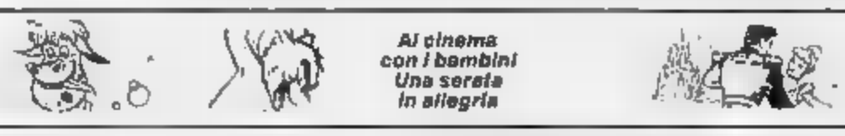
NAZIONALE UNO

NELLA RACCOLTA, ELEGANTE SALA DEL

NAZIONALE DUE

DA OGGI

Un film divertente, raffinato graffiante e unico.



OGGI AL ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

«Senza dubbio è il Polanski più grande» (STUDIO)
«Polanski ritorna con la sua migliore vena» (LIBERATION)
«Film riuscitissimo. Tre grandi attori e un regista top» (VARIETY)

«Una commedia non solo divertente. Ambigua. Servita in agrodolce. Piacevole. Ingredienti: le donne, soprattutto quelle belle...»
(G.L. Favello - LA REPUBBLICA)

eliseo

Ancora OGGI e domani

CINEMA AMBRA TEATRO

Via Chiesa della Salute, 77
Tel. 210.985 - 290.071

TRIONFO EROTICO DAL VIVO

ROSSANA DOLL

Orario film: [illegible]
Orario spettacoli: 17,30/22,30

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

122

Il diavolo è un ottimista
che crede di poter peggiorare
gli uomini.

Karl Kraus

...trovare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

AFFARE Ford Fiesta 1.3 LT Newport 06/93 cat 3 P. bordo antifurto GT vetri elettr. pochi km. Tel. 316.3150 - 488.686.
FIAT CINQUECENTO SD 700, 5 mesi, nera, doppi specchietti, L. 8.000.000 Telefonare 011 905 5768
FIAT CINQUECENTO 900 Ikat, settembre '92, rossa, km 4500, tenuta in box, L 9.800 000 Tel. 011 317.1303
FIAT PUNTO 55 S, immatricolata '95, 3 porte, metallizzata, tenuta in garage Tel 011 996 8283 ore serali
FIAT PUNTO 55 SX, quattro mesi, 5 porte, blu midnight metallizzata, pochi km, tenuta in garage. Tel. 0121 57.658
FIAT PUNTO 60 SX, 6 mesi, 5 porte, verde scuro, impianto radio incorporato, km 6000 tenuta in garage tel. 011 905 8210.
FIAT PUNTO 75 ELX, 5 mesi, 3 porte, nera km 4000. Telefonare 011 905.2904 ore serali
FIAT PUNTO 75 SX, luglio '94, 5 porte, grigio shell metallizzato, pochi km. Telefonare 011 812.268
FIAT UNO [illegible] 93, 3 p. rossa, autoradio, antifurto, km 20000, L. 11.500.000 non [illegible] tel 011 452.4807 ore pasti
GILERA 125 RX Aut.ma(Enduro), accensione elettr.ca km 15mila, gaulotto a ricambi vari, L. 2.800.000. Tel. 011 901.1751.
GIULIETTA FP 20, 59 cc. marmitta Proma usato poco L. 220mila tratt regalo casco, carbur. 10:12. Tel 011 273 0400 sera.
LANCIA APPIA II serie, '58, ottimo stato, L. 12 000 000 tratt., cerco camper [illegible] su commissione in contanti t. 050 679.112.
[illegible]CIA D[illegible] 1.8 LS o Alfa 155, qualsiasi o dieci [illegible] cerco. Telefonare 011 511.2522

[illegible] - arredamenti [illegible] - elettrodomestici

COPPIA volentieri letto legno battuto ABO Artigianato. Telefonare ore pasti allo 011 596 847.
MOBILI ufficio in legno perlato 3 scrivanie cassetti poltrone 1 tavolo 6 sedie 5 armadi L. 5 milioni trattabili. Tel 405.3825.
TROMPE L'OEIL pannelli decorativi, pitture su [illegible] ritratti da foto eseguo per voi. Tel 011 817.7277

1F - animali, giardinaggio

[illegible] Carlin Shi-tzu Pechinesi [illegible] nova 5. Bernardi [illegible] Dobermanni [illegible] Barzoi Pincer. [illegible] 011 919.1502

in tre righe vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, cruciate le vite che ce n'è bisogno

A Elisa e Alex Revello è pensiero più affettuoso per le nozze d'oro.
Ugo Angela Philippe e Nemesi.
BUON compleanno [illegible]
Il pensiero sempre
con amore Bruno.
MARIA mai nome [illegible] così adatto per la mamma più amata del mondo. Buon compleanno dai tuoi Dani e Fabi.

in tre righe vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni piccoli e grandi successi...

NERAVIGLIOSA Barbara oggi medico! Ti preghiamo non curare a nessuno tutto l'amore per te. Adri Germano Massimo.

vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

CARTOMANTE astrologo sensitivo aiuterà a risolvere problemi d'amore salute affari Tel. 011 568.1667 - 568.1574

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, mobili, fattorini

RAGAZZA 35enne disponibile subito cerca lavoro presso impresa di pulizie, domestica ecc. referenziata. Tel. 433.1285

8C - impiegati

ANALISTA contabile esperta in uso P.C. programmi conoscenza [illegible] offresi 1° impiego presso ditta. Tel. [illegible]
ANALISTA contabile 25enne esperienza contabilità e lavori ufficio, offresi a serio ente. Tel. 866.4409
CAPOMASTRO 62enne esperto contabilità conduzione cantieri offresi anche saltuariamente Tel. 011 434.3883.
[illegible] in arti fotografiche, 22enne, paziente, esperienza trentennale, offresi [illegible] impiegata commessa Tel 011 689.0386.
DIPLOMATA tecnico am[illegible] alberghiera, conoscenza lingue, PC, offresi nel settore o [illegible] ufficio, 011 952 5183

DIPLOMATA 21enne, buona conoscenza delle lingue straniere, offresi come impiegata o commessa. Tel. 011 606.2551.
IMPIEGATA 21enne [illegible] inglese/francese [illegible] P.C. esperienza [illegible] bancario. Tel. 0124 27.508 s.l.
LAUREATE in matematica, [illegible] lingua inglese e francese, offresi primo impiego. Telefonare 011 847.0845.
RAGIONIERE 21enne, buona conoscenza inglese/francese uso P.C. esperienza settore bancario offresi. Tel. 349.489.
RAGIONIERE 25enne esperta contabilità PC inglese francese cerca impiego presso ditta vicino Alpignano. Tel. 962 9196.
20ENNE perito meccanico, buona conoscenza [illegible] motoristica e macchine utensili (CAD-CAM-CNC) offresi. 0123 417.210.
21ENNE ragioniera, dattilografa, uso PC, offresi per impiego. Telefonare 011 214.667.

8E - collaboratori domestici

[illegible] 22enne dipl. magistrale offresi per assistenza anziani baby-sitter o segreteria presso studio, tel. 011 226 0596.
SIGNORA accudirebbe casa propria altro bimbo/a qualsiasi età anche tutto il giorno. Tel 011 724.409 solo se interessati.
SIGNORA 40enne con esperienza offresi come collaboratrice e stiratrice Tel. 011 627.1079.

8F - lezioni private, corsi

LAUREA[illegible] [illegible]nomia e commercio impartisce lezioni: inglese francese matematica tecnica ragioneria. 011 605.2839 pasti.
LAUREATA impartisce lezioni di italiano, latino, inglese, francese, matematica ed economia. Tel. 011 605.2939.
LAUREATO in fisica impartisce lezioni di matematica e fisica in Torino, zona Lingotto. Telefonare 011 317.4517.

8G - prestazioni di servizi artigianali

ARTIGIANO esegue piccoli trasferimenti trasporti anche vettura per documenti massima serietà. Tel 0336 790.075
CONTABILE tiene contabilità, adempimenti fiscali, avviarati sia in proprio che [illegible] di vol. Tel. 011 581.8056.
SARTA [illegible]guo lavori di cuoio, anche riparazioni accurate. Telefonare allo 011 615 466.
SI [illegible] rassano [illegible] la massima accuratezza dipinti e trampe l'oeil su ogni tipo di supporto. Tel. [illegible].114 ore pasti.

in tre righe vorrei dire... pensieri, stati, indefinibili, messaggi all'umanità...

TRAPPI, mi raccomando, [illegible] perdere l'aereo.
Tirasaplio.

in tre righe anche tu

Proposte dei candidati sindaci alle prossime elezioni comunali

Quattro «ricette» per Settimo

Due ex socialisti guidano schieramenti di centro-destra e di centro-sinistra

La Nuova periferia, il settimanale di Settimo titola in prima pagina: «L'Assalto alla diligenza, la campagna elettorale è iniziata». Il paradosso è che a guidare l'attacco ci sono due candidati che fino all'altro ieri erano fianco a fianco nella maggioranza di pentapartito che guidava il Comune. Uno in giunta - il sindaco uscente Giovanni Ossola - e l'altro in consiglio comunale - Domenico Blefari. Arrivano tutti e due dalle file psi ma l'esplosione del pentapartito li ha spinti su fronti opposti. Così il primo guida la coalizione di centro-sinistra; il secondo è a capo di quella di centro-destra. E i paradossi non sono finiti: il pds che ha sempre fatto una durissima opposizione a Ossola adesso è nel gruppo di partiti che lo sostiene nella corsa alla riconferma.

Così non ci si deve stupire se Domenico Blefari, medico chirurgo di 67 anni spiega: «Il mio programma parte dalla continuazione dell'esperienza politica della precedente amministrazione». E se Ossola, 50 anni, quindici dei quali trascorsi come amministratore, rivendica la «bontà della mia amministrazione e la continuità di un percorso che vede oggi Settimo non più assillata da problemi di crescita caotica ma da problemi di qualità. Un'esperienza che adesso si è arricchita del contributo di pds, dei verdi e dei riformatori di Pannella».

Francesco Lazzaro (Lega Nord) e Angela Maria Rosolen (Rifondazione comunista), invece hanno scelto di correre da soli. Fin qui la politica. E i programmi? I quattro candidati partono da un punto fermo: bloccare lo sviluppo edilizio della città per riqualificarla e per evitare che ritorni ad essere una città-dormitorio. Attualmente gli abitanti sono 48 mila, il piano regolatore prevede che si possa arrivare fino a 52 mila. «Qui - dicono i quattro - dobbiamo bloccarci».

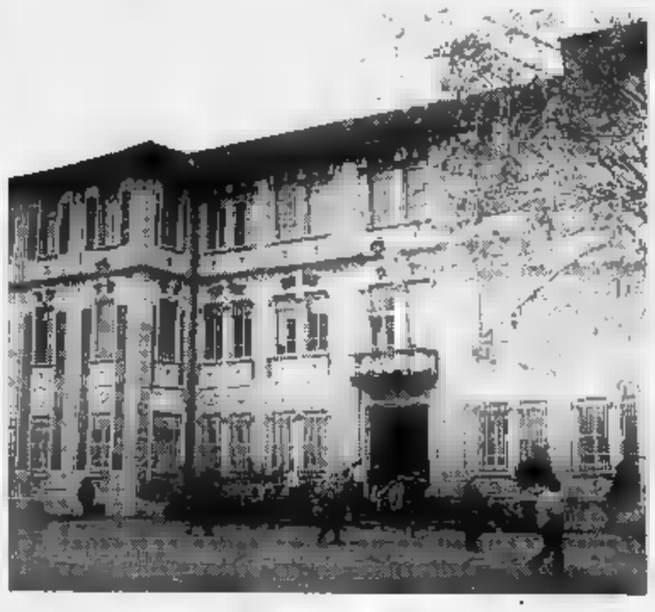
Poi arrivano le differenze programmatiche. Così Blefari vorrebbe «incentivare l'iniziativa privata per realizzare alcune opere che la città da sola non potrebbe mai portare a termine come ad esempio l'ospedale o il teleriscaldamento». Così Angela Maria Rosolen, 57 anni in passato deputato comunista, chiede con forza di evitare la «privatizzazione dell'azienda speciale municipale». E Francesco Lazzaro, 44 anni, spiega che la Lega punta alla «realizzazione di parcheggi da legare al piano del commercio, un piano che ponga un freno alla grande distribuzione». E Ossola privilegia i progetti di ricollocazione delle acciaierie Ferrero e della Siva Vernici per la riqualificazione di due zone molto importanti della città».

Tutti, poi, puntano sul miglioramento della viabilità cittadina, sul colmare quei buchi nel manto stradale in cui ha avuto la sfortuna di cadere anche Lazzaro. Ma non ci sono solo i problemi della circolazione. Blefari parla di «favorire lo sviluppo delle forme di aggregazione soprattutto per i giovani in modo da evitare la fuga verso Torino». Lazzaro punta «al miglioramento dei rapporti tra cittadini e amministrazione favorendo la trasparenza». Rosolen vorrebbe «l'informatizzazione del servizio Ici in modo da verificare gli appartamenti vuoti e quindi ridurre la tassa sulla prima casa e aumentarla sulla seconda». Ossola privilegia «piani di riordino ambientale tra il centro storico e la semiperiferia e delle periferie anche in stretto rapporto le frazioni».

Insomma, l'obiettivo di tutti i candidati è rendere la città più vivibile. Certo cambiano le ricette. Blefari vuole così «completare l'urbanizzazione delle periferiche della città». Rosolen chiede «decentramento dei servizi». Lazzaro si impegna ad incentivare «le attività culturali e del volontariato». Ossola si propone di favorire iniziative per mantenere e ampliare la connotazione di città legata alla grande metropoli che Settimo si è conquistata negli anni».

Sfida a quattro, dunque. Anche se in città molti pensano che il ballottaggio arriveranno Ossola e Blefari. E gli altri? «Noi corriamo per vincere» dicono Lazzaro e Rosolen. La Lega, però, prima della decisione di presentarsi da sola - «per ragioni di visibilità politica», spiega Lazzaro - aveva già stretto un'alleanza con le forze di centro ed iniziato un dialogo con la sinistra democratica. Comunque, per ora, tutti sono contro tutti. Senza esclusione di colpi.

Maurizio Tropeano



I PARTITI

Dodici gruppi in lizza

Sono dodici i partiti che si presentano all'appuntamento elettorale del 23 aprile per le elezioni che dovranno decidere il governo cittadini dei prossimi anni. Alleanza Nazionale, Forza Italia-Polo popolare e Cod-federalisti liberal-democratici sostengono la candidatura di Domenico Blefari. Sei gruppi invece appoggiano Giovanni Ossola: la lista Centro che raggruppa popolari, pattisti e repubblicani settimesi; il partito democratico della sinistra, i socialisti del Si, la lista civica «Insieme per Settimo», i riformatori di Pannella e i Verdi del Sole che Ride. Rifondazione Comunista presenta invece Angela Maria Rosolen e la Lega Nord il segretario cittadino Francesco Lazzaro. Il sorteggio ha stabilito che nella scheda elettorale i settimesi si troveranno al numero uno Domenico Blefari, al numero Ossola, tre Francesco Lazzaro e al 4 la Rosolen. Nella scheda, inoltre, accanto al simbolo del partito è possibile indicare solo una preferenza.

Scelgono di correre per conto proprio nella competizione i leader di Rifondazione e della Lega Nord

Da sinistra a destra, i candidati a sindaco: Angela Maria Rosolen, Francesco Lazzaro, Giovanni Ossola e Domenico Blefari

A Chieri

Commerciante perseguitato da ricattatore

Marcello Avigo

Vive nel terrore da quasi tre mesi: cedere ai ricatti o ribellarsi. Marcello Avigo, 53 anni, commerciante, proprietario di un magazzino di indumenti a La Loggia, in strada Carignano 138, è vittima di un misterioso ricattatore. Il primo contatto l'ha avuto il 17 gennaio scorso: un incendio doloso ha devastato la parte della recinzione del magazzino. Dagli avvertimenti al tentativo di estorsione: due lettere la richiesta di soldi e le minacce contro la sua famiglia. Centocinquanta milioni «o la tua vita non sarà più serena». Tra le righe c'è anche il motivo di quella somma: «Ad aprile dovrò affrontare una costosa operazione in una clinica all'estero: mi servono quei soldi per sopravvivere», pronuncia lo sconosciuto nella prima lettera. Pochi giorni fa, tra la posta, c'era la seconda: «Paghi o te ne pentirai». Un messaggio che sembra un ultimatum. Si firma «Un amico» e rivendica l'incendio che ha rischiato di distruggere la merce ammassata nel magazzino: «Poteva finire tutto in cenere: accanto c'è casa mia».

Marcello Avigo da un anno è presidente della Pro Loco, ma è soprattutto commerciante eccentrico, forse con qualche nemico. Ha uno zoo dietro casa e vende a buon prezzo: «Siamo commercianti da generazioni e non intendo pagare nessuno», dice. Il suo incubo, però, è il fuoco: «Dallo stabile, in un attimo possono lanciare qualcosa e incendiare tutto: di notte ho sempre questo pensiero» e continua: «Le forze dell'ordine mi hanno aiutato, ma non intendo fare l'eroe: spero solo che rendendo pubblico il mio caso, possa ritornare a vivere come prima».

(m. peg.)

BIANCA E NERA

VIA TRIPOLI

Vincono i negozianti Via libera al traffico

Dopo le proteste dei commercianti di via Tripoli l'assessore al Suolo pubblico Gianni Vernetti ha annunciato che la verrà chiusa nel tratto che incrocia corso Sebastopoli. «Per bloccare le auto basteranno i dissuasori di velocità o l'apposita segnaletica. Le bancarelle poi, che dovevano restare al centro dell'incrocio verranno spostate». L'assessore ha anche aggiunto: «E' una soluzione temporanea: «Presto quelle vie si trasformeranno in isole pedonale. A partire dal sagrato della chiesa di Santa Rita».

SCIOPERO

Domani nelle scuole indetto dai Cobas

Sciopero, domani, nelle scuole indetto dai Cobas, Federazione lavoratori uniti-Cub, Associazione insegnanti diplomati Ladas per il rinnovo del contratto. Alle 10 presidio di fronte alla Rai di via Verdi.

SAN DONATO

Circoscrizione 4 petizione sulla Pellerina

Il consiglio della 4ª circoscrizione, associandosi alla richiesta di 300 cittadini, sollecita il Comune a intervenire contro lo spaccio di droga alla Pellerina.

FESTA

I giovani della diocesi domani al parco Ruffini

Si svolge domani al parco Ruffini la festa dei giovani della diocesi. L'incontro, organizzato dall'Ufficio di Pastorale giovanile, comincia alle 15,30 al Palazzetto dello Sport. Alle 16,30 interviene il cardinal Saldarini. In due «salotti» i ragazzi potranno dialogare con l'arcivescovo e con il sindaco Castellani. Alle 21 concerto del Gen Rosso.

TORINESI

Nel Consolato del Perù si vota il Presidente

Il Perù domenica sarà chiamato alle urne per scegliere il Presidente. Per i cittadini peruviani che vivono e lavorano a Torino, le operazioni di voto si svolgeranno domenica dalle 8 alle 15, presso il Consolato di Moncalieri 3.

Due banditi, armati e mascherati, in azione sulla Valdellatorre-San Gillio

Agguato in strada al portavalori

La rapina ha fruttato un bottino di 360 milioni

Il portavalori Antonio Testaferrata

Due banditi con il volto mascherato, armati di pistola e fucile a pompa, hanno rapinato ieri mattina 360 milioni di gioielli a un portavalori.

Il fatto è accaduto verso le 8,30 sulla strada provinciale Valdellatorre-San Gillio, nei pressi della frazione Briona. La vittima della rapina è Antonio Testaferrata, 31 anni, che viaggiava su una Volkswagen Passat in compagnia della moglie. Il rappresentante stava andando a Torino per effettuare il solito giro delle prenotazioni presso orafi e gioiellerie per conto della ditta di preziosi «Leo Pizzi» che ha sede a Valenza, nell'Alessandrino.

D'improvviso il portavalori è stato affiancato dai due banditi che erano a bordo di una Alfa Romeo 164 di colore grigio. Stringendolo verso il ciglio della strada e puntandogli addosso le armi lo hanno obbligato a fermarsi. Quindi puntandogli entrambi le armi in faccia gli hanno intimato di non fare scherzi o fare false e consegnare senza perdere altro tempo la sacca dove aveva riposto il campionario dei preziosi.

Presi i monili i due rapinatori sono poi risaliti in auto, partendo a tutto gas, facendo ben presto perdere le tracce.

Senza perdersi d'animo Testaferrata ha raggiunto un telefono e da qui ha dato l'allarme telefonando al «112» dei carabinieri. Pochi istanti e sul posto arrivavano già le prime gazzelle della vicina stazione di Alpignano e subito dopo quelle della compagnia di Rivoli con il capitano Lucio Pelizza che prendeva il comando delle operazioni di ricerca del rapinatori.

Frattanto dalla centrale operativa torinese dell'Arma veniva avvisato l'eliporto di Volpiano dove si levava subito in volo un per partecipare dall'alto alle ricerche dell'auto dei banditi. Anche il reparto operativo radiomobili Torino allertato nell'eventualità che il macchino dei rapinatori venisse notato in città.

Mentre le ricerche dei banditi si svolgevano a pieno ritmo, il rapinato si recava con la moglie alla più vicina stazione dell'Arma per raccontare i particolari della vicenda e fornire altri elementi utili alle indagini.

«Non voglio dire nulla di questa storia, e preferirei anche ne parlasse il meno possibile. Quando ti puntano un'arma alla testa e promettono di ucciderti se non gli consegni i preziosi, non stai a contare quanto ci impiegano a portarti via tutto. Quindi adesso vediamo almeno di recuperare la calma e la tranquillità». **(iv. bar)**

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI Sabato 8 APRILE

TORINO1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

DISCHETTI HD 3.5" 1.44 MB L. 590 + IVA MAX. PEZZI PER PERSONA

2 OFFERTE IRRIPETIBILI

PC UNION 486 DX2 66
4 MB - HD 420 MB - SVGA
8 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.399.000

PC UNION PREMIUM 60
MAINBOARD PENTIUM™ 60 MHz
8 MB - HD 420 MB - SVGA
8 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.199.000

OFFERTE TASSO 0%

PC UNION 486 DX2 66 (VETTEL)
8 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC UNION 486 DX4 100
8 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PC UNION PREMIUM 75 PCI
8 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

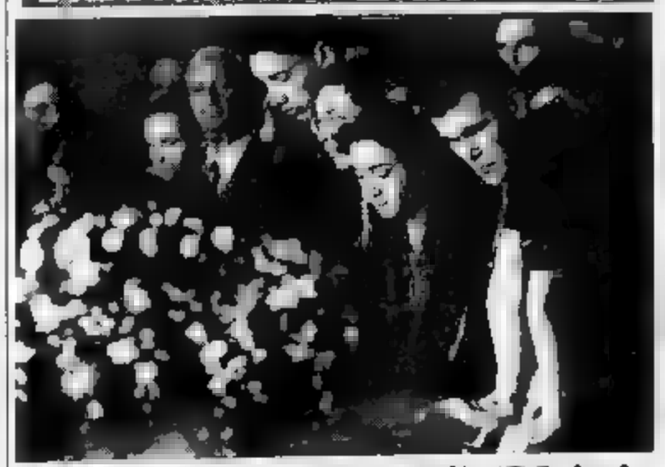
Prezzi iva inclusa

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO - Via s. Goldino, 5 - tel. 02/33105690
BOLOGNA - Via De Carracci, 6 - tel. 051/375682
RIMINI - Via Melozzo da Forlì, 38 - tel. 0541/782560
ANCONA - Via De Gasperi 22 - tel. 071/83607

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-017011 il punto vendita più comodo per te al numero verde

L'ADDIO A MIKI



Funerali del giovane travolto rivale

Folla commossa ieri a Moncalieri, ai funerali di Michele Maggiano, 18 anni, sabato notte da un automobilista pirata, presunto rivale in . In chiesa, accanto ai genitori e ai sei fratelli, la fidanzata, Michela Basile (nella foto). Toccante omelia di don Piergiorgio Ferrero che ha parlato a nome di Miki. Qualche parola per la famiglia, per gli amici, naturalmente per la fidanzata e anche per Willi Variani, l'uccisore: «Ormai vedo le cose dall'alto, al di là delle meschinità e della vigliaccherie. Sento per te un'immensa pietà: io ho perso la vita, tu la dignità di uomo».

Nigeriana a Pianezza

«Festini hard» Arrestata l'organizzatrice

Era lei l'organizzatrice dei «festini hard» che si tenevano al ristorante «Giordano» di Pianezza, con i facoltosi clienti che sniffavano cocaina.

Fatima Ifeyinwa, nigeriana di 26 anni, già arrestata per favoreggiamento della prostituzione, è stata bloccata l'altra notte dai carabinieri di Rivoli in un club privato di Torino.

Anche per lei, come per il titolare del ristorante, Domenico Giordano e i suoi tredici complici, l'accusa è di spaccio di stupefacenti. Le indagini dei militari di Rivoli hanno appurato che la «Pianezza bene» non solo acquistava droga, ma partecipava a costosi «dopo cena hard» con 4 ragazze «istruite» da Fatima Ifeyinwa.

Pinerolo, al 3° alpini

Addetto militare inglese in penne

Il generale Johan Hornell Thoyts, addetto militare all'ambasciata di Gran Bretagna a Roma, è stato ospite, ieri, del 3° Reggimento alpini alla caserma «Berardi» di Pinerolo. L'ufficiale accompagnato dal comandante della Taurinense, generale Silvio Toth, e dal comandante del Reggimento, il colonnello Gianni Marizza, ha assistito ad un'esercitazione di «peace-keeping» nell'area di Mirandolo. «Mi ha stupito l'altissimo livello di preparazione di questo reparto e più in generale dell'efficienza organizzativa della brigata alpina Taurinense, interpreti efficaci del concetto di un esercito moderno» ha detto il gen. Thoyts al termine della visita.

Il club nerazzurro festeggia i 45 anni fondando un'associazione di ex

Tutti gli amici del Baci

Ci sono anche Laudi e Calleri

La data, l'ora e il luogo sono già stati decisi: l'evento si materializzerà il 21 aprile in corso Spezia, nella sede del Bacigalupo. E' una sorta di «chiamata alle armi», ma nessuno dovrà presentarsi in divisa. Basterà comunicare il proprio nome all'entrata e pronunciare una frase di rito: «Anch'io ho giocato nel Bacigalupo».

Per quella storica serata sono convocati tutti gli ex calciatori del Bacigalupo, un club che proprio in questa stagione festeggia i 45 anni di vita: quasi mezzo secolo, in società nessuno ricorda il numero esatto dei campionati vinti.

«Vogliamo fondare un'associazione che raduni tutti gli ex calciatori nerazzurri - spiega Pier Giorgio Palmesino -. L'idea è vecchia, risale all'81. Ma allora non si realizzò. Adesso i tempi sono maturi. Abbiamo già formato un comitato organizzatore: in tutto per ora siamo una dozzina di persone. I più attivi sono Silvano Tosa, Alberto Vanara, Enrico Morbidini. E' già stata anche buttata giù una lista di nomi. In mezzo c'è anche qualche personaggio famoso. Stiamo mandando lettere un po' a tutti, speriamo che rispondano in tanti».

Fra gli organizzatori della manifestazione c'è anche il magistrato Maurizio Laudi: neppure lui ha smesso di amare il calcio quando ha appeso le scarpe al chiodo.

«Non gioco più da almeno 25 anni - ricorda Laudi -, ma al "Baci" sono ancora affezionato. Ai miei tempi il calcio era diverso, c'era meno stress, meno tensione. Adesso tutto è esasperato, spesso si inseguono dei falsi modelli. Nel mio Bacigalupo si imparava a vivere oltreché a giocare».

Ma anche nomi famosi, non solo tantissimi illustri «carneadi» hanno fatto la storia del glorioso «Baci». Citiamo a raffica: Gian Marco Calleri, oggi presidente del Torino, un tempo centrocampista nerazzurro «robusto e di valore», come ricorda Palmesino; poi i giornalisti Ennio Caretto e Enrico Helman; l'ex bianconero Beppe Marchetto; Andrea Francone, uno dei primi giocatori che vestirono la maglia granata dopo la sciagura di Superga. Il più avanti negli anni è Raul Casati, classe 1909: negli Anni Cinquanta fu il primo presidente del club nerazzurro.

«Dopo il primo incontro vogliamo organizzare altre riunioni - spiega Laudi -. L'idea è di stabilire degli appuntamenti fissi, tenere dei convegni. L'associazione degli ex del "Baci" dovrà servire per radunare persone che hanno voglia di socializzare, di raccontarsi a vicenda gli aneddoti del passato, ma anche di affrontare insieme i problemi della vita attuale».

Marco Bonetto

Calleri, ex centrocampista di qualità

Calcio: 6 turni a Rosa (Montanaro)

Usò la bandierina come un bastone

Il Giudice dei Dilettanti: **Eccellenza:** 1 turno a Battistello e Seforis (Chivasso), Vallese (Rivoli), Corgiat (Mathi), Barbi (Giaveno). **Promozione:** 2 turni a Valenti (Bacigalupo) e Mosso (Nichelino); 1 a Bonfante (San Gillio), Noviello (Trofarello), Bolzan (Lascaris), Mantegari (Rosta), Carpentieri (Borgonese), Cottone, Pesce (Meroni), Amato (Luserna), Cattaleno Gianluca, Iannielli (Lucento), De Luca, Pasqua (Venaria), Aurigemma (Veudese), Chiampo (San Benigno).

1ª Categoria: 8 turni a Bergia (Salassia); 1 a Rainero, Casciello (Bruzolo), La Viola, Nuzzo (Borgaro), Cocino (Pianezza), Beruatto, Biasibetti (Forno), Gaieri (Cenisia), Dabbene, Tuccio, Manca (M. Campagna), Mana (Villafranca), Cassinelli (Salassia), Mariuzza (Fiano), Dutto (Borgotorre), Piemontesi (Savonera), Petrera (Susa), Smorgon, Someraro (Aviglianese), Meli (Stella Azzurra), Coda, Santina (Soauto), Ferrero (S. Secondo), Thedy (Ivrea '89).

2ª Categoria: 6 turni a Giuseppe Rosa (Montanaro), per aver colpito un avversario, tenuto atteggiamento minaccioso verso l'arbitro, avere sradicato la bandierina del corner per aggredire il pubblico. 5 turni a [illegible] (Villaralmese), Greco (Mossello), Di Guilmi (Piossasco), Longo (Cascine Vica), Sanatore (Villarfocchiardo), Morosini, Velluso (Borgonuovo). 1 turno a Bellan (Cascine Vica), Morando, Borgia, Peddis (Villaralmese), Balan (Praformo), Siciliano (Capuana), Malagoli (Amici Montegiove), Boi, Aloy (Corinse), Clementi (Tavagnasco), Rivotto, Pignatelli (Condove), Ponzetto (Ciriè), Ponza (Castagnole), Giannone (Gabetto), Camelia (Olimpia), Manolino (Valsalice), Carnà (Favari), Ferrero, Pochettino (Pancalieri), Chiuminatto, Seren Rosso (Vallarco), Sponsini (Gar Rebaudengo), Colonna, Talarico (Selezione), [illegible] (Vianney), Colla (Gran Paradiso), Rossi (Rondissone), Fierro (S. Giorgio), Donatacci (Vanchiglia), Patanella, Americo (Vanchiglietta), Strano (Foirinese), Vallinotto (Vigone), Caschetto (Piossasco), Bertola (Salassa), Brero (Pro Collegno), Badolato (Real Ciriè), Muto (Pianese), Petullà (Caselette), Giardina (Polo Stura), Genre (Bosconerese), Manganiello, Caputi (Oltrepò), Vivacqua (Centallupa), Muscas (S. Ambrogio), Fassa (Borgo S. Remo), Amatois (Borgonuovo), Comite (Ferrera).

I TORNEI PASQUALI DI CALCIO GIOVANILE

Proseguiamo la pubblicazione dei tornei giovanili di calcio, divisi per categoria, che si disputano in occasione della Pasqua.

ESORDIENTI

10° Trofeo Giordana (organizzazione Piossasco). Partecipano: Piossasco A, Aurora Piossasco, Piossasco B, Tetti Francesi. Periodo: 10-17/4. Finale ore 16,10. Campo via Costa 22.

Torneo Città di Collegno (org. Pro Collegno). Partecipano: Cenisia, Meroni Cascine Vica, Pianezza, Pro Collegno, Borgata Lesna, Cascine Vica, Moncalieri, Olympic Fulminea Dynamo, Tarcisio Bassi. Periodo: 27/3 17/4. Finale ore 15,40. Campo piazza Che Guevara 13.

1° Torneo «Il settantesimo» (org. Rivoli Rivalese). Partecipano: Rivoli Rivalese, Ardor, Cenisia, Gabetto, Bacigalupo, Lascaris, Barcanova, Doriana. Periodo: 12-17/4. Finale ore 16,55. Campo via Rosta 56.

Pasqua di Grugliasco (org. Grugliasco). Partecipano: Doriana, Grugliasco, San Giorgio Azzurri 86, Mappanese, Pertusa Millefonti, Pianezza. Periodo: 10-17/4. Finale ore 17,30. Campo via Leonardo da Vinci 24.

Trofeo Olympic 1995 (org. Olympic). Partecipano: Olympic, Orioneualletto, Doriana, Gabetto, C. Vica, Ebe Alpignano, Pro Collegno, Vanchiglia, Caselle. Periodo: 7-18/4. Finale ore 15,20. Campo via Tampellini 41.

20° Trofeo Virgilio Maroso (org. Polisportiva Savonera Maroso). Partecipano: Borgo San Remo, Bosconerese, Cascine Vica, Centrocampo, Crescentinese, Druentina, Mappanese, Azzurri 84, Orioneualletto, Real San Benigno, River Mosso, Rivoli, [illegible], San Francesco Venaria, San Maurizio, Savonera Maroso, To Sporting Mazzola. Periodo: 3-17/4. Finale ore 19. Campo via Venaria 109, Savonera.

8° Memorial Gino e Lidio Camponi (org. Nichelino). Partecipano: Bacigalupo, Borgaretto Don Bosco Nichelino, Moncalieri, River Mosso, Trofarello, Nichelino, Pool Sport, Volpiano. Periodo: 10-17/4. Finale ore 16. Campo viale XXV Aprile, Nichelino.

Memorial Gino e Lidio Camponi (per miniesordienti. org. Nichelino). Partecipano: Nichelino Eureka Settimo Orioneualletto, Barcanova, Cbs, Pool Sport, Castello, Sa.Fa., Salus, Mirafiori, River Mosso, Vianey. Periodo: 10-17/4. Finale ore 17. Campo viale XXV Aprile, Nichelino.

GIOVANISSIMI

Torneo Valsangone (org. Rivalta Valsangone). Partecipano: Rivalta, Nonu, Rosta, Pinerolo, Orbassano Calcio 92, Bruino, Grugliasco, Cenisia, Paradiso, Beinasco, Nichelino, Pro Collegno. Periodo: 11-17/4. Finale ore 15,50. Campo comunale Rivalta di Torino, via Piossasco, regione Sangone.

Memorial Antonio Goia (per minigiovanissimi. Org. Volpiano). Partecipano: Orione Valletta, River Mosso, San Grato, Volpiano, Pianese, Settimo, Ivrea, Brandizzo. Periodo: 13-17/4. Finale ore 16,30. Campo comunale via Trento.

20° Memorial Ercole Castagnoli (org. Pianezza). Partecipano: Barcanova, Chieri, Olimpic Fulminea Dynamo, Pianezza, Salus, Venaria, Ebe Alpignano, Pozzomaina, Vanchiglia, Eureka Settimo, Lascaris, San Mauro, Torino, Juventus. Periodo: 7/4 - 1/5. Finale ore 16,35. Campo comunale via San Bernardo 13.

3° Trofeo di Pasqua 1995 (org. Barracuda). Partecipano: Aviglianese Buttigliera, Don Bosco Nichelino, San Francesco Carmagnola, Pozzomaina, Volpiano, Barracuda. Periodo: 13-17/4. Finale ore 11,30. Campo via don Grazioli 41.

8° Trofeo Piossasco Sior (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco, Bruinese, Orbassano, Rivoli. Periodo: 10-17/4. Finale ore 17. Campo via Nino Costa 22.

Torneo Città di Collegno (org. Pro Collegno). Partecipano: Cenisia, Meroni Cascine Vica, Pianezza, Pro Collegno, Borgata Lesna, Cascine Vica, Moncalieri, Olympic Fulminea Dynamo. Periodo: 27/3 - 17/4. Finale ore 16,20. Campo piazza Che Guevara 13.

(continua)

SPORT FLASH

CALCIO

Chieri-Cheraschese si gioca stasera

Si gioca sul campo di via Buozzi (h. 20,30) Chieri-Cheraschese di Eccellenza. Alla stessa ora, due anticipi di Promozione: Gassino-Venaria e Trofarello-Don Bosco.

DONNE

Il Torino Univer ospita la Torres

Nella femminile, il Torino Univer ospita domani (h. 16, campo Ruffini) la Torres, seconda in classifica dietro l'Agliana.

BASKET

Il Petrini Venaria 1° nel [illegible] casa

Il Raccordi Varese (classi '82-83) e il Petrini Venaria ('85-86) si sono imposti nel 1° Torneo Interregionale giovanile Città di Venaria Reale, organizzato dal Basket Venaria in collaborazione con la Francorosso Torino.

HOCKEY

Draghi a Genova col Vevy Europe

Per la 14ª giornata di serie C girone A, i Draghi affrontano domani, sulla pista di Lido di Albaro (h. 21), il Vevy Europa.

[illegible]

Stage per maestri al Circolo Stampa

Stage per maestri, istruttori e preparatori atletici organizzato dal Com. Reg. Piemontese, domani (h. 14-16) al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, con la partecipazione del prof. Elio Locatelli, del dott. Piero Astegiano e della dottoressa Angela Ramello.

FESTA

Corsa, ciclo e calcio per la festa dello sport

Per la Festa sportiva di primavera una gara ciclistica ed una podistica «soper» partiranno domani (h. 16) dal campo Meroni di Rivoli. Alle 20,10 quadrangolare di calcio fra le 4 squadre rivolesi.

ZANELLA SPORT

CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU CORSO FRANCIA 155 - RIVOLI
CORSO FRANCIA 177 - COLLEGNO

PREZZI INCREDIBILI!!!

SCI ROSSIGNOL 7 X K
L. 369.000

SCI VOLKL P 10 ('92)
L. 379.000

SCI ROSSIGNOL F 20
L. 129.000

SNOW BOARD X LEVEL - COMPLETA
L. 279.000

GIACCHE A VENTO DUBIN - MC ROSS
da L. 79.000

TUTE GINNASTICA COTONE
da L. 29.000

TUTE DIADORA - NIKE - REEBOK
L. 59.000

FELPE COTONE
L. 19.000

POLO / T-SHIRT
L. 15.000

MAGLIE CICLISMO
da L. 19.000

SCARPE TELA VANS - ALL STAR
L. 9.000

GIUBBOTTI TREKKING
da L. 49.000

SCARPE JOGGING PUMA - DIADORA
da L. 39.000

SCARPE CALCIO DIADORA - PUMA - LOTTO
da L. 49.000

MAGLIE UFFICIALI CALCIO NAZ. E INTERNAZ.
da L. 39.000

RACCHETTA TENNIS ROSSIGNOL F 200
L. 39.000

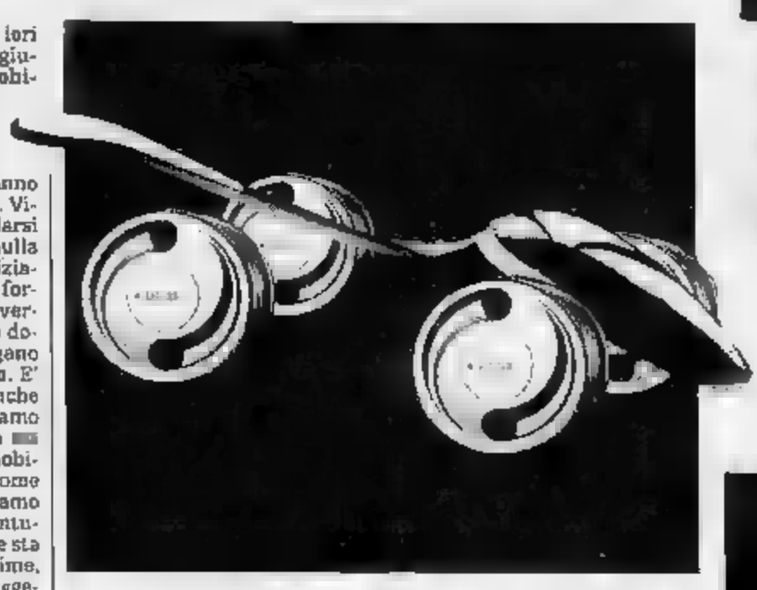
GIUBBOTTO PELLE D'AGNELLO
L. 149.000

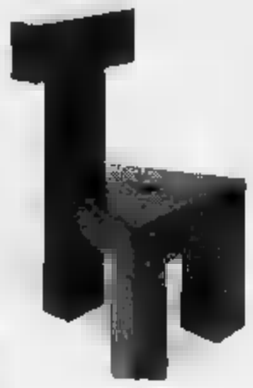
JEANS
L. 19.000

Al Museo dell'Automobile mostra sul design applicato ai consumi

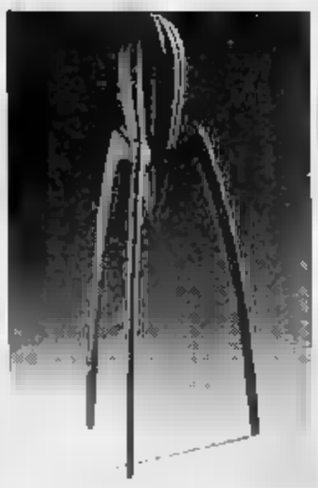
Però, questo cucchiaio ha stile

Idee da Mollino a Pininfarina





A sin. il logo in alto, sedia in legno sotto, uno spremiagrumi



C'è una mostra, presentata ieri e aperta da oggi sino al 30 giugno, al **Museo dell'Automobile** (corso Unità d'Italia 40), che tutti dovremmo vedere. Tutti quelli che amano il Piemonte ma di questa terra, dei talenti, ne sanno poco: ossia la quasi totalità. Visitarla è come congratularsi con noi stessi anche se nulla abbiamo a che fare con l'iniziativa. Perché vien fuori tra forme piccole e grandi, un universo di segni, di oggetti d'uso dove arte e fantasia si coniugano sulla soglia della meraviglia. E' il design che dà eleganza anche quando non ce ne accorgiamo ad ogni prodotto che passa tra le nostre mani; dall'«automobile al cucchiaio» appunto, come titola la mostra di cui scriviamo con entusiasmo. Perché l'entusiasmo è indotto dalle cose e sta nella scoperta delle medesime, nell'individuazione di quel «genius loci» insito nel Dna dei piemontesi. Un quarto di secolo di design e una mole strabiliante di prodotti che ci sono passati sotto gli occhi nella nostra grande abbuffata di consumi e che ordinati ed esposti con gusto e intelligenza ci danno il senso di un inesauribile Eldorado che è roba nostra di andar fieri nel mondo.

E vanno per il mondo gli dell'eleganza applicata all'oggetto: sia la sedia di Mollino disegnata negli Anni Quaranta prodotta adesso, sia la maniglia affidata al gusto di Mendini; sia le carenature d'auto filanti e invidiate di Giugiaro, Pininfarina, Bertone oppure la doccia o la caffettiera che nel Cusio sono fabbricate su suggerimento di stilisti i cui nomi appaiono discreti ma non per questo sono meno meritevoli.

Patrimonio straordinario nel cui intreccio troviamo personalità di spicco (i citati, ma anche Cordero, Gabetti e Isola, Sambonet) e altre meno appariscenti ma ugualmente degne di un Gotha che si sta infoltendo di blasoni. A fine secolo, questa mostra, documenta non sia stata la lezione «storica» dell'Esposizione che nel 1902, proprio a Torino, introdusse il concetto che l'arte poteva essere applicata agli oggetti di produzione.

Merito dunque alla Società degli Ingegneri e Architetti che ha promosso l'iniziativa e alle istituzioni che ne hanno garantito la realizzazione.

Orario (lunedì chiuso) dalle 10 alle 18,30. Ingresso: 9 mila lire (ridotto, 7 mila). Catalogo di Allemandi. **[p. p. b.]**

Fumetto western nel foyer dell'Erba

Per Miki e Blek un gran ritorno

A lungo dimenticati, se non nella memoria dei molti appassionati **fumetto western**, «Capitan Miki» e il «Grande Blek», i due storici personaggi degli Anni Cinquanta, stanno vivendo un nuovo periodo d'oro. Tornati recentemente in edicola per iniziativa dell'Editoriale Dardo (con i testi di due torinesi, Alberto Arato e Mario Volta), celebrati da volumi rievocativi (l'ultimo dei quali firmato dal collezionista torinese Salvatore Taormina per le edizioni Multidea), per i personaggi più noti il trio Esse-Gesse (Dario Guzzon, Giovanni Sinchetto e Pietro Sartoris, naturalmente torinesi) è ora il momento delle mostre.

In questi giorni, fino alla fine di aprile, Gianni Milone e «Fumettoclub», la libreria specializzata di via Saluzzo, organizzano un'esposizione di tavole originali e disegni nel foyer del Teatro Erba. «Lo spettacolo del fumetto», questo il titolo della mostra, rientra nelle iniziative che la sala di corso Moncalieri 241 dedica ai ragazzi, alla ricerca dei rapporti spesso curiosi che legano gli di carta e il teatro.

Per i ragazzi oggi è una buona occasione per conoscere, forse per la prima volta, personaggi ed avventure notissimi ai ragazzi di ieri. Blek Macigno è un trapper del Settecento americano, periodo piuttosto trascurato nell'epopea western. E' un omone biondo con il giubbotto di pelle, che lotta per la giustizia e per l'indipendenza americana dalla dominazione inglese sulle montagne in compagnia del giovanissimo Roddy e del professor Occultis, una divertente spalla comica. Capitan Miki è un ragazzino sedicenne che - alla morte del tutore - si arruola nei rangers del Nevada e si distingue per le sue imprese piene di coraggio e generosità. Personaggi ingenui, senza chiaroscuri, in cui i cattivi sono sempre cattivissimi e i buoni sono sempre senza macchia e senza paura.

Una copertina del Grande Blek

Dal 15 al 25 aprile, inoltre, sarà possibile rivedere al Teatro Alfieri la mostra su Sergio Toffano e il «Signor Bonaventura», già ospitata all'Erba. **[g. t.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CINEGAY. Al Massimo il fitto cartellone del Festival Internazionale del Cinema Gay propone tra l'altro oggi (invece domenica, come originariamente previsto), alle 16,30 lo show di Richard Dyer «Pensieri stupendi sul porno gay», alle 20,30 «Sister My Sister» dall'inglese Nancy Meckler, alle «World and time enough» dall'americano Eric Mueller. Alle 20,30 «Femminielli» di Buoncristiani, Fornari e Riccardi. Al Massimo 3, alle 14,30, per gli eventi speciali «Omaggio a Ludwig», con la proiezione (ad ingresso gratuito) del film di Luchino Visconti.

ARALDO. La rassegna «Teatrolnfanzia» «A teatro con mamma e papà» ha un'appendice con «Orlando Gaudente. Il re dei funamboli», uno spettacolo prodotto dalle compagnie torinesi Il Dottor Bostik e Alphonse e Melodie. Ne sono autori Dino Arru e Wolfang Kreba. Racconta la storia del più grande acrobata del mondo.

VIDEO. Al Museo della Montagna al Cappuccini si proiettano a ciclo continuo fino al 9 aprile gli spot pubblicitari d'una antologia dal titolo «Le montagne della pubblicità», che propone filmati degli anni 1983/94, che vedono le vette protagoniste.

DANZA. Al Piccolo Regio, oggi pomeriggio, va in scena «Les Souvenirs oubliés» (i ricordi dimenticati), un balletto per voce recitante, soprano, quartetto di fiati e pianoforte. La musica è di Alberto Peyretti, le coreografie sono di Loredana Furno, la voce recitante è di Dario Bertazzi, il soprano è Cinzia Rizzo. L'allestimento del balletto è curato dalla compagnia di Danza Teatro di Torino.

MANGIAR ... a cura di Edoardo Ballone

Vicino a Pecetto

Fiori ... giù nella valle c'è ... trattoria

Per il pranzo di Pasqua menù fisso a 42 mila con i vini. Ma anche negli altri giorni alla **Trattoria San Pietro** si paga con cifra convenuta, che è 37 mila comprese le bevande (sfusi di buona cantina, comunque). Clivio, vecchia conoscenza della ristorazione torinese (aveva bottega» in corso Regina), e la moglie Roberta guidano ormai da quattro anni questo localino incastonato fra le basse colline di Pecetto (percorrete lentamente la strada perché nei paraggi ci sono due colorati vivai di fiori e c'è pure Il Molinetto, una sorta di supermarket contadino ricco di frutta e di verdura). Bene. In questo contesto, il localino (tra poco aprirà il dehors) appare con la simpatica armonia delle piole fuori porta che sempre più vanno scomparendo dal panorama subalpino.

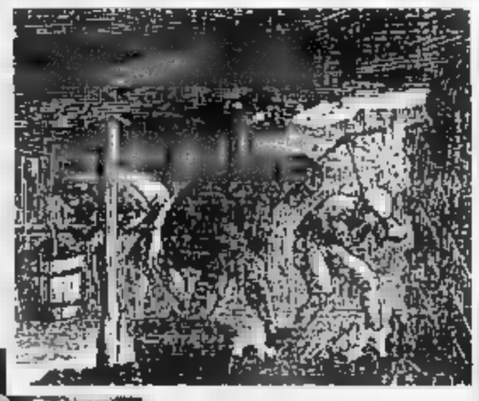
Dentro si mangia bene, senza meno male) proposte stravolgenti. Gradevole la degli antipasti, convincenti il risotto gli asparagi (adesso è l'epoca), gli agnolotti e la rolata di coniglio. Insomma, c'è da soddisfare chi cerca ancora antichi sapori della cucina piemontese. E a Pasqua, inutile dirlo, ci sarà il capretto al forno.

A Pecetto Torinese
fraz. Valle S. Pietro 92
Cucina piemontese
Prezzo: **37 mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/860.81.04

Il Politecnico organizza visite guidate agli antichi impianti di Brosso in Valchiusella

Fra la gente di miniera

Per la settimana della scienza



A fianco, antica stampa raffigurante il lavoro in miniera e, sotto, il pubblico osserva i minerali al Politecnico

Le miniere piemontesi sono ormai un ricordo del passato, l'attività estrattiva della nostra regione è quasi del tutto scomparsa: per chi voglia ritrovarne le testimonianze storiche e tecnologiche il Museo delle attrezzature per la Didattica e la Ricerca del Politecnico organizza oggi o domani e nei prossimi fine settimana (su richiesta) visite guidate alla zona mineraria di Brosso, in Valchiusella.

Qui fino al 1964 si estraevano minerali di ferro, in pozzi e gallerie il cui sfruttamento pare risalga al tempo dei romani (allora pare fossero rinomate per l'argento). «Le visite - spiegano gli organizzatori - hanno lo scopo di far conoscere come si è sviluppata l'attività all'interno di un processo tecnologico, sociale e culturale del tutto originale». Il percorso di visita comprende alcune strutture per la lavorazione dei minerali che risalgono ai secoli XVI e XVII, fabbricati, impianti e attrezzature utilizzati per l'estrazione della pirite, una mostra di disegni, reperti, documenti, fotografie e campioni mineralogici. Le visite hanno inizio dalla frazione Colea di Lessolo (in località Valcava) oppure dal paese di Brosso. L'organizzazione è curata dal Museo del Politecnico in tandem con «La miniera Sas», la società oggi proprietaria delle miniere.

Le visite rientrano nelle iniziative legate alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. Per l'occasione il Museo del Politecnico ha anche organizzato visite guidate alle collezioni di minerali e rocce, esposta al Dipartimento di Georisorse e territorio, e alla collezione di motori aeronautici, conservata presso il Dipartimento di Energetica.

La collezione di minerali (quasi 4 mila esemplari) comprende anche una raccolta di fossili. Propulsori per aeromobili di progettazione e costruzione italiana, sia inglese, tedesca, francese e americana fanno invece parte della collezione di motori che è, insieme a quella del Museo Storico dell'Aeronautica militare, delle più importanti nel mondo.

Sia le visite a Brosso che quelle al Poli si prenotano allo 011/564.66.01 (fax 5646609). Per Brosso informazioni anche allo 0125/58.618. **[r. mol.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

STRING CHOIR. In programma stasera allo «Storyville» (via San Massimo 14) il concerto degli Europa String Choir. Sulle di Robert Fripp, il trio formato da Cathy Stevens alla viola, Udo Dzierzanowsky e Alessandro Bruno alla chitarra. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Viene presentato come uno dei maggiori esponenti della musica industriale elettronica internazionale: Clive è in concerto stasera al «Dracma Club» (via Bardo 24/c). Ex membro dei Klinik, propone brani portati al successo dai Kraftwerk, Joy Division e Wire. Si alle 22,30, ingresso libero.

SKIANTOS. I diciotto anni degli Skiantos è gruppo bolognese guidato da Freak Antoni (nella foto) che con spettacolo all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24) a partire dalle 21,30. Il programma, naturalmente, i «classici» della band e alcuni brani inediti fra cui non dovrebbe mancare la lodatissima «Bologna» scritta da Claudio Lolli.

RAY MARTIN. La brevissima tornée italiana di Billy Ray Martin, ai vertici delle classifiche il single dal titolo «Your loving arms» coincide stasera all'«Ultimo Impero» di Arasca con un concerto. Appuntamento alle 22.30.

Tanta musica dal vivo consuetudine il venerdì sera. Il reggae, ad esempio, è di scena al «Miro» (strada Settimo 154) con i Senso Unico Rock Show Biz a «La divina commedia» (via San Donato 46), Buena Band al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), Wells Fargo al «Parsifal Club» di Rivoli (via Pio 16), Mary Jane al «Romy's friend» di Rivoli (via Po 14) i Good Ole Boyz al «Poison Apple» di Pessinetto. Il southern rock dei The Union al «Rock House» (corso Potenza 157), l'hard rock dei Too Rude al «Mary Grò» (in via Montanaro al 66).

Jazz: The Chase a «Le Ginestre» (via Valprato 15), Benjamin Waters al «Capolinea 8» (via Moncenisio 42 bis), Pomni-Blaido-Cremonesi al «Ballo coi lupi» di Casana (via Ortigara 25).

Folk: Le Maschere al «Kafila» (via Giordano Bruno 140), i Question Mark a «La piolletta» (corso Francia 195).

Latin: Kao all'«Havana Club» di Sant'Ambrogio (via Moncenisio 14), Axe Baba al «Sabor Latino» di Pinerolo (corso Torino 197).

Cover a «L'Arcada» di Salerano d'Ivrea il duo Luca e Barbara.

Roma, i Capuano al centro sociale Csa Murazzi.

S'inizia a suonare in tutti i locali le 22.

Al «Nexos» (piazza Guala 147) appuntamento anche stasera con la consueta festa di radio Centro 95: ballano dalle 22 i successi «dance» del momento.

Nella foto: Freak Antoni

Al Sabor Latino

Ecco Alvarez y Son con allegri ritmi delle notti cubane

Terza data italiana per **Adalberto Alvarez y Son**: dopo Modena e Riccione, lo show-man cubano e la sua orchestra approdano stasera al Sabor Latino in via Stradella 10.

Esponente di spicco della musica dell'Avana, il quarantaseienne compositore e pianista propone nella tournée europea una parte del vasto repertorio caratterizzato da molte canzoni considerate fondamentali nella storia della musica salsa e portate al successo dai vari Juan Luis Guerra, Oscar D'Leon, Charanga Casino, Willie Cirino. A queste aggiunge i brani dell'ultimo album «Dale como è», a lungo ai vertici delle hit parade come i precedenti.

Adalberto Alvarez e i quindici musicisti della sua orchestra attesi sul palcoscenico del Sabor Latino alle 22.

Si replica domenica sera alla stessa al Charleston in via Cavalcanti 11.

In piazza d'Armi

Il Circo de Madrid e ottanta animali sotto il tendone

Debutta stasera alle 21,15 in piazza d'Armi il **Circo de Madrid**. Lo spettacolo, della durata di due ore, propone i numeri di quindici artisti ed è contraddistinto, come peraltro i circhi di una volta a cui s'ispira, dalla presenza di oltre ottanta animali (quindici tigri, pantere, leopardi, giaguari, quaranta cavalli, un ippopotamo).

Da tempo assente da Torino, la compagnia della famiglia Zamperla ha partecipato a fine '94 a un programma di Raiuno presentato da Pippo Baudo il cui incasso è stato devoluto in solidarietà alle popolazioni alluvionate del Piemonte.

Il circo rimarrà in città sino a lunedì 1° maggio. Spettacoli nei giorni feriali alle 17 e 21,15, la domenica alle 16,30 e 21,15. Prezzo dei biglietti: 30 mila lire i palchi, 25 mila le poltroncine, 15 mila le gradinate. E' inoltre prevista la visita allo zoo tutti i giorni dalle 10 alle 16.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LUOLI E ...
Alle ore 18 alla Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, Paola Giovetti presenta il libro di Remo Lugli «Gustavo Rol, una vita di prodigi» (ed. Mediterranee). Interviene l'autore.

IN ...
Rinviato a data da destinarsi l'incontro con Bruno Ventavoli sul «Dams-Feri, una sfida per Torino». Era in calendario all'Alfieri alle 15,30 per il ciclo «Ascolto il tuo città».

CONCERTO ...
Alle 21,30 al Circolo della Stampa Sporting, Agnelli 45, concerto jazz con Rai Cristiano al pianoforte, Giorgio Diaferia alla batteria e Massimo Camarca ... Ingresso per soci e simpatizzanti. Informazioni allo 011/390.973.

Alle 20,45 alla Libreria Druetto, piazza Cln, incontro organizzato dall'Associazione per la lotta contro le malattie mentali sulla depressione negli adolescenti e negli anziani. Tema: «Il ciclo della vita».

... E IL ...
L'associazione culturale «Due Fiumi» organizza questa sera alle ore 21 nella sala Got, in via Maria Vittoria 25, l'incontro «Gozzano e il Metelo di Aglié». parole e immagini di Lilla Conrieri. Partecipano Silvana Coppen, Rosy Curotto, Luigi Tribaudino.

Alle 15,30 al Teatro Alfa, in via Casalborgone, la Compagnia Sergio Tofano mette in la commedia in due atti di Carlo Goldoni «Il teatro comico». La regia è di Mario Brusa. Ingresso 8 mila. Telefonare allo 011/819.35.29.

PINEROLO
A Pinerolo questa sera alle 21 il Centro sociale di via Podgora organizza il dibattito sul tema «Il nuovo modello di difesa». Interviene Fausto Angelini della Loc (Lega Obiettori di Coscienza).

NEFROPATIE
Conferenza alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, sul tema «La diagnostica per immagini nelle nefropatie mediche». Relatori Edmondo Comino, Giuseppe Piccoli e Teresa Cammarota.

FLAMENCO
Oggi, domani e il 9 aprile al Centro Music, in via Ricasoli 22, il ballerino madrileno Joaquin Ruiz tiene stage di flamenco. Per partecipare: 011/883.636.

Sul palcoscenico del locale Cab 41, in via Fratelli Carle, si esibisce stasera alle 22,30 la cabarettista bolognese Laura Grossi, terza classificata al Festival Nazionale del Cabaret 1994. Replica domani (telefono 011/581.83.33).

Inaugurazione alle 18 all'associazione culturale in vicolo San Lorenzo 1d, della mostra «Intervallo silenzio» pittore Ciro Buttari Molignani. Proseguirà sino al 30 aprile (17-21).

Alle 18,30 nella Sala delle Arti Parco Chiesa di Collegno, via Torino, viene inaugurata la mostra di ceramica artista Cristina Amione, Silvana Casassa Monl, Chiara Marangoni e Cinzia Rey. Proseguirà sino al 16 aprile.

Oggi, alle 18, apertura bar cocktail «Oporto» corso Matteotti.

CON ...
Alle ore 21 locali del Centro Studium, in piazza Statuto 2bis, 21 l'Associazione Culturale «Il Giardino di Agartha» presenta un corso «Rilassologia plantaro». Per iscriversi, telefonare allo 011/436.69.22.

SETTE RELIGIOSE
Alle ore 21 all'Auditorium Nichelino, in via Mercenisio, Giancarlo Farina terrà la conferenza su «Le sette religiose alle soglie Duemila». Organizza il Centro Dialogo Informazione.

... E PAVESE
Per il programma manifestazioni in occasione del «Cinquantenario della Liberazione» il Comune Beinasco ha organizzato oggi 16 nella Sala Consiglio, in via Cavour 3, l'incontro su «Letteratura e Resistenza: Fenoglio e Pavese». Intervengono Franco Vaccaneo e Davide Vallrè. E' in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Unitre.

Domani e domenica la Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Ormea 51, propone stage latino-americane: salsa, mambo, merenghe e cha-cha-cha. Sarà condotto da Aldo Trivella. Ulteriori informazioni 011/473.01.89.

INFERMIERI
Il Centro di psicologia della salute «Ulisse» Rivoli, in via Juvarra 9, ha aperto le iscrizioni per formazione rivolto agli infermieri. Sarà condotto da uno psicologo-psicoterapeuta e comincerà l'11 aprile 18,30. Tel. 011/958.11.56.

TEATRI

AUDITORIUM RAI piazza Rosario. Stagione 1994/95. 20,30: 24° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Ruediger Bohn. Pianista Gyorgy Oravecz. Programma: F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte orchestra. F. Liszt: Totentanz, parafrasi sul Dies per pianoforte e orchestra. A. Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore (versione di Linz). Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25 Informazioni tel. 810 4853/4961

ORATORIO SALESIANO CROCETTA Torricelli Clowns Sans Frontières: conferenza Torino. Storia e tradizione del funzione circolo e culturale, ingresso libero. Verranno presentati il corso superiore di arte clown (che si avvierà martedì 11 aprile) e l'associazione Clowns Sans Frontières. Per informazioni, tel. 663 1707 6631510, ore ufficio.

RITROVI

AL BAGATELLE: Serata per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel. 661.1158

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Roby Clark.

ARLECCHINO: Ore 21 gran galà della rosa. long drink... piano bar. orch. Rocky & Corona.

CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma Band. Questa sera Festa delle donne.

DU PARC 521.5275. Ore 21 debutto di Renza e i Delfini. Il complesso più allegro.

EXTREME via Genova 268/b, tel 505.0817. Orch. La Piemontese

FRENZY v. 9. Ivrea Ballo liscio.

GARDEN: 660.3443. Ore 15,30 le vostre e nostre compagnie. Ore 21 come prima più di prima con mega party e Gino Romeo.

INVIDIA + PATIO: 561.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16-19

K 11 Valperga (To). Domani orchestra Daniele Comba.

LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA Taranto 206, tel. 15,15 Paolone.

LE ROI: 21 Noi ci rinnoviamo sempre

TANGO SALA DANZE: Ore 21 il venerdì elegante.

TROCADERO DANCE v. Andrea B. Ore 21. Orch. Anni 60 e 70 liscio. Tel. 562.0966

NOTTE 668.7563. Sera 22,30. Festivi pom. 16-19.

DA ROBY. Sabato il 21 orchestra e allazione Pren. tel. 700.541.

CUMBA Rist. pizzeria Pinerolo: pranzi di nozze e comunioni con orchestra, giardino Tropicale. Tel. 0121/374.115

MINICABARET - Il Ristorante della Fe. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). 61.35.60.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

CARIGNANO
STAGIONE TEATRO STABILE TORINO
T. Stabile di Palermo
e Ospiti Teatro privati, ore 20,45
MARINA MALFATTI in
TRE DONNE ALTE
di EDWARD ALBEE
con BENEDETTA BUCCELLATO
GEA LIONELLO
regia LUIGI SQUARZINA
Biglietteria TNT via Rossini 24
(aperta 12/18, lun. da riposo) Tel. 51 36 40 - 54 84 567
BANCA DI ROMA

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 549.041. Hiroshige La 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. 199. Or. 10-12,30/16-19,30.

CLUB (via delle Rocce 39, tel. 836.331). Verna e Schiahino.

ARTE 80 Savigliano (Cn) via Cernaia 19, tel 0172/712.922 fax 0172/790.014. Salvatore Fiume.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Sala incontri - via Bogino 9 Torino. Gessetti.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE n. Roma. Mostra di Adriano Turinetto. Fino al 9 aprile 1995. Orario feriali 16-18,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

SALA DELLE ARTI Collegno. Ceramiche Antiono, Casassa, Monti, Marangoni, Rey

SANT'AGOSTINO Arte in Torino, Tessoni. Esposizione d'arte fino a domenica ore 10/22 lunedì ore 21 sala.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Del Pezzo - Guccione.
AVERSA: via C. Alberto 24. '900.
FOGLIATO: Piemontese ricordo di Giuliano Emprin.
GALLERIA DAVICO: I colori del nero. Inaugurazione ore 16.
LA : Pista.
MICRO': Sergio Unia.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA: 3 Maestri del '900 piemontese: Corbelli, Da Milano, Menzio.

PATIO + INVIDIA
SERA 22,30/5,30 - DOMENICA ORE 16
GIARDINO ESTIVO
P. tel. 561.4841

QUESTA
BLITZ
In consolle resident
D.J. Panzanaro
AL LISCIO

OGGI AL REPOSI
DEDICATO AGLI ULTIMI DELLA CLASSE...
ANCHE AI PROFESSORI

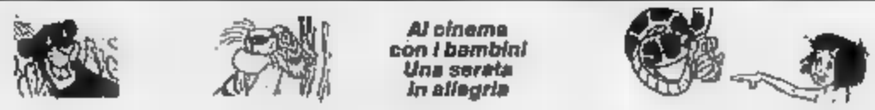
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
LA SCUOLA
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI

SILVIO ORLANDO ANNA GALIENA FABRIZIO BENTIVOGLIO
SOGGETTO DI STEFANO RULLI, SANDRO PETRAGLIA, DANIELE LUCHETTI
TRATTO DAI ROMANZI DI DOMENICO STARNONE
"SUTT-BANCA" EDITO DA E/O EDIZIONI S.R.L.
E "EX-CATTEDRA" E "FUORI REGISTRO"
EDITI GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE S.P.A.
SCENEGGIATURA DI SANDRO PETRAGLIA, STEFANO RULLI,
DOMENICO STARNONE, DANIELE LUCHETTI
MUSICHE DI BILL FRISELL
UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE C.G.G. TIGER CINEMA
LES FILMS ALAIN
PRODUTTORE ESECUTIVO RITA CECCHI GORI
PRODOTTO DA VITTORIO CECCHI GORI
REGIA DI DANIELE LUCHETTI

TORNA COMPLETAMENTE RESTAURATA NEL COLORE E NEL SUONO
LA «CARICA» PIU' FAMOSA NELLA STORIA DEL CINEMA
OGGI AL LUX
UN CLASSICO DI WALT DISNEY
LA CARICA DEI 101
Distribuito dalla Buena Vista International Italia
DISNEYLAND

RITROVA I TUOI EROI DA McDONALD'S.

SUCCEDE SOLO DA McDONALD'S.


Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

DA OGGI AI CINEMA eliseo E

MARCELLO STEFANO DIONISI NICOLETTA BRASCHI
DANIEL AUTEUIL JOAQUIM DE ALMEIDA in
SOSTIENE PEREIRA
un film FAENZA
tratto dal romanzo ANTONIO TABUCCHI (Feltrinelli)
MARCELLO · STEFANO DIONISI ·
e DANIEL AUTEUIL nel dottor Cardoso · JOAQUIM ALMEIDA
nel ruolo di Manuel e la partecipazione di MARTHE KELLER
e con TERESA MADRUGA · FILIPE FERRER · JOÃO GROSSO · VIEIRAS
sceneggiatura ROBERTO e con collaborazione ai dialoghi
ANTONIO TABUCCHI costumi ELISABETTA SERALDO · scene GIANVITO RUSCHIOLIANO
organizzazione BRUNO edizione CASELLATO
musiche composte, orchestrate e dirette da ENNIO MORRICONE
montaggio RUGGERO MASTROIANNI · fotografia
prodotto da FERRI regia ROBERTO FAENZA
la dal film è incisa su CD SONY MUSIC
MIKADO

EMPIRE in esclusiva

STOCKARD CHANNING WILL SMITH DONALD SUTHERLAND
6 GRADI DI SEPARAZIONE

AL CRISTALLO IL PIU' SPETTACOLARE FILM DI FANTASCIENZA

GENERAZIONI

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	1678/07.091
Ambulanze	57,47
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57,47 **rossa,** . generico e pediatrico, 24 ore , a pagamento 28.03.33

Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni

soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83981; Vitt., 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Asir	958.93.31
	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Aniep	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. ini. torin.	220.42.92
Cesad	771.89.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04
Croce bianca	883.19.02
Piccole serve	660.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 778.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.673
Federazione Sportiva	31.72.590
S.O.S. Casalinga	669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	
Amnesty int.,	741.27.02
Informagay	43.86.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza malati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	282.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa, (lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	530.666

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	435.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 282.03.97
Lega difesa cane	282.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.09.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888.010
Tren. Superga	

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

: Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Farrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. rolo 5; Trapani 36.

Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele Gorizia; **ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso V. Emanuele 125, **Moncalieri,** corso Trieste.

NICOLI

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; .V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto .

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). **[Lilliput]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è appena morto: si indaga sulla destinataria della sua eredità, definita in modo anonimo «l'amata immortale». Con la Golino, la Rossellini e **[Arlecchino]**

BARCELONA. Drammatico. Stillman. Nella Spagna post-franchista, Ted, un americano, conduce un'esistenza mirata per riprendersi da una relazione finita male, quando suo Fred, della marina militare Usa, piomba nella sua vita stravolgendola. **[Eliseo Blu]**

COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. In una sperduta cittadina dello Iowa, Depp fa l'«uomo» di casa Grape, visto che il padre è fuggito, e si accolla il peso di un'intera famiglia. **[Fiamma]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione famosa avventura Disney, del '61, restaurata l'occasione. Chi conosce i piccoli dalmata e la cattiva Crudelia Demon? **[Luz]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esta- debutto del giovane Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. **[Ecba 1, King]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto saggio di Stajano. La storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di **[King]**

FARINELLI. Biografico e Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, Lo Verso è il compositore. La vita l'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma della condizione **[Doria]**

Commedia. Zemeckis pluripremiato con gli Oscar. Hanks geniale Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. **[Ambrosio 3, Studio Rifz]**

Fantascienza. episodio della saga di «Star Trek», che riunisce Kirk e Picard, il vecchio e il comandante della Enterprise, contro criminale alieno. **[Cristallo]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di morte (Connery) perché lo salvi dall'esecuzione. Ma la cosa è molto pericolosa. Colpi di scena. **[Vittoria]**

Azione. La vita di Leon (Reno) killer professionista al soldo di un boss (Aiello) viene stravolta dall'incontro con Matilde (la Portman), ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia fortissima, e lui l'aiuta a vendicarsi Di Besson **[Ambrosio 1, Capitol, Fiamma]**

LISBON STORY. Commedia. Wenders ammicca alla storia del cinema. Un regista vuole fare un film senza suoni, riprendendo per un documentario. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare **[Centrale]**

LA MORTE E FANCIULLA. Thriller. Il dottor (Kingsley) era il responsabile di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet, per caso una sue (la Weaver) lo riconosce. E scatta la vendetta... Di Polanski **[Romano]**

TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato la s'accorge di essere stato derubato solo imparerà più poveri a sopravvivere povertà **[Ideal]**

HELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata dal medico Neeson. **[Olimpia 1]**

SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morale. **[Chaplin 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda con ricchissimo cast (la Roberts, Basinger, Loren, Mastroianni) e una colonna sonora di successo **[Ambrosio 2, Chaplin 2]**

E COMPROMESSI. Commedia. Il matrimonio, le sue incertezze. Una giovane vigilia delle nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno amante. Il tentenna. Con Banderas, Farrow e la Campbell. **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Tre storie in puzzle cronologia «in disordine». Tarantino tra sangue, violenza e caricatura. Con Travolta, bravissimo. **[Adua 400]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas dirigente accusato molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei. **[Olimpia 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Dal racconti professor Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola oggi, ragazzi e insegnanti. Con Orlando, Anna Galiena e Benivoglio. **[Reposi]**

SEI GRADI SEPARAZIONE. Drammatico. Di Schepisi, con Sutherland. La bella vita dei ricchi della famiglia Kittredge viene sconvolta da Paul, giovane affascinante e misterioso che si fa passare per amico dei figli, ma che in realtà è un truffatore. **[Empire]**

PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938, un giornalista rassegnato e pavido, (Mastroianni), si ribella dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Adua 200, Eliseo Rosso]**

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. e con Christian De Sica. Quattro soli che escono, giocano a carte, vanno a ballare, divertono. **[Etoile]**

PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori. La storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Di Zwick, con Pitt e Hopkins. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

Al Fregoli «Rapporto di coppia» di Lilli Trizio con la regia di Manfrè

Amiamoci alla finestra, è più bello

Un marito, una moglie e la castità ideologica

Carola Ovazza e Prospero Richelmy protagonisti al Fregoli della commedia «Rapporto di coppia»

E' curioso lo spunto da cui nasce «Rapporto di coppia», minuscola commedia di Lilli Maria Trizio in scena al Fregoli fino al aprile con la regia di Walter Manfrè.

Si immagina che una coppia sposata viva in un appartamento diviso a metà e che la comunicazione tra la donna e l'uomo avvenga per lo più attraverso una finestrella, molto più di rado mediante una porta. Il fatto singolare è che i due non separati, e in procinto di separarsi, nel qual caso la divisione fisica dello spazio sarebbe una necessità imposta dalla carenza di alloggi. E' vero il contrario. I due sono e si dichiarano innamoratissimi. La separazione fisica risponde a una loro scelta ideologica, è un modo per tenere sempre vivo un rapporto che la coabitazione forzata farebbe sfiorire. E succede che, dalla finestrella, i due scambino informazioni e corrierie, giungendo all'ipercontatto solo in casi eccezionali: per esempio quando lei deve fare un'iniezione a lui, poi i due si sentono travolti dal vento della passione, ecco che l'uomo può varcare la fatidica porta e l'adorata mogliettina.

Neocastità? Sessuofobia? Riconquista (paradossale) dei sentimenti? E' difficile dire quale sia il feticcio poetico inseguito da Lilli Maria Trizio, soprattutto perché «Rapporto di coppia» nasce da un sottilissimo filo teatrale (garbato, affettuoso, sottilissimo) che s'interrompe prima ancora che la schermaglia tra lui e lei assuma una qualche consistenza ideale.

Insomma, ci troviamo dinanzi a uno sketch dilatato che la regia di Manfrè confeziona un ironico senso della sorpresa. Il pubblico è sistemato in palcoscenico, fa da corona al mezzo appartamento azzurro e al mezzo appartamento nel quale agiscono Prospero Richelmy e Carola Ovazza. Lui è un marito lento e svagato, impegnato dalla lettura dei giornali, dalla ricerca di un bottone, dal guasto del frigorifero, dal telegramma di condoglianze che deve spedire a un amico. Lei è una biondina vitale, positiva, di personalità estroversa. Sono bravi, simpatici, interpretano fino in fondo il loro paradosso. Ma agiscono senza coordinate. Questo testo, sospeso tra le nuvole d'un minimalismo sentimentale, li inchioda su una invalicabile dimensione di provvisorietà

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giaillo 57. Tel. 856 521 **Sostiene Pereira**, di R. Faenza, con Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. 10.000 Agis 7000

Giulio Cesare 67. Tel. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con B. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis

Il c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Non vietato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94. 2h 12'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.

c. Sommeiller. Telefono 561.7190 **Amata immortale**, di B. Rosa con G. Oldman, I. Rossellini e V. Golino. Usa '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Non vietato. : 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

V. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story** di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger./Port. '94. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pellicole su Broadway**, di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. 1h 35'. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94. 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 550.7100 **Cannibali**, regia D. Carson, P. Stewart, W. Shatner, M. Mac Dowell. Non vietato. Usa '94. 1h 58'. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

DORA via Garibaldi 9. Telefono 542.422. **Farinelli - Voce regina** di Gérard Corbiau con Enrico Lo Verso, S. Dionisi. Fra./Ita./Bel. '94. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr

ESPERIA piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94. 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. 447.5241. **Barcellona**, di W. Stillman con T. Nichols, C. Eigeman. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira**, di F. Faenza, con M. Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il grande spettacolo**, di Fred Schepisi, con Channing, Will Smith, Donald Sutherland. Usa '94. 1h 50'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Clerks.** V. 14. 1h 35'. 20,30; 22,30.

ERBA 2: Totò, Peppino e la malafemmena. 22,30.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Guiotta, A. Haber. Ita. '94. 90'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45, 22,35. Ing. 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman, Portman, D. Aiello. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. .000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Buon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lewis. Usa '93. 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Molto rumore**, regia di José Maria Sanchez, Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. N. V. Ita '95. 1h 45'. Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]

Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi).** di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94. 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KING via Santa Teresa 11. Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita. '95. 16.40'. Fe 18,30; 20,30; 2 Ingr. 10.000 Aiace

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Lo scudo della libertà.** di E. Daranbont, con T. Robbins. Usa '94. 1h 17'. Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30 ingresso

LUX Gall S. Federico 41. Tel. 541.283. **La carica dei 101**, cartoni animati. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30 Ingr. 10.000.

MASSIMO via Montebello 8. 817.1048. **Festival** int. di film a tematiche Omosessuali.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94. 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **Promesse e compromessi**, di D. Frankel, con S. J. Parker, A. Banderas, M. Farrow. Usa '94. 1h Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40, 22,40 Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell.** di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94. 1h 47'. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94. 2h 10'. Ver. 14. Ore 15; 17,30; 20; 22,30; Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, regia Luchetti, con Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **La giusta causa**, di A. Glimcher con S. Connery, L. Fishburne, V. M. 14. Usa '94. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Vedi teatri.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica: **Strane storie**. Domani per ragazzi e famiglie **The Mask**. Lire Aiace 4500; 2 film 9000

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

CORSO via Nizza 56, tel. 668.7668. **Schindler's List.** Or.: 18,15; 21,30.

p.za Santa 2 bis, telefono 812.2312 Riposo

LANTERN corso G. Cesare 80, telefono 284.134. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 21,10.

CARDINAL **BORGHESE** via Carlo Massala 104, telefono 257.881 Riposo.

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi lustro.

via Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso Domenica 9 aprile **The mask - Da zero a mito.** Orario: 15; 17; 20,45.

MUSEO DEL CINEMA

DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. Festival Internazionale di film a Tematiche Omosessuali. Ingresso 7000; ridotti 5000.

MASSIMO v. Montebello 8, telefono 817.1048. Festival Internazionale di film a Tematiche Omosessuali. Ingresso 7000; ridotti 5000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 16 562.1293. **Mogli insoddisfatte** John Leslie, Annette Haven. Col Viet. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO C. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Sotto il vestito tutto da scoprire**, con Rossana Doll, Leana Borgia. Or.: ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **La porno motociclista**, con E. Orlowsky, Stefan Kramer. Or. ore 10; ult. ore 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Piccoli cuccioli**, con Fay Lamour, Derpy Sweety. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30

MAJOR L. G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Quella... senza alle**, con Selena Steele e Cassidy. Colori min 18. Ap ore 15, ult. 22.30

METROPOL Via P. Tommaso 6. **città del piacere**, con Simona Valli e Lauren Hall. Or.: apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

REGINA C. R. Margherita 2092. Prima visione **Gole profonde.** Con Verdi. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE V. Donato 40. Tel. 467.755. **collegio** Ap 15, ult. 22,30 Ingr.

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Ragazze per stalloni vip**, con Carmela Corneo. Or. ap. ore 15, ult. 22,30.

ZETA MOVIE V. Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Una signora perbene**, con Moana Pozzi. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Sostiene Pereira - La morte e la fanciulla - La vita a modo mio - Barcellona - Promesse e compromessi - Léon - La scuola - Lisbon story - La carica dei 101 - Farinelli, regina - Prêt-à-porter - Sei gradi di separazione - Vento di passioni - Creature del cielo - Forrest Gump - Pallottole su Broadway - Frankenstein di Mary Shelley - Un borghese - Star Trek, generazioni - Piccole donne

144 660919 (lire 852 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Pomba 23, telefono 562.3313 Cinquantes de temps-photographie di Carlos Freire (fino al 28 aprile) Horaux dimanche (fino al 12/4) aperte dal lunedì al venerdì.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Prêt-à-porter**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Generazioni**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

MARGHERITA: **Bambini cambiati cambiati**

CASCINE VICA
D. BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: **La scuola**
SPLENDOR: **Forrest Gump**

CHIVASSO
CINECITTA': **Farinelli voce regina**
MODERNO: **Prêt-à-porter**
POLITEAMA: **Gump**

CIRIE'
NUOVO: **Forrest Gump**

PRINCIPE: **Léon**
REGINA UNO: **La scuola**
REGINA DUE: **Tutto**
STAZIONE: **Il prete**
STUDIO LUCE: **Quiz show**

MARGHERITA: **La di gaudenzi**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

ROMA: **Forrest Gump**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **Farinelli - Voce regina**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **La scuola**

CASTELLO: **Forrest Gump**

MONTANARO
Indipendenza

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **riposo**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Léon**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Forrest Gump**
RITZ: **riposo**

RIVOLI
GIOIELLO: **Vento di passioni**

SESTRIERE
FRATEVE: **Le ali della libertà**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Prêt-à-porter**

SUSA
CENISIO: **Ho fatto un sogno**

TORRE PELLICE
TRENTO: **La strategia della lumaca**

VALPERGA
AMBRA: **Follia esplosiva**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jérusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno D. Campanella direttore, con Dragoni, Raimondi, D. Galvez Vallejo. Regia Divina. Orchestra e coro del T Bugi 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 (ris. scuole) e ore 16 spettacolo di balletto: **Lui sconosciuto sa** Musiche di A. Peyretti. Coreografia di L. Fumo. Compagnia di danza Teatro di Torino. Mejos Art Ensemble. D. Bertazzi voce, C. Rizzone soprano. Posto unico L. 8000. Biglietteria ore 13/18,30 tel 241/242

C. Cesare 57 - Tel. 2482.276 Riposo

ALFA TEATRO. Sabato 8 ore 21,15 e domenica 9 ore 16 la Susan Parker Dance Company presenta **Come cambia la vita se avessimo la follia e la saggezza di danzarla?** Spettacolo di danza in due tempi. Si prenota be l'operetta **La principessa della Czarda** con la compagnia de I Nuovi in scena dal 20 al 23 aprile. Tel. 819

TEATRO V. Chiesa Saluzzo 77. Oggi spettacoli hardcore le famose pornostar R. Dolf e Sarah Ing. vietati minori anni 18. Or. fam. 15-21. Or. spett. 17,30, 22,30.

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stagione abb. T.S.T. Ore 20,45 al Teatro Gobetti e al Teatro de incominciando presentano Orsini, F. Branciaroli e **Otello** di W. Reg. G. Lavia. Dopl T.S.T. via Roma 12/18 (lunedì riposo). Tel. 517.6246/544 Ultimi giorni. Ore 15,30 conferenza. Ore 16,30 **La locandiera**

ARALDO V. Chiomonte 3. Rassegna Teatro in tre, oggi e domani ore 20,30, domenica ore Il dottor Bosio presenta **Orlando Cocteau II re dei fantasmi.** Biglietti L. 5000. Prev. 9/18 tel. 885.783. Ore 16/18,30 tel. 331.764

AUDITORIUM RAI P. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20,30 24° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai direttore R. Bohm, pianista G. Gravez. In programma musiche di Liszt e Bruckner. Poltrona L. 45.000 ridotto L. 25.000. Informazioni tel

CARIGNANO P.za Carignano 6. Stagione abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano M. Malfatti in **Tre donne alte** di E. Albee con B. Buccirosso, G. Lionello, diretto da L. Squarzina. Ultimi tre giorni. Biglietti T.S.T. via Roma 12/18, lun. riposo. Tel. 517.6246/54 45 67.

COLOSSEO V. Madama Cristina 73. Telefono Questa sera ore 21 ultra tre spettacoli. La Contro della Ritmica presenta **Ballo al Faro**, un grande musical interpretato da S. Nosel e G. Cannacciolo. Scene di A. De Lorenzo, regia di S. Marcora. Continua vendita biglietti per il **Concerto di Nuova Ardara e l'Orch. Hal.** in scena l'11/4 ore 21

Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultimo 3 recital Stasera 21 Raffaella De Vita in **Vipera** Il Pellegrin. Abb. Primavera 7 spettacoli a scelta commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, il piemontese. Prezzi 9-13/15-23

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. i bambini, ore 15, le Marionette in **La spada nella roccia** di F. Lupi. Vill. Novità della stagione. Per inf. e pren. anche da lun. a ven. 15-18 e dom. 11-13

Riposo

«G. »- Orchestra Filarmonica di Torino. Lun. 10 e 11 aprile, ore 21, **7° Concerto.** Direttore M. Lebrun M. Marin Mozart, Bruch, Beethoven (5ª Sinfonia). Prev. 3/4/1995 in via De Sonnaz 17 561.7853/530.983. Or. 9-12,30/14,30-18 sab. 8,30-12,30

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. 532.067. Ore 21 Sorelle Suborbe in **Il meglio del peggio** replica 9 aprile. Ingr. L. 20/15/10.000. Ore 22,30 Procope serata di tango. Ingresso libero

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stag. teatrale 1994/1995. Teatro Proposta di Roma presenta: **Rapporto di coppia**, di L. M. Trizio con Carola Ovazza e Prospero Richelmy, r. W. Manfrè. Ore 21,15

Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552 - Il e l'anima - Stag. di ball 1994-95 per le scuole con le comp. di danza T. Nuovo. **Piemonte in festa** 26-27/4. Con Marina Fisco Mus. tradiz. pop

Via P. Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 11, tel. 561.3594 - 561.3695 «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria. 10-12 e 16-20

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B. 58.101.57. Stagione 1994-95. Ultimi 2 spettacoli in programmazione **Stranezza** di O. Maraini. Regia I. Ferri. **La scuola** di Ghelderode. Regia Bruno Maria Ferraro. Inf. e pren. teatro

TEATRO Piazza Massaua 9, tel. 779.5403. Ore 21 **Appiangi on pesta a tavola** Commedia musicale di Garinei e Giovannini nell'allestimento del Gruppo Artistico musicale Living Gospel

, Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Domani e dopodomani la compagnia Champagne in **Il salotto dell'ospedale.**

RUMIL Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Nascondigli IV ed. Stasera e domani ore 21.15 Il Duo Abbastante in **Morbi del ridere.** T. cabaret per 2 soli attori. Ingr. L. 13.000. Pren. e inf. 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 **Permette una domanda?** atto unico brillante di I. Giura Asti. Coll. Fritomatic.

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Domani ore 21,30 **Sua forza su povio.** A cura di Tony Mazzara. Ingresso gratuito. Per inf. tel. 605.1334

ITALIKEN TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Dal 10 al 14 aprile Performance teatrale world in progress di Incontri con gli spettatori. Ingresso L. 10.000. Prenotazione obbligatoria. Tel. 011/403.5397 - 447.7071.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,15 Dance television, musicale; 18,45 Piacere Italia; 19,25 Tg4; 20,30 Primo Festival degli Autori. Il club dei suicidi, 22,30 Tg4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 18,50 Ivanhoe, telefilm; 19,20 Alice, film; 20 Tg 5; 20,30 Occhio rosso, film; 23,20 Le bellissime di vita privata, varietà; 23,49 Week end, rubrica; 0,35 Hollywood beat,

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 La domanda... risponde : 21 Videonotizie; 22 Hot Nite video. 0,30 Videonotizie; I MTV speciale

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Punta 6; 20 Sampei ragazzo pescatore; 20,30 Scusi dov'è il west?, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Sotto nel buio, telefilm; 0,30 Astro, oroscopo; 1 China beach.

PRIMANTENNA Al bar della pista; 19,45 Tg sera; 21,30 Sid-out, programma sportivo; 22,45 Prego si accomodi; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...V.

QUARTA RETE TV: 19 Top model; 19,30 Tg 4; Knights and warriors; 21,30 Wild bikini; 22,30 Al lupo al lupo; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 music; 3,30 Florence Nightingale, film; 5 Zapping

19 Quinta rete news; 19,30 Lime miracle girl - Cibernella; 20,20 Telenews; 20,30 Aburra messias, film; 22 Fuoridalderi; 24 Blue jeans; 1,30 Super

QUADRIFOGLIO: 17,45 Rosa - Marilena, telenovela; 19,30 Tg rosa; 20 Fiori di zucca cartoons; 20,30 Chi te l'ha fatto fare?, film; 22,30 Cuore in rete; 23,15 Autoreverse; 23,45 L'amante film

PIETE 9 TAI: 19 Vita da chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale. 20 Il canton dij barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 21 sport; 21,30 Il punto, 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Piazza affari; 21,45 Business News; 22 Fatti a Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Evil Paradise; 20,30 L'isola del loro, rubrica; 21 Calcio fans; 22 O.K. Motori; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Mediterraneo News; 1,15 Ninotchka, film; 3 & Rolando show.

RETE CANAVESE: 19,30 notizie; Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 della chiesa: La festa dei giovani; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 India; 21 Fiodiretto - Incontri Caffè Subalpino: 23 Il regionale; Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Alien terror, film; 22,40 Informasetta; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informasette; 24 Trend, magazine di moda; 0,24 Dance television; 1,30 Informasette; 1,50 Conviene far bene l'amore.

RETE 21 NETWORK: 18 Tg 21 ; 19,30 Telenovela ; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: T6 Crazy dance, programma musicale; 16,30 George Superpollo, cartoni animati; 17 Intrighi e amori al marron glacè, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Countdown; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Tg 20,10 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le d'oggi.

TELE VOX: 20,35 La storia del rock, telefilm; 21,10 Torino variety; 21,45 La della salute; 23,40 Videogiornale; 1,45 Beverly Hillbillies, telefilm, 1, i diritti dell'uomo.

19,50 Tg 6; 20 Supermiki, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 Calcio fans, sport.

TELETHAME: 19 lio; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 20,45 Film; 1 Telethme by night.

18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridalderi, talk show sportivo; 22,20 Tg nazionale; Vizi privati

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Molino, 1) lunedì-sabato ore 9-14.

REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato; 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475 Lunedì chiuso.

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA DELLE (via Casalborgone 16/1, 812.5114) al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il mandesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Chagall a Picasso, da a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

**MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTAL

GRAFICHE GEMELLI ARCORE (MI)

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

AUT. MIN. RICH.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

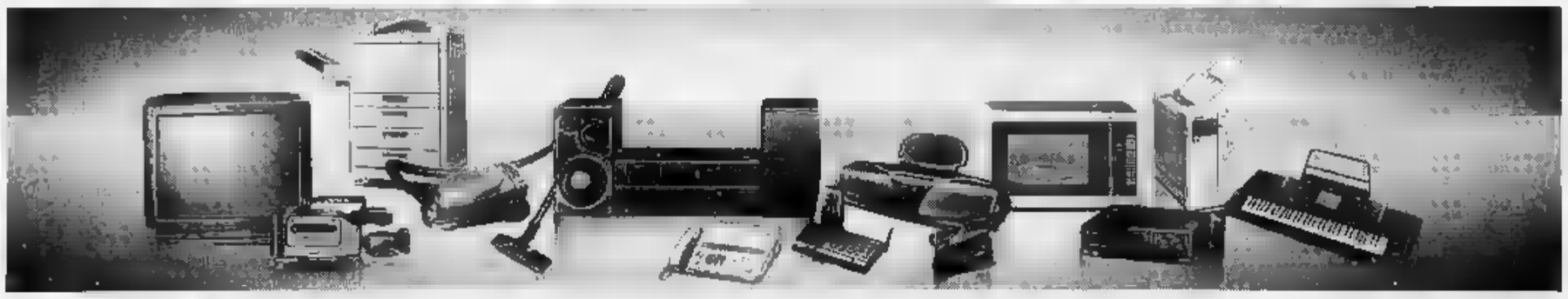
E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld ■ Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, ■ vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° [redacted] 1980 - 1995



Panasonic 02-67072556

Panasonic
The way ahead.

Antitrust, si studia il disarmo bilanciato: la Fininvest insiste su una pay tv

«Sì al Terzo Polo editoriale»

Confalonieri: potremmo dare, che so, Italia 1 in affitto Veltroni: buon inizio, ma il pluralismo è un'altra cosa

Walter Veltroni direttore dell'Unità

ROMA. Nel cortile del residence di Ripetta, chiacchiera Fedele Confalonieri in margine a un ennesimo convegno sull'antitrust. All'ultimo è arrivato anche Enrico Mentana. Confalonieri: «Faccio per dire, una seconda o terza rete della Fininvest potrebbe avere linea editoriale, che so, simile a quella di *Repubblica*. Facciamo esempio. Italia 1. Noi la diamo in affitto, o in gestione. Diciamo: la pubblicità che raccolgo resta mia, ti impegni a utilizzare il nostro magazzino, e poi hai la libertà di fare quello che vuoi». Mentana: «Allora ci vado anch'io». «Tu stai a Canale 5, mescoliamo troppo le cose». E Costanzo? «Costanzo infatti ha un contratto con certo tipo con noi, sta a Canale 5 anche lui. E *pacta servanda sunt*. Mica può togliersi la maglietta e cambiare squadra due piedi. Ma si può discutere».

E fra una battuta e un sorriso sornione, il presidente della Fininvest (rijapre al Telesogno di Costanzo, Santoro, Guglielmi e gli altri soci della *United Artists* televisiva italiana. Mettendo le mani un «Terzo Polo» sui generis, solo editoriale, che anche Walter Veltroni pare gradire. «Qualche fanatico l'ha chiamato la riedizione di Telesoviet, qualcun altro (Berlusconi, ndr) li ha definiti il "prezzemolo" sulla pietanza. Io credo che possa essere l'inizio di un'offerta nuova».

«Anche se il pluralismo è un'altra cosa. E' fatto da tanti proprietari di tv come di giornali. Il pluralismo in un solo giornale mi insospettisce», diceva il numero due del pds poco prima, dal banco del convegno. A latere poi, insiste sulla sua ipotesi: «La Fininvest deve cedere una rete. Fisicamente, liberando le frequenze a terze, e le risorse pubblicitarie, per altri soggetti».

Al tavolo dei discorsi è molto più diplomatico. Attacca duro Berlusconi «che vuole solo le elezioni, e la Fininvest muoia pure nello a sangue, chi non potrà non danneggiarla irreparabilmente». E allora (Berlusconi) ha «gelato» il dialogo, che lui aveva aperto con Confalonieri. Il dialogo pare continuare, al convegno. I due si tirano palla senza contraddirsi mai. Ma poi, stringi stringi, Confalonieri mica contraddice quel che Berlusconi aveva detto ancora ieri: che di disfarsi di rete non se parla proprio.

«Siamo disposti a trattare per arrivare a un disarmo bilanciato», ribadisce Confalonieri il morbido, aggiungendo però: «Purché questo significhi andare una pay tv». E delinea i passi futuri: «A giugno di quest'anno l'entrata in Mediaset di soci al 30-35%, soci "temiti". E a gennaio prossimo, l'ingresso di un altro 30-35 per azionariato diffuso». I soci? «Non Kirch e John Rupert, che hanno già il 65% di Telepiù, e non potrebbero». Forse Kirch solo sì, poi si parla di Time Warner, o uno sceicco arabo. (Non Murdoch, che voleva prendersi una rete). E così prende forma anche lo scenario del gruppo (in sintonia col Cavaliere). Una rete «azzurra», una «rosso-rosa», e un'altra a pagamento, via etere intanto, magari abbinata a una satellite, su uno dei 4 trasponders che la Fininvest ha già prenotato, come conferma il presidente.

E sul fronte della par condicio, Santoro una multa da 50 milioni, prima della serie. Il Garante sta valutando una quindicina denunce alla Rai e un naio alla Fininvest. Mirino Funari, Sgarbi, Fede e *Fatti misfatti*. E una citazione è arrivata anche a *Famiglia Cristiana*. Per aver pubblicato un sondaggio il 5 aprile, nei venti giorni prima delle elezioni in cui si legge la vieta.

Maria Brizzone

IL CASO

LA GUERRA DEI MEMI

Commissione antitrust in panne

Scontri Napolitano-Storace, ostruzionismo del Polo

ROMA Tra gli stucchi rococò della sala della Regina di Montecitorio da un mese si consumano sull'antitrust tv una guerra di nervi combattuta con le armi più sofisticate. Anche con i bigliettini privati. Come quelli che si sono scambiati due personaggi che più diversi non potrebbero essere: Giorgio Napolitano e Francesco Storace. Il corrusco portavoce di Fini dichiara *urbi et orbi* che non c'è fretta per la commissione sull'antitrust? Napolitano, che la presiede, prepara una busta e ci mette dentro il resoconto parlamentare di una dichiarazione di Guglielmo Rositani (An) che contraddice lo espensiero. E in un bigliettino vergato a mano, Napolitano chiosa: «Tanto vale la verità».

Storace, che goliarda che adora le polemiche, non si lascia sfuggire l'occasione e scrive un controbigliettino: «Tanto per la verità, prima di presentare la nostra proposta, vorrei conoscere la proposta definitiva della sinistra. E comunque, complimenti per la posizione che le è stata attribuita sulla faccia nuova Romano Prodi». E' fatta anche di queste schermaglie la vita al rallentatore della «commissione speciale per il riordino radiotelevisivo», fortissimamente voluta da Irene Pivetti, dalla Camera il 14 dicembre 1994 e che da allora si è riunita appena quattro volte.

Un passo al rallentatore che nelle ultime ore ha fatto entrare nella sala della Regina «il fantasma della Bicamerale», lo spettro della commissione per le riforme istituzionali che concluse i suoi lavori con tanti bei faldoni e un nulla di fatto. «Anche questa commissione rischia di diventare un ente inutile», sentenzia Storace, ma anche il progressista Maurizio Paissan non nasconde il pessimismo: «Il rischio di ripetere l'esperienza della Bicamerale è altissimo - dice - ma il lavoro che stiamo facendo è comunque utile, se tutti i gruppi presenteranno le proprie proposte di riforma. Ma quella di Forza Italia e di An sono state promesse e nessuno le ha viste».

E qui casca l'asino. E quando la commissione è stata istituita, il Polo ha alzato il muro dell'ostruzionismo. Per tre mesi Fini e Berlusconi si rifiutati di suggerire i nomi dei propri rappresentanti in commissione e quando finalmente sono stati tagliati i nastri di partenza, quelli del Polo si sono inventati «numeri» sopraffini pur di rallentare i tempi. Come l'8 marzo, prima seduta della commissione: ancor prima di cominciare il presidente dei deputati di Forza Italia Vittorio Dotti si alza e dice: «Il segretario del ppi Buttiglione ha appena tenuto una conferenza stampa sugli accordi politici suo partito: alla luce di questo elemento nuovo, la seduta deve essere aggiornata». Il cdd Luciano Ciocchetti appoggia la richiesta con questa argomentazione: «Non sospendere la seduta rappresenterebbe dispetto». Un dispetto a chi? Nell'incertezza si due risponde, dalle sue battute alla livornese, il pidiessino Fabio Mussi: «Signori, la base vostra proposta, dovrebbe essere sospesa immediatamente l'attività dell'intero Parlamento...». Resterà memorabile anche la giustificazione addotta da Gustavo Selva (An); alla richiesta se fosse pronto a leggere una relazione una della Consulta, il presidente della commissione Affari costituzionali ha risposto: «Non mi sono potuto con-».

Ma quelli del Polo, anche fanno ostruzionismo, riconoscono un ruolo super-partes al presidente Giorgio Napolitano; «L'equilibrio e lo stile dell'uomo eccezionali - dice Gualberto Niccolini, leghista anti-Bossi - si vede che vuole ottenere un risultato, ma non si lascia condizionare dei 'suoi'». E Napolitano, «provocato» in tutti i modi da Berlusconi («comunistaio»), tira dritto: «Le parole di qualsiasi leader, dette fuori della commissione, possono essere determinanti per il nostro lavoro. Noi andiamo avanti». Ma dopo l'ultima sortita del Cavaliere («meglio i referendum della trattativa»), anche un combattente come Gianfranco Nappi di Rifondazione, per alza le mani: «E' chiara la loro strategia, puntano a vincere il referendum e poi tornare in commissione fra due mesi e ricontrattare tutto...».

Martini

NAPOLITANO

Un programma al di là del «vecchio-nuovo»

CARO direttore,
c'è questione su cui vale la pena di discutere tra quanti vogliano contribuire alla costruzione di un «polo» alternativo destra: in che senso è stata intesa e riproposta dialettica «vecchio e nuovo», l'esigenza o richiesta del «nuovo», nella politica italiana? E' opportuno discuterne anche con Romano Prodi, per il ruolo di protagonista che assumendo in ormai visibile schieramento centro-sinistra; ma certamente non solo con lui. Comunque, questione è questa e non altra: dopo letto su *La Stampa* l'intervista Prodi, posso solo confermare che ovviamente non esiste una questione Prodi-Napolitano neppure - mi si permetta - la questione dell'«uscita scena» o meno sottoscritto (che deciderà liberamente come dare nel futuro il contributo alla vita democratica). Evitando dunque ogni speculazione e ogni «rimpicciolimento», ragioniamo sul tema vero, riflettiamo su come impostare dinanzi all'opinione pubblica e al corpo elettorale il discorso su «vecchio nuovo», viste le mistificazioni di cui si è caricato.

Non siamo più nel 1992-93: allora l'esplodere della crisi delle degenerazioni sistema politico-istituzionale motivava drastica domanda di novità, non solo - lo ritengo - ma anche, e marginalmente, nel personale politico e di governo, nella rappresentanza parlamentare. Occorreva (così è accaduto di scrivere) una nuova leva», una «chiamata all'impegno politico, legislativo, di governo, di più fresche energie, provenienti dalle professioni, dalle imprese, da diverse aree della società civile».

le traumatiche vicende di dissoluzione, perfino, di partiti come il psi e la dc e di liquidazione dei loro gruppi dirigenti, con l'affermazione di mo- e di leaders politici sorti «dal nulla», con le elezioni del marzo '94 (che hanno rinnovato il corpo degli eletti alla Camera e al Senato nella misura 58,4 e del 71,1 per cento), di «volti nuovi», di «nomi nuovi», visti un bel po'.

Naturalmente, si possono dare giudizi diversi, sul piano della significatività e qualità, di questo personale politico; ma non si può trascurare la portata di quel che è accaduto. La ricerca di energie valide e rappresentative della società civile da impegnare in politica deve, certo, continuare: in particolare questa ricerca deve essere portata avanti, con la massima apertura e serietà, dalle forze del centro e della sinistra, che hanno ragione di denunciare il reclutamento di vecchio personale politico parte della destra e faranno anche bene a guardarsi dal rischio subire chiuse logiche di partito nella selezione delle loro rappresentanze. Peraltro, non si può sottovalutare - come si è fatto nel passato, sull'onda un moto di rigetto nei confronti dei partiti e dei «politici» - la necessità di garantire all'attività parlamentare e all'azione di governo l'apporto di esperienze politiche consolidate.

In conclusione, non c'è dubbio che oggi, nel 1995, si debbano porre in primo piano n- di novità più profonda, rimasto finora totalmente o largamente insoddisfatto. Novità gli assetti istituzionali e metodi di governo. E novità nei comportamenti dei partiti e degli schieramenti: nel modo di affrontare i problemi Paese, di prospettare credibili piattaforme programmatiche, di coinvolgere i cittadini nell'impegno politico. E' su questi temi che l'auspicato schieramento di centro-sinistra può mostrarsi capace dare risposte che la destra non ha saputo dare, compiendo anzi gravi passi indietro rispetto agli approdi del periodo 1992-94. E' ormai tempo di liberarsi dall'ambiguo condizionamento della generica invocazione del «nuovo», per misurarsi nel merito di fondamentali istanze riforma delle istituzioni, rinnovamento delle regole del giuoco politico nel contesto del sistema maggioritario.

Giorgio Napolitano

RAPHAELLA (LA STAMPA SAVERIA)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI PROPOSTE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

I 4 volumi di Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e M. Arpino a L.

I 4 volumi di M. L. Salvadori, A. Garrone, S. Romano e E. Battisti a L.

Storia e Società: Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino,

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di M. Milla, T. Regge, e F. Colombo a L.

L'intera collezione di 17 volumi è a L. 280.000

TUTTOSCIENZE 28 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE I 7 volumi I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. e P. a L. 140.000

I 3 G. Rondolino, S. Reggiani e Gromo a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA NOI LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD ROM de La Stampa
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 350.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 350.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 000.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994 (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
contrassegno con postale emesso a "Editrice La Stampa Spa"
Il pagamento delle edizioni 1992 e 1993 inoltre, incluso al presente coupon come prova d'acquisto, l'attestato di versamento, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 350.000. I libretti di istruzioni saranno spediti insieme al nuovo CD acquistato.
Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel
Firma
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005
LA STAMPA

PRIME CINEMA

«La morte e la fanciulla», con Ben Kingsley e Wilson

Polanski, l'ossessione

Weaver, potente eroina stuprata

Una scena di «La morte e la fanciulla»: Polanski ha realizzato un film intrigante, come un thriller che, pur giocato abilmente su qualche esterno suggestivo, non tradisce l'atmosfera claustrofobica e surreale del dramma

DIMENTICARE? Coltivare il dolore? Perdonare? Vendicarsi? Con «La morte e la fanciulla», portato nel giro di pochi anni sui palcoscenici di mezzo mondo fin Italia l'ha diretto e interpretato il compianto Giancarlo Sbragia), il cileno Ariel Dorfman ha voluto esprimere, ispirato dal dramma del suo Paese, il dilemma di chi, dopo la caduta di una sanguinaria dittatura, tenta di chiudere i conti con il traumatico passato. E se l'ambientazione è sudamericana, anche l'Europa avrebbe abbastanza cadaveri nell'armadio da poter fare da plausibile sfondo al diabolico triangolo messo in scena.

Imprigionata, torturata e stuprata ai tempi della dittatura militare, Paulina, quindici anni dopo ancora non riesce a conciliarsi con la vita; nominato presidente di una commissione che dovrebbe indagare sui crimini del trascorso regime suo marito Gerardo reputa giunto il momento di voltare pagina. Il terzo personaggio è un ospite occasionale, il medico Roberto Miranda, nella cui voce Paulina crede di riconoscere quella del suo aguzzino di allora. Nella villa isolata sulla scogliera dove i coniugi Escobar vivono, la donna sottopone a un processo il presunto sevizia tore: il quale legato a una sedia e sotto la minaccia di una pistola, proclama la propria innocenza, mentre il legalitario Gerardo è costretto ad assumere la parte dell'avvocato di un individuo che magari ha davvero violentato sua moglie.

Attratto da un testo molto in sintonia con le sue ossessioni, Roman Polanski ha realizzato un film intrigante come un thriller che, pur giocato abilmente su qualche esterno suggestivo, non tradisce l'atmosfera claustrofobica e surreale del dramma: anche la esalta nella superlativa fotografia di Tonino Delli Colli. Memore dei precedenti ruoli di virago vendicatrice una potente Sigourney Weaver regala alla sua eroina una tensione a fior di pelle da animale ferito; l'ambiguo Ben Kingsley tiene sulla corda lo spettatore sulla identità di vittima o di carnefice e Stuart Wilson è il migliore di tutti come uomo lacerato fra il desiderio di verità e la voglia di non diventare prigioniero del passato.

Alessandra Levantesi

LA MORTE E LA FANCIULLA
di Roman Polanski
con Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson
Produzione anglo-francese. 1994
Genere: drammatico
Cinema: **Romano** di Torino; **Mignon** di Milano; **Roma** e **Quirinetta** di Roma

Parla il regista, che ha prodotto il film di Cappelletti

Salvatores: ci servono favole

«E' nostro dovere fornire ai più giovani la possibilità di realizzare progetti: alla mia generazione non capitò»

Gabriele Salvatores

ROMA. Provare a fare un cinema diverso, che proponga storie nuove, lontane dalla realtà italiana e raccontate secondo moduli inediti, magari in forma di favola come accade in «Viva San Isidro!», opera prima del regista bolognese Alessandro Cappelletti. Secondo Gabriele Salvatores, che ieri ha presentato a Roma il film tratto dal libro di Pino Cacucci «San Isidro Futbol», questa potrebbe essere una delle strade da seguire nel campo della produzione cinematografica: «E' volontà della Colorado Film produrre anche opere che non siano dirette da me. Penso che, per chi ha trovato un suo spazio di autonomia, sia un dovere dare ad altri la possibilità di realizzare progetti. Vorremmo, come hanno già fatto autori quali Moretti e Risi, andare avanti su questo terreno, naturalmente lasciando la libertà più ampia a chi fa i film, evitando di indicare qualsiasi tipo di "linea" e di creare quindi dei prodotti-cloni. C'interessa, invece, dare voce a storie che normalmente in Italia vengono poco raccontate. Stiamo leggendo copioni di altri registi per individuare elementi "atipici"; ci piacerebbe continuare a produrre un tipo di cinema che in genere stenta a vedere la luce».

Uno dei problemi più grossi dell'ultima generazione di registi italiani, Salvatores, sta nel fatto che «non hanno avuto padri». I maestri del nostro cinema, sostiene l'autore di «Mediterraneo», «non hanno avuto figli in senso cinematografico», non hanno allevato una generazione di eredi. «Il risultato - dice ancora Salvatores - è che stiamo imparando a fare cinema sulla nostra pelle, cioè offrendo stessi ad altri la possibilità di provare, di affermarsi».

Il regista Gabriele Salvatores è stato citato in questi giorni in un ambito diverso dal cinema: secondo alcune notizie il regista sarebbe entrato a far parte della squadra dei sostenitori del «Telesogno» di Michele Santoro e Maurizio Costanzo. L'interessato sorride, e precisa col suo tono lieve: «Oggi andrò ad ascoltare al Teatro Parioli che cosa diranno i promotori del progetto e ci vado proprio perché di "Telesogno" ancora non so nulla. Non so chi dovrebbe dare il denaro, da dove dovrebbe arrivare la pubblicità, quali dovrebbero essere i direttori... Però credo molto nella possibilità di creare una televisione effettivamente diversa, penso che l'area progressista abbia avuto finora la grande responsabilità di considerare la tv un bene non culturale e di lasciarlo, quindi, ad altri. E' un bene se adesso si è capito che è invece importante interessarsi di tv». (f. c.)

Andrà in onda stasera su Retequattro, accusata di puntare solo all'audience

Quel film sull'incesto? Troppo stupido

L'«Avvenire» attacca «La vergogna negli occhi»

Emilio Fede, il direttore del Tg4 presenterà il discusso film tv «Incesto: la vergogna negli occhi»

ROMA. Gli abusi in famiglia si fanno film tv, ma l'«Avvenire» non ci sta. La polemica stavolta è stata scatenata da Retequattro, dove in questi giorni sono ripetutamente andati in onda, a tutte le ore, i «promo» di «Incesto: la vergogna negli occhi», in prima visione stasera alle 20,45. Non è tanto la storia a destare la disapprovazione del quotidiano cattolico - un padre che aveva abusato delle figlie abusa anche della nipotina di 6 anni - quanto il modo in cui questa viene affrontata.

«Ma come si può trattare il dramma dell'incesto in maniera così superficiale e stupida?», si chiede il giornale in un'apertura con titolo a sette colonne. «Il tv movie non aggiunge nulla all'approfondimento del problema. E' innocuo, anzi questo - visto l'argomento - può essere un progio. Non ci sono scene scabrose, nessuna parolaccia o volgarità. Ma neanche nessun dolore».

Ad aggravare il giudizio, il «tempismo» con cui la rete Fininvest ha programmato il film. «Probabilmente lo aveva nel cassetto già da un po', deve averlo tirato fuori in questi giorni, sperando che recenti, analoghi fatti di cronaca gli facessero da traino». E ancora: «Il vero scandalo è che Retequattro giochi su tutto questo».

Ce n'è pure per Emilio Fede. Contro «l'ipocrisia» del direttore del Tg4 (cui stasera sarà affidata la presentazione della pellicola) nel promo, hanno protestato alcuni telespettatori, usando il numero verde «Pronto tv» dell'«Avvenire». (s. n.)

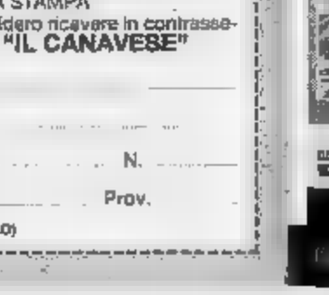
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Ogliánico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'Inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



REGIONE PIEMONTE

① LE CINQUE TERRE
② IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

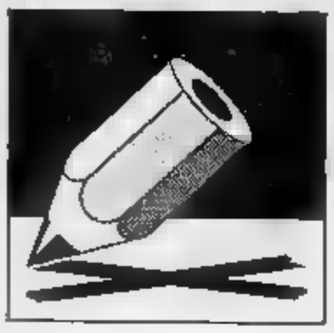
Nome _____

Cognome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

IL COUPON SCRIVENDO IN MODO (STAMPATELLO)



Proposte dei candidati sindaci alle prossime elezioni comunali

Quattro «ricette» per Settimo

Due ex socialisti guidano schieramenti di centro-destra e di centro-sinistra

La Nuova periferia, il settimanale di Settimo titola in prima pagina: «L'Assalto alla diligenza, la campagna elettorale è iniziata». Il paradosso è che a guidare l'attacco ci sono due candidati che fino all'altro ieri erano fianco a fianco nella maggioranza di pentapartito che guidava il Comune. Uno in giunta - il sindaco uscente Giovanni Ossola - e l'altro in consiglio comunale - Domenico Blefari. Arrivano tutti e due dalle file psi ma l'esplosione del pentapartito li ha spinti su fronti opposti. Così il primo guida la coalizione di centro-sinistra; il secondo è a capo di quella di centro-destra. E i paradossi non sono finiti: il pds che ha sempre fatto una durissima opposizione a Ossola adesso è nel gruppo di partiti che lo sostiene nella corsa alla riconferma.

Così non ci si deve stupire se Domenico Blefari, medico chirurgo di 67 anni spiega: «Il mio programma parte dalla continuazione dell'esperienza politica della precedente amministrazione». E se Ossola, 50 anni, quindici dei quali trascorsi come amministratore, rivendica la «bontà della mia amministrazione» e la continuità di un percorso che vede oggi Settimo non più assillata da problemi di crescita caotica ma da problemi di qualità. Un'esperienza che adesso si è arricchita del contributo di pds, dei verdi e dei riformatori di Pannella».

Francesco Lazzaro (Lega Nord) e Angela Maria Rosolen (Rifondazione comunista), invece hanno scelto di correre da soli. Fin qui la politica. E i programmi? I quattro candidati partono tutti da un punto fermo: bloccare lo sviluppo edilizio della città per riqualificarla e per evitare che ritorni ad essere città-dormitorio. Attualmente gli abitanti sono 48 mila, il piano regolatore prevede che si possa arrivare fino a 52 mila. «Qui - dicono i quattro - dobbiamo bloccarci»

Poi arrivano le differenze programmatiche. Così Blefari vorrebbe «incentivare l'iniziativa privata per realizzare alcune opere che la città da sola non potrebbe mai portare a termine come ad esempio l'ospedale o il teleriscaldamento». Così Angela Maria Rosolen, 57 anni in passato deputato comunista, chiede con forza di evitare la «privatizzazione dell'azienda speciale municipale». E Francesco Lazzaro, 44 anni, spiega che la Lega punta alla «realizzazione di parcheggi da legare al piano del commercio, un piano che ponga un freno alla grande distribuzione». E Ossola privilegia i progetti di «ricollocazione delle acciaierie Ferrero e della Siva Vernici per la riqualificazione di due zone molto importanti della città».

Tutti, poi, puntano sul miglioramento della viabilità cittadina, sul colmare quei buchi nel manto stradale in cui ha avuto la sfortuna di cadere anche Lazzaro. Ma non ci sono solo i problemi della circolazione. Blefari parla di «favorire lo sviluppo delle forme di aggregazione soprattutto per i giovani in modo da evitare la fuga verso Torino». Lazzaro punta «al miglioramento dei rapporti tra cittadini e amministrazione favorendo la trasparenza». Rosolen vorrebbe «l'informatizzazione del servizio Ici in modo da verificare gli appartamenti vuoti e quindi ridurre la tassa sulla prima casa e aumentarla sulla seconda». Ossola privilegia «piani di riordino nelle tra il centro storico e la semiperiferia e delle periferie anche in stretto rapporto con le frazioni».

Insomma, l'obiettivo di tutti i candidati è rendere la città più vivibile. Certo cambiano le ricette. Blefari vuole così «completare l'urbanizzazione delle zone periferiche della città». Rosolen chiede il «decentramento dei servizi». Lazzaro si impegna ad incentivare «le attività culturali e del volontariato». Ossola si propone di favorire iniziative per «mantenere e ampliare la connotazione di città non legata alla grande metropoli che Settimo si è conquistata negli anni».

Sfida a quattro, dunque. Anche se in città molti pensano che al ballottaggio arriveranno Ossola e Blefari. E gli altri? «Noi per vincere» dicono Lazzaro e Rosolen. La Lega, però, prima della decisione di presentarsi da sola - «per ragioni di visibilità politica», spiega Lazzaro - aveva già stretto un'alleanza con le forze di centro ed iniziato dialogo con la sinistra democratica. Comunque, per ora, tutti sono contro tutti. Senza esclusione di colpi.

Maurizio Tropeano

I PARTITI

Dodici gruppi in lizza

Sono dodici i partiti che si presentano all'appuntamento elettorale del 23 aprile per le elezioni che dovranno decidere il governo cittadini dei prossimi anni. Alleanza Nazionale, Forza Italia-Polo popolare e Ccd-federalisti liberal-democratici sostengono la candidatura di Domenico Blefari. Sei gruppi invece appoggiano Giovanni Ossola: la lista Centro che raggruppa popolari, pattisti e repubblicani settimesi; il partito democratico della sinistra, i socialisti del Si, la lista civica «Insieme per Settimo», i riformatori di Pannella e i Verdi del Sole che Ride. Rifondazione Comunista presenta invece Angela Maria Rosolen e la Lega Nord il suo segretario cittadino Francesco Lazzaro. Il sorteggio ha stabilito che nella scheda elettorale i settimesi si troveranno al numero uno Domenico Blefari, al numero 2 Ossola, al tre Francesco Lazzaro e al 4 la Rosolen. Nella scheda, inoltre, accanto al simbolo del partito è possibile indicare solo una preferenza.

Scelgono di correre per conto proprio nella competizione i leader di Rifondazione e della Lega Nord

Da sinistra a destra, i candidati a sindaco: **Angela Maria Rosolen, Francesco Lazzaro, Giovanni Ossola e Domenico Blefari**

A Chieri

Commerciante perseguitato da ricattatore

Marcello Avigo

Vive nel terrore da quasi tre mesi: cedere ai ricatti o ribellarsi. Marcello Avigo, 53 anni, commerciante, proprietario di un magazzino di indumenti a La Loggia, in strada Carignano 138, è vittima di un misterioso ricattatore. Il primo contatto l'ha avuto il 17 gennaio scorso: un incendio doloso ha devastato la parte della recinzione del magazzino. Dagli avvertimenti al tentativo di estorsione: due lettere con la richiesta di soldi e le minacce contro la sua famiglia. Centocinquanta milioni o la tua vita non sarà più serena». Tra le righe c'è anche il motivo quello: «Ad aprile dovrò affrontare una costosa operazione in una clinica all'estero: mi servono quei soldi per sopravvivere», pronunciava lo sconosciuto nella prima lettera. Pochi giorni fa, tra posta, c'era la seconda: «Paghi o te ne pentirai». Un messaggio che sembra un ultimatum. Si firma «Un amico» e rivendica l'incendio che ha rischiato distrugga la merce ammassata nel magazzino: «Poteva finire tutto in : accanto c'è casa mia».

Marcello Avigo da un anno è presidente della Pro Loco, ma è soprattutto un commerciante eccentrico, forse qualche nemico. Ha uno dietro casa una di merce a buon prezzo: «Siamo commercianti da generazioni e non intendo pagare nessuno», dice. Il suo incubo, però, è il fuoco: «Dalla statale, in un attimo possono lanciare qualcosa e incendiare tutto: di notte ho sempre questo pensiero». E continua: «Le forze dell'ordine mi hanno aiutato, non intendo fare l'eroe: spero solo che rendendo pubblico il mio possa ritornare a vivere come prima». **[m. peg.]**

PROVINCIA FLASH

«Chi è stato a soccorrerci?

Guido e Patrizia Dogliani, coinvolti domenica 26 marzo in un incidente via Piossasco (frazione Prabernasca) di Rivalta, rivolgono un appello: «Siamo stati soccorsi da una persona che viaggiava su un'Y10 scura: scoprire chi è». Il telefono è (011) 904.6708.

Cerimonia in ricordo dei martiri del Gravio

Cerimonia questa mattina a Condove in ricordo dei martiri del Gravio: otto civili fucilati per rappresaglia dai nazisti sul greto del torrente. La manifestazione che inizia alle 9,45 sul luogo dell'eccidio, terminerà alle 10,30 in piazza Martiri con la consegna delle medaglie ai familiari delle vittime.

PINEROLO

Aspetti generali e problemi La città si interroga

«La Protezione civile: aspetti generali e problemi della nostra città», il tema dell'incontro che si terrà alle 20,45 nell'auditorium del liceo scientifico via dei Rochis 12. Introdurrà il dottor Raffaele Guariniello, procuratore della Repubblica aggiunto presso la pretura circondariale di Torino; interverrà il sindaco di Pinerolo Livio Tronbotto.

MONTEU DA PO

Ex dirigente Olivetti candidato a sindaco

Giampiero Capello, 57 anni, dirigente Olivetti pensione, è il candidato a sindaco dell'unica lista civica «Impegno sociale e gruppo famiglie», presentato per il rinnovo del Consiglio comunale. Gli elettori 694.

Adolescenza, oggi se ne parla in convegno

Inizia alle 8,30 presso l'auditorium del liceo scientifico in via dei Rochis 12 il convegno: «Forum pinerolese sull'adolescenza», organizzato da Comune e Usl con il patrocinio della Regione Piemonte. Fra i relatori, Alberto Barbero, alla Cultura, Sergio Zenatti, giornalista e don Bruno Marabotto.

Due banditi, armati e mascherati, in azione sulla Valdellatorre-San Gillio

Agguato in strada al portavalori

La rapina ha fruttato un bottino di 360 milioni

Il portavalori Antonio Testaferrata

Due banditi con il volto mascherato, armati di pistola e fucile a pompa, hanno rapinato ieri mattina 360 milioni di gioielli a un portavalori.

Il fatto è accaduto verso le 8,30 sulla strada provinciale Valdellatorre-San Gillio, nei pressi della frazione Brione. La vittima della rapina è Antonio Testaferrata, 31 anni, che viaggiava a una Volkswagen Passat in compagnia della moglie. Il rappresentante stava andando a Torino per effettuare il solito giro delle prenotazioni presso oreficerie e gioiellerie per conto della ditta di preziosi «Leo Pizzi» che ha sede a Valenza, nell'Alessandrino.

D'improvviso il portavalori è stato affiancato dai due banditi che erano a bordo di una Alfa Romeo 164 di colore grigio. Stringendolo verso il ciglio della strada e puntandogli addosso le armi lo hanno obbligato a fermarsi. Quindi puntandogli entrambi le armi in faccia gli hanno intimato fare scherzi e mosse false e consegnare senza perdere altro tempo la sacca dove aveva riposto il campionario dei preziosi.

Presi i monili i due rapinatori sono poi risaliti in auto, partendo a tutto gas, facendo ben presto perdere le tracce.

Senza perdersi d'animo Testaferrata ha raggiunto un telefono e da qui ha dato l'allarme telefonando al «112» dei carabinieri. Pochi istanti e sul posto arrivavano già le prime gazzelle della vicina stazione di Alpignano e subito dopo quelle della compagnia di Rivoli con il capitano Lucio Felizia che prendeva il comando delle operazioni di ricerca dei rapinatori.

Frattanto dalla centrale operativa torinese dell'Arma veniva avvisato l'eliporto di Volpiano da dove si levava subito in volo un mezzo per partecipare dall'alto alle ricerche dell'auto dei banditi. E anche il reparto operativo radiomobili Torino veniva allertato nell'eventualità che la macchina dei rapinatori venisse notata in città.

Mentre le ricerche dei banditi si svolgevano a pieno ritmo, il rapinato si recava con la moglie alla più vicina stazione dell'Arma per raccontare i particolari della vicenda e fornire altri elementi utili alle indagini.

«Non voglio dire nulla di questa storia, e preferirei anche se ne parlasse il possibile. Quando ti puntano un'arma alla testa e promettono di ucciderti se non gli consegni i preziosi, non stai certo a contare quanto ci impiegano a portarti via tutto. Quindi adesso vediamo almeno di recuperare la calma e la tranquillità». **[v. bar]**

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, E ACCESSORI

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI Sabato 8 APRILE

TORINO1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

DISCHETTI HD 3.5" 1.44 MB L. 590 + IVA MAX. 10 PZ. PER PERSONA

2 OFFERTE IRRIPETIBILI

486 66 MB - 420 MB - SVGA L. 1.399.000

PC UNION PREMIUM 60 MAINBOARD PENTIUM™ 60 MHz 8 MB - HD 420 MB - SVGA 9 PACCHETTI SOFTWARE L. 2.199.000

OFFERTE TASSO 0%

PC UNION 486 DX2 66 (TOTAL) L. 331.500 al mese

PC UNION 486 DX4 100 L. 414.900 al mese

PC UNION 75 POI L. 531.500 al mese

...zzi IVA esclusa

TORINO1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO - Via S. Gabrino, 5 - tel. 02/33105690
BOLOGNA - Via De Carracci, 6 - tel. 051/375682
RIMINI - Via Melazzo da Forlì, 38 - tel. 0541/782540
ANCONA - Via De Gasperi 22 - tel. 071/83607

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi ... Il punto vendita più economico per te al numero verde

L'ADDIO A MIKI

Funerali del giovane travolto dal rivale

Folla commossa ieri a Moncalieri, ai funerali di Michele Maggiano, 18 anni, ucciso sabato notte da un automobilista pirata, presunto rivale in amore. In chiesa, accanto ai genitori e ai sei fratelli, la fidanzata, Michela Basile (nella foto). Toccante omelia di don Piergiorgio Ferrero che ha parlato a nome di Miki. Uniche parole per la famiglia, per gli amici, naturalmente per la fidanzata e anche per Willi Variani, l'uccisore: «Ormai vedo le cose dall'alto, al di là delle meschinità e delle vigliaccherie. Sento per te un'immensa pietà: io ho perso la vita, tu la dignità di uomo».

Nigeriana a Pianezza

«Festini hard» Arrestata l'organizzatrice

Era lei l'organizzatrice dei «festini hard» che si tenevano al ristorante «Giordani» Pianezza, con i facoltosi clienti che sniffavano cocaina.

Fatima Ifeyinwa, nigeriana di 28 anni, già arrestata per favoreggiamento della prostituzione, è stata bloccata l'altra dai carabinieri di Rivoli in un club privato Torino.

Anche per lei, come per il titolare del ristorante, Domenico Giordano e i suoi tredici complici, l'accusa è spaccio stupefacenti. Le indagini dei militari di Rivoli hanno appurato che la «Pianezza bene» non solo acquistava droga, ma partecipava a costosi «dopo hard» 4 ragazze «istruite» da Fatima Ifeyinwa.

Pinerolo, al 3° alpini

Addetto militare inglese sempre le penne

Il generale Johan Hornell Thoyts, addetto militare all'ambasciata di Gran Bretagna a Roma, è ospite, ieri, del 3° Reggimento alpini alla caserma «Berardi» Pinerolo. L'ufficiale accompagnato dal comandante della Taurinense, generale Silvio Toth, e dal comandante del Reggimento, il colonnello Gianni Marizza, ha assistito ad un'esercitazione di «peace-keeping» nell'area di Mirandolo. «Mi ha stupito l'altissimo livello di preparazione questo reparto e più in generale dell'efficienza organizzativa della brigata alpina Taurinense, interpreti efficaci del concetto di un esercito moderno» ha detto il gen. Thoyts al termine della visita.

Canavese

Il giudice ordina una perizia specifica sugli abiti del giovane

Foto grande, la casa del pensionato ucciso. A sinistra, il procuratore di Ivrea Bruno Tinti. Sotto, Carmine Fratto, la vittima

Un altro interrogatorio per la moglie e un parente del pensionato ammazzato

Omicidio di Arè, nuova pista

«Indagato» il figlio della vittima

C'è una pista, ancora tutta da verificare, che potrebbe fare finalmente luce sull'omicidio di Carmine Fratto, 57 anni, il pensionato di Arè di Caluso trovato ucciso nella sua casa il 6 febbraio scorso.

Da qualche giorno, infatti, il figlio della vittima, Salvatore, 25 anni, assistito dall'avvocato Alberto Stratta, è iscritto nel registro degli indagati. Su lui ci sarebbero pesanti indizi legati all'assassinio del genitore.

Per ora la magistratura eporediese che si occupa del caso non ha ancora mosso accuse specifiche, ma il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, incaricato delle indagini, ha chiesto una perizia specifica sui vestiti che il giovane indossava il giorno dell'omicidio del genitore e che furono sequestrati, all'epoca dei fatti, dai carabinieri della compagnia di Chivasso.

Il medico incaricato dei controlli, il primario del reparto di medicina legale dell'Usl 9, Mauro Martini, dovrà accertare se su quegli indumenti esistono o meno tracce di sangue o altre sostanze ematiche appartenenti alla vittima.

Stesso controllo dovrà essere effettuato anche sulla tappezzeria, sui sedili e sui tappetini della Fiat Uno del pensionato, sparita la notte dell'omicidio e presumibilmente utilizzata dall'assassino per abbandonare la casa di Arè.

Gli stessi medici che avevano eseguito la perizia necroscopica sul cadavere di Carmine Fratto avevano, infatti, accertato insistenti perdite ematiche, derivanti dai colpi inferti dall'assassino sul capo della vittima. Il responso dovrà essere consegnato al magistrato entro 60 giorni: allora il procuratore Tinti potrà decidere se archiviare o meno la posizione di Salvatore Fratto.

Intanto, nei giorni scorsi, è stata nuovamente interrogata in caserma a Caluso la moglie della vittima, Felicia Salomone, e un parente - la cui identità viene mantenuta segreta - presso il quale la donna si era rifugiata subito dopo l'omicidio.

Su cosa abbiano insistito gli investigatori per ora non si sa: in Procura e dai carabinieri si ricevono soltanto laconici no comment. Un quadro delle ragioni di quell'efferato delitto la Procura d'Ivrea se lo sarebbe fatto ormai da tempo.

Carmine Fratto, a sentire gli amici e i parenti, aveva una doppia personalità. Calmo, sereno, affabile quando al bar del Peso giocava interminabili partite a carte con i soliti amici; irascibile, scontroso, manesco quando aveva a che fare con la moglie e i due figli. Salvatore (che fa il piastrellista) e Teresa (13 anni, che frequenta la terza media). In famiglia la convivenza era diventata impossibile, e la moglie aveva trovato un alloggio nel centro di Caluso, dove si era trasferita coi figli.

Il pensionato è stato ucciso a bastonate. Quello che ha anche stupito gli investigatori è il fatto che il suo cane da guardia non avesse abbaiato. Il pensionato potrebbe essere stato ammazzato per ragioni di interesse, non si esclude una banale discussione per una manciata di milioni. L'assassino avrebbe anche lasciato un indizio importante sul cadavere, scoperto dai medici legali: una traccia di pelle e qualche capello rimasti sotto le unghie delle mani del pensionato. I reperti sono stati inviati alla polizia scientifica di Roma: si spera attraverso la catena Dna di risalire all'omicida. [l. pol.]

DELITTO CAMPANILE

Già oggi la sentenza?

Ultima fase della Corte d'assise nei confronti di Giovanni Racchio, 76 anni, di Tavagnasco, l'uomo che il 9 maggio del '93 uccise con tre colpi di pistola l'avvocato eporediese Michele Campanale. Il pensionato si era recato nello studio del penalista per discutere di una causa civile: viveva nel terrore che i suoi parenti gli volessero portare via la casa, pensava ci fosse una congiura nei suoi confronti. La mente malata di Racchio aveva quindi inserito anche l'avvocato Campanale tra i personaggi di questa congiura. Nell'udienza di martedì del professor Eugenio Torre, il perito nominato dal presidente del tribunale Franco Boggio, aveva dichiarato Racchio incapace d'intendere e di volere, ma che socialmente pericoloso. Oggi la parola spetta al pubblico ministero Lorenzo Fornace e al difensore, l'avvocato Durante. Forse già in mattinata la sentenza.

Strambino, il progetto del Comune

La vecchia Manifattura ritorna cuore della città

Sull'area sorgeranno il mercato, l'Usl e un nuovo centro polifunzionale

Fino a non molti anni fa era la principale fonte di sostentamento per decine di famiglie strambinesi. Oggi, sulle sue ceneri, potrebbe nascere un'area importante per la vita economica, sociale e commerciale del paese.

La Manifattura tessile, in amministrazione controllata dal 1990, torna infatti al primo piano. Il Comune sta acquistando tutte le strutture della azienda, con l'obiettivo di ripristinare un'area (in tutto sono circa 9 mila metri quadri) che altrimenti resterebbe inutilizzata.

Nell'autunno scorso era già stata acquisita la villa, cioè l'ex abitazione dei proprietari. L'operazione era costata circa 400 milioni; altrettanti, alcune settimane fa, ne sono serviti per i due capannoni (uno di 1650 metri quadri e l'altro, due piani, di 450) e per l'area circostante.

«Un intervento - spiega il sindaco uscente di Strambino Matteo Garetto - destinato a rivalutare una zona e a creare nuove iniziative.

In cantiere, infatti, c'è la trasformazione dei capannoni e della villa rispettivamente in area mercatale e in sede del distretto sanitario (quest'ultimo, attualmente, in corso Botta). E ancora: la costruzione di un centro polifunzionale, dotato di servizi e di spazi per pubblico.

Non condivide le idee di Garetto il senatore Bruno Matteja, che a Strambino è consigliere di minoranza. «La tendenza degli enti pubblici è di vendere le proprietà - dice Matteja -, noi invece le acquistiamo: non mi sembra una scelta saggia. Sarebbe stato certamente meglio creare i presupposti affinché fossero le imprese private ad intervenire per il recupero di quest'area».

Matteo Garetto

Bruno Matteja

In sospeso, oggi, c'è ancora l'acquisizione della centrale idroelettrica (edificio conosciuto come «la casa del mostro», dove venne ritrovato il cadavere carbonizzato della quindicenne Manuela Petilli), pure questa di proprietà della Manifattura. Recentemente è stato approvato lo statuto della società «Centrale Cima», formata al 51 per cento dal Comune e al 49 per cento dalla Cte di Acqui Terme, importante azienda del settore elettrico.

«Il nostro obiettivo - afferma ancora Garetto - è il ripristino della centrale elettrica e il rifacimento della diga. Il Comune spende ogni anno 200 milioni per l'illuminazione pubblica, e 260 milioni li spende il Consorzio acque reflue per far funzionare i depuratori. Riattivando la centrale, queste spese sarebbero quasi del tutto cancellate».

Mauro Revello

IN BREVE

IVREA

Società Canavesana Servizi si è dimesso il presidente

Il Consiglio di amministrazione della Società Canavesana Servizi ha accolto le dimissioni del presidente Tullio Paghera che ha lasciato l'incarico in seguito a contrasti con la giunta comunale di Ivrea. A guidare la società, fino a nuove elezioni, sarà il vicepresidente Maurilio Franchetto.

TRAVERSELLA

Seggio al secondo piano Scoppiano le proteste

Polemiche, in paese, per la decisione di collocare il seggio per le prossime elezioni amministrative al secondo piano del Palazzo municipale. Immediate le proteste: «E' una scelta inopportuna; molti dei votanti di Traversella sono anziani e hanno difficoltà a salire le scale».

VILLA CASTELNUOVO

Trovate armi nella cascina di anziano morto a giugno

I carabinieri di Castellamonte hanno recuperato quattro pistole, un fucile da caccia cal. 12, quattro bombe a mano e circa cinquanta cartucce in una cascina di regione San Rocco, a Villa Castelnuovo. Proprietario di questo arsenale era Antonio Gianola, deceduto il giugno scorso all'età di 72 anni. A segnalare la presenza delle armi sono stato le sue nipoti.

MONTANARO

Casa di riposo, più posti per i non autosufficienti

La casa di riposo potrà ospitare un numero maggiore di anziani non autosufficienti. La convenzione stipulata tra Comune e Usl 7, infatti, prevede che l'ente socio-sanitario stanzi per il 1995 una somma superiore di circa 90 milioni a quella degli anni passati. Diventeranno quindi 39 gli attuali 28 posti.

FOGLIZZO

Diventa Biblioteca Civica la chiesa di San Defendente

Nuova vita per la chiesa di San Defendente a Foglizzo, un tempo cappella privata dei conti Biandrate: è stata destinata ad ospitare la Biblioteca civica, che rimarrà aperta il lunedì e il mercoledì dalle 16 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12.

Una parola di troppo ha fatto degenerare la serata al «Mocambo», locale vicino a Viverone

Rissa al night, tre canavesani arrestati

Uno ha estratto la pistola e l'ha puntata sui carabinieri

Una parola di troppo e la serata in un night vicino a Viverone è degenerata in rissa. Tre gli arrestati, tutti canavesani. Quando sono arrivati i carabinieri uno dei contendenti ha estratto una pistola e si è temuto il peggio. I militari hanno dovuto impegnarsi al massimo per riuscire a riportare la calma nel locale, evitando così più gravi incidenti.

Sono finiti in manette con l'accusa di violenza, resistenza e oltraggio: Giuseppe Salchitano, 43 anni, di Romano Canavese, Salvatore Caglioti, 42 anni, residente a Strambino e Piero Speranza, 35 anni, impresario edile di Candia, già pregiudicato per truffe ed estorsioni. Ora dovrà rispondere anche della detenzione di un revolver calibro 7,65, pare di fabbricazione cecoslovacca. Nell'agosto del 1993 Speranza era stato ferito a colpi di lupara.

L'altra notte qualche minuto all'una quando una gazzella dei carabinieri si è fermata nel parcheggio del «Mokambo», uno storico» night-club a due passi dal lago di Viverone. Poco distante spicca anche l'insegna luminosa del «La Palma», altro locale notturno molto frequentato.

Sotto il profilo dell'ordine pubblico, la zona è sicuramente tra le più calde e, di sera, i controlli delle forze dell'ordine avvengono quasi ogni ora. Non poteva quindi sfuggire all'attenzione dei militari la presenza, sul piazzale antistante l'ingresso del night, di tre persone che stavano discutendo con animosità.

Alla vista dei carabinieri, il gruppetto però si è calmato, e ha deciso di entrare nel locale. La situazione sembrava ritornata alla normalità. Invece, pochi istanti dopo, un avventore usciva di corsa dal locale chiedendo l'intervento dei militari: «Correte, stanno spaccando tutto».

Una volta entrati nel night, i due militari si sono trovati di fronte a una rissa da Far West. I tre si stavano picchiando di santa ragione, tirandosi addosso anche tavolini e poltroncine. Non solo: all'«alt» intimato dai carabinieri, uno dei tre ha impugnato una pistola, puntandola contro un rappresentante delle forze dell'ordine.

Ai due militari non è rimasto altro che chiedere rinforzi alla caserma di Cavaglià e alla compagnia di Biella. In pochi minuti, il «Mokambo» è stato quasi stretto d'assedio da numerose pattuglie, giunte a sirene spiegate. Nel frattempo la rissa era già stata sedata e le «gazzelle» sono servite solo a portare in carcere i tre arrestati. [d. p.]

DOVE & QUANDO

CORSO. Inizia il corso, organizzato dall'Associazione italiana assistenza agli spastici, su «Giardinaggio e tecniche floreali», lezioni di Bruno Mazzola. Il corso si svolge nei quattro venerdì del mese di aprile, dalle 17,30 alle 19,30, presso la sede Aias di Ivrea, in via Re Vaschiatto 31.

WWF. Soci e simpatizzanti del Wwf si riuniscono stasera alle 21 presso la sede di via Peila a Rivarolo per iscrizioni e programmazione delle iniziative. Domani alle 11 è uscita a Pertusio per manifestare a favore del ripristino dell'area di una cava di granito dismessa.

CONFERENZA. «L'intendente manda a dire...» è il titolo della conferenza che Domenico Fortino terrà alle 21 alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Si parlerà di vita pubblica canavesana nella Borgomasino del XVIII secolo. La serata rientra nel ciclo di incontri sulla storia locale organizzato dal Corsso.

PITTURA. Chiude oggi, nella chiesa di Santa Croce a Ivrea, «Millibar», la mostra personale della giovane artista eporediese Paola Risoli. In esposizione opere di varia natura e soggetto, dai dipinti, alle casette in legno alle formelle in gesso. Interessante l'utilizzo di materiali poveri, come la carta, la colla e il filo di ferro. La mostra è aperta al pubblico tra le 17 e le 19.

CORI IN CONCERTO. Nel salone pluriuso di Quincinetto si terrà domani sera, alle 21.15, la seconda edizione del «Concerto di primavera». Partecipano il coro polifonico di Varzo (Novara) il coro Monte Cimon di Miane (Treviso) e i padroni di casa del coro La Rupe di Quincinetto, che sono anche gli organizzatori della prestigiosa manifestazione.

Ivrea, padre arrestato

Preso spacciava a 14 anni che spaccia droga

Un marocchino di 29 anni, Hamid El Machouh, residente a Torino in corso Giulio Cesare 5, è stato arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, oltre che per induzione di minore allo spaccio. L'uomo è già stato denunciato la settimana dagli agenti del Commissariato d'Ivrea. A lui erano risaliti dopo aver sorpreso in piazza del Rondolino B. A., 14 anni, pure lui marocchino, mentre intascava soldi da due giovani eporediesi ai quali aveva appena ceduto alcuni grammi di hashish. «Un'operazione che ha degli aspetti preoccupanti - sostiene il vicequestore Maurizio Cella - Significa che anche nella nostra zona, ormai, vengono utilizzati i minori extracomunitari per lo spaccio di stupefacenti».

Sono otto in Canavese

Dal primo maggio in funzione i giudici di pace

A partire dal 1° maggio entreranno in funzione anche in Canavese i giudici di pace, a tempo designati dal Consiglio superiore della magistratura e che alcuni giorni fa hanno prestato giuramento. Cinque opereranno a Ivrea, in via Palestro (nella sede della Banca San Paolo): sono Guidone Catona, Luigi Contaldi, Paola Fuhrmann, Enzo Poggio e Piera Rosiello. A Cuorgnè, nell'edificio sottostante la Pretura, svolgeranno la loro attività Mario Minardi e Alberto Pichi; a Strambino, negli uffici della Pretura, Francesco Siragusa (ma c'è anche un posto scoperto).

Con l'entrata in funzione dei giudici di pace vengono soppressi gli uffici dei giudici conciliatori, che dovranno comunque portare a termine le cause pendenti.

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI Sabato 8 APRILE

TORINO1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

DISCHETTI HD 3,5" 1,44 MB L. 590 cad. MAX. 10 PZ. PER PERSONA

OFFERTE IRRIPETIBILI

PC UNION 486 DX2 66
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.399.000

PC UNION MAINBOARD PENTIUM™ 60 MHz
8 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.199.000

OFFERTE 0%

PC UNION 486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC UNION 486 DX4 100
486 MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PC UNION PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi iva esclusa

I RIVENDITORI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO - Via s. Gaetano, 5 - tel. 02/33103690
BOLOGNA - Via Di Corticelli, 6 - tel. 051/375682
RIMINI - Via Melozzo da Forlì, 38 - tel. 0541/782540
ANCONA - Via De Gasperi 22 - tel. 071/83607

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi a SUPERUNION VIRTUAL SUPERMARKET il punto vendita più comodo per te al numero verde

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con m[illegible]e e sarti che interpretano se stessi N. V. [illegible] 12' [illegible]rico

Admiral — [illegible]. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La vita a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato[illegible] bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' Comm.

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1695. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]nto di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible]. V. 2h 15' Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 18 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.99.01. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Promesse e compromessi ☎
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Sanderes (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adultere: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' Comm.

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.82.56. Or.: 16/18,10/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali [illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.05.56. Or.: [illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Pereira

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17/20/22,30. Ingr. 12.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso [illegible] moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Leon

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Uomini uomini [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dall'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Barberini [illegible] — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]fot[illegible] su Broadway y
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.60. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER [illegible] TECNICI

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli!
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per [illegible] di [illegible]no ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 15/17,40/20.05/22,30. Ingr. 10.000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria» dei suoi versi. N. V. [illegible] Drammatico

Del Piccoli — v.le delle Finate 15. Tel. 856.34.85
L'eroe dei due mondi. Or.: 17; 18,30. Ingr. 7000
Sole ingannatore. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 6000

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3618.2649 (vers. ing.). Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 15,55/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Leon

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. [illegible]r.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible]

Empire 2 — v.le Esercito 44. [illegible]. 501.06.52. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter y
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Etoile — p.za in Lucina 41. Tel. 687.8125. Or.: 16 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La vita a [illegible]odo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '[illegible] — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' Comm.

[illegible] — v. [illegible]32. [illegible]. 591.0988. Or.: 15,30 18,05/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Leon

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

[illegible] — Campo de' Fiori 58. [illegible]. 686.4395. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — v. Bissolati 47. [illegible]. 462.7100. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Segreto di Stato ☎
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Rasulova (Ita. '94) — La nipote Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal [illegible] libro della [illegible]. N. V. 2h 05' Comm.

Garden — v.le Trastevere 245. Tel. 581.2848. Or.: 16.15 18,25/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]hilli tutto
di J. M. Sanchez, con A. Panzetto, B. D'Urso, T. Dona (Ita. '[illegible] — Un salumiere molla tutto, lugge in Africa e la perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.89. Or.: 16.45 17,30/19,10/20,50/22,30. [illegible]. Ingr. [illegible]
Clerks - Commessi ☎
[illegible]. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in [illegible] emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Leon

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Farinelli y
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. /Ita. /Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per [illegible] rare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di [illegible]. V. M. 14 1h 35' Thriller

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: [illegible]. 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. [illegible]
La carica [illegible] 101

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Come due coccodrilli!
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per [illegible] di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778 [illegible]. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h [illegible] Drammatico

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. [illegible]. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario [illegible] tato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 16/18,10/20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854.6326. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2455. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate [illegible] cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Or.: 16 18,10/20/22,30. Ingr. 10.000
La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Kalzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7856. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7856. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La giusta [illegible]
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte [illegible] ritiene innocente... Dal romanzo di [illegible]. M. [illegible] 1h 35' Thriller

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7856. Or.: 16 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dall'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7856. Ingr. 10.000
Ore 15,45; 17,15 **Pagemaster.** Ore 18,45; 20,40; 22,30 **Warriors una volta [illegible] guerrieri**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. [illegible]. 788.086. Or.: 15,15 17,20/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Leon

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 788.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Kalzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina [illegible]
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. /Ita. /Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato del pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 15,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Un eroe borghese y
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca latina di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7. [illegible]. 320 0933. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mollo tutto
di J. M. Sanchez, con R. Panzetto, B. D'Urso, T. Dona (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, lugge in Africa e la perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' Commedia

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or. 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]nto di passioni y
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. T. 581.8116 [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30 (vers. orig., sottotitolato). Ingr. 10.000
Lisbon story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Paris — v. M. [illegible]112. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. [illegible]. Or.: 16/18.15/20,30/22,40. Ingr. 8000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Quirinale — v. Nazionale. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La nipote Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal la[illegible] libro della [illegible]. N. V. 2h 05' Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible]mme e la fanciulla

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il teppista

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Rivoli — via Lombardia 23. [illegible]. 488.06.83. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato del pubblico e dai [illegible] di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La morte e [illegible] fanciulla

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31. Tel. [illegible]. Or.: 15 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction
di Q. [illegible]ino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible] — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible] Nera

S. Umberto — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000
Barcelona ☎
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — [illegible] Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, [illegible] politici N. V. 1h 45' Commedia

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo V. M. 14 1h 45' Drammatico

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dall'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Barcelona ☎
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' Commedia

Universal — v. Bari 18. Tel. 803.12.18. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali [illegible] libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti.** L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. L. 8000.
[illegible] via P. della Vigna 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 482.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. [illegible]000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2718. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6082. L. 6000
CAIRO [illegible] v. Paisiello 24, [illegible]. **Film rosso.** Ore 21. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.9021. **Stargate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. L. 10.000
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Ore 17: **Smoking.** Ore 19,45; 22,30: **No Smoking.** Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3. t. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Tiburtina 40, tel. 495.7762. **La bella vita.** Or.: 15,15; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Stargate.** Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

ACCADEMIA DEGLI ACCESI via della Penitenza 33, tel. 68.74.187. Ore 21 **Le chiel... consiglia... cavoli a merenda**, di Lucia Modugno, con Lucia Modugno, Liliana Orlocchio, Vincenzo Sartini, Marco Di Genova, Gustavo Necci, Paolo Vanuzzi
ALFELLINI Ore 22,30 spettacolo di Cabaret con Antonello Uleg e Mos Maiore. Partecipazione straordinaria da Bologna di Samuel
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 20.45 **Anfitrui** di A. Manotti e B. Gianti con U. Gnoato, M. Galiano, C. Faveto, F. Tiberi.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 La Logos presenta **Lo spazzolino da denti**, di J. Diaz, con R. Rinaldi e F. Scialdone.
BELLITTO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21, 15, ultimi 3 giorni. Operetta che passione. C. Molfetta in **La vedova allegra in 10 minuti**, di E. De Filippo, con E. Bevara, C. Cannarsi, A. Spadaccia, regia Romolo Siena.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Beat 72 Teatro Aleneo di Genova presentano **La volpe** di D. Cerri e M. Ramella tratto da Lawrence, con D. Cerri, M. Ramella, V. L. Pomili.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,30 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Angelo e Beatrice** di F. Apolloni, con C. Cerini e F. Apolloni.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22.15 **Filottete ovvero ecce deus ex machina**, ispirato liberamente a G. Poggi, L. Gavioli, C. Rossi, A. Protosevini, D. Germini, L. Pantano.
DEI COCCI via Galvani 68, tel. 578.3582. Ore 21,15 Premio de Cordova presenta **Edoardo II** di C. Marlowe, regia Giangaetano Ladisa.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 657.7068. Ore 20.45 **La notte dei pinguini** di Andreas Norda con Carlo Vitari, regia Luca Monti.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.609 [illegible]. **Restiamo amici lo dici a tua sorella**, di M. Bruno e B. Zecca con C. Vitari e S. [illegible], regia Sergio Zecca.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 8, tel. 67.84.380. Ore 21 **I pappagalli** di Ted Tally con Valeria Mastandrea, Barbara Tamilloni, Lorenzo Amato, Daniela D'Angelo. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Orario dal martedì al sabato ore 21, domenica ore 17, lunedì riposo.
DELLE ARTI via [illegible] 59, tel. [illegible] - 47.43.584. Ore 21 **Il medecin** [illegible] gazzo di Eduardo Scarpetta, regia L. Angiulli con T. Tanzi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Benedetto [illegible] in **Don Felice Scheidemacca detto sarto per signora** [illegible] Feydeau, con G. [illegible], P. Cecilano.
ETI [illegible] QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 1ª V/S Teatro Gerund presenta Tartufo, di Molière, r. Gabriele Lavia.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 **Rosenera** di R. Cavosi con A. Reale A. Schirò, C. Arancio, D. Giovannitti, A. Lezzi.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 18 La Comp. Sirene Teatroproduzioni presenta **A briccole aperte** di Franco Storto, regia Vito Bolognese. Prenotazioni telefoniche al botteghino ore 10-19 tel. 808.2511.
FURIO CAMILLO Ore 21 Ass. Teatro ES presenta La Bella Bandiera in **Gli occhi dei miei** adattamento da I. Nievo di F. Dostoevskij da e con Elena Bucci, Marco Sgrosso.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2264. [illegible] **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, con G. Guida, F. Greco, A. Rocco di Torrepadula, C. Boccaccio, F. Ricordi, regia F. Ricordi.
LA CHANSON l.go Brancaccio [illegible], tel. 487.3164. Ore 21,30 **Con... sensi** di V. Magno, G. Pellegrino, A. Murano con A. Murano, [illegible] Garofalo, G. Pellegrino, regia Vera Magno.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Il più felice dei tre** di E. Lauricella, con S. Spaccesi. Reg. S. Gumiero. Prod. T. Artigiano Bellegrino 11-12 17-20 da mart. a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51,1 485.498. Ore 21, Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini.
PARIOLI via G. Borgi [illegible] 803.523. **Sala A:** riposo ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** 12° anno. **Sala B:** ore 21,30, ultime tragiche Pasque si presenta **Primate assoluto**, di e con Giobbe Covatta, musiche Achille Gallo eseguite dall'orchestra Tradizionale.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za del Satiri). Ore 17 precisi tutte le domeniche **Spettacolo di burattini per adulti e bambini.** Inf. tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 129, tel. 48.73.590. **Aperte audizioni per corso di recitazione.** Dal lunedì al venerdì ore 10-18.30
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 commedia a grande orchestra **Romani de Roma (e'l'Odeale)**, con F. Fiorentino e la sua [illegible] Marche di P. Gatti e A. Zanga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scendemijo (Italia)**, di Castellacci-Pingitore. Regia P. F. Pingitore.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 Comp. Sociale A. Nichi presenta **Il diluvio** due tempi di R. M. Maiorani con A. Nichi, M. G. Cecchi, C. Reale. Regia G. Forgione. Lunedì riposo. Fino al 16/4
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] CAFFÈ via dei Filippini, 17/a, t. 683.08.735. Ore 21,30 Ass. Cult. Arias pres. **Un bacio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio, al [illegible] S. Pancrazio. Tutte le sere ore 21,30, domenica [illegible] Lunedì riposo. Sino al 9 aprile
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 6797.270. Giovedì 13 aprile ore 21 prima **Verso Peer Gynt**, esercizi per gli attori, scena dal Peer Gynt di Henrik Ibsen, a cura di Luca Ronconi.
[illegible] **DAFNE** v. Mar Rosso 328 (Ostia Lido). t. 569.8539. Ore 21 **Ma non passeggiare tutta nuda**, di G. Feydeau con Gianni Primitio Barbara Angelo, Maurizio Battista, Lucia Torregiani e con la partecipazione di Mariano Di Martino
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4501-2. Ore 21.3° Venerdì. Teatro Stabile di Catania - Turi Ferro in **Servo di scena** di R. Harwood, regia M. D'Amico
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, [illegible] 488.2114. Ore 20.45 sab. VI. Carlo Delle e

Successo al Carcano di «Terra di nessuno»

Bonacelli: «Nel teatro mancano fondi e idee»

Incontro con l'artista che ha ricevuto i complimenti di Harold Pinter

MILANO. C'è Harold Pinter in persona alla prima romana di «Terra di nessuno». E si è complimentato con De Monticelli, il regista, ma soprattutto Paolo Bonacelli, nella commedia Birst, per questa che gli è sembrata la «migliore edizione» del suo lavoro. Ora lo spettacolo, allestito dalla compagnia del Teatro di Sardegna (con Luigi Pistilli, Franco Graziosi e Marco Spiga), si ferma al Carcano di Milano fino a domenica 9 aprile.

Paolo Bonacelli

«Quando recito mi sembra di essere l'autore - dice Bonacelli - cerco di andare il più a fondo possibile con il testo. La parte posso dire di saperla davvero dopo almeno settanta repliche di rodaggio, a contatto col pubblico». A teatro, Bonacelli, che debuttò sotto la regia di Vittorio Gassman, conta un curriculum lunghissimo. Ma il suo volto è divenuto celebre grazie a pellicole che hanno fatto la storia del cinema italiano: «Salò o le cento giornate di Sodoma» di Pasolini, «Cadaveri eccellenti» di Rosi, «Cristo si è fermato a Eboli». Altri tempi, altri registi. «Il cinema di oggi è allo sfascio. Per questo non ho in programma niente. Solo proposte o le più interessanti sono sudamericane. Peccato che a buone idee non corrispondano fondi sufficienti».

A teatro, invece, oltre che i fondi mancano anche le idee. «Come si può pensare di portare delle novità in Italia. Nessuno ti dà una lira e forse neppure il pubblico ti segue». Bonacelli, una volta, ci ave provato. Correvano i ruggenti Anni Sessanta e lui, con una buona dose di coraggio, aveva deciso di fare del teatro sperimentale in una cantina: «Quella volta sono finito in mano ai cravattari. E si segue il pubblico o si rischia di annegare coi debiti». Ma adesso, senza in realtà discostarsi molto dalla linea, porta sui palcoscenici un Pinter. «E' un autore che si rappresenta con una certa fatica. Questo "Terra di nessuno" i teatri non lo volevano. Di solito è l'autore preferito dai giovani o dai gruppi teatranti autonomi. E sono pochi personaggi delle commedie, ci vogliono pochi attori. Una bella risparmio. Quanto poi ai mattatori delle scene italiane, credo che siano in pochi quelli che possano interpretare Pinter. I famosi arcettano difficilmente parti di sconfitti, antipatici e brutti». E, forse, non c'è da trascurare neppure l'alone politico che accompagna l'autore de «Il bicchiere della staffa», «Mountain language» e «Party time», snobbato dai conservatori inglesi. «In Gran Bretagna la sinistra legge The Guardian. Ma Pinter è oltre il Guardian, è uno dei pochi che marcia in favore delle minoranze, per i prigionieri politici, per gli intellettuali torturati, per i reati di opinione. Ma l'estrema sinistra inglese non ha connotazioni in Italia. Noi non abbiamo schemi per giudicare. Se è di sinistra difendere i diritti civili, allora Pinter è di sinistra». [o. p.]

In «Che domenica, ragazzi»: comicità, scherzi e quiz

Lino c'è, ma non si vede

Banfi su Radiodue, al mattino

Lino Banfi è dimagrito: «Ma i produttori dei miei film mi vogliono grasso»

MILANO. Lino Banfi è bravo e lo dimostra. E' simpatico e si vede. Piace e si sa. Da sondaggio risulta che l'attore pugliese è il personaggio che ha battuto in simpatia Arbore e la Vitti.

Peccato che la trasmissione «Che domenica, ragazzi» che conduce per 13 puntate dalle 10 alle 11,30 su Radiodue, sia radiofonica e non televisiva, perché non lo «vedi». I testi sono firmati da Banfi e Gustavo Verde, gli altri attori sempre figlia Rosanna, Angiolina Quinterno, Massimo Giuliani. E vi partecipa Gian, ossia Gianfabio Bosco.

Ma l'unico che non si lamenti è proprio Banfi. Vorrebbe farsi vedere in tv solo per dimostrare che non è più tanto tondo. «E dire che i produttori dei miei film si disperano quando riesco a perdere qualche chilo. Loro sostengono che essere grasso si addice al mio personaggio di mattacchione. Ma io quel tipo di comicità dalla risata troppo facile non la amo».

Dunque essere mattatore alla radio la soddisfa? «Dopo tanto cinema e tv sono contento di questa offerta. Di solito a questa fascia mattutina io ho partecipato come ospite. Persino nel '74 quando c'era Alighiero Noschese che mi imitava straordinariamente bene. Molte volte gli chiesi di poter partecipare di persona, lui mi rispondeva di aspettare: un giorno e l'altro sarai tu a condurre l'intera trasmissione. Questo si è verificato con l'aggiunta dello spazio per mia figlia che è bravissima con le sue voci e i dialetti».

La trasmissione viene registrata di venerdì, in via Asiago alla presenza del pubblico. Un pubblico che deve accontentarsi di vedere gli attori che leggono i copioni. Possono però ammirare la scenografia e i costumi. Non è il quiz: durante la puntata si arrabbia con i colleghi al punto da rompere un oggetto. Oggetto che deve essere indovinato dal pubblico a casa. Originale il premio: avere in casa propria o al ristorante Lino Banfi in persona. Banfi è anche un ottimo cuoco. La prossima settimana ci sarà l'esame grande nella mitica sala A di via Asiago. Si festeggeranno i 50 anni di radio di Dino Verde.

E Banfi ci ripensa. «In realtà a me piace molto lavorare in tv. Specialmente con la diretta che mi emoziona ma mi dà la carica. Mi vorrei però che la gente si stancasse di vedere il «faccione».

Banfi non solo è cantare ma scrive dei motivi come fece anni fa per festeggiare il suo amico Luciano Bruno, autore di «Piano bar». E' curioso rendersi conto che le canzoni di Banfi sono tristi, all'opposto di quello che si potrebbe pensare. «Ed è per questo che non ho mai accettato di fare un disco per bambini».

Pasquale Zagaria (questo il vero nome) è coetaneo di Pippo Baudo, entrambi del 1936, e dimostra forse qualche anno di più, anche se è dimagrito. A proposito di dieta: qual è quella di Banfi, e comporta sacrifici? «Non troppi, basta imparare a mangiar bene. Non saltare i pasti, la frutta sempre di mattina o nel pomeriggio, e dopo i pasti. Io posso anche bearmi con piattoni di pasta ma dopo niente carne. Solo verdura. A me mi gusto i frutti e che non ingrassano».

Cosa vuole dire per Lino il successo? «Poter scegliere, fare qualche di commovente che faccio anche ridere alla Chaplin. Io non posso dimenticare i miei inizi nell'avanspettacolo. Facevo di tutto, anche l'elettricista. Eppure che vita; era amicizia e solidarietà, allegria e vera disperazione. Non è falsa disperazione di chi ha successo e vorrebbe averne di più».

Adele Gallotti

Gluck a Trieste

Che farà Orfeo senza Euridice?

«Orfeo ed Euridice», favola malinconica e appassionata, ritorna alla programmazione del Verdi di Trieste a undici anni dall'edizione diretta al Comunale da José Collado e messa in scena da Alberto Fassini. La prima dell'opera è attesa alla Sala Tripcovich per domani alle 20.

Nelle fortune di «Orfeo», prodotto di altissima cultura settecentesca firmato da Gluck nel 1762, emerge la preziosa rielaborazione fatta da Hector Berlioz nel 1859, curandone lo spirito e l'allestimento per il Théâtre Lirique di Parigi e per la voce leggendaria di Pauline Viardot, sorella dell'altrettanto celebre Malibran. Proprio questa edizione, ma in italiano, è stata scelta da Peter Maag per l'«Orfeo ed Euridice» proposta dal Verdi, per un capolavoro dell'«opera-ballet» in una prospettiva sinfonico-corale di ampio respiro.

Specialista del Settecento musicale, il direttore elvetico mancava da Trieste da ben 25 anni. E il suo ritorno avviene in clima di grande euforia con un allestimento d'eccezione, curato dal regista, costumista e scenografo Ivan Stefanutti, che immagina un teatro barocco privo di convenzioni settecentesche, denso di intrecci, in una lettura scenica che annuncia davvero e affolata. Due le compagnie di canto impegnate a Trieste: Podles, nome dal belcanto internazionale, e Sara di Orfeo. Nel ruolo di Euridici, la tedesca Ulrike Sonntag, già ammirata nel «Franco cacciatore» e la giovane soprano del conservatorio Tartini di Trieste, Silvia Da Ros. Nel ruolo di Amore, si alternano Cristina Pastorello e la soprano friulana Anna Maria Dell'Oste. [m. p.]

Al Manzoni

Orologi e film non-stop

MILANO. Oggi al cinema Manzoni il punto d'incontro per centinaia di appassionati di e orologi. «The Swatch Machines» è il titolo dell'iniziativa organizzata dalla ditta svizzera e a partire ore 20,30 il pubblico potrà stare alla proiezione non stop dei film più emblematici di grandi registi Akira Kurosawa, Robert Altman e Pedro Almodóvar. Ma perché proprio questi tre? La risposta arriva dalla Swatch: «Abbiamo affidato alla fantasia di questi grandi maestri un compito inusuale. Dovevano disegnare tre orologi che saranno venduti in edizione limitata per un totale di 36.500 esemplari per modello (100 per 365 giorni). Ognuno di loro si è abbizzarrito e il risultato è eccezionale».

5.655 orologi per varranno venduti in una speciale confezione chiamata «Trilogia» (a mila lire). Comprando questa confezione il collezionista potrà ricevere scatola in alluminio in uso nell'industria discografica per contenere le pellicole. All'interno sono esposti i tre orologi ed un microvisore a batteria, e tre brevi film dei tre artisti appositamente realizzati per la Swatch. Questi filmini d.o.c. proiettati nella nottata al cinema Manzoni, dove l'ingresso è gratuito.

I film proiettati grande schermo «Légami» di Almodóvar alle 20,30, «I Protagonisti» di Altman alle 22,45, «Rashomon» di Kurosawa all'1,05, «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» di Almodóvar alle 3, «Matador» sempre di Almodóvar alle 5 e «Nashville» di Altman alle 7. Alle 8 sarà servita la prima colazione e un intervallo e l'altro proiezioni delle vallette gireranno per il cinema sakè, gazpacho e paella. [l. d.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600.3308. **Vanessa passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; . Ingr. 10.000.

ANTEO Milazzo 9, tel. 659.7732. **Le due coccodrilli**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. . **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Piccole donne**. Or.: 15,10; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **La a**. Or.: 15,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO a. S. M. all'Orto 9, 7600.1214. **Promesse e compromessi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

ASTRA c. V. Emanuele II, 7600.0229. **Mollo tutto**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

MULTISALA I c.so Garibaldi . **Forrest Gump**. Or.: 14,30; ult. 22,30. Ing. 12.000

BRERA 2 v. Garibaldi 99, M. 29.00.18.90. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Léon**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Ingr.

COLOSSEO v.le Montenero 84, 5990.1361. Or.: 15,15; ult. 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Creature del cielo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,30; ult. 22,30. Ingr. 12.000.

l.go C. dei Servi 9, tel. . **Immortale**. Or.: 15; 17,30; 20; Ingr.

c. dei Corso, 7600.2184. **Sostiene Pereira**. Or.: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

via Torino 64, 869.2752. Or.: 15,15; ult. 22,30. Ingr.

Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola**. Orario: 15,45; 22,30. L. 10.000.

corso Lodi 39, telefono 551.6438. **Vento di passioni**. Or.: 14,30; ult. Ingr. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Serata ad inviti.

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24, telefono 7602.0616. **Léon**. Ora: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 10.000.

v. Piave 24, t. 799.913. **La giusta causa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **La morte e la fanciulla**. Or.: 15,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO via Mascagni 8, tel. 7602.0048 **Follia del**. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le ali della libertà**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa**. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Segreto di Stato**. Or.: 15,30; 17,50; 20; . L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. M. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

5 6 via M. Redegonda 8, tel. 874.547. **Prêt-à-porter**. Or.: 14, 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via M. Redegonda 8, tel. 874.547. **Barcelona**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Frankenstein di Mary Shelley**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Nell**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

via M. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele tel. 7602.0757. **Prêt-à-porter**. Or.: ult. 22,30. Ingr.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lisbon Story**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Carica 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR Gran 28, telefono 236.5124. **Un eroe borghese**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Prêt-à-porter**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8057.3847. **Il prete**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

TEATRI

SCALA piazza Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 concerto dell'orchestra festivi di Brescia e Bergamo diretto da A. Orizio, pianisti A. Ballista, B. Canino e G. Oppizi via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 **Concerto Orchestra Verdi** dirige Emanuel Krivine

ARSENALE via C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta: **Inenarrabile casinò**.

corso di Porta Romana , tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta: **Terra di nessuno** di H. Pinter.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 A. Bergonzoni in **La cucina del frattempo**, di C. Calabrò, scenog. M.

14° v. Oglio 12, 5521.1300. Ore 21 Biemmebi presenta Compagnia teatro di Piero Mazzarella in: **L'ultimo barbon**.

Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Comp. Le Parole Le Cose presenta L. Poli in: **Sorelle d'Italia**.

FRANCO PARENTI via Fabio Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta: **Dibbuk**, di M. Ovadia e M.

LIRICO via Larga 14, Ore 20,30 CTFR/Teatridithalia/Piccolo Teatro di Milano pres.: **Dario Fo recita Ruzzante**.

LITTA corso Magenta 24, t. 8645.4545. Ore 21 Comp. Votano-Randisi a Asti teatro pres.: **Dialogues** da R. Dubillard

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45 Gianni e Giovannini pres. **Iuja, genio**.

NUOVO San Babila 37, tel. 7600.0066/7. Sanny presenta **americano a Parigi**.

OLMETTO via s/a, telefono 875.185. Ore Compagnia Dedalo presenta: **L'eccezione e la regola** di Bertolt Brecht. Trad. L. Pandolfi, regia G. Almesio.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. . Ore 21 Teatro Out-Off pres.: **Edipo a**.

PICCOLO via Rovello 2, telefono 7233.32.22. Ore 20,30 **Splendid's** di J. Genet, regia di K. M. Gruber.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, t. . Ore 20,30 Piccolo Teatro Ricerca - Laboratorio di drammaturgia: **L'opera d'uomo** di R. Battaglini.

c. 2, t. Ore 21 Comp. della presenta A. Brachetti **le Fregoli**.

p. XXV Aprile, t. 67 Ore 21 Ente Teatro di Messina e Teatro della Munizione pres.: **Jesus Superstar**, musical di A. L. Webber e Tim

TDI ELFO v. Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma pres. **L'istruttoria** di P. Weiss, di G. Dall'Aglio.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, t. 5831.5886. Ore 21 Milano Festival pres.: Stephen Petronio Company.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 468.250. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Coletta Colla presenta **Le scimmiottine color di rosa** di C. Colodi.

TEATRO GRECO p. Greco, 657.0696. Ore 21 **Il teatro della magia** incontro coordinato da E. Groppali.

LIBERO via Savona 10, tel. 832.3126. Ore 21 Abaco Produzioni presenta: di G. D.

TEATRO Pisanello 1, tel. 67072. Ore 21 concerto dell'orchestra a plettro diretta Goliardo Bernardi.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1595. 21 Istituto d'arte scenica pres.: **Popeia**.

TEATRINO DEI PUPI via Lanzone 30/A, tel. 8698.1375. Ore 20,30 Opera dei Pupi presenta **il procuratore e 8 centurione**.

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, telefono 8645.1086. Ore 21 CRT presenta: **Fiaba di partita** di S. Beckett, regia C.

ODEON 5

«Pallottole su Broadway», si ride e si riflette

Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Woody Allen nella sua ultima fatica, sul conflitto arte-morale

NIGHT

AL v. Greco. Tel. 67.04.353. 21,30 dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. **Cucina e musica cubana**.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **NOBEL** A. Sforza 51. Tel. 89.51.17.46. Ore giochi.

via L. il 119. T. 89.12.20.24. Ore 22 **Dixieland** «Accordiana».

DERBINO CABARET via dei Missaglia 45/3b. Tel. 846.47.31. 22,30 **A tutta** con Calimero, W. Di Gemma, Tognella, Renzo Schirpi.

DISCOTECA LATINA p. XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.68. Ore 21,45 **Musica latina** con dj. Oswaldo Ugusto.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Francesco Bruno**.

via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.28.43. Ore 22,30 **Musica dal vivo** con la band dell'emiciano a Parigi.

MILANO IN v. dei Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 22,30 **Cabaret** con Salvatore Sax, De Rosas, Eddy e Max.

DISCO BAR p.le Bo no 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 **Discoteca**.

v.le Or Tel. .09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**.

ON STAGE via Manzoni 40 (gall. Manzoni), tel. 76.02.10.71. Ore 23 **Ilo se puede** serata grung.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 16, tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 **Musica latino**

Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 cat

V. Pezzoli 52. Tel. 89.50.10.07. **Blowsatisfaction**.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 760.237.18. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Cabaret** con Carmine Faraco e Angelo Balgiovino.

D'ESSAI

via Arioste 16. Tel. 48.60.39.01. L. 8000. Or.: 18,15; 20,20; 22,30. **The river wild - Il fiume della**

CENTRALE 1 Torino . Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie**.

CENTRALE 2 v. 30. T. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20;

CIAK via Sangallo Tel. 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Osoppo 10. T. 26.82.05.92. L. 5000 + tess. ass.: «Sguardo sul cinema ital-no-americano». Ore 20 **Lucia. El gallito de papel**.

DE AMICIS via Ca 15. T. 86.45.27.18. L. 7000. Or.: 16; 22 ass.: «Il cinema di Abbas Kiarostami» **E la vita continua**. Or.: 20 **Close up**.

via Savona 57, 48.95.102. L. 7000. Ore 20; 22 **The Rocky horror picture show**. Ore 24 **Carnevieri**.

SANT'ILARIO corso di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 21. **I vincitori del 5° festival del cinema africano**.

via Il. Telefono 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20,10; 22,15 **Massimo** - **Natural born killers**. Vist. 14

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7. Telefono 55.18.72.42. Lire 5000. Riposo.

AUDITORIUM DON BOSCO M. Gioia 48. Telefono 60.30.42. Ingresso con tessera Orario: 21 Cineforum **Senza pelle**.

AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B. Tel. 86.35.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI 2/a. Tel. 87.07.17.72. L. 4000. Or.: 17,30 «Rassegna Alain Resnais - La memoria e l'oblio» **Guernica e Notte e nebbia**, vers. orig.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. Luci rosse.

AMBRA via Cilurnio angolo via Padova. Tel. 25.82.26.10. Lire 10.000. Ap. ore 14,30 **Luci rosse**.

ARGO v. Monza 70. L. 10.000. **Luci rosse**.

ASTOR c. B. Aires 35. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci**

ASTORIA viale Montenero 55. L. 10.000. **Luci rosse**.

ATLAS via Sanzovino 3. L. 10.000. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Luci rosse**.

viale Premuda 40. L. Apertura ore 16. **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino . L. 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**.

via Mascagni dal Pericoli 13. L. 10.000. **Luci rosse**.

EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. + film.

LA FENICE via Bigny 62. L. 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**.

PERLA via degli Imbriani 18. L. 10.000. **Luci rosse**.

ROXY corso Lodi 129. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse**.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO DUSE. Fino a domenica. **Uomini donne**, con Alessandro Gassman e Tognazzi. 18-23 aprile **Finalmente soli**, L. Roman, con Elena Cotta e Carlo Alighiero.
ARENA DEL Indipendenza 44. Sala Grande. Fino a domenica, 21. **I giganti montagna**, di Pirandello, regia Giorgio Strehler.
TEATRO MEDICA. Lunedì ore concerto **Barry White**. 28 aprile **Jerry Mulligan**. 15 maggio **John Scofield group.**
TEATRO DELLE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Fino a domenica **Studio sull'Apocalisse Giovanni**, con Riccardo Paccosi.
VITA (v. del Pratello telef. 522.032). Fino a lunedì, 21, **Una solitudine troppo** s, e con A. Renzi di Teatri Uniti, Prima Nazionale. Prenotazione obbligatoria.
AULA ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.
DEHON. Fino a domenica **Sherlock Holmes e il mastino Baskervilles** Studenti L. 12.000. Sabato ore 24 Guido Ferrarini in **Edgard Allan Poe**, L. compreso consumazione bar. 11-14 aprile **Italia-Germania 4 a 3** di U. Marino.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576).
RUVIDO. Dal giovedì domenica spettacolo musicale ideato Francesco Freyrie e Daniele Sala.
IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 12 aprile **Riki + Feel pole.** 13 aprile **Che kings**. 15 aprile **Smash.** 4 maggio **Gene.** 23 maggio **Loose Diamonds.** 24 maggio **Snfu.**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

PI
TEATRO 21 maggio concerto **Ute Lemper**.

DI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. Domani ore 20,30 **Megadeth**. 19/4 concerto **Simple Minds**. 21/4 concerto **Take That** 30/5 concerto **John. 31/5 concerto Pat Metheny.**

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, oggi ore 20, domani e domenica, ore 17, dal dramma «In nomine dei» Saramago, musica di E. Corghi, regia e D. Hilsdorf, Symphonieorchester Stadt Münster, dir. W. Humburg. 13 aprile, stagione danza, Balletto di Toscana, **Otello**, coreografia Fabrizio Monteverde.
Domenica 11 concerto Symphonierorchester der Stadt Münster, direttore W. Humburg, musiche di Bach, Haydn e Mozart.

COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 22 aprile concerto **Hot Tuna**.

COMUNALE. 11 e 13 aprile, 20,30, stagione lirica. **Carmen**, di Bizet, dir. Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografie Micha Van Hoecke, sinfonica teatro Comunale Bologna.
Riposo.
STORCHI. Ore 21 **L'illusion comique**, di Pierre Corneille, regia Giancarlo Cobelli, con Massimo Belli e Gisella Castrini. Prima nazionale. Repliche fino al 12 aprile. 28-30 aprile **La cucina nel frattempo** di e con Alessandro Bergonzoni.
GEMINIANO. Riposo.
Riposo.

VOX. Riposo.

TEATRO REGIO. 19 aprile, recital tenore **Vincenzo**.
TEATRO DUE. aprile, **Da un'opera abbandonata**, S. Beckett, regia Franco
AL Ore 10 **Si conta e racconta**. Ore 21 **Il ritrovato e ritatto del Vescovo matto**, Bruno Stori. Replica domani 21.
TEATRO Riposo.

MUNICIPALE. Riposo.

VALLI. Domenica ore 21 recital Belkia Daviudovich, pianoforte, musiche di Mendelssohn, Brahms e Chopin. maggio certo **Jim** e **Giuffre-Bley-Swallow.**
ARIOSTO. Domenica ore 21 **Tom, Trilok Gurtu quartet, Dave Holland quartet**. 11-13 aprile, **Terra** di H. Pinter, con Paolo Bonacelli, Renato De Carmine.
AUDITORIUM EUROPA. Riposo.
Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ASTORIA v. Felice 28, telefono 227.911. Or.: 20; 22,30. **Sole ingannatore.** Rid. Agis dal mart. al ven.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Ore 16,45; 18,40; 20;35; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Farinelli - voce regina.** Sospesi ingressi di lavoro. Lunedì 10/4 **Legends the fall.**
APOLLO via XXI Aprile 5, telefono 614.2034. Orario: 16,30; 19,30; Cloé . film di qualità. **Dieci piccoli indiani.** Domenica 9/4: **Il mostro.**
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La vita a modo mio.**
Rizzoli 3, t. 265.628. Orario: feriali e festivi 15; 16,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**
via Larne 57, 522.285. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 0,30. **Uomini uomini uomini.**
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Leon.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, t. 24.930. Orario feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento passioni.**
CAPITOL 3 Milazzo 1, 248.268. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Sab. 0,45. **Prêt-à-porter.**
p.za Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Strane storie.**
via Azzogardino 61, telefono 555.553. Or. fer. e fest. 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Come due coccodrilli.**
FELLINI - Federico. V.le XI giugno 20, telefono 560.034. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 22,30. **carica dei 101.**
MULTISALA - Sala V. XII giugno 20, t. . Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Barcelona.**
via San Donato 34, telefono 241.241. Or. fer. 20,20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **L'uomo ombra.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540 Or. fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.** Sospesi ingressi di lavoro.
FULGOR Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 22,30: **Forrest Gump.** Da giovedì 13: **Piccole canaglie.**
via Oriani 37/2, telefono 343441. Or: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole (Little women)**
IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo ore 16,30; 18,30; 20,30;22,30. **giusta**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30: **nata.**
v. Marconi Orario: 16,30; ult. 22,30; festivi: 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30. spett. ore 0,30. **rinelli - Voce regina.**
Monari 3, telefono . Orario: feriali e festivi 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Generazioni.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 646.2374. Or: 19,30; 22,30. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**
MEDICA PALACE s. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. e fest. 15; 16,30; 18; 18,30; 21; 22,30. **La carica dei 101.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell.**
v. , telefono 357.051. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Leon.**
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Orario: 20; 22,30; festivi 15; ult. 22,30. **Vento di passioni.**
NOSADELLA II via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,05; 22,30 **Vento passioni (Legenda of the fall).** Agis.
2 v. 21, telefono 331.506. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e fest. 15,30-22,30. **The pagemaster (L'avventura meravigliosa).** Rid. Agis.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. : 20; 22,30; e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **La mia della libertà.**
v. 51, telefono 331.099. Orario: feriali 20,30; sab. e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Un eroe borghese**
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Immortale.**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. . Or.: fer. e fes. 15,30; 16,50; 18,40; ; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Sostiene Pereira.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15; 16,45; 18,30; 22,30; ult. 0,30. **Pallottole su Broadway.**
OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2084. L. 10.000. Or. 20; 22,30: fest. 16, ult. 22,30. **Leon.**
via San Donato 34, telefono 241.241. Or. fer. 20,20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **L'uomo ombra.**
PLANET via Aurelio Saffi 18, telefono 423.674. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Barcelona.**
POLITEAMA via Matteotti 24, telefono 271.178. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Barcelona.**
PRINCIPE via Firenze 171, telefono 300.791. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Barcelona.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Commessi.** Agis dal lun. al ven.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telef. 227.926 Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Forrest Gump.**
TIFFANY D'ESSAI p. Sansgozzo 5, telefono . Or.: fer. 20,30; 22,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **compromessi.** L. 10.000. Rid. Agis dal lun. al ven.
ALBA v. Arcoveggio 3, telefono 357.906. Or.: fer 20; fest. 14; ult. **Ciao Julia, sono Kevin.**
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 844.6940. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. Ore 20; 22,30: **Mangiare bere uomo donna.**
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Or. 20; fest. 15 ult. spett. **The mask (Da zero a mito).**

CINECLUB
v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **La gamelle di Kyoto** di N. Noboru; ore 18 **Pomeriggio d'autunno** di O. Yasujiro; ore 20,10 22,30 **Once were warrios** di L. Tamahori.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Orario: feriali e festivi 16,30; ult. spett. 22,30. **Contaminazioni dolcemente.** Viet. 18. Riduzioni.
Orario: feriali e festivi 15; ult. 22,30. **Porca... e selvaggia.** V. M. 18.
Prossima apertura new films hard-core.
Or: fer. 16; 15; ult. 22,30. **ruggenti.** V. M. 18.

FERRARA

v. F. Boario 77, t. . Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Leon.**
1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab e festivi 15 / 22,30 **Vento passioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. feriali e festivi 15, ult. 22,30 **Forrest Gump.**
APOLLO 3 69/p, telefono 762.002. feriali: 20 sab. e festivi 15 ult. spett. 22,30 **Sole ingannatore.**
Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **La giusta causa.**
MANZONI via 173, telefono 209.981. fer.: 20,30; 22,30; fest. 15; 22,30: **La scuola.**
NUOVO Teatro.
RISTORI v. Turco 8, t. 209.879. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Amata immortale.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.560. fe- 20,30; 22,30; festivi 15 spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
SALA Ore 21,30 **Contro il destino.**
S. BENEDETTO. Quiz show.
S. SPIRITO. Chiusura Estiva Riposo.

ADRIANO Selmi, telefono 219.141. Or: 14,30; ult. 22,30. **Sola e vogliosa.** V. M. 18.
MULTISALA viale Tassoni telefono 211.712. Or: feriali e festivi 14,20; ult. 22,30. **Voce regina.**
ASTRA via Raimondo 2. Or 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Leon.**
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**
CAVOUR 80. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30. 22,30. **Il colonnello Chabert.**
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30 / 22,30. **Bufera in paradiso.**
FILMSTUDIO 7B. Orario: 20,20; 22,30; fest. 16 / 22,30 **Sostiene Pereira.**
- Sala Gherarda 10, tel 223.102 Or. fer. e fest. 15 / 22,30 **Prêt-à-porter.**
METROPOL MULTISALA - Sala 2 s. Gherarda 10, telefono 223.102. feriali e 15 / 22,30 passioni.
MICHELANGELO via 257, tel. 343.662 Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30. **Molto tutto.**
NUOVO SCALA MULTISALA - rosa. Via Gherardi 34, t. 33.35.52. feriali 20; Sab. 17,30;; fes. 15/22,30; **Fer- Gump.**
NUOVO SCALA - via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario. feriali 20,10; sabato e festivi ore 15,30 / 22,30. **Generazioni.**
ODEON. Orario ore 14; ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Accoppiamenti senza scupoli.**
via Maimusi 52, 225.713 feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30. **La giusta causa.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361 feriali 16,30; 22,30; festivi 14,30; 22,30. **Promesse e compromessi.**
RAFFAELLO via Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 17,50; 20,10; 22,30. festivi: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Amata immortale.**
SPLENDOR Ore 15; 22,30. **vita a modo mio.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. cinema arabo e africano. Ore 20,30 **Louisa-rosea sables.** Ore 22,45 **Majunun leyla/layla.**

Or. : 20,30; 22,30; fest 16,30 / 22,30 **Farinelli - Voce regina.**
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 15; 22,30 **Leon.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivi: 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**
JOLLY v. Tioni 16, telef. 22.794. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15 / 22,30 **Strane storie.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: 20; 22,30. Sabato e festivi ore: 15 / 22,30. **Vento di passioni.**

REGGIO

AL Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: 20; fest. 15 / 22,30 **Vento di passioni.**
1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884 Or. fer. ; fest. 15 / 22,30 **Promesse e compromessi.**
ALEXANDER II via M. S. Pietro 51, telefono Or.: 19,30; fest. 14,30 / 22,30 **Pulp fiction**
AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono Or.: fer. 20, fest 15; ult. 22,30: **Leon.**
2 S. Rocco 8, telefono 436.657 Or.: fer. 20; fest 15; ult. 22,30: **Farinelli - Voce regina.**
via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Immortale.**
CAPITOL. Feriali ore 20, festivi 15, ult. 22,30 **Forrest Gump.**
I via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30 **Prêt-à-porter.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, telefono 439.289. Fer. 20, fest. 14,30, ult. 22,30 **La giusta causa.**
OLIMPIA Tassoni, telefono 282.864. Or.: 20,30; **Sostiene Pereira.**
via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 21 **Babylon.**
VERDI Fer. 20; 22,30; fest. 14,30/22,30 **La scuola.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 78, telefono 24.655. **Farinelli - Voce regina.**
CORSO c. V. Emanuele II 61, telefono 21.985 Gump
corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **giusta**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728 **Vento di passioni.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono . **Leon.**
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. **Lisbon story.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, telefono 25.840 **compromessi.**
Manfredi 30, telefono 458.2164. **Molto tutto.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216 Or. 20,45; 22,30 **Clerks.**
ASTRA Volta 15, telefono 582.178. Orario: 20,45; 22,30. **Clerks - Commessi.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario: 20,15; 22,30. **Molto tutto.**
LUX SALA 1 Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,10; 22,30 **Amata immortale.**
SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,30; 22,30 **Farinelli voce regina.**
PICCOLO TEATRO. Or. 20,10; 22,30. **Piccole donne.**
ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. 20,30, 22,30. **Léon.**
RITZ. Orario: 16; 22,30. **Sinfonia per donne in calore.**
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario 19,30; 22,30, sab. e festivi 15,30 / 22,30. **Pulp fiction.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. Ore 16,15 / 22,30 **The Pagemaster.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Ore 22,30 **Forrest Gump.**
SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. 20,30; 22,30 **Sostiene Pereira.**

IN PROVINCIA

APOLLO: Le età della
ARGENTA
Piccolo
ASTRA: La scuola
STAR: La vita a modo mio
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
BORGO VAL DI TARO
: Forrest Gump
FARNESE: Le età della libertà
CA' DE'
MANDRIOLI: Fra
CARPI
CAPITOL: Love affair
CORSO: Nuovo programma
EDEN: Nuovo programma
SUPERCINEMA 70: Pulp fiction
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Prêt-à-porter
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Pulp fiction
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: La giusta causa
CENTO
ASTRA: Pulp fiction
DEON: Quiz show
CODIGORO
ARENA: Riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CERVALCORE
VERDI: Mangiare bere uomo donna
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: The pagemaster
FINALE
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Forrest Gump
LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump
LIDO
Al Forrest Gump
DUCALE II: La scuola
LOLIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: L'uomo ombra
SUPERCINEMA: Molto tutto
MONTECCHIO
ZACCONI: Forrest Gump
PAVULLO
GIARDINI: riposo
TERME
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: Medley in concerto. Seguirà film **Tutti per uno**
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
Pallottole su Broadway
DUCALE: Uomini uomini
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Generazioni
S. GIOVANNI IN PERSICETO
PANINI: Vento di passioni
La giusta
S. ILARIO
FORUM: Spettacolo teatrale
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
CONI
MARCONI: Piccole donne
CARIANI: giusta causa
S. FRANCESCO: Piccole donne
SUL PANARO
BRISTOL: Spettacolo teatrale
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Piccole donne

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

PADOVA

EDISON Matteotti 9/B, tel. 940.306. **Vento passioni.** Or.: 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, t. 943.164. **Forrest Gump.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **La morte e la fanciulla.** Ap.: 17.
ARCOBALENO Reni 2, . **Prêt-à-porter.** Or.: ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **Sostiene Pereira.** Or.: 20; 22,15.
p.le Stanga, t.778.169. **Forrest Gump.** Or.: 17; 20; 22,30.
MIGNON via 2, tel. **Immortale.** Ap.: 17.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. 875.1660. **La 101.** Ap.: 16
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Leon.** Ap.: 1
via Martino, telefono 875.1009. **Vento passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, 528.7706. **Frankenstein.** Or.: 16,15; 18,30; 21,15.
CENTRALE San Marco 1658, tel. 52.28.201. **All della libertà.** Or.: 16,30; 19,10; 21,40.
D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Smoking no king.** Or.: 19; 21,15.
Marco 617, tel. **Vento di passioni.** Or.: 19,10; 21
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. Sala riservata al Teatro La Fenice.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
EDISON vic. Settembre 43, t. **Farinelli voce regina.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.
Gli Beltrame, tel. . **Léon.** Or.: 16; 20; 22,15.
CORSO c. Popolo 549.322. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
largo Altinia, tel. 542.824. **La carica dei 101.** Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,15.
Crispi 8, tel. 542.207. **Pereira.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PICCOLO Mart. di fiore 2, t. 300.224. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; ,45; 22.

ROVIGO

c.so del Popolo 150, t. . **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,15.
Manzoni 18, tel. 24.837. Operetta.

VERONA

v. Oberdan 13, t. 596.327. **Forrest Gump.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
CORALLO v. 4 Spade 19, t. . **Pereira.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.
via Cava, tel. 5002.050. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15. Ore 24.
via Roma 3, tel. 595.826. **Vento passioni.** Or. 17; 19,40; 22,15.
v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Nell.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 8.6700. **Farinelli - Voce regina.** Ap. ore 16.
PIEMONTE via Sabotino 2, t. 913.591. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16;20,30; 22,30.
RIVOLI p. Bra, t. 590.855. **Léon.** Or.: 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Forrest Gump.** Or.: 17,20; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Farinelli - regina.** Or.: 16; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **passioni.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15
ITALIA Peschiera Vecchie 35, telefono 323.607. **Quiz Show.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
Palladio 176, telefono 543.492. **Sostiene Pereira.** Or.: 16; 18, 20; 22.
via Verdi 6, 321.420. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
SCHIO strada Filippini 5, telefono 321.909. **Concerto.**

TREVISO

ARISTON via Gesai 14, telefono **Gump.** Or.: 17; 19,35; 22,10.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Pereira.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
viale XX Settembre 35, tel. **Léon.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX 37, telefono 638.495. **Luce** Apertura 16.
1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
2 via Settembre telefono 635.163. **La scuola.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16,30; 19,20; 20,15; 22,15.
4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19; 21,45.
via Muratti 2, telefono 767.300. **Piccole** Or.: 17,50; 19,55; .

PORDENONE

Mazzini 58, telefono 26.868. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.
(Cordenons), tel. 932.725. **Intervista col vampiro.** Ore 21.
ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) . **Farinelli - Voce regina.** Or.: 19,45; 22.
- Sala Pas., piazza Maestri Lavoro II, telefono (0434) 520.404. **Clerk - Commessi.** rio: 19; 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Le età della libertà.** Or.: 17; 19,30; 22.
via Cesare B 2, telefono 28.212. **Il pirata.** Orario: 18; 20; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.295 - 297.497. **Léon.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **La scuola.** Orario: 16; 18; 20; .
piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Teatro.**
D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Creature cielo.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Vento passioni.** Or.: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, 595.635. . Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA L'ARSENALE
TEATRO GOLDONI. 29 aprile ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli in **Il malato immaginario**, di Molière
TEATRO LA FENICE lunedì 10 ore 20,30 Riccardo Muti dirige l'orchestra filarmonica della Scala di Milano: 26 aprile **Pelléas et** musica di Debussy, regia di Pier Luigi Pizzi, Orchestra e coro del teatro La Fenice.
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971 666) Oggi ore 21 G. Ferretti e P. Pitagora in **La governante** di V. Brancati, regia di G. Albertazzi.
CENTRINO DELLA MURATA. Domani ore 17 **Serata d'onore**, viaggio nel TpM e dintorni.
TEATRO DEL PARCO (Bissuola). 11 ore 21 **Orlet Metropolitan** (Costa d'Avorio) in concerto.
VILLA DEI LEONI (Mira). 11 ore 21 **Melodetti**, testo e regia di L. Cole
AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto. Rocco Filippini al violoncello, musiche di Haydn, Rossini.
TEATRO PIO X (tel. 049 650 936). Martedì 11 ore 21 **La orme** in concerto.
TEATRO DELLE GRAZIE via Conigliachi II (tel 049-6 Oggi ore 21,15 **La Serva** di J. Gainet
(Cittadella) telefono 9971950. 11 aprile ore 20,30 Luca De Filippo in **Il contratto** di Eduardo De Filippo
TEATRO POLITEAMA (Piove di Sacco) t. (049) 584.0319. Oggi ore 20,30, P. Ferrari e G. in **La chiamata** di Mario Vargas Llosa.

TREVISO
TEATRO COMUNALE (telefono 0422 / 410.130) Oggi ore 20,30 **Jeanette Thompson** in concerto.
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Venerdì 21 ore 20,30 **Orchestra da camera di Castelfranco Veneto** in concerto, dirige Matteo Scarpa, Roberto Cognazzi al pianoforte, musiche di Respighi, Rota, Puccini, Castelli.
TEATRO ACCADEMIA (Conegliano). telefono 0438-22.880.
TEATRO CRISTALLO (Oderzo). Martedì 11 ore Massimo Baglioni in **Dove fare se musical.**

VERONA
TEATRO FILARMONICO. 21 aprile ore 20,30 **La fida ninfa** di A. Vivaldi. Sabato 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto**, dirige D. Renzetti, Nona sinfonia di Beethoven.
BASILICA SAN ZENO. Oggi ore 20,30 **Orchestra e coro dell'ente lirico Arena** in concerto, dirige S. Pellegrino. Requiem in re minore di Mozart.
TEATRO ALCIONE (tel. 045 / 84.00.849). Oggi ore 21 **Musil 4.**

VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 27 ore 21 **Giovanni Sollima** al violoncello.
TEATRO OLIMPICO (tel. 0444-92.15.48) Martedì 28 ore 21 **Quartetto Accardo** in concerto con Salvatore Accardo al violino
CHIESA SAN LORENZO Mercoledì 12 ore 21 **Gruppo corale polifonico Isola Vicentina** in
(Contrà Barche 53), (0444) 32.07.25. Sabato 22 ore 21 **Il deserto dei tartari** di Dino Buzzati.
TEATRO ROMA. Oggi ore 21 **Gino Paoli** in concerto
TEATRO COMUNALE (Tiviano) (tel. 0444/28 99.42) 13 aprile ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo**

TEATRO ODEON (t. 0425 24.837) 19 aprile ore 21 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **La governante** di Vitaliano Brancati

BELLUNO
TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.48) 20 aprile ore 21 Marco Columbro e Lavetta Massaro in **Twist** di Clive Exton, regia di Enrico Colombo
AUDITORIUM COMUNALE. 18 ore 21 **Quartetto Fone di Archi** in concerto, musiche di Ravel e Brahms.

TEATRO ROSSETTI (Sala Tripcovich, tel 040 / 36.76.16) Domani ore 20 **Orfeo ed** **CRISTALLO** Sabato 22 aprile alle ore 20,30 Lavetta Massaro e Marco Columbro in **Twist** di Clive Exton
POLITEAMA ROSSETTI (telefono 040 56 72 01). Oggi ore 21 **Edipo** di Sofocle, regia di Glauco Mauri e Roberto Sturno.
DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 24 ore 18 recital della soprano **Giovanna Casolla**
TEATRO MIELA. Domani ore 21, **The original Klezmer ensemble** in concerto; martedì 11 aprile ore 21 **Don Cherry and Nine Organic music theatre** in concerto.

COMUNALE (Monfalcone). Martedì 11 ore 20,30 recital della soprano Montserrat Figueras, Rolf Lislevand alla chitarra, Jordi Savall al basso di viola.
CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM (telefono 0481 33.268). Oggi ore 20,30 **Trio Variante Destinarca** in concerto.

PORDENONE
PALASPORT. Oggi ore 21 **Lisa** in concerto.

UDINE
TEATRO PALAMOSTRE (telefono 0432 271.580). Oggi ore 21 Massimo Baglioni in **Pataclan**
TEATRO CRISTALLO-CONTATTO. Oggi ore 21 Ennio Marchetto in **Carta Dea.**

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

6,30 **Cara dolce Kyoko,** cartoni
9,15 **Di classe,** intrattenimento
10,05 **Amor gitano,** telenovela
10,40 **Cara dolce Kiako,** cartoni
11,05 **Alias ufo robot,** cartoni
11,40 **Madison Sposa,** rubrica
12,30 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supersix Videosong,** musicale
15 — **Linea rovente**
15,45 **Commerciali**
[illegible] **Documentario**
17 — **Notiziario**
17,30 **Tamagon,** cartoni
17,45 **Cara dolce Kiako,** [illegible]
18,15 **Tamagon,** cartoni
18,30 **Alias ufo robot,** cartoni
18,50 **Tamagon,** cartoni
19,10 **Tgg speciali**
20,05 **Notiziario,** 1ª ed. ser.
20,40 **Bianco e Nero,** inf, [illegible]
21,35 **Peyton Place,** sceneggiato
22,25 **Notiziario** 2ª ed., informazione
22,50 **Oroscopo**
23,10 **Linea rovente**
23,45 **Sembra facile,** telefilm
0,35 **Notiziario,** 3ª ed. ser.
1,15 **Supersix sport**
2 — **Trapper John,** telefilm
2,50 **Peyton Place,** telefilm
3,40 **Trapper John,** avventura
Programmi non stop

Tele+1

9 **Volare volare,** film
11 **Matinée,** film
12,45 **+1 news**
13 — **Il [illegible]gno del mare,** film
15 **Linea rossa 7000,** film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Benny and Joon,** film
20,40 **Speciale: Brian de Palma**
21 **The [illegible],** film
23 **Scarface,** film
1,55 **Dead sleep,** film
3,30 **Denti assassini,** film
5,05 **Come le foglie,** film

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilianno,** telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 **Starlandia,** varietà
17 **Autoreverse,** [illegible]
18 **Di classe - Il buonguito ha i [illegible] perché,** rubrica
18,30 **Casa Capozzi,** sit. comedy
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Il club dei suicidi,** film
22,30 **Sicilianotte,** telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Teletna

9 **Proposte commerciali**
10 **Noi oggi,** [illegible]
13,05 **Azucena,** telenovela
13,30 **Sicilieflash,** notiziario
14 — **Sicilianno,** telegiornale
16,15 **Proposte co[illegible]**
18,30 **Azucena,** telenovela
19 — **Sono le diciannove,** rubrica
19,30 **Sicilieflash,** notiziario
20,15 **Sicilisera,** telegiornale
20,30 **Piazza grande**
22,10 **Sicilieflash,** notiziario
22,15 **Tweeter**
23 — **Sicilianotte,** telegiornale
[illegible] **Cominciare in allegria,** sit. com.
24 — **Ieri e oggi,** tg della notte
Programmazione notturna

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kyoko,** [illegible]
[illegible] **Amor gitano,** telenovela
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Anteprima Totomarket**
15,30 **Video one,** musicale
18,30 **Il flotto,** gioco
19,35 **Prima pagina,** notiziario
[illegible] **Supersix sport,** rubrica
[illegible] — **7 e mezzo,** gioco a premi
[illegible] **Programmi no stop**

Tele+3

7 — **I due sergenti** (Italia, [illegible] 1936) film con G. Cervi, [illegible] gliati, M. Doro. Regia di E. Guazzoni. (In replica alle ore: 9; 11; 13; 15; 17.05; 19; 21; 23; [illegible]
17 — **+3 News,** notiziario

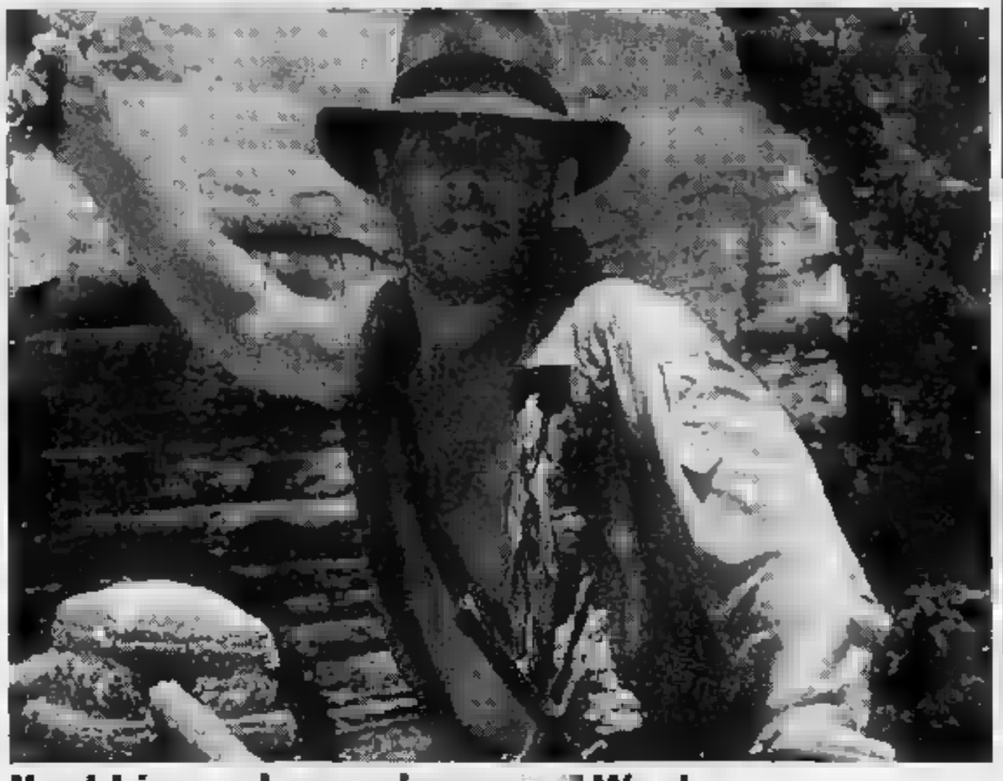
TC Catania

9 — **Commerciale**
10 — **Giotto** (r.)
13,30 **Punta alla 8,** situation comedy
14 — **I supermici,** cartoni animati
14,30 **Ogginotizie,** notiziario
15 — **Commerciale**
15,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi viaggiatori d'Italia**
17,30 **China beach,** telefilm
18,30 **Alice,** situation comedy
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Punta alla 8,** situation comedy
20 — **Sempey ragazze pescatore**
[illegible] **Scusi dov'è il west?,** film
[illegible] **Diamonds,** telefilm
[illegible],30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Ogginotte,** notiziario
0,15 **Programmi non stop**

Vuellesette

7 — **VI7 news,** telegiornale
9 — **V.P.**
13 — **Crazy dance,** musicale
14 — **VI7** [illegible] telegiornale
15 — **V.P.**
16 — [illegible], rubrica
16,15 **Starlandia,** varietà
16,45 **Autoreverse Light,** rubrica
17 — **Maxivolrina,** rubrica
17,15 **Di classe: Il buonguito ha i suoi perché,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** [illegible] comedy
19 — **VI7 news,** telegiornale

TC CATANIA



Il rabbino polacco sbarca [illegible] West

«Scusi dov'è il West?» è il film in onda alle 20,30 diretto da Robert Aldrich, protagonisti Gene Wilder e Harrison Ford (foto), Ramon Bieri. [illegible] una piccola città della Polonia un rabbino sbarca nel West e va in tilt quando è costretto ad uccidere per difendersi. Aldrich si diverte a riproporre i luoghi comuni sul West, ma non ha il dono della sintesi

[illegible] **Telenews**
20,30 **Film**
22,30 **VI7 news,** telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VI7 no s[illegible]**

Canale 21

14,40 **Il grande sonno,** film
16,50 **Tigi 21,** telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
18 — **L'allegro fantasma,** film
19,10 **Garrison Commando,** telefilm
19,40 **Tigi 21,** telegiornale
[illegible] — **L'isola di corallo,** [illegible]
22 — **Tigi 21,** telegiornale
22,30 [illegible] **della Sierra** [illegible] **da,** film
24 — **Programmazione notturna**

Videomusic

9 — **The mix**
12 — **Cornflakes**
13 — **Il farmicalo** (r)
14 — **Segnali [illegible] fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Cass time**
18 — **Zona Mito**
19,25 **Pruriti,** informazione
19,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il farmicalo,** attualità
20 — **The mix,** rotazione video
20,30 **Cass dance**
22 — **R.E.M.,** special
22,30 **Megaphone - Pruriti**

Video 3 TCI

8 — **Informazione ieri,** telegiornale
8,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California,** serial tv
14 — **Ogginotizie,** telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia,** int.
16 — **Rubrica commerciale**
16 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella,** cartone
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **L'ippogrifo,** rubrica
[illegible] **Ogginotte,** notiziario
23 — **California,** serial tv
24 — **Informazione ieri,** tg
0,15 **Alice,** sit. com.
0,45 **Programmi no stop**

Tele+2

10 — **Coast to coast** (r)
11,30 **Golf**
13,30 **Settimana gol** (r)
14 — **Coast to Coast,** sport
[illegible] **Pallamano,** rubrica
19 — **Pallanuoto,** rubrica
19,30 **Telesport,** notiziario
19,35 **Sportime,** magazine sportivo
20 — **Calcio: Bochum-Amburgo,** campionato tedesco
21,45 **Latin Futbol,** rubrica
22 — **Golf,** Grand Slam

LE TV PRIVATE

[illegible] — **Patsi-Chavez, una notte per la gloria** (4ª parte)
0,30 **Bordocampo,** rubrica
1 — **Pga Golf Tour,** rubrica

Telereggio

17,30 **Bob e Sobotte,** cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show,** 1ª parte
16,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show,** 2ª parte
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Nature Match,** doc.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,30 **Love american style,** tf.
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Samba d'amore,** novela
19,15 **Una vita da vivere,** tn.
19,45 **Saluti da...,** rubrica
20,10 [illegible] **sera,** notiziario
[illegible] [illegible] **terror,** film
22,15 **Dancing time,** rubrica
22,30 **Programmi [illegible] stop**

Telespazio

9 — **Spazio co[illegible]ile**
13,15 **Cover up,** telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **diretto,** rotocalco
18,20 **Spazio [illegible]**
18,30 **Dinasty,** serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: basket and basket,** rb.
21 — **Super Dinasty,** serial tv
[illegible] **Filo diretto,** (r)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione [illegible] stop**

TRM Odeon

12 — **Di classe,** rubrica
13 — **Casa Capozzi,** sit. [illegible]
13,30 **Musica e spettacolo**
[illegible],55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca juke-box**
17,45 [illegible] **tv.** [illegible] corto: **Madiana,** tn.
18 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa,** informazione
20 — **Fiori di zucca,** cartoni
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete,** rubrica
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Autoreverse,** rubrica
23,45 **L'amante scomoda,** film

TG [illegible]

13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs studio,** rubrica
15 — **Notiziario** (r.)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan,** telefilm
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Wayne and Shuster,** telefilm
20,25 **Notiziario** (3ª edizione)
20,45 **Dan August,** telefilm
21,30 **Tgs studio,** rubrica
22,40 **Notiziario** (r)
23,05 **Wayne and Shuster,** telefilm
23,35 **Liana Lugaro,** rubrica
0,05 **Notiziario + Tgs studio** (r)
1,30 **Programmi non stop**

[illegible] Video Calabria

14,20 **Match [illegible],** [illegible]
14,45 **Film**
16,25 **Cartoni animati**
17 — **Tg rosa:** [illegible]ona
17,45 **Rosa tv:** [illegible]. Nel corso: **Mariana,** tn.
19 — **Match music,** rubrica
19,25 **Video news,** notiziario
19,45 **Un tocco di classica**
20,40 **Chi te l'ha fatto fare?,** film
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

13 — [illegible]
14 — **Vm giornale - Vm attualità**
15 — **Rubrica**
15,30 **B[illegible]** televendita
17,30 **Teleservice**
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Top model,** rubrica
21,30 **Telefilm**
22,30 **Vm Giornale**
23 — **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg,** telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam Tam,** [illegible]
15,20 **Telefilm**
16 — [illegible]**ari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 [illegible] **sera,** telegiornale
20,45 **Barca e cinii**
22,10 **Ecologia universale**
22,50 **Programmi [illegible] stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Txt,** telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
15,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** sit. com.
19 — **Tlassel monitor**
20,30 **Il club dei suicidi,** film
22,30 **Txt,** telegiornale
22,45 **Tlassel monitor** (r)
Programmi non stop

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo [illegible] opere e di balletti [illegible] (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco [illegible] sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali [illegible] Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dilli, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali [illegible] Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniazzi, E. Pagni (attore). Orchestra, [illegible] e corpo di [illegible] dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, direttore del [illegible] G. Cansle, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.
[illegible] [illegible] **PUPI:** Teatrino via Sara all'Olivella 95, [illegible]. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 16 **Morte di Gisamo di Baiona.**

CABARET

AL C[illegible] CHANTANT: via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 65 (zona Falde). Telefono 091/53.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** [illegible] Nanta, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanta. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 563.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 525.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO [illegible] piazza Don Bosco 13 - [illegible]. 543.740-537.28.15. [illegible] Bianca, Miriam Di Paola [illegible] **c'era lui...** Ore 18,30.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.765.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Pidocchi riuscli** [illegible] Carista, Calò, Salomi, Pupella.
[illegible] [illegible] tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupi. [illegible] Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Addaforia, tel. 6840.859. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.
UNA DOMENICA... AL RE-CLUB!!! tel. 6852.435. Ore 22 [illegible] **Frusteri** [illegible] **I Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

[illegible]

[illegible]

[illegible] TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 093 497.562.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO DI** [illegible] «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. **OPERA E BALLETTO». Virgilio Siei Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no [illegible] (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel [illegible] **and** [illegible]. Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. [illegible] (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile [illegible]. G. Donizetti **Il campanello** [illegible] **speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere** [illegible] **camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina, Ente T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regnista della rose** Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestre Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. García Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI [illegible] Informazioni tel. [illegible]

[illegible]

ENTE TEATRO [illegible] MESSINA. Per informazioni telefonare al n. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — **Forrest Gump** [illegible]
v. C. Colombo 38 · Tel. 537.602 · Or.: 16,30/20,30/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Forrest Gump** ☎
salita Matteotti 10 · Tel. 21.604 · Cinema-Teatro
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Bellini — **Pagemaster** ☎
v. [illegible] · Tel. 25.906
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Supercinema — **La [illegible] a modo mio** ☎
v. Dante Alighieri 4 · Tel. [illegible]
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' **Comm.**

[illegible]

Alfieri — **Sostiene Pereira**
v. Duca degli Abruzzi 8 · Tel. 373.760 Cineclub · Or.: 17,30/22,30 · **Ing. 6000; rid. 5000**

Tiffany — **Forrest Gump** ☎
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) · Tel. 325.227 · Or.: 17/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'[illegible]cillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — **[illegible] Immortale**
v. Baldinino 17 · Tel. 441.717
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gotino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — **Prêt-à-porter** ☎
v. Vicenza 16 · Tel. 506.471 · Or.: 16,30/22,30
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Corsaro — **Lisbon Story**
v. S. Nicolò al Borgo 49 · Tel. 502.690 · Or.: 16/22,30
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Excelsior — **Uomini, uomini, uomini**
v. Giuseppe De Felice 19 · Tel. 316.699 · Or.: 18,30/22,30 · **Ing. 5000; rid. 4000**
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — **La giusta causa**
v.le Ruggero di Lauria 85/a · Tel. [illegible] · Or.: 16/22,30
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Cazenave (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Lo Pò — **Léon**
v. Elba 258 · Tel. 326.219 · [illegible]: 16/22,30

Metropolitan — **Varietà mon amour**
Teatro

Odeon — **Vento di passioni** [illegible]
v. Filippo Cordoni 19 · Tel. 326.324
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — **La scuola**
v. Ibla 5 · Or.: 17,30/21

Sciara — **Nell**
p. Risorgimento 15 · Tel. 417.064 · Or.: 17,30/22,40
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]

Super. Grivi — **Vento [illegible] passioni** [illegible]
p. Ghislori 2 · Tel. 500.903 · Or.: 17/20/22
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [illegible] all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — **Vento [illegible] passioni** ☎
v. XXVII Luglio 70 · Tel. 719.695 Or. 16/22,30
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta masc[illegible], fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux — **La giusta causa**
Lgo Seggiola, is. 168 · Tel. 715.250 · [illegible]: 16/22,30
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Cazenave (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Olimpia — **Forrest Gump** ☎
v. degli Amici, is. 242 · Tel. 716.039 · Or.: 18/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — **Farinelli** ☎
v. S. Martino 339 · Tel. 292.57.88 · Or.: 16,30/22,40
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Savio — **Stargate** [illegible]
v. Peculio Frumentario · Tel. 717.348
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] conduce [illegible] in mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

PALERMO

Abc — **Forrest Gump** ☎
v. Ernesto Amari 188 · Tel. [illegible] · Or.: 17,30/20/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — **La morte e la fanciulla**
v. Pirandello 5 · Tel. 626.8547. Or.: [illegible] · 18,10/20,20/22,30

Arlecchino — **Prêt-à-porter** ☎
v. Imperatore Federico 12 · Tel. 392.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · **Ing. 10.000**
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Aurora — **Sostiene Pereira**
V. Tommaso Natale 177 · [illegible]. 533.192. Cineclub · Or.: 20,15/22,30

Fiamma — **Amata immortale**
Lgo degli Abeti 6 · Tel. 625.1868 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ing. 10.000**
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gotino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. [illegible] **Drammatico**

Gaudium — **Pulp Fiction**
v. Damiano Almeyda 32 · Tel. 341.535 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Le ali [illegible]lla libertà**
c. Mazzini 82 · Tel. 741.241
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo [illegible]e, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Supercinema — **Farinelli** [illegible]
v. XX Settembre 18 · Tel. 726.964
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible]' **Storico**

Masciari — **Lisbon Story** ☎
p. La Pera · Tel. 726.390
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una [illegible] minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

COSENZA

Citrigno 1 — **Piccole donne** ☎
v. Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. [illegible] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' [illegible]

Citrigno II — **La vita a [illegible] mio** ☎
v. Adige · Tel. 250.085 · Or.: 16/18/20/22
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' **Comm.**

[illegible] — **Farinelli** [illegible]
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 16/20/22,30
di [illegible] Corbiau, con [illegible] Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. [illegible] '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

[illegible] — **Prêt-à-porter** [illegible]
SS 19 bis (Rende) · [illegible]. 33.912 · Or.: 16/20/22,30
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Garden 3 — **Prima della pioggia**
SS 19 bis (Rende) · [illegible]. 33.912 · Or.: 16/20/22,30
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le [illegible] di un[illegible]erca cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Isonzo — [illegible]
v.le Isonzo 16 · Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Prêt-à-porter** ☎
v. Regina Margherita · [illegible]. 28.650
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi — **Piccole donne** ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. [illegible] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Stargate** [illegible]
c. Garibaldi 59 · Tel. 20.042
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo [illegible] in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible]**ale**
c. Mazzini · Tel. 23.952 · CHIUSO

[illegible]
v. Vittorio Veneto · Tel. 636.188 · CHIUSO

Aurora — **Uomini uomini uomini**
v. S. Caterina 163 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 8000; rid. 6000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta [illegible], un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 358 · Or.: 16/18/20/22 · **Ingr. 6000**

Nuova Pergola — **Pallottole [illegible] Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, [illegible] Palmieri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Moderno — **Prêt-à-porter** ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo [illegible] moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[illegible] — **La [illegible] vita**
v. D'Alessandria · Tel. 41.183
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria [illegible] in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Iglea [illegible] — **Le ali [illegible]lla libertà**
v. Amm. Rizzo 13 · Tel. 545.551. Or.: 16,30 · 16,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King M. N. V. 2h 17 **Drammatico**

Tiffany — **Léon**
v.le Piemonte 38 · Tel. 625.6974 · Or.: 16/18,10/20,20/22.30 · **Ingr. 10.000**

Rouge et Noir — **Promesse e compromessi** ☎
p. Verdi 92 · Tel. 587.268 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di D. Frankel, con S. J. Parker, C. Bellamy, B. Banderas (Usa '94) - Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35 **Comm.**

King — **Vento di passioni** ☎
V. Aurora 111 · Tel. 511.100 · [illegible]: 17,30/20/22,30 · **Lire 10.000**
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionalino — **Il prete**
via E. Amari 188 · Tel. 588.290 · Or.: 17/19,45/22,30 · **Ingr. 10.000**
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. [illegible] — Un sacerdote cattolico, provato e bello, vive segreti complessi la propria omosessualità e viaggia in scooter per [illegible] un processo V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Marconi — **Il colore della notte**
Or.: 17,30/20/22,30
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Bolton (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega stringe una seducente [illegible] con il killer V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — **La scuola**
V.le Strasburgo 356 · Tel. 668.65.32 · Or.: 16,30/20/22.30

Jolly — **Farinelli - Voce regina** ☎
V. Costantino 54, t. 341.263 · Cineclub. Or. 16,30 · 18,20/20,20:22,30 · **Ingr. 10.000**
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo [illegible] [illegible] Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il [illegible] evirato [illegible] più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Nazionale — **La giusta causa** ☎
V. E. Amari 188 · Tel. 588.290 · Or.: 17/19,45/22,30 · **Ingr. 10.000**
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Cazenave (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Rivoli — **Pallottole su Broadway** ☎
V. Imp. Federico 12 · Tel. 392.151. Or.: 16 · 18,10/20,22,30 · **Ingr. 10.000**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmieri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35 **Commedia**

RAGUSA

La Licata — **Notti selvagge**
v.le Tenente Lena · [illegible] 621.052 · Or.: 17,30/23
di e con C. Crialese, con [illegible] [illegible] - Il giovane autore [illegible] racconto [illegible] sua vita [illegible] [illegible] [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
[illegible] story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione [illegible] Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Capitol — Via [illegible]. Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] - Voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. [illegible] (Fra./Ita./Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani [illegible] mezza Europa N. V. 1h [illegible]' **Storico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, [illegible] ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 668.058 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 [illegible] 6000/8000
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» [illegible] creatura [illegible] di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
[illegible] — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — [illegible] bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — [illegible] Trento 5 — Tel. [illegible] — Or.: 17/20/22,30 — L. 6000/6000
Forrest Gump — *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un [illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Farinelli - Voce regina — *di G. [illegible]u, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita. [illegible] '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40'

[illegible] Colonna — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.399 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Piccole [illegible] — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, Y. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209. T. 301376 — Or. 21 Turno D — Lire 27/24/22000
Il Teatro Cercano presenta: **Tre sull'altalena**, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Antonio Guidi, Enrico Beruschi. Regia di Silvano Piccardi.

Teatro dell'Arco — Via Portoscalare 47 — Tel. 663.285 Ore 21 — Lire 8000
Solo un sano sincero di giovinezza di Massimiliano Messina e Alessandro Olla, con Mario Faticoni, Tino Petilli, Giuseppe Boy e Francesca Lixi.

[illegible] — Via S. [illegible] — Tel. [illegible] — Or. 20,30
XVII stagione concertistica dell'Organismo di diffusione [illegible] musica: concerto del Trio [illegible] e Paolo [illegible] mantiglia, [illegible].

Cripta S. Domenico — Via 24 maggio — Ore 17/21 — L. 19.000/16.000
Il Teatro nuova [illegible] presenta: [illegible] **quattro stagioni** [illegible] con la [illegible] Osiris. Regia di Gabriele Vacis.

[illegible] — Fiera campionaria (lato Cont.) — Tel. 341.418. Ore 19 — Ingresso libero
Folletti, spettacolo teatrale dall'Istituto penale minorile di Quartucciu. Ore 21, lire 25.000 **Gialappa's Band in tour**

Teatro delle [illegible] — Via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21 L. 18.000/14.000
La compagnia Giorgio Barberio Corsetti presenta **Faust**, da Goethe, regia di G. B. Corsetti

ORISTANO

Teatro [illegible] — Ore 21 — Lire 16.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 21 — Lire 17.000 - [illegible]
RIPOSO

Teatro [illegible] — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Sala concerti
RIPOSO

Ferroviario — Or. 21 — Lire 12/10.000
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Barbra Streisand s'indebita fino al collo

Alle 20,30 va in onda il film «Chi te l'ha fatto fare?» [illegible] Peter Yates con Barbra Streisand (foto), Michael Sarrazin, Estelle Parsons. La moglie di un tassista di New York per rimettere in senso le finanze familiari organizza [illegible] d'affari, [illegible] le cose vanno male

IL [illegible]

[illegible] concerto

La pianista Silvia Cadelano e il coro Pueri Cantores sono all'Alfieri di Cagliari per [illegible] secondo [illegible] della rassegna «I grandi talenti». Diciottenne, vincitrice [illegible] concorso di Osimo nel '92, Silvia Cadelano suonerà Prokofiev, Scarlatti, Chopin [illegible] Beethoven. Il [illegible] di voci [illegible] diretto da [illegible] Valentini proporrà invece brani della tradizione popolare sarda, italiana ed europea. Un misto di rock, ska e sonorità latino-americane nella musica [illegible] gruppo torinese Persia-[illegible] Jones, che ha fatto sparire dalla sigla le «Tapparelle Maledette» degli esordi demenziali. Stasera [illegible] nano al Tempio dei f[illegible]ni (via Cesare Battisti, alle 20,30) assieme ai cagliaritani di Manodopera.

Su il sipario

Franca Nuti con «Il piccolo Eyolf» [illegible] Ibsen inaugura all'Isolateatro [illegible] Quartu la rassegna «Verso il teatro» (sala di via Danimarca 4, alle 21,30). L'attrice va in palcoscenico [illegible] il critico Paolo Puppa [illegible] propone [illegible] pubblico un'immaginaria prova [illegible] tavolino, la prima lettura che precede la [illegible] in scena di uno spettacolo. Il testo di Ibsen parla di un giovane letterato diviso fra due donne e prigioniero delle proprie pigrizie. [illegible] Cagliari ultimo spettacolo alle [illegible]line per la Stagione [illegible] teatro contemporaneo allestita da Akròasis. Giorgio Barberio Corsetti presenta «Faust». All'Alfieri [illegible] «Tre sull'altalena», di Luigi Lunari: la Morte ha fissato un appuntamento [illegible] tre uomini abituati al potere. Interpreti Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi [illegible] Antonio Guidi. [illegible] quattro stagioni d Vivaldi» con la Banda Osiris e la regia di Gabriele Vacis fino a domani alla cripta di San Domenico. Al teatro dell'Arco si replica «Solo un [illegible] ancora di giovinezza» di Massimiliano Messina, per la rassegna «Cagliari, memoria [illegible] memorie». E' un ricordo di Giaime Pintor, giovane intellettuale che nel '43 fu uno dei primi caduti della guerra partigiana. All'Akròama di **Monserrato** Carla Tatò in un progetto firmato [illegible] Carlo Quartucci, «Pirandelliana», basato [illegible] «La favola del figlio cambiato» e «La sagra del signore della nave». Al Giordo di **Tempio** c'è «Amori in [illegible]», teorema sui sentimenti tratto dall'omonimo film di Bertolucci. Burattini e marionette al Comunale di **San Gavino** (alle 11) per «La cuccagna» della compagnia Is Mascareddas. A **Pula** [illegible] Teatro del [illegible] «Fiabe italiane».

Cinema [illegible] musica

Il musicologo Sergio Miceli è alla Cineteca sarda di Cagliari per due conferenze organizzate dall'Ibimus, l'Istituto di bibliog[illegible] musicale, in collaborazione con Tredicilune e l'Umanitaria. Oggi alle 17,30 parlerà su «La musica per film: un breve percorso storico-estetico»; il [illegible] domani (alle 10,30, sempre nella sala di via Macomer 26) sarà «Morricone [illegible] la musica, il cinema».

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] cial
13 — [illegible] «**telegiornale sardo**» (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] ogni mezz'ora
21 — **Il celebrone verde**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione notte): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
2,10 **Anteprima sport**
Se [illegible] vi pungesse vaghezza
[illegible]
Programmi [illegible] stop

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Int, video hit**, musicale
10,30 **Messaggeria**
13 — **Video classic**, musicale
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, giochi e cartoni
16,45 **Autoreverse light**
17,15 [illegible] **classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Casa Capozzi**, telefilm
18,45 [illegible] **Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Il [illegible] suicidi**, film
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggeria**

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
[illegible] **Televendite**
12 — [illegible] **classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 [illegible] **e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Tg** [illegible] informazione leggera
17,45 [illegible] **tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione [illegible]
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
[illegible] **Chi te l'ha [illegible] fare?**, film, regia di P. Yates (1974)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,30 **Cuore [illegible] bits**, [illegible] sportivo condotto da C[illegible] Graber
23,15 **Autoreverse**, rubrica
23,45 **L'amante scomoda**, film, regia di L. Russo (1990)
1,45 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — [illegible] **signorina** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**
21,45 **Identità** [illegible] miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Tele Sardegna

[illegible] — **Aizzone**
12 — **Vendite Mega Rezzilla**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul P.**
13,10 **Nati per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore a** [illegible] rubrica (R)
14,20 **Andiamo [illegible] cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Ass.ne di idee**
15,10 **Vendi[illegible] Progress**
15,40 **Film**
17 — **Proposte isolane**, programma musicale
17,30 **Vendite Ass.ne di idee**
18 — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 [illegible] **tutto sulla dance**
18 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy Family**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Happy Family**, [illegible] (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] [illegible] **ispora a carru**, rubrica
20,55 **Dovere di cronaca**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite Paul P.**
23,20 **Tad tutto[illegible] donne**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** [illegible]
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
[illegible] — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,20 **Telegiornotizie** (non [illegible])
15,30 **Il [illegible] Arabico**, documentario
16,10 **Videoshop**
[illegible] **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** [illegible] edizioni)
21 — [illegible] **porto**, [illegible] Brando
23 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
0,15 **Five trasmissioni**

Telegamma

14,10 [illegible] **al Ci[illegible]**
14,20 **Redazionale Cossu Arredamenti**
14,30 [illegible]
15 — **Redazionale [illegible] Lorenzo**
15,06 **Redazionale** [illegible] **Arredamenti**
15,20 [illegible] **al cinema**
15,30 **Tg Gamma**
16 — **Redazionale Salmao**
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible]
17,06 **Redazionale Salmao**
18 — [illegible]
18,30 [illegible] **Di Lorenzo**
18,38 [illegible] **Cossu** [illegible] **menti**
[illegible] **Andiamo [illegible] cinema**
19 — **Tg Gamma**
[illegible]
20 — **Redazionale Cossu Arredamenti**
20,15 [illegible] **Gamma**
20,45 **Redazionale [illegible] Lorenzo**
20,50 **Redazionale Cossu Arredamenti**
21,15 **Partita calcetto a 8**
[illegible] **al cinema**
23 — [illegible] **Gamma**
23,30 **Film**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 [illegible]
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Supermiki**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 [illegible]
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — [illegible]
17,30 [illegible] **Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS** [illegible]
19,30 **Punta [illegible] 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 [illegible] **West?**, film
22,30 **Diamonds**, [illegible]
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — [illegible]
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, [illegible]
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
[illegible]
13,15 **Ribelle**, novela
[illegible] — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — [illegible] **Vip**, [illegible]
18,30 **Happy cartoon's**, cartoni [illegible]
19 — **Ribelle**, novela
18,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Starsky 2: l'immagine allo specchio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,[illegible] **Breakdance dietro le sbarre**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 [illegible] **dietro [illegible] sbarre**, film [illegible] tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Uomo meraviglia**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle e[illegible]

Raffaella Chiarotti Sartirana

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

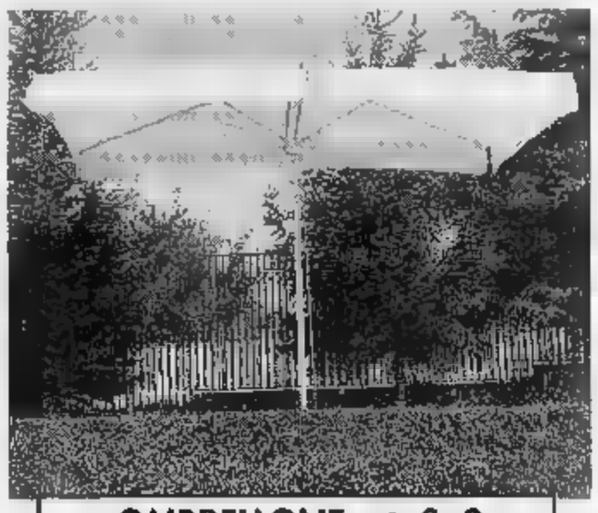
Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere [illegible] contrassegno [illegible]ditrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

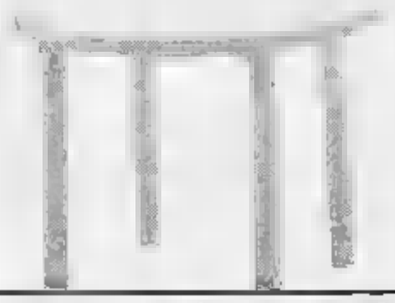
I VOLUMI DE [illegible]A", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE!

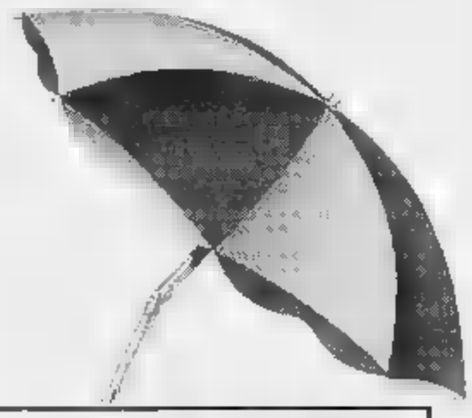


OMBRELLONE mt. 3x2
(con tessuto antimuffa)
99.000

POLTRONA MONOBLOCCO **PREZZO SPECIALE**



TAVOLO RESINA cm 90 **19.000**



OMBRELLONE TNT - cm 180 **12.900**

VASTO ASSORTIMENTO ZAINI **INVICTA**

PANCHINA LEGNO ▮ GHISA **69.000**

BRANDINA IN TELA **24.900**

MOUNTAIN BIKE
18 VELOCITA'
CAMBIO SHIMANO
159.000

CASSETTA GERANI
CON RISERVA D'ACQUA
10.900

FRIGO PORTATILE lt 20 **12.900**

CARBONELLA ECOLOGICA kg 3 **3.900**

AUTORADIO STEREO mod. 332/P **49.000**

TAGLIABORDI A FILO **BLACK & DECKER** GL 550 **99.000**

PLAID SCOZZESE **7.900**

BORSA FRIGO lt 15 **6.900**

BARBECUE A VALIGETTA **19.900**

RADIOREGISTRATORE **SONOKO** RCM 1450 **39.900**

JEANS UOMO/DONNA **AMERICANINO** **39.900**

TUTA UOMO/ DONNA **16.900**

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO
DALL'8 MARZO
TUTTO SPUGNA incontro
AL 19
SCADE IL 10/05/95

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI RIBASSI O ALLE FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 30/4/95 SALVO ESAURIMENTO ORTE

I PREZZI AUMENTANO A VISTA D'OCCHIO ...

COMPRA OGGI, E' UN AFFARE!

Tutti i prezzi aumentano a [illegible] dell'attuale [illegible] economica dovuta alla svalutazione della nostra moneta . Tutti i grandi produttori Mondiali [illegible]o annunciato nuovi [illegible] a decorrenza immediata . UNI [illegible] mette a disposizione tutta la merce a magazzino con PREZZO BLOCCATO . [illegible] solo , su oltre 500 modelli offre p[illegible] fine ad esaurim[illegible] scorte !

SCEGLI TRA QUESTI TRE PREZZI

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
PULIZIA CASA E PERSONA			
Aspirapolvere DE [illegible] 100w 20lt.	109.000	[illegible]	184.900
Aspirapolv. KRUPS 1300w	250.000	329.000	379.000
100GRADI FISELDEM	[illegible]	[illegible]	164.900
Vaporetto [illegible] originale	[illegible]	319.000	339.000
Scopa elettrica HOOVER	[illegible]	[illegible]	118.000
Scopa elettrica TEFAL 900w	119.000	139.000	154.000
Lucidascarpe a piantana BATTISTA	75.000	129.000	139.000
Idropulsore DENTAL [illegible]	75.000	[illegible]	99.000
Epilatore Spandicera [illegible]	[illegible]	[illegible]	174.900
Epilatore BRAUN SILK EPIL originale	69.000	99.000	109.000
Massaggiatore TEFAL EFINESSE	49.000	89.000	99.000
Phon pieghevole da viaggio	15.000	24.900	29.900
Phon BRAUN Supervolume 1600w	59.000	89.000	99.000
[illegible]TICI			
Cucina 4 fuochi +forno	195.000	249.000	289.000
Forno microonde DE LONGHI 17lt.	199.000	239.000	275.000
Forno microonde [illegible]	[illegible]	[illegible]	329.000
Forno microonde [illegible] 22lt.	229.000	279.000	309.000
Congelatore t/140lt.GranMarca	299.000	349.000	399.000
Congelatore vert. 125lt. GranMarca	[illegible]	429.000	479.000
Frigorifero Gran Marca 140 lt.	[illegible]	299.000	349.000
Frigorifero 2p. t/250 lt.GranMarca	399.000	499.000	569.000
Comb. GIGANTE GranMarca 2mot.	[illegible]	949.000	1.050.000
Lavatrice carica dall'alto [illegible]	569.000	679.000	759.000
Lavatrice 5kg. superaut. GranMarca	299.000	369.000	429.000
[illegible] PER LA CASA			
Bilancia cucina KRUPS 1 a 5 kg.	19.900	32.900	44.900
Bistecchiera [illegible] Grill minute	99.000	119.000	139.000
Coltello elettrico MOULINEX	[illegible]	34.900	39.000
Ferro caldaia [illegible] 2hp prof.	245.000	289.000	329.000
Ferro vapore DE [illegible]	[illegible]	36.900	44.900
Ferro vapore [illegible]	38.000	49.900	59.900
Fornetto DE LONGHI l'originale	[illegible]	159.000	179.000
Frullatore immersione [illegible]	28.000	39.900	42.900
Frullatore c/bicchiere GIRMI	[illegible]	49.900	56.900
Sbattitore [illegible] Turbo [illegible]	32.000	37.900	41.900
[illegible]era [illegible] Toast Minute	59.000	69.900	76.900
Tostapane [illegible] pareti fredde	19.900	27.900	34.900
Tritatutto [illegible] LaMoulinette	[illegible]	79.900	84.900
LA [illegible]SICA			
Autoradio AIWA digit autoreverse	199.000	259.000	[illegible]
Autoradio [illegible] digitale autor.	199.000	[illegible]	279.000
Autoradio SONY frontalino asport.	259.000	309.000	329.000
CompletoPIONEER autor.+baulet.CD	799.000	989.000	[illegible]
CD portatile ricaricabile slim	175.000	[illegible]	[illegible]
Radioregistratore stereo CD AIWA	195.000	249.000	279.000
Radioregist. stereo doppia cassetta	69.000	89.900	99.900
Walkman con radio SONY	65.000	84.900	94.900
MicroHI FI SANSUI completo CD	[illegible]	339.000	359.000
MiniHI FI IRRADIO dop.casset.CD telec.	[illegible]	449.000	499.000
SuperHI FI SANYO dop.casset.CDtelec.	499.000	599.000	649.000
SuperHI FI AIWA mod.TOP N5X280	649.000	749.000	869.000
Cantatu' GIOCHI PREZIOSI [illegible]	99.000	149.000	169.000

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	[illegible]
FOTO e TELECAMERE			
[illegible] macch.foto superaut.c/flash	69.000	89.000	99.000
CANON macch.foto comp.flash/astucc.	99.000	[illegible]	134.000
CANON macch.foto mirinomaxi autof.	189.000	229.000	[illegible]
CANON macch.foto comp.mirinomaxi	149.000	[illegible]	199.000
Telec.SAMSUNG 8mm.tic.fuzzylogic	999.000	1.199.000	1.329.000
Telec.SANYO 8mm.fuzzy logic	1.199.000	1.399.000	1.499.000
Telec.SONY 8mm. 10x 2lux	1.275.000	1.419.000	1.499.000
Telec.SANYO 8mm.palmare TOP	1.590.000	1.789.000	1.999.000
Telec.SHARP 8mm. c/monitor LCD	1.549.000	1.799.000	1.849.000
Telec.PHILIPS [illegible] palm.zoom10x	1.159.000	1.299.000	1.389.000
Telec. [illegible] 10x 1lux	1.399.000	1.589.000	1.699.000
[illegible] 12x [illegible]	1.790.000	1.999.000	2.149.000
TELEFONIA			
Cellulare [illegible] SH410	[illegible]		
[illegible] SONY POP UP	579.000		
Cellulare [illegible] memorie	[illegible]		
[illegible] c/sportellino	679.000		
Cellulare SAMSUNG [illegible]	699.000		
[illegible] PIONEER c/sportellino	[illegible]		
TV COLOR			
TV B/N 5" multivoltaggi	125.000	149.000	159.000
TV COLOR [illegible] LCD	185.000	219.000	[illegible]
TV COLOR 17" televideo SANYO	599.000	699.000	[illegible]
TV COLOR 21" TRINITRON SONY	725.000	809.000	849.000
TV COLOR 25" televideo [illegible]	799.000	949.000	1.039.000
TV COLOR 28" televid. [illegible]	899.000	999.000	1.099.000
TV COLOR 25" stereo telev.GRUNDIG	[illegible]	1.099.000	1.199.000
TV [illegible] st. lxt [illegible]	[illegible]	2.499.000	2.699.000
TV [illegible] integrati	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TV [illegible] PHILIPS integrati	[illegible]	979.000	[illegible]
VIDEOREGISTRATORI			
VIDEOLET.GRAN MARCA c/telec.	350.000	429.000	469.000
VIDEOREG caricamento centr.c/telec.	399.000	449.000	499.000
VIDEOR.G.Marca movieln pal/secam	420.000	499.000	549.000
VIDEOREG. can.centr. 2prese scart	450.000	[illegible]	589.000
VIDEOREG.caricam.centr.telec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VIDEOREG. caricam.centr.telec.	450.000	[illegible]	589.000
VIDEOREG.midi caric.centrale	465.000	549.000	599.000
VIDEOREG.show view long play	499.000	599.000	[illegible]
VIDEOREG. [illegible] view caric.centr.	[illegible]	639.000	689.000
VIDEOREG. [illegible] view caric.centr.	550.000	649.000	699.000
[illegible] show view caric.centr.	[illegible]	689.000	749.000
VIDEOREG. show view 4test.long play	650.000	749.000	[illegible]
[illegible] show view 6test. stereo	999.000	[illegible]	[illegible]

FAX E SEGRETERIE ORIGINALI SIP SUPERSCONTATE!

TELEFONI CELLULARI NORMALI ORIGINALI SIP SUPERSCONTATI !

COMPUTER IBM SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE

PS1 [illegible] Top 486SX-25mhz-85HD-2ram	[illegible]	al mese x 6
APTIVA 745-4ram-270HD-486SX2-50mhz-DeskTop	307.000	al mese x 6
APTIVA 756-4ram-270HD-486DX2-50mhz-Minitower	363.000	al mese x 6
APTIVA 854-4ram-270HD-486SX/33-D.Top multim.	373.000	al mese x 6
APTIVA 855-4ram-270HD-486DX2/50-D.Top multim.	419.000	al mese x 6
APTIVA 788-4ram-540HD-486DX2-66mhz-DeskTop	448.000	al mese x 6
APTIVA 789-8ram-420HD-486DX2/66-Minitower	533.000	al mese x 6
APTIVA 340-4ram-125HD-486SLC/50 Portat. B/N	419.000	al mese x 6

ad esaurimento scorte

TUTTO SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE !

MONITOR DEI COMPUTER A BASSA EMISSIONE DI RADIAZIONI ALLA NUOVA SVEDESE!

Tutti i prodotti [illegible] disponibili [illegible] pagare [illegible] lire [illegible] prima [illegible] al 1 settembre !

GRUPPO UNI-EURO

23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI GTA

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
Pza Montereg[illegible] 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.te NUOVO !
v. Vernetti,5
Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giusiana,41 tel.0121/202016

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Gravano,63

BUONA PASQUA, BUONI PREZZI.

Grigliata mista carni bovine
(bovino adulto)
al Kg.
Lire 10900

Pollo busto AIA
al Kg.
Lire 2050

Tortellini Scalone
al Kg.
Lire 10900

Insalata russa Lagost
al Kg.
Lire 9900

Gamberetti Sgusciati Findus
gr. 100
Lire 3990

Burro President
gr. 250
Lire 2250

Panna cucina Chef
ml. 200
Lire 1390

Mascarpone Sterilgarda
gr. 250
Lire 2350

Mozzarella Centrale Latte
gr. 125
Lire 1300

Certosa Galbani
l'etto
Lire 995

Cremificato Colombo
l'etto
Lire 1250

Prosciutto crudo Classico
l'etto
Lire 2250

Prosciutto cotto Antica Fattoria
l'etto
Lire 1690

Olio oliva Carapelli
lt. 1
Lire 5890

Olio semi girasole Giglio oro Carapelli
lt. 1
Lire 1950

Maionese Kraft
ml. 500
Lire 2940

Colomba Balocco
Kg. 1
Lire 7290

Campana Melegatti
gr. 600
Lire 5990

Passata pomodoro Valfrutta
bott. gr. 550
Lire 990

Caffè Suerte
gr. 250
Lire 2350

ECCO ALCUNI PREZZI!
OFFERTA VALIDA FINO AL 15-4-95

famila
UN PASSO DI STARE IN FAMIGLIA

Uovo Suldol ■ latte
gr. 470
Lire 7950

Festaiola all'uovo
gr. 250
Lire 1500

Pan carrè Mulino Bianco
gr. 330
Lire 970

Crackers Mulino Bianco
gr. 500
Lire 2650

Biscotti Mulino Bianco Tarallucci/Nuove Macine
gr. 350
Lire 2100

Nastrine Mulino Bianco
gr. 240
Lire 2490

Vodka Keglevich alla Pesca
cl. 70
Lire 9980

Moscato Spumante Duchessa Lia
cl. 75
Lire 2450

Vini frizzanti Duchessa Lia Verduzzo/Pinot Bianco-Rosè/ Chardonnay - cl. 75
Lire 2750

Birra Moretti
cl. 66
Lire 1090

Aranciata S. Pellegrino
lt. 1,5
Lire 1190

Acqua Ferrarelle
lt. 1,5
Lire 690

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
DOMENICA 9 APRILE APERTO POMERIGGIO

A BASALUZZO (AL) - CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 lin. r.a.)

venerdì 7 Aprile 1995 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sino a ieri nessuna riduzione

L'Ici «beffa» gli alluvionati?

ALESSANDRIA. Case alluvionate? L'Ici si deve pagare ugualmente, e secondo i [illegible] tastali tradizionali, anche se il valore dell'immobile si è ridotto. Anche se ieri sera pareva che nel decreto del consiglio dei ministri sul rinvio delle scadenze fiscali fosse compresa l'imposta sugli immobili. Solo [illegible] si conosceranno i dettagli.

«L'autonomia impositiva delle amministrazioni comunali è molto ridotta - dice l'assessore al Bilancio, Marco Melchiorre -: ai tempi del ministro Maroni, era stato assicurato che l'Ici sarebbe stata recuperata con i rimborsi». L'unico modo per scampare all'Ici ora è invece di avere la casa distrutta o lesionata gravemente. Certo, il valore di un'abitazione agli Orti e a San Michele non è più come quello precedente al 6 novembre. [illegible] questo [illegible] è stato contemplato nel calcolo dell'imposta e non potrà esserlo negli estimi catastali per come sono calcolati. Inoltre, non è previsto lo sconto per la prima casa, poiché che l'aliquota è già al minimo consentito per legge.

Dice Melchiorre: «Gli estimi sono riferiti ai vani dell'abitazione moltiplicati per un coefficiente che varia secondo la città e non secondo i rioni». E l'aliquota dell'imposta per il Comune di Alessandria è rimasta al 4 per mille anche per quest'anno, il minimo, quindi [illegible] possono essere introdotte riduzioni.

Aumenta lo sconto prima [illegible] invece, a Casale. «E' stato incrementato [illegible] a 240 mila lire, rispetto alle 180 precedenti - spiegano in Comune -. Mentre l'aliquota è stata fissata al 5,4 per mille». Il gettito Ici, l'anno scorso, a Casale è stato di circa [illegible] miliardi e 687 milioni, anche [illegible] mancano [illegible] quote degli alluvionati, per i quali [illegible] derogato il pagamento. «C'è ancora tempo sino a giugno - spiega ancora il funzionario casalese - per rivedere le decisioni in merito alla riduzione per la prima abitazione. Sarà poi la nuova amministrazione a decidere».

Per il '94 a Palazzo Rosso sono stati invece incassati 18 miliardi di imposta sugli immobili - milione più milione meno -: sommati agli introiti degli altri Comuni, fanno salire l'importo in provincia a 102 miliardi.

Alessandria è in quarta posizione nella graduatorie d'[illegible] provincia per provincia, secondo i dati sono del Consorzio Anci-Cnc per la fiscalità locale. Le sei le province piemontesi garantiscono l'ingresso della regione tra le cinque che hanno sborsato complessivamente il [illegible] per cento del gettito Ici '94.

Così in Piemonte per provincia sull'Ici
(in milioni di lire)

TORINO	774,803
NOVARA	120,493
CUNEO	118,751
ALESSANDRIA	102,915
VERCELLI	100,430
ASTI	32,473

Antonella [illegible]

Conclusa l'udienza: nessuna raccomandazione all'esame da aiuto primario

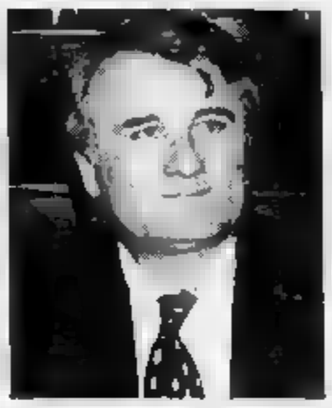
Usl, il gip assolve il concorso

Tra i sei prosciolti, perché il fatto non sussiste, anche l'ex sindaco Priano. Lettera anonima indicava la madre di un medico «come un Totò Riina». Ora la donna annuncia una querela

ALESSANDRIA. Il fatto non sussiste. Con questa motivazione, il gip Antonio Marozzo ha prosciolto, al termine dell'udienza preliminare, [illegible] persone indagate per presunte raccomandazioni, relative a [illegible] concorso di aiuto primario al reparto infettivi.

Sono: l'ex sindaco Giovanni Priano (via Benzi 71), presidente della commissione esaminatrice; Angela Notte (via Comunale '33 a Valmadonna), componente del Comitato di gestione dell'Usl; suo figlio, il medico Pietro Luigi Garavelli; i dottori Vincenzo Daglio, di Novi (via Marenco 24), e Roberto Prigione (via Galvani 24); l'assistente sociale Anna Maria Solera (via Trieste 6), componenti l'ufficio di direzione della stessa Usl.

Tutti [illegible] indagati per abuso d'ufficio. Per il proscioglimento [illegible] tutti, a [illegible]ione di Priano e di Angela Notte, si è pronunciato anche il pubblico ministero, Marcello Maresca.



Prosciolti. L'ex sindaco Giovanni Priano e il dottor Vincenzo Daglio

Secondo l'accusa, l'ex sindaco [illegible] Angela Notte, nel '90, avrebbe[illegible] fatto pressioni sul primario del reparto malattie infettive, professor Mauro Azzini, perchè chiedesse alla Direzione sanitaria di mettere [illegible] il posto [illegible] aiuto, allo scopo [illegible] farlo assegnare al dottor Garavelli che già [illegible] vinto, per meriti, analoghi [illegible] a Piacenza e Alessandria.

Il giovane medico fa parte del «Who'swho in the World», una [illegible] di Ghota internazionale composto, in tutto il mondo, da 38.800 persone che hanno contribuito allo sviluppo della società umana, in ambito scientifico, culturale, artistico.

Gli altri indagati, sempre secondo l'accusa, per agevolare Pietro Luigi Garavelli (che ambiva a svolgere le funzioni di responsabile della [illegible] malattie infettive quando Azzini [illegible] assente) nella seduta del 21 aprile '92 accolsero la richiesta di ricusazione formulata dal medico nei confronti del primario, quale componente della commissione per formare la graduatoria degli aiuti. Le sei persone, difese da Boccassi, Costanzo, Gomberale, Ponassi, Rovito e Taverno, hanno sempre negato, con [illegible] serie di motivazioni.

Non era possibile, ad esempio, far pressioni sul professor Azzini, a causa i contrasti in atto fra lui e il Comitato di gestione, che in passato aveva espresso parere sfavorevole alla sua conferma nel ruolo di primario.

Tutto era partito da una lettera anonima che indicava Angela Notte Garavelli [illegible]me «un Totò Riina in grado di fare e disfare a suo piacimento».

«Non mi vedo [illegible] quella veste - ha commentato l'interessata -. Ora però ho intenzione di presentare una querela nei confronti del professor Azzini».

«Non essere precipitoso» ha interloquito il figlio. «Quello che dico, faccio», è stata la risposta. «Siamo stati prosciolti e la soddisfazione è grande, ma chi ci paga le spese sostenute, il tempo perduto, la rabbia e il dolore di vederci additati come responsabili della malsanità?» hanno detto le sei persone uscendo da Palazzo di giustizia.

[illegible] Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie in banchi sulle zo[illegible] pianeggianti.

LE [illegible]
[illegible] AD [illegible]
Max: [illegible] min: 6; media: 14
[illegible] PO
[illegible]: 17; min: -2,8; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,2; Asti 14; Aosta 24; Cu[illegible] 13; Novara 21; Vercelli 17.

Isola Sant'Antonio, ultrà arrestato nell'ambito delle indagini sul tifoso ucciso

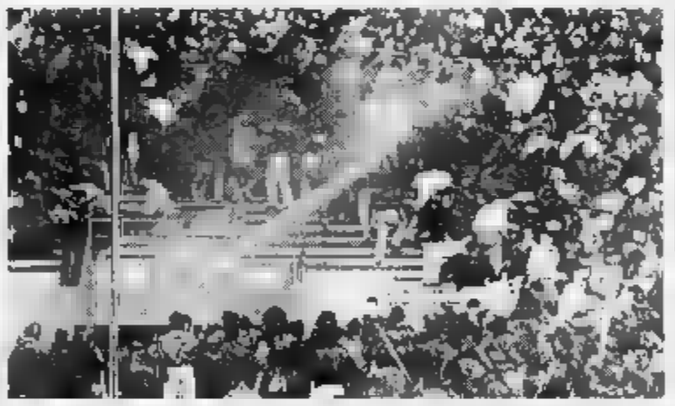
In manette per la rissa a Marassi

E' il nipote di un commerciante del mercato ortofrutticolo: d'estate lo aiuta nelle vendite. Oggi sarà interrogato dal giudice e si conosceranno le accuse nei suoi confronti. Lo ha bloccato la polizia

GENOVA. Ancora due ultrà milanisti arrestati per la zuffa mortale in cui fu ucciso a coltellate, il 29 gennaio, il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo. A finire in manette sono stati Andrea Chiarelli, 25 anni, di Milano (ma è conosciuto [illegible] a Isola Sant'Antonio, dove vivono gli zii e Stefano Colaianni, [illegible] anni, di Vimodrome (Milano). Quest'ultimo è stato indagato per false dichiarazioni al pubblico ministero, mentre per Chiarelli l'accusa è [illegible] rissa aggravata. Stamane il giovane sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

A Isola Sant'Antonio, Chiarelli ha fama di [illegible] un tifoso milanista «esuberante». Si reca spesso in paese, dagli zii, Tommaso Lubas e Gabriella Chiarelli, che abitano in via Bianchi 17, commercianti alla Cooperativa orto-agricola Valleverde.

«Soprattutto d'estate - dicono a Isola Sant'Antonio - vediamo Andrea lavorare con lo zio, titolare di un posteggio [illegible] mercato ortofrutticolo. D'inverno viene [illegible] spesso. Il ragazzo abita a Milano, città d'origine della famiglia. Quando è qui si comporta bene, ma [illegible] dice che [illegible] un tifoso da fossa [illegible] leoni e che abbia già avuto grane in passato».


Prima della partita, una vittima. Gli scontri avvennero il 29 gennaio a Genova

Il nome di Andrea Chiarelli è emerso nelle indagini per il lavoro di «intelligence» da parte della Digos genovese sui supporter del Milan, che avrebbero partecipato agli scontri davanti allo stadio «Ferraris». Non è possibile [illegible] stabilire, quantomeno fino al momento dell'interrogatorio, quali siano le accuse che gli vengono addebitate. Intanto, da ieri mattina si trova nel carcere di Marassi.

Per quanto riguarda Stefano Colaianni il [illegible] arresto, compiuto sempre all'alba di ieri, in questo caso dai carabinieri, è stato determinato da quanto aveva raccontato alcuni giorni dopo la domenica dell'assassinio di Spagnolo, al sostituto Terrile. Avrebbe mentito sui suoi spostamenti.

Finora sono sette gli ultrà milanisti finiti in manette oltre a Simone Barbaglia. A più di due mesi dalla tragedia, il pm Massimo Terrile continua a indagare con impegno [illegible]r arrivare a individuare ogni tifoso milanista che, secondo l'accusa, ha partecipato alla rissa. Per farlo deve ottenere delle risposte precise anche da quegli ultrà che non erano stati coinvolti direttamente negli scontri, [illegible] che avevano visto [illegible] m'erano andate le cose. **[r. al.]**

Si è conclusa in Cassazione una vicenda iniziatasi a fine '91: complessivamente inflitti 67 anni

Traffico di droga: condanne confermate

Dieci gli imputati, le pene più severe a due fratelli di Valenza

ALESSANDRIA. Confermate ieri dalla Cassazione [illegible] condanne che il 3 giugno '94 [illegible] state [illegible] inflitte dalla corte d'appello di Torino a dieci delle venti persone (le altre erano state assolte [illegible] primo grado) [illegible] di aver dato vita [illegible] un traffico di sostanze stupefacenti scoperto a fine '91 dalla polizia attraverso intercettazioni telefoniche.

Il tribunale cittadino a metà maggio del '93 aveva condannato i dieci imputati a complessivi 134 anni di reclusione; [illegible] si [illegible] 3 giugno '94, [illegible] appello, a 66 anni e 11 mesi. I giudici [illegible] secondo grado avevano infatti assolto gli imputati dall'accusa maggiore, associazione per delinquere. Per tutti - anche se [illegible] posizioni processuali diverse - era rimasta quella di detenzione a scopo [illegible] spaccio.

Tutti avevano presentato ri[illegible] e la Cassazione lo ha respinto confermando le condan[illegible] pronunciate dalla corte d'appello.

Sono queste: 9 anni e 8 anni e [illegible] mesi ai fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, di 47 e 38 anni, abitanti a Valenza rispettivamente in via Volta e [illegible] Bandello; [illegible] anni ciascuno al giostraio Giovanni Magliona, di 41 anni, un cuneese senza fissa dimora, e al commerciante Ma[illegible] Puma, 51 anni, di Cuneo.

I fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, 47 e 38 [illegible] abitanti a Valenza

E poi: sei anni [illegible] mezzo ciascuno a Gianni Olinto, 26 anni, abitante [illegible] Valenza, e a [illegible] madre, la sarta Caterina Saraceno, di [illegible], di San Salvatore Monferrato; 5 anni e 7 mesi [illegible] reclusione [illegible] per Giampiero Dorato, 43 anni, sia per Roberto Zenevre, di 38, laureato in Scienze politiche, di Pontecurone (via Dante e via Bossi), già titolari di [illegible] immobiliare.

Infine: un anno di reclusione, già scontato, per Mario Muscarello, 26 anni, e 6 anni [illegible] 8 mesi per Piero Caprino, 34 anni, abitanti a Casale (via Bagna e cor[illegible] Manacorda).

Zenevre e Dorato, mesi in libertà un [illegible] primo [illegible] processo d'appello, dovranno tornare in carcere. Dorato deve scontare solo un mese e 20 giorni grazie ad alcuni benefici ottenuti, da lui e da altri a suo tempo. Oggi presenterà domanda [illegible] affidamento, [illegible] previsto dalla legge, allegando una serie [illegible] documenti fra cui quello del suo datore di lavoro.

Secondo l'accusa, gli inquisiti avevano deciso di dar vita ad un grosso commercio di droga costituendo un'organizzazione nella quale ognuno aveva precisi compiti da svolgere. Ma la polizia intervenne. **[e. c.]**

MASTER CITTÀ DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 7 APRILE
[illegible] 1 [illegible] LISCIO
LE BAZAR
MASTER [illegible]
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
by D.J. CUCKY [illegible]
[illegible] collaborazione dei gruppi di animazione
[illegible] tutta Italia. Venite a scoprire
[illegible] Venerdì del Master

SABATO 8 APRILE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
by
D.J. CUCKY & FRANCO TASCA
D.J. SUPER FABRI & MAX POLDINO

DOMENICA 9 APRILE
MASTER 1 [illegible] LISCIO
ZILIOLI
MASTER [illegible] DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY

MARTEDI' 11 APRILE
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA [illegible] 60
e non solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

BUONA PASQUA, BUONI PREZZI.

Grigliata mista carni bovine
(bovino adulto)
al Kg.
Lire 10900

Pollo busto AIA
al Kg.
Lire 2950

Tortellini Scalone
al Kg.
Lire 10900

Insalata russa Lagost
al Kg.
Lire 9900

Gamberetti Sgusciati Findus
gr. 100
Lire 3990

Burro President
gr. 250
Lire 2250

Panna cucina Chef
ml. 200
Lire 1350

Mascarpone Sterilgarda
gr. 250
Lire 2350

Mozzarella Centrale Latte
gr. 125
Lire 1300

Certosa Galbani
l'etto
Lire 995

Cremificato Colombo
l'etto
Lire 1250

Prosciutto crudo Classico
l'etto
Lire 2250

Prosciutto cotto Antica Fattoria
l'etto
Lire 1690

Olio oliva Carapelli
lt. 1
Lire 5890

Olio semi girasole Giglio oro Carapelli
lt. 1
Lire 1950

Maionese Kraft
ml. 500
Lire 2940

ECCO ALCUNI PREZZI!
OFFERTA VALIDA FINO AL 15-4-95

famila
IN FAMIGLIA

Colomba Balocco
Kg. 1
Lire 6290

Campana Melegatti
gr. 600
Lire 5490

Passata pomodoro Valfrutta
bott. gr. 550
Lire 990

Caffè Suerte
gr. 250
Lire 2350

Uovo Suidol al latte
gr. 470
Lire 7950

Festaiola all'uovo
gr. 250
Lire 1500

Pan carrè Mulino Bianco
gr. 330
Lire 970

Crackers Mulino Bianco
gr. 500
Lire 2650

Biscotti Mulino Bianco Tarallucci/Nuove Macine
gr. 350
Lire 2100

Nastrine Mulino Bianco
gr. 240
Lire 2990

Vodka Keglevich alla Pesca
cl. 70
Lire 9980

Moscato Spumante Duchessa Lia
cl. 75
Lire 2450

Vini frizzanti Duchessa Lia Verduzzo/Pinot Bianco-Rosè/ Chardonnay - cl. 75
Lire 2750

Birra Moretti
cl. 66
Lire 1090

Aranciata S. Pellegrino
lt. 1,5
Lire 1190

Acqua Ferrarelle
lt. 1,5
Lire 690

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
DOMENICA 9 APRILE APERTO POMERIGGIO

A BASALUZZO (AL) - CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 7 Aprile 1995 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 lin. r.a.)

Sino a ieri nessuna riduzione

L'Ici «beffa» gli alluvionati?

ALESSANDRIA. Casa alluvionata? L'Ici si deve pagare ugualmente, e secondo i parametri catastali tradizionali, anche se il valore dell'immobile si è ridotto. Anche ieri sera pareva che nel decreto del consiglio dei ministri sul rinvio delle scadenze fiscali fosse compresa l'imposta sugli immobili. Solo oggi si conoscerà i dettagli.

«L'autonomia impositiva delle amministrazioni comunali è molto ridotta - dice l'assessore al Bilancio, Marco Melchiorre -: ai tempi del ministro Maroni, era stato assicurato che l'Ici sarebbe stata recuperata con i rimborsi». L'unico modo per scampare all'Ici ora è invece di avere la casa distrutta o lesionata gravemente. Certo, il valore di un'abitazione agli Orti o a San Michele è più come quello precedente al novembre. Ma questo è stato contemplato nel calcolo dell'imposta e non potrà esserlo negli estimi catastali per come sono calcolati. Inoltre, non è previsto lo sconto per la prima casa, poiché che l'aliquota è già al minimo consentito per legge.

Dice Melchiorre: «Gli estimi riferiti ai vani dell'abitazione moltiplicati per un coefficiente che varia secondo la città e secondo i rioni». E l'aliquota dell'imposta per il Comune di Alessandria è rimasta 4 per mille anche per quest'anno, il minimo, quindi possono essere introdotte riduzioni.

Aumenta lo sconto prima casa invece, a Casale. «E' stato incrementato a 240 mila lire, rispetto alle 180 precedenti - spiegano in Comune -. Mentre l'aliquota è stata fissata al 5,4 per mille». Il gettito Ici, l'anno scorso, a Casale è stato di circa 8 miliardi e 687 milioni, anche se mancano le quote degli alluvionati, per i quali era stato derogato il pagamento. «C'è ancora tempo sino a giugno - spiega ancora il funzionario casalese - per rivedere le decisioni in merito alla riduzione per la prima abitazione. Sarà poi la nuova amministrazione a decidere».

Per il '94 a Palazzo Rosso sono stati invece incassati 18 miliardi di imposta sugli immobili - milione più milione meno -: sommati agli introiti degli altri Comuni, fanno salire l'importo in provincia a 102 miliardi.

Alessandria è in quarta posizione nella graduatoria d'incasso provincia per provincia, dando i dati sono del Consorzio Anci-Cnc per la fiscalità locale. Le sei le province piemontesi garantiscono l'ingresso della regione tra le cinque che hanno sborsato complessivamente il 60 per cento del gettito Ici '94.

Gli in [illegible] per provincia nel 1994
(in milioni di lire)

TORINO	774,803
NOVARA	120,493
CUNEO	118,751
ALESSANDRIA	102,915
VERCELLI	100,430
ASTI	32,473

Antonella Mariotti

Conclusa l'udienza: nessuna raccomandazione all'esame da aiuto primario

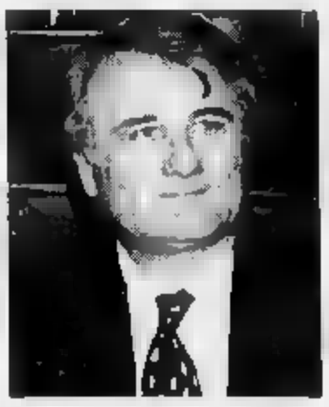
Usl, il gip assolve il concorso

Tra i sei prosciolti, perché il fatto non sussiste, anche l'ex sindaco Priano. Lettera anonima indicava la madre di un medico «come un Totò Riina». Ora la donna annuncia una querela

ALESSANDRIA. Il fatto non sussiste. Con questa motivazione, il gip Antonio Marozzo ha prosciolto, al termine dell'udienza preliminare, sei persone indagate per presunta raccomandazioni, relative a un concorso di aiuto primario al reparto infettivi.

Sono: l'ex sindaco Giovanni Priano (via Benzi 71), presidente della commissione esaminatrice; Angela Notte (via Comunale a Valmadonna), componente del Comitato di gestione dell'Usl; suo figlio, il medico Pietro Luigi Garavelli; i dottori Vincenzo Daglio, di Novi (via Marenco 24), e Roberto Prigione (via Galvani 24); l'assistente sociale Anna Maria Solera (via Trieste 6), componenti l'ufficio direzione della Usl.

Tutti erano indagati per abuso d'ufficio. Per il proscioglimento di tutti, a eccezione di Priano e di Angela Notte, si è pronunciato anche il pubblico ministero, Marcello Maresca.



Prosciolti. L'ex sindaco Giovanni Priano e il dottor Vincenzo Daglio

Secondo l'accusa, l'ex sindaco e Angela Notte, nel '90, avrebbero fatto pressioni sul primario del reparto malattie infettive, professor Mauro Azzini, perché chiedesse alla Direzione sanitaria di mettere a concorso il posto di aiuto, allo scopo di farlo assegnare al dottor Garavelli che già aveva vinto, per meriti, analoghi a Piacenza e Alessandria.

Il giovane medico fa parte del «Who'swho in the World», una di Ghota internazionale composto, in tutto il mondo, da 38.800 persone che hanno contribuito allo sviluppo della società umana, in ambito scientifico, culturale, artistico.

Gli altri indagati, sempre secondo l'accusa, per agevolare Pietro Luigi Garavelli (che ambiva a svolgere le funzioni di responsabile della sezione malattie infettive quando Azzini era assente) nella seduta del 21 aprile '92 accolsero la richiesta di ricusazione formulata dal medico nei confronti del primario, quale componente della commissione per formare la graduatoria degli aiuti. Le persone, difese da Boccassi, Costanzo, Gamberale, Penassi, Rovito e Taverna, hanno sempre negato, con una serie di motivazioni.

Non era possibile, ad esempio, far pressioni sul professor Azzini, a causa i contrasti in atto tra lui e il Comitato di gestione, che è passato espresso parere sfavorevole alla sua conferma nel ruolo primario.

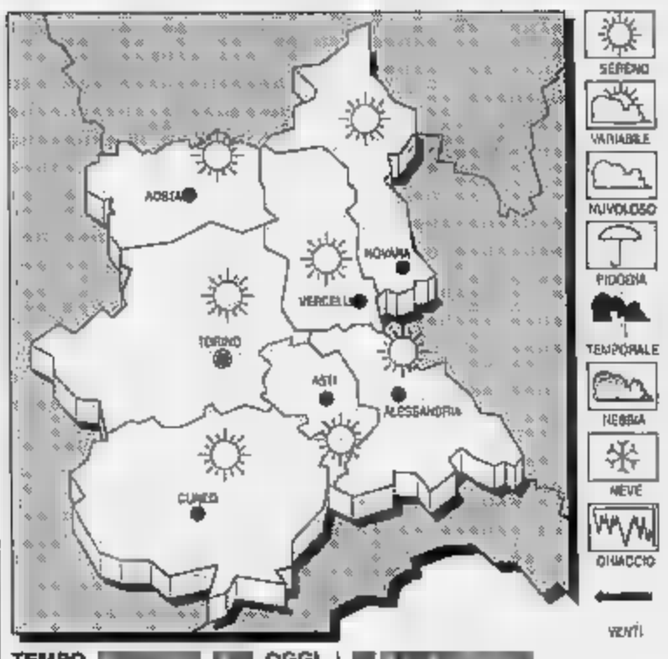
Tutto era partito da una lettera anonima che indicava Angela Notte Garavelli come «un Totò Riina in grado di fare e disfare a suo piacimento».

«Non mi vedo in quella veste - ha commentato l'interessata -. Ora però ho intenzione di presentare una querela nei confronti del professor Azzini».

«Non essere precipitosa» ha interloquito il figlio. «Quello che dico, faccio», è stata la risposta. «Siamo stati prosciolti e la soddisfazione è grande, ma chi ci paga le spese sostenute, il tempo perduto, la rabbia e il dolore di vederci additati come responsabili della malasanità?» hanno detto le sei persone uscendo Palazzo di giustizia.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo a prevalenza sereno a poco nuvoloso; formazione di foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

[illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 6; media: 14
UN ANNO FA
Max: 17; min: -2,5; media: 8

IN PIEMONTE
Torino 24,2; Asti 14; Aosta 24; Cuneo 13; Novara 21; Vercelli 17.

Isola Sant'Antonio, ultrà arrestato nell'ambito delle indagini sul tifoso ucciso

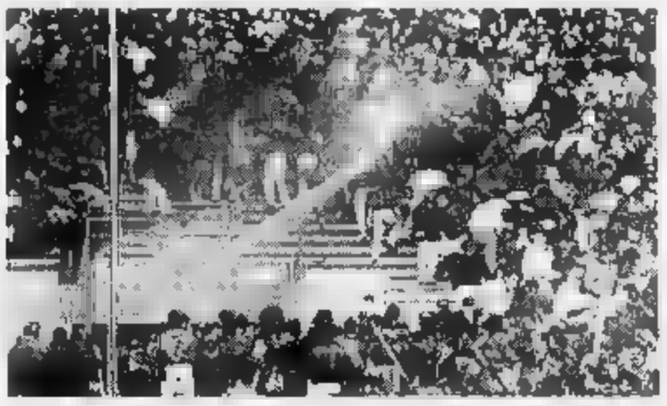
In manette per la rissa a Marassi

E' il nipote di un commerciante del mercato ortofrutticolo: d'estate lo aiuta nelle vendite. Oggi sarà interrogato dal giudice e si conosceranno le accuse nei suoi confronti. Lo ha bloccato la polizia

GENOVA. Ancora due ultrà milanisti arrestati per la zuffa mortale in cui fu ucciso e coltellato, il gennaio, il tifoso genovese Vincenzo Spagnolo. A finire in manette sono stati Andrea Chiarelli, anni, di Milano (ma è conosciuto anche a Isola Sant'Antonio, dove vivono gli zii) e Stefano Colaianni, anni, di Vimodrome (Milano). Quest'ultimo è stato indagato per false dichiarazioni al pubblico ministero, mentre per Chiarelli l'accusa è di rissa aggravata. Stamane il giovane è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

A Isola Sant'Antonio, Chiarelli ha fama di essere un tifoso milanista «esuberante». Si reca spesso in paese, dagli zii, Tommaso Lubes e Gabriella Chiarelli, che abitano in via Bianchi 17, commercianti alla Cooperativa orto-agricola Valleverde.

«Soprattutto d'estate - dicono a Isola Sant'Antonio - vediamo Andrea lavorare con lo zio, titolare di posteggio al mercato ortofrutticolo. D'inverno viene meno spesso. Il ragazzo abita a Milano, città d'origine della famiglia. Quando è qui si comporta bene, ma si dice che sia un tifoso da fossa dei leoni e che abbia già avuto grane in passato».


Prima della partita, una vittima. Gli scontri avvennero il 29 gennaio a Genova

Il nome di Andrea Chiarelli è emerso nelle indagini per il lavoro di «intelligence» da parte della Digos genovese sui supporter del Milan, che avrebbero partecipato agli scontri davanti allo stadio «Ferraris». Non è possibile ancora stabilire, quantomeno fino al momento dell'interrogatorio, quali siano le accuse che gli vengono addebitate. Intanto, da ieri mattina si trova nel carcere di Marassi.

Per quanto riguarda Stefano Colaianni il suo arresto, compiuto sempre all'alba di ieri, in questo caso dai carabinieri, è stato determinato da quanto aveva raccontato alcuni giorni dopo la domenica dell'assassinio di Spagnolo, al sostituto Terrile. Avrebbe mentito sui spostamenti.

Finora sono sette gli ultrà milanisti finiti in manette oltre a Simone Barbaglia. A più di due mesi dalla tragedia, il pm Massimo Terrile continua a indagare con impegno per arrivare a individuare ogni tifoso milanista che, secondo l'accusa, ha partecipato alla rissa. Per farlo deve ottenere delle risposte precise anche da quegli ultrà che non erano stati coinvolti direttamente negli scontri, ma che avevano visto com'erano andate le cose. (r. al.)

Si è conclusa in Cassazione una vicenda iniziatasi a fine '91: complessivamente inflitti 67 anni

Traffico di droga: condanne confermate

Dieci gli imputati, le pene più severe a due fratelli di Valenza

ALESSANDRIA. Confermate ieri dalla Cassazione le condanne che il giugno '94 erano state inflitte dalla corte d'appello di Torino a dieci delle venti persone (le altre erano state assolte in primo grado) accusate di aver dato vita a un traffico di sostanze stupefacenti scoperto a fine '91 dalla polizia attraverso intercettazioni telefoniche.

Il tribunale cittadino a metà maggio del '93 aveva condannato i dieci imputati a complessivi 134 anni di reclusione, scesi il 3 giugno '94, in appello, a 66 anni e 11 mesi. I giudici di secondo grado avevano infatti assolto gli imputati dall'accusa maggiore, associazione per delinquere. Per tutti - anche se posizioni processuali diverse - era rimasta quella detenzione a scopo di spaccio.

Tutti avevano presentato ricorso e la Cassazione lo ha respinto confermando le condanne pronunciate dalla corte d'appello.

Sono queste: 9 anni e 8 anni e mesi ai fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, di 47 e 38 anni, abitanti a Valenza rispettivamente in via Volta e via Bandello; 9 anni ciascuno al giostraio Giovanni Maglione, di 41 anni, un senza fissa dimora, e al commerciante Mario Puma, 51 anni, di Cuneo.

I fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, 47 e 38 anni, abitanti a Valenza

E poi: anni e mezzo ciascuno a Gianni Olinto, anni, abitante a Valenza, e a [illegible] dro, la sarta Caterina Saraceno, di 62, di San Salvatore Monferrato; 5 anni e 7 mesi di reclusione per Giampiero Dorato, anni, sia per Roberto Zenevre, di 38, laureato in Scienze politiche, di Pontecurone (via Dante e via Bossi), già titolari di una immobiliare.

Infine: un anno di reclusione, già scontato, per Mario Muscarello, anni, e 6 anni e 6 per Piero Caprino, anni, abitanti a Casale (via Bagno e corso Manacorda).

Zenevre e Dorato, messi in libertà un prima del processo d'appello, dovranno tornare in carcere. Dorato deve solo un mese e 20 giorni grazie ad alcuni benefici ottenuti, da lui e da altri a suo tempo. Oggi presenterà domanda di «affidamento», come previsto dalla legge, allegando una serie documenti fra cui quello del suo datore di lavoro.

Secondo l'accusa, gli inquisiti avevano deciso di dar vita ad un grosso droga costituendo un'organizzazione nella quale ognuno aveva precisi compiti da svolgere. Ma polizia intervenne. (e. c.)

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131

VENERDI' 7 APRILE
MASTER 1 BALLO LISCIO
LE BAZAR
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
by D.J. CUCKY con
la collaborazione dei gruppi di animazione da tutta Italia. Venite a scoprire il Venerdì Master

SABATO 8 APRILE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
By
D.J. CUCKY - FRANCO TASCA
D.J. SUPER FABRI & MAX

DOMENICA 9 APRILE
MASTER 1 BALLO LISCIO
ZILIOLI
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY

MARTEDI' 11 APRILE
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA 60
e non solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Dopo lo «sgarbo» di Dini, gli alluvionati si rivolgono al Presidente

I sindaci: «Ci riceva Scalfaro»

Ribatte la Calvo: «Dovevamo essere ascoltati». Ancora accuse alle banche per i mancati mutui agevolati. Approvata una leggina: ricorso a fondi regionali e locali per le aziende danneggiate

ALESSANDRIA. Il giorno dopo il «viaggio della speranza» a Roma non si placa la rabbia per lo «sgarbo» del presidente Dini: non ha ricevuto la delegazione degli amministratori e degli imprenditori piemontesi alluvionati, accompagnati dai sindaci dei Comuni investiti dalla piena del Tanaro e del Belbo.

«I nostri sentimenti sono di sgomento, indignazione, rabbia», dicono i sindaci. E aggiungono: «Non possiamo nascondere il nostro sdegno per non essere stati ricevuti dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, con il quale si volevano discutere i problemi del dopo alluvione».

E, come prima immediata reazione alla rabbia ed allo sdegno, la decisione di chiedere un incontro «il più presto possibile» con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

La segreteria del sindaco Francesca Calvo si è già messa in contatto con la segreteria del presidente Scalfaro, la prima impressione è stata positiva, sembra ci sia grande disponibilità a concedere l'incontro.

Il presidente della Repubblica, tra l'altro, avrebbe dimostrato il suo interessamento alle zone alluvionate anche per i moltissimi fax che gli imprenditori piemontesi, su iniziativa di un gruppo di operatori alessandrini, stanno inviando in questi giorni al Quirinale e a Palazzo Ghigi, sollecitando l'aiuto dello Stato.

«Non dimentichiamo - dice Francesca Calvo - che il mancato incontro con Dini era incentrato sulle molte questioni sospese che riguardano le aziende e le attività produttive. Se non riceveranno aiuti immediati moltissimi imprenditori saranno costretti a chiudere le loro attività, l'economia delle nostre zone è in questo modo destinata ad una lenta agonia».

«Lo Stato - conclude il sindaco - non può e non deve abbandonarci ora, la ricostruzione non è solo il rifacimento dei muri delle case. Se saremo lasciati soli, tutto il lavoro di questi mesi sarà stato inutile».

Punto dolente - rimarcato a Roma dai sottosegretari alla presidenza del Consiglio Barberi e Cardia incontrando la delegazione piemontese - è il comportamento del sistema bancario che blocca in pratica la concessione dei finanziamenti agevolati malgrado le ampie garanzie assicurate dallo Stato. Si chiedono garanzie alle aziende che hanno perso tutto e non hanno nulla da offrire.

A parte le assicurazioni di intervento sulle banche date dai due sottosegretari, ieri si è riunita anche la commissione Territorio del Senato, che ha approvato in sede deliberante una leggina proposta dai senatori Morando e Matteoli. Facilitato il ricorso ai fondi di garanzia regionale e locali per i mutui agevolati alle aziende.

«Appena approvata dalla Camera - dice Morando - alza ancora il grado di garanzia coperto dallo Stato, togliendo alle banche ogni pretesto per ritardare i finanziamenti. La leggina accellera le procedure per eliminare i detriti pericolosamente accumulatosi a seguito della piena nei fiumi, possibile causa di nuove alluvioni. Il Magispo potrà agire con procedure di urgenza, ricorrendo a forme molto abbreviate di gara tra le ditte interessate.

Franco Marchisio

Rabbia e sdegno dopo il corteo a Roma. Nella foto i sindaci e alcuni degli alessandrini

IN BREVE

Contributi all'ospedale da Cavalieri di Malta

L'associazione Cavalieri dell'Ordine di Malta ha consegnato 35 milioni al manager dell'azienda ospedaliera, Antonio Fabbricatore. Serviranno utilizzati per la riabilitazione degli anziani. Due vitelli di razza pregiata sono stati donati ad allevatori alluvionati. **[b. v.]**

Scontro tra Panda uno donna ferita

Scontro tra auto a San Michele: la «Panda» di Giuseppina Polo, 51 anni, si è scontrata con un'auto simile guidata da Giovanna Paola Puppo, 77, di Rivalta Bormida. La Puppo guarirà in dieci giorni. **[g. l. c.]**

I trent'anni di attività del sindaco di Pecetto

Per avere svolto con impegno le funzioni di sindaco per oltre 30 anni, Vincenzo Marchelli sarà premiato questa sera dal sindaco di Valenza Germano Tosetti. Marchelli non si ripresenta alle prossime elezioni. **[r. c.]**

«Regolare» la delibera di adesione della Cral

E' avallato da Dini l'accordo Carinord

ALESSANDRIA. Il ricorso inviato al ministro del Tesoro, Lamberto Dini, per sostenere l'illegittimità della delibera con la quale il consiglio di amministrazione della Fondazione della Cral ha aderito alla «Carinord Holding spa» è stato respinto.

Avevano firmato il ricorso il professor Maurizio Cavallari, docente di informatica alla «Cattolica» di Milano e già consigliere della Fondazione, l'assessore comunale Marco Melchiorre e i consiglieri comunali Andrea Ferrari (Ad), Pietro Caramello (Ind.), Gabrio Secco (socialista), Aldo Rovito (An) e Carlo Vergagni (Azione civica).

«Con soddisfazione - dicono al consiglio di amministrazione della Fondazione Cral presieduto da Gianfranco Pittatore, che presiede anche Cral spa - abbiamo ricevuto la nota del ministro del Tesoro che annuncia ai firmatari di aver respinto il loro ricorso».

Si sosteneva illegittima la delibera con cui la Fondazione il 12 dicembre '94 aveva aderito alla «Carinord» - della quale Pittatore è stato nominato vice presidente -, assieme a Cariplo e alle Casse di risparmio di Spezia e Carrara. La Fondazione ha conferito il 50 per cento, più una delle azioni della Cral spa che tutte in suo possesso.

Nella nota ministeriale si fa notare («In modo inequivocabile», dicono alla Cral) che l'operazione deliberata è pienamente legittima poiché in contrasto con la direttiva del ministro del Tesoro del 18 novembre '94 e lo statuto della Fondazione «in quanto nella adesione stessa non è presente il rischio di dispersione del patrimonio».

Non si è trattato, spiega la nota, di una cessione di azioni ma di un conferimento «che ha comportato una trasformazione della forma della partecipazione, in vista del conseguimento di un assetto complessivo delle banche partecipate più efficiente e meglio rispondente al nuovo contesto concorrenziale ed, in ultima analisi, più idoneo a tutelare il valore delle partecipazioni stesse». **(f. m.)**

Oggi un convegno dedicato al progetto

Valenza s'interroga sul Museo dell'oro

VALENZA. «Una finestra aperta sul futuro della città»: così il sindaco Germano Tosetti definisce il convegno, che si apre stamane alle 10 nel palazzo mostre di via Tortona, e che ha per tema «Il museo dell'oreficeria a palazzo Pastore».

«Avvieremo la proposta per un centro culturale internazionale - aggiunge il primo cittadino - in grado di rilanciare il profilo culturale di Valenza, dando all'oreficeria la valenza che merita». Il convegno è indetto dal Comune, dall'Associazione «Amici del museo di arte orafa» e dall'Associazione orafa valenzana, in collaborazione con Regione, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio Alessandria e Politecnico di Torino.

Tra gli oratori troviamo esperti qualificati, chiamati ad esporre idee e progetti: Pasquale Bruno Malara, soprintendente per i beni ambientali e architettonici del Piemonte; Vera Comoli Mandracci, prorettore del Politecnico di Torino; Maria Carla Visconti Cherasco della Soprintendenza regionale; l'architetto Pier Massimo Stanchi; Gian Paolo Marchini, direttore del Museo Miniscalchi Erizzo di Verona; Gianfranco Pittatore, presidente della fondazione Cral, Carlenrica Spantigati, soprintendente beni artistici e storici del Piemonte; Marisa Dalai Emiliani, ordinaria di storia all'Università di Roma; Rosalba Zuccaro, professore di storia delle arti nello stesso Ateneo; Alessandria Guerrini della Soprintendenza regionale; Maria Grazia Molina, presidente degli «Amici del museo»; Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della regione; Isabella Gagliardi, ricercatore del Cnr; Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov; Francesco Bovo, assessore alla cultura di Valenza; Mario Federico Roggero, past president dell'Icomos.

L'appuntamento odierno segue un percorso prefissato che, dopo il successo della mostra «Oro e lavoro», intende mettere mano in tempi brevi a tutti quegli interventi necessari per dotare la città di un museo di respiro internazionale. **(r. c.)**

Al Cristo, è grave

Anziano travolto da una moto

ALESSANDRIA. Investito da una moto, un anziano è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Lorenzo Assandri, 79 anni l'altro giorno è stato travolto dalla moto guidata da Cristiano Canepa, 19 anni, di Spinetta. L'incidente è accaduto al rione Cristo, all'incrocio tra via Bonardi e corso Carlo Marx, poco dopo le 18.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, sembra che Lorenzo Assandri, che abita in corso Carlo Marx, fosse da poco uscito di casa e stesse attraversando l'incrocio sulle strisce pedonali.

Il ragazzo probabilmente non si è accorto dell'uomo e l'ha travolto. Assandri è stato subito soccorso e trasportato al pronto soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura della tibia e del perone e contusioni al volto e alla testa.

«Subito dopo la Tac - racconta il genero di Assandri - non brava che le sue condizioni fossero gravissime, come subito dopo l'incidente». **[a. m.]**

DUE PAROLE AGLI ALLUVIONATI

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 21 marzo.

Domenico Fatigati, v. Oberdan 6, 1 milione 50 mila; Francesco Fausto, Lungotanaro Magenta 47, 18 milioni; Alberto Ferrando, v. Colombo 5, 16 milioni mila; Mauro Ferrando, v. Remotti 4/B (San Michele), 45 milioni; Mauro Ferrando, v. Remotti 4/B (San Michele), 15 milioni; Rosalba Ferrando, v. Donizetti 19, mila; Calogerino Ferranti, v. De Giorgi 5, 1 milione 250 mila; Cielia Ferrari, v. Bellini 35, 300 mila; Anna Ferrari, v. Vochieri 106, 2 milioni 100 mila; Caterina Ferrari, v. Donizetti 19, 12 milioni; Franca Ferrari, v. Boves 15, 11 milioni mila; Franca Ferrari, v. Boves 15, 10 milioni 110 mila; Giacinto Ferrari, v. Ferraris 9, 9 milioni; Luciano Ferrari, v. Dossena 15, 1 milione 250 mila; Luciano Ferrari, v. Ferrufini 5, 1 milione 250 mila; Maria Ferrari, v. Verona 37, 3 milioni 900 mila; Maria Giuseppina Ferrari, v. Ferraris 33, 2 milioni 100 mila; Alessandro Ferraris, c. Matteotti 98 (Valenza), 15 milioni; Antonella Ferraris in Roggeri, c. Borsalino 44, 150 mila; Costanza Ferraris, c. Cento Cannoni 74, 4 milioni 500 mila; Elsa Ferraris, sp.to Marengo 20, 75 milioni; Elsa Ferraris, sp.to Marengo 20, 900 mila; Ferdinando Ferraris, v. Volturno 17, 37 milioni mila; Franco Ferraris, c. Marini 52, 900 mila; Giacomo Ferraris, v. Bergamo 66, 1 milione 500 mila; Giacomo Ferraris, v. Bergamo 66, 24 milioni; Giacomo Ferraris, v. Bergamo 66, 7 milioni 800 mila; Giuseppina Ferraris, str. Grilla 4 (Castelceriolo), 8 milioni; Giuseppina Ferraris, str. Grilla 8 (Castelceriolo), 8 milioni; Guido Ferraris, v. Galimberti 1/A, 1 milione 850 mila; Luca Ferraris, v. Bergamo 74, 1 milione 200 mila; Maria Teresa Ferraris, v. Ghilini 107, 5 milioni mila; Maria Teresa Ferraris, v. Ghilini 107, 1 milione 800 mila; Mario Ferraris, v. Gentilini 6, 450 mila; Natale Ferraris, v. Dante 86, 450 mila; Rosangela Ferraris, c. Lamarmora 31, 12 milioni mila; Vilma Ferraris, sp.to Borgoglio 79, 8 milioni; Vilma Ferraris, sp.to Borgoglio 79, 13 milioni 500 mila; Fabrizio Ferraro, v. Gentilini 2, 1 milione 250 mila; Irma Ferraro, v. San 2, 15 milioni; Angela Ferraro, v. Poligonia 113, 12 milioni; Amilcare Ferretti, c. Monferrato 109, 2 milioni 500 mila; Giuseppe Domenico Ferrini, v. Giordano Bruno 226, 18 milioni; Elsa Ferro, v. Torino 16, 14 milioni 100 mila; Elsa Ferro, v. Torino 16, 8 milioni 400 mila; Gian Piero Ferrofino, v. Della Cappelletta 39, 1 milione mila; Giovanni Ferrofino, v. Guargnento 2 (Astuti), 10 milioni 787 mila; Vittorino Ferrofino, v. Guargnento 2 (Astuti), 30 milioni; Corrado Fezia, v. Cabruna 3/C, 21 milioni; Corrado Fezia, v. Cabruna 3/C, milioni; Michele Ficarra, v. Della Costa 22, 8 milioni; Michele Ficarra, v. Della Costa 22, 36 milioni; Francesca Fiermonte, v. Verona 72, mila; Salvatore Fierro, v. Poligonia 55, milioni; Salvatore Fierro, v. Poligonia 55, 15 milioni; Salvatore Fierro, v. Poligonia 55, 38 milioni; Salvatore Fierro, v. Poligonia 55, 28 milioni 998 mila lire; Fabio Fierro, v. Poligonia , 21 milioni; Fabio Fierro, v. Poligonia 55, 3 milioni 300 mila; Fabio Fierro, v. Poligonia 55, 36 milioni; Mario Fierro, v. De Giorgi 14, 8 milioni 750 mila; Pasquale Figini, v. Della Cappelletta 62, 4 milioni mila; Letizia Filippa,, v. De Giorgi 14, 1 milione 250 mila; Luciano Filippa, c. Roma 36, 750 mila; Luciano Filippa, c. Roma 36, 375 mila; Aristide Filippelli, v. Longo 136, 75 milioni; Aristide Filippelli, v. Longo 136, 33 milioni; Teresa Nadia Finato, c. Cavallotti 15, 1 milione 250 mila; Carlo Finco, v. Penna 32, 10 milioni 500 mila; Carlo Finco, v. Penna 32, milioni; Ivo Finco, v.le Michel 4, 750 mila; Maria Finotto, Lungotanaro San Martino 37, mila; Alberto Fioratti, v. Piana 105, 450 mila; Emanuela Fioratto, v. Canina 4, 1 milione 250 mila; Claudio Fiore, v. Trinità Da Lungi 25, 1 milione 590 mila; Claudio Fiore, v. Trinità Da Lungi 25, 2 milioni 550 mila; Cinzia Fiori, v.le Milite Ignoto 130/5, 19 milioni 500 mila; Cinzia Fiori, v.le Milite Ignoto 130/5, 48 milioni; Elio Fiorini, v. Ferraris 39, 1 milione 500 mila; Nadia Fisanotti, v. Bologna 18, 6 milioni; Olga Trangoni Floreani (amministratrice, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), c. Monferrato 51, 16 milioni; Olga Trangoni Floreani, c. Monferrato 51, 17 milioni 415 mila; Olga Trangoni Floreani, c. Monferrato 51, 13 milioni 191 mila; Olga Trangoni Floreani, c. Monferrato 51, 12 milioni 810 mila; Michele Frasca, v. Salvemini 9, 8 milioni; Renzo Galvagno, sp.to Marengo 24, 30 milioni; Romilda Goggiano, Lungotanaro Magenta 47, 27 milioni 50 mila; Giovanni Lo Chiano, v. Dossena 15, 300 mila; Giovanni Maringelli (amministratore), v. Melazza 18, 4 milioni 800 mila; Daniela Milano, Lungotanaro Magenta 47, 1 milione 980 mila; Vittorio Morandi, v. Lombroso 6, 3 milioni 600 mila; Vittorio Morandi, v. Lombroso 6, milioni; Bruno Rangone, v. De Gasperi 11, 450 mila; Giovanni Zarrillo, v. Loreto (San Michele), 19 milioni 500 mila; Giovanni Zarrillo, v. Loreto 48 (San Michele), 45 milioni.

Erogati il 22 marzo.

Romeo Compi, l.go Catania 750 mila; Vittorio Drigo, v. Montello 14, mila; Francesca Maria Gagliardi, sp.to Rovereto 50, milioni; Elisabetta Gaita, v. D'Acquisto 6, 4 milioni 200 mila; Virginia Galliano, v. Milano 79, 7 milioni mila; Iole Gallo, v. Alessandro III 47, 840 mila; Michele Galluzzi, v. Galimberti 1, 1 milione 64 mila lire; Caterina Gamondo, Lungotanaro San Martino 35, 1 milione 250 mila; Liliana Garello, v. Rattazzi 10, 1 milione 200 mila; Gianfranco Garuzzo, sp.to Borgoglio 104, 15 milioni, Gianfranco Garuzzo, sp.to Borgoglio 104, 13 milioni 500 mila; Ernesto Amelotti, v. Bellini 29, 1 milione 963 mila 500 lire; Pietro Aufiero, v. Leopardi 3, 3 milioni 450 mila; Francesco Cairo, v. Mazzini 13 milioni 500 mila, Francesco Cairo, v. Mazzini 98, 6 milioni; Giovanni Capra, Lungotanaro San Martino 39, 600 mila; Domenico Canivive, p. Divina Provvidenza 4, 940 mila 600 lire; Iolanda Cremonti, v. Guasco 48, 360 mila; Ivana Degli Alberti, v. Loreto 62, 6 milioni; Angelina Michela Di Cello, sp.to Marengo 34, 1 milione 278 mila; Giovanna Di Mizio, c. Monferrato 51, 1 milione mila; Francesco Fausto, Lungotanaro Magenta 47, 1 milione 200 mila. *(Continua)*

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bravi sui pannoloni? Parlino i cittadini»

Ci dispiace di dover ridimensionare i toni trionfalistici e gli accenti encomiastici dell'articolo dal titolo «Usl campione in pannoloni» (del 30 marzo), vogliamo fare alcune precisazioni. Nell'articolo si parla del «Premio qualità nella sanità», riferendosi all'efficienza e al risparmio nella fornitura diretta dei pannoloni per incontinenti attuata dall'Usl Casale.

«L'ostacolo» frapposto dai farmacisti è giustificato dal fatto che la distribuzione in esclusiva da parte dell'Usl va contro una precisa norma di legge che prevede la libertà dei cittadini di rifornirsi di tali prodotti da una qualunque azienda, purché abilitata alle forniture. Costringere a rifornirsi solo presso l'Usl significa ledere i diritti sia di chi usufruisce dei presidi sia di chi è autorizzato a fornirli.

Il risparmio vantato andrebbe valutato con occhi più attenti e meno interessati, lo stesso ministero della Sanità precisa: «Circa l'effettivo risparmio che traggono le Usl da questo tipo di intervento si può osservare che le stesse, mentre si caricano dei costi propri di ogni distribuzione, sono tenute a trasferire nel fondo incentivante del personale di farmacia il 70 per cento di quanto pagato in meno».

Non mettere in conto i costi di stoccaggio e del personale impiegato e non parlare di come vengono destinati i cosidetti risparmi, per una azienda privata, sarebbe quasi falso in bilancio. Limitiamoci a parlare di disinformazione! Ardito, invece, ci sembra parlare della soddisfazione dell'utenza. Vorremmo vedere come 3-4 punti di distribuzione su tutto il territorio aperti qualche ora al giorno riescano a fare un servizio migliore delle farmacie dell'ex Usl 76 aperte tutto il giorno.

Occorrerebbe lasciar parlare i cittadini utenti piuttosto di parlare a nome loro. Su tutta la vicenda è pendente ricorso al Tar. Non abbiamo nulla contro i premi però, oggi più che mai, è meglio venire incontro alle esigenze dei cittadini che cercare la gratificazione di amministratori e funzionari.

Dottor Vincenzo Calleri, pres. Associazione titolari farmacia

FARMACIE UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636 .
Bassiluzzo: Croce Verde 488.877
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 4231527.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.202.
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.818.
Gavi: Croce Rossa 642 253
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 533.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde .
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE E TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Brusa, piazza Libertà 20 (254.272). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e assistenza su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri sono le farmacie di turno svolgono anche servizio e reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, Italo (322.683)
Casale M.to: Cuccniara, Marocorda 30 (452.188).
Ligure: Balardi, Girardengo (22.16)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (881.264)
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

MEDICA

265.000; **Acqui:** ; 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

MORTI. Consolata Teresina Parodi, 78 anni; Luigi Abbondanza, di 58; Rosetta Traverso, di 79; Cristina Boggione, di 50; Maria Cresci, di 83; Anna Kravanya, di Marco Lanzone, di 57; Maria Angela Scotti, di 85; Rosa Bersani, di 89; Giuseppe Marchesotti, di 83; Baldino Scati, di 85; Maria Caterina Bonifazio, di 87.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sono cominciati i lavori di asfaltatura in alcune strade del centro di **Novi**. L'opera di pavimentazione ha riguardato inizialmente via Mascagni, via Giordano e via Toscana.

A Novi, milioni per il restauro di tre statue della Collegiata: li ha devoluti l'Arquata Cementi, che ha voluto contribuire alla ristrutturazione di alcune delle opere di inestimabile valore custodite chiesa novese.

La giunta comunale di **Novi** ha concesso l'utilizzo della sala comunale di via Municipio, in occasione di consultazioni elettorali e referendarie, ai partiti e organizzazioni politiche. Queste le tariffe di affitto dei locali: dal aprile al 15 ottobre, 25 mila per il primo giorno e 5 mila al giorno per i giorni , per un massimo di 10; 16 ottobre al 14 aprile, mila per il primo giorno, poi 7 lire al giorno fino a un massimo di 10.

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Le poste cercano fattorini

L'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni cerca 40 operatori di servizio (fattorini), da assumere per 30 giorni, prorogabili fino a un massimo di 90. Gli interessati, iscritti entro il 1994 alle liste speciali con qualifica idonea, possono prenotarsi per la chiamata pubblica, presentandosi entro le 13 di oggi alla Circoscrizione per l'impiego, in via Cavour 17, con tesserino rosa, libretto lavoro e patente di guida. **[b. v.]**

Come «funziona» un Comune

In vista delle elezioni amministrative, a Ovada incontro questa alle 21, nella sala della Soms in via Piave. Organizza il Movimento culturale ovadese. Lo scopo è di chiarire ai cittadini il funzionamento dell'amministrazione comunale in relazione alla nuova legge che prevede maggiori poteri sindaco e le idee e i programmi dei candidati riguardo allo sviluppo futuro di Ovada. Relatore: Dario Berisone. **[r. bo.]**

Fondi dall'Anmil per alluvionati

Ammonta a due milioni e 800 mila lire il ricavato della raccolta di fondi promossa dalla sezione cittadina dell'Anmil, l'Associazione invalidi del lavoro, a favore dei soci alluvionati: i contributi, ripartiti in base ai danni denunciati dai singoli, sono già stati distribuiti dal presidente provinciale Ilio Balistreri. **[b. v.]**

Ancora Masiero alla Federfiori

Lino Masiero è stato riconfermato presidente provinciale della Federfiori (sindacato aderente alla Confcommercio che raggruppa aziende nel settore floricoltura). Vice presidenti, per il prossimo quadriennio, stati eletti: Giancarlo Piccinini e Gianmarco Pronzato; consiglieri Lauretta Carraro, Eleonora Dario, Vilma Firmo e Lauretta Provera. **[b. v.]**

Tortona, l'impresa di costruzioni vanta un credito di 3,5 miliardi

Una «coop» inguaia Codelfa

Debitrice della [redacted] è una cooperativa di Novara che vuole realizzare un residence
Il presidente è il vicequestore di Vercelli arrestato per una vicenda di edilizia agevolata

TORTONA. Ha un risvolto tortonese l'arresto del vicequestore di Vercelli, Domenico Privitera, finito in carcere lunedì sotto pesanti accuse. Si va dall'associazione a delinquere alla truffa ai danni dello Stato, dalla malversazione al falso in bilancio. Il funzionario [redacted] finito nei guai quale presidente della cooperativa «Italia» che [redacted] fine degli Anni Ottanta ha costruito, nel Vercellese, 57 alloggi per militari utilizzando finanziamenti pubblici a interesse [redacted] volato. Una [redacted] di esposti, seguiti dagli accertamenti disposti dalla magistratura, hanno permesso di accertare che [redacted] 16 miliardi erogati dallo Stato, [redacted] incassati dalla cooperativa, sarebbero spariti o utilizzati diversamente circa 500 milioni.

Quando la notizia del clamo[redacted] arresto è diventata di dominio pubblico, alcuni militari di Novara si sono ricordati che il dottor Privitera è anche il presidente della cooperativa edilizia «Stellette '87 II». La stessa che a Novara ha progettato, e stava realizzando, il «Residence Stella». Della progettazione, a fine 1988, era stato incaricato da Antonio Lafragola (amministratore della Sead, società di servizi di Torino, finito in carcere a marzo dopo il fallimento di una cooperativa edile [redacted] militari, ad Aosta, e coinvolto ora nell'inchiesta vercellese) l'architetto Ferruccio Zanforlin di Novara. Il professionista [redacted] ottenuto la concessione edilizia

Il vicequestore Domenico Privitera

nel dicembre '93. E' stata espletata regolare gara d'appalto, vinta [redacted] Codelfa di Tortona per 19,6 miliardi. Avuta [redacted] Privitera assicurazione scritta che le pratiche erano [redacted] posto e il mutuo c'era, [redacted] 21 marzo dell'anno scorso è stato dato [redacted] via [redacted] lavori [redacted] la direzione di Zanforlin. Lavori che sono proseguiti fino ad agosto, quando si è scoperto che non c'erano i soldi. Il mutuo non [redacted] stato erogato. L'impresa è creditrice di 3 miliardi [redacted] mezzo. Il progettista aspetta il saldo della [redacted] parcella di 500 milioni.

Codelfa è impresa solida. Occupa 180 dipendenti con un giro d'affari di 50 miliardi l'anno. Aveva accettato questo lavoro senza [redacted] prezzi. «Ci preoccupa l'incertezza [redacted] futuro - dicono alla sede di Tortona -, perché avevamo già stipulato i contratti per piastrelle, sanitari, rubinetti e così via. Adesso rischiamo un massiccio contenzioso, ma noi vogliamo fare il lavoro».

Il «Residence Stella» di Novara [redacted] un'opera di edilizia residenziale pubblica che prevede la realizzazione di 142 alloggi con mutuo ventennale al 5 per cento destinati ad appartenenti alle forze armate, polizia e corpi equiparati. Un progetto ben concepito che prevede due ali di edifici con una vasta [redacted] centrale verde attrezzata a destinazione pedonale. E' una iniziativa alla quale risulta abbiano aderito un centinaio di soci: carabinieri, poliziotti, militari [redacted] carriera dell'Esercito dell'Aeronautica, dipendenti del tribunale [redacted]. Per quattro camere con doppi servizi e box si chiedevano 150 milioni pagabili con un mutuo a [redacted] del 5 per cento annuo.

Commenta ora Zanforlin: «Stiamo cercando di fare il possibile nell'interesse di tutti. [redacted] dovranno eliminare dalla cooperativa i personaggi poco credibili e poi dovremo rimboccarci le maniche. Abbiamo avuto una dichiarazione [redacted] disponibilità da parte dell'ente che deve erogare il mutuo, l'Inpdap. L'impresa è impegnata a cercare una via d'uscita».

Renato Ambiel

IN BREVE

NOVI

Due scooteristi feriti in incidenti stradali

Trauma cranico e fratture multiple per due scooteristi novesi. In uno scontro, l'altra sera alle 22,20, tra Basaluzzo e Predosa, è rimasto coinvolto Alessandro Schifano, 22 anni: la prognosi [redacted] di 30 giorni. Ieri mattina, a Novi, lo scooter di Maria [redacted] Carrea, [redacted] anni, si [redacted] scontrato [redacted] la Tipo [redacted] Mauro Baselica, 35 anni, Castellania. La donna guarirà in 20 giorni. [m. d.]

[redacted] CURONE

Arrestato: deve scontare 17 mesi per rapina

Su ordine di carcerazione emesso dalla procura, i carabinieri hanno arrestato Antonio Giacobone, 61 anni, di Fabbrica Curone: deve scontare un anno e 5 mesi per rapina. [m. t. m.]

OVADA

E' in ospedale il ragazzo caduto dal ciclomotore

In seguito alle ferite riportate in [redacted] caduta dal ciclomotore, l'ovadese Simone Subrero, 17 anni, via Gramsci 85, è stato ricoverato [redacted] ospedale. La prognosi è di [redacted] giorni. [r. bo.]

ARQUATA

Incendio in alloggio distrutto il tetto

Vigili del fuoco in azione, l'altra notte, per spegnere un incendio che ha bruciato circa 150 metri quadrati del tetto di un'abitazione ad Arquata, nelle vicinanze dello stabilimento Cementir. Le fiamme sono state domate in [redacted] [m. d.]

[redacted]

Un'anziana scivola [redacted] riporta [redacted] frattura

Margherita Sciutto, 78 anni, abitante in regione Ghiaia, 27, per una caduta accidentale si [redacted] procurata [redacted] contusione [redacted] ginocchio destro [redacted] frattura. Guarirà in 30 giorni. [r. bo.]

TORTONA

La storia dei Lager oggi al teatro Civico

Il comitato per le celebrazioni del 50° della Liberazione e gli assessorati alla Cultura di Comune e Regione organizzano oggi alle 15,30, nella sala Giovani del teatro Civico, lo spettacolo «La vita offesa», storia dei Lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti. [m. t. m.]

NOVI

Assegnato l'appalto per il nuovo parco

La ditta Forest di Vignole si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del parco urbano [redacted] località San Marziano. Ha ottenuto il lavoro presentando un'offerta di 83 milioni. [m. pu.]

Dopo una camera di consiglio durata oltre 12 ore

Tortona, condanne lievi al processo per droga

TORTONA. S'è concluso l'altra sera, poco prima [redacted] mezzanotte, dopo oltre dodici ore [redacted] camera di consiglio, il maxi processo per associazione [redacted] delinquere finalizzata al traffico di cocaina, che ha impegnato il tribunale per 13 udienze. I giudici Salvatore Spanu, Massimo Gullino e Massimo Orlando, hanno letto [redacted] dispositivo della sentenza alle 23,40. In camera di consiglio erano entrati alle 11,20: un record per [redacted] tribunale di Tortona. Quattro le condanne inflitte, decisamente inferiori alle richieste [redacted] pm. Tre imputati invece sono stati assolti. La pena più pesante è toccata al rumeno Nicu Postolache Mircea, [redacted] anni, abitante in provincia [redacted] Cagliari, che è stato condannato [redacted] dieci [redacted] e due mesi di reclusione. A Giuseppe Fraterrigo, 21 anni, residente in provincia di Caltanissetta, sono stati inflitti cinque anni e sei mesi di reclusione e 34 milioni di multa: è stato riconosciuto colpevole solo di aver trasportato un etto di [redacted]. Filippo Di Dio, 26 anni, originario [redacted] Gela, residente [redacted] Ovada, [redacted] Angora 16, e Bartolomeo Palmieri, 33 anni, pure di Gela e residente [redacted] Gavi, in vicolo chiuso [redacted] Bassani 5, sono stati riconosciuti colpevoli solo di [redacted] messo in vendita [redacted] grammi di cocaina. Il primo è stato condannato a cinque anni e [redacted] mesi e 34 milioni di multa, [redacted] secondo invece [redacted] [redacted] anni e [redacted] milioni. Tutti e quattro sono stati condannati anche all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'unico riconosciuto colpevole di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio, in concorso con gli altri imputati già giudicati in udienza preliminare, è Postolache Mir[redacted], mentre Fraterrigo, Di Dio e Palmieri [redacted] stati assolti da quest'accusa «per [redacted] aver commesso il fatto». Il traffico di droga aveva la «base» all'albergo «Zenia» di Volpedo. I 14 arrestati vi avevano stabilito la sede di un'organizzazione criminale specializzata nel traffico [redacted] droga. A gestire l'albergo [redacted] Antonio Passaro 44 anni, residente a Gela, affiliato al clan dei Madonia.

Maria Teresa Marchese

Il rumeno Nicu Postolache Mircea

Tre assolti

Non commisero alcun reato

Antonio Ruffinotti e Vincenzo Morso

TORTONA. Sono stati assolti con l'ampia formula «per non aver commesso il fatto» gli imputati Antonio Ruffinotti, 30 anni, di Bagnaria (Pv), Vincenzo Morso, 37 anni di Gela e residente a Genova, e Valentina Concas, 33 anni, convivente di Nicu Postolache. Ruffinotti lavorava [redacted] me cuoco allo «Zenia» di Volpedo e a sentire il pentito principale, Luigi Bruno, braccio destro del Passaro, nell'organizzazione [redacted] c'entrava [redacted] nulla sapeva dei traffici illeciti. «Le accuse - dice il difensore, avvocato Madeo - erano inconsistenti fin dal primo momento». [m. t. m.]

Processato in pretura anche per truffa

Direttore di banca è accusato di falso

ALESSANDRIA. Il dottor Mario Lupano, 53 anni, di Borgo S. Martino, direttore della filiale di [redacted] Trotti della Cassa [redacted] risparmio di Torino, è sott'accusa per truffa e falso. Tre clienti lo chiamano in [redacted] per fidejussioni in [redacted] sarebbe intervenuto in modo scorretto. Un giudizio sulla vicenda sarà pronunciato dal pretore Cinzia Miniotti, davanti al quale il dottor Lupano è comparso ieri, assistito dagli avvocati Audisio di Torino e Vistarini [redacted] Alessandria.

I clienti [redacted] sono costituiti par[redacted] civile con gli avvocati Ferrari, Gastini e Veggi. Il processo [redacted] concluderà il 12 aprile.

La truffa sarebbe stata compiuta ai danni di Angelo Zanco, [redacted] anni, via S. Pio V, il falso nei confronti dei coniugi Francesco Peracchio, 65 anni, e Leila Brajda Bruno, di 62, corso Cento Cannoni 13.

[redacted] coppia sostiene che nel maggio '92 per «procurare un vantaggio alla banca e ai coniugi Mario Viale e Daria Morandi, debitori dall'istituto di credito, il dottor Lupano abusò della loro fiducia compiendo [redacted] falso». Secondo l'accusa, servendosi [redacted] un foglio recante un contratto di fidejussione firmato in bianco da Peracchio, con facoltà [redacted] compilarlo per un importo di 7 milioni, Lupano scrisse o fece scrivere, una fidejussione di [redacted] milioni facendone uso.

Nel capo d'accusa riguardante Angelo Zanco si legge che nel sottoporgli per la firma moduli in bianco per il rinnovo di certificati di deposito, Lupano lo indusse in errore con artifici e raggiri. Dopo aver firmato, Zanco si trovò ad essere garante della ditta «Relax» del figlio Salvatore, in situazione debitoria nei confronti della banca.

In sostanza, per «rifarsi» dei debiti di Salvatore Zanco, il direttore della filiale avrebbe trattenuto parecchi milioni depositati dal pensionato. [redacted] firmato tutti i moduli che il dottor Lupano mi aveva esibito, fidandomi [redacted] lui, ma io non sapevo nulla dei debiti di [redacted] figlio e se anche [redacted] fossi stato [redacted] corrente non li avrei pagati» ha detto l'anziano. [e. c.]

Novi, in centro: ha pure cercato di violentare una derubata

Rapina 2 donne in piazza

In manette un operaio di Capriata d'Orba. Armato di pistola scacciacani si è fatto consegnare i soldi. Accusato anche di sequestro e atti di libidine

NOVI. Armato di pistola, si è appostato in una piazza del centro e ha rapinato due giovani donne, tentando di violentarne una. [redacted] i carabinieri del nucleo operativo lo hanno arrestato. E' finito in manette l'operaio Aldo Bisio, 47 anni di Capriata. Era già salito alla ribalta della cronaca per i litigi [redacted] la moglie, la fiorista del paese. La donna l'aveva abbandonato e lui [redacted] andato negli studi di una tv locale: invano l'aveva implorata di tornare.

Ora, Bisio deve rispondere [redacted] rapina aggravata, sequestro di persona e atti di libidine violenta. Secondo l'accusa, l'altro pomeriggio l'uomo sarebbe giunto a Novi [redacted] si sarebbe diretto in piazza del Maneggio, [redacted] poche decine [redacted] metri da corso Marenco. Aveva bisogno [redacted] soldi, e avrebbe così deciso di «colpire» gli automobilisti che parcheggiavano nelle vicinanze. La prima vittima del malvivente è stata S.B., 28 anni, di Vercelli.

Secondo gli inquirenti, Bisio l'avrebbe minacciata con una pistola scacciacani, l'avrebbe costretta ad aprire la portiera [redacted] a farlo salire. Poi, si sarebbe fatto consegnare il portafoglio con 400 mila lire in contanti. La giovane donna è riuscita ad allontanarsi e ha denunciato l'accaduto [redacted] carabinieri. Nel frattempo, però, il rapinatore ha «preso di [redacted] un'altra ragazza che [redacted] lasciato l'auto in sosta nella piazza. M.R., 24 anni, si è vista puntare addosso l'arma, ed è stata «invitata» [redacted] non opporre resistenza. Il bandito le [redacted] strappato la borsetta, in [redacted] c'era solo una banconota da 50 mila lire. Insoddisfatto del bottino, Bisio avrebbe tentato di violentare [redacted] giovane che è riuscita a divincolarsi ed è fuggita, chiedendo aiuto ai passanti. Accompagnata nella caserma di piazza Pascoli in stato [redacted] choc, M.R. ha comunque fornito un dettagliato resoconto dell'accaduto. Per le vittime dell'agguato, l'aggressore era «un individuo [redacted] cinquantina, [redacted] la barba, i capelli corti e il viso scavato». Le testimonianze e gli indizi raccolti hanno permesso ai carabinieri del nucleo operativo di risalire al presunto autore delle rapine.

Aldo Bisio, che ha precedenti penali per reati minori, è stato arrestato, e condotto nel carcere [redacted] San Michele, a disposizione del procuratore della Repubblica Carlo Brusco. Oggi, il [redacted] magistrato dovrebbe procedere [redacted] primo interrogatorio.

Massimo Delfino

[redacted] Bisio, 47 anni, arrestato

Audi
AUTOCCASIONI

MERCEDES 300 E 4 MATIC catalitica full-optional nero metallizzato '91
PASSAT VARIANT 1.900 TD catalitica, climatizzata anno [redacted]
GOLF 1.6 MEMPHIS 3 porte grigio metallizzato
GOLF 1.6 MOTUS-SYMBOL 3 porte blu metallizzato [redacted] impianto GPL
GOLF 1.6 GL [redacted] bianco [redacted] 1993 climatizzata
GOLF GL [redacted] 5 porte bianco Lit. 8.500.000
POLO 1.000 FOX grigio metallizzato Lit. 7.500.[redacted]
POLO 1.00 CL grigio metallizzato catalitica [redacted]
MAGGIOLONE CABRIO azzurro Lit. 13.800.000
Y10 [redacted] bianco Lit. 7.800.000
Y10 FIRE verde metallizzato 1991
BMW 316 1.800 impianto GPL Lit. 9.800.000
RENAULT CLIO 1.8 BACCARAT grigio metallizzato '92
LANCIA [redacted] **1.300** bianco Lit. 4.800.000
[redacted] **1.4 I.E.** [redacted] 3 porte [redacted] metallizzato [redacted] catalizzata
TIPO 1.4 DGT verde metallizzato Lit. 8.900.000
CHROMA 2.000 CHT blu Lit. 6.800.000
UNO DIESEL 3 porte bianco catalizzato anno '92

MOTOCCASIONI
Ducati 900 SS rosso [redacted]
Aprilia Pegaso [redacted] Lit. [redacted]
Kawasaki 600 [redacted] KLR [redacted]
Honda 250 Cross Lit. 3.700.000
Suzuki 1.100 GSX bianco-blu Lit. 8.700.000
Husqvarna 125 WRE '94
Yamaha TT 600 Lit. 3.000.000
ed altre motoccasioni garantite.

YAMAHA
[redacted] MOTO
MERCANDELLI
CASALE
T. 0142 781.633

Concessionaria
MERCANDELLI
CASALE - ZONA [redacted] - T. 0142 781.633
200 mt. USCITA [redacted] CASALE SUD

[redacted]

Chiesa di S. Giovanni

Oggi i funerali di padre e figlia uccisi dal [redacted]

SALE. Si celebrano questa mattina alle 10, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Epifanio D'Amato, 58 anni, e della figlia Edvige, di 16, uccisi dal monossido di carbonio fuoriuscito da uno scaldabagno, nella loro [redacted], in via Gramsci 27, la strada che attraversa la campagna, tra Grava [redacted] Sale.

L'uomo [redacted] morto soffocato nel disperato tentativo di salvare la figlia, rimasta priva [redacted] sensi, sotto la doccia, lunedì mattina, verso le 7,30. La ragazza doveva andare a scuola, all'istituto Cellini [redacted] Valenza. A causa del cattivo funzionamento del boiler, la stanza da bagno si è presto saturata di gas [redacted] la giovane è svenuta. Il padre, vedendo che Edvige non usciva dal bagno e non rispondeva, ha rotto il vetro della porta, chiusa a chiave, e ha cercato di avvicinarsi alla finestra per fare uscire il gas, ma [redacted] è accasciato anche lui sul pavimento. [g. d.]

NOVI

Da parte dell'Usl

Monitoraggio per accertare l'inquinamento

NOVI. Una stazione mobile dell'Usl di Alessandria è [redacted] due giorni in città per analizzare la qualità dell'aria che i novesi respirano. I primi prelievi [redacted] stati eseguiti a Porta Pozzolo, tra via Mazzini e corso Marenco, in una delle zone più «trafficate» di Novi. I tecnici si trasferiranno poi in altre strade [redacted] contro, e nelle vie periferiche che. Il monitoraggio durerà due settimane. [redacted] avrà così un quadro generale della situazione dell'inquinamento atmosferico a Novi. Per il momento, non sono stati resi noti dati ufficiali, anche perchè l'aria prelevata dovrà essere analizzata in laboratorio. Sembra però che i «campionamenti istantanei» abbiano fornito esiti piuttosto confortanti. Solo nella [redacted] di punta, il [redacted] di smog sarebbe elevato, ma resterebbe ben al [redacted] della soglia di rischio. Dati analoghi [redacted] emersi dalle analisi dello [redacted] anno. [m. d.]

Le carrozze trasferite da Frugarolo a Crema. Stasera un dibattito

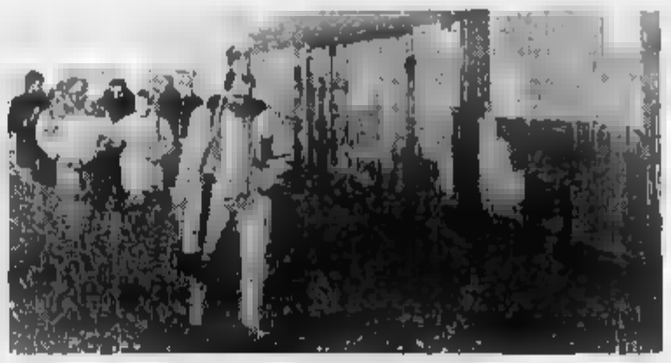
Rimossi i vagoni «all'amianto»

E verrà asfaltata l'area inquinata dalla fibra

FRUGAROLO. Dopo polemiche, proteste e interventi d'autorità, si è iniziato lo sgombero delle carcasse dei vagoni «all'amianto» demoliti [redacted] da tempo abbandonati sull'area della Nuova [redacted] metalli. Le [redacted] vengono trasferite in camion [redacted] Crema dai tecnici di una ditta di Brescia. L'incarico è stato loro affidato dal titolare della Nuova commercio metalli, dopo che, circa un mese fa, il sindaco aveva firmato un'ordinanza per imporre lo sgombero.

«Concluso il trasferimento dai vagoni, che [redacted] contengono più amianto - spiegano in municipio -, ci è stato assicurato che sarà asfaltata l'area, così [redacted] previsto dall'ordinanza e così come era stato suggerito dagli esperti del laboratorio ambientale di Grugliasco».

Il sottosuolo dell'area è contaminato dalle fibre dalla micidiale [redacted] Qui per diversi anni erano state demolite carr[redacted] ferroviarie coibentate con amianto. Proprio per sollecitare la cessazione di quell'attività e denunciare i rischi che comportava per gli abitanti della zona, [redacted] sorta l'Associazio[redacted] Frugarolo libera dai rottami [redacted] dall'inquinamento.


E' cominciato lo sgombero [redacted] vagoni: l'ordinanza [redacted] stata firmata dal sindaco

Stasera alle 21 nel salone delle scuole elementari, l'Associazione propone un convegno su «L'amianto a Frugarolo dal 1991... fino a quando?». Interverranno anche l'oncologo Di Giovanni [redacted] [redacted] sindacalista Bruno Pesce. [m. fa.]

I programmi di lavoro, le alleanze, i giudizi sugli avversari in vista del voto del 23 aprile

Provincia, i candidati si presentano

Sono in lizza in sei per la poltrona di presidente

MASSIMO BIANCHI

Presidente uscente della Provincia, l'avvocato Massimo Bianchi si candida per una coalizione che comprende ppi di Buttiglione Forza Italia, Ccd e movimento dei cattolici liberali

Pareva il candidato ideale del centro-sinistra, ha scelto il centro-destra. E' **Massimo Bianchi**, neopresidente uscente di un'amministrazione già pentapartito (dc, psi, pli, pri, psdi), poi minata da Tangentopoli - che costò la carica al presidente Franzo - e ultimamente di collocazione indefinibile per il rifiuto di molti suoi membri di dire a quale schieramento aderissero. E' sponsorizzato da ppi (ala buttiglionana), Forza Italia, ccd e cattolici liberali!

La sua candidatura: un «tradimento» o una riconferma?

Sul piano politico una riconferma. Si era ritenuta possibile un'alleanza programmatica col pds nel momento in cui i rapporti con Fi erano inesistenti sul piano locale e conflittuali su quello nazionale. L'evoluzione della politica è così rapida in questo periodo che possono apparire mutamenti di posizione scelte imposte in tempi brevissimi. In questo caso ha giocato l'evoluzione nazionale, con la presa di posizione di Buttiglione. A livello locale s'è aperto un dialogo che prima non c'era e si è creata la possibilità di realizzare un progetto condivisibile

Qual è il suo programma?

Proseguire un lavoro che in parte è già iniziato per far sì che l'ente possa dare servizi di piena efficienza. C'è poi il settore delle competenze maggiori che è diventato quello dell'ambiente anche per i trasferimenti di competenze dalla Regione. Qui le linee di azione sono valorizzazione dell'esistente, ma anche maggiore capacità propositiva. In campo economico sottolineerei la pianificazione territoriale ed economica e la promozione dei rapporti con altri enti, ad esempio il collegamento col sistema portuale ligure. C'è poi l'esigenza di utilizzare tutti gli strumenti che la Cee mette a disposizione in un rapporto di collaborazione tra privato e pubblico, scuola e lavoro. E tutto, la problematica dell'alluvione che richiede risposte non di mero ripristino.

La imbarazzerebbe, all'eventuale ballottaggio, un'alleanza con An?

Premesso che non abbiamo accordi con An, con cui siamo in competizione, si saranno convergenze su una linea politica e su un programma già elaborati, non ho da lamentarmene. D'altronde il problema della legittimazione di An non lo pone più nemmeno il pds.

A chi chiede il voto?

A tutti i cittadini disponibili a considerare un progetto politico innovativo al di là delle classificazioni - centro, centrodestra, centro sinistra - che nella situazione attuale stanno sempre più perdendo senso.

La sua candidatura è un segno di continuità?

In buona misura no. Questo scorcio di amministrazione è servito a preparare una serie di strumenti per il futuro, già nel segno della rottura col passato.

Quali rapporti con l'Itinera?

Conosco Gavio, come molti dirigenti dell'Itinera, che è la più importante impresa di Tortona e sui cui sorti mi preoccupano. Come amministrazione non abbiamo rapporti privilegiati, siamo in contenzioso.

CHI SONO

Identikit nel privato

Bianchi. Tortonese, 38 anni, del Leone, avvocato, è sposato, ha un figlio. Ama la montagna e lo sci. Tifa Milan; scrittore preferito è Joyce, il libro l'«Ulisse». Da piccolo voleva fare l'elettricista. In tv segue l'informazione. Ha «molti difetti», ma è tollerante. Detesta l'invidia.

Buffa. Ovadese, 47 anni, del Toro, avvocato, scapolo. Ama mare, viaggi e calcio - tifa Milan «da sempre» - apprezza Céline e predilige il libro «Deserto dei tartari» di Buzzati, in tv guarda film o dibattiti. E' pigro ma tenace. Ama la libertà, odia la prevaricazione.

Le interviste ai sei candidati alla presidenza della Provincia sono a cura di **CARLA RESCHIA**

GIANDOMENICO BUFFA

Consigliere provinciale da quindici anni, l'avvocato Giandomenico Buffa, ovadese, è il candidato di Alleanza Nazionale, che si presenta da sola con una sua lista

Già missino, ora aderente ad Alleanza nazionale, per cui si candida, **Giandomenico Buffa** è da 15 anni consigliere provinciale.

Perché si candida da solo?

La candidatura è in linea con gli accordi nazionali di via Dell'Anima, che prevedono al primo turno la presentazione di un candidato per ppi, Fi e ccd e un altro per An, con l'intesa che chi andrà al ballottaggio usufruirà dell'appoggio dell'altro, con la formazione di una maggioranza di centro-destra.

Lei non passerà il primo turno, i voti dei suoi elettori andranno all'avvocato Bianchi, presidente uscente della maggioranza di cui lei era oppositore: imbarazzante?

Penso che debba imbarazzare l'avvocato Bianchi. E' lui che ha cominciato a guardare a destra in questi ultimi mesi, anzi in questi ultimi giorni. Mi compiaccio che sia così, ma se questo è un problema è un problema suo, non di Buffa Giandomenico, che rimane candidato di An, come sempre disponibile ad un accordo politico col Polo delle libertà.

E' consigliere provinciale da 15 anni. Si ritiene «nuovo»?

Sono in Consiglio dal 1980, sempre all'opposizione e molto spesso solo, perché sovente le varie opposizioni hanno finito per convergere con la maggioranza e per di più su problemi cruciali. Mi considero nuovo perché credo che il cambiamento non significhi improvvisazione. In 15 anni di opposizione ho anche imparato ad amministrare e quindi ho quel tanto di nuovo per rappresentare l'alternativa e quel tanto di esperienza che mi consente di avere competenza per amministrare.

Un buon motivo per votarla.

Un motivo per votare non solo il sottoscritto, ma i 30 candidati di An è la necessità di un'indicazione politica. L'elettore di centro-destra che non vorrà avere brutte sorprese, come ne ha avuto votandoci l'anno scorso alle politiche, certo ne avrà quest'anno. Una garanzia di coerenza, senza pateracchi e senza imbarcare alleati dell'ultima ora e riciclati.

Quale candidato teme di più?

Tutti e nessuno. E' un confronto elettorale libero e democratico: alcuni li conosco e sul piano personale li apprezzo, a cominciare da Icardi. Siamo su posizioni opposte, ma lo conosco da quando era anche lui in Consiglio provinciale. Potrebbe anche coalizzare il voto di protesta dell'elettorato di sinistra per la candidatura di un dc e forse non è un'ipotesi del tutto fantasiosa che il ballottaggio possa essere tra me e Bianchi.

Se sarà eletto presidente, che farà per la Provincia?

Ho un programma di due pagine, perché ho sempre diffidato dei «libri dei sogni». Vorrei portare la Provincia ai suoi compiti istituzionali! Tanto per cominciare la viabilità. Poi edilizia scolastica, appalti nel segno della trasparenza, colonie di Arenzano e Caldirola da utilizzare più razionalmente.

Che cosa farà il 25 aprile?

Sono invitato alle nozze di una mia collaboratrice e poi dovrò festeggiare la liberazione definitiva dalla partitocrazia.

GIANFRANCO CUTTICA DI REVIGLIASCO

Assessore alla Cultura del Comune di Acqui, docente di storia dell'arte, Gianfranco Cuttica di Revigliasco è il candidato leghista a Palazzo Ghilini

Nato a Torino, è abitante a Cassine. **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**, è assessore alla Cultura nella giunta leghista di Acqui Terme. E' rimasto fedele alla linea indicata in ambito nazionale dall'onorevole Umberto Bossi e adesso vorrebbe conquistare al Carroccio anche la Provincia

Perché la Lega ha scelto di non allearsi con nessuno, correndo il rischio di una sconfitta?

C'era la necessità prioritaria di ribadire i nostri principi fondamentali rispetto a una situazione che si presenta sempre più confusa e che appare drammaticamente priva di valori autentici. Del resto, la Lega Nord in occasione delle elezioni amministrative nell'Alessandrino finora ha sempre vinto da sola

Se fosse escluso al primo turno, chi potrebbe appoggiare al ballottaggio?

Per rispondere occorre prima fissare dei parametri precisi per il giudizio. E non questo intendo dire che è necessario capire quali sono i programmi degli altri schieramenti in corsa per il governo dell'amministrazione provinciale. Soltanto su questa base si può ragionare concretamente. Certo, oggi, un accordo con la destra appare più difficilmente praticabile. Più probabile, forse, sarebbe un accordo con i progressisti. Ma, ripeto, bisogna vedere i programmi di ciascuno, perché unicamente sui fatti si può ragionare.

Quali sono i suoi progetti per il futuro della Provincia?

Ci sono moltissime cose da fare, ma, emotivamente, un punto mi appare fondamentale, soprattutto, ed è il rilancio dell'Alessandrino attraverso i beni culturali. Comprendendo in questa definizione (che, lo riconosco, può sembrare anche un po' ridondante) anche il territorio con le sue valenze, la sua storia e le sue molteplici risorse. Noi vorremmo agire e interagire con chi abita e lavora in provincia. Il cittadino deve riappropriarsi delle istituzioni e queste, da parte loro, devono dimostrare disponibilità e desiderio di collaborare, dando la giusta attenzione a tutte le realtà locali.

Quando penso alla provincia, penso anche ai minori, alle comunità montane. Tutti devono essere coinvolti nel rilancio dell'intero territorio. E poi c'è il discorso dell'alluvione del novembre, che ha colpito gravemente l'economia provinciale e ha reso drammatico il problema, già urgente, del rilancio. Occorrono interventi seri, mirati. La viabilità, poi, è importantissima, e non penso soltanto a grossi interventi, quanto alla minima manutenzione: ad esempio, rifare la segnaletica orizzontale per tempo, prima delle nebbie autunnali e non a febbraio oppure a marzo.

Chi potrebbero essere i suoi elettori?

Tutti coloro che credono alla mia proposta di rilancio, tutti coloro che sono disponibili a collaborare, senza preclusioni. Io credo moltissimo nel volontariato, è un'esperienza da cui provengo e penso che sia una componente essenziale, destinata ad acquistare in futuro sempre maggior peso nella vita sociale e pubblica. E poi è necessario che questa provincia, così umiliata, sappia ritrovare l'entusiasmo e l'orgoglio. Questa è la sfida che mi sento di sostenere.

ADRIANO ICARDI

Già sindaco di Acqui, poi senatore con una percentuale record (oltre il 20 %), il professor Adriano Icardi si presenta per Rifondazione comunista

E' stato consigliere provinciale, è stato sindaco di Acqui, è stato anche senatore nella penultima legislatura, facendo registrare nel suo collegio al partito che rappresenta, Rifondazione comunista, una percentuale da record nazionale, con oltre il 20 per cento dei consensi. Ora **Adriano Icardi** si riprova con Palazzo Ghilini.

Quali sono i motivi della sua candidatura?

La mia è una candidatura tardiva, ma io ho accettato volentieri di propormi, non solo per la Provincia, ma anche per la Regione, dove concorriamo nel maggioritario per la quota del venti per cento. Non si tratta di smania di protagonismo, tuttavia. Fino all'ultimo noi di Rifondazione abbiamo sperato in un accordo, che sarebbe stato naturale e proficuo, fra tutta la sinistra e il ppi. Non ci siamo riusciti e è certo per colpa nostra: si è trattato di un'esclusione, che continuiamo a trovare inaccettabile e incomprensibile.

Conta di battere un altro record?

Il partito qui ad Acqui, e solo ad Acqui, è molto forte. E tanti iscritti, fra i lavoratori, fra i pensionati e anche tra i giovani, fra gli studenti, che continuano a iscriversi. Questo mi fa ben sperare.

E chi non si riconosce nel suo partito, perché dovrebbe votarla?

Io non mi candido soltanto per Rifondazione, ma anche per la società civile, per la società culturale, per il mondo della scuola. Vorrei anche aggiungere che mi candido nel nome della Resistenza, di cui quest'anno si celebra il cinquantesimo anniversario e i cui valori, più che mai attuali, in provincia sono sempre stati molto forti e sentiti. Sono un candidato del partito e ne sono orgoglioso, ma non solo di un partito.

Che cosa propone per la Provincia?

Io propongo non solo la ricostruzione in senso materiale, che è indispensabile dopo l'alluvione, ma anche la ricostruzione morale della Provincia. Ho in mente una provincia federata, che è un concetto diverso dal semplice decentramento, adatto a un luogo che presenta realtà sfaccettate. Perché è un discorso vecchio, ma sempre attuale, che Acqui sia diversa da Novi e Alessandria da Casale e così via. Ci sono tante realtà, che tuttavia devono trovare un nuovo modo di collaborare e di intendersi pur salvaguardando la loro identità. La Provincia è, dal punto di vista amministrativo, un ente intermedio, che deve equilibrare, anche attivare, meccanismi occupazionali per lavori socialmente utili, ha un ruolo anche sociale e non bisogna dimenticarlo. I concetti a cui mi ispiro sono quelli di Ferruccio Parri e Luigi Longo: bisogna ripartire dalla questione morale. Non è un'utopia, ma, più che mai oggi, di fronte a quanto è accaduto e sta accadendo, una necessità prioritaria.

Al ballottaggio, se non ci arriverà, chi potrebbe appoggiare?

La sinistra, ma quella vera, progressista e attenta ai valori fondamentali della società civile. Io non credo alla Seconda repubblica, ma piuttosto all'avvento della seconda tappa della repubblica che è nata dalla Resistenza ed è fondata sulla Costituzione. E' il concetto di repubblica progressiva, e non mi pare un'idea superata.

CHI SONO

Identikit nel privato

Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Nato a Torino, 37 anni, è nato sotto il segno del Cancro. Insegna storia dell'arte, è scapolo, ha l'hobby dell'antiquariato. La squadra del cuore è il Torino, gli scrittori preferiti Ken Follett e Jean M.Auel, il libro più apprezzato «Pittura in Liguria '400». Da piccolo voleva fare l'astronauta, guarda poca tv (solo notiziari). Il difetto l'eccessiva passionalità, la virtù la serietà. Ama comunicare, detesta la volgarità

Adriano Icardi. Nato a Ricaldone, 53 anni, è dello Scorpione. Sposato, ha due figlie (21 e 7 anni), è insegnante di lettere. I suoi hobby: cinema, letteratura, storia, lo sport preferito è il balòn, lo scrittore più amato Calvino ma il libro del cuore «Sostiene Pereira» di Tabucchi. Da piccolo voleva fare ciò che fa: insegnante e politico. In tv segue film e politica. Il difetto è ascoltare tutti, «se è un difetto».

CHI SONO

Identikit nel privato

Fabrizio Palenzona. Novese, ha 41 anni, appartiene al segno della Vergine, è separato. E' direttore dell'Unitra, consorzio autotrasportatori. Ha l'hobby del bricolage, ama il calcio e tifa Juve. Scrittori preferiti Salgari, Manzoni e Tolstoj, il libro eletto i «Promessi sposi». Da piccolo voleva fare il magistrato, in tv segue solo i tg. Si giudica troppo disponibile ma ha il pregio di non scoraggiarsi.

Simona Salomone. Torinese, 35 anni, nubile, è del Cancro e di mestiere fa la consulente d'azienda. Nel tempo libero viaggia (sempre con il suo cane al seguito) e pratica sport, in particolare il tennis. Tifa Juve e legge Hemingway, ma ha molti libri preferiti. Da piccola voleva fare l'avvocato, in tv guarda «tutto». E' permalosa, ma accomodante. Ama la quiete «forse perché ne ho poca».

FABRIZIO PALENZONA

Sindaco uscente di Tortona, alla guida della città dall'87, Fabrizio Palenzona, popolare fedele a Bianco è appoggiato da pds, Verdi, patto dei democratici liste civiche e pensionati

Sindaco di Tortona dal 1987, democristiano aperto ad alleanze a sinistra e ora, coerentemente, fedele al segretario Gerardo Bianco, **Fabrizio Palenzona** si candida alla presidenza di Palazzo Ghilini per uno schieramento di centro-sinistra piuttosto ampio, che, oltre al suo partito, unisce pds, Verdi, patto dei democratici (Si, Ad, Patto Segni), coordinamento lista Azione civica, coordinamento dei circoli democratici e movimento pensionati. Un altro impegno da aggiungere alle già numerose attività nel settore degli autotrasporti, le cui istanze rappresenta a livello nazionale come presidente della Federazione autotrasportatori, nel consiglio direttivo nazionale della Confapi e come vice presidente nazionale dell'Unatras.

Due democristiani si trovano contrapposti. Chi ha ragione?

La mia è una scelta coerente. Dal 1987 sono alla guida di una giunta di cui ha fatto parte prima il pci e poi il pds. Non ho cambiato idea: è mio parere, la nostra sensibilità va, da sempre, verso un accordo che comprenda le grandi forze popolari. Ho aderito da tempo a questa ipotesi e trovo che sia più che mai opportuna oggi, quando trionfano presunzione e pressapochismo. Non sono mai stato comunista e non lo sono diventato oggi, anzi credo che i comunisti siano cambiati. Il muro di Berlino è crollato, forse non tutti se ne rendono conto.

Chi rappresenta?

Un'amplissima forza di centro, che era la dc e oggi è rappresentata dai popolari, che a Tortona non ha mai fatto nulla di cui doversi vergognare. Rappresento imprenditori e forze del lavoro, in armonia, perché lo scontro non è a nessuno.

Anche a lei una domanda quasi d'obbligo. Quali rapporti ha l'Itinera?

Ribadisco ciò che avevo dichiarato proprio a «La Stampa» dopo gli arresti. Sono amico del dottor Binasco dal tempo della scuola e conosco la famiglia Gavio: anche loro per me sono amici. Quello che hanno fatto in ambito lavorativo è un problema con la giustizia. Mi preoccupano, come tortonese, le ricadute che questa vicenda può avere su una ditta che dà lavoro a centinaia di persone. Per quanto riguarda invece la mia attività di amministratore, sottolineo che l'Itinera, da noi, non ha vinto un appalto. Anzi, è prima causa della mia carriera amministrativa, nel 1988, fu proprio con l'Edilvie, per una somma che loro volevano e il Comune non riteneva dovuta.

Quali sono i suoi progetti per la Provincia?

Ho sempre avuto la sensazione che la Provincia fosse un ente assente. Ora è necessaria ed è possibile una svolta. Con il nuovo assetto il presidente dispone di una nuova autorevolezza: dovrà usarla.

Chi appoggerebbe al ballottaggio?

Io ho fatto un programma con l'aiuto di esperti. Sono disponibile nei confronti di tutti coloro che lo condividono. Senza preclusioni.

SIMONA SALOMONE

Anna dal nome imprenditoriale la torinese Simona Salomone, giovane candidata della Pannella riformatori, E' l'unica donna in lizza

L'outsider. **Simona Salomone**, proposta alla presidenza dalla Provincia dalla lista Pannella, è una candidata diversa fin dalle premesse: è una donna, non è alessandrina e non arriva dalla politica «ufficiale»: il suo mestiere è consulente d'azienda, il suo ambito l'economia.

Perché ha deciso di candidarsi proprio qui?

Mi sto occupando dello sviluppo di progetti comunitari nel Piemonte Sud, nel Tortonese in particolare e anche nell'Alessandrino. Ho così avuto la possibilità di venire a contatto con le realtà agricole e industriali della zona e ho imparato qualcosa. Ho semplicemente pensato di mettere a disposizione queste mie capacità.

Che cosa ha da proporre la lista Pannella, che già non sia nel programma degli altri schieramenti?

Ci presentiamo da soli a queste elezioni perché potremmo costituire un'alternativa fra due schieramenti che molti cominciano a trovare troppo estremi. Io credo che molta gente sia disposta a esaminare una possibilità diversa, se gli viene offerta.

A chi si rivolge, in particolare?

Per la mia formazione e per il modo in cui mi sono avvicinata a quest'esperienza, i miei interlocutori sono le persone con cui ho lavorato: i piccoli imprenditori, gli artigiani, gli agricoltori. Conosco i loro problemi, che sono poi le tasse,, gli investimenti, l'amministrazione delle loro aziende. Ci sono tante possibilità , a livello comunitario, che gli enti locali non conoscono e non si curano di conoscere e che vanno così perdute.

Che cosa vuole per il futuro della Provincia?

Vede, noi, paradossalmente, proponiamo l'abolizione della Provincia, un ente ibrido, inutile, così com'è. L'unica scelta può essere di antagonismo con gli altri enti locali, abbandonando il ruolo di passacarte e tenendo vivi il contrasto e la polemica

Intende e potrà occuparsi a tempo pieno della Provincia, se verrà eletta?

Naturalmente sì, sono anche disposta a trasferirmi qui, se sarà necessario. In ogni caso me ne occuperei seriamente, è ovvio.

E se invece non sarà eletta al primo turno chi appoggerà al ballottaggio?

Per rispondere devo aspettare il risultato del voto. Non si può davvero dire a priori, bisogna valutare gli uomini, i programmi.

A proposito, quale candidato teme di più?

Forse Bianchi, perché più degli altri rappresenta il vecchio colorato di nuovo e questo, oggi, mi pare il pericolo da evitare, ma anche il tranello più facile in cui cadere.

Una «straniera» come lei, come conduce la sua campagna elettorale?

Con incontri, anche e soprattutto a livello non istituzionale, dialogando con gruppi ristretti di persone. Il tempo dei comizi in piazza, per fortuna, mi pare davvero superato, anche se c'è chi insiste.

Tutti i candidati sindaco in lizza nei Comuni del Casalese e dell'Ovadese

I paesi monferrini verso il voto

Il risultato è scontato ■ Bozzole, Cassinelle, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Cremolino, Mirabello Montaldeo, Pontestura, Ponzano, Solonghello, Trisobbio, Villadeati, Villamiroglio, Villanova

Sono sessantasei i candidati sindaco nel Monferrato Casalese. Ecco la situazione.

Ad **Alfiano Natta** due le liste: una sostiene Giuseppe Serra, l'altra Gabriella Paletti Pirani. Ad **Altavilla**, oltre alla lista che presenta l'attuale sindaco Enri Bo, è in lizza quella che propone Roberto De Vidi. Due liste a **Balzola**: quella che sostiene l'attuale sindaco Francesco Bonalè e quella candidato Maurizio Coppi. A **Bozzole** lista unica, candidato Piero Mortarino. A **Camagna** una lista sostiene Renzo Munassero, una seconda Luigi Baracco. A **Camino** non si ripresenta più Dino Lenti; due le liste: una sostiene Franco Ricci, l'altra Cesare Lusona. A **Cereseto** Enzo Lavagno, candidato dell'unica lista. Anche a **Cerrina** una sola lista, guidata da Aldo Visca. Altrettanto per **Coniolo**, dove si ricandida Riccardo Triglia.

Due liste a **Conzano**: una presenta Emanuele Demaria, l'altra Paolo Nosengo. A **Frassinello** una lista candida Maria Pia Biancoli, un'altra Guglielmo Saglio. A **Frassineto**, lista propone Angelo Muzio, l'altra il sindaco in carica Roberto Cognasso. A **Gabiano** non si presenta più il sindaco Aldo De Paul. Due le liste, capeggiate da Pierangelo Mussano e da Rossana Rondano. A **Giarole** alla candidatura del sindaco Lucia Nebbia si contrappone quella Patrizia Gerbi Bruno. A **Mirabello** sarà confermato sindaco Mauro Gioanola, candidato dell'unica lista. A **Mombello**, due i candidati: Francesco Alemanno e Antonio Bruno. Pure a **Moncestino** due liste: presenta Adriano Brusa, l'altra Franco Ghitta. A **Murisengo**, invece, sono le candidature a sindaco: Adriano Delù, Domenico Anselmo, Giovanna Cullino Ferracin. Tre nomi per un sindaco anche a **Occimiano**: Roberto Cassani, Roberto Bergonzo, Germana Pondini. Due liste a **Odalengo Grande**: una presenta Giuseppe Zanlungo, l'altra il sindaco uscente Luigi Eugenio Laurella.

A **Odalengo Piccolo** si contendono la poltrona sindaco Angelo Ferroglio e Francesco Cesare Panatero. A **Ottiglio** sono candidati Evasio Rosso e Franceschino Pozzo. A **Ozzano** all'attuale sindaco Marco Beltrame si contrappone Pier Sandro Bertolotti. Anche a **Pomaro** viene candidato il sindaco uscente Carlo Quartero, contrapposto a Fausto Capra. A **Pontestura** lista con candidato l'attuale sindaco Marco Figazzolo. Anche a **Ponzano** il posto sindaco è già assegnato all'unico candidato Sergio Biletta. A **Sala** due liste: una candida Mauro Crova, l'altra Rosanna Melotti Capra. A **San Giorgio** si contendono il ruolo di sindaco Giovanni Rabaglino e Pietro Luigi Dellera. A **Serralunga di Crea** due liste: sostiene Giuseppe Godino, l'altra Giancarlo Mazzucco.

Sono 81 i Comuni in cui si voterà per il sindaco nel Casalese e nell'Ovadese

A **Solonghello** unica lista, con Celestino Novarese. lista a **Terruggia**: una ripropone l'attuale sindaco Pietro Marietti, l'altra Angelo Mussano. A **Ticineto**, tre liste. Sostengono Fiorenzo Scagliotti, Pietro Barbano e Pietro Falona (detto Paolo). A **Treville** esce di Livio Pavese, si propongono le candidature di Dante Balbo e Ettore Barletta. A **Valmacca** i candidati sostenuti dalle due liste sono: Pierino Ferrarino e Felice Barbaro. A **Vignale** sono tre le liste: una sostiene Oreste Buzio, un'altra Paolo Ruschena, sindaco uscente; la terza Gabriella Cipriano. A **Villadeati** riconferma scontata per l'attuale sindaco Aldo Quilico, a **Villamiroglio** per Giovanni Monchietto e a **Villanova** per Mauro Cabiati. [s. m.]

Ovadese, in 4 centri eletti

In quattro dei 15 Comuni dell'Ovadese, Cassinelle, Cremolino, Montaldeo e Trisobbio, è già scontato il risultato delle elezioni del 23 aprile: è stata presentata una sola lista. A Rocca Grimalda e Molare i raggruppamenti in competizione sono tre, negli altri paesi la contesa è circoscritta a due. 11 i sindaci in carica che si sono ricandidati. In quattro, invece, non si ripresentano: Giorgio Ivaldi, di Carpeneto; Stefano Piola, di Cassinelle; Rosa Arecco, di Montaldeo, e Lorenzo Ottria, di Rocca Grimalda. Ecco la situazione, Comune per Comune.

Belforte Monferrato. lista 1, candidato sindaco Giovanni Battista Alloisio, anni, sindaco in carica da anni. Lista 2, Mauro Pesce, 38 anni. **Carpeneto**. Lista 1, Enzo Conradi, 39 anni. Lista 2, Mauro Vassalo, 43 anni. **Casaleggio Boiro**. Lista 1, Carlo Ambrogio Carande, 61 anni, sindaco in carica. Lista 2, Andrea Tenconi, anni. **Cassinelle**. Lista unica, Renzo Cesare Rovera, 41 anni, vice sindaco in carica. **Castelletto d'Orba**. Lista 1, Lorenzo Repetto, 48 anni, sindaco in carica. Lista 2, Federico Formaro, 32 anni. **Cremolino**. Lista unica, Gian Piero Configliacco, 48 anni, sindaco in carica. **Lerma**. Lista 1, Giacomo Caneva, anni, sindaco in carica. Lista 2, Mirella Sommo in Ferrari, 39 anni. **Molare**. Lista 1, Tito Romolo Negrini, 52 anni, sindaco in carica. Lista 2, Corrado Canepa, 30 anni. Lista 3, Massimo Orero, 35 anni.

Montaldo Bormida. Lista 1, Giuseppe Alberto Rinaldi, 42 anni, sindaco in carica. Lista 2, Giovanni Oddicini, 48 anni. **Montaldeo**. Lista unica, Francesco Baiardi, anni, sindaco in carica. **Mornese**. Lista 1, Giuseppe Giacomo Pestarino, 53 anni, sindaco in carica. Lista 2, Dino Angelo Angelini, 44 anni. **Rocca Grimalda**. Lista 1, Vincenzo Cacciola, 49 anni. Lista 2, Angelo Macciò, 62 anni. Lista 3, Armando Puppo, 63 anni. **Silvano d'Orba**. Lista 1, Luigino Esternato, 59 anni. Lista 2, Bartolomeo Giuseppe Minetti, anni, sindaco in carica. **Tagliolo**. Lista 1, Lino Carlo Rava, 39 anni, sindaco in carica. Lista 2, Alessandro Figus, 34 anni. **Trisobbio**. Lista unica, Gian Franco Comaschi, anni, sindaco in . [r. bo.]

Gli orientamenti di due liste

Due precisazioni. Clemente Gay, candidato sindaco a **Montecastello**, sottolinea che la sua lista («Torre civica antica») è «per concorde ed espressa volontà dei candidati, assolutamente indipendente». Pure Marina Repetti, candidata sindaco a **Pecetto**, lista «Progetto per Pecetto», sottolinea che la lista «è priva di connotazioni partitiche e costituita da un gruppo di persone che si sono trovate d'accordo sul programma da realizzare, per il bene del paese».

IN BREVE

In bicicletta all'incrocio è travolto autoarticolato

E' stata ricoverata ospedale (guarirà in 2 mesi) la casalese Edilia Pola, anni, via Negri 40. Era in bicicletta, all'incrocio tra via Massaza e via Valerani ed è urtata dall'autoarticolato guidato da Tullio Peruviani, 42, di Alessandria, viale Milite Ignoto. [s. m.]

Patteggia mesi 20 giorni per minacce con la pistola

Gianfrancesco Deambrogio, anni, di S. Giorgio, strada Asti 132, ha patteggiato la pena di 2 mesi e 20 giorni di reclusione e 80 mila lire di multa. Era accusato aver minacciato con una calibro 357 Matteo Francia, di Ozzano, e Livio Dovesi, di Occi-. Era anche accusato di aver portato l'arma illegalmente in luogo pubblico. [s. m.]

Chiusa per cinque giorni la birreria In/Contro

Riapre domani la birreria In-/Contro di Gabiano, dopo che il sindaco De Paul ne aveva imposto la chiusura per 5 giorni. Il provvedimento era scattato dopo un verbale carabinieri, secondo personale privo di tesserino sanitario serviva bevande ai tavoli. [m. g.]

BEL COLLE

Rogo di sterpaglie in regione Vallerana

Ennesimo rogo di sterpaglie nell'Acquese. E' divampato ieri verso le 10,30 in un campo in regione Vallerana di Alice Bel Colle. [g. l. f.]

Edito dal Comune

Vademecum sulla raccolta dei rifiuti

ACQUI. Prende il via in città una campagna d'informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti.
Nei prossimi giorni il Comune darà alle stampe un opuscolo informativo dedicato proprio alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Il libretto, che verrà stampato in 10 mila copie, sarà inviato gratuitamente a tutti i capifamiglia della città.

Nel «vademecum», curato dall'assessorato all'Ecologia, vi sarà anche la mappa della dislocazione delle campane per la raccolta del vetro, che nei prossimi giorni verranno portate dalle attuali 26 a 46, mentre verranno posizionati nelle vie e nelle piazze della 30 sonetti per la raccolta della plastica, «mangialattine», nuovi contenitori per la carta e il cartone.

Per quanto riguarda i farmaci scaduti e le pile usate, verranno sistemati degli speciali raccoglitori nelle farmacie e negozi in cui vengono vendute pile. [g. l. f.]

Voci insistenti

L'Unicem trasferirà la sua sede?

CASALE. La Unicem lascia Casale? E' un'ipotesi che ha ancora conferma ufficiale, ma la voce è insistente. Spiega il direttore del personale, Mario Perotto: «Lo si dice da tempo, ma non parla di date. E' vero che si punta ad un processo di razionalizzazione che, tuttavia, non riguarda solo Casale». Nella palazzina di viale Marchino, realizzata vicino al vecchio impianto della Furnasetta, c'è ancora la sede sociale e sono attivi la direzione personale e il centro di elaborazione dati.

L'azienda occupa nei 9 stabilimenti distribuiti in varie regioni duemila dipendenti. Nella sede casalese sono meno di una cinquantina. E' prevedibile che il progetto di razionalizzazione preveda il trasferimento anche della direzione del personale e della direzione informatica a Torino, in via Carreggio, dove ha sede la direzione generale e la sede amministrativa. La Unicem si era formata dalla fusione della Società Marchino & C. e dall'Unione Italiana Cementi. [s. m.]

ACQUI

E' un albanese

Arrestato dopo scippo in stazione

ACQUI. Ha strappato la borsetta ad una giovane, ma è stato arrestato subito dopo dai carabinieri. E' accaduto l'altra sera in stazione. Vittima dello scippo, Monica Ruello, 23 anni, residente anagraficamente a Genova ma domiciliata a Grognardo, nell'Acquese.

La giovane, verso le 19,30, intenta a fare una telefonata da una cabina Telecom in stazione, quando si è sentita improvvisamente strappare dalle mani la borsetta, che conteneva circa centomila lire in contanti.

E' stato dato l'allarme al 112 e prontamente intervenuta una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Acqui che era in zona e che ha identificato e arrestato lo scippatore.

A finire in manette è stato un cittadino albanese, Vladimir Quenan Kanina, di 26 anni, originario di Durazzo e domiciliato nella città termale in via Rosselli.

Nei prossimi giorni, l'albanese sarà processato in pretura ad Acqui. [g. l. f.]

Castelletto d'Orba, tentano di bruciare il centro sportivo che s'inaugura domani

Assalto di piromani al Palatenda

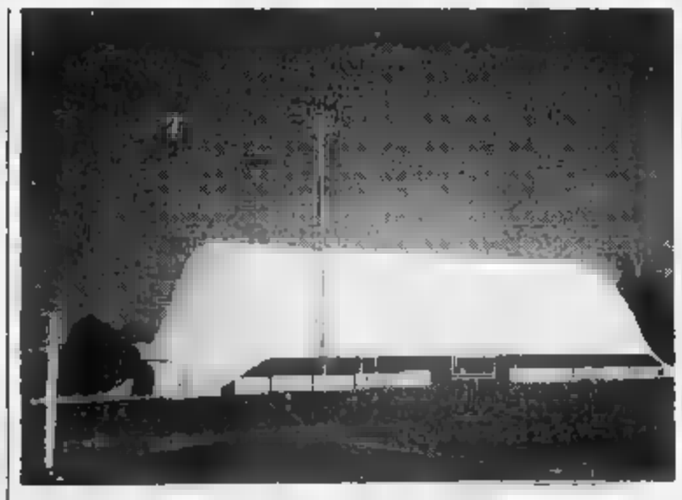
La nuova struttura tensostatica è ignifuga: nessun danno. Il disappunto del sindaco. «E' stata in parte rovinata l'atmosfera dei festeggiamenti». Altro incendio a Molare, denunciato un contadino

CASTELLETTO D'ORBA. Tutto ormai pronto per la cerimonia di inaugurazione (è prevista per domani), quando qualcuno ha cercato di dare fuoco al nuovo centro sportivo polifunzionale, in località Castelvero.

Fortunatamente, la struttura tensostatica è ignifuga e il gesto teppistico non ha creato i danni sperati dai «piromani». Ora, sulla vicenda indagano i carabinieri.

Ieri mattina è stato trovato un recipiente di plastica utilizzato per alcol nel canaletto che, sotto il telone di copertura, per lo scolo delle acque piovane. Il fuoco, però, ha bruciato solo l'alcol, senza trovare esca nel telone.

Giustificato il disappunto del sindaco Lorenzo Repetto: evidentemente, l'episodio ha rovinato un po' l'atmosfera dei festeggiamenti, previsti domani pomeriggio in occasione dell'inaugurazione. Avranno inizio alle 16 e sono previsti saggi di sport diversi, con protagonisti i ragazzi del paese.



Il «Palatenda» in paese serve allo sport, qualcuno ha cercato di incendiarlo

La nuova struttura, realizzata con travi lamellari e copertura tensostatica, è sorta a completamento del complesso polisportivo di località Castelvero, e importante perché permette l'attività anche nella stagione invernale. Con un'altezza di 11 metri e una superficie utile di 1150 metri, il «Palatenda» consente lo svolgimento di gare di tennis, pallavolo, pallacanestro e pattinaggio, ma può essere utilizzato anche per iniziative ricreative e culturali.

«Dobbiamo dare la possibilità alle associazioni - dice il sindaco - di organizzare manifestazioni che permettano il sostegno finanziario alle attività sportive del paese».

Intanto, in località **Monte Riondino**, tra Molare e Cremolino, il fuoco appiccato ad alcuni tralci di vite si è propagato alle sterpaglie, sconfinando in altra proprietà: complessivamente cinque gli ettari di terreno invasi dalle fiamme e tra questi anche un vigneto.

Enrico Borsione, 71 anni abitante a Molare, in Borgo San Giorgio, per eliminare alcuni tralci di vite ha acceso un fuoco. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono propagate al terreno di Francesco Ferrando, sottobosco, appezzamenti incolti e un vigneto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, i carabinieri di Molare hanno denunciato Enrico Barigione come responsabile dell'incendio.

Renzo Bottero

Deciso un impianto di filtraggio a Terranova

Il pozzo è ripristinato torna limpida l'acqua

CASALE. Dopo le preoccupazioni sollevate per più di settimane fa dall'inattesa ricomparsa dell'acqua torbida nella rete idrica cittadina, la situazione è normalizzata.

Il pozzo di Terranova, disattivato per opere di manutenzione da cui, secondo quanto accertato, dipendeva la turbolenza dell'acqua, è stato ripristinato, i relativi spurghi.

Intanto, il consiglio di amministrazione dell'Amc ha deciso di costruire, anche nella frazione di Terranova, un impianto di filtraggio, come quello che è già attivo a in località San Giovannino.

Spiega il direttore della municipalizzata, Maurizio Garaventa: «In questo modo potremo filtrare tutta l'acqua della città e dei dintorni, limitando al minimo, quasi impercettibile, i problemi causati dalla precipitazione di ferro e manganese. Problemi che saranno definitivamente risolti quando il Consorzio realizzerà il nuovo acquedotto a Piardarossa».

Il complesso di filtraggio a Terranova costerà (opera finita e a regime) un miliardo, verrà realizzato, passo dopo passo, dagli stessi tecnici dell'Amc, a partire dalla progettazione che si è già iniziata. L'impianto dovrebbe essere pronto un anno.

Inoltre, l'Amc ha intenzione attivare nella propria sede un laboratorio per l'analisi batteriologica dell'acqua. «Già ora eseguiamo le verifiche di routine, ma ci avvaliamo del Laboratorio dell'Istituto di Igiene, Torino, per le analisi periodiche approfondite. Con il laboratorio interno, provvederemo anche a questo compito, tenendo conto che la zona di intervento, estesa ormai a Valenza, consente di attuare anche un piano di ottimizzazione dei costi e delle risorse». [s. m.]

Casale, ma il giovane ha subito 3 mesi d'arresto

E' assolto: non violentò una donna in Cittadella

CASALE. Il casalese Matteo Andreone, è innocente. Il giovane, accusato di aver violentato una donna di oltre mezza età, è stato assolto.

Per i giudici «non ha commesso il fatto» di cui era accusato per il quale è rimasto in carcere 62 giorni più 3 settimane di arresti domiciliari.

Già il pubblico ministero, Giorgio Reposo, si era pronunciato per l'assoluzione, mentre il collegio difensivo (avvocati Sergio Badellino di Torino e Simonetta Rossi di Casale).

La sfilza di testimoni, ascoltata nell'udienza di ieri e in quella precedente del 16 marzo, aveva consentito di ricostruire che Matteo Andreone, la mattina del 26 dicembre scorso, data in cui la donna avrebbe subito la violenza, era in casa che dormiva dopo un pesante sbronza. Neppure la donna, che pure ha ribadito essere stata vittima di una brutale aggressione, riconosciuto nell'imputato l'uomo che l'ha violentata.

«Non è lui - ha detto, dopo averlo guardato di fronte e di profilo -. E poi il giaccone non questo, era a quadri».

Il giovane era stato arrestato il 16 gennaio, in seguito a un ordine di custodia cautelare spiccato dal gip Gennaro Di Bernardo richiesta del pm Vittorio Angelino. A sporgere denuncia i carabinieri era stata la vittima della violenza che aveva raccontato di essere salita a bordo di una «Punto», condotta da un sui 30/35 anni che la aveva promesso di accompagnarla all'ospedale.

Poi aveva deviato Cittadella, abusando di lei. Il difensore Badellino ha concluso: «Resta l'amarezza che non è stato fatto durante le indagini ciò che è stato fatto al dibattimento. Un'inchiesta meno sommaria avrebbe evitato i mesi di arresto». [s. m.]

CATTOLICA SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Ricerca
COLLABORATORI COMMERCIALI
da inserire nelle proprie Agenzie Alessandria - Tortona - Casale M.to
L'Azienda chiede:
- Età compresa tra i 22 e i 30 anni;
- Breve esperienza di vendita;
- Cultura superiore;
- Attitudine ai rapporti interpersonali;
- Spiccata ambizione e personalità.
L'Azienda offre:
- Adeguata formazione professionale e costante aggiornamento;
- Ambiente stimolante, in continuo sviluppo;
- Inquadramento e retribuzione secondo Contratto collettivo di Categoria;
- Interessante piano di carriera e incentivi.
Gli interessati sono pregati di inviare, PER ESPRESSO, dettagliato Curriculum, completo di recapito telefonico, a: SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Area Nord-Ovest - P.zza Piccapietra, 63/53 B - 16126 GENOVA - Tel. e fax 010/538408

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Presso il Tribunale di Alessandria il giorno 28/4/1995 alle 11 si procederà alla vendita con pubblico incanto nell'esecuzione n promossa Banco Sicilia di Torino contro Forma Immobiliare e Mobiliare srl dei seguenti beni immobili:
Lotto unico sito in frazione Valmadonna.
- immobile censito al N.C.E.U. - partita 340, foglio 12, mappale 47, ubicazione via dei Profumati 4;
- immobile censito al N.C.E.U. 28353, foglio 12, mappale 48, sub. 1 e 2, ubicazione via dei Profumati n. 4;
- immobile censito al N.C.T. - partita 5017D, foglio 12, mappale seminativo della superficie ha 0.90;
- immobile censito al N.C.T. - partita 5070, foglio 12, mappale seminativo della superficie 70 ca.
Prezzo base: L. 3.216.000.000.
Informazioni maggiori e consultazione perizia in Cancelleria. Per partecipare all'asta occorrerà depositare a titolo cautionale il 25% del prezzo base presso la Cancelleria.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Maria Paola Chiodi

Abbigliamento donna
Migliara ALESSANDRIA

CURTIS S.p.A. cerca
AGENTI MONOMANDATARI
DIVISIONE PROFESSIONALE per ALESSANDRIA CITTA' e PROVINCIA
L'AZIENDA OFFRE: corso di formazione, provvigioni sopra la media, alti premi ed incentivi.
SI RICHIEDE: età 21/35 anni, auto propria, iscrizione al Ruolo Agenti.
Inviare curriculum vitae per espresso o via fax a: CURTIS ITALIA S.p.A. Via Paleocapa, 7 - 20121 (Fax Linea Verde 1670-11260 - 1670-12260).

Concerto di parole

Paolo Conte a Valenza si «rivela» ai suoi fans

Ingresso libero domani per i fans di Paolo Conte che vorranno parlare con il loro beniamino

VALENZA. Una chiacchierata con Paolo Conte. E' la proposta per un sabato sera diverso dal consueto al Centro comunale di cultura.

L'appuntamento per gli estimatori del notissimo avvocato-cantautore astigiano è domani, alle 21,30, nella sala di piazza XXXI Martiri. Non ci sarà musica suonata, ma si potrà forse capire come, da quali sogni e pensieri bizzarri, nate canzoni come «Azzurro», «Onda su onda» e «Bartali», «Genova per noi», ormai entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

L'ingresso è libero, così come libera sarà la possibilità di porre domande e soddisfare eventuali curiosità, ma la «Conversazione di arte varia» sarà anche e soprattutto un'occasione offerta ai suoi fans per ascoltare infine Paolo Conte, così maledettamente taciturno in concerto, raccontare della sua musica, del grande amore per il jazz, dei suoi esordi, dei primi progetti.

Un modo per conoscere meglio, senza filtri, anche dal punto di vista personaggio che ha raggiunto, nel suo modo schivo e personalissimo, una popolarità di livello europeo e che dispone di una vastissima cultura non soltanto musicale.

[c. re.]

Sesso finto per gradire

Verbania, Franca Rame recita un'opera della famiglia Fo

VERBANIA. Franca Rame ha un pubblico affezionato, sul Lago Maggiore, e torna volentieri a Verbania per risaldare il legame. L'attrice sarà giovedì prossimo al teatro Vip con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che è una produzione della famiglia Fo al gran completo. Il testo è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare», scritto da Jacopo, figlio di Franca e Dario, che ne ha curato la regia.

L'ironica lezione di sesso, come è stato definito il monologo, ha provocato vivaci polemiche al debutto. In primo momento era scattato anche il divieto di assistere alla rappresentazione per i minori di 18 anni.

Sul fondale dipinto, che raffigura paradiso terrestre naif, Franca Rame parla del primo rapporto sessuale, dell'orgasmo, delle grandi e piccole differenze tra uomini e donne e delle mille sfaccettature che l'atto sessuale può avere.

Là prevendita è in alla cassa del teatro, da Music Club e Shelter a Intra, da Bolongaro a Stresa, al Club del Disco di Arona, da Amadeus e Musicheria a Domodossola, da Underground a Borgomanero, da Tu Dischi a Novara. I biglietti costano 32 mila e 27 mila lire, più 2 mila di prevendita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

[m. p. a.]

«Lezione» di Franca Rame sul

Expo-Bormida

Cairo, stasera «Sound Brasil»

CAIRO M. Oltre 35.000 mila visitatori in una settimana, stand espositivi, due ristoranti interni, una birreria stile western, sala spettacoli e gare di toro . E' la prima Expo della Bormida, che si tiene a Cairo fino a domenica in località Tecchio con il patrocinio de «La Stampa». Si di un'iniziativa che si ripeterà scadenza annuale. Ci sono 7 mila metri quadrati coperti, il pubblico può accedere con lo sconto usando il tagliando de La Stampa.

Questa in sala spettacoli, a ingresso gratuito, è previsto tutto esaurito. Ci sarà il complesso brasiliano «Sound Brasil», una ventina di ragazze bellissime e scatenate. **[e. m.]**

C'è Arbore

Con la musica napoletana

TORINO. Fresco del successo ottenuto al «Sistina» di Roma, Renzo Arbore approda l'11 aprile alle 21 al Colosseo di via Madama Cristina, circondato dalla nutrita Orchestra Italiana che rinfresca la tradizione della canzone napoletana. L'arrivo a Torino è preceduto dall'uscita del terzo album. L'operazione arboriana, per la verità, non convince tutti a causa della «rivisitazione» di certi brani in chiave sudamericana. Sta comunque di fatto che molti brani ritornano con l'estroso artista foggiano a una seconda vita e quindi il successo è assicurato. Prevendita Colosseo: 70, 60 e 50 mila lire. **[l. o.]**

Rock e blues

Asti, spettacolo al femminile

ASTI. Appuntamento un rock tutto al femminile domani alle 17,30 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), occasione della Giornata mondiale della gioventù. Protagonista sarà il complesso rock «Diapason» con il spettacolo «Idee in libertà».

Saranno proposti brani dall'ultima incisione, un'antologia di brani che uniscono il rock e il blues temi d'interesse sociale. Una parte concerto riservata a canzoni tratte dal repertorio «Gen». In ma ci saranno dieci strumentiste e una trentina di coriste. L'ingresso libero.

[ro. gi.]

«Il tacchino»

Ad Aosta il duo Tieri-Lojodice

AOSTA. «Il tacchino» Georges Feydeau Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice è la proposta teatrale della prossima settimana, calendario per la Saison culturelle.

La Comunità teatrale sul palco del Teatro Giacosa di Aosta martedì e mercoledì, alle 21, con una delle più diaboliche commedie di Georges Feydeau, per la regia Giancarlo Sepe.

Non la prima volta che la coppia Lojodice-Tieri porta in pièce del commediografo francese, riconosciuto come uno dei massimi esponenti del vaudeville. In passato fu un grande successo con «L'albergo del libero scambio». Anche «Il tacchino» ha come sfondo un albergo e precisamente la camera 39 dell'hôtel «Ultimus», dove l'autore si è divertito a far convergere tutti i personaggi, coinvolti in situazioni tragico-comiche e in equivoci dalla macchinosa complessità.

[sa. b.]

Tieri e Lojodice recitano Feydeau

Polche e mazurche

Ballo latino-romagnolo con l'orchestra Casadei

BORGOVERCELLI. Domenica, serata dancing Il Globo zona bivio Sesia con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Il grande complesso della tradizione italiana, nato con un repertorio tra sanguigni e rispanti walzer, polche e mazurche, ha saputo in questi anni rinnovare completamente il suo menù musicale, una nuova formazione giovane. La tendenza del capo-orchestra Raoul (che ormai manda sul palco nuovi talenti, riservandosi la parte del compositore e del direttore) si indirizza ora verso un genere di esecuzioni internazionali che vengono etichettate c musica da ballo latino-romagnola. E l'ultimo album registrato dall'orchestra intitola appunto «I solisti del "latino americano"».

La compagine capitanata da Raoul Casadei ha in programma un secondo tour negli Stati Uniti, dopo il ottenuto New York nel gennaio dell'anno scorso. **[g.bar.]**

Storie da guardare

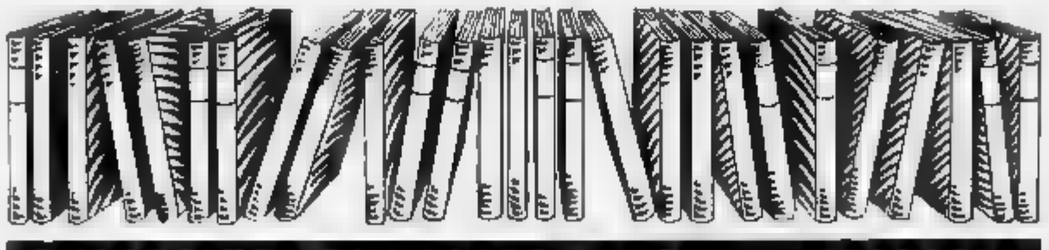
Cuneo, tre spagnoli con copertoni d'auto

CUNEO. Sono solo tre gli attori sulla scena, domani al Teatro Toselli, ma sembrano molti di più. Ognuno infatti nello stesso tempo fantasista, mimo, musicista, acrobata e anche un po' inventore di quel gioco di fantasia che è «Camera aria», lo spettacolo in cartellone, alle 21,15, per la rassegna «Alternativa».

Il «Chapertons Cómic Teatre», formazione spagnola che riunisce Jordi Bardavio, Carles Torrano e Ernest Turrados, ha scelto realizzare il spettacolo con materiale «povero» per eccellenza: copertoni d'auto tutte le dimensioni che vengono trasformati incessantemente sulla scena nei più svariati oggetti.

L'incredibile versatilità degli interpreti, che non hanno bisogno di parole per raccontare le loro brevi storie, fa animali, strumenti musicali, oggetti quotidiani che lo spettatore invitato riconoscere. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire. **[v. p.]**

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. e
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
volumi a L.

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

A
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L.

L'intera collezione 17 volumi è in vendita a L.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Fiorella Mannoia in concerto stasera al Comunale

Signora delle canzoni

Raffinata ■ passionale, è l'interprete preferita di De Gregori e Ruggeri. Si ripresenta agli alessandrini con i suoi nuovi successi

L'«intellettuale della canzone» Fiorella Mannoia raffinata interprete ■ canzoni scritte per lei ■ cantautori come De Gregori e Ruggeri, sarà stasera in concerto al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Ha detto della Mannoia uno come Franco Battiato, solitamente parco di complimenti: «Quante storie: in fin dei conti è solo bella, intelligente e ha un grande talento». Deve pensarlo così anche Jean Michel Folon, il grande illustratore bel■ che ha scelto l'interprete italiana per un singolare gemellaggio tra musica e pittura: in occasione del concerto della Mannoia di stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale saranno esposti nel foyer i ■ suggestivi «affiches».

Al pubblico sarà offerta un'occasione di ricordare la serata, con un libretto di sala che contiene testi delle canzoni e disegni di Folon. Nel suo concerto, organizzato dall'Ata in collaborazione con Radio West, la Mannoia ripropone quasi tutti i suoi brani più noti, in gran parte riarrangiati. Ampio spazio sarà riservato anche alle canzoni dell'album «Gente comune», che per ■ volta ha messo d'accordo critica e pubblico: forse perché «Crazy boy», firmata dall'emergente Samuele Bersani, ha goduto di un'imprevedibile promozione da parte delle radio private.

L'album contiene comunque vere gemme come «Giovanna d'Arco» di Francesco de Gregori e «L'altra madre» di Enrico Ruggeri: un'occasione ■ più per la Mannoia di proporsi come «intellettuale della canzone», etichetta che custodisce con orgoglio, forse perché raramente attribuita a chi ■ scrive le sue canzoni. C'è anche ■ brano, «O cu' do mundo», frutto di un interessante incontro artistico ■ Caetano Veloso, ■ in occasione di una sua tournée italiana ■ Gilberto Gil.

Nel recital di stasera, la Mannoia sarà accompagnata da ottimi strumentisti come Lucio Bardi e Piero Fabrizi (chitarre), Giovanni Boscariol (tastiere), Salvatore Corazza (batteria), Pier Michelatti (basso), Alessandro Simonetto (violino) e dalla corista Enza Kucic. Al botteghino ■ teatro sono ancora disponibili biglietti: costano 45 mila lire nel primo settore, ■ mila nel ■do. 30 mila in galleria.

Brunello Vescovi

Stasera a Casale e ad Alessandria

Musica sacra in cattedrale

Il tempo pasquale suggerisce ■ questi giorni la proposta di musica sacra. Anzi, spesso tocca proprio alle chiese ospitare questi spettacoli che, oltre a costituire un appuntamento artistico, sono anche un opportuno momento di edificazione e di meditazione.

Ecco dunque stasera alle 21, nella cattedrale di Sant'Evasio a Casale, l'esecuzione dello «Stabat Mater» ■ Giovanni Battista Pergolesi. E' l'opera ■ cra più famosa del musicista marchigiano, morto nel 1736 ■ soli ■ anni; sembra che l'opera fosse stata scritta presso la confraternita dei Cappuccini di■ Pozzuoli, dove il compositore si era ritirato sperando di potersi ■ della tubercolosi che lo aveva colpito.

La famosa sequenza sacra in latino ha ispirato molti autori, attratti dall'efficacia di un testo che poggia sul dolore e sullo strazio materno senza mai cadere nell'effetto gratuito. Naturalmente il ritmo costante dei versi ottonari fa il resto.

Lo «Stabat Mater» sarà eseguito da musicisti torinesi: la scuola di canto della prof. Luisella Ciaffi e l'orchestra del Conservatorio, ■ il coro degli allievi ■ Quinquennio sperimentale. Collaboratore al pianoforte Diego Mingolla. Inoltre saranno di scena due cantanti solisti, il soprano Marilene Squillari e il contralto Angelica Buzzolan, ■ l'organista Stefano Demichelis. Sul podio salirà Luciano De Grandis. Il concerto sarà preceduto da una presentazione di Paolo Ricagno.

Anche nella cattedrale di **Alessandria** ■ esegue stasera alle 21,15 ■ spettacolo ■. Si intitola «Il sacco di Sant'Agostino» ed è un «concerto ■ poesia ■ canto». Ne sono interpreti gli stessi autori: i poeti Corrado Ciciarelli e Aldino Leone ■ il musicista Mario Martinengo. La ■ si svolge nell'ambito della VII Biennale nazionale di poesia. Il titolo dell'opera si riferisce proprio a un sacco, nel quale Sant'Agostino ■ rinchiude a un certo punto, oppresso dalle sofferenze, quasi per fuggire dal mondo. Ma ■ futuro Padre della Chiesa troverà presto conforto nella fede ■ riacquisterà piena cittadinanza nella vita di tutti i giorni.

Il travaglio del Santo si snoda su ■ colonna sonora che Martinengo, titolare di una scuola musicale ad Alessandria, ha costruito con vari strumenti e riversato su nastro; egli ■ poi, con una particolare chitarra, può intervenire sullo svolgimento della partitura.

Sostanzialmente improntato all'ottimismo, «Il ■ di Sant'Agostino» fu presentato in anteprima a Piovera e successivamente è stato più volte riproposto ■ successo: tra l'altro anche a Pavia nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, dove Sant'Agostino è sepolto.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Pianista giapponese a Terzo

Stasera alle ■1, per «T■ musica», la pianista giapponese Tomoko Murakoshi ■ nella sala Benzi. [b. v.]

ROCK E DINTORNI

Alla ribalta i gruppi emergenti

■ all'Hokum di Cremoli■ suonano i Track 29: rock ■ country anglosassone e pezzi originali. Alla Niki's brasserie di Ventolina ■ Castelceriolo suonano i Cento per cento. Appuntamento col blues (ore 22,30) al Country bar di Novi ■ il cantautore novarese Federico Italiano. Per «Musicando», stasera al Valentia di Valenza suonano i Quarto potere di Novi e i Porte Cuzco ■ Casale. Al Maltese di Cassinasco un gruppo genovese al femminile: le Steel Drama. [r. al.]

TEATRO

Dickens in versione originale

Oggi alle ■ e alle 11,15, ad Alessandria la compagnia Palchetto stage rappresenta, ■ lingua originale, all'Alessandrino «A Christmas Carol» di Charles Dickens. [b. v.]

CIRCO

Il Tribertis debutta a Valenza

Con ■ spettacolo alle 21, il circo Tribertis debutta stasera sul piazzale della mostra orafa, a Valenza. [r. c.]

SPETTACOLO SCUOLA

Al mattino il film per ragazzi

La stagione Spettacolo scuola prosegue stamattina (ore 9,30) alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria con ■ film «La storia fantastica». [r. al.]

CINEFORUM

Ferrario, scrittore ■ regista

Al via a Voghera una tre giorni ■ spettacolo. Si comincia oggi alle 17,30 al Centro sociale di via della Repubblica ■ un'esposizione di video arte. Alle 18 verrà presentato il libro «Dissolvenza in nero» del regista Davide Ferrario che alle 21, al cinema Arlecchino, presenzierà alla proiezione del ■ film «Anime fiammeggianti». [d. sa.]

MULINO

Underground e progressive

Al «Mulino» di Borghetto Borbera si balla domani con Gianni Canova: il programma prevede musica underground e progressive.

PANTERA ROSA

Un sabato ■ «vip» con ■eppe

Prosegue alla Pantera Rosa di Acqui l'appuntamento dedicato al «Sabato vip» con il dj Beppe Campi.

■ ■

L'abito elegante è d'obbligo

E d'obbligo l'abito elegante nel «venerdì chic» del Paradiso In ■

■ ■

Stasera ■ riapre con Francesco

Riapre stasera l'Archivolto di Altavilla, con Francesco Pittaluga al mixer. Domani sceglie la musica Gianluca Piccinini; con Obe dj è assicurato lo spazio latino americano con ritmi che faranno divertire gli appassionati ■ musica etnica, di Castelletto d'Orba.

MASTER

Un weekend con i successi

Al Master di Bosco Marengo si balla nel weekend con Cucky e Franco Tanca.

PROXIMA

Al mixer ci sono Alex e ■

Al Proxima di Gavi, ■ Alex e Miki, la musica è «commercial-progressive».

CLUB CASTELLO ■

I Cavoli Amari sono ■ vivo

«Underground night» stasera al Club Castello in di Tortona; domani suonano i Cavoli Amari.

LE ROTONDE

Ritmi caraibici ■ Cubalibre

Musica latino-americana stasera alle Rotonde ■ Garlasco: l'animazione è dei Cubalibre.

PALLADIUM

■ consolle c'è Dobrilla

Al Palladium di Acqui, stasera si balla con Dobrilla, domani la serata ■ animata dai Bon bon; domenica «Anni 60, 70 e oltre» con il Papaja show.

HOLLYWOOD

Funky, step e culturisti

Domani, all'Hollywood di Castello d'Annone, «Sòmatos party»: funky, step ed esibizione della culturista Nina Sabella.

FELLINI

La ■ night di Jacobucci

Nella one night underground di stasera al Fellini di Tortona il guest dj è Ivan Jacobucci.

■ ■

Un toro ■ in pista

«Rodeo party» con il toro meccanico stasera all'Ok Pontechino, sulla statale Acqui-Genova: ■ premio un soggiorno in Italia o all'estero.

IMMAGINE

Musica firmata Angelo Maizzi

Stasera, all'«Immagine club» di Pozzolo, la musica è firmata Angelo Maizzi.

Domani al mixer è Roby Laisalle.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sostiene Pereira.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Léon** Or.: ■,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■.30. *Sala 2.* **Prêt-à-porter.** ■.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
■ c. Sommeiller ■ t. 561.7190. **Amata immortale.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL ■ ■ ■ 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0733. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0733. **Prêt-à-porter.** Or.: ■ 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650 7109. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** ■.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE ■ ■ ■ **...lio di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. ■ **...ne Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 18; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23 **Léon** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87. **Buon compleanno ■. Grepo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 ■. 812.5096. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Un eroe borghese.** ■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** ■.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,40; 22,40.
■ 1 v. Arsenale 31, tel. ■. **Nat.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **R■ zioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOS! via XX Settembre 15, ■. 531.400 **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. ■. **■ morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ■.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro ■ di G. ■. Turno D. ■ Campanella dir. Con M. Dragoni, R. Raimondi, D. Galvez Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ■ 13/16,50 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Pza Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma ■ (orario 12-18, ■ riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62. Ultime tre giorni.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 3 recite! Stasera ore 21 Raffella De Vita in Vipera con Adriano Pellegrin. ■ Primavera: 7 spettacoli a scelta: ■ brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,15 **Disco television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 *Primo Festival degli Autori.* **Il club dei suicidi**, film
24 — **Speciale con ■**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,50 **Ivanhoe**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20,30 **Oceano rosso**, film
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
23,49 **■ end**, rubrica
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20,30 **La città domanda... risponde...**
22 — **Hot Rod**
24 — **Nite video**
1 — **MTV speciale**

Telecity

19,30 **Punto alle 6**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Scusi dov'è il west?**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel ■**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**

Primantenna Supersix

■ — **Al bar della pista**
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego ■ accomodi**
0,15 **■ di mezzanotte e dintorni**
■ — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv

19 — **Top model**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Knights and warriors**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,00 **Florence Nightingale**, film
5 — **Zapping**

Quinta ■

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
■
20,30 ■ **massias**, film
22 — **Fuoriditesto** ■, ■ show sportivo
24 — **Blue jeans**, ■
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv - Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**, cartoni
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **L'amante scomoda**, film

Rete 9 Tai

19 — **Vita da chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton di■ barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ■ ■**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business ■**
20,■ **Piazza affari**
21,45 **Business News**
22 — **Fatti ■ ■**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

18 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **L'isola del tibro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
■ - **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, ■
1,15 **Ninotchka**, film
3 — **Ivo & Rolando show**

■ Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Film**
22,45 **Canavese notizie**
■ — **Notturno**

Telesubalpina

19 — ■ ■ ■ **La festa dei giovani**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sorella India**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Action terror**, ■
22,40 ■ **■ ■ ■

A POZZOLO

DAL 3 AL 15 APRILE

Ecco alcuni esempi

LATTICINI

Yogurt int. frutta 125x8 "DANONE"
~~L. 6.950~~ sc. 25% **L. 5.200**

Mascarpone gr. 250 "STERILGARDA"
al kg. L. 8.400
~~L. 2.850~~ sc. 26% **L. 2.100**

Burro "MANDRIE" gr. 250
al kg. L. 7.520
~~L. 2.900~~ sc. 35% **L. 1.880**

Caprice De Dieux gr. 200
al kg. L. 16.750
~~L. 4.800~~ sc. 30% **L. 3.350**

"PHILADELPIA" gr. 62.5x2
kg. L. 14.000
~~L. 2.350~~ sc. 32% **L. 1.590**

Fruttolo misto gr. 50x6 "NESTLÈ"
al kg. L. 9.000
~~L. 3.400~~ sc. 20% **L. 2.700**

SURGELATI

Zuppa del casale gr. 450 "FINDUS"
kg. L. 5.333
~~L. 3.250~~ sc. 26% **L. 2.400**

Fior di nasello gr. 300 "FINDUS"
al kg. L. 16.167
~~L. 6.490~~ sc. 25% **L. 4.850**

Patate bastoncino kg. 1 "ARENA"
~~L. 3.950~~ sc. 25% **L. 2.950**

SALUMERIA

Prosciutto crudo trancio "PIANELLESE" al kg.
~~L. 16.900~~ sc. 20% **L. 13.500**

Involtini farciti gr. 200 "GIESSE"
al kg. L. 9.000
~~L. 2.600~~ sc. 30% **L. 1.800**

Lasagne gr. 250 "NONNA AMELIA"
al kg. L. 7.600
~~L. 2.900~~ sc. 34% **L. 1.900**

Pasta sfoglia gr. 230 "BUITONI"
al kg. L. 9.565
~~L. 2.980~~ sc. 25% **L. 2.200**

PANETTERIA

Diavoletto "AIA" al kg.
~~L. 6.980~~ sc. 30% **L. 4.880**

6 uova dono del mattino "OVOMATTINO" 70/75
~~L. 1.400~~ sc. 21% **L. 1.100**

BEVANDE

Acqua min. nat./ gas "LURISIA" lt. 1,5
~~L. 650~~ sc. 30% **L. 450**

Pinot Chardonnay "LA CACCIATORA" cl. 75
~~L. 3.900~~ sc. 20% **L. 3.100**

BEVANDE

Pinot rosa "LA CACCIATORA" cl. 75
~~L. 3.900~~ sc. 20% **L. 3.100**

Freisa "LA CACCIATORA" cl. 75
~~L. 3.900~~ sc. 20% **L. 3.100**

Moscato "LA CACCIATORA" cl. 75
~~L. 3.900~~ sc. 20% **L. 3.100**

Chianti DOCG "LA CACCIATORA" cl. 75
~~L. 3.560~~ sc. 25% **L. 2.650**

BEVANDE

"COCA COLA" lt. 1,5
~~L. 2.150~~ sc. 25% **L. 1.600**

ALIMENTARI

Tortellini "BARILLA" gr. 500
~~L. 6.100~~ sc. 20% **L. 4.880**

Olive snocc. "SACLÁ" duo gr. 345x2
~~L. 4.400~~ sc. 25% **L. 3.300**

Funghetti "SACLÁ" gr. 290
~~L. 5.250~~ sc. 30% **L. 3.670**

FINALMENTE

PASQUA

IL RISPARMIO È LA NOSTRA SORPRESA

ALIMENTARI

Giardiniera "SACLÁ" duo gr. 350x2
~~L. 3.270~~ sc. 25% **L. 2.450**

Carciofini tagliati "SACLÁ" gr. 285
~~L. 4.690~~ sc. 25% **L. 3.500**

Pan Carrè "PARMALAT" gr. 330
~~L. 1.080~~ sc. 30% **L. 750**

Patatine "SAN CARLO" gr. 345
~~L. 2.790~~ sc. 20% **L. 2.230**

Patatine "SAN CARLO" Rodeo standard gr. 180
~~L. 2.100~~ sc. 20% **L. 1.680**

Uovo latte "PERNIGOTTI" Uowatch gr. 175
~~L. 21.000~~ sc. 35% **L. 13.650**

Uovo fondente "LA SUISSA" gr. 470
~~L. 14.500~~ sc. 50% **L. 7.250**

Colombadoro al cioccolato "MELEGATTI gr. 1000
~~L. 10.400~~ sc. 33% **L. 6.950**

MACELLERIA

Braciole di suino al kg.
~~L. 9.690~~ sc. 16% **L. 8.100**

Costine di suino al kg.
~~L. 5.690~~ sc. 16% **L. 4.800**

Polpa coscia bovino adulto al kg.
~~L. 16.000~~ sc. 10% **L. 14.400**

TAGLIO RARO

Bresaola punta d'anca Pozzoli
~~L. 48.400~~ sc. 20% **L. 38.600**

Camoscio d'oro al kg.
~~L. 19.900~~ sc. 18% **L. 16.300**

Prosciutto crudo Parma al kg.
~~L. 34.200~~ sc. 16% **L. 28.800**

ORTOFRUTTA

Banane al kg. **L. 2.190**

Kiwi al kg. **L. 1.670**

Fragole al kg. **L. 4.500**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

LUNEDI 14.00 - 20.00

SABATO 9.00 - 20.00

Offerta valida dal 3/04/95 al 15/04/95. Salvo esaurimento scorte ed invendute. Effettuata con autorizzazione del Comune competente Ex Legge N. 60 del 19/1/95

CENTRO COMMERCIALE i Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Caloroso appello del presidente ai tifosi in vista del delicato confronto con lo Spezia

Amisano: «Vorrei lo stadio gremito»

Momento decisivo per restare fuori dai playout

ALESSANDRIA. Scatta il conto alla rovescia per un'altra gara-verità: domenica al Moccagatta arriva lo Spezia, squadra coriacea e ben impostata in ogni reparto dal tecnico Onofri. Per i mandrogni non ci sono alternative: bisogna assolutamente vincere. L'Alessandria deve infatti evitare di dover agli ultimi incontri per uscire fuori dalla calde della classifica, ma deve anche rimediare allo scivolone della gara d'andata, recuperata l'8 dicembre e vinta dai liguri per 3 a 2. Ai bianconeri, che hanno un buon ruolino di marcia in questa stagione, occorrono appena due punti gare da disputare sono sette) per la certezza matematica di stare fuori dai playout. Dallo scorso settembre è questo l'obiettivo fissato dal presidente del club bianconero al tecnico e alla squadra. E l'obiettivo è stato praticamente centrato, vi che basteranno due pareggi per cogliere la salvezza.

Certo è, che la compagine ligure scenderà sul terreno del Moccagatta disposta a concedere regali. Nelle gare esterne ha ceduto l'intera posta in sole quattro occasioni, pareggiando sei volte e vincendo i restanti tre incontri. Un ruolino di tutto rispetto che Motta ha bene a mente, che non lo condiziona. Il tecnico, infatti, è convinto di poter ottenere il risultato pieno, «se la squadra riuscirà ad esprimere il suo vero potenziale, noi a comandare le danze - spiega - per il divertimento del pubblico presente sugli spalti».

E a proposito di tifosi, ancora una volta il presidente Amisano lancia un appello: «L'Alessandria ha bisogno del calore del suo pubblico. Non penso sia sufficiente il tepore della primavera che avanza. Ci vuole il sostegno della curva, anche degli altri settori. E questi ultimi sono stati semideserti. Ho fiducia in questa squadra, un po' meno nell'imprenditoria locale. Se ora anche i tifosi cominciano a disertare il Moccagatta, potrei a fine stagione decidere di lasciare davvero la guida del club. Ai grigi legato da un amore profondo, ma il calcio di terza e quarta serie è una industria perenne deficit e come tale gestita, ossia con la collaborazione di tutti: imprenditoria locale, enti e sostenitori».

Piero Abrate

Caloroso appello ai tifosi grigi da parte presidente Gino Amisano: «Vorrei vedere una volta tanto stadio gremito». Un contro lo Spezia allontanerebbe spettro del playout. All'andata si imposero i liguri per 3 a 2

SPORT FLASH

CALCIO

Numerosi anticipi nei diversi tornei Uisp

Serie d'anticipi Uisp. Alle 21 si disputano Anspi Cassano - Bistagno, Cerro - Girasole, Motor bike - Arezzoli, Roccagrimalda - Bovio, Croce Verde ovadese - Silvanese, Mornese - Autobella Cestari, Polizia penit. Voghera - Scuola polizia, Real Junior - Alta Val Borbera. [r. c.]

CALCIO

Castelnovese vincente con il Portotravaglia

Nel torneo raffa, la Castelnovese si è aggiudicata per 2 a 1 in trasferta il match di andata con il Portotravaglia: Scaffino si è imposto per 15 e nell'individuale ha contribuito con Delfanti e Ballo al successo nella gara a terne. Domani si gioca il ritorno a Volpedo. [b. v.]

JUDO

Beltrame è ammesso ai campionati italiani

Enrico Beltrame andrà alla finale degli Italiani juniores. Il judoka del Ginnic Valenza ha ottenuto il posto alle qualificazioni di Torino. [r. c.]

Due anticipi

Novese di scena con il Verbania

Il tecnico Gianfranco Stoppino ha divorziato dalla Fulvius. Il suo posto è stato preso da Silvano Gorani

Tre partite del girone A, nel campionato regionale d'Eccellenza, state anticipate a questa venerdì. Sono Libarna-Borgomanero, Verbania-Novese e Asti-Omegna, che avranno inizio a 20,30. Se doveva giocare anche quarta, Casale-Derthona, che però è slittata a domenica. L'anticipo di setasera è dovuto alla partecipazione della rappresentativa piemontese al Trofeo Franchi, che si svolgerà a Termoli, in Molise, sino al 19 aprile. Per la nostra provincia, convocati il casalese Marco Varzi, Francesco Menditto della Fulvius ed Enrico Morando del Libarna. L'Asti ha invece tre convocati, uno il Borgomanero e uno pure la compagine del Verbania.

La notturna potrebbe giovare alle alessandrine, impegnate contro formazioni di alta classifica a regalare altre soddisfazioni ai supporter di Libarna e Novese.

Verbania-Novese. Per la Novese, scocca l'ora della verità. L'undici biancoceleste si gioca allo stadio «Dei Pini» il Verbania tutte le chances di promozione al Campionato nazionale dilettanti. Non è una partita facile, e i padroni di casa scenderanno in campo con l'intento di cancellare la sconfitta di domenica con l'Oleggio, che è costata il primo posto in classifica. Ma la Novese ha le carte in regola per tentare il «colpaccio». Già all'andata, Pastorino e compagni fecero soffrire i locali, che strapparono a fatica l'1-1. Stasera, l'allenatore Traverso dovrebbe schierare la formazione che ha battuto il Trino. L'unica novità potrebbe costituita dal rientro di Fenoglietti, al posto di Boella. Gozzoli, che ha scontato il turno di squalifica, in panchina. In campo: De Pra, Siri, Quartino, Ravera, Fenoglietti (Boella), Spaviero, Carbone, Meta, Petrini, Pastorino, Megna.

Libarna-Borgomanero. Galvanizzato dal pareggio al «Coppi» di Tortona, il Libarna prova a fare lo sgambetto a un'altra «big» del girone, il Borgomanero. C'è da vendicare la sconfitta dell'andata, ma è anche necessario inanellare punti per tenere lontane le squadre in lotta per la salvezza. L'allenatore Agosti potrebbe apportare qualche variazione all'undici che ha bloccato il Derthona. In attacco, ad esempio, Nagliato dovrebbe essere preferito a Macchione. A centrocampo, invece, Trecate e Ubertelli sono in ballottaggio per la maglia numero dieci. Probabile formazione: Cravero, Piu, Roveda, Scaramaglia, Vivarelli, Bordini, Goggero, Pautrè, Bizzarro, Trecate (Ubertelli), Nagliato.

Casale-Derthona si disputerà regolarmente domenica, alle 16. «Varzi non rientra nella "rosa" della prima squadra - spiega l'allenatore Fabio Felisatti - così l'anticipo è stato annullato e forse è meglio così. Tra l'altro, Varzi si è infortunato alla caviglia destra ma parteciperà ugualmente alla trasferta. Intanto, l'allenatore della Fulvius Gianfranco Stoppino ha lasciato la società: «Il mister chiedeva garanzie per il prossimo anno che noi non ci siamo sentiti dare - chiarisce il presidente Gilberto Preda -. La squadra è affidata all'allenatore della juniores Silvano Gorani». [r. al.]

SPORT BABY

Tre tennisti del futuro alla corte di Albertazzi

La squadra del Csc Orti che ha vinto il campionato piemontese InterSat. Da sinistra: Andrea Bonaffini, Paolo Genta e Marcello Garavelli con il professor Gianni Albertazzi

I bravi i minitennisti del Csc Orti: sui campi del Tc Piazzano di Novara hanno vinto il campionato piemontese InterSat, sconfiggendo la formazione di . La competizione ha un nome da satellite: in realtà le Sat le scuole di addestramento tennis dirette da maestri federali e l'iniziativa del comitato regionale della Fit serve a tastare la situazione.

La formula prevede un doppio due incontri singolare, in cui sono impegnati un under 10 e due under 12. Per la squadra del Csc Orti sono in campo Andrea Bonaffini (classe 1983), Paolo Genta (1984) e Marcello Garavelli (1985): il loro maestro è Gianni Albertazzi, vero gentleman della racchetta a cui devono molto sia Cristiano Ceratti che Fabio Beraldo, ultimi prodotti del vivaio alessandrino.

Al campionato piemontese InterSat, nato dalle ceneri del vecchio Trofeo Strobino, hanno partecipato circa 70 scuole: la selezione è avvenuta prima in un girone di qualificazione, poi attraverso un tabellone a eliminazione diretta: Nella prima fase, i ragazzini del Csc Orti hanno eliminato i coetanei del Tennis club di Rivoli e di Alba Marina, poi hanno superato (sempre col punteggio di 4 a 1) Tc Beinasco, a Cassano Spinola, e infine il Tc Piazzano.

Il risultato assume particolare significato se si pensa che al Csc Orti l'attività è ferma dal giorno dell'alluvione, che ha distrutto la copertura pressostatica e devastato campi e strutture: solo in questi giorni il presidente Luciano De Giorgi ha confidato di nutrire finalmente un filo di speranza sul prossimo avvio dei lavori.

Nel frattempo, Albertazzi si è caricato i ragazzini sull'auto e ha proseguito gli allenamenti a Cassine, Lobbi e, ultimamente, al Centro sportivo del rione Cristo. Uno sforzo che non si è dimostrato vano.

Il più giovane del trio è Marcello Garavelli, che ha imparato l'abbicci del tennis con il papà: Albertazzi dice che ha buone doti naturali e affonda già i colpi senza paura. Sbagliando un po' meno, potrà fare il salto di qualità.

Paolo Genta, al primo nella categoria Under 12, è il più precoce dei tre: il suo approccio col tennis è avvenuto a 4 anni e mezzo, e da allora è cresciuto molto sul piano tecnico. Per Albertazzi deve lavorare molto sul piano atletico; quest'anno, in cui affronterà gare a squadre, campionati e tornei, sarà per lui una piccola prova del fuoco.

Infine, Andrea Bonaffini: con il gioco brillante e d'attacco; potrebbe essere la promessa che molti attendono. Intanto la Federazione l'ha invitato a gareggiare in un importante torneo under 12 a Napoli. Come dire: «Datti da fare, ti stiamo tenendo d'occhio». [b. v.]

NUOTO

Dopo il titolo nazionale gli alessandrini vincono in regione

Scintille dalle Fiamme Oro

Esordienti e Ragazzi hanno primeggiato nel tetrathlon e nel salvamento
In grande evidenza Barbara Bindella, che ha stabilito 3 primati italiani

TORTONA. Le Fiamme Oro Alessandria hanno vinto i campionati regionali primaverili Esordienti-Ragazzi di tetrathlon e staffetta salvamento, svoltisi a Tortona. In vasca 162 atleti, in rappresentanza di 15 società piemontesi. Una vittoria col botto, che segue di una settimana la conquista di titolo più prestigioso, quello tricolore, ottenuto a San Benedetto del Tronto, davanti all'elite del nuoto italiano, espresso da 48 società.

«Un risultato possibile dalla passione dei nostri istruttori - spiega il maresciallo Edoardo Guiberti, responsabile tecnico della squadra - e dai costanti allenamenti a cui i ragazzi si sottopongono, con impegno e dedizione».

La parte del leone l'ha fatta una quindicenne Viguzzolo, punto di forza delle Fiamme oro. «Barbara Bindella ha ottenuto 4 titoli tricolori - rivela Guiberti -. Nel nuoto con sottopasso, nel percorso misto, nel trasporto manichino con pinne e nella finale del pentathlon». E le Fiamme Oro, da soli 6 anni in attività, hanno colto l'alloro più ambito, con la conquista del primo posto.

Logica quindi, l'affermazione Tortona, dove Barbara Bindelli ha continuato a stupire, arpionando 3 nuovi primati italiani: nei 100 con sottopassaggi, nel tempo di 1'06"6; nel percorso misto, in 38"2 e nella classifica del tetrathlon, che ha fissato su punti 3489,21. E' andato molto bene anche il Derthona nuoto, quinto assoluto, davanti a Rari Nantes Acqui.

Nella graduatoria Esordienti, il club tortonese è secondo e precede le Fiamme Alessandria e il Novi nuoto. Il Derthona è primo assoluto tra gli esordienti femmina, davanti alle Fiamme oro e alla Rari nantes di Acqui Terme. Tra i Ragazzi, le Fiamme sono seconde e precedono Ra Acqui (quarta) e Novi nuoto (settimo). Tra le ragazze, il primato è ancora del gruppo alessandrino, al settimo posto quello novese.

In centro, sullo scalino più alto del podio la giovane Barbara Bindella

In campo individuale, Stefano Longhi del Derthona, ha vinto in 31"30 il nuoto sottopassaggi (esordienti), davanti al compagno di squadra Gianluca Messina (33"). Anche in campo femminile, l'affermazione è andata ad un'atleta tortonese Simona Zanfavaro, che ha conquistato l'oro. Sul podio, Maria Elena Malaspina e Assunta Ridella (Derthona), classificatesi nell'ordine. Tra i ragazzi, Marco Affricano (Derthona) è secondo, davanti a Salzano D'Angelo (Fiamme). Tra le ragazze, Barbara Bindella ha stabilito il primato italiano, davanti a Valentina Lugano (Derthona). Nel trasporto del manichino, successi di Daniele Battegazzore e Barbara Bindella mentre la Malaspina è seconda. Nel lancio del salvagente, vittorie di Greta Codogno (Novi) e Barbara Bindella. Nel percorso misto, ancora sugli scudi Stefano Longhi ed Elena Malaspina (Derthona) e la Bindella. Nella staffetta con manichino, due argenti dovuti alle Fiamme Alessandria, sia in campo maschile, sia femminile. [r. c.]

MOTORI

Il crossista s'impone a Castelnuovo

Enrico Eco vince l'Interprovinciale

CASTELNUOVO B. Ancora un trionfo per l'alessandrino Enrico Maria Eco, che si è aggiudicato il campionato Interprovinciale di motocross (categoria Junior Nazionali) disputato al crossdromo di Castelnuovo Bormida. Il portacolori del «Motoclub Corsico» di Valenza, in sella a Yamaha, ha dominato la gara fin dai primi giri, staccando nettamente il compagno di club Paolo Pampuri e i temuti astigiani Riccardo Traverso e Luca Scillo, che si sono classificati nell'ordine. Ora, per Eco si spalancano le porte del Campionato Europeo 125, che comincerà a maggio. Ma l'anno «da» al pilota alessandrino anche le scuderie che partecipano al Mondiale: non è dunque escluso un suo esordio a sorpresa nel torneo iridato.

D'altra parte, Eco si è già dimostrato competitivo a livello assoluto nella recente prova di Asti, in cui ha lottato alla pari con i «big» del motocross internazionale, ed è finito fuori gara solo a causa di problemi meccanici. Nel campionato Interprovinciale di Castelnuovo, si sono distinti altri centauri della provincia. Il cassanese Bruno Parodi ha vinto la corsa riservata ai Promozionali Junior 250, mentre il tortonese Paolo Pasotti è il novese Yves Valenza hanno ottenuto il primo e il secondo posto nella Promozionale Mayor-Open 125-250, al termine di un duello spettacolare, che ha entusiasmato il pubblico presente.

Infine, terzo posto per un altro cassanese, Enrico Baiardi, tra gli Junior Promozionali 125. E' stato preceduto da un soffio dagli astigiani Alessandro Tardito e Lorenzo Bongiovanni. [m. d.]

Alla Supercup Mora è sesto

NOVI. Sulla dei successi di Enrico Maria Eco, altri piloti della provincia si segnalano in ambito nazionale. E' il caso del tortonese Marco Mora, del novese Marino Allegro, del casalese Massimo Lusardi e dell'alessandrino Stefano Bianchi, che sono stati ammessi al «Yamaha motocross Supercup», il prestigioso trofeo organizzato dalla casa giapponese per scoprire talenti e lanciare nelle competizioni mondiali. I partecipanti gareggiano infatti su moto identiche e solo l'abilità del centauro permette di fare la differenza in pista. La prima prova del circuito è è svolta in Umbria, a Castiglione del Lago, e i risultati per i quattro «moschettieri» alessandrini sono stati confortanti.

Hanno superato con disinvoltura le batterie di qualificazione, e hanno avuto accesso alla finale, in cui Marco Mora ha conquistato il sesto posto assoluto, dopo aver occupato a lungo le posizioni di vertice. Ottima performance anche per Marino Allegro, che si è classificato 14°, ma è giunto secondo nella categoria d'appartenenza. Stefano Bianchi e Massimo Lusardi hanno invece «navigato» nelle retrovie, anche a causa di noie meccaniche. Bianchi ha concluso la finale al 28° posto, a un giro di distacco dal vincitore, Sandro Garofani, del «Motoclub Vasanello». Lusardi si è purtroppo ritirato nel corso del secondo giro. [m. d.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 7 APRILE SERA FRANCO BALLISTI
SABATO 8 APRILE SERA PAOLO DORIA
DOMENICA 9 APRILE POMERIGGIO ALESSANDRO SERA MAURO RIZZI
SABATO DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 11 APRILE LA TROUPE
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Centro Grafia Abbonamenti

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

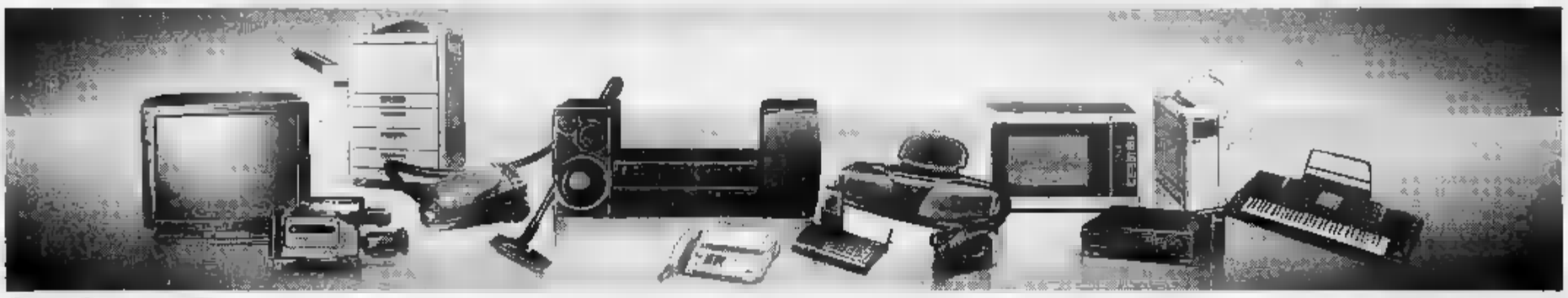
E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



02-67072556

Panasonic
The way ahead.

PRIME CINEMA

«La morte e la fanciulla», con Ben Kingsley e Wilson

Polanski, l'ossessione

Weaver, potente eroina stuprata

Una scena di «La morte e la fanciulla»: Polanski ha realizzato un film intrigante come un thriller che, pur giocato abilmente su qualche spunto suggestivo, non tradisce l'atmosfera claustrofobica e surreale del dramma

DIMENTICARE? Coltivare il dolore? Perdonare? Vendicarsi? Con «La morte e la fanciulla», portato nel giro di pochi anni sui palcoscenici di mezzo mondo (in Italia l'ha diretto e interpretato il compianto Giancarlo Sbragia), il cileno Ariel Dorfman ha voluto esprimere, ispirato dal dramma del suo Paese, il dilemma di chi, dopo la caduta di una sanguinaria dittatura, tenta di chiudere i conti con il traumatico passato. E se l'ambientazione è sudamericana, anche l'Europa avrebbe abbastanza cadaveri nell'armadio da poter fare da plausibile sfondo al diabolico triangolo messo in scena.

Imprigionata, torturata e stuprata ai tempi della dittatura militare, Paulina, quindici anni dopo ancora riesce a conciliarsi con la vita; nominato presidente di una commissione che dovrebbe indagare sui crimini del trascorso regime, il marito Gerardo reputa giunto il momento di voltare pagina. Il terzo personaggio è un ospite occasionale, il medico Roberto Miranda, nella cui auto Paulina crede di riconoscere quella del suo aguzzino di allora. Nella villa isolata sulla scogliera dove i coniugi Escobar vivono, la donna sottopone a processo il presunto seviziatore: il quale legato a una sedia e sotto la minaccia di una pistola, proclama la propria innocenza, mentre il legalitario Gerardo è costretto ad assumere la parte di avvocato di un individuo che magari ha davvero violentato sua moglie.

Attratto da un testo molto in sintonia con le sue ossessioni, Roman Polanski ha realizzato un film intrigante come un thriller che, pur giocato abilmente su qualche spunto suggestivo, non tradisce l'atmosfera claustrofobica e surreale del dramma: grazie alla esalte nella superlativa fotografia di Tonino Delli Colli. Memore dei precedenti ruoli di virago vendicatrice una potente Sigourney Weaver regala alla eroina una tensione a fior di pelle di animale ferito; l'ambiguo Ben Kingsley tiene sulla corda lo spettatore sulla sua identità di vittima o di carnefice e Stuart Wilson è il migliore di tutti come uomo lacerato fra il desiderio di verità e la voglia di non diventare prigioniero del passato.

Alessandra Levantesi

LA E LA FANCIULLA
di Roman Polanski
con Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson
Produzione anglo-francese
Genere: drammatico
Cinema: **Romano** di Torino; **Mignon** di Milano; **Roma e Quirinetta** di Roma

Parla il regista, che ha prodotto il film di Cappelletti

Salvatores: ci servono favole

«E' nostro dovere fornire ai più giovani la possibilità di realizzare progetti: alla mia generazione non capitò»

Gabriele Salvatores

ROMA. Provare a fare un cinema diverso, che proponga storie nuove, lontane dalla realtà italiana e raccontate secondo moduli inediti, magari in forma di favola accade in «Viva San Isidro», opera prima del regista bolognese Alessandro Cappelletti. Secondo Gabriele Salvatores, che ieri ha presentato a Roma il film tratto dal libro di Pino Cacucci «San Isidro Futbol», questa potrebbe essere una delle strade da seguire nel campo della produzione cinematografica: «E' volontà della Colorado Film produrre anche opere che non siano dirette da me. Penso che, per chi ha già trovato uno spazio di autonomia, sia un dovere dare ad altri la possibilità di realizzare progetti. Vorremmo, come hanno già fatto autori quali Moretti e Rizi, andare avanti su questo terreno, naturalmente lasciando la libertà più ampia a chi fa i film, evitando di indicare qualsiasi tipo di "linea" e di creare quindi dei prodotti-cloni. C'interessa, invece, dare voce a storie che normalmente in Italia vengono poco raccontate. Stiamo leggendo copioni di altri registi per individuare elementi "atipici"; mi piacerebbe continuare a produrre un tipo di cinema che in genere stenta a vedere la luce».

Uno dei problemi più grossi dell'ultima generazione di registi italiani, osserva Salvatores, è nel fatto che hanno avuto padri». I maestri del nostro cinema, sostiene l'autore di «Mediterraneo», «non hanno avuto figli in senso cinematografico», hanno cioè allevato una generazione di oredi. «Il risultato - dice Salvatores - è che noi stiamo imparando a fare cinema sulla nostra pelle, cioè offrendo noi stessi agli altri la possibilità di provare, di affermarsi».

Il nome di Gabriele Salvatores è stato citato in questi giorni in un ambito diverso dal cinema: secondo alcune notizie il regista sarebbe entrato a far parte della squadra dei sostenitori del «Telesogno» di Michele Santoro e Maurizio Costanzo. L'interessato sorride, e precisa col suo tono lieve: «Oggi andrò ad ascoltare al Teatro Parioli che cosa diranno i promotori del progetto e ci vado proprio perché di "Telesogno" ancora non c'è nulla. Non so chi dovrebbe dare il denaro, da dove dovrebbe arrivare la pubblicità, quali dovrebbero essere i direttori... Però credo molto nella possibilità di creare una televisione effettivamente diversa, pur che l'area progressista abbia avuto finora la grande responsabilità di considerare la tv un bene non culturale e di lasciarlo, quindi, ad altri. E' un bene se adesso si è capito che è invece importante interessarsi di tv».

(f. c.)

Pienone per la Guzzanti all'Hiroshima, in una performance da cabaret

Sabina, mille facce in un libro

Presentato il suo «Mi consenta una riflessione»

TORINO. Senza trucchi, nasi posticci, parrucche, quasi non la riconosci. E' un po' più piccola di come te l'immagini dalla tv, esile. Dolce, e persino timida. Eppure, come da copione, appena sale sul palcoscenico si trasforma. E non in un solo personaggio, in tanti.

Sabina Guzzanti, classe 1963; era l'altra sera all'Hiroshima per presentare il suo «Mi consenta una riflessione», di Baldini & Castoldi. Un libro sulla cui copertina troneggia un'immagine del Cavaliere: non quello vero, beninteso, ma il Berlusconi cui ci ha abituato «Tunnel» l'anno scorso, quello che Guzzanti aveva proposto nel programma di Raitre e che allora, ricorda, «venne vietato: per molte puntate non ho potuto più farlo».

Sabina Guzzanti ha riunito all'Hiroshima in via Belfiore una vera e propria folla

Il libro, cui è allegato un cd di canzoni, è pensato come un manuale che lo stesso leader di Forza Italia dedica ai progressisti, per insegnar loro l'arte della «politica di mercato»: perché, confessa, «se mi viene a mancare un straccio di opposizione la mia immagine di premier democratico, soprattutto all'estero (che è più esigenti), va a farsi friggere...».

Così, accompagnati da un'ingenuo «giornalista Fininvest», sfilano i personaggi dell'Italia di oggi: la psicologa della Usl, la tossica, la cantautrice raccomandata, la casalinga. Sono le mille facce di Sabina, viste in tv e a teatro, che il pubblico, foltissimo e allegro, richiede a gran voce. E lei interpreta e racconta, del momento difficile (in tv non c'è più spazio per la nostra comicità, e persino la canzone Sarmino "Troppo solo", che parla di fogioli, viene censurata alla radio), dei progetti futuri (un film, chissà). E il fascino della serata sta lì, in questo continuo passare dal personaggio alla persona, che intravedi sotto la finzione: sana, pensosa, interessante.

(cr. c.)

UNITREND

La serietà di Giordano vieni a toccarla con mano!

Camera da letto completa. Struttura noce, frontali giallo primula o tutto noce.
Versione con letto in
L. 2.650.000
Versione con letto imbottito completamente sfoderabile
L. 2.950.000

Salotto angolare 180x270 completamente sfoderabile
L. 1.170.000

Soggiorno componibile (misure: 294x56x218) compreso di tavolo quadrato libro 100x100 e 4 sedie. Disponibile con frontali noce, verde o avorio
L. 2.750.000

giordano arredo

"Un nostro esperto, gratuitamente a casa tua, per consigli e ambientazioni di cucine e armadi su misura"

"IVA, trasporto e montaggio compresi"

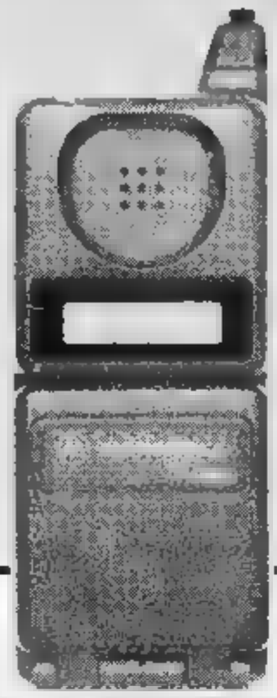
FELETTO CANAVESE (TO) Tel. 0124/490561•490586

OGGI E DOMANI, IN VIA GORIZIA 58, GRANDE DIMOSTRAZIONE

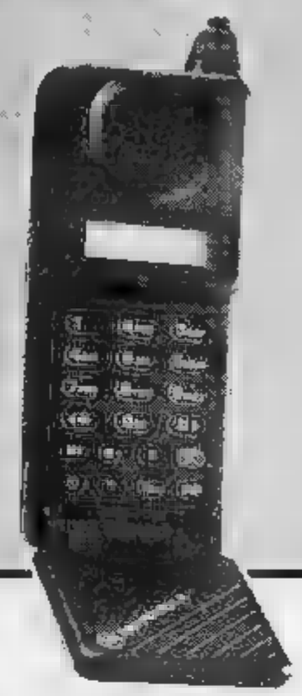
MOTOROLA

DAY

CLASSE E CONVENIZA EXTRA LARGE

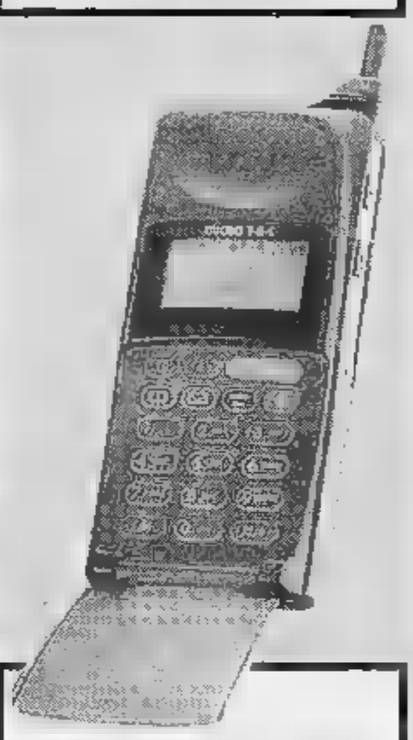


FLIP PHONE

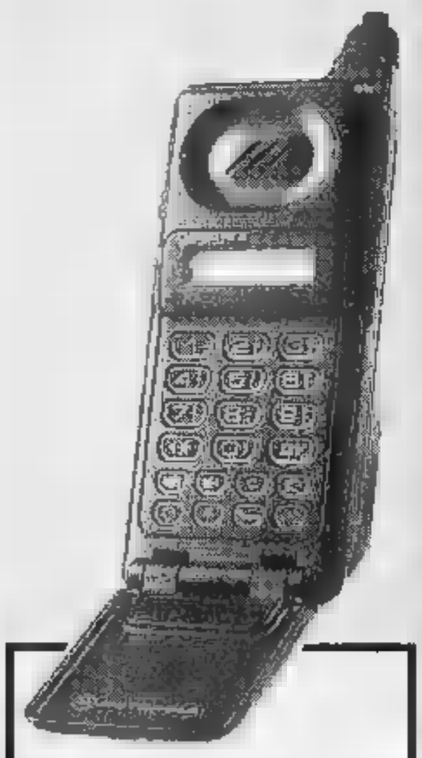


CLASSIC

STORNO



MICRO TAC 8200 G.S.M.



MICRO TAC II

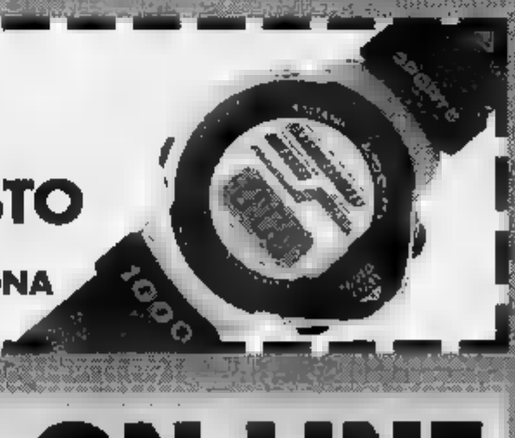
I VANTAGGI
(SOLO OGGI E DOMANI)

- PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI
- DIMOSTRAZIONI E PROVE PRESSO LO STAND MOTOROLA VIDEURO
- REGALI PER TUTTI

MICRO TAC ELITE

OROLOGIO DIGITALE IN OMAGGIO SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

UNO PER RAGIONE SOCIALE O SINGOLA PERSONA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



CONVENIENZA ON LINE

VIDEURO

VIDEURO

TORINO - VIA GORIZIA, 58 - Telefono (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
ZONA SANTA RITA (entrata ■ parcheggio interno, via Mombasiglio 79)

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero ricevere ulteriori informazioni su CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)**
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994 .. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento
Contrassegno con addebito maggiorato forfettario indicato in "Edizioni La Stampa Spa"
** I possessori delle edizioni 1992 e 1993 avranno, inviando un primo coupon come prova d'acquisto i bollini di istruzioni, potranno acquistare il CD ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I bollini di istruzioni verranno inviati insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.
Via
N. CAP.
Città
Tel.
Firma
Per informazioni
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
LA STAMPA
SCS

Lire 24.650.000*. Il Mercedes che hai sempre voluto, è arrivato.

Sabato 8 e domenica 9 aprile vi aspettiamo allo Sprintertime.

*Modello 208 D telaio 30, IVA e messa su strada escluse.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin

Nuovo Sprinter. Si sceglie col cuore, con la testa e con le tasche.

GIOCATTOLI
PRIMA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

bike
mobili da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59

Venerdì 7 Aprile 1995 n. 81

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il commento dei giudici e di chi svolse le indagini sul «caso» di Eliseo Jorioz

Quei testimoni dell'ultima ora

Il presidente della corte che decise la prima condanna: «Siamo convintissimi di quello che decidemmo». Gli investigatori: «Perché le nuove dichiarazioni non vennero fatte allora?»

AOSTA. Due sentenze di condanna e una d'assoluzione. Eliseo Jorioz è stato ritenuto colpevole dell'omicidio dei genitori dalla corte d'assise di Aosta e dalla corte d'assise d'appello di Torino. Poi l'accoglimento da parte della Cassazione delle istanze della difesa. Infine l'assoluzione nuovo da parte della corte d'assise d'appello di Torino. Perché per un caso così delicato prime due sentenze state completamente ribaltate?

Domenico Cuzzola era il presidente della corte d'assise d'Aosta che la sentenza di condanna di primo grado. Qual parere sull'assoluzione dell'altro giorno? «Il parere della corte d'assise è trascritto nella sentenza - risponde il giudice -. Abbiamo ampiamente motivato quella sentenza. Siamo convintissimi di quello che abbiamo deciso».

«Ora ci so questi fatti nuovi, per incomprensibili perché sono apparsi dopo tanto tempo - aggiunge il giudice -. E' evidente che noi ci siamo basati su quanto ci era stato esposto. Aspettiamo di leggere la sentenza della corte d'assise d'appello di Torino; può darsi che ci convincerà del contrario. credo di no».

I nuovi elementi emersi e le nuove testimonianze. Se fosse stati raccolti prima, le cose sarebbero andate diversamente? «All'epoca c'erano elementi tali che hanno fatto condannare Eliseo Jorioz da due corti - dicono alla squadra mobile della questura di Aosta -. Poi sono cite due nuove testimonianze che prima non c'erano. Perché sono saltate fuori ora? Perché dopo 4 anni vengono fuori risvolti nuove dichiarazioni che a ha fatto? Quelle testimonianze le abbiamo lette su "La Stampa". Se fossero state fatte all'epoca, magari le cose sarebbero cambiate. Nessuno ci venne a dire niente allora. Inoltre bisogna tenere conto delle perizie in cui andati distrutti la parte di maglione macchiato e capello». «Comunque, bravo l'avvocato difensore - aggiungono -. Ma se lo scopo era la rapina, perché abbiamo trovato decine di milioni nel cassetto del comodino?»

Ad Aosta l'accusa venne sostenuta dal procuratore Luigi Schiavone. «L'indagine stata fatta, seria, a largo spettro - conferma -. Ora, se leggendo questa sentenza ci accorgeremo che è emerso qualcosa di nuovo, le indagini riprenderanno. A rigore no; tutto è stato tastato, checché ne dica la difesa. Certo, si può fare un "plebiscito" quando succede un fatto. Abbiamo sentito le persone che ritenevamo utili per le indagini. Di più non dico perché abituato a rispettare le sentenze».

Giorgio Macchiavello

Il procuratore Luigi Schiavone

Il giudice Domenico Cuzzola

Eliseo Jorioz il giorno dopo il suo ritorno nel villaggio di Champex (FOTO SALVATO)

Ha 3 anni ed è malata di leucemia

Raccolte di fondi per Charlotte

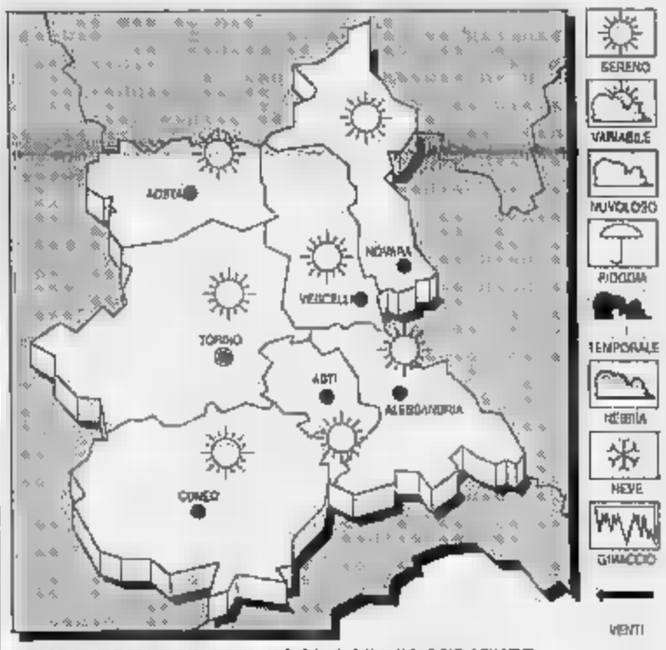
SARRE. E' partita gara di solidarietà» per aiutare Charlotte Lo Bue, 3 anni, di Sarre, malata di leucemia e ricoverata all'ospedale Gaslini di Genova. Ieri la Pro loco, in collaborazione l'amministrazione comunale di Sarre, ha deciso di cominciare una raccolta di fondi in favore della famiglia della piccola, in precarie condizioni economiche. La stessa iniziativa è stata assunta ieri dal «Caffè Aubert» di Aosta.

Il padre di Charlotte, Benedetto, ha un lavoro saltuario da piastrellista, mentre mamma, Katia Luboz, è bidella, ma non di ruolo e rischia, con le assenze per restare vicina alla figlia, di perdere il posto perché ha diritto all'aspettativa.

A Sarre la raccolta di fondi in favore della bimba malata si svolge nella saletta comunale dalle 17 alle 19 e, la domenica, dalle 10 alle 12. Per chi fosse intenzionato ad aiutare la famiglia Lo Bue, c'è un terzo punto di raccolta: il Bar «Chez Pession» di fronte all'ospedale, gestito da Lucia Satti, madrina della bimba. Nel locale sono già stati raccolti 2 milioni, utilizzati per le prime spese di soggiorno a Genova. Charlotte è ricoverata dal 22 marzo, è stata sottoposta a chemioterapia, ma le cure sono ancora molto lunghe e costose.

Charlotte Lo Bue, 3 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense dopo il tramonto. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; foschie e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI AOSTA
Max: 24; min: 5 media: 14
FA
Max: 12; min: 3; media: 7

IN PIEMONTE
Torino 24,2; Alessandria 18; Asti ; Cuneo 13; Novara 21; Vercelli 17.

Gli agenti della Polstrada di Pont-Saint-Martin hanno trovato un «Ducato» rubato

Sulle tracce dei ladri di camion

Dalle impronte, gli investigatori potrebbero risalire ai responsabili dei furti avvenuti in Bassa Valle e ad Aosta. Intensificati i servizi di pattuglia sulle statali e sulle autostrade per Torino e per il Bianco

BRISSOGNE. Ora qualche piccola traccia c'è, per indagare e risalire alla misteriosa organizzazione che sta rubando a ritmo vertiginoso camion e furgoni ad Aosta e dintorni. La traccia l'ha trovata pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che mercoledì alle 15,30 stava controllando la zona campagna attorno a Brissogne. In una piazzola gli agenti hanno trovato un furgone Iveco «Ducato», in buone condizioni, targato Aosta. Era l'ultimo «colpo» messo a segno dalla «banda dei furgoni» sabato pomeriggio.

Ma in Media e Bassa Valle c'erano molte pattuglie della polizia. I ladri, intimoriti, hanno preferito abbandonare il furgone e fuggire su un'auto «pulita». Ma il fallimento del furto, oltre a far ritornare nel garage del legittimo proprietario il «Ducato», ha consegnato nelle mani della polizia elementi considerati «interessanti», tracce trovate sul furgone che potrebbero aiutare la Polstrada a risalire agli autori dei furti.

Da novembre a oggi spariti oltre 25 autocarri, per un valore di centinaia di milioni. Dell'inchiesta non trapela alcun particolare. Sta lavorando anche la polizia scientifica, che è intervenuta per rilevare le impronte digitali lasciate dai ladri all'interno del «Ducato». Ora è cominciata una paziente ricerca negli archivi della polizia, per tentare di dare un nome a quelle impronte trovate.

E poi, gli agenti della Polstrada di Pont-St-Martin, stanno indagando «qualche particolare trovato nel furgone, che potrebbe rivelarsi importante». Il «Ducato» è di proprietà di un artigiano di Aosta. E' stato rubato in via Innocenzo Papa V. Il «Ducato» è stato ritrovato da agenti impegnati in un servizio di polizia giudiziaria. Dopo notizie dei ripetuti furti di camion e autocarri, sono stati intensificati i controlli, prestando particolare attenzione ai furgoni fermati durante i posti di blocco.

Questo perché la maggior parte dei furti è stata fatta nelle notti tra il sabato e la domenica, quando polizia e carabinieri sono impegnati nei controlli «antistrage». I proprietari dei camion di solito si accorgono del furto lunedì mattina, così la denuncia e la relativa nota di ricerca arrivano in ritardo. Per i ladri è facile uscire dalla Valle d'Aosta e rivendere i furgoni chissà dove.

(s. ser.)

La polizia stradale di Pont-St-Martin sta indagando sui furti di camion in Valle

IL CASO

I GIUDICI DIVIDONO LA MONTAGNA

La parte alta ed incolta è della «municipalité», l'altra dei «bourgeois»

Zermatt, il Cervino dimezzato

Già pronte le richieste di affitti miliardari

ZERMATT. Ha vinto il popolo, la borghesia stata sconfitta. Come nelle antiche rivalità feudali, come nelle più recenti rivoluzioni. Ma oggi di mezzo non ci sono salari operai da fame e nemmeno orari di lavoro più lunghi. Sul piatto della bilancia c'è il Cervino, una delle montagne più famose del Mondo e, di conseguenza, fonte miliardaria di ricchezza. Dopo 20 anni, è finita la «battaglia» legale tra «borghesia» di Zermatt e «municipalità». Sono stati proprio questi ultimi a vincere.

L'altro giorno a Losanna il tribunale federale svizzero (la più alta istituzione giudiziaria elvetica) ha deciso che il Cervino, nella parte più alta e incolta, è di proprietà della municipalità e dei «bourgeois». Finisce così una delle legali più insolite della storia giudiziaria svizzera. E ancora più insolito è stato l'inizio di tutta la vicenda. Un cittadino di Zermatt, certo un «borghese», si era detto stufo di pagare la vedere i «bourgeois» sfruttare i terreni pubblici, come il Cervino, raggranellando miliardi a palate.

Perchè, come quasi sempre accade, alla base di tutto ci sono gli interessi economici. Miliardi, non somme poco conto. Sulla parte più alta del Cervino, versante svizzero, ci sono gli impianti di sci che funzionano tutto l'anno. E le famiglie di «bourgeois» hanno su quei ghiacciai anche alberghi, ristoranti, bar. Gli investimenti fatti sulle nevi eterne del Cervino ammontano a oltre 100 miliardi. Per questo la frangia più ricca ed esclusiva della società di Zermatt ha avviato una interminabile battaglia legale.

I «bourgeois» rivendicano la proprietà del Cervino fin dai tempi del Medioevo. Ma ora tribunale ha chiuso la questione: fin dove cresce erba vale la proprietà privata, oltre è tutto di dominio pubblico. Prime conseguenze: gli affitti e le tasse che dovranno pagare i «borghesi» Zermatt per aver costruito strutture in alta quota, su terreni ora diventati comunali. Il processo ha costituito un precedente inedito sotto il profilo giuridico. Un tempo le montagne non avevano proprietari, oppure nessuno rivendicava diritti su ghiaccio o roccia. oggi a mila metri ci sono funivie, attività commerciali, interessi turistici miliardari. Montagne soldi, che devono essere regolamentate.

Stefano Sergi

Un'immagine del versante svizzero del Cervino che è stato «dimezzato» dai giudici federali elvetici

La **FI.MU. Srl**, con l'obiettivo di incrementare i volumi di vendita attraverso la corretta gestione della contrattualistica locale l'ottimale diffusione delle iniziative speciali, valorizzando l'immagine delle testate affidatele, **RICERCA** per le zone della Valle d'Aosta

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari sui quotidiani:
LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta e altre TUTTOSPORT

richiedono: forte motivazione alle vendite con attitudine lavorare per obiettivi, buona cultura generale, capacità di comunicativa dinamicità, auto propria, iscrizione Enasarco.
Si offrono: provvigioni ed incentivi commisurati alle reali capacità, inserimento in un settore dinamico e gratificante.
assicura la massima riservatezza.

Scrivere se veramente interessati a:
FI.MU S.r.l.
Direzione del personale
citando riferimento FB/95
Località Amérique, 95
11020 QUART (AO)

All'ospedale di viale Ginevra è stata istituita una nuova Unità operativa

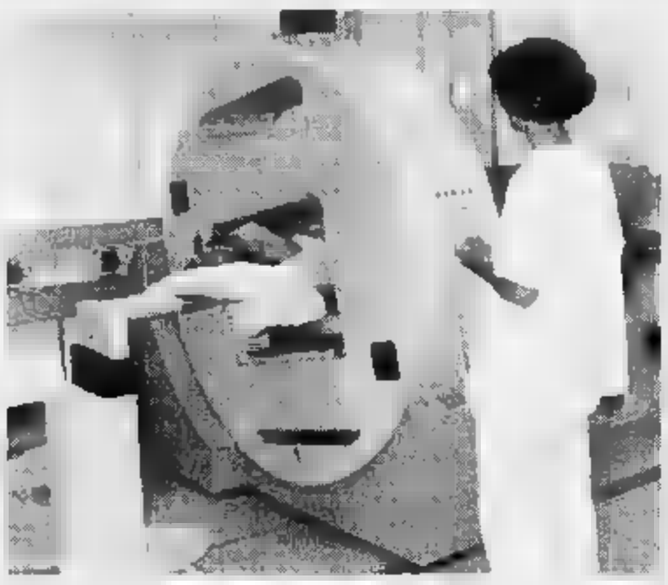
Medicina nucleare, attese ridotte

Il primario: «Il servizio è stato dotato di nuove strutture che ci consentono di dimezzare i tempi degli esami». L'obiettivo è arrivare ad avere anche ad Aosta la «marcatura di elementi cellulari»

AOSTA. «Medicina nucleare», un termine difficile da valutare. A metà tra la medicina e la fisica. Da alcuni anni esiste un reparto con questo nome anche all'ospedale di Aosta, ma pochi sanno in cosa consista l'attività della medicina nucleare. Alla fine del 1993 sono iniziati i lavori di sistemazione dei locali assegnati alla nuova Unità operativa, di recente sono conclusi la verifica e il collaudo.

Dario Cantalupi, primario dell'Unità operativa, dice: «Ho passato i miei ultimi 26 anni ad occuparmi di medicina nucleare. Che cosa fa. Quello che significa. Ancora ho difficoltà a trovare la risposta giusta per spiegarne la funzione. E' una specialità medica riconosciuta come autonoma. Usa sostanze radioattive nella diagnosi, nello studio e nella terapia di molte malattie. Per lavorare si usano attrezzature all'avanguardia come la gammacamera che fornisce immagini tridimensionali del cervello o del cuore. Si può così osservare il cervello che pensa o il cuore quando pompa. E' la visualizzazione della biochimica nel vivente».

Nel 1994 sono stati fatti oltre 7800 esami dei quali 6100 «in vivo» cioè con iniezione di traccianti radioattivi rispetto ai 5000 del 1993) e 1700 densitometrie cioè senza traccianti.



Una delle apparecchiature in dotazione all'Unità operativa di Medicina nucleare

Ma cosa significa, per i valdostani questa nuova struttura? «Rappresenta un miglioramento globale del servizio - spiega Cantalupi -. Poi una riduzione dei tempi di attesa per interni e esterni e dei tempi di acquisizione delle indagini. Prima per una scintigrafia ci voleva un'ora. D'ora in poi basteranno circa minuti».

Oggi le attese sono, in media, di per le indagini con traccianti e 4 mesi per le densitometrie. L'obiettivo, a breve, è di dimezzare questi tempi, far il confort dei pazienti e, in futuro, «arrivare alla marcatura di elementi cellulari - conclude Cantalupi - per i quali oggi i valdostani devono ancora recarsi in sedi extraregionali».

[a. bl.]

Una raccolta di firme per il nuovo ospedale

AOSTA. Ed ecco spuntare di nuovo il problema: ospedale oppure ospedale ristrutturato? Lo spunto viene dalla proposta di un gruppo di sanitari del presidio ospedaliero che nei giorni scorsi hanno lanciato l'idea di una raccolta di firme-petizione a favore dell'ospedale nuovo.

Primo firmatario dovrebbe Roberto Giornetti, cardiologo: «Non ne possiamo più di promesse e rinvii. Viviamo quotidianamente le difficoltà di operare in una struttura che ha fatto il suo tempo. Basta fare un giro nei reparti per accorgersi che mancano gli spazi. Ristrutturare per garantire la fase di transizione da oggi a quando avremo una nuova struttura è certamente utile e indispensabile, ma non vorremmo che con questa si perdano altri anni inutilmente».

Prima riunione, giovedì scorso, nella sala d'attesa della piastra. Una decina di partecipanti. Secondo incontro, ieri pomeriggio, sempre negli spazi sociali della piastra e fuori orario di servizio. Il comitato promotore sta crescendo. Oggi tra i tre presidi ospedalieri (Aosta, Beauregard ed ex Maternità) la Regione dispone di 516 posti letto. Con i lavori di ristrutturazione in corso certamente molti meno.

Ma anche considerandoli nelle loro totalità, non sarebbero sufficienti a garantire idonee risposte alle esigenze della popolazione valdostana. E' uno dei motivi per i quali si allungano le liste di attesa per ricoveri e interventi. L'assessorato regionale alla Sanità ha più volte ribadito il convincimento che prima di parlare di un ospedale bisogna raggruppare in un'unica struttura i di esistenti. Di più non è dato sapere. Certo è che non si può pensare di far rientrare le attuali tre sedi nel «contenitore» di viale Ginevra. Allora è verosimile l'ipotesi di un ampliamento verso via St-Martin de Corléans, un «braccio» perpendicolare all'ala nuova e probabilmente anche una sopraelevazione dell'ex Maurizione. [a. bl.]

DALLA VALLE

Due interventi l'elicottero della protezione civile

La Protezione civile ha soccorso ieri mattina con l'elicottero due persone, entrambe ricoverate poi in ospedale ma in condizioni non gravi. Il primo intervento alle 7,30 al rifugio Benevolo. Un turista svizzero, Erik Alexander Detmer, 28 anni, di Berna, ha avuto una crisi diabetica. Alle 11,30 secondo intervento dell'elicottero, sulle piste di sci di Cervinia. Gabriella Salvatori, anni, di Genova, ha riportato contusioni a una gamba.

Mostra di strumenti concerto del Trouveur

Il salone delle manifestazioni della biblioteca «Duc» ospita oggi alle 20,30 l'inaugurazione dell'esposizione intitolata: «L'accordéon expositions», organizzata in collaborazione con i «Trouveur valdotèn». Seguirà un concerto del gruppo folcloristico. La mostra resterà aperta fino al aprile.

La presentazione del programma della Consulta

Domani alle 15, nella sala delle manifestazioni palazzo regionale, sarà presentato il programma dele manifestazioni della Consulta comunale per attività culturali 1995.

AOSTA

Un incontro sulla riabilitazione del cardiopatici

L'unità operativa di cardiologia dell'ospedale regionale, l'assessorato regionale alla Sanità, ha organizzato per domani alle 8,30 nelle sale dell'ex maternità, un incontro sul tema: «Riabilitazione cardiopatico: obiettivi, potenzialità e risultati». E' prevista la partecipazione di esperti del settore che illustreranno «le attuali problematiche e il grado di evoluzione raggiunto in tema di riabilitazione cardiologica».

AOSTA

Tecniche di coltivazione del bonsai

«Bonsai arte natura» è la mostra che verrà allestita nella sede del Circolo Cogne in corso Battaglione, domani domenica. L'esposizione è stata organizzata dal Bonsai club Valle d'Aosta. Il pubblico potrà vedere gli istruttori mentre impostano alcune piante bonsai.

Un comitato per il «no» al referendum sulla Mammì

E' costituito in Valle il «Comitato per il referendum tv», presieduto da Leonardo La Torre. Il comitato sarà presentato domani alle 10,30 al caffè Nazionale di piazza Chanoux.

NUOVA AUTO

Lo spider «Barchetta» della Fiat

Come da tradizione l'ultima produzione Fiat è stata presentata al presidente della giunta regionale e al sindaco di Aosta. Nella foto Dino Viérin, con Pierre Noussan (della Sicav) e Giovanni Paternolli (della Nuova Auto Alpina), vicino allo spider «Barchetta»: motore 1800 a 16 valvole, 130 cavalli e oltre 200 kmh. L'ultima nata di casa Fiat sarà nelle concessionarie della Valle sabato e domenica.

Dal '95 un piano con gli obiettivi e i destinatari dei fondi

Regione, 200 milioni l'anno per i Paesi del Terzo Mondo

AOSTA. Una lunga e dettagliata relazione della consigliera verde Secondina Squarzino e una breve comunicazione dell'unionista Marco Bavastro, hanno fatto da preludio, nell'ultimo Consiglio regionale, all'approvazione (astenuto il solo consigliere dell'uv Emilio Rini) degli «Interventi regionali per la cooperazione, la pace e lo sviluppo».

L'occasione fornita dalla proposta di legge del consigliere Edoardo Bich, ha detto Secondina Squarzino, «offre l'opportunità di affrontare temi relativi alla pace, alla solidarietà, alla cooperazione i Paesi in via di sviluppo». La situazione, ha detto la consigliera Squarzino «è drammatica. Su miliardi di persone che vivono sul pianeta Terra, un miliardo e mezzo vivono meno di un dollaro giorno e non dispongono di acqua potabile, mentre 500 milioni malnutriti».

Situazione più drammatica, ha aggiunto Dina Squarzino, «se si osservano le condizioni di vita, o meglio, di non vita, di donne e bambini. Cinquecentomila donne muoiono ogni anno per cause legate alla maternità. Quattordici milioni bambini muoiono ogni anno di malattie perfettamente evitabili. In Brasile ci 400 mila bambini abbandonati per strada e ogni giorno ne vengono uccisi 4. In Thailandia, Srilanka e Filippine circa mila bambini si prostituiscono».

Secondina Squarzino

Questo, ha detto ancora la Squarzino, «mentre 1/5 della popolazione mondiale, e tra questi ci anche noi, controlla e gestisce l'85 per cento delle ricchezze del globo». Questa legge serve per indicare procedura chiara per definire, dove, come e con chi la Regione, attraverso il Comitato regionale per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, attua iniziative di aiuto». Ogni anno verrà formulato un programma in cui si indicherà con chiarezza quali obiettivi si intendono perseguire, dove si intende operare e quali interventi. L'intervento finanziario previsto dalla legge è fissato in 200 milioni annui e dal prossimo anno «gli oneri potranno annualmente rideterminati con la legge di approvazione dei singoli bilanci». La legge, ha concluso la Squarzino «vuole tradurre nelle istituzioni proprio quella generosità la popolazione valdostana dimostra nelle sue scelte private». [a. c.]

I sindacati

«Più equità nelle leggi sulla »

AOSTA. Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil prendono posizione sulla questione dell'edilizia residenziale pubblica. In un comunicato, i sindacati attribuiscono «un ruolo importantissimo all'edilizia residenziale pubblica, sia come risposta sociale ai problemi delle fasce più deboli sia in funzione di calmieratore del mercato privato degli affitti».

I sindacati ritengono che sia necessario il loro contributo perché «i disegni di legge sulla vendita degli alloggi di proprietà pubblica e sulla modifica della legge che regolamenta l'ingresso e l'affitto delle di edilizia residenziale pubblica, contengano maggiore equità, coniugando in maniera equilibrata socialità, redditività e qualità». I sindacati «respingono l'impostazione regionale sull'aumento dei canoni che ha come parametro il numero dei Cgil, Cisl, Savt e Uil e le associazioni degli inquilini valutano opportuno che sul problema delle sia istituito un Osservatorio permanente».

Per il contratto

Sciopero di 4 ore alla Stet

AOSTA. Saranno in sciopero oggi per 4 ore i lavoratori telefonici delle aziende del gruppo Stet. I sindacati di categoria rivendicano «l'apertura di tavolo di trattative sul contratto di lavoro per tutte le aziende del settore, comprese le aziende del telefono cellulare, per affrontare i processi di riorganizzazione». I lavoratori telefonici sono contro «le iniziative unilaterali aziendali messe in atto in questi ultimi giorni, e la pretesa della Telecom Italia - dicono i sindacati - di prevedere, in poco più un biennio, una riduzione di organico che si aggira intorno al 20 per cento, pur in presenza di un "trend" aziendale più che positivo».

I lavoratori della sede regionale ex Sip ora Telecom hanno già dovuto mettere in atto azioni di lotta per bloccare un processo di ridimensionamento della sede. Per le organizzazioni sindacali «sono una radicale modifica delle posizioni Telecom possono rendere possibile la definizione, in un clima di confronto costruttivo».

LETTERE AL GIORNALE

Qualche chiarimento sui medici dello sport

In seguito alle numerose richieste di chiarimenti pervenutemi in tema di accertamenti per la tutela sanitaria sportiva agonistica, tengo a precisare quanto segue. Il protocollo di intesa per il rinnovo dei servizi di Medicina dello Sport, stipulato tra Coni e Fnomceo, prevede che «gli accertamenti per l'idoneità alla pratica agonistica debbano essere assolti dai servizi pubblici diretti da medici specialisti in medicina dello sport e dagli studi privati di specialisti in medicina dello sport, accreditati dalle Regioni». Inoltre «gli studi privati non possono gestiti (art. 1 legge 23/11/39 nr. 1815) da persone giuridiche». L'accreditamento è fatto in base a criteri predefiniti dalle regioni, circa i requisiti organizzativi, professionali e strutturali degli studi stessi. Le nuove normative non prevedono convenzioni. Al momento attuale in Valle d'Aosta l'Istituto radiologico valdostano risulta convenzionato ma ditato, mentre gli studi privati (come quello del sottoscritto) possono rilasciare certificazioni che hanno a tutti gli effetti valore medico legale. Comunque in tempi brevi gli accreditamenti con adeguamenti della legge regionale alla normativa nazionale proposta dal protocollo di intesa consentiranno di individuare chiarezza dove in Valle d'Aosta potranno essere fatti gli accertamenti di idoneità allo sport agonistico.

Roberto Vallet
Specialista in Medicina dello Sport - Ordinario Fmsi

Su quella strada i carabinieri c'erano

Mi dispiace contraddire Vittorio Colombo Masserano che lamentava la mancanza delle forze dell'ordine domenica marzo sulla strada per Cervinia. Essendoci anch'io in quell'interminabile coda posso testimoniare che i carabinieri erano presenti in ben 2 punti: nei 2 tornanti di Antey e all'incrocio semaforo di Châtillon. Una volta tanto diamo Cesare quel che è di Cesare.

Lucia Fazari, Brissogne

UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3011
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/36.855
Soccorso alpino 34 983;

TURNO

Aosta: *Cri* (0165) 551.664/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
on: (0125) 300.243

TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

TURNO

Domenica 9 aprile 1995

Fina, via Clavalité; Montashell, Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Fina, **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Issogne:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montashell; **Verrès:** IP

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807054

POLIZIA STATO

(0165) 23711
(0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Federico Trisoldi; Stefano Ramundo.

Si sposeranno. Fabrizio Bertino con Paola Vicquéry; Roberto Goi con Cristina Fassino; Gian Luca Franceschini con Bernardetta Ronchiati.

Morti. Arcangelo Avenoso, 53 anni, pensionato, Aosta; Serafino Mechet, 73 anni, pensionato, Saint-Denis; Angela Lois Castain, anni, pensionata, Saint-Pierre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

La Salle. Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale discutere 11 argomenti, tra cui: mutuo per il recupero delle ex di Derby, richieste di residenti per lavori, adesione alla banca Credito cooperativo del Monte Bianco, mutuo per sistemazione legna e rete idrica nelle frazioni.

Aosta. Sono state concesse sovvenzioni per 905 milioni, per rimborsare interessi su prestiti contratti per ristrutturazioni centri storici.

Aosta. E' stato affidato il progetto rilevamento dell'inquinamento atmosferico di Aosta, nell'ambito di un piano triennale ambientale.

Jovençan. Sono stati concessi dalla Regione 101 milioni per lavori manutenzione idraulica lungo la Dora Baltea, a Jovençan e Aosta.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le foto di Decadenda

La galleria d'arte Unicum di passaggio Folliez 4/bis, iniziativa dell'Arci Valle d'Aosta, ospita fino al maggio la mostra fotografica «Decadenda», alla sua seconda edizione. Sono esposte circa 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

DONNAS

La storia dei Signori di

Oggi alle 21 secondo appuntamento con il ciclo di conferenze sulla storia della Bassa Valle d'Aosta, organizzato dalla biblioteca comunale. Stasera ci sarà Joseph-Gabriel Rivolin, direttore dell'archivio storico regionale. Parlando in francese, spiegherà «La Seigneurie de Bard au des XII et XIII siècles». Il terzo incontro sarà martedì Marco Cuaz, ricercatore Storia del società europee all'università di Torino. Parlerà sul tema: «Il ruolo del Monte Rosa nella nascita e nello sviluppo del turismo in Bassa Valle d'Aosta». Gli incontri si svolgono nella sala della biblioteca comunale, in piazza XXV aprile 4, nell'edificio delle scuole elementari. L'ingresso è libero.

CHARVENSOD

Conferenza su «I ghiacciai»

La biblioteca comunale, nell'ambito degli «Avvenimenti del venerdì», ospita oggi il terzo ciclo di conferenze sul tema: «Territorio e ambiente naturale». Alle le classe 2ª della scuola media Pont-Suaz parlerà sul tema: «I ghiacciai». Interverrà anche la docente Augusta Vittoria Cerutti.

AOSTA

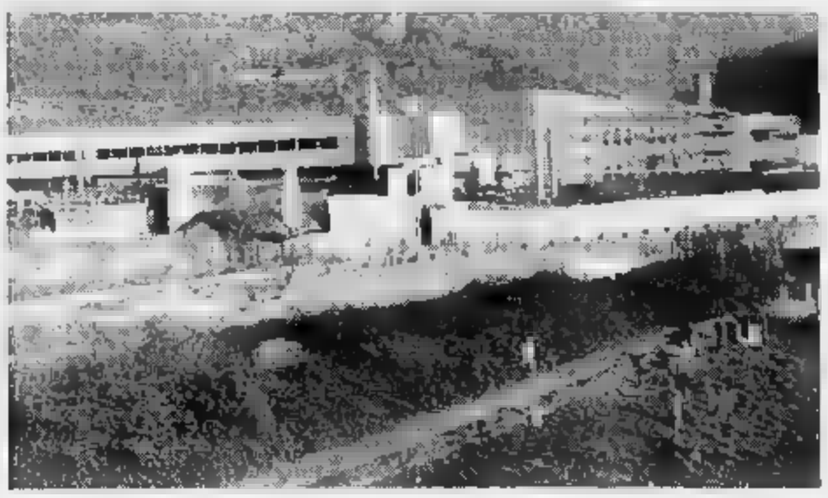
Lezione per commissari di rally

Stasera ultimo appuntamento con corso per commissari percorso di rally organizzato dall'Aci (automobil club Italia). La lezione sarà alle 21, nella sede Aci regione Borgnalle, ad Aosta. Per informazioni telefonare all'ufficio sportivo Aci, al numero 0165/262208.

Pont, avviata da pochi giorni la produzione nel nuovo stabilimento

La Converter è in attività

Cinquanta i valdostani assunti dopo i corsi di formazione. L'azienda fa capo alla Tecno Jolly di Settimo Torinese, leader nel campo degli imballaggi flessibili. Le prospettive



Lo stabilimento Converter di Pont-St-Martin costruito in soli tredici mesi ed entrato in produzione da pochi giorni

PONT-SAINT-MARTIN. La Tecno Jolly di Settimo Torinese, azienda leader nel degli imballaggi flessibili, ha aperto il nuovo stabilimento Converter nella industriale di Pont-St-Martin su di un'area di metri quadrati. Una cinquantina i valdostani assunti dopo i corsi di formazione a cui si aggiunge il personale tecnico arrivato da fuori Valle. Le due grandi rotative, a 10 e 8 colori, in produzione da pochi giorni.

La Converter, che utilizza le tecnologie più avanzate, ha richiesto un investimento di circa 50 miliardi e raddoppierà il fatturato del gruppo che oltre allo stabilimento di Settimo è proprietaria della Eurolanzo e della Firpe, azienda che produce i cilindri per le rotative utilizzati per la stampa.

La nuova azienda, almeno sulla carta, potrebbe cambiare la realtà economica della Bassa Valle. «Il nostro stabilimento, nella prima fase di produzione, è in grado di occupare 65-70 persone e poi c'è l'indotto - dice il presidente Wilmo Martinetti -. Non siamo venuti in Valle per accedere a contributi. Abbiamo urgenza di aumentare la capacità produttiva per riuscire ad evadere gli ordini acquisiti».

Una situazione non comune nel mercato italiano. «Certo - dice Martinetti -, noi utilizziamo tecnologie d'avanguardia e disponiamo di un'ottima rete commerciale. Per quanto riguarda le tecnologie e l'aspetto ecologico, lo stabilimento valdostano è fra i più avanzati d'Europa. Il mercato degli imballaggi flessibili è in espansione, con potenzialità enormi».

Ma cosa sono gli imballaggi flessibili? «Il sacchetto delle patatine o quello sotto vuoto del caffè - spiega il presidente -. Oggi la tendenza è di avvolgere tutto, perfino i ricambi auto. Nel campo alimentare gli unici prodotti che impacchetta ancora il dettagliante sono quelli da banco, affettati e formaggi. Il resto arriva alla distribuzione preconfezionato ed è una garanzia d'igiene. Noi stampiamo e dimensioniamo la pellicola. La termosaldatura la fa il nostro cliente al termine del ciclo produttivo. La carta vincente dell'imballaggio flessibile è l'economicità che permette di confezionare dignitosamente prodotti venduti a basso prezzo, tipo le merendine». «Con la stampa poi, si ottengono effetti accattivanti - continua Martinetti -. I bassi costi dei flessibili hanno penalizzato gli imballi rigidi usati ancora in profumeria, per i prodotti farmaceutici e, nel campo alimentare, per merci di certo pregio».

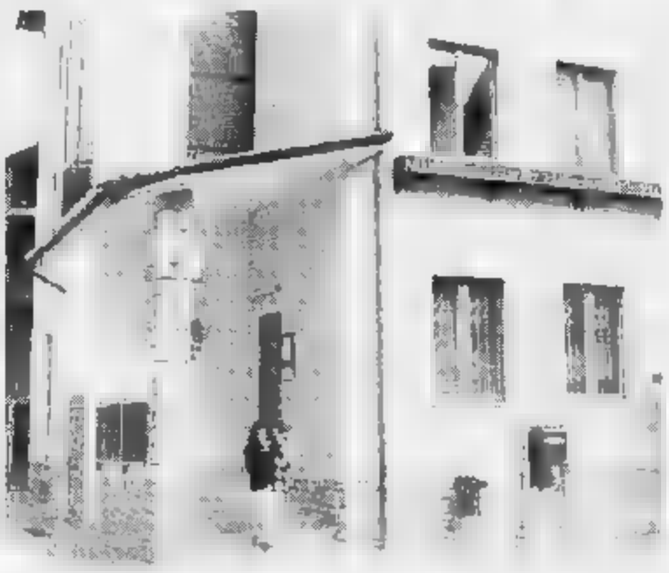
Metà del fatturato della Tecno Jolly viene dall'esportazione, in Europa (l'Est si sta rivelando ottimo mercato). Medio ed Estremo Oriente. A livello nazionale fornisce quasi tutte le grandi aziende alimentari.

La Converter è stata costruita a tempi record, 13 mesi. «Come ho detto - conclude Martinetti - abbiamo fretta e molti ordini arretrati e lo stabilimento di Pont ci consentirà di raddoppiare la capacità di produzione. Abbiamo così fretta da rimandare l'inaugurazione, alla quale parteciperanno, oltre alle autorità valdostane, tutti i nostri clienti più prestigiosi. Per ora la nostra attenzione è concentrata sull'attività. All'immagine penseremo dopo».

Gianluigi

I sindacati intervengono sulla questione di Issime

«Le carenze delle Poste si risolvono assumendo»



L'ufficio postale di Issime. Gli orari di apertura al pubblico verranno ridotti

AOSTA. «E' fuorviante risolvere la carenza personale con una contrazione dei servizi all'utenza». Parole sindacati dei postelegrafonici, che entrano nella discussione sulla possibile riduzione servizi negli uffici postali minori. Se n'è parlato nei giorni scorsi anche in Consiglio regionale. Il problema è emerso a Issime, ma rischia di estendersi a molti altri uffici postali.

L'ente è in difficoltà mica, ci notevoli cambiamenti nella gestione, diventata privatistica. E, come in tutte le imprese, diventeranno fondamentali i bilanci, con i loro e ricavi. Di conseguenza, sprechi ridotti al minimo. Tra i provvedimenti in arrivo, la riduzione di orario in quei tanti, piccoli, uffici postali dei paesi di montagna, dove il lavoro è inferiore alla potenzialità della struttura. Sarà fatto un piano per rendere minimi i disagi, inevitabili soprattutto per anziani e per chi non ha la disponibilità di un'auto. O arriveranno nell'orario (ristretto) dell'ufficio, e dovranno rinunciare al servizio.

Le segreterie regionali dei postelegrafonici Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto in questi giorni l'apertura di un confronto con la sede dell'Ente Poste di Piemonte e Valle d'Aosta.

Perchè? «Il nuovo Ente soffre, in Valle d'Aosta come in tutta l'Italia settentrionale, di una grave carenza personale nei settori operativi: impiegati e portalettere - dicono i sindacati -. Grazie a un recente accordo, l'Epi ha riconosciuto che nelle sedi del Nord Italia il fabbisogno di personale ammonta a 10 mila unità, fissando l'organico nazionale non più a 194 mila persone, ma a 204 mila. Per sopperire a tali carenze previste nelle sedi del Nord 5 mila assunzioni contratti formazione lavoro e varie forme di mobilità incentivata di personale dai settori o territori dove l'organico è in esubero».

«Il problema centrale da risolvere - aggiungono - è la carenza di personale che condiziona negativamente sia l'erogazione dei servizi all'utenza sia le condizioni di lavoro del personale valdostano, che da troppo tempo subisce una costante mobilità territoriale, pesanti turnazioni, continui ricorsi a straordinario, impedimenti a fruire delle ferie». [s. ser.]

La Cgil scuola della Valle d'Aosta protesta contro la Regione

Guerra sui «buoni pasto»

L'assessore alla Pubblica Istruzione Louvin: «Ha diritto al ticket soltanto il personale direttamente amministrato». Il sindacato: «Rusci ci disse di sì»

Gli insegnanti protestano contro la Regione che ha tolto loro i buoni mensa

AOSTA. «Buoni pasto per il personale della scuola: una curiosa vicenda». E' questo il titolo del comunicato diffuso ieri dalla Cgil scuola della Valle d'Aosta per la questione dell'accesso alle mense regionali buoni-sconto per i dipendenti oppure per quelli che vengono definiti «assimilati», appunto maestri e professori, pagati dalla Regione, ma con «stato giuridico» dipendenti dello Stato.

Nel comunicato la Cgil scuola spiega che «nel mese di febbraio l'assessore alla Pubblica Istruzione Louvin ha convocato i sindacati per dire che non era legittima la concessione di buoni pasto per il personale della scuola». Questo, perché l'amministrazione potrebbe erogare quel servizio solo al personale direttamente amministrato, gli impiegati del «palazzo». La Cgil osserva che in accordi precedenti con l'assessore Rusci sembrava certo il diritto al buono mensa anche per maestri e professori, ma la situazione è in evoluzione.

L'assessore Louvin si è impegnato a trovare una soluzione per il buono-pasto anche per il personale della scuola, con una nuova legge, sempre che sia impegnato anche in attività pomeridiane. La Cgil scuola prende atto della buona volontà di Louvin, ma che per varare la nuova legge che l'assessore ha promesso ci vorranno tempi lunghi, il rischio non i buoni prima della fine dell'anno scolastico e quindi con malumori fra maestri e professori.

Però il sindacato-scuola si pone anche alcuni interrogativi. Il primo è: perché altre figure di lavoratori (come i forestali) non direttamente dipendenti dall'Amministrazione hanno potuto avere i buoni-pasto con una semplice delibera di giunta mentre per la scuola ci vuone proprio una nuova legge? La seconda osservazione è: se i buoni-mensa per la scuola sono stati legittimamente dati fino a febbraio non si potevano aspettare, per cambiare la situazione, i pochi mesi che mancano alla fine dell'anno scolastico?

Domande che portano acqua al malcontento di un settore, quello della scuola, dove ormai da quasi sette anni più rinnovato il contratto lavoro, dove quindi gli stipendi sono sempre gli stessi, erosi dall'inflazione e dove aumenta il carico di lavoro, con prospettive per il futuro tutt'altro che rosee.

Soprattutto per i giovani neodiplomati oppure neo-laureati che hanno visto per decenni nella scuola possibilità occupazione, anche saltuaria e temporanea, ma che almeno offriva una minima «chanche» per portare a casa qualche soldo nell'arco dell'anno. [r. s.]

St-Vincent, 2 giorni di convegni al Billia

«Turismo sessuale» e adozioni difficili

SAINT-VINCENT. Violenza sui bambini, sessuale e non, protagonista da ieri pomeriggio al Centro congressi del Grand Hôtel Billia. Due i convegni organizzati per discutere l'argomento. Il «Symposia» del «Centro Europeo Saint-Vincent di bioetica e qualità della vita», coordinato dalla dottoressa Miroslava Vasinova, è cominciato ieri pomeriggio, dedicato al tema: «No al turismo sessuale organizzato». Gli esperti, arrivati tutto il Mondo, hanno discusso sulle conseguenze del turismo sessuale nei Paesi che lo generano e nei Paesi dove trova clienti facili.

Conseguenze che state suddivise tra arce: sociale e culturale, economica, sanitaria, medico-legale, criminale, di immagine della destinazione e di etica professionale. Oggi i lavori congressuali continueranno sul tema: «Prevenzione della prostituzione infantile», mentre nel pomeriggio si parlerà soprattutto delle norme nel settore turistico per la prevenzione «settore» sessuale.

Il «Symposia» si concluderà domani, con una dichiarazione finale che finirà sui tavoli della Conferenza mondiale sulla commercializzazione dell'abuso sessuale dei bambini, che si svolgerà nell'agosto 1996 in Svezia. Ma oggi la cittadina termale ospita anche la giornata inaugurale del convegno intitolato: «Adozione internazionale. Questa sconosciuta». Il tema di stamattina ha riempito le pagine giornali di tutto il Mondo: «Adozione internazionale e commercio degli organi. Perchè e da dove nasce il sospetto che l'adozione mascheri tale realtà?». Parleranno giudici di tribunali dei minori brasiliani e italiani, in prima linea contro l'agghiacciante fenomeno.

Ci sarà Gianfranco Arnoletti, presidente del Comitato Italiano Famiglie Adottive. E' annunciata anche la partecipazione dell'ex ministro per la Famiglia Antonio Guidi. Nel pomeriggio si parlerà di riforma della legge 184 e di rapporti con Paesi stranieri nell'ambito delle adozioni. Domani le conclusioni. [s. ser.]

PUBBLICITÀ

PANE, VINO E FANTASIA

Iniziativa della Comunità montana Monte Cervino al Salone di Parma

La Valtournenche in 3500 dépliant

Il 50% dei visitatori: «Mai stato in Valle d'Aosta»

La Comunità montana Monte Cervino (a fianco la sede di Châtillon) ha partecipato con uno stand all'11ª edizione del Salone della montagna di Parma

CHATILLON. Tremilacinquecento volantini, oltre a pane nero, vino, fontina. Tutto per insegnare alla gente che, nel panorama turistico, esiste anche la Valle d'Aosta. L'iniziativa è stata della Comunità montana Monte Cervino, che ha partecipato nei giorni all'undicesima edizione di «Quota», salone nazionale della montagna e dell'ambiente svoltosi a Parma.

Dalla manifestazione è emerso un particolare che dovrebbe far riflettere gli addetti ai lavori. Oltre il 50 per cento dei visitatori dello «stand» della comunità Monte Cervino ha risposto di non aver mai visitato la Valle d'Aosta. Considerato che nel salone «Quota» entrate in quattro giorni oltre 50 mila persone, la regione che raggruppa un Parco nazionale e le montagne più alte d'Europa sembra essere ancora oggi quasi sconosciuta per migliaia di italiani. A questo particolare ha dato, contemporaneamente, all'iniziativa della comunità montana Monte Cervino, i cui prodotti sono andati «rubati», così come i volantini che illustravano santuari e bellezze naturali Châtillon a Cervinia, da Emarèse a Pontey e Torgnon.

All'iniziativa hanno partecipato anche le Apt Saint-Vincent e della Valtournenche. A Parma, una delle dalla gastronomia più prestigiosa, i valdostani hanno portato i prodotti tradizionali: fontina offerte dai consorzi caseari di Chambave, Châtillon, Saint-Vincent e Valtournenche, pani neri di segala e frumento prodotti forni a legno del territorio della comunità anche pani addolciti con fichi, uvetta e noci. E poi vino «Surprise» e «Petit-Rouge», della «Crotta des Vignerons» di Chambave.

Nello «stand» c'era gigantografia del Cervino, allestita su una struttura metallica che contrastava con gli oggetti tradizionali dell'artigianato valdostano: dal «copapan» utilizzato per tagliare pane nero e distribuirlo al pubblico, all'antico «fratel» sul quale posati i pani. E' tendenza ormai diffusa, quella della distribuzione di prodotti tipici culinari per richiamare l'attenzione dei turisti. A Bormio, finali di Coppa del Mondo di sci, c'era un enorme tendone della Regione Marche. Hanno distribuito gratis cibi tipici migliaia persone, ma la loro scritta pubblicitaria è finita sui teleschermi di tutto il Mondo. [s. sor.]

Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
AOSTA - Via B. Martin de Corleans in piano - Vendesi appartamento di soggiorno, cucina, una camera, bagno, balcone, cantina.

NOTRE MAISON
VENDE
AOSTA COLLINA, VILLE MONO E BIFAMIGLIARI
NUOVA COSTRUZIONE
VIA CHAMBERY - AOSTA
TEL. 0165/44.476

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Pier SERVINO VITTORIO
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

COOPERATIVA SAN GRATO
drogAIUTO
punto telefono
0165 21.60.80
UN TELEFONO APERTO PROBLEMI DI ALCOL DROGHE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ RISPONDE UN OPERATORE AMICO DALLE 15 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363 301

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165 235411 - 0336 236702

AMPLIFON, azienda leader nel mercato degli apparecchi acustici oltre 40 anni, nell'ambito dei programmi sviluppo cerca propria Filiale Aosta
PERITO ELETTRONICO
residente ad AOSTA PROVINCIA
per un'attività di assistenza tecnica ai propri prodotti. Il candidato ideale è un giovane anche neodiplomato, militesente, con particolare predisposizione rapporti. L'azienda offre un rapporto dipendente con retribuzione di sicuro interesse. Chi vuole proporre la propria candidatura può telefonare al costo di un solo scatto, dalle h. 15 alle h. 17 al numero verde 1678-28045, chiedendo della Dr.ssa Torretta, responsabile della Selezione del personale

OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

1 - 9 aprile 1995

FIERA di Primavera

Venerdì, sabato
e domenica
orario continuato

Abbigliamento
Giardino
Auto

ARTE IN FIERA

Mostra di pittura
"Viaggio attraverso tre secoli d'Arte"
Oltre 70 opere originali del '700, '800,'900 di artisti italiani e stranieri quali: Piranesi, Luce, Mantegazza, Crofts, ecc; provenienti dalle maggiori case d'aste Christie's, Bonhams, Phillips, Sotheby's

Scultura e intaglio
Arte della nostra terra
Esposizione di opere dell'Associazione Scultori Intagliatori Valdostani

PalaGagliardi

Centro fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA

ORARIO:
feriali: 17/23.30
festivi: 15/23.30

150 ESPOSITORI: DI TUTTO, DI PIU', A MENO

Il giudice ordina una perizia specifica sugli abiti del giovane

Foto grande, la casa del pensionato ucciso. A sinistra, il procuratore di Ivrea Bruno Tinti. Sotto, Carmine Fratto, la vittima

Un altro interrogatorio per la moglie e un parente del pensionato ammazzato

Omicidio di Arè, nuova pista

«Indagato» il figlio della vittima

C'è una pista, tutta da verificare, che potrebbe fare finalmente luce sull'omicidio di Carmine Fratto, 57 anni, il pensionato di Arè di Caluso trovato ucciso nella sua casa il 28 febbraio scorso.

Da qualche giorno, infatti, il figlio della vittima, Salvatore, 25 anni, assistito dall'avvocato Alberto Stratta, è iscritto nel registro degli indagati. Su di lui ci sarebbero pesanti indizi legati all'assassinio del genitore.

Per ora la magistratura eporediese che si occupa del caso non ha ancora mosso accuse specifiche, ma il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, incaricato delle indagini, ha chiesto una perizia specifica sui vestiti che il giovane indossava il giorno dell'omicidio del genitore e che furono sequestrati, all'epoca dei fatti, dai carabinieri della compagnia di Chivasso.

Il medico incaricato dei controlli, il primario del reparto di medicina legale dell'Usl 9, Mauro Martini, dovrà accertare se sugli indumenti esistano o meno tracce di sangue o altre sostanze ematiche appartenenti alla vittima.

Stesso controllo dovrà essere effettuato anche sulla tappezzeria, sui sedili e sui tappetini della Fiat Uno del pensionato, sparita la notte dell'omicidio e presumibilmente utilizzata dall'assassino per abbandonare la casa di Arè.

Gli stessi medici che avevano eseguito la perizia necroscopica sul cadavere di Carmine Fratto avevano, infatti, accertato consistenti perdite ematiche, derivanti dai colpi inferti dall'assassino sul capo della vittima. Il responso dovrà essere consegnato al magistrato entro 60 giorni: allora il procuratore Tinti potrà decidere se archiviare o meno la posizione di Salvatore Fratto.

Intanto, nei giorni scorsi, è stata nuovamente interrogata in caserma a Caluso la moglie della vittima, Felicia Salomone, e un parente - la cui identità viene mantenuta segreta - presso il quale la donna si era rifugiata subito dopo l'omicidio.

Su cosa abbiano insistito gli investigatori per ora non si sa: la Procura e i carabinieri si ricevono soltanto laconici no comment. Un quadro delle ragioni di quell'efferato delitto la Procura d'Ivrea lo sarebbe fatto da tempo.

Carmine Fratto, a sentire gli amici e i parenti, aveva una doppia personalità. Calmo, sereno, affabile quando al bar giocava interminabili partite a carte con i soliti amici; irascibile, scontroso, manesco quando aveva a che fare con la moglie e i due figli, Salvatore (che fa il piastrellista) e Teresa (13 anni, che frequenta la terza media). In famiglia la convivenza era diventata impossibile, e la moglie aveva trovato un alloggio nel centro di Caluso, dove si era trasferita con i figli.

Il pensionato è stato ucciso a bastonate. Quello che ha anche stupito gli investigatori è il fatto che il cane da guardia non avesse abbaiato. Il pensionato potrebbe stato ammazzato per ragioni di interesse, non si esclude una banale discussione per una manciata di milioni. L'assassino avrebbe anche lasciato un indizio importante sul cadavere, scoperto dai medici legali: una traccia di pelle e qualche capello rimasti sotto le unghie delle mani del pensionato. I reperti sono stati inviati alla polizia scientifica di Roma; si spera attraverso la catena del Dna di risalire all'omicida.

[l. poi.]

DELITTO IN CANAVESE

Già oggi la sentenza?

Ultima fase della Corte d'assise di confronti di Giovanni Racchio, 78 anni, di Tavagnasco, l'uomo che il 4 maggio del '93 uccise con tre colpi di pistola l'avvocato eporediese Michele Campanale. Il pensionato si era recato nello studio del penalista per discutere di una causa civile: viveva nel terrore che i suoi parenti gli volessero portare via la casa, pensava ci fosse una congiura nei suoi confronti. La mente malata di Racchio aveva quindi inserito anche l'avvocato Campanale tra i personaggi di questa congiura. Nell'udienza di martedì scorso il professor Eugenio Torre, perito nominato dal presidente del tribunale Franco Boggio, aveva dichiarato Racchio incapace d'intendere e di volere, oltre che socialmente pericoloso. Oggi la parola spetta al pubblico ministero Lorenzo Fornace e al difensore, l'avvocato Durante. Forse già in mattinata la sentenza.

Strambino, il progetto del Comune

La vecchia Manifattura ritorna cuore della città

Sull'area sorgeranno il mercato, l'Usl e un nuovo centro polifunzionale

Fino a molti anni fa era la principale fonte di sostentamento per decine di famiglie strambinesi. Oggi, sulle sue ceneri, potrebbe nascere un'area importante per la vita economica, sociale e commerciale del paese.

La Manifattura tessile, in amministrazione controllata dal 1990, torna infatti in primo piano. Il Comune acquistando tutte le strutture della ex azienda, con l'obiettivo di ripristinare un'area (in tutto sono circa 8 mila metri quadri) che altrimenti resterebbe inutilizzata.

Nell'autunno era già stata acquisita la villa, cioè l'ex abitazione dei proprietari. L'operazione era costata circa 400 milioni; altrettanti, alcune settimane fa, sono serviti per i due capannoni (uno di 1500 metri quadri e l'altro, su due piani, di 450) e per l'area circostante.

«Un intervento - spiega il sindaco uscente di Strambino Matteo Garetto - destinato a rivalutare una zona e a creare nuove iniziative».

In cantiere, infatti, c'è la trasformazione dei capannoni e della villa rispettivamente in area mercatale e in sede del distretto sanitario (quest'ultimo, attualmente, in corso Botta). E ancora: la costruzione di un centro polifunzionale, dotato di servizi e di spazi per uso pubblico.

Non condivide l'idea di Garetto il senatore Bruno Matteja, che a Strambino è consigliere di minoranza. «La tendenza degli enti pubblici è di vendere le proprietà - dice Matteja -, noi invece le acquistiamo: non mi sembra una scelta saggia. Sarebbe stato certamente meglio creare i presupposti affinché fossero le imprese private ad intervenire per il recupero dell'area».

Matteo Garetto

Bruno Matteja

In sospeso, oggi, c'è ancora l'acquisizione della centrale idroelettrica (l'edificio conosciuto come «la casa del mostro», dove venne ritrovato il cadavere carbonizzato della quindicenne Manuela Petilli, pure questa di proprietà della Manifattura. Recentemente è stato approvato lo statuto della società «Centrale Cima», formata al 51 per cento dal Comune e al 49 per cento dalla Cte di Acqui Terme, importante azienda del settore elettrico.

«Il nostro obiettivo - afferma ancora Garetto - è il ripristino della centrale elettrica e il rifacimento della diga. Il Comune spende ogni anno 200 milioni per l'illuminazione pubblica, e 250 milioni li spende il Consorzio acque reflue per far funzionare i depuratori. Riattivando la centrale, queste spese sarebbero quasi del tutto cancellate»

Mauro

IN BREVE

IVREA

Società Canavesana Servizi si è dimesso il presidente

Il Consiglio di amministrazione della Società Canavesana Servizi ha accolto le dimissioni del presidente Tullio Pagliero che ha lasciato l'incarico in seguito a contrasti con la giunta comunale di Ivrea. A guidare la società, fino a nuove elezioni, sarà il vicepresidente Maurilio Franchetto.

TRAVERSELLA

Seggio al secondo piano Scoppiano le proteste

Polemiche, in paese, per la decisione di collocare il seggio per le prossime elezioni amministrative al secondo piano del Palazzo municipale. Immediate le proteste: «E' una scelta inopportuna: molti dei votanti di Traversella sono anziani con difficoltà a salire le scale».

VILLA CASTELNUOVO

Trovate armi nella cascina di anziano morto a giugno

I carabinieri di Castellamonte hanno recuperato quattro pistole, un fucile da caccia cal. 12, quattro bombe a mano e circa cinquanta cartucce in una cascina di regione San Rocco, a Villa Castelnuovo. Proprietario di questo arsenale era Antonio Gianola, deceduto il giugno scorso all'età di 72 anni. A segnalare la presenza delle armi sono state le sue nipoti.

MONTANARO

Casa di riposo, più posti per i non autosufficienti

La casa di riposo potrà ospitare un numero maggiore di anziani non autosufficienti. La convenzione stipulata tra Comune e Usl 7, infatti, prevede che l'ente socio-sanitario stanzi per il 1995 una somma superiore di circa 90 milioni a quella degli anni passati. Diventeranno quindi 39 gli attuali 28 posti.

[illegible]

Diventa Biblioteca Civica la chiesa di San Defendente

Nuova vita per la chiesa di San Defendente a Foglizzo, un tempo cappella privata dei conti Biandrate: è stata destinata ad ospitare la Biblioteca civica, che rimarrà aperta il lunedì e il mercoledì dalle 16 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12.

Una parola di troppo ha fatto degenerare la serata al «Mocambo», locale vicino a Viverone

Rissa al night, tre canavesani arrestati

Uno ha estratto la pistola e l'ha puntata sui carabinieri

Una parola di troppo e la serata in un night vicino a Viverone è degenerata in rissa. Tre gli arrestati, tutti canavesani. Quando sono arrivati i carabinieri uno dei contendenti ha estratto una pistola e si è temuto il peggio. I militari hanno dovuto impegnarsi a fondo per riuscire a riportare la calma nel locale, evitando così più gravi incidenti.

Sono finiti in manette con l'accusa di violenza, resistenza e oltraggio: Giuseppe Scichitano, 43 anni, di Romano Canavese, Salvatore Cagliuti, 42 anni, di Strambino e Piero Speranza, 35 anni, imprenditore edile di Candia, già pregiudicato per truffe ed estorsioni. Ora dovrà rispondere anche della detenzione di un revolver calibro 7,65, pare di fabbricazione cecoslovacca. Nell'agosto del 1993 Speranza era stato ferito a colpi di lupara.

L'altra notte mancava qualche minuto all'una quando una gazzella dei carabinieri si è fermata nel parcheggio del «Mokambo», uno «storico» night-club a due passi dal lago di Viverone. Poco distante spicca anche l'insegna luminosa del «Le Palme», altro locale notturno molto frequentato.

Sotto il profilo dell'ordine pubblico, la zona è sicuramente tra le più calde di sera, i controlli delle forze dell'ordine avvengono quasi ogni ora. Non poteva quindi sfuggire all'attenzione dei militari la presenza, sul piazzale antistante l'ingresso del night, di tre persone che stavano discutendo animosità.

Alla vista dei carabinieri, il gruppetto però si è calmato, e ha deciso di entrare nel locale. La situazione sembrava ritornata alla normalità. Invece, pochi istanti dopo, un avventore usciva di corsa dal locale chiedendo l'intervento dei militari: «Correte, stanno spaccando tutto».

Una volta entrati nel night, i due militari si sono trovati di fronte a una rissa da Far West. I tre si stavano picchiando di santa ragione, tirandosi addosso anche tavolini e poltroncine. Non solo: all'alt intimato dai carabinieri, uno dei tre ha impugnato una pistola, puntandola contro un rappresentante delle forze dell'ordine.

Ai due militari non è rimasto altro che chiedere rinforzi alla caserma di Cavaglià e alla compagnia di Biella. In pochi minuti, il «Mokambo» è stato quasi stretto d'assedio da numerose pattuglie, giunte a sirene spiegate. Nel frattempo la rissa era già stata sedata e lo «gazzellone» sono servite solo a portare in carcere i tre arrestati.

[d. p.]

DOVE & QUANDO

GIARDINAGGIO. Inizia il corso, organizzato dall'Associazione italiana assistenza agli spastici, su «Giardinaggio e tecniche floreali», lezioni di Bruno Mazzola. Il corso si svolge nei quattro venerdì del mese di aprile, dalle 17,30 alle 19,30, presso la sede Aias di Ivrea, in via Ravaschietto 31).

INCONTRO WWF. Gli simpatizzanti del Wwf si riuniscono stasera alle 21 presso la sede di via Pella a Rivarolo per iscrizioni e programmazione delle iniziative. Domenica alle 11 è uscita a Pertusio per manifestare a favore del ripristino dell'area di una cava di granito dismessa.

CONFERENZA. «L'intendente manda a dire....» è il titolo della conferenza che Domenico Fortino terrà alle 21 alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Si parlerà di vita pubblica nella Borgomanero del XVIII secolo. La serata rientra nel ciclo di incontri sulla storia locale organizzato dal Corsac.

MOSTRA DI Chiude oggi, nella chiesa di Santa Croce a Ivrea, «Millibare», la mostra personale della giovane artista eporediese Paola Risoli. In esposizione opere di varia natura e soggetto, dai dipinti, alle cosette in miniatura alle formelle in gesso. Interessante l'utilizzo di materiali poveri, come la carta, la colla e il fil di ferro. La mostra è aperta al pubblico tra le 17 e le 19.

CORI IN Nel salone pluriuso di Quincinetto si terrà domani sera, alle 21,15, la seconda edizione del «Concerto di primavera». Partecipano il coro polifonico di Varzo (Novara) il coro Monte Cimon di Miane (Treviso) e i padroni di casa del coro La Rupe di Quincinetto, che sono anche gli organizzatori della prestigiosa manifestazione.

Ivrea, padre arrestato

Preso marocchino di 14 anni che spaccia droga

Un marocchino di 14 anni, Hamid El Macboub, residente a Torino in corso Giulio Cesare 5, è stato arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, oltre che per induzione di minore allo spaccio. L'uomo è già stato denunciato la scorsa settimana dagli agenti del Commissariato d'Ivrea. Lui è risalito dopo aver sorpreso in piazza del Rondolino B. A., 14 anni, pure lui marocchino, mentre intascava soldi da due giovani eporediesi ai quali aveva appena ceduto alcuni grammi di hashish. «L'operazione che ha dagli aspetti preoccupanti - sostiene il vicequestore Maurizio Celia - significa che anche nella nostra zona, ormai, vengono utilizzati i minori extracomunitari per lo spaccio di stupefacenti».

Sono otto in Canavese

Dal primo maggio in funzione i giudici di pace

A partire dal 1° maggio entreranno in funzione anche in Canavese i giudici di pace, a tempo designati dal Consiglio superiore della magistratura e che alcuni giorni fa hanno prestato giuramento. Cinque opereranno a Ivrea, in via Palestro (nella ex sede della Banca San Paolo): sono Guidone Catoia, Luigi Contaldi, Paola Fuhrmann, Enzo Poggio e Piera Rosiello. A Cuorgnè, nell'edificio sottostante la Pretura, svolgeranno la loro attività Mario Minardi e Alberto Picchi; a Strambino, negli uffici della Pretura, Francesca Siragusa (ma c'è ancora un posto scoperto).

Con l'entrata in funzione dei giudici di pace vengono soppressi gli uffici dei giudici conciliatori, che dovranno comunque portare a termine le cause pendenti.

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC CON PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI Sabato 8 APRILE

TORINO1 - Via Oula, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

DISCHETTI HD 3.5" 1,44 MB L. 590 + IVA MAX. 10 PZ. PER PERSONA

2 OFFERTE IRRIPETIBILI

PC UNION 486 DX2 66
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.399.000

PC UNION PREMIUM 60
MAINBOARD PENTIUM™ 60 MHz
8 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.199.000

OFFERTE TASSO 0%

PC UNION 486 DX2 66 [illegible]
L. 331.500 [illegible]

PC UNION 486 DX4 100 [illegible]
L. 414.900 [illegible] mese

PC UNION PREMIUM 75 PCI [illegible]
L. 531.500 al mese

Prezzi iva esclusa

I SUPERMERCATI [illegible] IN [illegible]

TORINO1 - Via Oula, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO - Via s. Gaudenzio, 5 - tel. 02/33105699
BOLOGNA - Via De Carracci, 6 - tel. 051/375882
RIMINI - Via Melozzo da Forlì, [illegible] - tel. 0541/782540
ANCONA - Via De Gasperi 22 - tel. 071/81807

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi [illegible] il punto vendita più comodo per te al numero verde

Concerto di parole

Paolo Conte a Valenza si «rivela» ai suoi fans

VALENZA. Una chiacchierata con Paolo Conte. E' la proposta per un sabato sera diverso dal consueto al Centro comunale di cultura.

L'appuntamento per gli estimatori del notissimo avvocato-cantautore astigiano è domani alle 21,30, nella sala di piazza XX Martiri. Non ci sarà musica suonata, ma si potrà forse capire come, da quali sogni o pensieri bizzarri, sono nate canzoni come «Azzurro», «Onda su onda» o «Bartali», «Genova per noi», ormai entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

L'ingresso è libero, così come libera sarà la possibilità di porre domande e soddisfare eventuali curiosità, ma la «Conversazione di arte varia» sarà anche e soprattutto un'occasione offerta ai suoi fans per ascoltare infine Paolo Conte, così maledettamente taciturno in concerto, raccontare della sua musica, del suo grande amore per il jazz, dei suoi esordi, dei suoi primi progetti.

Ingresso libero domani sera per i fans di Paolo Conte che vorranno parlare con il loro beniamino

Un modo per conoscere meglio, senza filtri, anche dal punto di vista umano un personaggio che ha raggiunto, nel suo modo schivo e personalissimo, popolarità di livello europeo e che dispone di una vastissima cultura non soltanto musicale.

[c. re.]

Sesso tanto per gradire

Verbania, Franca Rame recita un'opera della famiglia Fo

VERBANIA. Franca Rame ha un pubblico affezionato, sul Lago Maggiore, e torna volentieri a Verbania per rinsaldare il legame. L'attrice sarà giovedì prossimo al teatro Vip con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che è una produzione dalla famiglia Fo al gran completo. Il testo è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare», scritto da Jacopo, figlio di Franca e Dario, che ne ha curato la regia.

L'ironica lezione di sesso, come è stato definito il monologo, ha provocato vivaci polemiche al debutto. In primo momento era scattato anche il divieto di assistere alla rappresentazione per i minori di 18 anni.

Sul fondale dipinto, che raffigura un paradiso terrestre naïf, Franca Rame parla del primo rapporto sessuale, dell'orgasmo, delle grandi e piccole differenze tra uomini e donne e delle mille sfaccettature che l'atto sessuale può avere.

La prevendita è in corso alla cassa del teatro, da Music Club e Shelter a Intra, da Bolongaro a Stresa, al Club del Disco di Arona, da Amadeus e Musicheria a Domodossola, da Underground a Borgomanero, da Tu Dischi a Novara. I biglietti costano mila e 27 mila lire, più 2 mila di prevendita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

[m. p. a.]

«Lezione» di Franca Rame sul sesso

Expo-Bormida

Cairo, stasera «Sound Brasil»

CAIRO M. Oltre 35.000 mila visitatori in una settimana, 260 stand espositivi, due ristoranti interni, una birreria stile western, sala spettacoli e di toro meccanico. E' la prima Expo della Bormida, che si tiene a Cairo fino a domenica in località Tecchio con il patrocinio de «La Stampa». Si tratta di un'iniziativa che si ripeterà con scadenza annuale. Ci sono 7 mila metri quadrati coperti, il pubblico può accedere con lo sconto usando il tagliando de La Stampa.

Questa sera in sala spettacoli, a ingresso gratuito, è previsto il tutto . Ci sarà il complesso brasiliano «Sound Brasil», una ventina di ragazze bellissime e scatenate. [c. m.]

C'è Arbore

Con la musica napoletana

TORINO. Fresco del successo ottenuto al «Sistina» di Roma, Renzo Arbore approda l'11 aprile alle 21 al Colosseo di via Madama Cristina, circondato dalla nutrita Orchestra Italiana che rinfresca la tradizione della canzone napoletana. L'arrivo a Torino è preceduto dall'uscita del suo terzo album L'operazione arboriana, per la verità, non convince tutti a causa della «rivisitazione» di certi brani in chiave sudamericana. Sta comunque il fatto che molti brani ritornano con l'estroso artista foggiano a una seconda vita e quindi il successo è assicurato. Prevendita al Colosseo: 70, 60 e 50 mila lire.

[l. o.]

Rock e blues

Asti, spettacolo al femminile

ASTI. Appuntamento con un rock tutto al femminile domani alle 17,30 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), in occasione della Giornata mondiale della gioventù. Protagonista sarà il complesso rock «Diapason» con il suo spettacolo «Idee di libertà».

Saranno proposti brani dell'ultima incisione, un'antologia di brani che uniscono il rock e il blues temi d'interesse sociale. Una parte del concerto sarà riservata a canzoni tratte dal repertorio del «Gen». In scena ci saranno dieci strumentiste e una trentina di coriste L'ingresso è libero.

[ro. gi.]

«Il tacchino»

Ad Aosta il duo Tieri-Lojodice

AOSTA. «Il tacchino» di Georges Feydeau vede Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in la proposta teatrale della prossima settimana, in calendario per la Saison culturelle.

La Comunità teatrale sarà sul palco del Teatro Giacosa di Aosta martedì e mercoledì, alle 21, con una delle più diaboliche commedie di Georges Feydeau, per la regia di Giancarlo Sepe.

Non è la prima volta che la coppia Lojodice-Tieri porta in scena pièce del commediografo francese, riconosciuto come uno dei massimi esponenti del vaudeville. In passato ci fu un grande successo con «L'albergo del libero scambio». Anche «Il tacchino» ha come sfondo un albergo e precisamente la camera 39 dell'hôtel «Ultimus», dove l'autore si è divertito a far convergere tutti i suoi personaggi, coinvolti in situazioni tragico-comiche e in equivoci dalla macchinosa complessità.

[sa. b.]

Tieri e la Lojodice recitano Feydeau

Polche e mazurche

Ballo latino-romagnolo con l'orchestra Casadei

BORGOVERCELLI. Domenica, serata al dancing Il Globo di zona bivio Sesia l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Il grande complesso della tradizione italiana, nato un repertorio tra sanguigni e ruspanti walzer, polche e mazurche, ha saputo in questi anni rinnovare completamente il suo musicale, una nuova formazione giovane. La tendenza capo-orchestra Raoul (che ormai manda sul palco nuovi talenti, riservandosi la parte del compositore e del direttore) si indirizza un genere di internazionali che vengono etichettate come musica da ballo latino-romagnola. E l'ultimo album registrato dall'orchestra intitola appunto «I solisti del "latino americano"».

La compagine capitanata Raoul Casadei ha programma un secondo tour negli Stati Uniti, dopo il successo ottenuto a New York nel gennaio dell'anno scorso.

[g.ber.]

Storie da guardare

Cuneo, tre spagnoli con copertoni d'auto

CUNEO. Sono solo tre gli attori sulla scena, domani sera al Teatro Toselli, ma sembrano molti più. Ognuno infatti è nello stesso tempo fantasista, mimo, musicista, acrobata e anche un po' inventore di quel gioco di fantasia che è «Camero con aria», lo spettacolo in cartellone, alle 21,15, per la rassegna «Alternativa».

«Chapertons Comic Teatro», formazione spagnola che riunisce Jordi Bardavio, Carles Torrano e Ernest Terradas, ha scelto di realizzare il spettacolo materiale «povero» per eccellenza: copertoni d'auto di tutte le dimensioni che vengono trasformati incessantemente sulla scena più svariati oggetti.

L'incredibile versatilità degli interpreti, che non hanno bisogno di parole per raccontare le loro brevi storie, ne fa animali, strumenti musicali, oggetti quotidiani che lo spettatore è invitato a riconoscere. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire.

[v. p.]

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, è il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO

luminarc

*RACCOGLIENDO I BOLLINI DELLA SPESA. INFORMAZIONI PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMO-PUBBLICITARIO. È UNA INIZIATIVA CRAI SOC. COOP. R.L. MILANO.

Cuore · La Cremeria · SACLÀ · Santa Lucia · Heineken · Florucci Fiordicotto · Viva il Blu. · Gottavapore Colombani · Knorr

Questa sera al Giacosa il terzo appuntamento del «Printemps théâtral»

E' di scena il teatro in patois

Oggi, per la rassegna inserita nel programma della Saison culturelle, si esibiranno i gruppi «La betise» di Aymavilles e «Le squiapeun» di Bionaz. Gli ultimi spettacoli il 14 e il 21 aprile

AOSTA. E' in programma oggi, alle 21, al teatro Giacosa la terza serata del «Printemps théâtral» edizione 1995. La manifestazione è organizzata dalla Federachon valdotena di teatro populaire nell'ambito della Saison culturelle dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Questa sera saranno in due compagnie anni presenti al «Printemps»: «La betise» di Aymavilles e «Le squiapeun» di Bionaz.

La prima presenta il brano «Le s-esper di reatset» (Gli esperti di sotterfugi). Gli autori (che sono gli stessi attori) spiegano che le loro «pièce», anche se da un punto di vista umoristico, tocca un aspetto venuto di moda nel nostro paese dove certe persone hanno perso il senso dell'onestà; il loro unico interesse è quello di cercare il sistema di frodare la legge e le persone attraverso tutta una serie di sotterfugi, di raggiri o di inganni... Gli attori sono Silvano Borney, Alessia Bonadé, Roberta Berard, Massimo Buschino, Erik Epereur, Piero Gerbelle, Rosanna Gerbelle, Marino Centoz, Alessia Glavinaz, Viola Savoiz, Claudia Savioz, Marina Vairetto e Sergio Vairetto.

«Le squiapeun» presenta un atto unico, scritto da Aimé Chonal dal titolo: «Quan lo dzeusto ... l'est indzeusto» (Quando è giusto ... è ingiusto). Il testo non è frutto di pura immaginazione, ma è ispirato ad un processo veramente avvenuto. L'accusato, Toutino Cliappettaz, è un frequentatore assiduo dei tribunali e fa di tutto per farsi condannare a 6 mesi di reclusione. Il giudice capisce le ragioni misteriose di Cliapettaz solo alla fine di un processo... Gli attori sono Sabrina Barailler, Claudia Bionaz, Cristina Bionaz, Monia Donchasaz, Ingrid George, Egidio Jordaney, Walter Jordaney, Danilo Petitjacques, Amato Venturini e Edy Vermillon.

Non è prevista prevendita di biglietti, il costo è di lire L'edizione di quest'anno del «Printemps théâtral» prevede altre due serate, il 14 e il 21 aprile. Il 14 saranno in scena la «Compagni don boufet» di Arnad e la «Ville de Cordèle» di Jovençan. Il 21 sarà la volta de «Lo tren» de Verrayes e de «Lo beguio» di Valtournenche.

Bruno Baschiera

Attori de «Le squiapeun» di Bionaz in «Quan lo dzeusto ... l'est indzeusto»

I programmi di oggi delle tivù francofone

«La retraite à 56 ans», reportage della serie «Tell quel», realizzato da Jacques Bernard e Philippe Grand, si segnala nella serata di Tsr, alle 20,10. E' la storia come si possa sconfiggere lo stress da lavoro. A anni Karin Kruger ha posto fine a carriera brillante ma faticosa e, da giovane pensionata, ha la possibilità di riscoprire il gusto della vita.

Alle 20,40 la rete svizzera trasmette *«Obsession fatale»* (Usa, 1992, 107'), un film di Jonathan Kaplan con Kurt Russel, Madeleine Stowe e Ray Liotta. Ne sono protagonisti due giovani coniugi, Michael e Karen Carr, che da poco sono andati a vivere nella cittadina californiana di Los Angeles.

Una notte un rapinatore si introduce nella loro casa e prende in ostaggio la donna prima di fuggire. Un poliziotto interviene e risolve con efficienza il caso. Fra lui e la coppia si instaura un legame di amicizia. Però anche il detective ha qualcosa da nascondere.

Alle 22,35 France 2 propone il consueto appuntamento con *«Bouillon de culture»*, il settimanale culturale condotto da Bernard Pivot.

Alle 23,30 Tsr manda infine in onda un omaggio al grande attore svizzero Michel Simon, di cui ricorre il centenario della nascita. *«Michel Simon... la vie est un jeu difficile»*, raccoglie brani di interviste con l'attore registrate nel corso degli anni dalla rete televisiva svizzera.

Alle 0,10 la rete svizzera prosegue con *«La vocation d'André Carrel»* (Svizzera, 1924, 48'), un film muto di Jean Choux, interpretato da Simon insieme con Blanche Montel e Stéphane Audel. E' un raro filmato che racconta come il protagonista della vicenda, André, durante una vacanza in Svizzera con il suo precettore, venga colpito dalla bellezza di Reine, una giovane contadina.

Alle 23,45 France 2 propone *«Taratata»*, da Nogui. Fra gli ospiti della serata ci sarà anche il celebre cantante Stevie Wonder. **[l. b.]**

ITALIANI AL CINEMA

AOSTA — Corso Tel. (0165) 35.866 Ore: 18,45/22 L. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giacosa Tel. (0165) Ore 21
Printemps théâtral
Rappresentazioni di pièce in patois

CHAMPOLUC — S. (0125) 307.463 Ore: 21,15 Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. 10.000
Camerieri
di L. Pampanini, con P. Villaggio, [illegible], M. Mes[illegible] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42 **Comico**

[illegible] Guides Tel. (0165) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Gerlovasi, M. Ghini (Ita. '95) - Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Gran P[illegible] Tel. (0165) 841 206 [illegible]: 17/20/22 L. 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Tel. (0125) 641.480 [illegible]
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] 22' **Commedia**

Politeama Tel. (0125) 641.571 Ore: 20/22,10
La scuola

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Si [illegible] con Daniele Comba

Alla discoteca «Joys's» oggi serata danzante con orchestra spettacolo. Sul palco del locale sarà l'orchestra di Daniele Comba. Nella sala numero due locale invece musica Anni Sessanta e Settanta con Karaoke.

SAINT-CHRISTOPHE
Musica dal vivo al bowling

Musica rock-blues questa sera al «Bowling club» di Saint-Christophe. A partire dalle si esibirà il gruppo valdostano «Les enfants gâtés». In repertorio cover e pezzi scritti dai componenti della band.

AOSTA
allievi di Valdengo

Al Teatro Giacosa di Aosta è in programma per domani sera alle 21 il concerto degli allievi del baritono di Saint-Vincent Giuseppe Valdengo. Il programma del concerto prevede brani tratti da opere di Rossini, Puccini, Thomas, Verdi, Massanet, Gounod, Mascagni e Ponchielli. Al pianoforte ci sarà il maestro Gioele Muglialdo. L'ingresso è libero.

Lezione-spettacolo «I giullari»

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita questa sera la lezione-spettacolo dal titolo «I giullari» con Valeriano Galli, Paola Corti e Chiara Missero Bruno. Lo spettacolo è stato organizzato dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'«Atelier envers teatro».

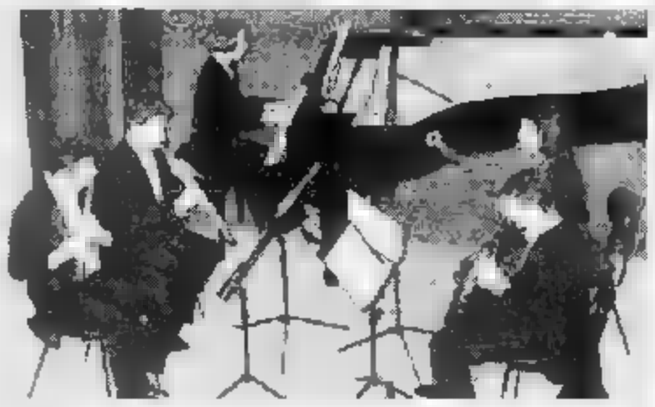
AOSTA
«Casi umani» Morandini

Comincia alle 14,15 «Casi umani», il nuovo programma radiofonico di Radiodue scritto da Claudio Morandini e diretto da Albert Trèves. Il programma mette in scena vicende ambientate nel mondo dello media e alta borghesia. Da piccoli avvenimenti quotidiani, nei quali interviene l'imprevisto, [illegible]no situazioni paradossali e grottesche. Il programma andrà in onda per dodici venerdì alle 14,15.

Sette date torinesi per lo spettacolo musicale «Les souvenirs oubliés»

Al Regio leggende della Valle

Le propone il gruppo «Melos art ensemble»



Il «Melos art ensemble» si esibirà oggi e domani al Teatro Regio di Torino

AOSTA. Le leggende e i racconti della Valle d'Aosta hanno raggiunto il palco del Teatro Regio di Torino. Sette date torinesi per il «Melos art ensemble», il soprano Cinzia Rizzone, l'attore Daniele Bertazzi e la compagnia Danza teatro Torino di Loredana Furno. Lo spettacolo è quello de «Les souvenirs oubliés», ispirato a leggende, racconti e poesie valdostane. La è del compositore torinese Alberto Peyretti.

Il debutto è stato a fine marzo. Oggi e domani alle 16 gli ultimi due spettacoli. Il maestro Peyretti ha messo in musica tre leggende scritte da Jena-Jacques Christillin e da Tersilla Gatto Chanu e due poesie di Eugenie Martinet e di Marco gal.

Lo spettacolo è già un disco, uscito con marchio Emi. La copertina dell'album è realizzata dal pittore valdostano Francesco Nex, ha ripreso immagini il filo conduttore del musica: un vecchio abiti sgualciti da giullare, seduto sul ciottolato di una piazza. Vicino a lui una vecchia scatola. La scatola dei ricordi, dalla quale nascono le favole, i racconti e le poesie. Da questi prende vita l'immagine favolistica della Valle d'Aosta e delle sue tradizioni, che grazie al «Melos ensemble» sono arrivate anche al pubblico torinese. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]. **Sabrina Perrine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 62, tel. 547.007. **Sala 1.** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3.** [illegible]**al Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] s. Sommeiller 22, t. 561.7190. [illegible] **Immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible]. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Lisbon story.** Or.: 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650 7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELI[illegible] ROSSO p. Sabotino. [illegible] **Perrine.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible]. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Carlito - Camminata.** V. M. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmina.** Ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15, 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] **tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, [illegible]. 812.5696. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]**NO UNO** v. Montebello 6. Festival int. di film a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Venti di passioni** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 V. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**Bi** via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **scuola.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible]. 562.0145 [illegible] **morte e la fanciulla.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 332. **La giusta causa.** Vietato anni 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno Bruno Campanella dir. Con M. Dragoni, R. Raimondi, [illegible] Galvez Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/16,30 e 19,30-20,30. Tel. [illegible]42.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato. Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 89 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 / 54.45.62. Ultimi tre giorni.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima 3 recital Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza [illegible] piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Le ténâtre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Casi umani**, a cura di G. Monradini

Suisse Romande
9 — **Top models**
[illegible] **Justice en marche**
10,20 **Les dinosaures**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Les femmes [illegible] sable**
14,35 **Marc et Sophie**
15 — **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code quantum**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Obsession fatale**, film
22,35 **Ça colle et c'est piquant**
23,20 **Tj-Nuit**
23,30 **Michel Simon... la vie est un jeu difficile**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Furori sulla città**, film
15 — **Diversamente tua**, telenovela
16 — **Cantalibella**, rubrica musicale
17 — **La gang dei segugi**, [illegible]
17,30 **Fauna selvaggi[illegible]**
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Countdown**, rubrica sportiva
22,50 **Al lupo al lupo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Startandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 [illegible]**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Rep[illegible]**
19 — **Musica non stop**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384510**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night while**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 16,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **[illegible] Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance mu[illegible]**
21 — **Night Rhythm**

R[illegible] Monterosa
8, 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit News lo[illegible]**
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**, con M. De Stefani
16,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café** con flirto

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PELLICCERIA Maucci Biella via Italia 13 Tel. (015) 28143
La Pelliccia Maucci è vicino a Biella in via Italia 13 - 300 mq. su tre piani di pellicce, pelle e montoni
Grande vendita estiva
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
con modelli nuovi della Collezione
DI FABBRI — Rimesse a modello e custodia Lavaggio pellicce e montoni — Premiato con 200.000.
PELLICCE PRET-A-PORTER da 1.390.000 • ALTA MODA da 3.900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al VERDE 1678 - 02005

Aosta, è stata disputata la rassegna regionale delle cinque specialità

I campioni valdostani di nuoto

La parte del leone l'ha fatta il Club Valle d'Aosta, con 33 successi. Bene anche l'Aqua Team con 12 titoli e l'Aosta Nuoto con 3 vittorie. Un primo posto a testa per Rari Nantes e St-Vincent

AOSTA. Organizzati dalla delegazione regionale della Federazione italiana nuoto presieduta da Piero Camilletti, si sono svolti nella piscina coperta di Tzambarlet i campionati valdostani di nuoto. Si è trattato una panoramica completa sulle forze natatorie valdostane. Il riscontro è stato confortante. In molte gare i risultati sono stati degni di rilievo.

Cinquanta i titoli assegnati nelle cinque specialità (stile libero, rana, farfalla, dorso e misti) e nelle distanze che vanno ni 50 ai 400 metri. La parte del leone sul piano della squadra l'ha fatta il Nuoto club Valle d'Aosta che si è aggiudicato 33 successi (tutti quelli che nel dettaglio dei risultati non hanno l'indicazione del club).

Bene anche l'Aqua Team 12 titoli e l'Aosta Nuoto con 3 vittorie. Hanno dovuto «accontentarsi» di un solo primo posto sia la Rari Nantes Valle d'Aosta, sia il Centro Nuoto Saint-Vincent, ma sono anche le società più giovani e piccole del panorama nuoto valdostano.

Sul piano individuale sono usciti dalla manifestazione regionale tre titoli: Vincenzo Caputo, che ha fatto suoi i titoli ragazzi nei 50 e nei 100 stile libero e nei 200 misti; Irene Camilletti, che ha vinto i stile libero e ha mancato di un solo centesimo il tempo per la qualificazione ai Campionati italiani giovanili, poi ha bissato il successo nei 100 stile libero e nei misti; tre vittorie anche per Paola Telloli nel campionato «assoluto», con successi e tempi ottimi nei stile libero (28"3), nei 200 misti e nel 100 stile libero.

E ancora, Stephanie Robba ha vinto le sue medaglie d'oro tra gli esordienti nei 50 farfalla, nei 50 e nei stile libero; tre centri anche per Giunia Chenevier, portacolori dell'Aqua Team, che si è assicurata i titoli nella categoria esordienti A per i 50 e i 100 stile e per i 100 delfino con tempi eccellenti. L'Aqua Team ha raccolto tre successi individuali anche Simone Cremaschi, vincitore tra gli esordienti A nei 50 e 100 stile libero e 100 delfino.

Con due successi individuali hanno concluso la competizione in molti: Michele Framarin negli assoluti e nei 100 dorso e 100 delfino; Stefania Quartieri dell'Aosta Nuoto negli esordienti A nei 100 rana e nei 100 dorso; Simone Santomassimo nei 100 rana e 200 stile libero ragazzi; Fabio Verraz, negli assoluti 200 e 400 stile libero, mentre il fratello Paolo si è assicurato i titoli assoluti dei 200 misti e dei 100 delfino; Giuseppe Cerni (Aosta Nuoto) ha vinto negli esordienti B i 50 stile libero e i 100 dorso.

Un titolo regionale per Andrea Savoia con i stile libero «assoluti» vinti in 25"9; Andrea Caputo (60 dorso esordienti B); Simone Tevari (Aqua Team) farfalla esordienti B; Roberto Artuso (50 dorso esordienti B); Davide Enrietti (100 dorso ragazzi in un ottimo 1'05"1); Massimo Valenti (100 dorso assoluti); Sylvie Cheney (Aqua Team) nei rana (1'37"5) degli esordienti B; Julien Cheney (Aqua Team) nei 100 rana; Fabio Bertuzzo (Rari Nantes Valle d'Aosta) nei 100 rana esordienti A; Joel Bolley (Aosta Nuoto) nei 100 stile libero esordienti B; Diego Vaino nei 200 stile libero esordienti A; Aurora Mondet nei assoluti; Arianna Viglino nei 200 misti esordienti A; Simone Soldà nei 200 misti esordienti A.

Fabio Verraz ha vinto gli assoluti dei 400 stile libero a destra Irene Camilletti che ha ottenuto i titoli dei stile libero (mancando di solo centesimo la qualificazione ai Campionati italiani giovanili) dei 100 stile libero e dei 200 misti

E ancora con una vittoria: Marco Chenevier (Aqua Team) 100 dorso esordienti A; Francine Navillod (Aqua Team) nei 100 rana ragazzi; Francesca Melia (Centro Nuoto Saint-Vincent) nei 100 rana assoluti; Alessandro Gastaldo nei 100 rana assoluti; Barbara Mariano (Aqua Team) nei 100 delfino ragazzi e Mario Cantele nei 100 stile libero assoluti.

Alessandro Camera

Sci alpino

La Biondi è terza a Crévacol

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. E' stato uno slalom gigante molto selettivo a far debuttare Crévacol nel panorama delle piste da gara internazionali. Ieri si è disputato il primo dei due giganti femminili Fis. E la selezione è stata durissima: su 95 partenti, hanno finito le due manche le atlete. Ha vinto la torinese Barbara Merlin, già protagonista della Coppa del Mondo di sci. Buone le prestazioni delle portacolori valdostane: Marcella Biondi ha ottenuto il terzo posto, davanti a Sonia Viérin. Sesta Paola Mosca Barberis, 12ª Sovrana Welf, 13ª Antonella Marquis. Barbara Merlin ha rifilato un distacco di 1"38 a Isolde Kostner e 2"03 a Marcella Biondi. La Viérin ha subito un distacco di 2"31. Oggi è in programma un altro slalom gigante, ottimo test per le atlete in vista di possibili convocazioni future del ct azzurro Piermario Calcamuggi, che sta stilando i bilanci della stagione di Coppa del Mondo appena conclusa.

Gli atleti valdostani sono stati impegnati anche a Santa Caterina Valfurva, dove in un superG Fis Erik Seletto si è classificato 4°, a 85/100 dal vincitore Alberto Senigalliesi. Nella classifica Giovani vittoria per Erik Pinet, 7° Alain Seletto, 11° Francesco Parini. E ieri a Courmayeur terza giornata del Master finale di Coppa Italia. Nello slalom speciale (120 partenti, 40 arrivati) ha vinto Angelo Weiss, 5° Roger Pramotton. [s. ser.]

Sport invernali

Le gare fra sciatori walser

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Domani a Gressoney-La-Trinité si disputerà la quarta edizione del confronto internazionale walser di sci alpino e nordico.

La rassegna, che si svolge ogni due anni, prevede una gara slalom gigante e una di fondo. Vi prenderanno parte atleti residenti nei paesi walser in Italia (Formazza, Macugnaga, Alagna, Gressoney, Issime, Rima, Rimella, Campello Monti e Ornavasso), Svizzera, Liechtenstein e Austria.

Gli iscritti sono oltre duecento; i gruppi più numerosi provengono dai paesi austriaci di Kleinwalsertal e Grosswalsertal. Gli atleti (dai nove anni in su) saranno suddivisi in cinque categorie femminili e in sei categorie maschili, oltre al raggruppamento «elite» che viene riservato ai campioni walser facenti parte delle squadre nazionali.

La manifestazione è organizzata dal Centro studi e cultura walser della Valle d'Aosta in collaborazione con Sci club Monte Rosa e Apt Monte Rosa Walser.

Il programma della manifestazione: alle 9,30 verrà dato il via alla gara di fondo, che si disputerà nella conca del Gabiet, alle 11,30 comincerà lo slalom gigante, tracciato sulla pista Wiaso Alpe; alle 18,30 la premiazione, a cui seguiranno la cena e la serata folcloristica all'hotel Monboso.

CALCIO A CINQUE

Domani si affrontano Aosta e Aymavilles

Serie B, il 1° derby del goleador Maqui

VERRES. E l'ora del derby. Alle 16 di domani, al palazzetto dello sport di Verrès, si affronteranno per la quarta volta Aosta e Aymavilles nell'8° turno di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque. E' un match importante perché contribuirà a sancire la supremazia nella Valle. Nelle tre occasioni precedenti a sorpresa si è distinto l'Aymavilles, compagine neopromossa e tutta valdostana. In Coppa Italia due vittorie (3-1 e 2-1), mentre all'andata in campionato era finita in parità (4-4). Mai come questa volta i pronostici tendono dalla parte aostana, ma per il maggiore esperienza (come dimostrano le precedenti esibizioni), bensì per la presenza del molucchese Maqui, assente nelle altre tre gare. Dal suo arrivo in Italia i risultati dell'Aosta sono cambiati grazie al suo apporto anche in fase conclusiva, tant'è vero che è diventato il capocannoniere della squadra.

«Indubbiamente - spiega Massimo Raffaelli, uno degli ex di turno - questo elemento ha trasformato i "cugini", tra quali temiamo anche Sai e Cappellino, ovvero i tre giocatori provenienti da fuori (questi ultimi due da Torino, ndr). Se ci fossero soltanto aostani non si sarebbe partiti».

Attualmente l'Aosta gode di 2 punti di vantaggio sulla compagine di Ch, piazzata al 5° posto. «Se dovessimo vincere, potremmo pensare al 2° posto - dice Raffaelli -. Comunque occorre ricordare che l'Aosta deve ancora giocare con l'Ics Torino e quello è un turno di riposo per tutti (i torinesi hanno perso finora un solo punto e hanno 12 lunghezze sui secondi, ndr). Nel derby convinto che vincerà chi segnerà per primo poiché permetterà all'altra squadra di agire rinvessa. Il nostro Balbis, capocannoniere del torneo, è abituato da sempre a segnare due gol a Murzilli e speriamo che continui».

Un'assenza per parte: Aimone per l'Aymavilles e Pacchiodi per l'Aosta.

Maurizio Introna

PALLAVOLO

Dopo cinque vittorie, il Cral Cogne è stato battuto in casa dal Volley club Biella

Fallito il sesto successo consecutivo

Sconfitti anche i ragazzi dell'Olimpia, che affrontavano il Bressano in piena corsa per il passaggio alla serie C1. I risultati di campionati della serie D, della prima divisione e della categoria allieve

AOSTA. La marcia del Cral Cogne Acciai Speciali nel campionato femminile di C2 si è bruscamente fermata dopo cinque giornate trionfali. A impedire il risultato utile consecutivo è stato il Volley Club Biella, che ha espugnato il campo delle ragazze di Giorgio Moro. Tre a zero il punteggio a favore delle biellese (parziali 6/15; 13/15; 10/15), che hanno avuto la fortuna di trovare le aostane in giornata di scarsa vena, private per di più dell'apporto di due pedine importanti come la Diémoz e la Meynet.

Niente da fare, nell'ultimo turno di campionato, neppure per l'Olimpia allenata da Claudio Sordi. La trasferta di Villanova Mondovì contro il Bressano presentava difficile perché l'avversario è in per il passaggio dalla C2 alla C1 e non poteva quindi permettersi passi falsi casalinghi. Gli aostani, comunque, hanno reso la vita difficile agli avversari, e in tutti tre i hanno costretto il sestetto dei Mobili Bressano a sudare le proverbiali sette camice per assicurarsi l'incontro. Significativi i punteggi dei set a favore del padrone di casa: 15/11; 15/8; 16/14.

Il coach del Cral Cogne Giorgio Moro

Claudio Sordi, dell'Olimpia

Nelle serie D femminile il Vinto Marmi ha battuto per 3 a l'Altiora, mentre il Csi Châtillon ha superato il Crossover e adesso aspetta il derby con il Vinto Marmi. Nella serie D maschile il confronto tra il Volley Uisp Aosta e la Pallavolo Valli di Lanzo è finito con il punteggio di 3 a 1 per gli ospiti, ma dovrà sicuramente essere ripetuto perché mancavano gli arbitri.

Nella prima divisione femminile, tre successi esterni nelle tre partite in programma. L'Aosta Volley ha vinto contro l'Ansp Saint-Vincent per 3 a 1, la Pallavolo Nus-Fénis ha espugnato il campo di Châtillon con un netto 3 a 0 e il capolista Us Acli Etsi ha superato il Csc Cogne.

Nel campionato di prima divisione maschile le formazioni del Valdigne Volley e del Volley Olimpia guidano appaiate la classifica; nell'ultimo giornata hanno vinto contro il Csi Châtillon e contro l'Uisp Aosta.

Nel campionato allieve continua la marcia in vetta alla classifica per la Pallavolo Nus/Fénis che ha vinto per 2 a 1 a Châtillon e mantiene quattro punti di vantaggio su questa formazione. Nelle altre partite il Csc Cogne ha battuto 3 a 0 l'Aosta Volley [a. c.]

GINNASTICA AEROBICA

Le quattro istruttrici dell'Olimpia

Quattro istruttrici dell'Olimpia, Rosabella De Cecco, Myriam Fabbro, Patrizia Marisotto e Lorella Sciulli, hanno partecipato con successo al organizzato a Torino dalla Federazione ginnastica per ottenere la qualifica di «istruttore societario 1° livello». La migliore delle valdostane è risultata Patrizia Marisotto.

Si è conclusa la «maratona» durata cinque mesi

La squadra di Odisio vince il torneo di Aosta

AOSTA. Cinque mesi di gare a squadre, tra singolari maschili e femminili, partito di doppio e poi play-off alla fine del girone all'italiana. Dalla «maratona» tennistica organizzata, ogni anno, dal Tennis club Aosta, è uscita vincitrice la squadra di Gianni Odisio. Secondo posto per il gruppo di Gianpiero Gallizioli, al terzo posto la squadra di Enrico Alviano e al quarto quella di Giancarlo Savoia. Il torneo, molto equilibrato, ha tenuto impegnati da novembre fino a pochi giorni i 120 giocatori, suddivisi in 12 squadre da 10.

Ogni squadra era composta da otto uomini e due donne, suddivisi in «fasce» o categorie: due uomini di prima, tre uomini di seconda, tre uomini di terza e poi donna di prima e l'altra di seconda «fascia». Ogni sera sette incontri, al meglio dell'ora. E ogni ora una specialità: singolare maschile (1ª fascia, poi 2ª fascia e donne, doppio misto, singolare maschile terza fascia, doppio maschile 2ª e 3ª fascia e doppio maschile libero. Da quest'anno sono stati introdotti i play off alla fine primo girone all'italiana, con scontri a eliminazione diretta tra le squadre.

Gianni Odisio ha condiviso la vittoria con i compagni di squadra Cerise, Daudry, Sansone, Aglietta, Testolin, Ellena, Amadei, Lazzaron, Cosentino. Con Gianpiero Gallizioli si accontentati del secondo posto Navarra, Masi, Pivot, Galvani, Parisch, Duc, Mosca, Chiarolanza e Arrigo. Con Enrico Alviano, si sono piazzati terzi Bessone, Alviano, Petrignani, Massignon, Arcaro, Ansaldo, Socchetto, Fariselli e Piccolo. Giancarlo Savoia ha portato al quarto posto i compagni: Frocasso, Rey, Cocco, Elfieri, Pasqualin, Brunello, Rebaglioti, Magliano e Gaglianone. [s. ser.]

ARCO

Nella gara di tiro di campagna disputata a Bra

Un argento e tre bronzi per l'Augusta Praetoria

AOSTA. Continua a essere piena di soddisfazioni la stagione del tiro con l'arco (specialità tiro di campagna) per gli arcieri valdostani tesserati per l'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali.

Nell'ultimo appuntamento agonistico, la pattuglia di tiratori rossoneri era impegnata a Bra, in provincia di Cuneo, nella gara organizzata dal sodalizio dei Falchi di Bra. Ventiquattro le piazzole previste per il tiro, dodici delle quali erano note e altrettante quelle ignote.

Nella classifica a squadre per archi compound, il terzetto valligiano composto dai Roberto Mammoliti, Sergio Oberto e Giuseppe Boche, ha ottenuto un eccellente terzo posto.

Nelle prove individuali, tra i veterani con arco compound si è piazzato terzo posizione Luigi Blanc; anche la senior Rina Grango, nel settore femminile con arco compound, è riuscita a salire sul terzo gradino del podio; nella stessa gara Cristina Vittaz si è piazzata subito dietro, frenata anche da un guasto all'arco.

In campo maschile, tra gli atleti che gareggiavano con arco nudo, Remy Machet si è classificato al decimo posto. Meglio ha fatto invece Pasquale Spinella che nella graduatoria veterani con arco olimpico ha ottenuto un ottimo secondo posto.

Nella categoria riservata ai seniores, il migliore degli arcieri valdostani gara è risultato Giorgio De Lorenzi, che si è classificato in tredicesima posizione.

Nel prossimo fine settimana gli arcieri dell'Augusta Praetoria Cogne Accini Speciali saranno impegnati in una competizione di tiro campagna a Castiglione Olona, in provincia di Varese. [a. c.]

GESTIUM - GRAFICA ARMONIZZATA
AUT. MIN. RICH.

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995

Panasonic 02-67072556

Panasonic
The way ahead.

Esclusivo per

ASTI

AUDEMARS PIGUET - BREGUET - BREITLING - CARTIER - CORUM - EBEL - FOSSIL - GERALD GENTA - GIRARD PERREGAUX - HAMILTON - HUBLOT - I.W.C. - JAGER LE COULTRE - LA NOUVELLE BAGUE - ORIS - POMELLATO - TAG HEUER - ULYSSE NARDIN - VACHERON & CONSTANTIN - VAN CLEEF & ARPELS - ZENITH

Esclusivo per

TORINO

AUDEMARS PIGUET - CORUM - FOSSIL - GERALD GENTA - HUBLOT - I.W.C. - ORIS - VAN CLEEF & ARPELS

GIOIELLERIA
OLIVERO

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8
TORINO - GALLERIA SAN FEDERICO 57

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLE'
Agenzia Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'Atc rischia di perdere oltre venti miliardi di finanziamenti regionali

Nuovi alloggi popolari bloccati

L'alluvione ha costretto a ripensare gli insediamenti a San Carlo e in via Torchio
Ma se non ci saranno proroghe i cantieri potrebbero non aprire mai. Il caso di Canelli

ASTI. L'alluvione, cinque mesi dopo, potrebbe spazzare via il piano di costruzione di 154 alloggi popolari in città. Per evitarlo, l'amministrazione dell'Atc chiedendo al ministero Lavori pubblici la proroga dei termini per l'approvazione dei progetti.

«Un bel pasticcio - commenta il presidente Beppe Scialuga - la Regione ci ha assegnato i nuovi finanziamenti, circa 19 miliardi per alloggi in località San Carlo. A questi vanno aggiunti i progetti immediatamente cantierabili per altri 48 alloggi nella zona di via Torchio: trattandosi di zone che sono state alluvionate, e anche in modo pesante, giustamente il Comune ha bloccato tutto. Così però rischiamo di non rispettare i tempi imposti dalla normativa e vederci tolti i finanziamenti».

Una lattura per una città che nelle statistiche regionali è ai primi posti nell'indice della tensione abitativa, cioè della fame di case, soprattutto quelle di edilizia popolare.

Le scadenze sono ravvicinate: entro il primo giugno deve arrivare l'ultimo ok della Regione per avviare i lavori dei 48 alloggi in via Torchio (progetti già definiti); per settembre devono invece essere definite le progettazioni per i palazzine di località San Carlo.

«Attendiamo che il Comune decida che si può fare in quelle - spiega il direttore dell'Atc, Felice Cagliero - probabilmente arriveranno nuove indicazioni sulle metodologie di costruzione: comunque finchè ci sarà nulla di definitivo noi siamo fermi».

La speranza è che da Roma arrivi al più presto una risposta sulla richiesta di proroga dei termini: una lettera in tal senso è stata inviata a firma di Scialuga e dei suo colleghi di Alessandria e Cuneo.

Una conseguenza ad «effetto ritardato» dell'alluvione: l'Atc era stata pesantemente colpita dalle piene di Borbore e Tanaro. «Abbiamo subito danni a 417 alloggi, soprattutto nei quartieri di San Quirico, San Fedele, via Gancia, Alba - spiega Scialuga - Siamo intervenuti per ripristinare impianti elettrici, idrici e di riscaldamento. E sono ancora lavori da fare, purtroppo dallo è ancora arrivata una lira dei fondi annunciati».

Non tutto, però, è bloccato. Sicuramente partiranno i lavori per la realizzazione di 36 alloggi a Villafranca, (in regione Vernel e altri 15 a Mombercelli (in via Arescal: per questi due interventi si prevede spesa di poco più di 6 miliardi e mezzo. Ancora qualche problema di tipo tecnico-burocratico per sei alloggi a Canelli (di S. Antonio), 24 a Villanova (borgata Stazione) e 10 a Incisa (edificio dell'ex Cantina sociale). A Canelli resta aperto della «casa impossibile» di via Robino, requisita dal Comune dopo l'alluvione e che ospita handicappati senza avere ancora l'ascensore.

Intanto si definendo anche il piano di vendita. Secondo le ultime disposizioni, le cessioni devono partire prioritariamente da quegli inquilini che hanno superato i limiti massimi di reddito. «Speriamo dopo l'estate di dare il via alle pratiche per le vendite» annuncia Scialuga. L'Atc Asti dovrebbe mettere sul mercato oltre 700 alloggi in tutta la provincia (sui circa 1600 in totale).

Fulvio Laviso

Il Michelerio, uno scorcio del cortile, dopo anni di abbandono andrà all'asta

MICHELERIO

Presto sarà ristrutturato

«Per il Michelerio, la soluzione potrebbe essere davvero dietro l'angolo. da Roma non ci arriveranno brutte sorprese...»: Beppe Scialuga è cautamente ottimista. La ristrutturazione dell'antico edificio in fondo corso Alfieri sembra prossima: la pratica per l'appalto è a buon punto, una quindicina di imprese hanno chiesto di partecipare al bando per l'assegnazione dei lavori ed entro un mese si potrebbe affidare l'incarico. Ma sul progetto spunta l'incognita della nuova legge sugli appalti, approvata d inizio settimana dal Consiglio dei ministri. «Vedremo se saremo costretti a rifare tutto da capo» commenta il presidente Atc. Il progetto prevede la realizzazione di venti alloggi da destinare ad anziani e portatori di handicap (sorgeranno nell'angolo che su via Caracciolo e via Carducci e in quello tra via Varrone e via Carducci). Il resto dell'immobile sarà ceduto all'asta. [f. la.]

Molti comizi. Presentati «I popolari»

Faccia a faccia tra i candidati

ASTI. Ieri, nella sede del in viale alla Vittoria, presentazione dei candidati alle Regionali de «I popolari» Sono gli astigiani **Maurizio Dania**, funzionario di banca, 40 anni, e **Franca Bevilacqua**, dipendente del tribunale, di 35).

Sulla scheda elettorale il simbolo (uno scudo con la scritta popolari) appare accanto a quelli di pds, Pensionati, Verdi sole che ride e Patto dei democratici ed appoggia la candidatura a presidente della Regione di Giuseppe Pichetto. All'incontro sono intervenuti Giangiacomo Dapino, Francesco Leva, il coordinatore regionale Gianfranco Morgando ed altri esponenti del ppi (tra questi Salva Garipoli, Luigi Rescinito e Vittorio Voglino che ha collaborato alla redazione del programma dei «Popolari» e di quello del ppi per la Provincia). Dania e Bevilacqua hanno ricordato «la forte determinazione a difendere le idee». «Noi - ha proseguito Dania - in questa sala, per abbiamo fatto politica e non strategia. Non sono comunista, ma guardo a sinistra secondo l'insegnamento dei grandi del partito». «Siamo un partito di centro - ha precisato Dapino - che ritenia debba avere un dialogo privilegiato con la sinistra. L'unità viene ai primissimi posti, ma non al primo; al di sopra di tutto c'è la coerenza. In Provincia il ppi si presenta con una lista minima, ma in Regione - ha aggiunto - al momento in cui sono privilegiate certe alleanze, noi abbiamo scelto senza esitazione il centro sinistra».

Leva ha ricordato di essere tornato al ppi da cui era rimasto lontano per tre mesi: «Siedo di nuovo a questo tavolo dopo aver lasciato il partito quando Buttiglione ha fatto certe scelte che non privilegiano la ricerca di un'identità, bensì di opportunità».

APPUNTAMENTI. Domenico Comino capolista alle Regionali per la Lega Nord interverrà oggi a **Canelli** (Foresteria Bosca, 21,30) dove saranno presenti i candidati astigiani alle Regionali (Roberto Conti e Natascia Borra), il candidato alla carica di presidente della Provincia, Pier Luigi Barbano e gli aspiranti consiglieri.

Ad **Asti**, stasera, alle 21, nel salone della Provincia il partito popolare italiano presenterà alla cittadinanza il programma, il candidato alla presidenza della Provincia, Ugo Bosia e i 24 candidati alla carica di consigliere.

A **Castelnuovo Don Bosco**, lista «Progetto Castelnuovo» incontrerà la popolazione oggi, alle 21, in frazione Mondonio.

I rappresentanti della lista «Dalla parte dei villafranchesi» (**Villafranca**) guidata da Renato Cignetti parleranno alla popolazione stasera, alle 21, al ristorante della Rosa, a Case Bruciate. Gli esponenti della lista «Insieme per cambiare» (**Villafranca**) guidata dal sindaco uscente Giovanni Saracco incontreranno i cittadini stasera al ristorante del Vapore di Borgovecchio.

Il sindaco uscente Dino Scanavino di **Calamandrana** presenterà alla stampa i candidati della lista e il programma. Appuntamento alle 18 in municipio. **Costigliole**. Stasera, alla scuola comunale di frazione San Carlo, i candidati di «Unione democratica» e l'aspirante sindaco Guido Bocri si confronteranno con la cittadinanza.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

I SINDACI DELL'ALLUVIONE

«Parleremo con Scalfaro»

Dopo la delusione per il mancato incontro il presidente del Consiglio Dini, i sindaci dei paesi alluvionati intendono rivolgersi al capo dello Stato Scalfaro. SERVIZIO A PAGINA 42

Un caso di aborto spontaneo davanti al pretore

«Mi ha tamponato e ho perso la bambina»

ASTI. ho perso la mia bambina è per colpa di quell'incidente»: è quanto sostiene una donna di 22 anni, Sabina D. astigiana, che aveva subito un aborto spontaneo al mese di gravidanza. La donna ha citato davanti al pretore il conducente dell'auto che aveva tamponato la sua Clio. E, se il giudice le darà ragione, Giuseppe Gardino, 68 anni, pensionato di Tigliole, potrebbe essere condannato per aver procurato un aborto «colposo». Una vicenda delicata, che ha preso il via nel febbraio due anni fa. La giovane rimasta coinvolta in un incidente in corso Torino. La loro Clio era tamponata Bmw 520 Gardino.

Una carambola apparentemente destinata a non lasciare strascichi: ferito, e gli automobilisti erano limitati a firmare la constatazione amichevole. Poche ore dopo, la donna, alla 26ª settimana di gravidanza, aveva avvertito forti dolori addominali. Ricoverata il giorno dopo in maternità aveva dato luce una bambina, morta dopo pochi minuti. Un decesso catalogato sulla cartella clinica «aborto spontaneo».

La donna ed compagno si erano rivolti agli avvocati Pasquale Demetrio e Serse Zunino per ottenere il risarcimento per i danni subiti a causa dell'interruzione di gravidanza. Secondo la perizia del consulente di parte, Pier Luigi Baima Bollone, l'aborto era dovuto «all'emozione e alla succussione (brusco scuotimento del torace ndr) dovute all'incidente». Una ecografia fatta pochi giorni prima dell'incidente aveva confermato il regolare avanzamento della gravidanza.

Accuse respinte dall'avvocato Aldo Mirate, difensore dell'imputato: «Non vi è alcun nesso di causalità - afferma il legale -. La signora non avuto impatti nell'abitacolo».

Il processo riprenderà il 17 ottobre. [r. gon.]

E' grave il dipendente di una casa di riposo

Tonengo, si ustiona nel dar fuoco ai bruchi

TONENGO. E' rimasta ustionata al volto, alle braccia e alle gambe mentre cercava di distruggere con il fuoco una colonia di «processionarie», i bruchi che attaccano le piante. Anna Maria Fontana, anni, capo servizio della casa di riposo «Maria Luigia» di Tonengo, è ricoverata al Cto di Torino, con ustioni di secondo e terzo grado.

L'infortunio nel giardino dell'ospizio dove la donna, residente a Moransengo, piazza Giolitti 2, lavora da anni. Secondo il racconto di alcuni testimoni, Anna Maria Fontana aveva appena acceso il piccolo falò. Improvvisamente, forse a causa del vento, è stata investita da una fiammata. Il fuoco le ha incendiato i capelli, poi si è propagato ai vestiti. La donna è caduta a terra, urlando di dolore. Qualcuno, con prontezza, le ha gettato addosso una coperta. Poi è stato richiesto l'intervento di un'ambulanza. La paziente è stata subito trasportata all'ospedale torinese. Dopo le prime cure le condizioni della donna andate migliorando: la prognosi è di un mese.

Restano intanto stazionarie condizioni di Micaela Briccarello, 7 anni, la bimba di Montafia rimasta gravemente ustionata, sabato scorso, tre cercava di spegnere il gas sotto a fornello, in cucina.

La bambina, che era sola in casa, è stata salvata grazie all'allarme dato dai vicini e all'intervento del brigadiere Francesco Bianchi, comandante della stazione dei carabinieri Montafia. Micaela è ricoverata all'ospedale Regina Margherita di Torino: è stata sottoposta a un primo intervento per ridurre le ustioni. L'operazione è stata poi sospesa in considerazione dello stato di salute ancora precario della bambina.

Micaela abita in via Fonte Solforosa 14, con il padre Pietro, dipendente Fiat, la madre Ivana Rosso, 42 anni, e la sorellina Roberta, 6 anni. [f. b.]

NUOVA OPEL CORSA
• AMO LA MIA AUTO,
LA MIA AUTO MI AMA •

OFFERTA PRIMAVERA

CORSA SWING
1.2 3 porte
Prezzo listino chiavi in mano L. 17.517.000
Prezzo auto 3 L. 15.977.000
oppure FINANZIAMENTO DI 10.000.000
in 24 mesi senza interessi

Esclusa Aret - Offerta valida fino ad esaurimento

Concessionaria per Asti e Provincia
auto 3

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

OPEL

A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO UNA VETTURA OPEL PRESSO LA CONCESSIONARIA AUTO 3
OFFRIAMO SENZA PREZZO UN CORSO DI GUIDA SICURA ANTISLITTAMENTO

Dopo la delusione per il mancato incontro con il presidente del Consiglio Dini

I sindaci: «Andremo da Scalfaro»

La segreteria del Quirinale si è dimostrata disponibile. Valanga di fax dalle imprese alluvionate
Proposta una «leggina» per snellire i finanziamenti agevolati. Le reazioni degli astigiani

ASTI. Il giorno dopo il viaggio a Roma, che qualcuno aveva definito «della speranza», non si placa la rabbia per lo sgarbo del presidente Lamberto Dini, che non ha ricevuto la delegazione degli amministratori e degli imprenditori piemontesi alluvionati, in particolare i sindaci dei Comuni investiti dalla piena del Tanaro e del Belbo.

«I nostri sentimenti sono sgomento, indignazione, rabbia - dicono i sindaci - Non possiamo nascondere il nostro sdegno per non essere stati ricevuti dal presidente Dini, per discutere i problemi del dopo alluvione».

Dopo rabbia e sdegno, la decisione di chiedere un incontro «al più presto possibile» con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. La segreteria del sindaco di Alessandria Francesca Calvo si è già messa in contatto con la segreteria di Scalfaro. La prima impressione è stata positiva, sembra vi sia grande disponibilità a concedere l'incontro.

Il presidente della Repubblica, tra l'altro, avrebbe dimostrato il suo interessamento verso le zone alluvionate anche per i numerosi fax che gli imprenditori piemontesi, su iniziativa di un gruppo di operatori alessandrini, stanno inviando in questi giorni al Quirinale e a Palazzo Ghigi, sollecitando l'aiuto dello Stato.

«Non dimentichiamo - dicono i primi cittadini - che il mancato incontro con Dini ha incentrato sulle molte questioni sospese che riguardano le aziende e le attività produttive. Se non riceveranno aiuti immediati, moltissimi imprenditori saranno costretti a chiudere le loro attività, l'economia delle nostre zone è in questo modo destinata a una lenta agonia».

«Lo Stato - conclude Francesco Calvo a nome dei colleghi - non può e non deve abbandonarci ora, la ricostruzione non è solo rifare i muri delle case. Se saremo lasciati soli, il lavoro di questi mesi sarà stato inutile».

Punto dolente, rimarcato a Roma dai sottosegretari alla presidenza del Consiglio, Barberi e Cardia incontrando la delegazione piemontese, è il comportamento del sistema bancario che blocca in pratica la concessione dei finanziamenti agevolati, malgrado le ampie garanzie assicurate dallo Stato; si chiedono anche garanzie alle aziende che hanno perso tutto e non hanno più nulla da offrire.

Ieri inoltre si è riunita la commissione Territorio del Senato che ha approvato una «leggina» proposta dai senatori Morando e Matteja. Faciliterà il ricorso ai fondi di garanzia regionale e locali per i mutui agevolati alle aziende. «Appena approvata dalla Camera - dice Morando - aumenterà il grado di garanzia coperto dallo Stato, togliendo alle banche pretesti per ritardare i finanziamenti. La leggina accelera anche le procedure per eliminare i detriti pericolosamente accumulatisi dopo la piena dei fiumi, possibile causa di nuove alluvioni. Il Magistrato potrà agire con procedure di urgenza, ricorrendo a forme abbreviate di gara tra le ditte interessate».

Intanto Giorgio Brumafarina, commerciante astigiano ed esponente di un comitato di alluvionati, ha una lettera commento: «Sorriso amaro suscita l'impegno preso a nome del Governo dai sottosegretari Barberi e Cardia circa eventuali vibranti solleciti alle banche che 'creano difficoltà che bloccano gli aiuti'. Ciò significa che il Governo ignora la realtà e imputa alle banche una responsabilità che gli è propria».

E specifica: «Le banche, infatti, sono pronte a elargire la prima tranche di contributo a fondo perduto alle aziende, ma il Governo, pur in presenza di mandato, non ha ancora provveduto a trasferire materialmente a Mediocredito e Artigiancassa i famosi 100 miliardi legiferati, per cui resta fermo. A Roma, mercoledì, le banche non c'erano ed è stato facile buttar loro le colpe sulle spalle: ignoranza o mala fede?».

Franco Marchiaro

Alcuni sindaci di paesi alluvionati davanti al Parlamento mentre attendono Dini

In Cattedrale

Il restauro del «Compianto»

Particolare del «Compianto di Gesù»

ASTI. Nel quadro delle celebrazioni per il nono centenario della consacrazione della Cattedrale, stasera alle 21 in Duomo, sarà presentato il restauro del «Compianto su Gesù morto» che si trova nella navata sinistra della chiesa.

Si tratta di un gruppo statuario in terracotta policroma del XV secolo, attribuito alla scuola lombarda; un particolare della scultura è stato riprodotto sulla copertina della guida telefonica di quest'anno. Le figure contengono un elemento di curiosità: alcune parti sono derivate da un calco fatto al vero, come le gambe e una delle mani del Cristo.

Il gruppo è composto da 8 figure: il Cristo al centro, la Madonna sorretta da San Giovanni e Maria Cleofa. Alla destra Maddalena e a sinistra Maria di Salome. Davanti a Cristo ci sono Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea.

Il restauro ha inteso ottenere il consolidamento della materia, il recupero della coloritura e del modellato originale senza «intrusioni».

La presentazione di stasera è promossa da Diocesi, Comune, Provincia, comitato restauri e comunità parrocchiale. L'opera è stata restaurata nei laboratori Nicola di Aramengo, con il finanziamento del ministero dei Beni culturali, mentre il restauro della nicchia che ospita la scultura, è stato finanziato dalla Cattedrale. I lavori sono stati eseguiti sotto la direzione della Sovrintendenza per i beni artistici del Piemonte.

Parleranno, con il corredo di diapositive, Elena Ragusa della Sovrintendenza e il restauratore Gianluigi Nicola. Saranno eseguite musiche all'organo da Giuseppe Gai, direttore della corale di San Secondo e insegnante al Conservatorio di Alessandria. **[a. b.]**

Un'assemblea degli iscritti Cgil di Asti ha bocciato la piattaforma presentata a Roma

Sindacati, divergenze sulle pensioni

Contrasti e diverse valutazioni. Una precisazione da parte della segreteria di categoria dei pensionati
Preoccupazione in Cisl e Uil: «Non serve demagogia, ma una proposta di solidarietà, senza equivoci»

ASTI. La piattaforma sulla riforma delle pensioni elaborata a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil rischia di aprire nuove divisioni nel sindacato astigiano dove convivono anime di diversa tendenza. Nei giorni scorsi si è riunita alla sala della Fontana un'assemblea degli iscritti Cgil, che ha bocciato a maggioranza le rivendicazioni in discussione a Roma.

Nel documento redatto al termine dell'incontro, le proposte di Cgil, Cisl e Uil sono giudicate «inaccettabili perché indeboliscono ulteriormente la pensione pubblica e incentivano quella integrativa privata».

«Soldi nostri - commenta il documento - di nuovo nelle tasche dei ricchi. Questi ragionamenti ci motivano a richiedere a Cgil, Cisl e Uil il cambiamento delle loro proposte» Nel documento si chiede «il mantenimento del diritto alla pensione di anzianità con 35 anni per tutti (indipendentemente dall'età anagrafica) e del rendimento del 2% calcolo per ogni anno di contribuzione». Si sollecita «l'unificazione dei fondi pensionistici e l'adozione di misure più severe per combattere l'evasione contributiva utilizzando, con funzioni ispettive, lavoratori in mobilità, cassa integrazione, disoccupati».

Una presa di posizione destinata a far discutere. Il sindacato categoria dei pensionati della Cgil ha precisato in un comunicato a firma di Giovanni Gatti della segreteria, che «nessuna assemblea di pensionati Cgil si è svolta in questi giorni», in merito ad una notizia pubblicata dalla Stampa di mercoledì).

Chiarito l'equivoco tra assemblea degli iscritti e dei pensionati Cgil, resta il fatto che la vicenda è arrivata sul tavolo anche delle segreterie provinciali di Cisl e Uil. In un comunicato congiunto, le due organizzazioni puntualizzano: «A questo punto è bene essere chiari: se altri soggetti sindacali e non hanno proposte migliori abbiano il coraggio di farle». Ricordano le due organizzazioni: «Compito del sindacato sarà di non fare demagogia, ma avanzare proposte che riescano a raggiungere obiettivi di solidarietà e prospettive di un futuro più roseo per gli attuali e prossimi pensionandi».

«Con i lavoratori e i pensionati - prosegue il comunicato - bisognerà essere chiari fino in fondo e scevri da qualsiasi condizionamento, affrontando i temi della piattaforma con consapevolezza, discutendo e facendo decidere democraticamente la proposta è compatibile con gli obiettivi che la riforma vuole raggiungere. Solo così si potranno evitare equivoci e divisioni». **[l. n.]**

TRATTATIVE IB-MEI

Oggi un nuovo incontro

La trattativa sulla Nuova Ib-Mei prosegue su più tavoli: all'Unione Industriale il sindacato alterna riunioni con la proprietà spagnola, intenzionata a cedere lo stabilimento, e la Fmc, la società orientata a rilevarlo. In primo piano resta anche l'avvio della procedura per la messa in mobilità di 235 addetti: se non si troverà un accordo, le maestranze perderanno il posto tra un mese. Mercoledì l'Unione Industriale ha ospitato il confronto Ib-Mei Corporation e sindacato: si è discusso in particolare sui tempi e le modalità della liquidazione alle maestranze. Stamane i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm torneranno a rivedersi, alle 9,30, con i responsabili della Fmc. «L'evolversi della vicenda - dice intanto l'assessore al Lavoro, Michele Bozzola - è seguita anche dall'Amministrazione comunale: manteniamo contatti costanti con le parti senza entrare, per ora, nel merito della trattativa». **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Avir, ancora nulla di fatto: ultimatum al sindacato

Ancora un nulla di fatto nella trattativa all'Avir sulla ridefinizione del premio di produzione. Dopo un'ora e mezza di discussione, martedì pomeriggio direzione e sindacato si sono lasciati senza riuscire a trovare un accordo. Cgil, Cisl e Uil hanno rivolto un ultimatum all'azienda: giungere ad una soluzione prima del 14 aprile, quando si terranno le assemblee delle maestranze. In caso contrario sarà deciso un «pacchetto» di scioperi. **[l. n.]**

Dibattito sulla cava di Santo Spirito

Il comitato di difesa e tutela dell'ambiente, «Alfiano nostra», ha organizzato per stasera alle 21, nei saloni dell'azienda agricola Augustus della frazione Casarello di Alfiano, un incontro-dibattito sul tema «Cava di Santo Spirito e relativa zona boschiva». Interverranno come relatori Elio Cazzulli del Wwf di Casale Monferrato, il geologo Italo Colombo, il botanico Franco Picco, Giorgio Baldizzone, Renato Barbero e alcuni esponenti del comitato. **[r. s.]**

fiamme parcheggiata in corso Casale

I vigili del fuoco di Asti sono intervenuti la scorsa notte per spegnere l'incendio di un'auto in corso Casale. Le fiamme hanno distrutto la Fiat Regata di Hamed Hamadi, corso Casale 195, parcheggiata vicino all'abitazione. L'incendio sarebbe doloso: i vigili hanno trovato un contenitore di benzina vicino all'auto. E' stata aperta un'inchiesta. **[r. s.]**

PORTACOMARO

Rubano due televisori e gioielli per milioni

Furto a Portacomaro, in via Mongaribatto nell'abitazione di Ewa Cieslewicz, anni. I ladri si sono impossessati di due televisori, un videoregistratore e preziosi per un importo complessivo di milioni. **[r. gon.]**

ASTI

Convalidato l'arresto per droga di un albanese

E' stato convalidato dal gip l'arresto di Gentian Bega, 21 anni, l'albanese fermato dai carabinieri con sette grammi di eroina pura. Nei confronti del giovane, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, il magistrato emetterà un ordine di custodia cautelare per consentire ulteriori accertamenti. **[r. gon.]**

ASTI

Si parla di profeti al Centro giovani

Penultimo incontro, stasera alle 21, agli incontri su «Profeti e profezia» della Scuola biblica ecumenica. Alle 21, al Centro giovani, Lidia Maggi, pastore battista a Milano, parlerà su «Le donne nella profezia». Ingresso libero. **[l. n.]**

ASTI

Un targa AT donatori di organi

L'Aido (Associazione italiana donatori d'organi, 4030 iscritti nell'Astigiano) ha fatto stampare migliaio di adesivi (sopra riprodotto) con il simbolo dell'associazione e la targa AT per contraddistinguere la provincia. Dopo l'iniziativa di apporre la scritta «Asti provincia del vino» accanto alle nuove targhe considerate anonime, anche l'Aido sembra seguire la tendenza. L'adesivo può essere ritirato allo sportello Avis dell'ospedale di Asti, sede provvisoria dell'Aido in attesa di collocazione definitiva. L'associazione, guidata a livello provinciale da Alessandro Picco e ad Asti da Roberto Scaiitti, può contare su sezioni aperte a Moncalvo, Castell'Alfero, Canelli, Costigliole, San Damiano, Villanova, Cocconato e sulla recente apertura a Bubbio di un punto dove convergono i paesi dell'alta Val Bormida. Finora i dell'Aido di Asti hanno donato 82 cornee, reni, 4 cuori e un pancreas. **[m. t.]**

I funerali dell'appuntato Cesare Camparo

Si svolti ieri al Don Bosco i funerali dell'ex appuntato dei carabinieri Cesare Camparo, 75 anni, abitante in via Museo. Camparo, socio benemerito e già vicepresidente dell'Associazione provinciale dell'Arma in congedo, era stato stroncato lunedì da un malore. Lascia la moglie e due figli.

IL GIORNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Stazioni e corriere un [illegible] candidati

In questi giorni vediamo i candidati della nostra provincia impegnati a sostenere i propri programmi. Non mi è parso però di vedere (o in maniera molto insufficiente) accenni sulla politica dei trasporti. Molte stazioni della nostra provincia sono state chiuse nell'ultimo anno (tranne il ricupero della stazione di Montegrosso che verrà ricuperata dal Comune) lasciate in balia di vandali, passeggeri che aspettano i treni alle intemperie. In compenso sono diventati luoghi di incontro per affari non di buon gradimento (lascio la fantasia comune di immaginare a quali affari, ma quella gente bisognerebbe curarla umanamente in [illegible]re e luoghi differenti, non stazioni disabitate e fredde!).

Il trasporto a gomma ha i suoi problemi e presto verranno abolite corse e addirittura linee bus. Ora che l'Usl di Nizza è stata accorpata ad Asti ci sono Comuni che hanno collegamento la città capoluogo e alla stazione dei pullman linee continuano a mancare le tabelle orarie delle partenze e arrivi.

Vorrei suggerire a qualche candidato di recarsi nei pressi di piazza Marconi, piazza Medaglie d'oro in certe fasce orarie (7.45; 8,15; 13.20; 14; 18; 19) e vedere l'uomore dei passeggeri.

Sono molte le persone che ogni giorno fanno i pendolari Asti e tutta questa gente vota!

Domenico Ravazza, Agliano

Invito anticipato per il novembre

Può sembrare anticipato, ma da oggi invito tutti i canellesi -alluvionati e non - a trovarsi la del 5 novembre 1995 ad un incontro-fiaccolata che partirà da viale Risorgimento, all'altezza della sala danze «Gazebo». Il percorso seguirà l'ondata di piena del Belbo che la notte del 6 novembre 1994 ha colpito e distrutto una parte della nostra città.

Alla fiaccolata invitati tutti, canellesi e valligiani. Chiederemo in maniera libera, democratica, civile e silenziosa di completare i lavori che [illegible]ra saranno da fare in difesa della città e della valle Belbo;

ringrazieremo per quanto è stato fa[illegible] e chi ha aiutato i canellesi e la valle Belbo.

L'invito è valido pure negli anni a venire: sempre il 5 novembre 1996, 1997, 1998, 1999...e oltre. Una data che non possiamo più dimenticare.

Giovanni Ponti, Canelli

30 [illegible] Frank Capra

Grazie all'assessorato Cultura e all'Istituto per la Storia della Resistenza, mi è stato possibile vedere, mercoledì 5 aprile alle 18, con grandissima emozione, un documentario in cui Frank Capra ha raccolto impressionanti immagini inedite dell'attacco della Germania all'Urss nel 1941, e della successiva ritirata dell'esercito tedesco nel 1942-43. Nella Sala Pastrone c'erano poco più di una trentina di persone. Ancora una volta la massima parte dei cittadini ha dimostrato, con la sua assenza, indifferenza per quanto i vari enti culturali propongono per diffondere conoscenza e informazione.

Enrica Jona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503; [illegible].602
Costigliole: 966.779
Monastero: [illegible]: 0144/89.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 è [illegible]ede obbligatoria dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Bianchi, via Parti 1

[illegible]: 3[illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.760
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]NERI pronto intervento 112

Asti: [illegible]
[illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole: [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721.622
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111
Stradale: **Asti**: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Il Sinascel parla di pedagogia

Seconda parte della relazione, oggi al corso di aggiornamento del Sinascel-Cisl sulla scuola primaria, dell'esperto Giovacchino Petracchi sui «Significati pedagogici della valutazione».
Se ne parlerà dalle 16 alle 19 al Centro culturale San Secondo.

VILLANOVA

Incontro sui tumori femminili

Si concludono stasera gli incontri sulla donna organizzati dal Comune e dalla locale sezione del Lions Club.
Alle 21, nella sala consiliare del municipio, si parlerà di «Tumori ginecologici presente e futuro».
Interverranno gli specialisti Aldo Lanza, Paolo Burke, Roberto Bellino, Marco Tessarolo.
Ingresso libero.

ASTI

Esercizi spirituali con il vescovo

Seconda e ultima giornata, oggi, degli esercizi spirituali ospitati nella chiesa della Consolata di via Hope e promossi dai Convegni culturali Maria Cristina. Alle 10 preghiera comunitaria e meditazione; alle 16 celebrazione della col vescovo Severino Poletto.

[illegible]

«Cantè j'euv» e manù pasquale

Stasera alle 20, all'agriturismo «Rupestre» di regione Piancanelli, rivivrà l'antico ri[illegible] pasquale del «Cantè j'euv». Protagonista della serata la corale di Loazzolo. In programma un menù tutto piemontese a base di piatti tipici pasquali.
Le prenotazioni sono ancora aperte: telefonare all'832.670.

[illegible]

Conferenza musicale all'Archivio

«La vita musicale ad Asti: i luoghi, le manifestazioni, i personaggi» è il tema della conferenza che Fabio Foggi terrà stasera all'Archivio storico del Comune. L'incontro, fissato per le 21 e a ingresso libero, è organizzato dal civico istituto di musica «G. Verdi».

Continua la pubblicazione delle liste per le Comunali nei centri dell'Astigiano

In corsa per guidare i municipi

E a Capriglio (230 abitanti) tre schieramenti

Nell'Astigiano sono chiamati al voto 181 mila aventi diritto (96 mila le donne)

Continua la pubblicazione delle liste in lizza per le elezioni amministrative nei Comuni dell'Astigiano

CAPRIGLIO. Un caso emblematico di affollamento di liste (sono tre) in un piccolo [illegible] (230 abitanti). **Uniti.** Candidato sindaco: Bruno Oggero. Candidati consiglieri: Franco Candelo, Franco Agagliati, Evasio Candelo, Maria Vanda Candelo in Visca, Prosperino Cerchiara, Gui[illegible] Chiara, Vincenza Milano in Pompilio, Ugo Occhiena, Lidia Ogegro [illegible] Occhiena, Maresa Piera, Gian Franco Scaglia, Franco Tagliaferro. **Insieme.** Candidato sindaco: Raffaella Firpo. Can[illegible] consiglieri: Renato Occhiena, Patrizia Baldi in Borsa[illegible], Roberto Bordone, Franco Finino, Vittorino Gozzolino, Daniela Peira, Raffaela Poletti, Carlo Paolo Mario Ruffino, Gian Paolo Silicani. **Per Capriglio.** Candidato sindaco: Massimino Occhiena. Candidati consiglieri: Paolo Felice Candelo, Riccardo Candelo, Teresio Candelo, Massimiliana Fiore, Giovanni Mulè, Fiorenzo Occhiena, Germano Occhiena, Maria Domenica Occhiena in Novara, Giancarlo Ortolano, Mario Visconti.

CASTELBOGLIONE. Lista indipendente. Candidato a sindaco: Francesco Berta. Candidati a consiglieri: Lorenzo Abate, Luigi Faudella, Giuseppe Ferrari, Luigi Piero Gatti, Giorgio Macario, Carlo Migliardi, Paolo Pattarino, Antonio Piana, Giuseppe Poggio. **Lista civica di Castelvè.** Candidato a sinda[illegible]: Roberto Fornaro. Candidati a consiglieri: Luigi (Gigi) Faudella, Mario Vico, Assunta Abate, Franco Olivero, Franco Rivera, Giuseppina (Giuse) Di Stefano, Giuseppe Giampiero Berta, Paolo Massimo Icardi, Tiziana Valbonesi, Piercarlo Gatti, Marco Abate, Anna Grassi.

CASTELLETTO MOLINA. Lista con cerchio contenente grappolo d'uva e spighe. Candidato a sindaco: Marcello Piana. Candidati consiglieri: Innocenzo Caruso, Daniela Gabutto, Giovanni Gabutto, Laura Federico, Anselmo Molina, Mario Morino, Laura Pesce, Renato ravera, Pasquale Salatino. **Unione indipendenti.** Candidato a sindaco: Vin[illegible] Lo Iacono. Candidati consiglieri: Adriano Giacobbe, Claudia Caruso, Cesare Salatino, Patrizia Loiacono, Michele Palpati, Massimo Cavalliro, Cristina Vercelli, Domenico Savina, Valter Grasso.

CESSOLE. Per crescere insieme. Candidato a sindaco: Paolo Soldi. Candidati consiglieri: Pierfranca Cirio, Valter Porro, Gian Domenico Negro, Alessandro Degemi, Pier Mario Comba, Argentina Pola in Guarina, Francesco Marenco, Caterina Lombardo, Carlo Caretti. **Progredire insieme.** Candidato a sindaco: Virginio Bielli. Candidati consiglieri: Alessandra Berretta in Muratore, Giovanni Brondolo, Alessandra Cagno, Pier Augusto Ceretti, Giovanni Chiesa, Alida Cirio, Piermassimo Cirio, Bruno Iberti, Giuseppe Lanero.

FONTANILE. Impegno collaborazione. Candidato a sindaco: Luciano Rapetti. Candidati consiglieri: Alberto Posca, Manuele Canicatti in Amerio, Francesco Cazzulini, Gianluca [illegible] Faveri, Maria Grazia Forna[illegible] Florian, Giancarlo Gallione, Luigi Manzo, Maria Francesca Ramorino, Annamaria Ravera in Guastelli. **Lista indipendente.** Candidato a sindaco: Livio Berruti. Candidati consiglieri: Sandra Balbo in Montando, Domenico Bellati, Michele Debenedetti, Carlo Dafarra, Enrica Drosera, Claudio Gallione, Silvano Paiotto, Emilia Saurin Mezzaro, Franco Tosa.

MARANZANA. Maranzana [illegible] Candidato a sindaco: Michele Gosio. Candidati consiglieri: Paola Baracco, Giovanni Francesco Bo, Sergio Boccaccio, Francesco Carlo Doglio, Massimo Migliardi, Francesca Pertusati in Corso, Massimo Ravera, Gianluca Rizzi, Lorena Scolaro, Giorgio Tassisto. **Lista indipendente.** Candidato a sindaco: Evasio Polidoro Marabese. Candidati consiglieri: Alessia Berta, Sabrina Massetta, Piera Tornato in Belzer, Roberto Bo, Gianfran[illegible] Tornato, Giovanni Ottazzi, Ezio Scarrone, Alfredo Pastorino, Francesco Ermanno Bosio.

[illegible] **Campanile con due spighe e grappolo.** Candidato a sindaco: Ivo Arminio. Candidati consiglieri: Nicola Abregal, Giovanni Carlo Abrile, Ulderico Antonioli Piovano, Giacomo Luigi Blengio, Tiziana Bordone, Graziano Bormida, Marco Foglino, Graziella Moggio, Davide Pietrasanta, Simona Poggio, Alberto Rubba, Sergio Mario Visconti. **Impegno collaborazione.** Candidato a sindaco: Pietro Eugenio Cagnolo. Candidati consiglieri: Ivana Bacino, Piera Anna Bielli, Marina Bonzani, Luciano Coletta, Eugenio Giuseppe Ferrero, Giovanni Lovesio, Ugo Antonio Lovesio, Andrea Aldo Robiglio, Roberta Sifone, Walter Tardito, Zefferino Visconti.

ROCCHETTA PALAFEA. Concentrazione democratica. Candidato a sindaco: Vincenzo Barbero. candidati consiglieri: Giuseppe Borgatta, Claudio Barbero, Giuseppe Botto, Giuseppe Gallo, Carlo Innoconzo Gandolfo, Graziella Moccafighe, Gian Carlo Domenico Mogliotti, Renzo Morone, Cristina Nicala in Scaglione, Giovanni Ponti, Battista Rattazzo, Graziella Tommasi in Scarampi. **Uniti per Rocchetta Palafea.** Candidato a sindaco: Dario Bensi. Candidati consiglieri: Giovanni Muresu, Giuseppe Fiorio, Roberta Borio, Gian Luigi Gandolfo, Giuseppe Morone, Franco Araspi, Luigina Cuercia, Francesco Botto, Romina Pesce.

SEROLE. Grappolo d'uva. Candidato a sindaco: Paolo Birello. Candidati consiglieri: Enrico Birello, Daniele Diotto, Roberto Diotto, Maurizio Grassi, Simonetta Grassi, Dario Moretti, Bruno Picollo, Giovanni Picollo, Giulia Tardito, Carlo Vinotto, Domenica Vinotto, Lorenzo Vinotto. **Indipendenti.** Candidato a sindaco: Giuseppe Vinotto. Candidati consiglieri: Mauro Ferro, Silvestro Bonta, Maria Giuliana Brusco in Paletta, Ivano Crozza, Massimo Crozza, Carlo Diotto, Enrica Ferrero, Piarangela Ferraro, Giuseppe Lomasson, Giuseppe Lotti, Piero Vittorio Miglioli, Roberto Vorri.

SESSAME. Indipendenti. Candidato a sindaco: Bartolomeo (Luigi) Tardito. Candidati consiglieri: Giuseppe Asinaro, Narciso Boatto, Carlo Giuseppe Cantarella, Mauro Antonio Capra, Giulio Domenico Danielli, Claudio Eba, Gian Franco Gallone, Fabio Massimo Malfatto, Roberto Novello. **Rinnovare.** Candidato a sindaco: Celeste Malerba. Candidati consiglieri: Massimo Asinaro, Giovanni Brighenti, Franco Carena, Giovanni Malerba, Paolo Carlo Milano, Claretta Moccafighe in Gibelli, Franco Moretti, Emanuela Sandra Porta, Giovanni Cesare Porta.

VAGLIO SERRA. Grappolo d'uva. Candidato a sindaco: Franco Capra. Candidati consiglieri: Francesca Villa in Dematteis, Giuseppe Boero, Michele Basile, Silvana Cazzola in Giolito, Ferruccio Fornaro, Gianluca Galandrino, Carlo Lusona, Enrico Taddei, Primo Tomasi. **Grappolo con spiga grano.** Candidato a sindaco: Vittorio Gallesio. Candidati consiglieri: Francesco Adorno, Maurizio Amisti, Tiziana Berbotto, Pietro Cazzola, Silvano Cazzola, Pietro Ferraris, Maurizio Gallesio, Renato Gallesio, Franca Isimo in Ferruti, Neris Quasso in Campana, Luigi Raspino, [illegible] Scaglione.

MOASCA. Chiesa e torre. Candidato a sindaco: Giuseppe Scaglione. Candidati consiglieri: Giuseppe Alciati, Rita Clementina Alciati, Domenico Amerio, Ugo Giovanni Baratta, Rosetta Cupo in Scaglione, Giovanni Ferro, Andrea Ghignone, Fabrizio Perrone, Gianfranco Scaglione, Piercarlo Scaglione, Franco Stefano Travasino. **Uniti.** Candidato a sindaco: Renato Bianco. Candidati consiglieri: Massimo Pastura, Maurizio Bologna, Giuseppe Florio, Giovanni Calosso, Polo Pagliarino, Loredana Palermo in Messina, Silvana Elena Ferro, Maria Tiziana Sa[illegible] in Gambaudo, Paola Grasso.

COAZZOLO. Uniti. Candidato a sindaco: Pasquale Anfosso. Candidati consiglieri: Domenica (Nica) Domarie in Boella, Clelia Margiaria in Barbero, Gianna Maria Montanaro in Ferrero, Armando Giachino, Giancarlo Rivetti, Flavio Giacosa, Franco Maffè, Giovanni Giachino, Mario Gardin, Leonardo Enrico, Giuseppe Saglietti, Egidio Abbate. **Rinnovamento e tradizione.** Candidato a sindaco: Armando Perrone. Candidati consiglieri: Piercarlo Anfosso, Ivo Biancotto, Enrico Cambria, Pie[illegible] Gaicosa, Giuseppe Morchisio, Giuseppe Perrone, Maria Patrizia Rogina in Giachino, Silvano Stella, Giorgio Zecchino.

MONTIGLIO. Spighe e grappolo. Candidato sindaco: Angelo Lago. Candidati consiglieri: Angelo Baccega, Laura Baucherio, Agostino Carbonero, renato Corsino, Roberto Crovino, Sergio Durando, Enrico Carlo Garello, Savina Lucchet, Adriano Macchia, Felice Macchia, Maria Luisa Spialtini in Ciravegna, Walter Stroppiano. **Guardando al futuro.** Candidato sindaco: Massimo Camussi. Candidati consiglieri: Reano Bauchiero, Luidi Dal Col, Marisa Panata in Gozzelino, Reano Giacomo Salvador, Sonia Voglizzo, Maria Rosa Olivero in Vitale, Franco Croveri, Renato Cravino, Maria Pia Rita Tosa in Ligregni, Andrea Gori, Giovanni Marcon, Raffaele Civitate.

ALBUGNANO. Abbazia di Vezzolano. Candidato a sindaco: Dario Pella. Candidati [illegible] glieri: Franco Barbero, Renato Barbero, Rodolfo Bauchiero, Simone Binello, Franco Carossa, Pierangelo Colombo, Renato Delmastro, Giuseppe Gianasso, Cinzia Massaglia, Adriana Ponticelli in Toia, Bruno Roggero, Anna Maria Trombetta in Minniti. **Per Albugnano.** Candidato a sindaco: Mario Tovo. Candidati consiglieri: Giovanni Gola, Franca Tleppo, Andrea Griseri, Giorgio Benvegnù, Anna Sorce, Sergio Luciano, Sandra Scarlatti, Fulvio Molino, Tiziana Vallero, Adalberto Versino, Giovanni Dotta, Ipolito Boscolo.

ANTIGNANO. Quadrifoglio. Candidato a sindaco: Carlo Musso. Candidati consiglieri: Claudia Binello, Angelo Borgogno, Ivo Bosio, Alessandra Bramafarina in Bo, Alessandro Bivardi, Giuliana Gonella, Enrico Marello, Enrico Montrucchio, Mauro Musso, Achille Omedè, Mario Raviola, Giovanni Vairo. **Campanile.** Candidato a sindaco: Franco Bosso. Candidati consiglieri: Gianfranco Ansaldo, Francesco Bosia, Antonio Armosino, Aldo Ratto, Giancarlo Montrucchio, Ornella Nano, Luigi Gonella, Mario Torchio, Vittorio Falletto, Daniele Gonella, Patrizia Montrucchio in Pastrone, Angioletto Perosino in Gonella.

ARAMENGO. Torre. Candidato sindaco Amalia Emanuel in Massaia. Candidati consiglieri: Giulietto Fasoglio, Dario Castellazzo, Alessandro Vanni, Luciana Nicola in Tisseur, Emilio Tognin, Cr[illegible] Massaia, Valter Emanuel, Silvana Marchese, Angelo Canuto, Antonella Lucio, Alberto Fiordaliso, Giuseppe Marchese. **Aramengo.** Candidato sindaco: Francesco Nicola. Candidati consiglieri: Giorgio Canuto, Laura Cecchetto, Carlo Chiesa, Roberto Fasoglio, Luigi Piero Garbo, Mauro Massaglia, Brunella Montersino in Mas[illegible], Anna Nicola in Marchese, Franco Serra, Savino Sorrenti, Adriano Vaio, Pier Paolo Vercelli.

BUTTIGLIERA. Tre campanili. Candidato sindaco: Roberto Bechis. Candidati consiglieri: Gian Mario Gili, Enzo Giuseppe Meritano, Luisella Cottino, Piero Ferrero in Pavia, Rodolfo Luigi Giuseppe Manello, Domenico Meriano, Giuseppe Migiola, Giuseppe Novara, Vanda Peira. **Forza Buttigliera.** Candidato sindaco: Giovanni Bonco. Candidati consiglieri: Silvio Renzo Manello, Mario Tamagnone, Marino Angelo Aimone, Luciano Arata, Cristina Contardo in Cristofari, Bruno Cottino, Annamario Gallo, Patrizia Margherita Gamba in Reale, Rita Gramaglia, Roberto Pozzato, Severino Luigi Quaranta, Mario Demichelis. **Rinnovare.** Candidato sindaco: Marco Maccagno. Candidati consiglieri: Nicola Barbatano, Mario Bertino, renato Bosa, Giuseppe Vittorio Chiais, Laura Fenoglio, Domenico Galdano, Patrizia Rosanna Goffi in Gramaglia, Emilio Marzano, Luigi Piovano, Giancarlo Quaranta, Giuseppe Stocco, Luisa Michela Villa.

CANTARANA. Grappolo. Candidato sindaco: Luigi Bussolino. Candidati consiglieri: Ornella Bianco in Benotto, Renata Bottoset in Morando, Ferruccio Primo De Luca, Domenico Galdano, Vincenzo Gerbi, Franco Giachino, Roberto Mecca, Carlo Morra, Luiciano Novara, Giovanna Panchione [illegible] Mecchia, Giuseppe Ramello, Melchiorre Stroppiana. **Uniti per Cantara[illegible].** Candidato sindaco: Angelo Benotto. Candidati consiglieri: Marco Ferrero, Franco Bonello, Carmela Fiorillo in [illegible] artinotti, Angelo Lovisolo, Massimo Morando, Olga Novara, Silvana Novarino, Ezio Pavia, Caterina Previte in Usai, Michele Ramello, Gianni Venturi, Albina Zabaldano in Berta. **Campanile.** Candidato sindaco: Maria Pavesio. Candidati consiglieri: Vincenzo Gallo, Laura Bazzaro [illegible] Boscolo, Francesco Bruzzese, Carlo Canta, Albino Demarie, Vittorio Gaidano, Anna Maria L'Annunziata in Tammaro, Giovanni Molino, Carlo Novara, Ezio Pavesio, Vittorina Vigna in Sartoris, Antonio Vinci.

CASTELLERO. Campanile. Candidato sindaco: Luciano Ferrero. Candidati consiglieri: Maria Grazia Manuello in Peola, Francesco Contalbi, Bruno Cunotto, Tersa Caruso in Sticca, Angelo Bertocchini, Pasqualina Trombetta in Arisio, Luciano Sticca, Maurizio Zola, Mario Bruno, Roberto Riccio. **Impegno.** Candidato sindaco: Roberto Campia. Candidati consiglieri: Maria Grazia Ricchetta in Perena, Cesare Trombetta, Flavio Rosso, Daniela Sticca, Maria Luisella Fassio in Rosso, Francesco Villata, Daniele Rosso, Bruno Boano, Giancarlo Sticca, Francesca Sanguineti in Verrillo, Giovanni Bussone, Bruna Capelli. *(continua)*

BALDICHIERI

Il rettore è capolista

Alle Comunali del 23 aprile in paese si presenterà agli elettori una sola lista denominata «Tradizione e futuro». Il candidato sindaco è Giorgio Sattanino, dirigente industriale (non era presente nella precedente tornata amministrativa). Sattanino è anche rettore del comitato Palio di Baldichieri e fa parte del direttivo del Collegio dei rettori. Con lui si presenteranno in lista per la carica di consiglieri comunali: Maria Franca Alfarano, Rosalda Bassano in Ingignoli, Elio Felicino Borgnino, Duilio Caldi, Gianluca Carelli, Barbara Lucia Cuozzo, Francesco Giaretti, Franco Migliarina, Ezio Riccardo Miroglio, Marco Pegorin, Nicola Salerno, Alberto Torchio. Franco Migliarina è consigliere uscente, [illegible] Nicola Salerno riveste tutt'ora la carica di assessore. Il sindaco uscente, Francesco Robino, dirigente del ministero [illegible] Finanze, non si è ricandidato.

Sindaci senza concorrenti

Liste uniche in molti paesi

Ecco un gruppo di paesi in cui sulla scheda per l'elezione del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale sarà presente una sola lista.

CASTELROCCHERO. Insieme per migliorare. Candidato a sindaco: Angela Boido Amaglia. Candidati consiglieri: Mauro Stanga, Giovanni Balbi, Margherita Succi, Aldo Battista Bolla, Marcello Careddu, Alfredo Fossa, Enzo Ivaldi, Silvana Zoccona, Alessandro Ragazzo, Alberto Orsi, Franca Pesce, Benito Marchelli.

MONTABONE. Lavoro fede libertà. Candidato a sindaco: Riccardo Pillone. Candidati consiglieri: Giuseppe Allardi, Giovanni Battista Arnaldo, Vittorio Vincenzo Berruti, Piero Enrico Caccia, Clotilde Angela Cicogna, Manuela Ciocca, Antina Cocciolo, Giovanni Gallo, Giuseppe Greco, Paola Grosso, Pierino Martini, Maurizio Vico.

OLMO GENTILE. Collina con torre. Candidato a sindaco: Maria Grazia Aramini. Candidati consiglieri: Angelo Garrone, Giuseppe Lemasson, Angelo Grassi, Enrico Lemasson, Mauro Scaglione, Renato Mozzone, Luciano Gallese, Walter Gandini, Bruno Canobbio.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Collina con torre. Candidato a sindaco: Francesco Bodrito. Candidati consiglieri: Giuseppe Bodrito, Giovanni Clerico, Tomaso Delprato, Giuseppe Duffel, Luigi Gallo, Marco Listello, Giorgio Marrone, Giuseppe Oliveri, Claudio Rizzolo.

[illegible] **Grappolo e spiga.** Candidato a sindaco: Giuseppe Giovanni Bertonasco. Candidati consiglieri: Anna Carolina Abate, Claudia Bianco in Dehò, Graziano Borelli, [illegible] Brezzo, Maria Rosa Culazzo in Robba, Giuseppina Garbarino in Gallo, Maria Rita Novello in Marengo, Luigi Pola, Massimo Pregliasco, Emilio Rolando, Pietro Lodovico Rolando, Piero Tealdo.

TONCO. Insieme. Candidato a sindaco: Gian Carlo Giovara. Candidati consiglieri: Pier Luigi Delfino Accomazzo, Emilio Bellero, Mariabruna Bezzo in Cossetta, Mirella Capra in Bevilacqua, Gilberto Casorzo, Marco Chiabrero, Fiorenzo Dorato, Giorgio Alessandro Marletto, Raimondo Peiretti, Angelo Poletto, Giuseppina Grazia Bruna Sampietro in Artuffo, Serafino Stobbione.

[illegible] [illegible] mani. Candidato a sindaco: Luigi Bauchiero. Candidati consiglieri: Artu[illegible] Buriola, Neris Cuozzo, Laura Lazzareto, Renato Marletti, Sil[illegible] Mossino, Gino Nucibella, Francarlo Pellizzari, Luciano Rivoira, Eugenio Giorgio Segato, Luigi Serra, Gianfranco Testa.

COLCAVAGNO. Pensare il futuro. Candidato [illegible] sindaco: Alfonso Eligio Pescarmona. Candidati consiglieri: Lorenzo Allegretti, Giovanni Berardi, Anna Maria Bosticco in Omegna, Federico Defilippi, Stefano Ferrando, Franco Ferrero, Elio Genevro, Vittore Molino, Patrizia Morra, Silvia [illegible] Perotto in Brichese, Salvino Razzano, Angelo Sorce.

BERZANO SAN PIETRO. Campanile. Candidato sindaco: Felice Falletto. Candidati consiglieri: Pier Luigi Agagliate, Pierino Biona, Giulio Casalegno, Carla Elia in Carbonero, Giancarlo Falletto, Piero Antonio Falletto, Roberto Cesare Falletto, Mario Iannantuono, Mario Lupo, Anna Marchese, Franca Massa in Serboraria, Marco Mondo.

Carlo Giovara, sindaco di Tonco
In alto, Giovanni Bertonasco, di Vesime

E' l'Ape Giana, scelta per la campagna pubblicitaria. Coniato lo slogan «Laboriosi per chi lavora»

Un testimonial che «ronza» per gli artigiani

I servizi dell'Unione. Pratiche gratuite alle aziende alluvionate

Il marchio dell'«Ape Giana»

ASTI. Un'ape dai grandi occhi e dal sorriso smagliante: la Cna-Unione artigiani le ha affidato [illegible] campagna promozionale per conquistare nuovi soci.

L'ape si chiama Giana (fa rima con astigiana e artigiana): per una quindicina di giorni ondrà in giro guardando la città dai pannelli affissi agli autobus dell'Asp. Seguiranno spot radiofonici ed inserzioni sui giornali.

La Cna distribuirà circa 10 mila depliant agli operatori della [illegible] industriale [illegible] nelle scuole (istituti professionali, che formano gli artigiani del domani) per illustrare i servizi che già ora assicura agli associati (1800 quelli attuali).

La campagna, realizzata da uno studio torinese [illegible] sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, conterà anche su una serie di oggetti promozionali: adesivi, cappellini [illegible] t-shirt. Anch'essi [illegible] come segno distintivo l'ape Giana, che rassicura sui manifesti affissi in città: «Ho tante soluzioni che mi ronzano in testa per i problemi che ti ronzano intorno».

«L'ape Giana - segnalano all'Unione artigiani - è di grande impatto visivo, parla un linguaggio semplice e diretto. E' un essere positivo, che lavora sodo per sé e per gli altri. E' saggia [illegible] instancabile». Coniato anche il nuovo slogan dell'associazione che si rifà alle caratteristiche dell'insetto prescelto: «Laboriosi per chi lavora».

Numerosi, i servizi offerti nella sede di [illegible] Alfieri 412, negli uffici zonali di Nizza e Canelli [illegible] nei recapiti di San Damiano, Moncalvo, Montbercelli e Villanova: dal settore della previdenza alla consulenza legale, dalla gestione della contabilità alla compilazione dei moduli per la dichiarazione dei redditi. Tra gli aspetti tecnici assicurati alle imprese associate: soluzioni per risparmiare energia, smaltire i rifiuti senza inquinare, localizzare il posto più giusto in [illegible] far nascere nuove attività.

Gian Mario Accomasso, direttore dell'Unione artigiani, tiene anche a sottolineare lo sforzo dell'associazione [illegible] fa[illegible] delle aziende alluvionate: «Per quelle, circa 80, che hanno avuto i maggiori danni, la gestione delle pratiche sarà del tutto gratuita».

L'avvio della campagna promozionale è stata salutata positivamente anche [illegible] sindaco Bianchino, intervenuto alla presentazione del [illegible] «te[illegible]»: «E' uno dei tanti segni di ripresa - ha commentato il primo cittadino - del do[illegible] alluvione».

(l. n.)

Camera di Commercio

L'asta del tartufo pro alluvionati ha reso 7 milioni

ASTI. Una cerimonia per la consegna di fondi di solidarietà, da parte di enti, [illegible] zioni, ed istituti bancari astigiani in favore [illegible] strutture sociali, [illegible] Asti e provincia, particolarmente colpite dall'alluvione: l'appuntamento è per martedì alle 12, alla Camera di Commercio.

La somma, 7 milioni, è stata raccolta durante l'Asta del Tartufo, a dicembre. Altri 5 milioni sono stati offerti dal ristorante Casale di Aosta e dalla Pro-loco di Cortandone, durante la cena a base di «bagna cauda».

I fondi [illegible] devoluti, in parti uguali, a Rinascita-Associazione [illegible] solidarietà [illegible] Asti, alla parrocchia di San Giovanni Battista di Cerro Tanaro, alla Casa di Riposo Città di Canelli, all'asilo infantile «Lucia Medici» di Castello d'Annone, alla parrocchia S.S.Annunziata di borgo Tanaro e al Comune di Rocchetta Tanaro. [r. s.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

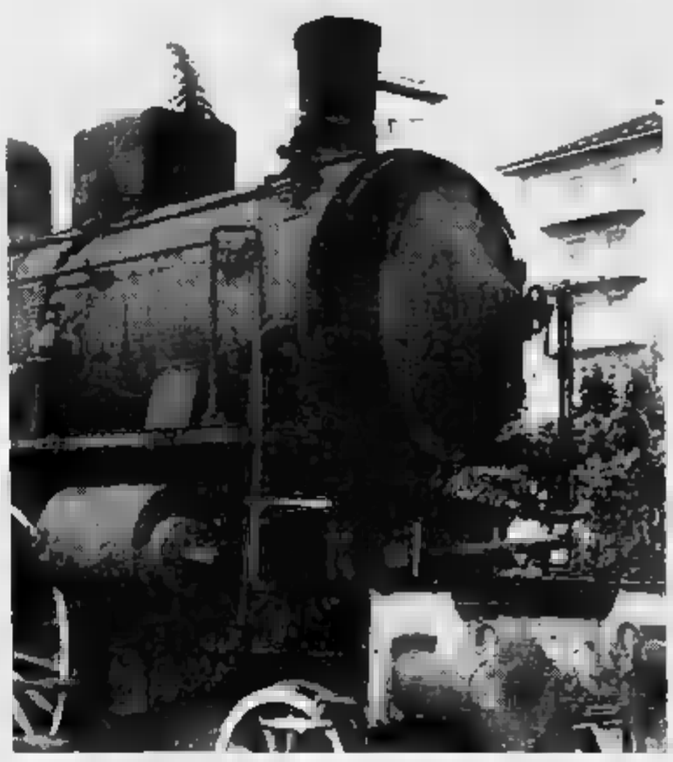
LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' la prima rassegna commerciale dopo l'alluvione dello scorso novembre

Nizza e la fiera della rinascita

Da oggi a domenica mercati, luna park, esposizione di macchine agricole e di bestiame
Gemellaggio con la cittadina romagnola di Savignano per gli aiuti nei giorni del fango



Il treno a vapore partirà domenica dal Lingotto, farà tappa ad Asti e poi a Nizza

E Asti prepara il «Maggio»

Trecento stand in piazza d'Armi mille bancarelle alla Carolingia

Un venditore alla Carolingia: la secolare fiera si svolgerà il 3 maggio

ASTI. Per il secondo anno consecutivo sarà ancora la fiera della sobrietà: giunta alla 43ª edizione, verrà portata a battesimo per la prima volta dalla giunta Bianchino.

Per la fiera «Città di Asti» il conto alla rovescia si è già iniziato: la manifestazione, ospitata come sempre in piazza d'Armi, durerà dal 29 aprile all'8 maggio. Rispetto all'anno scorso la formula è la stessa, concepita soprattutto per risparmiare sui costi senza abbassare il livello qualitativo: dal programma resterà fuori lo spazio dedicato allo spettacolo («Teatroinfiera»). Confermato, invece, lo svolgimento di «Asti Hobby», con i lavori dei collezionisti in primo piano.

Resteranno invariati il numero degli stand (circa 300, mentre la superficie complessiva sarà di 15 mila metri quadrati) e la previsione di spesa (poco più di un miliardo). Aumenterà, invece, il costo del biglietto: 7 mila lire (6 mila nel '94), con i ridotti portati a 4 mila (3500 lire l'anno scorso). Resta ancora da decidere a chi affidare il taglio del nastro, compito che nella passata edizione toccò al commissario straordinario Elio Priore.

La scelta di puntare ancora una volta su questa manifestazione misurata è confermata dall'assessore Michele Bozzola: «I soldi sono quelli che sono - dice - e in ogni caso la prima edizione della fiera dopo l'alluvione non avrebbe assolutamente potuto dare segni di sfarzo». Conclusa la «Città di Asti», il padiglione espositivo con ogni probabilità resterà in piazza d'Armi per essere utilizzato in occasione del raduno nazionale degli alpini (20/21 maggio).

Ampliamenti in vista, invece, per la fiera Carolingia, che si svolgerà il 3 maggio. I banchi saliranno da 900 a mille: i cento posti in più troveranno spazio in piazza Campo del Palio, che sarà interamente riservata alle bancarelle. Queste ultime saranno sistemate anche nelle piazze Alfieri (anello esterno compreso), Libertà, Statuto, San Secondo, corso Einaudi, via Gardini e Cavour. [l. n.]

NIZZA. Da oggi la città è in festa: la Fiera del Santo Cristo, con il nuovo nome di «Primavera nicese», aprirà i battenti stamane con il «Mercatone». L'appuntamento, giunto alla 167esima edizione, è solitamente riservato alle macchine agricole ed enologiche, ma i nicesi hanno deciso di ampliarlo, per rifarsi della mancata Fiera di San Carlo, saltata a causa dell'alluvione di novembre.

OGGI. Alle 8 le bancarelle cominceranno a colorare il centro storico da piazza Garibaldi (dove alcuni giorni di funzione il luna park), a via Pio Corsi e via Maestra, fino a piazza delle Verdure.

Alle 10 sarà inaugurata la fiera delle macchine agricole, accanto al Foro boario di piazza Garibaldi. Il Mercatone resterà aperto fino al tramonto.

DOMANI. Alle 11 in piazza del municipio, cerimonia per il gemellaggio con la cittadina romagnola di Savignano sul Rubicone. Il rapporto tra i due centri è nato nei giorni dell'alluvione. Ricorda il sindaco Flavio Pesce: «Ci hanno aiutato in tanti, ma con la Pubblica assistenza di Savignano è nato uno stretto legame che ci è sembrato giusto solennizzare durante la fiera primaverile, come segno di speranza per la vita che riprende».

Alle 16 in piazza del municipio concerto della banda cittadina. Il concerto è dedicato a tutti coloro che hanno lavorato per sgomberare il fango in città, in particolare alle associazioni locali e a quelle degli ospiti di Savignano.

Alle 21, sempre nell'ambito della fiera è in programma un dibattito all'Auditorium della Trinità; si discuterà de «Il disturbo della relazione sessuale - aspetti clinici e psicologici». Interverranno come relatori i medici Piero Romagnoli (specialista in urologia) e Maurizio Credidio (psicologo e psicoterapeuta).

DOMENICA. In mattinata riprende il Mercatone: chi non ha fatto in tempo a fare acquisti il venerdì, potrà aggirarsi con tranquillità per tutto il giorno tra i banchi della fiera. La giornata però sarà dedicata in particolare alla mostra mercato del bestiame che s'inizierà alle 10 sotto l'Ala di piazza Garibaldi. Il bovino da macello di razza piemontese ha un'antica tradizione in Valle Belbo: lo scorso anno il Comune decise di ripristinare l'esposizione primaverile, coinvolgendo nell'iniziativa tutti i macellai e gli allevatori del Nicese.

All'organizzazione della manifestazione collaborano l'Associazione provinciale allevatori ed i veterinari che operano nel Sud Astigiano.

Il patrimonio zootecnico in queste zone è molto ricco: si contano infatti 754 allevamenti di bovini (da vita e da macello) con un totale di 9.419 capi. Sebbene gli allevamenti da riproduzione abbiano fatto segnare un lieve calo, quelli da ingrasso restano stabili, rispetto agli anni precedenti. Alle 11 arriverà il treno a vapore, accolto dai figuranti in costume di inizio secolo, che accompagneranno i turisti in visita alla città. La Pro-loco offrirà torta verde e farinata.

TAVOLA. Alla Fiera non poteva mancare la promozione dei vini e delle specialità della Valle Belbo.

Ci hanno pensato i ristoranti, offrendo particolari menù a prezzi convenzionali: piatti classici come il vitello tonnato, gli agnolotti, i brasati, gli asparagi delle colline di Vinchio, oppure piatti più innovativi come la lonza alla crema di noci o i flan di zucca.

Questo l'elenco delle trattorie: Aurora (telefono 726.472) pranzo completo a 35 mila lire; Cannon d'Oro (726.344), 35 mila; Due G (721.534) 30 mila; Il vecchio mulino (726.957) 25 mila; Italia (721.182) 35 mila; La Rotonda (726.035) 40 mila, Le Due Lanterne (702.480) 40 mila; Nicese (721.755) 38 mila.

Enrica Cerrato

CURIOSITA'

Arriva la vaporiera

«Cari amici del treno di Torino, abbiamo deciso di riprovarci». Comincia così la lettera che il Comune ha inviato nei mesi scorsi all'associazione torinese che raccoglie un centinaio di appassionati del treno a vapore, per invitarli nuovamente a Nizza. Il gruppo avrebbe dovuto arrivare in città quello sfortunato 4 novembre, quando l'alluvione spazzò ogni traccia della fiera di San Carlo. In questo fine settimana Nizza ci riprova: domenica il treno a vapore partirà da Torino Lingotto alle 9,30. Farà tappa ad Asti alle 10,10 e ripartirà alle 10,30. Per il ritorno la partenza da Nizza è fissata per le 17. Il prezzo del biglietto da Asti è di 22 mila lire per gli adulti e 14 mila per i bambini fino a 12 anni. Prenotazioni alle agenzie di viaggio Ecclesia di Asti (592.216) oppure Calomar di Nizza (793.454). Ad attendere i viaggiatori alla stazione di piazza Dante ci sarà un gruppo di figuranti, vestiti in abiti di inizio secolo. [e. ce.]

Le indagini della Finanza da Asti alla Svizzera

Traffico di argento forse nuovi arresti

ASTI. Sarebbero imminenti nuovi arresti nell'inchiesta sul traffico internazionale di argento che ha già portato all'esecuzione, una settimana fa, di sei mandati di custodia cautelare.

Gli ultimi accertamenti compiuti dalla Guardia di finanza astigiana (guidato dal colonnello Claudio Peciccia) e gli interrogatori degli indagati, da parte del procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, avrebbero aperto ulteriori squarci nell'indagine.

Il contrabbando del metallo prezioso seguiva una pista internazionale, che da Asti portava ai «santuari» svizzeri dell'alta finanza.

Tra gli indagati anche due astigiane: Enrica Bassani, 58 anni, corso Matteotti 162 e Sergia Zanellato, di 38, località Canova 28 (quest'ultima, assistita dall'avvocato Giangiacomo Dapino, è agli arresti domiciliari). Oltrechè per le due donne, titolari di una società che emetteva le fatture (la Gold & Diamonds sas di corso Dante 141) gli arresti sono scattati anche per un casalese, Lodovico Mossone, 64 anni, via Lanza 121, Luigi Frollini, 42 anni, via Cavour 148, Arezzo, Mauro Ortolani, 44 anni, Bagno a Ripoli (Firenze) e Giovanni Ceccantoni, 49 anni, Porano (Terni).

I contrabbandieri facevano arrivare in Italia grandi quantità di metallo prezioso: i mediatori lo rivendevano poi ai laboratori di Valenza, Arezzo e Vicenza a prezzi scontati e società di comodo emettevano fatture false (la Finanza ne ha trovate per una cinquantina di miliardi) per regolarizzare la contabilità.

Le indagini erano partite proprio dalla «Gold & Diamonds». Dai controlli incrociati su fatture e operazioni di credito emesse dalla società astigiana e di risaliti agli altri referenti. Ad Asti sarebbero state emesse fatture per quasi 5 miliardi, tutte intestate alla Nuova Metalchimica di Ortolani, saldate con versamenti su un conto svizzero. [r. s.]

Presunte irregolarità negli appalti: ieri l'udienza preliminare

Montegrosso, 11 a giudizio

A ottobre saranno processati l'ex sindaco, Luciana Piumatti, il vice, Bianco tre assessori e alcuni imprenditori. I difensori: «Le accuse sono ridimensionate»

ASTI. Processo in tribunale il 26 ottobre per le presunte irregolarità in alcuni appalti deliberati dall'ex giunta di Montegrosso. Lo ha stabilito il gup Franca Carpinteri disponendo il rinvio a giudizio nei confronti di 11 persone: l'ex sindaco Luciana Piumatti, il vice Edoardo Bianco, gli assessori Piergiorgio Oggero, Maggiorino Castino e Mauro Garello. Dell'elenco fanno inoltre parte gli imprenditori Francesco Piacenza, di Incisa, Giovanni Graziano, Antignano, il nicese Lorenzo Sala, oltre a tre cuneesi Romano Zucca, Giuseppe Colombano e Giovanni Sandri.

I reati contestati vanno, a seconda dei casi, dalla corruzione, all'abuso di atti d'ufficio, alla turbativa d'asta.

Nella sentenza il gup ha però disposto l'archiviazione di diversi capi d'imputazione.

Escono invece di scena gli imprenditori Bruno Cantatore, Eugenio Caffa, Bruno Caredio e Franco Penna, tutti di Montegrosso, oltre all'impiegata comunale Rita Quaglia.

L'ex sindaco, Luciana Piumatti

La vicenda aveva preso il via dopo una serie di esposti presentati da alcuni consiglieri (Mauro e Delfina Mondo, Rocco Pafundi) che erano confluiti in una lista civica dopo aver fatto parte della maggioranza. Una decisione che sarebbe stata presa per contestare la gestione della giunta. Denuncio che avevano poi portato a diversi ordini di custodia cautelare chiesti dal sostituto procuratore David Monti.

Tra le accuse cadute nel corso dell'udienza preliminare quella relativa alla rinuncia del gettone di presenza, decisione in contrasto con una precedente delibera.

Restano in piedi invece gli episodi relativi a lavori stradali, e di gare d'appalto fittizie per la costruzione del campo di calcio ed il trasporto con lo scuolabus degli alunni del paese.

«La vicenda è stata ridimensionata - afferma l'avvocato Alberto Avidano che insieme al collega Aldo Mirate assiste gli amministratori inquisiti - gran parte delle imputazioni sono state archiviate. Per le rimanenti chiariremo tutto nel dibattimento». «Per alcune accuse infondate - incalza un altro legale, Maurizio La Matina - è stata addirittura chiesto l'arresto». Nel processo, tramite l'avvocato Giangiacomo Dapino sarà parte civile il Comune di Montegrosso. [r. gon.]

Scade il 18 aprile

Gara d'appalto per il campeggio di Roccaverano

ASTI. Una gara a trattativa privata, bandita dall'Amministrazione provinciale: chi vincerà avrà l'affidamento del servizio di animazione al centro estivo di Roccaverano.

Il campeggio della Provincia, da oltre dieci anni, ospita, nei mesi estivi, centinaia di ragazzi. Le ditte interessate dovranno inviare l'offerta alla Provincia di Asti, ufficio Segreteria, entro le 12 di martedì 18 aprile.

L'offerta dovrà essere formulata considerando il compenso di 80 mila lire al giorno per persona, al lordo di ogni onere contributivo ed al netto di Iva. I trasporti, il vitto e l'alloggio dei ragazzi sono a carico della Provincia.

L'offerta, su carta da bollo, dovrà contenere: attestazione che la ditta non è stata di liquidazione fallimento o concordato preventivo, indicazione del legale rappresentante; elenco dei soci; attestazione che i soci hanno riportato condanne penali; accettazione delle indicazioni del bando e del capitolato d'oneri. [r. s.]

Fissati i termini dei contributi dell'Unione europea

Cereali, soia e girasole chi semina raccoglie aiuti

ASTI. Sono stati comunicati gli importi dei contributi compensativi per i coltivatori di seminativi, più conosciuti come «contributi Ue». Lo rende noto l'Unione agricoltori.

Sono contributi che l'Unione Europea ha previsto per i produttori a compenso della perdita di reddito dovuta al progressivo abbassamento dei prezzi minimi garantiti: le domande dovevano essere presentate entro il 31 marzo scorso. I ritardatari possono inviarle all'Eime (ex Aima) entro il 30 aprile, perdendo l'uno per cento di importo per ogni giorno di ritardo sulla scadenza. I contributi saranno determinati sulla base del tasso di cambio dell'Ecu verde al 1° luglio '95.

Stando ai valori attuali (1 Ecu verde=2.122,73 lire), l'entità dei contributi per la provincia di Asti, per i produttori che rientrano nel regime semplificato, ovvero che non destinano parte dei loro terreni al set-aside (riposo colturale), è di 630.474 lire per ettaro nella zona di pianura (Castello d'Annone, Cerro Tanaro e Refrancore) e di 558.268 lire nella zona di collina che comprende la gran parte della provincia.

I produttori che rientrano nel regime generale, riceveranno, per la zona di pianura, 710.523 lire ad ettaro per il mais, 606.825 lire per gli altri cereali (grano, orzo, avena), 1.329.213 per la soia e il girasole e 798.601 lire per i terreni destinati a set-aside.

Per la zona di collina, l'importo dei contributi, sempre riferito ad un ettaro di superficie è il seguente: mais 676.612 lire, altri cereali (grano, orzo, avena) 461.148 lire, soia e girasole 1.268,777, set-aside 707.140 lire.

[r. s.]

La rassegna è aperta da oggi all'11 aprile

La presenza astigiana al Vinitaly di Verona

VERONA. Inserite nell'area piemontese ci sono 18 aziende vinicole dell'Astigiano - oltre all'Istituto Grappa Piemonte ad ai Consorzi Barbera d'Asti e del Monferrato - presenti da oggi all'11 aprile al 29° Vinitaly di Verona.

Il Padiglione 3 - che dallo scorso anno ospita esclusivamente aziende piemontesi - è allestito dall'assessorato regionale all'Agricoltura in collaborazione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio e delle amministrazioni provinciali, un'area personalizzata per offrire ai visitatori un panorama quanto più possibile unitario della produzione enologica regionale.

E per oggi alle 17 Regione e l'Associazione nazionale Donne del Vino hanno organizzato presso l'auditorium della Fiera, il «Concerto della Rinascita e del Ringraziamento». Un modo per dire grazie, attraverso il linguaggio universale della musica a chi ha aiutato il Piemonte nei tragici giorni dell'alluvione.

Queste le case vinicole della provincia di Asti presenti nell'area Unioncamere: Piercarlo Anfosso, Cocconato; Romano Canavero, Castagnole L.; Cantina S.Evasio, Nizza; Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta, Rocchetta; Giorgio Carnevale srl, Cerro; Cascina Grasso, Calosso; Cooperativa Alfieri srl, Montegrosso; Clemente Cossetti e Figli srl, Castelnuovo B.; Marco Maria Crivelli, Castagnole M.; Diranna, Moncalvo; Clemente Guasti, Nizza; Moncucchetto, Casorzo; Roberto Paschina, Calosso; Scagliola, Calosso; Luigi Spertino, Mombercelli; Tenuta Meridiana, Montegrosso; G.L.Viarengo e Figlio snc, Castello d'Annone; Villa Giada, Canelli.

A queste vanno aggiunte decine di aziende e case vinicole astigiane con stand singoli.

[r. s. e.]

HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
DIVISIONE PROFESSIONALE per ASTI CITTA' e PROVINCIA
formazione, provvigioni sopra la media, premi incentivi
età anni, auto propria ed iscrizione al Ruolo Agenti.
Inviare curriculum vitae per espresso o via fax a: HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. Via Pelacoapa, 7 - 20121 (Fax Linea Verde 1670-11250 - Tel. Linea Verde 1670-12250).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttolove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CATTOLICA
Ricerca
COLLABORATORI COMMERCIALI
da inserire nella propria Agenzia di Asti
L'Azienda chiede:
- Età compresa tra i 22 e i 30 anni;
- Breve esperienza di vendita;
- Cultura superiore.
- Attitudine ai rapporti interpersonali;
- Spiccata ambizione e personalità.
L'Azienda offre:
- Adeguata formazione professionale e costante aggiornamento;
- Ambiente stimolante, dinamico, in continuo sviluppo;
- Inquadramento e retribuzione secondo Contratto collettivo di Categoria;
- Interessante piano di carriera e incentivi.
Gli interessati sono pregati di inviare, PER ESPRESSO, dettagliato Curriculum, completo di recapito telefonico, a: SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Area Nord-Ovest - P.zza Piccapietra, 83/53 B - 16125 GENOVA - Tel. e fax 010/532408

Concerto di parole

Paolo Conte a Valenza si «rivela» ai suoi fans

Ingresso libero domani per i fans di Paolo Conte che vorranno parlare con il loro beniamino

VALENZA. Una chiacchierata con Paolo Conte. E' la proposta per sabato sera diverso dal consueto al Centro comunale di cultura.

L'appuntamento per gli estimatori del notissimo avvocato-cantautore astigiano è domani, alle 21,30, nella sala di piazza XXXI Martiri. Non ci sarà musica suonata, ma si potrà forse capire come, da quali sogni o pensieri bizzarri, sono nate canzoni come «Azzurro», «Onda su onda» o «Bartali», «Genova per noi», ormai entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

L'ingresso è libero, così come libera sarà la possibilità di porre domande e soddisfare eventuali curiosità, su la «Conversazione di arte sarà anche e soprattutto un'occasione offerta ai fans per ascoltare infine Paolo Conte, così maledettamente taciturno in concerto, raccontare della sua musica, suo grande amore per il jazz, dei esordi, dei suoi primi progetti.

Un modo per conoscere meglio, senza filtri, anche dal punto di umano personaggio che ha raggiunto, nel modo schivo e personalissimo, una popolarità di livello europeo e che dispone di una vastissima cultura non soltanto musicale.

[c. re.]

Sesso tanto per gradire

Verbania, Franca Rame recita un'opera della famiglia Fo

VERBANIA. Franca Rame ha un pubblico affezionato, sul Lago Maggiore, e torna volentieri a Verbania per rinsaldare il legame. L'attrice sarà giovedì prossimo al teatro Vip con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che è una produzione della famiglia Fo al gran completo. Il testo è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare», scritto da Jacopo, figlio di Franca e Dario, che ha curato la regia.

L'ironica lezione di sesso, come è stato definito il monologo, ha provocato vivaci polemiche al debutto. In primo momento era scattato anche il divieto di assistere alla rappresentazione per i minori di 18 anni.

Sul fondale dipinto, che raffigura un paradiso terrestre naïf, Franca Rame parla del primo rapporto sessuale, dell'orgasmo, delle grandi e piccole differenze tra uomini e donne e delle mille sfaccettature che l'atto sessuale può avere.

La prevendita è in alla cassa del teatro, da Music Club e Shelter a Intra, da Bolongaro a Stresa, al Club del Disco di Arona, da Amadeus a Musiche- e Domodossola, da Underground a Borgomanero, da Tu- Dischi a Novara. I biglietti costano 32 mila e 27 mila lire, più mila di prevendita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

[m. p. a.]

«Lezione» di Franca Rame sul sesso

Expo-Bormida

Cairo, stasera «Sound Brasil»

Oltre 35.000 mila visitatori in una settimana, 280 stand espositivi, due ristoranti interni, una birreria stile western, sala spettacoli e gare di toro meccanico. E' la prima Expo della Bormida, che si tiene a C fino a domenica in località Tacchio con il patrocinio de «La Stampa». Si tratta di un'iniziativa che si ripeterà con scandenza annuale. Ci sono 7 mila metri quadrati coperti, pubblico può accedere con lo sconto usando tagliando de La Stampa.

Questa sera in sala spettacoli, ingresso gratuito, è previsto il tutto esaurito. Ci sarà il complesso brasiliano «Sound Brasil», con una ventina di ragazze bellissime e scatenate. [e. m.]

C'è Arbore

Con la musica napoletana

TORINO. Fresco del successo ottenuto al «Sistina» di Roma, Renzo Arbore approda l'11 aprile alle 21 al Colosseo di via Madama Cristina, circondato dalla nutrita Orchestra Italiana che rinfresca la tradizione della canzone napoletana. L'arrivo a Torino è preceduto dall'uscita del suo terzo album. L'operazione arboriana, per la verità, non convince tutti a causa delle «rivisitazioni» di certi brani in chiave sudamericana. Sta comunque di fatto che molti brani ritornano con l'estroso artista foggiano una seconda vita e quindi il successo è assicurato. Prevendita al Colosseo: 70, 60 e mila lire.

[l. o.]

Rock e blues

Asti, spettacolo al femminile

ASTI. Appuntamento un rock tutto al femminile domani alle 17,30 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), in occasione della Giornata mondiale della gioventù. Protagonista sarà il complesso rock «Diapason» il suo spettacolo «Idee in libertà».

Saranno proposti brani dell'ultima incisione, un'antologia di brani che uniscono il rock e il blues con temi d'interesse sociale. Una parte del concerto sarà riservata a canzoni tratte dal repertorio dei «Gen». In scena saranno dieci strumentiste e trentina di coriste. L'ingresso è libero.

[ro. gi.]

«Il tacchino»

Ad Aosta il duo Tieri-Lojodice

AOSTA. «Il tacchino» di Georges Feydeau con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice è la proposta teatrale della prossima settimana, in calendario per la Saison culturelle.

La Comunità teatrale sarà sul palco del Teatro Giacosa di Aosta martedì e mercoledì, alle 21, una delle più diaboliche commedie di Georges Feydeau, per la regia di Giancarlo Sepe.

Non la prima volta che le coppie Lojodice-Tieri porta in scena pièce del commediografo francese, riconosciuto uno dei massimi esponenti del vaudeville. In passato ci fu un grande successo con «L'albergo del libero scambio». Anche «Il tacchino» ha come sfondo un albergo e precisamente la camera 39 dell'hôtel «Ultimus», dove l'autore si è divertito a far convergere tutti i suoi personaggi, coinvolti in situazioni tragico-comiche in equivoci dalla macchinosa complessità.

[sa. b.]

Tieri e la Lojodice recitano Feydeau

Polche e mazurche

Ballo latino-romagnolo con l'orchestra Casadei

BORGOVERCELLI. Domenica, serata al dancing Globo di zona bivio Sesia con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Il grande complesso della tradizione italiana, nato con un repertorio sanguigni e rusposti walzer, polche e mazurche, ha saputo in questi anni rinnovare completamente il suo menù musicale, nuova formazione giovane. La tendenza del capo-orchestra Raoul (che ormai manda sul palco nuovi talenti, riservandosi la parte del compositore e del direttore) si indirizza ora verso un genere di esecuzioni internazionali che vengono etichettate come musica da ballo latino-romagnola. E l'ultimo album registrato dall'orchestra si intitola appunto «I solisti del "latino americano"».

La compagine capitanata da Raoul Casadei ha in programma un secondo tour negli Stati Uniti, dopo il successo ottenuto a New York nel gennaio dell'anno scorso.

[g.bar.]

Storie da guardare

Cuneo, tre spagnoli con copertoni d'auto

CUNEO. Sono solo tre gli attori sulla scena, do- al Teatro Toselli, ma sembrano molti di più. Ognuno infatti è nello stesso tempo fantasista, mimo, musicista, acrobata e anche un po' inventore di quel gioco di fantasia che è «Camero arla», lo spettacolo in cartellone, alle 21,15, per la rassegna «Alternativa».

Il «Chopertons Còmic Teatre», formazione spagnola che riunisce Jordi Bardavio, Carles Torrano e Ernest Tarradas, ha scelto di realizzare il spettacolo con un materiale «povero» per eccellenza: copertoni d'auto di tutte le dimensioni che vengono trasformati incessantemente sulla scena nei più svariati oggetti.

L'incredibile versatilità degli interpreti, che non hanno bisogno di parole per raccontare le lo- brevi storie, ne fa animali, strumenti musicali, oggetti quotidiani che lo spettatore è invitato riconoscere. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire.

[v. p.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

A SCELTA

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 di
N. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
I
G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, E. e E.
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4
M. Mila, T. Regge, E. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI SCIENZE
I 7 di
J. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Aichelburg, T. Regge e
a L.

TUTTOCINEMA
I 3 volumi G. Rondolino, Reggiani e M.
a L. 45.000

L'intera collezione di 17 volumi è in a L. 250.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10125 Torino.

Stasera a Moncalvo in scena il duo Morlacchi-Esdra

Emozioni e grande complicità nei racconti tra madre e figlia

Una scena da «Ritorni di emozione», lo spettacolo con Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra, in scena stasera al teatro comunale di Moncalvo

MONCALVO. Ultimo appuntamento con la rassegna di prosa del teatro Comunale. Stasera, alle 21, saranno in scena Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra, con «Ritorni di emozione», di Jean Paul Wenzel. Lo spettacolo, tradotto da Piero Ferrero, è diretto da Walter Pagliaro.

Wenzel, drammaturgo francese poco più che quarantenne, si è formato come attore e regista al teatro Nazionale di Strasburgo e si è affermato come autore drammatico con la commedia «Loin d'Hagondange». Più conosciuto è invece «Ritorni di emozione», il cui titolo originale è «Doubleges».

Lo spettacolo è un allestimento originale, inedito in Italia, strutturato secondo i canoni di una composizione musicale, con una ouverture e tre movimenti: la morte/il sogno, l'alba/la realtà, il giorno/l'illusione.

Protagoniste della rappresentazione sono due donne e i loro racconti, Louise, [illegible] e Bernadette, poco più di trenta. Il loro raccontarsi è fatto di ricordi lontani e di frammenti di un passato recente che si mescolano, entrano in contatto o in conflitto, determinando misteriose e inspiegabili analogie.

Apparentemente, le due donne non si conoscono e hanno nulla in comune, ma al termine della narrazione tutto farà pensare a loro come a madre e a sua figlia. L'una racconta una [illegible] di ricordi della propria vita, l'altra l'esperienze convulsa di una notte, dopo un abbandono.

In scena ci sono anche due musicisti che accompagnano le voci delle due protagoniste, sottolineandone i toni più drammatici.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi. Per prenotazioni telefonare in mattinata agli uffici comunali, componendo i numeri: 917.505 o 917.352; ancora disponibili una cinquantina di posti. [r. s.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Toiano

UTEA

Cerimonia finale

Il resoconto di un anno di attività dell'Utea (Università della Terza Età) sarà tracciato oggi nella cerimonia di chiusura dal presidente Mario Bozzola e dal direttore dei corsi Sergio Cavagnero. La cerimonia si svolgerà dalle 16 nel salone consiliare della Provincia. Alle 17, nella sala d'arte della Provincia, si inaugura la mostra di cesellatura e sbalzo dei corsi dell'Utea. La rassegna durerà fino al 12 aprile. Il 13 aprile sarà inaugurata la mostra di pittura.

ARMONIA

La yoga integrale

«Incontri di armonia» è la giornata di riflessione che il centro Armonia della Cascina Valgomio di Moncucco propone per domenica (dalle 9 alle 19). Saranno presentati gli insegnamenti di Sri Aurobindo e lo yoga integrale. Alle 17,30 sarà la volta di Nilde Caldiero e le «Tecniche vibrazionali». Tel. 011/987.49.17.

FOTOCINECLUB

Tecniche di stampa

Proseguono le serate organizzate dal Fotocineclub Way Assauto, corso Pietro Chiesa 9 (tel. 592.543). Martedì 11 aprile (alle 21) il socio Roberto Romanelli illustrerà la «Tecniche di stampa con emulsioni liquide». Giovedì 13 (dalle 21) si terrà il corso di fotografia.

ARCI TANDEM

Mercato delle pulci

Il circolo culturale Arci Tandem, via Alfieri 72, tel. 593.357 allestirà domenica a San Damiano, in collaborazione con il Comune, il mercatino delle pulci, dall'alba al tramonto, in via Roma.

Sergio Cavagnero, direttore dei corsi dell'Utea

UCID

Convegno sul lavoro

L'Ucid, Unione cristiana imprenditori e dirigenti di Asti ha organizzato un convegno dal titolo «Lavoro e posto di lavoro», che terrà domani dalle 10 alle 12,30 al centro San Secondo.

ARCI

Collettiva a Nizza

Il Centro Informazioni Artistiche di Asti organizza domenica a Nizza (dall'alba al tramonto, nei giardini di palazzo Crova) una mostra di pittura, scultura e ceramiche a sbalzo. Informazioni e adesioni alla Bottega del pittore, corso Savona 103 ad Asti, tel. 532.054.

KARAOKE ONE

Musica dal vivo

Dopo la pausa dovuta al cambiamento di gestione, riprendono le iniziative musicali al «Karaoke One», lo sport club di viale Italia 66 a Canelli. Stasera e domenica alle 22,30 serata di karaoke. Domani alle 23, musica con i canellesi «Meden Agan». Prenotare all'831.845.

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Mollo**
Tel. 584.147
Or.: 18,30/20,16/22,30
Lire 9000/6000
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Conà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere la traccia di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 48' **Commedia**

Politeama — **La scuola**
Tel. [illegible].066
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000

Ritz — **Forrest Gump** 16
Tel. [illegible]
Or.: 19,40/22,30
Lire 9000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Splendor — **Farinelli**
Tel. 595.040
Or.: ap. 20 / ult. 22,25
L. 9000/6000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. [illegible], Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il re evirato settecentesco più amato dal pubblico e dal sovrano di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Sala Pastrone — **Sostiene Pereira**
Tel. [illegible]7.857
Or.: 20/22
Lire 9000 (6000)

[illegible] Bosco — **Terminal velocity**
Tel. 410.658
Or.: 20,[illegible]
Lire 7000/5000
di D. Seraffian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'ottava paracadutista è schiantata perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. [illegible]
Or. ap. 15,30; ult. 22.30
L. 8000/7000

NIZZA [illegible]

Nizza — **Forrest Gump** 16
Tel. 701.459
Or.: ap. 20
L. 8000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Lux — **Un eroe borghese** 16
Tel. 702.768.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti [illegible] '94) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca dell'ex Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — **Vento di passioni** 16
Tel. [illegible]
[illegible]: 20; 22,30
L. 8000 (6000)
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Verdi — **Generazioni**
Tel. 701.499
Or.: 20
Lire 8000/7000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.124.
Or.: 21,30
L. 8000/35.000 abb.

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016.
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

Splendor — RIPOSO
Tel. 982 286. Or.: 14,30 - 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000

GIOCHI E HOBBY

NIZZA

Renato Sellani «Blue Bird»

Punto sul jazz l'appuntamento di stasera al «Blue Bird» di Nizza. Alle 22,30 suoneranno Renato Sellani (pianoforte), figura storica dello swing italiano, Enrico Ciampini (basso), Giuliano Pescaglini (batteria). Nell'intervallo [illegible] servite penne all'arrabbiata. Ingresso libero.

ASTI

Diapositive sulla Cina al Collegio

La Cina sarà protagonista stasera alle 21 alla proiezione di diapositive curata dal Gruppo fotografico astigiano, al Centro giovani. Le immagini sono di Giorgio Canepa. Ingresso libero.

ASTI

Letture e musica per Alfieri

Paola Trivero, docente all'università di Torino, commenterà oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi l'«Ottavia» di Alfieri. L'attore Renzo Aratо leggerà brani della tragedia, accompagnato dalle musiche di Mozart e Donizetti eseguite da Gianna Reggio (flauto) e Natalia Kotsioubinskaia (pianoforte).

[illegible]

Rock femminile birreria

Il sestetto femminile «Steel Drama» suonerà stasera alla birreria «Il Maltese» a Cassinasco. In programma brani hard [illegible]ck in parte autoprodotti. S'inizia alle 22.

Ingresso libero.

MARENTINO

I «CSN & B» in trasferta

Trasferta per la formazione astigiana «CSN & B», che suonerà stasera a Marentino (Torino).

Il concerto s'inizierà alle 22; ingresso libero.

[illegible]

«Libro quindici» al Cantinone

Riprende stasera alle 21, al Cantinone di Montemagno, «Libro quindici», rassegna letteraria ideata dal pittore Aldo Ferrarino. In programma lettura e commento de «Il re degli scacchi» di Acheng.

Ciclo di incontri del Gruppo astrofili astigiani

A spasso tra galassie marziani e oroscopi

ASTI. Quattro appuntamenti con le stelle. Ad organizzarli è il Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae»: un ciclo di conferenze che si terranno ogni venerdì alle 21,30 nella sala azzurra del palazzo della Provincia, in cui si discuterà di comete, marziani e di oroscopi, in modo comprensibile anche a chi è digiuno di nozioni scientifiche specialistiche.

Il primo incontro è in programma stasera, con Andrea Girardi dell'Associazione astrofili torinesi che parlerà di «Nuove prospettive del sistema solare». Il 14 aprile sarà la volta del fisico Aldo Cavallo che esprimerà l'opinione degli astronomi sul particolare modo di «studiare» le stelle tornato in voga negli ultimi anni: l'astrologia.

Il 21 aprile si discuterà dell'evento che nell'estate scorsa ha tenuto con il fiato sospeso astronomi e appassionati di tutto il mondo: «L'impatto tra la cometa Schoemaker-Levy 9 e il pianeta Giove». Relatore sarà Paolo Tanga, del Gruppo astrofili «Herschel» e collaboratore della sezione Pianeti dell'Unione astrofili italiani.

Il ciclo si concluderà il [illegible] aprile con: «Possibilità di vita extraterrestre su altri pianeti», [illegible] su cui interverrà Walter Ferreri, direttore scientifico della rivista «Nuovo Orione» e astronomo all'osservatorio di Pino Torinese.

Intanto il «Beta Andromedae», presieduto da Pietro Baudino, sta mettendo a punto il primo meeting regionale, in programma il 7 maggio, durante il quale si incontreranno i gruppi astrofili del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il gruppo si riunisce ogni giovedì dalle 21,30 all'autoscuola Stazione, corso Savona 47. Informazioni dal segretario Gianni Cerrato, tel. 210.065.

[r. gon.]

A palazzo Ottolenghi

Un concerto per pianoforte con «Fantasia»

ASTI. Prosegue la rassegna di concerti di musica classica organizzata dalla sezione astigiana del Siac, Swiss International [illegible] centro. Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si terrà [illegible] recital del giovane pianista Philipp Meier dedicato alla particolare forma musicale della «Fantasia». L'ingresso è libero.

Il programma comprende la Fantasia cromatica di Bach, la Fantasia «Wanderer» di Schubert, la Fantasia op. 49 di Chopin e la Fantasia quasi una Sonata «Après une lecture de Dante».

Philipp Meier ha avviato gli studi con il padre Eduard, direttore d'orchestra. Si è diplomato quattro anni fa e si è perfezionato con Alexis Golovin e Leonid Brumberg al «Mozarteum» di Salisburgo. Ha inoltre frequentato i corsi dell'Accademia internazionale superiore di Musica «Aino» con Mario Caliri.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sostiene Pereira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Léon.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]. Sala 2. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 591.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]EO BLU piazza Saboino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
[illegible]OILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35. [illegible] Po 30. [illegible] 817.33.23. **Léon** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bugs nonpiacciono Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL v. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5895. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. [illegible] T. [illegible]. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Promesse a sconosciuti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel [illegible] Nell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31; tel. 532.648. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Assisi 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Tomo D. Bruno Campanella dir. Con M. Dragoni, R. Raimondi, [illegible] Galvez Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel [illegible]2.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. inaugurazione. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e le Ghost Teatro presentano **Mamma Medea** in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, Gratto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. [illegible] / 54.45.82. Ultimi tre giorni.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima 3 recite! Stasera ore 21 Raffaella Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0118 (lire 852 al minuto + iva)

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Dance television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
[illegible] Festival degli [illegible]. **Il club del [illegible]**, film
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Ivanhoe**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20,30 **Oceano rosso**, film
23,20 **La bellissima di vizi privati**
23,49 **Week end**, rubrica
0,35 **Hollywood [illegible]**, telefilm

Videogruppo
18 — **Crazy dance**
20,30 **La città domanda... risponde...**
22 — **Hot Rod**
24 — **Nite video**
1 — **MTV speciale**

Telecity
19,30 **Punta alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Scusi dov'è il west?**, film
22,30 **Diana[illegible]**, telefilm
23,30 **Sallo [illegible] auto**, telefilm
[illegible] **Astro**, oroscopo
1 — **China [illegible]**

Primantenna Supersix
19 — [illegible] **della pista**
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...V**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Top model**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Knights and warriors**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Florence Nightingale**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20,20 **Telenews**
20,30 **Abuna messias**, film
22 — **Fuoridaidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Ross tv - Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**, cartoni
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **L'amante scomoda**, film

[illegible] Tai
19 — **Vita [illegible] chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canion dij barbotun**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] — **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business News**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 [illegible]**radista**, telenovela
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio tans**
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 **Ninotchka**, film
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: La festa dei giovani**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sorella India**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien terror**, film
[illegible] [illegible]**tte**
23 — **Conviene far bene l'amore**
[illegible] **Informasette**
[illegible] — **Trend**, magazine di moda
0,24 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della emittente

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: ____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - [illegible]

Eccellenza, anticipo al Comunale. La tradizione è favorevole

Le notturne piacciono all'Asti che stasera affronta l'Omegna

ASTI. Impegno di campionato anomalo per l'Asti, che scende in campo, questa sera alle 20,30, [illegible] l'Omegna. L'incontro si gioca allo stadio Comunale.

Un anticipo imposto dalla Federazione perché, domenica, la rappresentativa regionale sarà impegnata in Molise per il trofeo «Franchi». Tra i convocati, infatti, ci sono anche i tre astigiani Penna, Nastasi e Bucciol che, altrimenti, avrebbero dovuto saltare la loro gara di club.

Dunque, i gialletti tornano a giocare sotto i riflettori e non è detto che sia un male: in Coppa Italia, Falzone e compagni, hanno perso solo una volta di sera, a Carmagnola. In Eccellenza, c'è invece un unico precedente, [illegible] Asti-Novese conclusosi 0-0.

«Noi crediamo ancora alla promozione - dice il bomber Falzone -. Non è assolutamente vero che la società non vuole salire. Ci tengono tutti molto. Certo, non possiamo più permetterci di perdere. Se questa sera battiamo l'Omegna, rosicchieremo senz'altro un punto alla concorrenza».

Il calendario, infatti, prevede lo scontro tra il Verbania (secondo) e la Novese (quarta insieme all'Asti), il derby [illegible] Casale e Derthona, mentre il Borgomanero è impegnato nella difficile trasferta [illegible] Libarna. Solo la capolista Oleggio [illegible] dovrebbe avere problemi a superare il Trino.

L'Omegna, dal canto suo, occupa una posizione pericolante, anche se ha vinto contro il Caltignaga. All'andata, i biancorossi si erano imposti 4-1 grazie alle reti di Schiavone, Falzone, Mariani ed un autogol.

Contro gli arancioni novaresi rientra Bochicchio jr., che ha [illegible] turno di squalifica. Probabilmente si siederà in panchina il mediano Mosso, dopo quindici mesi di assenza.

[e. a.]

Sopra un'azione di Gallo (a sin.) e Zara. Accanto Schiavone impegnato nell'ultima sfida [illegible] disputata a marzo dai gialletti. L'Asti aveva battuto 3-0 l'Ivrea

Le partite

Il big match è Verbania-Novese

ASTI. Il campionato di Eccellenza si divide in due: [illegible] nona giornata di ritorno risulta infatti spezzata con otto squadre che si affrontano questa sera alle 20,30 [illegible] otto che scenderanno regolarmente in campo, domenica alle 16. Il torneo presenterà un'altra anomalia martedì 25 aprile quando si giocherà un turno infrasettimanale pomeridiano.

Oltre ad Asti-Omegna oggi sono in programma: Casale-Derthona, Libarna-Borgomanero e Verbania-Novese. Domenica invece si disputano: Arona-Fulvius; Caltignaga-Monferrato; Oleggio-Trino; Juve Domo-Cerano.

Classifica: Iris Oleggio 32 punti; Verbania 31; Derthona 30; Asti, Novese 29; Borgomanero 28; Caltignaga 24; Libarna, Casale 22; Juve Domo 21; Cerano, Omegna 20; Trino 19; Monferrato 18; Fulvius Valenza 13; Arona 10.

[e. a.]

CALCIO [illegible]

Il bomber dei rossoblù avrà come avversario il padre allenatore

Nel derby Canelli-San Damiano l'uomo in più è Delledonne

CANELLI. Derby di Promozione, domenica all'Aliberti, tra Canelli e Sandamianferrere.

Si affrontano due squadre con motivazioni e problematiche diverse.

Il Canelli sta cercando di salvarsi, mentre il Sandamianferrere deve semplicemente confermare il terzo posto in graduatoria.

Qui Canelli. «La squadra non può permettersi il lusso [illegible] perdere» è il concetto del tecnico Franco Delledonne. Gli azzurri, dal suo arrivo sulla panchina canellese al posto del dimissionario Zizzi, hanno conquistato nove punti, praticamente uno a partita.

Il trainer sta cercando un accorgimento tattico per bloccare il figlio Rossano, capocannoniere del girone [illegible] 12 reti e leader dell'attacco sandamianese.

Domenica mancherà Zannino, pedina importante del reparto arretrato degli spumantieri; l'ex genoano sarà infatti squalificato per somma di ammonizioni. [illegible] ruolo di libero giocherà Briccola. Delledonne jr. verrà preso in [illegible] segna da Careglio.

Intanto [illegible] sta mobilitando la tifoseria: le gradinate dello stadio Aliberti faranno segnare il tutto esaurito. La squadra in questo momento ha bisogno del sostegno dei suoi supporters.

Il tecnico canellese, Franco Delledonne

I San Damiano. Si respira un'aria tranquilla nell'ambiente rossoblù. La compagine allenata da Vito Sollazzo è reduce dal tennistico 6-0 inflitto al Felizzano, con quattro gol firmati da Delledonne.

Il Sandamianferrere andrà a Canelli con lo scomodo ruolo del favorito: del resto, la posizione in classifica parla chiaro. Fusco e compagni sono terzi, mentre i cugini sono staccati di tredici lunghezze.

All'andata, i sandamianesi si erano imposti nettamente in casa per 3-1, grazie ai gol di Franco, Delledonne e Sorba; nonostante si fossero portati in vantaggio per primi gli ospiti con capitan Mondo.

Sono numerosi, inoltre, gli [illegible] che militano nel San Damiano: da Marchioretti, a Fusco, da Delledonne e Sorba. Mister Vito Sollazzo dovrebbe poter disporre dell'organico al completo e schierare così la formazione migliore.

Enzo Armando

Rossano Delledonne del Sandamianferrere è figlio dell'allenatore del Canelli

IN BREVE

Giulia Tosetti, [illegible] nei 100 [illegible] al trofeo «La Lanterna»

Giulia Tosetti ha vinto la medaglia d'oro nei 100 rana, al quarto trofeo «La Lanterna», che si è svolto a La Spezia. La giovane nuotatrice dell'Asti Nuoto ha vinto tra gli esordienti «B» con il tempo di 1'34"6. La Tosetti è stata premiata [illegible] targa speciale per aver fatto segnare la migliore prestazione nella sua categoria. [e. a.]

«Tra i ciliegi in fiore»: successo di Rosario Ruggero

L'astigiano Rosario Ruggero ha vinto [illegible] quattordicesima edizione della gara podistica «Tra i ciliegi [illegible] fiore», che [illegible] è disputata a Pecetto Torinese. Alla partenza, i concorrenti erano 3562. Ruggero gareggia per i colori della Vittorio Alfieri. [c. a.]

Questa sera alla Jona c'è Torretta-Stella Maris

[illegible] disputano, questa sera, le ultime tre sfide della giornata conclusiva del campionato [illegible] calcetto. Le gare si giocano dalle 20 alla palestra Jona. Questi gli incontri: Torretta-Stella Maris; Mongardino-Bellanapoli; King2-M2a2.

Classifica: G80 31 punti; Da Marcello 29; Avis Isola [illegible]; King1, Banca Cierre 23; Agostinetto 22; Bellanapoli 21; King2 20; Addams 18; Centotorri 17; Viva 15; M2a2, Santa Maria N. 14; M2a1 13; Stella Maris 11; Torretta 10; Mongardino 7; Team Service 5; Tennent's 4. [e. a.]

Giovedì 13 la consegna dei premi 1994

Il Panathlon consegna i premi 1994 agli sportivi astigiani che si sono distinti nella loro carriera. La serata è fissata per il 13 aprile alle 20,15, all'hotel Salera. [d. cot.]

[illegible] FEMMINILE

Futura Asti sconfitta dal Labor Torino

La Futura Asti è stata sconfitta in trasferta per 38-25 dal Labor Torino, nel secondo turno [illegible] ritorno del campionato Csi di basket femminile. La prossima sfida (mercoledì 12, ore 21) sarà nuovamente impegnata fuori casa contro il Vanchiglia Torino.

Tabellino: Viscardi 2, Prunotto 6, Cavallotto, Lentini 2, Pupieri 10, Cossetta 1, Molinari 2, Cuneo 2. [e. a.]

ATLETICA

Domani [illegible] domenica [illegible] Gran Premio al campo scuola

[illegible] disputa domani [illegible] domenica al campo scuola [illegible] Gerbi, la prima [illegible] prova del Gran Premio di atletica leggera con gare di corsa, salti e lanci. L'organizzazione è affidata al comitato provinciale di Asti. Il ritrovo per domani è fissato alle 14.45. La competizione avrà inizio alle 15,30. [e. a.]

BOCCE

A Calamandrana selezioni per gli italiani a squadre C

Questa sera alle 21, al bocciodromo di via Avallo a Calamandrana, [illegible] terrà [illegible] prima prova delle selezioni del campionato italiano di serie C a squadre. Il torneo è suddiviso in due pool: nel primo gareggiano «Gente e Vini» di Calamandrana, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano e Circolo dipendenti comunali di Asti. L'esordio delle selezioni s'inizierà questa sera sui campi della bocciofila di Via Avallo. Del secondo gruppo fanno parte Canellese, S.B. Nosenzo di Asti, Boschetto (Asti), Cassa [illegible] risparmio di Asti. [e. ce.]

CALCIO TIFOSI

Coppa Italia, aperte le prenotazioni per Juve-Lazio

Allo Juventus club «Gaetano Scirea» di Asti, sono aperte le prenotazioni dei biglietti in occasione della gara di Coppa Italia tra Juve e Lazio, che si disputerà allo stadio Delle Alpi a Torino l'11 aprile alle 20,30. Per informazioni, rivolgersi alla panetteria Salasco, [illegible] Brovardi 1 (telefono 211.341).

CICLISMO

Vietri di bronzo nel trofeo «Mondo bimbo»

Terzo posto per il corridore canellese Giovanni Vietri nel 1° Trofeo «Mondo Bimbo» organizzato a Torino dall'Associazione Piemontese corridori ciclisti. Il portacolori della Sc Rostese è stato battuto allo sprint, sul traguardo posto al Valentino, dall'ossolano Giampaolo Cheula e dal cuneese Balbis. Al quarto posto il biellese Feruglio. Alla corsa, riservata agli allievi e disputata sulla distanza di 60 chilometri, hanno partecipato 103 corridori. [ca. l.]

CICLOTURISMO

Trionfo di squadra del «Gigi Migliandolo»

Il Gruppo Sportivo Gigi Migliandolo si è aggiudicato il 2° Gran Premio «Valtriversa», manifestazione cicloturistica organizzata, [illegible] Villafranca, dal Ciclo Club Valtriversa, in collaborazione [illegible] l'Uidace. La gara, valida quale seconda prova del campionato provinciale Udace di cicloturismo, ha visto al secondo posto il Gs Alpini e al terzo la Sc Way Assauto. Seguono: Pedale Santenese, Pedale Nicese, Avis Castelnuovo Don Bosco, Ciclo Club Valtriversa e Gs Atala-Gate. Alla manifestazione hanno partecipato 132 corridori. [ca. l.]

SCACCHI [illegible]

Campionato serie [illegible]

Il Sempre Uniti in trasferta contro il Legnano

ASTI. Quaterna [illegible] Sempre Uniti, nella terza giornata del campionato [illegible] serie C di scacchi. Gli astigiani hanno superato [illegible] in trasferta per 4-0 il Rivanazzano. [illegible] successo che chiude, con una giornata d'anticipo, il discorso sulla leadership in un girone dominato dal Sempre Uniti, primo in classifica a punteggio pieno. I punti contro il Rivanazzano sono arrivati da Carlo Girino, Luca Ronzano, Ezio Gamba e Gianluca Turchetta.

Per gli astigiani, potrebbe concretizzarsi la promozione in B2: un salto di [illegible]a che sarà deciso dalla sfida con la vincente [illegible] girone ligure.

Intanto, domenica, [illegible] compagine di serie B, terza in classifi- [illegible] quattro punti, affronta in trasferta la capolista Legna- [illegible] retrocessasi lo scorso anno dalla serie A. Gli astigiani hanno alle spalle [illegible] successo per 3-1 contro l'Aosta. [r. gon.]

[illegible] FEMMINILI [illegible]

Campionato provinciale

Luciana Pavarino al comando della classifica

CANELLI. Domenica 23 aprile si disputeranno a Buttigliera Alta, le qualificazioni per il campionato italiano.

Intanto, nel bocciodromo comunale, domenica 2 aprile, si è disputata la 3ª prova del Campionato femminile provinciale. Otto le società, 35 giocatrici. Arbitri: Danilo Gasparin e Giuseppe Gallo.

Ha vinto Luciana Pavarino (Csu-Asti). Seconda, Silvana Gaffoglio (Calamandrana); terza, Nerina Canova (S. Marzanotto). Quarta, Grimaldi. Quinte, a pari merito, Giuseppina Nizza (Sandamianese), Franca Scaletta (Caffi), Marina Fungo (Csu) e Rossella Piva (Dlf).

La classifica: Pavarino 18; Piva 15; Upodone 14; Odello e Raspino 12; Canova 11; Fanelli e Nizza 10; Bordino, Fungo, Grimaldi e Bella 9. Il prossimo incontro per il campionato provinciale si terrà il 4 giugno al Sempre Uniti di Asti. [e. ce.]

CON [illegible]

Trofeo «Douja d'Or»

Arcieri astigiani per [illegible] sul podio più alto

ASTI. Erano centotrentadue gli arcieri che hanno partecipato [illegible] trofeo «Douja d'Or» di tiro con l'arco, che si è disputato nella palestra del liceo scientifico «Vercelli».

La competizione, a carattere interregionale, era organizzata dalla società astigiana Astarco e patrocinata dalla Camera [illegible] commercio, secondo la formula indoor sulla distanza di 18 [illegible] tri. La compagine astigiana ha conquistato tre successi.

Sono saliti sul gradino più alto del podio Giancarlo De Lillo tra i veterani, Alberto Alciati nella classe allievi ed Anna Nettini nella divisione [illegible] femminile. Positivo [illegible] stato il rientro [illegible] Maurizio Avidano, assente dai campi [illegible] gara da lungo tempo: si è classificato al 3° posto nella quarta categoria. La prima posizione assoluta nella divisione olimpica, è andata a Marco Beltrami degli Arcieri Alpignano. [e. a.]

Domenica parte il campionato con sei squadre

Castell'Alfero da battere nel torneo del Monferrato

CASTELL'ALFERO. Presenta- [illegible] questa sera, alle 21, nel salone comunale, [illegible] torneo di tamburello a muro del Monferrato che prenderà [illegible] via domenica. Sei le squadre iscritte: i campioni uscenti [illegible] Castell'Alfero, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Portacomaro, Vignale.

La prima fase del torneo terminerà il 18 giugno; il campionato osserverà una pausa [illegible] nica 21 maggio in occasione del raduno degli Alpini. Al termine della fase eliminatoria si disputeranno i play-off di qualificazione tra le prime quattro. La finalissima il [illegible] agosto.

Dopo il ritorno alla formula amatoriale che [illegible] caratterizzato il torneo, edizione '94, quest'anno si riprende [illegible] giocare con lo «straniero» in squadra. I campioni in carica del Castell'Alfero, per difendere [illegible] titolo hanno affiancato a Silvano Demarchi, Fabio Rossetto, Massimo Cussotto, Alessio Squazzino, Roberto Sappa, Fabio Pontacolone, il portacomarese Mauro Balliano.

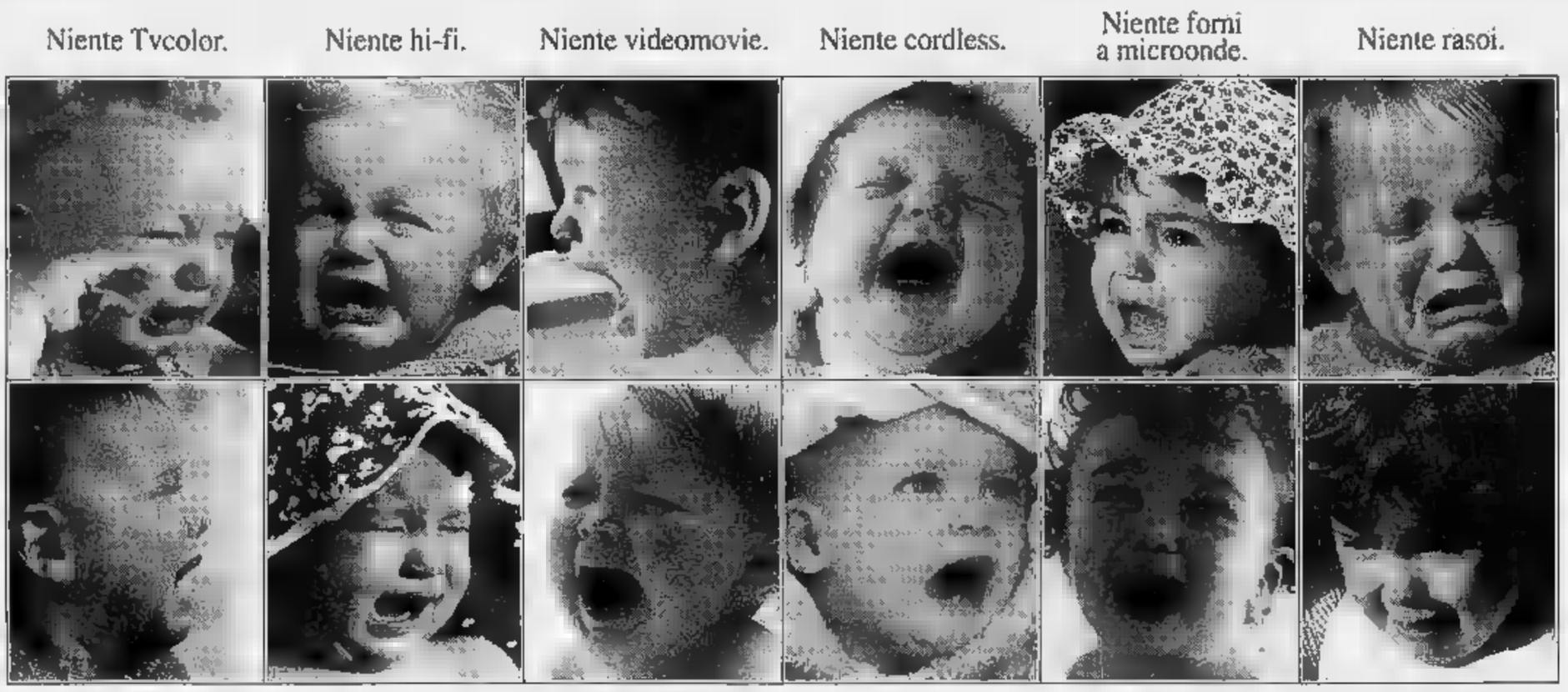
Grazzano e Moncalvo, invece, si presentano in campo [illegible] tutti giocatori locali. Per il Grazzano i fratelli Mauro e Fabio Fracchia, Mauro Dessimone, Marco Massa, Raffaele Giroldo, Simone Mosso, Gianni Tiberto, Franco Piccone; per il Moncalvo Enrico Spalla, Fabrizio Avezzano, Dario Lorio, Piero Musumeci, Dorato Fabrizio, Rosario Vapore ed il dt Claudio Falcon.

Il Portacomaro affiderà le [illegible] sorti [illegible] un terzetto formato [illegible] Franco Capusso, Aldino Carretto e Luciano Mussa. Punto di forza del Montemagno sarà ancora una volta Fulvio Natta, affiancato [illegible] Filippo Nobile e dai giovani del passo. Il Vignale si pre- [illegible] come una [illegible] compagini più in forma con, a fondo campo, Alessio Manzeglio e Claudio Cussotto. [r. s.]

Franco Capusso, 45 anni, tornerà a vestire la maglia del «suo» Portacomaro

GIUNTINI GRAFICA ARMANTEVOLI

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.



AUT. ■. RICH.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995

Panasonic
The way ahead.

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile

Fotografia R.

«Un abito e una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».

L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo a 5 km c'è GENOLA.
Da Savona: Autostrada Savona-Torino uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km da Fossano c'è **GENOLA**.
Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.
Da Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

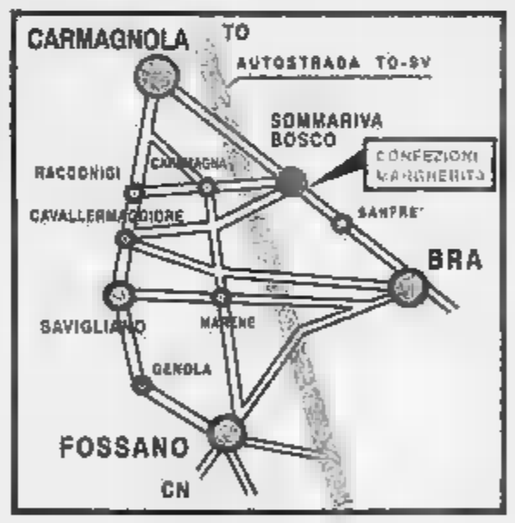
pubblicità

SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/ Bra, 80
Tel. 0172 /55210

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
■ CARTE DI CREDITO

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA



... sbocciano le occasioni!

MODA UOMO

CAMICIE uomo in m/cotone	a partire da	10.000
FELPA unisex		15.800
PANTALONI uomo in cotone e/o in lana	■ partire da	19.900
GIACCHE uomo primaverili	■ partire da	79.000
GIUBBOTTO in cotone		39.900
JEANS (90 modelli ■ssortiti delle migliori marche)	a partire da	18.900

MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzato		9.900
SERAFINO a costine in cotone		9.900
CAMICIETTA in cotone stampata		14.600
MAGLIONCINI assortiti in misto cotone	a partire da	16.900
GONNE primaverili	a partire da	14.900

VASTO ASSORTIMENTO di TAILLEUR, GIACCHE e SPOLVERINI primaverili

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIUBBOTTO Baby		29.900
GIACCHE bambino cerimonia	■ partire da	59.000
GIACCONE bambina elegante primaverile		48.000
FELPE "Grandi Marche"	a partire da	14.900

INTIMO

COLLANT "Lovable" setificato	3 X 2 cad.	4.900
COMPLETO intimo mutandina e reggiseno cotone		■.900
MUTANDINA donna in cotone	3 X	3.900
CALZA tennis in cotone		1.400
MAGLIETTA sottocamicia mezza manica cotone	3 X	8.900

VASTO ASSORTIMENTO "Grandi Marche" :
CACHAREL-PLAYTEX-FILA-RAGNO-CAGI-SLOGGI-LOVABLE-MAGNOLIA
FRUIT OF THE LOOM-CUORE MATTO-PEPITA ecc. ...

CASA

"IL MESE DEL COPRILETTO"
delle migliori marche ai migliori prezzi
COPERTE lana primaverili "SOMMA" in OFFERTA SPECIALE

TENDINE per finestra stampate	a partire da	15.900 la coppia
TENDINE misto lino ricamo a mano misure varie..		14.900 caduna
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone stampato		19.900

VASTO ASSORTIMENTO articoli da corredo

NOVITA' ASSOLUTA: prenotazioni "LISTE NOZZE" reparto biancheria

I PREZZI AUMENTANO A VISTA D'OCCHIO ...

COMPRA OGGI, E' UN AFFARE!

Tutti i prezzi [illegible] a causa dell'attuale [illegible] economica dovuta alla [illegible] moneta . Tutti i grandi produttori Mondiali hanno annunciato [illegible] LISTINI con decorrenza immediata . UNI [illegible] a disposizione tutta la merce a mag[illegible] PREZZO BLOCCATO . Ma non solo , su oltre 500 modelli ad esaurimento scorte !

SCEGLI FRA QUESTI [illegible] PREZZI

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
PULIZIA CASA E PERSONA			
Aspirapolvere DE LONGHI 1100w 20lt.	109.000	[illegible]	154.900
Aspirapolv. [illegible]	250.000	[illegible]	379.000
1000RADI FISELDEM	129.000	[illegible]	164.900
Vaporetto POLTI originale	275.000	319.000	339.000
Scopa elettrica [illegible]	89.000	[illegible]	118.000
Scopa elettrica [illegible]	119.000	139.000	154.000
Lucidascarpe a piantana BATTISTA	75.000	[illegible]	139.000
Idropulsore DENTAL BRAUN	[illegible]	[illegible]	99.000
Epilatore Spandicera ROWENTA	125.000	159.000	174.900
Epilatore BRAUN SILK EPIL originale	[illegible]	99.000	109.000
Massaggiatore TEFAL EFINESSE	49.000	89.000	99.000
Phon pieghevole da viaggio	[illegible]	24.900	29.900
Phon [illegible] Supervolume 1600w	59.000	89.000	99.000
[illegible] ELETTRODOMESTICI			
Cucina 4 fuochi +forno	195.000	249.000	289.000
Forno microonde DE LONGHI 17lt.	199.000	[illegible]	275.000
Forno microonde WHIRLPOOL 20 lt.	[illegible]	299.000	329.000
[illegible] microonde [illegible] 44lt.	229.000	[illegible]	309.000
Congelatore 1/140lt.GranMarca	[illegible]	[illegible]	399.000
Congelatore vert. 125lt. GranMarca	350.000	[illegible]	479.000
Frigorifero Gran Marca 140 lt.	[illegible]	[illegible]	349.000
Frigorifero 2p. 1/250 lt.GranMarca	[illegible]	499.000	569.000
Comb. GIGANTE GranMarca 2mot.	799.000	949.000	1.050.000
Lavatrice carica dall'alto GranMarca	569.000	679.000	759.000
Lavatrice 5kg. superaut.	[illegible]	369.000	429.000
[illegible] ELETTRODOMESTICI [illegible] LA CASA			
Bilancia [illegible] 2 a 5 kg.	[illegible]	32.900	44.900
[illegible]	99.000	119.000	139.000
[illegible] elettrico MOULINEX	29.000	34.900	39.000
Ferro caldaia POLTI 2hp prof.	[illegible]	289.000	329.000
Ferro vapore DE LONGHI	[illegible]	36.900	44.900
Ferro vapore ROWENTA	[illegible]	49.900	59.900
Fornetto DE LONGHI l'originale	129.000	159.000	179.000
Frullatore immersione MOULINEX	28.000	39.900	42.900
Frullatore c/bicchiere GIRMI	39.900	49.900	56.900
Sbattitore TEFAL Turbo Mixer	32.000	37.900	41.900
Tostiera TEFAL Toast Minute	59.000	69.900	76.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	19.900	27.900	34.900
Tritatutto MOULINEX LaMoulinette	68.000	79.900	84.900
LA MUSICA			
Autoradio [illegible] digit autoreverse	199.000	[illegible]	289.000
Autoradio PANASONIC digitale auton.	[illegible]	249.000	279.000
Autoradio SONY frontalino asport.	259.000	309.000	329.000
CompletaPIONEER auton.+boulet.CD	799.000	[illegible]	1.049.000
CD portatile ricaricabile slim	[illegible]	[illegible]	249.000
Radioregistratore stereo CD AIWA	195.000	[illegible]	279.000
Radioregist. stereo doppia cassetta	69.000	89.900	99.900
Walkman con radio SONY	65.000	84.900	96.900
MicroHI FI SANSUI completo CD	275.000	[illegible]	359.000
MiniHI FI IRRADIO dop.casset.CD telc.	375.000	449.000	499.000
SuperHI FI SANYO dop.casset.CDtelc.	499.000	599.000	649.000
SuperHI FI AIWA mod.TOP NSX380	649.000	749.000	869.000
Cantate' GIOCHI PREZIOSI con radio	99.000	149.000	169.000

ed emissioni

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
FOTO e TELECAMERE			
CANON macch.foto superaut.c/flash	69.000	89.000	99.000
CANON macch.foto comp.flash/astucc.	[illegible]	119.000	134.000
[illegible] mirinomaxi autof.	189.000	229.000	249.000
CANON macch.foto comp.mirinomaxi	149.000	179.000	199.000
Telec[illegible] 8mm.tlc.fuzzylogic	999.000	1.199.000	[illegible]
Telec.[illegible] 8mm.fuzzy logic	[illegible]	1.399.000	1.499.000
Telec.[illegible] 8mm. [illegible] 2lux	[illegible]	1.419.000	1.499.000
Telec.SANYO 8mm.paleare TOP	1.590.000	1.789.000	1.999.000
Telec.SHARP 8mm. c/moniter LCD	1.549.000	1.799.000	1.849.000
Telec.PHILIPS [illegible] palm.zoom10x	1.159.000	1.399.000	1.389.000
Telec. PANASONIC VHSc 10x 1lux	1.399.000	1.589.000	1.699.000
Telec.CANON 8mm.st.HIFI 12x tlt.	1.790.000	1.999.000	2.149.000
TELEFONIA			
Cellulare [illegible] SH410	499.000	[illegible]	[illegible]
Cellulare [illegible] UP	579.000	[illegible]	[illegible]
Cellulare NOKIA [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] c/sportelline	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] slim	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cellulare PIONEER c/sportelline	749.000	[illegible]	[illegible]
TV COLOR			
TV B/N 5" multivoltaggi	[illegible]	149.000	159.000
TV COLOR CASIO LCD	185.000	219.000	229.000
TV COLOR 17" televideo SANYO	599.000	699.000	749.000
TV COLOR 21" TRINITRON SONY	725.000	809.000	849.000
TV COLOR 25" televideo TELEFUNKEN	799.000	949.000	1.039.000
[illegible] televid. [illegible]	[illegible]	999.000	1.099.000
TV COLOR 25" [illegible]	949.000	1.099.000	1.199.000
[illegible] 33" [illegible] fst [illegible]	1.999.000	2.499.000	2.699.000
[illegible] integrati	[illegible]	999.000	1.069.000
[illegible] +VCR PHILIPS integrati	[illegible]	[illegible]	1.049.000
VIDEOREGISTRATORI			
VIDEOLET.GRAN MARCA c/telec.	350.000	429.000	469.000
VIDEOREG caricamento centr.c/telec.	399.000	449.000	499.000
VIDEOR.G.Marca moviola pal/secam	420.000	499.000	549.000
VIDEOREG. car.centr. 2prese scart	450.000	539.000	[illegible]
VIDEOREG.caricam.centr.telec.	450.000	539.000	589.000
VIDEOREG. caricam.centr.telec.	450.000	539.000	589.000
[illegible] caric.centrale	465.000	549.000	[illegible]
[illegible] view long play	499.000	[illegible]	[illegible]
[illegible] show view caric.centr.	540.000	639.000	[illegible]
[illegible] show view caric.centr.	550.000	649.000	699.000
VIDEOREG. show view caric.centr.	[illegible]	689.000	749.000
[illegible] view 4test.long play	650.000	749.000	829.000
VIDEOREG. show view 6test. stereo	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMPUTER IBM SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE

PS1 2133/550 Desk Top 486[illegible]	265.000 al mese x 6
APTIVA 745-4ram-270HD-486SX2-50mhz-DeskTop	307.000 al mese x 6
APTIVA 756-4ram-270HD-486DX2-50mhz-Minitower	363.000 al mese x 6
APTIVA 854-4ram-270HD-486SX/33-D.Top multim.	373.000 al mese x 6
APTIVA 855-4ram-270HD-486DX2/50-D.Top multim.	419.000 al mese x 6
APTIVA 728-4ram-540HD-486DX2-66mhz-DeskTop	448.000 al mese x 6
APTIVA 729-8ram-420HD-486DX2/66-Minitower	533.000 al mese x 6
APTIVA 340-4ram-125HD-486SLC/50 Portat. B/N	419.000 al mese x 6

FAX E SEGRETERIE ORIGINALI SIP SUPERSCONTATE!

TELEFONI CORDLESS NORMALI ORIGINALI SIP

TUTTI I PREZZI SOPRA QUOTATI SONO IVATI

TUTTI I MONITOR DEI COMPUTER SONO A BASSA EMISSIONE DI RADIAZIONI CONFORME ALLE LEGGI TEDESCHE E SVEDESI

TUTTO SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE !

Tutti i prodotti sono disponibili anche senza pagare una lira con prima rata al 1 settembre !

promozione valida salvo esaurimento scorte

GRUPPO UNI-EURO

23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI A2 STA

(CN) CASTAGNITO
via Neive,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO

[illegible] insip [illegible]

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.za C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 NUOVO !
Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Giaveno,63

FORMA AERO GFF · DIVISIONE VISIBILE · AREZIA · Ricordo di ENRICO COVERI · PRINCIPE · EXAMPLE · CIAO

TI RICOPRIREMO DI REGALI

NUOVI PREMI '95 E NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI [illegible] - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Aut. Min. 8/8533 del 2.8.94 - Spedizione 31.8.95

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL
SABATO APERTI [illegible] IL [illegible]
L'automobile
ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

MERCEDES 200 E - abs/clima/t.a.	'91	L. 28.500.000
OPEL TIGRA 1.6, 16V	2/95	L. 27.000.000
OPEL [illegible] 1.2 [illegible]	'94	L. 14.800.000
FORD SIERRA 6 VAN	'89	L. 7.500.000
FIAT UNO 1.0 ES 3p	'84	L. 1.500.000
HYUNDAI S. COUPE' 1.5	'92	L. 12.000.000
CITROEN ZX 1.6 AURA - 5p	'91	L. 10.800.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD	'88	L. 6.300.000
FIAT UNO 60 - 5p	'[illegible]	L. 4.500.000
ALFA ROMEO 164 T.S. - t.a. - gas	'[illegible]	L. 15.900.000
FIAT CROMA 2.5 - diesel	'89	L. 6.500.000
RENAULT 5 GT TURBO	'87	L. 6.500.000
LANCIA THEMA 2.0 IE - clim.	'88	L. 6.500.000
FORD SIERRA 1.8. T.D. SW - [illegible]	'92	L. 12.800.000
VW GOLF GTI 1.8. - 3p	'85	L. 3.500.000
FORD FIESTA 1.6 TURBO	'92	L. 12.600.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 CABRIO	'88	L. 9.800.000
OPE[illegible] [illegible].0 16V - t.a.	'92	L. 26.500.000
AUDI 80 1.6 S	'91	L. 11.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto usate è sinonimo di trasparenza e serietà

NUOVA CONCESSIONARIA
DAEWOO
AG AUTOGAMMA s.r.l.
Via Piana Gaffo, 36 - GALLO D'ALBA - tel. 0173/26.25.94 - fax 23.18.88

MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	[illegible]	
MERCEDES 200 E - tetto aprib. - grigio sc. met.	[illegible]	
LANCIA THEMA SW 16V - abs - climat. - cerchi - blu met.	'90	
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	'88	
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91	
ALFA 155 1.8 - a. cond. - argento met.	'89	
VOLKSWAGEN POLO - t.a. - c. lega - blu met.	'89	
RENAULT [illegible] SUPER 5p - grigio met.	'90	
RENAULT [illegible]XPRESS 1.8 D - grigio met.	'92	
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.6 - arg. [illegible], antr.	'94	
CITROEN DIANE 2 cv - grigio met.	'85	
CITROEN AX 3p - t.a. - c. lega - verde met.	'92	
PEUGEOT 205 COLOR LINE - 3p - bianco	'91	
PEUGEOT 205 JUNIOR - rossa	'89	
FIAT UNO 45 3p - grigio met.	'90	
FIAT UNO 1.1 S IE - 5p - cat. - arg. met.	'93	
AUTOBIANCHI Y 10 - t.a. - cerchi lega - blu petrol met.	'93	
MITSUBISHI PAJERO T. Intere. - Autocarro	'90	
TOYOTA PICK UP - doppia cab. - bianco	'89	
LADA NIVA - rosso	'89	
[illegible] Van autocarro - bianco	[illegible]	

AUTOPIU'
RIVENDITORE AUTORIZZATO MITSUBISHI MOTORS
ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

USATO [illegible]

AR 164 TS - climat. - bianco	90
BMW 320 COUPE' 24V - [illegible] met.	7/93
AUDI 100 2.0 E - antif. - blu scuro	10/91
[illegible] - full optional - bordeaux - 24V	90
FORD [illegible] 1.3 GHIA 5p	11/92
FORD [illegible] 1.4 GHIA 3p	92
TEMPRA [illegible] 1.6 SLX/CAT.	'92
HONDA CIVIC 1.6 160CV VTEC - nero	92
LANCIA Y 10 FIRE - bianco	86
LANCIA Y 10 TURBO - grigio scuro	85
LANCIA [illegible] COUPE' 2.0 - argento	80
LANCIA DELTA [illegible] 1.3 - grigio [illegible]	89
AR 33 - a. cond. - SW - 1.5 - 4x4	89
[illegible] [illegible] C9 - t. - full opt - bianco	5/92
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p - bianco	89
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5p - t.a. - nero	10/92
VOLKSWAGEN PASSAT [illegible] GT2 16V - blu	93
DAIHATSU CHARADE TFX - 3p - 16v - 4x4 - bianca	89

USATO DIESEL

CHRYSLER LE VOYAGE - pelle - a.c. - verde met. - abs	94
ROVER 825 SD LUSSO - nera - climat.	5/92
MERCEDES 250 [illegible] TURBO - nero [illegible] - full opt.	6/90
[illegible] PASSAT VARIANT TD CL - grigio sc.	[illegible]

FUORISTRADA

TOYOTA LX TURBO D - autoc.	86
[illegible] TD INT - a.c. - c. lega - grigio [illegible]	89
JEEP CHEROKEE - 5p - a. cond. - bianco	[illegible]

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO E
INNOCENTI
NOVAUTO
NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81

ALFA ROMEO 164 super 2.0 V6 turbo - clim. - abs fine [illegible]		L. 34.500.000
ALFA ROMEO [illegible] 1.8 ie turbo	'87	L. 11.000.000
ALFA ROMEO [illegible] 1.6 - gpl	[illegible]	L. [illegible]
[illegible] 75 2.0 TD - climatizz.	'91	L. 8.000.000
ALFA [illegible] [illegible] 1.3 V	'91	L. [illegible]
FIAT TIPO 1.4 5 porte	'91	L. [illegible]
FIAT UNO STING	'[illegible]	L. 4.700.000
FIAT TEMPRA SW 1.9 TD [illegible] climatizz.	'91	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.4 CLX - tetto aprib.	'90	L. [illegible]
ALFA [illegible] 164 2.0 TS - tetto aprib.	[illegible]	L. [illegible]
VOLVO 460 I GLE - climatizz.	'91	L. 13.500.000
IVECO DAILY 35.10 - trasp. - vett. km 42.000 iva com.	[illegible]	L. 29.000.000
ALFA ROMEO 164 TURBO benz. - abs - climatiz.	[illegible]	L. 13.000.000

SUZUKI
Concessionaria Roll car
AUTOMOBILI
[illegible]

VITARA JLX P PACK - grigio met.	1989
[illegible] JLX P PACK - rosso	1989
VITARA [illegible] PACK - bianco	1992
[illegible] 413 CAB - grigio [illegible]	1991
GOLF CL 1.4 - argento met.	1992
GOLF 1.8 - 90 CV - 3p - grigio met.	1994
PASSAT [illegible] - nero met.	[illegible]
AUDI 80 S - bianco	1990
205 GR - grigio met.	1989
OPEL ASTRA 1.8 16V SW - [illegible] met.	1993
[illegible] 200 [illegible] - tet. - [illegible] met.	1991
TOYOTA CARINA [illegible] - tet. - verde met.	[illegible]

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza [illegible] Grassi)
Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass [illegible]
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

do.mi.to.
Caffè espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Venerdì 7 Aprile 1995 = 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Padre Masseroni a Piacenza?

Mondovì perde il suo vescovo

MONDOVI'. Padre Enrico Masseroni lascerà la diocesi monregalese? Per adesso si tratterebbe solo di una «voce» che non viene presa in considerazione negli ambienti religiosi monregalesi: è una parziale conferma arriva da Piacenza. Nella città emiliana si sono state alcune indicazioni: l'attuale vescovo di Mondovì dovrebbe subentrare alla guida di quella diocesi.

Da tempo era circolata la notizia che padre Enrico Masseroni, per i meriti acquisiti durante l'opera a Mondovì, avesse diritto alla diocesi di capoluogo di provincia. Sembra che il abbia più volte respinto l'invito al trasferimento l'obiettivo di posticipare la vicenda. Ma stavolta da Piacenza garantiscono che accetterà.

Padre Enrico Masseroni è stato ordinato vescovo l'8 dicembre dell'87; la nomina era arrivata il 9 ottobre dello stesso anno con cerimonia a Novara, dov'era rettore del seminario: aveva partecipato anche Massimo Giustetti, monregalese prima di Masseroni e successivamente trasferito a Biella. Cinque giorni dopo l'ordinazione, l'attuale responsabile della diocesi aveva fatto l'ingresso ufficiale a Mondovì. Il saluto gli è stato rivolto dall'allora sindaco Luciano Mondino. Padre Enrico Masseroni è nato a Borgomanero il 20 febbraio del 1939; l'ordinazione a sacerdote risale invece al 29 giugno del 1963, quando il giovane sacerdote aveva poco più di 24 anni.

La notizia di un cambio al vertice della diocesi di Mondovì dev'essere ancora confermata, mentre non ci sono indiscrezioni su chi potrebbe essere il quarantunesimo vescovo, il successore di padre Masseroni. La scelta deve arrivare da Roma: non sarebbe esclusa una reggenza temporanea in attesa di una nuova .

La notizia di un eventuale trasferimento di padre Enrico Masseroni a Piacenza ha suscitato amarezza a Mondovì. Il vescovo è molto amato nella diocesi sia per il suo impegno sociale sia per l'attività svolta a contatto con i giovani: una guida coraggiosa che ha saputo intervenire anche in questioni difficili come le polemiche durante le ultime elezioni amministrative o sulla questione dell'Acna.

Luca Fertua

Padre Enrico Masseroni

Oggi i risultati del referendum del sindacato nello stabilimento di Cuneo

Alla Michelin si vota sul sabato

L'accordo raggiunto da Fulc e direzione della multinazionale prevede un aumento di 32 mila per ogni turno in giornata prefestiva ■ 220 nuove assunzioni (50 donne). Dubbi dei lavoratori

CUNEO. Il sabato lavorativo alla «Michelin» non è ancora «cosa fatta». I 2.500 addetti dello stabilimento di frazione Ronchi sono chiamati ad esprimersi referendum sull'ipotesi accordo aziendale, stipulato tra i sindacati e la direzione della multinazionale francese, che pare non abbia incontrato, però, il gradimento di molti lavoratori. Il risultato sarà reso noto oggi pomeriggio.

L'intesa per quanto riguarda il lavoro supplementare al sabato prevede: 15 turni per i reparti «cx» e «cxa», 21 per l'«y», 11 pomeriggi per il «cxb»; gli addetti riceveranno, oltre agli indennizzi previsti dalle normative, un giornaliero circa 32 mila lire. Nel delle trattative, l'azienda si è impegnata a procedere a 220 nuove zioni (50 delle quali saranno donne), oltre a quelle già preventivate lo scorso anno (un centinaio).

«Si tratta di un accordo complesso - spiegano i responsabili provinciali della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) -. Per questo motivo abbiamo deciso di sottoporre la vertenza ai lavoratori. Il nostro giudizio sulla piattaforma contrattuale è positivo. Dopo anni di perdite di posti di lavoro, c'è finalmente l'opportunità per una crescita occupazionale. Se l'accordo fosse approvato, l'azienda dovrà inoltre comunicare ai lavoratori il o meno dei contratti di formazione, almeno 30 giorni prima della loro scadenza. Le 50 donne che saranno assunte potranno essere impiegate anche in orario notturno».

Giuseppe Bertolino, responsabile dei servizi sindacali dell'Unione industriale: «La notizia della proposta d'accordo tra sindacati e azienda ha incontrato resistenza all'interno dello stabilimento. Nella maggior parte dei casi la diffidenza è dovuta ad una mentalità che porta a rifiutare il lavoro al sabato. Ma si tratta, ormai, di un'esigenza strutturale, vista la ripresa economica. Rifiutare questa constatazione significa mettersi al margine dell'Europa produttiva».

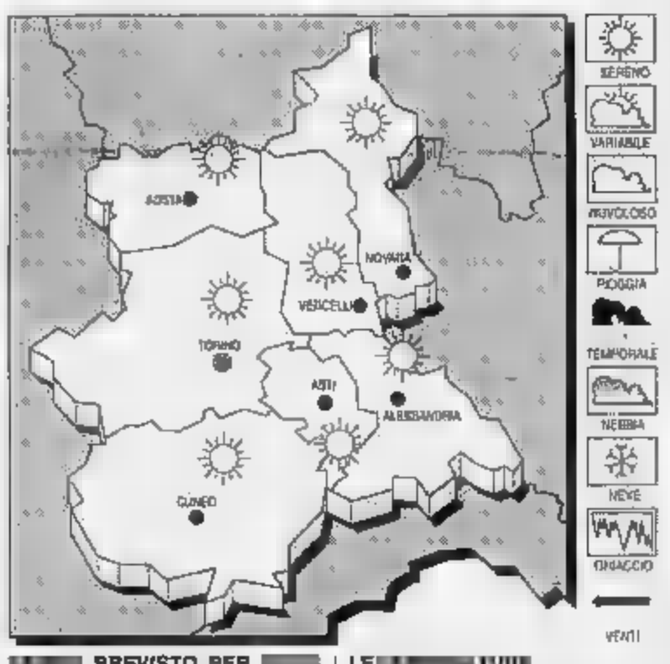
Le urne sono state allestite all'interno dei vari reparti. Secondo le prime valutazioni sindacali l'affluenza al voto è stata elevata. Lo spoglio delle schede avverrà stamane; nel pomeriggio i risultati.

Antonio Fina, del comitato esecutivo «Michelin», spiega: «L'accordo getta le basi per il rilancio dello stabilimento cuneese. Viste le resistenze interne e che la piattaforma riguarda aspetti normativi ed economici abbiamo preferito fare il referendum». Renato Fantini, altro esponente del comitato esecutivo, precisa: «Il ricorso al pronunciamento dei lavoratori è anche perché questa nuova proposta d'accordo è in contrapposizione con quella siglata il 12 gennaio scorso, che prevedeva il ricorso alla flessibilità stagionale». Mario Rabino, delegato «Michelin», conclude: «La rappresentanza sindacale unitaria poteva decidere autonomamente di adottare o meno l'accordo. Data la delicatezza del momento il ricorso alle urne serve per fare chiarezza: ognuno deve assumersi la propria responsabilità».

Bosonetto
Carlo Giordano

Nella fabbrica frazione Ronchi le urne sono aperte anche stamane per le votazioni dei dipendenti al turno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo prevalenza o poco nuvoloso; formazione di foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
TEMPO. Cielo sereno poco nuvoloso; foschie dense e nebbia banchi sulle zone pianeggianti.

LE A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13; min: 3; media: 8
UN ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: 7
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24.2; Alessandria 18; Aosta 14; Asti 14; Novara 21; Vercelli 17.

Miroglio, 850 mila in più

Intesa sul premio di produzione

ALBA. E' stato raggiunto un accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale della «Miroglio tessile-Divisione tessuti» che riguarda 1950 lavoratori degli stabilimenti piemontesi. L'ipotesi, che è stata firmata dalla direzione aziendale e dai sindacati, verrà sottoposta all'approvazione dei lavoratori durante le assemblee saranno convocate nei prossimi giorni.

Tra i punti più importanti, è stato istituito un nuovo premio annuale collegato all'andamento dell'azienda, produttività, qualità efficienza dei vari comparti, la entità ruoterà intorno alla media indicativa di 850 mila lire all'anno, a partire dal 1° luglio '95 per la durata di tre anni.

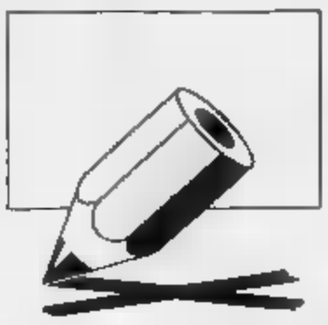
E' stata concordata l'erogazione di una «una tantum» per coprire il periodo che intercorre tra la firma dell'accordo e l'entrata in vigore. Sono state inoltre migliorate le indennità collegate alla gravosità degli orari lavoro (cicli continui e speciali, turni lavoro notturno) e sono stati concordati inquadramenti professionali. Per l'ambiente lavoro, l'azienda è impegnata a dar attuazione alla legge che introduce norme in tema di sicurezza e salvaguardia della salute.

Lo stabilimento Miroglio di Alba

L'accordo (le trattative sono durate oltre ottanta ore) riguarda i lavoratori degli stabilimenti di Alba, Saluzzo, Cortemilia, Guarene, Govone, Novello, Castagnito e Castagnole Lanze, dove l'occupazione è cresciuta di unità tra luglio '94 e febbraio '95. L'azienda ha annunciato investimenti per 55 miliardi, nel '95, nella divisione tessuti e sta per aprire nuovi stabilimenti al Sud, nell'area di Taranto (400 dipendenti).

Sul contratto integrativo i sindacalisti Giacomo Daniele (Cgil), Angelo Vero (Cisl) e Daniele Conterno (Uil) esprimono un giudizio positivo: «L'accordo dà risposte a problemi occupazionali, salariali e di ambiente. E' una trattativa difficile che ha però ottenuto anche nel salario un meccanismo auspicabile, collegato all'andamento aziendale». Il gruppo Miroglio, che opera due divisioni (tessuti e confezioni) nel '94 ha realizzato fatturato di 1330 miliardi con un utile netto superiore ai 100 miliardi.

Giuseppina Fiori



Tornata amministrativa contrassegnata da molte difficoltà

Saluzzo vuole voltare pagina dopo l'arresto dell'ex sindaco

Da sinistra: Anna Maria Busso, Patrizia Tosello, Giovanni Greco e Giovanni Barolo in gara per la guida del Comune

SALUZZO. Due uomini e due donne, appoggiati da sei liste, in corsa per il posto di sindaco, 124 gli aspiranti consiglieri comunali. A Saluzzo si chiude una tornata amministrativa molto travagliata. Sono stati tre i sindaci che si sono avvicendati in questi cinque anni e la composizione dell'esecutivo è più volto cambiata. Nel maggio '90 il Consiglio comunale ha eletto sindaco Marco Piccat (dc), alla guida di una giunta dc-pli-psdi. Piccat si è dimesso nei primi mesi '93, per tornare alla sua professione universitaria. Al di là delle motivazioni ufficiali, a determinare l'abbandono di Piccat non mancati i problemi interni al partito di maggioranza relativa.

Al professore è succeduto un altro democristiano: Enrico Cornaglia, architetto. La sua gestione è durata pochi mesi. Il 28 settembre dello stesso anno, Cornaglia è stato arrestato, su ordine di custodia cautelare dalla procura torinese, per una vicenda di tangenti legate all'assegnazione dell'appalto del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. L'ex primo cittadino si è dimesso lo stesso giorno in cui, dal ministero dell'Interno, è giunto il provvedimento di rimozione dell'incarico. Cornaglia sarà giudicato il 28 giugno.

Nel dicembre '93, il Consiglio comunale ha eletto sindaco il repubblicano Roberto Reali, alla guida di una giunta dc-pli-psdi-pri, con l'appoggio dei Verdi. Sui banchi dell'opposizione siedono i gruppi della Lega nord, della lista civica e del «5i».

Saluzzo il 9 aprile vuole voltare pagina: molti i nomi nuovi in corsa per amministrare la città. Questa la composizione degli schieramenti in lizza.

Lista «Polo Popolare».

Candidato sindaco: Giovanni Greco (Mondovì, 11/4/42), colonnello degli alpini in pensione, extraconsiliare allo sport, artigianato, commercio, industria, cultura, turismo e manifestazioni.

Candidati: Gianmarco Gastaldi (Saluzzo, 22/3/36); Mirella Avalle Baravalle (Saluzzo, 15/12/61); Paolo Battisti (Saluzzo, 7/4/60); Roberto Bertola (Saluzzo, 31/7/67); Lidia Botta (Saluzzo, 19/5/52); Franco Demaria (Savigliano, 21/5/56); Romano Ficetti (Revello, 19/7/51); Luigi Finiguerra (Saluzzo, 11/1/65); Amalia Isasca (Saluzzo, 3/1/32); Francesco Littera (Gorizia, 7/11/53); Lucia Lorini Tonga (Saluzzo, 28/11/36); Mauro Malanetto (Saluzzo, 24/3/42); Giovanni Manna (Caracas, 29/11/63); Luca Martin (Saluzzo, 7/3/68); Renato Pagliero (Saluzzo, 4/3/62); Luca Pejrona (Revello, 1/12/69); Stefano Quaglia (Saluzzo, 22/2/55); Franca Re Giordano (Milano, 23/10/40); Silvana Sarotti Garella (Saluzzo, 25/6/56); Margherita Varetto Sorasio (Murello, 15/7/47).

Lista «Alleanza Nazionale».

Candidato sindaco, Patrizia Tosello (Torino, 16/12/58), patrocinatore legale.

Candidati: Edoardo Deaglio (Torino, 4/6/57); Paola Strati Novaretti (Torino, 21/12/40); Antonio Borri (Saluzzo, 14/8/55); Anselmo Aliberti (Saluzzo, 20/3/48); Antonio Amoruso (Napoli, 17/10/51); Giovanni Ballarino (Pinerolo, 30/6/72); Dario Basso (Saluzzo, 25/2/67); Antonio Bonaventura (Frassino, 18/4/46); Anna Maria Borri (Torino, 23/7/59); Giuseppe Boschero (Saluzzo, 27/1/56); Marcello Costa (Torino, 27/10/57); Giuseppe Delsoglio (Saluzzo, 29/3/65); Nadia Ferrero (Saluzzo, 28/2/68); Ilaria Fiammazzo (Milano, 25/2/70); Francesca Golè (Cuneo, 4/2/72); Pierantonio Invernizzi (Carmagnola, 12/10/69) Pasqualino Litterà (Bisignano, 7/6/17); Armando Olivero (Cuneo, 28/7/58); Giovanni Santoro (Marsiglia, 28/9/28); Monica Zizza (Imperia, 21/4/70).

Lista «Solidarietà».

Candidato sindaco: Olivero Anna Maria in Busso (Sampeyre, 16/6/34), ragioniera, insegnante, componente del direttivo della Caritas diocesana.

Candidati: Ginetta Aigotti (Saluzzo, 20/10/30); Oscar Audisio (Racconigi, 22/6/54); Monica Barbero (Cuneo, 30/7/64); Giovanni Bonavia (Saluzzo, 14/8/42); Pia Cappelli Ghigo (Bassano Romano, 25/8/42); Silvana Dellerba (Castellar, 4/7/54); Piergiorgio Ellena (Piasco, 27/10/40); Lino Forgia (Villafranca, 6/6/40); Franco Giletta (Saluzzo, 15/5/67); Alberto Magnino (Saluzzo, 11/1/68); Giuseppina Panero Randi (Saluzzo, 13/8/29); Maria Cristina Partiti Chiorra (Saluzzo, 12/8/60); Donatella Percoco (Cavour, 3/3/63); Giuseppe Paseri (Melle, 25/8/33); Paolo Peotta (Torino, 17/11/64); Pierluigi Pomero (Saluzzo, 2/4/42); Roberto Revelli (Saluzzo, 4/3/68); Giorgio Sabena (Saluzzo, 2/3/41); Franco Scatolero (Torino, 16/3/48); Maria Luisa Sciaccaluga Mauro (Genova, 10/12/23).

Lista «Insieme per Saluzzo».

Candidato sindaco: Olivero Anna in Busso (Sampeyre, 16/6/34), ragioniera, insegnante, componente del direttivo della Caritas diocesana.

Candidati: Daniele Algotti (Saluzzo, 25/7/60); Giovanni Almone (Biella, 2/2/52); Bruna Alasia Anfossi (Savigliano, 23/3/48); Maria Assunta Allemano Coltella (Saluzzo, 12/10/62); Pier Carlo Balangero (Revello, 6/10/42); Silvio Bernardi (Saluzzo, 3/3/37); Elio Brusco (Saluzzo, 19/5/52); Paolo Calvino (Torino, 9/8/69); Maria Paola Checcucci D'Orsi (Foligno, 26/3/52); Giuseppina Comba Rovetto (Pinerolo, 5/3/57); Fabrizio Craveri (Saluzzo, 20/6/65); Carlo Fea (Torino, 18/10/34); Gigi Ferraro (San Damiano Macra, 20/6/42); Davide Masera (Saluzzo, 7/5/61); Giovanni Marsone (Barge, 2/4/20); Pierina Pagliero Klemencic (Saluzzo, 13/10/26); Marietta Piccat Bonetto (Saluzzo, 22/3/43); Roberto Pignatta (Saluzzo, 21/8/62); Aldo Reineri (Saluzzo, 6/8/53); Fiammetta Rosso (Saluzzo, 21/10/71).

Lista «Lega Nord».

Candidato sindaco: Giovanni Barolo (Saluzzo, 15/1/43), imprenditore.

Candidati: Guido Rossi (Saluzzo, 27/4/68); Giancarlo Carignano (Saluzzo, 8/11/63); Paola Delgrosso (Saluzzo, 6/2/57); Roberto Manino (Saluzzo, 5/10/63); Antonio Camisassi (Saluzzo, 16/4/48); Bruno Comba (Savigliano, 24/9/55); Enzo Bessone (Saluzzo, 6/7/59); Mauro Bonivardo (Saluzzo, 15/8/60); Giuliano Musiello (Torviscosa, 11/1/54); Maria Beltramo (Cuneo, 24/6/39); Janko Fiego (Pisino Pola, 23/10/27); Andrea Farina (Saluzzo, 6/6/75); Piera Merlo (Pinerolo, 17/11/38); Alessandro Olivero (Villafalletto, 5/8/67); Cristina Scanavino (Saluzzo, 21/4/75); Laura Perlo (Savigliano, 2/4/64); Bruna Ferraris (Saluzzo, 26/10/25); Pietro Delgrosso (Saluzzo, 8/10/65); Nadia Chiesa (Saluzzo, 29/3/73); Costanzo Piasco (Cuneo, 28/3/64).

Lista «Saluzzo al centro».

Candidato sindaco: Giovanni Barolo (Saluzzo, 15/1/43), imprenditore.

Candideti: Roberto Reali (Torino, 16/6/46); Enzo Avidano (Asti, 24/6/51); Guido Borgna (Mondovì, 2/6/41); Gianfranco Conti (Mondovì, 28/8/62); Rodolfo Costa (Saluzzo, 16/4/58); Laura Craveri (Savigliano, 12/3/65); Giancarlo Delfino (Saluzzo, 5/10/53); Felicita Fenoglio (Campiglione Fenile, 19/10/14); Arturo Ficetti (Saluzzo, 13/6/56); Davide Fino (Saluzzo, 29/5/71); Aldo Garnero (Busca, 23/7/51); Domenico Picca (Paesana, 14/8/51); Adriana Rinaudo (Saluzzo, 12/10/56); Marina Paola Rosso (Torino, 31/7/60); Diego Rovetti (Saluzzo, 26/2/59); Carlo Savona (Saluzzo, 12/4/66); Carlo Spadoni (Saluzzo, 11/12/54); Maria Vigna (Torino, 11/5/34); Daniela Vaccari (Torino, 7/6/67); Maria Rosa Sugliano (Alba, 9/2/56).

[g. ne.]

Margarita

Si ricandida Piero Barberis

Il sindaco uscente Piero Barberis (46 anni) macchinista delle Fs

MARGARITA. L'unica lista presentata, «Rinnovamento democratico», ripropone sindaco Piero Barberis, 46 anni, macchinista delle Fs. Per il consiglio comunale tornano a candidarsi: Simone Castellino, 47 anni, agricoltore; Giorgio Grosso, 30 anni, artigiano, e Giovanni Piero Campana, 40 anni, fabbro. Volti nuovi sono, Marco Borello, 27 anni, agente commercio; Matteo Agostino Cravero, 45 anni, artigiano; Fabrizio Mauri, 26 anni, commerciante, Marco Pellegrino, 34 anni, architetto; Vittorio Rabbia, 61 anni, pensionato e Giuseppe Bernardino Zucco, 54 anni, agricoltore.

A Pezzolo

Un inquisito Lista annullata

PEZZOLO VALLE UZZONE. Una delle due liste presentate nel piccolo dell'Alta Langa è stata annullata dalla Commissione mandamentale, a causa delle vicissitudini giudiziarie uno dei candidati a consigliere. La lista era composta da 9 candidati, per cui, con la bocciatura di un membro, lo schieramento è sceso al di sotto del numero minimo consentito. Il candidato depennato Tancredi Brandone, ex sindaco di Pezzolo (per trent'anni), inquisito nell'Alessandrino. Il provvedimento è stato notificato sabato scorso. «Ci hanno fatto un brutto pesce d'aprile - commenta con amarezza Natalino Taramazzo, candidato sindaco della lista cancellata - Eravamo a conoscenza di queste vicende ma pensavamo non ci fossero problemi». Taramazzo ha annunciato che per il momento non intende ricorrere contro il provvedimento.

A Pezzolo resta in corsa solo la lista civica «Orizzonti nuovi», guidata da Francesco Biscia, artigiano, 45 anni, segretario della sezione di Cortemilia della Lega Nord. [c. o.]

Beinette

Si sfidano due pensionati

Andrea Castellino e Renato Politano

BEINETTE. Due liste: «Castello» (candidato sindaco Andrea Castellino, pensionato, con i «volti nuovi» Cristoforo Ambrogio, Claudio Boggero, Lorenzo Ferrero, Laura Franco, Piera Manassero, Fabrizio Marenchino e Maurizio Vernetti) e «Collaborazione e Progresso», che propone Renato Politano, pensionato, e i debuttanti Marco Lucchino, Nadia Garelli, Giovanni Servetti, Franca Mondino, Giovanni Pellegrino, Maddalena Gerbotto, Francesco Cavallo, Vilma Campana, Sergio Carletto, Livio Franchino, Renzo Di Rienzi e Stefano Armando. [b. s.]

AL VOTO

STROPPO

Un architetto unico candidato

Andrea Salsotto, 33 anni, architetto, è l'unico candidato alla guida del paese: la lista ha come simbolo una stretta di mano.

MOSSO

Autotrasportatore sfida il sindaco uscente

Due gli aspiranti sindaco: Antonio Reinero, 40 anni, autotrasportatore, si contrappone al sindaco uscente Gabriele Argenta, 73 anni, pensionato.

[illegible]

Dirigente «Fiat» e impiegato «Inps» a confronto

Il dirigente «Fiat», Mariano Allocco, 45 anni, è candidato a sindaco dalla formazione simbolo la sagoma di una montagna. Il quarantacinquenne Bernardo Giaime, impiegato «Inps», guiderà invece la formazione che ha come stemma una stella alpina.

[illegible]

Tavola rotonda elettorale a Roata Rossi

Stasera, alle 21, nella sala parrocchiale di Roata Rossi, il circolo sociale «Don Borsotto» organizza una tavola rotonda elettorale. Parteciperanno rappresentanti delle sette liste.

[illegible]

In lizza agronomo e geometra

Due liste: «Amministrare insieme», candidato sindaco Armando Mariano, agronomo; «Per Villafalletto», capeggiata da Emilio Rosso, geometra.

[illegible]

Golf club incontro ppi-liberal democratici

Non si terrà l'incontro della lista ppi-liberal democratici che si sarebbe dovuto svolgere stasera, nella sala della Provincia. E' confermata, invece, la presentazione del programma della lista, nell'incontro organizzato dal candidato capolista Gianmaria Dalmasso per i liberal democratici indipendenti per Cuneo, che si terrà domenica alle 17, al Golf club «Santa Croce» di Mellana a Boves. Interverrà il candidato sindaco Giovanni Cerutti.

[illegible]

Si parla amministrazione e lavoro

«Amministrare pensando al lavoro»: è il tema dell'incontro in programma stasera, alle 21, nel salone del municipio. Interverranno Tommaso Alfieri, assessore al Commercio Comune, esponenti del mondo produttivo buschese.

[illegible]

Il programma della lista di Luigi Pellegrino

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Mauro, si terrà un incontro di presentazione della lista «Progetto per Boves», guidata da Luigi Pellegrino.

[illegible]

Dibattito con la formazione «Città vivibile»

Stasera, nella sala riunioni della casa di riposo «Villa Loreto», si terrà un dibattito di presentazione della lista «Città vivibile» che propone sindaco Mario Piovano, 51 anni, ingegnere.

MOIOLA

Militare di leva contro un impiegato

Due liste: «Liberi e uniti» con candidato sindaco Franco Degiovanni, 47 anni, impiegato dell'Enel; «Orizzonti nuovi» con candidato Gianluca Comba, 26 anni, attualmente impegnato nel servizio militare di leva.

[illegible]

Duello tra commerciante ed funzionario

Due liste: «Quadrifoglio», con candidato sindaco Tommaso Masera, 40 anni, commerciante, primo cittadino uscente; «Insieme per Montanera», candidato sindaco Luigi Mondino, 70 anni, ex funzionario della Prefettura.

[illegible]

Gara due per Rosso e Cavallera

La «Lista della colomba» propone candidato sindaco Riccardo Rosso, 41 anni, commerciante; «Insieme per una Tarantasca nuova», candida sindaco Massimo Cavallera, 29 anni, geometra.

[illegible]

Senza avversari la lista «Ponte Bailey»

Alle prossime amministrative in soltanto la lista «Ponte Bailey». Il candidato che un riconferma è il «sindaco del ponte» Francesco Rocca, 41 anni, impiegato in un'azienda di Morozzo. Il primo cittadino impegnato nelle battaglie del dopo alluvione voleva lasciare l'incarico ed è a lungo in dubbio. «Ma c'erano alternative - dice Rocca - e non potevo lasciare ricostruzione guida».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Attrezzature costose e utilizzate

«Bra ha il cardiotelefono ma preferisce usare il fax» titola «La Stampa» del [illegible]. Nell'articolo si spiega che l'apparecchio, donato anni fa da un imprenditore al reparto di Medicina dell'ospedale, servirà davvero solo dopo il decollo del «pronto intervento» (forse da giugno), e si aggiunge che non è l'unico strumento acquisito «troppo presto» per i livelli organizzativi della Sanità locale.

In effetti pare che, anche nella nostra «saggia» provincia, i magazzini degli ospedali e degli ambulatori siano ingombri di attrezzature sofisticate e costose, mai messe in funzione. Chi le ha ordinate, a spese dei contribuenti, evidentemente ha fatto male i conti, e dovrebbe essere obbligato a rifondere se non altro il danno del deterioramento dovuto al mancato uso». Ma alcune macchine sono state comprate da banche, aziende, privati cittadini: in questi casi, si obietta, è difficile contraddire la volontà del donatore.

I responsabili della Sanità dovrebbero adottare un codice di comportamento in materia di lasciti ed elargizioni, cercando di indirizzare le offerte su obiettivi utili e praticabili. «A caval donato non si guarda in bocca», dice il proverbio: ma è assurdo riempire le stalle di purosangue nessuno sa cavalcare, quando si potrebbe fare più strada con un modesto ronzino da tiro.

Maddalena Milanesio, Bra

Telefoni «antichi» in Val Grana

Vorrei sapere il motivo per cui in Val Grana sono ancora operativi gli antichi telefoni pubblici a monete e gettoni e non sono ancora stati installati quelli a schede. Mi era parso di capire che la sostituzione degli apparecchi da parte della Sip, ora Telecom, sarebbe dovuta avvenire già da tempo. Nel periodo estivo, poi, quando i telefoni si riempiono velocemente di monete a causa della presenza di numerosi villeggianti, trascorrono parecchi giorni prima che vengano svuotati.

Lettera firmata, Savigliano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Torre:** 520.144; [illegible]olo: [illegible]; **Barge:** 346.262; **Borgo** [illegible] 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; [illegible]a: 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116, **Limone** 925.113; 92.132; **Mondovì:** [illegible] d'Alba: 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 766.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-[illegible] Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; **Sommariva del** [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a sett. aperto) e 22-8 (a sett. abb.) farmacia *Dalla Valle*, p.za Galimberti 6, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. ricetta mediche ug.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 99.28.96
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539
[illegible] Gasco, Quadrone 7, [illegible]
[illegible] *Santa Maria*, piazza Risorgimento 4, tel. 42.89
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-[illegible]508/1
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI: pronto intervento

[illegible] 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Cava: 71.182
Saluzzo: 42.116
autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

CARAGLIO

NATI. Baccaria Martina (Cuneo); Lerda Lucia (Savigliano); Ribero Roberto (Cuneo); Brignone Marzia (Cuneo).

[illegible] Costantino, 78 anni (residente a Caraglio), pensionato; Garro Pietro, anni (residente a Caraglio), pensionato; Rinaudo Rosa, anni (residente a Caraglio), pensionata.

MATRIMONI. Bianco Patrizio (residente a Dronero), artigiano, Golè Monica (residente a Caraglio), impiegata; Bianco Silvio (residente a Caraglio), parrucchiere, con Coda Trissi (residente a Roccaviona), parrucchiera.

MORTI. Dovo Giovanna, vedova Cerri, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Ghibaudo Domenico, 67 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Crespo Caterina vedova Crespo, anni (residente a Paesana), pensionata; Galli Aldo, anni (residente a Neive), pensionato; Anelli Giovanni, 37 anni (residente a Torino), operaio; Banchio Gabriella, 20 anni (residente a Revello), studentessa; Perassi Lucia, 80 anni (residente a Barge), pensionata; Dana Teresa vedova Voltero, anni (residente a Envie), pensionata; Musso Adele vedova Mellano, 83 anni (residente a Tarantasca), pensionata; Solaro Domenica vedova Picco, 84 anni (residente a Barge), pensionata; Capellino Fernanda vedova penna, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Gabrielli Geremia, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Busso Giuseppe, 79 anni (residente a Scarnafigi), pensionato; Mirlo Domenica vedova Fraire, 92 anni (residente a Envie), pensionata; Bellino Battista, 75 anni (residente a Brondello), pensionato; Giolitti Angelo, 77 anni (residente a Manta), pensionato; Novaresio Anna vedova Gorgo, 90 anni (residente a Carmagnola), pensionata; Martin Caterina, anni (residente a Bellino), pensionata; Trucco Andrea, 61 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Arduino Giuseppina vedova Gobat, 66 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

ALBA

[illegible] Poralli Serena (Guarene); Boschiazzo Nadia (Guarene); Lano [illegible] (Govone); Povero Enrico (Santo Stefano Belbo); Adriano Stefano (Neive); Galluccio Simone (Santo Stefano Belbo).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro un missionario

Stasera, alle 20, al Palazzetto di Cuneo, incontro religioso guidato da padre Pierino Ghi. Interverrà il missionario messicano Xavier Padro Flores.

[illegible]

«Software» e certificazione

Oggi, alle 10,45, alla Soa a Cuneo, conferenza di Sergio Givone «Sistemi qualità e certificazione di aziende di software».

SCUOLA SERALE

Si premiano gli allievi meritevoli

Stasera, alle ore 21, alla scuola serale «Lattes» a Cuneo, premiazione degli allievi meritevoli.

[illegible]

Percorso didattico sull'ambiente

Oggi, alle ore 17, alla biblioteca dei ragazzi di Cuneo, sarà inaugurato un percorso didattico sull'uomo e l'ambiente, preparato dalla Riserva Palanfrè. [g. p. m.]

Fossano, disagi per gli inquilini delle case popolari

Vietati i garage Iacp

Da 7 anni gli abitanti di via don Minzoni non possono usare i box «Le auto rimangono fuori alla mercé dei vandali». E' polemica

FOSSANO. Da sette anni gli inquilini delle case popolari di via don Minzoni non possono utilizzare i garage realizzati nel sotterraneo del condominio: quarantotto famiglie costrette a lasciare l'auto fuori, a rischio dei vandali, che sembrano essere molto attivi.

«Ogni mattina qualcuno di noi si ritrova l'auto rigata o ammaccata - dicono gli inquilini -; i vandali se la prendono soprattutto con le auto nuove: c'è chi ha avuto milioni di danni e s'è deciso a vendere un «garage» da altre parti. Ma non è facile trovarli: e gli affitti sono alle stelle. E dire che qui sotto ci sono i locali inutilizzati».

In realtà i garage non sono mai stati completati: mancano i box individuali, ma gli inquilini avevano concordato la ripartizione degli spazi mettendo le auto all'interno. L'Atc (ex Iacp) ha però deciso di chiudere i locali poiché manca il collaudo da parte dei vigili del fuoco.

«Dal Comando di Cuneo ci dicono che manca personale - dice il presidente dell'Atc Antonio Miglio -. Nell'ultima lettera di sollecito ho minacciato di far pagare i danni: 35 milioni di mancato affitto».

Gli inquilini ritengono che non si sia fatto tutto il possibile. «Ogni volta che c'è un problema ci sono lungaggini - dice Ornella Costamagna -. Negli anni scorsi ho avuto per settimane le fogne nel bagno a causa di un ritorno degli scarichi. Ho dovuto andare personalmente in cantina a spaccare le colonne di scarico: è a quel punto hanno mandato i tecnici». Gli inquilini lamentano anche un mancato intervento della proprietà nei contenziosi fra inquilini. «Il condominio è in autogestione - replica il presidente - e pertanto non possiamo intervenire se non nel caso di azioni eclatanti».

Anche l'autogestione crea problemi. L'assemblea ha votato un nuovo Comitato di gestione, ma la proprietà ha congelato i fondi a disposizione (la «quota Atc»). «Si erano verificate difficoltà - dice Matteo Galleano, del Sicet (il sindacato inquilini della Cisl) e l'Atc si è riservata di fare accertamenti». «Noi però abbiamo bisogno di accedere al conto - protestano gli inquilini eletti nel nuovo Comitato di gestione -. Abbiamo fatto delle spese, approvate in assemblea: e i fornitori aspettano di essere pagati. Inoltre ci sono lavori di manutenzione da eseguire, ma non possiamo intervenire». [L. a.]

Il palazzo dove quarantotto famiglie non possono utilizzare l'autorimessa

Savigliano: petizione degli abitanti

«No alla caserma Toglie il verde»

SAVIGLIANO. «No» alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri all'angolo tra corso Isoardi e via Antica Fornace: lo chiedono più di abitanti delle zona compresa tra le due strade e via Eula, che hanno sottoscritto una petizione inviata al sindaco Alfredo Dominici e ai capigruppo del Consiglio comunale uscente.

Nella lettera che accompagna il documento, i firmatari «esprimono il loro fermo e assoluto disaccordo alla delibera dell'assemblea municipale che prevede la trasformazione dell'area all'angolo tra corso Isoardi e via Antica Fornace, previste dal piano regolatore come zona di verde pubblico attrezzato, in da destinare alla costruzione della caserma dei carabinieri».

La protesta non nasce da problemi nei confronti dell'Arma e dei suoi uomini, ma da un'affermazione del sindaco Dominici che gli abitanti sottoscrittori - prosegue la lettera - contrariamente quanto espresso Consiglio comunale dal primo cittadino, manifestano la loro ferma opposizione all'abolizione dell'area di verde pubblico attrezzato nella zona. Intervengono pertanto affinché venga ripresa in considerazione la necessità di non privare gli abitanti della zona dell'unica di verde pubblico attrezzato».

Sulla proposta di destinare l'area alla costruzione della caserma dei carabinieri, che secondo il progetto dovrebbe essere eseguita da privato al quale verrebbe venduto il terreno con un preciso vincolo di destinazione, già in Consiglio si era sviluppata una lunga discussione, che aveva portato al voto contrario dell'opposizione di Nuovacittà e del consigliere Lorenzo Gullino, mentre Alberto Leone, della maggioranza, si era astenuto. Il Consiglio aveva approvato la delibera, che tuttavia prevede di apportare una variante al piano regolatore generale: l'area di 5100 metri quadrati verrebbe alienata su un valore a base d'asta di mila lire al metro quadrato e vincolata alla costruzione della nuova caserma.

Il vecchio edificio corso Vittorio Veneto, che ospita il comando della Compagnia e della stazione di Savigliano, non è più in grado di rispondere alle nuove esigenze: i militari in servizio sono circa sessanta. La nuova caserma dovrà tenere conto di tutte le necessità chieste nello svolgimento del servizio, ma l'iter burocratico di conseguimento delle delibere potrebbe essere molto lungo.

Piero Bertoglio

A Fossano

Il giuramento dei carabinieri

FOSSANO. Domani, alle 10,45, alla caserma «Carlo Alberto Dalla Chiesa», sede del Battaglione allievi carabinieri, diretta dal tenente colonnello Franco Fasella, si terrà la tradizionale manifestazione in occasione della giornata in onore delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia.

Durante la cerimonia è previsto il giuramento degli allievi carabinieri del 192° corso, intitolato alla memoria del carabiniere Attilio Armando Lombardi. Saranno presenti il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Luigi Federici, il comandante della Scuola allievi carabinieri di Torino, generale Giuseppe Parisi, in rappresentanza delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia, il generale di Brigata ruolo d'onore Umberto Rocca.

Nella sala polivalente del castello degli Acaja, inoltre, si può visitare la mostra «Carabinieri in cartolina», con oltre 2 mila immagini reggimentali su episodi gloriosi dell'Arma nei primi cinquant'anni del secolo. [n. c.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Polizia di Stato sulle piste di Prato Nevoso

PRATO NEVOSO - "Servizio di sicurezza e soccorso in montagna", questo è lo slogan che la Polizia di Stato fin dal 1956 ha ideato per la salvaguardia di migliaia di sciatori che frequentano le piste di sci, per la vigile protezione dei loro beni, per l'intervento immediato in caso di incidente, prestando la propria attività di soccorso e rilevandone le eventuali responsabilità. Per volontà del capo della Polizia di Stato, Dr. Fernando, l'attività degli Agenti impiegati nel "servizio sicurezza e soccorso in montagna", ha assunto un ruolo particolarmente importante in queste ultime stagioni invernali; il servizio è assicurato in 50 località turistiche dell'arco alpino e appenninico, con l'impiego di 150 agenti impegnati giornalmente in controllo per la sicurezza delle piste e degli impianti di risalita. Anche quest'anno, di questo encomiabile servizio, ne ha usufruito la Stazione sciistica di Prato Nevoso nel Monregalese. Due Agenti della Polizia di Stato, in forza alla Questura di Cuneo (aggregati presso il centro Addestramento Alpino di Moena, nel Trentino), stanno prestando la loro opera per svolgere interventi di soccorso sulle piste. Sono ancora gli stessi già in servizio nell'inverno 1993/94 e cioè:
Marco Pellegrino Agente Scelto di Boves e Paolo Orlu Agente di Demonte (CN).
Spiega Paolo Orlu: "Mentre tutta la stagione invernale nel Piemonte Sud-Occidentale è stata fortemente compromessa dal precario innevamento, la Stazione Sciistica di Prato Nevoso, grazie all'innevamento artificiale ed all'abnegazione continua di tutto il personale, ha potuto mantenere in condizioni ottimali alcune piste e sopperire decorosamente alla carenza di neve sugli impianti di risalita".
"Purtroppo, mancando la materia prima su tutto il comprensorio, si è dovuto accentrare l'afflusso degli sciatori su determinati percorsi, con conseguente maggior vigilanza da parte nostra, perché non si verificassero incidenti. Penso posso affermare che, pur nell'emergenza, lo sciatore è stato diligente e gli incidenti gravi sono di esigua entità".
Aggiunge Marco Pellegrino:
"Come già lo scorso anno, la stazione di Prato Nevoso ci ha aiutato ad espletare diligentemente il nostro mandato fornendoci la massima assistenza. La collaborazione con il personale addetto agli impianti, è stata totale, ci siamo sempre sentiti perché, anche in caso di difficoltà di intervento, abbiamo sempre trovato all'ufficio un servizio decoroso e soddisfacente". "Quest'anno l'afflusso degli sciatori è stato minore, ma si è cercato di soddisfare ogni esigenza sia per diventare il proveto sciatore, che per accontentare i meno bravi o particolarmente i bambini".
"Oltre al servizio piste - soggiunge Paolo Orlu - abbiamo rilevato le infrazioni gravi di incidenti stradali causati da terzi e tutta la documentazione viene raccolta per stabilire le responsabilità dell'accaduto; si controlla il movimento degli sciatori, eventuali comportamenti scorretti e pericolosi sia sulle piste che sugli impianti di risalita".
Il Rag. Elio Filippi - Responsabile della Prato Nevoso - ci rammarica perché la stagione è stata alquanto compromessa dalla mancanza di neve; "Quest'anno - dice - ci eravamo preparati scrupolosamente per offrire il massimo all'affezionata clientela del nostro comprensorio, stato in programma nel periodo natalizio, tante allegre manifestazioni sulla neve, purtroppo abbiamo solo parzialmente offerto qualche attrazione; mi auguro di completare il programma nella prossima stagione nova permettendo!" e per concludere aggiunge: "E' doveroso che l'Amministrazione Prato Nevoso Ski rivolga, per mio tramite, un ringraziamento sincero alla Questura di Cuneo al Addestramento Alpino di Moena, e in modo particolare agli agenti Pellegrino e Orlu per l'encomiabile servizio svolto quest'anno in condizioni di precariato, ma con vero spirito di collaborazione ed impegno, sempre in fianco del nostro personale addetto al funzionamento degli impianti. Tutto ciò mirato alla maggior valorizzazione della nostra stazione invernale".

Da sinistra: Marco Pellegrino e Paolo Orlu

informatica system s.r.l.

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) operante nel settore dei P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture commerciali, ricerca:

FUNZIONARIO DI VENDITA
(Cuneo e Provincia)

al quale affidare in prima persona lo sviluppo della società nei confronti della clientela potenziale e gestione di quella attuale. Il candidato deve avere preferibilmente una preparazione di base ad indirizzo informatico, una consolidata esperienza commerciale nel settore informatico e deve essere abituato ad operare in autonomia ed a ragionare in termini di risultati.
Le persone interessate, alle quali si assicura massima riservatezza, sono pregate di scrivere, citando il riferimento R.P. 2415 a: Rovisumma S.r.l. - Via XX Settembre, 2 - 12100 CUNEO.

RACCONIGI

«Orti abusivi sul Maira»

A seguito di un'indagine sulle costruzioni abusive sulla riva del torrente Maira, il comandante dei carabinieri di Racconigi ha presentato tredici denunce a carico di altrettanti abitanti (la maggioranza pensionati), rei «di avere edificato costruzioni abusive - per lo più baracche in legno - annesse a piccoli appezzamenti di terreno coltivato a orto». Le costruzioni risultano «abusi edilizi in violazione della legge 650 del Codice civile». Il sindaco Giuseppe Marinatti ha emesso un'ordinanza: per incorrere nelle sanzioni previste dalla legge, le baracche devono essere abbattute entro tre mesi. [m. b.]

DALLA GRANDA

CEVA

In duomo l'ultimo saluto all'atleta morto a Genova

Si svolgono oggi, alle 15, in duomo, i funerali di Davide Gamba, 27 anni, il giovane atleta cubano morto lunedì a Genova. [p. s.]

CUNEO

Sbloccato il pagamento degli stipendi ai supplenti

I ministeri della Pubblica istruzione e del Tesoro hanno sbloccato 150 miliardi previsti per il pagamento delle supplenze agli insegnanti. Il ministro Lombardi, dopo colloqui con Raffaele Costa, ha comunicato di avere raggiunto una soluzione. [r. s.]

MONDOVI'

Un'udienza per riconoscere i gioielli sequestrati

In pretura a Mondovì, davanti al giudice Riccardo Brusone, sono proseguite le udienze per il riconoscimento dei gioielli sequestrati a casa del pensionato cebano Domenico Guaterno (difeso dagli avvocati Antonio Vigliono e Bruno Dalmasso) perché ritenuti refurtiva e prova di ricettazione. Invece sta emergendo che i preziosi sarebbero stati regolarmente acquistati da rivenditori. [l. f.]

CARRU'

Tutti i premiati alla Fiera di Pasqua

Ieri il paese ha ospitato la decima Fiera di Pasqua a cui hanno partecipato capi di altissima qualità. Ecco gli allevatori premiati: fratelli Canale di Alba (Vitello della coscia); Matteo Curti di Narzole (Torelli della coscia); Pietro Sevega di Margarita (Tori oltre 2 denti); Giacomo Chiavassa di Sant'Albano Stura (Manze grasse e a 6 denti); Renato Cogno di Carrù (Vacche grasse). [l. f.]

CUNEO

Saltate le nomine per Sitraci, aeroporto e Crc

L'altra in Consiglio comunale, è saltata la nomina dei rappresentanti nel Collegio sindacale della Cassa risparmio di Cuneo e la designazione di candidati all'assemblea di «Autostrada Albenga-Garessio-Ceva, Aeroporto di Levaldigi e Sitraci». [r. s.]

[redacted]

Oggi a Pratavecchia i funerali di Giuseppe Ferrando

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di San Giacomo in frazione Pratavecchia i funerali di Giuseppe Ferrando, 84 anni, padre di Gilberto, giornalista de «La Stampa». I colleghi della redazione, i corrispondenti e i collaboratori sono vicini alla famiglia. [r. c.]

Con i «Canadair»

Roghi spenti a Vinadio a Pradleves

VINADIO. Continui voli di «Canadair» e elicotteri, con «rovesci» di migliaia di litri d'acqua: è proseguito anche ieri il lavoro di una quarantina di uomini (Forestale, vigili del fuoco, volontari «Aib») che hanno completamente circoscritto i due incendi, che da giorni hanno costretto le squadre di a un «tour de force»: quello fra Pradleves e Castelmagno (sono bruciati oltre 200 ettari di bosco) e a Vinadio (le fiamme hanno distrutto circa cento ettari di boschi di larici e pini: ora il rogo è spento e si è passati alla fase di bonifica).

«La situazione è decisamente migliorata - spiega il responsabile provinciale della Forestale, Paolo Salsotto -. I due incendi non sono ancora completamente spenti, ma il peggio è passato. E' in atto l'attività di "Canadair del dipartimento, Protezione civile di Roma, che hanno fatto la spola fra la Valle Grana e il mar Ligure, dove caricano nella zona di Vado e, in altre occasioni, ad Albenga. Per ogni carico 45 minuti: sulla interessata dal rogo è stato garantito uno scarico ogni quarto d'ora. Oltre ai «Canadair» è stato utilizzato anche un elicottero che ha fatto un'opera di bonifica. Si tratta di controllo dei fumi e dei piccoli focolai».

Alle operazioni di spegnimento hanno partecipato uomini del corpo forestale di Dronero, Sampeyre, Caraglio, Rossana, Demonte e Cuneo, coadiuvati da squadre «Aib» di Castelmagno e Pradleves, oltre vigili del fuoco e a personale del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone. «Ora - aggiunge Salsotto - speriamo che non ci siano riaccensioni; potrebbero essere facilitate dalla caduta a valle di tizzoni». [g. p. m.]

NISSAN TARGA

Via Torino 64 - MONDOVI' (CN) - Tel. 0174/420.64

Vi aspetta SABATO 8 E DOMENICA 9
alla presentazione delle novità 95:
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO DA PROVARE!

UN SIMPATICISSIMO OMAGGIO
a tutti i partecipanti

Domenica (ore 10) c'è la consegna dei diplomi di «Fedeltà al lavoro»

Cherasco premia i contadini

L'amministrazione comunale offrirà novantatré pergamene agli agricoltori della zona di età compresa fra 80 e 85 anni che si sono distinti nella loro attività. L'elenco completo

CHERASCO. Domenica, dalle 10, nel salone dell'hotel «Napoleon», il Comune consegnerà 93 diplomi di «Fedeltà al lavoro in agricoltura». «Premieremo operatori cheraschesi fra gli 80 e 85 anni» dice l'assessore all'Agricoltura Biagio Costamagna.

L'elenco dei premiati. Margherita Calleri (regione Moglini); Guglielmina Stra (Oltratanaro), Anna Rocca (Cherasco); Pietro Torta (Cherasco); Margherita Gilercardo (frazione Isorella); Giovanni Battista Ferria (regione Pianai, Agostino Cavallotto (regione Pianai; Giuseppe Bruno (frazione San Bartolomeo). Rosa Genesio (San Bartolomeo); Antonio Lamberto (Cherasco). Giuseppe Gerbaldo (frazione Cappellazzo); Antonia Racca (Cappellazzo), Giovenale Bottero (Roreto), Paola Stralla (Cherasco), Marco Simone (Cherasco), Paola Dogliani (Cherasco); Teresa Bravo (Cappellazzo); Michele Bosio (regione Fraschetta); Paolo Ramello (Cherasco), Teresa Allasia (Cappellazzo); Maddalena Raimondetti (Roreto); Domenica Carezzana (Roreto); Caterina Bogetti (Cherasco); Andrea Mario (Cherasco); Luigi Rinaldi (Cherasco), Giovanni Cabutto (Cherasco), Agnese Bernocco (frazione San Bartolomeo); Maddalena Dogliani (frazione San Giovanni); Agnese Mulassano (Cherasco), Maria Astegiano (Cherasco); Michele Bruno (Cappellazzo); Mario Chiesa (Cherasco); Lucia Biglia (frazione Veglia); Pietro Testa (Veglia); Anna Maria Grazia Beccaria (Roreto); Teresa Picca (Veglia); Rosa Costa (Cherasco); Valentina Rolfo (Cherasco); Iolanda Fiona (Cherasco); Francesca Bianco (Cherasco); Antonia Genesio (Cherasco), Teresa Quaranta (frazione Isorella); Roberto Arnulfo (Oltretanaro); Mario Negro (Oltretanaro); Caterina Merlo (Oltretanaro); Maria Costamagna (frazione San Giovanni); Francesca Grosso (San Giovanni); Teresa Vernassa (San Giovanni); Giuseppe Germanetto (Cherasco); Anna Lamberto (Cherasco); Caterina Germanetto (Cherasco); Agnese Panero (Veglia); Domenico Sarravalle (Veglia); Francesco Franco (Cherasco); Teresa Bergesio (Cherasco); Teresa Abrate (Cherasco); Giovanni Battista Servetti (Cherasco); Giovanna Bogetti (Cherasco); Paola Dogliani (Cherasco); Lorenzo Morra (Cherasco); Francesco Bogetti (Cherasco); Giovanni Marengo (regione Piana); Domenica Cabutto (Piana); Andrea Costamagna (frazione San Giovanni); Antonio Dogliani (San Giovanni); Luigi Scotto (San Giovanni); Margherita Boggetti (San Giovanni); Margherita Giravegna (San Giovanni); Lucia Bogetti (San Giovanni); Giuseppe Bergese (Cherasco); Maddalena Panero (Cherasco); Caterina Barberis (Cherasco); Giuseppe Abrate (frazione Cappellazzo); Meletino Fusta (Cappellazzo); Agostino Barale (Roreto); Isidoro Iodato (Cherasco); Margherita Bastonero (Cappellazzo); Antonio Lamberti (Cherasco); Enrichetta Manuello (Cherasco); Anna Cabutto (Cherasco); Francesco Manzo (Cherasco); Caterina Bergese (Cherasco); Caterina Beccaria (regione Oltratanaro); Bartolomeo Ferria (regione Piana); Teresa Marengo (frazione San Bartolomeo-Meane); Margherita Rocca (frazione San Giovanni); Paola Sarotto (San Giovanni); Maddalena Bruno (Cherasco); Teresa Maccagno (Cherasco); Teresa Parola (Roreto); Domenico Biffo (Cherasco); Quintina Rei (frazione Veglia); Domenico Carena (Veglia). [r. a.]

Il lavoro degli anziani contadini cuneesi avrà un riconoscimento ufficiale

A Sommariva

Si apre la Fiera di primavera

SOMMARIVA BOSCO. L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, inaugureranno stasera alle 21,15, nel teatro tenda allestito in piazza Seyssel, la cinquantanovesima edizione della mostra zootecnica-Fiera di primavera organizzate da Comune e Comitato manifestazioni e patrocinata dalla Provincia.

Il varo ufficiale della Fiera sarà preceduto, alle 18, nella chiesa dei Battuti Bianchi, dalla rassegna «Immagini matrimoniali» che è curata da Beppe Sartoris e Piera Balestro, con l'esposizione di oltre trecento vecchie fotografie che sono tratte dagli album ricordo dei sommarivesi.

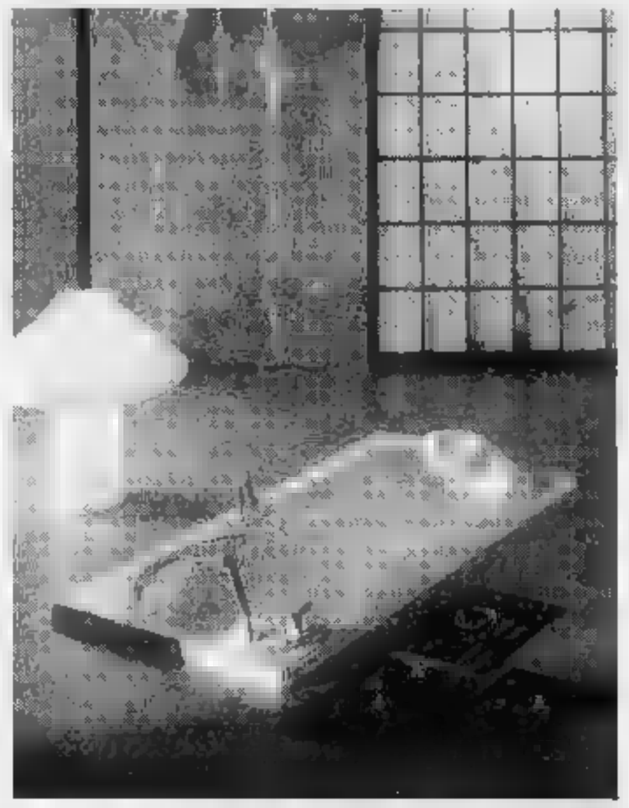
La serata inaugurale (durante la quale ci saranno anche gli interventi del direttore dell'Azienda di Bra Luigi Barbero e dell'esperto in marketing Marcello Versino) è imperniata sul tema «Sommariva vetrina del Roero», con degustazioni di dolci, vini e salsiccia all'arneis offerti dai commercianti del paese, che hanno sostenuto l'iniziativa promossa dall'assessorato al Commercio.

Domani, dalle 9, in piazza Martiri della Libertà, è in programma la mostra zootecnica, mentre in piazza Seyssel ci sarà una rassegna di piccoli animali.

La Fiera di primavera si concluderà domenica con l'atteso mercatino delle pulci (che si svolgerà dalle 8 alle 19 in via Cavour e piazza Roma) e con la mostra-mercato «Commercianti in bancarella», che sarà preparata nelle vie del centro di Sommariva Bosco. Si attende un buon numero di visitatori da tutto il Cuneese. [r. a.]

IDROGENTRO

J-SHA
l'espressione ultima e più alta
del genio buono dell'acqua



Sede generale: S. Statale Saluzzo - Torino km 7 - Torre S. Giorgio (CN)
Tel. 0172/96231 - Fax 96075 - 96255

Immobili per l'impresa

Sanremo, affittiamo in costituendo
polo commerciale
posizione molto interessante - superfici commerciali da 300 a 1000 mq - grande parcheggio.

Imperia
affittiamo locale di 1500 mq anche parzialmente.

Case al mare

Imperia, Poggi, una porzione di villa rifinita con molta personalità. L'immobile è composto da grande soggiorno, cucina, 4 camere e due bagni. Un simpatico giardino di 500 mq. Garage. Splendida vista su borgo e sul mare.

Sanremo, Via Padre Semeria, in elegante immobile di recente costruzione con piscina e splendida vista panoramica sul mare, vendiamo un trilocale con doppi servizi ed un grande terrazzo. Garage comunicante direttamente con l'alloggio. Arredato.

Tra Marina e Imperia, appartamento in villa di 100 mq grande terrazzo e giardino. Vista favolosa sul golfo.

7% di resa investendo in appartamenti di nuova costruzione nel centro di Nizza. Prezzi a partire da FF. 550.000.

Morchio Piazza Dante, 8 - Imperia
Tel. 0183 / 275697

Il Ristorante
LA FENICE
di Strumia Marco & C.
Augura a tutti
Buona Pasqua

MENU' DI PASQUA:
- Cocktail di gamberi
- Insalata primaverile
- Carpaccio alla braidese
- Torta pasqualina
- Agnolotti Cavour
- Risotto agli asparagi
- Stinco di vitello al ginepro
- Agnello al forno
- Contorni di stagione
- Crostata di frutta fresca
- Composizione di gelato in cialda

L. 39.000 BEVANDE ESCLUSE

STRADA S. MICHELE, 165 - BRA - TEL. 0172/42.63.87

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CINEMA FIAMMA - CUNEO
"ADORO QUESTI MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano
JEAN RENO • GARY OLDMAN • NATALIE PORTMAN • DANNY AIELLO
LEON

dopo NIKITA il nuovo film di
LUC BESSON
LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano una produzione GAUMONT/LES FILMS DAUPHIN
un film di LUC BESSON "LEON" JEAN RENO • GARY OLDMAN • PORTMAN
• DANNY AIELLO Musiche SERRA SYLVIE LANDRA Scenografia BERNARD GRENET
Direttore della Fotografia THIERRY Assistente DAN WEIL Scritto e Diretto da LUC BESSON colonna sonora disponibile su cassette CD Columbia/Sony Music

FEELING DISCOTECA REVELLO
QUESTA SERA ORE 23
D.J. 'S MAURIZIO ARENA
FROM HENNESSY SPECIAL GUEST VOCALIST
SIMBA
ANIMAZIONE
SEX PLEASURE STAFF by FEELING GROUP
REVELLO (CN) - ☎ 0175/764404-754959
Aperta il: Martedì, Venerdì e Sabato - ore 22,30

MITRO
IN DISCOTECA QUESTA SERA
Music live:
SPECIAL GUEST / "BLITZ"
consolle
RESIDENT DJ
CRISTIAN PANZANARO
SABATO SERA
DA R.T.L. BAIGUINI
Al fiasco QUESTA SERA
I RODIGINI
SABATO
NORBERTO E MIRKO
DOMENICA SERA
[illegible]
SIMBOLI

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

Per la pubblicità su
L.A.
PK publikompass
Sig. SILVANO BOGNO Agente Publikompass spa
Via [illegible], 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.939 - 630.632

Nuova emergenza del dopo alluvione, sindaco firma un'ordinanza

Alba senza acqua potabile

Oggi in città viene organizzata la distribuzione alternativa con bottiglie sacchetti
Il liquido che esce dai rubinetti è torbido e con odore sgradevole. Le analisi dell'Usl

ALBA. Nuova emergenza dopo-alluvione: l'acqua che sgorga dai rubinetti, erogata dall'impianto comunale, non è potabile e non può essere utilizzata per scopi alimentari. Lo stabilisce un'ordinanza firmata ieri pomeriggio dal sindaco, Enzo Demaria, su richiesta del servizio d'Igiene dell'Usl. Da oggi sarà organizzata la distribuzione alternativa con bottiglie o sacchetti. «Abbiamo preso questo provvedimento in via cautelativa dopo alcuni inconvenienti riscontrati - dice Francesco Morabito, responsabile del servizio d'Igiene dell'Usl -. La situazione è sotto controllo e non c'è motivo di allarme».

Di quali inconvenienti si tratta? L'acqua che proviene dai rubinetti è, talvolta, torbida e presenta cattivi odori. Inoltre, alle analisi, è risultata, seppur lievemente, una percentuale di nitrati, seppur lievemente, superiore al limite consentito: 59 milligrammi per litro contro i 50 previsti dalle norme.

Il comune di Alba ha più fonti di approvvigionamento: acquedotto delle Langhe, impianto di potabilizzazione delle acque del Tanaro e i pozzi di captazione a Mussotto. Si vuole scoprire l'origine dell'inquinamento per cercare i rimedi rapidamente.

Sia l'acquedotto delle Langhe, sia quello comunale, hanno subito gravissimi danni con l'alluvione di novembre: la situazione attuale è ancora la conseguenza.

La distribuzione d'acqua a novembre, nei giorni dell'alluvione [MURIALDO]

La torbidità dell'acqua potrebbe essere dovuta a sbalzi di pressione in rete che causano distacchi d'impurità in seguito ai lavori eseguiti alle tubazioni dopo la calamità, soprattutto per quanto riguarda l'acquedotto delle Langhe.

Il sapore poco gradevole sarebbe dovuto alle alghe che hanno avuto un'alta fioritura lungo il canale che convoglia le acque del Tanaro all'impianto di potabilizzazione e alla portata del fiume.

Il superamento dei parametri ammessi sulla quantità di nitrati, è stata riscontrata nell'acqua proveniente dai pozzi in località Mussotto che saranno presto abbandonati.

In un incontro in municipio al quale erano presenti oltre al sindaco, gli assessori Roberto Dellatorre, Angelo Coppa e Pia Cavallo Bressano, è stato detto che, pur non essendo il caso allarmante, si è deciso di emettere l'ordinanza temporanea e cautelativa di divieto dell'uso dell'acqua erogata dall'intera rete dell'acquedotto comunale, a tutela della salute pubblica. Siccome la bollitura non è sufficiente per poterla usare, si sta organizzando la distribuzione di acqua potabile: a tal scopo sono stati subito presi contatti con la prefettura, la Croce rossa, la società Egea: potrebbero essere rimessi in funzione i potabilizzatori del dopo alluvione per oltre due mesi sono stato possibile usare l'acqua dai rubinetti per bere o cucinare.

Il problema dell'erogazione dell'acqua era stato, paradossalmente, uno dei più gravi causati dall'eccezionale pioggia e conseguente alluvione.

L'ordinanza firmata oggi sarà resa pubblica con manifesti affissi in tutta la città. Stamane saranno anche comunicati i punti di distribuzione della potabile. «Per risolvere il problema dell'acquqa - conclude il sindaco Demaria - abbiamo stipulato una convenzione con l'acquedotto del Roero che porterà presto ad Alba l'acqua pura delle sorgenti di quella zona già disponibili i finanziamenti per molti miliardi. [g. f.]

LA FIERA DEL CUCCIOLO
LA PIU' QUALIFICATA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE ITINERANTE
CANI E GATTI DI RAZZA E UCCELLI ESOTICI
ALBA
PIAZZA MEDFORD
Congressi - Autostazione
DAL 7 APRILE 1995 AL 9
ORARIO CONTINUATO:
14.00 - ALLE ORE 20.00
FESTIVI DALLE ORE 10.00 - ALLE ORE 23.00

HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
DIVISIONE PROFESSIONALE per CITTA' e PROVINCIA
L'AZIENDA di formazione, provvigioni sopra la media, alti premi incentivi.
SI RICHIEDE: età 21/35 anni, auto propria ed iscrizione al Ruolo Agenti
Inviare curriculum vitae per espresso o via fax a: HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA S.p.A. Via Paleocapa, 7 - 20121 MILANO (Fax Linea Verde 1670-11250 - Tel. Linea Verde 1670-12250).

Nessuna iniziativa concreta dopo l'inondazione di novembre

I troppi guai della statale 28 mettono in crisi la Val Tanaro

CEVA. In assenza di iniziative concrete, a fine mese, dopo le elezioni amministrative, il Comitato per la statale 28 organizzerà una manifestazione di protesta che coinvolga tutta la popolazione della valle.

La notizia è emersa dopo l'incontro svolto a inizio settimana a Cuneo, nella sede della Provincia. Erano presenti gli amministratori locali, una delegazione del Comitato, i rappresentanti provinciali dei sindacati e delle associazioni di industriali, commercianti, artigiani e coltivatori.

I rappresentanti sindacali e delle categorie economiche hanno espresso la loro totale adesione alle iniziative del Comitato e degli enti locali, annunciando inoltre di avere inviato un documento relativo alla statale al responsabile del compartimento Anas. «Dopo i tragici fatti alluvionali - si legge - gli approvvigionamenti di materiale e di materie prime per le imprese, nonché i trasporti dei prodotti finiti, rischiano di essere paralizzati a causa della strettoia nel tratto Ceva-Nucetto e delle minacce di frane e cedimenti della sede stradale».

Per la statale della Val Tanaro, definita la «Cenerentola» del Piemonte, non c'è più tempo da perdere. «Vorremmo conoscere i programmi d'intervento del compartimento - si chiede ancora nel documento - e possibilmente indicazioni sulla tempistica: la situazione è estremamente precaria. Appare evidente come dal ripristino e dalla messa in sicurezza urgente della statale dipenda la sopravvivenza di un'economia così pesantemente colpita dall'alluvione». [p. s.]

LA PROTESTA

«Incontreremo Scalfaro»

Il giorno dopo il «viaggio della speranza» a Roma non si placa la rabbia per lo «sgarbo» del presidente Dini, che non ha ricevuto la delegazione di amministratori e imprenditori piemontesi alluvionati. I sindaci sono furenti, amareggiati: «I nostri sentimenti sono di sgomento, indignazione, rabbia». E aggiungono: «Non possiamo nascondere il nostro sdegno per non essere stati ricevuti dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, con il quale si volevano discutere i problemi del dopo alluvione». E, come prima immediata reazione alla rabbia e allo sdegno, è arrivata la decisione di chiedere un incontro «al più presto possibile» con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente della Repubblica avrebbe dimostrato il suo interessamento verso le zone alluvionate anche per i molti fax che gli imprenditori piemontesi stanno inviando al Quirinale. [f. m.]

La sapete quella dei due amici che si incontrano a Ferragosto e quello che ha la nuova Volvo 460 1.8i è fresco come una rosa?

Lire 29.900.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460.
Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionarie

Alba: **Veglio F.lli**
Corso Piave 193
Tel. 0173 284.277

Cuneo: **Borgna**
Madonna dell'Olmo via Motorizzazione 3
tel. 0171 411.040

Servizi Autorizzati

Bra: **Automotor** V.le Rimembranza 14/A
Fossano: **Autostar** V.le Regina Elena 134
Saluzzo: **Borgna G.** Via Savigliano, Fraz. Eandi 30
Villanova Mondovì: **Borgna** Via Mondovì 4/A

IN BREVE

ALBA

Dal sindaco contro la chiusura del negozio Telecom

Una delegazione di lavoratori «Telecom» di Alba sarà ricevuta oggi in Comune. Al sindaco, Enzo Demaria, chiederà di intervenire in merito alla ventilata chiusura del negozio sociale di via XX Settembre. Per gli operatori del settore telefonico, le organizzazioni sindacali di categoria, hanno proclamato per oggi uno sciopero nazionale di 4 ore per problemi di riorganizzazione. [g. f.]

ALBA

Nella sala Fenoglio si parla di Italo Svevo

Oggi pomeriggio alle 15,30 nella sala Fenoglio il professor Giuseppe Manfredi terrà una conferenza sul tema: «Italo Svevo, il personaggio psicoanalizzato». [g. f.]

[illegible]

Spese banconota da 100 mila lire falsa: assolto

D[illegible] Franzè, 22 anni, abitante in via Vittorio Veneto, difeso dall'avvocato Flavio Battisti, è stato assolto dal tribunale di Cuneo «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di avere speso il 27 dicembre '93 a Chiusa Pesio una banconota da 100 mila lire, risultata falsa. Dal dibattimento è risultato che il Franzè «era in buona fede». [g. d. m.]

ALBA

Pedone investita da un'auto, guarirà in un mese

Candido Marongo, 81 anni, di via Oberdan, è stato investito da un'auto mentre era in strada. Ha riportato la frattura del polso: guarirà in un mese. In un altro incidente è rimasta ferita Maria Grazia Soave, ventiseienne, località Rivoli. E' uscita di strada in auto e s'è rotta il naso: guarirà in 10 giorni. [g. f.]

«Specchio dei tempi»

Nella «Granda» già superati i 700 milioni

CUNEO. Con un assegno di cinque milioni dell'Unione regionale cuochi piemontesi e un altro dell'Ordine consulenti del lavoro, la provincia di Cuneo ha superato i 700 milioni nella gara di solidarietà per le popolazioni colpite dall'alluvione.

A gennaio l'Associazione che riunisce i cuochi della provincia aveva consegnato allo sportello de «La Stampa-Specchio dei tempi» di via XX Settembre 39, un assegno di oltre sei milioni; questa volta sono stati i cuochi di tutto il Piemonte a voler dare un aiuto «a chi è andato in difficoltà». L'Ordine consulenti del lavoro non è stato da meno: ha raccolto oltre sette milioni. L'elenco: Unione regionale cuochi piemontesi, 5.000.000; Ordine consulenti del lavoro della provincia di Cuneo, 7.550.000; i colleghi di Adelina Dalmasso, 215.000.

Versati: 12.765.000
Totale a Cuneo: 707.078.551

Concerto di parole

Paolo Conte a Valenza si «rivela» ai suoi fans

Ingresso libero domani sera per i fans di Paolo Conte che vogliono parlare con il loro beniamino

VALENZA. Una chiacchierata con Paolo Conte. E' la proposta per un sabato sera diverso dal consueto al Centro comunale di cultura.

L'appuntamento per gli estimatori del notissimo avvocato-cantautore astigiano è domani, alle 21,30, nella sala di piazza XXXI Martiri. Non si sarà [illegible] smonata, ma si potrà forse capire come, da quali sogni e pensieri bizzarri, sono nate canzoni come «Azzurro», «Onda su onda» e «Bartali», «Genova per noi», ormai entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

L'ingresso è libero, come libera sarà la possibilità di porre domande e soddisfare eventuali curiosità, ma «Conversazione di arte varia» sarà anche e soprattutto un'occasione offerta ai suoi fans per ascoltare infine Paolo Conte, [illegible] maledettamente taciturno in concerto, raccontare della sua musica, del suo grande amore per il jazz, dei suoi esordi, dei suoi primi progetti.

Un modo per conoscere meglio, senza filtri, anche dal punto di vista umano un personaggio che ha raggiunto, nel suo modo schivo e personalissimo, una popolarità di livello europeo e che dispone di una vastissima cultura non soltanto musicale.

[c. re.]

Sesso tanto per gradire

Verbania, Franca Rame recita un'opera della famiglia Fo

VERBANIA. Franca Rame ha un pubblico affezionato, sul Lago Maggiore, e torna volentieri a Verbania per rinsaldare il legame. L'attrice sarà giovedì prossimo al teatro Vip con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che è una produzione della famiglia Fo al gran completo. Il testo è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di [illegible] pare», scritto da Jacopo, figlio di Franca e Dario, che ne ha curato la regia.

L'ironica lezione di sesso, come è stato definito il monologo, ha provocato vivaci polemiche al debutto. In primo momento era scattato anche il divieto di assistere alla rappresentazione per i minori di 18 anni.

Sul fondale dipinto, che raffigura un paradiso terrestre nell', Franca Rame parla del primo rapporto sessuale, dell'orgasmo, delle grandi e piccole differenze tra uomini e donne e delle mille sfaccettature che l'atto sessuale può avere.

La prevendita è in [illegible] alle [illegible] del teatro, da Music Club a Shelter a Intra, da Bolongaro a Stresa, al Club del Disco di Arona, al Amadeus a Musiche-[illegible] a Domodossola, da Underground a Borgomanero, al Tune Dischi a Novara. I biglietti costano [illegible] mila e 27 mila lire, più [illegible] mila di prevendita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

[m. p. a.]

«Lezione» di Franca Rame sul sesso

Expo-Bormida

Cairo, stasera «Sound Brasil»

[illegible] M. Oltre 35.000 mila visitatori in [illegible] settimana, 280 stand espositivi, due ristoranti interni, una birreria stile western, sala spettacoli e gare di [illegible] meccanico. E' la prima Expo della Bormida, che si tiene a Cairo fino a domenica in località Tecchio con il patrocinio de «La Stampa». Si tratta di un'iniziativa che si ripeterà con scadenza annuale. Ci sono 7 mila metri quadrati coperti, il pubblico può accedere con lo sconto usando il tagliando de La Stampa.

Questa sera in sala spettacoli, a ingresso gratuito, è previsto il [illegible] esaurito. Ci sarà il complesso brasiliano «Sound Brasil», con una ventina di ragazze bellissime e scatenate. [e. m.]

C'è Arbore

Con la musica napoletana

TORINO. Fresco del successo ottenuto al «Sistina» di Roma, Renzo Arbore approda l'11 aprile alle 21 al Colosseo di via Madama Cristina, circondato dalla nutrita Orchestra Italiana che rinfresca la tradizione della canzone napoletana. L'arrivo a Torino è preceduto dall'uscita [illegible] suo terzo album. L'operazione arboriana, per la verità, non convince tutti a causa della «rivisitazione» di certi brani in chiave sudamericana. Sta comunque di fatto che molti brani ritornano con l'estroso artista foggiano e [illegible] seconda vita e quindi il successo è assicurato. Prevendita al Colosseo: 70, 60 e 50 mila lire. [l. o.]

Rock e blues

Asti, spettacolo al femminile

ASTI. Appuntamento con [illegible] rock tutto al femminile domani alle 17,30 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), in occasione della Giornata mondiale della gioventù. Protagonista sarà il complesso rock «Diapason» con il suo spettacolo «Idee in libertà».

Saranno proposti brani dell'ultima incisione, un'antologia di brani che uniscono il rock e il blues con temi d'interesse sociale. Una parte del concerto sarà riservato a canzoni tratte dal repertorio dei «Gen». In scena ci saranno dieci strumentiste e una trentina di coristi. L'ingresso è libero.

[ro. gi.]

«Il tacchino»

Ad Aosta il duo Tieri-Lojodice

AOSTA. «Il tacchino» di Georges Fey[illegible]au con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice è la proposta teatrale della prossima settimana, in calendario per la Sai[illegible] culturelle.

La Comunità teatrale sarà sul palco del Teatro Giacosa di Aosta martedì e mercoledì, alle 21. [illegible] una delle più diaboliche commedie di Georges Feydeau, per la regia di Giancarlo Sepe.

Non è la prima volta che la coppia Lojodice-Tieri porta in scena pièce del commediografo francese, riconosciuto come uno dei massimi esponenti del vaudeville. In passato ci fu un grande [illegible] con «L'albergo del libero scambio». Anche «Il tacchino» ha come sfondo un albergo e precisamente la camera 39 dell'hôtel «Ultimus», dove l'autore si è divertito a far convergere tutti i suoi personaggi, coinvolti in situazioni tragico-comiche e in equivoci dalla macchinosa complessità.

[sa. b.]

Tieri e la Lojodice recitano Feydeau

Polche e mazurche

Ballo latino-romagnolo con l'orchestra Casadei

BORGOVERCELLI. Domenica, [illegible] al dancing Il Globo di [illegible] bivio Sesia con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Il grande complesso della tradizione italiana, nato con un repertorio tra sanguigni e ruspanti walzer, polche e mazurche, ha saputo in questi anni rinnovare completamente il suo menù musicale, con una nuova formazione giovane. La tendenza del capo-orchestra Raoul (che ormai manda sul palco [illegible] talenti, riservandosi la parte del compositore e del direttore) si indirizza ora verso un genere di esecuzioni internazionali che vengono etichettate [illegible] musica da ballo latino-romagnola. E l'ultimo album registrato dell'orchestra [illegible] intitola appunto «I solisti del "latino americano"».

La compagine capitanata da Raoul Casadei ha in programma un secondo tour negli Stati Uniti, dopo il successo ottenuto a New York nel gennaio dell'anno scorso.

[g.bar.]

Storie da guardare

Cuneo, tre spagnoli con copertoni d'auto

CUNEO. Sono solo tre gli attori sulla scena, domani sarà al Teatro Toselli, ma sembrano molti di più. Ognuno infatti è nello stesso tempo fantasista, mimo, musicista, acrobata e anche un po' inventore di quel gioco di fantasia che è «Camere [illegible] aria», lo spettacolo in cartellone, alle 21,15, per la rassegna «Alternativa».

Il «Chapertons Cómic Teatre», formazione spagnola che riunisce Jordi Bardavio, Carles Torrano e Ernest Tarradas, ha scelto di realizzare il suo spettacolo [illegible] un materiale «povero» per eccellenza: copertoni d'auto di tutte le dimensioni che vengono trasformati incessantemente sulla scena nei più svariati oggetti.

L'incredibile versatilità degli intepreti, che non hanno bisogno di parole per raccontare le loro brevi storie, ne fa animali, strumenti musicali, oggetti quotidiani che lo spettatore è invitato a riconoscere. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire.

[v. p.]

del ballo e della [illegible]
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTASERA
E' BRAVISSIMO
ROBERTO FONTANILI
con la sua orchestra
DOMANISERA
I CAPRICES

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Live music
al CUBO
presentazione degli
anni [illegible] 70
in compagnia dei mitici
PANDA

CINECITTÀ
Venerdì 7 aprile
liscio
h 21.00
ospiti
"I GIOIELLI DEL LISCIO"
Discoteca e liscio aperti:
DOMENICA POMERIGGIO
DOMENICA SERA
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL 0174/66112

PASQUA 1995
SCIARE in FRANCIA
Destination UBAYE
Maison de la Vallée
Promotion Tourisme
Barcellonnette
0033/92810368

innevamento straordinario
30 cm - 150 cm
In Val d'Ubaye
La Lira non si è svalutata
Skipass skipass + pullman
PREZZI INVARIATI
come sei mesi fa
PRA LOUP
SAINTE-ANNE LA CONDAMINE
HAUTE SUPER SAUZE
265 km di piste di sci alpino
150 km di piste di sci fondo
Ogni domenica e festivi partenza da Cuneo, Borgo S.D., Demonte

In queste incertezze politiche e monetarie
UNA SOLA COSA È CERTA:
ARAM
SABATO 8 APRILE
apre a CUNEO Corso Nizza, 37
nei rinnovati locali (ex Tessilmoda)
con TAPPETI a
METÀ PREZZO
Cineserie e tessuti pregiati
SUPERSCONTATI
INAUGURAZIONE: venerdì 7 aprile ore 18
Sede ARAM BEINETTE - Reg. Colombero, 34 • Tel. 0171/40.16.33
COMUNICAZIONE EFFETTUATA
Ha collaborato alla realizzazione lo STUDIO ABACO di Costigliole Saluzzo - Via Ceretto, 13 - Tel. 0175/239087

Ceva ricorda stasera i vent'anni di riapertura del teatro

Festa per il «Marenco»

Attori dello «Stabile» di Torino leggeranno brani del drammaturgo nato nella città della Valle Tanaro. Ospite d'onore Davico Bonino

CEVA. Vent'anni di attività. Il teatro Marenco li festeggia proprio in questi giorni, ricordando la primavera del 1975, quando si riaprì il sipario, dopo un lungo periodo di abbandono e di degrado.

Le celebrazioni hanno inizio stasera, alle 21, con «Carlo Marenco», appuntamento dedicato alla figura del tragediografo cebano, a cui il teatro è intitolato. Ospite sarà Guido Davico Bonino, direttore dello «Stabile» di Torino, che parlerà dei due Marenco, Carlo e Leopoldo, padre e figlio.

Gli attori del teatro torinese leggeranno alcune delle pagine più belle delle tragedie che Carlo Marenco - nato a Ceva nel 1800 e morto nel 1846 - scrisse ispirandosi a personaggi danteschi, com'era in voga nell'Ottocento: fra queste, «Il conte Ugolino», il «Manfredi», la «Pia dei Tolomei». Opere che nel Novecento vennero dimenticate, ma che, quando nacquero, furono portate con grande successo in tutta Italia da Adelaide Ristori, la più celebrata attrice del tempo.

Proprio sulla scia della grande fama conquistata dal Marenco, in quegli anni l'amministrazione comunale di Ceva volle costruire un teatro, perché gli amanti del genere erano in continua crescita e gli spettatori non potevano più contenuti nel salone dove di solito si svolgevano gli spettacoli.

L'inaugurazione ebbe luogo nel 1861, e per molto tempo il «gioiello» cebano, dall'eccellente acustica, fu scintillante fulcro della vita culturale e sociale cittadina. Via via, però, fu usato sempre per gli spettacoli e sempre più per feste ed intrattenimenti. Poi Ceva si dimenticò del teatro che, trascurato e non più utilizzato, subì pesante degrado.

Il pubblico in platea al «Marenco» e (nel riquadro) Guido Davico Bonino

Dovettero passare molti anni prima che alcuni appassionati, coordinati da Riccardo «Dado» Luciano, si rimboccassero le maniche e, quasi senza aiuti, riuscissero a rimettere in piedi il «Marenco». La nuova inaugurazione avvenne nel '75, vent'anni fa: da allora, l'attività del teatro è stata in continua e costante crescita. Tutte le maggiori compagnie italiane vi hanno recitato. Il comico Erminio Macario ne rimase così colpito da attribuirgli l'appellativo di «bomboniera».

Durante la serata avrà inizio anche la prevendita dei biglietti per il 28, 29 e 30 aprile, quando la Filodrammatica cebana presenterà due esilaranti commedie. Gli attori saranno diretti da Bob Marchese e Fiorenza Brogi, del Gruppo della Rocca.

Paola Scola

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

Figure surreali

A Palazzo Salmatoris, a cura del Comune si apre domani, alle 17, la mostra «Le figure di Vignani 1990-1994», fino al 28 maggio prossimo. Vignani nasce ad Algeri nel 1932, artisticamente a Torino nel 1968, dove, sostenuto dalla critica autorevole, inizia un'intensa vita artistica che lo vede protagonista di moltissime mostre in Italia e all'estero. Ora vive e lavora a San Benigno Canavese. Le sue figure fatte «di nostalgiche sensualità» sono giocose sospensioni nel vuoto, surreali figurazioni, eleganti e ben dosate nei colori armonici. Una mostra da vedere: orario festivo e prefestivo dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 18,30; giovedì 15-18,30.

BRA

Mondi sulla carta

La galleria Gibigianna, aperta dal 9 aprile al 7 maggio, «Carte d'identità», una nuova rassegna dedicata alle opere su carta. Sono esposti i lavori di Pirro Cuniberti e Piero Ruggeri, da sempre disegnatori eccellenti, disimili ma di grande forza e classe. Pirro Cuniberti, viaggiatore e sognatore, descrive enigmatici mondi surreali, mentre Ruggeri imprime segni materici come zampate trasparenti, graffianti, compatte. Orario dal mercoledì al venerdì 17-19,30, sabato e festivi 16,30 -19,30.

«Scienza e gioco»

Nell'Antico Palazzo di Città, a Piazzo, si è aperta domenica la mostra «Scienza e gioco», organizzata dall'associazione per l'Insegnamento della Fisica e l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Distretto Scolastico. Alla rassegna è abbinato un concorso per studenti di elementari e medie.

Tre pittori

A Palazzo Lomellini a Carmagnola, i pittori albesi Rosetta Avalle, Bruno Daniele e Guido Giordano presentano «A-trio» dall'8 al 29 aprile, una sorta di vistico della ricerca dove tre artisti insieme raccontano le loro esplorazioni. Rosetta Avalle sculture e bassorilievi suggerisce «paesaggi umani»; Bruno Daniele pannelli polimaterici percorre sentieri della memoria; Giordano, nelle opere su ottone trattato, ottiene sequenze come scritture sospese tra passato e futuro.

MONDOVI'

Xilografie doc

Al Peilo dij Porti Sovran, si apre domani, alle 17, una significativa mostra di Ezio Briatore, pittore monregalese di grandi contenuti, che presenta una carrellata di xilografie datate tra il 1990 e il 1995. La mostre prosegue sino al 18 aprile con orario feriale 16-19, domenica 10-12,30 e 15-19.

Nature morte

La terza saletta del Caffè Aragno, ospita la personale del pittore alessandrino Gianfranco Odone, che resterà aperta sino il 18 aprile. Scorci caratteristici ritratti sicuro mestiere, pure le vedutiere nature morte trovano consensi anche a livello nazionale.

GIORNO E NOTTE

BUSCA

Serata col mago

Alle 21, al «Lux» esibizione del mago Torino, a cura dell'Associazione alcolisti in trattamento Valli Maira e Grana.

Blues per due voci

Al Matisse (ore 21,30) ci sono i «Bullfrog blues»: Andrea Scagliarini e Beppe Rainero.

Musica in birreria

Stasera, dalle 22, alla birreria Nostradamus, i «Mosaika» propongono cover e brani originali.

Balli latini

Al disco club «One way» stasera, dalle 22,30, musica e balli latino-americani.

Sfilata di moda

A «La lanterna» stasera (ore 22) spettacolo organizzato dalla palestra Sporting club Cuneo sfilata di moda intima dei migliori negozi della provincia, presentata da modelle milanesi. Ingresso libero.

Canzoni d'autore

Alla birreria «Ippocastano», in località San Lorenzo, stasera (ore 21,30), Gianni Secondo proporrà musica di cantautori.

MONASTEROLO

Rock con Gomma

Stasera (ore 21) al bar «Da Luisella» di Monasterolo di Savigliano, rilmi rock con «Gomma the Morarthy group».

Suona il duo

Al Club Jazz stasera (ore 22) «Plays & sings» con Marco Reagna (chitarra) e Luisella Sturari (voce).

ALBA

Auto in pista

Al Gallery Feeling club stasera «spider in pista», con le nuove auto sportive dell'Alfa Romeo.

All'auditorium Arpino di Bra domani sera e domenica quindici proiezioni

«Duegiorni» del cortometraggio

Film di pochi minuti diretti da giovani registi

La rassegna «Al cinematografo» si conclude con una maratona suddivisa in due tranches, domani sera e domenica, (ore 21, nell'auditorium «Arpino»), con ben 15 pellicole. Si tratta di film-lampo riuniti, significativamente, sotto il titolo «Dalla parte del corto».

Gratuite per gli abbonati alla rassegna, le proiezioni conclusive intendono - nel centenario della nascita del cinema - riscattare il «corto» da un ingiusto oblio, una panoramica messa insieme con la collaborazione del Centro italiano cortometraggio dell'Aiace di Torino) sul meglio della produzione italiana degli ultimi anni.

Un motivo supplementare di interesse è costituito dalla presenza tra le pellicole, domenica, del lavoro di un giovane concittadino, Luca Busso, regista di «Da qualche parte in Italia», storia girata nel '92.

Dei cortometraggi in programma, i più brevi «Sotto le unghie» di Stefano Sollima e «Ki fus» di Tommaso Cerasuolo, di 4 minuti, che apriranno le due serate (dopo la presentazione di Gianni Volpi dell'Aiace). Seguiranno, domani, opere di Marco Turco, Marilisa Calò, Vincenzo Gioanola, Flavio Morotti, Cristiano Bortone, Daniele Gaglianone, Roberta Brambilla; domenica, cortometraggi di Roberta Torre, Pier Paolo Gandini, Carlo Sigon, Alison Bagnoli e - oltre a Luca Busso - Antonello De Leo.

fg. n.

Concerto in «S. Antonino»

Per il sesto concerto, la rassegna della Crb si trasferisce, stasera alle 21, dall'auditorium di via Principi alla parrocchia di Sant'Antonino a Bra. Nella chiesa del rione «Pozzetto», restaurata da poco, c'è infatti un buon organo, al quale siederà l'alessandrino Massimo Nosetti. Il musicista, insegnante al Conservatorio di Cuneo, è organista del santuario di Santa Rita a Torino e direttore del coro del duomo della stessa città ed è noto anche come compositore. Stasera proporrà esempi illustri di un repertorio che spazia dal trionfo del barocco ai contemporanei. Ai due estremi Bach (Preludio e fuga in do maggiore Bwv 547, Corale Bwv 622) e Langlais, di cui Nosetti è stato allievo; inoltre, brani di Guilmant, Bossi, Rosetta, Estrada, Noble, Thalben-Ball.

fg. n.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18.15 **Dance televisión**, musicale
18.45 **Piacere Italia**, rubrica
20.30 Primo Festival degli Autori. **Il club dei suicidi**, film
24 — **Specialmente noi**
2 — [illegible]

Telestar

18.50 **Ivanhoe**, telefilm
19.20 **Alice**, telefilm
20.30 **Oceano rosso**, film
23.20 **Le bellissime di vizi privati**
23.49 **Week end**, rubrica
0.35 **Hollywood best**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20.30 **La città domanda... risponde...**
22 — **Rod**
24 — **Nite video**
1 — **MTV speciale**

Telecity

19.30 **Punta alle 5**
20 — **Sempel ragazzo pescatore**
20.30 **Scusi dov'è il west?**, film
22.30 **Diamonds**, telefilm
23.30 **Salto nel buio**, telefilm
0.30 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**

Primantenna Supersix

19 — **Al bar della pista**
21.30 **Sid-out**, programma sportivo
22.45 **Prego si accomodi**
0.15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv

19 — **Top model**
[illegible] **Tg 4**
20.30 **Knights and warriors**
21.30 **Wild bikini**
22.30 **Al lupo al lupo**
0.15 **Emotions**
0.45 **Eros Grafill**
1.45 **Match music**, musicale
3.30 **Florence Nightingale**, film
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]

19 — **Quinta rete news**
19.30 **Limit miracle girl - Cibernalia**
20.20 **Telenews**
20.30 **Abuna messias**, film
22 — **Fuoridaidanti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1.30 **Superzap**

Quadrifoglio Odeon

17.45 **Rosa tv - Marilena**, telenovela
19.30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**, cartoni
20.30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22.30 **Cuore in rete**
23.15 **Autoreverse**
23.45 **L'amante scomoda**, film

Rete 9 Tal

19 — **Vita da chiesa**
19.25 **Domani** [illegible]
19.30 **Il regionale**
20 — **Il** [illegible] **di barbeton**
20.10 **Scusi lei che ne pensa**
20.25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport**
21.30 **Il punto**
23 — **Telegiornale locale**
23.15 **Scusi lei che ne pensa**
23.30 **Documentario**

Telecampione

20.30 **Business News**
20.45 **Piazza affari**
21.45 [illegible] **News**
22 — **Fatti e misfatti**
22.30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19.00 **Block notes**, rubrica
19.45 **Evil Paradise**, telenovela
[illegible] **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. monitor**
0.30 **Mediterraneo News**, rubrica
1.15 **Ninotchka**, film
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

[illegible] - [illegible] **della chiesa: La festa dei giovani**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Sorella India**, documentario
21 — **Filodivetro - Incontri al Caffè Subalpino**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20.40 **Alien terror**, film
22.40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23.40 **Informasette**
24 — **Trend**, magazine di moda
0.24 **Dance television**
1.30 **Informasette**
1.50 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Cristiana Pereira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 18,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele N. 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **Léon.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Amala Immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 [illegible]. **Pallottole** [illegible] **Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **6 gradi di separazione.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 18; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5596. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 5546 14. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Int. di film a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **La morte e la** [illegible]. [illegible]: 15; 18,10; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Tuino D. [illegible] Campanella dir. Con M. Dragoni, R. Raimondi, G. Galvez Vallejo. Regia Lev Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13/16,30 e 19,30-[illegible]. Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Rocca [illegible] (orario 12-18, lunedì riposo). [illegible] 517.6245 / 54.45.62. Ultimi tre giorni.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 3 recite! Stasera ore 21 Raffaele De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, dan[illegible] teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

ITALIA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 - L. 10.000 — Feriale: 17/19,30/22 — Sab. e fest.: 17/19,30/22
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Léon

[illegible] Italia — Tel. [illegible] — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e rivalsa in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Don Bosco — Ore 21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 363.021. [illegible]: 20/22.15 — fest. 15/17,30/19,50/22 — L. [illegible], rid. [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Moretta — Ore 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 — [illegible]. 14,30/16,40/18,50/21
Wyatt Earp — *L. Kasdan, [illegible] Costner, [illegible] Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo Dodge City, [illegible] sua accanita [illegible] fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone [illegible] O. K. Corral. N. V. 3h 15' — **Western**

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
Serial Mom — *di J. Waters, con K. Turner, S. Weitzman, R. Lane (Usa '94)* — Una [illegible] modello, simpatica e maestra di bon ton, [illegible] elimina [illegible] [illegible] a inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' — **Commedia**

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — [illegible] 15,30/17,40/19,50/22 — Lire [illegible]
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '95)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. V. 2h 15' — **Dramm.**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. [illegible] — L. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — **Horror**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. [illegible]: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 8000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE [illegible]
[illegible] RIPOSO
Ore 20,30

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 20/22 — festivi 15/17/20/22 — [illegible] 7000
OGGI [illegible]

CENTALLO
N[illegible] Lux — [illegible] — domenica 16/20/22 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible]ri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Iris** — Tel. 910.393 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15.30/17,30/19,30/22 — Lire [illegible] 000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Arnéo, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, [illegible] e odi, nel gran circo della moda con modelle e star che interpretano se stessi N. V. 2h [illegible] — **Satirico**

GARESSIO — [illegible] — Ore 21 — [illegible] 7000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 25' — **Dramm.**

[illegible] — **Lux** — Tel. 927.534 — Lire 10.000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Arnéo, M. Mastroianni, [illegible] Lovan, T. Robbins, J. Roberts [illegible] '94)* - Vizi, virtù, [illegible], cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e star che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — **Satirico**

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — Lire [illegible]
Léon

Bertola [illegible] — Tel. 47.898 — Lire 9000/rid. [illegible]
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, [illegible] Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua vita[illegible], della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' — **Drammatico**

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — [illegible] 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21; sab. [illegible] — fest. 16/18/20/22 — Lire 6000/5000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mentre d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e guardie dive... N. V. 1h 35' — **Satira**

SALUZZO
Civico — Feriali: 20/22 — Festivi: 14 ult. 22 — Tel. 43.756. L. 10/8000
La giusta causa — *di A. Gimchev, con S. Downey, L. Fishburne, [illegible] Capodilhew (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un c[illegible] a morte che sarebbe innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — **Thriller**

Italia — Tel. 42.606 — [illegible] 8000/10.000
La scuola

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/5000
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — **Horror**

[illegible] [illegible] [illegible]

CUNEO
Monviso — ingresso con tessera — Or. fer. [illegible] — Fest. 16/18/20/22
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — [illegible]

I Concessionari della provincia di Cuneo
sono orgogliosi di presentarvi

Escort

Un'altra Ford
progettata e costruita
con eccellenza

* A.R.I.E.T. esclusa

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. Motori a 16 valvole ZETEC per una guida più divertente e sicura grazie al Servosterzo. Nuovo Sistema di Sospensioni per un'ottima stabilità e tenuta di strada. Nuovo sistema a supporti idraulici «Hydromount» per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema FIS antincendio. A richiesta ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

– Vi presentano le nuove Escort Wagon con una proposta esclusiva –

Windstar con servosterzo
L. 22.950.000* chiavi in mano, in pronta consegna

Hai guidato una Ford di recente?

Explorer con climatizzatore
L. 26.670.000* chiavi in mano, in pronta consegna

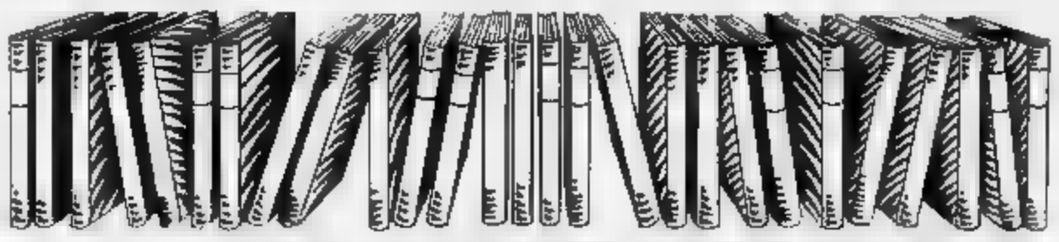
Della Valle e C. snc
[illegible] Via Valle Po, 145 - Tel. 0171/412.112
FOSSANO Via Torino, 22 - Tel. 0172/691.309

Flesiadue srl
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/339.94
[illegible] Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/468.88

Unicar snc
ALBA C.so Asti, 1 Guarene - Tel. 0173/442.144
[illegible] Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431.173

Corauto
[illegible] **SAN** [illegible]
C.so Barale, 139 - Tel. 0171/266.363

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
14 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SC[illegible]
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. [illegible] Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 [illegible]ni di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. 45[illegible]

L'intera collezione [illegible] 17 volumi è in [illegible] a L. [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste mediante assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAI SUOI LIBRI E GRANDI OPERE SONO DI VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Cuneo non demorde dopo la sconfitta al tie-break con Modena

L'Alpitour deve dimenticare i primi due set di mercoledì

La splendida coreografia della curva «Blu-brother» al Palazzetto A una conclusione di Petrelli e il tecnico Silvano Prandi che Lucchetta e De Giorgi (BECNOC)

CUNEO. Dimenticare l'inizio della gara con Modena per andare a vincere sul campo della Daytona e riaprire la semifinale «play-off». Cuneo ha già voltato pagina, ma impara dai propri errori, quelli dei terribili o primi due set.

All'inizio della partita, la ricezione ha condizionato De Giorgi. Ma Silvano Prandi respinge ogni critica al suo palleggiatore. «Le scelte di "Fofè" sono state perfette - dice il professore -: se c'è qualcuno che mura in diagonale e lo schiacciatore gli tira contro, è soltanto colpa di quest'ultimo. Sono mancati i nostri martelli e in particolare uno (Ganev, ndr) che di muri ne ha presi 15».

Anche per Prandi il preoccupante inizio di gara non è stato soltanto un problema tecnico: «Non abbiamo affrontato la sfida con la necessaria determinazione, c'erano sufficienza e appagamento. Eravamo troppo tranquilli: invece, quando giochiamo con qualcuno più forte, dobbiamo "spaccarci ginocchia e gomiti!" a ogni azione».

Poi la squadra ha cambiato la partita, ma non fino in fondo. «Un aspetto positivo è stata sicuramente la reazione - conclude Silvano Prandi -. Mentalmente eravamo pronti a vincere la gara, l'abbiamo persa dal punto di vista tecnico nel tie-break: le doti morali non contano». [l. f.]

BASKET

La Cr Savigliano non può perdere nel delicato scontro salvezza con il Crocetta

Saluzzo-Alessandria, sfida decisiva

Domani la Cover deve superare l'imbattuta Oikos per restare in corsa nella «poule» promozione di C2
Proibitiva trasferta dell'Icap Cuneo ad Aosta. La Fibrac tenta il «colpaccio» sul campo del Castelletto

SALUZZO, al campionato di basket di C2 si gioca domani la terza giornata della «poule» promozione. Finora il cammino delle cuneesi non è stato particolarmente brillante: Cover Saluzzo e Icap Cuneo hanno collezionato una vittoria e una sconfitta, mentre la Fibrac Fossano è stata battuta due volte. Non c'è ancora nulla di compromesso, ovviamente, ma in una «poule» breve e con un solo posto a disposizione per la finale, ogni passo falso rischia di essere pagato a caro prezzo.

Domani, alle 21, la Cover Saluzzo giocherà in casa contro l'Oikos Alessandria, una squadra forte che si presenterà a Saluzzo con un bottino di due vittorie. «Contro il Verbania nell'ultimo turno - dicono i dirigenti della Cover - abbiamo giocato male, crollando nel finale. Bisogna assolutamente ritrovare la concentrazione per la gara con l'Alessandria; altrimenti le nostre speranze di promozione crolleranno».

Nel girone 2 giocheranno in trasferta sia l'Icap Cuneo sia la Fibrac Fossano. I cuneesi saranno impegnati domani ad Aosta contro l'Uap, mentre i fossanesi andranno a Castelletto contro il Sicas.

Il compito più difficile spetta sicuramente all'Icap, che affronta una formazione a punteggio pieno nella «poule», una delle più serie pretendenti alla vittoria finale. I ragazzi di Diego Arese, però, hanno il morale molto alto dopo la prima vittoria ottenuta la scorsa settimana contro l'Oleggio. Hanno faticato molto, riuscendo a imporsi solo dopo un tempo supplementare, ma hanno ottenuto due punti preziosi. Grossi e Intennimeo, con 39 e 22 punti, sono stati i «mattatori» dell'incontro e anche domani sono attesi a una grande prestazione.

Ancora alla ricerca del primo successo è invece la Fibrac che a Castelletto tenterà il «colpaccio». Contro l'Uap Aosta scorso i fossanesi di Arcidiacono hanno giocato una buona partita, finendo sconfitti soli 3 punti, dopo avere condotto a lungo e aver sciupato un vantaggio di 10 punti. «Ci manca ancora qualcosa - hanno detto i dirigenti - ma è stato importante giocare alla pari avversari molto più accreditati di noi per la vittoria finale».

Nei «play-out» la Cr Savigliano è partita male, subendo una pesante sconfitta a Novara e il Brix. «Ci ha condannati il solito parziale negativo» dice il coach Enrico Testa. Domani la Cra giocherà in casa, alle 21,15, contro la Crocetta Torino.

Nei «play-out» della B femminile è impegnata la Merlo Cuneo che domani alle 20,30 riceve il Trescore.

Aldo Scavino

SERIE C1

L'Abet verso la salvezza

Va verso la conclusione senza stimoli per le cuneesi la serie C1. Il Giornalino Alba, dopo la sconfitta col Galvagno (97-81) ha definitivamente rinunciato a ogni possibilità di agganciare i «play-off». L'Abet Sta è invece virtualmente salva. Nell'ultimo turno entrambe le formazioni sono state sconfitte. Per i langaroli s'è trattato di una battuta d'arresto pesante: una squadra che credeva più nella possibilità di lottare per la promozione e che si è espressa in modo sciulbo. Per l'Abet la sconfitta a Castellanza (88-96) era prevedibile considerando il valore dei rivali. Domani, alle 21,15, gli albesi giocheranno in casa proprio col Castellanza, secondo, e dovranno dimostrare la volontà di chiudere il torneo dignitosamente. In casa anche l'Abet (ore 18) col Gavirate, quintetto trascendentale che potrebbe consentire al quintetto di Borlengo di conquistare i punti della matematica salvezza. [a. s.]

FEDERICA BISCIA

Medaglia d'oro all'«Otto Nazioni»

Col tempo di 2'36"42 Federica Biscia (di Villanova Mondovì, tesserata per la Cuneo Nuoto: è seguita dal maestro Marangio) ha vinto i 200 rana all'«Otto Nazioni» di Londra. Lunedì partirà per Belo Horizonte (Brasile) con la Nazionale A azzurra per la Coppa Latina

HOCKEY SU PRATO

Domenica va a Brescia

La Lorenzoni espugna Catania e resta capolista

BRA. In A femminile la Lorenzoni Cassa di risparmio fa sul serio. La formazione di Flavio Gallo ha espugnato (3-2) il campo del Cus Catania, da 4 anni detentore dello scudetto, dimostrando compattezza e maturità. Per le braidesi è segno la giovane Celli (al terzo gol consecutivo). Mazzoleni e la bielorussa Chernykh. La Lorenzoni guida la classifica con 2 punti sul Cus Torino e Cus Brescia. Quest'ultimo sarà domenica rivale delle braidesi in una sfida (in trasferta) da 10 in pallo punti pesanti.

In A2 maschile la capolista Ortobra ha pareggiato 1-1 col Cus Padova (gol di Keller) e vinto 3-0 sul Ghostbusters Roma (Keller, Lonzano e Giaccardi); la Brajda Benevenuta ha superato il Ghostbusters 1-0 con gol di Oberto e si è imposta 6-3 il Gatto Azzurro Reggio Emilia. Domenica (ore 11,30) il Brajda Benevenuta riceve Liguria, l'Ortobra va a Brescia. [c. o.]

ATLETICA

Da giovani cuneesi

Conquistati quattro «minimi» per i tricolori

SAVIGLIANO. Quattro «minimi» per i campionati italiani sono stati ottenuti da atleti della «Granda» nel primo meeting d'atletica della stagione.

Il primo exploit è venuto nei 100 ostacoli Allievi con la saviglianese Marie Catherine Olivero che ha vinto in 14"7 su Marta Anello di Sanfront (14"9). «Minimi» anche per Cristina Bordin (Atletica Alba) che ha migliorato il personale nel disco di oltre 2 metri, portandolo a 34,38, e per Elisa Parano che ha corso i 200 metri Allieve in 25"9. Altre prestazioni di rilievo per Sara Botto che ha vinto gli 80 metri in 10"1 e il salto in lungo con 4,26 metri, da Andrea Falco (1,90 nel salto in alto) e da Enrico Priale (5,53 nel lungo). La prima prova del Campionato provinciale Esordienti di triathlon è stata vinta da Enrica Berto (Roata Chiusani) e da Alfredo Macrì (Savigliano) con 285 e 297,5 punti. [a. s.]

CUNEO. Il ruolo femminile nello sport si impone non solo a livello tecnico ma organizzativo come dimostra Mirella Murfio in Strati: nel 1982 inizia come Segretaria dell'Auxilium Cuneo, sodalizio con ben 500 giovani tesserati (calcio, pallavolo, pallacanestro e tennis da tavolo); per due anni consecutivi figura è componente del Comitato per l'allestimento del torneo canicolare di calcio. La passione e competenza si rinnovano come accompagnatrice della Comunità Cuneo in Serie C2 e in Serie C1. Nel 1993, con la fusione di Auxilium e Libertas Cuneo, si dedica esclusivamente a mansioni dirigenziali con la Bieffe Marcopolo in serie B1, impiegata in una compagnia di assicurazione, nel tempo libero segue allenamenti e partite interpretando con successo il ruolo di donna-manager e di testimonial per "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo.

Personaggi da «podio»
Mirella Murfio
«Il podio Sport»
Cuneo: Tel. 0171/693778
Saluzzo: Tel. 0175/249349

È arrivata la Primavera da
CONFEZIONI TORINO
Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. e Fax (0175) 41.371
Prezzi in Festa

SBOCCIANO LE OCCASIONI
Alcuni esempi:

UOMO		PELLE UOMO	
ABITO UOMO CERIMONIA	L.	GIUBBINO UOMO	
ABITO UOMO FRESCO DI LANA	L. 239.000	IN PELLE SCAMOSCIATA	L. 299.000
IMPERMEABILE CORTO	L. 119.000	GIACCA UOMO PELLE SCAMOS.	L. 399.000
GIACCA CASUAL	L. 139.000	GIACCA UOMO IN RENNA	L. 549.000
		GIUBB. PELLE ROV. SENZA MANICHE	L. 119.000

DONNA		DONNA	
COMPLETO CONFORMATO	L. 129.000	GONNA PELLE	
IMPERMEABILE CORTO GIOVANE	L. 119.000	SCAMOSCIATA E NAPPATA	L.
COMPL. 3 PEZZI CERIMONIA	L. 199.000	GIACCA PELLE SCAMOSCIATA	L. 329.000
COMPLETO GIOVANILE	L. 125.000	BOMBER DONNA NAPPA FRANC.	L. 299.000
CAMICETTE M. COTONE	L. 19.500	SCAMICIATO PELLE SCAMOSCIATA	L. 229.000
		GILET PELLE ROVESCIATA	L. 79.000

Specializzati in abiti DA CERIMONIA UOMO-DONNA CONFORMATI
NOVITA' TORINO adesso è anche GIOVANE
Siamo anche il LUNEDI POMERIGGIO

Per la pubblicità STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431 903

INCROCIO
Salotto del Ilscio
CHIUSA PESIO TEL. 0171/734.650
Questa sera
LELE PORRE'

Europeen Zone Entertainment
today
open door: 11 PM
OSPITE CINZIA PARADISO
Resident dj.'s:
PEPPO MAGILLA
(EZE Group)
A.D. MG. ROFF
Thanks: M. King - René
EZE-LINE
0172/689966 - 0175/42190
E.Z.E. SS. GENOLA

DI
E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
direzione della circondariale di Cuneo
CERCASI
zona centro città di Cuneo locali ad uso ufficio, da destinarsi al locale centro servizio sociale, ampiezza minima mq. 400.
L'offerta in carta legale da L. 15.000, con allegata la planimetria dei locali dove contenere la richiesta di canone annuale, l'accettazione di un contratto di durata di anni sei e la garanzia che l'immobile venga consegnato l'impianto elettrico a norma L. n. 46.
La domanda di offerta dovrà pervenire a questa direzione, via Roncata 75, a mezzo posta entro 12 28 aprile 1995
Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente a questa d, ufficio Ragioneria, al n. 69.59.21 oppure al centro servizio sociale n. 69.57.77.
IL

Azienda Metalmeccanica settore automobilistico ricerca
n. 1 esperto progettazione carrozzeria vettura
n. 1 esperto in progettazione finizione/abbigliamento vettura
Rivolgersi ore ufficio al n. tel. 0172/48.82.16

CONCESSIONARIA DI ALBA
ricerca
VENDITORE MOTIVATO
Si richiede: residenza nella città di
Retribuzione di sicuro interesse.
Inviare curriculum:
Publialba - Casella Postale Alba - RIF. 617.

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONI
Ricerca
COLLABORATORI COMMERCIALI
da inserire nelle proprie Agenzie Fossano - Cuneo - Mondovì - Alba
L'Azienda chiede:
- Età compresa tra i 22 e i 30 anni;
- Breve esperienza di vendita;
- Cultura superiore;
- Attitudine ai rapporti interpersonali;
- Spiccata ambizione e personalità.
L'Azienda offre:
- Adeguata formazione professionale e costante aggiornamento;
- Ambiente stimolante, dinamico, in continuo sviluppo;
- Inquadramento e retribuzione secondo Contratto collettivo di Categoria;
- Interessante piano di carriera e incentivi.
Gli interessati sono pregati di inviare, PER ESPRESSO, dettagliato Curriculum, completo di recapito telefonico, a: SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICU
Area Nord-Ovest - P.zza Piccapietra, 63/51 B - 16129 GENOVA - Tel. e fax 010/532468

GOTTLIB-GRIESS-ARGENTIERO

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

ALIT. RIGH.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

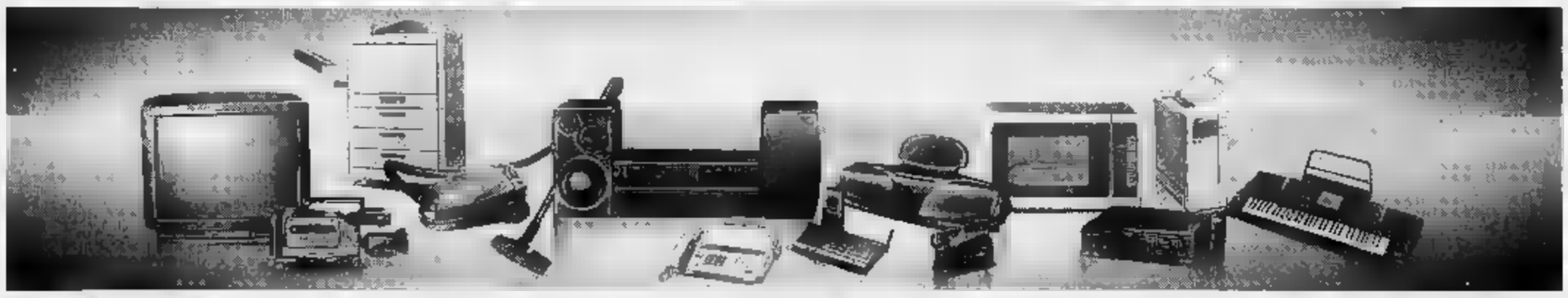
E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic Italia 02-67072556

Panasonic
The way ahead.

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI ■ "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I coniugi, titolari di un avviatissimo negozio di parrucchiere, erano finiti in un giro di debiti e, forse, usura

Omicidio-suicidio nel quartiere dei Vip

Una donna uccide il marito e lo zio e poi si toglie la vita

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Non ce la faccio più». Poche righe, vergate sulla pagina bianca di un'agenda trovata aperta sul tavolo di cucina, [illegible] la chiave di volta [illegible] un drammatico fatto [illegible] sangue che ha sconvolto il tranquillo quartiere di Albaro, fino a qualche anno fa rifugio dorato della Genova-bene.

In un alloggio [illegible] affitto al terzo piano di una palazzina di via Montezovetto, [illegible] donna di 47 anni, Sandra Maina, ha ucciso nel sonno [illegible] marito, Ezio Ratti, 54 anni, il celebre Ezio Coiffeure [illegible] via Albaro, e lo zio dell'uomo, Gaetano Pettirossi, 63 anni. Poi si è infilata la canna della pistola in bocca e ha fatto fuoco.

Sullo sfondo della tragedia, una storia di debiti e, forse, di prestiti [illegible] usura che ha finito per minare l'esistenza di una coppia che, fino a qualche anno fa, non aveva problemi all'orizzonte.

In casa, [illegible] anche nel negozio dove un tempo avevano lavorato anche fino a dieci dipendenti, gli investigatori della Mobile hanno trovato decine [illegible] foglietti con [illegible] di telefono [illegible] nominativi abbreviati. Dai controlli [illegible] dalle testimonianze sembra che la coppia avesse molti debiti: piccole somme [illegible] prese singolarmente, centinaia [illegible] milioni visto nel complesso.

E' per questo [illegible] Alessandra Maina, l'altra sera ha impugnato una pistola (una Beretta 7,65, che tra l'altro i Ratti [illegible] avrebbero dovuto avere, perché [illegible] denunciata) e ha fatto fuoco tre volte? La dinamica della tragedia è stata ricostruita abbastanza [illegible] nel dettaglio. L'ora del duplice omicidio si fa risalire alle 19,30 di lunedì, quando uno dei vicini ha udito [illegible] tonfo provenire dall'appartamento. Il lunedì, tra l'altro, è giorno di chiusura per i negozi di parrucchiere [illegible] probabilmente i Ratti avevano deciso di andare a letto presto. Alessandra Maina, che indossa una tuta da ginnastica grigia, si alza dal letto - il marito è addormentato - prende l'arma e la punta alla tempia dell'uomo. [illegible] [illegible] fuoco. Ezio Ratti viene trovato sdraiato su un fianco, lenzuola e coperte a posto: sembra che dorma.

Poi, la donna [illegible] sposta nell'altra camera, quella davanti alla cucina. Qui dorme Gaetano Pettirossi, zio del marito, molti problemi di salute. Anche lui passa dal sonno alla morte senza accorgersene. Alessandra Maina, alla fine, rivolge la pistola contro di sé. E cade sul pavimento.

Alessandra Maina, il marito Ezio Ratti (al centro) e lo zio dell'uomo, Gaetano Pettirossi. A destra la casa del delitto

Gli uomini della «scientifica» eseguiranno sui corpi le prove del tampone-kit, l'ex «guanto di paraffina». Ma [illegible] improbabile che la versione ufficiale si discosti da questa ricostruzione.

Ieri, l'allarme parte [illegible] negozio. Alle 10,30 i Ratti non [illegible] ancora arrivati e due dipendenti, insospettite anche dal telefono che squilla a vuoto, vanno a bussare alla porta dell'alloggio: niente. Oltre la porta, si sente solo [illegible] guaito di «Susi», [illegible] cagnetto [illegible] [illegible]. Parte la telefonata al 113, arrivano le volanti [illegible] i vigili [illegible] fuoco. Chi entra per primo, scavalcando la balconata, scopre che in casa regna la morte.

Il via-vai delle [illegible] di polizia e carabinieri, le sirene e la [illegible] di fotografi [illegible] cronisti richiamano molta gente. Per i vicini, la curiosità si [illegible] allo stupore. «I Ratti? Persone molto tranquille, mai un grido, [illegible] una scortesia. Erano molto riservati, questo sì». A parlare è [illegible] coppia di mezza età, che abita [illegible] palazzina dirimpetto allo stabile del delitto. Stesse parole, più o meno, dalla signora che abita al secondo piano. Con un'aggiunta, una domanda: «Ma come, tre colpi di pistola e noi [illegible] abbiamo sentito nulla? E' possibile?». Sì, se il delitto-suicidio, invece che nel cuore della notte si è consumato in un'ora in cui molte tv sono accese e nelle case si cena [illegible] c'è confusione. La testimonianza più genuina è quella di Marta, dodici anni, seconda media, che rientra da scuola con la sorellina. «Come, [illegible] signor Ezio è morto? E anche sua moglie, quella signora tanto gentile? Non è possibile».

[illegible]

In via Montezovetto la gente commenta incredula. A destra la camera dei coniugi Ratti: sul materasso macchie di sangue

EZIO, DAGLI ANNI D'ORO A UNA VITA DI NOIA

Degli anni d'oro gli restavano i modi garbati, gli abiti scelti con un'eleganza a volte un po' eccentrica. E poi quell'ultimo capriccio di una imponente Opel Calibra, acquistata un anno fa. Ma Ezio Ratti, l'Ezio di Albaro che negli Anni Settanta aveva pettinato le migliori signore di Genova, [illegible] svenduto ogni ambizione. In negozio da più di cinque anni era la moglie Sandra a gestire l'attività, Ezio [illegible] faceva vedere solo di tanto in tanto. Un ictus, alcuni anni fa gli aveva ridotto le capacità di movimento. Era finito l'Ezio di gioventù, [illegible] promettente coiffeur che partì da [illegible] piccolo negozio di via dello Sacramentino, dalle giovanili scorribande a Saint Tropez. Erano gli Anni Settanta. Poi Ezio mise giudizio, [illegible] sposò con quella signora minuta dai capelli scuri e ben presto Sandra lo affiancò in negozio. Ma ben presto qualcosa non [illegible] più per [illegible] verso giusto. Qualcuno parla di debiti, anche con i negozianti della zona per le spese di tutti i giorni.

«Lui però era sempre un gran signore» ricorda Tomaso Bellosta, titolare del negozio di impianti idraulici di via Albaro. Nonostante i problemi Ezio non [illegible] rinunciato [illegible] piccole soddisfazioni: barba e capelli tutte le mattine, giocate importanti al totocalcio: al bar Robbiano di via Montezovetto lo ricordano con simpatia. Nei giorni scorsi c'era stata una vincita di dieci milioni per [illegible] Totogol, Ezio aveva dichiarato, ricorda qualcuno, di essere lui [illegible] possessore del biglietto, ma quel tagliando non è mai stato ritirato. [r. s.]

Finiscono in carcere altri tifosi milanisti

Marassi, per la rissa due ultrà in manette

GENOVA. Ancora due ultrà milanisti arrestati per la zuffa mortale in cui fu ucciso a coltellate, il 29 gennaio scorso, [illegible] tifoso genoano Vincenzo Spagnolo. A finire in manette sono stati Andrea Chiarelli, 25 anni, abitante a Isola Sant'Antonio [Alessandria] in via Bianchi e Stefano Colaianni, 22 anni, residente a Vimodrome [Milano] in via Fratelli Bandiera. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Filippo Gramatica, è stato indagato [illegible] false dichiarazioni al pm, mentre per l'alessandrino l'accusa è di rissa aggravata.

Stamane Chiarelli sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi che ha emesso i due ordini di custodia cautelare su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile.

Il [illegible] di Andrea Chiarelli è emerso nel corso delle indagini per il lavoro di «intelligence» da parte della Digos genovese sui supporter del Milan che avrebbero partecipato agli scontri davanti allo stadio di «Luigi Ferraris». Non è possibile ancora stabilire, quantomeno fino al momento dell'interrogatorio, quali sono le accuse specifiche che vengono addebitate a Chiarelli che da [illegible] mattina si trova nel carcere di Marassi. Per quanto riguarda Stefano Colaianni il suo arresto, compiuto sempre all'alba di ieri, in questo [illegible] dai carabinieri, è stato determinato da quanto aveva raccontato, alcuni giorni dopo la domenica dell'assassinio di Spagnolo, al sostituto Terrile.

Il giovane, infatti, aveva detto al magistrato che non aveva percorso insieme agli altri tifosi milanisti la strada che avevano imboccato quasi tutti per arrivare allo stadio, ma che invece di passare per via Canevari era andato per i fatti suoi ed era arrivato davanti a Marassi camminando per via Moresco. La sua passeggiata era stata completamente priva [illegible] imprevisti e non si era accorto della rissa che stava scoppiando. [a. l.]

Il piccolo ora è al Gaslini, la mamma sarebbe una «lucciola» di origine russa

Nella casa-squillo c'era un bimbo

Prostitute come baby-sitter per Valerio, 6 mesi

GENOVA. Sei mesi di vita, una tutina [illegible] o, [illegible] baby sitter improvvisate, un paio di ragazze squillo, professioniste del sesso [illegible] la sua mamma. Lo hanno trovato tre giorni fa in una casa di appuntamenti del centro gli [illegible] del commissariato [illegible] San Fruttuoso.

Solo quando gli agenti di polizia lo hanno portato al pronto soccorso del Gaslini per Valerio, così è stato subito battezzato dalle infermiere del reparto di osservazione, è iniziata una vita normale, simile a quella degli altri bambini.

Il piccolo gode di ottima salute, sorride, sgambetta e mangia con appetito: solo qualche piccolo angioma, comunissimo [illegible] neonati. Il giorno dopo il ricovero, il piccolo è stato trasferito in Pediatria.

Un reparto che per lui potrebbe diventare un primo pezzo [illegible] famiglia nell'attesa che il tribunale dei minori compia i dovuti accertamenti [illegible] decida se riconsegnarlo alla madre oppure darlo in affidamento temporaneo.

Storie di bimbi: abbandono e degrado

Valerio è stato trovato durante una operazione anti-lucciole della polizia. Doveva essere un intervento di routine, un servizio di ordinaria [illegible]ministrazione fino [illegible] quando, fra le donnine che esercitavano in quel piccolo appartamento al piano terra, gli agenti non hanno sentito [illegible] singhiozzo [illegible] neonato.

Ma la situazione in [illegible] il bimbo si trovava non assomigliava a quelle di un asilo nido. Gli agenti lo hanno prelevato immediatamente informando il tribunale dei mi[illegible].

Contemporaneamente sono state avviate le indagini per rintracciare la madre del bambino: secondo alcune indiscrezioni non sarebbe italiana, probabilmente è di origine russa [illegible] pure alcune «colleghe» sarebbero straniere.

L'inchiesta prosegue anche seguendo questo secondo filone per verificare se, al [illegible] del drammatico caso del piccolo Valerio, quella casa squillo, con funzioni da improbabile asilo nido, [illegible] nascondesse in realtà un giro di prostituzione ben più ampio rispetto [illegible] quello rappresentato dalle improvvisate baby-sitter. [r. s.]

Approvati a Tursi molti progetti e stanziamenti

Nervi, tornano i Balletti Un miliardo per la scuola

GENOVA. Scatta in Comune l'autocertificazione per snellire e sburocratizzare le pratiche che riguardano tutti gli interventi urbanistici ed edili «minori» (manutenzione, restauro, risanamento, demolizione, scavi, occupazione [illegible] suolo con materiali, barriere architettoniche, recinzioni, parcheggi, ecc.). Le garanzie sul rispetto della legge e delle disposizioni e delle autorizzazione [illegible] date dal professionista (ingegnere, architetto, [illegible]) autore del progetto. Il Comune provvederà solo successivamente a ispezioni: se saranno trovate irregolarità, il professionista, solvo altre sanzioni, sarà deferito all'ordine professionale. Scatta dunque il sistema «liberista» all'americana, che responsabilizza il professionista, ma consente di guadagnare mesi [illegible] mesi nell'iter delle pratiche, allegerendo gli uffici dell'urbanistica. Questa decisione è stata presa nella giunta di ieri mattina.

Tra gli altri provvedimenti, la possibilità di ottenere la carta d'identità nel giro di pochi minuti presentando le foto e la documentazione, e [illegible] recupero di 700 milioni per la realizzazione del Festival del Balletto di Nervi: si punta a spettacoli di qualità, da realizzarsi in parte nei giardini di Nervi e in parte al Carlo Felice, considerato che il teatro dispone d'un perfetto [illegible]ma di condizionamento. Si muovono in questo senso i vertici del Carlo Felice e il sovrintendente Roberto Escobar: è possibile [illegible] sponsorizzazione.

La giunta ha infine stanziato un miliardo per i cantieri scuola-lavoro di formazione, un altro miliardo per la realizzazione della linea di filobus Foce-San Benigno.

Sono anche stati messi a punto 31 contratti semestrali per giovani laureati. E' stato completato [illegible] progetto per il complesso ecclesiastico - la nuova chiesa - in [illegible] del Commercio a Nervi. [p. l.]

DROGA

Sconosciuto ucciso da un'overdose [illegible] San Lorenzo

Overdose mortale nei vicoli. Un uomo di circa trent'anni, probabilmente italiano, è deceduto subito dopo il ricovero all'ospedale Galliera per le conseguenze di una iniezione di eroina. Lo hanno trovato ormai agonizzante in piazza San Lorenzo i militi della Croce verde genovese. [r. s.]

SCUOLA

Siringhe per strada davanti alle elementari Grillo

Una vivace protesta [illegible] parte di genitori [illegible] di residenti della zona è stata sollevata ieri per le condizioni di Salita Battistine, dove si trova la scuola elementare Giano Grillo. La salita [illegible] un tappeto di siringhe e sovente, all'uscita, i bambini [illegible] imbattono in tossicodipendenti che [illegible] bucano. E' [illegible] richiesta almeno la presenza [illegible] vigili urbani. [p. l.]

[illegible]

Una consulta dei Comuni ad alta tensione abitativa

I Comuni «ad alta tensione abitativa», gli undici più popolosi d'Italia, hanno dato vita a una consulta che si riunirà regolarmente a Roma. L'assessore genovese Aleandro Longhi ha accertato che la situazione della città è una delle migliori d'Italia: gli occupanti «abusivi» di alloggi comunali sono soltanto 14, mentre gli inquilini risultati proprietari di [illegible] sono soltanto 46. [p. l.]

[illegible]

Caso Carige, rinviata al 20 aprile la [illegible] del Tar

Sentenza rinviata al [illegible] aprile dinanzi al Tar della Liguria per i quattro consiglieri della Carige «destituiti» dal sindaco Adriano Sansa. C'è molta attesa per l'esito della controversia, dopo la dura «sparata» del presidente del consiglio Lamberto Dini contro le revoche [illegible] Genova e [illegible] altre città. [p. l.]

FARMACIE

TURNO
GENOVA

Europa Europa 676
Oberdan corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Principe via 185

Alla Marina corso Mattiotti 15

COGOLETO
Centrale via Colombo

Sormani Gabrieli 700 532

RECCO
Fabiani via Roma 8, tel 74 155

CAMOGLI
Machi via della Repubblica 4 r 771 081

S. MARGHERITA
Avanzino via Pescino 2, tel. 287 077

RAPALLO
Anglo-americana via Matteotti 21, telefono 50 551

ZOAGLI
Valeri piazza Dicembre 8, tel 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni S. Giovanni 15, tel 309 929

SESTRI LEVANTE
Ligure Nazionale 121, tel 41 100

MONEGLIA
Marcenaro via Longhi 66, tel 49 222

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595 951; **Camogli:** tel 770 205; **Rutte:** tel. 771 119 **Recco:** tel 74 204, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019, **Rapallo:** tel 50 433, 50 700; **Chiavari:** tel. 322 422, 58, **Cogorno:** tel 384 620; **Lavagna:** tel 309 917, **Sestri Levante:** tel 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41.764, **Moneglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel 9188 366; **Sori:** tel. 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58 321, **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600 041, **Gaslini** (pediatrico). , **Borgo Fornari:** telefono 402.985; **Recco:** tel 74.102; **Margherita:** tel. 283.511, **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** tel 32 91, **Cogoleto:** tel 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.922. Pediatrica (a pagam.) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: t
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58 972 114
Tigullio Trasp. Chiavari: t 313.851
Sestri Levante: telefono 41 394 - 1
47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 -

FERROVIE

Genova: 284 091 **Camogli:** 771 137, **Recco:** 74 134, **Santa Margherita:** 289 630, **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300 100, 309 587 309 561, **Sestri Ligure:** 41 020, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 380, **Cogoleto:** 9181 , **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Sturla, Riva Trigoso. **Martedì:** Rivarolo, Foce, via Arzano, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** P.za Terralba, via dei Campi, p.za Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cogoleto, p.le Da Vinci. **Giovedì:** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzara, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Partigiani, p.le Gene Gregorio, Cornigliano, Cravasco, S. Margherita. **Sabato:** Via del Campo, via Fontane, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Carignano, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 3690, **Recco:** 74032, **Camogli:** 771140, **Portofino:** 269085. **S. Margherita:** 285508-287008, **Rapallo:** 56958, 54474, 50048, 55868, 55960, 50317, 50647. **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931822; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566801-580429-586553.
Cesarea Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
L. 115/85/65/50.000

T. della Corte — **Intrigo e amore**
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L.
di Friedrich Schiller. Regia di Nanni Garella, con Ottavia Pic- e Virginio Gazzolo

Teatro Duse — **Lapin Lapin**
Tel. 831 18 91
Or.: 20,30
L. 40 000/28 000
di Coline Serreau. Regia di Maria Sciaccaluga, con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi,

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
L. 35 000/30 000
Or.: 21
OGGI RIPOSO. Dal 11 al 14 aprile: piazzale Kennedy. **Il Circo di Paolo Rossi.**

T. Tosse — **L'asino d'oro**
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.93
Or.: 21 L. 28.000
di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alberico del Filippis, Raffaele di Antonio, Piero di Rosario, Paolo Poli e Rosanna Spadola.

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
SALA DINO CAMPANA
247.07.93
Or. 21 L. 24.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
SALA
Tel. 247.07.93
Or.: 21 L. 18/15.000

Piccolo Teatro — **Antika Kantika Erotika**
di Campoisano
Tel 282 483. Or.: 21
L. 20.000 (cab. 25 000)
di e con Aldo Amoroso e Gianfranco Paldi, con Barbara Fassoli. Vet 18 anni

Teatro Garage — **Edith, Edith**
Tel. 510 731
Or.: 21. L. 18/14 000
di e con Nellina Laganà, con Kelly Governali, Emanuele Puglia, scene e regia di Gianni Scuto

CINEMA

Ariston 1 — **Forrest Gump** ☎
L. 206.549. Or.: 15,15 17,35/20,10/22,35 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; 7000 ven
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston 2 — **Amata immortale**
Tel. 209.549
Or.: 15,15/17,30/20,20 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo, scopre chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi aver. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus — **Leon**
Tel. 565.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Corallo 1 — **Come due coccodrilli**
Tel 589.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicare un antico torto. Il della famiglia risorge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Corallo 2 — **Pallottole su Broadway** ☎
Tel. 556.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sogna a Broadway, ma quando la sua opera mistero d accordo gangster e attricette, guarda dal cor- po e gravidi dei ..N. V 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — **Molto tutto**
Tel. 564 403
. 15/18/20.15/22,30
L. 10.000 Mar. 7000
Sab. e dom 1
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha il conto in banca N. V. 1h 45'

Lux — **Nell**
Tel. 561.991
Or.: 15,30-17,50/20.10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — **Uomini uomini uomini**
Tel.
. 15,30/17.15/19 20,45/22.30 L. 10.000
sab-dom 12.000; mar
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia — **Promesse e compromessi** ☎
Tel. 581.415
Or. 15/16,50/18,40/20,40 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Belafonte, A. Sarandon (Usa '94) — Una pubblicità, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine, e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Orfeo — **La vita a modo mio** ☎
Tel 564 949
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Palazzo — **Sostiene Pereira**
Tel 565 512
Or. 15,16,55/18,50/20,45 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Universale — **Prêt-à-porter** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel 562.461 Or.: 15/17,30/20,30 L. 10.000 sab-dom. , mer. 7000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, emozioni e lacrime nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Universale — **La giusta causa** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 562.461
In. ore 15; ult. 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di A. Gilmchar, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rischia innocente... Dal romanzo di V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale — **Farinelli, voce regina**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T 562.461
In. 15; ult. 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mar
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato del pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Verdi — **Vento di passioni** ☎
Tel. 562 137 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

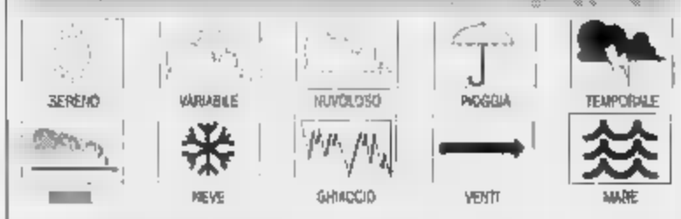
LUCI tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.985; **Centrale 1 e 2** tel. **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** 299.867; **Dionisio** tel. 586 516; **Eldorado** tel. 645 7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici cinema — Rassegna «Fr Cinema» **Storia di spie** di Rochant. Francia 1994.
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire

Carignano d'essai — **Camerieri**
Tel. 570.23.48
Or.: 21
Lire 6000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Fritz Lang — **Tre vedove e un delitto**
Tel. 219 768
Or.: 21,15
Lire 6000-5000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti a carattere cumuliforme, dovuti a deboli infiltrazioni di fredda, in mattinata formazione di locali foschie, vento debole-moderato, poco mosso, temperatura senza apprezzabili variazioni. **Tendenza domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità 65%, vento Sud Est 8- km/h, poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **14**
Savona	max **15**	min **13**
Imperia	max **16**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **7**. Temp. mare **13**.

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 20,01. La **Luna** cala alle 1,58 e si leva alle 11,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **La valle del peccato**
Tel. 505.938
Or.: 20,45. L. 6000
rid. 5000 pr. ven. 7
di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port.) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre golosi storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V 3h 07' **Drammatico**

Club — **Vanya sulla 42ª Strada**
Tel. 314.141
Or.: 21,15
L. 5000/5000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingl. '94) — La rassicurante routine della «Zia Vanja» di Cecov, adattata da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cin di New York. V. 2h 01' **Teatrale**

Chaplin — **Insalata russa**
Tel. 880.089
Or.: 21. L. 5000 sec
L. 4000 tessera
di Y. Mamina, con A. Soral, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) - Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nickelodeon — **Strane storie**
Tel. 589.640
Or.: 21,15. Dom. 17/21,15
Ven. d'argento ore
L. 6000/5000
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valeriani (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come sfondo le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Cineforum
Tel. 887 841
Or.: 21
L.
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliacinema — **Piccole donne** ☎
Tel. 683.029. Or.: 15,15 17.05. 18,45; 20.30; 22,10 Lire 10.000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, de Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

CASELLA
Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 937 930
Or.: 21

SESTRI P.
Teatro — **Stargate** ☎
Tel. 671.263
. 16,15 ult. 22,15
Lire 10 000 ad. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vaica un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V 2h 08' **Fantarcheologia**

NERVI
S. Siro — **Stargate** ☎
Tel. 334.778. Gior. riposo Lun/mar/mer: 20,30/22.30 Sab/dom dalle 15.30 L. 8000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vaica un portone che lo conduce in un antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BOLZANETO
Verdi — «Venerdì a Teatro» **Articolo Quinto** di Ugo Palmerini, regia di Giuliano Tassullo.
Tel 402 509
Or.: 21
L. 8/6000

S. MARGHERITA
Centrale — **La giusta causa**
Tel. 286 033
Or. 16,10/18.15/20.20/22,20
L. 10.000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshow (Usa '94) — Un ex avvocato libe repre un caso per far liberare un condannato a morte che rischia innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — **Forrest Gump** ☎
Tel. 51.951
Or.: 15/21,30
L. 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CHIAVARI
Cantero — OGGI RIPOSO
Tel. 309.936
Or.: 16.30/19.20/22,15
L. 10.000

Mignon — **La vita a modo mio** ☎
Tel. 309 884
Or.: 16.05/18,05 20,05/22,30 L. 10.000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Vento di passioni** ☎
Tel. 41.505
Or.: 20,05/22.25
Lire 8000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Il sogno di un uomo ridicolo**
Tel. 820.409
Ore 20.45
L. 35.000/30.000
Spettacolo di prosa con Gabriele Lavia.

Astor — **Leon**
Tel. 654.027
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **La scuola**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **Pagemaster** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
L. 10.000/7000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Diana 3 — **Sostiene Pereira**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,25
L. 10.000/7000

Eldorado — **Forrest Gump** ☎
Tel. 820.553. Or.: 15 17,20/19,45/22,15 Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Filmstudio — **Kika - Un corpo in prestito**
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e . Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Salesiani
Tel. 860.542
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Vento di passioni** ☎
Tel. 640.263. Or.: 20,15 22,30; fest. prel. 18,45 ult. 22,30. L. 9/6/4000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — **La vita a modo mio** ☎
T. 640427
Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/8000/4000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — **Forrest Gump** ☎
Tel. 51.419. . 20/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30 L. 8.000/6.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor — **La giusta**
Tel. 50.997. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30. L.
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rischia innocente... Dal nzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 504.234. Or.: 20/22 sport. festivi dalle 16
Lire 8000/6000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **Generazioni**
Tel.
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchie e nuove equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

LOANO
Loanese — **Rumori fuori scena**
Tel. 669.961
Or.: 21
Lire 18.000

Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

la
Tel. 575.791
Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — **Forrest Gump** ☎
Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,30 Fest./pref. dalle 15-22.30 L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi 2 — **La giusta**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22.30
Lire
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rischia innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

IMPERIA

Cavour — **Concerto di Amedeo Minghi.**
Tel. 978. Ore 21
L. 45/35.000 Prenot. bot.
9,30-12,30; 16,30-19

Centrale — **Farinelli voce regina**
Tel. 63 071 (segr.
Or.: 20.15/22,30
L. 10.
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore settecentesco più amato del pubblico e dei di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Imperia — **Forrest Gump**
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
Rid. anziani 4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante — **Molto tutto**
Or.: 20,30/22.30
L. 9000/6000
Rid. anziani 4000
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — Balletto Mosca «Teatro La classique»: **Il lago dei cigni e Paquita.**
Or.: 21,15
L. 35.000 poltronissima 25.000 poltrona, 15.000 gall.

Ariston — **La vita a modo mio** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10000/rid. 6000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da e con un so- d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — **Sostiene Pereira**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000

Ariston Roof Sala due — **Molto tutto**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,00; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Forrest Gump**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

trale (Sala A) — **La scuola**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Rid. 6000

Tabarin (Sala B) — **Love affair**
507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45'

Sanremese — **Tre donne** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Rid. 6000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — Le ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verso le elezioni: liste e candidati nei Comuni dove il 23 aprile si vota

Rapallo, Piccardo sfida Bagnasco

L'aspirante sindaco della lista di centrodestra ha invitato l'avversario a un «testa a testa» pubblico
E' già previsto per l'11 aprile un dibattito alla Casa della Gioventù, ma davanti a un uditorio limitato

NOSTRO SERVIZIO

Entra nel vivo a Rapallo la campagna elettorale. A infiammare il clima elettorale dell'unico Comune della Riviera dove si vota il 23 aprile con una popolazione superiore ai 15 mila abitanti, quindi con la possibilità di andare al ballottaggio, è stato ieri mattina il candidato sindaco della lista di centrodestra «Rapallo insieme», Aldo Piccardo.

Il neurologo, ex iscritto della dc, ha lanciato attraverso i giornali una sfida al candidato sindaco della lista moderata «Per Rapallo», il farmacista Roberto Bagnasco, appoggiato anche dalle liste del Centro cristiano democratici e del Partito popolare. Piccardo ha invitato Bagnasco a un «testa a testa» pubblico, da tenersi in una piazza di Rapallo, al cospetto (e al giudizio) della cittadinanza.

Ieri pomeriggio la risposta di Bagnasco: «Io le sfide le faccio solo a Barletta. E' una proposta demagogica e puerile. Una trovata, nulla di più. Anche perchè Piccardo sa già che terremo un testa a testa l'11 aprile, presso la Casa della gioventù, ospiti del Circolo Newman. E poi, io gradirei allora di più un incontro pubblico con tutti i candidati sindaci: per me Piccardo è sullo stesso piano degli altri».

La replica di Piccardo non s'è fatta attendere. «Un conto è un dibattito pubblico tenuto in una piazza, al quale possano prendere parte tutti i cittadini, e un altro è un incontro tenuto nel salone della Casa della Gioventù, per i soci del Circolo Newman e per un pubblico che comunque non può superare, per ragioni di spazio, le 100-150 persone».

Campagna elettorale nel vivo, dunque. A Rapallo si sfidano in sette. Piccardo per il centrodestra, Bagnasco per il centro, Vincenzo Gubitosi per la destra, Enrico Castagnone per la Lega Nord, Agostino De Vincenzi per Liguria autonoma, Riccardo Cecconi per Rifondazione comunista, Luciana Bottazzi per Rapallo cambia (centrosinistra).

Gli aventi diritto al voto sono quasi 26 mila. Gli strateghi, guardando alle tornate precedenti, fanno conto più o meno su 18 mila voti espressi. Il che significa che per vincere al primo turno, e quindi evitare il ballottaggio, un candidato dovrebbe ottenere circa 9 mila preferenze. La frammentazione del voto dovuta alle tante liste, quei mille voti tradizionali espressi in «bianco», rendono ardua l'impresa. Un buon scommettitore, di primo acchito, punterebbe tutto sul «ballottaggio sì», piuttosto che sul «ballottaggio no».

Il grande bacino di consensi, a Rapallo, è quello che fu dell'ex dc, che poteva contare oltre 10 mila voti. E su questo bacino puntano molti, soprattutto Bagnasco e Piccardo.

La campagna elettorale entra nel vivo

C'è da dire in più che entrambi si rifanno all'area del Polo del buon governo e che entrambi dicono di godere dell'attenzione di Forza Italia.

Domenica sul palco con Piccardo ci sarà per il movimento berlusconiano il senatore Luigi Grillo (e Fini); a chiudere la campagna elettorale di Bagnasco sarà il deputato berlusconiano Tiziana Majolo (e Casini). Ma allora, chi sta Forza Italia?

Fabio Pozzo

Regionali, Mori presenta i «testimoniali»

Il gotha di imprenditoria, cultura e professioni ha firmato per sostenere «Liguria democratica»

GENOVA. Giancarlo Mori, candidato presidente della coalizione a sei «Liguria democratica» (pds, patto di solidarietà, laburisti, Verdi, patto dei democratici, popolari di sinistra), ha calato, in apertura di gioco (la campagna elettorale) i suoi «carichi». In occasione della presentazione del programma della coalizione di centrosinistro, il peresidente uscente della Regione ha dispiegato i suoi «testimoniali».

Sotto il marchio «promuovere la Liguria» hanno pubblicamente affermato di sostenere la lista esponenti dell'alta borghesia genovese di grandissimo prestigio come Gian Vittorio Cauvin, ex presidente della Camera di Commercio e attuale presidente della Banca di Genova e San Giorgio, come Adriano Calvini, e suo volta ex presidente della Camera di Commercio, come Carlo Castellano, presidente dell'Esaote, Giancarlo Piombino, amministratore delegato dell'acquedotto «De Ferrari Galliera».

Seguono le firme, per il mondo della cultura, di Enrico Beltrametti, ex rettore, del preside di ingegneria Alfredo Squarzoni, del preside di Economia e Commercio, Lorenzo Caselli e di alcuni notissimi docenti come Piergiorgio Alberti, Vittoria Rottini Treccani, Giulietta Ruggeri, Maurizio Mantelli, Vincenzo Tagliasco.

Ci sono noti professionisti come l'avv. Carlo Raggi, il dott. Carlo Rognoni, presidente del Senato, Mario Fazio, giornalista, ex presidente di «Italia Nostra». A questi si aggiungeranno, molto probabilmente, altri: l'aspetto singolare è che gli aderenti appartengono tutti all'area cosiddetta «moderata», al mondo dell'imprenditoria, delle libere professioni, molti sono addirittura molto vicini al mondo cattolico e alla Curia di Genova.

La «frecciata» dei «testimoniali» è indubbiamente un colpo nel fianco all'schieramento del Polo, guidato da Sergio Magliola. Adesso toccherà all'anziano ingegnere replicare colpo su colpo per evitare il «dronaggio» del cosiddetto «voto di contro». Nella presentazione di ieri mattina non sono mancate le battute.

Gian Vittorio Cauvin, che è apparso in gran forma ed ero, come sempre impeccabile nella sua assoluta sobrietà «inglese», ha detto che la scelta, oltre che per «convinzione e per serietà» non poteva essere diversa «se non per motivi estetici» e ha divagato sull'eleganza «pacchiana» dello stile berlusconiano tra il divertimento dei presenti. Il ruolo di presentatore è toccato all'ex rettore Enrico Beltrametti, presidente del circolo «Progetto Democratico», poi Giancarlo Mori ha ricordato gli slogan di «Liguria democratica», che si riassumono in «Più lavoro, più salute, più aria pulita, più Europa» e soprattutto «più vita di tutti i giorni»

Paolo Lingua

Il parlamentare ha presentato un esposto alla procura: il pronto soccorso non è in grado di funzionare

Castellaneta: quell'ospedale è pericoloso

Rapallo, una denuncia del presidente dell'Ordine dei Medici

RAPALLO. Due recenti «casi limite»: una donna morta dopo un parto cesareo a S. Margherita; un bimbo arrivato morto al pronto soccorso di Rapallo e che se fosse giunto vivo avrebbe trovato subito disponibile un medico anestesista (in stato di reperibilità, a Genova). Quindi le dimissioni dei primari di Cardiologia e Medicina del locale complesso sanitario.

L'argomento è nuovamente quello dell'ospedale di Rapallo, del pronto soccorso, del plesso di S. Margherita e più in generale del complesso ospedaliero Tigullio occidentale. A ritornarci è il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Sergio Castellaneta: «Gli ospedali quello di Rapallo sono pericolosi per i malati e per i medici. Dovrebbero chiudere, ma per ragioni politiche si lasciano aperti».

Castellaneta ha anche presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari. Una denuncia che il presidente dell'Ordine dei medici ieri ha rilanciato e reso pubblica per invitare la magistratura a «intervenire una volta per tutte».

Ecco uno stralcio dell'esposto: «A Rapallo è pensato di allocare nel vecchio ospedale un pronto soccorso, o meglio un semplice posto di primo intervento, dove un solo medico a turno, sia esso internista, chirurgo, ginecologo, visita i pazienti urgenti».

«In un anno, a tale infame struttura, si rivolte circa 150 mila persone. Infame perchè non esiste nè un reparto di Chirugia, nè una sala operatoria, nè un anestesista-rianimatore, nè un traumatologo e neppure un neurologo. Il pronto di Rapallo, oltre ad essere pericoloso, è anche dannoso. Ritarda infatti con la sua esistenza il ricovero in strutture più attrezzate, dove un paziente acuto può e deve essere trasportato».

Alla denuncia di Castellaneta è allegata una dello studio legale Betti di Genova, ad uso dei magistrati. In quest'ultima viene fatto riferimento alla normativa in materia di ospedali e pronto soccorso, e sulla base di questa viene rilevato che «il pronto soccorso di Rapallo non possiede i requisiti minimi richiesti dalla legge per tale servizio».

L'ospedale di Rapallo è al centro di una polemica dell'on. Castellaneta

L'articolo 13 del Dpr 128 del 27 marzo 1969, stabilisce infatti che «il servizio di pronto soccorso deve disporre di mezzi necessari alla diagnosi e alla terapia, anche strumentale, di emergenza». L'articolo 7 del Dpr del 27 marzo 1992, aggiunge che «l'ospedale sede di pronto soccorso deve assicurare, oltre agli interventi diagnostico-terapeutici, almeno il primo accertamento diagnostico, clinico, strumentale e di laboratorio e gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente».

Una sentenza del Tar Lazio (n. 250 del 15/2/93) stabilisce inoltre che «nel pronto soccorso non deve operare un medico qualsiasi a rotazione, ma personale medico in possesso di titolarità qualificata e differenziata».

E ce n'è anche per l'ospedale di S. Margherita. La «legge Mariotti» (n. 132, 12/2/68) al quale rimanda la legge di riforma sanitaria del '78, quanto ai requisiti minimi che deve avere un ospedale, parla testualmente di «un servizio di pronto soccorso con adeguati mezzi di trasporto».

E' noto, invece, che a S. Margherita esiste pronto e che ai pazienti traumatizzati, quelli neurologici, vengono trasferiti all'ospedale di Lavagna per ricevere il primo intervento diagnostico-terapeutico». **[f. p.]**

Tre arrestati

Auto tedesche nel mirino dei ladri

RAPALLO. Si erano specializzati nel furto di auto di marca tedesca. Sono stati arrestati, sono stati processati e ritornati in libertà

La singolare successione ha avuto epilogo ieri mattina in pretura a Rapallo. I tre imputati hanno patteggiato la condanna.

Per lo spagnolo David Calderon, 35 anni, sono stati pattuiti sette mesi di carcere e 350 mila di multa; per i cileni Ricardo Escalona e Patricio Yanez, di 37 e 22 anni, sei mesi di reclusione e 200 mila di multa

A tutti è stato concesso il beneficio della condizionale, tutti e tre sono stati rimessi in libertà.

Erano stati arrestati l'altroieri dai carabinieri di S. Margherita, con l'accusa di furto aggravato (consumato in via Favale ai danni di una «Golf») e ricettazione (viaggiavano su un'auto rubata a Firenze).

Lo spagnolo era riuscito a fuggire in un primo tempo all'arresto, nascondendosi nel porticciolo turistico. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Regionali, è l'ora dei big arrivano D'Alema e Bertinotti

Oggi alle 11,30 sarà presentata allo Star Hotel president la lista di An. Alle 17 Massimo D'Alema, segretario nazionale del pds parlerà all'Expo. Alle 17,30, alla sala Chiamata parlerà Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione. **[p. l.]**

LA SPEZIA

Stage per manager portuali da La Spezia in Inghilterra

I manager dei porti, i primi usciti dalla Scuola Nazionale dei Trasporti della Spezia, l'unica in Italia, si trasferiscono in Inghilterra, a Felxstowe, per ampliare a livello europeo le loro conoscenze di mercato, i nuovi compiti di gestione e amministrazione delle capitanerie di porto. Al corso integrativo partecipano 10 ufficiali, i quali dovranno sottoporsi ad esercitazioni pratiche e simulazioni, discussioni casi aziendali, e testimonianze di esperti. **[d. bar.]**

RAPALLO

Continua il programma di sistemazione del centro

Sono terminati i lavori di ripavimentazione di via Mazzini, il cuore commerciale di Rapallo. L'opera, voluta dall'amministrazione comunale, è stata portata a termine con due mesi d'anticipo e con una spesa di 450 milioni. Adesso gli operai sistemeranno piazza Chiappa e quindi piazza Da Vigo. **[f. p.]**

RECCO

Incidente in galleria A 12 bloccata per ore

Autostrada bloccata per diverse ore, ieri, sul tratto Nervi-Recco. Tutto per un mezzo pesante, fermo per un incendio alla motrice, che ha ostruito la careggiata verso Livorno della galleria Monte Gnuco. L'incendio è divampato verso le 10; l'autostrada è stata riaperta verso le 14. La coda d'auto ha raggiunto i 4 chilometri. **[f. p.]**

CAIRO

Bomba d'aereo recuperato alla foce del fiume Entella

Una bomba alla foce del fiume Entella. L'hanno recuperata alcuni pescatori, con le reti. I carabinieri hanno transennato la zona e fatto intervenire gli specialisti artificieri, partiti da Alessandria. Di piccole dimensioni, l'ordigno potrebbe essere una delle bombe «a grappolo» cadute su Chiavari durante i bombardamenti aerei anglo-americani dell'ultima guerra, che distrussero il ponte della ferrovia e quello stradale danneggiando anche il Ponte della Maddalena. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

In motorino contro ferito un diciottenne

Un diciottenne di Sestri Levante, Igor Sforacchi, è rimasto ferito l'altra sera in via Nazionale. Viaggiava su un motorino e andato a sbattere contro un'auto. Si è procurato un trauma cranico. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai Volontari del soccorso **[f. p.]**

VISITE D'ECCEZIONE

Sergio di Jugoslavia a Lavagna

Il principe Sergio di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia, nipote dell'ultimo re d'Italia, inaugurerà domani alle 16,30 all'hotel Regina Elena un busto della sovrana e i saloni «Montenegro» e «Savoia», in occasione del novantesimo anniversario della concessione parte della regina Elena del all'albergo. Il programma del principe prevede dopo la cerimonia anche un convegno sulla figura della sovrana e una visita, in mattinata, alla chiesa di N.S. Ponte di Lavagna (del beato Umberto III). Questa sera incontrerà al «Regina Elena» i giovani monarchici, tappa mondana successiva (forse) al «Carillon» di Paraggi. **[m. b.]**

Il programma

Sestri celebra il cinquantenario della Liberazione

SESTRI LEVANTE. Grande «kermesse» a Sestri Levante per il cinquantesimo anniversario della Liberazione.

Domani Comune e Iris Natta promuovono un convegno sul tema «La Resistenza tra mito e storia», al teatro Ariston a partire dalle 9.

Il 22 aprile, alle 10,45, studenti deporranno una al Caduti presso le ex Fit; alle 11, nell'aula magna del «Natta» verranno premiati i temi sulla Resistenza e verranno consegnate le borse di studio in memoria dell'avvocato Tina Paggi.

Il 24 alle 15,30 «Musica e libertà» al teatro Ariston con la Società Filarmonica Città di Sestri Levante, il Gruppo Fisarmonicisti Maestro Lizza, Coro Segesta.

Il 24, alle 20,30, fiaccolata, corteo e deposizione di corone ai monumenti ai Caduti della città, con orazione del senatore Carlo Rognoni. **[f. p.]**

Molti i progetti in cantiere: alla fine dell'anno partiranno i lavori nella zona dell'Astor

Chiavari, sarà coperta la piscina del Lido

Quattro miliardi per dare all'impianto un assetto definitivo

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, ieri mattina, ha illustrato le prossime «linee di produzione» che verranno attivate dalla più grande «fabbrica» della città: il Comune. Si tratta di nuovi, importanti lavori pubblici.

Piscina comunale. E' pronto il progetto per la copertura della vasca. Lunedì alle 18 il Consiglio comunale discuterà il relativo piano particolareggiato. La copertura sarà realizzata in legno lamellare: il tetto potrà essere tolto durante l'estate. E' prevista anche la realizzazione di un porticato, di rampe d'accesso per disabili, di nuovi ingressi all'impianto. L'opera comporterà una spesa di circa quattro miliardi. I lavori incomincerannno a fine anno. Ha detto il sindaco: «Parte dei finanziamenti, comunali, sono già a disposizione. Il resto verrà coperto con i proventi della vendita dell'ex Colonia Fara».

CASO PRELI

Agostino querela Repetto

Lavori, progetti, anche polemiche. Ieri mattina il sindaco è ritornato sulle accuse lanciategli dall'ex primo cittadino Renzo Repetto, sulla vendita della Colonia Fara e sulla trasformazione della zona Preli. Agostino ha reso noto di aver presentato nei confronti di quest'ultimo querela per diffamazione, già aveva fatto contro l'ex consigliere comunale Vittorio Chiesa. Intanto nel quartiere della Franca è nato Comitato di spontaneo di abitanti, che ha promosso una raccolta di firme da inviare alla giunta provinciale per sollecitarla a bocciare il «progetto Damine», dove è prevista la realizzazione di un centro commerciale e direzionale (sì invece per la casa di riposo), un complesso che «comprometterebbe in maniera irreversibile la vivibilità dell'intero quartiere». Gli abitanti chiedono un nuovo progetto, compatibile con le loro esgienze. Per il 12 aprile è stata fissata un'assemblea pubblica. **[f. p.]**

Colonia Fara. Entro breve la commissione edilizia sarà chiamata a esaminare e approvare il «progetto d'insieme» e il cambio di destinazione d'uso. I volumi dell'immobile rimarranno inalterati, e così la figura esterna. Nella zona circostante verranno ricavati campi da tennis, piscina, un piccolo approdo per imbarcazioni (con spazi per il loro «ricovero»).

Area Chiarella. Sta andando avanti la procedura d'esproprio. Qui il Comune vuole realizzare un parcheggio interrato, superficie attrezzata e verde pubblico. Verrà aperta una nuova strada per migliorare l'accesso al porto dei mezzi di trasporti eccezionali e verrà chiusa al traffico piazzetta dei Pescatori.

Via Tito Groppo. E' atteso l'assenso del Demanio per il progetto di sistemazione, che prevede spostati più verso il mare gli stabilimenti Esperia e Giardini, spostata più verso l'interno la carreggiata, giardini e parcheggi.

Astor. Entro la fine dell'anno dovrebbero i lavori per la sistemazione della zona dell'ex cinema, per ricavare uffici comunali, palestre; verrà ripristinato l'antico chiostro e prenderà vita l'antico quartiere «Ca de burgu».

[f. p.]

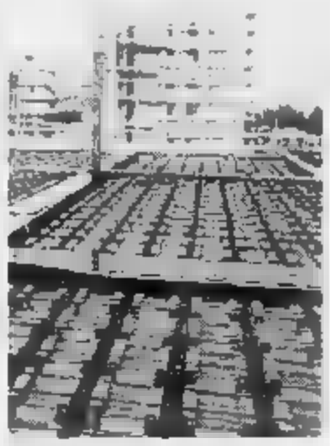
Boom dell'edilizia nelle frazioni

Albenga, nascono nuovi quartieri

ALBENGA. Nascono nuovi quartieri ad Albenga. Per alcune zone si tratta del completamento di aree già destinate all'edilizia residenziale; per altre, invece, si stanno per iniziare lavori che porteranno decine di nuovi residenti. E' il caso di Lusignano dove le zone interessate a nuovi palazzi sono addirittura due. La prima, di edilizia privata, riguarda la parte a monte. Una delle ditte che fa capo al gruppo Nucera sta infatti per cominciare i lavori di costruzione di cinque palazzine per un totale di circa 60 appartamenti. Accanto alle abitazioni verranno costruiti giardini e strutture sportive.

Sempre a Lusignano, nelle aree della casa di riposo «Trincheri», invece, sorgeranno nel giro di qualche mese diversi palazzi di edilizia cooperativistica. I terreni, infatti, stanno per essere assegnati alle cooperative che hanno già costruito ad Albenga e, in parte, verranno ceduti all'Istituto autonomo case popolari. Di edilizia privata, invece, le palazzine a schiera che stanno per essere completate a Campochiesa. Nel giro di pochi anni la zona è diventata un vero quartiere, in parte ancora da completare con infrastrutture adeguate.

In fase di completamento, invece, la zona di viale Dalmazia e via Mazzini dove è a buon punto la costruzione degli ultimi palazzi nella zona di fronte



Palazzi in costruzione ad Albenga

a largo Paganini. Ruspe e gru, comunque, non stanno lavorando solo in centro. Nella zona di sviluppo artigianale, su via al Piemonte, tra il capoluogo e Leca, si stanno realizzando cinque nuovi capannoni che ospiteranno una concessionaria di auto, un'esposizione di mobili e una ditta di serramenti. I lavori si dovrebbero concludere prima del prossimo autunno. Anche per questo è in fase di costruzione la nuova strada lungofiume che servirà a razionalizzare la circolazione dei mezzi pesanti.

[s. p.]

Situazione paradossale, lo shopping nei giorni festivi è uno dei punti di forza del turismo

Orari, negozi «fuorilegge» a Pietra

Molti commercianti hanno tenuto aperto la domenica ma l'ordinanza del sindaco riguardava solo la mattina. Il 1° maggio previsto un black-out di tutte le attività. Possibile rinunciare al riposo settimanale. Le altre novità

PIETRA L. I commercianti di Pietra che da alcune settimane tengono aperto le loro attività anche la domenica pomeriggio non sanno di essere «fuori legge». L'ordinanza del sindaco, Daniele Negro, che consente l'apertura domenicale si riferisce infatti al mattino. Da notare che le nuove consentono l'apertura alla domenica e non giorni festivi infrasettimanali. Il 1° maggio, ad esempio, negozio potrebbe essere aperto. Qualcuno ha scoperto l'«inghippo» e non è escluso che quanto prima l'ordinanza sindacale, che risale al febbraio scorso, venga modificata.

L'ordinanza del primo cittadino di Pietra presenta molte novità importanti che vanno nella giusta direzione della liberalizzazione degli orari. E' consentita, ad esempio, la soppressione del turno di riposo settimanale, anche se sino ad ora in pochi ne hanno approfittato. L'ordinanza di Negro, e questa è la novità più importante, dà il via libera anche all'apertura dei negozi al sabato sera. Questo comunque il testo integrale del documento che in pochi conoscono: «E' data facoltà a tutte le attività di commercio fisso al minuto di esercitare l'apertura il sabato sera e la domenica mattina e di derogare al turno chiusura obbligatorio settimanale senza incorrere nella chiusura compensativa».

Negozi, polemiche per gli orari

Per ora i negozi di Pietra hanno reagito con poco entusiasmo, forse anche a causa del momento poco felice per il settore del commercio. Era stato così anche molti anni fa a Finale e Loano quando sono scattate le aperture festive. Ora però a Finale, oltre che ad Alassio, la domenica c'è chi conferma di fare buoni affari. E' facile incontrare pietresi fare shopping in altre località. A Pietra c'è chi è contrario a queste forme di liberalizzazione sulle quali l'11 giugno prossimo ci sarà anche un referendum.

[a. r.]

Aragoste, stop alle sevizie

I controlli delle Guardie zoofile denunce in vista per le pescherie

FINALE L. Giorni difficili per gli amanti del pesce fresco a tavola. I ristoranti del Savonese che propongono come specialità proprio i pesci sono infatti finiti nel mirino dell'Ente nazionale protezioni animali.

Sotto accusa, in particolare, i ristoranti che «espongono aragoste vive, in ceste contenenti ghiaccio, o altri crostacei e pesci in contenitori ed acquari comunque inadeguati alle loro esigenze minime».

Spiega il presidente provinciale dell'Enpa, Giovanbattista Buzzi: «Il pretore di Modena ha recentemente condannato per maltrattamenti animali un commerciante che esponeva in vendita alcuni crostacei vivi in un contenitore ghiaccio e senza acqua, prolungandone così artificialmente l'agonia. Il magistrato ha applicato le norme previste dall'articolo 727 del codice penale con le modifiche introdotte con la legge 473 del novembre dello scorso anno. La norma punisce infatti espressamente, fra gli altri comportamenti proibiti, chi "detiene animali vivi in condizioni incompatibili con la loro natura"».

Conclude Buzzi: «Le nostre guardie zoofile volontarie svolgeranno sopralluoghi presso gli esercizi commerciali della provincia».

Ancora: «Siamo infatti venuti a conoscenza del fatto, peraltro non ancora confermato da indicazioni precise, che in alcuni ristoranti del comprensorio del Finalese, sono esposte aragoste vive in ceste contenenti ghiaccio, o altri crostacei e pesci in contenitori del tutto non idonei a questo scopo».

L'Enpa di Savona ha inviato una lettera di avviso, con la copia della nuova legge, ai titolari di ristoranti ed alberghi della provincia e all'Unione delle associazioni degli albergatori di tutto il Savonese. I primi controlli delle Guardie zoofile previsti già nei prossimi giorni. Per qualcuno il pesce fresco ora rischia di diventare ancora più caro.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

E' noto il «Giro tondo» in via Leonardo Da Vinci

Si chiama «Giro tondo» ed è la prima ludoteca privata della Riviera. Tutti i giorni, dalle 8 alle 20, due maestre d'asilo faranno giocare i bambini, organizzeranno feste di compleanno, servizio di baby-sitter e baby-parking. La ludoteca, che inaugura domenica, è in via da Vinci 24. (s. p.)

ALASSIO

Usura ed estorsione pene ridotte in appello

Sconto di pena, 4 anni e 6 mesi a 3 anni e 8 mesi, in Corte d'appello a Genova, per Giuseppe Caso di Alassio accusato di usura ed estorsione. Secondo l'accusa Caso sarebbe stato la causa del suicidio di Antonio Maineri, di Toirano, che nell'ottobre del '92 si sparò un colpo di pistola per gravi difficoltà economiche. A Pino Caso sono stati concessi gli arresti domiciliari.

[a. r.]

ALASSIO

Grammatiche del dialetto consegnate agli scolari

Iniziative interessante ad Alassio: per conservare l'uso del dialetto, l'amministrazione comunale ha fatto distribuire gratuitamente a tutti gli alunni delle elementari e delle medie «La grammatica alassina» curata dal dialettologo Santino Pezzuolo ed edita dalla Tipolitografia Stella.

[r. sr.]

ALASSIO

Lavori in via Mazzini il traffico nei

Per adeguare gli impianti semaforici alle nuove normative sono iniziati in via Mazzini (di fronte alla stazione ferroviaria) e in via Diaz i lavori stradali che creano qualche inconveniente al traffico.

[r. sr.]

FINALE L.

Piaggio, ieri incontro a Roma sul piano

L'altra mattina i commissari della Piaggio hanno incontrato i vertici del ministero dell'Industria. In discussione il piano industriale e le attese licenze per velivoli e motori. Oggi i consigli di fabbrica incontrano i rappresentanti della Finprogetti interessata ad acquistare l'azienda.

[a. r.]

LOANO

Edith Krebs vice presidente dell'associazione portieri

Edith Krebs di Loano è stata eletta vice presidente dell'associazione regionale «Le chiavi d'oro» che fa parte della Federazione italiana portieri. Addetto stampa è Elio Punzi (Hotel Moderno). Edith Krebs è stata fra i primi portieri d'albergo donne d'Italia.

[a. r.]

Finiti i lavori del dopo-alluvione, l'inaugurazione a Pasqua

Il «Riva» è pronto a riaprire ma l'Albenga ne resta fuori

ALBENGA. Cinque mesi dopo l'alluvione, riaprono i cancelli dello stadio comunale L'«Annibale Riva», così come la struttura di «Campolaro», adibita a basket e pallavolo, riporto danni ingenti sia al terreno di gioco negli spogliatoi, distrutti dalla furia delle acque.

I lavori, gestiti dal Comune, sono iniziati a fine gennaio, una volta ricevuti dal Genio i contributi relativi ai danni subiti nell'alluvione. Dice il sindaco Angelo Viveri: «Abbiamo completato i lavori nei tempi previsti. Ora il 'Riva' può considerarsi un impianto all'altezza della città, e in grado di ospitare importanti manifestazioni. Infatti, oltre al rifacimento del manto erboso, i lavori più importanti hanno riguardato gli spogliatoi e l'impianto di illuminazione, quest'ultimo inoltre notevolmente potenziato».

La rapidità dei lavori è stata possibile grazie anche alla partecipazione delle società sportive che con i loro iscritti, hanno collaborato con le imprese comunali. Il nuovo impianto, su cui le società hanno ripreso gli allenamenti, sarà inaugurato nel periodo pasquale, col torneo internazionale giovanile «Riviera delle Palme», che vedrà al via anche squadre straniere.

«Riva» continuerà invece a essere off limits per l'Albenga Calcio, militante in Eccellenza e con buone possibilità di promozione. I contrasti tra il presidente sodalizio ingauno, Giancarlo Gualerzi, e il sindaco Angelo Viveri non sono ancora appianati. Per il momento la squadra biancoverde continuerà a giocare al «Ferrando» di Alassio, in attesa di una soluzione che arriverà forse a fine stagione agonistica.

[g. o.]

FINALE L.

Oggi l'«Ulivo d'argento»

E' in programma oggi e domani all'alberghiero di Finalborgo l'«Ulivo d'argento», il concorso nazionale riservato agli istituti alberghieri organizzato dalla Confcommercio di Savona e dal «Migliorini». Spiega Aldo Zanabbio dell'Ascom: «Quest'anno l'appuntamento assume un significato particolare perché si festeggia il decennale». Dalle 10 alle 14 di oggi si svolgerà la gara professionale tra gli allievi dei 3 istituti. La prova consiste nel «servire nel modo migliore e più professionale, abbinandolo al vino più indicato, il piatto assegnato». La Liguria sarà rappresentata dagli istituti «Bergese» di Genova, «Giancardi» di Alassio e «Marco Polo» di Genova. Domani alle 9.30 si terrà, nella sala di Portica, una tavola rotonda su «Tempo libero e nuovi modi di fare turismo». La relazione sarà tenuta da Gabriele Moretti, vice presidente Confcommercio. Al termine (12,30) le premiazioni dei vincitori.

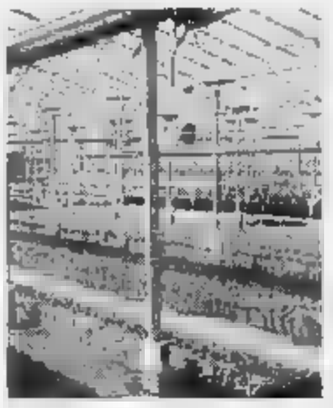
[a. r.]

In vista altri aumenti per tutta la produzione orto-frutticola

Albenga, la crisi nelle serre la colpa è del caro-gasolio

ALBENGA. Il mondo agricolo è in rivolta. Alle difficoltà ormai croniche sotto il profilo della commercializzazione e della concorrenza si sono aggiunte le imposizioni fiscali sul gasolio e sui combustibili agricoli. Uno balzello che alle casse statali farà incassare poche centinaia di miliardi ma che rischia di mettere fuori gioco la produzione floricola e orticola della Piana. «Mentre in altre zone, come la pianura Padana, il gasolio è usato per i trattori e, quindi, incide in maniera marginale sui costi di produzione, nella nostra provincia serve per riscaldare le serre. Un aumento del 13 per cento sulle imposte significa, a fine anno, un aumento di decine di milioni sui bilanci delle aziende. Aumenti che vanno a scaricarsi sui prodotti», spiega Antonio Micheluccì, direttore dell'Unione agricoltori. Assieme a Coldiretti e Confcoltivatori si sono attivati per far diminuire l'imposta.

«Eravamo riusciti a strappare la promessa che l'aumento, previsto dalla manovra finanziaria, fosse revocato. Il voto di fiducia, senza possibilità di presentare emendamenti, ha fatto cadere il ritorno ad un'imposta accettabile. Adesso stiamo muovendo per trovare una soluzione. I responsabili del ministero ci hanno assicurato che soluzione è allo studio. Aspettiamo con fiducia anche con preoccupazione», prosegue Micheluccì.



Ancora problemi per il caro-gasolio

Ad accrescere il disagio si è anche il freddo. «E' stato l'unico periodo di quest'anno dove il consumo di gasolio è stato maggiore rispetto alle medie annuali.

L'inverno, infatti, è stato abbastanza mite e non ha richiesto un grande uso di carburante per riscaldare le serre», confermano alla «Moreno Petroli» di Albenga, una delle ditte più importanti per la distribuzione di carburanti. «Un aumento nell'uso di gasolio proprio nel momento di maggiore pressione fiscale, commentano alla Coldiretti.

I maggiori costi produttivi significano, per le aziende agricole della Piana, maggiori rischi commerciali. Fiori e ortaggi, che sui mercati stanno subendo senza quartiere Spagna, Tunisia, Israele e, per i fiori, dal Sud America, dovranno avere un prezzo maggiorato con notevoli difficoltà per chi deve venderli puntando tutto sulla qualità.

[s. p.]

LOANO

Furti e oltraggio

Raid in colonia Condannato un algerino

LOANO. E' stato condannato ad un anno e mezzo di carcere anche per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni, il giovane algerino arrestato l'altra sera dai carabinieri di Loano. Hamed Belamid, 21 anni, era stato bloccato martedì mattina all'interno dell'ex colonia «Alessandrina» di Loano «occupato» abusivamente con altri 12 connazionali. La sera stessa, dopo una denuncia per violazione di domicilio, ha tentato, in pochi minuti, tre furti danni di un negozio, un ristorante e un benzinaio del centro di Loano. I carabinieri lo hanno individuato e bloccato. L'algerino ha però opposto all'arresto ferendo leggermente due militari che hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Il pretore di Albenga ha confermato le accuse. Hamed Belamid dovrà scontare ora 18 mesi di carcere.

[a. r.]

ALASSIO

Dopo la chiusura

Laboratori Ora protestano gli esercenti

ALASSIO. E' da un anno e mezzo che i gestori dei pubblici esercizi chiedono che venga riattivato, almeno durante il periodo di alta stagione, il laboratorio di analisi per il rilascio dei libretti sanitari. Malgrado le promesse, la situazione è restata la stessa. Quasi duemila persone sono perciò costrette a rivolgersi agli uffici di Albenga e a quello di Villanova, che, pur solleciti, obbligano a mettersi in viaggio. Si calcola che i viaggi per avere la certificazione siano almeno tre, col risultato complessivo di seimila viaggi di andata e ritorno da Alassio Albenga. Dice Pino Maiellano della Confesercenti: «Il dottor Fracassi, direttore generale dell'usl, ci aveva dato assicurazioni che avrebbe riaperto i gli uffici di piazza Airaldi, anche se solo una volta alla settimana. Al suo posto è giunto l'ingegner Cuneo ma risultati ne abbiamo visti».

[r. sr.]

In funzione un sofisticato impianto per il controllo del settore Nord-Ovest

Capo Mele, esodo dalla base-radar

L'Aviazione ha deciso di ridimensionare gli organici

La base-radar rischia la chiusura

ANDORA. L'elettronica spodesta i militari. Succede ad Andora, nella base radar di Capo Mele, dove sta per partire il progetto di automazione del radar.

La base, grazie ad un sofisticato sistema elettronico, funzionerà in pratica da solo, collegato alla rete di controllo dell'aviazione militare. Per «vedere» succede nel cielo della sua zona di copertura non necessari i tecnici ad Andora ma basteranno quelli del centro radaristico nazionale. Significa che gran parte del personale sarà trasferito e che a Capo Mele resteranno staff di tecnici, pronti ad intervenire caso di necessità, e gli uomini della Vam, la sorveglianza dell'aviazione.

«A quanto mi risulta la base sarà ridemensionata sotto il profilo operativo ma solo sotto il profilo numerico. Ci saranno meno uomini a far funzionare le apparecchiature», commenta ufficiale in servizio a Capo Mele. Un progetto, quello dell'automazione, che nessuno ad Andora si aspettava, almeno con queste caratteristiche.

Due anni fa, addirittura, la base era stata ampliata la costruzione di nuove palazzine e garages per i mezzi militari. Il ridimensionamento del centro radaristico rientra però nel progressivo disimpegno militare in provincia di Savona. Dopo la chiusura della caserma «Bligny» nel capoluogo e il sottoutilizzo della caserma «Piave» ad Albenga, ad esempio, i militari hanno abbandonato anche la base del Melogno a Pian dei Corsi.

Un abbandono definitivo e ora la struttura, serie di gallerie e rifugi sotterranei, sono frequentate da vandali e drogati in attesa di trovare una soluzione per un eventuale uso turistico.

[s. p.]

Albenga, il ponte sul Centa è vietato ai pedoni

Ora la frazione di Vadino è completamente isolata

ALBENGA. Adesso Vadino è isolata. Il ponte sul Centa, già chiuso al traffico automobilistico dopo l'alluvione del 5 novembre, è vietato anche ai pedoni.

Una decisione necessaria dal momento che si sono iniziati i lavori per la demolizione del ponte pericolante, primo intervento per poter realizzare la struttura che collegherà piazza del Popolo a via Piave. La chiusura totale del vecchio ponte, però, provoca ulteriori disagi agli abitanti e ai negozianti di Vadino che adesso, per raggiungere il centro, sono costretti ad utilizzare l'auto e percorrere la passerella dell'acquedotto di Alassio e Campolaro.

«Certo, c'è il disagio nostro di non poter arrivare in centro ma anche quello degli albenganesi che non possono raggiungere Vadino. E le conseguenze dal punto di vista finanziario molto gravi: i nostri incassi si sono drasticamente dimezzati», osservano i commercianti. Le loro iniziative per animare via Piave e attirare la clientela hanno avuto un certo successo, ma non basta un giorno di animazione per risollevare l'economia di un quartiere che supera i 5 mila abitanti.

Ad aggravare la situazione le voci, sempre più insistenti, di ritardi nella costruzione del nuovo ponte. «Forse era meglio che dopo l'alluvione si realizzasse una passerella provvisoria, un ponte Bailey che permettesse il transito delle auto e dei pedoni sino a quando il nuovo collegamento non fosse stato pronto», spiegano i residenti.

E aggiungono: «Non sarebbe male che nella frazione di Vadino stazionasse la caserma mobile dei carabinieri. Con il fatto di essere isolati lo spaccio di droga si è spostato in questa zona».

[s. p.]

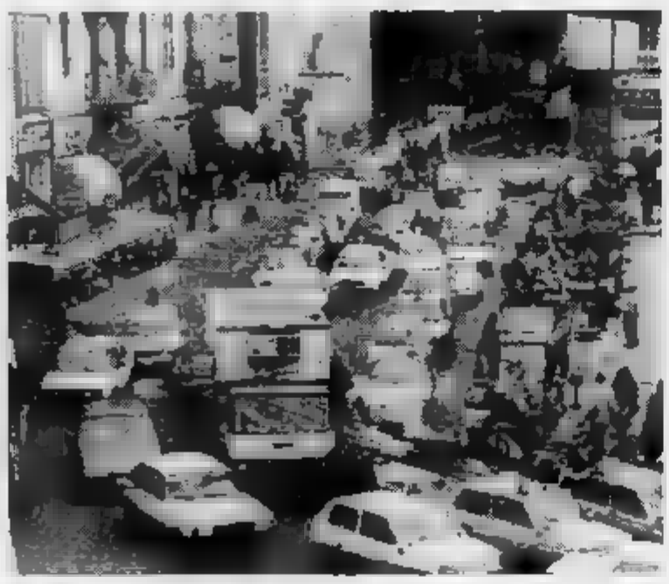
Il centro di Sanremo cambia volto, interventi anche ai giardini Ruffini e davanti al Municipio

Un nuovo look per piazza Colombo

Appaltati lavori per 600 milioni, problemi di viabilità

SANREMO. Seicento milioni per rifare il look a piazza Colombo. E' la somma stanziata dal Comune per i lavori di pavimentazione e canalizzazione delle acque di scarico. L'appalto è stato affidato a una ditta piemontese, che ha praticato un ribasso del 🔲 per cento. L'intervento scatterà dopo Pasqua. E per parecchie settimane, il centro di Sanremo si trasformerà in un grande cantiere, con inevitabili problemi di viabilità. Amministratori e tecnici dell'ufficio Strade stanno studiando le soluzioni più opportune per limitare al massimo i disagi. «Prima si opererà su un lato della piazza, presumibilmente quello a monte, poi si passerà all'altro, in modo da garantire comunque il flusso veicolare, anche se con probabili rallentamenti», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo.

Piazza Colombo cambierà il volto della piazza più importante della città, passaggio obbligato per raggiungere i lussuosi negozi di via Matteotti, gli uffici, le banche. Nessuna rivoluzione. E soprattutto niente asfalto. La pavimentazione sarà rigorosamente in cubetti di porfido. In pratica, saranno sostituiti quelli esistenti (come avvenuto nelle scorse settimane nella vicina via Manzoni), che, invece di formare un suggestivo mosaico, ora costituiscono una teoria di avallamenti. E verranno ridisegnati i passaggi pedonali. Da non sottovalutare, poi, l'aspetto legato al rifacimento totale della rete per il deflusso delle acque di scarico. Un intervento che consentirà di eliminare il rischio di allagamenti degli scantinati in caso di pioggia intensa.



I lavori in piazza Colombo decolleranno dopo Pasqua con prevedibili disagi (GATTI)

Alla fine dei lavori, anche sostituito il vecchio pino che campeggia nella piazza, uno dei simboli di Sanremo, ritrovo per intere generazioni di ragazzi. L'albero, altissimo e un tempo maestoso, è ormai rinsecchito, privo di vita. «Ne sarà piantato un altro con le stesse caratteristiche», dice Puppo.

E mentre proseguono gli scavi nell'adiacente corso Garibaldi, per le condotte di Enel e Italgas (quando saranno conclusi scatterà il rifacimento dell'asfalto, la sistemazione delle aiuole e dei marciapiedi), a Palazzo Bellevue già programmano altri lavori.

Ora il mirino è puntato sui giardini Ruffini, dimenticati per anni. Nell'isola verde fra corso Raimondo e la stessa via Ruffini verranno create due piazzette, con una serie di panchine e una diversa disposizione di cespugli e alberi. «Anche qui la pavimentazione sarà in porfido, con i cubetti recuperati dal cantiere di via Manzoni», sottolinea l'assessore.

Il bando d'appalto è stato appena pubblicato. La spesa prevista è di circa 🔲 milioni, nell'operazione rientra anche l'allargamento del marciapiede attorno al vicino Zampillo. «Così i molti turisti che si fermano a fotografare la fontana non dovranno più invadere la strada, rischiando di essere investiti», spiega Puppo.

Intanto, ieri sono scattati i lavori per il rifacimento dell'asfalto davanti al municipio. Chiusa la strada d'accesso, eliminati temporaneamente i parcheggi. In auto o moto ora si entra solo attraverso via Duca degli Abruzzi, da dove si arriva all'ingresso posteriore, quello direttamente collegato al comando della polizia municipale. Molti i disagi, soprattutto per i dipendenti comunali.

Gianni Micaletto

In arrivo nuovi parcometri

Una rivoluzione dei posteggi in piazza Eroi e in altre zone

SANREMO. L'amministrazione si affida ai parcometri per allentare la morsa del traffico. L'equazione è semplice: più turn-over nelle aree di sosta, meno auto in circolazione nei punti critici della mappa viaria. Ecco perché, con un processo graduale, tutti o quasi i parcheggi del centro diverranno a pagamento.

L'obiettivo di Palazzo Bellevue è puntato soprattutto su piazza Eroi, nell'area davanti al mercato annonario. «E' una zona ad alta densità di traffico, dove trovare un parcheggio libero è quasi sempre un'impresa - sottolinea il vicesindaco Marco Medlin, che si è specializzato in interventi nel settore viabilità - Il parcometro è quel ricambio di posteggi oggi impossibile da ottenere con la libera sosta. E' un criterio che adotteremo anche per altre zone nel cuore della città».

I parcometri saranno pure utilizzati per sostituire gli antiquati parchimetri, in gran parte guasti e spesso oggetto di contestazioni (molti accettano solo monete da 100 e 200 lire). «Sarà proprio questo il primo intervento che effettueremo», annuncia Medlin.

Le vecchie colonnine si trovano soprattutto in via Giolitti, via Carli e nella zona del porto vecchio.

Intanto, sta per essere appaltato l'intervento per la realizzazione della rotatoria definitiva al rondò Garibaldi, cardine del sistema viario cittadino. L'esperimento varato nei mesi scorsi con delimitazioni provvisorie è giudicato positivo da tecnici e amministratori di Palazzo Bellevue. I sanremesi hanno finalmente imparato il funzionamento della rotatoria, che ha contribuito a snellire la circolazione. Ora sono stanziati 50 milioni per la seconda e definitiva tranche dell'operazione, che prevede anche la riasfaltatura del rondò e la sistemazione del marciapiede.

[g. mi.]

L'incidente in via Alighieri, la vittima è un sanremese di 29 anni

Cade dalla moto: è grave

Una sbandata improvvisa e il violento impatto con un camion. Il ferito trasportato all'ospedale di Sampierdarena per complicazioni al torace. Rischia intervento chirurgico

SANREMO. Un giovane sanremese è stato ricoverato d'urgenza ieri mattina al reparto specialistico di chirurgia toracica di Genova Sampierdarena per le complicazioni cliniche relative alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera in via Alighieri. La prognosi è riservata e anche Calogero Russo, 29 anni, non è in pericolo di vita, i medici non escludono che possa essere sottoposto a un delicato intervento in sala operatoria.

I fatti. Sono da poco passate le 18 di mercoledì quando Russo, in sella al suo scooter, sta percorrendo via Alighieri da Baragallo verso la zona del centro. Il motorino affronta le prime curve, ma all'improvviso, forse per un avallamento dell'asfalto, per un guasto meccanico o un errore di manovra, sbanda paurosamente sulla sinistra. In quel momento, in direzione opposta, sta arrivando un autocarro condotto da uno giovane sanremese.

L'autista, come confermato anche dai rilievi della polizia municipale, si trova praticamente il ciclomotore in mezzo alla strada. Evitarlo è impossibile. Per Calogero Russo, che frenando è riuscito a ridurre la velocità dello scooter, l'impatto è comunque violentissimo. Quando arrivano i primi soccorritori, con un'ambulanza della Croce Rossa, il giovane si trova sdraiato per terra e accusa forti dolori al torace.

Il trasporto in ospedale è immediato. Russo viene subito sottoposto a una serie di test ed esami clinici. I medici ne dispongono il ricovero. Solo ieri mattina, con una visita approfondita, si arriva alla decisione di trasferirlo nel reparto specialistico di Sampierdarena.

Una precauzione, hanno spiegato i medici, necessaria per permettere interventi tempestivi in caso di complicazioni. E' così che Calogero Russo è stato nuovamente affidato ad un'ambulanza della Croce Rossa per il trasporto a Genova, avvenuto senza problemi.

Sempre l'altra sera si è registrato un'altra caduta dallo scooter che ha reso necessario l'intervento delle ambulanze. I volontari di Sanremo Soccorso sono infatti intervenuti per trasportare in ospedale Ilde Corazzari, 30 anni, e il figlioletto Marco, di 10.

Il bimbo, a parte lo spavento, nella caduta si è procurato lievi escoriazioni, mentre alla madre è stata medicata una ferita al volto e riscontrato un lieve trauma cranico. Entrambi, dopo le visite di controllo, sono stati dimessi con prognosi di pochi giorni. Anche in questo caso sarebbe stata una buca nell'asfalto a provocare la caduta.

Nella città dei fiori gli interventi delle ambulanze per incidenti stradali sono in media una ventina alla settimana. Nella maggior parte dei casi, secondo le statistiche della polizia municipale, si tratta di cadute da motorini e scooter. Incidenti che in genere non hanno gravi conseguenze, ma che mobilitano di continuo la Croce Rossa e le pubbliche assistenze.

[g. ga.]

E' scontro nella Lega: «No all'azzeramento degli incarichi»

Crisi in Comune, Oddo attacca «Non accetto alcun ricatto»

SANREMO. «Non ritengo né opportuno, né legittimo procedere al riesame dei punti programmatici dell'amministrazione attraverso l'azzeramento degli incarichi. Credo sia sufficiente una revisione critica di posizioni e obiettivi nei casi in cui risultasse necessario». Il sindaco Davide Oddo risponde così all'invito della segreteria della Lega, il suo partito, di ridisegnare al più presto la mappa dell'esecutivo. E' una replica seccata, quella del primo cittadino, che, dopo l'apertura ufficiale della crisi (con una lettera zeppa di critiche all'amministrazione leghista), ieri ha avuto un vivace scambio di idee al telefono con il segretario locale del Carroccio, Giobatta Benza.

«Gli ho riferito quello che pensavo sulla famosa lettera dei consiglieri - rivela Oddo - Nella forma è sicuramente una stupidaggine. E comunque, deve essere chiaro a tutti che non accetterò mai alcun tipo di ricatto. Sarò il primo ad andarmene se dovessi rendermi conto dell'impossibilità di portare avanti il programma amministrativo. E se si dimette il sindaco si scioglie anche il Consiglio. In tal caso, ognuno si assumerà le proprie responsabilità di fronte ai cittadini».

Il sindaco Davide Oddo

La Lega, che ha nominato Gianpiero Marconi nuovo capogruppo consiliare al posto del dimissionario Renato Vellani, ha avviato una trattativa con i «ribelli» conflusi nell'Unione Federalisti (Parenti, Corsini e Orsini), per ricostituire la maggioranza in Consiglio, aprendo anche le porte a un possibile accordo programmatico con una fetta dell'opposizione (Sanremo Insieme, progressisti e uomini vicini al Polo).

Insomma, un terremoto politico che scuote la giunta e allunga ombre minacciose sul futuro. Qualcuno parla già di possibili elezioni anticipate. «Non capisco per quale ragione nel progetto di un più ampio accordo programmatico siano comprese solo alcune delle forze rappresentate in Consiglio comunale», osserva Oddo, che difende l'assessore Marini (Urbanistica e Riordino amministrativo), nel mirino anche per il caso-Bertolo (la segnalazione alla procura di presunte violazioni di legge del presidente del Consiglio): «Sta lavorando bene e ha la mia piena fiducia».

[g. mi.]

DALLA CITTA'

Turismo

Aumentano le presenze degli stranieri: ecco i dati

Turisti ancora in aumento a Sanremo, nel mese di marzo, dove è contato un incremento del 6 per cento tra gli arrivi e del 14 fra le presenze. Il segnale di ripresa è legato soprattutto agli stranieri visto che i dati dell'Apt riportano un calo generalizzato per quanto riguarda i frequentatori italiani. Nel comprensorio invece si è invece registrato un boom di presenze ad Ospedaletti (+94%), dove ha riaperto i battenti il soggiorno «Valletta», e le cose sembrano migliorare anche a Taggia dove, nonostante un trend ancora negativo di arrivi, è avuto un incremento del 14,5% per le presenze. **[g. ga.]**

Convegno

Oggi un dibattito sull'uso del metano negli alberghi

«La Metanizzazione nel Ponente Ligure: utilizzi innovativi nel settore alberghiero». E' il tema del convegno in programma a partire dalle 16 all'Hotel Mediterraneo. Ai lavori intervengono il direttore Italgas dell'Area Nord-Ovest Mario Zoppegno, l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, il sindaco Davide Oddo. Il compito di moderare la discussione è stato affidato al direttore generale dell'Apt Riviera dei Fiori, Emanuele Rovina **[g. ga.]**

Consiglio

Manifestazioni e floricoltura all'esame del Consiglio

E' stato convocato per lunedì prossimo il Consiglio comunale di Sanremo. In programma, oltre a protiche relative al Calendario delle Manifestazioni e alla ripartizione Finanze, c'è la discussione relativa alla costituzione di una Commissione consiliare speciale per la Floricoltura avanzata da un quinto dei consiglieri. **[g. ga.]**

Artigianato

Un protocollo d'intesa a livello transfrontaliero

E' in programma alle 11,30, all'Hotel Mediterranee di corso Cavallotti, la firma del protocollo di cooperazione tra l'Institute de Prospective du Turisme di Nizza e Networth Liguria srl. L'iniziativa imprenditoriale di sviluppo transfrontaliero è stata seguita direttamente dalla Confartigianato Regionale. **[g. ga.]**

Confessioni

I mormoni affrontano il tema della famiglia

Lo psicologo Vincenzo Genduso interviene al dibattito sulla «Comunicazione in famiglia» organizzato dai mormoni di Sanremo. La conferenza è in programma alle 21 presso la sede di corso Garibaldi 114. **[g. ga.]**

Anniversari

Ha compiuto 101 anni festeggiato sanremese

Compleanno centenario a Sanremo. Festeggiato da una schiera di parenti, pronipoti compresi, ha compiuto ieri 101 Vincenzo Ricci, residente in via Tasciore **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 6-4-'95]

	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega		5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Mercedes	extra	5.000	800	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	500	400
Rosa	Texas	extra	2.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	prima	3.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.000	800
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	400
Anemone	—	extra	7.500	120	100
Anemone	—	prima	15.000	100	80
Bocca di lupo	—	extra		1.000	
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Fresia	—	prima	30.000	300	250
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Lilium	Pregiati		9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000		1.300
Iris	—	prima	15.000	500	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	15.000		
	—		5.000	600	
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	
Garofani	Mediterranei	prima	80.000	350	
Garofani	Mediterranei	pregiata	.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150
Eucaliptus	Staurtiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.350
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 725.850.000
Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi in lieve ribasso; ● Qualche

Registri irregolari

Piccoli alberghi nel mirino della finanza

SANREMO. Irregolarità fiscali e amministrative sulla registrazione dei clienti sono state rilevate dalla Guardia di finanza in una decina di alberghi sanremesi di media e bassa categoria. Secondo gli accertamenti svolti dalle Fiamme Gialle, anche dopo il blitz della polizia contro l'organizzazione che si occupava dell'espatrio clandestino di turchi, titolari e gestori non avrebbero rispettato le normative. Sarebbero state riscontrate evidenti differenze tra il numero delle presenze denunciate al commissariato, quelle evidenziate sui registri e sulla documentazione fiscale.

Una serie di irregolarità che, se venissero confermate le infrazioni alle leggi di pubblica sicurezza, potrebbe portare non solo a provvedimenti amministrativi ma anche a sospensione dell'attività. I controlli negli alberghi sono destinati a continuare. **[g. ga.]**

Tre mesi di lavoro per recuperare un veliero del 1915, la professionalità degli artigiani sanremesi

A porto vecchio rinasce una regina dei mari

Ricostruiti al Cantiere Nautico i maestosi alberi della «Maya»

SANREMO. Un gioiello della nautica a vela di inizio secolo riprenderà a solcare i mari grazie al lavoro di un cantiere nautico di porto vecchio, che ha provveduto alla ricostruzione del bompresso e degli alberi di maestra e di trinchetto che erano stati minati dai tarli. La barca in questione è la «Maya», un 🔲 metri varato nel 1915, di proprietà di una società britannica e ad occuparsi del delicato intervento cantieristico è stato Franco Vitulano, titolare del «Cantiere Nautico Sanremo».

I lavori sono durati più di tre mesi, un lasso di tempo indispensabile per assemblare con tecniche all'avanguardia le assi di legno «Douglas» che Vitulano ha fatto arrivare appositamente da un laboratorio di Alessandria. Legni lunghi 45 centimetri e spessi solo 🔲 che sono stati trattati in modo speciale e poi arrotondati e piallati interamente a mano.

«Non è stato un lavoro facile - spiega l'artigiano - ma sono molto soddisfatto del risultato. Quella barca a vela che una volta trasportava i passeggeri sulle rotte del Mediterraneo potrà finalmente salpare l'ancora».

Per Vitulano, i problemi più non sono mancati visto che per ricostruire gli alberi della «Maya» è stato indispensabile realizzare una «segheria» a ridosso dei suoi cantieri di porto vecchio, una struttura che è finita anche nel mirino della Capitaneria per una serie di presunte violazioni. Ma quanto successo, per il titolare dei «Cantieri Nautici Sanremo», sembra essere ormai acqua passata.

L'aver ricostruito gli alberi della «Maya» ha confermato la professionalità raggiunta dagli artigiani della nautica del Ponente. Un fattore importante per un settore che ha estremo bisogno di stimoli.

[g. ga.]

Una fase dei lavori per la ricostruzione del bompresso e degli alberi di maestra (GATTI)

Grande successo della manifestazione. E con il tagliando de La Stampa rimborsato il costo d'ingresso

All'«Expo delle Bormide» di Cairo è il momento della Fiesta brasiliana

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

1° EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

Venerdì 7 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

Tra i padiglioni più visitati quello del Barnaba Team, che offre video sui rally

CAIRO M. E' la sera della «Fiesta» brasiliana nel salone spettacoli dell'Expo delle Bormide di Cairo. Dalle 22 si esibisce il gruppo «Sound Brasil», un complesso con 12 splendide ballerine e musicisti che sono specializzati nei ritmi afroamericani. Avevano già ottenuto grande successo all'Expo. Andare a sentirli in molti stasera a arrivare a Cairo anche dalla Riviera per rinnovare l'appuntamento con la bellezza e la bravura dei componenti il complesso brasiliano. Un primo assaggio lo scorso mese quando il gruppo musicale «Axe baba», composto da tre elementi che fanno parte anche loro del «Sound Brasil», si era esibito per due volte con grande successo alla discoteca Fantasque di Cairo.

L'ingresso allo spettacolo anche questa sera è gratuito. Una ragione in più per usufruire dello sconto di 2.000 lire grazie al tagliando de La Stampa che viene pubblicato qui a fianco. Il costo dell'ingresso all'Expo è complessivamente di 5.000 lire. Con il tagliando si risparmiano subito 2.000 lire e in seguito si può usare un buono sconto di 3.000 lire presso i ristoranti interni all'Expo. Usando il tagliando de La Stampa, viene quindi rimborsato completamente il costo d'ingresso alla rassegna. Il ristorante e la pizzeria sono aperti alle 19,30. Il servizio è rapido, ma la presenza di migliaia di spettatori consiglia chi vuole cenare all'Expo di sedersi subito nelle zone riservate alla ristorazione, avendo poi modo di visitare con calma i 280 stand e arrivare in tempo al padiglione spettacoli per assistere allo show brasiliano. Oggi l'Expo punta a sfondare quota 40.000 visitatori: il successo della manifestazione non è più in discussione, tanto che gli organizzatori (Pubblieffe di Savona, Comune e Pro Loco), hanno dovuto trovare nuove aree di parcheggio per fronteggiare l'afflusso imprevisto di persone, richiamate dalle proposte commerciali degli stand.

L'Expo è davvero un'esperienza unica. Macchine da cucire e vetrate termiche, accanto a sfilate di moda e oggetti d'arredamento. Non mancano le banche. La Cassa di Risparmio ha messo in funzione anche un impianto Bancomat interno. Il San Paolo un furgone-banca e il Banco di Chiavari ha allestito uno stand singolare e avveniristico. Divertente, nel padiglione della ditta Val Vetri di Bragno, il sistema per propagandare l'efficacia di vetri antirumore. Aprendo una piccola finestra si sente una musica assordante, che tocca i decibel. Appena si chiude, il vetro elimina tutto il rumore.

Un'indossatrice dell'agenzia Imago

Per i teenagers è una vera festa. Vestiti e capi d'abbigliamento di ogni tipo, alla moda o sportivi, offerti quasi tutti con particolari condizioni di sconto. E poi atelier moda bellissimi abiti da sposa, che non possono non attirare l'attenzione del pubblico, non solo di quello femminile. Grande successo anche per gli stand che propongono attrezzi e articoli sportivi. La bicicletta specialistica della Parigi-Roubaix dello scorso anno, esposta dall'Elledi Sport di Cairo, ha attirato l'attenzione di centinaia di visitatori. Accanto a questo futuristico, numerose bici speciali, che pesano solo 8-9 chili e mountain bike in titanio e carbonio, con cambio elettronico, che costano più di un'auto utilitaria nuova.

Curiosità e interesse anche per lo stand di Elvio Zei. Da 100 anni la famiglia, originaria della zona di Massa, è specializzata nell'attività della lavorazione di marmo e granito. Elvio è uno dei pochi artigiani di questo settore rimasto in attività in tutta la Val Bormida.

Ma l'Expo è in grado di offrire anche proposte artistiche e culturali. Nello stand della Galleria Merighi di Varazze sono esposti 50 quadri d'autore. Solo per citare alcuni nomi, si trovano opere di Terruso, Migneco, Treccani, Rosin, Spotorno, Pecoraro. Anche Tony Dallara, dopo la sua esibizione di scorso, ha visitato lo stand, si è complimentato e ha voluto lasciare alcune sue opere. Quadri e cornici sono in esposizione anche presso lo stand della galleria Pontormo di Cairo.

Arte e cultura non solo per i quadri. Nello stand della ditta Pazzi d'acciaio di Cairo esposti numerosi accessori per l'arredamento di interni, tra cui molti tappeti di nuova e antica lavorazione. Parlare con gli addetti è veramente piacere. Sanno tutto della storia del tappeto e di come deve essere usato e trattato. Si tratta persone disponibili, che in pochi minuti vi raccontano la storia di una parte dell'umanità attraverso l'uso e la produzione dei tappeti. Ma i suggerimenti che possiamo offrire ogni giorno ai lettori possono che in minima parte offrire le sensazioni che si provano visitando l'Expo. Oggi, anche per la presenza delle ballerine brasiliane, è davvero l'occasione giusta per andare a vedere di persona stand e spettacoli di questa grande festa che chiuderà domenica.

Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

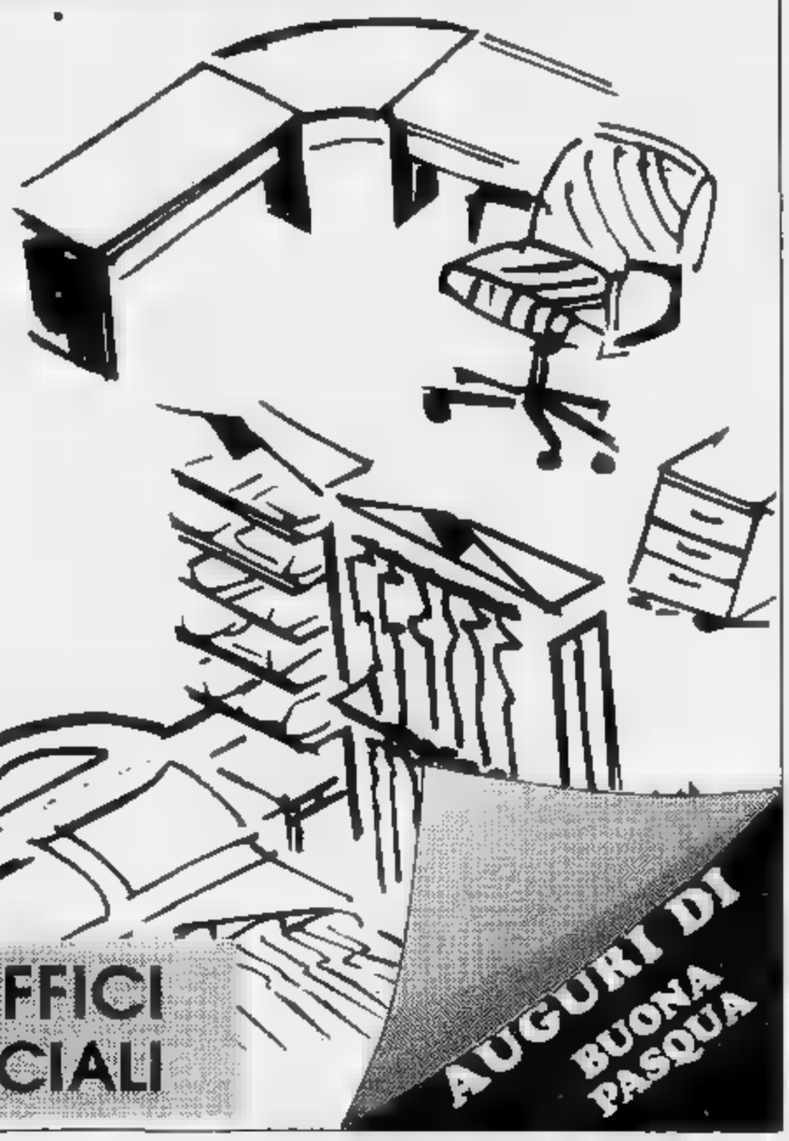
Dall'alto i quadri di Merighi e altri stand. Oggi si potrebbero superare i 40 mila visitatori

top 3

TOP 3 snc di Todiere Arturo & C.
ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
Esposizione e Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193 - 17038 Villanova d'Albenga (SV) - Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

Da circa un decennio progettiamo ed arrediamo le vostre attività commerciali, attenti alle vostre esigenze, svillupando le vostre idee e talvolta concretizzando i vostri sogni.
A tutto ciò ora siamo in grado di affiancare un importante vantaggio:

PAGAMENTI IN 24 MESI AD
INTERESSI ZERO
PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI



ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
SPECIALISTI NELL'ARREDARE SPAZI COMMERCIALI

AUGURI DI BUONA PASQUA

Per la stagione del Genovese uno spettacolo di Gino & Michele e Riccardo Pifferi

Arriva il circo di Paolo Rossi

Happening d'eccezione in piazzale Kennedy per lo show dell'«enfant terrible» del cabaret italiano
Da martedì in scena anche Lucia Vasini, Aldo, Giovanni e Giacomo, Maurizio Milani, Antonio Cornacchione

GENOVA. Pasqua con chi vuoi, ma prima, da martedì a venerdì prossimi, circa ottomila genovesi saranno reperibili al circo. Il tendone, tirato su in piazzale Kennedy (come tutti i circhi «veri», sarà, però, quello che ospiterà Paolo Rossi e la sua [illegible] rovana di comici, da Lucia Vasini, Aldo, Giovanni e Giacomo, la band dei «C'è quel che c'è» a Maurizio Milani, Antonio Cornacchione e gli altri artisti della compagnia Lesitaliens [illegible] in piedi dal produttore Paolo Guerra, per la regia di Giampiero Solari.

Dal [illegible] del Paolino Rossi, dopo il debutto in Romagna ai primi di marzo e varie «date» in giro per l'Italia, si sa praticamente tutto. Si sa che sarà uno spettacolo molto divertente in cui gli autori Gino & Michele e Riccardo Pifferi hanno offerto all'attore milanese una sorta di teatrino delle meraviglie dove c'è posto per tutto il meglio dei suoi protagonisti.

Il pubblico lo ha capito, riempie ogni sera i millenovecento posti sotto lo chapiteau, si spella le mani ad applaudire Rossi e i suoi e torna a casa contento di aver speso [illegible] trenta-trentacinquemila lire del biglietto.

A presentare il circo, ieri è arrivato a Genova Paolo Rossi in persona, ospite [illegible] Massimo Chiesa e Savina Scerni, organizzatori, per il Politeama Genovese, della quattro giorni in

Paolo Rossi da martedì alla Fiera

Fiera.

Un gesto di cortesia, più che di promozione (perché i biglietti stanno volando via velocissimi ai botteghini del teatro), nei confronti di una città che a Paolo Rossi non avrà regalato una puntata del «Laureatino», ma emozioni tante.

«Ho cominciato nel 1990 quando alla festa dell'Unità mi hanno fatto recitare in piedi su una barca in mezzo al mare, per finire [illegible] la chiusura del Margherita, due [illegible]ni fa. A proposito, sono arrivati gli anatemi?...», racconta, tra un bicchiere di acqua minerale e una Marlboro il Paolino.

«Che cosa è questo circo, questo circo è un modo per mettersi in gioco, rompere gli schemi dei nostri spettacoli precedenti, per il gusto di ridere e divertirci senza quel bisogno disperato di riconoscersi in qualcosa o in qualcuno».

«Hai un bel dire - prosegue Paolo Rossi - la Prima Repubblica. Lì il potere aveva una faccia subito riconoscibile, oggi è tutto più strisciante e se lo attacchi frontalmente ci sbatti il naso. Ecco perchè sarà meglio cominciare a chiederci dove andremo a finire noi comici di sinistra. Me lo sono sempre chiesto, poi, per non finire in paranoia, ho portato sulla pista del circo la mia, anzi la nostra, proiezione fra un decennio. Ne è venuto fuori un brodino, uno scemo che dice sì qualche battuta ma facendo ridere nessuno. Un disastro, ragazzi, altro che par condicio...».

Per le prenotazioni dei biglietti ancora disponibili le prevendite sono aperte ai botteghini del Genovese. Gli abbonati del Teatro dalla Tosse potranno recarsi in Sant'Agostino, alla sala Aldo Trionfo, dalle 13 alle 20. Date le numerose richieste è consigliabile affrettarsi.

[m. b.]

Garage, omaggio alla Piaf

Al «Piccolo» di Campopisano torna «Antika Kantika Erotika»

GENOVA. Si apre, purtroppo con un forfait, il panorama degli spettacoli del venerdì sera, a Genova. E' stato annullato, infatti, la serata di flamenco e fandango al teatro Verdi di Sestri Ponente con la danzatrice e coreografo Nina Corti. In un comunicato della Grandi Eventi, si apprende che «per motivi di salute» l'artista [illegible] potrà essere questa sera a Genova.

Tutto ok, invece, al Piccolo Teatro di Campopisano dove, da questa sera, alle 21, torna in scena il divertentissimo spettacolo «Antika Kantika Erotika» (ovvero del vereggiar scànciai, con Aldo Amoroso, Gianfranco Paldi e Barbara Fossati. Ingredienti forti e versi inediti di tanti famosi autori fanno di questo spettacolo un appuntamento assolutamente da non perdere. Repliche fino a domenica sera o un'avverenza, abbastanza inconsueta per la scena genovese: lo spettacolo è vietato ai minori degli anni 18.

Novità anche sul fronte cinematografico. Ieri è arrivato sugli schermi del capoluogo ligure, al cinema Corallo, il film «Come due coccodrilli» del regista Giacomo Campiotti. La pellicola, che è un anno e mezzo dalla sua uscita ha collezionato diversi riconoscimenti, è interpretata, fra gli altri, da Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini Valeria Golino e dal giovane genovese Ignazio Oliva, 24 anni.

«Come due coccodrilli» è uscito, in questi giorni, con grande successo, in diverse città italiane ottenendo ovunque un grande successo. Oggi il film debutterà, dopo Cagliari e Perugia, a Napoli e a Bologna. La prossima settimana il film sarà presentato ufficialmente anche a Genova, presenti gli attori e il regista Campiotti.

Al Teatro Garage, infine, proseguono le repliche di «Edith, Edith», un raffinato recital dell'attrice e cantante Nellina Laganà. Lo spettacolo, in scena al Diana fino a domenica, è un omaggio a Edith Piaf. [m. b.]

QUESTA SERA E NOTTE

GENOVA
La voce di Lilith

Concerto della cantante pop-folk Lilith, voce della band new-wave «Not Moving», questa sera alle 22, al Senhor do Bonfim [illegible] Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Rock anti-Aids

Prosegue questa sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, la rassegna anti-Aids «I tre giorni dal condom» [illegible] un appuntamento con la canzone d'autore e il rock. In scena i «Diaframma», Federico Fiumani, Max Manfredi, Federico Sirianni e il quartetto Microlugo. [m. b.]

GENOVA
Le immagini della Processione

Il chiostro di Santa Maria di Castello ospita una mostra [illegible] 80 immagini dedicate alla processione di San Giovanni Battista. La mostra è aperta tutti i giorni, fino al 20 aprile, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [m. b.]

GENOVA
I «Reunion» al Mascherona

Prosegue questa sera, alle 22, al circolo Mascherona, la programmazione musicale con il concerto dei «Reunion» e il loro repertorio tutto dedicato ai Beatles. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Appuntamento live

Appuntamento live, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, con la partecipazione di gruppi musicali genovesi. Ingresso lire 10 mila [m. b.]

[illegible]
Jazz e covers

Musica dal vivo con covers e jazz, questa sera, alle 22.30, al music-bar La Vaschetta, in via Piacenza, nella zona [illegible] Staglieno. [m. b.]

[illegible]
La musica di Spillus

Serata «Whisky a go-go» alle 22,30 al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con la musica di Spillus Dubmaster dj. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Show exotico all'Alcione

Sexy-show al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, oggi alle 16,18 e 22, con la starlet Mania. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Alla Feltrinelli una rivista dedicata alla tv

Leoncavallo, un libro su 20 anni di storia

GENOVA. Doppio appuntamento culturale da Feltrinelli, oggi a Genova. Nella sede di via XX Settembre, alle 18, Alessandro Dal Lago, Primo Moroni e Maria Teresa Torti presentano il volume «Leoncavallo 1975-1995: Venti anni di storia autogestita», scritto da Alberto Ibba (presente al varnissage) per la casa editrice genovese Costa & Nolan.

In via Bensa, alla Nunziata, nell'altra libreria Feltrinelli della «storica» sede di via Ben[illegible], alla Nunziata, sempre alle 18, è invece in programma la presentazione del nuovo numero della rivista «La Rosa Purpurea del Cairo».

Il numero del periodico (arrivista di belle speranze», la definiscono i redattori) è tutto dedicato alla televisione. «La rosa Purpurea del Cairo» di apre con una prefazione di Italo Calvino, tratta da «L'ultimo canale» che recita così: «E' stato quando ho capito questo che ho cominciato a brandire il telecomando non più verso il video, ma fuori della finestra; sulla città, le sue luci, le insegne al neon, le facciate dei grattacieli, i pinnacoli sui tetti, i tralicci delle gru dal lungo becco di ferro, le nuvole». Un ottimo spunto per presentare una serie di servizi interessanti e divertenti e, soprattutto al vetriolo. Ne fanno le spese personaggi come Alessandro Baricco, l'intera categoria dei giornalisti e dei critici, tantissimi protagonisti del piccolo schermo.

Alla presentazione sarà presente (in gran spolvero) tutta la redazione della rivista edita da «La Clessidra».

Nuovi titoli anche al «Libraccio» di piazza Rossetti, dove ieri pomeriggio, il critico Giorgio Lombardi, direttore artistico del Louisiana Jazz Club, ha presentato il libro di Gian Carlo Roncaglia «Italia Jazz Oggi», edito da De Ruberis nell'ambito di una collana dedicata alla musica afro-americana.

In questo volume, l'autore compie un interessante viaggio dentro il mondo jazzistico italiano, dai musicisti ai critici, ai discografici, all'editoria. [m. b.]

Lunedì il debutto

Alla Tosse «Una giornata di fine era»

GENOVA. Confermato il debutto - lunedì sera - nella sala Agorà del Teatro della Tosse, dello spettacolo «Una eroica giornata di fine era», di Piero Pieri, per la regia di Sergio Maifredi.

«Una eroica giornata di fine era» è l'allestimento che conclude il Progetto Giovani del Teatro della Tosse promosso dalla Provincia di Genova. Lo spettacolo è interpretato da Antonio Carli, Marco Casotto, Davide Catena, Francesca Donato, Mattia Marinai, con la partecipazione di Paola Bigatto e Carla Peirolero.

Le scene sono firmate da Emanuele Luzzati, i costumi da Bruno Cereseto. Le musiche sono di Bruno Coli.

Lo spettacolo è la storia di un poeta che scopre la civiltà dell'omologazione in una situazione di «archeologia futura». Il testo di Piero Pieri si rifà a diversi autori, fra i quali Samuel Beckett. «Una eroica giornata di fine era» resterà in scena fino a sabato 22 aprile, tutte le sere alle 21. Sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 riposo.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv
17 — **Cartoni**
18,50 — **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam notizie**
20 — **Telefilm**
20,30 — **Tam tam notizie**
21 — **Telefilm**
22 — **Spaziale Cgil**
22,20 — **Telefilm**
23 — **Tam tam notizie**
23,30 — **Film**

Rete A
15,30 — **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, sentimentale
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 — **Tg - Nero su rosa**
18,30 — **I vostri soldi**, rubrica
19,30 — **TgA News**, informazione
20,25 — **Mi consenta**, rubrica
21,30 — **I vostri soldi**, rubrica
22,30 — **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord
12 — **Evening Shade**, telefilm
12,30 — **Appuntamento con i gioielli**
14 — **Documentario**
14,30 — **Cartoni** [illegible]
15 — **Telefilm**
15,30 — **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,35 — **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 — **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 — **Orchestracompilation**
19 — **Chopper squad**, telefilm
20 — **The Twilight Zone**, telefilm
20,30 — **Illusion**, film drammatico
22 — **Telenews**, informazione
22,15 — **Linea Sport Liguria**
— — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
18 — **Linea sport Liguria**
19,10 — **Liguria news**, telegiornale
19,45 — **Cartoni animati**
20,15 — **Telenews**, informazione
20,30 — **Film**
[illegible] — **Liguria news**, telegiornale
22,30 — **Chopper squad**, telefilm
23,15 — **Motor shop**, rubrica
23,45 — **Programmi non stop**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 — **California**, serial tv
19,30 — **Sister Kate**, telefilm
20 — **TgB**, telegiornale
20,30 — **La 3ª guerra mondiale**, musicale con R. Hudson
22,25 — **TgB**, telegiornale
22,55 — **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 — **Programmi non stop**

Retemia
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tiratj su**, giochi
15 — **Pronto... vizi**, videogame
16,15 — Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 — **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
— — **Notturno per l'Italia**

Primocanale
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 — **Telefilm**
14 — **Portobello road**, commerciale
16,30 — **Arfus**, rubrica
18 — **Match music**, musicale
18,30 — **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 — **Mike Hammer**, telefilm
21,30 — **Tredici in punto**, pronostici sulla schedina del Totocalcio con Josè Altafini e Roberta Ferrari
22 — **Primogiornale**
22,30 — **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso con l'andrologo Maurizio Bossi e R. De Ritis
24 — **Contrasseggio**
0,30 — **Primogiornale**

Canale 7
12 — **Telefilm**
12,45 — **Tg Liguria - Tg Imperia**
12,50 — **Telefilm**
13,30 — **Capitan Futuro**, cartone
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Liguria flash**, notiziario
16 — **Liguria flash**, notiziario
16,30 — **La ribolla**, telenovela
17 — **Liguria flash**, notiziario
17,20 — **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 — **Linea sport Liguria**
19,45 — **Telenews**, informazione
20 — **Crazy dance**, musicale
20,30 — **Abitare informati**, attualità condotta da Fabrizio Graffione
22 — **Bravo Dick**, telefilm
22,30 — **Bravo Dick**, telefilm
23 — **La voglia matta**, sexy va[illegible]
23,30 — **Telesport rosso**
0,30 — **Canale 7 non stop**

Teleregione
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 — **Starlandia**, varietà
17,15 — **Di classe**, rubrica
18 — **Casa Capozzi**, situation comedy
19,30 — **Telegiornale**
20,30 — **Il club dei suicidi**, film
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno
14,15 — **TgA**, notiziario
14,30 — **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 — **Lo sport**, rubrica
19,22 — **Borsa fiori**, rubrica
19,30 — **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 — **Film**
22,35 — **L'opinione**, rubrica
22,40 — **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 — **Match music**, rubrica

Telegenova
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 — **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
18 — **Liguria vota...**, rubrica
19,20 — **Tg notizie**, telegiornale
19,50 — **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] — **Zoro in schedina**, gioco abbinato al campionato di calcio di serie A
20,30 — **Liguria vota...**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12,40 — **Tg4**, informazione
13,30 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
15 — **Video top - Video clip**
16,15 — **Starlandia**, varietà
17,15 — **Di classe**, rubrica
18,15 — **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 — **Piacere Italia**, rubrica
19,25 — **Tg4**, informazione
20,30 — **Il club dei suicidi**, film con M. Hemingway
22,30 — **Tg4**, informazione
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442 110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALES[illegible]DRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Pallanuoto: domani ritorna l'ormai classico derby della massima serie

Rari-Recco fa paura a tutti

L'Athena viene dal pari di Modena, gli ospiti dal ko con l'Ortigia. Mistrangelo non si fida e Brasiliano sprona i suoi. Fino a 14 anni gratis in piscina: «pass» da ritirare entro oggi

Athena Savona-Ansaldo Recco, domani alle 17,30 Colombo con arbitri Gomez Bianchi (e diretta radiofonica, Rai Onda Ligure): il derby ligure di ritorno che capita nel momento meno opportuno. Le due squadre, ma soprattutto i biancocelesti ospiti, stanno attraversando un momento particolarmente delicato. La Rari è già in parte mentalmente proiettata sui playoff. La preparazione è legata a questa fase finale, e quindi i ragazzi di Claudio Mistrangelo stanno attraversando un periodo così .

Più che un fattore fisico, una questione mentale: il pareggio di Modena lo conferma. Biancorossi certamente favoriti, considerando anche la condizione dei rivali. I ragazzi di Vincenzo D'Angelo, infatti, come avranno assorbito la pesante batosta di sabato scorso con l'Ortigia? Una partita in cui il Recco ha toccato il fondo, ma sarà vero? Il general manager recchelino, Enzo Brasiliano, è severo nei confronti della squadra.

«Si dice sempre: peggio di così non si può giocare, e mi auguro che questo corrisponda alla realtà. Il Savona è nettamente favorito, le due squadre si conoscono alla perfezione, quasi sempre sostengono uno o due allenamenti settimanali insieme. E questa settimana per motivi di 'tradizione' più che per altre questioni, lo abbiamo fatto, però per la settimana prossima è già prevista una doppia seduta di allenamento in comune...».

Recco sfavorito, Rari che ha «solo» l'obbligo di vincere. Mistrangelo: «E non sarà una partita facile, perché non ritengo che il vero Recco sia quello che è sceso in vasca con l'Ortigia. Diffidate di simili prestazioni: solitamente subito dopo arriva la riscossa. Una squadra che pareggia con il Posillipo e vince a Pescara non dev'essere assolutamente sottovalutata. Occorrerà il miglior Savona, per ottenere due punti determinanti per poi presentarsi ai playoff in buona posizione». Il concetto di Mistrangelo è chiarissimo: la Rari vuole almeno il terzo posto della regular season, ma spera in meglio per evitare di giocare l'eventuale «bella» di semifinale in trasferta. Poi, la finalissima, presenta sempre tante incognite...

Nessun problema di formazione, sia per Mistrangelo come per D'Angelo. In settimana intanto il presidente savonese Filippo Cuneo si è fatto promotore di due iniziative. Una in prima persona, a livello societario, con la possibilità per i ragazzi sotto i 14 di assistere gratis al derby. Per farlo dovranno solo ritirare appositi tagliandi che verranno consegnati in piscina: occorrerà però prelevarli oggi, non è prevista la consegna nell'immediato vigilia.

Ancora Cuneo era martedì alla riunione di Recco fra le società di A1 (assenti Roma Paguros; Pescara «presente» con una lettera di adesione firmata Pomilio) per parlare d'eventuali ristrutturazioni e rilancio della pallanuoto a livello di immagine. Brasiliano: «Non vogliamo stravolgere quello che attualmente c'è, ma chiediamo maggior considerazione. Il discorso dei due gironi da 8 con playoff finali è fattibile, davvero impilca risparmi nelle trasferte».

Giancarlo Scartozzoni

Claudio Mistrangelo invita a non fidarsi della prestazione Recco con l'Ortigia

Oggi anticipo

Paguros, sfida in tv al Posillipo

Torna ad inchinarsi ai voleri della Rai, la A1 di pallanuoto: Paguros (p. 21)-Posillipo (31) viene anticipata ad pomeriggio per esigenze televisive. gioca alle 15 nella piscina di Acireale, gli arbitri Melis Picchetto e la fase finale dell'in- è trasmessa su Rai Tre dalle 15,35 alle 16,15.

Quanto questa diretta è metà pomeriggio del venerdì possa giovare alla diffusione dello sport presso il grande pubblico è opinabile, ma la Fin accetta tutti gli spazi offerti, alle cietà resta che adeguarsi. Sul piano tecnico la partita potrebbe anche essere bella: Paguros, pur non potendo competere campioni d'Italia che stanno ritrovando gioco e voglia di vincere, resta una delle più belle realtà della A1, matricola che a suon di risultati si sta conquistando un posto nel playoff.

Le partite di domani sono Como (17)-Brescia (5) alla Comunale, arbitri De Meo Pinato; Canottieri (7)-Modena (14) alla Scandone (Clara e Tedeschi); Florentia (24)-Catania (10) alla Ballariva (Petronilli e De Giovanni); Pescara (26)-Ortigia (15) a Le Najadi (Salino e Zerbini); Volturno (3)-Roma (29) a Caserta (Ricci e Capodicasa). Le piscine collegate in diretta con la trasmissione di Radio Uno «Il campionato di pallanuoto» sono, oltre a Savona per il derby, Pescara e Caserta. **[d. s.]**

Domani e domenica al palasport «tricolori» Seniores

Karate, Varazze ospita i Campionati italiani

NOSTRO SERVIZIO

Il palazzetto dello sport Varazze ospita domani e domenica i Campionati italiani Seniores di karate. Alla manifestazione partecipano oltre duecento atleti, provenienti da ogni regione d'Italia. Domani sulla pedana dell'impianto varazzino scenderanno in pedana le categorie maschili, mentre domenica sarà la volta delle femmine.

È proprio qui, tra le ragazze, che molti addetti ai lavori vedono possibilità di successo tricolore di Michela Barillari, portacolori dello Yoshitoka 2A Albisola. L'anno scorso Michela era salita sul terzo gradino del podio, e quest'anno punta a migliorarsi ancora. L'atleta allenata da Alan Lazzarini con la consulenza tecnica di Aldo Provenzano, responsabile regionale della Filpj-Fitak, è in gran forma e lo dimostra posto conquistato mese fa nel torneo internazionale Prato.

Afferma la Barillari: «Non sarà facile, vista la grande concorrenza a livello assoluto. Comunque farò il possibile per tentare di salire sul gradino più alto del podio. Praticamente 'gioco in casa', e non voglio lasciarmi sfuggire questa . Spera nel successo della Barillari anche Aldo Provenzano, da anni consulente tecnico della ragazza: «Credo che qui nostra atleta abbia le denziali per arrivare ai primi posti anche in questa edizione degli Italiani».

E sui campionati, dice ancora il tecnico: «Speriamo di vedere dei combattimenti ad alto livello. Gli atleti migliori tutti caricatissimi, con una gran voglia di vincere». Oltre alla Barillari, la provincia di Savona è rappresentata da Stefanin Miglietta Karate club Savona, e da Raffaella Capraro della Polisportiva Quiliano.

Tra i maschi liguri, si punta molto anche Paolo Noceto del Team Bruno Da Boit di Genova. Il rappresentante della società del capoluogo sarà in pedana domani, e si vedrà subito se è in grado di puntare al titolo. Anche Noceto praticamente gareggerà «in casa»: abita a Savona. Alla manifestazione sarà presente il vice presidente della Fitak, Giuseppe Pelticone, fratello Matteo massi- esponente della Federazione che comprende lotta, pesi, judo e karate. A fianco del vicepresidente nazionale, il numero uno regionale Fitak, Pippo Spagnolo. Dice quest'ultimo: «Ci auguriamo sia un successo pubblico, di risultati. La Liguria punta molto sui propri atleti, nella speranza di vederli protagonisti anche in Nazionale. Siamo grati a Varazze per l'ospitalità: «auguriamo un'edizione '95 con i fiocchi».

Roberto Pizzorno

Michela Barillari, «speranza» savonese

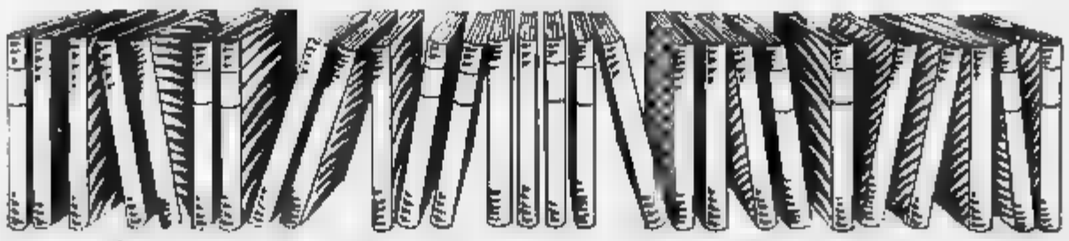
«Vivicittà»

Corsa del cuore anche a Genova

GENOVA. Corri, ma non smettere di pensare: domenica 40 città italiane e 14 città europee apriranno le loro strade allo sport e alla solidarietà: da Roma a Sarajevo, con Genova inclusa tra le protagoniste. «Vivicittà», la tradizionale corsa podistica allestita dall'Uisp, anche quest'anno si divide in due sezioni, con percorso di 12 km per la parte competitiva e uno di 4 per i «dilettanti». Come nelle edizioni precedenti, si è voluto abbinare allo sport una campagna di sostegno per organizzazioni umanitarie. Quest'edi- «sposa» la di Amnesty International a favore della donna, contro ogni violazione dei diritti umani.

Simultaneamente, via data alla radio alle 10,30, decine di migliaia di cittadini di ogni età, assieme a grandi campioni, invaderanno le strade delle più importanti città euro-: si corre anche a Sarajevo. A Genova si partirà dallo stadio di Villa Gentile, che fungerà anche da punto di ritrovo (9,30) e di arrivo. Il percorso di 12 km si snoda nel centro città, passando dalle del Mille, Carrera, Pisa, Boselli, Albaro, Pozzo, Buenos Aires, Venti Settembre, piazza De Ferrari, Dante, Colombo, Diaz, Brigate Partigiane, Guglielmo Marconi, Italia. Il percorso di 4 km comprende solo la parte iniziale e finale quello da 12. **[d. s.]**

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



EDIZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa: I 8 volumi di P. Levi, Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000

Storia e Società: Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000

Documenti del nostro tempo: i 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 280.000

25 volumi a L. 280.000

ARGOMENTI DI I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e Scaruffi a L. 140.000

TUTTOCINEMA I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi ossessiona l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

La Seconda categoria «sorride» ai leader, in Terza si dovrà giocare anche alla vigilia di Pasqua

Il Vallesturla ha la grande occasione

Turno facile per la capolista, ostico per Corte e Riese

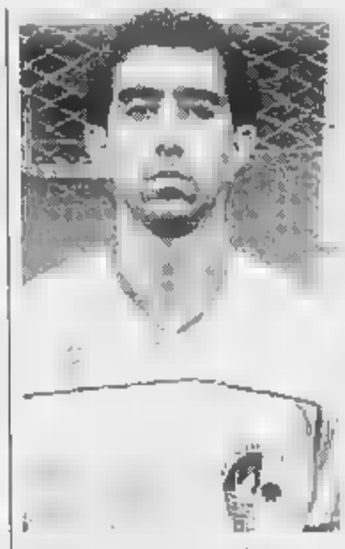
Mancano tre turni alla conclusione della Seconda, e ben 11 a quella della Terza. Per abbreviare i tempi, al Comitato di Chiavari non resta una rischiosa decisione: la Terza sarà in campo anche sabato 15 aprile, vigilia di Pasqua. Si è preferito ricorrere a questa soluzione per finire a metà giugno, termine ultimo fissato dalla Figc.

E' auspicabile che questo sia l'ultimo «sacrificio» richiesto ai più dilettanti tra i dilettanti. Dal prossimo anno con l'arrivo di nuove società (si parla di una squadra dell'entroterra e di una a Lavagna) e il ritorno a casa di chi ha tentato con poca fortuna l'avventura genovese (vedi Moconesi si abbassa la fatidica quota di 20 iscrizioni e il comitato di Chiavari potrà istituire due gironi eliminatori.

Seconda. Il 24° turno (nessun anticipo) pare favorire la capolista Vallesturla (p. 35): se tutto va per il verso giusto la squadra di Borzonasca potrebbe incrementare l'esiguo vantaggio che attualmente ha sulle inseguitrici. La trasferta del Sivori C con lo spacciato Segesta (10) è un'occasione per migliorare la media inglese. I sestresi sono ormai disinteressati, e un altro non piccolo vantaggio per il Vallesturla è poter giocare (alle 16) sapendo hanno combinato Riese e Corte che scendono in campo alle 10,30.

L'obbligo della contemporaneità scatta solo dalla penultima di campionato. Durissimo il compito della Riese (34) che deve fare i conti col rancore della Calvarese (29) che ha perso ancora l'autobus-promozione ma ha una gran voglia di rivincita. La Corte (34) gioca in casa col Moneglia (27): gli azulgrana intendono chiudere alla grande un torneo compromesso da una falsa partenza. Nelle altre partite, in pallo la seconda retrocessione: Croce Verde (17)-Bargagli (22); Cogornese (19)-Aurora (16); Vecchia Chiavari (19)-Fontanabuonagattorna (19); Sori (19)-Boglisco (22).

Terza. Solo S. Salvatore (30)-A Cassetta (23) è posticipata a domenica, tutte le altre del 24° turno vengono giocate domani pomeriggio. Sono S. Lorenzo (28)-Loivi (25); S. Ambrogio (30)-Monilia (16); Atletico Maggi (23)-Né (34); Ri (30)-Borgone (18); Saline (23)-Portofino (20); Real Deiva (9)-Panchina (23); Ciavai (9)-Cicagna (33); Sestieri (29)-Val d'Aveto (9). [d. s.]



Mobilio gioca nelle file del Vallesturla

Recco a pezzi: fuori in 6 più il tecnico

Ancora settimana giocatori levantini di Eccellenza quasi tutti tranquilli: soltanto Alessi (Lavagna) ha subito una giornata di squalifica. Tre turni invece a Papalia (Finale); uno a Fissore (Albenga), Vadone (Finale), Guido Calzia (Imperia), Bolducci e Neri (Pegliese), Paganini e Maggiari (Mignarinese), Scalzi (Vado). In Promozione, «stangato» il Pro Recco: 3 Mango, 2 Lipani, una Luca Daniele, De Marchi, Toschi e Onofrio Daniele. mila lire di multa alla società, mister Rossi inibito fino al 28 aprile. Un turno a Fabiani (Pozzanese), Putti (Folbesa), Briata e Gamalero (Ligorna), Tabiolati (N.S. Fruttuoso).

In Prima, Ceula-Borghetto del 12 marzo (0-0 sul campo) è tramutato in 2-0 a tavolino per Ceula per la posizione irregolare di Croce e Bertoneri del Borghetto (doppio tesseramento). Cruz (ex Rutese) è stato squalificato per 6 mesi; per Bertoneri sarà il comitato toscano a decidere. Poi 2 turni a Compagnoni (Carasco) e Calafati (Don Bosco); uno a Manca (Bigo), Alesso (Borgoratti), Cavallo, Panozzo e Bertezzi (Casarza), Cavallero (Cogoleto), Monicone e Verbini (Carasco), Medagli (Don Bosco), Zolatore (Fogino), Perolisi (Forza e Coraggio), Ferrari e Rega (Marassi), Giovanni Muccio (Masone), Broschi (Mediterranée), Verrilli e Borriotto (Monterosso), Campanella (Quintanol), Casarino (Sanierenzina), Piazza (Varazze).

In Seconda, per Mongiacotti (Vecchia Chiavari) stop fino al ottobre. Poi 6 turni a Pescatore (Segesta); 2 a Cevasco (Bogliasco '76), Rezzoagli (Cogornese), Alloisio (Moneglia), Gotelli (Riese), Risso (Sori) e Gandolfo (Vallesturla) Uno Casella (Aurora), Avanzino (Borgagli), Degli Esposti (Cogornese), Costa (Corte), Spallarossa (C. Verde), Gotelli (Sogesta) e Massa (Vallesturla). [g. s.]

Senior in gara da oggi a domenica al palasport

Chiavari, in Coppa Italia scherma ad alto livello

CHIAVARI. Tre giorni di grande scherma, da oggi a domenica, la seconda prova della Coppa Italia Seniores, che si svolgerà al palazzetto dello sport di Sampierdicanne. E' la conferma, a livello organizzativo, del buon nome che la Chiavari Scherma, nata anni orsono da un manipolo di appassionati, è riuscita a crearsi nel recente passato presso la Federazione Italiana Scherma.

Federazione che ormai assegna annualmente a Chiavari una gara di livello nazionale: lo scorso anno la società del presidente Enzo Giulianelli aveva avuto l'opportunità di organizzare una prova del Campionato nazionale di seconda categoria; quest'anno si parla di Coppa Italia, manifestazione riservata ad atleti di oltre vent'anni, che vedrà salire in pedana i massimi protagonisti a livello italiano.

Tre giorni intensi, ad iniziare da oggi gli spadisti, domani con i ragazzi e le ragazze del fioretto, infine domenica le spadiste e gli sciabolatori. Le gare inizieranno alle 9,30; finali e premiazioni nel pomeriggio ed in serata. «Unire sport e turismo: questo è il nostro obiettivo, e poiché le varie società, dirigenti e atleti di altre regioni hanno sempre trovato a Chiavari la massima ospitalità, la Federazione anche quest'anno ha voluto metterci alla prova, assegnandoci una gara di Coppa Italia. Significa che la stima verso la Chiavari Scherma è notevole, e questo deve spronarci a migliorare sempre più. L'idea del questionario, promosso lo scorso anno presso tutti gli atleti e gli accompagnatori per segnalarci eventuali disservizi, evidentemente è servita», afferma il presidente Giulianelli.

Come corollario, parte più di «colore» che sportiva, un gruppo ragazze dell'Istituto «G.B. Cabotol» di Chiavari, diretto dal preside Paolo Ciaffarella, che seguiranno tutta la «tre giorni», aiutando i dirigenti della Chiavari Scherma nell'intenso lavoro a bordo pedana, e nella promozione turistica della città di Chiavari. [g. s.]

Cogoleto ed Arenzano ospitano i «provinciali»

Ai Giochi della Gioventù oggi arriva il gran finale

COGOLETO. Gran finale oggi per le selezioni provinciali dei Giochi della Gioventù. In corso da lunedì negli impianti dei comuni di Arenzano e Cogoleto, finali hanno segnato una scommessa, il debutto con la nuova formula della sede unica e della contemporaneità di tutte le discipline, ad eccezione di sci e campestre. Scommessa vinta: al via circa 750 alunni provenienti 80 scuole medie della provincia di Genova.

Oggi per la giornata conclusiva, il programma prevede tre appuntamenti nella struttura prossostatica «Diamante» di Cogoleto. In mattinata sarà la volta delle finali del volley maschile, seguirà un recupero per il calcio a sette femminile e nel pomeriggio le finali di basket maschile e femminile.

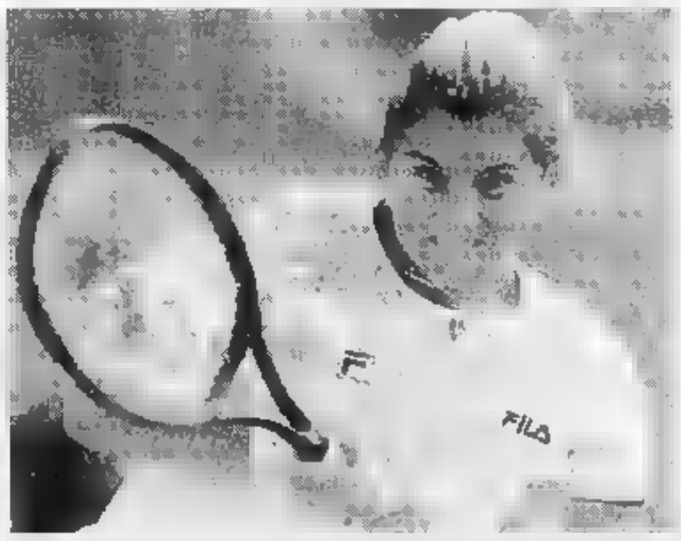
Per quanto riguarda le gare delle prime giornate, da segnalare l'ottimo bottino raccolto finora dalla scuola media di Bogliasco, che nei primi giorni ha ottenuto 3 successi: vittoria nella finale della corsa campestre, il prestigioso titolo a squadre nell'atletica maschile dove l'Istituto di Bogliasco si è piazzato davanti a Durazzo e Foscolo e ieri vittoria nella pallamano maschile. In finale il Bogliasco ha battuto la formazione della Barrili del quartiere genovese di Albaro. Per quanto riguarda la pallamano femminile il titolo è stato vinto invece dall'Orengo di Pontedecimo ai danni della genovese Merello.

Importante e sorprendente il successo della squadra femminile delle Ginetmiani (ex Sbarbaro) di Rapallo. Le ragazze di Rodolfo Rocchini hanno superato in finale la Recagno di Cogoleto. Ko in semifinali Durazzo e Usodimare. Finora le gare che hanno ottenuto la maggior partecipazione di atleti (oltre 200, provenienti da 30 istituti), sono state come previsto quelle di atletica, disputate nell'impianto «Marco Polo». Sugli spalti dello stadio hanno trovato posto 500-600 spettatori tra genitori, accompagnatori, insegnanti e semplici curiosi.

Paolo Francalanci

Al via i migliori giovani del mondo

Torneo del Park E' super tennis



Anche la grande Monica Seles è stata in passato protagonista al torneo del Park

GENOVA SERVIZIO

Torneo del Park: basta la parola. Da 13 edizioni l'appuntamento della settimana di Pasqua al Park Tennis Club di via Zara è l'occasione per ammirare quelli che saranno entro breve tempo i «big» della racchetta. Chi vince il torneo internazionale Under 14 organizzato dal circolo genovese irrobustisce il suo curriculum, entra nel ristretto circolo degli assi del circuito giovanile.

Un'occhiata all'albo d'oro delle precedenti edizioni, e ogni dubbio è accantonato. Senza risalire alle prime edizioni e scomodare i nomi ormai affermati nel circuito Wtp dei boemi Rikl e Damm, è sufficiente ricordare i nomi delle due ultime vincitrici del torneo femminile, la svizzera Hingis, la nuova «wondergirl» del circuito Wta, e la russa Ana Kournikova che potrebbe essere la stella mondiale dei prossimi anni. Dodici mesi fa diede spettacolo mettendo in mostra un tennis da adulta e facendo intravvedere straordinarie qualità. Ma anche il vincitore del maschile 1994, il Gonzalez, ha un grande avvenire davanti.

Il torneo del Park, assieme a quello francese Tarbes (indoor), è la più importante manifestazione mondiale giovanile di inizio stagione. Stagione che proseguirà con un'altra importante tappa all'isdata alla Liguria: per la terza volta consecutiva il Te Genova ospiterà in estate i Campionati europei Under 14. Il tabellone allestito dal Enzo Vattuone, direttore tecnico del torneo, è un «parterre de rois». A incrementare l'internazionalità del torneo ci saranno presenze da Australia e Venezuela. Prenderanno parte ai due tabelloni (singolare maschile e femminile) 48 tra i migliori giocatori e giocatrici del mondo: segnalati dalla Federtennis italiana, 35 stranieri, 8 provenienti dalle qualificazioni. Saranno 16 le coppie partecipanti al doppio maschile e 16 a quello femminile, tutte formate con i tennisti del singolare.

Le qualificazioni si disputeranno domenica fino a martedì, mentre il torneo principale inizierà mercoledì prossimo per concludersi come vuole tradizione il lunedì dell'Angelo, il 17 aprile. Il torneo di qualificazione prevede un tabellone a 64 giocatori con un 15 per cento di presenze straniere. I favori del pronostico vanno in campo maschile al francese Mathieu e al belga Roches, oltre al due tennisti venezuelani che sono il n. 1 e il n. 2 del Sudamerica. In campo femminile favorita è l'ungherese Gubacsi, senza dimenticare la slovacca Studenova, genovese (del Park) Dell'Angelo e la giovanissima australiana Adamczack. Degli italiani da tenere d'occhio anche De Vecchis e Vico tra i maschi, la Stellato tra le femmine.

Danilo Sanguineti

FORMA ZERO OFF — DIVA — AREZIA — ENRICO COVERI — PRINCIPE — LE BOLE — EXAMPLE — CIAO — MISSONI UOMO

TI RICOPRIREMO DI REGALI

NUOVI PREMI '95 E
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Aut. Min. 66833 del 2.8.94 - Scadenza 31.8.95

GASTELLY-GIMELLI ASSOCIATI

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

AUT. MIN. RICH.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

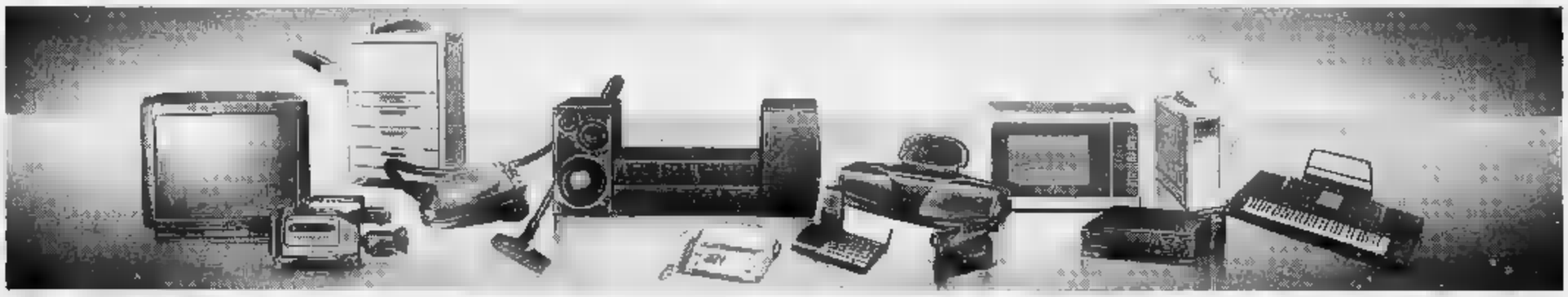
E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic 02-67072556

Panasonic
The way ahead.

Grande successo della manifestazione. E con il tagliando de La Stampa rimborsato il costo d'ingresso

All'«Expo delle Bormide» di Cairo è il momento della Fiesta brasiliana

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000, inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

10 Venerdì 7 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

Tra i padiglioni più visitato quello del Barraba Team, che offre video sui rally

CAIRO M. E' la [illegible] della «Fiesta» brasiliana nel salone spettacoli dell'Expo delle Bormide di Cairo. Dalle 22 si esibisce il gruppo «Sound Brasil», un complesso [illegible] 12 splendide ballerine e musicisti che sono specializzati nei ritmi afroamericani. Avevano già ottenuto grande successo all'Expo di Andora e [illegible] in molti stasera e arrivare a Cairo anche dalla Riviera per rinnovare l'appuntamento con la bellezza e la bravura dei componenti il complesso brasiliano. Un primo assaggio [illegible] scorso mese quando [illegible] gruppo musicale «Axe baba», composto da [illegible] elementi che fanno parte anche loro del «Sound Brasil», si era esibito per due volte con grande successo alla discoteca Fantasque [illegible] Cairo.

L'ingresso all[illegible] spettacolo anche questa sera è gratuito. Una ragione in più per usufruire dello sconto di 2.000 lire grazie al tagliando de La Stampa che viene pubblicato qui a fianco. Il costo dell'ingresso all'Expo è complessivamente di 5.000 lire. Con [illegible] tagliando si risparmiano subito 2.000 lire [illegible] in seguito [illegible] può usare un buono sconto di 3.000 lire presso i ristoranti interni all'Expo. Usando [illegible] tagliando de La Stampa, viene quindi rimborsato completamente il [illegible] d'ingresso alla rassegna. Il risto[illegible] e la pizzeria [illegible] aperti alle 19,30. Il servizio è rapido, [illegible] la presenza di migliaia di spettatori consiglia chi vuole cenare all'Expo di sedersi subito nelle zone riservate alla ristorazione, avendo poi modo di visitare con calma i 280 stand e arrivare in tempo al padiglione spettacoli per assistere allo [illegible] brasiliano. Oggi l'Expo punta [illegible] sfondare quota 40.000 visitatori. Il successo della manifestazione non è più in discussione, tanto che gli organizzatori (Pubblieffe di Savona, Comune [illegible] Pro Loco), hanno dovuto trovare nuove aree di parcheggio per fronteggiare l'afflusso imprevisto di persone, richiamate dalle proposte commerciali degli stand.

L'Expo è davvero un'esperienza unica. Macchine da cucire e vetrate termiche, accando a sfilate di moda o oggetti d'arredamento. Non [illegible] le banche. La Cassa di Risparmio ha messo in funzione anche un impianto Bancomat interno. Il San Paolo un furgone-banca e il Ban[illegible] di Chiavari ha allestito uno stand singolare e avveniristico. Divertente, nel padiglione della ditta Val Vetri di Bragno, il sistema per propagandare l'efficacia [illegible] vetri antirumore. Aprendo una piccola finestra si sente [illegible] musica assordante, [illegible] tocca i 54 decibel. Appena si chiude, il vetro elimina del tutto il rumo[illegible].

Per i teenagers è una vera festa. Vestiti e capi d'abbigliamento di ogni tipo, alla moda o sportivi, offerti quasi tutti [illegible] particolari condizioni di sconto. E poi atelier di moda con bellissimi abiti da sposa, che non possono non attirare l'attenzione del pubblico, non solo di quello femminile. Grande successo anche per gli stand che propongono attrezzi e articoli sportivi. La bicicletta specialistica della Parigi-Roubaix dello scorso anno, esposta dall'Elladi Sport di Cai[illegible], ha attirato l'attenzione di centinaia [illegible] visitatori. Accando a questo mezzo futuristico, numerose bici speciali, che pesano solo 8-9 chili e mountain bike in titanio e carbonio, con cambio elettronico, che costano più di un'auto utilitaria [illegible]

Un'indossatrice dell'agenzia Imago

Curiosità e interesse anche per lo stand di Elvio Zei. [illegible] 100 anni la [illegible] famiglia, originaria della [illegible] di Massa, è specializzata nell'attività della lavorazione di marmo e granito. Elvio Zei è uno dei pochi artigiani [illegible] questo settore rimasto [illegible] attività [illegible] tutta la Val Bormida.

Ma l'Expo è in grado di offrire anche proposte artistiche e culturali. Nello stand della Galleria Merighi di Varazze sono esposti 50 quadri d'autore. Solo per citare alcuni nomi, vi [illegible] trovano opere di Terruso, Migneco, Treccani, Rosin, Spotorno, Pecoraro. Anche Tony Dallara, dopo la [illegible] esibizione di sabato [illegible] so, ha visitato lo stand, si è complimentato e ha voluto lasciare alcune sue opere. Quadri [illegible] cornici sono in esposizione anche presso lo stand della galleria Pontormo di Cairo.

Arte [illegible] cultura non solo per i quadri. Nello stand della ditta Pazzi d'acciaio di Cairo sono esposti numerosi [illegible] per l'arredamento di interni, tra cui molti tappeti [illegible] nuova [illegible] antica lavorazione. Parlare con gli addetti [illegible] veramente un piacere. Sanno tutto della storia dei tappeto e di come deve essere usato e trattato. Si tratta persone disponibili, che in pochi minuti vi raccontano la storia di una parte dell'umanità attraverso l'uso [illegible] la produzione dei tappeti. Ma i suggerimenti che possiamo offrire [illegible] giorno ai lettori non possono che in minima parte offrire le sensazioni che si provano visitando l'Expo. Oggi, anche [illegible] la presenza della ballerine brasiliane, è davvero l'occasione giusta per andare a vedere di persona stand [illegible] spettacoli di questa grande festa che si chiuderà domenica.

Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

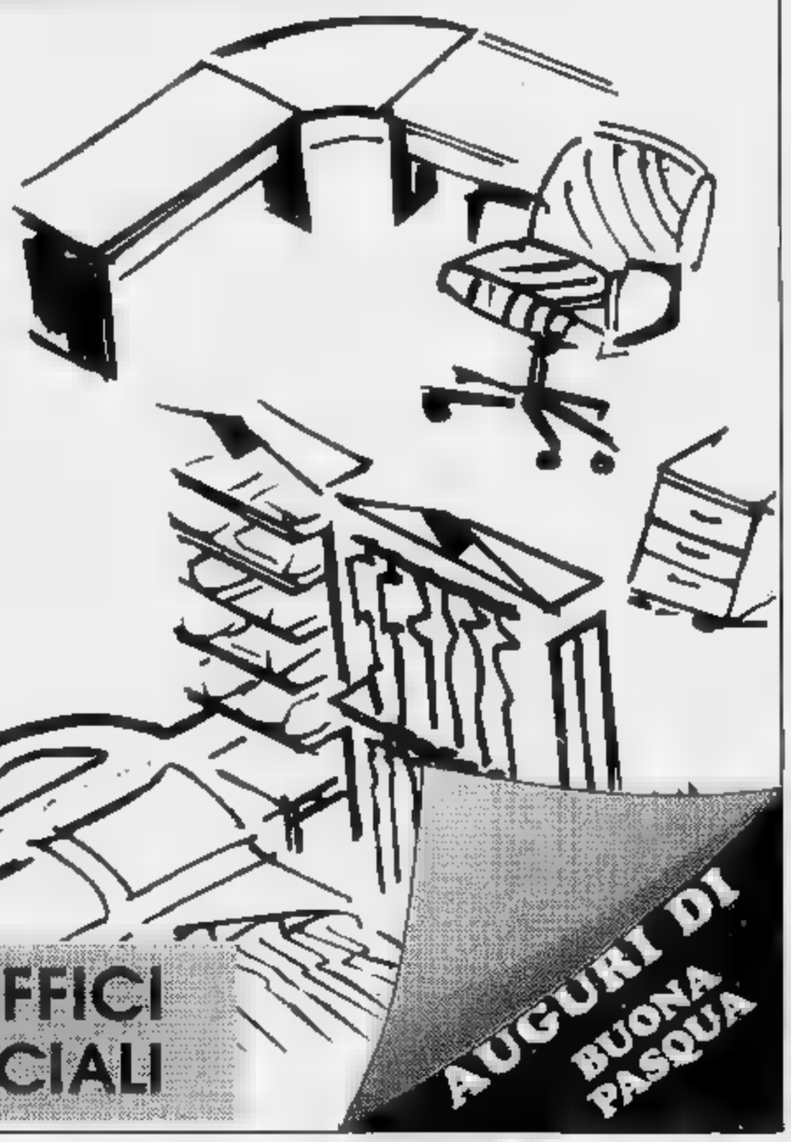
Dall'alto i quadri di Merighi e altri stand. Oggi si potrebbero superare i 40 mila visitatori

top 3

TOP 3 snc di Todiere Arturo & C.
ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
Esposizione e Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193 - 17038 Villanova d'Albenga (SV) - Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

Da circa un decennio progettiamo ed arrediamo le vostre attività commerciali, attenti alle vostre esigenze, svillupando le vostre idee e talvolta concretizzando i vostri sogni. A tutto ciò ora siamo in grado di affiancare un importante vantaggio:

PAGAMENTI IN 24 MESI AD
INTERESSI ZERO
PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI



ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
SPECIALISTI NELL'ARREDARE SPAZI COMMERCIALI

AUGURI DI BUONA PASQUA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 7 Aprile 1995 n. 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lo IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Il caso del pronto soccorso di Imperia

Pianeta sanità disagi e ritardi

IMPERIA. Mentre i rappresentanti sindacali preannunciano un «libro bianco» su tutte le carenze della sanità, segnali di allarme arrivano dal pronto soccorso di Imperia. Il personale sollecita interventi che migliorino i servizi, come l'utilizzo di un montalettighe per rendere più veloci i collegamenti e il ricorso a [illegible] persone per essere rintracciati più facilmente. Fa rilevare inconvenienti anche nell'analoga struttura di Sanremo. Si aspetta, inoltre, una risposta per l'avvio del «118»: in vista della [illegible] del [illegible] unico, per coordinare tutti gli interventi, [illegible] già tenuti vari incontri e dovrebbe partire [illegible] corso per gli infermieri che [illegible] ne occuperanno.

Pronto soccorso. Silvana Birarelli, della Cgil sanità, ha raccolto una serie di indicazioni degli addetti, che segnalano anche la scarsa utilizzazione di personale. «E' legata alla difficoltà [illegible] collegamenti fra i settori, che [illegible] condizioni di emergenza», osserva.

E prosegue: «Bisogna percorrere un lungo corridoio con la barella. Le cose potrebbero migliorare con l'installazione di montalettighe che portino direttamente al reparto radiologia e al piano della cosiddetta "area critica". Andrebbe poi utilizzata la zona ora adibita a sterilizzazione, ma praticamente in disuso. Permetterebbe infatti un accesso diretto agli ascensori, [illegible] risparmio di tempo».

Quello degli ascensori è [illegible] altro punto dolente. «In caso di guasto, è necessario compiere giri viziosi. Tra gli altri accorgimenti utili, nel comparto, ci sarebbe anche [illegible] ricorso a un sistema di posta pneumatica; per spostare provette, elettrocardiogrammi [illegible] documenti [illegible] impiegare il personale, che potrebbe quindi essere destinato ad altri compiti. Gli addetti, poi, potrebbero essere dotati di cercapersone, per es[illegible] rintracciati con facilità. Insomma, tanti piccoli passi, che messi insieme garantirebbero una maggiore funzionalità in un settore di primaria importanza».

Intanto, al pronto [illegible] di Sanremo, anche le macchinette per il caffè e le bevande stanno creando un piccolo «caso». La loro concentrazione in questa zona [illegible] assembramenti che rischiano di ostacolare il lavoro.

118. Dopo l'incontro tra [illegible] sindacati e il direttore sanitario dell'Usl imperiese, dottoressa Liana Lanteri, in cui era stata confermata la sottoscrizione [illegible] una delibera d'intento, c'è attesa per l'avvio del progetto «118». Il piano permetterebbe di sfruttare al meglio il personale di Imperia soccorso, il centralino che attualmente [illegible] mista le chiamate. La nascita [illegible] [illegible] centrale operative seguirebbe l'esempio di località vicina, come Savona e Genova, che hanno avviato progetti pilota o [illegible] stanno attrezzando in vista del salto di qualità.

Secondo le ultime indicazioni, il [illegible] destinato agli infermieri, necessario per prepararsi alle nuove incombenze, dovrebbe partire a settembre. Il «118» prevede il ricorso all'auto medica, in grado di affiancare l'ambulanza, e la presenza di medici [illegible] paramedici sui mezzi di pronto intervento, per assicurare le prime cure nei casi più gravi.

[e. f.]

La commissione per la prima volta in Riviera: assente la Parenti

Blitz dell'Antimafia a Sanremo

Un confronto con il prefetto e il commissario del casinò. «Non c'è riciclaggio di denaro sporco alle roulette». Preoccupazioni per traffico di droga, usura e criminalità organizzata

La delegazione dell'Antimafia all'arrivo a Palazzo Bellevue (FOTO M. CATTI)

SANREMO. La Commissione parlamentare Antimafia ha fatto per la prima volta tappa a Sanremo. Una visita rapida, quella di ieri sera, con l'audizione del prefetto della provincia di Imperia Cesare Ricci e del commissario [illegible] casinò Filippo Fiorello. Alla fine, dichiarazioni precise, circostanziate: «Non esiste il riciclaggio di denaro sporco al casinò, mentre sono realtà preoccupanti, ma contro le quali si sta lavorando, il traffico di sostanze stupefacenti, la criminalità organizzata e il prestito ad usura [illegible] denaro». I tre parlamentari che hanno raggiunto la città dei fiori sono stati Sonia Viale (Lega Nord), Vittorio Tarditi e Michele Caccavalle (entrambi di Forza Italia). Assente illustre Tiziana Parenti. I funzionari di governo convocati per l'occasione a Palazzo Bellevue sono stati ascoltati separatamente. Circa 30 minuti a testa per fare il punto [illegible] si-

I tecnici che hanno registrato i colloqui

tuazione. Si tratta di dichiarazioni, le loro, che al [illegible] restano avvolte dal riserbo più stretto, incise sui nastri dei registratori al seguito della Commissione che ha fatto il suo arrivo scortata dalle auto della Dia e della Digos di Genova.

«La gente deve [illegible] fiducia nello Stato - dice Sonia Viale, la parlamentare ventimigliese che si è battuta per portare l'Antimafia a Sanremo - non ci troviamo in una zona a rischio ma i cittadini devono decidersi a «collaborare». Un appello, in tal senso, è arrivato anche da Vittorio Tarditi: «E' importante denunciare ogni episodio di usura, collaborare con le istituzioni. Il fenomeno, anche se emerge raramente, è purtroppo molto diffuso. Non bastano linee telefoniche anti-usura, ci vuole coraggio». A parlare di casinò è invece Michele Caccavalle: «Lo [illegible] da gioco ha aumentato il suo giro d'affari e secondo le indagini non esistono prove che sia un centro per il riciclaggio di denaro sporco». E a questo proposito i parlamentari [illegible] nascondono che la gestione dei prefetti, e in particolare quella di Fiorello, si è rivelata vincente, sotto ogni punto di vista.

La visita lampo della Commissione Antimafia non ha però permesso di sciogliere il dubbio più preoccupante. Esiste la mafia in Riviera? I parlamentari preferiscono non esprimersi apertamente anche se i procedimenti giudiziari negli ultimi due anni hanno portato ad un centinaio di incriminazioni per associazione a delinquere di stampo mafioso. Forse [illegible] può parlare di «pioviggine», nel senso stretto del termine, ma gli interessi della 'ndrangheta a Ventimiglia e quelli dei napoletani a Sanremo sono difficili da ignorare. E mentre si attende che vengano celebrati i processi della Direzione distrettuale antimafia, e infuria la polemica sulla credibilità dei pentiti, si pone l'accento anche sugli «atteggiamenti mafiosi» come l'usura, le estorsioni, l'omertà. Pieghe sociali che hanno minato a più riprese le attività commerciali del Ponente.

Se è vero che [illegible] casinò di Sanremo era frequentato in passato da personaggi come Tommaso Buscetta o come Antonino Calderone, l'epoca dei boss di Cosa Nostra sembra essere tramontata. Anche la criminalità trova una sua evoluzione. Per l'Antimafia comunque, la partita più importante deve ancora iniziare. Si giocherà nelle aule dei tribunali ma soprattutto nella coscienza della gente.

Giulio Gavino

In pochi giorni una serie di episodi tra Oneglia e Porto Maurizio: si chiede maggiore sicurezza

Violenza in Riviera, treni e stazioni a rischio

Algerino aggredito nella notte da un connazionale: le indagini

Stazioni nel mirino in Riviera

IMPERIA. La «notte brava» di [illegible] algerino, che prima ha aggredito un connazionale sul treno e poi ha dato in escandescenza nei locali della polizia ferroviaria, Oneglia, è finita con un arresto e una condanna a 6 mesi. Ora Mourude Mourda, 19 anni, senza fissa dimora, è di nuovo in libertà, visto che gli è stata concessa la condizionale, ma dovrà essere espulso dall'Italia, perché era senza permesso di soggiorno. Mohamed Salmo, ventenne, [illegible] invece dovuto ricorrere all'assistenza dei [illegible] dici del pronto soccorso per la frattura del naso e varie contusioni. Guarirà in [illegible] ventina [illegible] giorni.

Il fatto è avvenuto intorno alle 2, sul treno che da Ventimiglia porta a Genova. Ad avvertire [illegible] la Polfer è stato il conducente, che ha soccorso il viaggiatore ferito. Il ragazzo perdeva sangue da uno zigomo e ha dichiarato di essere stato picchiato da Mourude, che avrebbe cercato di derubarlo. In seguito, però, non ha presentato denuncia, e quindi quest'accusa è venuta a cadere.

L'altro, però, si è messo nei guai con le proprie mani. Al posto di polizia della stazione, ha rotto un vetro a testate ed è stato protagonista di una serie di intemperanze. E' stato quindi processato per direttissima, con le imputazioni di danneggiamento, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio fa seguito a una serie di risse che nelle ultime settimane hanno visto protagonisti [illegible] cittadini extracomunitari. In un caso, due giovani avevano dato vita a un inseguimento lungo i binari, proprio alla stazione di Oneglia, dopo che uno dei due aveva cercato di rubare il motorino all'altro. Di recente, inoltre, [illegible] marocchino di 28 anni si era presentato al pronto soccorso ferito al volto e aveva dichiarato di essere stato colpito da [illegible] bottigliata da un tunisino, sul treno Genova-Ventimiglia.

Il mese scorso, i carabinieri erano intervenuti per calmare i bollenti spiriti di tre persone: un italiano era venuto alle mani [illegible] due marocchini in via Trento, e tutti erano stati medicati all'ospedale di Imperia. Gli stranieri erano poi stati [illegible] denunciati a due mesi. Nello stesso periodo, il tunisino Trudi Sadok, di 31 anni, era stato picchiato da connazionali e lasciato a terra sanguinante, nel cuore della Marina a Porto Maurizio. La vittima aveva raccontato che a pestarlo erano stati due cugini. In molti ora chiedono più sicurezza.

[e. f.]

POLIZIA

I nodi della provincia

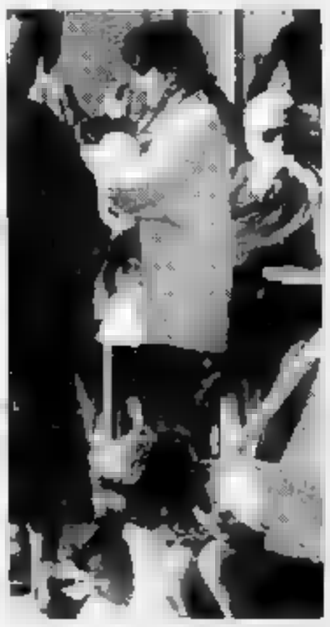
I problemi della polizia imperiese al vaglio del dottor Luceri, ispettore generale del ministero degli Interni, che [illegible] ha compiuto una visita in questura, incontrando il segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp, Giovanni Lisco. Dicono al Siulp: «Si è parlato della mancanza di personale per le volanti e dell'inadeguatezza del materiale tecnologico ad Imperia. Per il commissariato di Sanremo, appare invece necessaria una struttura nuova [illegible] che sostituisca l'attuale. Sempre nella città dei fiori, c'è poi l'urgenza di un posto Polfer in [illegible] stazione». Questo progetto sta comunque per essere attuato: il prefetto ha ottenuto un locale dalle Ferrovie e sono stati avviati i lavori. Tra le altre richieste, il potenziamento dei controlli al casinò, la creazione di un posto di sorveglianza a Portosole, l'ampliamento dell'organico a Ventimiglia e un intervento alla scuola di polizia [illegible] Ventimiglia, che rischia di chiudere.

[e. f.]

Un'iniziativa firmata dal sindacato degli albergatori di Nizza [illegible] della Confesercenti imperiese

Arriva il marchio Riviera Ligure-Côte d'Azur

Una rete di informazioni turistiche per gli automobilisti



Un'iniziativa per i [illegible]

NIZZA. Un marchio di qualità «Riviera Ligure-Cote d'Azur» per le strutture ricettive della provincia di Imperia e del Dipartimento delle Alpi Marittime, e una rete di teleinformazione e di teleprenotazione, rivolta in particolare agli automobilisti: sono i due progetti, il primo [illegible] quali già in fase di realizzazione, che scaturiscono dall'accordo di cooperazione, stipulato dall'Institute de Prospective du Tourisme, collegato al centro ricerche del sindacato degli albergatori di Nizza, e da Network Liguria, emanazione della Confesercenti Liguria.

L'intesa tra le due organizzazioni, che hanno individuato nell'Ires «il partner ideale a livello scientifico e di ricerca per raggiungere i propri obbiettivi», è stata siglata per avviare iniziative [illegible] e politiche comuni [illegible] materia di turismo e di ricettività turistica. L'intenzione è di presentare proposte congiunte, «indirizzate a sviluppare le relazioni economiche e sociali in materia turistica tra le due aree confinanti, in sede sia di Unione Europea che di Organizzazione mondiale per il Turismo (Onu)». Si tratta, in particolare, di azioni rivolte ad albergatori e operatori turistici, dando loro supporti tecnici [illegible] informazioni.

Tra gli obbiettivi principali, appunto l'attuazione dei due progetti accennati, [illegible] il ricorso ai finanziamenti comunitari, previsti dal piano Interreg II. Il marchio di qualità «sarà uno strumento [illegible] marketing turistico e di servizio alla ricettività», nell'ambito della cooperazione tra imprese frontaliere. [illegible] servizio telematico di informazioni (del quale sarà studiata la fattibilità) punta [illegible] creare una rete di comunicazioni che fornisca notizie alla clientela potenziale della provincia di Imperia e della Costa Azzurra: l'iniziativa sarebbe rivolta soprattutto agli automobilisti, perchè sappiano subito se vi sono camere libere negli hotel, possano prenotare [illegible] conoscere [illegible] tragitto da percorrere.

Spiega soddisfatto Giovanni Bottini, presidente del Comitato regionale ligure della Confesercenti: «Nelle due aree prese in considerazione il turismo rappresenta, tra attività principali [illegible] indotte, un settore certamente preminente rispetto alle altre componenti economiche, ma risente però [illegible] forme di concorrenza che tendono a penalizzare l'area nord mediterranea. E' importante quindi perseguire politiche unitarie: per questo l'Istituto francese e Network Liguria hanno deciso di unire i propri sforzi al fine di attuare una "centralità mediterranea", nel contesto europeo e mondiale, capace di divenire un punto [illegible] attrazione, [illegible] materia [illegible] tempo libero e di turismo». E in questa ottica, conclude quindi Bottini «la qualità dell'offerta e dell'accoglienza, e la capacità di avviare un marketing adeguato diventano strategiche».

[s. d.]

Decisione in extremis

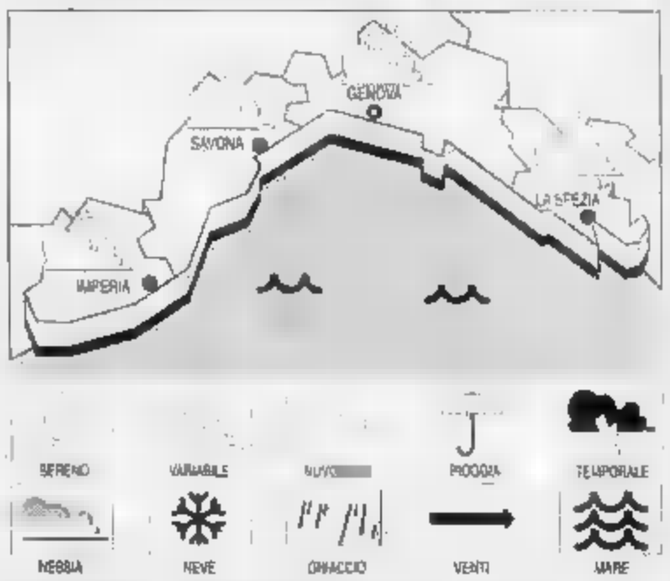
Progetto Roja-bis è approvato all'unanimità

[illegible] Il progetto Roja-bis ha superato ieri, in extremis rispetto [illegible] tempi previsti dalla legge, l'ultimo ostacolo burocratico. Il consiglio d'amministrazione dell'Aamaie, dopo che lunedì scorso una convocazione era saltata per mancanza del numero legale, ha infatti approvato la realizzazione dell'opera all'unanimità.

Per il Ponente si tratta di un progetto di fondamentale importanza, garanzia assoluta per il rifornimento idrico del litorale e dell'entroterra. Il presidente dell'Aamaie, ingegner Giuseppe Barabino, prevede che i lavori, una volta trovato lo stanziamento, potrebbero essere completati addirittura entro la fine del '96. Ora, il problema più arduo da affrontare è proprio quello relativo all'acquisizione dei 30 miliardi per finanziare l'opera. L'Aamaie sembra orientata ad ottenere uno stanziamento governativo [illegible] non è escluso che si possa rivolgere anche alla Cee.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti a carattere cumuliforme, dovuti a deboli infiltrazioni di aria fredda, in mattinata formazione di locali foschie, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza apprez[illegible] variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] mare 13°C, umidità 65%, vento Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 14
Savona	max 15	min 13
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO FA [illegible]

Max: 19; min: 7. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6.59 e tramonta alle 20,07. La Luna cala alle 1.58 e si leva alle 11.46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Richiesto l'intervento dei vigili urbani in alcune zone della città

Ora parte la guerra ai rumori

Gli abitanti di Piani 2 si lamentano per il fracasso provocato da un'idrovora utilizzata nel torrente. Molte proteste anche a Campirossi: «Troppi camion in sosta col motore acceso»

IMPERIA. Motori sotto [illegible] nella periferia di Imperia, dove molti si proclamano vittime di una «guerra dei nervi». Le proteste arrivano dal quartiere dei Piani, a Porto Maurizio, dove il problema dei rumori accentua il degrado della zona, ma anche da regione Campirossi. Qui la convivenza tra residenti e autotrasportatori diventa sempre più difficile. Dicono al Comitato che prende [illegible] della località e che comprende circa [illegible] persone: «Con la sistemazione di nuovi parcheggi, occupati quasi esclusivamente da mezzi pesanti, la situazione è peggiorata».

Piani. In corso Allende, vicino al palazzo delle Poste, è stata sollecitato l'intervento [illegible] carabinieri, vigili urbani e Guardie forestali per risolvere un inconveniente che si presenta a intervalli regolari. Dicono alcuni abitanti della zona di Piani 2: «Da tempo, qualcuno utilizza un motore per prelevare acqua dal vicino torrente Prino, visto che la strada si trova sull'Argine destro. E' un'operazione che viene compiuta proprio accanto alle case e ogni volta richiede almeno due ore. Alcune sere fa, ha cominciato alle 18 e terminato alle 20. Non contestiamo il fatto che si prelevi l'acqua, utilizzato forse per gli appezzamenti nelle campagne circostanti, ma il fracasso prodotto dal macchinario. Perchè non ricorrere a un'apparecchiatura col "silenziatore". [illegible] momento che si è in pieno centro abitato?».

Non è l'unico punto che sta a cuore a chi abita nel quartiere: «Stiamo aspettando anche il rifacimento del piazzale tra via Carlo Alberto Dalla Chiesa e [illegible] Allende, che era stato risistemato solo in parte. Ci sono ancora grossi avvallamenti, e quando piove si forma un lago».

Intanto, sono stati da poco avviati i lavori per [illegible] creazione di un'area verde, con panchine e giochi per i bambini vicino al campo di calcio. Corso Allende, secondo il piano dell'architetto Paolo Verda, verrà trasformato in un viale alberato. Il costo è di 133 milioni e l'appalto è affidato alla ditta Longo di Arma.

Campirossi. Tra gli ultimi provvedimenti adottati nel borgo al confine di Oneglia, la creazione di [illegible] spazi per [illegible] sosta. E' un passo che il Comitato Campirossi ha accolto con disappunto: «Nella serie di richieste presentate da poco in Comune avevamo fatti rilevare problemi di traffico, caos e pericoli per i pedoni. Ora, sono nati nuovi posteggi, ma continuano a mancare i marciapiedi. La via è pieno di camion, lasciati accesi anche per [illegible] il rumore è insopportabile e l'aria diventa irrespirabile. Chi si dedica all'orto ha dovuto rinunciare ad ogni coltivazione, per paura dell'inquinamento da piombo, e bisogna tenere le finestre chiuse, per impedire che il fumo entri negli alloggi».

Ancora: «Purtroppo in questa zona la circolazione dei veicoli diventa sempre più intensa, per la presenza di officine e supermercati. Un ultimo appunto: sono state disegnate le fermate per i bus, [illegible] dei pullman [illegible] che l'ombra. Nello spazio parcheggiano tranquillamente i [illegible]

I disagi dovuti al traffico intenso e ai rumori erano stati evidenziati anche da un'indagine della Lega Ambiente. I punti più a rischio sono in via Amendola, a Oneglia, dove i palazzi si affacciano direttamente su una strada di ridotte dimensioni ma sempre piena di macchine. La stessa situazione si ripropone anche in via Pirinoli, a Porto.

Enrico Ferrari

Proteste in regione Campirossi per la presenza dei Tir che inquinano

Nuovi orari

Negozi aperti sino alle 23

IMPERIA. Negozi aperti fino alle 23 per tutto il periodo estivo: è la possibilità garantita dall'amministrazione comunale di Imperia, con un'ordinanza emessa ieri. Da giugno fino a tutto settembre, per l'aumento nelle presenze dei turisti, sarà favorito lo shopping serale in tutti i negozi. Il documento prevede anche l'apertura facoltativa fino alle 21 nel periodo natalizio. Una deroga riguarda l'ultimo dell'anno: gli esercizi pubblici potranno accogliere i clienti fino alle 5.

Il provvedimento fa seguito alla decisione di allargare le zone turistiche, in via sperimentale, per venire incontro alle esigenze degli acquirenti. In queste aree viene così inserita anche quella parte di territorio cittadino delimitata tra via Argine Destro, Barcheto e via Nazionale, fino al confine [illegible] Pontedossio. Qui, durante la bella stagione, tutti i commercianti potranno prolungare l'orario fino alle 23. **[e. f.]**

Parla Broccoletti

«Un'assenza in perfetta buona fede»

IMPERIA. «Non mi sono potuto presentare in Pretura non certo per cattiva volontà, [illegible] per [illegible] serie di ragioni. Sono stato colpito da un lutto familiare (il [illegible] aprile è mancata mia nonna, Maria Bottonil, [illegible] po' frastornato ho confuso la data del[illegible] causa [illegible] quella del [illegible] aprile, quando sono comparso davanti ai giudici come teste nella vertenza a carico di tre dipendenti comunali che [illegible] timbrato il cartellino»: l'ex assessore Emilio Broccoletti, candidato a sindaco per la lista «Uniti per Imperia», interviene per precisare la sua posizione a proposito della vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto come amministratore condominiale.

Spiega ancora Broccoletti, indispettito e amareggiato per [illegible] sersi trovato in questa situazione proprio nel pi[illegible] della campagna elettorale, e convinto di essere stato danneggiato, al punto da minacciare un ricorso, con il rischio [illegible] bloccare le elezioni: «D'altra parte, attraverso il mio legale Andrea Carli, ho chiesto un rinvio dell'udienza, che mi è stato concesso, al 15 maggio, anche per poter presentare in tutta tranquillità la documentazione che mi è stata richiesta sul rendiconto della passata gestione. Ho preferito così, anche perchè c'è [illegible] contenzioso con i condomini di San Bartolomeo al Mare, ed è opportuno che [illegible] passaggio delle consegne avvenga alla presenza del magistrato». **[a. d.]**

L'artista a Imperia

Leverone un forno sulla spiaggia

IMPERIA. Domani, toccherà ad Adriano Leverone, uno dei più bravi artisti liguri, che opera nella Riviera [illegible] Levante, ma è ben noto (e apprezzato) anche qui nell'Imperiese. Dalle 17, alla Spiaggia d'Oro, installerà [illegible] grande forno: poi, da una singolare fusione degli elementi primordiali (fuoco-terra-aria-acqua), a notte, scaturirà l'ultima creazione dello scultore e ceramista. E' una delle tante «performance» di Arte [illegible] Natura, la singolare manifestazione che, con il patrocinio del Comune di Imperia, hanno organizzato la Galleria Bajazzo, l'Onda (Centro per la cultura del mare) e l'Istituto culturale italo-tede[illegible].

Vi partecipano una ventina di artisti, musicisti [illegible] teatranti, molti dei quali stranieri, in [illegible] [illegible] di happening collettivo, che coinvolge anche [illegible] pubblico, perchè [illegible] opere vengono create all'aperto lungo strade [illegible] vicoli, piazzette e e scalinate. L'intrigante percorso culturale si snoda tra piazza Duomo [illegible] la Marina di Porto Maurizio, [illegible] per una volta trasformata in un angolo di Montmartre. La manifestazione [illegible] chiuderà il 17 aprile. Ma il programma è intenso, e ogni pomeriggio offre qualcosa di nuovo e diverso. E la gente può partecipare anche con il voto, un esercizio di moda, in questi tempi: a inizio e fine itinerario, riceve cartoline sulle quali indicare «l'opera che vorrebbe in città». **[a. d.]**

DALLA CITTA'

LAVORO

Un incontro sulle pensioni dei dipendenti pubblici

Ieri, alla Camera [illegible] lavoro di Imperia, si è parlato di pensioni. La riunione riguardava i dipendenti pubblici [illegible] in tutta la provincia sono circa 5 mila), che, con le nuove disposizioni, vedranno ridursi i vitalizi. Nei prossimi giorni verranno fissato assemblee con gli addetti che lavorano da Cervo a Ventimiglia per decidere le forme [illegible] protesta contro i «tagli». **[e. f.]**

CRONACA

Assegnato [illegible] premio [illegible] Francesca Graziano

La giornalista imperiese Francesca Grazinno ha ricevuto la «Maedaglia d'Oro Calabria '95», destinata a personalità che hanno reso onore alla loro terra in Italia e nel mondo. Durante la cerimonia, in Campidoglio, sono stati premiati anche l'ambasciatore Usa Reginald Bartholomew e l'ex ministro Cesare Previti. **[m. v.]**

OSPEDALE

Incidenti sul lavoro, due ricoverati a Imperia

Serie di incidenti sul lavoro. Gustavo Zecca, 54 anni, di San Lorenzo al mare, si è fratturato [illegible] gamba sinistra cadendo da un muretto a Civezza ed è ora ricoverato al reparto di Ortopedia dell'ospedale di Imperia. Ne avrà per un mese. Stessa prognosi per Angelo Virgillito, 36 anni, via Mazzini: l'incidente in cui è rimasto coinvolto il giovane è avvenuto a Pietrabruna. **[g. f.]**

FIOCCO [illegible]

[illegible]' nato Marco, il primogenito di Lauro Laura

E' nato ieri alle 14, 38 [illegible] Goslini di Genova, Marco Laura, primogenito di Lauro Laura, fotografo della redazione di Imperia. Pesa 2 chili e 900 grammi e sta benone. Anche la mamma, Elena Aversa[illegible], si trova in buone condizioni e fra qualche giorno potrà lasciare l'ospedale. A Lallo [illegible] Elena gli auguri e le felicitazioni da parte di amici e colleghi. **[giu. gol.]**

Si decide il futuro del polo accademico del Ponente: mille ragazzi chiamati alle urne, seggi aperti martedì

Università, Imperia vota i suoi rappresentanti

Due i candidati ai Consigli delle facoltà di Legge ed Economia

IMPERIA. [illegible] si vota, in questo periodo, solo per eleggere sindaci e presidenti di Regione e Provincia, ma anche per il rinnovo delle rappresentanze studentesche all'interno dei Consigli di facoltà. Il migliaio [illegible] universitari del polo accademico decentrato di Imperia, andrà alle urne martedì 11.

I seggi saranno istituiti nei locali dell'edificio di via Nizza e saranno aperti dalle 10 alle 17, ininterrottamente. Al termine delle operazioni, lo scrutinio. Trattandosi di organismi collegiali di governo dell'intero ate[illegible] e non solo della sede imperiese, le liste in competizione comprendono candidati in prevalenza di Genova. Sono solo due gli aspiranti della sede del Ponente. Yann Christophe Lettera aspira al «seggio» all'interno del Consiglio di Giurisprudenza, Emanuela Valentini a quello di Economia.

La campagna elettorale [illegible] è aperta e prosegue nella sede imperiese con contatti capillari dei candidati [illegible] gli iscritti. [illegible] tenta [illegible] tutti [illegible] sacrificare un po' di tempo, anche se è periodo di esami, per votare i rappresentanti locali.

Perchè tutto questo interesse [illegible] conquistare il posto nel Consiglio di facoltà? Risponde Lettera: «Stiamo mettendocela tutta per convincere i colleghi a non disertare le urne. Dobbiamo portare avanti i nostri programmi per una migliore gestione del Polo e per l'eliminazione dei maggiori disagi che fin'ora tutti abbiamo dovuto subire. [illegible] gli studenti di Imperia non ci danno voti non possiamo certo contare sui genovesi. E per la sede decentrata sarebbe una catastrofe perchè non avrebbe rappresentanti nei due consigli di facoltà».

Poi Lettera e Valentini spiegano che [illegible] dei punti centrali delle richieste studentesche si riferisce agli esami che si spera [illegible] portare in modo definitivo a Imperia. Oggi, invece [illegible] svolgono per la stragrande maggioranza nel capoluogo ligure.

Dicono gli studenti: «E' difficile spiegare [illegible] significa alzarsi presto la mattina, recarsi a Genova, attendere ore, prima di essere esaminati. E' una tortura psicologica che ha i suoi effetti sulla resa e quindi sul punteggio. Molti professori lo hanno compreso e con pre appelli e post appelli è stato consentito qualche volta di sostenere la prove a Imperia, ma ci vuole una soluzione definitiva».

Secondo Yann Lettera la presenza degli studenti nei Consigli [illegible] facoltà potrebbe determinare anche la destinazione di nuovi stanziamenti all'Ateneo imperiese. Conferma il candidato di «Tecnoclessidra»: «A maggio partiranno i lavori per la costruzione [illegible] nuovo edificio sempre nel parco di villa ex Cepi. La biblioteca avrà nuovi locali [illegible] bisognerà potenziarla. Aule dovranno essere munite di computer e [illegible] altre attrezzature. Se avremo la possibilità di orientare i Consigli in questa direzione avremo vinto la nostra battaglia».

Angelo Basso

GESTIONI

Dalla Provincia appello a Sanremo

La Provincia ha prorogato, con una delibera, la gestione diretta [illegible] polo universitario sino al 30 aprile. [illegible] è un provvedimento tampone. Se dopo tale data la gestione della sede decentrata dell'Ateneo genovese non dovesse essere affidata a [illegible] società per azioni appositamente costituita tra la stessa Provincia e i maggiori Comuni, l'Università dovrebbe chiudere. Per questo il presidente della Provincia, Luciano Demichelis, ha rinnovato ieri l'invito al Comune di Sanremo perchè gli amministratori tornino sulle loro decisioni approvando la sottoscrizione del 14,5 per cento del pacchetto azionario della Spa. La costituzione della società avrebbe dovuto avvenire già a gennaio. Tutti i Comuni interpellati hanno aderito tranne appunto Sanremo che non ha condiviso la costituzione della Spa. Scrive Demichelis al sindaco Oddo: «La scelta dello strumento societario è [illegible] confermata dal Senato Accademico con dichiarazione assunta nella seduta del 6 febbraio, con la quale è [illegible] altresì ribadito che nell'ambito di tale società potranno essere promossi e coordinati i vari insediamenti universitari. Da ciò risulta che nulla osta all'insediamento di facoltà nel territorio [illegible] Sanremo. Ciò premesso si chiede di voler promuovere il riesame della pratica in tempi brevi per evitare il rischio di chiusura». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è ascensore disagi all'Usl

Sono una lettrice imperiese, che desidera segnalare due diversi problemi. Il primo riguarda la sanità. Ho avuto modo, nei giorni scorsi, di accompagnare agli uffici dell'Unità sanitaria locale in via Matteotti, per una visita, mia madre, che ha 98 anni. Una donna che non è disabile, ma che, data l'età, ha ovvie difficoltà a camminare. Ed ho notato che, nonostante si tratti di un edificio frequentato soprattutto da persone anziane e da portatori di handicap, è privo di un ascensore: scendere ai piani sottostanti, per molti, diventa un grosso disagio. All'esterno, la scaletta d'accesso è dotata di seggiolino porta-persone: però, non l'ho [illegible] vista in funzione.

La seconda questione riguarda gli ingorghi che, alla mattina, provoca la raccolta dei rifiuti: l'altro giorno, mio figlio ha rischiato di perdere il treno, perchè, alle 9,20, il camion della nettezza urbana era fermo all'altezza dell'Enel e bloccava il traffico. Mi chiedo [illegible] non sia possibile anticipare l'orario, in modo da impedire intasamenti.

Lettera firmata, Imperia

Treni, pochi i rapidi e tempi «impossibili»

Abito ad Arma di Taggia spesso mi capita di dover utilizzare il treno che collega la Riviera a Milano, Genova e Torino. Preferendo le Fs all'auto mi sono accorto che il risparmio in materia di soldi è notevole ma al tempo stesso [illegible] rimasto sconcertato dai tempi di percorrenza incredibilmente alti [illegible] si pensa che le distanze, [illegible] la strada ferrata, [illegible] superano i 250 chilometri. Se i «rapidi» [illegible] i convogli più veloci vorrei far rilevare che sono talmente pochi quelli fissati nella giornata che non resta che affidarsi ad altri convogli. E' così che raggiungere Sanremo da Milano o Torino diventa un'impresa da almeno [illegible] ore. Incredibile se si pensa agli sforzi fatti per [illegible] dere più efficiente il servizio.

Lettera firmata, Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel [illegible] 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San [illegible] telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 209.878.
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
[illegible]o: telefono 325.132
Riva Ligure: [illegible] 485.754.
Santo [illegible] Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible]. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Colonnello Aprosio 163, tel. [illegible].
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 28.191.
[illegible] *Santi*, via Aurelia, [illegible] 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 105/188, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466
Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 58, tel. 351.151.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel 91.524

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 230.777. **Sanremo:** tel 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

6 APRILE

NATI. A Imperia: Riccardo Guadalupi.
MORTI. A Imperia: Francesco Menozzi (73 anni); Santo Ferrari (79).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale ha approvato un progetto che prevede lo stanziamento di 450 milioni per risistemare Parco Robinson. I finanziamenti serviranno a realizzare [illegible] piano stilato dal geometra Stefano Novaro. La struttura verrà utilizzata per ristorazione e pallamano, oltre ad altri sport destinati soprattutto ai più giovani. Il progetto prevede la costruzione di un edificio con servizi igienici, ingressi per disabili, infermeria e spogliatoi. Dovrà anche essere collocata una tribuna. Al campo [illegible] atletica Lagorio, per un importo di [illegible] milioni, dovranno inoltre essere ristrutturati e la pavimentazione in alcuni punti. L'appalto è affidato [illegible] ditta Carlo Sorbara. Sono anche previsti interventi di ristrutturazione nell'impianto di via Musso. Verranno a costare quasi 15 milioni. Continua[illegible] intanto i lavori di sistemazione [illegible] centralini telefonici in vari plessi scolastici, collegati direttamente con il Comune. I lavori costano 10 milioni, e il sistema entrerà in funzione entro pochi mesi, assicurando un maggiore coordinamento tra scuola e amministrazione municipale.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Mostre [illegible] Palazzo del Parco

Il Comune [illegible] la Arnoldo Mondadori preparano una mostra al Palazzo del Parco, con lavori grafici di grandi maestri come Fiume, Guttuso e Dali. **[e. f.]**

IMPERIA

La storia della Chiesa

«La diocesi di Ventimiglia tra rivoluzione e [illegible]: [illegible] il tema della conferenza di Giorgio Mori [illegible] studi [illegible] storia della Chiesa, che si terrà martedì alle 17 al centro polivalente [illegible] piazza Duomo, a Porto. **[e. f.]**

IMPERIA

Un corso di micologia

Il Gruppo micologico Bresadola di Imperia propone il secondo [illegible] tenuto dalla signora Maria Teresa Basso e dedicato anche al veleno dei funghi. **[e. f.]**

[illegible]

[illegible] gita con «Vivinatura»

L'Associazione Vivinatura [illegible] in programma una serie di escursioni nell'entroterra. La prossima il 23, a Colle di Cervo. Per informazioni, chiamare il 26.508. **[e. f.]**

SANREMO

La cultura nelle Alpi Marittime

Pierleone Messejoli è il relatore della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Il tema dell'incontro è: «Lingua e cultura nelle Alpi Marittime». L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Raduno per il Viola Club

I soci del «Viola Club» sono invitati alla riunione in programma il 12 aprile alle 20,45 alla sede dei Bagni Milano di Ospedaletti. All'ordine del giorno c'è la preparazione della trasferta per Fiorentina-Juventus. **[g. ga.]**

[illegible]

Torneo [illegible] Pasqua per anziani

E' in programma oggi pomeriggio, al centro anziani di [illegible] Noaro il Torneo di Pinnacolo di Pasqua. Le smazzate hanno inizio alle 15,30. Ricchi premi per i partecipanti. **[g. ga.]**

23 APRILE

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Prosegue il nostro viaggio tra i candidati alla presidenza della Provincia di Imperia

«Rilanciare lavoro, turismo, scuola»

Genesio: so che possiamo uscire dal lungo sonno

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ugo Genesio, 60 anni, è il candidato espresso da un ampio cartello, che comprende pds e laburisti, popolari e democratici socialisti, verdi, cristiano sociali e Alleanza democratica. Magistrato, è presidente aggiunto onorario della corte di cassazione, laureato con lode in giurisprudenza alla Cattolica di Milano e «master» in scienze politiche all'Università di Berkeley in California, ha presieduto in passato a Sanremo importanti processi, tra cui quello per l'edilizia del '74, e vari altri contro la criminalità organizzata.

Alla corte d'appello di Milano, è stato a suo tempo relatore al processo per la Mossina di Seveso e nel primo processo del Banco Ambrosiano.

Nel 1970, Genesio ha fondato a Sanremo l'Istituto internazionale di Diritto umanitario: è un organismo non governativo, riconosciuto dalle Nazioni Unite e dal Consiglio d'Europa, e «impegnato nella promozione e diffusione, attraverso convegni e corsi regolari d'insegnamento, delle norme internazionali per la protezione della persona umana nelle situazioni di conflitto armato e in altre d'emergenza». Il magistrato sanremese inoltre conosce e parla correntemente tre lingue: il francese, l'inglese e lo spagnolo.

Sono state queste le sue risposte alle dieci domande che gli ha posto La Stampa.

1) «Come giudice, per molti anni in questa provincia, ho goduto di un osservatorio privilegiato sulle sue potenzialità e sui suoi problemi, ed ho potuto quindi conoscerne luci e ombre. Ho viaggiato molto, in questi anni, per l'Istituto internazionale di Diritto umanitario, ed ho visto come nel resto del mondo sappiano sfruttare le loro risorse, anche modeste, mentre qui "dormiamo". Dopo il ritiro anticipato dalla magistratura, penso di potermi ancora rendere utile alla gente di questa terra, alla quale sono ormai definitivamente legato.

«Come magistrato, mi sono sempre attenuto a una linea di riserbo, e mi sono mantenuto rigorosamente estraneo alla politica. E la mia rimane una candidatura al di sopra delle parti, senza distintivi. Non sono legato ad alcun partito o movimento politico. E sono stato presentato da un vasto arco di forze, espressione particolarmente qualificata della società civile, al di sopra delle differenze di parte, come sicuro punto di riferimento ai valori liberal-democratici e solidaristici».

2) «Non scopro io che la provincia di Imperia è in declino. Un declino lento, ma continuo. E la gente è sfiduciata. Tante promesse negli anni passati non sono state mantenute, tante occasioni si sono perse. Ma le potenzialità vi sono, e sono assai rilevanti. Basti pensare al clima privilegiato durante tutto l'anno, alle bellezze naturali della costa e dell'entroterra, alla vicinanza delle grandi montagne. Per parlare dello spirito della nostra gente, delle tradizioni locali, di una identità culturale che va conservata e valorizzata».

3) «Togliere questa provincia dell'isolamento. Risvegliare la cultura. Riappropriarci del nostro turismo, della nostra floricoltura, dei nostri commerci, delle nostre industrie. Ridare vita alla montagna. In poche parole, porre fine al lungo sonno. C'è bisogno di una nuova progettualità, e con obiettivi strutturali, di grande respiro. Vogliamo potenziare il Polo universitario, allargarlo su Sanremo e renderlo autonomo da Genova. E poi cercheremo una maggiore integrazione con la Costa Azzurra, di cui adesso siamo i parenti poveri, per realizzare nella nuova Europa la grande regione delle Alpi Marittime».

4) «Certamente il lavoro che manca, soprattutto per i giovani. E poi la ferrovia a monte, l'Aurelia-bis e il sistema di comunicazioni in verticale con il Piemonte, il recupero dei centri storici, il riassetto della montagna, che sono tutti punti prioritari del nostro programma, destinati a riattivare il ciclo produttivo e a creare molti posti nuovi di lavoro. Ma abbiamo individuato anche prospettive occupazionali già presenti e non ancora sfruttate, nonostante i fondi statali disponibili, nel campo dei servizi socialmente utili, come ad esempio l'assistenza agli anziani e alle cosiddette "fasce deboli", e così pure nei settori dell'agricoltura e del turismo».

Ugo Genesio, per tanti anni magistrato

5) «Non riesco a sentirmi contro avversari gli altri candidati, meno che mai temerli. Mi rivolgo alla gente, sui cui mi aspetto un giudizio obbiettivo, su di me e sui miei programmi».

6) «Poco, un paio di milioni al massimo, secondo i calcoli preventivi. Per fortuna sono finiti i tempi delle abbuffate elettorali, finanziate con le tangenti. I fondi necessari li abbiamo chiesti ai cittadini, segnalando un numero di conto corrente, sul quale possono versare il loro contributo, se lo ritengono».

7) «Alla gente comune, cui non interessano le grandi questioni astratte della politica, ma che vuol vedere presi sul serio i suoi problemi di vita: lavoro per sé e per i figli, servizi pubblici efficienti, città vivibili, sicurezza, salute, possibilità di svago e di cultura».

8) «"La Provincia ha un volto nuovo": è augurio che chiedia- agli elettori di far divenire realtà».

9) «La "squadra" è quasi pronta, e sarà di livello sorprendentemente alto. Mi sia consentito un piccolo segreto elettorale, ancora per qualche tempo».

10) «Sono ostinato. Lascio agli altri il compito di valutare se sia pregio oppure un difetto. Ma per fortuna moglie e le mie tre figlie, che costituiscono per me la cosa più importante, mi sopportano».

Stefano Delfino

Dieci domande

1 Perché si è candidato?
2 Come giudica in questo momento Imperia (o la provincia)?
3 I punti principali del suo programma?
4 Qual è il problema più urgente da affrontare?
5 Chi teme di più tra i suoi avversari?
6 Quanto spenderà in campagna elettorale?
7 A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
8 Uno slogan per diventare sindaco?
9 Da chi sarà formata la sua Giunta?
10 Si descriva come persona (pregi e difetti).

TACCUINO ELETTORALE

I candidati della Lega Nord domani al bar del Cavour

Un incontro al bar del teatro Cavour: è l'iniziativa della Lega Nord, che domani, alle 17, presenterà i candidati locali. Saranno presenti l'avvocato Maurizio Tamesio, in lizza per la poltrona di sindaco, il capolista per il Consiglio comunale Alessandro Falciola, il dottor Roberto Guasco, candidato alla presidenza in Provincia e Adriano Ragni, per il Consiglio regionale. (e. f.)

L'onorevole Bertinotti oggi alla Società operaia

Confermata la presenza di Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione comunista, al Salone della Società operaia di via Santa Lucia, a Imperia. Oggi, alle 21, incontrerà gli elettori i candidati, per illustrare proposte e programmi del partito. (e. f.)

All'hotel Arc-en-Ciel i nomi del Polo

Scende in campo anche la Lega italiana federalista. Il senatore Andrea Guglieri, attuale sindaco di Diano, sarà domenica alle 15 all'hotel Arc-en-Ciel di via Torino 21 per presentare i candidati del Polo delle Libertà e del Buon governo, cui aderisce la Lif, per le elezioni regionali, provinciali e comunali del Golfo dianese. (e. f.)

Al Centrale di Porto arriva Gianfranco Fini

L'onorevole Gianfranco Fini, segretario nazionale di Alleanza nazionale, parlerà al cinema Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. Il comizio si svolgerà alle 18, e verranno collocati altoparlanti anche all'esterno della sala. All'incontro organizzato dal Coordinamento provinciale di An interverranno il candidato sindaco per Imperia, Paolo Muratorio, e il candidato a presidente della Provincia, Gabriele Boscetto (e. f.)

Carpasio e Montalto

In cerca d'un nuovo sindaco

Due candidati alla carica di sindaco per un paese di soli 177 abitanti e una sola lista per un altro che ne ha invece 422. Accade in Valle Argentina, entroterra di Taggia, rispettivamente a Carpasio e Montalto Ligure. L'appuntamento con le amministrative '95, per il rinnovo dei Consigli comunali e per la prima volta con l'elezione diretta del sindaco, è particolarmente atteso. Per l'entroterra un'amministrazione forte può rappresentare infatti un importante punto di partenza per il rilancio dell'economia turistica, del settore artigianale e di quello agricolo. E a Carpasio e Montalto, dove si guarda con interesse soprattutto all'arrivo dei turisti e alla ristrutturazione dei centri storici, si è vista la presentazione delle sole liste civiche, con programmi mirati al

Carpasio. Gli aventi diritto al voto sono circa 160 e dovranno esprimere la loro preferenza tra la lista «Nuova Carpasio», con candidato a sindaco Innocenza Cotta in Tosca, e quella «Carpaxe», del primo cittadino uscente Giovanni Battista Guasco. Due liste, un programma simile, ma presupposti diversi «Sono una impiegata del Comune - spiega Innocenza Cotta - e credo che potrei essere utile al mio paese con l'esperienza accumulata in tanti anni di lavoro. Credo di poter rivestire il ruolo di per le mie qualità tecniche». Ma perché due liste in un paese così piccolo? «Il bipolarismo a Carpasio è sempre esistito - spiega la Cotta -, non trovo una cosa tanto strana. Per quanto mi riguarda ritengo inoltre fondamentale incentivare il turismo e stimolare la nostra economia». Dall'altra parte, l'attuale primo cittadino si prepara alla sfida con la lista civica «Carpaxe»: «Abbiamo lavorato bene durante questi anni - conferma Guasco -, interventi nel centro storico, iniziative per il turismo. E' difficile però gestire bilanci ridotti come quelli dei paesi dell'entroterra. Si può fare poco». E continua: «Abbiamo lavorato e lavoreremo per il Comune gratuitamente. Gli amministratori devono avere una grande volontà e credo di averlo dimostrato». E per il fatto delle due liste in un paese così pochi abitanti? La risposta non può che essere democratica: «L'idea di tutti va rispettata, qualunque esso sia».

Montalto. A per la poltrona di sindaco nel paese arroccato sui crinali della Valle Argentina è un solo candidato, sindaco uscente, Angelo Alberti. La sua lista «Il Seminatore» è l'unica che si è presentata per le amministrative '95. «Continuare nella trasparenza - spiega Alberti -, questo il mio obiettivo. Si deve investire in progetti concreti. Il paese ha bisogno di strutture produttive, di parcheggi, di ricostruire il centro storico. Il Comune, in questo senso, deve intervenire utilizzando tutti gli strumenti che ha per ottenere i finanziamenti. L'aspetto molto, soprattutto dalla legge speciale per le zone di montagna. E l'elezione a sindaco? «Per occupare la carica dovrò comunque avere la maggioranza del consenso. I cittadini potrebbero votare scheda bianca o magari decidere anche di disertare le urne. Si vedrà». (g. ga.)

Due liste a Vallebona

Opere pubbliche e agricoltura

VALLEBONA. Prende il via in questi giorni la campagna elettorale per il rinnovo dei Consigli comunali anche delle vallate dell'entroterra del Ponente.

Vallebona, con i suoi ottocento abitanti, dista quattro chilometri dalla Una piazza, due ristoranti, un'edicola, la vita paese si svolge soprattutto in campagna, dove la maggior parte dei residenti è impiegata nella coltivazione di fiori e verde ornamentale.

Insomma un Comune piuttosto piccolo, i problemi tipici dei paesi che non sorgono direttamente sul mare.

In paese le liste sono due. «Per Vallebona» fa capo al sindaco uscente Enrico Lanteri, mentre la seconda, «Per il progresso di Vallebona», è capitanata dall'attuale consigliere del partito democratico della sinistra Gianni Ferrari.

«Per Vallebona». Il programma si articola in sedici punti, che privilegiano i lavori pubblici. «Abbiamo previsto il completamento del collegamento stradale con Madonna della Neve, la sistemazione della sportiva e dello spostamento dei locali ambulatoriali in altri più idonei ed accessibili».

Si voterà anche in molti Comuni

Ma finisce qui: «Un punto importante è il miglioramento dei collegamenti viari verso il centro storico e l'attuazione di servizio di prevenzione sanitaria a favore dei coltivatori».

«Per il progresso di Vallebona». La lista di Gianni Ferrari punta soprattutto sull'agricoltura «Ci dedichiamo a quello che nessuno ha mai fatto: tutto il paese si trama sull'economia agricola, ma spesso ci si dimentica di questa categoria, che è disagiata».

Secondo Ferrari nella nostra zona non esistono altre alternative lavorative al di fuori dell'agricoltura «La nostra lista si accentra sui problemi e su tutto quello che sta attorno all'agricoltura: ci sono le strade interpoderali e tante iniziative da fare, come l'immagine del paese legato al fiore. Anche il Piano regolatore deve essere legato alle zone agricole».

Daniela Borghi

Un riuscito servizio fotografico presentato dal trimestrale della Carige

Angoli di una città seducente

Anche i soggetti banali diventano opere d'arte

IMPERIA. La foto è una geometria dai colori bianco latteginogrigio, e rappresenta un cubo, sormontato da sfera: non una composizione da «natura morta», ma un particolare del Palazzo delle Telecomunicazioni di Imperia. La copertina dell'ultimo numero de «La Casana», la rivista trimestrale della Banca Carige, è la spia del servizio contenuto all'interno e dedicato a «immagini d'autore» della città: le ha scattate la fotografa genovese, Giulia Corciolani, e costituiscono un'insolita galleria di Imperia vista con l'occhio esercitato dell'artista, che sa scorgere scorci o angoli altrimenti invisibili a chi magari li frequenta ogni giorno.

E' un album bello e prezioso, dove si scopre che quella specie di fiore in stile «liberty» non è altro che uno dei lampioni sotto i portici di calata Cuneo, e quell'intreccio di triangoli e rettangoli è uno spicchio di facciata marmorea dell'incompiuto (e tanto contestato) grattacielo dell'ex area Renzetti.

Dipinge un'Imperia molto seducente, l'obiettivo della Corciolani: basti osservare i tenui colori pastello d'un vecchio edificio di Oneglia, o la nera statua del putto in controluce sul brillante zampillo della fontana di Piazza Dante, o ancora i frammenti di cielo tra le case incombenti Parrasio, storico quartiere di Porto Maurizio.

Scrive Felice Ballero, nelle sue impressioni, che accompagnano la parata delle fotografie: «Sto osservando con curiosità, ed anche con un po' di commozione, i siparietti di questo simpatico album, e per quanto riflettano cordialmente i motivi civili di un territorio personalmente visto e vissuto più volte anche e soprattutto per la sua contiguità con Genova, dove vivo, curiosamente stento a alla prima occhiata la architetture, le testimonianze divozionali, perfino i colori armoniosi e generati dell'arredamento esteriore, a cominciare dalle tegole, così a dispetto delle ardesie grigiazzurre delle cittadine del Levante».

E' notevole, insomma, quest'opera della Corciolani, che ha minuziosamente esplorato anche i minimi frammenti del capoluogo, e ha trasformato fotografie d'arte persino soggetti in apparenza banali, poco interessanti. E' testimonianza d'affetto nei confronti di Imperia, che ne valorizzata, e con pieno merito, sia nei suoi angoli più conosciuti (dalle Logge di Santa Chiara alla facciata - «divertente e pettegola», la definisce Ballero - del Kremlino, l'ex Municipio di Oneglia) sia quelli, come l'fatiscente Villa Grock, che avrebbero bisogno di sorte migliore. (s. d.)

Per la prima volta la giunta comunale scende direttamente in campo sui problemi del disagio

Droga, a Sanremo nasce «Spazio Genitori»

Spazi di aggregazione per le famiglie e formazione di volontari

Maggiore attenzione per i giovani

SANREMO. Il problema della droga, la realtà drammatica della tossicodipendenza, la diffusione dell'uso degli stupefacenti tra i giovani, il dilagare dell'Aids sono lo spaccato preoccupante del disagio sociale che dall'inizio degli Anni Novanta interessa la città dei fiori.

Un impegno concreto per la prevenzione, proprio l'obiettivo di offrire alle famiglie strumenti di intervento semplici ed efficaci, è arrivato in questi giorni dall'amministrazione comunale. La giunta, dopo le analisi del fenomeno curate dagli uffici dell'assessorato alla Sicurezza sociale, ha stanziato 40 milioni destinati alla realizzazione di un progetto, denominato «Spazio Genitori», da realizzare in collaborazione il Centro solidarietà «L'Ancora» e con l'associazione Famiglie Ponente Ligure, dei sodalizi che hanno cercato negli ultimi di rompere il muro di silenzio intorno al mondo della tossicodipendenza e dell'emarginazione.

«Un momento di crescita e di confronto guardando in particolare alla prevenzione - spiega l'assessore Marco Lupi -. Siamo sensibili alle problematiche sociali legati al disagio giovanile e crediamo nella necessità di fornire alle famiglie strumenti adeguati per evitare situazioni spiacevoli». Insomma, Palazzo Bellevue scende in campo per la prima volta contro la droga, e lo fa in modo discreto, affidandosi a professionisti del settore. «L'Ancora e l'Afpl sono una sicurezza - continua Lupi -, il progetto di sensibilizzazione e prevenzione deve essere interpretato come un modo chiaro e trasparente per la lotta ai mali sociali del nostro tempo». E gli obiettivi dello «Spazio Genitori» sono importanti: verifica dei modelli educativi, momenti privilegiati di riflessione e discussione sulla condizione giovanile, spazi di aggregazione tra famiglie per favorire canali di comunicazione che portino alla realizzazione di nuclei di impegno sociale. Il supporto operativo di Ancora e Afpl è legato alla formazione di una serie di operatori, volontari, che siano disposti ad occuparsi del fenomeno, di coordinare gli interventi a favore delle famiglie In preventivo si pensa di poterne accogliere almeno 120.

Per il futuro, invece, esistono progetti diversi. L'intervento della prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado), la sensibilizzazione delle associazioni giovanili, dagli scouts ai centri sportivi, dai gruppi parrocchiali e i circoli culturali. Un lavoro globale e capillare per rompere il muro di omertà che spesso falsa i rapporti tra genitori e figli, per dire un no sempre più deciso alla droga e alla tossicodipendenza. (g. ga.)

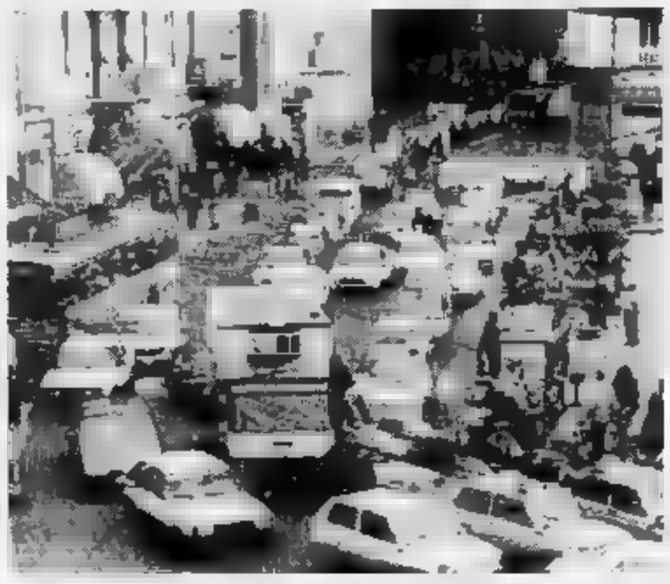
Il centro di Sanremo cambia volto, interventi anche ai giardini Ruffini e davanti al Municipio

Un nuovo look per piazza Colombo

Appaltati lavori per 600 milioni, problemi di viabilità

SANREMO. Seicento milioni per rifare il look a piazza Colombo. E' la cifra stanziata dal Comune per i lavori di pavimentazione e ranalizzazione delle acque di scarico. L'appalto è stato affidato a una ditta piemontese, che ha praticato un ribasso del 5 per cento. L'intervento scatterà dopo Pasqua. E per parecchie settimane, il centro di Sanremo si trasformerà in un grande cantiere, con inevitabili problemi di viabilità. Amministratori e tecnici dell'ufficio Strade stanno studiando le soluzioni più opportune per limitare al massimo i disagi. «Prima si opererà su un lato della piazza, presumibilmente quello a monte, poi si passerà all'altro, in modo da garantire comunque il flusso veicolare, anche se con probabili rallentamenti», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo.

Ma come cambierà il volto della piazza più importante della città, passaggio obbligato per raggiungere i lussuosi negozi di via Matteotti, gli uffici, le banche. Nessuna rivoluzione. E soprattutto niente asfalto. La pavimentazione sarà rigorosamente in cubetti di porfido. In pratica, saranno sostituiti quelli esistenti (come avvenuto nelle scorse settimane nella vicina via Manzoni), che, invece di formare un suggestivo mosaico, costituiscono una teoria di avallamenti. E verranno ridisegnati i passaggi pedonali. Da non sottovalutare, poi, l'aspetto legato al rifacimento totale della rete per il deflusso delle acque di scarico. Un intervento che consentirà di eliminare il rischio di allagamenti degli scantinati in caso di pioggia intensa.



I lavori in piazza Colombo decolleranno dopo Pasqua con prevedibili disagi (FATTA)

Alla fine dei lavori, sarà anche sostituito il vecchio pino che campeggia nella piazza, uno dei simboli di Sanremo, ritrovo per intere generazioni di sanremesi. L'albero, altissimo e un tempo maestoso, è ormai rinsecchito, privo di vita. «Ne sarà piantato un altro con le stesse caratteristiche», dice Puppo.

E mentre proseguono gli scavi nell'adiacente corso Garibaldi, per le condotte di Enel e Italgas (quando saranno conclusi scatterà il rifacimento dell'asfalto, la sistemazione delle aiuole e dei marciapiedi), a Palazzo Bellevue già si programmano altri lavori.

Ora il mirino è puntato sui giardini Ruffini, dimenticati per anni. Nell'isola verde fra corso Raimondo e la stessa via Ruffini verranno create due piazzette, con una serie di panchine e una diversa disposizione di cespugli e alberi. «Anche qui la pavimentazione sarà in porfido, con i cubetti recuperati dal cantiere di via Manzoni», sottolinea l'assessore.

Il bando d'appalto è stato appena pubblicato. La spesa prevista è di circa 200 milioni, ma nell'operazione rientra anche l'allargamento del marciapiede attorno al vicino Zampillo. «Così i molti turisti che si fermano a fotografare la fontana non dovranno più invadere la strada, rischiando di essere investiti», spiega Puppo.

Intanto, ieri sono scattati i lavori per il rifacimento dell'asfalto davanti al municipio. Chiusa la strada d'accesso, eliminati temporaneamente i parcheggi. In auto e moto ora si entra solo attraverso via Duca degli Abruzzi, da dove si arriva all'ingresso posteriore, quello direttamente collegato al comando della polizia municipale. Molti i disagi, soprattutto per i dipendenti comunali.

Gianni Micaletto

In arrivo nuovi parcometri

Una rivoluzione dei posteggi in piazza Eroi e in altre zone

SANREMO. L'amministrazione si affida ai parcometri per alleviare le code del traffico. L'equazione è semplice: più turn-over nelle zone di sosta, meno auto in circolazione nei punti critici della mappa viaria. Ecco perchè, con un processo graduale, tutti o quasi i parcheggi del centro diverranno a pagamento.

L'obiettivo di Palazzo Bellevue è puntato soprattutto su piazza Eroi, nell'area davanti al mercato annonario. «E' una zona ad alta densità di traffico, dove trovare un parcheggio libero è quasi sempre un'impresa - sottolinea il vicesindaco Marco Medlin, che si è specializzato in interventi nel settore viabilità - Il parcometro creerà quel ricambio di posteggi oggi impossibile da ottenere con la libera sosta. E' un criterio che adotteremo anche per altre zone nel cuore della città».

I parcometri saranno pure utilizzati per sostituire gli antiquati parchimetri, in gran parte guasti e spesso oggetto di contestazioni (molti accettano solo monete da 100 e 200 lire). «Sarà proprio questo il primo intervento che effettueremo», annuncia Medlin.

Le vecchie colonnine si trovano soprattutto in via Giberti, via Carli e nella zona del porto vecchio.

Intanto, sta per essere appaltato l'intervento per la realizzazione della rotatoria definitiva al rondò Garibaldi, cardine del sistema viario cittadino. L'esperimento varato nei mesi scorsi con delimitazioni provvisorie è giudicato positivo da tecnici e amministratori di Palazzo Bellevue. I sanremesi hanno finalmente imparato il funzionamento della rotatoria, che ha contribuito a snellire la circolazione. Ora sono stati stanziati 50 milioni per la seconda e definitiva tranche dell'operazione, che prevede anche la riasfaltatura del rondò e la sistemazione del marciapiede. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

TURISMO

Aumentano le presenze degli stranieri: ecco i dati

Turisti ancora in aumento a Sanremo, nel mese di marzo, dove si è contato un incremento del 6 per cento tra gli arrivi e del 14 fra le presenze. Il segnale di ripresa è legato soprattutto agli stranieri visto che i dati dell'Apt riportano un calo generalizzato per quanto riguarda i frequentatori italiani. Nel comprensorio sanremese si è invece registrato un boom di presenze ad Ospedaletti (+94%), dove ha riaperto i battenti il soggiorno «Valletta», e le cose sembrano migliorare anche a Taggia dove, nonostante un trend ancora negativo di arrivi, si è avuto un incremento del 14,5% per le presenze. **[g. ga.]**

CONVEGNO

Oggi un dibattito sull'uso del metano negli alberghi

«La Metanizzazione nel Ponente Ligure: utilizzi innovativi nel settore alberghiero». E' il tema del convegno in programma a partire dalle 16 all'Hotel Mediterranée. Ai lavori intervengono il direttore Italgas dell'Area Nord-Ovest Mario Zappegno, l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, il sindaco Davide Oddo. Il compito di moderare la discussione è stato affidato al direttore generale dell'Apt Riviera dei Fiori, Emanuele Rovina. **[g. ga.]**

COMUNE

Manifestazioni e floricoltura all'esame del Consiglio

E' stato convocato per lunedì prossimo il Consiglio comunale di Sanremo. In programma, oltre a pratiche relative al Calendario delle Manifestazioni '95 e alla ripartizione Finanze, c'è la discussione relativa alla costituzione di una Commissione consiliare speciale per la Floricoltura avanzata da un quinto dei consiglieri. **[g. ga.]**

Un protocollo d'intesa a livello transfrontaliero

E' in programma alle 11,30, all'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti, la firma del protocollo di cooperazione tra l'Institute de Prospective du Turisme di Nizza e Networth Liguria srl. L'iniziativa imprenditoriale di sviluppo transfrontaliero è stata seguita direttamente dalla Confartigianato Regionale. **[g. ga.]**

I mormoni affrontano il tema della famiglia

Lo psicologo Vincenzo Genduso interviene al dibattito sulla «Comunicazione in famiglia» organizzato dai mormoni di Sanremo. La conferenza è in programma alle 21 presso la sede di corso Garibaldi 114. **[g. ga.]**

ANNIVERSARIO

Ha compiuto 101 anni festeggiato sanremese

Compleanno centenario a Sanremo. Festeggiato da una schiera di parenti, pronipoti compresi, ha compiuto ieri 101 Vincenzo Ricci, residente in via Tasciare. **[g. ga.]**

L'incidente in via Alighieri, la vittima è un sanremese di 29 anni

Cade dalla moto: è grave

Una sbandata improvvisa e il violento impatto con un camion. Il ferito trasportato all'ospedale di Sampierdarena per complicazioni al torace. Rischia intervento chirurgico

SANREMO. Un giovane sanremese è stato ricoverato d'urgenza ieri mattina al reparto specialistico di chirurgia toracica di Genova Sampierdarena per le complicazioni cliniche relative alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera in via Alighieri. La prognosi è riservata e anche se Calogero Russo, 29 anni, non è in pericolo di vita, i medici non escludono che possa essere sottoposto a un delicato intervento in sala operatoria.

I fatti. Sono da poco passate le 18 di mercoledì quando Russo, in sella al suo scooter, sta percorrendo via Alighieri da Baragallo verso la zona del centro. Il motorino affronta le prime curve, ma all'improvviso, forse per un avallamento dell'asfalto, per un guasto meccanico o un errore di manovra, sbanda paurosamente sulla sinistra. In quel momento, la direzione opposta, sta arrivando un autocarro condotto da una giovane sanremese.

L'autista, come confermato anche dai rilievi della polizia municipale, si trova praticamente il ciclomotore in mezzo alla strada. Evitarlo è impossibile. Per Calogero Russo, che frenando è riuscito a ridurre la velocità dello scooter, l'impatto è comunque violentissimo. Quando arrivano i primi soccorritori, con un'ambulanza della Croce Rossa, il giovane si trova sdraiato per terra e accusa forti dolori al torace.

Il trasporto in ospedale è immediato. Russo viene subito sottoposto a una serie di test ed esami clinici. I medici ne dispongono il ricovero. Solo ieri mattina, con una visita approfondita, si arriva alla decisione di trasferirlo nel reparto specialistico di Sampierdarena.

Una precauzione, hanno spiegato i medici, necessaria per permettere interventi tempestivi in caso di complicazioni. E' così che Calogero Russo è stato nuovamente affidato ad un'ambulanza della Croce Rossa per il trasporto a Genova, avvenuto senza problemi.

Sempre l'altra sera si è registrata un'altra caduta dello scooter che ha reso necessario l'intervento delle ambulanze. I volontari di Sanremo Soccorso sono infatti intervenuti per trasportare in ospedale Ilde Corazzari, 30 anni, e il figlioletto Marco, di 10.

Il bimbo, a parte lo spavento, nella caduta si è procurato lievi escoriazioni, mentre alla madre è stata medicata una ferita al volto e riscontrato un lieve trauma cranico. Entrambi, dopo le visite di controllo, sono stati dimessi con prognosi di pochi giorni. Anche in questo caso sarebbe stato un buca nell'asfalto a provocare la caduta.

Nella città dei fiori gli interventi delle ambulanze per incidenti stradali sono in media una ventina alla settimana. Nella maggior parte dei casi, secondo le statistiche della polizia municipale, si tratta di cadute da motorini e scooter. Incidenti che in genere non hanno gravi conseguenze, ma che mobilitano di continuo la Croce Rossa e le pubbliche assistenze. **[g. ga.]**

E' scontro nella Lega: «No all'azzeramento degli incarichi»

Crisi in Comune, Oddo attacca «Non accetto alcun ricatto»

SANREMO. «Non ritengo né opportuno, né legittimo procedere al riesame dei punti programmatici dell'amministrazione attraverso l'azzeramento degli incarichi. Credo sia sufficiente una revisione critica di posizioni e obiettivi nei casi in cui ciò risultasse necessario». Il sindaco Davide Oddo risponde così all'invito della segreteria della Lega. Il suo partito, di ridisegnare più presto la mappa dell'esecutivo. E' una replica secca, quella del primo cittadino, che, dopo l'apertura ufficiale della crisi (con una lettera zeppa di critiche all'amministrazione leghista), ieri ha avuto un vivace scambio di idee al telefono con il segretario locale del Carroccio, Giobatta Rensi.

«Gli ho riferito quello che pensavo sulla famosa lettera ai consiglieri - rivela Oddo - Nella forma è sicuramente una stupidaggine. E comunque, deve essere chiaro a tutti che non accetterò mai alcun tipo di ricatto. Sarò il primo ad andarmene se dovessi rendermi conto dell'impossibilità di portare avanti il programma amministrativo. E se si dimette il sindaco si scioglie anche il Consiglio. In tal caso, ognuno si assumerà le proprie responsabilità di fronte ai cittadini».

Il sindaco Davide Oddo

La Lega, che ha nominato Gianpiero Morconi nuovo capogruppo consiliare al posto del dimissionario Renato Velleni, ha avviato una trattativa con i «ribelli» confluiti nell'Unione Federalisti (Parenti, Corsini e Orsini), per ricostituire la maggioranza in Consiglio, aprendo anche le porte a un possibile accordo programmatico con una fetta dell'opposizione (Sanremo Insieme, progressisti e uomini vicini al Polo).

Insomma, un terremoto politico che scuote la giunta e allunga ombre minacciose sul futuro. Qualcuno parla già di possibili elezioni anticipate. «Non capisco per quale ragione nel progetto di un più ampio accordo programmatico siano comprese solo alcune delle forze rappresentate in Consiglio comunale», osserva Oddo, che difende l'assessore Marini (Urbanistica e Riordino amministrativo), nel mirino anche per il caso-Bertolo (la segnalazione alla procura di presunte violazioni di legge del presidente del Consiglio): «Sta lavorando bene e ha la mia piena fiducia». **[g. mi.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 6-4-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN	STELO
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.300	
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800	
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700	
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500	
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.800	1.500	
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.200	1.000	
Rosa	Kobu	extra	5.000	1.000	800	
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700	
Rosa	Mercedes	extra	5.000	800	500	
Rosa	Mercedes	prima	5.000	500	400	
Rosa	Texas	extra	2.000	1.500	1.300	
Rosa	Texas	prima	3.000	1.000	800	
Rosa	Diverso	extra	20.000	2.000	800	
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	400	
Anemone	—	extra	7.500	120	100	
Anemone	—	prima	15.000	100	80	
Bocca di lupo	—	extra	30.000	1.000	800	
Fresia	—	extra	15.000	500	400	
Fresia	—	prima	30.000	300	250	
Gerbera	—	prima	90.000	300	250	
Lilium	Propall	extra	9.000	5.000	2.000	
Lilium	Corrado	prima	18.000	1.800	1.300	
Iris	—	prima	15.000	500	500	
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800	
Violaciocca	—	prima	15.000	700	500	
Ranuncolo	—	extra	5.000	600	500	
Strelizia	—	extra	4.000	1.000	900	
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	preglata	75.000	450	350	
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150	
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)	
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)	
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)	

— Totale numero colli contrattati ieri 1.360
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 725.880.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi in lieve ribasso; ● Qualche rimanenza.

Registri irregolari

Piccoli alberghi nel mirino della Finanza

SANREMO. Irregolarità fiscali e amministrative sulla registrazione dei clienti sono state rilevate dalla Guardia di finanza in una decina di alberghi sanremesi di media e bassa categoria. Secondo gli accertamenti svolti dalle Fiamme Gialle, anche dopo il blitz della polizia contro l'organizzazione che si occupava dell'espatrio clandestino di turchi, titolari e gestori non avrebbero rispettato le normative. Sarebbero state riscontrate evidenti differenze tra il numero delle presenze denunciate al commissariato, quelle evidenziate sui registri e sulla documentazione fiscale.

Irregolarità che, se venissero confermate le infrazioni alle leggi di pubblica sicurezza, potrebbe portare non solo a provvedimenti amministrativi ma anche a una sospensione dell'attività. I controlli negli alberghi sono destinati a continuare. **[g. ga.]**

Tre mesi di lavoro per recuperare un veliero del 1915, la professionalità degli artigiani sanremesi

A porto vecchio rinasce una regina dei mari

Ricostruiti al Cantiere Nautico i maestosi alberi della «Maya»

SANREMO. Un gioiello della nautica a vela di inizio secolo riprenderà a solcare i mari grazie al lavoro di un cantiere nautico di porto vecchio, che ha provveduto alla ricostruzione del bompresso e degli alberi di maestra e di trinchetto che erano stati minati dai tarli. La barca in questione è la «Maya», un 26 metri varato nel 1915, di proprietà di una società britannica e ad occuparsi del delicato intervento cantieristico è Franco Vitulano, titolare del «Cantiere Nautico Sanremo».

I lavori sono durati più di tre mesi, un lasso di tempo indispensabile per assemblare con tecniche all'avanguardia le assi di legno «Douglas» che Vitulano ha fatto arrivare appositamente da un laboratorio di Alessandria. Legni lunghi 45 centimetri e spessi solo 4 che sono stati trattati in modo speciale e poi arrotondati e piallati interamente a mano.

«Non è stato un lavoro facile - spiega l'artigiano - ma sono molto soddisfatto del risultato. Quella barca a vela che una volta trasportava i passeggeri sulle rotte del Mediterraneo potrà finalmente salpare l'ancora».

Per Vitulano, i problemi però non sono mancati visto che per ricostruire gli alberi della «Maya» è stato indispensabile realizzare una «segheria» a ridosso dei suoi cantieri di porto vecchio, una struttura che è finita anche nel mirino della Capitaneria per una serie di presunte violazioni. Ma quanto successo, per il titolare dei «Cantieri Nautici Sanremo», sembra essere ormai acqua passata.

L'aver ricostruito gli alberi della «Maya» ha confermato la professionalità raggiunta dagli artigiani della nautica del Ponente. Un fattore importante per un settore che ha estremo bisogno di stimoli. **[g. ga.]**

Una fase dei lavori per la ricostruzione del bompresso e degli alberi di maestra (FATTA)

Il Comune ha deciso gli appalti di una serie di lavori in centro e periferia

Bordighera diventa un cantiere

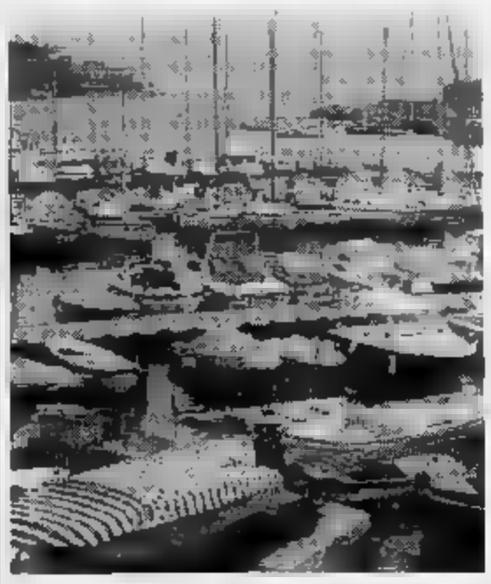
Dopo anni di attesa sarà finalmente spostata la fontana delle Sirene dall'incrocio tra Corso Europa ■ via Marconi. Ristrutturata la diga foranea del porto. In arrivo una nuova palestra

BORDIGHERA. Dopo anni di attesa sarà spostata la fontana delle Sirene. E' una delle opere aggiudicate l'altro giorno in Comune. Un intervento importante, ma ■ più oneroso: i lavori per la manutenzione straordinaria della diga foranea costeranno 133 milioni, una ventina in più rispetto a quelli della fontana. Quest'ultima opera è stata più volte annunciata dalla precedente amministrazione, che poi preferì rinviare. Ecco gli interventi dati in appalto.

Fontana delle Sirene. La fontana oggi non facilita di certo la viabilità, sistemata a qualche metro di distanza dall'incrocio corso Europa-via Marconi. Sarà quindi spostata dalla ditta Festa di Bordighera, per diventare un rondò.

Palestra «Rodari». La scuola dei Piani di Borghetto avrà una palestra: sarà realizzata al piano interrato, dove adesso si trova un magazzino inutilizzato. L'opera, affidata alla Edilsistem di Dolceacqua, costa 61 milioni.

Porto. Sarà rifatta la maggior parte della diga foranea esterna, dove la protezione ha ceduto a causa della continua azione dei marosi. «Sarà rimessa in sesto usando un pontile galleggiante - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena - Nuovi scogli potenzieranno la diga, mentre saranno rimessi a posto quelli che sono franati». Se ne occuperà la Comar srl. Sull'area portuale è stata recentemente rifatta la segnaletica, che non è piaciuta ad alcuni pescatori, come Salvatore Ioviero: «Adesso il porto sembra un'autostrada: bisognava invece iniziare il potenziamento della diga foranea». E' stato inoltre quasi completato il progetto per rifare l'interno dell'approdo, intonacando la banchina in cemento e rivestendo gli archi: saranno rivestiti per ospitare, al loro interno gli uffici del Porto e della Delegazione spiagge, adesso dislocate in un edificio poco distante.



Tra gli interventi decisi dal Comune di Bordighera anche il rifacimento della diga foranea a protezione del piccolo approdo turistico

Fognatura. La quarta opera appaltata è quella relativa alla manutenzione e ripristino di alcuni tratti della fognatura, compreso il XX settembre e via Verrando: i lavori sono stati appaltati alla R3 Sas di Ricotta, di Bordighera, per milioni. Le opere seguenti sono quasi ultimate.

Via Sebastiano. La strada di frazione Borghetto San Nicolò è stata allargata e rimessa nuovo: il cantiere è stato chiuso l'altro giorno.

Ringhiera lungomare. Sono quasi ultimati i lavori di rifacimento della balaustra della passeggiata a mare. Circa quattro anni fa aveva preso il mare l'intervento di rimessa a nuovo di tutta la vecchia ringhiera, con strutture in cemento e alluminio. L'opera si è fermata all'altezza dei bagni New Paloma. Adesso la ditta Taramazzo ha completato l'intervento fino ai bagni Carranca con balaustre in alluminio, senza i pilastri del primo tratto. L'importo della gara d'appalto era di 48 milioni.

Piazzale depuratore. Sta per essere completata la seconda aiuola, mentre sono già stati conclusi la recinzione che divide l'area dalla ferrovia, i collegamenti dei tubi e dei cavi e l'impermeabilizzazione della soletta dove si trovano le aiuole.

In seguito, sempre la ditta Marino, realizzerà la copertura del piazzale con l'asfalto e tutti i giardini. «In estate si potranno tenere manifestazioni, feste, concerti e altre iniziative», dice Allavena.

Borghi

Test al mercato

Un'ambulanza tra gli stand

BORDIGHERA. Allarme ieri mattino tra le bancarelle del mercato. Sul lungomare Argentina è passata, con tanto di sirene accese, un'ambulanza della Croce Rossa. Non si è trattato, però, di un intervento di soccorso tra i clienti del mercato, come ora già capitato altre volte. Era invece una simulazione: «I Vigili hanno fatto sistemare le bancarelle entro i limiti previsti dalle distanze di sicurezza per la corsia di emergenza - dicono dalla sede Cri - Abbiamo provato a passare come se si trattasse di soccorso, per vedere se, tra gente, bancarelle e ombrelloni, l'ambulanza aveva spazio a sufficienza». L'esperimento è stato positivo.

I militi della Cri, intanto, devono risolvere un'altra questione: tramite convenzione con l'Usl, è stato loro affidato il controllo all'ingresso dell'area ospedaliera, ma ogni giorno devono fare i conti con decine di persone che si arrabbiano perché non possono arrivare fino all'auto davanti al St. Charles. **[d. bo.]**

MOTIVI FLASH

BORDI

Sotto la nuova aiuola si rompe cavo dell'Enel

L'aiuola era pronta, tanto il tappeto di erba «prefabbricato» per «problemi tecnici» si è dovuto smontare tutto. Sotto il terreno, infatti, si è rotto un cavo dell'Enel. E' successo ai giardini dei Piani di Borghetto, a Bordighera, in corrispondenza del soletton alla foce del torrente. Ieri gli operai hanno dovuto un'aiuola pronta, orgoglio dell'amministrazione.

MENTONE

La rappresentazione italo-francese su Casanova

Grande attesa a Mentone per la rappresentazione italo-francese di una commedia su Casanova. Domani sera, con inizio alle 21, il «Theatre du Nouveau Regard» di Grasse terrà la rappresentazione in tre atti promossa dal Comune di Mentone in collaborazione con la Regione Veneto. Il titolo dell'opera è «Casanova d'après histoire de vie».

Un corso per diventare esperti nel marketing

«Le quattro vallate delle tre province»: è questo il nome di un nuovo progetto organizzato dalle province di Imperia, Nizza e Cuneo per favorire il rilancio turistico ed economico della macro regione denominata «Mari e monti». Val Roia, Val Bevera, Val Nervia e Val Vermenaie sono quattro vallate che abbracciano gran parte delle Alpi Marittime che si trovano a cavallo delle due frontiere. Il progetto prevede la creazione di un corso di formazione professionale riservato ai soli residenti che permetta di formare giovani esperti nel campo del marketing e anche dell'informatica. I corsi di ricerca e approfondimento dovrebbero iniziare con il prossimo autunno.

VENTIMIGLIA

La replica dell'intervista a Pippo Baudo

Sarà replicata domani, alle 17,30, su Radio Intemelia, l'intervista della giovane speaker italo-francese Elisa Mazzanobile a Pippo Baudo. Le frequenze dell'emittente di Ventimiglia sono 96,6 e 102.2 Fm.

Il raduno cicloturistico del Gs Barale

Domenica il gruppo sportivo Barale di Bordighera organizza il «Raduno cicloturistico - prima prova di campionato regionale e ammissione al campionato italiano per società». Il percorso toccherà le località di Ospedaletti, Coldirodi, Sanremo, Vallecrosia, Camporosso e la Val Nervia. Le iscrizioni si ricevono da Cicli Barale, via Vittorio Emanuele 493. A disposizione il numero telefonico 252.615.

Nuova fumata nera per il problema della linea d'alta tensione a Ventimiglia

Elettrodotto, partono gli espropri

Non è servita a nulla la riunione di tecnici ieri mattina in Provincia: l'Enel ha deciso di proseguire con il progetto. Insorge il Comitato Sponda destra: «E' in gioco la nostra salute». L'intervento del prefetto

VENTIMIGLIA. Fumata nera per l'elettrodotto. La «riunione tecnica» di ieri mattina, in Provincia, tra i delegati degli enti interessati, il sindaco Claudio Berlengiero e i rappresentanti dei Comitati di quartiere cittadini ha avuto esito negativo. Non è c'è stato alcun cambiamento sul contestato progetto, anzi, l'Enel ha affermato che intende riprendere gli espropri che la manifestazione di martedì mattina aveva bloccato sul sorgere.

«Per questo motivo ieri mattina, dopo l'inutile incontro in Provincia, siamo andati dal Prefetto Cesare Ricci che, martedì aveva fatto una mediazione con l'Enel per sospendere gli espropri - spiega Andrea Spinosi, presidente del Comitato di quartiere di San Lorenzo - Il prefetto ha detto che il suo intervento si riferiva solo ai primi due giorni, nell'attesa dell'incontro di oggi».

«Se adesso gli enti hanno deciso di andare avanti con il vecchio progetto, - aggiunge Spinosi - lui non può più fare nulla. Può solo intervenire per l'ordine pubblico: se ci saranno dei contrattempi manderà la polizia e si procederà di forza agli espropri».

«Insomma - conclude Spinosi - non è cambiato nulla, anzi, la cosa, a questo punto, è decisamente peggiorata».

Meno pessimista il presidente del comitato Sponda destra fiume Roia, Antonino Corso: «Gli enti ci hanno riferito che devono fare delle valutazioni sul disegno e sulla progettazione alternativa: dicono di incontrare ostacoli con l'Anas, e vogliono un iter di incontri che impiegherà molto tempo. Non ci hanno però dato alcuna sicurezza e garanzia a riguardo».

Gli espropri riprenderanno, o meglio, inizieranno martedì: «Gli enti non vogliono attendere oltre, sono decisi ad intervenire. Non sappiamo ancora se faremo qualche altra manifestazione di protesta: dobbiamo consultarci», aggiunge Corso.

Tra le novità da segnalare, c'è un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da parte del Comune per chiedere la sospensione dei lavori e la modifica del tracciato: è stato presentato l'altro giorno con motivazioni non relative alla salute, ma di tipo tecnico.

In passato, infatti gli abitanti del quartiere interessato all'elettrodotto erano già rivolti al Tar, ma inutilmente. «Siccome era basato su motivi di salute e in Italia non c'è nessuna legge di tutela in questi casi, il ricorso era stato perso: era servito solo a bloccare i lavori», conclude Spinosi.

[d. bo.]

IMMIGRATI

Turchi bloccati al confine

Molti cittadini turchi ieri a Ventimiglia: oltre un centinaio erano rimasti bloccati a Ventimiglia in attesa di oltrepassare il confine con la Francia. Martedì mattina la squadra mobile di Imperia ha sgominato un'organizzazione di passeur che operava nell'estremo Ponente ligure. Ieri, le decine e decine di clandestini che sarebbero dovuti espatriare durante la settimana, sono rimasti fermi a Ventimiglia perché respinti anche dalle forze dell'ordine francesi. La maggior parte di loro si è ammassata lungo l'atrio della stazione ferroviaria, creando uno scenario da degrado. Uomini, donne e bambini vivono in condizioni pietose, sdraiati sul pavimento o sui marciapiedi in cerca di elemosina. Questa notte un centinaio di curdi ha dormito nei giardini pubblici di via Veneto, creando disordine. Per ripristinare l'ordine pubblico sono dovute intervenire le forze dell'ordine.

Avete mai pensato
ad una Mercedes Classe C
a L. 680.000* al mese?

Oggi c'è
PB
Personal Business

La nuova Formula Finanziaria comprensiva di
"Accordo-Assistenza"

*23 rate con IVA e con anticipo del 30% e riscatto facoltativo. TAN 7.96-TAEG 8.86
Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria ed eventuali variazioni di listino.

Organizzazione Mercedes-Benz

Autonovanta SpA
Albenga - Via Piemonte - Tel. 0182 21.100
Savona - Via Nizza 59/R - Tel. 019 86.22.20

COSTA AZZURRA

Monaco: domani e domenica a Fontvieille

E' in arrivo il mercatino che premia la solidarietà

MONACO. Solidarietà e beneficenza ancora in primo piano nel Principato, a favore degli anziani e delle persone in difficoltà che vivono a Monaco e nei paesi limitrofi, italiani compresi. Anche quest'anno la kermesse dell'Opera di Suor Maria si adopera per la raccolta di fondi ottenuta dalla vendita di oggetti di vario genere. Domani e domenica, nel Salone di Fontvieille, dove c'è il supermercato Carre Four, numerosi stands sono stati allestiti per l'occasione: bar, buffet, abbigliamento, antichità, giochi e ricreazione, libri, profumeria e vini sono i settori più rappresentati, con grande varietà di prodotti. Non mancheranno stands con specialità tipiche provenienti da Belgio, Francia, Grecia, Olanda, Svezia e Italia. Proprio il nostro Paese avrà uno spazio tutto particolare, chiamato Angolo d'Italia, grazie all'iniziativa del console a Monaco, Giovanni Andriani e del Comites, il Comitato degli italiani che risiedono nel Principato. Un ricco stand è presente alla kermesse di questo fine settimana. Del resto, l'Opera di Suor Maria, che non beneficia di alcun tipo di sovvenzione, aiuta fra i suoi assistiti anche i pensionati del nostro Paese.

Visitare gli stands e fare ottimi affari è possibile tra le 10 e le 19. Inoltre è prevista anche una tombola con molti premi, tra i quali una crociera di una settimana, un soggiorno a New York e un altro in Spagna per due persone.

Inoltre trecento pacchi regalo sono stati confezionati per rallegrare altrettante persone a Pasqua, con un contributo di 300 franchi, circa 100 mila lire. La manifestazione è patrocinata dal principe Ranieri e da Carolina di Monaco.

Andrea Munari

Da oggi fino a lunedì 120 stands a Monaco

Giardini e decorazioni S'inaugura il Salone

MONACO. Viene inaugurato questa mattina nel Principato il Salone del giardino e decorazione d'interni, giunto alla sesta edizione. Sino a lunedì prossimo, nel quartiere di Fontvieille, nel Palatenda, piante, fiori, allestimenti di grande prestigio e le case propongono quanto di meglio esiste sul mercato.

Un'occasione importante per cogliere le ultime novità attraverso le creazioni di decoratori professionisti, chiamati ed animare queste quattro giorni. E per scoprire i prodotti di 120 stands dislocati su 6 mila metri quadri.

Il Salone del giardino è aperto al pubblico ogni giorno dalle 11 alle 20. Domani la giornata sarà dedicata principalmente ai fiori e alle piante, con un'esposizione ripartita in circa 3 mila metri quadri. Presenti artisti ed artigiani del settore, che daranno vita tra l'altro a dimostrazioni e animazioni inerenti soprattutto la decorazione d'interni.

Domenica e lunedì oggetti d'antichità, uniti alle creazioni floreali saranno in primo piano. E si tratterà soprattutto di oggetti rari ed insoliti, che potranno quindi fornire nuove e originali idee per contribuire all'arredamento della propria casa.

All'interessante manifestazione partecipano espositori di tutta Europa. Tutta la Costa Azzurra, del resto, vanta il prestigio e l'immagine di una regione in stretto contatto con la natura, dove ville da sogno e giardini esclusivi creano dei veri paradisi.

Il sesto Salone del giardino e della decorazione d'interni si ripromette di non deludere le attese e l'organizzazione gode della collaborazione del governo monegasco e del sindacato dei decoratori. **[a. m.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

ELEZIONI

CANDIDATI VERSO IL VOTO

Gli aspiranti sindaco Viano e Gallo d'accordo su un punto

«A Dego si deve impedire che la gente lasci il paese»

DEGO. Ilario Viano, sindaco uscente, sposato, due figlie, dipendente dell'Ufficio postale, è capolista di «Impegno per Dego» mentre Sergio Gallo, sposato, due figli, insegnante elementare alla Direzione didattica di Cairo, guida la lista «Luce all'orizzonte».

Ecco le risposte di Ilario Viano alle 5 domande:

1) Mi sono ricandidato con quasi tutti i componenti l'attuale giunta per completare il programma di lavori avviati e portare avanti un'opera di rinnovamento del Comune che appare indispensabile. Sono certo che le basi per uno sviluppo di Dego passano attraverso la continuità con le scelte che abbiamo portato avanti in questi anni. Il Comune è migliorato, abbiamo deciso che era necessario ripresentarsi per non vanificare l'impegno già profuso.

2) Finalmente potremo avere una fase più tranquilla della vita amministrativa. Per questo il programma della mia lista prevede alcune grandi progetti di opere pubbliche che saranno senza dubbio realizzate. In particolare lavori rivolti ai problemi sociali e di vivibilità del paese. Penso al rifacimento dell'acquedotto, delle fognature, alla passerella sul Bormida e al recupero del centro storico. Dego si sta spopolando. Con le modifiche al piano regolatore vogliamo puntare sul turismo e contribuire ad evitare l'esodo da Dego. Mi propongo anche la costruzione di una nuova sede della Pro loco.

3) Il recupero urgente del centro storico, da cui dipende il futuro del paese e lo sfruttamento delle opportunità di migliorare la vivibilità di Dego con l'entrata in funzione della tangenziale.

4) Impegno, serietà e trasparenza. Sono le caratteristiche che ho cercato di dare alla mia amministrazione e che penso siano ancora valide per contribuire al progresso del paese.

5) Gran lavoratore, persona onesta e molto sensibile. E' difficile giudicarsi. In questo caso è come parlassero gli amici che mi conoscono bene. Un solo, grande difetto. Sono caparbio, a volte troppo, non cedo facilmente quando ho deciso che una scelta è giusta.

Ed ecco le risposte di Sergio Gallo.

1) Una scelta obbligata, per le pressioni di amici e dei deghesi. Vi è grande disagio tra la popolazione e voglia di un concreto, deciso cambiamento. Mi presento per essere davvero un'alternativa credibile all'attuale situazione.

2) Opere pubbliche finalizzate a modificare l'attuale condizione socio-economica del paese. Quindi una modifica del piano regolatore che consenta da un lato il risanamento del centro storico, dall'altro l'apertura di nuove attività produttive e la creazione di posti di lavoro. Deve cessare a Dego la tendenza all'emigrazione. Per centrare questo obiettivo bisogna avere nuove opportunità di lavoro e recupero abitativo del centro storico. Solo una nuova amministrazione, con scelte mirate, può invertire la tendenza. Dego è un paese che deve imparare a crescere, avendo prima di tutto un'amministrazione che possa contare sulla collaborazione delle gente.

3) Sono in realtà molti. Prima di tutto il rifacimento dell'acquedotto e delle fognature. Poi, in generale, il miglioramento e potenziamenti dei servizi pubblici comunali che non risultano all'altezza di un Comune moderno.

4) Un modo di amministrare democratico e aperto alla collaborazione di tutti i cittadini. A Dego si può e deve migliorare solo con il contributo degli abitanti per cambiare il paese.

5) Sono molto disponibile al dialogo e aperto ai problemi. Mi piace impegnarmi, in particolare discutere faccia a faccia i problemi anche con quanti non sono d'accordo con me. Un difetto invece che mi è costato più volte caro è la caratteristica di nutrire eccessiva fiducia nelle persone e nei collaboratori

Enrico Marchisio

Ilario Viano, sindaco uscente

CINQUE DOMANDE

1 Perché è candidato?
2 I punti principali del suo programma?
3 Qual è il problema più urgente da affrontare?
4 Uno slogan per diventare sindaco?
5 Si descriva come persona (pregi e difetti).

Sergio Gallo, candidato sindaco

ULTIMO ELETTORALE

ALBISOLA

Ampliamento porto: Parodi replica a Piazza

Risposta del sindaco Giovanni Battista Parodi alle dichiarazioni di Lino Piazza, dei verdi: «Mi meraviglio che Piazza non sappia distinguere tra una concessione pluriennale su tutte le aree interessate all'ampliamento portuale cui la giunta Busso ha rinunciato senza colpo ferire e una concessione annuale a gestire i posti barca e le banchine qual'è quella di cui è attualmente titolare il Comune». [a. z.]

CELLE L.

Domenica sera confronto tra i candidati

Confronto tra i candidati a sindaco domenica alle 21 in Comune. Interverranno: Sergio Acquilino, Giovanni Durante, Paolo Durand, Carlo Magistrati. Sarà anche presente il «Sindaco dei ragazzi», Viola Giamporcaro. [a. z.]

SAVONA

Falsa lettera di Berlusconi, protesta Forza Italia

Proteste di Forza Italia per una falsa lettera di Berlusconi. In città sono state recapitate missive a nome del leader del «Biscione» lancia un falso appello elettorale ai savonesi. L'addetto stampa di Forza Italia, Riccardo Fabri, protesta per quello che ritiene un «atto di concorrenza sleale». [c. b.]

VADO L.

Stasera il programma della lista di Peluffo

Stasera alle 20,30, nella sede della Sosicetà di mutuo soccorso di Porto Vado verranno presentati il programma e i candidati di «Insieme per la città» che ha come capolista il sindaco uscente Roberto Peluffo. Seguirà il dibattito. [r. p.]

[illegible] L.

Roberto Grossi incontra gli operai della Piaggio

Questa mattina i rappresentanti di Rifondazione Comunista incontrano gli operai dello stabilimento Piaggio assieme al candidato a sindaco Roberto Grossi. Domani (16,30), dibattito di Rifondazione all'Ondina con Bruno Marengo, candidato alla presidenza della Provincia. [a. r.]

FI[illegible] L.

Inaugurato il «quartier generale» di Cervone

E' stata inaugurata ieri pomeriggio giovedì in via Pertica a Finale la sede del Comitato «Insieme per Finale» che propone Pier Paolo Cervone come candidato a sindaco. La sede resterà aperta tutti i giorni (escluso sabato e domenica pomeriggio) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18. [a. r.]

Il via alle manifestazioni per il 25 Aprile

Taviani a Savona «Lotta di libertà»

SAVONA. «Solo la coesione dei partigiani ha impedito che l'Italia venisse spartita dagli Alleati». Così il senatore Paolo Emilio Taviani ieri mattina ha inaugurato al Chiabrera il ciclo di manifestazioni organizzate per il cinquantesimo anniversario della Liberazione. Di fronte a una platea gremita di studenti delle scuole superiori, Taviani ha raccontato la sua esperienza della «Seconda guerra mondiale, della Resistenza e della Repubblica»

Alla manifestazione hanno preso parte, tra gli altri, anche il sindaco Francesco Gervasio, il presidente della Provincia, Mario Robutti e i rappresentanti delle associazioni dei partigiani

«In Francia ha visto la carta geografica dell'Italia già divisa in settori - ha detto Taviani agli studenti -. Gli Alleati erano pronti a spartirsi il nostro Paese e solo la coesione dei partigiani ha impedito questa tragedia. I combattenti della Resistenza infatti avevano tante diverse ideologie, ma gli ideali e i punti di riferimento erano ben chiari per tutti».

Il senatore a vita Taviani ha parlato agli studenti savonesi riuniti al Chiabrera

Taviani ha ricordato anche la scarsa preparazione degli studenti alla guerra e alla lotta al fascismo: «Pochi si rendevano conto di quanto stava accadendo nel Paese. La maggior parte dei partigiani è passata dai banchi di scuola ai combattimenti, facendo esperienza solo sul campo».

In precedenza, al liceo classico «Chiabrera», la preside Ferrando e il professor Amoretti avevano commemorato i giovani dell'istituto caduti durante la Resistenza. [e. b.]

Sindacati ai ferri corti con l'Usl per le chiusure della scuola infermieri e di due laboratori d'analisi

Influenza, al S. Paolo letti anche nei corridoi

«Sos» della direzione sanitaria agli ospedali di Cairo e Albenga

SAVONA. Emergenza ricoveri al San Paolo. La direzione sanitaria dell'ospedale savonese ha chiesto la collaborazione di Cairo e Albenga per far fronte al crescente numero di pazienti. Intanto i sindacati contestano duramente i tagli alla sanità decisi dal manager Cuneo.

Emergenza ricoveri. Una nuova ondata di ricoveri ha mandato in crisi il San Paolo. In molti reparti dell'ospedale si registra già da alcuni giorni il «tutto esaurito» e i medici sono stati costretti a sistemare letti nei corridoi. La situazione è particolarmente critica nelle divisioni di Medicina, all'astanteria del Pronto soccorso e in Rianimazione. Il direttore sanitario dell'Usl G.B. Ghigliazza ha messo in allerta gli ospedali di Cairo e Albenga, chiedendo collaborazione per garantire assistenza ai malati. Se l'emergenza dovesse protrarsi, i pazienti meno gravi verranno trasferiti a Cairo o Albenga.

Sindacati in trincea. Le organizzazioni sindacali hanno deciso di dare battaglia al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo per il programma dei «tagli» messo in cantiere. I sindacati contestano in particolare la chiusura della scuola infermieri e dei laboratori via Zunini e di Varazze e l'istituzione della retta di due milioni per gli anziani ricoverati al Santuario. I sindacati lamentano inoltre la mancanza di dialogo con i vertici dell'Usl.

Scuola infermieri. Cgil-Cisl e Uil rifiutano la chiusura della scuola: «Si tratta di un centro di formazione importante, che a fronte di una spesa di 400 milioni garantisce risparmi per oltre 3 miliardi. Infatti gli allievi infermieri lavorano come corsisti. La scuola deve essere mantenuta in vita anche vista dell'istituzione di una laurea breve di medicina a Savona. Inoltre la scuola garantisce la formazione di personale per le cliniche private».

Santuario. Il sindacato invita i pazienti alla disobbedienza civile: «Non compilate il questionario con cui l'Usl chiede l'impegno a pagare i due milioni - sostiene Battaglino della Uil -. La retta di due milioni al mese è illegittima almeno a quando l'Usl non trasformerà il ricovero di Santuario in una vera Residenza sanitaria protetta. Cuneo applica principi puramente ragionieristici senza tener conto delle esigenze dei malati e degli anziani».

Via Zunini e Varazze. I sindacati insorgono anche sulla chiusura di 2 centri di analisi: «Si tratta di laboratori in cui vengono effettuati oltre 250 mila analisi all'anno - Franco Salomone della Cgil -. Chiudere questi centri senza organizzare una rete di punti di prelievo significa penalizare in modo grave l'utenza».

Conto in banca pignorato. Dopo il licenziamento per scarso rendimento l'Usl ha chiesto anche il pignoramento del conto in banca di un dipendente assenteista. L'ex impiegata infatti rifiutava di pagare le spese processuali per la giornata di lavoro persa. [e. b.]

RETTE AL SANTUARIO

Sale il tono della protesta

L'istituzione della retta di 2 milioni al mese per il soggiorno al ricovero di Santuario ha provocato una sollevazione generale. Oltre ai sindacati, si sono mobilitati Comune, Circoscrizione di Lavagnola e decine di cittadini. Il Consiglio della Circoscrizione ha approvato un ordine del giorno in cui si evidenzia la necessità di valutare con attenzione il problema delle rette. «La partecipazione degli utenti alla spesa è un principio corretto -si sostiene nel documento -. Tuttavia i ricoverati devono già pagare infermieri privati perchè il livello dei servizi offerti dall'Usl è insufficiente. Inoltre prima di applicare le rette è indispensabile effettuare la riconversione del padiglione in Residenza sanitaria protetta e definire i rapporti fra l'Usl e i Comuni in modo da garantire comunque l'assistenza ai ricoverati che non sono in grado di far fronte alle spese. La vicenda deve essere affrontata sotto il profilo umano». [e. b.]

G.B. Ghigliazza, direttore sanitario

Pagine inedite della lotta di Liberazione nel Savonese raccolte da uno dei protagonisti

«Sparammo ai tedeschi: era solo un filare»

Quando la nebbia ingannò i partigiani di «Checchin» Rossello

SAVONA. I savonesi meno giovani ricordano ancor oggi il dottor Francesco «Checchin» Rossello non solo come medico, di famiglia e all'Inail, l'istituto contro gli infortuni sul lavoro, ma anche come un autentico amante del teatro, e della prosa in particolare.

Con lo pseudonimo di «Sior Todaro», a partire dall'immediato dopoguerra, scrisse innumerevoli articoli sulle cronache dei giornali locali dell'epoca (Corriere della Liguria, Gazzetta del Popolo, Il Lavoro, Il Letimbro) e fu anche apprezzato autore di numerosi testi teatrali.

Non c'era rappresentazione al teatro comunale «Chiabrera» senza che «Sior Todaro» intervenisse con la sua critica, sempre molto apprezzata, perchè rigorose e fondate sulla perfetta conoscenza dei lavori rappresentati.

E anche nei dibattiti culturali, specie quelli organizzati in città dall'associazione «Amici dell'Arte» di cui era tra i fondatori, i suoi interventi erano ascoltati sempre con estrema attenzione.

Quando l'ho conosciuto sulle Langhe era ancora dottore, ma soltanto studente in Medicina, di educazione cristiana (anche se non beghina), notevolmente estroso (ma quale capo partigiano non era, oltre che onesto patriota, anche un qualche fra l'audace e il temerario?), poeta (nei momenti di pausa fra battaglia e l'altra).

E proprio in riferimento a questa sua vena nostalgica che mi piace ricordare qui la prima parte di un suo interessantissimo manoscritto: vi si ricorda il giorno dopo di una cruenta battaglia dal gruppo di cui era comandante.

«Gli uomini erano schiacciati qua e là sul terreno riarso, sotto l'insorabile sole d'agosto, nel silenzio della campagna. Più in alto, sul crinale, - scrive Rossello - le canne dei "bren" si indovinavano tra le stoppie.

I miei uomini se ne stavano quieti, silenziosi: sembravano svuotati di energia, di vita. Seduti con le armi fra le gambe, seguivano con paziente sguardo ora la lenta parabola del sole, ora i movimenti dei camions nemici, là sulla strada provinciale.

Di tanto in tanto uno si alzava e, curvo per tenersi al riparo dai colpi del nemico, scendeva a basso, verso un cascinale isolato. Risaliva con un secchio d'acqua per ciascuna mano, cercando con meticolosa cura di non perderne una goccia.

Si fermava al riparo e allora i miei uomini strisciando ad uno ad uno si accostavano ai secchi bevendo con avidità e parsimonia. Poi tutto ritornava come prima.

La tremenda battaglia del giorno precedente, il ricordo acre della lotta, il pensiero dei caduti non erano ancora un pensiero vero, concreto: tutto sembrava sfumarsi nella mente e ogni nostro gesto aveva l'automatismo di un riflesso dettato dall'istinto.

Le ore trascorrevano eguali. Il sole seguiva il suo monotono cammino, l'aria cambiava di colore: erano le uniche cose vive.

Dan (qui Rossello si riferisce a se stesso, ndr) era sdraiato in un solco profondo. Non gli riusciva di pensare a nulla: godeva stranamente di una pigrizia animale: stare sdraiato, le membra distese, accarezzate dall'aria non più afosa, piacevole.

Nulla più sembrava contare per lui: nemmeno la tremenda paura quando, il giorno prima, in pieno combattimento, aveva visto cadere accanto a sè Gordon la mascella spappolata gorgogliante sangue e parole incomprensibili.

Dan cercava, in fondo, di sopravvivere, per puro spirito di autoconservazione. E domani? Aveva deciso di non pensarci».

Per me le paginette da cui ho estratto queste riflessioni sono autentica poesia: se poesia significa riuscire ad esprimere (in versi o in prosa) il tuo intimo sentire in certi eccezionali momenti della vita.

Ma vorrei aggiungere: l'estroso Checchin, oltre ad ribelle della montagna, nostalgico poeta, era anche un allegro umorista.

«Devi sapere - mi raccontò volta - che i tedeschi, quando lo ricognizione, marciano in fila indiana, a distanza di qualche metro uno dall'altro, in modo da non caderci tutti in un'eventuale imboscata.

Era mattinata carica nebbia quando ricevetti l'ordine andare con i miei a controllare un'ampia zona detta Rocchezza. Ad un certo momento ci stagliano davanti sagome, una dietro l'altro, l'ultima appena percettibile.

Due sventagliate di mitra da parte nostra, ma quelli impassibili... Si trattava pali a sostegno dei filari d'uva. Anche queste amenità appartengono alla guerra partigiana».

A «Checchin» Rossello non riuscì morire gloriosamente in battaglia. Dovette accontentarsi di spegnersi sopra letto, dopo una penosa malattia.

Silvio Ravera

Il dottor Francesco «Checchin» Rossello sul palco di un teatro: un'immagine davvero emblematica

Dopo il grande successo riscosso ieri sera al Politeama Genovese

Amedeo Minghi, recital al Cavour

Alle 21 presenterà lo show musicale che prende il nome dall'ultimo disco, «Come due soli in cielo». Un lungo tour che lo ha portato in tutta Italia. I biglietti dalle 45 alle 35 mila lire

IMPERIA. Dal palco dell'Ariston alla ribalta del teatro Cavour di Imperia. Amedeo Minghi, che deve la notorietà ■ recenti successi sanremesi, pre- alle 21 un recital che prende il nome dall'ultimo disco, «Come due soli in cielo» (Ire 45 mila ■ platea, 35 mila in galleria). ■ cantautore romano, protagonista assoluto di uno spettacolo inserito nel ciclo «Inventario», è stato appena applaudito al Politeama Genovese. La proposta ricalca la fortunata formula inaugurata nel maggio '89 al Piccolo Eliseo di Roma, con «Forse sì musicale», da ■ frase di «Canzoni», il brano che aveva lanciato ■ sua pupilla Mietta.

È un'altra giovane promessa, Tiziana Quaresima, è al ■ fianco durante la tournée, presentando pezzi che verranno presto inseriti in ■ album. La parte del leone spetta comunque a Minghi, che in un'atmosfera scarna, tra cornici vuote e giochi di luce, eseguirà canzoni al pianoforte e alle tastiere.

E' la cornice che predilige, ■ino testimoniano i venti mesi di repliche di «Forse sì musicale». Gli impegni dal vivo ■ sono inoltre dimostrati vincenti per l'artista, che nel luglio ■ ha suonato davanti a 100 mila spettatori nella sua città ■ ha venduto quasi un milione di copie dei dischi live «La vita mia» e «Amedeo Minghi in ■.

Amedeo Minghi si esibirà questa sera al teatro Cavour di Imperia

Per il cantautore, è un periodo ■ attività frenetica: dopo il tour «I ricordi del cuore» e il balletto-concerto ispirato alla fiaba di Fontaghirò, arriva ora questo nuovo impegno. E' un altro tassello nella lunga carriera di un interprete che ha mosso i primi passi negli Anni '60, per affermarsi poi come compositore («L'immenso» è stato un grosso successo in tut- ■ il mondo, Gianni Morandi ha inciso «Solo all'ultimo piano», Mario Castelnuovo «Sotta fili ■ canapa»). E', però, il sodalizio con Gaio Chiocchio a portarlo in primo piano: con lui scrive «1950», eliminato al Festival di Sanremo nell'83. Del '90 è poi il terzo posto sempre a Sanremo, in coppia con Mietta, con «Vattene amore». L'autore è legato all'abbinamento ■ due generi tipicamente italiani ■■■ melodramma e canzonetta.

Enrico Ferrari

Un fine settimana «live»

«Festa Italiana» al Tatanka Club al Queen's la notte dell'occulto

SANREMO. Musica dal vivo e feste ■ torna in discoteca sono i punti di riferimento per chi vuole ■■■ il fine settimana in modo diverso e all'insegno dello spettacolo. In Riviera si parte dal «Tatanka Club» ■ Arma di Taggia, in via Lungomare, dove dalle 22, con ingresso a 15 mila lire, ■■■ riproposta una serata ■ tema: «Festa Italiana». L'obiettivo degli organizzatori ■ quello di ripercorre- ■ gli itinerari della musica anni Novanta, alla luce dell'italian-style. Alla consolle si alterneranno Gianluca Losi e Master Dbj mentre intorno alla mezzanotte tutti i partecipanti potranno gustare un piatto di penne all'arrabbiata. Sempre ad Arma, al «Queen's Club», è di scena la «Grande Notte dell'Occulto» con cartomanti e maghi a disposizione ■ tutti i clienti. Nel locale ■ via San Guiseppe viene proposta anche ■■■ dal vivo mentre allo scoccare della mezzanotte tutti potranno gustare, ■ sorpresa, lo «spuntino della Maga».

A Sanremo una band di Ventimiglia è protagonista della serata all'«Amboradan Music Cafè» di corso Inglesi. La «Jockers Blues Band», con il ■■■ repertorio rock, si presenta in ■■■ veste rinnovata ■■■ alla batteria il bravo Christian Merlo. Sempre nella città dei fiori, al «Lucky-Lucky» di piazza Borea d'Olmo, ancora buona musica ■■■ la band «Kidney Stones».

Nell'Imperiese non mancano altri appuntamenti. A Diano Marina il doncin «Bella Epoque» di via Agnese presenta la musica dal vivo di un duo in arrivo da Savona mentre al «Clegio» di Oneglia, la via del Collegio, si rinnova una serata tutta dedicata al karaoke.

Per quanto riguarda il panorama del fine settimana c'è da segnalare, per domani ■■■, l'arrivo all'«Odeon Music Hall» di via Matteotti a Sanremo della banda della trasmissione televisiva «Match Music» e del dj Riky Birichino.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.979. Ore 21. L. 45/35.000. Prenot. ■■■ ore 9.30-12.30, 16.30-19 — **Concerto di Amedeo Minghi.**

Centrale — ■■. 63.871 (segr. tel.) Or. 20,15/22,30 L. ■■■ — **Farinelli ■■■ regina** ■■■ di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Le Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. ■■■ '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani ■ ■■■zza Europa N ■ 1h40' **Storico**

Imperia — Or.: 20/22.30 L. ■■■.000/6000 Rid. anziani 4000 — **Forrest Gump** ☎ di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi ■■■ l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h ■■■ **Commedia**

Dante — Or ■■■ L. ■■■ Rid. anziani ■■■ — **Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dove ■■■ '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che ■■■ frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.449 Or.: 21 Lire 6000 — **Pagamaster** ☎ di J. Johnston e M. Hurd, ■■■ M. Cullen, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 ■■■ — ■■■ di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'adottano N. V. 1h 47' **Dramm.**

DOLCEACQUA ■■■ — OGGI RIPOSO — Ore 15/21.15 Lire 6000

■■■ Dianese — Or.: 20,15/22,30 Lire 6000 Rid. 5000 — **Un eroe borghese** ■ M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, ■ Antonelli (Ita '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, il liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai mafiosi N. V. 1h 40' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or. 21.15 L. 35.000 poltronissima 25.000 poltrona. 1■■■ gall — Balletto Mosca «Teatro La classique» - **Il lago dei cigni e Paquita.**

Ariston ■■■ — Tel. ■■■ 670 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/ind. 6000 — **La vita a modo mio** ☎ di R. Benton, con P. Newman, M. ■■■, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, pensionato e un po' misogeno, deve tornare con il figlio, abbandonato da bambino, e con un segno d'amore molto inaspettato .. N. V. 1h 48 **Comm.**

Ariston Roof ■■■ uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/ind. 6000 — **Sostiene Pereira**

Ariston ■■■ Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/ind. 6000 — **Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dove (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che ■■■ frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. ■■■ Lire 10.000/ind. 6000 — **Forrest Gump** ☎ di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 Rid. 6000 — **La scuola**

Tabarin (Sala ■■■ — Tel. ■■■ Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10■■■. 6000 — **Love affair** ■ G. G. Caron, con W. Beatty, ■ Bening, K. Hepburn (Usa '94) - Entrambi sono già sposati, ma quando ■ ■■■ amano a prima vista. Il destino li ■■■ perdere e ritrovare, con ■■■ colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 Rid. ■■■ — **Piccole donne** ☎ di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado ■■■ — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire ■■■. ■■■ — **Film vietato ai minori di anni 18**

VALLECROSIA ■■■ Bosco — Ore 15/17 L. 5000 Rid. 4000 — ■■■

■■■

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,15 22,30; fest. pref. 15,45 ult. 22,30. L. 9/6/4000 — **Vento ■ passioni** ☎ di F. Zeck, con R. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, ■■■ diversi tipi della tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — T. 640427 ■■■. 20,30/22,30 fest./pref. 15,30, ult. 22,30 L. 9000/8000/4000 — **La vita a modo mio** ☎ di R. Benton, con P. Newman, M. Gwilliam, J. Tandy (Usa '94) - Un sessantenne, pensionato e un po' misogeno, deve tornare con il figlio, abbandonato da bambino, e con ■■■ gno d'amore molto inaspettato. N. V. 1h 48' **Comm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22.20 fest. e pref. dalle ■■■ alle 22.30. L. 8.000/6.000 — **Forrest Gump** ☎ R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. ■■■.30 ■■■/prel ■■■.30 22.30. L. 8000/5000 — **La giusta causa** di A. Gianchet, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa ■■■ - ■■■ avvocato liberal sceglie un caso per far liberare un condannato a morte che invece è innocente. Dal romanzo di Katzenbach N. 61. 14 1h 35' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Intrigo e amore di F. ■■■ ler. Gareb. Ore 20.30. Ire 40-28.000

Teatro Duse: Lapin Lapin di C. Serreau ■■■ ■■■, Ire ■■■

Politeama Genovese: recital di A. Venghi «Come due soli in ■■■, ore 21, lire 44/35.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo L'asino d'oro di I. Orsholi e P. Poli ■■ Apuleo. Ore 21, lire 40.30.000. Sala Dino Campana ■■■ riposo. Sala Agora Oggi riposo

Piccolo Teatro di Campopisano: Anika Kardia Ekonka di e con A. Amoroso e G. Fabbri. Vill. min. 18 anni. Ore 21, lire ■■■

Teatro Garage: Sala Diana Eonh. Edith di e con N. Laganà. Ore 21, lire 18/14.000

CINEMA

Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Amata immortale
Augustus: Léon
Corallo 1: Come due coccodrilli
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Gratacielo: Mollo tutto
Lux: Nell
Odeon: Uomini, uomini, uomini
Olimpia: Promessi e compromessi
Orfeo: La vita a modo mio
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: Pret-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse. Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Diana, ■■■, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna - France cinema - Stone d'après
Carignano: Carmen
Fritz Lang: Tre vedove e un delitto
Lumière: La valle ■■■ peccato
Movie club: Vanya sulla 42ª Strada
Chaplin: Ingenuità russa
Nickelodeon: Sbarre sfone

PEGLI

■■■ - Pegliocinema: Piccole donne

SESTRI PONENTE

■■■ Verdi: Stargate
■■■
S. Siro: Stargate

BOLZANETO

Verdi: «Venerdì a teatro» - Articolo Quinto di Ugo Palmerini. Ore 21, lire ■■■

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Le percussioni al Tangò

Il Tangò di Mollo Landini, a Diano Marina, abbina ritmi esotici, proposti alla rhumeria del piano superiore, e dance, ■ quello inferiore. Nella sala si esibiscono anche percussionisti e ballerini. **[e. f.]**

■■■
Imperia il «Superkaraoke»

Trenta concorrenti dall'Imperiese, ma anche da Sanremo e Torino, si danno battaglia al «Superkaraoke» del Karavell di via Cabotto, ■ Porto Maurizio. In palio per il migliore, un impianto stereo compatto. le sfide ■■■ proseguiranno per tutto il mese. **[e. f.]**

IMPERIA
Serata di ■■■ etnica

Il Circo Arci «Zero ■ condotta», in via Garessio 93, a Oneglia, propone oggi una serata nel segno di musica etnica, reggae e afro. I brani sono selezionati da Dj Piddu. **[e. f.]**

TAGGIA
Gruppo locale al Germinal

L'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, ospita ■ una band sanremese. Inizio ■■■ 22. **[e. f.]**

■■■
Disco ■■■ all'Odeon

Dennis Antonelli ■ è protagonista all'«Odeon Music Hall» di via Matteotti. Ingresso, ■■■ prima consumazione, 20 mila lire. **[g. ga.]**

■■■ ■■■
Debutto al Grace per Maccione

«Le Contrat», ■■■ Aldo Maccione e Bernard Menez, stasera al teatro Princesse Grace ■ Mo- ■■■. Alle 21. **[g. ga.]**

ARMA DI ■■■
Musica rock al pub

Il duo «Tonino e Rino» è protagonista dell'intrattenimento al «Queen's Pub» di Arma, sul lungomare. Dalle 22. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Karaoke ■■■ il ■■■ Festival

Le canzoni del 45° Festival di Sanremo ■■■ protagoniste al karaoke della «Riserva» di Castoldoppio, ■ Ventimiglia. L'appuntamento con ■■■ ■ giochi dalle 21,30. **[g. ga.]**

SANREMO
Animazione all'Ambaradan

Musica all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle 22. **[g. ga.]**

Organizzato dall'amministrazione di Taggia

Torna Ossi di seppia concorso per poeti

TAGGIA. «Ossi di seppia» concede il bis. Il concorso organizzato dall'amministrazione di Taggia, che l'anno scorso ha visto la partecipazione di ben 228 scrittori ■■■ tutta l'Italia, approda alla seconda edizione. In questi giorni, si sono aperte le iscrizioni alla manifestazione, che ha come patron un poeta locale, Lamberto Garzia, affiancato in giuria da nomi di assoluto rilievo, come l'autore Giuseppe Conte e il filosofo Stefano Zecchi, ospite fisso del salotto televisivo di Maurizio Costanzo. In palio, ancora ■■■ volta, la pubblicazione di un libro con le opere firmate dei primi quattro classificati.

Chi vuole partecipare, deve inviare un massimo di sei poesie inedite, in quattro copie dattiloscritte, alla segreteria del premio «Ossi di seppia», presso il Comune di Taggia, in ■■■ San Francesco 441. I dati del concorrente andranno indicati ■■■ un foglio, in busta chiusa, che andrà allegato ai lavori e sui fogli con le composizioni letterarie non dovranno comparire firme. Ci sarà tempo fino al 30 maggio. Altre informazioni si ricevono chiamando ■ 0184-476.22 ogni giovedì, dalle 10 alle 12.

Dice Lamberto Garzia, che ha ideato l'appuntamento assieme al presidente del premio, l'assessore al Turismo Mario Manni: «La premiazione è prevista per luglio. A decidere, sarà una giuria composta da personaggi ■ fama nazionale. Ci sono Giuseppe Conte, considerato uno dei più importanti poeti italiani, ■ docente di Estetica Stefano Zecchi, noto volto televisivo, ■ Valentino Zeichen, i cui lavori sono presenti in molti testi universitari. Per questa edizione, si aggiunge inoltre ■ regista ■ attore Franco Corli, che ■ anche direttore artistico del teatro Cavour».

In Comune ■■■ ancora ■ disribuzione i volumi con ■ poesie dei primi quattro classificati nel '94 (sono state pubblicate mille copie). Si tratta ■■■ genovese Marcello Castellano, di Ma- ■■■ Rosa Gondolfo, residente a Bordighera, del piemontese Enrico Berta e del cremonese Vincenzo Montuori. **[e. f.]**

Balletto di Mosca

La grande danza protagonista all'Ariston

SANREMO. La danza è protagonista questa sera ■ teatro Ariston di Sanremo dove alle 21,15 va in scena il recital del «Balletto di Mosca - teatro la Classique», diretto da Elik Melikov, con l'«Atto bianco» de «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij e «Paquita» (atto unico) di Minkus-Petipa. Per la città ■■■ fiori si tratta di un nuovo importante appuntamento ■■■ la danza, un'esibizione che rientra in una tournè che ha portato ballerini moscoviti come Angela Zuknova e Albina Dimitrjeva in tutti i più famosi teatri d'Italia.

Questi i prezzi dei biglietti per assistere allo spettacolo: poltronissime 35 mila lire, poltrone e prima fila di galleria ■■■ mila, galleria ■■ mila. Sconti particolari sono previsti per le scuole o per gli appartenenti al- ■ terza età. Per prenotazioni contattare lo 0184/50.60.60. I prossimi artisti attesi all'Ariston di Sanremo sono Renzo Arbore e l'«Orchestra Italiana» il 13 aprile, e Fiorella Mannoia il ■■■ aprile.

[g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv

17 — **Cartoni**
■■■ **Cenisimo insieme**
19 - ■■■ **tam notizie**
20 — **Telefilm**
20,30 **Tam tam notizie**
21 — **Telefilm**
22 — **Speciale Cgil**
22,20 **Telefilm**
23 — **Tam tam notizie**
23,30 ■■■

Rete A

15,30 **Di ■■■ vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** sentimentale
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero ■■■ rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,** ■■■
21,30 **T■■■ soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** ■■■

Telenord

12 — **Evening Shade,** telefilm
12,30 **Appuntamento con i gialelli**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
16,30 **Documentario**
16 — **Happy end,** telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 ■■■
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19 — **Chopper squad,** telefilm
20 — **The Twilight Zone,** telefilm
20,30 **Illusion,** film drammatico
22 — **Telenews,** informazione
22,15 **Linea Sport Liguria**
— — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite ■■■ Mtv Europe**
19 - **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news,** telegiornale
■■■ **Cartoni** ■■■
20,15 **Telenews,** informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news,** telegiornale
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23,15 **Motor shop,** rubrica
23,45 **Programmi non ■■■ stop**

Telestar

14 — **China beach,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde,** telefilm
18,25 **California,** serial tv
19,30 **Mister Kate,** telefilm
20 — **TgS,** telegiornale
20,30 **La 3ª guerra mondiale,** miniserie con R. Hudson
22,25 **TgS,** telegiornale
22,55 **In casa Lawrence,** telefilm
23,50 **Programmi ■■■ stop**

Retemia

12 — **Piacere ■ conoscervi**
14 — **Tirati su,** giochi
15 — **Pronto... via!,** videogame
16,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
22 — **1, 10, 100.000, ■■■**
— — **Notturno per l'Italia**

Primocanale

12 **Rituale,** serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Tel■■■**
14 - **Portobello road,** commerciale
16,30 **Arius,** rubrica
■ **Match music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
20 - **Spazio aperto**
20,30 **Mike Hammer,** telefilm
21,30 **Tredici in punto,** pronostici sulla schedina del Totocalcio con José Altafini e Roberta Farga
22 - **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo,** parliamo di ■■■ l'andrologo Maurizio Bossi e ■ Da Riso
24 — **Controsalotto**
0,30 **Primogiornale**

Canale 7

12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
12,50 **Telefilm**
13,30 **Capitan Futuro,** cartone
14 — **Appuntamento con i gialelli**
15 — **Liguria flash,** notiziario
16 — **Liguria flash,** notiziario
16,30 ■■ **ribelle,** telenovela
17 — **Liguria flash,** notiziario
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
■■■ **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20 — **Crazy dance,** ■■■
20,30 **Abitare informati,** attualità condotta da Fabrizio Graffione
22 — **Bravo Dick,** telefilm
22,30 **Bravo Dick,** telefilm
23 — **La voglia matta,** sexy varietà
23,30 **Telesport** ■■■
0,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **Videoclassic,** musicale
14 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18 — **Casa Capozzi,** situation comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il club dei suicidi,** film
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie,** musicale

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
16,15 **Lo sport,** rubrica
18,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **TgA,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità
23,30 **Match music** ■■■

Telegenova

12 — **Le salute è importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte,** rubrica
■ **Liguria vota...,** rubrica
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **Zero in schedina,** gioco abbinato al campionato di calcio di ■■■ A
20,30 **Liguria vota...,** rubrica
■ — **Momenti preziosi,** rubrica
1,10 **Telegenova** ■■■ **stop**

Telecupole

12,40 **Tg4,** informazione
13,30 **Crazy dance,** musicale
14 — **Tg4,** informazione
15 — **Video top - Video clip**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Il club dei suicidi,** film ■■■. Hemingway
22,30 **Tg4,** informazione
24 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali ■■■ e variazioni ■■■ programmi sono causati ■■■ non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: domani ritorna l'ormai classico derby della massima serie

Rari-Recco fa paura a tutti

L'Athena viene dal pari di Modena, gli ospiti dal ko con l'Ortigia. Mistrangelo non si fida e Brasiliano sprona i suoi. Fino a 14 anni gratis in piscina: «pass» da ritirare entro oggi

Athena Savona-Ansaldo Recco, domani alle 17,30 in corso Colombo con arbitri Gomez e Bianchi (e diretta radiofonica, su Rai e Onda Ligure): il derby ligure di ritorno che capita nel momento meno opportuno. Le due squadre, ma soprattutto i biancocelesti ospiti, stanno attraversando un momento particolarmente delicato. La Rari è già in parte mentalmente proiettata sui playoff, la preparazione è legata a questa fase finale, e quindi i ragazzi di Claudio Mistrangelo stanno attraversando un periodo così così.

Più che un fattore fisico, una questione mentale: il pareggio di Modena lo conferma. Bianconeri certamente favoriti, considerando anche la condizione dei rivali. I ragazzi di Vincenzo D'Angelo, infatti, come avranno assorbito la pesante batosta di sabato scorso con l'Ortigia? Una partita in cui il Recco ha toccato il fondo, ma sarà vero? Il general manager recchelino, Enzo Brasiliano, è severo nei confronti della squadra.

«Si dice sempre: peggio di così non si può giocare, e mi auguro che questo corrisponda alla realtà. Il Savona è sicuramente favorito, le due squadre si conoscono alla perfezione, quasi sempre sosteniamo uno o due allenamenti settimanali insieme. In questa settimana per motivi di 'tradizione' più che per altre questioni, non lo abbiamo fatto, però per la settimana prossima è già prevista una doppia seduta di allenamento in comune...».

Recco sfavorito, Bari che ha solo l'obbligo di vincere. Mistrangelo: «E non sarà una partita facile, perché ritengo che il vero Recco sia quello che è in vasca l'Ortigia. Diffidate di simili prestazioni: solitamente subito dopo arriva la riscossa. Una squadra che pareggia con il Posillipo e vince a Pescara non dev'essere assolutamente sottovalutata. Occorrerà il miglior Savona, per ottenere due punti determinanti per poi presentarsi ai playoff in buona posizione». Il concetto di Mistrangelo è chiarissimo: la Rari vuole almeno il terzo posto della regular season, spera in meglio per evitare di giocare l'eventuale «bella» di semifinale in trasferta. Poi, la finalissima, presenta sempre tante incognite...

Claudio Mistrangelo invita a non fidarsi dalla prestazione del Recco con l'Ortigia

Nessun problema di formazione, sia per Mistrangelo come per D'Angelo. In settimana intanto il presidente Filippo Cuneo si è fatto promotore di due iniziative. Una in prima persona, a livello societario, con la possibilità per i ragazzi sotto i 14 di assistere gratis al derby. Per farlo dovranno solo ritirare appositi tagliandi che verranno consegnati in piscina: occorrerà però prelevarli oggi, non è prevista la consegna nell'immediata vigilia.

Ancora Cuneo ora martedì alla riunione di Recco fra le società di A1 (assenti Roma e Paguros; Pescara «presente» con una lettera di adesione firmata Pomilio) per parlare d'eventuali ristrutturazioni e rilancio della pallanuoto a livello di immagine. Brasiliano: «Non vogliamo stravolgere quello che attualmente c'è, ma chiediamo maggior considerazione. Il discorso dei due gironi da 8 con playoff finali è fattibile, se davvero implica risparmi nelle trasferte».

Giancarlo Scartozzoni

Oggi anticipo

Paguros, sfida in tv al Posillipo

Torna ad inchinarsi ai voleri della Rai, la A1 di pallanuoto: Paguros (p. 21)-Posillipo (31) viene anticipata ad oggi pomeriggio per esigenze televisive. Si gioca alle 15 nella piscina di Acireale, gli arbitri sono Mallis e Picchetto e la fase finale dell'incontro è trasmessa su Rai Tre dalle 15,35 alle 16,15.

Quanto questo diretta a metà pomeriggio di venerdì possa giovare alla diffusione dello sport presso il grande pubblico è opinabile, la Fin tutti gli spazi offerti, alle società non che adeguarsi. Sul piano tecnico la partita potrebbe anche bella: Paguros, pur potendo competere coi campioni d'Italia che stanno ritrovando gioco e voglia di vincere, resta una delle più belle realtà della A1, matricola che a suon di risultati si sta conquistando un posto nei playoff.

Le partite di domani sono Como (17)-Brescia (5) alla Comunale, arbitri De Meo e Pinato; Canottieri (7)-Modena (14) alla Scandone (Clara e Tedeschi); Florentia (24)-Catania (10) alla Bellariva (Petronilli e Giovanni); Pescara (26)-Ortigia (15) a Le Najadi (Salino e Zerbini); Volturno (8)-Roma (29) a Caserta (Ricci e Capodicasa). Le piscine collegate in diretta con la trasmissione di Radio Uno «Il campionato di pallanuoto» sono, oltre a Savona per il derby, Pescara e Caserta. **[d. s.]**

Domani e domenica al palasport «tricolori» Seniores

Karate, Varazze ospita i Campionati italiani

VARAZZE
NOSTRO SERVIZIO

Il palazzetto dello sport di Varazze ospita domani e domenica i Campionati italiani Seniores di karate. Alla manifestazione partecipano oltre duecento atleti, provenienti da ogni regione d'Italia. Domani sulla pedana dell'impianto scenderanno in pedana le categorie maschili, mentre domenica sarà la volta delle femmine.

Ed è proprio qui, tra le ragazze, che molti addetti ai lavori assegnano possibilità di successo tricolore di Michela Barillari, portacolori dello Yoshitaka ZA Albisola. L'anno scorso Michela era salita sul terzo gradino del podio, e quest'anno punta a migliorarsi ancora. L'atleta allenata da Alan Lazzarini con la consulenza tecnica di Aldo Provenzano, responsabile regionale della Fijpj-Fitak, è in gran forma e lo dimostra il terzo posto conquistato un mese fa nel torneo internazionale di Prato.

Afferma la Barillari: «Non sarà facile, vista la grande concorrenza a livello assoluto. Comunque farò il possibile per tentare di salire sul gradino più alto del podio. Praticamente 'gioco in casa', e non voglio lasciarmi sfuggire questa occasione». Spera nel successo di Barillari anche Aldo Provenzano, da anni consulente tecnico della ragazza: «Credo che questa nostra atleta abbia le credenziali per arrivare ai primi posti anche in questa edizione degli Italiani».

E sui campionati, dice ancora il tecnico: «Speriamo di vedere dei combattimenti ad alto livello. Gli atleti migliori sono tutti caricatissimi, con una gran voglia di vincere». Oltre alla Barillari, la provincia di Savona è rappresentata da Stefania Miglietta del Karate club Savona, e da Raffaella Capraro della Polisportiva Quiliano.

Michela Barillari, «speranza» savonese

Tra i maschi liguri, si punta molto anche su Paolo Noceto del Team Bruno Da Boit di Genova. La rappresentante della società del capoluogo sarà in pedana domani, e si vedrà subito se è in grado di puntare al titolo. Anche Noceto praticamente gareggerà «in casa»: abita a Savona. Alla manifestazione sarà presente il vice presidente della Fitak, Giuseppe Pellicone, fratello di Matteo massimo esponente della Federazione che comprende lotta, pesi, judo e karate. A fianco del vicepresidente nazionale, il numero uno regionale della Fitak, Pippo Spagnolo. Dice quest'ultimo: «Ci auguriamo sia un successo di pubblico, e di risultati. La Liguria punta molto sui propri atleti, nella speranza di vederli protagonisti anche in Nazionale. Siamo grati a Varazze per l'ospitalità: ci auguriamo un'edizione '95 con i Bocchin».

Roberto Pizzorno

«Vivicittà»

Corsa del cuore anche a Genova

GENOVA. Corri, ma non smettere di pensare: domenica 40 città italiane e 14 città europee apriranno le loro strade allo sport e alla solidarietà: da Roma a Sarajevo, con l'Italia inclusa tra le protagoniste. «Vivicittà», la tradizionale corsa podistica allestita dall'Uisp, anche quest'anno si divide in due sezioni, percorso di 12 km per la parte competitiva e uno di 4 per i «dilettanti». Come nelle edizioni precedenti, si è voluto abbinare allo sport una campagna di sostegno per organizzazioni umanitarie. Quest'edizione «sposa» la campagna di Amnesty International a favore della donna, contro ogni violazione dei diritti umani.

Simultaneamente, con il via data alla radio alle 10,30, decine di migliaia di cittadini di ogni età, assieme a grandi campioni, invaderanno le strade delle più importanti città europee: si anche a Sarajevo. A Genova si partirà dallo stadio di Villa Gentile, che fungerà anche da punto di ritrovo (9,30) e di arrivo. Il percorso di 12 km si snoda nel centro città, passando dalle vie dei Mille, Carrera, Pisa, Boselli, Albaro, Pozzo, Buenos Aires, Venti Settembre, piazza De Ferrari, Dante, Colombo, Diaz, Brigate Partigiane, Guglielmo Marconi, corso Italia. Il percorso di 4 km comprende solo la parte iniziale e finale di quello da 12. **[d. s.]**

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO

Cuore · La Cremeria · SACLA' · SANPELLEGRINO · Santa Lucia · Fiorucci Fiordicotto · Viva il Blu. · Colombani · KRAFT · Knorr

La Seconda e la Terza propongono le sfide al vertice, ma è decisivo solo il secondo match

La domenica degli scontri tra «big»

Ecco Dianese-S. Bartolomeo e Dolcedo-Pontedassio

La sconfitta di domenica della capolista S. Bartolomeo nel match interno con l'Andora, se non ha cambiato nulla nelle sorti del campionato, ormai matematicamente vinto dai giallobl\u00f9, ha almeno dato una scossa a una stagione priva di interessi nelle zone alte.

L'1-2 nel giorno della festa non ha comunque cancellato lo splendido torneo [illegible] S. Bartolomeo, domenica chiamato a un appuntamento di prestigio: il derby con la Dianese. I dirigenti giallobl\u00f9 chiedono la vittoria: «Domenica siamo scesi in campo in formazione rimaneggiata, con cinque Juniores; [illegible] a Diano rientreranno elementi del calibro di Cantore e Polidori». La Dianese attende il derby con trepidazione. Obiettivo è consolidare la seconda piazza, l'ormai [illegible] al gran completo.

L'undicesima di ritorno potrebbe riservare buone notizie anche per il S. Lorenzo che, dopo la vittoria sul Maglio\u00f9, affronterà in trasferta il Pontelungo. Due punti permetterebbero alla squadra di Casella di puntare con decisione al terzo posto finale. [illegible] annuncia interessante anche la sfida tra Conscente e Taggese; con i giallorossi, fermati domenica dalla Badalucchese, alle prese con una delle candidate [illegible] piazza d'onore. La Taggese riavrà Aschero, Cino e Arnaldi.

Il Camporosso, che ha trovato nel giovane Carbone l'uomo [illegible] più, [illegible]rà invece ad Andora contro i biancazzurri galvanizzati dal «colpaccio» [illegible] S. Bartolomeo, per una partita ricca di spunti. Con la salvezza in tasca la Riviera affronterà in trasferta il Borghetto. Tra gli iridati mancherà il solo Testoni, il pari è alla portata degli imperiesi.

In Terza categoria, riflettori sullo scontro al vertice tra Dolcedo e Pontedassio, per la sfida che può decidere la stagione. E' intanto derby anche ad Albenga, tra Leca e Garlenda. Padroni di [illegible] privi di Aurame, Brigola e Raimondo squalificati, Garlenda per lo stesso motivo senza Coprioti e Pinna. Le altre gare di domenica (dappertutto si gioca alle 16) sono Dolceacqua-Balestrino, Riva (privo degli squalificati Gagliardi e Giampaolo Minassol-Costarainera, Villanovese-S. Bernardino e Ceriana-Laigueglia.

Luca Amoretti
Enrico Ferrari

Cantore torna a Diano da avversario

SQUALIFICHE

Tre turni a Papalia, uno a Calzia

Giornata tranquilla per [illegible] Giudice sportivo dei campionati dilettanti. In Eccellenza il giocatore più colpito è stato Papalia del Finale, bloccato per tre turni e che potrà tornare in campo solo per disputare le ultime due gare [illegible] stagione. Domenica Leo Cusimano dovrà fare a meno anche di Vadone, fermato per un turno. Le altre decisioni: una giornata a Fissore dell'Albenga, Guido Calzia dell'Imperia, Alassi del Lavagna, Paganini e Maggiari della Migliarinese, Balducci e Neri della Pogliese e Scalzi del Vado.

In Promozione, 2 giornate per Gastaldi (Alassio) e Di Marco (Carlin's). Una a Devoto e Giannicchedda (Albaro), D'Orazio e Tirone (Argentina), Traverso (Bolzanetese), Ottoboni (Busalla), Damiani (Carlin's), Marocco (Culmv), Moirana (Ralstradel) e Sabatini (S. Olcese). Per il tecnico del Coalma, Orlando, stop fino al 12 aprile. In Prima, 2 turni per Petrachi del Legino e Querceta del S. Ampelio. Uno per Correale (Arma), Chiarlone (Bragno), Secco (Cisano), Giraldi (Finalb.), Vella, Manglaviti e Pastorelli (Poggese), Vanizzi (Vallecrosia) e Piazza (Varazze). Fermati anche due tecnici: Rolando del Cisano bloccato fino al 12 aprile e Ghigliazza dello Zinola fino al 19.

Infine la Seconda: Leo Sponza dello Speranza (tre turni) finisce la stagione in anticipo. Per la società savonese stop anche al bomber Marangone (2) e Santangelo (una). Due turni a Derba (Cello) e Aurame (Pontelungo); una a Foresti e Piombo (Albisola), Carofiglio (Andora), Rigato (Sciarborasca), Cera e Gaudino (Comerconese), Dani (Cengio), Giusto (Pontelungo), Di Pietro e Michelotti (Riviera del Fiori), Magliano (S. Cecilia), Zunino (Sabazia), Ruzzittu e Gallo [illegible], Nazario e Fazzari (Sanremo 70). **[m. no.]**

Domani e domenica gare nazionali

Trofeo Vacchino canottaggio doc

Aristide Vacchino all'epoca in cui gareggiava, al tempo [illegible] del canottaggio

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Lo specchio acqueo di porto vecchio torna [illegible] animarsi, e ad esserne protagonista di un grande momento di sport. A partire da domani, infatti, sono in programma le regate del XIV Trofeo Aristide Vacchino, organizzato dall'Associazione Canottieri Sanremo, in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio, l'Apt e il Comune. La competizione è riservata alle categorie Allievi, Allieve B e C e Cadetti maschili e femminili, su imbarcazioni di tipo propedeutico «singolo 7,20»: [illegible] prova è valida per [illegible] classifiche regionali.

Un programma fitto di appuntamenti permetterà agli appassionati del canottaggio di vivere [illegible] diretto contatto con le giovani leve del remo, in un clima agonistico del tutto particolare. Le eliminatorie avranno inizio a partire dalle 16 di domani, mentre domenica le finali, seguite dalle premiazioni, sono in programma a partire dalle 9.

Il prestigioso Trofeo Aristide Vacchino verrà assegnato alla società che [illegible] realizzato il maggior punteggio: avrà diritto anche all'iscrizione del proprio nome e dell'anno della vittoria su una targhetta che sarà sistemata sul basamento dello stesso. Insomma, un riconoscimento prestigioso che in passato è andato addirittura alla squadra della Marina Militare, e che nelle due ultime edizioni è stato conquistato dalla Canottieri Posillipo, anche quest'anno tra le pretendenti più accreditate.

Per la Canottieri Sanremo gli atleti in gara, cresciuti agonisticamente sotto la guida degli allenatori Lavio Rubino e Renzo Tacchini, sono Paolo Rolando, Stefano Terenzi, Daniele Delfino Luca Balbo, Elvio Benza e Valeria Maffei. Una rappresentativa che può ben figurare. Oltre al XIV Trofeo Aristide Vacchino, intitolato alla memoria del grande imprenditore sanremese che risulta tra i fondatori (era il '33) della Canottieri, nelle due giornate di gara sono in palio anche i trofei «Cecchieri Giuseppina» e «Alberto Morosetti», rispettivamente per i migliori delle categorie maschi e femmine, e il Gran Premio Città di Sanremo che verrà assegnato alla [illegible] con il maggiore numero di punti dopo le prove di «canoino master», in programma sempre domenica mattina.

Questo l'elenco completo delle società invitate alla manifestazione: Circolo Nautico Posillipo, Canottieri Lazio, Canottieri Crema, Canottieri Sampierdarenesi, Canottieri Argus, Canottieri Sabino, Sisport Fiat, Canottieri Italia Napoli, Canottieri Cernobbio, Canottieri Esperia, Lega Navale Italiana Brindisi, Canottieri Nino Bixio Piacenza, Irno Salerno, Canottieri Elpis Genova, Società Canottieri Varese, Canottieri Gavirate, Canottieri Sanremo.

Giulio Gavino

Boccette: interessanti sfide al vertice dei 4 gironi

[illegible] banco in serie B stasera penultimo turno

Archiviata la prima fase della massima divisione, con la vittoria del Dlf Ilda Savona, il campionato interprovinciale di bocciate presenta [illegible] penultima serata della serie B, [illegible] numerosi incontri di cartello.

B1. Tutta l'attenzione è rivolta su Italia Cogoleto (92)-VII Usl (90), match tra le prime [illegible] in classifica (e importante perché la vincente del raggruppamento [illegible] ammessa, nelle finali di Carcare, direttamente agli ottavi). Le altre gare: S. Genesio II (58)-Dlf Maura (44); Splendor (57)-Quadrifoglio II (75); S. Isidoro I (71)-Odissea I (62); Quiliano II (60)-Gatto Nero II (50); Polisportiva I (68)-Avis (66).

B2. La capolista Polisportiva II Varazze (103) dominatrice del girone, è ospite de La Boccia (84), una delle squadre più in forma del torneo. Le altre sfide sono Gatto Nero I (85)-Quiliano I (82); Quadrifoglio I (58)-S. Isidoro II (44); Dlf Ilda (61)-S. Genesio I (74); II Usl I (61)-Arci Sciarborasca (57); Zinolese (41)-Italia Cogoleto (46).

B3. Anche il Cin-Cin ha raggiunto quota 100: stasera la squadra di Panella affronta il Cavalluccio II (79). Le altre: Roma Finale (59)-Como II (59), Odissea II (41)-Pontevecchio (79); Giardini II (32)-Haiti (85); Circolo I Pietra (68)-Sport Finale (90); Italia (79)-Bobobo I (34).

B4. Turno di riposo per l'Ari[illegible] Arma (86), [illegible] gran gioia del Cavalluccio Pietra (86) che, facendo punti con il Cin-Cin III (57), punta alla vetta. Le altre: [illegible] II (71)-Berfi's Bordighera (71); Sport Finale II (59)-Circolo Loano (27); Lady Diono Marina (55)-Giardini I (62); Como I (68)-Garden I (83), Moneta (64)-Carlo Imperia (86).

Campionati individuali. Numerosi gli iscritti al torneo individuale, che si è svolto a Carcare. Per la serie A la vittoria è andata al savonese Sorrenti, portacolori [illegible] Dlf Maura, mentre per la serie B è salito sul gradino più alto del podio il lom[illegible]ro Mongoni, in forza dell'Haiti. Tutte le partite, seguite da un folto pubblico, sono state combattute e di buon livello tecni[illegible]. **[g. o.]**

NUOTO

Brilla Valerio Vailetti

In [illegible] evidenza i giovanissimi [illegible]

SANREMO. E' stata coronata da un buon successo la trasferta nel levante della Riviera Nuoto Sanremo, che ha portato diversi atleti a gareggiare nell'ambito [illegible] Trofeo Città [illegible] La Spezia. La squadra, accompagnata dall'allenatrice Mirjana Segri, ha riportato una serie di vittorie in diverse categorie.

«Ragazzi». Francesca Cicale, 1a nei 100 crawl e 2a nei 50; Romina D'Alessandro, 3a nei 100 stile libero e 3a nei 100 delfino; Andrea Lanteri, 1° nei 100 dorso. Esordienti A: Valerio Vailetti, 1° nei 50 crawl e 1° nei 100 e 1° nei 200 misti; Luca Giardino, 3° nei [illegible] crawl. E' da segnalare che la prestazione di Vailetti nei [illegible] stile libero è stata la migliore di tutta la manifestazione. Una serie di belle affermazioni è arrivata anche con gli atleti «Propaganda» a Rapallo. Primi posti per Alice Bruzzone, Jessica Naitza, Francesca Benza, Francesca Morganella, Paolo Ghiglione. Sul podio anche Laura Massollo, Liviana Ragonetti, Francesco Rilla e Dario Artero. **[g. ga.]**

Campionato di serie D

[illegible] Bordighera si allunga la serie [illegible] sconfitte

BORDIGHERA. Sono quattordici le sconfitte consecutive rimediate dall'Athletic Bordighera Club, impegnato nel campionato nazionale di [illegible] D di pallamano. Nei playout di categoria, la squadra [illegible] Ponente continua quindi a non aver alcun punto, nonostante l'impegno costante [illegible] tecnici [illegible] giocatori. Anche l'ultima trasferta, a Vercelli con la sconfitta per 27-17, ha visto partire l'Abc Bordighera con gli effettivi contati, o senza il portiere titolare. La squadra ha onorato l'impegno fino all'ultimo, ma [illegible] chance di successo sono state nulle. Al momento, i «cuginis» della S. Camillo Imperia, nei playoff, sono invece in terza posizione. Intanto, per il prossimo fine settimana, è in programma una fitta serie di incontri. Categoria «Ragazzi». Hc Carros-Abc Bordighera sabato alle 16. Cadetti: As Pit Nice-Abc Bordighera sabato alle 17. «Veterani»: Us Puget Theniers-Abc Bordighera sabato alle 20,30. Serie D: Lusarna San Giovanni-Abc Bordighera domenica alle 12,30. **[g. ga.]**

FORMA ZERO GFF — DIMMO — AREZIA — Ricerche di ENRICO COVERI — PRINCIPE — LEBOLE — EXAMPLE — CMO — MISSONI UOMO

TI RICOPRIREMO DI REGALI

NUOVI PREMI '95 E
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Aut. Min. 6/68303 del 2.8.94 - Scadenza 31.8.95

Centro Grafico Arnoldo ■■■■■■■
AUT. ■■. RICH

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

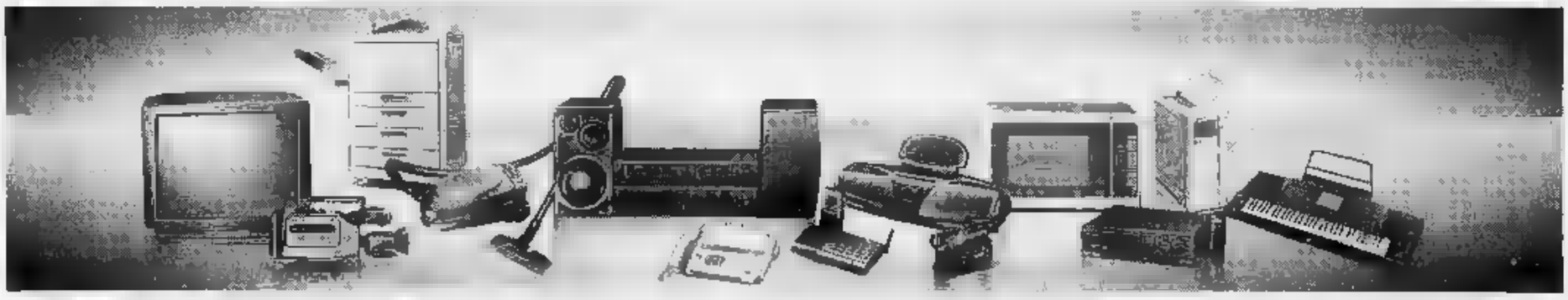
E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic 02-67072556

Panasonic
The way ahead.

AUGURI!

Piazza S. Pertini, 8 - CARCARE (SV)

I PREZZI AUMENTANO A VISTA D'OCCHIO ...

COMPRA OGGI, E' UN AFFARE!

Tutti i prezzi aumentano a causa dell'attuale situazione economica dovuta alla [illegible] della nostra [illegible]. Tutti i grandi produttori Mondiali hanno annunciato nuovi LISTINI con decorrenza immediata. UNI EURO mette a disposizione tutta la merce a magazzino [illegible] BLOCCATO. [illegible] solo [illegible] offre prezzi ancora ribassati fino ad esaurimento scorte !

SCEGLI FRA QUESTI TRE PREZZI

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
PULIZIA CASA E PERSONA			
Aspirapolvere DE LONGHI [illegible] 20lt.	109.000	[illegible]	154.900
Aspirapolv. KRUPS [illegible]	250.000	[illegible]	379.000
100GRADI [illegible]	129.000	[illegible]	[illegible]
Vaporetto POLTI originale	275.000	319.000	339.000
Scopa elettrica [illegible]	89.000	[illegible]	118.000
Scopa elettrica TEFAL [illegible]	119.000	139.000	154.000
Lucidascarpe a pianfana BATTISTA	75.000	[illegible]	139.000
Idropulsare [illegible] BRAUN	[illegible]	89.000	99.000
Epilatore Spandicera [illegible]	125.000	[illegible]	174.900
Epilatore [illegible] EPIL originale	[illegible]	99.000	109.000
Massaggiatore TEFAL [illegible]	49.000	89.000	99.000
[illegible] pieghevole [illegible] viaggio	15.000	24.900	29.900
Phon BRAUN Supervolume [illegible]	59.000	89.000	99.000
GRANDI ELETTRODOMESTICI			
Cucina [illegible] fuochi +forno	195.000	249.000	289.000
Forno microonde DE LONGHI 17lt.	199.000	239.000	275.000
Forno microonde WHIRLPOOL [illegible] lt.	[illegible]	299.000	329.000
Forno microonde [illegible]	[illegible]	279.000	309.000
Congelatore 1/140lt.GranMarca	299.000	349.000	399.000
Congelatore vert. 125lt. GranMarca	350.000	429.000	479.000
Frigorifero Gran Marca 140 lt.	249.000	299.000	349.000
Frigorifero 2p. 1/250 lt.GranMarca	399.000	499.000	569.000
Comb. GIGANTE GranMarca 2mot.	799.000	949.000	1.050.000
Lavatrice carica dall'alto [illegible]	[illegible]	679.000	759.000
Lavatrice 5kg. superaut. GranMarca	[illegible]	369.000	429.000
ELETTRODOMESTICI PER LA CASA			
Bilancia cucina KRUPS 2 e 5 kg.	19.900	32.900	44.900
Bistecchiera TEFAL Grill minute	99.000	119.000	139.000
Coltello elettrico MOULINEX	29.000	34.900	39.000
Ferro caldaia POLTI 2hp prof.	245.000	289.000	329.000
Ferro vapore DE LONGHI	28.000	36.900	44.900
Ferro vapore [illegible]	38.000	49.900	59.900
Fornette DE LONGHI l'originale	129.000	159.000	179.000
Frullatore immersione [illegible]	28.000	39.900	42.900
Frullatore c/bicchiere [illegible]	39.900	[illegible]	56.900
Sbattitore TEFAL Turbo Mixer	32.000	37.900	41.900
Tostiera TEFAL Toast Minute	59.000	69.900	76.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	19.900	27.900	34.900
Tritatutto MOULINEX LaMoulinette	68.000	79.900	84.900
LA MUSICA			
Autoradio AIWA digit autoreverse	199.000	[illegible]	289.000
Autoradio PANASONIC digitale auto.	[illegible]	[illegible]	279.000
Autoradio SONY frontaline asport.	259.000	[illegible]	329.000
CompletoPIONEER auto.+bauletto.CD	[illegible]	989.000	1.049.000
CD portatile ricaricabile slim	175.000	229.000	249.000
Radioregistratore stereo CD AIWA	195.000	249.000	279.000
Radioregist. stereo doppia cassetta	69.000	[illegible]	99.900
Walkman con radio SONY	65.000	84.9[illegible]	96.900
MicroHI FI SANSUI completo CD	[illegible]	[illegible]	359.000
MiniHI FI IRRADIO dop.casset.CD telc.	375.000	449.000	499.000
SuperHI FI SANYO dop.casset.CDtelc.	499.000	599.000	649.000
SuperHI FI [illegible] NSX380	[illegible]	[illegible]	869.000
Cantatu' [illegible] PREZIOSI con radio	99.000	[illegible]	[illegible]

DESCRIZIONE PRODOTTO	PREZZO OFFERTA	PREZZO DI IERI	PREZZO di DOMANI
FOTO e TELECAMERE			
CANON macch.foto superaut.c/flash	69.000	89.000	99.000
CANON macch.foto comp.flash/astucc.	99.000	[illegible]	134.000
CANON macch.foto mirinomaxi autof.	189.000	[illegible]	249.000
CANON macch.foto comp.mirinomaxi	149.000	179.000	199.000
Telec.SAMSUNG 8mm.tic.fuzzylogic	[illegible]	1.199.000	1.329.000
Telec.SANYO 8mm.fuzzy logic	[illegible]	1.399.000	1.499.000
Telec.SONY 8mm. 10x 2lex	1.275.000	1.419.000	1.499.000
Telec.SANYO 8mm.palmare [illegible]	1.590.000	1.789.000	1.999.000
Telec.SHARP 8mm. c/monitor LCD	[illegible]	1.799.000	1.849.000
[illegible] palm.zoom10x	1.159.000	1.299.000	[illegible]000
Telec. PANASONIC [illegible]	[illegible]	1.589.000	1.699.000
Telec.CANON [illegible] 12x tit.	1.790.000	[illegible]	2.149.000
TELEFONIA			
Cellulare SAMSUNG SH410	499.000		
Cellulare SONY POP UP	579.000		
Cellulare [illegible] memorie	599.000		
Cellulare [illegible] c/sportellino	[illegible]		
Cellulare SAMSUNG SH710 slim	699.000		
Cellulare PIONEER c/sportellino	749.000		
TV COLOR			
TV B/N 5" multivoltaggi	[illegible]	[illegible]	159.000
TV COLOR CASIO LCD	185.000	219.000	229.000
[illegible] 17" televideo [illegible]	[illegible]	699.000	[illegible]
TV [illegible] 21" [illegible]	725.000	[illegible]	849.000
TV COLOR 25" televideo TELEFUNKEN	799.000	[illegible]	1.039.000
TV COLOR 28" televid. [illegible]	[illegible]	[illegible]	1.099.000
TV COLOR [illegible] stereo telev.GRUNDIG	949.000	1.099.000	1.199.000
TV [illegible] 33" st. [illegible]	1.999.000	2.499.000	2.[illegible].000
TV [illegible] [illegible] AIWA integrati	[illegible]	[illegible]	1.069.000
TV COLOR +VCR [illegible] integrati	869.000	[illegible]	1.049.000
VIDEOREGISTRATORI			
VIDEOLET.GRAN [illegible] c/telec.	[illegible]	[illegible]	469.000
VIDEOREG caricamento centr.c/telec.	399.000	449.000	499.000
VIDEOR.G.Marca moviola pal/secam	420.000	499.000	549.000
VIDEOREG. car.centr. 2prese scart	450.000	539.000	589.000
VIDEOREG.caricam.centr.telec.	450.000	539.000	589.000
VIDEOREG. caricam.centr.telec.	450.000	[illegible]	[illegible]
[illegible] caric.centrale	465.000	549.000	599.000
[illegible] view long play	499.000	[illegible]	669.000
[illegible] show view caric.centr.	540.000	639.000	689.000
[illegible] show view caric.centr.	550.000	649.000	699.000
VIDEOREG. show view [illegible] centr.	580.000	689.000	749.000
[illegible] [illegible] view 4test.long play	650.000	749.000	829.000
VIDEOREG. show view [illegible]	[illegible]	1.199.000	1.279.000

ORIGINALI SIP SUPERSCONTATE!

TELEFONI CORDLESS NORMALI ORIGINALI SIP SUPERSCONTATI !

COMPUTER IBM SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE

P51 2133/550 [illegible] Top 4865X-25mhz-85HD-2ram	[illegible]	[illegible] mese x 6
APTIVA 745-4ram-270HD-4865X2-50mhz-DeskTop	[illegible]	al mese x 6
APTIVA 756-4ram-270HD-486DX2-50mhz-Minitower	363.000	[illegible] x 6
APTIVA 854-4ram-270HD-4865X/33-D.Top multim.	373.000	al [illegible] x 6
APTIVA 855-4ram-270HD-486DX2/50-D.Top [illegible]	[illegible]19.000	al mese x 6
APTIVA 788-4ram-540HD-486DX2-66mhz-DeskTop	[illegible]	al mese x 6
[illegible] 789-8ram-420HD-486DX2/66-Minitower	533.000	al mese x 6
[illegible] 340-4ram-125HD-4865LC/50 Portat. B/N	419.000	al [illegible] x 6

TUTTI I MONITOR DEL COMPUTER SONO A BASSA EMISSIONE DI RADIAZIONI CONFORMI ALLE LEGGI SVEDESI E SVIZZERE!

TUTTO SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE !

Tutti i prodotti [illegible] disponibili anche [illegible] pagare una lira con prima rata al 1 settembre !

promozione valida salvo esaurimento scorte

GRUPPO UNI-EURO

23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI A2

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO

PUNTI [illegible]

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
Pza Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 5B
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.te
v. Vernetti.5 NUOVO !
Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giusiotto,41 tel.0121/202010

PER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Gravano,63

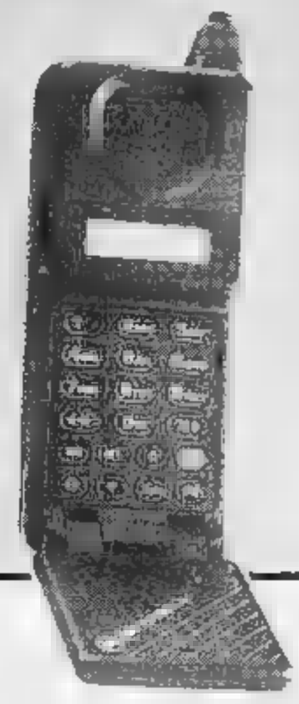
OGGI E DOMANI, IN VIA GORIZIA 58, GRANDE DIMOSTRAZIONE

MOTOROLA

DAY

CLASSE E CONVENIENZA EXTRA LARGE

FLIP PHONE



CLASSIC

STORNO

MICRO TAC 8200 G.S.M.

MICRO TAC II

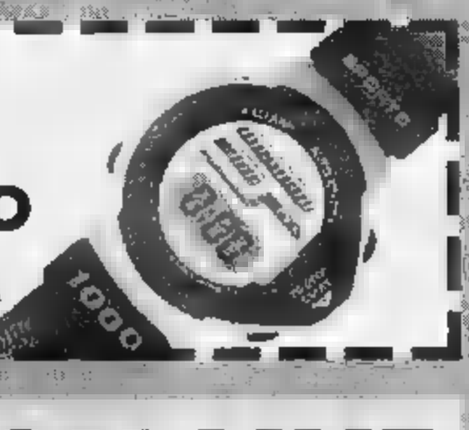
MICRO TAC ELITE

I VANTAGGI
(SOLO OGGI E DOMANI)

- PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI
- DIMOSTRAZIONI E PROVE PRESSO LO STAND MOTOROLA VIDEURO
- REGALI PER TUTTI

OROLOGIO DIGITALE IN OMAGGIO
SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

1 PER RAGIONE SOCIALE O SINGOLA PERSONA FINO AL ESAURIMENTO SCORTE.



CONVENIENZA ON LINE

VIDEURO

VIDEURO

TORINO - VIA GORIZIA, 58 - Telefono (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
ZONA SANTA RITA (entrata ■ parcheggio interno, via Mombasiglio 79)

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

Grande successo della manifestazione. E con il tagliando de La Stampa rimborsato il costo d'ingresso

All'«Expo delle Bormide» di Cairo è il momento della Fiesta brasiliana

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

Venerdì 7 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

Tra i padiglioni più visitati quello del Barnaba Team, che offre video sul rally

CAIRO M. E' la sera della «Fiesta» brasiliana nel salone spettacoli dell'Expo delle Bormide di Cairo. Dalle 22 si esibisce il gruppo «Sound Brasil», un complesso con 12 splendide ballerine e musicisti che [illegible] in Izzati nei ritmi afroamericani. Avevano già ottenuto grande successo all'Expo [illegible] Andora e [illegible]no in molti stasera a arrivare a Cairo anche dalla Riviera per rinnovare l'appuntamento con la bellezza e la bravura dei componenti il complesso brasiliano. Un primo assaggio lo scor[illegible] mese quando il gruppo musicale «Axe baba», composto da tre elementi che fanno parte anche loro del «Sound Brasil», si era esibito per due volte con grande successo alla discoteca Fantasque di Cairo.

L'ingresso allo [illegible]ttacolo anche questa sera è gratuito. Una ragione in più per usufruire dello sconto di 2.000 lire grazie al tagliando de La Stampa che viene pubblicato qui a fianco. Il costo dell'ingresso all'Expo è complessivamente di 5.000 lire. Con il tagliando si risparmiano subito 2.000 lire e in seguito si può usare un buono [illegible]nto di 3.000 lire presso i ristoranti interni all'Expo. Usando il tagliando de La Stampa, viene quindi rimborsato completamente il costo d'ingresso alla rassegna. Il ristorante e la pizzeria sono aperti alle 19,30. [illegible] servizio è rapido, ma [illegible] presenza di migliaia di spettatori consiglia chi vuole cenare all'Expo di sedersi subito nelle [illegible] riservate alla ristora[illegible]ne, avendo poi modo di visi[illegible] con calma i 280 stand [illegible] arrivare in tempo al padiglione spettacoli per assistere allo show brasiliano. Oggi l'Expo punta a sfondare quota 40.000 visitatori. Il successo della manifestazione non è più in discussione, tanto che gli organizzatori (Pubblieffe di Savona, Comu[illegible] [illegible] Pro Loco), hanno dovuto trovare nuove aree di parcheggio per fronteggiare l'afflusso imprevisto di persone, richiamate dalle proposte commerciali degli stand.

L'Expo è davvero un'esperienza unica. Macchine [illegible] cucire e vetrate termiche, accanto a sfilate [illegible] moda e oggetti d'arredamento. Non mancano le banche. La Cassa di Risparmio ha messo in funzione anche [illegible] impianto Bancomat interno. Il San Paolo un furgone-banca e il Banco di Chiavari ha allestito uno stand singolare e avveniristico. Divertente, nel padiglione della ditta Val Vetri di Bragno, il sistema per propagandare l'efficacia di vetri antirumore. Aprendo una piccola finestra si sente una musica assordante, che tocca i 94 decibel. Appena si chiude, il vetro elimina del tutto [illegible] re.

Un'indossatrice dell'agenzia Imago

Per i teenagers è una vera festa. Vestiti e capi d'abbigliamen[illegible] di ogni tipo, alla moda o sportivi, offerti quasi tutti con particolari condizioni di sconto. E poi atelier di moda con bellissimi abiti [illegible] sposa, che non possono non attirare l'attenzione del pubblico, non solo di quello femminile. Grande successo anche per gli stand che propongono attrezzi o articoli sportivi. La bicicletta specialistica della Parigi-Roubaix dello scorso anno, esposta dall'Ellodi Sport di Cairo, ha attirato l'attenzione di centinaia di visitatori. Accanto a questo mezzo futuristico, numerose bici speciali, che pesano solo 8-9 chili e mountain bike in titanio e carbonio, [illegible] cambio elettronico, che costano più [illegible] un'auto utilitaria nuova.

Curiosità [illegible] interesse anche per lo stand [illegible] Elvio Zei. Da [illegible] anni la sua famiglia, originaria della zona di Massa, è specializzata nell'attività della lavorazione di marmo e granito. Elvio Zei è [illegible] dei pochi artigiani di questo settore rimasto in attività [illegible] tutta la Val Bormida.

Ma l'Expo è in grado di offrire anche proposte [illegible]istiche e culturali. Nello stand della Galleria Merighi di Varazze sono esposti [illegible] quadri d'autore. Solo per citare alcuni nomi, vi si trovano opere di Tarruso, Migneco, Treccani, Rosin, Spotorno, Pecoraro. Anche Tony Dallara, dopo la sua esibizione di sabato scorso, ha visitato lo stand, [illegible] è complimentato e ha voluto lasciare alcune sue opere. Quadri e cornici sono in esposizione anche presso [illegible] stand della galleria Pontormo di Cairo.

Arte e cultura non solo per i quadri. Nello stand della ditta Pezzi d'acciaio di Cairo sono esposti numerosi accessori per l'arredamento di interni, tra cui molti tappeti [illegible] nuova o antica lavorazione. Parlare con gli addetti è veramente un piacere. Sanno tutto della storia del tappeto e di come deve essere usato [illegible] trattato. Si tratta persone disponibili, che in pochi minuti vi raccontano la storia di una parte dell'umanità attraverso l'uso e [illegible] produzione dei tappeti. Ma i suggerimenti che possiamo offrire ogni giorno ai lettori non possono che in minima parte offrire le sensazioni che si provano visitando l'Expo. Oggi, anche per la presenza delle ballerine brasiliane, è davvero l'occasione giusta per andare [illegible] vedere di persona stand [illegible] spettacoli di questa grande festa che si chiuderà domenica.

Lucia Bariocco
Enrico Marchisio

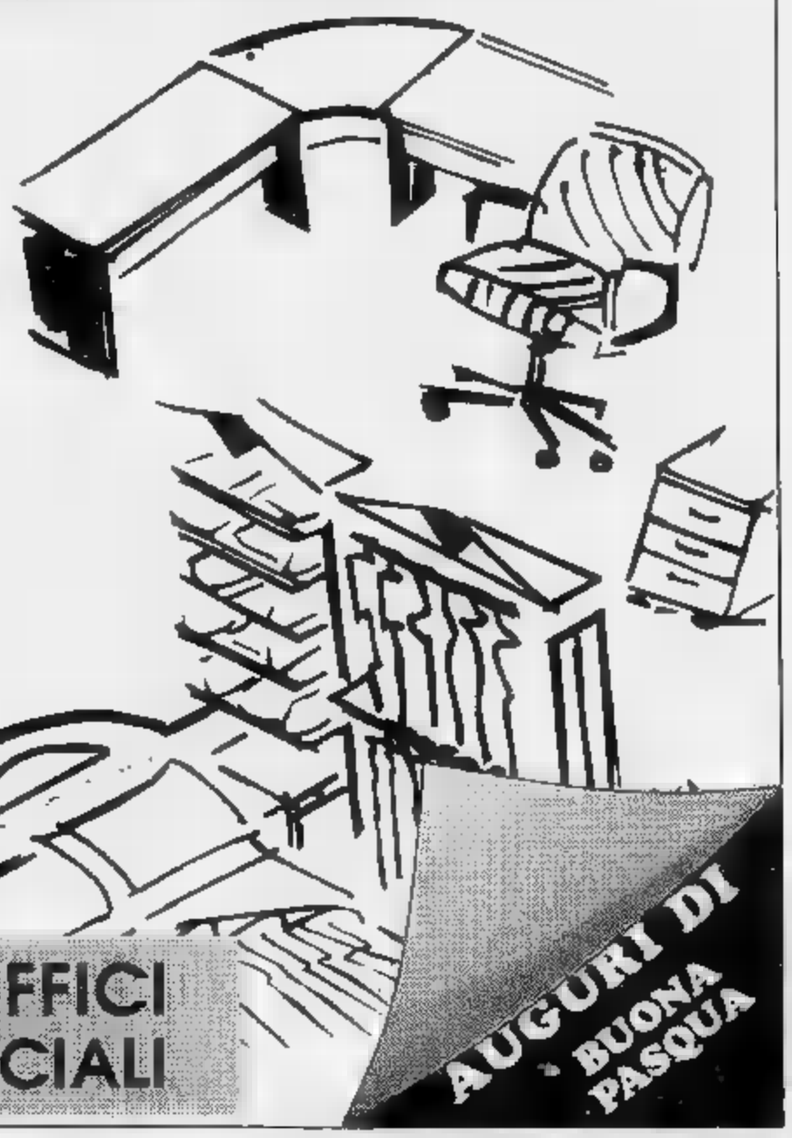
Dall'alto i quadri di Merighi e altri stand. Oggi si potrebbero superare i 40 mila visitatori

top3

TOP 3 snc di Todiere Arturo & C.
ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
Esposizione e Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193 - 17038 Villanova d'Albenga (SV) - Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

Da circa un decennio progettiamo ed arrediamo le vostre attività commerciali, attenti alle vostre esigenze, svillupando le vostre idee e talvolta concretizzando i vostri sogni.
A tutto ciò ora siamo in grado di affiancare un importante vantaggio:

PAGAMENTI IN 24 MESI AD
INTERESSI ZERO
PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI



ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
SPECIALISTI NELL'ARREDARE SPAZI COMMERCIALI

AUGURI DI BUONA PASQUA

L'ELEGANZA DI OGNI MOMENTO

L'UOMO Bardinet

PUBBLICITÀ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.192
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Venerdì 7 Aprile 1995 w 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Da oggi su La Stampa una nuova rubrica

«Posta del sindaco» filo diretto con la città

SAVONA. E' arrivato il giorno della «Posta del sindaco». Oggi su La Stampa c'è l'esordio della rubrica settimanale curata personalmente dal sindaco di Savona, ingegner Francesco Gervasio, una sorta di filo diretto con i lettori [illegible] più disparati problemi, sia individuali sia della città.

Un'iniziativa voluta da La Stampa quale autentico servizio a disposizione dei savonesi e di quanti hanno necessità di avere un rapido contatto con l'amministrazione comunale.

Si tratta di una rubrica di lettere alle quali il sindaco Gervasio risponde attraverso le colonne del giornale. [illegible] per dare piena soddisfazione ai suoi interlocutori, il sindaco [illegible] è organizzato al meglio.

Ha infatti coinvolto nell'iniziativa non soltanto la propria segreteria, ma ha chiesto e ottenuto la collaborazione dei vari uffici di Palazzo Sisto. «Intendo

Il sindaco Francesco Gervasio

fornire risposte [illegible] più possibile esaurienti - spiega - per cui ogni volta interpello dirigenti, funzionari e impiegati dei vari settori. Un lavoro impegnativo, ma al quale mi sto dedicando con entusiasmo perchè mi consente, tra l'altro, di conoscere più da vicino e senza alcuna mediazione i problemi della mia città».

E' proprio per questa ragione che il sindaco Gervasio non [illegible] riuscito a smaltire tutta la corrispodenza che, attraverso La Stampa, è arrivata in questi giorni sulla sua scrivania. «Non mi aspettavo, sinceramente, così tante lettere. Ma, poco a poco, le smaltirò tutte e ognuno dei miei interlocutori avrà risposte esaurienti».

Gli argomenti, [illegible] già abbiamo avuto occasione di sottolineare, potranno [illegible]re i più disparati, salvo quelli esclusivamente a tema politico. Le lettere, possibilmente brevi, van[illegible] indirizzate a «Posta del sindaco», La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax [illegible] numero telefonico da comporre è il seguente: 810.971. [l. p.]

A PAGINA 43

La crisi si aggrava: aumentano disoccupazione e fallimenti

Scomparse 185 aziende

Drammatico resoconto della Camera di commercio per gli ultimi due mesi
Le persone in cerca di un lavoro sono quasi 19 mila in provincia di Savona

SAVONA. In due mesi la provincia [illegible] Savona ha perso [illegible] aziende. In aumento la disoccupazione mentre si è verificato un [illegible] boom di fallimenti soprattutto nel settore commerciale. Questo il quadro che emerge dalle statistiche della Camera di commercio.

Calo delle imprese. Il registro anagrafico delle ditte è sempre in perdita. Le nuove iscrizioni nel primo bimestre [illegible] 1995 sono state infatti 454 contro 639 cessazioni. In pratica dall'inizio dell'anno la provincia di Savona ha perso 185 aziende. La Camera di commercio fa rilevare tuttavia come il calo delle imprese sia stato più contenuto rispetto a quello che si era registrato lo scorso anno. Nel 1994 infatti le nuove iscrizioni erano state solo 310 mentre le cessazioni ben 792 con un saldo negativo di 482 ditte. Inoltre quest'anno si registra almeno il fattore positivo di una certa vitalità. A fronte di [illegible]9 cessazioni, infatti, si è verificata anche la nascita di 464 nuove ditte.

Registro Ditte - Iscrizioni e cessazioni [illegible]

RAMI	GEN/FEB '94 iscr.	GEN/FEB '94 cess.	GEN/FEB '95 iscr.	GEN/FEB '95 cess.	Var. % '95/'94 iscr.	Var. % '95/'94 cess.
0 Agricoltura	3	7	1	7	-66,7	0
1 Energia, gas, acqua	0	1	0	0	0	0
2 Ind. estrattive, chimiche, trasf. minerali	2	8	2	4	0	-50,0
3 Ind. lavor. metalli, meccaniche di precis.	12	43	25	37	108,3	-14,0
4 Ind. aliment., tessili, abbigl., mobilio	20	86	29	45	45,0	-47,7
5 Edilizia	24	141	131	106	445,8	-24,8
6 Commercio	170	339	178	297	4,7	-12,4
7 Trasporti e comunicazioni	12	25	12	33	0	32,0
8 Credito, assicurazioni	52	66	39	46	-25,0	-30,3
9 Servizi pubblici e privati	15	76	37	64	146,7	-15,8
Totale	310	792	464	639	49,5	-19,3

Fonte: Camera di Commercio - dati provvisori

Fallimenti. Purtroppo l'iscrizione di nuove imprese al registro della Camera di commercio non è sempre foriero di novità positive per l'economia savonese. Molti degli imprenditori che avviano una nuova attività infatti sono costretti a chiudere dopo pochi anni. Il fenomeno è piuttosto frequente nel settore commerciale. Nel primo bimestre di quest'anno, per esempio, in provincia di Savona sono stati dichiarati 7 fallimenti contro i tre nello stesso periodo del 1994.

Disoccupazione in crescita. A febbraio le iscrizioni al collocamento hanno fatto segnare una nuova impennata. Si è arrivati infatti a 18 mila 833 unità contro le 18 mila 503 del mese scorso. In pratica si registrano 300 nuovi disoccupati. Rispetto al 1994, tuttavia, si è registrata una diminuzione del[illegible] disoccupazione pari al 7 per cento. Il livello degli iscritti alle liste di collocamento resta tuttavia preoccupante. La maggior parte dei «clienti» del collocamento infatti non ha mai trovato un lavoro.

Protesti cambiari. In calo invece assegni vuoto e cambiali in protesto. Si è passati dai 9 miliardi del '94 ai 6 di quest'anno.

Ermanno Branca

QUESTA SERA UN BALLETTO

Tagliando-sconto per «ExpoCairo»

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per entrare con lo sconto di 2000 lire all'Expo. Servizi e tagliando sono a pagina IV, tra le pagine 34 e 35 del giornale.

IL CASO

IN AUMENTO LE TARIFFE

E il governo impone al Comune uno sconto sulla «Tosap»

Parcheggio con la tessera

Ticket magnetico per garantire la rotazione nelle zone con sosta custodita
Il ministero accoglie il ricorso degli ambulanti: suolo pubblico meno costoso

SAVONA. Nei parcheggi custoditi arriva la scheda magnetica e intanto per gli ambulanti si profila uno sconto sulla Tosap. Mentre per automobilisti si preparano ad aumenti e a una regolamentazione più severa delle soste, per i mercati e i pubblici esercizi arriva una riduzione [illegible] tasse.

Parcheggi. Per disciplinare la rotazione delle auto nei parcheggi del centro città il Comu[illegible] sperimenterà una tessera magnetica. Inoltre verrà bandita una nuova gara d'appalto per l'affidamento in custodia delle nuove aree di sosta a pagamento che [illegible] realizzate in centro città. L'assessore al Traffico Barlocco ha deciso di mettere ordine nella viabilità cittadina a cominciare dai parcheggi. L'operazione scatterà [illegible] appena il Comune riuscirà ad entrare in possesso delle aree ferroviarie di piazza del Popolo. Un'area di oltre 8 mila metri quadrati in cui verranno ricavati almeno 400 parcheggi. L'acquisizione delle aree di sosta consentirà [illegible] Comune di realizzare nuovi parcheggi a pagamento in città. Le strade individuate [illegible] via Verzellino, via Astengo, via Ratti, [illegible] Manzoni e [illegible] Montenotte. I parcheggi verranno assegnati in custodia con un bando di gara ma il Comune pretende garanzie di funzionamento: «I parcheggi custoditi dovranno assicurare una effettiva rotazione delle auto in sosta in modo da garantire adeguate contropartite economiche e soprattutto la disponibilità di parcheggi in centro città». Il Comune ipotizza quindi l'utilizzo di sistemi di pagamento a scheda magnetica, come avviene già [illegible] molte città.

Sconto sulla Tosap. Dal governo arriva uno sconto sulla Tosap per ambulanti e titolari di pubblici esercizi. Lo ha annunciato [illegible] presidente dell'Anva Umberto Torcello: «Come era ovvio il ministero delle Finanze ha accolto [illegible] nostre perplessità sui regolamenti della Tossa di occupazione di suolo pubblico realizzati dai Comuni. Per quanto riguarda il Comune [illegible] Savona, in particolare, dovranno essere applicati sconti che variano dal 20 al 70 per cento rispetto alle tariffe fissate per pubblici esercizi e mercati. Poichè il 28 aprile scadrà il termine per il versamento della Tosap, invitiamo il sindaco a Gervasio a prendere atto delle indicazioni fornite dal ministero, riducendo le tariffe della tassa». [e. b.]

80 MILIONI

Furto in corso Viglienzoni

Furto da ottanta milioni in un appartamento di corso Viglienzoni, al numero civico 8. E' successo l'altra sera. I malviventi hanno approfittato dell'assenza della proprietaria, R.C., 61 [illegible]; sono entrati nella casa forzando la serratura della porta e, indisturbati, hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato. Tre pellicce (una dalle quali [illegible] visone), numerosi preziosi e soldi in contanti per cinque milioni. A dare l'allarme è stato un abitante del palazzo. Passando vicino alla porta dell'alloggio si è accorto che era stata forzata. Le indagini della polizia sono iniziate immediatamente, ma le ladre avevano già fatto perdere la tracce. [illegible] investigatori non escludono l'ipotesi che il furto sia stato [illegible] a segno dagli zingari che potrebbero aver usato grossi cacciaviti per scardinare la porta. L'altro pomeriggio nella zona di corso Viglienzoni si aggiravano alcuni nomadi. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti a carattere cumuliforme, dovuti a deboli infiltrazioni di aria fredda. In mattinata formazione di locali foschie, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza apprezzabili variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità 85%, vento Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo [illegible] pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 14
Savona	max 15	min 13
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 7 Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 20,01. La **Luna** cala alle 1,56 e si leva alle 11,45 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsaglia di Portofino.

ALPICROVI ELETTRODOMESTICI
VIA SAURO 23r - SAVONA
VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI GLI ARTICOLI
Piccoli e grandi elettrodomestici • TVC • Video • Riscaldamento
con vantaggiosissime soluzioni di pagamento - vendite rateali senza interessi
ALCUNI ESEMPI
CUCINA GRAN MARCA L. 530.000 53.000 x 10 RATE
LAVATRICE CANDY C609 L. [illegible] 69.000 x 10 RATE
LAVASTOVIGLIE IGNIS L. 600.000 60.000 x 10 RATE
FRIGO/ CONGELATORE OCEAN L. 500.000 50.000 x 10 RATE
TELEVISORE 25" con Televideo L. 740.000 74.000 x 10 RATE
VIDEOREGISTRATORE 4T SAMSUNG L. 650.000 65.000 x 10 RATE
Visitateci senza alcun impegno, personale qualificato vi consiglierà nelle vostre scelte, consegna ed installazione gratuita
LISTE NOZZE
La [illegible] Alpicrovi augura Buona Pasqua

La giunta ha deciso: in piazza Sisto IV saranno ammessi solo i comizi

Savona, stop ai «discount»

Il nuovo piano commerciale avrà regole ferree contro il proliferare di magazzini alimentari
Verrà presto affidato a un architetto l'incarico di progettare lo sviluppo della zona costiera

SAVONA. Numero chiuso per gli hard discount in città. Il Comune nel nuovo piano del commercio ha stabilito regole assai severe per impedire la proliferazione dei magazzini alimentari. La giunta comunale ha deciso inoltre di limitare il numero di manifestazioni in piazza Sisto IV e di affidare uno studio per la sistemazione degli arenili savonesi.

Discount bloccati. Il Comune varando il nuovo piano commerciale di Savona che prevede norme severe per limitare la diffusione degli hard discount. Innanzitutto per aprire un magazzino alimentare saranno necessari almeno mq. 1500 metri quadrati di superficie. La novità più importante tuttavia riguarda i parcheggi: potranno aprire solo i discount che disporranno di almeno 300 metri quadrati di parcheggio privato. Con questo stratagemma il Comune intende di fatto bloccare lo sviluppo dei magazzini.

Piazza Sisto solo per i politici. La giunta comunale ha deciso di limitare al minimo le manifestazioni in piazza Sisto. In pratica solo i comizi politici e le adunanze sindacali potranno svolgersi sulla piazza del Comune. Gli amministratori hanno motivato questa scelta con l'esigenza di tutelare il decoro della piazza.

Il piano delle spiagge. Il Comune affiderà un incarico o un architetto per la stesura di una piano particolareggiato della fascia costiera. Il progettista dovrà prendere in esame la zona compresa fra Zinola e l'ex fortezza del Priamar disciplinando in modo dettagliato lo sviluppo di quest'area. L'Amministrazione comunale intende creare un nuovo strumento urbanistico per disciplinare lo sviluppo delle attività commerciali e balneari ma anche la presenza di cantieri navali o altre attività imprenditoriali. La giunta utilizzerà inoltre lo studio effettuato dall'Ordine degli architetti di Savona per la costruzione della nuova passeggiata a mare. **[e. b.]**

Solo comizi in piazza Sisto IV

Festival, scoppia la polemica

Le Circoscrizioni non approvano il nuovo regolamento del Comune

SAVONA. Scoppia la battaglia sul Festival dell'Unità. Quattro Consigli circoscrizionali su cinque si sono rifiutati di esprimere un parere sul regolamento delle manifestazioni proposto dalla giunta. La pratica avrebbe dovuto essere esaminata dal Consiglio comunale lunedì sera ma senza il parere degli organi di decentramnto rischia di slittare. Il Consiglio dovrà invece pronunciarsi su un ordine del giorno della giunta sul trasferimento della Magrini. Infine si registrano attacchi al sindaco dal pds e dal consigliere ppi Pietro Santi.

Festival. Le Circoscrizioni hanno intrapreso una sorta di sciopero bianco per contestare il regolamento del Comune sul Festival dell'Unità. Quattro Consigli su cinque hanno rifiutato di esprimere un parere per mancanza di tempo e quindi la pratica non potrà essere esaminata nemmeno dal Consiglio di lunedì. Secondo le Circoscrizioni la giunta non ha lasciato tempo sufficiente per esaminare la documentazione. La giunta sospetta invece una mossa politica per impedire l'approvazione di un regolamento che ridurrebbe il Festival dell'Unità a due settimane.

Magrini. Oltre al Festival dell'Unità il Consiglio questa sera dovrà occuparsi del trasferimento della Magrini. La giunta ha proposto un ordine del giorno che invita l'azienda a trasferirsi sulle ex Agrimont di Cairo. L'iniziativa ha destato le proteste dell'opposizione.

Pds. Interpellanza del consigliere del pds Luca Delbene per criticare la soppressione della Biennale della ceramica e la ventilata chiusura dei musei Cuneo e Portini.

Santi. Il consigliere del ppi lancia siluri alla giunta per la scarsa considerazione dimostrata nei confronti del Consiglio comunale: «In Consiglio arrivano solo pratiche di scarso rilievo mentre la giunta decide autonomamente la sospensione di attività culturali o sociali. Per le scelte che contano, insomma, la giunta non interpella nessuno». **[e. b.]**

Domenica ad Albissola Mare il raduno dei Maggiolini

Varazze si trasforma in «città delle donne»

VARAZZE. Albergatori, commercianti e concessionari dei bagni marini si preparano alla edizione di «Varazze città delle donne».

Il week end nel quale donne italiane e satraniere saranno ospitate gratuitamente nei hotels cittadini e nei 50 stabilimenti balneari, è fissato al 27 e 28 maggio. Le manifestazioni della «due giorni in rosa» avranno inizio sabato alle 18 concertini musicali nei vicoli più suggestivi di Varazze e l'offerta di specialità gastronomiche alle ospiti. Proseguirà nella sala conferenze del Palazzetto dello sport dov'è in programma il convegno «Cibo e salute» organizzato in collaborazione con la Federcasalinghe. Alle 21,30 sabato, al palasport, serata di gala sfilata moda e dalle 23, ingresso gratuito alle donne in tutte le discoteche locali. Domenica, via libera alle attività sportive, anch'esse gratuite e partire dalle 9 del mattino.

Nel centro ippico «La Pineta», scuola di equitazione. Nel corso della giornata si potranno inoltre eseguire lezioni di tennis, escursioni subacquee per esperte e principianti, lezioni di danza sul molo Toiro, tornei di beach-volley e per le più coraggiose, lanci da alta quota di bangee jumping. Basandosi sul degli anni passati, l'organizzazione riproporrà i graditissimi voli in elicottero per emozioni acrobatiche, le minicrociere nel golfo e lo show di moda e acconciature per le vie di Varazze. Il 28 maggio sarà anche la giornata del Raduno Nazionale delle Fiat 500 con ritrovo in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Intanto, domenica mattina, ad Albissola Marino è previsto il secondo raduno nazionale dei Maggiolino Volkswagen , organizzato dal Comune e dall'Ascom.

Quante intendono prenotare il soggiorno gratuito per due giorni possono telefonare al numero verde 1678-06071 dell'Associazione albergatori di Varazze. **[a. z.]**

La Fiat 500 è ormai un'auto d'epoca

HOTELLI FLASH

MANIACO

Un appello alla polizia «Ricoverate l'impiegato»

«Fatelo ricoverare in ospedale». E' l'appello rivolto ieri alla polizia dai familiari di M.L., l'impiegato quarantenne che negli ultimi giorni molestato ventina di donne (ieri mattina anche due commercianti di via Paleocapa) in città. L'uomo è in cura al Centro di igiene mentale. Secondo i medici non è, però, pericoloso. **[c. v.]**

M.

Il distributore Liguria Gas non rifornirà le autobotti

Il distributore «Liguria Gas» cesserà l'attività di carico delle autobotti. Sarà smantellato l'impianto di Gruna lasciando in zona solo il distributore del metano. La conferma viene da un progetto di ristrutturazione presentato recentemente in Comune per le necessarie autorizzazioni. **[a. z.]**

BERGEGGI

Lavori Telecom in Vietato la balneazione

Sono iniziati da qualche giorno i lavori di posa di un sottomarino a fibre ottiche della Telecom tra Savona e Montecarlo. La Capitaneria rende noto che per tutta la durata dell'intervento sono vietate attività di pesca, balneazione, immersione nel tratto di costa fra Bergeggi e Andora, fino a 500 metri da riva. **[c. v.]**

FINALE

Una motonave imbarca prototipi della Ferrari

E' attraccata da ieri mattina nel porto, la motonave italiana «Pov. Dave imbarcare auto Fiat di fabbrica e una decina di preziosi prototipi della Ferrari destinati a una rassegna internazionale in programma in Israele. **[e. b.]**

TRIBUNALE

Anziano sarà processato per una tentata estorsione

L'accusa è di tentata estorsione per Biagio De Rosa, 70 anni, residente ad Albisola Superiore in via IV 14. L'uomo sarà processato per aver minacciato di bloccare i lavori di edilizia della società monegasca «S.c.i.». I fatti avvenuti tra il '91 e il '92. De Rosa, nel ruolo di mediatore, avrebbe preteso dalla società un box. **[m. p.]**

PORTO

Il giudizio per l'ex presidente Fantana

L'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente porto di Savona, accusato di corruzione, dovrà presentarsi in tribunale il 20 aprile. Sarà processato, assieme a coimputati, per presunte irregolarità nell'appalto Italimpianti delle gru nel porto di Vado. **[m. p.]**

Malori in casa

I pompieri soccorrono due persone

SAVONA. Due interventi di soccorso, ieri mattina, nel volgere di un'ora, da parte dei vigili del fuoco.

In via Perugia, un pensionato, Giobatta Grappiolo, 92 anni, colto da un malore, è caduto nel bagno. Per consentire ai volontari della Croce Bianca e ai sanitari del San Paolo (usciti con l'automedicale), di prestare i soccorsi all'anziano, sono stati chiamati i pompieri del distaccamento del porto, che hanno dovuto sfondare la porta dell'alloggio. L'uomo è stato poi ricoverato in ospedale.

Alle 13, il secondo intervento dei vigili del fuoco, in un palazzo di corso Italia, al numero . In questo caso i pompieri hanno dovuto utilizzare l'autoscala per raggiungere l'alloggio (situato al quarto piano) di Giovanna Garbarino, 54 anni, infermiera del reparto di Oncologia, che si era sentito male camera da letto.

La donna è ora ricoverata in Medicina. Secondo i primi esami clinici, sarebbe stata colpita da un ictus. **[c. v.]**

Delibera del Comune

Ellera, il ponte in località Olmo sarà ricostruito

ALBISOLA S. Nuovi lavori per Albisola. La commissione edilizia, presieduta dall'assessore all'urbanistica Massimo Trogu, ha approvato una serie di importanti progetti.

Il primo riguarda la ricostruzione del ponte località Olmo-Casino a Ellera, distrutto dalle alluvioni; il secondo, l'installazione dell'ascensore al museo della ceramica «M.Trucco» per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda l'arredo urbano, saranno acquistate nuove panchine in ghisa e legno di rovere, giochi per bambini (alcuni «molle», una nave dei piccoli e una palestra all'aperto). Si è deciso di avviare le procedure per il restauro di due antichi portali d'architettura barocca che in corso Ferrari e sono in una situazione di progressivo degrado. L'amministrazione comunale è infine in attesa dell'autorizzazione della Capitaneria per appaltare, prima dell'estate, l'illuminazione dell'ultimo tratto di passeggiata a mare. **[a. z.]**

Abitava a Finale

Morto a 79 anni il mobiliere Renzo Mariani

Renzo Mariani fondatore negozio mobili di via Verzellino è morto a 79 anni

SAVONA. E' morto all'età di 79 anni Renzo Mariani fondatore dell'omonimo mobilificio di via Verzellino. Mariani abitava a Finale Ligure e aveva iniziato la propria attività a Savona nell'immediato dopoguerra insieme con il fratello Lino che oggi gestisce il figlio Marco il negozio di mobili di via Verzellino.

Renzo Mariani, che per anni ha lavorato a Savona, aveva aperto un altro mobilificio a Finale Ligure dove si era stabilito molti anni. Il negozio oggi è gestito dai tre figli, Mauro, Luciano e Daniela. **[p. p.]**

Tre imputati per promesse di «lanci» nel mondo della moda

Fotomodelle in erba accusano «Un'agenzia ci ha ingannate»

SAVONA. Promesse di successo in cambio di pochi autografi. Undici firme, per l'esattezza, su altrettanto cambiali. Una truffa, secondo sette aspiranti fotomodelle che ora accusano i titolari di un'agenzia di «lancio» nel mondo della moda. Il è approdato ieri in pretura, col processo a carico di Giancarlo Petter, Davide De Tomaso e Anna Maria Ragni, impiegati a vario titolo della Job Academy in via Mistrangelo 3.

Una pena patteggiata a tre mesi di reclusione, convertita in due milioni e 250 mila lire di multa, chiuso la vicenda giudiziaria per Giancarlo Petter. Saranno invece processati il 7 novembre gli altri due imputati. Contro di loro, un gruppo testimoni con progetti da «mannequin»: Mary Helen Barrett, Rossana Rubino, Barbara Chirico, Sabina Sfregola, Maria Laura Lauretta, Antonella Sardelli, Paola Sirdelli.

Tutto sarebbe cominciato lo scorso anno con un'inserzione su un giornale di annunci. Poche frasi, per pubblicizzare una selezione di ragazze da avviare all'ambita professione di fotomodella. Almeno in sette decidono di credere alle promesse dell'istituto privato. Ed una delle iscritte all'agenzia professionale racconta non aver esitato a firmare undici cambiali da 291 mila lire.

Soltanto più tardi, quando i sogni di successo «prêt-a-porter» si sarebbero dissolti, le giovani donne si sono rivolte al magistrato. L'accusa di truffa non si è fatta attendere. Come anche la difesa degli avvocati Fausto Mazzitelli e Claudio Marchisio, pronti a ribattere che «in effetti, i patti erano chiari». **[m. p.]**

FARMACIE

Un giro di ricette false

Medicine comprate con ricette false. E' successo nelle scorse settimane a Savona, protagonisti (pare) alcuni drogati, che facendosi aiutare da complici, sono riusciti a rifornirsi di confezioni di medicinali. Sarebbero almeno cinque i farmacisti raggirati. L'accaduto è stato denunciato da un medico, che qualche settimana fa aveva subito il furto di un ricettario, nel proprio studio. Avrebbe scoperto che i fogli del ricettario venivano fotocopiati e, quindi, utilizzati in farmacia. Le riproduzioni a colori hanno ingannato più di un farmacista. Sulla vicenda sono in indagini da parte di carabinieri e polizia. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che nella vicenda siano coinvolti alcuni tossicodipendenti savonesi, probabilmente gli stessi che hanno rubato il ricettario. Un episodio analogo era già avvenuto in provincia di Savona, alcuni anni fa. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bimbi e leucemia terapie al Gaslini

In riferimento all'articolo «Bimbo dalla leucemia», comparso martedì 21 marzo, i genitori di Danilo mi hanno pregato di rettificare le numerose imprecisioni contenute nell'articolo stesso:

1) la malattia di Danilo non «era presente fin dalla nascita» ma è comparsa ed è stata diagnosticata pochi mesi quando il bambino aveva più di tre anni; 2) il bambino è stato visitato dai «migliori specialisti europei» ma è sempre stato seguito presso l'Istituto Gaslini, dove, in pieno accordo con i genitori, è stata avviata lo settembre la ricerca di un donatore di midollo familiare. Questa non è procedura che «desti scalpore» ma è una terapia ormai consolidata per determinati tipi di leucemia e altre patologie per le quali il trapianto di midollo osseo rappresenta un'indicazione elettiva e non esiste un donatore familiar compatibile; 3) Il midollo trapiantato apparteneva un parente ma a un donatore volontario non familiare, ora perfettamente compatibile, ma, malgrado questo, il bambino è andato incontro a problemi di natura infettiva estremamente frequenti in questo tipo procedura. Nel corso di tutta la malattia, specialmente gli ultimi giorni di vita di Danilo, i genitori hanno dimostrato estrema forza, unita a una dignità che difficilmente può mantenuta in situazioni così difficili. Dispiace constatare che talvolta i giornalisti, che in molte occasioni hanno contribuito alla conoscenza e all'avanzamento del programma di trapianto di midollo osseo da donatore non familiare, diffondendo notizie non esatte possono creare confusione su argomenti che meriterebbero di essere conosciuti più a fondo.

dr. Giorgio Dini,
Unità trapianto midollo osseo, Genova

Scuola, a Sassello polemiche fine

Gli insegnanti di scuola elementare e del Circolo didattico Sassello sono fermamente contrari alla costituzione di un polo verticale (scuola materna-scuola elementare-scuola media) sui comuni di Sassello e Urbe, in quanto tale istituzione comporterebbe disgregazione del Circolo didattico, che si estende sui comuni di Sassello, Urbe, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Stella.

La disgregazione del Circolo non consentirebbe di approfondire l'esperienze pedagogica-didattica maturata nel corso degli anni; di realizzare, già a partire dal prossimo anno scolastico, le attività di sperimentazione approvate dal ministero; di consolidare la collaborazione tra gli insegnanti che, pur operando su un territorio caratterizzato rilevante decentramento, riescono lavorare in modo unitario, a vantaggio dell'utenza, come si è verificato, già da tempo, con istituzione del tempo pieno, l'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera (francese e inglese) e la realizzazione di progetti di educazione alla salute. I maestri sono molto perplessi di fronte alla frettolosa cui viene posto in esame il problema del polo.

Seguono le firme, Sassello

Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: telefono 890.231
: telefono 990.105 - 991.333

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Piemontese, Torino 77, tel. 820.502.
Mongrifone, Mirzoni 24, tel. 805.895.
Remonino, Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.
ANDORA
Vadino, via Tiziano, telefono .
BORGHETTO S. SPIRITO
Xxx 3, Lucero, viale Partigiani 6, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 461.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Francia, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Partici 31, telefono 505.454.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri telefono 692.670
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, 628.035.
QUILIANO
Bormano, Valleggia, via Diaz 2, telefono 880.209
Gallo, piazza 36, telefono 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 818 34 58

STATO CIVILE

SAVONA 6 APRILE

NATI. Silvia Parodi, Martina Monetti.

MATRIMONI. Nessuno.

Giuseppina Mazzi ved. Bucci, 79 anni, Varazze, via Montegrappa 35/11; trasporto diretto stamane alle 9,45 al cimitero di Varazze. Giuseppa Buono in Parma, 84 anni, Quiliano, via Dodino 82; funerali stamane alle 9,15 nella chiesa San Lorenzo a Quiliano. Bruno Gersinich, 68 anni, Savona, via Calamaro 4, funerali stamane alle 9,45 parrocchiale di S. Paolo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico della Divisione II Chirurgia ospedale S. Paolo per la cura prestata al loro caro

Giuseppe Opisso

Un ringraziamento particolare alla caposala sig.ra Tortarolo
— **Savona**, 7 aprile 1995.

Rina e Marinetta Germano unitamente a tutti i parenti ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Mario Germano

La S. Messa di settima sarà celebrata sabato 8 c. m. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Bernardo in Valle.
— , 6 aprile 1995.

APPUNTAMENTI

La guerra nel Burundi

Stasera alle 21 nella Sala evangelica di piazza Diaz, la «Bottega della solidarietà» organizza un incontro sul tema «Burundi, oltre il conflitto». Volontari della Coop Equo mercato di Cantù, che hanno trascorso molti anni in Burundi, illustreranno, tramite diapositive, la reale situazione del paese. **[e. b.]**

«I nonni raccontano»

Oggi alle 9,30 al teatro Chiabrera si svolgerà la premiazione del «I nonni raccontano» organizzato dalla scuole media Guido-Boselli. All'iniziativa prenderà parte il Paolo Emilio Taviani. **[e. b.]**

SAVONA

Concorso per le scuole

Oggi alle 17 a Palazzo Nervi è in programma la premiazione del concorso «Io, assessore allo sport» organizzato nelle scuole savonesi. L'iniziativa è curata dalla Provincia. **[e. b.]**

GERVASIO

LA POSTA DEL SINDACO DI SAVONA

Il sindaco Gervasio risponde: molto numerose le lettere arrivate in redazione

Uno spaccato di vita dalle lettere arrivate a «La Stampa»

Casa, città pulita e cimitero i primi problemi sul tappeto

E' solo un piccolo spaccato della città quello che emerge da queste prime lettere che i savonesi hanno scritto al sindaco. E la prossima volta si aggiungeranno molti altri temi di vita cittadina. Perché i savonesi hanno molte cose da dire e chiedere, come dimostrano le tante lettere arrivate e in attesa di pubblicazione.

Non desta sorpresa che tra i primi problemi ad essere sollevati figurino, ad esempio, quelli della casa e della «città pulita». Sono tra quelli che più toccano da vicino i savonesi e che, soprattutto, li inducono al «mugugno». Questa volta la protesta non resterà più senza risposte: a darle, infatti, si può vedere, d'ora innanzi sarà personalmente il sindaco.

Il problema della casa è particolarmente avvertito, perché non è facile trovare un alloggio e gli affitti sono sempre più alti. Eppure in città esistono migliaia di case sfitte. E anche per questo che si continua ad avvertire la necessità di un costante ricorso all'edilizia economico-popolare.

Sul tema «città pulita» e raccolta differenziata dei rifiuti i savonesi sono particolarmente sensibili. Il capoluogo, specie in talune zone, ha davvero bisogno di maggiori attenzioni da parte dell'azienda municipalizzata. La gente, per fortuna, appare molto sensibile ai problemi ambientali e non si accontenta della semplice raccolta dei rifiuti, per cui preme affinché quella differenziata (cassonetti per la carta, le pile, il vetro) trovi sempre più sviluppo, anche in periferia.

E poiché Savona è anche una città sempre più di anziani, l'opinione pubblica appare sensibile anche alla situazione in cui versa il cimitero di Zinola, e in particolare ad alcuni problemi che finiscono per colpire la sensibilità di ognuno, a prescindere dall'età.

Quelle di oggi sono soltanto alcune delle molte lettere già in possesso dell'ingegner Francesco Gervasio: il dialogo diretto, attraverso le pagine de La Stampa, tra i cittadini e il sindaco, è appena cominciato.

Ivo Pastorino

Troppi alloggi vuoti alle Case popolari

Le scriviamo per un problema inerente all'Istituto autonomo case popolari. Noi abbiamo già scritto e fatto rilevare al presidente dell'Istituto che ci sono case completamente vuote non abitate dagli inquilini ma di residenza, che però vivono da un'altra parte e vengono solo aperte d'estate, per il periodo delle vacanze. E' veramente una vergogna, con tante persone che hanno bisogno veramente di una casa, che si permetta una cosa simile. Spudoratamente questi inquilini ne approfittano perché non c'è assolutamente nessun controllo. Per esempio un caso veramente vergognoso in piazzale Moroni, con dei signori che vivono altrove e poi d'estate aprono la casa per permettere ai figli di venire a fare i bagni. L'Istituto dovrebbe pretendere tutte le bollette gas ed Enel e vedrebbe che sono tutte azzerate perché in casa non abita nessuno.

Confidiamo in lei quale nuovo sindaco e, dato che abbiamo molta fiducia nel suo operato, siamo certi che lei potrà fare qualche cosa in merito per questo abuso.

Siamo dei cittadini onesti, e cogliamo l'occasione per ringraziarla anticipatamente.

Seguono 10 firme, Savona

Gentili signori,
l'assegnazione ai cittadini delle case dello Iacp viene disposta ai sensi della legge regionale 26-2-1983 n. 6; la revoca è prevista e regolamentata dall'art. 46 della stessa.

Il caso da voi segnalato necessita senza dubbio di una puntuale verifica in quanto, in base agli elementi forniti, sembrerebbe che la famiglia assegnataria non possa godere del diritto di conservare l'alloggio. Provvederò quindi ad attivare le strutture comunali per effettuare un accertamento e, contestualmente, a segnalare il caso allo Iacp.

Le case popolari (sullo sfondo quelle di Legino) sono oggetto di polemiche da parte di alcuni inquilini

Una negoziante protesta

Ma perché mi hanno multato?

Chiede aiuto all'Amnu e arrivano i vigili

La mia è una ferma protesta per il comportamento tenuto dall'Amnu nei miei confronti. Sono contitolare di un esercizio di vendita nel centro cittadino e, come sempre accade nei periodi antecedenti le varie festività, ricevo da parte dei fornitori le merce, debitamente imballata. Come sempre accaduto, tempo fa, dopo aver sballato la merce, ho provveduto a rifilare tutti i cartoni in modo che occupassero minor spazio possibile per evitare poi che tali cartoni potessero stazionare di fianco ai cassonetti nella pubblica via. Ho telefonato all'Amnu per chiedere quando avrebbero potuto ritirare i cartoni e, essendomi stato risposto «Provvederemo», prima di chiudere il negozio, poiché nessuno era passato per il ritiro, ho pensato di accatastarli vicino ai cassonetti, ritenendo che il ritiro sarebbe avvenuto nelle ore di chiusura. Per tutta riposta ho ricevuto la visita dei vigili urbani i quali hanno riferito di dover elevare il verbale, avendo ricevuto specifica denuncia dall'Amnu. Dovrò quindi, con tutta probabilità, pagare una sanzione. A questo punto chiedo: per quale motivo il cittadino che opera nel rispetto di «Savona Città Pulita» debba invece essere sanzionato? Per quale motivo, se così stanno le cose, non viene istituito un regolare servizio, visto che il problema dei «cartoni» riguarda tutte le attività? Per quale motivo, infine, l'operatore dell'Amnu, invece di rispondere in modo così evasivo, non mi ha debitamente informato dell'esistenza di un tale servizio, se esiste, ovvero di quale comportamento avrei dovuto tenere?

Ritengo che si tratti sempre della solita «incomunicabilità» tra la pubblica amministrazione e il cittadino.

G. P., Savona

Gentile signora,
non è certamente intenzione dell'amministrazione comunale sanzionare i cittadini che intendono operare nel rispetto di «Savona Città Pulita». E' possibile, come lei stessa afferma in conclusione della sua lettera, che problemi di «comunicazione» esistano tra la pubblica amministrazione ed i cittadini.

L'Amnu provvede, a rotazione nei giorni stabiliti della settimana, alla raccolta dei cartoni da imballaggio nelle varie zone della città. In caso di particolari e giustificate necessità, la stessa Amnu, se richiesta, effettua gratuitamente tale servizio anche in giorni diversi da quelli stabiliti.

A fronte pertanto della sua segnalazione accerterò che la dovuta comunicazione al cittadino di questo servizio sia stata data ed esaminerò con l'Amnu l'eventuale incremento della frequenza di raccolta.

Ritengo che lo stabilire, comunicare e rispettare le regole eviterà «incomprensioni» tra la pubblica amministrazione ed il cittadino.

«Incentivare la cremazione»

Gentile sindaco,
premesso che l'art. 9 della Costituzione italiana garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, richiedendone anche l'adempimento dei doveri, se mi consente le allego fotocopia di lettera apparsa nella cronaca di Savona di un quotidiano il 2/11/1994 e titolata: Incentivare la cremazione. Alle precise domande rivolte al assessore competente con cortese preghiera di renderne pubbliche le risposte, non si è saputo più nulla. Il tema trattato mi pare sia d'importanza non secondaria e assolutamente impersonale, ma dopo quasi 5 mesi nessuna risposta è stata data. Il commento è questo: Per questioni sconosciute (?!) il Comune preferisce non rispondere? Il Comune non è attento alle segnalazioni dei residenti (lei sa che è sottoscritto ne ha fatto diverse senza avere il minimo riscontro). Gradirei inoltre che lei illustrasse ai cittadini il dpr n. 803 del 21/10/1975 trattante l'oggetto sempreché, sull'argomento, non ve ne siano di più recenti. La ringrazio per l'attenzione augurandomi di non dover attendere l'insediamento di un nuovo sindaco.

Carlo Maria Spirito, Savona

Gentile signor Carlo Maria Spirito,
in riferimento alla sua del 19-3-95 le preciso quanto segue.

Il dpr 803/75 è stato sostituito dal nuovo regolamento di polizia mortuaria dpr 10-9-1980 n. 285 dove all'art. 80 prevede che ogni cimitero possa dotarsi di un «cinerario comune» dove effettuare la raccolta e conservazione collettiva delle ceneri, qualora il defunto ne abbia espresso la volontà conforme. Al cimitero di Zinola è stata realizzata recentemente da parte del Comune, in collaborazione con la Socrem, una urna cineraria con tale funzione. Ad oggi nessuna richiesta di utilizzo è pervenuta ai servizi demografici del Comune.

La dispersione delle ceneri non è comunque concessa né in ambito cimiteriale né altrove.

Lattine a Lavagnola raccolta differenziata

Abito a Lavagnola e ho un figlio di 12 anni. Ricordo che, tempo fa, la scuola di Lavagnola dove mio figlio frequentava le elementari, promosse una raccolta di lattine da indirizzare al riciclaggio.

Tutti i bambini si attivarono, e raccolsero così tante lattine che la scuola vinse un premio. Ma... ahimè, finita questa iniziativa, non sappiamo più dove raccoglierle per il riciclo: non esistono gli appositi contenitori.

Gentile sindaco, accanto a quelli per carta e plastica, non si potrebbe provvedere Lavagnola di appositi contenitori per lattine da riciclare? Magari ripristinandovi accanto anche quelli per le pile, che una volta c'erano e ora non ci sono più.

La ringrazio per l'attenzione e cordialmente la saluto.

Rebuffo Rosa, Savona

Gentile signora,
la ringrazio per la sua segnalazione relativa ad una problematica di notevole interesse generale: la raccolta differenziata dei rifiuti.

Attualmente i contenitori, circa una trentina, per la raccolta ed il riciclo delle lattine contenenti bevande sono ubicati unicamente nelle adiacenze di particolari utilizzatori (impianti sportivi, società di mutuo soccorso, oratori ecc.) e vengono disposti in occasione alcune manifestazioni.

L'Amnu non dispone di un impianto a valle per la separazione e quindi il ricupero di materiali di un certo pregio (lattine, plastica ecc.); tale soluzione potrebbe risultare più economica della raccolta differenziata a monte e con minore impegno di suolo pubblico.

A tal fine, proprio in questi giorni, è stato affidato dall'Amnu all'Università di Savona uno studio concernente il problema più generale della raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata al raggiungimento di un maggior efficienza, ed un minor impatto, sulle vie cittadine degli attuali «cassonetti» di raccolta.

La raccolta dei rifiuti urbani al centro di molte richieste di chiarimento

Problema tumulazioni al cimitero di Zinola

Illustrissimo sindaco,
sono spiacente di dover essere stata costretta ad arrivare a dover affrontare la mia questione in maniera pubblica. Purtroppo credo che mi sia rimasto solo questo mezzo per farmi ascoltare. Lei è già al corrente del problema perché le ho scritto una precedente lettera (senza sortire alcun effetto), ma è bene che io le precisi nuovamente la situazione. Sono 15 giorni che mio marito è deceduto e da quel momento non è stato ancora tumulato. Il giorno che è stata fatta la richiesta del loculo mi è stato promesso che massimo dieci giorni tutto sarebbe stato risolto. Invece mi trovo a distanza di 15 giorni, con grande amarezza, a dover visitare mio marito abbandonato in una bara in sacrario in attesa che la burocrazia riconosca un diritto elementare ad un uomo che quando era in vita ha contribuito con il suo lavorare onesto allo sviluppo della città. Inoltre ciò che più mi sdegna è quel continuo dovermi recare allo sportello dal quale l'impiegato afferma che al massimo entro due o tre giorni la delibera verrà presa dal Comune. Ora basta stanca di essere presa in giro. Sono in attesa di suo intervento.

Antonietta D'Alessio

Gentile signora,
il grave fatto (lei e altri cittadini mi hanno segnalato mi ha amareggiato sin dai primi giorni del mio insediamento in Comune. I problemi che abbiamo dovuto affrontare sono stati e sono tuttora di varia natura ma sostanzialmente si posso ricondurre a questi:
- ritardo nella ultimazione della costruzione e consegna dei loculi e dei colombari;
- carenza di attrezzature e mezzi necessari per l'attività cimiteriale;
- carenza quantitativa e in alcuni casi qualitativa del personale.

Relativamente al primo punto, solo in questi giorni, con oltre un anno di ritardo, sono stati ultimati i lavori e resi disponibili oltre 1300 loculi che saranno sufficienti per alcuni anni e circa 300 colombari che permetteranno di tumulare le salme giacenti nel Sacrario del Tempio, ma che non saranno sufficienti a risolvere le attuali tumulazioni «in precarietà».

La data prevista per il completamento di un secondo lotto di circa 400 colombari è fine primavera 1996. Un terzo lotto di circa 500 colombari, che avrebbe dovuto essere ultimato nel 1993 non è ancora iniziato per un contenzioso in atto da molto tempo tra il Comune e le ditte costruttrici.

Da quanto sopra risulta evidente che il Settore demografico del Comune è costretto ad operare in condizione di continua emergenza, con grande imbarazzo da parte degli addetti e con comprensibile insoddisfazione dei cittadini.

Le azioni che da subito abbiamo intrapreso relativamente a questa pesantissima eredità, sono state quelle di accelerare al massimo i lavori in corso ed oggi finalmente ultimati. E' attuale impegno anticipare il più possibile il completamento del secondo lotto e risolvere il complicato contenzioso relativo al terzo, in modo da poter dare avvio ai lavori di costruzione. Per quanto riguarda la dotazione di mezzi più idonei, riteniamo di poter provvedere rapidamente così come al potenziamento quantitativo e qualitativo del personale.

In condizioni di una più razionale operatività e superato questo momento di assoluta priorità, esamineremo altri problemi, anche questi segnalatimi da molti cittadini, relativi alla manutenzione straordinaria dei manufatti, agli orari ed all'utilizzo del nuovo ingresso alla zona di ampliamento del cimitero.

Ritornando alla questione postami, e scusandomi con lei per il contenuto più ampio di questa mia risposta, le comunico che la salma di suo marito verrà, in questi giorni, tumulata come era doveroso fare.

Francesco Gervasio
Sindaco di Savona

Per evitare attese in Comune i cittadini possono rivolgersi alla Posta del sindaco

CANDIDATI VERSO IL VOTO

Gli aspiranti sindaco Viano e Gallo d'accordo su un punto

«A Dego si deve impedire che la gente lasci il paese»

CINQUE DOMANDE

1 Perché si è candidato?
2 I punti principali del suo programma?
3 Qual è il problema più urgente da affrontare?
4 Uno slogan per diventare sindaco?
5 Si descriva come persona (pregi e difetti).

Ilario Viano, sindaco uscente

Sergio Gallo, candidato sindaco

DEGO. Ilario Viano, sindaco uscente, sposato, due figlie, dipendente dell'Ufficio postale, è capolista di «Impegno per Dego» mentre Sergio Gallo, sposato, due figli, insegnante elementare alla Direzione didattica di Cairo, guida la lista «Luce all'orizzonte».

Ecco le risposte di Ilario Viano alle 5 domande:

1) Mi sono ricandidato con quasi tutti i componenti l'attuale giunta per completare il programma di lavori avviati e portare avanti un'opera di rinnovamento del Comune che appare indispensabile. Sono certo che le basi per uno sviluppo di Dego passano attraverso la continuità con le scelte che abbiamo portato avanti in questi anni. Il Comune è migliorato, abbiamo deciso che era necessario ripresentarsi per non vanificare l'impegno già profuso.

2) Finalmente potremo avere una fase più tranquilla della vita amministrativa. Per questo il programma della mia lista prevede alcune grandi progetti di opere pubbliche che saranno senza dubbio realizzate. In particolare sono lavori rivolti ai problemi sociali e alla vivibilità del paese. Penso al rifacimento dell'acquedotto, delle fognature, alla nuova passerella sul Bormida e al recupero del centro storico. Dego si sta spopolando. Con le modifiche al piano regolatore vogliamo puntare sul turismo e contribuire ad evitare l'esodo da Dego. Mi propongo anche la costruzione di una nuova sede della Pro loco.

3) Il recupero urgente del centro storico, da cui dipende il futuro del paese e lo sfruttamento delle opportunità di migliorare la vivibilità di Dego con l'entrata in funzione della tangenziale.

4) Impegno, serietà e trasparenza. Sono le caratteristiche che ho cercato di dare alla mia amministrazione e che penso siano ancora valido per contribuire al progresso del paese.

5) Gran lavoratore, persona onesta e molto sensibile. E' difficile giudicarsi. In questo caso è come parlassero gli amici che mi conoscono bene. Un solo, grande difetto. Sono caparbio, a volte troppo, non cedo facilmente quando ho deciso che una scelta è giusta.

Ed ecco le risposte di Sergio Gallo.

1) Una scelta obbligata, per le pressioni di amici e dei degnesi. Vi è grande disagio tra la popolazione e voglia di un concreto, deciso cambiamento. Mi presento per essere davvero un'alternativa credibile all'attuale situazione.

2) Opere pubbliche finalizzate a modificare l'attuale condizione socio-economica del paese. Quindi una modifica del piano regolatore che consenta da un lato il risanamento del centro storico, dall'altro l'apertura di nuove attività produttive e la creazione di posti di lavoro. Deve cessare a Dego la tendenza all'emigrazione. Per centrare questo obiettivo bisogna avere nuove opportunità di lavoro e recupero abitativo del centro storico. Solo una nuova amministrazione, con scelte mirate, può invertire la tendenza. Dego è un paese che deve imparare a crescere, avendo prima di tutto un'amministrazione che possa contare sulla collaborazione della gente.

3) Sono in realtà molti. Prima di tutto il rifacimento dell'acquedotto e delle fognature. Poi, in generale, il miglioramento e potenziamenti dei servizi pubblici comunali che non risultano all'altezza di un Comune moderno.

4) Un modo di amministrare democratico e aperto alla collaborazione di tutti i cittadini. A Dego si può e deve migliorare solo con il contributo degli abitanti per cambiare il paese.

5) Sono molto disponibile al dialogo e aperto ai problemi. Mi piace impegnarmi, in particolare discutere faccia a faccia i problemi anche con quanti non sono d'accordo con me. Un difetto invece che mi è costato più volte caro è la caratteristica di nutrire eccessiva fiducia nelle persone e nei collaboratori.

Enrico Marchiaio

TAGLIANDINO ELETTORALE

[illegible]

Ampliamento del porto: Parodi replica a Piazza

Risposta al sindaco Giovanni Battista Parodi alle dichiarazioni di Lino Piazza, dei verdi: «Mi meraviglio che Piazza non sappia distinguere tra una concessione pluriennale su tutte le aree interessate all'ampliamento portuale cui la giunta Busso ha rinunciato senza colpo ferire e una concessione annuale a gestire i posti barca e le banchine qual'è quella di cui è attualmente titolare il Comune». [a. z.]

CELLE L.

Domenica confronto tra i candidati

Confronto tra i candidati a sindaco domenica alle 21 in Comune. Interverranno: Sergio Acquilino, Giovanni Durante, Paolo Durand, Carlo Magistrati. Sarà anche presente il «Sindaco dei ragazzi», Viola Giamporcaro. [a. z.]

[illegible]

Falsa lettera di Berlusconi, protesta Forza Italia

Proteste di Forza Italia per una falsa lettera di Berlusconi. In città sono state recapitate missive in cui il leader del «Biscione» lancia un falso appello elettorale ai savonesi. L'addetto stampa di Forza Italia, Riccardo Fabri, protesta per quello che ritiene un «atto di concorrenza sleale». [e. b.]

VADO L.

Stasera il programma e lista di Peluffo

Stasera alle 20,30, nella sede della Società di mutuo soccorso di Porto Vado verranno presentati il programma e i candidati di «Insieme per la città» che ha come capolista il sindaco uscente Roberto Peluffo. Seguirà il dibattito. [r. p.]

[illegible] L.

Roberto Grossi incontra gli operai della Piaggio

Questa mattina i rappresentanti di Rifondazione Comunista incontrano gli operai dello stabilimento Piaggio assieme al candidato a sindaco Roberto Grossi. Domani (16,30), dibattito di Rifondazione all'Ondina con Bruno Marengo, candidato alla presidenza della Provincia. [a. r.]

[illegible] L.

Inaugurato il «quartier generale» di Cervone

E' stata inaugurata ieri pomeriggio giovedì in via Pertica a Finale la sede del Comitato «Insieme per Finale» che propone Pier Paolo Cervone come candidato a sindaco. La sede resterà aperto tutti i giorni (escluso sabato e domenica pomeriggio) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18. [a. r.]

Il via alle manifestazioni per il 25 Aprile

Taviani a Savona «Lotta di libertà»

Il [illegible] a via Taviani ha parlato agli studenti savonesi riuniti al Chiabrera

SAVONA. «Solo la coesione dei partigiani ha impedito che l'Italia venisse spartita dagli Alleati». Così il senatore Paolo Emilio Taviani ieri mattina ha inaugurato al Chiabrera il ciclo di manifestazioni organizzate per il cinquantesimo anniversario della Liberazione. Di fronte a una platea gremita di studenti delle scuole superiori, Taviani ha raccontato la sua esperienza della «Seconda guerra mondiale, della Resistenza e della Repubblica».

Alla manifestazione hanno preso parte, tra gli altri, anche il sindaco Francesco Gervasio, il presidente della Provincia, Mario Robutti e i rappresentanti delle associazioni dei partigiani.

«In Francia ho visto la carta geografica dell'Italia [illegible] divisa in settori - ha detto Taviani agli studenti - Gli Alleati erano pronti a spartirsi il nostro Paese e solo la coesione dei partigiani ha impedito questa tragedia. I combattenti della Resistenza infatti avevano idee diverse ideologie, [illegible] gli ideali e i punti di riferimento [illegible] ben chiari per tutti».

Taviani ha [illegible] anche la scarsa preparazione degli studenti alla guerra e alla lotta al fascismo: «Pochi si rendevano conto di quanto stava accadendo nel Paese. La maggior parte dei partigiani è passata dai banchi di scuola ai combattimenti, facendo esperienza solo sul campo».

In precedenza, il liceo classico «Chiabrera», la preside Ferrando e il professor Amoretti avevano commemorato i giovani dell'istituto caduti durante la Resistenza. [e. b.]

Sindacati ai ferri corti con l'Usl per le chiusure della scuola infermieri e di due laboratori d'analisi

Influenza, al S. Paolo letti anche nei corridoi

«Sos» della direzione sanitaria agli ospedali di Cairo e Albenga

SAVONA. Emergenza ricoveri al San Paolo. La direzione sanitaria dell'ospedale savonese ha chiesto la collaborazione di Cairo e Albenga per far fronte al crescente numero di pazienti. Intanto i sindacati contestano duramente i tagli alla sanità decisi dal manager Cuneo.

Emergenza ricoveri. Una nuova ondata di ricoveri ha mandato in crisi il San Paolo. In molti reparti dell'ospedale si registra già da alcuni giorni il «tutto esaurito» e i medici sono stati costretti a sistemare letti nei corridoi. La situazione è particolarmente critica nelle divisioni di Medicina, all'astanteria del Pronto soccorso e in Rianimazione. Il direttore sanitario dell'Usl G.B. Ghiglianza ha messo in allerta gli ospedali di Cairo e Albenga, chiedendo collaborazione per garantire assistenza ai malati. Se l'emergenza dovesse protrarsi, i pazienti meno gravi verranno trasferiti a Cairo o Albenga.

Sindacati in trincea. Le organizzazioni sindacali hanno deciso di dare battaglia al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo per il programma dei «tagli» messo in cantiere. I sindacati contestano in particolare la chiusura della scuola infermieri e dei laboratori di via Zunini e di Varazze e l'istituzione della retta di due milioni per gli anziani ricoverati al Santuario. I sindacati lamentano inoltre la mancanza di dialogo con i vertici dell'Usl.

Scuola infermieri. Cgil-Cisl e Uil rifiutano la chiusura della scuola: «Si tratta di un centro di formazione importante, che a fronte di una spesa di 400 milioni garantisce risparmi per oltre 3 miliardi. Infatti gli allievi infermieri lavorano in corsia. La scuola deve essere mantenuta in vita anche in vista dell'istituzione di una laurea breve di medicina a Savona. Inoltre la scuola garantisce la formazione di personale per le cliniche private».

Santuario. Il sindacato invita i pazienti alla disobbedienza civile: «Non compilate il questionario con cui l'Usl chiede l'impegno a pagare i due milioni - sostiene Battaglino della Uil -. La retta di due milioni al mese è illegittima almeno sino a quando l'Usl non trasformerà il ricovero di Santuario in una vera Residenza sanitaria protetta. Cuneo applica principi puramente ragionieristici senza tener conto delle esigenze dei malati e degli anziani».

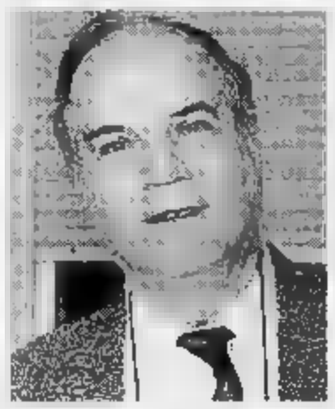
Via Zunini e Varazze. I sindacati insorgono anche sulla chiusura di 2 centri analisi: «Si tratta di laboratori in cui vengono effettuati oltre 250 mila analisi all'anno - sostiene Franco Salomone della Cgil -. Chiudere questi centri senza organizzare una rete di punti di prelievo significa penalizzare in modo grave l'utenza».

Conto in banca pignorato. Dopo il licenziamento per scarso rendimento l'Usl ha chiesto anche il pignoramento del conto in banca di una dipendente assenteista. L'ex impiegata infatti rifiutava di pagare le spese processuali per la causa di lavoro persa. [e. b.]

RETTE AL SANTUARIO

Sale il tono della protesta

L'istituzione della retta di 2 milioni al mese per il soggiorno al ricovero di Santuario ha provocato una sollevazione generale. Oltre ai sindacati, si sono mobilitati Comune, Circoscrizione di Lavagnola e decine di cittadini. Il Consiglio della Circoscrizione ha approvato un ordine del giorno in cui si evidenzia la necessità di valutare con attenzione il problema delle rette. «La partecipazione degli utenti alla spesa è un principio corretto - si sostiene nel documento -. Tuttavia i ricoverati devono già pagare infermieri privati perché il livello dei servizi offerti dall'Usl è insufficiente. Inoltre prima di applicare le rette è indispensabile effettuare la riconversione del padiglione in Residenza sanitaria protetta e definire i rapporti fra l'Usl e i Comuni in modo da garantire comunque l'assistenza ai ricoverati che non sono in grado di far fronte alle spese. La vicenda deve essere affrontata sotto il profilo umano». [e. b.]



G.B. Ghiglianza, direttore sanitario

Pagine inedite della lotta di Liberazione nel Savonese raccolte da uno dei protagonisti

«Sparammo ai tedeschi: era solo un filare»

Quando la nebbia ingannò i partigiani di «Checchin» Rossello

Il dottor Francesco «Checchin» Rossello sul palco di un teatro: un'immagine davvero emblematica

SAVONA. I savonesi meno giovani ricordano ancor oggi il dottor Francesco «Checchin» Rossello non solo come medico, di famiglia e all'Inail, l'istituto contro gli infortuni sul lavoro, ma anche come un autentico amante del teatro, e della prosa in particolare.

Con lo pseudonimo di «Sior Todaro», a partire dall'immediato dopoguerra, scrisse innumerevoli articoli sulle cronache dei giornali locali dell'epoca (Corriere della Liguria, Gazzetta del Popolo, Il Lavoro, Il Letimbro) e fu anche apprezzato autore di numerosi testi teatrali.

Non c'era rappresentazione al teatro comunale «Chiabrera» senza che «Sior Todaro» intervenisse con la sua critica, sempre molto apprezzata, perchè rigorose e fondate sulla perfetta conoscenza dei lavori rappresentati.

E anche nei dibattiti culturali, specie quelli organizzati in città dall'associazione «Amici dell'Arte» di cui era tra i fondatori, i suoi interventi erano ascoltati sempre con estrema attenzione.

Quando l'ho conosciuto sulle Langhe non era ancora dottore, ma soltanto studente in Medicina, di educazione cristiana (anche se non bigotna), estremamente estroso (ma quale capo partigiano non era, oltre che onesto patriota, anche un qualche fra l'audace e il temerario?), poeta (nei momenti di pausa fra una battaglia e l'altra).

Ed è proprio in riferimento a questa sua vena nostalgica che mi piace ricordare qui la prima parte di un suo interessantissimo manoscritto: vi si ricorda il giorno dopo di una cruenta battaglia sostenuta dal gruppo di cui era comandante.

«Gli uomini erano schiacciati [illegible] o là sul terreno riarso, sotto l'inesorabile sole d'agosto, nel silenzio della campagna. Più in alto, sul crinale, - scrive Rossello - le canne del "bren" si indovinavano tra le stoppie.

I miei uomini se ne stavano quieti, silenziosi: sembravano svuotati di energia, di vita. Seduti con le armi fra le gambe, seguivano con paziente sguardo ora la lenta parabola del sole, ora i movimenti dei camions nemici, là sulla strada provinciale.

Di tanto in tanto uno si alzava e, [illegible] per tenersi al riparo dai colpi del nemico, scendeva a basso, verso un cascinale isolato. Risaliva con un secchio d'acqua per ciascuna mano, cercando con meticolosa cura di non perderne una goccia.

Si fermava al riparo e allora i miei uomini strisciando ad uno ad uno si accostavano ai secchi bevendo con avidità e parsimonia. Poi tutto [illegible] come prima.

La tremenda battaglia del giorno precedente, il ricordo acre della lotta, il pensiero dei caduti non erano ancora un pensiero vero, concreto: tutto sembrava sfumarsi nella mente e ogni nostro gesto aveva l'automatismo di un riflesso dettato dall'istinto.

Le ore trascorrevano eguali. Il sole seguiva il suo monotono cammino, l'aria cambiava di colore: erano le uniche cose vive.

Dan (qui Rossello si riferisce a se stesso, ndr) era sdraiato in un solco profondo. Non gli riusciva di pensare a nulla: godeva stranamente di una pigrizia animale: stare sdraiato, le membra distese, accarezzate dall'aria non più afosa, anzi piacevole.

Nulla più sembrava contare per lui: nemmeno la tremenda paura quando, il giorno prima, in pieno combattimento, [illegible] visto cadere accanto a sè Gordon con la mascella spappolata gorgogliante sangue e parole incomprensibili.

Dan cercava, in fondo, di sopravvivere, per puro spirito di autoconservazione. E domani? Aveva deciso di non pensarci».

Per me le paginette da cui ho estratto queste riflessioni [illegible] autentica poesia: se poesia significa riuscire ad esprimere (in versi o in prosa) il tuo intimo sentire [illegible] eccezionali momenti della vita.

Ma vorrei aggiungere: l'estroso Checchin, oltre ad essere ribelle della montagna, nostalgico poeta, era anche un allegro umorista.

«Devi sapere - mi raccontò [illegible] volta - che i tedeschi, quando vanno in ricognizione, marciano in fila indiana, a distanza di qualche metro [illegible] dall'altro, in modo da non caderci tutti in un'eventuale imboscata.

Era una mattinata carica [illegible] nebbia quando ricevetti l'ordine di andare con i miei a controllare un'ampia zona detta Rocchezza. Ad un certo momento ci si stagliano davanti tre sagome, una dietro l'altra, l'ultima appena percettibile.

Due sventagliate di mitra da parte nostra, [illegible] quelli restano impassibili... Si trattava di paletti a sostegno dei filari d'uva. Anche queste amenità appartengono alla guerra partigiana».

A «Checchin» Rossello non riuscì di morire gloriosamente in battaglia. Dovette accontentarsi di spegnersi sopra un letto, dopo [illegible] penosa malattia.

Silvio [illegible]

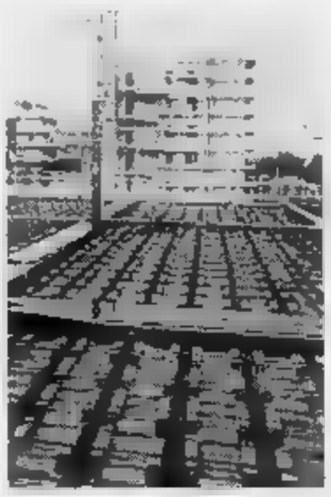
Boom dell'edilizia nelle frazioni

Albenga, nascono nuovi quartieri

ALBENGA. Nascono nuovi quartieri ad Albenga. Per alcune zone si tratta del completamento di zone già destinate all'edilizia residenziale; per altre, invece, si stanno per iniziare lavori che porteranno decine di nuovi residenti. E' il caso di Lusignano dove le zone interessate a nuovi palazzi sono addirittura due. La prima, di edilizia privata, riguarda la parte a monte. Una delle ditte che fa capo al gruppo Nucera sta infatti per cominciare i lavori di costruzione di cinque palazzine per un totale di circa 60 appartamenti. Accanto alle abitazioni verranno costruiti giardini e strutture sportive.

Sempre a Lusignano, nella area della zona di riposo «Trincheri», invece, sorgeranno nel giro di qualche anno diversi palazzi di edilizia cooperativistica. I terreni, infatti, stanno per essere assegnati alle cooperative che hanno già costruito ad Albenga e, in parte, verranno ceduti all'Istituto autonomo case popolari. Di edilizia privata, invece, le palazzine a schiera che stanno per essere completate a Campochiesa. Nel giro di pochi anni la zona è diventata un vero quartiere, in parte ancora da completare con infrastrutture adeguate.

In fase di completamento, invece, la zona di viale Dalmazia e via Mazzini dove è a buon punto la costruzione degli ultimi palazzi nella zona di fronte



Palazzi in costruzione ad Albenga

a largo Paganini. Ruspe e gru, comunque, non stanno lavorando solo in centro. Nella zona di sviluppo artigianale, su via al Piemonte, tra il capoluogo e Leca, si stanno realizzando cinque nuovi capannoni che ospiteranno una concessionaria di auto, un'esposizione di mobili e una ditta di serramenti. I lavori si dovrebbero concludere prima del prossimo autunno. Anche per questo è in fase di costruzione la nuova strada lungofiume che servirà a razionalizzare la circolazione dei mezzi pesanti.

(s. p.)

Situazione paradossale, lo shopping nei giorni festivi è uno dei punti di forza del turismo

Orari, negozi «fuorilegge» a Pietra

Molti commercianti hanno tenuto aperto la domenica ma l'ordinanza del sindaco riguardava solo la mattina
Il 1° maggio previsto un black-out di tutte le attività. Possibile rinunciare al riposo settimanale. Le altre novità

PIETRA L. I commercianti di Pietra che alcune settimane tengono aperte le loro attività anche la domenica pomeriggio non sanno di essere «fuori legge». L'ordinanza del sindaco, Daniele Negro, che consente l'apertura domenicale si riferisce infatti solo al mattino. Da notare che le nuove norme consentono l'apertura alla domenica e non nei giorni festivi infrasettimanali. Il 1° maggio, ad esempio, nessun negozio potrebbe essere aperto. Qualcuno ha scoperto l'«inghippo» e non è escluso che quanto prima l'ordinanza sindacale, che risale al febbraio scorso, venga modificata.

L'ordinanza del primo cittadino di Pietra presenta molte novità importanti che vanno nella giusta direzione della liberalizzazione degli orari. E' consentita, ad esempio, la soppressione del turno di riposo settimanale, anche se sino ad ora in pochi ne hanno approfittato. L'ordinanza di Negro, e questa la novità più importante, dà il via libera anche all'apertura dei negozi al sabato sera. Questo comunque il testo integrale del documento che in pochi conoscono: «E' data facoltà a tutte le attività di commercio fisso al minuto di esercitare l'apertura il sabato sera e la domenica mattina e di derogare al turno di chiusura obbligatorio settimanale senza incorrere nella chiusura compensativa».

Negozi, polemiche per gli orari

Per ora i negozi di Pietra hanno reagito con poco entusiasmo, forse anche a causa del momento poco felice per il settore del commercio. Era stato così anche molti anni fa a Finale e Loano quando sono scattate le aperture festive. Ora però a Finale, oltre che ad Alassio, la domenica c'è chi conferma di fare buoni affari. E' facile incontrare pietresi fare shopping in altre località. A Pietra c'è chi è contrario a queste forme di liberalizzazione sulle quali l'11 giugno prossimo ci sarà anche un referendum.

(a. r.)

Aragoste, stop alle sevizie

I controlli delle Guardie zoofile denunce in vista per le pescherie

FINALE L. Giorni difficili per gli amanti del pesce fresco a tavola. I ristoranti del Savonese che propongono come specialità proprio i pesci sono infatti finiti nel mirino dell'Ente nazionale protezioni animali.

Sotto accusa, in particolare, i ristoranti che «espongono aragoste vive, in ceste contenenti ghiaccio, o altri crostacei e pesci in contenitori o acquari comunque inadeguati alle loro esigenze minime».

Spiega il presidente provinciale dell'Enpa, Giovanbattista Bozzi: «Il pretore di Modena ha recentemente condannato per maltrattamenti di animali un commerciante che esponeva in vendita alcuni crostacei vivi in un contenitore con ghiaccio e sola acqua, prolungandone così artificialmente l'agonia. Il magistrato ha applicato le norme previste dall'articolo 727 del codice penale con le modifiche introdotte con la legge 473 del 22 novembre dello scorso anno. La norma punisce infatti espressamente, fra gli altri comportamenti proibiti, chi "detiene animali vivi in condizioni incompatibili con la loro natura"».

Conclude Bozzi: «Le nostre guardie zoofile volontarie svolgeranno sopralluoghi presso gli esercizi commerciali della provincia».

Ancora: «Siamo infatti venuti a conoscenza del fatto, peraltro non confermato da indicazioni precise, che in alcuni ristoranti del comprensorio del Finalese, sono esposte aragoste vive in ceste contenenti ghiaccio, o altri crostacei e pesci in contenitori del tutto non idonei a questo scopo».

L'Enpa di Savona ha inviato una lettera di avviso, con la copia della legge, ai titolari di ristoranti ed alberghi della provincia e all'Unione delle associazioni degli albergatori di tutto il Savonese. I primi controlli delle Guardie zoofile sono previsti già nei prossimi giorni. Per qualcuno il pesce fresco ora rischia di diventare ancora più caro.

(a. r.)

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

E' nato il «Giro tondo» in via Leonardo Da Vinci

E' chiamato «Giro tondo» ed è la prima ludoteca privata della Riviera. Tutti i giorni dalle 8 alle 20, due maestre d'asilo faranno giocare i bambini, organizzeranno feste di compleanno, servizio di baby-sitter e baby-parking. La ludoteca, che inaugura domenica, è in via da Vinci 24. **[s. p.]**

ALASSIO

Usura ed estorsione pene ridotte in appello

Sconto di pena, da 4 anni e 6 mesi a 3 anni e 8 mesi, in Corte d'appello a Genova, per Giuseppe Caso di Alassio accusato di usura ed estorsione. Secondo l'accusa Caso sarebbe stato la causa del suicidio di Antonio Molineri di Torrano, che nell'ottobre del '92 sparò un colpo di pistola per gravi difficoltà economiche. A Pino Caso sono stati concessi gli arresti domiciliari. **[a. r.]**

Grammatiche del dialetto consegnate agli scolari

Iniziativa interessante ad Alassio per conservare l'uso del dialetto. L'amministrazione comunale ha fatto distribuire gratuitamente a 1411 gli alunni delle elementari e delle medie «La grammatica alassina» curata dal dialettologo Santino Pozzuoli ed edita dalla Tipolitografia Stella. **[r. sr.]**

ALASSIO

Lavori in via Mazzini il traffico nel

Per adeguare gli impianti semaforici alle nuove normative sono iniziati in via Mazzini (di fronte alla stazione ferroviaria) e in via Diaz i lavori stradali che creano qualche inconveniente al traffico. **[r. sr.]**

L.

Piaggio, ieri incontro a Roma sul nuovo piano

L'altra mattina i commissari della Piaggio hanno incontrato i vertici del ministero dell'Industria. In discussione il piano industriale e le attese commesse e licenze per velivoli e motori. Oggi i consigli di fabbrica incontrano i rappresentanti della Finmeccanica interessata ad acquistare l'azienda **[a. r.]**

Edith Krebs vice presidente dell'associazione portieri

Edith Krebs di Loano è stata eletta vice presidente dell'associazione regionale «Le chiavi d'oro» che fa parte della Federazione italiana portieri. Addetto stampa è Elio Punzi (Hotel Moderno). Edith Krebs è stata tra i primi portieri d'albergo donna d'Italia. **[a. r.]**

Finiti i lavori del dopo-alluvione, l'inaugurazione a Pasqua

Il «Riva» è pronto a riaprire ma l'Albenga ne resta fuori

ALBENGA. Cinque mesi dopo l'alluvione, riaprono i cancelli dello stadio comunale. L'«Annibale Riva», così come la struttura «Campolau», adibita a basket e pallavolo, riportò danni ingenti sia al terreno di gioco che negli spogliatoi, distrutti dalla furia delle acque.

I lavori, gestiti dal Comune, sono iniziati a fine gennaio, una volta ricevuti dal Coni i contributi relativi ai danni subiti nell'alluvione. Dice il sindaco Angelo Viveri: «Abbiamo completato i lavori nei tempi previsti. Ora il 'Riva' può considerarsi un impianto all'altezza della città, e in grado di ospitare importanti manifestazioni. Infatti, oltre al rifacimento del manto erboso, i lavori più importanti hanno riguardato gli spogliatoi e l'impianto di illuminazione, quest'ultimo inoltre notevolmente potenziato».

La rapidità dei lavori è stata possibile grazie anche alla partecipazione delle società sportive che, con i loro iscritti, hanno collaborato con le imprese comunali. Il nuovo impianto, su cui le società hanno ripreso gli allenamenti, sarà inaugurato nel periodo pasquale, col torneo internazionale giovanile «Riviera delle Palme», che vedrà al via anche squadre straniere.

«Riva» continuerà invece a essere off limits per l'Albenga Calcio, militante in Eccellenza e con buone possibilità di promozione. I contrasti tra il presidente del sodalizio ingauno, Giancarlo Gualerzi, e il sindaco Angelo Viveri non sono ancora appianati. Per il momento la squadra bianconera continuerà a giocare al «Ferrando» di Alassio, in attesa di una soluzione che arriverà forse a fine stagione agonistica.

[g. o.]

FINALE L.

Oggi l'«Ulivo d'argento»

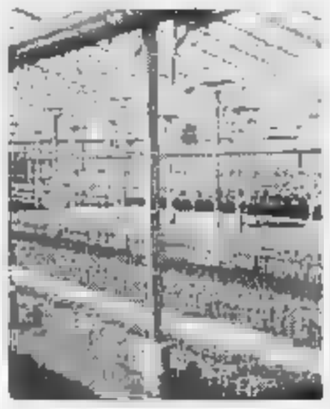
E' in programma oggi e domani all'alberghiero di Finalborgo l'«Ulivo d'argento», il concorso nazionale riservato agli istituti alberghieri organizzato dalla Confcommercio di Savona e dal «Migliorini». Spiega Aldo dell'Ascom: «Quest'anno l'appuntamento assume un significato particolare perchè si festeggia il decennale». Dalle 10 alle 14 di oggi si svolgerà la gara professionale tra gli allievi dei 12 istituti. La prova consiste nel «servire nel modo migliore e più professionale, abbinandolo il vino più indicato, il piatto assegnato». La Liguria sarà rappresentata dagli istituti «Bergese» di Genova, «Giancardi» di Alassio e «Marco Polo» di Genova. Domani alle 9.30 si terrà, nella sala di via Pertica, una tavola rotonda «Tempo libero e nuovi modi di fare turismo». La relazione sarà tenuta da Gabriele Moretti, vice presidente Confcommercio. Al termine (12,30) le premiazioni dei vincitori. **[a. r.]**

In vista altri aumenti per tutta la produzione orto-frutticola

Albenga, la crisi nelle serre la colpa è del caro-gasolio

ALBENGA. Il mondo agricolo è in rivolta. Alle difficoltà ormai croniche sotto il profilo della commercializzazione e della concorrenza si sono aggiunte le imposizioni fiscali sul gasolio e sui combustibili agricoli. Uno balzello che alle casse statali farà incassare poche centinaia di miliardi che rischia di mettere fuori gioco la produzione floricola e orticola della Piana. «Mentre in altre zone, come la pianura Padana, il gasolio è usato per i trattori e, quindi, incide in maniera marginale sui costi di produzione, nella nostra provincia serve per riscaldare le serre. Un aumento del 13 per cento sulle imposte significa, a fine anno, un aumento di decine di milioni sui bilanci delle aziende. Aumenti che vanno a scaricarsi sui prodotti», spiega Antonio Michelucci, direttore dell'Unione agricoltori. Assieme a Coldiretti e Confcoltivatori si sono attivati per far diminuire l'imposta.

«Eravamo riusciti a strappare la promessa che l'aumento, previsto dalla finanziaria, fosse revocato. Poi il voto di fiducia, senza possibilità di presentare emendamenti, ha fatto cadere il ritorno ad un'imposta accettabile. Adesso stiamo muovendo per trovare una soluzione. I responsabili del ministero ci hanno assicurato che una soluzione è allo studio. Aspettiamo fiducia ma anche preoccupazione», prosegue Michelucci.



Ancora problemi per il caro-gasolio

Ad accrescere il disagio si è messo anche il freddo. «E' stato l'unico periodo di quest'anno dove il consumo di gasolio è stato superiore rispetto alle medie annuali.

L'inverno, infatti, è stato abbastanza mite e non ha richiesto un grande uso di carburante per riscaldare le serre», conferma alla «Moreno Petroli» di Albenga, una delle ditte più importanti per la distribuzione di carburanti. «Un aumento nell'uso di gasolio proprio nel momento di maggiore pressione fiscale», commentano alla Coldiretti.

I maggiori costi produttivi significano, per le aziende agricole della Piana, maggiori rischi commerciali. Fiori e ortaggi, che i mercati stanno subendo una concorrenza senza quartiere da Spagna, Tunisia, Israele e, per i fiori, dal Sud America, dovranno avere un prezzo maggiorato a notevoli difficoltà per chi deve venderli puntando tutto sulla qualità. **[s. p.]**

LOANO

Furti e oltraggio

Raid in colonia Condannato un algerino

LOANO. E' stato condannato ad un anno e mezzo di carcere anche per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni, il giovane algerino arrestato l'altra sera dai carabinieri di Loano. Hamed Belamid, 21 anni, era stato bloccato martedì mattina all'interno dell'ex colonia «Alessandrina» di Loano «occupata» abusivamente con altri 12 connazionali. La sera stessa, dopo una denuncia per violazione di domicilio, ha tentato, in pochi minuti, tre furti ai danni di un negozio, un ristorante e un benzinaio del centro di Loano. I carabinieri lo hanno individuato e bloccato. L'algerino ha però reagito all'arresto ferendo leggermente due militari che hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Il pretore di Albenga ha confermato lo arresto. Hamed Belamid dovrà scontare 18 mesi di carcere. **[a. r.]**

ALASSIO

Dopo la chiusura

Laboratori Usl Ora protestano gli esercenti

ALASSIO. E' da un anno e mezzo che i gestori dei pubblici esercizi chiedono che venga riattivato, almeno durante il periodo di alta stagione, il laboratorio di analisi per il rilascio dei libretti sanitari. Malgrado le promesse, la situazione è restata la stessa. Quasi duemila persone sono perciò costrette a rivolgersi agli uffici di Albenga e a quello di Villanova, che, pur solleciti, obbligano a mettersi in viaggio. Si calcola che i viaggi per la certificazione sono almeno tre, col risultato complessivo di seimila viaggi andata e ritorno da Alassio ad Albenga. Dice Pino Maiellano della Confesercenti: «Il dottor Fracassi, ex direttore generale dell'usl, ci aveva dato assicurazioni che avrebbe riaperto i gli uffici di piazza Airaldi, anche solo una volta alla settimana. Al suo posto è giunto l'ingegner Cuneo ma risultati non ne abbiamo visti». **[r. ar.]**

In funzione un sofisticato impianto per il controllo del settore Nord-Ovest

Capo Mele, esodo dalla base-radar

L'Aviazione ha deciso di ridimensionare gli organici

La base-radar rischia la chiusura

ANDORA. L'elettronica spodesta i militari. Succede ad Andora, nella base radar di Capo Mele, dove sta per partire il progetto di automazione del radar.

La base, grazie ad un sofisticato sistema elettronico, funzionerà in pratica da sola, collegata alla rete di controllo dell'aviazione militare. Per «vedere» cosa succede nel cielo della sua zona di copertura saranno sufficienti i tecnici ad Andora basteranno quelli del centro radaristico nazionale. Significa che gran parte del personale sarà trasferito e che a Capo Mele resteranno staff di tecnici, pronti ad intervenire in caso di necessità, e gli uomini della Vam, la sorveglianza dell'aviazione.

«A quanto ci risulta la base non sarà ridemensionata sotto il profilo operativo ma solo sotto il profilo logistico. Ci saranno meno uomini a far funzionare le apparecchiature», commenta un ufficiale in servizio a Capo Mele. Un progetto, quello dell'automazione, che nessuno ad Andora si aspettava, almeno queste caratteristiche.

Due anni fa, addirittura, la base stata ampliata con la costruzione di nuovo palazzine e nuovi garages per i mezzi militari. Il ridimensionamento del centro radaristico rientra però nel progressivo disimpegno militare in provincia di Savona. Dopo la chiusura della caserma «Bligny» nel capoluogo e il sottoutilizzo della caserma «Piave» ad Albenga, ad esempio, i militari hanno abbandonato anche la base del Melogno a Pian dei Corsi.

Un abbandono definitivo e la struttura, serie di gallerie e rifugi sotterranei, sono frequentate dai vandali e drogati in attesa di trovare una soluzione per un eventuale uso turistico. **[s. p.]**

Albenga, il ponte sul Centa è vietato ai pedoni

Ora la frazione di Vadino è completamente isolata

ALBENGA. Adesso Vadino è isolata. Il ponte sul Centa, già chiuso al traffico automobilistico dopo l'alluvione del 5 novembre, è vietato anche ai pedoni.

Una decisione necessaria dal momento che si sono iniziati i lavori per la demolizione del ponte pericolante, primo intervento per poter realizzare la nuova struttura che collegherà piazza del Popolo a via Piave. La chiusura totale del vecchio ponte, però, provoca ulteriori disagi agli abitanti e ai negozianti di Vadino che adesso, per raggiungere il centro, sono costretti ad utilizzare l'auto e percorrere la passerella dell'acquedotto di Alassio a Campolau.

«Certo, c'è il disagio nostro di non poter arrivare in centro ma anche quello degli albenganesi che non possono raggiungere Vadino. E le conseguenze dal punto di vista finanziario sono molto gravi: i nostri incassi si sono drasticamente dimezzati», osservano i commercianti. Le loro iniziative per animare via Piave e attirare la clientela hanno avuto un certo successo, ma non basta un giorno di animazione per risollevare l'economia di un quartiere che supera i 5 mila abitanti.

Ad aggravare la situazione le voci, sempre più insistenti, di ritardi nella costruzione del nuovo ponte. «Forse era meglio che dopo l'alluvione si realizzasse una passerella provvisoria, un ponte Bailey che permettesse il transito delle auto e dei pedoni sino a quando il nuovo collegamento non fosse stato pronto», spiegano i residenti.

E aggiungono: «Non sarebbe male che nella frazione di Vadino stazionasse la mobile dei carabinieri. Con il fatto di essere isolati lo spaccio di droga si è spostato in questa zona». **[s. p.]**

Inflitti cinque anni di carcere al tossicomane di Carcare che massacrò un vigile urbano

Caso Cinti, condanna con lo sconto

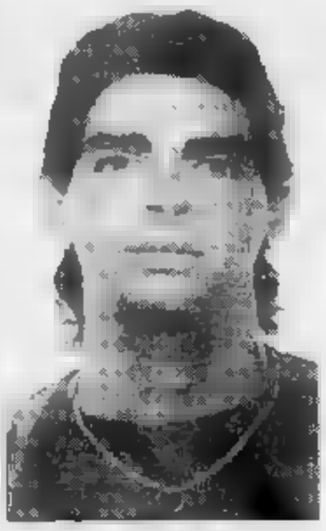
Il giovane aveva scippato una donna, tramortito un agente di polizia municipale e minacciato due persone
Per il pubblico ministero, che lo aveva accusato di tentato omicidio, è una vicenda penosa di droga e paura

CARCARE. Cinque anni di carcere e un «salvagente» per l'imputato. E' la condanna con largo sconto (un salvagente, l'ha definito il pubblico ministero) arrivata ieri a raggelare gli animi più indignati contro Riccardo Cinti, 24 anni, residente a Carcare, arrestato il 22 agosto '94 dopo una febbrile caccia all'uomo. Tossicomane, cinque volte in carcere, Cinti era accusato di aver scippato a Savona una donna, tramortito un vigile urbano, minacciato pistola in pugno un motociclista e una ragazza per farsi portare nel suo rifugio in Val Bormida. Ieri, colpo di scena. Il pm Alberto Landolfi offre «un'ancora di salvezza» al ragazzo: chiede soltanto 4 anni di reclusione. Il collegio giudicante ci pensa due ore, poi cambia il capo d'imputazione. Il tentato omicidio si trasforma in lesioni gravi, la rapina diventa furto. Un solo tasto dolente per la difesa (un entusiasta avvocato Bonifacino) che non osava sperare tanto: le minacce a mano armata si cambiano in sequestro di persona. Risultato: 5 anni di prigione.

Eppure la verità del vigile tramortito rimane identica, sempre drammatica. Parla Italo Mellino, agente di polizia municipale a Savona: «Era la notte tra il 21 e il 22 agosto '94, avevo partecipato alla cattura di Cinti, segnalato come l'autore di uno scippo. Fin dall'inizio il giovane aveva collaborato spontaneamente. Voleva portarci ai giardini di corso Mazzini per mostrarci dove aveva nascosto la refurtiva».

Nessun dubbio per il pubblico ministero, fidarsi era stato un errore: «Si è dato a Cinti l'occasione per fuggire - accusa Landolfi -. E' inaccettabile che lo scippatore appena arrestato venga portato in giro senza manette». In effetti il tossicomane non si fa pregare. Colpisce il vigile, scappa. Si dilegua nel cuore della notte, tra i cespugli dei giardini. Ancora Mellino: «Il ragazzo era accanto a me, io illuminavo gli angoli nascosti del parco, lui mi indicava dove cercare. All'improvviso mi sono sentito volare, sono caduto, ma ero lucido, ho visto Cinti con una grossa pietra fra le mani. Mi avrebbe ucciso, se non mi fossi protetto il volto con un braccio».

L'eroinomane scuote la testa: «Ho colpito il vigile alla nuca, poi l'ho tenuto a bada con un masso perché temevo che mi sparasse. Avevo paura, per questo gli ho rubato la pistola». Seguono dieci ore di caccia all'uomo, posti di blocco. L'arresto di Cinti avviene su una collinetta dietro al campo sportivo di Carcare. Lo bloccano sette uomini della Squadra Mobile, sembra la cattura di un pericolo pubblico. Invece no. «E' una storia penosa - conclude il pm -. Questo ragazzo sta per compiere 25 anni, è finito in galera 5 volte. Lanciamogli un salvagente. E consideriamo che è andata bene: quella notte poteva restare ucciso». [m. p.]


Riccardo Cinti, 24 anni, condannato

COSSERIA

A Lidora il Centro sociale

Per la prima volta nella sua storia, Cosseria potrà contare su un centro sociale per anziani. Domani, alle 15,45, l'inaugurazione nella sede delle ex scuole elementari di frazione Lidora. Il centro è stato intitolato alla memoria di Angelo Patetta, maestro ed ex sindaco, morto due anni fa. Un punto di aggregazione non solo per le persone della terza età, ma anche per i giovani. Una struttura voluta dagli amministratori comunali, guidati dal sindaco Gianfranco Corlando, per permettere ai residenti di incontrarsi e organizzare iniziative di carattere culturale e sociale. Alla cerimonia di domani parteciperà anche la corale «Claudio Monteverdi», diretta dal maestro Tardito. Nello stesso edificio che ospita il centro sociale, da tempo una sola è stata adibita a luogo di culto. Il parroco, don Giorgio Turco, settimanalmente, infatti, vi celebra la messa. E, per sua volontà, il sacerdote ha sottoscritto una sorta di contratto d'affitto che prevede il versamento di una quota simbolica al Comune. Sempre a Lidora, da domenica ci sarà un'altra novità: per la prima volta in paese verrà aperto un negozio di parrucchiera per uomo e donna. La titolare è Cristina Faggion. [l. b.]

Cairo, un'oblazione per i veleni

Ecco il «conto» per la cokeria

CAIRO M. Un'oblazione di milioni, non una lira di più, chiuderà l'inchiesta sull'Italiana Coke di San Giuseppe per inquinamento di aria e acqua. E' la proposta presentata dai dirigenti della cokeria al giudice per le indagini preliminari Macciò, che ha già preso in considerazione l'«offerta» dell'avvocato Fausto Mazzitelli. Secondo le tabelle di legge, i responsabili dello stabilimento dovranno sborsare tra i milioni per le sostanze tossiche finite nelle acque, che si aggiungono ai 5 milioni dovuti per le emissioni nell'aria di benzene e idrocarburi polinsaturi aromatici. Di quest'ultimo filone di indagini è interessato il procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi. L'altra «tranche» è invece affidata al sostituto procuratore Emilio Gatti. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Alla figlia della Guerinoni vaso di fiori costa 1 milione

Soraya Geri, 21 anni, figlia di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, ha patteggiato ieri in pretura un'ammenda di un milione e mila lire per furto. Soraya che risiede a Pian Martino di Dego, aveva preso un vaso di fiori davanti a un'abitazione di Giusvalla. [e. m.]

CAIRO M.

Per migliorare la viabilità divieti sul ponte Italia '61

La viabilità sul ponte Italia 61 potrebbe essere modificata entro pochi giorni. La giunta starebbe valutando la possibilità di imporre la svolta continua a destra in direzione Carcare-Savona. Inoltre allo studio ulteriori provvedimenti, sempre nella zona, sia per migliorare la viabilità e sia per limitare il degli incidenti. [e. m.]

CAIRO M.

Nel «rifugio» due gattini in attesa di adozione

Due gattini, di cui cieco, attualmente ospitati dalla Lega nazionale per la difesa del cane, sono in attesa di essere adottati. «Le persone interessate - dice all'associazione animalista - possono telefonare al numero 51.87.98». [l. b.]

CARCARE

Ricorso di consigliere contro il piano regolatore

Vittoriana Derapalino, consigliere comunale di minoranza, presenterà ricorso al Coreco contro la delibera adottata dall'ultimo Consiglio sull'approvazione del nuovo piano regolatore. «In base alla legge - dice - i Consigli in scadenza devono limitarsi ad atti urgenti e improrogabili. E' il piano regolatore rientra certo tra questi». [l. b.]

Domenica sul Bormida

A Calizzano pesca alla trota tra campioni

CALIZZANO. Grande attesa per la seconda prova del campionato italiano a squadre di pesca alla trota in torrente, organizzato dalla Fips e dal Coni, che si disputerà domenica a Calizzano. Il programma si snoderà in due giornate. Domani si effettuerà il ripopolamento del campo di gara con trote fario e si assegneranno i settori.

Il campionato entrerà nel vivo dopodomani con il raduno dei partecipanti, alle 8, con l'inizio della competizione che vedrà impegnate decine di squadre appartenenti a varie società. «Un'occasione importante - dice il sindaco, Giuseppe Tabò - l'ospitare i migliori pescasportivi italiani che hanno sempre dimostrato grande rispetto per la natura e l'ambiente». [l. b.]

A Bardineto, Calizzano e Piana solo una lista

Mazzoni, Tabò e Bracco sindaci già confermati

CALIZZANO. Ico Mozzoni sarà confermato sindaco a Bardineto. Un'elezione sicura, in quanto guida l'unica lista presente alla competizione elettorale. Mozzoni ha già comunicato il nome dei due futuri assessori. Si tratta di Enrico Goso, pensionato, ex dipendente del Comune di Genova e Marina Olimpio, medico dell'Usl. Aggiunge Mozzoni: «Il nostro statuto concede anche la possibilità di scelte esterne, ma in questo caso abbiamo deciso di indicare due dei candidati alla carica di assessore. Non escludo di assegnare anche incarichi a altri consiglieri».

A Calizzano invece non si sono ancora prese decisioni sul nome dei due assessori. Spiega il sindaco Pino Tabò, anche lui sicuro della rielezione: «Ci riuniamo domani sera. Non abbiamo ancora affrontato la questione e probabilmente la scelta dei due assessori potrebbe anche slittare a dopo le elezioni. Ma la questione in sé costituisce un problema. Essendoci una lista sola cercheremo davvero di coinvolgere tutto il paese nella discussione delle scelte che saranno fatte dall'amministrazione. In ogni caso anche a Calizzano tutti i consiglieri comunali avranno incarichi e dei settori specifici da seguire con attenzione».

Roberto Bracco a Piana arriva alla terza riconferma consecutiva: «Abbiamo deciso senza grosse discussioni di scegliere i nuovi assessori a dopo le elezioni. Per il nostro programma servirà l'aiuto di tutti». [e. m.]

Oggi sciopero contro le condizioni ambientali

La cartiera di Murialdo ora rischia di chiudere

MURIALDO. Sciopero per 24 ore dei dipendenti la cartiera «Bormida». Dalle 13 di oggi i lavoratori si riuniscono in assemblea davanti ai cancelli della fabbrica e bloccheranno fino a domani ogni attività produttiva. Pretendono un incontro con i proprietari e garanzie sul futuro dell'azienda. C'è il rischio, reale che l'Usl dopo una serie di controlli sulle condizioni di salute dei lavoratori, con esami e visite specialistiche, e sull'ambiente di lavoro, chieda la chiusura della cartiera per motivi igienico-sanitari.

Una prospettiva che i dipendenti respingono. Da tre mesi, investendo centinaia di milioni sono in corso lavori imposti dall'Ufficio d'igiene per risolvere i problemi emersi alla fine dello scorso anno dopo una serie d'ispezioni dei funzionari Usl alla cartiera. Il sindaco Giuseppe Cravea aveva deciso di sospendere la decisione di far chiudere la cartiera, in attesa che i lavori di bonifica fossero completati.

In realtà secondo i lavoratori gli investimenti sono stati finalizzati solo al miglioramento della produzione, anche perché in questo momento vi è una grande richiesta di carta sul mercato. Restano immutati i problemi di igiene e pericolo per la salute dei lavoratori nei reparti, come hanno confermato le recenti ispezioni dell'Ufficio d'igiene. Per questo i lavoratori sono decisi a scioperare per evitare la chiusura forzata dell'azienda e qualcuno ieri sera già proponeva l'occupazione della fabbrica. [e. m.]

DIECI GIORNI A CHI HA UN SPORTIVO. DIECI GIORNI PER UN GRANDE EVENTO: LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DI GTV, ALFA SPIDER, 155 E MOTORE 2.0 SPARK 16V, SINTESI RICERCA ALFA ROMEO. IMPORTANTE APPUNTAMENTO CON LA TECNOLOGIA, STILE, VOCAZIONE SPORTIVA E UN GRANDE MARCHIO. GIORNI CHE I CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEDICANO A VOI.

GRAND PRIX ALFA ROMEO.
SINO AL 9 APRILE
APPUNTAMENTO CON LE NUOVE ALFA ROMEO.

E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - ZONA PAIP
Via Rio Galletto, 8 - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 690661
ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 13 - Tel. (0182) 51498
IMPERIA (SV) - Via De Marchi, 19 - Tel. (0183) 299602

Chiostri di S. Caterina, mostra di grafica d'alta qualità

Dalí, viaggio nel genio

Alcuni tra i più bei «multipli» realizzati dal maestro catalano sono al centro di una rassegna ricca di emozionanti suggestioni

FINALE LIGURE
NOSTRO [illegible]

«Magia del segno», ma soprattutto magia dell'intelletto. E' un viaggio affascinante nel genio espressivo dell'incommensurabile Salvador Dalí, la mostra in corso ai Chiostri di S. Caterina. Grafica, è vero, ma che grafica... I lavori del prodigioso maestro catalano, provenienti dall'Orangerie Reinz di Colonia, in Germania, tutto sono fuorché un'esposizione della produzione più seriale, e di cui spesso il mercato è intasato, del gigante iberico.

La rassegna voluta dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con l'Apt, rappresenta senza [illegible]o uno degli appuntamenti più suggestivi dell'intera stagione artistica. I curatori hanno saputo procurare alcune delle serie più significative ed emozionanti, all'interno della pletorica produzione grafica di Dalí. Val la pena, addentrandosi nei saloni dei chiostri di Finalborgo, cercare immediatamente la scalinata che porta all'ultimo piano della mostra.

Qui, quasi come in un'ascensione ai piani più alti dell'espressione artistica, emerge il paradiso compositivo del «Don Quichotte»: un gruppo di multipli che solo l'occhio più attento può catalogare nella grafica, [illegible] che per suggestione e bellezza [illegible] han nulla da invidiare a prestigiosi pezzi unici. [illegible] opere del '57, realizzate a Parigi quando tecniche e stili della grafica erano magari più grezzi di quelli successivi, ma certo dotati di maggior «sincerità» realizzativa.

Finale rende omaggio a Dalí

Ma c'è solo l'imbarazzo della scelta, peraltro, in questa sciarada di sogni-incubi, colori, genialità sparse a piene mani in ritratti (memorabile un De Gaulle) e «Shakespeare», nella clamorosa poesia delle «Plazas» e del «Tristano e Isotta», negli oscuri deliri dei «Quevedos visioner». Una mostra [illegible] non perdere, che resterà aperta fino al 19 aprile, ogni giorno tranne il martedì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Roberto Baglietto

[illegible]

Galleria Cona

La gran qualità di Viktor Ferraj

SAVONA. Se a Finale ci si inchina di fronte alla grandezza di un personaggio che ha contraddistinto tutto un secolo [illegible] storia dell'arte, Savona offre in questi giorni una personale, alla Galleria Cona di via Mistrangelo, dedicata ad [illegible] dei giovani più interessanti dell'intero panorama nazionale. Non può esser certo catalogato come «locale», infatti, un artista come Viktor Ferraj.

Radici albanesi, cuore italiano ed espressività al di là di ogni confine palpabile, Ferraj presenta nell'occasione (e fino al [illegible] aprile, orari 9-12,30 [illegible] 15,30-19,30) una serie di opere sospese tra il sogno e la realtà, non a caso tra pittura e scultura, in una mai tradita originalità. Caratteristiche che lo confermano prodigioso realizzatore di originalità strutturali capaci di trasmettere al contempo le emozioni più classiche dell'arte «storica», e l'infinito messaggio evolutivo di un uomo-artista capace di superare ogni confine della plastica tradizionale. [r. bg.]

La serata propone anche funky e jazz

Il rock d'autore arriva a Finale

Folk irlandese, funky, acid-jazz, dance internazionale [illegible] musica latina. Sono alcuni dei generi proposti questa sera nei locali notturni del Savonese. Ampio spazio anche ai cantautori al Mirò di Finale e [illegible] cabaret all'Elvis di Loano.

Serata rock d'autore [illegible] il gruppo «Il Grande salto», Mauro Finzone e i «Pensieri Compressi» al Rockcafè Mirò di Finalpia. Fanno parte delle band Angelo Gaibizzi, Marco Parenti, Silvano Ballaris, Fabio Polverini, Davide Riccardi, Claudio Gaibazzi, Maurizio De Paolo, Gabriele Bragia e Pasquale Adinolfi. In programma brani inediti e cover degli Anni '70 di De Gregori, Battisti e altri cantautori. Sempre a Finale «Incontri» musicale alla Dolce Vita, in via Aurelia, con Walda Delfino (cantante) [illegible] Pino Caratozzolo (pianoforte). Dance [illegible] successo e musica live al Covo di Capo San Donato. «Soggetti smarriti» è il duo di cabarettisti che si esibisce alla discoteca Elvis sul lungomare di Loano. In programma anche musica live e dance. Ancora a Loano inaugurazione del venerdì latino-americani al Tapatapa che ospita la «Procedura Pluviale». Al Mirabolan café di Verezzi venerdì sera con il folk irlandese con gli «Irish Pub». Il gruppo è composto da Roberto Storace, Luca Pesenti e Sandro Signorile. Acid jazz al Metrò di Alassio e alla Nuova Riffa di Noli dove ritorna dal vivo il gruppo dei «Jumpsoul».

Cantautori si ispirano a Battisti

Suoni e musici [illegible] Alex Natale e gli «Hera», musica hip hop e rap, alla discoteca panoramica Domina sulla provinciale di Toirano. Musica dal vivo e serata dance anche all'Ubriacco di Alassio, al Phenax di Celle e al Symbol di Cairo Montenotte. Domani spazio [illegible] la musica dal vivo, tra l'altro, alla Piola di Andora, al Blue Monk Pub di Cervia, al Kursaal e El Movida di Loano, al Rajah di Pietra, al Cucciolo di Feglino, al Garden Park di Spotorno, al bar Testa di Albissola e in altri music-live. [a. r.]

[illegible]

Ecco il karaoke mixato

Karaoke «mixato» da questa sera e sino a domenica alla «Tavernetta» [illegible] bar Sport [illegible] Millesimo. Pubblico in pedana sullo sfondo dei maggiori successi italiani e stranieri anche a «The Bowl» di Carcare. [l. b.]

CAIRO M.
Symbol, atmosfere soft

Musica, cocktail e atmosfere soft, stasera, alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Si balla anche al «Symbol». Musica dal vivo, invece, alla birreria «Flibus Folk Pub» [illegible] Dago. [l. b.]

SAVONA
Le canzoni di Milena

Tutti i sabato e domenica al bar ristorante «Mamma Rò» in via Aurelia a Vado Ligure piano bar con le canzoni di Milena. E poi tanto musica dal vivo e karaoke per grandi [illegible] piccini. [r. p.]

SAVONA
Recita «La Torretta»

La compagnia di prosa «La Torretta» porterà in scena in questo fine settimana, [illegible] teatro dei Salesiani [illegible] via Piave, la commedia brillante in tre atti e sette quadri «Spirito Allegro» di Noel Coward. Gli spettacoli saranno questa sera e domani alle 21 e domenica alle 16. Ingresso 10 mila. [m. no.]

BORGIO V.
I ritmi del «Mundo libre»

Ritmi latini con il gruppo del «Mundo Libre» al Giuditta di Borgio. Musica d'ascolto, giochi di società, appuntamenti con l'arte e cocktail all'american bar «Il Mulino» sulla collina di Verezzi. [a. r.]

LOANO
Si balla con i «Polo»

Serata dal vivo, con genere revival e rock, questa sera, al Poseidon's nel centro storico di Loano. In concerto il gruppo dei «Polo». Musica d'ascolto anche all'Atra Virago, uno dei pub più in vista del momento in Riviera. [a. r.]

PIETRA L.
Malibù, specialità revival

Genere liscio e revival Anni 60 e 70 dalle 21 al dancing Malibù in piazzale De Gasperi [illegible] Pietra. Musica d'ascolto al Floro music bar, al Pirata e alla paninoteca Barone Rosso. [a. r.]

Stasera (ore 21) di scena a Loano la Compagnia «Hanbury Hall»

Debutta il teatro inglese

Nove giovani attori italiani sul palco per una pièce firmata da Michael Fray
Rinviato invece al 9 maggio lo spettacolo «Emma B» con Valeria Moriconi

LOANO. Questa sera alle 21 al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi a Loano debutta, per la prima volta in provincia di Savona, la compagnia teatrale «Hanbury Hall» con la pièce «Rumori fuori [illegible] dell'inglese Michael Fray. L'opera, in tre atti, è recitata da nove attori [illegible] si sviluppa in una suggestiva scenografia [illegible] due piani e si basa sull'intrigante tema «il teatro nel teatro» in un crescendo di comicità e ritmo. E' un esempio di comicità elegante tanto da ispirare una versione cinematografica al regista Peter Bogdanovich. Fra gli interpreti ci sono Kitia Benedetti, Nicoletta Bracco, Giorgio Caprile, Marco Gennai, Monica Napoletano, Agata Nerelli, Giuseppe Aimo Ronco, Marco Testa e Tiziano Baradel. La regia è [illegible] Umberto Airaudi. I biglietti (posto unico 18 mila) sono in prevendita, dal pomeriggio, ai botteghini del teatro di Loano in via Garibaldi. «Rumori fuori scena» aveva debuttato [illegible] successo sabato scorso al teatro del Palazzo del parco di Bordighera. L'associazione culturale «Hanbury Hall» è nata ad Alassio nell'estate dello scorso [illegible] dall'unione di attori, autori e tecnici teatrali nati in provincia di Savona ed Imperia. Fra i fondatori ci sono Pino Ronco, Umberto Airaudi e Nicoletta Bracco.

E' stato invece rinviato al 9 maggio lo spettacolo «Emma B. Vedova Giocastra» di Alberto Savino, per la regia [illegible] Egisto Marcucci, [illegible] Valeria Moriconi. La rassegna «In Teatro» (direzione artistica dell'Archivolto di Genova) è organizzato dal Comune di Loano, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale e di Radio Onda Ligure. [a. r.]

FILMSTUDIO [illegible]

Il nuovo programma

Undici prime visioni assolute per la provincia di Savona. Un film addirittura in anteprima nazionale. Il nuovo programma del Filmstudio stuzzica l'interesse dei cinefili savonesi [illegible] alcune proposte di grane valore. L'anteprima nazionale sarà quella [illegible] 28 aprile con il film «Il bianco che annulla» interpretato da Marie Giacomelli per la regia di Claudio Adorni. [illegible] regista, tra l'altro, sarà ospite in sala per un incontro [illegible] il pubblico. Il programma parte da sabato con «Bolle al bar» di Alessandro Benvenuti. Martedì 11 ecco la prima visione «Martha» di Fassbinder e, dopo «The Mask» (13 e 14) ecco «Quiz show», prima visione dell'atteso [illegible] discusso film di Robert Redford (da sabato 15). Le altre prime saranno «Tre vedove e un delitto», «Il Prete», «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», «Il colonnello Chabert, «Un eroe borghese», «Barcelona», «Strane storie» [illegible] «L'accompagnatrice». [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **Il sogno [illegible] un uomo ridicolo**
Spettacolo di prosa con Gabriella Lavia.
Tel. 020.409
Ore 20,45
L. 38.000/30.000

Astor — **Leon**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **La scuola**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]

Diana 2 — **Pagemaster**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
L. 10[illegible]
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, O. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Diana 3 — **Sostiene Pereira**
Tel. 825.714
[illegible] 15,30/17,15/19/20,40
[illegible]
L. 10.000/7000

Eldorado — **Forrest Gump**
Tel. 820.563, Or.: 15-17,20/19,45/22,15
Lire 10.000/7000
di [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] '94) - Un [illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo (l'imbecillità), attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Filmstudio — **Kika - Un corpo in prestito**
Tel. 836 53 22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [illegible]) - Una donna-telecamera lima per la tv ciò che vivo o vede. Nel solito stile un po' urlato e di rullo, [illegible] nefandezze, vizi e perversioni. V.M. 14 1h 56'

Salesiani — OGGI [illegible]
Tel. 851.542
Ore 15,30
Lire 7000/5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.579
[illegible] 15-17,30/20,30/22,30
[illegible] 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Vento [illegible] passioni**
Tel. 640.260 Or. 20,15-22,30, fest. prof. 15,45 ult. 22,30 L. 9/6/4000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli anni del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta matta/ho, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — **La vita a modo mio**
T. 640427
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30, ult. 22,30 L. 9000/6000/4000
di R. [illegible], con P. Newman, M. Griffin, J. Tandy (Usa '94) - Un sessantenne, perdente e un po' [illegible], deve lasciare i suoi [illegible] il figlio, abbandonato da bambino, [illegible] uno d'amare molto «vellanto». N. V. 1h 48' **Comm.**

[illegible] — **Forrest Gump**
Ambra
Tel. 51 419 Or.: 20-22,20
fest./pref. [illegible] 16 alle 22,30 L. 8 000/5 000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un [illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo (l'imbecillità), attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Com[illegible]**

Astor — **La giusta causa**
[illegible], 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
[illegible] L. 8000/5000
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Copeshaw (Usa '94) - Un avvocato liberal napre un caso per far liberare un condannato a [illegible] innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI [illegible]
Ore 21
Lire 15 000

CAIRO M.
Abba — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 504 231, Or.: [illegible]
spett. feriali dalle 16
Lire 8000/5000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Giusi (Ita. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, [illegible] dividuo [illegible] un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30 **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **Generazioni**
Tel. 68[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) - Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek [illegible] micidiale nemico. N. V. 1h [illegible] **Fantascienza**

[illegible]
Loanese — **Rumori fuori scena**
Tel. 669 981
Or.: 21
Lire 18 000

Giardino Principe — CHIUSO
Or.:
Lire

Perla — CHIUSO
Tel. 575 791
Or.: 20-20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30-22,30, Lire 8000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 560 505, Or.: 16-21
fer. aperti pom. alle 16
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **Forrest Gump**
Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,30
Fest./pref. dalle 15-22,30
L. 10.000/7000
[illegible] *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo (l'imbecillità), attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi [illegible] N. V. 2h 22'

Verdi 2 — **La giusta causa**
Tel. 97.249
Or.: 20.20/22.30
Lire 10.000/7000
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Copeshaw (Usa '94) - Un avvocato liberal napre un caso per far liberare un condannato a morte che mente innocente [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui [illegible] in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619
(tariffa urbana)

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Intrigo [illegible] di F. Schiller. Garella. Ore 20.30, lire 40/28.000
Teatro Duse: Lupin Lupin di C. [illegible] Ore 20.30, lire 40-28.000
Politeama Genovese: recital [illegible] A. Moghi «Come due soli [illegible] cielo». [illegible] 21, lire 44/35.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo L'anno d'oro di I. Ombuni e P. Poli da Apuleio. Ore 21, lire 40-30.000. Sala Dino Campana Oggi riposo. Sala Agorà Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano Antika Kantika Erotika di e con A. Amarosso e G. Paldi Viet. min. 18 anni. Ore 21, lire 20000
Teatro Garage: Sala Diana Edith, Edith di e con N. Laganà. Ore 21, lire 18/14.000

CINEMA

Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Amata immortale
Augustus: Léon
Corallo 1: Come due coccodrilli
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Gratacielo: Molto tutto
Lux: Nell
Odeon: Uomini, uomini, [illegible]
Olimpia: Promesse e compromessi
Orfeo: La vita a modo mio
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: Pret-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Fannelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[illegible]
Centrale: Farinelli
Dante: Molto tutto
Imperia: Forrest Gump

SANREMO

Ariston: ore 21,15 Balletto di Mosca «Il lago dei cigni» e «Paquita»
Ariston Alfa: Le ali della libertà
Ariston Roof [illegible] 1: Sostiene Pereira
Ariston Roof Sala 2: Molto tutto
Ariston Roof Sala 3: Forrest Gump
Sanremese: Piccole donne
Centrale: La scuola
Orion: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Love affair

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Imperia Tv
17 — **Cartoni**
18,50 **Contiamo insieme**
19 **Tam tam notizie**
20 — [illegible]
20,30 **Tam tam notizie**
21 **Telefilm**
22 — **Speciale Cgil**
22,20 **Telefilm**
[illegible] **Tam tam notizie**
23,30 **Film**

Rete A
15,30 **Di la[illegible] vostre,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** sentimentale
17 — **Tg - Sole cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Telenord
12 — **Evening Shade,** telefilm
12,30 **Appuntamento con i giocatti**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Documentario**
16 — **Happy end,** telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19 — **Chopper squad,** telefilm
20 — **The Twilight Zone,** telefilm
20,30 **Illusion,** film drammatico
22 — **Telenews,** informazione
22,15 **Linea Sport Liguria**
— — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con [illegible] Europa**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news,** telegiornale
[illegible] **Cartoni animati**
20,15 **Telenews,** informazione
20,50 **Film**
22 — **Liguria news,** telegiornale
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23,15 **Motor shop,** rubrica
23,45 **Programmi [illegible] stop**

Telestar
14 — **China beach,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **[illegible] Kate,** telefilm
20 — **Tg8,** telegiornale
[illegible] **La 3ª guerra mondiale,** miniserie con R. Hudson
22,25 **Tg8,** telegiornale
22,55 **In casa [illegible]rone,** telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Retemia
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su,** gioca
16 — **Pronto... via!,** videogame
18,15 **Nel corpo del programma: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
22 — **1, 10, 100.000,** rubrica
— — **Notturno per l'Italia**

Primocanale
12 — **Rituals,** serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road,** commerciale
16,30 **Ariuz,** rubrica
19 — **Match music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
[illegible] **Mike Hammer,** telefilm
21,30 **Tradici in punto,** pronostici sulla schedina del Totocalcio [illegible] José Altafini e Roberta Ferrari
22 — **Primaserata**
[illegible] **Al lupo al lupo,** parliamo di sesso con l'andrologo Maurizio Bossi [illegible] De Riso
24 — **Controsalotto**
0,30 **Primogiornale**

Canale 7
12 - **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
12,50 **Telefilm**
13,30 **Capitan Futuro,** cartoni
14 — **Appuntamento con i giocatti**
15 — **Liguria flash,** notiziario
16 — **Liguria flash,** notiziario
16,30 **La ribelle,** telenovela
17 — **Liguria flash,** notiziario
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20 — **Crazy dance,** musicale
[illegible] **Abitare informati,** attualità condotta da Fabrizio Graziano
22 — **Bravo Dick,** telefilm
[illegible]0 **Bravo Dick,** telefilm
23 — **La voglia matta,** sexy varietà
23,30 **Telesport rosso**
0,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
13 — **Videoclassic,** musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18 — **Casa Capozzi,** situation comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il club dei suicidi,** film
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggeria,** musicale

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
16,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'[illegible]ntona,** rubrica
22,40 **TgA,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità
23,30 **Match music,** rubrica

Telegenova
12 - **La salute è importante,** rubrica
13 — [illegible], varietà
13,50 **Telegiornale flash**
— — **Oggetti d'arte,** rubrica
18 — **Liguria vola...,** rubrica
19,30 **Tg notizie,** telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
20 **Zero in schedina,** gioco abbinato al campionato [illegible] calcio di serie A
20,30 **Liguria vola...,** rubrica
23 **Momenti preziosi,** rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole
12,40 **Tg4,** informazione
13,30 **Crazy dance,** musicale
14 - **Tg4,** informazione
15 - **Video top - Video clip**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
[illegible] **Il club dei suicidi,** film con M. Hemingway
22,30 **Tg4,** informazione
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: domani ritorna l'ormai classico derby della massima serie

Rari-Recco fa paura a tutti

L'Athena viene dal pari di Modena, gli ospiti dal ko con l'Ortigia. Mistrangelo non si fida e Brasiliano sprona i suoi. Fino a 14 anni gratis in piscina: «pass» da ritirare entro oggi

Athena Savona-Ansaldo Recco, domani alle 17,30 in corso Colombo con arbitri Gomez e Bianchi in diretta radiofonica, su Rai e Onda Ligure: il derby ligure di ritorno che capita nel momento meno opportuno. Le due squadre, ma soprattutto i biancocelesti ospiti, stanno attraversando un momento particolarmente delicato. La Rari è già in parte mentalmente proiettata sui playoff, la preparazione è legata a questa fase finale, e quindi i ragazzi di Claudio Mistrangelo stanno attraversando un periodo così così.

Più che un fattore fisico, una questione mentale: il pareggio di Modena lo conferma. Biancorossi certamente favoriti, considerando anche la condizione dei rivali. I ragazzi di Vincenzo D'Angelo, infatti, come avranno assorbito la pesante batosta di sabato scorso con l'Ortigia? Una partita in cui il Recco ha toccato il fondo, ma sarà vero? Il general manager recchelino, Enzo Brasiliano, è severo nei confronti della squadra.

«Si dice sempre: peggio di così non si può giocare, e mi auguro che questo corrisponda alla realtà. Il Savona è sicuramente favorito, le due squadre si conoscono alla perfezione, quasi sempre sostengono uno o due allenamenti settimanali insieme. In questa settimana per motivi di 'tradizione' più che per altre questioni, non li abbiamo fatto, però per la settimana prossima è già prevista una doppia seduta di allenamento in comune...»

Recco sfavorito, Rari che ha «solo» l'obbligo di vincere. Mistrangelo: «È non sarà una partita facile, perché non ritengo che il vero Recco sia quello che è sceso in vasca con l'Ortigia. Diffidate di simili prestazioni: solitamente subito dopo arriva la riscossa. Una squadra che pareggia con il Posillipo e vince a Pescara non dev'essere assolutamente sottovalutata. Occorrerà il miglior Savona, per ottenere due punti determinanti per poi presentarsi ai playoff in buona posizione». Il concetto di Mistrangelo è chiarissimo: il Rari vuole almeno il terzo posto della regular season, ma pure in meglio per evitare di giocare l'eventuale «bella» di semifinale in trasferta. Poi, la finalissima, presenta sempre tante incognite...

Nessun problema di formazione, sia per Mistrangelo come per D'Angelo. In settimana intanto il presidente savonese Filippo Cuneo si è fatto promotore di due iniziative. Una in prima persona, a livello societario, con la possibilità per i ragazzi sotto i 14 anni di assistere gratis al derby. Per farlo dovranno solo ritirare appositi tagliandi che verranno consegnati in piscina: occorrerà però prelevarli oggi, non è prevista la consegna nell'immediata vigilia.

Ancora Cuneo era martedì alla riunione di Recco fra le società di A1 (assenti Roma e Pescara; Pescara «presente» con una lettera di adesione firmata Pomilio) per parlare d'eventuali ristrutturazioni e rilancio della pallanuoto a livello immagine. Brasiliano: «Non vogliamo stravolgere quello che attualmente c'è, ma chiediamo maggior considerazione. Il discorso dei due gironi da 8 con playoff finali è fattibile, se davvero implica risparmi nelle trasferte».

Giancarlo Scartozzoni

Claudio Mistrangelo invita a non fidarsi della prestazione del Recco con l'Ortigia

Oggi anticipo

Paguros, sfida in tv al Posillipo

Torna ad inchinarsi ai voleri della Rai, la A1 di pallanuoto: Paguros (p. 21)-Posillipo (31) viene anticipato ad oggi pomeriggio per esigenze televisive. Si gioca alle 15 nella piscina di Acireale, gli arbitri sono Melis e Picchetto e la fase finale dell'incontro è trasmessa su Rai Tre dalle 15,35 alle 16,15.

Quanto questa diretta a metà pomeriggio del venerdì possa giovare alla diffusione dello sport presso il grande pubblico è opinabile, ma la Fin accetta tutti gli spazi offerti, alle società non resta che adeguarsi. Sul piano tecnico la partita potrebbe anche essere bella: il Paguros, pur non potendo competere coi campioni d'Italia che stanno ritrovando gioco e voglia di vincere, resta una delle più belle realtà della A1, matricola che a suon di risultati si sta conquistando un posto nei playoff.

Le partite di domani sono Cuneo (17)-Bresnia (5) alla Comunale, arbitri De Meo e Binato; Canottieri (7)-Modena (14) alla Scandone (Clara e Tedeschi); Florentia (24)-Catania (10) alla Bellariva (Petronilli e De Giovanni); Pescara (26)-Ortigia (15) a Le Naiadi (Salbio e Zerbini); Volturno (3)-Roma (29) a Caserta (Ricci e Capodicasa). Le piscine collegate in diretta con la trasmissione di Radio Uno «Il campionato di pallanuoto» sono, oltre a Savona per il derby, Pescara e Caserta. [d. s.]

Domani e domenica al palasport «tricolori» Seniores

Karate, Varazze ospita i Campionati italiani

VARAZZE
NOSTRO SERVIZIO

Il palazzetto dello sport di Varazze ospita domani e domenica i Campionati italiani Seniores di karate. Alla manifestazione partecipano oltre duecento atleti, provenienti da ogni regione d'Italia. Domani sulla pedana dell'impianto varazzino scenderanno in pedana le categorie maschili, mentre domenica sarà la volta delle femmine.

È proprio qui, tra i ragazzi, che molti addetti ai lavori assegnano possibilità di successo tricolore di Michela Barillari, portacolori dello Yoshitaka 2A Albisola. L'anno scorso Michela era salita sul terzo gradino del podio, e quest'anno punta a migliorarsi ancora. L'atleta allenata da Alan Lazzarini con la consulenza tecnica di Aldo Provenzano, responsabile regionale della Filpj-Fitak, è in gran forma e lo dimostra il terzo posto conquistato un mese fa nel torneo internazionale di Prato.

Afferma la Barillari: «Non sarà facile, vista la grande concorrenza a livello assoluto. Comunque farò il possibile per tentare di salire sul gradino più alto del podio. Praticamente 'gioco in casa', e non voglio lasciarmi sfuggire questa occasione». Spera nel successo della Barillari anche Aldo Provenzano, da anni consulente tecnico della ragazza: «Credo che questa nostra atleta abbia le credenziali per arrivare ai primi posti anche in questo edizione degli Italiani».

E sui campionati, dice ancora il tecnico: «Speriamo di vedere dei combattimenti ad alto livello. Gli atleti migliori sono tutti agguerritissimi, con una gran voglia di vincere». Oltre alla Barillari, la provincia di Savona è rappresentata da Stefania Miglietta del Karate club Savona, e da Raffaella Capraro della Polisportiva Quiliano.

Tra i maschi liguri, si punta molto anche su Paolo Noceto del Team Bruno De Boit di Genova. Il rappresentante della società del capoluogo sarà in pedana domenica, e si vedrà subito se è in grado di puntare al titolo. Anche Noceto praticamente gareggerà «in casa»: abita a Savona. Alla manifestazione sarà presente il vice-presidente della Fitak, Giuseppe Pelicone, fratello di Matteo massimo esponente della Federazione che comprende lotta, pesi, judo e karate. A fianco il vicepresidente nazionale, il numero uno regionale della Fitak, Pippo Spagnolo. Dice quest'ultimo: «Ci auguriamo un successo di pubblico, e di risultati. La Liguria punta molto sui propri atleti, nella speranza di vederli protagonisti anche in Nazionale. Siamo grati a Varazze per l'ospitalità: ci auguriamo un'edizione 'in grande' con i fiocchi».

Roberto Pizzorno

Michela Barillari, «speranza» [illegible]

«Vivicittà»

Corsa del cuore anche a Genova

GENOVA. Corri, ma non smettere di pensare: domenica città italiane e 14 città europee apriranno le loro strade allo sport e alla solidarietà: da Roma a Sarajevo, con Genova inclusa tra le protagoniste. «Vivicittà», la tradizionale corsa podistica allestita dall'Uisp, anche quest'anno si divide in due sezioni, con percorso di 12 km per la parte competitiva e uno di 4 per i «dilettanti». Come nelle edizioni precedenti, si è voluto abbinare allo sport una campagna di sostegno per organizzazioni umanitarie. Quest'edizione «sposa» la campagna di Amnesty International a favore della donna, contro ogni violazione dei diritti umani.

Simultaneamente, con il via data alla radio alle 10,30, decine di migliaia di cittadini di ogni età, insieme a grandi campioni, invaderanno le strade delle più importanti città europee: si corre anche a Sarajevo. A Genova si partirà dallo stadio di Villa Gentile, che fungerà anche da punto di ritrovo (9,30) e di arrivo. Il percorso di 12 km si snoda nel centro città, passando dalle vie dei Mille, Carrera, Fiasi, Boselli, Alboro, Pozzo, Buenos Aires, Venti Settembre, piazza De Ferrari, Dante, Colombo, Diaz, Brigate Partigiane, Guglielmo Marconi, corso Italia. Il percorso di 4 km comprende solo la parte iniziale e finale di quello da 12. [d. s.]

Cuore
La Crémeria
SACLA'
BAMPSLECORINO
Santa Lucia
Heineken
Fiorucci
I Grandi Sapori d'Italia
FIORDIGORTO
Viva il Blu.
GOTTIAVAPORE Colombani
KRAFT
Knorr

La Seconda nel segno delle due grandi rivali, in Terza domenica spicca Priamar-Carcarese

Millesimo e Mallare, la storia infinita

Altra giornata-chiave nel duello in vetta al girone B

Ci sono [illegible] punti a disposizione per le formazioni [illegible] Seconda categoria e, nel girone B, Millesimo [illegible] Mallare [illegible] giocano il primo posto distanziato [illegible] una sola lunghezza. In palio [illegible] tanto la promozione in Prima visto che ormai pare certo che «passeranno» le prime due, ma il prestigio [illegible] vincere il campionato. Entrambe sono decise ad arrivare al primo posto: spareggio in vista?

Domenica il calendario aiuta probabilmente il Mallare, che affronta in casa [illegible] Sabazia che ha solo tre punti di vantaggio sulla zona retrocessione [illegible] ha poco da chiedere all'incontro. Molto più complicata la prova che aspetta il Millesimo che, sempre in casa, affronta una S. Cecilia dal bisogno disperato [illegible] punti per togliersi da quel penultimo posto che vorrebbe dire retrocessione.

Il dirigente del Mallare, Angelo Degradi: «Se vogliamo puntare al primato dobbiamo cercare di fare 6 punti in queste ultime tre gare, sperando che il Millesimo ne perda qualcuno. Comunque siamo soddisfatti del nostro campionato: stiamo lottando fino all'ultimo [illegible] una rivale allestita appositamente per vincere il girone. E noi invece, partiti senza obiettivi, siamo a un punto dalla vetta».

Alcuni problemi in casa del Millesimo, alle prese con alcuni provvedimenti disciplinari. A farne le spese maggiori il centrocampista Mirko Bagnasco, «sospeso» dalla società per una settimana in seguito [illegible] uno spiacevole episodio accaduto domenica al Santuario. Il direttore tecnico, Stefano Altovino: «Siamo in dirittura d'arrivo e [illegible] la possibilità di vincere un campionato più che meritato, non vorremmo che per delle incomprensioni si gettasse al vento la stagione. Per questo è stato preso un provvedimento che [illegible] ritenuto d'esempio. L'importante per noi è vincere il girone: niente deve distrarre la squadra dall'obiettivo».

La domenica di Terza è incentrata sulla sfida tra la Pria[illegible] e [illegible] Carcarese che può valere il secondo posto. I savonesi hanno 4 punti sul biancorossi, calati decisamente nel girone di ritorno. Intanto [illegible] è giocato l'ultimo recupero del girone: la Rocchettese ha pareggiato in casa col Calice per 1-1.

Massimo Novaro

Stefano Altovino, d.t. del Millesimo

SQUALIFICHE

«Fulmini» su Papalia e sullo Speranza

Giornata tranquilla per il Giudice sportivo dei campionati dilettanti. In Eccellenza il giocatore più colpito è stato Papalia del Finale, bloccato per tre turni e che potrà tornare in campo solo per disputare le ultime due gare della stagione. Domenica Leo Cusimano dovrà fare a meno anche di Vadone, fermato per un turno. Le altre decisioni: [illegible] giornata a Fissore dell'Albenga, Guido Calzia dell'Imperia, Alassi del Lavagna, Paganini e Maggiari della Migliarinese, Balducci e Neri della Pogliese e Scalzi del Vado.

In Promozione, 2 giornate per Gastaldi (Alassio) e [illegible] Marco (Carlin's). Una a Devoto e Giannicchedda (Alborol, D'Orazio e Tirone (Argentina), Traverso (Bolzanetese), Ottoboni (Busalla), Damiani (Carlin's), Marocco (Culmv), Meirana (Italstradel e Sabatini (S. Olcese). Per il tecnico del Coalma, Orlando, stop fino al 12 aprile. In Prima, 2 turni per Petrachi del Legino e Querscia del S. Ampelio. Uno per Corroale (Arma), Chiarlone (Bragno), Secco (Cisano), Giraldi (Finalb.), Vella, Manginviti e Pastorelli (Poggese), Vanizzi (Vallecrosia) e Piazza (Varazze). Fermati anche due tecnici: Rolando del Cisano bloccato fino al [illegible] aprile e Ghiglianza dello Zinola fino al 19.

Infine la Seconda: Leo Sponza dello Speranza (tre turni) finisce la stagione in anticipo. Per la società savonese stop anche al bomber Merengone (2) e Santangelo (una). Due turni a Derba (Celle) e Auronne (Pontelungo), uno a Foresti [illegible] Piombo (Albisola), Carofiglio (Andora), Rigato (Sciarborasca), Cera e Gaudino (Comeranese), Dani (Cengio), Giusto (Pontelungo), Di Pietro e Micheletti (Riviera dei Fiori), Migliano (S. Cecilia), Zunino (Sabazia), Ruzzittu e Gallo [illegible], Mazarip e Fazzari (Sanremo 70).

[m. no.]

Boccette: interessanti sfide al vertice dei 4 gironi

Tiene banco la serie B stasera penultimo turno

Archiviata la prima fase della massima divisione, con la vittoria [illegible] del Dlf Ilda Savona, il campionato interprovinciale di bocciette presenta la penultima serata della [illegible] B, [illegible] numerosi incontri di cartello.

B1. Tutta l'attenzione è rivolta su Italia Cogoleto (92)-VII Usl (90), match tra [illegible] prime due in classifica [illegible] importante perché la vincente del raggruppamento sarà ammessa, nelle finali di Carcare, direttamente agli ottavi. Le altre gare: S. Genesio II (58)-Dlf Maura (44); Splendor (57)-Quadrifoglio II (75); [illegible] Isidoro I (71)-Odissea I (62); Quiliano II [illegible]0)-Gatto Nero II (50); Polisportiva I (68)-Avis (66).

B2. La capolista Polisportiva II Varazze (103) dominatrice del girone, è ospite de La Boccia (84), una delle squadre più in forma del torneo. Le altre sfide sono Gatto Nero I (86)-Quiliano I (82); Quadrifoglio I (58)-S. Isidoro II (44); Dlf Ilda (61)-S. Genesio I (74); II Usl I (61)-Arci Sciarborasca (67); Zinolese (41)-Italia Cogoleto (46).

[illegible]. Anche [illegible] Cin-Cin ha raggiunto quota [illegible]: stasera la squadra di Panello affronta il Cavalluccio II (79). Le altre: Roma Finale (59)-Como II (69); Odissea II (41)-Pontovecchio (79); Giardini II (32)-Haiti (85); Circolo I Pietra (68)-Sport Finale (90); Italia (79)-Bobobo I (34).

B4. Turno di riposo per l'Ariston Arma (85), [illegible] gran gioia del Cavalluccio Pietra (86) che, facendo punti con il Cin-Cin II (57), punta alla vetta. Le altre: [illegible] II (71)-Berfi's Bordighera (71); Sport Finale II (59)-Circolo Loano (27); Lady Diano Marina (55)-Giardini I (62); Como I (68)-Garden I (83); Moneta (64)-Carlo Imperio (86).

Campionati individuali. Numerosi gli iscritti al torneo individuale, che si è svolto a Carcare. Per la serie A la vittoria è andata al savonese Sorrenti, portacolori del [illegible] Maura, mentre per la serie B è salito sul gradino più alto del podio il loano Mongoni, in forza dell'Haiti. Tutte le partite, seguite da un folto pubblico, sono state combattute e di buon livello tecnico.

[g. o.]

Cairo, domani sera a Vesima calcio e solidarietà

Gli ex «assi» in campo per la sicurezza stradale

CAIRO MONTENOTTE. E' tutto pronto per [illegible] gara di solodarietà «insieme sulla strada, insieme sul campo», manifestazione organizzata dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale. Domani allo stadio di Vesima è in programma una serata di solidarietà condotta da Stefano Mentil. Alle 19 esibizione delle scuole calcio di Aurora Cairo e Cairese, con in palio [illegible] Trofeo Pedrazzani.

E alle 21, in campo campioni e «vecchie glorie» della Val Bormida che si sfidano in un incontro amichevole, ma valido per l'assegnazione del Memorial Giancarlo Ruffino. In campo autentici «marpioni» del calcio dilettantistico savonese come Stefano Altovino, Corrado Orzino, Massimo Caracciolo, Arnaldo Bagnasco e tanti altri ancora. Il biglietto d'ingresso è di 5mila lire: l'incasso sarà devoluto al Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale.

Torneo Bartalini. Prosegue intanto ad Alassio la manifestazione studentesca che ha visto qualificate per le semifinali, dal girone B, Itc Enrico Fermi Albenga e Alma Mater Alassio. Gli ultimi risultati: Itc Da Vinci-Agraria Aicardi Albenga 3-0; Itc Loano-Itc Galilei Albenga 2-0; Fermi Albenga-Alma Mater 1-1; Fermi-Albenga-Itc Loano 3-2; Alma Mater-Galilei 0-0; Itc Geometri Alberti-Agrario Aicardi 7-1; Itc Loano-Alma [illegible]ater 0-3; Itc Albenga-Ferri Albenga 0-0.

[r. p.]

Torna in azione anche Corrado Orzino

Alassio, boxe: bilancio dell'europeo

Notte di pugni e di polemiche

Vincenzo Belcastro ha conquistato ad Alassio il titolo europeo dei pesi supergallo

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Dodici intense riprese hanno consentito mercoledì sera a Vincenzo Belcastro di conquistare, battendo l'ucraino Sergey Devakov, il sinonimo titolo europeo dei pesi supergallo. E' stato un match senza un attimo di tregua, tra due pugili che si sono affrontati a viso aperto, senza tatticismi, infiammando il numeroso (ma [illegible] troppo) pubblico presente al «Palalassio».

Alla fine il verdetto (116-114; 118-112; 117-114: questi i punteggi assegnati dai tre giudici internazionali) ha premiato il pugile di punta della scuderia di Rocco Agostino, che ha avuto così il merito di cancellare lo «zero» nella casella dei titoli continentali detenuti attualmente dalla boxe italiana.

Combattimento splendido, dunque, quello organizzato dalla Pugilistica Carbevarino [illegible] collaborazione con Elio Cotena, che grazie alla conclusione ai punti, ha permesso alla «cittadina del Muretto» di compiacersi un'ora abbondante di pubblicità sulle tv di mezza europa (Eurosport, canale via satellite visibile in 14 Paesi, ha trasmesso la riunione ieri sera).

Ma la riunione, fino a pochi minuti prima del via, ha rischiato addirittura di saltare per una mancata autorizzazione dei paesi a bordo ring. Solo una lunga trattativa con la commissione di vigilanza, condotta dagli organizzatori della «Carbevarino», ha permesso il normale svolgimento del match. Ma adesso i dirigenti del sodalizio savonese dovranno pagare una pesante sanzione.

Alfonso Scaramuzzino, uno tra i più attivi dirigenti della Pugilistica: «Questo match è stato una 'via crucis'. Purtroppo, a parte [illegible] perfetta collaborazione con il Comune, ben pochi si sono resi conto dell'effettiva importanza dell'evento. L'Ajs afferma che il match aveva poca risonanza? Ma hanno letto i giornali o acceso la tv? Alassio, grazie a [illegible], è stata a lungo al centro della ribalta sportiva».

Polemiche a parte, la manifestazione, sotto il profilo sportivo, merita i pieni voti. Anche per l'ottimo contenuto tecnico del sottoclou nel quale si è messo in evidenza, tra gallo, il dilettante Padolano, «prodotto» della Carbevarino. Il savonese, al dopo tre combattute riprese, ha avuto la meglio sul lombardo Pricato; per lui, dopo 19 combattimenti di [illegible] diciassette vinti, si aprono le porte della Nazionale, visto che il c.t. Fabinelli sembra considerarlo una grande promessa. Tra gli altri incontri, merita una [illegible] gnalazione quello del medio Imparato, che ha sconfitto per ko, dopo 23' della quarta ripresa, Brignoli. E ancora la bella affermazione ai punti di Offredi, allievo di Agostino, che ha avuto la meglio sul genovese Perrico.

Guglielmo Olivero

FORMA ZERO DIFF — DIEMME — AREZIA — ENRICO COVERI — PRINCIPE — LEBOLE — EXAMPLE — CIAO — MISSONI UOMO

TI RICOPRIREMO DI REGALI

NUOVI PREMI '95 E
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Aut. Min. 0/0533 del 2 9 94 - Scadenza 3° 9 95

Grottus Grassi Advertising

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

AUT. RICH.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

15 Italia

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995

02-67072556

Panasonic
The way ahead.

il gigante
IPERMERCATO

LA PASQUA DEL FRESCO*

SPECIALE MACELLERIA
Agnelli e capretti a prezzi eccezionali

UOVA e COLOMBE
Le migliori marche ai prezzi migliori

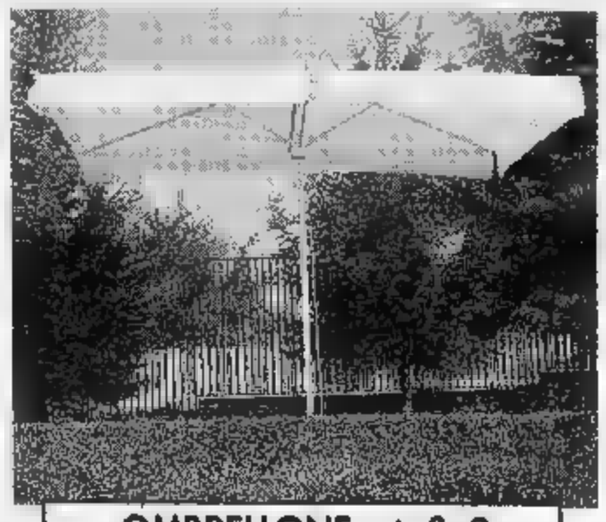
*FINO AL 15 APRILE '95

ABBIAMO LE UOVA E ANCHE LE GALLINE

SOMMA LOMBARDO - S.S. SEMPIONE

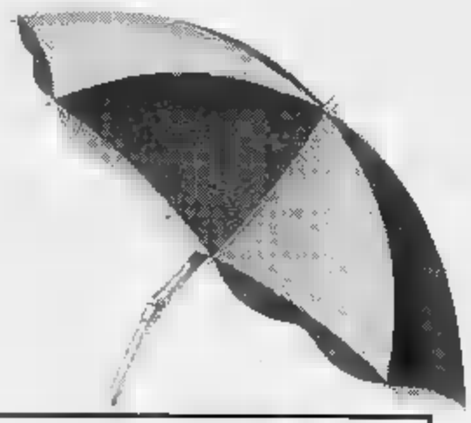
VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE!

POLTRONA MONOBLOCCO **PREZZO SPECIALE**



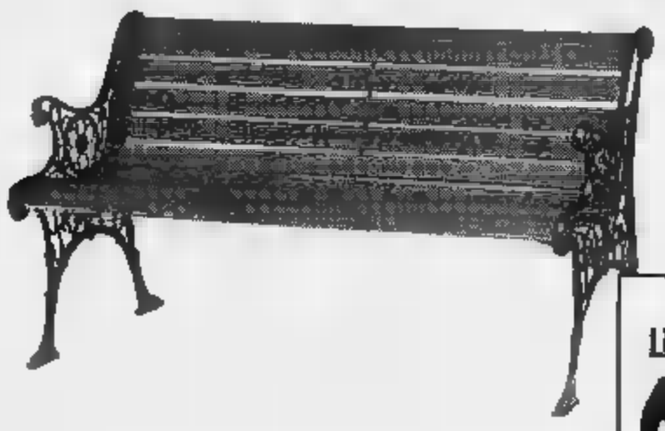
OMBRELLONE mt. 3x2 (con tessuto antimuffa) **99.000**

TAVOLO LEGNO cm 90 **19.000**



OMBRELLONE TNT - cm 180 **12.900**

VASTO ASSORTIMENTO ZAINI **INVICTA**



PANCHINA LEGNO E GHISA **69.000**

BRANDINA IN TELA **24.900**

MOUNTAIN BIKE 18 VELOCITA' CAMBIO SHIMANO **159.000**

CASSETTA LEGNO CON RISERVA D'ACQUA **10.900**

FRIGO PORTATILE lt 20 **12.900**

CARBONELLA ECOLOGICA kg 3 **3.900**

AUTORADIO STEREO mod. 332/P **49.000**

TAGLIABORDI A FILO BLACK & DECKER GL 550 AUTOMATICO **99.000**

PLAID SCOZZESE **7.900**

BORSA FRIGO lt 15 **6.900**

A VALIGETTA **19.900**

RADIOREGISTRATORE SONORA RCM 1450 **39.900**

JEANS UOMO/DONNA **39.900**

TUTA UOMO/DONNA **16.900**

VERDANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE
TUTTO SPUGNA incontro by Cotril
AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 19/10/95

I PREZZI POSSONO RIMANERE INVARIATI O SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI, MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE AL 30/4/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Classe C Mercedes-Benz.

Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi da quattro.

Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT.
Nuove motorizzazioni plurivalvole
Diesel e benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Fino al 15.04

IPER

ALIMENTARI

GALLETTO «VALTELLINA»
AL KG.
L. 5.990

CONIGLIO INTERO
AL KG.
L. 7.990

ANATRA
[illegible] DA CUOCERE
AL KG.
L. 7.990

PUNTA DI VITELLO
AL KG.
L. 10.990

AGNELLO INTERO
CON TESTA E FRITTURA
AL KG.
L. 11.990

FRAGOLE
AL KG.
L. 3.980

ASPARAGI
AL KG.
L. 4.680

INSALATA PASQUALINA
AL KG.
L. 2.980

BRANZINI
AL KG.
L. 16.900

COZZE
AL KG.
L. 2.900

SALMONE INTERO
AL KG.
L. 12.900

[illegible]
(CONF. 8 PZ. DA GR. 55/60 CAD.)
L. 890
AL KG. L. 2.602

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
L'ETTO
L. 2.790

SALAME FELINO «IL CRU»
L'ETTO
L. 1.990

BRIE «PRESIDENT»
[illegible]
L. 990

OLIO [illegible] DI OLIVA «LA GIARA»
LT. 1
L. 5.490

MASCARPONE STERILGARDA
GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

PASTA DI SEMOLA «DE CECCO»
GR. 500
L. 990
AL KG. L. 1.980

ASTI SPUMANTE «RICCADONNA»
CC. 750
L. 5.590
AL LT. L. 7.453

COLOMBA MANDORLATA «BALOCCO»
KG. 1
L. 6.990

TORTELLI «RANA» AI FUNGHI PORCINI [illegible]
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

VIENNETTA «ALGIDA»
GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

TEMPO LIBERO

BORSA TERMICA PIEGHEVOLE
20 LT.
L. 9.900

POLTRONA MONOBLOCCO
IN RESINA
L. 5.900

SACCHETTO CARBONELLA
KG. 3
L. 3.950

BARBECUE IN GHISA
60 X 30
L. 39.900

RACCHETTA MARLIN BOOSTER
IN FIBRA
L. 99.900

TUBO 4 PALLINE PENN CHAMPION
L. 7.990

BICICLETTA MOUNTAINBIKE
16"
L. 99.000

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

PRIMAVERA, PREZZI DA PROTAGONISTA!

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Doppio viale per Trino

VALSESIA
Località Rondò Boraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy 51

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 11

Servizio bancomat - Finanziamenti senza [illegible] FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

TRIAN STUDIO

PREZZO AFFARE

CERCA IL BOLLINO ROSSO E TROVI
PREZZI STREPITOSI !

NUOVI ARRIVI

AMPIA SCELTA

Tutta la Moda di Primavera, la piu' nuova, la piu' conveniente

INNING

Centri Abbigliamento

PRATO SESIA (NO)	DORMELLETTO (NO)	NOVARA	CASALE MONFERRATO (AL)	PAVIA
Frazione Cà Bianca	Via L. da Vinci, 3 (S.S. Sempione)	V.le G. Cesare, 260	P.zza S. Francesco, 36	V.le Libertà, 2

ma alla INNING c'è di piu':

- Mercatino delle Occasioni; ▪ Punto Bambini con i migliori video / cartoons;
- Facilità di pagamento con Bancomat, Visa, BankAmericard ed altre carte di Credito;
- Comodi parcheggi; ▪ Assistenza e Cortesia;

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623635
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) ...

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Nuova"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Terrore, ieri pomeriggio, nella frazione Monticello. Un'esecuzione davanti a testimoni

E' stato ucciso a colpi di mitraglietta

Carrozziere di Granozzo. Il killer fuggito in moto

Damiano Marchetti, 49 anni

La vittima e il figlio Mauro, che lavorava in officina e il padre

GRANOZZO. Un'esecuzione. Damiano Marchetti, carrozziere di 49 anni, è stato freddato da un killer in moto. E' successo a Monticello, frazione di Granozzo, quando mancavano dieci minuti alle tre del pomeriggio. L'agguato in via Bigatti, a due passi dalla piazza trasformata dai bambini in campo da gioco.

L'assassino ha parcheggiato la moto, una Kawasaki 750 rossa, davanti alla cinesa abbassata di negozio, all'imbocco di via Bigatti. Ha lasciato il motore . Con passo sicuro ha coperto i cento metri che lo separavano dal carrozziere che in quel momento insieme a Milena Falco, una cliente. La donna andata dal Marchetti per cercare il fanalino coprifreccia della sua Panda. Ha visto la morte in faccia. Il killer ha sorpreso i due sull'aia lastricata in fondo alla via, dove c'è spazio soltanto per vecchie auto usate o da riparare e per le ultime case prima della campagna. Un casco integrale bianco con visiera ra mascherava volto ma sue intenzioni chiarissime quando dalla tuta blu da meccanico ha estratto una pistola tipo mitraglietta. Con spintone ha allontanato la donna. E ha sparato. Un colpo, due. Marchetti, ferito, ha tentato la fuga. Impossibile. Il killer pochi metri più là ha agguantato il carrozziere stringendogli il collo un braccio. lo ha finito sparandogli in testa.

La donna, terrorizzata, ha avuto la prontezza chiamare il marito in aiuto: «Prendi il fucile, ferma quel motociclista». Il marito, Raffaele Falco, riempiendo un secchio di sabbia il badile. Proprio nella casa a fianco dell'officina, a cinquanta metri dal luogo dell'esecuzione. Intervenire è stato un attimo. Falco è sbucato dal cortile insieme al primogenito di Marchetti, Mauro. I due si trovati sulla via di fuga dell'assassino. Alle loro alle la Kawasaki. Il killer ha urlato: «Spostatevi o vi ammazzo». Alla scena ha assistito anche un allevatore che stava rientrando dai campi. «Ha sparato, senza colpirlo, in direzione delle gambe del figlio - racconta -. Urlava a di far fuori anche lui». Per terra sono rimasti tre bossoli.

Sono stati momenti da brivido ma Raffaele Falco non si è d'animo. Ha lanciato il badile contro il motociclista, colpendolo prima alle gambe e poi sul casco. Si è addirittura rotto il manico del badile ma l'assassino è riuscito lo stesso, facendosi strada con l'arma, a raggiungere la Kawasaki. «La moto è caduta per tre volte mentre cercava scappare - dicono i bambini accorsi alle prime urla - ma l'ha fatta lo a partire. Ho lasciato per terra un sacchetto di plastica che gli era servito per nascondere la mitraglietta. L'arma l'ha infilata nella tuta, sopra la pancia.

La moto è stata a un paio di chilometri distanza, a Pagliate, nelle acque dell'Agogna. E' risultata rubata il 4 aprile, appena tre giorni fa, a Novara. E' stata recuperata ed ora è sotto sequestro nel cortile della caserma dei carabinieri di Novara che seguono le indagini coordinati dalla sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli.

Sul posto, ieri, sono andate anche pattuglie della polizia, intervenuta con un elicottero per scoprire dall'alto qualche traccia utile. tratto torrente è stata trovata la moto e la campagna circostante sono stati battuti palmo a palmo, con l'aiuto dei vigili del fuoco, per cercare l'arma. Nulla.

Ora è atteso l'esito dell'autopsia, in programma questa mattina alle 11 all'Ospedale Maggiore. «I colpi - dice il medico legale Gianfranco Zulian - sono molti. Uno ha raggiunto sicuramente il volto, altri il torace. Dopo l'autopsia si potrà più precisi».

«Finora i bossoli ritrovati sono 3 - aggiunge la dottoressa Caroselli - ma gli spari dovrebbero essere almeno cinque. L'ultimo è stato sparato a bruciapelo».

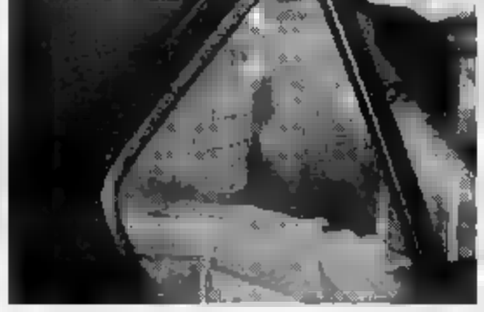
In serata il sostituto procuratore ha ascoltato i coniugi Falco, importantissimi per ricostruire esattamente quello che è successo. Anche se non hanno visto in volto l'omicida.

Le ricerche del killer estese anche al vicino Vercellese. Intanto si cerca di far luce sul movente del delitto.

Carlo Bologna

Ha pagato per uno sgarbo?

Una vita turbolenta che cercava di riscattare con il suo lavoro



Raffaele Falco, l'allevatore che ha colpito il killer con un badile. Sopra: la [illegible] (fotografia Mario Finotti)

Perchè è stato ucciso Damiano Marchetti? Una domanda che la gente Monticello continua a masticarsi tra la lingua, allo rabbio per quel gesto folle, che scuote comunità. I bambini che si no trovati di fronte al killer della moto rossa guardano stupiti carabinieri e poliziotti al lavoro. Mangiano il ghiacciolo dietro il cordone bianco rosso che vieta l'accesso a via Bigatti, partigiano caduto per la Libertà. Là in fondo c'è investa carrozziere di 49 anni ucciso, apparentemente, senza un perchè.

Lascia la moglie Nadia Checchinato, il figlio Mauro di 25 ni che lo aiutava nell'officina casa e il più piccolo, Emiliano, di 19 anni che ieri era a casa licenza da militare. Una famiglia unita. Il carrozziere è considerato uno che con le auto sa fare. Tanto lavoro. Forse troppo. dicono gli anziani. Quelli che vedevano viavai in officina anche a notte fonda. Che ricordano di un'autoradio sparita all'auto di una cliente nell'officina del Marchetti ma anche di un camion rubato proprio alle circa un mese . Avvertimenti? Forse. Una vendetta, uno sgarbo far pagare? Tutti interrogativi senza risposta. A meno che il passato non riemerga.

Marchetti sembrava, ormai da anni, avere chiuso con vita turbolenta, che lo aveva portato diverse volte . Fece epoca, il lontano marzo '73, tentativo forzare la cassaforte del Eldorado Novara. Uno dei due giovani che finì sotto processo era proprio il carrozziere assassinato ieri. La difesa puntò molto sull'inefficienza degli arnesi da scasso che furono trovati nell'auto: «Vanno bene al massimo per le lamiere, non per le casseforti».

Da allora cronisti e giudici si occuparono diverse volte Damiano Marchetti, personaggio estroverso e con forte di ironia anche nei momenti peggiori. E diverse volte la cavò anche con la giustizia. Nell'80 fu accusato di l'autore un furto nella gioielleria Gaja di corso Cavallotti. Un lavoro da Arsenio Lupin. Ne uscì assolto, grazie una difesa neutralizzò i molti indizi. I ladri erano nella puntello telescopico, avevano forato il pavimento e erano entrati nei locali facendo man bassa. I sospetti ricaddero comunque incollati al Marchetti.

Aveva cambiato vita? Cercheranno di appurarlo gli investigatori. Per resta il dramma di un'intera famiglia e la commozione degli amici: «Era bravo il Damiano, davvero uno noi».

[c. bo.]

Rievocato il disastro ferroviario del '93

Morte in galleria in 3 davanti al gip

VERBANIA. Sono state rievocate ieri in udienza preliminare dinanzi al gip del tribunale, tragiche in cui, il 31 luglio del '93, avvenne il disastro ferroviario sotto la galleria Rido, sulla linea del Sempione, tra stazioni di Preglia e Varzo.

Vi perso la vita emigrante siciliano, Nicolò Mulè, ed oltre persone erano rimaste ferite. Uno di esse, Angelo Ruggero, pure emigrato in Germania, rimasto ferito braccio destro con postumi di invalidità permanente.

Erano circa le 6,30 del mattino quando avvenne il tamponamento tra i due treni. Il Parigi - Firenze aveva tamponato, seppur ad una velocità di circa 25 chilometri l'ora, le ultime carrozze del Dortmund - Roma, fermo in attesa del segnale verde.

L'inchiesta della magistratura di Verbania aveva portato all'emissione di avvisi di garanzia con l'ipotesi di reato di omicidio colposo e disastro ferroviario nei confronti di Gabriel Bottar, svizzero, difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti; Michele Poppa, originario di Orsara Puglia, assistito dall'avvocato Renato Possetti, di Giuseppe Benatti, Domodossola, difeso dall'avvocato Luca Molino.

L'avvocato Giuseppe Russo rappresenta Angelo Russo che in seguito alla invalidità al braccio destro è stato costretto a modificare il tipo lavoro, in Germania.

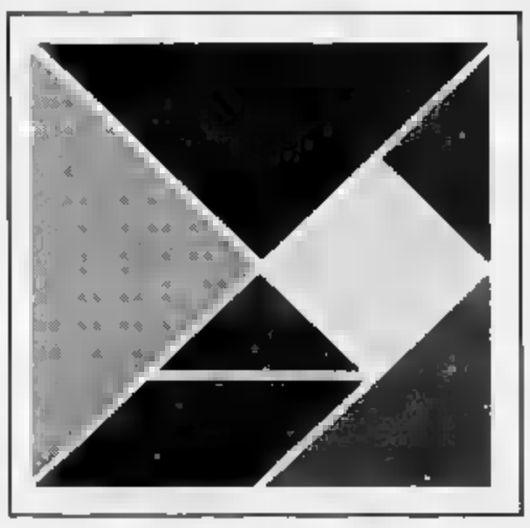
Al termine dell'udienza il giudice si è riservato decidere rinvio a giudizio dei tre indagati.

Nella notte tra il 19 ed il 20 ottobre del '93, in gran segreto e dopo prima dichiarazione degli inquirenti che escludeva l'incidente probatorio, era stato ricostruito il tragico tamponamento ferroviario alla presenza del sostituto procuratore di Verbania Francesco Patrone. Lo stesso magistrato aveva poi detto di aver compreso cosa fosse accaduto in galleria ma non aver aggiunto nulla di più.

[a. r.]

"Il vero viaggio di scoperta
non consiste nel cercare nuove terre,
ma nell'avere nuovi occhi".

Marcel Proust



1° classificato
IBM QUALITA' DI SERVIZIO AL CLIENTE
1994
DIVISIONE PERSONAL COMPUTER
Concessionario

NOVARA - Via Alcarotti (stadio vecchio)
Tel. 0321/624462 Fax 0321/36643

decio viaggi

SESTO CALENDE (VA) - XXV Aprile 7 - Tel. 0331 922.555

OLEGGIO (NO) - Via Dante 70 - Tel. 0321 999.535 - Fax 0321 998.537
INVERUNO (MI) - P.zza 32 - Tel. 02 978.9001 r.a. - Fax 02 9787989
GALLARATE (VA) - Via V. Veneto 8/a - Tel. 0331 775.461 r.a. - Fax 0331 775474
CASSANO M. (MI) - Via Aldo Moro 25 - Tel. 0331 204.901 r.a. - Fax 0331 205676

SPECIALE MAGGIO-GIUGNO '95

Dall'8 al 15 — PALMA MAJORCA — Hotel Camp de Mar - Pensione completa - Volo da Malpensa - Lit. 830.000
Dal 15 al 22 maggio — SHARM EL SHEIK — Hotel Bay - Mezza pensione - Volo da Malpensa - Lit. 1.230.000
Dal 22 al 29 maggio — JERBA - Hotel Marina Beach - Pensione completa e bevande - Volo da Malpensa Lit. 730.000
— - Hotel Club Falco - Pensione completa - Lit. 780.
5 giugno — JERBA - Hotel Yati Beach - Pensione completa e bevande - Lit. 730.000
Dall'11 al 19 giugno — MINORCA - Hotel Club Royal Son Bou - Pensione completa e bevande - Volo da Malpensa Lit. 983.000
Dal 22 al 29 giugno — MAIORCA - Club Font De Sa Cala - Pensione completa - Volo da Malpensa Lit.

SU TUTTE LE PARTENZE
E' POSSIBILE IL SOGGIORNO UNA SETTIMANA
SPECIALI FAMIGLIA CON QUOTA BAMBINO GRATUITA
LE NOSTRE PARTENZE SPECIALI LUGLIO-AGOSTO 1995
VI ASPETTIAMO IN AGENZIA!!!

A Novara iniziative per rilanciare il centro storico

Posteggi gratis e musica offrono i commercianti

NOVARA. Una «card» personalizzata garantirà il parcheggio gratuito per fare shopping in centro in tutta tranquillità e, per aumentare il relax, gli studenti dell'istituto musicale Brera si esibiranno nelle vie del centro. Sono queste le prime due iniziative di «Novara in centro», un'organizzazione dei commercianti di corso Cavour, via Fratelli Rosselli, corso Italia, via Prina, via Bianchini e via Omar, decisi a rilanciare il cuore del capoluogo.

«La situazione del centro è molto difficile - dice Gianfranco Zegna, uno dei promotori dell'iniziativa - con ripercussioni economiche pesanti per gli operatori commerciali. La gente arriva sempre di meno e noi vogliamo invertire questa tendenza».

I commercianti si sono autotassati - non dicono quanto, ma si tratta di una bella cifra» - ed hanno cominciato a lavorare su un concetto: «Oggi si tende a creare centri commerciali artificiali al di fuori della città: bene, noi abbiamo un centro commerciale naturale, di grande pregio artistico e architettonico. Si tratta di dargli tutti i vantaggi dei centri 'artificiali'».

In primo luogo, dicono gli organizzatori di «Novara in centro», un accesso facile, e poichè i posti auto sono a pagamento, i commercianti istituiranno una card personalizzato per i clienti, che questi potranno utilizzare per parcheggiare gratis quando verranno a fare acquisti in città.

Corso Italia a Novara. I commercianti vogliono movimentare il centro storico

«Occorre anche creare un'atmosfera accogliente, che invogli la gente a tornare in centro» prosegue Zegna, ed ecco l'altra idea: a Novara c'è il Conservatorio, perchè non offrire agli studenti di musica il palcoscenico naturale del centro? «C'è anche l'ipotesi di proporre ai proprietari delle abitazioni di quest'area un concorso per il più bel balcone fiorito».

Sono solo le prime proposte sull'agenda del sodalizio, che intende fare del cuore di Novara un centro vivo, frequentato, dove la gente venga non solo per fare acquisti ma per trovarsi, chiacchierare, assistere a un happening o ascoltare un concerto all'aperto. Novara come Parigi? I commercianti stanno al gioco: «Perchè no, fatte le dovute proporzioni...».

Marcello Giordani

Novara e provincia, i risultati dell'indagine congiunturale dell'Unione

Artigiani cercano manodopera

Il 10 per cento degli intervistati manifesta l'intenzione di assumere lavoratori generici
Edilizia e metalmeccanica sono tra i settori più interessati dalla possibile offerta di posti

NOVARA. Gli indicatori non sono ancora netti, per il momento si parla di «segnali positivi» che possono servire a dare fiducia agli imprenditori che vedono l'uscita dal tunnel della crisi. Nella seconda indagine congiunturale sull'artigianato, pubblicata di recente a cura dell'Unione Artigiani, si riscontrano diversi dati confortanti. Lo studio è stato condotto su un campione significativo di seicento aziende, fra le circa 10 mila iscritte all'organizzazione, con fatturati che vanno dai 50 agli milioni.

Come va l'occupazione. Il dato sull'andamento si mantiene costante, circa il 76 per cento del campione, e viene confermata la percentuale di tre mesi fa. Nelle previsioni fino al prossimo giugno si registra un lieve aumento di imprenditori intenzionati a manodopera generica, passando dall'8 per indagine al 10 dell'attuale. Nessuno degli intervistati dichiara inoltre di avere difficoltà nel reperire manodopera generica. Tendenza positiva anche per la domanda di manodopera specializzata, ma la ricerca è più difficoltosa: il 7 per cento degli intervistati sostiene comunque di voler assumerne, soltanto mesi fa era il 4 per cento. E tra i settori più interessati alla possibile offerta di posti ci sono l'edilizia e la metalmeccanica.

Pagamenti. Quasi i tre quarti degli imprenditori coinvolti nell'indagine viene pagato normalmente dai propri committenti. Ritardi comunque esistono per un quarto degli intervistati e oscillano attorno ai 30-60 giorni. Il 40 per cento dichiara di disporre di commesse fino a tre mesi. E' in lieve crescita il numero di coloro che attendono l'acquisizione di nuovi ordini (il 10 per cento contro il di fa). Scendono dal 14 per cento al coloro che pensano ad diminuzione di nuovi ordini: un dato significativo, l'ottimismo guadagna terreno.

Al lavoro in un laboratorio artigiano. Positive le indicazioni sui prossimi mesi

Previsioni di investimenti. Per i prossimi dodici 24 per cento degli intervistati dichiara di prevedere interventi per ampliamento o per sostituzione nella propria azienda, in particolare crescono dal 14 al per cento coloro che pensano ad investimenti programmati per sostituzione.

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

Due milioni lordi al mese per il difensore civico

Il Consiglio comunale ha stabilito l'indennità per il difensore civico. Percepirà milioni lordi mese. Il difensore Marina Perovich riceve su appuntamento telefonico (31317) il lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 e il venerdì, 10-12. **[b. c.]**

Storia e cultura locale conferenza alla biblioteca

Stasera alle 21 alla biblioteca civica si parla di storia e cultura locale l'intervento di Peppo Fortina, farmacista e ricercatore, e di Romolo Barisonzo, giornalista e autore rubrica «Novaresi ieri e oggi» su «La Stampa». **[r. s.]**

Faletti e Mannoia, intervista con Alliata a Radio Azzurra

Giorgio Faletti è stato ospite ieri Azzurra nella trasmissione di Claudio Alliata. Si è parlato di Sanremo, della tournée estiva, del debutto teatrale in autunno. Questa mattina sarà l'intervista a Fiorella Mannoia realizzata mercoledì Coccia. **[m. p. a.]**

Sopralluogo dell'assessore comunale e dei tecnici ai ruderi della Bottacchi

Concorso di idee sull'antica fornace

Si deve decidere l'utilizzo dell'ex fabbrica, per l'avvio dei lavori sono già stanziati trecento milioni
Sarà presto organizzata un'assemblea nel quartiere. Proseguono gli studi sulla colonia di biacchi

NOVARA. Idea cercasi per la fornace Bottacchi. Il recupero dei ruderi dell'antica fabbrica è giunto a un momento cruciale: decidere che cosa farne. L'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli, i tecnici comunali e il consiglio circoscrizionale Sacro Cuore hanno già compiuto un primo sopralluogo. Ora raccolgono le proposte.

La fornace di Teodosio Bottacchi è stata fondata nel 1770. Ha cessato la sua attività due secoli più tardi nel 1969. La fabbrica occupava una superficie molto vasta che si estendeva oltre il Giulio Cesare e il viale Verdi. Era addirittura dotata di una piccola ferrovia interna che serviva per trasportare alla fabbrica l'argilla ricavata dai terreni del Torrion Quartara. E' stata ritrovata di recente la galleria che consentiva ai binari di attraversare la strada che ora è viale Giulio Cesare.

Di tutto questo ampio insediamento restano poche tracce. Le parti più caratteristiche rimaste sono costituite dal forno e dalla camera di decantazione delle argille. I problemi per il loro recupero, però, non sono pochi. L'edificio che contiene il forno (con la sala al primo piano, i cortiletti interni e un'altra stanza a lato) ha dovuto essere puntellato.

Sopralluogo fra i ruderi della Bottacchi, che era una fabbrica di laterizi

Il locale dove venivano trattate argille, realizzato con archi, colonne e dotato una serie di canaline di scolo, ha le pareti coperte dalla muffa verde causata dall'altissima umidità. Situazioni complesse che saranno definite dalle indagini strutturali sullo stato delle costruzioni, la loro capacità portante e il microclima.

Le ricerche s'inizieranno presto, subito dopo lo studio che il conservatore del Museo di storia naturale Novara, Nicoletta Ancona, e un biologo milanese stanno compiendo sulla colonia di biacchi abitante tra i ruderi.

Poi partirà il recupero. Per il progetto e l'inizio dei lavori sono già stati stanziati 300 milioni. Ma prima di avviare qualunque tipo di intervento sulle costruzioni è necessario avere le idee chiare su come utilizzare l'intera area.

«La destinazione del complesso - dice l'assessore Rastelli - è la chiave di volta dei lavori. Ogni opera di conservazione deve essere mirata e studiata in funzione di un piano complessivo ben definito».

I tempi? «A maggio si potrebbe già avere un'idea precisa - continua -. Nel giro di qualche settimana sarà organizzata una riunione con il quartiere e la cittadinanza. Accettiamo suggerimenti e idee da tutti».

Barbara Cottavoz

L'iniziativa della diocesi di Novara si è iniziata lunedì sera

Rivivere il mistero pasquale con poesia e prosa di «Passio»

NOVARA. Poesia, letteratura e prosa per rivivere il mistero pasquale. Anche l'edizione '95 di «Passio» promossa dalla Diocesi di Novara ruota attorno al binomio religione-arte. La manifestazione ha preso il via lunedì sera l'incontro alla Sala della Maddalena, a palazzo dei Vescovi. Qui è stato presentato il libro «La scena della gloria», una raccolta di saggi su riforme e innovazioni nel campo della comunicazione durante il Cinquecento, pubblicato Vita e Pensiero.

Il programma prosegue oggi alle 16, sempre a palazzo dei Vescovi, con una nuova proposta editoriale «La passione di San Francesco d'Assisi», piccolo volume edito da Interlinea edizioni.

L'incontro è tenuto dal curatore Carlo Paolazzi. Quest'anno «Passio» si propone, oltre che momento di spiritualità pasquale, anche come approfondimento di due temi fondamentali nella diocesi di monsignor Renato Corti: il problema della comunicazione e la figura del discepolo.

Don Germano Zaccheo, vicario generale della Diocesi di Novara

«In questo senso 'Passio' si lega - dice don Germano Zaccheo, vicario generale della Diocesi - alle celebrazioni appena concluse dell'ingresso del vescovo Bascapè nella Diocesi di Novara. La riflessione prende spunto dalla crisi radicale che la riforma protestante provocò nella chiesa cattolica e sul suo rituale. E la risposta cattolica fu la riscoperta di mezzi di comunicazione artistici, come prosa e pittura». Di questo furono protagonisti Carlo Borromeo e il gruppo di collaboratori, tra cui emergeva Bascapè.

«La figura del discepolo - osserva don Zaccheo - è inserita nel contesto della passione, che l'argomento centrale. Il racconto delle sofferenze di Gesù sulla è visto attraverso la testimonianza di San Francesco e San Giovanni».

E la figura del discepolo è centrale in un volumetto di monsignor Corti, «Il discepolo Paolo».

Il momento religioso è previsto lunedì prossimo, alle 21, nella suggestiva cornice dell'abbazia di San Nazzaro della Costa. Il racconto della passione di San Francesco d'Assisi sarà curato da Bruno Macaro. L'appuntamento musicale segna la chiusura del programma: venerdì 21 aprile, nella cattedrale di Novara, il maestro Enzo Benito Ferraris dirigerà l'orchestra filarmonica di Ploiesti e il della radio di Bucarest nell'esecuzione della «Passione secondo San Giovanni» di Johann Sebastian Bach.

Cristina Maneghini

IL FACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Due diversi indirizzi del Bellini di Novara

In riferimento all'articolo relativo allo scambio con la Svizzera ci paiono necessarie alcune precisazioni. Nel titolo «Future maestre al Cern di Ginevra» si confondono i due indirizzi presenti nel nostro istituto. Infatti l'accesso alla professione di maestro è possibile solo per gli iscritti all'indirizzo psico-pedagogico che conseguono il diploma di maturità magistrale comprensiva dell'anno integrativo. Gli iscritti all'indirizzo linguistico conseguono la maturità linguistica e non possono accedere all'insegnamento nella scuola primaria.

Ist. Magistrale Statale «C.T. Bellini» quinquennio sperimentale con indirizzi Psico-Pedagogico e Linguistico, Novara

Dido, addio a un impegnato

ne è andato Dante Dido, con il silenzio e la dignità con cui moglie lo aveva lasciato poco tempo prima. Non sapevo neppure fosse gravemente malato, immaginavo ed intuivo invece il travaglio che ha accompagnato questi ultimi anni della sua vita: stretto com'era tra il dolore per la scomparsa della giovane moglie, il dover sorreggere il difficile ruolo di unico genitore, così come il vedersi accreditare le responsabilità del fallimento un sistema imprenditoriale che ha visto certamente protagonista per le scelte di sua competenza, ma di cui ha subito come altri imprenditori il radicato e preciso reticolato degli equilibri che lo reggevano. Parlo di responsabilità in un momento in cui nessuno pare le voglia prendere più. Dante non ha mai avuto paura delle responsabilità, sapeva essere uomo forte e capace, e non aspettava che terzi gli chiedessero di mettere i suoi talenti al servizio dell'imprenditoria, del sociale, della politica. In un periodo di deresponsabilizzazione in tutti i settori voglio ricordare Dante Dido come uomo che rivendicava il suo impegno nella politica, che rinnegava il fatto di essere orgogliosamente di «parte» come chi è coraggiosamente assunto ogni responsabilità restituendo il primato all'imprenditoria, ed alla politica.

Marco Foti, Casale Corte Cerro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.080; **Domodossola:** 0324 / 46.500. **Galliate:** **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.665; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 56.61.61; **Saveno:** 0323 / 824222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:**

GUARDIA MEDICA

52.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 66.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.67 con orario continuativo 8,45-20.15 (8,45-12,30 e 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.36 con orario notturno dalle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.84
Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, tel.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.36
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133
Il (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.54
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105
Colazza: *Banzi* p. Milano, tel.: 0322/21.83.96
Domodossola: *Simonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.063
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.48

STATO CIVILE

ROMAGNANO SESIA

Cristiano Giussani e Stefania Carmellino, Marcello Giangrosso e Rosa De Paolis.
SI SPOSERANNO. Andrea Lorenzini e Concetta Granici; Bordoni e Maria Grazia Marra; Renato Durola e Tatiana Barbara Tugnolo. Giuseppe Lo Giudice e Fiorella Marin; Orazio Salanitro e Barbara Parracchini; Massimo Granieri e Elisa Medina; Luca Attucci e Sabrina Revello.

GHEMME

NATI. Alessandro Prada; Clarissa e Isabella Carbonati; Luisa Gallantina.
. Giovanni barbaro (1930), Margherita Imazio (1906); Angela Rovellotti (1910); Sergio Massara (1934); Elso Rovellotti (1914); Francesco Maggiora (1911); Irma Longhi (1914); Adriano Arlunno (1959); Maria Brignoli (1927); Giovanni Manara (1933).
MATRIMONI. Federico Petruzziello e Laura Zanicotti; Bosotto e Sabrina Marangon.
SI SPOSERANNO. Luchino e Jessica Chiovini.

GRIGNASCO

NATI. Cristian Antonietti; Marko Klikas; Giacomo Gelo; Martina Franchi; Sara Cerutti.

GLI APPUNTAMENTI

ALPINISMO

Dal Perserajoq a Cureggio

Oggi alle 21, nella sala consigliare di Cureggio, a cura della Pro Loco, gli alpinisti Gaetano Magnano, Ezio Vecchi, Duilio Ginepro che nel 1992 scalarono il Perserajoq in Groenlandia, presenteranno le immagini di quell'impresa raccontandone i rischi e le caratteristiche ambientali. **[r. b.]**

DIBATTITI

Pensioni, lavoro e sindacati

Pensioni, occupazione, sindacati: se ne parla stasera alle 21,15 alla Camera del Lavoro in via Mameli 7. Intervengono Margherita Gionni, coordinatrice Donne Cgil, e Cosimo Scarinzi, Flsu Cub Torino. Organizza il Circolo Zabriskie Point. **[b. c.]**

SANITA'

Confronto sull'ospedale azienda

«Cosa organizza - cosa si contratta in un ospedale azienda» il tema dell'incontro in programma oggi alle 16 all'ospedale Maggiore di Novara. Intervengono Ivan Cavicchi, responsabile dipartimento sanità Cgil nazionale, Luciano Scarabosio, direttore generale dell'azienda ospedale Maggiore, Domenico Giacomantonio, direttore dell'Usl 13, Nicola Massobrio e Mimmo Tangolo del coordinamento medici Cgil. **[c. m.]**

ASSOCIAZIONI

Interclub all'Albergo Europa

Serata interclub oggi alle 20,30 all'albergo Europa Novara. L'incontro è organizzato dal Rotaract Club Novara: ospiti Leo Club, Kiwa Junior Rotaract Valticino. **[c. m.]**

NATURA

Birdwatching «guidato» in città

In giro per Novara armati di binocolo per osservare gli uccelli.

Gli appassionati di birdwatching si trovano domenica alle 8,45 davanti alle Poste centrali. Organizza la Lipu e il quartiere Porta Mortara. **[b. c.]**

«Sportello del lettore», protesta un novarese afflitto dalla sporcizia dei piccioni

Alt ai colombi sporcaccioni

A Sant'Agabio un palo della segnaletica stradale giace pericolosamente a terra
E a Verbania un cittadino si chiede chi mai regoli l'accesso all'assistenza in ospedale

NOVARA. Proponiamo altre segnalazioni arrivate mercoledì pomeriggio allo «Sportello del lettore» attivato da La Stampa. Uno strumento che sta riscuotendo molti consensi e che ha addirittura dato spunto a un'interrogazione parlamentare sul caso del signor Rizioli (pubblicato il 4 aprile) a cui rispondeva il direttore Inps di Novara. Il senatore Marco Preioni ha chiesto al Ministero del lavoro e della previdenza di sapere «quali inconfessabili affari, a livello nazionale, si celino dietro l'invio di migliaia di estratti conto assicurativi errati (30 mila nella sola provincia di Novara), per i quali si rende necessario un enorme volume di rettifiche».

Prima di presentare altre segnalazione un paio di risposte.

Trasferimento vietato alle Poste. Vincenzo Condorelli, impiegato postale a Milano, lamentava l'impossibilità di ottenere il trasferimento in Sicilia per il blocco dei bandi. Rispondono dalla Direzione Compartimentale di Milano: «La situazione descritta dal signor Condorelli è assolutamente vera e comune a molti dipendenti. Purtroppo il bando per i trasferimenti non esce. Ora si è aperta la mobilità ma in ambito territoriale. C'è comunque uno spiraglio per il futuro. Si parla infatti di "riserva di emanare disposizioni" anche in ambito nazionale».

Treni, informazioni fantasma. Antonio Zucconi lamentava di aver perso un'ora e mezza per ottenere informazioni sulle partenze per Vienna. In stazione ha ascoltato fino alla noia soltanto musica di Vivaldi. Risponde il responsabile del Servizio Qualità aggiuntiva della Divisione Nord Ovest Novara: «Rispondo solo ora perchè il signore che si è rivolto al giornale ha avuto risposta già dallo sportello della stazione. Fino alla scorsa settimana ero impegnato, da solo, dalle 7.30 alle 17.30. Quel signore mi telefonò alle 17,25 e gli spiegai che non avevo strumenti per dargli quell'informazione. Mi recai, però, allo sportello pregando il collega di rispondere alla telefonata. Purtroppo non riuscì a mettermi in contatto telefonico: ci sono 8 linee e quando l'apparecchio suona non è possibile individuare chi ha chiamato per primo. Per questo ha ascoltato a lungo Vivaldi. Il disagio, fortunatamente, è destinato a scomparire grazie all'attivazione di un numero verde che sarà attivato, al più tardi, a Pasqua. In pochissimi minuti l'utente potrà ricevere qualsiasi informazione.

Palo pericoloso a Novara. A S. Agabio in via Don Ponzetto c'è, abbandonato per terra tra marciapiede e strada, un palo con il segnale di precedenza arrugginito e l'indicazione delle via. Quel palo è stato abbattuto dal vento due settimane fa. Ho avvisato del problema il presidente del quartiere che ha scritto e telefonato ma non ha ottenuto nulla. Segno che la burocrazia è il peggior cancro del mondo. Più di 10 giorni fa ho avvertito il vigile di quartiere che a sua volta ha chiamato chi di competenza ma non si è visto nessuno. Ieri ho richiamato il vigile chiedendo di avvisare ancora. Il palo è sempre per terra. E' pericoloso perchè bambini e anziani potrebbero facilmente inciampare e cadere. Quanto aspetteremo ancora prima che venga rimosso e sistemato in verticale?

Piorica Mazzei, Novara

Verbania: chi controlla in ospedale?

Esiste un regolamento dell'Usl che regola l'accesso per l'assistenza integrativa familiare. Possono accedere solo quelle persone regolarmente autorizzate e le tariffe non devono superare le mille lorde all'ora, ovviamente fatturato. Poichè l'impressione nettissima è che a Verbania continui imperterrito il fenomeno delle badanti in nero mi chiedo quali tipi di controlli esistono. Non vorrei però risposte generiche del tipo "i controlli si fanno e stop". Mi piacerebbero affermazioni concrete.

Dino Baldioli, Omegna

Piccioni sporcaccioni. Tutti i giorni intorno alle 12 in Baluardo Lamarmora una signora del condominio al numero 16 dà da mangiare ai piccioni che accorrono a centinaia. La scena si ripete un paio volte al giorno. Gli abitanti della zona sono disperati. Abbiamo avvisato l'Ufficio di Igiene ci dicono che non si può fare nulla perchè c'è la Protezione animali. La sporcizia è molta. E il danno anche: ci sono alcuni appartamenti in vendita che vengono visitati ma non acquistati perchè i balconi sono coperti da un dito di escrementi.

Un abitante di Baluardo Lamarmora, Novara

CASTELLETTO TICINO

Testamento regolare, eredità sparita

L'eredità è sparita. Una casa a piani, più terreni adiacenti. Loro, i proprietari, o presunti tali, non sono più in grado di far valere i loro diritti. Si ritengono vittime di una truffa. Lui ha 85 anni e si chiama Michele Luzzio. La sua convivente, Irma Ramin, ne ha 70. Vivono a Castelletto Ticino, via Gisente 50. Figlio di un funzionario delle poste, Michele Luzzio dice di aver fatto un sacco di lavori. Ed adesso, pur non avendo problemi finanziari grazie a due pensioni, italiana ed tedesca, continua a trafficare. «Il problema è quello della casa. Ci ho speso decine di milioni, perchè pensavamo fosse e invece ci siamo trovati con un pugno di mosche». La casa è a breve distanza dall'abitazione dei due pensionati. Irma Ramin aveva un figlio che lo è morto in circostanze drammatiche anni fa. Il signor Michele figlia, che però vive in Francia. Irma e Michele decidono di convivere per rendere meno solitaria la loro esistenza. La signora Ramin, qualche anno fa si era presa cura di Vittorio Bonadio, di 90 anni, proprietario della . Quando il Bonadio muore lascia tutto alla Ramin con testamento. Ma la proprietà è intestata a due maglio identificati fratelli Cavallaro di Catania. Così i due pensionati si sono rivolti allo «Sportello» per chiedere che qualcuno li aiuti a venire a capo della vicenda. [s. bot.]

Borgomanero, «sos» degli abitanti di zona mercato

«Con quelle bancarelle siamo bloccati in casa»

. «Abbiamo le bancarelle piazzate davanti ai cancelli: facciamo uscire l'auto venerdì mattina?»: l'interrogativo, rivolto al sindaco Maria Piera Pastore ed all'assessore commercio Pier Giorgio Borgna, proviene dalle famiglie che abitano nelle vie Loreto e Pietra Scritta.

In quest'area è stato infatti trasferito parte del mercato settimanale la rivoluzione, avviata nel novembre scorso, suscitando un putiferio.

Sono scontenti i residenti nella zona «Pietra Scritta», ma sono furibondi anche gli ambulanti a cui sono stati assegnati i posti in corso Mazzini, nella parte sud di Roma e nella zona antistante villa Marazza: gli operatori commerciali protestano perchè la nuova disposizione dei banchi non avrebbe tenuto conto dell'anzianità di ogni esercente sulla piazza di Borgomanero, per la decisione di svuotare piazza Martiri e per il fatto che ad essere frequentate dalla clientela soltanto certo del mercato.

In altre il passaggio della clientela è diminuito drasticamente, così come gli incassi, e proprio questo aspetto ha indotto venerdì scorso gli ambulanti ad una protesta clamorosa: piazza Martiri è stata invasa dai furgoni e gli esercenti hanno innalzato manifesti di protesta ed attuato una raccolta di firme che è stata sottoscritta da quasi cittadini. Che accadrà questa mattina? Un gruppo di ambulanti vorrebbe ripetere la protesta e tornare a raccogliere altre firme da presentare poi agli amministratori, ma va ricordato che il fronte degli ambulanti non è unito: qualcuno ha partecipato all'iniziativa di venerdì ed è sostanzialmente favorevole alla nuova impostazione del mercato.

L'amministrazione comunale ha incontrato i commercianti ma ha stigmatizzato la protesta e l'occupazione simbolica della piazza, giudicata inutile dal sindaco e dagli assessori.

A quando una risoluzione del problema?

«La giunta è disponibile a riesaminare i criteri di assegnazione dei posti degli ambulanti e l'impostazione del mercato. Si tratta - risponde l'assessore commercio Borgna - di problemi complessi, che richiedono tempo. Quando verrà redatto il progetto verrà sottoposto agli ambulanti». [m.g.]

Ecco le bancarelle che creano problemi agli abitanti della del mercato

Biglietto sul cruscotto con «chi tocca muore»

Automobilista multato per «procurato allarme»

BOCA. Che si quando l'auto in panne all'improvviso in mezzo al paese e non c'è un meccanico nei paraggi? Ignazio Maurizio Bonaccorsi, 31 anni, abitante a Cavallirio in vicolo Ceraia, s'è fatto prendere dal timore di una possibile multa e un furto e ha pensato di cautelarsi in modo «originale»: ha preso carta e penna, ha scritto «Chi tocca muore» e ha lasciato il biglietto ben visibile sul cruscotto della macchina.

Era il giugno del 1991: l'auto del Bonaccorsi aveva iniziato a fare le bizze nel centro di Boca e non s'era più Che fare? L'automobilista ha pensato che la decisione migliore era quella di tornare a Cavallirio e andare a aiuto. Nel frattempo c'era da lasciare la vettura incustodita, e per evitare che qualcuno potesse approfittarne è scattata l'idea del biglietto. Una trovata innocente che però ha scatenato il finimondo.

L'avvertimento ha attirato l'attenzione di un passante che ha pensato a una bomba nascosta nell'auto ed ha fatto scattare l'allarme. Sul posto arrivati i carabinieri e gli artificieri di Torino. I militari hanno aperto l'auto, tolto il fatidico avviso e perquisito la vettura, ma di ordigni neppure l'ombra. Ignazio Bonaccorsi è stato denunciato per procurato allarme ed è stato giudicato dal Pretore di Borgomanero. Il magistrato è stato comprensivo, ha capito che l'avvertimento equivaleva ad un autofurto un pò rozzo e ha condannato il Bonaccorsi, dopo il patteggiamento, a un'ammenda di mila lire. [m. g.]

STAFF

AZIENDA VENTENNALE PRODUTTRICE BENI LARGO CONSUMO CON SEDE NELLA PROVINCIA DI VERBANIA

Ricerca:

ASSISTENTE OPERATIVO ALLA DIREZIONE

La mansione specifica sarà quella di responsabile operativo dei budget d'acquisto, gestione fornitori c/o terzisti, cicli di produzione, qualità, gestione scorte e contabilità industriale.
Titoli preferenziali per il candidato saranno aver maturato un'esperienza di certificazione ISO 9000 e di utilizzo di software in ambiente AS/400 (vedi MRP o similari).
Età 30/40 anni. Diploma di scuola media superiore tecnica.
Personalità predisposta a mansioni organizzative e direttive, autonoma nelle iniziative ed interessata ad una posizione che offra ampie possibilità di carriera.

Se in possesso dei requisiti, si prega di inviare il curriculum, se possibile scritto a mano, corredato da una foto tessera entro il 26 Aprile 1995 a:

STAFF
Ricerca e Selezione Personale
Corso Manzoni 179
Verbania-Intra (VB)

STAFF. Ricerca e Selezione Personale. Corso Manzoni 179-28044 Verbania Intra (VB)

Si assicura la massima riservatezza dei dati inviati ed un riscontro scritto anche in caso di esito negativo.

E' ORMAI TEMPO DI RICOSTRUZIONE!

BAGLIONI *abbigliamento* TI AIUTA

A RICOSTRUIRE IL TUO GUARDAROBA

IN 6 - 12 MESI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI

TELEFONA PER INFORMAZIONI: TI TROVERAI FRA AMICI!
NOVARA - 0321/628193 VIGEVANO - 0381/84158
CASALE M.TO - 0142/452175

In campo gli schieramenti che si fronteggiano in vista delle amministrative del 23 aprile

Comunali, gli altri aspiranti sindaci

Sorprese e ricandidature. In alcuni paesi liste uniche

NELL'OSSOLA

DOMODOSSOLA. In valle Antigorio-Formazza sono due liste: Formazza con Claudio Ambiel («Cascata del Toce») e Francesco Walter Sormani («Per Formazza») due **Premia**: «Insieme per Premia» di Elio Martinetti e «Insieme pe un nuovo corso» di Fausto Braito. Tre le liste **Crodo e Baceno.** A Crodo «Democrazia, collaborazione e progresso» candida Elio Vincler, «Vivere Crodo» propone Pasquale Folchi, «Insieme per un nuovo corso» indica Graziano Uttini. A Baceno Giuseppe Mandarini di «Insieme per la nostra montagna», Stefano Costa per «Nuovi orizzonti per Baceno» e Arturo Bartoli per «Cambiare per migliorare». Ad **Antrona** c'è il maestro Gino Frisa: a **Viganella** Italo Banchini; a **Seppiana** Ennio Baila; a **Montescheno** Dario Ricchi. Eccoci alla Val Divedro. A **Varzo** si sfidano il sindaco uscente Bruno Stefanetti la lista «Per Varzo», Luciano Ferraris con «Impegno per Varzo», Gianpaolo Malgarini di «Insieme per Varzo». **Trasquera** propone Geremia Magliocco e Gianfranco Baudin.

In Vigezzo, a Re le liste di Vittorio Minoletti e Giovanni Barlacchi. **Malesco** Ettore Bosana fronteggia il sindaco uscente Albino Barazzetti. Anche a **Santa Maria Maggiore** due liste: Claudio Cottini e Fabio Melfa. **Craveggia** dovrà scegliere tra Pio Provaso e Carluccio Balconi mentre Toceno tra Isidoro Testori e Tiziano Ferraris. Una sola lista a **Villette**: candidato a sindaco Giacomo Bonzani.

In **Anzasca** una sola lista a **Ceppomorelli** e **Bannio Anzino.** A Ceppo candidato a sindaco è Livio Tabachi mentre a Bannio il sindaco uscente Enzo Bacchetta. Due candidati a **Calasca**: Guido Pirozzini e Renato Lometti. Due liste pure a **Vanzone**: capeggiano Claudio Sonzogni e Moreno Bossone. A **Pallanzeno** si ripropone l'attuale sindaco Enrico Spagnoli e l'ex calciatore Ivano Scalpellini mentre ad **Anzola** si presentano Gianni Monti e Bruno Balestreri. Due liste pure a **Beura**: Omar Bargiga e Pierantonio Giana. Una sola lista a **Bognanco**: quella di Giuseppe Maccagno. A **Trontano** si affrontano Pierleonardo Zaccheo e Renzo Viscardi. **Mergozzo** punta su due liste: «Uniti per Mergozzo» Carlo Bandini e «Mergozzo e frazioni con voi per voi» di Luciano Pierallo. Pure ad **Ornavasso** due candidati: Ermelindo Bacchetta di «Insieme impegno» e Amato Saccardo di «Lista civica per Ornavasso Migliandone».

Si voterà in 143 comuni. A Falmenta lista per protesta

Tre liste a **Pieve Vergonte**: Maria Grazia Medali di «Sinistra democratica», Luciano Rinaudi di «Per Pieve» e Dante Ginvina di «Pieve Vergonte». Scontro tra Giorgio Rossi e Renato Gioffi **Montecrestese** lo stesso avverrà **Piedimulera** con Domenico Del Barba Fausto Sgrò. Due i candidati di **Vogogna**: Enrico Borghi della «Lista Civica per Vogogna» e Giuseppe Morelli di «Progredire per Vogogna». Invece in corsa a **Premosello** sono Sergio Shaffo e Aldo Panighetti. Infine **Crevoladossola** concorrere sono in quattro: Mario Biggio, Mario Gueroschi, Natale Cortella e Paola Borgatta.

[re. ba.]

SUL LAGO MAGGIORE

VERBANIA. Continuiamo la pubblicazione dei candidati a sindaco nei comuni del Verbano.

Si presentano Ettore Viscardini per «Lavoriamo Insieme per migliorare» e Ettore Bongiovanni («Rinascita miazzinese») a **Miazzina.**

Non pochi i Comuni con un unico candidato, e dove la vittoria è quindi praticamente scontata.

E' il caso in valle Cannobina **Cursolo Orasso**, dove si ripresenta la lista «Progres- Giovanni Mazza, sindaco dal 1980 presidente della Comunità montana Valle Cannobina, e **Cavaglio Spoccia** con Vittorio Polloli («Un impegno per Cavaglio Spoccia»).

A **Premeno** si ripropone per il suo mandato amministrativo Alfredo Guzzo, candidato anche al consiglio provinciale, con la lista «Per migliorare ancora insieme»; **Caprezzo** Alberto Barbini con «Alleanza caprezzese»; a **Intragna** Tiziano Morandi con «Rinascita della montagna».

Candidato unico anche **Trarego Viggiona**, con Alessandro Panzacchi per la lista «Uniti per Trarego-Viggiona».

Nessuno si candida infine per **Falmenta**, dove si protrarrà mandato del commissario prefettizio Michele Basilicata.

Le polemiche sul collegamento con la frazione di Crealla sempre laceranti: alcuni protestano perchè non si avviano i lavori per la funivia, altri perchè non si torna al progetto della strada.

Sta di fatto che nessuno è contento e la generale delusione è sfociata nella clamorosa decisione di presentare nessuna lista.

A **Baveno** la preparazione delle liste è stata preceduta da una fase piuttosto tormentata e polemica di rapporti tra le forze politiche.

Il primo cittadino uscente Giancarlo Zoppi si ripresenta comunque con il sostegno della lista «Insieme»; a sbarrargli il passo verso la riconferma è la formazione «Nuova Baveno», che candida Paolo Marchioni. Situazione analoga nel comune di **Belgirate**, dove è Luigi Prini a cercare riconferma alla guida della «Unione belgiratese»; il gruppo «Per Belgirate» gli contrappone Giorgio Pollini.

A **Gignese**, infine, la lista «Vezzo Gignese Nocco concordia operosa» stata riproposta la candidatura di Emiliano Bertone, che fu già sindaco in passato, mentre Mauro Aceti è sostenuto da «Gignese 2000».

[s. r.]

TACCUINO

NOVARA. Proseguono a ritmo sempre più serrato gli appuntamenti in vista delle elezioni amministrative fissate al 23 aprile. E per i prossimi giorni si annuncia anche l'arrivo in città di un big della politica nazionale, il segretario di An Gianfranco Fini.

● **FORZA ITALIA, POLO POPOLARE, ALLEANZA NAZIONALE, CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO, FEDERALISTI, UNIONE DI CENTRO, CATTOLICI LIBERALI**

Il candidato alla presidenza della Regione, onorevole Enzo Ghigo, continua i suoi incontri gli elettori di tutto il Piemonte. Ghigo sarà anche a Novara domani pomeriggio in piazza Duomo, alle 15,30, con il leader Alleanza nazionale Gianfranco Fini.

● **ITALIA PARTITO POPOLARE**

Stasera alle 21 al centro sociale di viale Giulio Cesare 197 si tiene la presentazione ufficiale della lista di candidati per l'amministrazione provinciale novarese di Forza Italia e del Partito Popolare.

Domenica sera, invece, il candidato alla presidenza della Provincia Domenico Rossi si presenta ai cittadini di Galliate nel salone del castello. L'appuntamento è fissato per 21.

NELLA BASSA

VESPOLATE. Simboli all'insegna dell'ecologia, slogan che invitano alla collaborazione. A **Borgolavezzaro** fratello e sorella sono rivali per la conquista della poltrona di sindaco Tre liste di **Vespolate**. Quella del Pds sostiene Giuliana Moini Ghiotto, 47 anni, impiegata. «Insieme per progredire» è la lista del sindaco uscente, Giovanni Bazzani, 57 anni, direttore del Consorzio agrario, e primo cittadino da dieci anni. La chiesa-simbolo del paese, la pieve di San Giovanni, è il distintivo della lista del terzo candidato a sindaco, **Alessandro Fontana**, 44 anni, impiegato. A **Tornaco** sono in corsa «Tornaco nella continuità», che sostiene il sindaco uscente Gaudenzio Sarino, 45, e «Insieme per cambiare», che presenta Giuseppe Cremona, 49 anni. Due mani che si stringono è il simbolo scelto da Giuseppe Rubini, 53 anni, che si presenta con «Uniti per Nibbiola».

Due liste a **Garbagna**. Candidato di «Insieme per Garbagna» è Gianfranco Porto, anni; il sindaco uscente Giampiero Fornara, 46 anni, dipendente Usl 13, si ripresenta con «Libertà, lavoro, progresso». A **Sozzago** è stata presentata sola lista, «Insieme il 2000», con il sindaco uscente Franco Fossati, in carica da 5 anni. Non si ripresenta più a **Terdobbiate** Giuseppe Nuvoloni; in lizza Giovanni Capris, 43 anni, impiegato, per «Insieme», e Gianfranco Maria Paoli, 61 anni. Quattro le liste tra cui potranno scegliere gli elettori di **Borgolavezzaro**. Per «Rinnovamento democratico» si presenta Claudio Minola, 39 anni, impiegato, mentre il sindaco uscente Gianluigi Lovati è capofila di «Insieme per Borgolavezzaro». I fratelli Maria Carmen Gatti, 45 anni, casalinga, e Fiorangelo Gatti, 46 anni, impiegato, sono in lizza per Alleanza Nazionale e Lega Nord.

[c. ro.]

A GATTICO E NEGLI ALTRI CENTRI

BORGOMANERO. Fra i comuni dell'hinterland borgomanerese la situazione che presenta probabilmente le maggiori novità quello **Gattico.**

Qui, dopo quarant'anni, non si ripresenta l'ex ministro Franco Nicolazzi, sindaco dal 1956, tranne una breve interruzione all'inizio degli anni '60. Nicolazzi ha lasciato nel marzo dell'anno scorso e gli è subentrato Federico Casaccio, capotecnico del laboratorio di analisi dell'Ospedale di Borgomanero, che si ripresenta a capo di «Insieme per Gattico».

Fra i candidati di questa lista c'è anche Loredana Bacchetta, la cantante lirica di 27 anni, non vedente.

L'altra lista in competizione per le comunali è «Uniti per il Comune», guidata da Carlo Boggio, ex funzionario della Cassa di Risparmio di Torino.

A **Briga Novarese** si è iscritta un'unica compagine, la «Li- dell'unione», guidata dal sindaco uscente, Francesco Allogra, 68 anni, primo cittadino da legislatura.

E' stata riconfermata l'amministrazione uscente quasi al completo.

In lista figurano tra gli altri l'ex direttore dell'esattoria Giuseppe Poletti e la studentessa universitaria Michela Quirico.

Gara a due a **Fontaneto d'Agogna.** è ricandidato il sindaco uscente, Luigi Pelosini, 47 anni, dipendente dell'Enichem, «Vivere Fontaneto», che se la vedrà «Insieme per Fontaneto», condotta da Walter Gentina, 37 anni, impiegato alla Mecaer, già assessore negli anni '80.

Due compagini in lizza anche ad **Agrate Conturbia** dove il sindaco uscente Rosa Barberis, 69 anni, pensionata, guida «Il campanile», mentre Antonella Julita, 35 anni, funzionario provinciale, è alla testa di «Vita Nova».

[m. g.]

LAGO D'ORTA, VALSTRONA E MOTTARONE

OMEGNA. Nomi che vanno e nomi che vengono, ci sono volti nuovi accanto ad amministratori che tengono duro da decenni, sul Lago d'Orta e Mottarone. Ad **Ameno** si ricandida Carlo Didò, alla testa della lista «Migliorare insieme»; antagonista Giuseppe Aliprandi, candidato di «Aiutiamo Ameno».

A **Miasino** si ripropone il sindaco pittore Tino Armando Tracanzan, antagonista sarà Dario Silvetti che è il didato sindaco della lista «Al servizio della comunità». Anche ad **Orta San Giulio** si affrontano due liste, una guidata dall'attuale primo cittadino, Cleto Gallina, che ha quale simbolo l'isola di San Giulio ed una seconda candidato sindaco Mauro Beltramini della lista «Insieme per Orta» e quale contrassegno il lago con scritta: Isola S. Giulio, Corconio, Legro.

A **Germagno** c'è una sola lista guidata dal sindaco uscente Tarcisio Ruschetti. Due liste a **Pettenasco**: Franco Sartirani guida «Uniti per Pettenasco», la seconda lista ha come candidato sindaco Luigi Giuseppe Ferraris della lista «Per Pettenasco e frazioni». Due liste anche ad **Armeno**: la prima con candida- sindaco Eugenio Borroni la cui lista ha come contrassegno una corazza, simbolo del paese la scritta «Lavoriamo per Armeno»; la seconda lista, contrassegno Municipio la scritta «Insieme per Armeno, Sovazza e Coiromonte» candida Eliseo Mascolo. A **Massiola** Luigi Vitali è il candidato della lista contraddistinta da una montagna con stella alpina, sfi- Pietro Scalabrini che guida una lista che ha come contrassegno montagna con stella alpina e genzianella. Tre liste a **Casale Corte Cerro**: con simbolo di Rifondazione Comunista si propone Rino Burba; «Un futuro per Casale» candida sindaco uscente Eligio Maggiola; la terza lista «Per i diritti dei cittadini» sostiene Massimo Bonini. Sicuro risultato il candidato sindaco dell'unica li- presentata ad **Arola**: Mauro Tacca della lista «Arola Unita».

Una sola lista anche a **Quarna Sopra** dove il candidato è Marco Quaretta di «Insieme per Quarna». A **Madonna del Sasso** Ezio Barbetta, sindaco uscente, sotto il simbolo della di mano per la lista Unione Democratica se vedrà Giovanna Bedoni la cui li- è contrassegnata da una stella alpina con montagne di sfondo. A **Nonio** si presenta quale candidato della lista «Castel-Qualba-Crego», il sindaco uscente Giovanni Bertone che si troverà difronte Alberto Forni in Ardizzi che guida la lista «Rinnovamento Nonio, Brolo, Oira». A **Valstrona** Lino Cerutti è candidato della lista «Nuova Comunità Valstrona» mentre Giulio Piana candidato sindaco della lista «Insieme per la Valstrona».

[r. s.]

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA - Tel. e fax 0323 581.060

VERBANIA CENTRALISSIMO appartamento, composto da ingresso, soggiorno, camera da letto, bagno, ampio guardaroba, balcone, cantina, posto auto L. 160.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza San Vittore In fabbricato d'epoca, in corso di ristrutturazione, appartamento al piano composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno L. 140.000.000
VERBANIA BIGANZOLO: Appartamento in residence di nuova costruzione, composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, veranda Autorimessa doppia Giardino di proprietà Pronta consegna Possibilità di mutuo IVA prima casa. L. 240.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza San Vittore Negozio in fabbricato d'epoca in corso di ristrutturazione. L. 220.000.000
VERBANIA INTRA: ex zona Centrale. Locali metrature uso amministrativo-direzionale di nuova

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Ven. 7 aprile GIORGIO ZANDO
Dame omaggio
Sab. 8 aprile RODOLFO VIVALDINI
Dom. 9 aprile GIAMPAOLO DORIA
Dame omaggio
TEL. 0321/825.300

PETTENASCO
Lago d'Orta (Novara)

hg hotel ristorante*** giardinetto

TEL. (0323) 89.118 - 89.482
FAX (0323) 89.219

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

CUCINA CON SPECIALITA' GASTRONOMICHE CREATIVE
SALONI PER NOZZE
CERIMONIE E CONVEGNI
PRANZI DI LAVORO
CON MENU' DEGUSTAZIONE

RIAPERTURA STAGIONALE

PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

ONO GARGANO INDUSTRIE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE
NOVARA

Il avviso d'asta

Il giorno 21 aprile 1995 alle ore 11 si svolgerà in Novara, corso Garibaldi n. 6, presieduta dal Liquidatore Nobili rag. Sergio e con l'intervento del notaio Claudio Bellezza, l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della Società, siti in Comune di NOVARA, Corso Trieste 93 e più precisamente: Complesso immobiliare con destinazione industriale di buona posizione con accesso dal Corso Trieste, il tutto costituito da uffici, capannoni, officine, mensa, autorimesse, tettoie, con pertinente area di terreno.
L'intero complesso è identificato N.C.T. alle partite 21049 ed 1 al foglio 79 ai mappali: 24 di are 34.70 - 25 di are 31.10 - 150 di are 75.20 - 151 di are 9.20 - 152 di are 24.52 - 158 di are 0.60 - 160 di are 0.80 - 161 di ha 1.05.40 - 284 di are 0.23 - 77 di are 15.30 - 78 di are 2.50 - 79 di are 0.10 - 80 di ha 1.13.60 - 121 di are 16.00 - 122 di are 6.60 - 154 di are 0.75 - per complessivi ha
Nel N.C.E.U. i beni risultano censiti alla partita 13931 al foglio 79 ai mappali: 115 - 117 - 118 - 119 - 120 - 122 -123 - 124/2 e 125 - piano T - zona censuaria 3, categoria D/1 - 124/1 piano T - zona censuaria 3 - categoria A/3 - classe 1 - vani 3,5 - rendita lire 301.000.
Il complesso immobiliare suddetto è analiticamente indicato e descritto nella perizia giurata dell'Ing. Marcello Cazzola di Novara. Nella vendita sono pure compresi gli impianti pertinenti agli immobili sopra descritti, ed analiticamente descritti ed indicati nella perizia redatta dall'ing. Giovanni Capel Badino di Novara.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base Lire 3.942.000.000 (di cui Lire 3.690.000.000 immobili e Lire 252.000.000 per impianti).
2) impegno da parte dell'acquirente di accollarsi, a scomputo del corrispondente importo prezzo totale sopra indicato, il pagamento della quota capitale residuo pari a Lire 205.555.552 del mutuo contratto la Banca Nazionale Lavoro Sezione Speciale Credito Industriale con sede in garantito ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novara il 3/12/1990 ai Nn. 13837/2067 nonché da privilegio speciale industriale iscritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari Novara ai Nn. 13838/2068 ovvero impegno a provvedere all'anticipata estinzione del mutuo medesimo.
3) le offerte in busta chiusa portanti il riferimento alla vendita immobiliare dovranno pervenire allo studio del Notaio Claudio Bellezza Novara, Corso Garibaldi n. 6, entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1995 e dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, purché non inferiore alla base d'asta, un deposito cauzionale di Lire 550.000.000 (cinquecentocinquantamilioni), assegni circolari non trasferibili intestati al Liquidatore Nobili rag. Sergio.
Le offerte non potranno riguardare singole porzioni o singole unità immobiliari.
L'asta si svolgerà alle ore 11 del giorno 21 aprile 1995 presso lo studio dello stesso Notaio. Le buste contenenti le offerte pervenute saranno aperte pubblicamente dal Notaio Claudio Bellezza di Novara, alla presenza del Liquidatore.
In caso di più offerte verrà indetta, seduta stante, un'ulteriore gara tra gli offerenti partendo dal prezzo più alto offerto, con maggiorazione di 50.000.000 per rilancio.
4) L'offerta stessa su carta legale e contenente il nome e cognome dell'offerente o, nel caso di società, del suo legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, il relativo indirizzo, il prezzo espresso in cifre ed in lettere, data e firma, dovrà DA SOLA essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dall'offerente.
Non sono ammesse offerte per persona da designare.
Sono invece ammesse offerte presentate da mandatario purché munito di procura speciale, autenticata da Notaio.
5) Per le offerte che pervenissero in ritardo non saranno ammessi reclami di sorta.
6) L'aggiudicatario dovrà inoltre effettuare un altro deposito, entro tre giorni dall'aggiudicazione, pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, a titolo di anticipo delle spese che sono tutte a suo carico.
7) Il relativo contratto di vendita dovrà essere stipulato, entro 60 giorni dalla aggiudicazione, davanti al Notaio Claudio Bellezza; in caso contrario l'aggiudicatario decadrà dal diritto di acquisto ed i depositi cauzionali effettuati verranno incamerati a favore della società.
8) Tutte le spese per atto notarile d'asta, di contratto e sua registrazione, IVA, trascrizione, volture catastali e quant'altro inerente e conseguente, ecc., nessuna esclusa od eccettuata sono a carico del compratore.
9) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere fatto in soluzione all'atto della stipula del rogito notarile di compravendita, a mezzo di assegni circolari intestati al Liquidatore della Società.
Il deposito cauzionale verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo ovvero conguagliato in tale sede.
10) Si presente che l'immobile oggetto del presente avviso d'asta è attualmente affittato sino al 6/5/1997.
Novara, li 3 aprile 1995.

IL LIQUIDATORE Sergio Nobili

Il sindaco di Domodossola accoglie l'appello dei senza casa

Alloggio agli «sfrattati»

Tre famiglie avevano dovuto lasciare un immobile dichiarato inagibile
Sono state sistemate in case popolari grazie all'intervento del Comune

DOMODOSSOLA. Avrà [illegible] alloggio alle case popolare la famiglia di Domenico Gesù che viveva in un alloggio fatiscente ed inabitabile al numero 9 di via Trabucchi. L'appello lanciato da questa famiglia, che [illegible] in uno stato di disagio in quell'immobile inagibile, è stato dunque accolto. Il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, ha infatti [illegible] un'ordinanza [illegible] sgombero della casa ma al tempo stesso [illegible] provveduto ad ordinare l'occupazione d'urgenza di un alloggio delle case popolari. La soluzione trovata dall'amministrazione domese riguarda però altre due famiglie che pure abitavano nella vecchia [illegible] di [illegible] Trabucchi: quelle [illegible] Armando Mereu e Silvana Foti. Queste tre famiglie traslocheranno in tre diversi alloggi di via Parri e via Chiovenda. Il sindaco di Domodossola [illegible] dunque deciso per l'occupazione d'urgenza di questi vani per dare un alloggio decoroso alle famiglie che risiedevano il caseggiato di via Trabucchi, che è di proprietà dell'Immobiliare Leonardo Da Vinci srl.

A quest'ordinanza il sindaco aveva fatto precedere [illegible] analogo provvedimento col quale decretava l'immediato sgombero del caseggiato occupato dalle tre famiglie (in tutto sette persone), caseggiato dichiarato inabitabile [illegible] inagibile quindi pericoloso ad accogliere inquilini. Immobile per il quale l'amministrazione comunale domese ha ordinato anche «il ripristino delle condizioni di abitabilità, igieniche e statiche».

La vicenda della famiglia Gesù (padre, madre e figlio) era venuta alla luce quasi per caso, nonostante l'alloggio fosse già stato dichiarato inagibile nell'80, dall'ufficiale sanitario dell'Usl domese. Un incendio alla canna fumaria dell'alloggio aveva fatto accorrere in via Trabucchi i vigili del fuoco e i carabinieri. Era stato proprio un carabiniere a raccontare ai cronisti lo stato pietoso in cui la famiglia Gesù [illegible]: in un ambiente insano ed invivibile, da baraccati: muri umidi, scarsa areazione, senza acqua calda [illegible] con un riscaldamento d'emergenza. Una situazione difficile visto che trovare un altro alloggio era quasi impossibile, per lo stato di difficoltà finanziarie [illegible] cui [illegible] la famiglia. Domenico Gesù (50 anni) [illegible] ammalato da tempo, da quando è stato sottoposto ad un doppio intervento chirurgico che gli ha vista garantito il riconoscimento di una invalidità [illegible] 75 %. La moglie Rosa Pindò (48) ed il figlio Fran[illegible] (27) [illegible] disoccupati. Gente che ha vissuto sino ad oggi grazie ad alcuni aiuti: il contributo del Comune, gli interventi dell'assistente sociale, della Croce Rossa e del Gruppo Volontariato Vicenziano.

Il cortile della casa a Domodossola. Nel riquadro Rosa Pindò

Renato Balducci

IN BREVE

CHIFFA

Visite guidate al Sacro [illegible] con la riserva della Trinità

La Riserva naturale della Trinità [illegible] in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune di Verbania delle visite guidate al Sacro Monte ogni lunedì, mercoledì e giovedì fino a maggio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Mostra [illegible] capretto al bocciodromo di Malesco

Tradizionale appuntamento con gli allevatori vigezzini domenica: al bocciodromo di Malesco si terrà la mostra del capretto vigezzino, organizzata dalla Comunità Montana e dal Consorzio Agricoltori e allevatori Val Vigezzo. [re. ba.]

MONTECRESTESE

Gli abitanti di Alteno chiedono [illegible] collegamento

Chiedono una strada gli abitanti di Alteno a Montecrestese. Le due famiglie che vi risiedono, e i villeggianti che hanno una casa, hanno chiesto un collegamento con il resto del paese visto che la frazione è servita solo da una mulattiera. [re. ba.]

VERBANIA

Doveva scontare due anni arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato - in esecuzione di ordine [illegible] carcerazione di 2 anni per una sentenza passata in giudicato - Renato Carbone, 24 anni, di Renco, già processato e condannato a [illegible] anni per detenzione di sostanze stupefacente. [a. r.]

GRAVELLONA TOCE

Tentato furto in chiesa condannato a sei mesi

Guido Sicilia, 46 anni, residente a Gravellona Toce, è stato condannato a 6 mesi di reclusione per aver tentato, nel giugno del '92, [illegible] scassinare la cassetta delle elemosine nella chiesa [illegible] Unchio di Verbania. Era stato visto da alcuni parrocchiani che avevano denunciato il fatto alle forze dell'ordine. [a. r.]

Aveva 33 anni, l'espianto al Maggiore a Novara

Morto sciatore di Domo trapiantati gli organi

DOMODOSSOLA. E' deceduto mercoledì sera all'ospedale [illegible] Novara lo sciatore che domenica era finito contro lo spigolo di una baita al Ciamporino, procurandosi gravissime ferite. Pierpaolo Contessi, [illegible] anni, originario di Bergamo ma residente a Domodossola in via Einaudi, [illegible] stato trasferito al «Maggiore» subito dopo l'incidente. A Gianpaolo Contessi sono [illegible] espiantate le cornee, il cuore, il fegato, i [illegible]i che sono già stati trapiantati a pazienti ricoverati negli ospedali di Novara, Bologna, Padova e Torino.

Contessi, autista di una società che gestisce le autolinee [illegible] Ossola, era andato domenica al Ciamporino assieme alla nipotina.

L'incidente era avvenuto vicino alla stazione intermedia della seggiovia: uno sci, che s'era infilato in una trave [illegible] legno sistemata a terra, gli aveva fatto perdere l'equilibrio: lo sciatore era così piombato addosso allo spigolo del cascinale, rimanendo a terra privo di sensi. Ad accorgersi dell'accaduto era [illegible] un altro sciatore che ha dato l'allarme. Subito soccorso Contessi era stato trasportato in elicottero all'ospedale di Domodossola dove i [illegible] gli avevano riscontrato [illegible] forte trauma cranico, uno al torace, più la frattura di alcune vertebre.

Viste le sue gravi condizioni l'uomo [illegible] stato poi trasferito al Maggiore [illegible] Novara. Lunedì mattina si era aggravato tanto che i medici lo avevano sottoposto ad un intervento chirurgico alla testa. [re. ba.]

Ermenegildo Zegna

A CASA OVUNQUE NEL MONDO.

HIGH PERFORMANCE.
COSÌ LEGGERO,
NON DÀ PESO ALL'ESTATE.

HIGH PERFORMANCE
È UN TESSUTO ESTIVO PER ECCELLENZA,
AERATO, SORPRENDENTEMENTE INGUALCIBILE.
DA QUESTO SUO TESSUTO ESCLUSIVO,
ERMENEGILDO ZEGNA CREA UN ABITO
DALLE QUALITÀ ALTRETTANTO STRAORDINARIE:
FRESCO, CONFORTEVOLE, LEGGERISSIMO.

NOVARA • VIA ROSMINI, 8 • TEL. 0321-443274
CHIUSO IL LUNEDÌ
TRIVERO • CENTRO ZEGNA • TEL. 015-756539
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA.

[illegible] E [illegible] DI FISSAGGIO

La Würth, multinazionale tedesca, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di: NOVARA e provincia
Rif. APR. 28

[illegible] richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.

Che [illegible] offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona [illegible] interesse [illegible] il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

Primaria Azienda elettromeccanica facente par[illegible] di gruppo multinazionale. Ricerca
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
da inserire nel proprio ciclo produttivo.
Si richiede disponibilità con massima flessibilità orario di lavoro.
Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

Impresa VENDE
periferia BORGOMANERO
CAPANNONE produttivo
mq 2000 - fraz.
Consegna novembre
Tel. 0322/45.224
0335/21.23.97

Società di ristorazione
cerca
IMPIEGATA
con esperienza quinquennale
paghe e contributi
e
TECNOLOGO ALIMENTARE
Tel. 0321/46.89.65

Società di ristorazione
cerca
CUOCO
per lavoro a
CASSANO D'ADDA (MI)
Tel. 0321/46.89.85

Impresa costruzioni stradali dintorni Arona CERCA
OPERAIO [illegible]
con esperienza
Inviare curriculum: Fermo posta n. 25516421. Ufficio Postale di Arona.

[illegible]
Avviso d'asta
Fallimento GUIDO[illegible] MOBILI SNC Giovedì 13 aprile 95 alle ore 11 in Gignese (VB) [illegible] Industriale, tramite [illegible] della Pro-Bike, depositaria delle attività inventariate, Prezioso veicolo [illegible] Novara provvederà alla vendita a prezzi ridotti del 50% di tutte le attività come segue:
- Importante lotto di lampade, [illegible], cucine componibili, tavoli, divani, accessori bagno, lampadari, letti, reti, mobili d'epoca.
- Importante lotto di accessori, ferramenta.
Partenza d'asta L. 23.[illegible].000.
Per maggiori informazioni: Istituto vendite Giudiziarie di Novara tel. (0321) 62.99.70 - [illegible] 39.86.91.

SAAB

Saab 900 berlina

class

Unica Concessionaria [illegible] - MAZDA

per NOVARA e Verbano Cusio Ossola

Novara - Via A. Costa 19
Tel. 0321/611250-612941 - Fax [illegible]

[illegible] SEDE ASSISTENZIALE E [illegible]

Novara - Via Gibellini 40/A
Tel. 0321/622043

Punto Vendita e Assistenza Autorizzato
AUTOMART
Omegna - Via alle Brughiere [illegible]
Tel. 0323/643166 - Fax 0323/63231

mazda

FINANZIAMENTI SU TUTTA LA GAMMA DA 8 A 20 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

- OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1995 -

Primi bilanci dopo una settimana di fuoco nelle vallate e sui monti del Vco

Incendi, è un disastro ecologico

Le fiamme hanno cancellato non meno di 500 ettari di zone boschive ma la cifra è destinata ad aumentare
La Forestale: «Danni ingentissimi, a livello ambientale e turistico. Ormai l'habitat risulta compromesso»

OMEGNA. Terminata l'emergenza incendi, adesso si contano i danni. Ingentissimi, secondo il corpo Forestale dello Stato. La settimana «calda» nelle vallate e sui monti del Cusio, dell'Ossola e del Verbano è stata pagata a caro prezzo. Da una prima, sommaria, stima, 500 ettari di zona boscata sono andati distrutti. Da queste parti una primavera così non l'aveva mai vista. Prima il fuoco, poi una trombo d'aria ha sradicati alberi, fuscelli e case scoperchiate, quindi una nevicata che ha «bruciato» le prime gemme, infine ancora fuoco.

La natura è rimasta sconvolta da questa folle settimana. Ai piedi del Mottarone, Omegna, Gravellona, in Ossola nella zona dell'Alpe Sogno, e sponda orientale del lago d'Orta, Nonio e Cesaro, lo scenario è irreale: il colore dominante è il delle piante distrutte dalle fiamme e il grigio della cenere. In queste due giornate di relativa tregua si stanno completando le operazioni di bonifica e al corpo Forestale si è cominciato a fare il conto delle «perdite». Sarà impossibile, però, quantificare il danno a livello economico: «Non è tanto la legna distrutta, ma il disastro a livello ambientale e turistico - dicono al comando provinciale -. Il fuoco distrugge un intero habitat. Abbiamo visto volteggiare tanti rapaci: cacciavano i piccoli animali rimasti senza tana. Non parliamo della microfauna, letteralmente cancellata. Era da almeno dieci anni che non si vedeva un incendio come quello di Nonio. E' presto per fare un bilancio complessivo, ma la più colpita è sicuramente quella del Lago d'Orta dove sono bruciate centinaia e centinaia di ettari di zone boschive. Una settimana durissima, per impiego di uomini e mezzi». Ma ciò che più fa rabbia è il sapere che dietro a tutti questi incendi si nasconde quasi sempre la mano dell'uomo: «Non abbiamo le prove - aggiungono alla Forestale - ma come spiegare il fuoco che divampa in piena notte? No, l'autocombustione proprio non c'entra. Certo, quest'anno si erano create tutte le migliori condizioni per il pericolo degli incendi: alta siccità, niente neve nei boschi e l'accumulo di mezzo metro di foglie secche, e infine un gran vento. Ma ci vuole qualcuno che accenda la miccia e oltretutto i nostri boschi già hanno un equilibrio instabile, essendo poco curati. Certo, la ripresa in un bosco bruciato c'è; piante e betulle resistono alle fiamme e le ceppaie ricacceranno, ma quanto anni ci vorranno prima di rivedere gli alberi alti?». Si guarda al cielo, che promette nulla di buono. Sole e ancora tanta siccità. E allora per scoraggiare i piromani il Forestale ha incrementato la sorveglianza in tutte le zone a rischio. Oltre ad appellarsi al buon senso della gente, viene ricordato il divieto assoluto di accendere falò all'aria aperta.

Marco Piatti

Un'eloquente immagine degli incendi che hanno distrutto boschi sul Lago d'Orta

Forestale, organici all'osso

Solo una settantina gli agenti in servizio: «Ne servono il doppio»

NOVARA. Fiamme e maltempo hanno nuovamente inferto duri colpi all'ambiente naturale del Novarese. E in prima linea, a fronteggiare l'emergenza con i vigili del fuoco i volontari dell'anticendio boschivo, c'erano loro, gli uomini della Forestale. Come tutti gli altri hanno lavorato giorno e notte per strappare al fuoco anche il più piccolo fazzoletto di terra. Sacrifici che in questa Primavera «maledetta» per loro si sono rivelati doppi. A difendere un patrimonio di oltre mila ettari (considerando soltanto la superficie sottoposta a vincoli di tutela) gli agenti forestali in servizio nel Novarese sono rimasti una settantina, ripartiti tra il Comando provinciale e le 14 stazioni sparse sul territorio. Dal marzo '93, per effetto dei pensionamenti, l'organico è sceso del per cento. Altri sono in lista d'attesa. «Ormai siamo ridotti all'osso - ammette il comandante Pier Luigi Macco -, di questo passo sarà sempre più difficile garantire adeguato risposte ai nostri compiti istituzionali, davvero tanti e che si estendono anche a zone non sottoposte a vincolo. Avremmo bisogno di un organico almeno doppio dell'attuale. Invece nella maggior parte dei presidi sono rimasti appena due uomini sui cinque che ci vorrebbero e dovremo fornire personale anche al Parco nazionale di Valgrande. Della situazione ho già informato da tempo i superiori e le autorità preposte, chiedendo opportuni rinforzi». **[p. ben.]**

Pier Luigi Macco, comandante provinciale Corpo Forestale Stato. «In ogni stazione ci sono solo due uomini»

Vogogna, accoltellò la convivente

Chiesta perizia per l'omicida

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi si è riservato di decidere il rinvio a giudizio di Fortunato Iacopino, 72 anni, il pensionato di Vogogna che il 7 aprile dell'anno scorso uccise la convivente, Maria Luisa Lucchini, 75 anni, con una quindicina di coltellate al torace. Dopo un paio di giorni di detenzione nelle carceri di Verbania, l'uomo fu stato posto agli arresti domiciliari e poi rimesso in libertà a causa del precario stato di salute ed essendo venute a decadere le esigenze di custodia cautelare.

Nell'udienza preliminare di ieri il - alla presenza del sostituto procuratore Alfredo Ruocco - ha ascoltato il difensore di Iacopino, avvocato Bruno Stefanetti, il quale ha richiesto che il suo assistito venga sottoposto a perizia psichiatrica. Alla base del delitto si sarebbe stata una difficile convivenza tra i due anziani. «Non andavano d'accordo e le liti erano frequenti», dissero all'epoca dei fatti conoscenti e familiari della coppia.

Uno dei figli dell'ex muratore lo avrebbe invitato ripetutamente a troncare la relazione con quella donna, conosciute circa un e mezzo prima.

Entrambi vedovi, i Lucchini e Iacopino si erano conosciuti grazie ad una inserzione apparsa su un giornale specializzato in «cuori solitari».

La loro unione però sarebbe stata, sin dall'inizio, contrassegnata da litigi e dissapori. Neppure i continui ricoveri all'ospedalino di Fortunato Iacopino, sofferente per una grave malattia, avrebbero mitigato la belligeranza tra i due anziani.

Il fatto di sangue aveva scosso notevolmente l'opinione pubblica di Vogogna anche perché dei figli dell'omicida, Franca Iacopino, era stata nominata sindaco in seguito alle dimissioni del suo predecessore Ubaldo Marta.

Dopo i primi inevitabili giorni di sbigottimento per quello che era apparso un assurdo delitto, in paese si era anche abbozzata l'ipotesi che a scatenare la follia omicida di Iacopino sarebbe stata una sfuriata della Lucchini dopo aver appreso degli estremi del testamento redatto dal convivente. Il delitto, secondo la ricostruzioni dei periti, sarebbe maturato nella cucina dell'abitazione della coppia, poco prima di mezzogiorno. Oltre alle ferite al coltello la vittima presentava alcuni segni di percosse. Dunque una lite di inaudita violenza sfociata poi nel dramma. Il coltello, anch'esso sporco di sangue, era stato trovato dai carabinieri di Premosello sul tavolo della cucina e lo stesso Iacopino si sarebbe ferito ad mano. La donna, trovata agonizzante sul pavimento, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale San Biagio dove però è spirata dopo pochi minuti. **[a. r.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 32/85 R.G.E., promossa da: s.n.c. Falcioni & Piovani, con avv. Giordano Mirvano, contro immobiliare Bisate s.r.l.

Si rende noto che il G.E., dott.ssa R. Calzolari, con ordinanza 25/11/ ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 26 aprile 1995, ore 12 seguente bene immobile: in Comune di Villadossola.

Locale ad uso negozio sito al piano terra di fabbricato denominato «Condominio Ariston», via Fabbri, n. 11, individuato nel NCEU, al foglio 8 mappale 175/5, cat. 1, cl. 8, mq 95.

Prezzo base: L. 176.000.000

Offerte in aumento: non inferiori a L. 2.000.000

Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo da depositare in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla stessa entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Versamento del prezzo entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, li 16 marzo 1995.

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 21-4-95 alle ore 9,00, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento **La Minerale s.n.c. di Borando V. e Favergiotti R.** nonché dei soci illimitatamente responsabili **Vincenzo BORANDO e Roberto FAVERGIOTTI:**

Lotto A - 1
Comune di Novara via Alieri 4; in stabile condominio appartamento di tre locali e servizi per circa 100 mq, in ottimo stato di conservazione.

Lotto A - 2
Comune di Massino Fraz. Carcegna via Roma n. 13:
- in villino indipendente con giardino e cortile appartamento di tre locali e doppi servizi per circa 180 mq
- prato arborato superficie mq 230
- di 1/3 di terreno prato arborato superficie mq
- quota 1/4 di terreno bosco ceduo superficie mq 13.290

Lotto B - 1
Comune di Novara via Torricelli 23.
- appartamento di tre locali + servizi per circa mq 100 in buono stato di conservazione
- n. 2 autorimesse ciascuna di mq

Lotto B - 2
Comune di Novara via Torricelli n. 7
- appartamento di 3 locali + per circa mq 100 in stato di conservazione e una autorimessa

Condizioni di vendita
1) Prezzo base:
Lotto A - 1 Prezzo base L. 179.000.000
Lotto A - 2 Prezzo base L. 259.351.000
Lotto B - 1 Prezzo base L. 148.755.000
Lotto B - 2 Prezzo base L. 90,
2) Offerta minima d'aumento: L. 3.000.000.
Partecipazione . Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo Cancelleria del Tribunale entro le ore 11,00 giorno 20-4-95 depositando altresì:
Per il lotto A - 1
La somma di lire 80.200,0 di cui L. 18.200.000 a L. 22.000.000 quale fondo per le spese di trasferimento.
Per il lotto A - 2
La complessiva di lire 59.720.000 di cui L. 20.235.000 per cauzione e L. .485.000 quale fondo per le spese di trasferimento
Per il lotto B - 1
La somma complessiva di lire 33.386.000 di cui L. 15.175.000 per cauzione e L. 18.211.000 quale fondo per le spese di trasferimento.
Per il lotto B - 2
La somma complessiva di L. 21.831.000 di cui L. 9.831.000 cauzione e L. 11.800.000 quale fondo per le spese di trasferimento
Detti depositi essere effettuati circolari trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso controllore» emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Giovanni Studio in Novara c.so Cavallotti n. 42, telefono e fax n. 0321-62.04.30.
Novara, 6 marzo 1995.

IL GIUDICE DELEGATO **Dr. A. Puschietti**

COMUNE DI GURRO

PROVINCIA DEL VERBANO OSSOLA

IL SINDACO NOTO

che presso la Segreteria è depositata, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, la deliberazione di C.C. n. 7 del 13/3/95 di controdeduzione alle osservazioni ed il progetto definitivo del P.R.G.C.

Il deposito avrà la durata di giorni consecutivi a far tempo dal 10/4/1995 al 9/5/1995 compreso; durante tale periodo chiunque potrà gli elaborati del Progetto definitivo e la deliberazione di controdeduzione alle osservazioni presso la Segreteria del Comune d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni prefestivi e festivi.

IL SINDACO
Adolfo

SPORTING DISCO
S. Maria Maggiore
ULTIMA SELEZIONE per il
CAMPIONATO OSSOLANO di TORO MECCANICO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SABATO 8 e DOMENICA 9 APRILE
siete tutti invitati
alla presentazione della nuova
MAXIMA QX

NISSAN Quality eXcellence

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli) - Tel. 0321 450.450

Togna auto
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18 - Telef. 0323 848.227

Concerto di parole

Paolo Conte a Valenza si «rivela» ai suoi fans

Ingresso libero domani per i fans di Paolo Conte che vorranno parlare con il loro beniamino

VALENZA. Una chiacchierata con Paolo Conte. E' la proposta per un sabato sera diverso dal consueto al Centro comunale di cultura.

L'appuntamento per gli estimatori del notissimo avvocato-cantautore astigiano è domani, alle 21,30, nella sala di piazza XXXI Martiri. Non ci sarà musica suonata, ma si potrà forse capire come, da quali sogni o pensieri bizzarri, [illegible] nate canzoni come «Azzurro», «Onda su onda» e «Bartali», «Genova per noi», ormai entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

L'ingresso è libero, così come libera sarà la possibilità di porre domande e soddisfare eventuali curiosità, ma la «Conversazione di arte varia» sarà anche e soprattutto un'occasione offerta ai suoi fans per ascoltare infine Paolo Conte, così maledettamente taciturno in concerto, raccontare della sua musica, del suo grande amore per il jazz, dei suoi esordi, dei suoi primi progetti.

Un modo per conoscere meglio, [illegible] filtri, anche dal punto di vista umano un personaggio che ha raggiunto, nel suo modo schivo e personalissimo, una popolarità di livello europeo e che dispone di una vastissima cultura non soltanto musicale.

[c. re.]

Sesso tanto per gradire

Verbania, Franca Rame recita un'opera della famiglia Fo

VERBANIA. Franca Rame ha un pubblico affezionato, sul Lago Maggiore, e torna volentieri a Verbania per rinsaldare il legame. L'attrice sarà giovedì prossimo al teatro Vip con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che è una produzione della famiglia Fo al gran completo. Il testo è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare», scritto da Jacopo, figlio di Franca e Dario, che ne ha curato la regia.

L'ironica lezione di [illegible] come è stato definito il monologo, ha provocato vivaci polemiche al debutto. In primo momento era scattato anche il divieto di assistere alla rappresentazione per i minori di 18 anni.

Sul fondale dipinto, che raffigura un paradiso terrestre nell, Franca Rame parla del primo rapporto sessuale, dell'orgasmo, delle grandi e piccole differenze tra uomini e donne e delle mille sfaccettature che l'atto sessuale può avere.

La prevendite è in [illegible] alla [illegible] del teatro, da Music Club e Shelter a Intra, da Bolongaro a Stresa, al Club del Disco di Arona, da Amadeus e Musicheria a Domodossola, da Underground e Borgomanero, da Tune Dischi a Novara. I biglietti costano 32 mila e 27 mila lire, più mila di prevendita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

[m. p. a.]

«Lezione» di Franca Rame sul sesso

Expo-Bormida

Cairo, stasera «Sound Brasil»

[illegible] M. Oltre 35.000 mila visitatori in una settimana, [illegible] stand espositivi, due ristoranti interni, [illegible] birreria stile western, sala spettacoli e gare di toro meccanico. E' la prima Expo della Bormida, che si tiene a Cairo fino e domenica in località Tecchio con il patrocinio de «La Stampa». Si tratta di un'iniziativa che si ripeterà con scandenza annuale. Ci sono mila metri quadrati coperti. Il pubblico può accedere [illegible] lo sconto usando il tagliando de La Stampa.

Questa sera in sala spettacoli, e ingresso gratuito, è previsto il tutto esaurito. Ci sarà il [illegible] plesso brasiliano «Sound Brasil», [illegible] una ventina di ragazze bellissime e scatenate. [e. m.]

C'è Arbore

Con la musica napoletana

[illegible] Fresco del successo ottenuto al «Sistina» di Roma, Renzo Arbore approda l'11 aprile alle 21 al Colosseo di via Madama Cristina, circondato dalla nutrita Orchestra Italiana che rinfresca la tradizione della [illegible] napoletana. L'arrivo a Torino è preceduto dall'uscita del [illegible] terzo album. L'operazione arboriana, per la verità, non convince tutti e [illegible] della «rivisitazione» di certi brani in chiave sudamericana. Sta comunque di fatto che molti brani ritornano con l'estroso artista foggiano e una seconda vita e quindi il [illegible] è assicurato. Prevendita al Colosseo: 70, 60 e 50 mila lire. [l. o.]

Rock e blues

Asti, spettacolo al femminile

ASTI. Appuntamento [illegible] un rock tutto al femminile domani alle 17,30 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), in [illegible] della Giornata mondiale della gioventù. Protagonista sarà il complesso rock «Diapason» con il suo spettacolo «Idee in libertà».

Saranno proposti brani dall'ultima incisione, un'antologia di brani che uniscono il rock e il blues con temi d'interesse sociale. Una parte del concerto sarà riservata a canzoni tratte dal repertorio dei «Gens». In scena ci saranno dieci strumentiste e una trentina di coriste. L'ingresso è libero.

[ro. gi.]

«Il tacchino»

Ad Aosta il duo Tieri-Lojodice

AOSTA. «Il tacchino» di Georges Feydeau con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice è la proposta teatrale della prossima settimana, in calendario per la Saison culturelle.

La Comunità teatrale sarà sul palco del Teatro Giacosa di Aosta martedì e mercoledì, alle 21, [illegible] una delle più diaboliche commedie di Georges Feydeau, per la regia di Giancarlo Sepe.

Non è la prima volta che la coppia Lojodice-Tieri porta in scena pièce del commediografo francese, riconosciuto [illegible] uno dei massimi esponenti del vaudeville. In passato ci fu un grande [illegible] con «L'albergo del libero scambio». Anche «Il tacchino» ha [illegible] sfondo [illegible] albergo e precisamente la camera 39 dell'hôtel «Ultimus», dove l'autore si è divertito a far convergere tutti i suoi personaggi, coinvolti in situazioni tragico-comiche e in equivoci dalla macchinosa complessità.

[sa. b.]

Tieri e la Lojodice recitano Feydeau

Polche e mazurche

Ballo latino-romagnolo con l'orchestra Casadei

BORGOVERCELLI. Domenica, serata al dancing Il Globo di zona bivio Sesia con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Il grande complesso della tradizione italiana, nato con un repertorio tra sanguigni e rospanti walzer, polche e mazurche, ha saputo in questi anni rinnovare completamente il suo menù musicale, con una [illegible] formazione giovane. La tendenza del capo-orchestra Raoul (che ormai manda sul palco nuovi talenti, riservandosi la parte del compositore e del direttore) si indirizza ora verso un genere di esecuzioni internazionali che vengono etichettate come musica da ballo latino-romagnola. E l'ultimo album registrato dall'orchestra si intitola appunto «I solisti del "latino americano"».

La compagine capitanata da Raoul Casadei ha in programma un secondo tour negli Stati Uniti, dopo il [illegible] [illegible] e New York nel gennaio dell'anno [illegible].

[g.bar.]

Storia da guardare

Cuneo, tre spagnoli con copertoni d'auto

CUNEO. [illegible] solo tre gli attori sulla scena, domani sera al Teatro Toselli, ma sembrano molti di più. Ognuno infatti è nello stesso tempo fantasista, mimo, musicista, acrobata e anche un po' inventore di quel gioco di fantasia che è «Camere con aria», lo spettacolo in cartellone, alle 21,15, per la rassegna «Alternativa».

Il «Chapertons Cómic Teatre», formazione spagnola che riunisce Jordi Bardavio, Carles Torrano e Ernest Tarrades, ha scelto di realizzare il suo spettacolo con un materiale «povero» per eccellenza: copertoni d'auto di tutte le dimensioni che vengono trasformati incessantemente sulla scena nei più svariati oggetti.

L'incredibile versatilità degli interpreti, che [illegible] hanno bisogno di parole per raccontare le loro brevi storie, ma fa animali, strumenti musicali, oggetti quotidiani che lo spettatore è invitato a riconoscere. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire. [v. p.]

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia. Esempio:

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano*
Corsa City 3 porte	1.2i 45CV	145	14.760.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.090.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

OPEL

Domani debutta la commedia con Bertorelli e la Sperlì

Al Teatro Coccia arriva l'onorevole di Giacosa

NOVARA. Adulterio, caduta di valori ideali e corruzione politica s'intrecciano sul palco in un affresco sociale di fine Ottocento che ancora oggi, con l'Italia travolta dalle Tangentopoli, riveste graffiante attualità. Domani sera il sipario del Coccia si aprirà infatti su «L'onorevole Ercole Malladris», commedia di Giuseppe Giacosa prodotta dallo Stabile di Torino a freschi del trionfale debutto in prima nazionale al Teatro Carignano, dove è rimasta in scena fino al 26 marzo, prima di avviare una fortunato tornèe che ha già toccato Trieste e Tortona.

Novara è quindi la terza tappa in Piemonte per lo spettacolo, che rimarrà al Coccia fino al 12 aprile. Firmato dalla regia di Marco Avogadro, si avvale di un cast di prim'ordine che schiera Toni Bertorelli, Valentina Sperlì e Piero Di Iorio nei ruoli principali, affiancati da Giuseppe Bisogno, Domenico Castaldo, Martino D'Amico, Lorenzo Fontana, Giorgio Lupano, Alessandro Marrapodi ed Erika Urban. Le scene sono di Carmelo Giammello, i costumi di Giovanna Buzzi.

In città, il debutto della commedia ha avuto un interessante prologo culturale con tre incontri alla sala Est Sesia. Aperte da Guido Davico Bonino, direttore artistico dello Stabile di Torino, le conferenze-dibattito hanno dapprima inquadrato la figura europea di Giacosa, poi i suoi rapporti con le dive del tempo, Eleonora Duse e Sarah Bernhardt, tracciati da Osvaldo Guerrieri e Gabriella Bosco. Proprio la Duse fu sul palco nella prima rappresentazione dell'«L'onorevole Ercole Malladris» nell'ottobre 1894, seguita da polemiche e alla ricerca di chi fosse fra i politici del tempo il deputato disonesto disegnato dalla fiction. Momenti che ieri Avogadro ha ricordato nell'ultimo incontro, dedicato all'analisi dell'allestimento. Oggi non sarebbe davvero difficile far calzare a qualcuno l'identikit dello spiantato che arriva in Parlamento con ogni compromesso, ingannando perfino la moglie. **[p. ben.]**

Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Piero Di Iorio in una scena dello spettacolo

Un nuovo «Cd» dei Groovers

Di scena il rock stasera a Omegna

OMEGNA. Tornano i Groovers nel Cusio. Il gruppo rock, che si avvale della partecipazione dell'aronese Michele Anelli, sarà ospite questa sera alle 21,30 nella Sala Mostre del Carrobbio per presentare l'ultimo lavoro: Soul Stree, Anime sulla strada.

L'incontro con la celebre band avviene nell'ambito della rassegna «Tracce di culture giovanili». Registrato ad Austin, nel Texas, «Suol Street» rappresenta una svolta nel modo di fare musica dei Groovers. Il gruppo, formato da Michele Anelli, chitarra e voce, Daniele Negro alla batteria, Alberto Pedretti al basso, Paolo Montaneri che suona la fisarmonica e le tastiere, Alex Doglioli alla chitarra solista, presenterà questa sera in sede inusuale, sala mostre, quanto mai adatta allo spirito musicale dei Groovers, il secondo compact disc. Dodici brani rock, di chiara matrice americana che comprendono, oltre a Soul Street che è il pezzo di chiusura, testi originali e suggestivi quali «T.U. Breakdown», «Train to Nowhere», «Julie» e «Another song for America». Un'opera che si distacca nettamente dal C.D. precedente sia nei testi, nei suoni che negli arrangiamenti.

Buona parte del lavoro è stata volutamente compiuta ad Austin, in uno studio particolarmente specializzato in determinati tipi di suoni che ben si adattano alla musicalità ed alla ricerca dei Groovers. Un grande sforzo per il gruppo che proprio nei giorni scorsi ha festeggiato il duecentesimo concerto e che nell'Alto Novarese gode di grande popolarità. Una popolarità che conferma con la presentazione ad Omegna dell'ultimo compact disc, quasi un omaggio al Cusio.

Nel corso della serata i Groovers offriranno «assaggi» acustici dei brani che compongono «Soul Street»; soprattutto cercheranno di aprire con il pubblico un dibattito sulle tematiche del rock americano e sulle loro canzoni. Un modo insomma di far sentire il pubblico partecipe della creatività degli artisti. **[r. s.]**

Michele Anelli

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

MACLEOD

Il «Trio Electrico»

Renato Pompilio, Carlo Bernardinello e Fabio de March, in arte il «Trio Electrico», si esibiscono stasera al «MacLeod» di Pombia. Dalle 22.

[illegible]

Venerdì live

Inaugurazione dei «venerdì live» dedicati alla musica dal vivo alla discoteca «Selva» di Ghiffa in corso Belvedere. Per la serata esordio saranno presenti direttamente da Pavia i Babilonia, ex Rosso Vivo.

LIDO

«Ingranaggi» rock

Gli «Ingranaggi Selvaggi» sono di scena stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Genere rock anglonmericano, dalle 22.

BERIMBAO

Arriva «Mr Blues»

Serata in blues al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. A esibirsi saranno i «Mr Blues and family». Dalle 22,30.

JOKER

Musica per tutti

Covers nazionali e straniere stasera al bar «Joker» di Varallo Pombia. A proporle sarà il pianista Lorenzo.

[illegible]

Il sound di Nashville

La «M M Band» si sposta fuori provincia e si esibisce stasera alla birreria «Taverne» di Vintebbio (Vc). Genere country folk a partire dalle 21,30.

KURSAAL

Moda in discoteca

«Fate la moda fate la guerra» è il titolo della serata in programma alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Animazione con abiti e costumi dei migliori stilisti italiani in collaborazione con «Dimensione Moda».

BUNKER

Covers italiane

Il cantautore Massimo Ceriotti si esibisce stasera al «Bunker pub» di Oleggio. Appuntamento dalle 22,30.

Donne protagoniste nella stagione di concerti degli Amici della musica

Emozioni barocche nel castello

Domani a Galliate suona il Trio Hoffemeister

GALLIATE. Classica nel castello. La rassegna degli «Amici della musica» di Galliate ospita domani il noto «Trio Hoffemeister». La serata (inizio ore 21) è promossa con l'amministrazione comunale e come sempre l'ingresso è gratuito. Per questo appuntamento pre-pasquale la formazione ha scelto un ricco programma, che parte da musiche barocche e si conclude con una composizione firmata dal gruppo.

S'inizia con «London Trio # in sol maggiore» di Haydn, la «Sonata» di Telemann e il «Trio in sol maggiore» di Stamitz. Dopo l'intervallo si prosegue con «Sonata in sol minore» di Vivaldi. Infine il trio eseguirà una sua composizione, «Trio in do maggiore».

Qualche nota sul gruppo. Rosalba Montrucchio, flauto, si è messa in luce al Concorso internazionale di musica di Stresa: era stata la prima assoluta all'edizione 1978. Concertista apprezzata in tutta Europa, è attualmente docente di flauto al conservatorio «Vivaldi». Sara Airoldi, violoncello, ha studiato con Susan Moses ed è stata membro dell'Orchestra giovanile italiana. E' docente alla scuola media Ranzoni di Verbania la flautista Maura Allista, che suona in diverse formazioni cameristiche italiane. **[c. m.]**

[illegible]

Musica da camera

Due appuntamenti con la musica stasera alle 21 nei quartieri di Novara. Al centro sociale della Nord in via Fara 39 il quartetto «Divertimenti da camera» compie un balzo nel passato e riporta il pubblico all'epoca rinascimentale e barocca. Il programma prevede danze e musiche di autori del Seicento e Settecento: da Cesare Negri, a John Dowland e Antonio Vivaldi. Il quartetto è interamente composto da solisti novaresi che dal '93 si esibiscono per divulgare i repertori d'epoca. La formazione cittadina schiera Giorgio Del Rosso al violoncello, Massimo Lombardi alla chiterra, Gianfranco Mancin al flauto dolce e Antonella Panighini, unica professionista del complesso, al cembalo. L'altro appuntamento, sempre fissato per le 21, è al quartiere Ovest, in via Cagliari 3, dove il maestro Paolo Beretta accompagna al pianoforte il soprano Rosaria Onida nel concerto intitolato «Non solo lirica». **[b. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57, tel. 521. **Sostiene Pereira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
400 c. G. Cesare 67, t. 856521. **Pulp fiction.** Or. 16,30; 19,15.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1 **Léon.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7150. **Amata immortale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Vento passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino : 15,10; 15,55; 18,40; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Silvabino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto lutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Int. di film a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; .
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni,** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16,10; 20,20; .
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno B. Basso Campanella dir. Con M. Dragoni, R. Raimondi, D. Galvez Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.8248 / 54.45.52. Ultimi tre giorni.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima 3 recite! Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipere** con Adriano Pellegrini. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prezzi: 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

A c. V. Emanuele 30. **Vento passioni.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rasa. ore 20 **Una notte sui tetti.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Mangiare bere uomo donna.**
ARISTON Galleria Corso. **La vita è molto mia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Promesse e compromessi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Molto lutto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour . **Pallottole Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Creature del cielo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Farinelli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Amata immortale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EL v. Torino 64. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Lezioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO Lodi . **Vento passioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave . **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La leggenda di Zanna Bianca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** : 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Segreto di Stato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. egonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Barcelona.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Nell.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; . Ingr. .
ORFEO via Zuga . **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
T. Augusto t. **story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
E via Pacinotti 6. **Assassini nati.** Or.: 20,10; 22,15.
DOR via Gran Sasso 28. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA p. Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE C. Corsenti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, 2900.67.67. Ore : **La commedia della vita.**
Venezia 2, telefono . Ore : **cel padre.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. Ore 21: **Il dorso della balena.**
TEATRO I via G. 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'ospite d'onore** di R. Battaglini.
Bg. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Alleluja brava gente.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La cucina del frattempo.**
ARIBERTO via D. Crespi 9, informaz. tel. 832.2580. **Dieci piccoli indiani.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21: **La purga di bebè.**
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. Ore 21: **Servo di scena.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Jekyll e Hyde.**

PRIME VISIONI A NOVARA

Sostiene Pereira

Tel. 625.688
Or.: 20,10/22,15
L. 10.000/8000

Araldo — **Promesse e compromessi** ☎
Tel. 474.625
Or.: 20,15/22,15
Lire
di D. Frankel, *S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94)* — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Faraggiana — **La giusta causa**
Tel. 627.676
Or.: 20,15/22.15
Lire 10.000/8000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35'

Eldorado — **Forrest Gump** ☎
Tel. 624.158
Or.: 19,40/22,15
L. 10.000/8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. V. M. 2h 22'

Vittoria — **Pulp fiction**
Tel. 623.395
Or.: 19,20/22,15
L. 10.000/8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi lepirali al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

S. Cuore — **Film rosso**
Tel. 465.484 Cinetorum
Inizio ore 17,30/21
Lire 9000/mart. 5000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e irraggiata, lui un giudice in pensione tetro del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

RIENTATE
S. Andrea
Or.: 16/21
Lire 7000/5000

AROMA — **Tentazioni**
San Carlo
Inform. orari 24.05.58
Inizio ore 20/22
Lire 8000/5000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 16,30/18,30/20/22
RIPOSO

BORGOMANERO — **Farinelli - Voce regina** ☎
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Hubbs (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Nuovo — **La scuola**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22.15
Lire

Piccolo — **Forrest Gump** ☎
Tel. 81.741
Or.: 19,45/22,15
L. 10.000/8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

GARBAGNATE — **Viaggio in Inghilterra**
Ballardini
Tel. (0331) 244.384
Or.: 21
L. 6000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, Winger, J. (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOMANERO — **Forrest Gump** ☎
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10.000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Cine 1 - Sala 1 — **La vita a modo mio**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
10.000/8000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con una famiglia d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2 — **Quiz show**
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. M (Usa '94) — Ghiac televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 16/20/22
Lire 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO — **Generazioni**
Cine Teatro
Tel.
Ore 19,45/22
Lire 9000/6000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

OMEGNA — **Luce rossa**
Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
L.

Oratorio
Lire 6000
Or.: 14/16/20,15/22,15
L. 5000
RIPOSO

[illegible]
S. Pellico
71.417
Or.: 15/17,15/21
L. 8 /5000
RIPOSO

Ariston — **Pulp fiction**
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40
Or.: 20/22,30
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi lepirali al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Vip — **La scuola**
. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40
Or.: 20,30/22,30

(Intra) — **Molto lutto**
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salesman molto tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 46' **Commedia**

Sociale (Pall.) — **Forrest Gump**
Tel. 501.984
Or.: 19,45/22,15
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l' attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIII 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sesso!. **VCC:** 19,20 Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie; Anteprime sport; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto; 23,30 N edizione notte; File d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 File d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 14 (tre 952 al minuto + iva)

Il Torneo delle Regioni bussa alle porte, stasera quattro anticipi di campionato

Riflettori accesi in Eccellenza

Il big match allo stadio dei Pini tra Verbania e Novese. Borgomanero a Libarna per rientrare nel giro promozione. Omegna cerca punti «pesanti» ad Asti. Chiude il programma Casale-Derthona

NOVARA. Hai qualche giocatore convocato per il Torneo delle Regioni? Allora puoi anticipare l'impegno di campionato. I novaresi selezionati sono in realtà solo 4, ma ci sono anche quelli delle avversarie. Morale: il partite slitta in porto questa sera (alle 20,30); le altre, domenica 9, regolarmente alle 16. Vediamo questi anticipi: Verbania-Novese, Libarna-Borgomanero, Casale-Derthona, Asti-Omegna. Il big-match è senza dubbio quello che si gioca allo stadio dei Pini. Il Verbania è reduce da una clamorosa sconfitta casalinga con l'Oleggio, sconfitta che è altresì costata la perdita della leadership.

Adesso la classifica dice: Oleggio punti 32, Verbania 31, Derthona 30, Asti e Novese 29. Una battuta d'arresto avrebbe conseguenze disastrose per la classifica e per il morale. La vittoria, invece, oltre a riabilitare immediatamente i ragazzi di Marcello Grandi, avrebbe l'effetto di mettere fuori causa la Novese, ovvero uno delle più pericolose inseguitrici, rientrata nel giro dopo il successo sul Trino. E' vero anche che quest'anno non è da buttar via nemmeno il secondo posto finale, che consentirà di accedere alla fase degli spareggi, dove saranno in gara le seconde arrivate di tutti e 28 i gironi nazionali e relativa promozione di ben 7 squadre.

Un occhio anche a Casale-Derthona, visto che il Derthona, beffato domenica da Libarna, si trova al 5° posto, a 3 lunghezza dal Verbania. Le altre due gare vedono impegnate Borgomanero e Omegna, la prima per un disperato tentativo di rientro, la seconda per strappare punti in prospettiva salvezza. Il Borgo, un solo punto nelle due ultime partite, si è defilato al 9° posto, ma i 28 punti sono pur sempre qualcosa. Certo, occorrerebbe la grande impennata, il risultato pieno Piraccini e i suoi «rossoblù» sono a Serravalle contro il Libarna. Sarà una partita decisiva. Asti-Omegna è il quarto impegno casalingo. L'Asti è una delle candidate al salto di categoria, ma il 4-6 in media inglese la dice lunga sugli alti e bassi dei «galletti». Morea spera in un pareggio, perché un punto in più Asti risulterebbe pesante. Però non sarà facile: l'ammucchiata al vertice ha complicato molto la vita al gruppo di coda. Ricordiamo che il Torneo delle Regioni, trofeo «Artemio Franchi», vede impegnati 4 varesi: Agostino del Verbania, Amoriello del Borgomanero, Migliorati della Juve Domo e Beltro del Villadossola. La convocazione di Beltro ha determinato un anticipo anche per il Villa, nel campionato di Promozione. Stasera, sempre alle 20,30, si anticipa anche Crevolese-Virtus Villa. Partita interessantissima soprattutto per la nuova posizione di classifica della Crevolese di Fantone che, dopo il 3-0 sulla Sunese e le concomitanti sconfitte di Castellettese ed Intra, si trova addirittura al secondo posto in classifica, a due sole lunghezze dalla capolista Castellettese.

Sandro Bottelli

Partita già decisiva quella di stasera per il Borgomanero guidato da Piraccini che ha raggranellato un solo punto nelle due ultime partite. I rossoblù che cercano disperatamente di rientrare nel giro promozione sono di scena al campo del Libarna

TUTTOPESCA

Apd, sono in tremila pronti a lanciare l'amo

UN esercito di 8 mila lenze tanti sono i soci dell'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti. Per la maggior parte sono novaresi, ma anche lombardi, emiliani, liguri e veneti si riconoscono nelle finalità dell'associazione presieduta da Renato Pellò, punto di riferimento cittadino «storico» per i pescatori dal 1945. Il parco acque è costituito da rogge, canali, fontane e laghetti, tutti situati nelle province di Novara e Pavia, con uno sviluppo complessivo di qualche centinaio di chilometri. La sede Apd si estende da Paruzzaro fino a Dorno, in Lomellina. L'eterogeneità di queste acque richiede l'applicazione di numerose tecniche di pesca, da quelle di antica tradizione locale alla pesca con coda di topo. Dal 1988 l'Apd ha riservato un tratto alla sola pesca con la mosca artificiale ed uno per lo spinning. Con un occhio di riguardo all'ambiente e alla fauna ittica, adottando la la regolamentazione catch and release», prendi e rilascia. «Abbiamo riservato - dice il presidente Renato Pellò - particolare attenzione alla corretta applicazione del regolamento. Per questo con l'Apd operano venti guardia pesca volontari che vigilano perché l'attività sia svolta nel rispetto di leggi e regolamenti. Tra gli obiettivi, importante è quello del ripopolamento: da qualche anno lo garantiamo in parte anche con le trote "selvatiche". Per fare questo utilizziamo alcuni fontanili, adibiti ad esclusivo accrescimento degli avannotti. Immessi della misura di 3 centimetri, vengono recuperati quando raggiungono i 15-18». La sede è in città, in viale Dante Alighieri 27b, ed è aperta ogni pomeriggio dalle 16 alle 19, tel. 0321/625676. Ecco le attività più recenti dell'Apd. A fine marzo sono stati seminati 640 chilogrammi di trote fario nelle acque. Martedì è stato riattivato, nel territorio tra Romentino e Trecate, il Naviglio Sforzesco, dove quest'anno si svolgerà l'attività di pesca a mosca e spinning.

Sempre nel Naviglio oggi sarà effettuata un'abbondante semina di trote fario: il programma '95 comprende in tutto mila avannotti fario e milachili di trotelle e 300 chili di carpette. [c. m.]

Vasto il «parco acque» per i soci Apd

SPORT FLASH

NAUTICA

«Trofeo di Primavera '95» gareggia sul lago d'Orta

Sulperà da Pettenasco domenica alle 13 la gara di regolarità a velocità costante valida per il «Trofeo di Primavera '95» organizzata dal Club Nautico Novara con il patrocinio dell'Apt del Lago d'Orta. Il ritrovo è fissato alle 8.30 al cantiere Cusionautica. [r. b.]

BASEBALL

Porta Mortara sconfitto a tavolino dal Milano: 5-3

Sconfitta-beffa a tavolino (3-5) per il Porta Mortara contro il Mediolanum. Al secondo inning gara veniva sospesa per un'irregolarità tecnica riscontrata nella formazione novarese dall'allenatore dei milanesi Mc Coy. [c. m.]

NUOTO

Sfida Piemonte-Lombardia al trofeo Aics «Azzurra»

Società di Piemonte e Lombardia si danno appuntamento domenica alla piscina comunale di Novara, dove si terrà il trofeo «Azzurra» riservato alle società Aics. [c. m.]

PELLICCERIA Maucci
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle o montoni con modelli nuovi della "Collezione"
NOI FABBRICHIAMO
Rivestiamo a modello e custodiamo Lavaggio pellicce e montoni
Prenota con 200.000
CAPI IN PELLE da 290.000

CINEMA VIP NOVARA
Via Perazzi 3 - Tel. 625688
da OGGI il libro più amato è un film
SOSTIENE PEREIRA

DANCING Gondola
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa Sera: Orchestra BARONI DEL LISCIO
SABATO 8 Aprile: Orchestra ANTONELLA & TIZIANO
DOMENICA 9 Aprile pomeriggio dalle 14,30:
Orchestra PAOLO REINA

STEFANINI IMMOBILIARE
OLEGGIO CASTELLO - Villaggio residenziale panoramico, nuova costruzione, prenotiamo ville singole e casette a schiera.
OLEGGIO CASTELLO - Casegglato indipendente mq. 400, cortile carrabile, da ristrutturare. Prezzo conveniente.
DAGNENTE - Casetta d'angolo su tre livelli, cucina, camera balconi, tavernetta, servizi; mq. 95 ca.
LAGO MAGGIORE 10 km Pombia - Zona residenziale; prenuove signorili villette a schiera, consegna giugno 95.
CAPANNONE affittasi in Arona ottime condizioni mq. 600 + spiazzale carrabile mq. 500; prossima consegna.
NEGOZIO/Ufficio affittasi in Arona C.so Liberazione mq. 50, vetrine d'angolo, eventuale magazzino/Garage. Prossima consegna.
Arona via Mazzini 38 tel. 0322/46.466.

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI
TAPPETI
ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE
ULTIMI GIORNI

HAMADAN Persia 140 x 90 cm L. 160.000
KIRMAN L Persia 150 x 100 cm L. 280.000
ZANGIAN 220 x130 cm L. 360.000
TABRIZ 360 x 260 cm L. [illegible]
NAIN T misto seta 200 x 125 cm L. 560.000
TABRIZ 300 x 200 cm L. 650.000
SABZEVAR 300 x 200 cm L. 750.000
KASHAN 390 x 280 cm L. 950.000
PEKINO 200 x 140 cm L. 450.000
ZACHE 300 x 80 cm L. 480.000
SHAHREZA KURK 250 x150 cm L. 1.250.000
QUM tutto seta 150 x 100 cm L. 1.500.000
... migliaia di altri
VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019
• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •
EFF. LEGGE 80

GESTIAL GRIGIA ALTEMPENI

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

AUT. MIN. RICH.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso ■ così via.

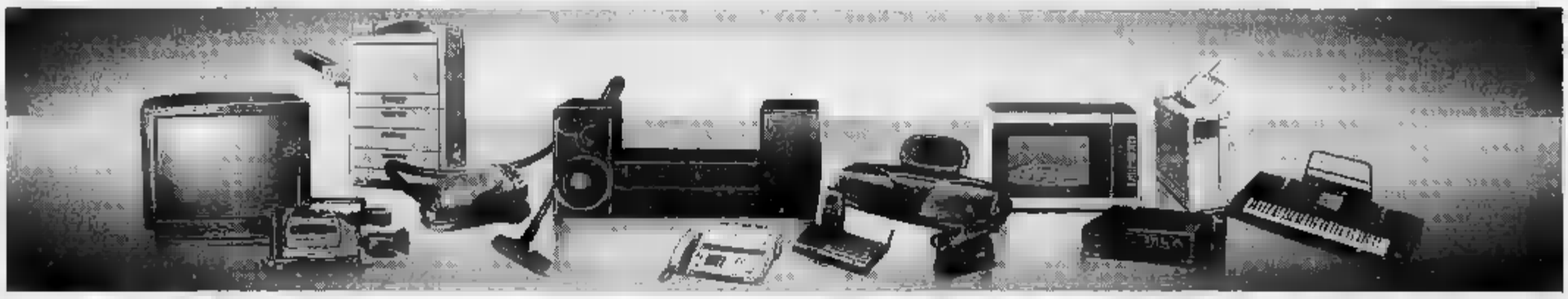
E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare ■ fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic Italia S.p.A. 02-67072556

Panasonic
The way ahead.

La potenza è una qualità che pochi sanno nascondere con eleganza.

VERBA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Audi S6.

La potenza è una qualità che pochi sanno nascondere con eleganza.

Essere o apparire? Chi guida una Audi S6, semplicemente preferisce circondarsi del fascino di un'automobile rara: capace di esprimere in ogni momento la sua elevata potenza in piena sicurezza.

La vera eleganza è una dote innata, e la nuova Audi S6 aspetta solo di darvene un saggio.

Fingerma finanzia la vostra Audi S6.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
S6 quattro'	2200	230	244
S6 4.2 quattro'	4200	290	249
S6 Avant quattro'	2200	230	235
S6 Avant 4.2 quattro'	4200	290	247

Tutti i modelli sono disponibili anche con cambio automatico.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglià:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/966786

Ponderano:
CANTASTA Carrozzeria
Via Gramsci 33
tel. 015/2544000

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/778198

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
Str. Trossi 83
tel. 015/2558338

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 7 Aprile 1995 vn 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Il divorzio tra Vercelli e Biella cambia radicalmente la «mappa» del voto

Collegi provinciali, è rivoluzione

Definite le 48 circoscrizioni uninominali che eleggeranno 24 consiglieri per entrambe le assemblee
Sono 18 in più rispetto al passato. La Valsesia raddoppia i propri rappresentanti a Palazzo dei Barnabiti

VERCELLI. Mancano ormai solo poco più di due settimane alle elezioni che sanciranno la nascita delle nuove Province di Vercelli e di Biella come entità amministrative indipendenti l'una dall'altra. Ciò ha significato rivoluzionare i collegi uninominali per la nomina dei consiglieri.

Tanto per cominciare il numero delle circoscrizioni è 24 sia per Vercelli-Valsesia che per Biella, quindi entrambi i Consigli saranno composti da persone. Fino al '90 i collegi i consiglieri erano 30 per un'unica provincia, equamente suddivisi tra Vercellese-Valsesia e Biellese.

In pratica dunque le due nuove amministrazioni guadagnano nove consiglieri, cioè maggior rappresentatività per l'elettorato. Un vantaggio soprattutto per la Valsesia che vede raddoppiare i propri rappresentanti a Palazzo dei Barnabiti, da quattro che erano a otto.

Molte novità nei collegi uninominali per l'elezione dei Consigli provinciali

Ciò ha significato conseguenza ridisegnare praticamente tutti i collegi. Ecco come si presentano oggi., in base al decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

Provincia Vercelli. I collegi sono: Asigliano, Borgo d'Ale, Borgosesia I, Borgosesia II, Borgovercelli, Cigliano, Crescentino, Desana, Gattinara, Livorno, Quarona, Roasio, Santhià, Scopello-Alagna, Serravalle, Trino, Tronzano, Varallo, Vercelli I, Vercelli II, Vercelli III, Vercelli IV, Vercelli V, Vercelli VI.

Il capoluogo ora è diviso in circoscrizioni, due in più che nel passato, mentre Borgosesia è stato sdoppiato. I collegi totalmente sono sei, quelli che fanno capo a Borgo d'Ale, Desana, Livorno Ferraris, Quarona, Roasio e Scopello-Alagna.

Curiosità che riguarda la scrizione Quarona. Qui non presente candidato giere del Cod per cui le schede conterranno un simbolo in meno, appunto quello dei cristiano democratici.

Provincia di Biella. Come detto, 28 collegi eleggeranno il primo Consiglio provinciale biellese della storia che avrà sede nell'ex ospizio di via Quintino Sella ristrutturato per solo in parte.

Sono: Andorno Micca, Biella I, Biella II, Biella III, Biella IV, Biella V, Biella VI, Candelo, Cavaglià, Cossato I, Cossato II, Gaglianico, Masserano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Occhieppo Inferiore, Pollone, Pray, Sandigliano, Tollegno, Trivero, Valdengo, Vallemosso e Vigliano.

Biella ora ha circoscrizioni (in passato quattro) mentre Cossato è stato diviso in due. Sette i collegi nuovi in quanto è stato cancellato quello Strona: sono Gaglianico, Mosso Santa Maria, Occhieppo Inferiore, Sandigliano, Tollegno, Valdengo e Vigliano.

In passato c'era la circoscrizione Pollone-Pralungo, ora il secondo comune è passato sotto Tollegno. Così come Strona è più «capoluogo», ma è compreso nel territorio del collegio di Vallemosso.

Franco Cottini

Altro servizio A PAG. 43

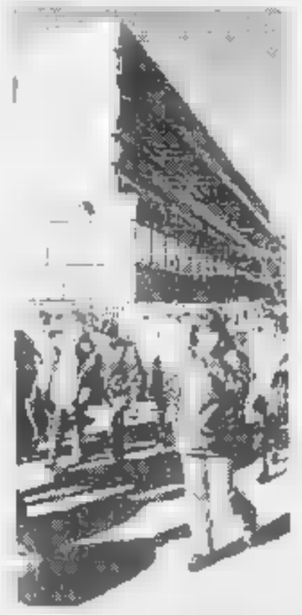
PRIVITERA

Sentito ieri anche dal gip

Dopo l'interrogatorio del pm Scalia (foto) il vicequestore è stato interrogato per rogatoria anche dalla dottoressa Elisabetta Canevini. SERVIZIO A PAGINA 42

LA GIORNATA ECOLOGICA

«Tutti a scuola Ma a piedi»


Il Comune di Biella lancia un appello agli studenti: venerdì 28 niente auto, massimo si a lezione in bicicletta o coi mezzi pubblici. SERVIZIO A PAGINA 45

Abita a Mongrando: l'incidente ieri a Occhieppo Inferiore

In moto contro la vettura grave muratore di 25 anni

OCCHIEPPO INFERIORE. Corsa moto finisce contro un'auto. Nell'urto perde casco e picchia il capo: Raimondo Nevolo, anni, muratore, abitante a Mongrando, ora ricoverato in prognosi riservata a Novara. Nello scontro il giovane ha riportato un trauma cranico altre fratture. In serata, i medici del «Maggiore» stavano valutando l'ipotesi di trasferirlo a Torino.

L'incidente è avvenuto ieri verso le 13 Occhieppo Inferiore, davanti agli uffici della Cassa di risparmio. Dell'accaduto si conosce ben poco: secondo le prime rilevazioni della polizia stradale, la moto, una Yamaha 600 da enduro, è andata a sbattere contro la Nissan Primera guidata da Claudio Zaninetti, 42 anni, di Occhieppo Inferiore.

In quel momento il traffico era molto intenso, e all'incidente hanno assistito diversi automobilisti. Ora gli agenti stanno cercando di raccogliere tutte le testimonianze utili ricostruire esattezza la dinamica dello scontro.

Quando i soccorritori giunti sul posto, Raimondo Nevolo era steso a terra e il casco a proteggergli il capo. Molto probabilmente è stata la violenza dello schianto farglielo perdere.

Un'ambulanza della Croce rossa di Biella ha trasportato il giovane pronto soccorso dell'ospedale Degli infermi. I medici biellesi, valutate le condizioni del ferito, ne hanno subito deciso il trasferimento nel reparto di Rianimazione Maggiore di Novara.

Raimondo Nevolo è originario di Antonimina. A Biella la comunità veneta è molto numerosa, e in tanti conoscono il giovane muratore come un lavoratore infaticabile.

«In questi giorni era impegnato un cantiere a Graglia - raccontano gli amici -: ha tre sorelle e quattro fratelli, e attualmente vive proprio uno loro. **[r. b.]**

Albano, 3 arresti per tentato furto

ALBANO. Sono stati sorpresi in piena notte, mentre tentavano di entrare nell'ex cartiera di Albano, ora di proprietà della ditta Armani. Stavano per abbattere il muro del magazzino, quando i carabinieri hanno bloccati arrestati. Sono, così, finiti in manette per tentato furto Vincenzo Gregorio, 50 anni, disoccupato di Avellino, Giampaolo Berta, 49 anni, e Filadelfo Florida, 57 anni, entrambi residenti a Milano.

Accortisi dell'arrivo carabinieri, due dei tre malviventi avrebbero anche tentato, inutilmente, di scappare. Il terzo complice, invece, è stato sorpreso a bordo di una vettura: l'auto sarebbe servita per la fuga. **[g. mo.]**

La rissa l'altra notte a Cavaglià: solo l'arrivo dei carabinieri ha evitato il peggio

Botte e pistole al night, 3 in cella

Da un banale litigio è scoppiata scena da «saloon», con lancio di sedie e tavolini. Tutti del Canavese gli arrestati: uno di loro ha puntato un revolver contro gli agenti. Ora sono accusati di violenza e oltraggio

CAVAGLIA'. Una parola troppo, e la serata al night è degenerata in rissa. Quando poi sono arrivati i carabinieri, uno dei contendenti ha estratto una pistola e si è temuto il peggio. Non senza difficoltà, i militari sono riusciti a riportare la calma nel locale, evitando più gravi incidenti.

In tre sono così finiti in manette con l'accusa di violenza, resistenza e oltraggio: Giuseppe Schichitano, 43 anni di Romano Canavese, Salvatore Caglioti, 42 anni, residente a Strambino e Piero Speranza, anni, di Candia. Quest'ultimo dovrà rispondere anche delle detenzione di un revolver calibro 7,65, pare di fabbricazione cecoslovacca.

L'altra notte mancava qualche minuto all'una quando gazzella carabinieri è fermata nel parcheggio del «Mokambo», uno «storico» night-club due passi dal lago di Viverone. Poco distante spicca anche l'insegna luminosa del «Le Palmes», altro locale notturno molto frequentato.

Sotto profilo dell'ordine pubblico, la zona è sicuramente tra le più calde e, di sera, i controlli delle forze dell'ordine avvengono quasi ogni 60 minuti. All'attenzione dei militari poteva quindi sfuggire la presenza, sul piazzale antistante l'ingresso night, di tre persone che stavano discutendo animosità.

Alla vista dei carabinieri, il gruppetto però si è calmato, ha deciso di entrare nel locale. La situazione sembrava ritornata alla normalità. Invece, pochi istanti dopo, un avventore usciva di corsa dal locale chiedendo l'intervento dei militari: «Correte, stanno spaccando tutto».

Una volta entrati nel night, i due militari si sono trovati di fronte a una rissa da Far West. I tre si stavano picchiando di santa ragione, tirandosi addosso anche tavolini e poltroncine. Non solo: all'«alt» intimato dai carabinieri, uno dei tre ha impugnato una pistola, puntandola contro un rappresentante delle forze dell'ordine.

Ai due militari non è rimasto altro che chiedere rinforzi alla caserma di Cavaglià e alla compagnia di Biella. In pochi minuti, il «Mokambo» è stato quasi stretto d'assedio da numerose pattuglie, fatte convergere in zona a sirene spiegate. Nel frattempo, però, la rissa era già stata sedata e le «gazzelle» sono solo servite a portare in carcere i tre arrestati. **[d. p.]**

BANCONOTE FALSE

Un milanese in manette

BORGOSESIA. Importanti sviluppi nell'inchiesta avviata dopo il recupero di dieci banconote da centomila lire falsificate. I carabinieri hanno compiuto un arresto, sequestrando anche un consistente numero banconote contraffatte per valore complessivo di 32 milioni e mezzo. Le indagini hanno portato i militari Borgosesia del Nor di Varallo a compiere serie di controlli a Milano, dove è eseguito l'arresto dell'imprenditore Galdino Chiozzi, di 44 anni. Al momento del fermo l'uomo è stato trovato possesso di banconote italiane false di una banconota americana pure contraffatta (che si suppone possa essere una prova per successive stampe). Durante perquisizione nella del milanese è stato recuperato altro denaro falso per un totale appunto di oltre 32 milioni. L'inchiesta prosegue per accertare attraverso quali canali l'uomo sia entrato possesso dei soldi.

Ristorante Biancaneve
Rosanna, Graziano e Roberto
Augurano
alla gentile Clientela
"BUONA PASQUA"
(gradita la prenotazione)
SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

ambiente cucina
tutte le cucine che vuoi
cucina grande
una cucina piccola
una cucina rustica
cucina moderna
cucina economica
cucina meravigliosa
QUAREGNA - (S.S. Biella-Cossato)
Via Martiri della Libertà, - Tel. 015 925434

LA BALENA BIANCA
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947
Chi ha detto che il pesce costa caro?
OFFERTE DELLA SETTIMANA
TROTE NORMALI L. 5700 AL KG
TROTE SALMONATE L. 6400 AL KG
TUTTI I PRODOTTI DA NOI VENDUTI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO SANITARIO
VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015-811564
Via Vercelli 9
Tel. 0163-826802
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125-230557

IL CASO

UN VICE QUESTORE IN PRIGIONE

E' stato sentito per 7 ore da Scalia e ieri dal gip nel carcere di Peschiera

Privitera: mai truffato nessuno

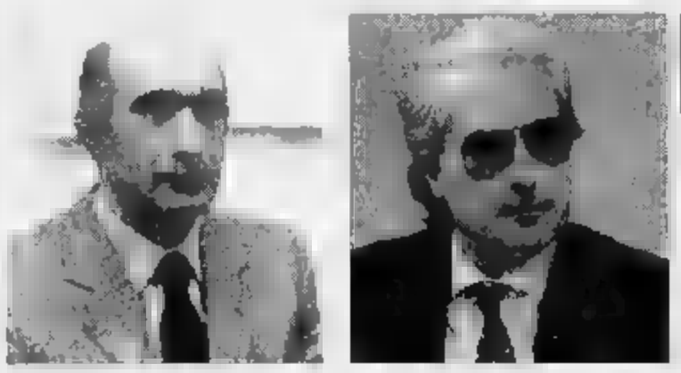
Il suo avvocato, Roberto Scheda: «Ha chiarito tutto, abbiamo chiesto che venga rimesso in libertà». Ma le indagini di carabinieri e Finanza si stanno ora estendendo ad altre città

NON ■ fatto niente di illegale, non ho truffato nessuno». ■ vicequestore Domenico Privitera ha risposto per 7 ore alle domande che il pm Scalia, i carabinieri ed i finanzieri gli hanno fatto, mercoledì, nel carcere di Peschiera. E ieri, secondo round, con il gip: Privitera è stato sentito, per rogatoria chiesta da Elisabetta Canevini, da un magistrato di Verona.

Al primo interrogatorio erano presenti gli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi. Ieri c'era solo Rossi.

Osserva Scheda: «Il dottor Privitera ha risposto, ■ ■■■ avviso in modo esauriente ■ chiaro, a tutte le domande. ■■ offerto la massima collaborazione al magistrato, ma ha totalmente negato di aver compiuto alcunchè di illegale. Abbiamo chiesto nuovi riscontri e, a questo punto, pensiamo che ■ vicequestore possa ■■■■ scarcerato o, almeno, ottenere gli arresti domiciliari».

Su un punto il difensore di Privitera è furente. «Prima che iniziasse l'interrogatorio - dice Scheda - abbiamo cercato di capire lo scopo dell'attacco concentrico portato da chissà chi e chissà perchè al nostro cliente. Non abbiamo dimenticato gli articoli dei giornali biellesi in cui il nome, con tanto di foto, di Privitera ■■■■ associato al "caso" di un night nel mirino degli inquirenti».



Il vicequestore **Domenico Privitera** e l'avvocato **Roberto Scheda**

Continua l'avvocato Scheda: «Visto quello che continuava ad apparire sui giornali, avevamo più volte sollecitato un incontro con i magistrati, i quali però ci ■■■■■■■■ Difatti, i rinvii a giudizio, per quella vicenda, non hanno riguardato il dottor Privitera. Ma adesso vogliamo capire perchè ■ da chi vennero lanciate quelle false notizie. E andremo fino in fondo».

Tornando alla vicenda della «Cooperativa Italia», carabinieri e finanzieri continuano le indagini, a tappeto. Dopo la gran molte di lavoro svolta dal tenente D'Aniello, dell'Arma, gli uomini del maggiore Patriarca hanno esaminato, con estrema attenzione i bilanci della Coop militare, riscontrando, come ha detto ■ procuratore Scalia, ammanchi superiori al mezzo miliardo solo per quanto riguarda il '91-'92.

«Ma Privitera - dice Scheda - ■■■■■ ■ ■■■■ in grado di dimostrare che quei soldi non sono "spariti" misteriosamente».

L'inchiesta, comunque, ■ allarga. Da Novara (vedi il servizio qui accanto) arrivano preoccupanti segnali per un'altra Cooperativa militare, sempre presieduta da Privitera, la «Stelletta '87 II», che aveva in progetto la realizzazione ■ 142 alloggi per poliziotti, carabinieri, finanzieri, personale del Tribunale e Forze Armate. Progetto bloccato per mancanza ■ mutui. E, oltre all'impresa, aspetta di essere saldato anche il progettista. [e. d. m.]

E ■ Novara stop forzato per 142 alloggi

Mai stato erogato il mutuo: impresa di Tortona adesso è creditrice per circa tre miliardi e mezzo

NOVARA. Quando la notizia del clamoroso arresto di Vercel- ■ è diventata di dominio pubblico, alcuni militari novaresi si sono ricordati che ■ dottor Privitera ■ anche ■ presidente della cooperativa edilizia «Stelletta '87 II». La stessa che a Novara ha progettato, e stava realizzando, ■ «Residence Stella», a Sant'Agabio in via Pianca angolo via de■ Riotta. Un'opera ■ edilizia residenziale pubblica che prevede la realizzazione di 142 alloggi ■■■ mutuo ventennale al ■ per cento destinati ad appartenenti alle forze armate, polizia e corpi equiparati. Un progetto ben concepito che prevede due ali di edifici ■■■ una vasta area centrale verde attrezzata a destinazione pedonale di circa 4.700 metri quadrati.

Un'iniziativa opportunamente pubblicizzata alla quale risulta abbiano aderito un centinaio di ■■■: carabinieri, poliziotti, militari di carriera dell'Esercito dell'Aeronautica, dipendenti del tribunale ■■■ Tutti allettati dall'idea di poter finalmente acquistare ■■■ ■■■ ■ condizioni di mercato favorevoli. Per quattro ■■■■■ ■■■ doppi servizi e box si chiedevano 150 milioni pagabili ■■■ un mutuo ad interesse del 5 per cento. Per quanti ■■■■ in possesso dei requisiti previsti, diventare soci era piuttosto semplice ■ neppure eccessivamente oneroso. Era sufficente versare mezzo milione per sottoscrivere la quota capitale; poi ■ milioni e 300 mila lire per le spese pregresse sostenute dalla cooperativa ■ 200 mila lire, al mese, per le spese correnti della cooperativa stessa. In questa sorta di compromesso ■■■ ■ faceva cenno al mutuo perchè sarebbe stato posto a carico dei destinatari degli alloggi quando ne avrebbero preso possesso, a costruzione ultimata.

Della progettazione, alla fine del 1988 era stato incaricato da Antonio Lafragola (l'amministratore dalla Sead una società di servizi di Torino finito in carcere a marzo dopo il fallimento ■ una cooperativa edile tra militari, ad Aosta, e coinvolto adesso nell'inchiesta vercellese) l'architetto Ferruccio Zanforlin di Novara. Il professionista ha lavorato sodo ottenendo la concessione edilizia nel ■cembre del '93. E' stata espletata regolare gara d'appalto, vinta ■■■ dall'impresa Codelfa di Tortona per ■■ miliardi e 600 milioni. Avuta da Privitera assicurazione scritta che le pratiche erano a posto e il mutuo c'era, il 21 marzo dell'anno scorso è stato dato il via ■■ lavori sotto la direzione dello stesso architetto Zanforlin. Lavori che ■■■ proseguiti fino ad agosto quando si è scoperto che non c'erano i soldi. Il mutuo non era mai stato erogato. L'impresa è creditrice ■ tre miliardi e mezzo. Il progettista aspetta il saldo della ■■■ parcella di 500 milioni.

Renato Ambiel

IN BREVE

CORSI

Pubblici amministratori Incontri di formazione

Parte oggi «In prima persona è meglio», corso ■ formazione per pubblici amministratori organizzato dalla Provincia in collaborazione con Progetto ■■■■■. Gli incontri, che terminano il 3 giugno, si terranno a Vercelli e Biella, ■ Liceo Avogadro e all'Iti Sella. Il tema di stamane (ma l'incontro ■ comune, a Vercelli) sarà «Il funzionamento degli enti locali: problema politico». [g. mo.]

CONVEGNO

Frontiere della mente Parlano gli esperti

Appuntamento al Piccolo studio del Sant'Andrea con ■ convegno sulle frontiere della mente, organizzato da Irfed-Cisl, Facoltà di Lettere e Società ■ filosofia analitica. I lavori iniziano alle 10 di oggi e spaziano dalle capacità cognitive all'intelligenza artificiale, all'evoluzione della robotica. Interverranno il preside del corso di Laurea in Filosofia all'Università di Torino, Diego Marconi, il direttore dell'Istituto di psicologia del Cnr di Roma, Domenico Parisi, e numerosi docenti universitari. [g. bar.]

Settelunedì, rinviata la conferenza ■ Citterich

E' stato rinviato ■ data ■■ destinarsi l'appuntamento de «I Settelunedì» dedicato alla figura e al pensiero di Giorgio La Pira. Lo sciopero delle compagnie ■■■■ ■ ferroviarie, indetto per il 10 aprile, blocca infatti l'arrivo a Vercelli dell'oratore Vittorio Citterich. [s. l.]

La giovane segretaria stroncata da malore

Giovanna, stamane funerali al Cervetto

Si svolgono stamane nella chiesa del quartiere Cervetto i funerali di Giovanna Fulminante stroncata a 40 anni da un arresto cardiaco

VERCELLI. ■ svolgeranno stamane alle 10,15, nella chiesa di San Giuseppe ■ quartiere Cervetto, i funerali di Giovanna Fulminante, stroncata a quarant'anni da un arresto cardiaco. Giovanna, sorella di Martino Fulminante, assicuratore ed esponente politico vercellese, ■ è sentita male all'improvviso, martedì mattina, nella ■■■ casa di ■■■■ Salamano. Quando è arrivata al Pronto soccorso, accompagnata dal medico di famiglia, aveva già perso conoscenza. Il ■■■■ si ■ fermato probabilmente per la rottura dell'aorta: ma sarà il risultato dell'autopsia, eseguita mercoledì, a confermare la prima diagnosi dei medici.

Giovanna Fulminante lavo- ■■■■ dal '73 alla concessionaria Bmw «Camar», nell'area industriale. Sempre negli Anni Settanta aveva gestito anche la boutique «Mariella C» in via Galileo Ferraris. [r. m.]

Il via da Priore

Partono nuovi cantieri nelle scuole

VERCELLI. Interventi a valanga sulle scuole vercellesi, non più ■ regola con le norme di sicurezza. Le ultime delibere approvate dal commissario straordinario Elio Priore prevedono infatti l'affidamento dell'incarico per progettare il nuovo impianto elettrico delle ■■■■ le medie Avogadro e Lanino, delle elementari Gozzano, Rodari e Carducci, della materna Alciati, Concordia ■ Korczak. Stesso intervento sull'impianto elettrico anche per la palestra Mazzini.

Il commissario non si ■ dimenticato neppure delle proteste degli abitanti di via Obbia: ha infatti indetto la gara d'appalto ed approvato l'elenco delle ditte in lizza per il cantiere di sistemazione stradale. La gara d'appalto è partita anche per i lavori in via Spinelli ed in altre strade del comparto «Fornace» in corso Prestinari.

Il Comune di Vercelli ha infine aderito alla neonata srl «Agenzia per ■ promozione industriale del Vercellese e della Valsesia». [g. bar.]

Per i giudici ha agito in stato di infermità mentale, ma resterà 2 anni in manicomio

Aggredì la moglie, anziano assolto

Francesco Santamaria ferì la consorte a coltellate, colpendola a collo, mani ■ braccia. La donna salvata dall'intervento di un vicino. Per la difesa il pensionato temeva di poter essere avvelenato

VERCELLI. Era totalmente incapace di intendere e di volere per infermità mentale Francesco Santamaria, il pensionato ■ 73 ■■■ che, la notte del ■ ottobre scorso, nella sua abitazione di via Righi ■■ ■■ in un momento di furia incontrollabile, aveva colpito ripetutamente con un coltello da cucina lungo 14 centimetri la moglie Angela Cammarota, 71 anni, provocandole alcune ferite fortunatamente non troppo profonde al collo, all'orecchio, alle mani e ■■ entrambe le braccia.

Per questa sua incapacità di intendere e di volere è stato assolto ieri dal tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) che lo processava per tentato omicidio: tuttavia ■ ■■■ condizioni di pericolosità sociale ne consigliano il ricovero in manicomio giudiziario per un periodo minimo di due anni.

Erano state, queste, le ■■■■ conclusioni tratte al termine della requisitoria dal pm Vincenzo Bevilacqua e dall'avvocato ■ parte civile Andrea Corsa- ■■ che tutelava gli interessi della donna e che aveva concluso la ■■■ arringa ■■■ la richiesta di una provvisionale ■ 50 milioni.

Il pensionato, al momento del fatto, era convinto che la moglie lo volesse avvelenare, e su questo particolare il difensore Massimo Mossato ha insistito a lungo parlando come minimo di una legittima difesa putativa e negando ogni pericolosità sociale per il suo assistito.

Su questa divergenza di interpretazione ■ ■■■■ soffermati a lungo il perito nominato ■■ pm Ernesto Pozzuoli, primario ■ psichiatria al Sant'Andrea, e la consulente di parte Anna Lastrico dell'Università di Pavia.

Entrambi concordavano sull'infermità mentale dell'imputato al momento del fatto; i loro pareri divergevano invece sulla valutazione della ■■■ eventuale pericolosità sociale. Per il primario Pozzuoli questa ■■■ da considerare oggettiva e fuori di ogni dubbio; la docente pavese invece sosteneva la tesi opposta e neppure la notizia che un'infermiera di turno era stata aggredita dal pensionato ■ valsa a farla mutare opinione.

Ieri Francesco Santamaria non si è presentato in tribunale: per il fatto dello ■■■■ ottobre è tutt'ora agli arresti domiciliari nella casa di riposo di piazza Mazzini. Si sono presentati invece la moglie, che risente ancora le conseguenze delle ferite e che ha ricostruito la ■■■■ dell'aggressione, ■ vicino di casa che l'ha salvata a stento dalla furia ■■ marito, gli agenti della «Volante» intervenuti per disarmare il pensionato. Infine testimoniato anche, ■■■ a favore dell'imputato, l'assistente sociale che l'ha seguito e la vice direttrice della Casa di riposo. [w. ca.]

CARISIO

Tre lucciole e due clienti

CARISIO. «Ho 22 anni e ■■■■ ancora vergine: volevo sentire che ■■■■ ■ prova ad andare con una donna». Questa la giustificazione che l'altro pomeriggio Andrea Catto Ronchino, Biella, strada per Netro 52, ha addotto agli agenti della «Stradale» che gli ■■■■■ interrotto a metà la sperimentazione avviata con una prostituta nigeriana di fronte all'uscita del casello autostradale di Carisio. E' stato denunciato per atti osceni in pubblico e atti contrari alla morale: lo stesso è accaduto per Sergio Olmo, ■■ anni, Roppolo, cascina Pascarola; che non ha addotto giustificazioni, ma ha ammesso di concedersi ogni tanto qualche scappatella di questo tipo. Denunciate anche le «sperimentatrici» J. E. di 23 anni; A. B. di 20 e V. C. A. di 22, tre «lucciole» di origine nigeriana e domiciliate a Torino ma sprovviste del permesso di soggiorno: il comando della «Stradale» ha avviato le procedure per la loro espulsione. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Casa da ristrutturare in volto dei Centori

Il sottoscritto ed altri, ■■■■ la famiglia Pasquino, si stanno interessando, spendendo anche capitali notevoli, per risistema- ■■ volto dei Centori. In fregio a quello che stiamo facendo, precisamente la costruzione che ha ospitato il forno di castagnaccio della famiglia Pacini, l'edificio sta cadendo a pezzi.

Sono già precipitati coppi e mattoni, per ■■ si teme, considerato lo stato fatiscente del palazzo, che il muro debba sfasciarsi da un momento all'altro. Sono stati posti sbarramenti protettivi. Ma non sono questi che risolveranno il problema: solo la ristrutturazione dell'edificio lo risolverà.

Giuseppe Cassi. Vercelli

Treni, pendolari ■ prostitute

Raccolgo il grido d'allarme del lettore che vi ha scritto il 31 marzo, sui disagi (e non solo) provocati dalle prostitute di colore che frequentano i treni dalla Torino-Milano. E' davvero una vergogna! Non si può fare qualcosa? Io non ■■■ razzista, ma queste donne, col loro comportamento, danno molto fastidio, e noto espressioni di disgusto su molti viaggiatori. Non dico di ■■■■ carrozze apposite, ■■■ qualcosa bisogna pur fare.

P. B. M., Biella

Tappeto ■ cartacce in via ■■■■ a ■■■■

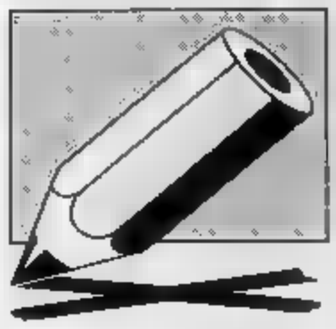
La sera di sabato scorso, verso ■ 19,30, ■■■■ uscito per una passeggiata in via Italia, a Biella. Sono rimasto colpito dall'enor- ■■■ quantità di cartacce e depliant, gettati a terra dopo l'uso (se si può dire così).

Erano tutti annunci di feste in discoteca, o cose simili. So che spesso ci sono ragazzi reclutati apposta per distribuire i volantini. Nella maggior parte dei casi, la gente ■ ritira e li butta via. Però mi domando perchè non si utilizzino i cestini: l'altro sabato non mi pareva fossero pieni. Al limite, chi ■■■ ■ interessato al depliant, potrebbe rifiutarlo: ma so ■■■ non è facile. I giovani che li distribuiscono sono tenaci. Ma ciò non autorizza a trasformare via Italia in ■■■ immondezzaio.

Lettera firmata, Biella

GIOVANI UTILI

■■■■■■■■



VERSO IL VOTO. Liste e candidati per il rinnovo del Consiglio comunale

Sfida a quattro per Tronzano

In corsa per la poltrona di sindaco Franco Ansermino, Piero Borro, Mauro Crepaldi e Bruno Lugli. Nei programmi interventi a favore dell'ambiente, degli anziani nel settore dei servizi

I quattro candidati a sindaco Da sinistra a destra Piero Borro Mauro Crepaldi Francesco Ansermino e Bruno Lugli

TRONZANO. Quattro candidati per la poltrona di primo cittadino: questa la situazione a Tronzano (3.524 abitanti all'ultimo censimento, 2984 elettori prima del blocco definitivo delle liste) alla vigilia del rinnovo dell'intera amministrazione comunale per il prossimo quadriennio.

In ordine alfabetico i candidati alla carica di sindaco sono Francesco Ansermino che guida la lista «**Democratica Tronzano di tutti**» e propone come consiglieri Alberto Andreello, Luciano Chemello, Ottavio Di Napoli, Cinzia Donà, Piero Ghisetti, Carlo Fusari, Italo Mainelli, Marina Mainelli in Mercato, Claudio Menegatti, Giuseppe Pacillo, Gian Mario Radice, Giorgio Soligo, Mario Tona, Francesco Vallaro, Luciana Vallaro e Cinzia Zilio in Cappuccio. A capo dello schieramento «**Indipendenti per Tronzano**» figura il candidato sindaco Piero Borro, che propone componenti del futuro gruppo di maggioranza Nicola Arena, Piero Furlan, Renata Capuano in Borro, Giovanni Neretti, Roberto Tonello, Mauro Zanforlin, Giuseppino Bonfante, Antonella Asuni in Domanico, Giovanni Maria Giulio Barberis, Giorgio Corona in Ghigo, Angelo Berlucchi (il ragioniere, 1947, confondere con l'omonimo candidato di un'altra lista), Antonio Piero Bongianino, Giorgio Oppezzo, Silvana Arena Andreello, Luigi Biolcati, Giovanni Zanone.

Mauro Crepaldi guida invece la lista «**Impegno per Tronzano**», l'unica delle quattro che sia composta da soli 14 candidati consiglieri: nell'elenco figurano Gian Mario Bianchi, Vittorio Biroli, Anna Maria Bonardo in Bottaro, Alberto Bono, Giuseppe Bono, Giuseppe Boschiero, Roberto Cattaneo, Mara Fiorio, Giuseppino Pescarolo, Antonello Ravarino, Vittorio Rosso, Anna Maria Rotella in Trapasso, Gabriella Sormano in Rosso e Fiorenzo Zublena.

Infine la lista «**Unione democratica per Tronzano**» è guidata da Bruno Lugli che pone la propria candidatura alla carica di sindaco suggerendo che il nuovo gruppo di maggioranza dovrebbe essere composto da Angelo Berlucchi (47 anni, vice sindaco uscente, da non confondere con l'omonimo candidato consigliere di un'altra lista), Claudio Bobba, Pier Antonio Bonadonna, Angelo Colombo, Adriano D'Angelo, Antonella Formaggio, Daniele Antonio Francesio, Antonio Graglia, Mauro Luigi Guenzino, Marilena Nide Mainelli, Francesco Emilio Massocca, Pier Giovanni Occleppo, Margherita Piccoli, Maria Teresa Porta, Ottavio Carlo Ronza, Paola Sala.

Dice Francesco Ansermino: «Siamo un gruppo di indipendenti di estrazione politica diversa. Siamo convinti che il futuro del paese si giochi su pochi ma fondamentali ed irrinunciabili valori come ambiente, giustizia, solidarietà. Non promettiamo la nascita di nuovi insediamenti industriali con relativi posti di lavoro per tutti i disoccupati, nè investimenti favolosi a favore di questa o quella attività sportiva o culturale. Ci impegnamo però a migliorare i servizi comunali ed a rendere maggiormente partecipi i cittadini alle scelte dell'Amministrazione». Il programma è articolato in vari capitoli: in testa figura quello dedicato all'ambiente, seguito dai servizi sociali, lo spazio giovani, gli immigrati, le attività economiche, i lavori pubblici, l'edilizia.

Piero Borro si impegna a potenziare la Casa di riposo eventualmente ampliando quella esistente, ammodernerà la scuola materna, sistemerà l'intero centro abitato sia nel suo aspetto estetico che in quello funzionale. Altri impegni riguardano la raccolta differenziata dei rifiuti facendo in modo da renderne più equi i costi, la sistemazione delle rete fognaria, quella viaria e di quella dei servizi sia per quanto riguarda il capoluogo che le frazione Salomino ed i cascinali sparsi, un maggiore riguardo per le attività sportive e ricreative, il consolidamento dei rapporti di gemellaggio, la nomina di un comitato giovanile, il restauro della chiesa di San Pietro, la valorizzazione del patrimonio agricolo e l'incremento delle attività commerciali.

Mauro Crepaldi, per conseguire lo sviluppo economico del paese, propone di promuovere altre aree per favorire nuovi insediamenti industriali in grado di creare maggiori opportunità di lavoro, aggiornare e rinnovare il piano commerciale, ampliare e migliorare la rete elettrica e quella idrica, far installare un distributore di carburanti, far il settore opere pubbliche ritiene di dover trasferire gli uffici postali, costruire un sottopasso ferroviario per le vetture in via Torino ed uno pedonale per il cimitero, sistemare definitivamente le strade a Salomino; per i servizi sociali pensa di migliorare la casa di riposo, istituire borse studio aiutare finanziariamente i pensionati nullatenenti.

Bruno Lugli propone infine di migliorare il soggiorno anziani, destinare un immobile comunale ristrutturato attività culturali, sociali e ricreative; installare un distributore di carburanti, aggiornare il piano regolatore e redigere un nuovo piano commerciale, razionalizzare la rete fognaria, seguire con attenzione tutti i problemi ecologici, migliorare le condizioni e dell'ordine pubblico, creare nuove aree verdi, sistemare la chiesa di San Piero ed il campanile, riordinare il Parco della Rimembranza, istituire uno «sportello del cittadino», migliorare il rapporto tra cittadini e Comune, accelerare gli interventi per il ripristino dell'efficienza e della funzionalità.

Walter Camurati

TASCHINO

Dibattito al Alfieri Veltroni, Bresso e Gaietta

Domenica mattina, al Alfieri di Torino, Giorgio Gaietta, candidato in Regione dal pds vercellese e capolista nel collegio di Torino, parteciperà ad un dibattito accanto a Mercedes Bresso e Walter Veltroni. L'incontro inizia alle 9.

VERCELLI E BIELLA

Domenica doppio comizio di Umberto Bossi

Doppio comizio, domenica, del leader della Lega Umberto Bossi, che sarà alle 18 in piazza Cavour a Vercelli e alle 21 al palazzetto dello sport di Biella. Intanto alle 21 di oggi, alla Biblioteca comunale di Coggiola, il Carroccio biellese presenterà i suoi candidati in Provincia.

QUARONA

Incontro questa sera coi candidati a sindaco

Stasera, alle 21, al Centro Sterna, i due candidati a sindaco per il Comune di Quarona prendono parte a un dibattito per presentare liste e programmi. Sono Giancarlo Zamboni, capolista di «Insieme per Quarona», e Roberto Caruso, presentato da «Nuove prospettive».

CRESCENTINO

Presentazione del Polo domani all'Hotel Roma

Alle 21,30 di domani, all'Hotel Roma, si terrà la presentazione della lista «Polo per Crescentino». Interverranno il candidato a sindaco Remo Lanza, il candidato alla presidenza della Provincia Luca Padrale e l'on. Roberto Rosso.

Il presidente di Confindustria e il leader della Cgil commenteranno lo storico accordo sul lavoro del 1945

Biella, Abete e Cofferati oggi a Città Studi

Sono ospiti del maxi-convegno sul Contratto della montagna

BIELLA. Questa mattina, nella sala dell'auditorium di Città Studi, arrivano Luigi Abete, presidente di Confindustria, e Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil: due ospiti illustri per la seconda giornata del congresso sul «Contratto della montagna».

La «convention» serve anche a celebrare il cinquantesimo anniversario della Liberazione: sarà un'occasione d'incontro e di confronto tra le forze sindacali e il mondo imprenditoriale, gli stessi protagonisti dello storico accordo firmato mezzo secolo fa, in momenti più drammatici della storia contemporanea. Il «Contratto della montagna» è l'espressione attraverso la quale, nel Biellese, vennero definiti gli accordi politici e sindacali che - per molto tempo - regolamentarono l'economia locale.

Nell'estate del '44 i rappresentanti dei lavoratori e degli industriali si incontrarono più volte, nelle controllate dai partigiani, per ridefinire le basi sulle quali aprire poi la strada al ritorno della democrazia. Proprio da questo argomento prenderanno spunto i due illustri ospiti di Città Studi.

Da sinistra Luigi Abete, Sergio Cofferati e Aniello Poma, oggi ospiti del convegno di Biella a Città Studi

Ad aprire i lavori, con un breve intervento, sarà il sindaco Gian Luca Susta (alle 9,30). La parola passerà poi al presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli, Gilberto Valeri, e quindi ad Aniello Poma, il presidente dell'Associazione nazionale partigiani del Biellese e della Valsesia.

Dopo disdetto i numerosi impegni che lo volevano presente al direttivo nazionale Cgil, il corso in questi giorni nelle maggiori città Nord Italia, Sergio Cofferati, alle 10,30, terrà il discorso. Le sue riflessioni saranno quindi seguite da quelle del presidente della Confindustria Luigi Abete, chiamato anch'egli nell'auditorium di Città Studi per esprimere le sue valutazioni sul «Contratto della Montagna», e su come questo accordo possa essere considerato, ancora oggi, attualissimo e fondamentale.

Per l'ultima fase della manifestazione (inutile dirlo) è previsto un grande afflusso di pubblico. All'organizzazione del hanno collaborato la Provincia di Vercelli, il Comune e il consorzio dei Comuni di Biella, le confederazioni sindacali cittadine, l'Unione industriale, l'Anpi, il Consiglio federativo della Resistenza e l'Istituto storico della Resistenza di Borgosesia. Proprio a quest'ultimo ente è stato affidato il compito di raccogliere gli interventi delle due giornate di lavoro, per poi stampare gli atti del convegno. Il volume celebra anche un evento singolare: a Città Studi, per una volta, lavoratori e imprenditori schierati sullo stesso fronte, entrambi impegnati a riflettere su una pagina importante di storia italiana.

[p. g.]

FRAY

Operaio torinese

Tenta di rubare in un cantiere Arrestato

FRAY. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano cercando di rubare alcune bobine di cavi in dal peso di dodici quintali ciascuna. Un torinese è finito in manette, mentre i suoi quattro complici sono ricercati.

Il provvedimento di arresto è stato preso nei confronti di Franco Fontana, operaio di 33 anni residente a Leini, che ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il tentativo di furto è stato messo in atto l'altra notte, lungo la strada provinciale che collega Pray a Ponzone di Trivero, dove sono in fase di realizzazione per conto dell'Enel alcuni lavori eseguiti da una ditta abruzzese, la Seal.

Il «lavoro» notturno dei cinque ladri non è però passato inosservato: l'intervento dei carabinieri del comando di Coggiola e del nucleo radiomobile di Varallo ha permesso di sventare il furto e di arrestare il torinese. Ora i militari dell'Arma stanno indagando per identificare anche gli altri responsabili.

[p. q.]

Via all'appalto

Nuovi arredi per il teatro Micheletti

COSSATO. Dopo il restauro esterno, prosegue il maquillage del futuro teatro auditorium Micheletti. In questi giorni è giunto il bando gara d'appalto per il completamento degli arredi e delle attrezzature di palcoscenico.

Inoltre, verranno anche completamente rifatti tutti gli impianti elettrici. Questa tranche di lavori rappresenta l'ultimo atto di un'operazione partita alcuni anni fa con l'obiettivo di rendere il vecchio cinema un moderno e accogliente teatro.

Il nuovo «Micheletti» di piazza Angiono avrà infatti ini, guardaroba, impianti acustici all'avanguardia e anche un centro audio per le traduzioni simultanee da sfruttare in occasione di eventuali convegni internazionali.

Il complesso infatti, oltre che per spettacoli di prosa e musicali, è stata progettata dall'amministrazione comunale pure per ospitare manifestazioni di carattere sociale e culturale.

[r. b.]

FESTA ALLA «BERTINETTI»

Gemellaggio coi bimbi alluvionati

Gli scolari di Monesiglio, centro cuneese colpito a novembre dall'inondazione, hanno fatto visita ai delle scuola elementare vercellese. Nella foto di Greppi, un momento dell'incontro.

Cerimonia alle 11

Premi di merito donati al Classico

VERCELLI. Domani mattina al Liceo classico di Vercelli saranno consegnati i diplomi di merito agli studenti più diligenti nel '94-'95.

I premi di studio intitolati a Gabriele Costanzo, Mimì Scafile, Amedeo De Rege Thesauro Di Donato e al professor Antonino Scandaliato, che ogni anno istituisce una borsa di studio negli istituti in cui è stato insegnante e preside. Tutti gli studenti premiati si sono distinti per il brillante curriculum.

Spiega la preside del Classico Graziella Canna Gallo: «L'iniziativa si rifà ad tradizione che risale al periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale, quando vennero istituite borse di studio intitolate ad ex alunni del Classico in guerra». L'appuntamento è domani è fissato per le 11.

[p. m. f.]

Successo della rassegna promossa da Biella Intraprendere. Presenti in sala più di 200 studenti

Università e futuro, folla a Spazio creazione

Seminari sul mondo del lavoro ieri alla Camera di commercio

VERCELLI. Università e un futuro immediato nel mondo del lavoro? Dopo il successo a «Città studi» di Biella, anche a Vercelli una folla di studenti, iscritti all'ultimo anno delle Superiori, ieri ha seguito la rassegna «Spazio creazione di attività», un'iniziativa, partita da qualche giorno, che guida i giovani nelle scelte sia universitaria sia legate all'occupazione.

Nella sala della Camera di commercio si dati appuntamento più di 200 ragazzi, molti dei quali iscritti ai licei, magistrali e agli istituti tecnici. C'erano studenti del Classico, del Cavour e dei più importanti istituti della provincia.

Sono intervenuti anche neodiplomati, che da poco si sono trovati ad affrontare il mondo del lavoro.

Un appuntamento ricco di seminari, tenuti dai docenti delle principali facoltà, visite guidate fra gli stands e un «vademecum» nuovissimi di specializzazione. Erano presenti gruppi culturali, rappresentanti delle forze dell'ordine e associazioni di professionisti. Il tutto seguito da interessanti dibattiti, con interlocutori difficilmente raggiungibili in altre occasioni. Alla fine è stato consegnato un questionario da compilare, nel quale elencare le proprie aspirazioni dopo il diploma.

La rassegna viene organizzata da «Biella Intraprendere» la preziosa collaborazione delle Camere di commercio sia di Vercelli che di Biella, del gruppo Uib e con l'appoggio della Provincia e varie associazioni di categoria.

Intanto oggi l'ultimo appuntamento gli studenti è fissato alla Pro Loco di Borgosesia in via Sesone, dove gli allievi potranno conoscere da vicino nuove figure professionali.

[g. mo.]

Molti studenti hanno visitato «Spazio creazione», foto lo stand della polizia

Fino al 15.04

IPER

ALIMENTARI

GALLETTO «VALTELLINA»
AL KG.
L. 5.990

CONIGLIO INTERO
AL KG.
L. 7.990

ANATRA
PRONTA DA CUCINARE
AL KG.
L. 7.990

PUNTA DI VITELLO
AL KG.
L. 10.990

AGNELLO INTERO
CON TESTA E FRITTURA
AL KG.
L. 11.990

FRAGOLE
AL KG.
L. 3.980

ASPARAGI
AL KG.
L. 4.680

INSALATA PASQUALINA
AL KG.
L. 2.980

BRANZINI
AL KG.
L. 16.900

COZZE
AL KG.
L. 2.900

SALMONE INTERO
AL KG.
L. 12.900

UOVA
(CONF. 6 PZ. DA GR. 55/60 CAD.)
L. 890
AL KG. L. 2.602

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
L'ETTO
L. 2.790

SALAME FELINO «IL CRU»
L'ETTO
L. 1.990

BRIE «PRESIDENT»
L'ETTO
L. 990

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA «LA GIARA»
LT. 1
L. 5.490

MASCARPONE STERILGARDA
GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

PASTA DI SEMOLA «DE CECCO»
GR. 500
L. 990
AL KG. L. 1.980

ASTI SPUMANTE «RICCADONNA»
CC. 750
L. 5.590
AL LT. L. 7.453

COLOMBA MANDORLATA «BALOCCO»
KG. 1
L. 6.990

TORTELLI «RANA» AI FUNGHI PORCINI GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

VIENNETTA «ALGIDA»
GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

TEMPO LIBERO

BORSA TERMICA PIEGHEVOLE
20 LT.
L. 9.900

POLTRONA MONOBLOCCO
L. 5.900

SACCHETTO CARBONELLA
KG. 3
L. 3.950

BARBECUE IN GHISA
60 X 30
L. 39.900

RACCHETTA MIDLIGHT BOOSTER
L. 99.900

TUBO 3 PALLINE PENN CHAMPION
L. 7.990

BICICLETTA MOUNTAINBIKE
16"
L. 99.000

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

PRIMAVERA, PREZZI DA PROTAGONISTA!

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppia viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Barenggio
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Mercato, 31

Orario continuato - Funzionamento ristorante FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

La giunta lancia la «giornata ecologica» senza auto, ideata da un genitore

«Il 28 tutti a scuola a piedi»

L'appello anti-inquinamento dell'assessore: «Studenti, per una volta usate la bici il bus». Mercoledì un summit con docenti e ambientalisti. Intanto arrivano i nonni-vigile

BIELLA. Venerdì 28, tutti gli studenti andranno a scuola a piedi, in bicicletta o al massimo autobus. se non sarà 28 sarà un'altra data: quel che è sicuro, è che gli assessorati alla Pubblica istruzione, allo Sport e all'Ecologia vogliono organizzare «giornata simbolo» per l'educazione alla salute.

Dell'iniziativa, lanciata un genitore per sensibilizzare i giovani sui problemi dalla «vivibilità» del centro cittadino e dell'inquinamento, si parlerà il prossimo mercoledì alla scuola elementare «Ada Negri», Piazzo.

Alla riunione invitati tutti i direttori didattici, i presidi delle scuole medie inferiori e superiori i rappresentanti delle associazioni ambientaliste cittadine (dal Wwf a Lega Ambiente fino a Pro Natura).

Spiega l'assessore allo Sport, Vittorio Caprio: «In ogni istituto sono incaricato di seguire i progetti educativi. Questi gruppi di lavoro sono formati da presidi, insegnanti genitori. Durante un incontro alla scuola Gromo Cridis, è stato proprio un genitore a lanciare la brillante idea, cioè quella di individuare una giornata durante la quale i ragazzi avrebbero raggiunto la scuola a piedi o, massimo, con i mezzi pubblici. L'intento è appunto quello sensibilizzare anche i giovani sulla vivibilità dei centri storici: sul fatto che ormai siamo abituati muoverci sempre in auto, a camminare poco e inquinare molto».

La proposta, subito accolta dalla commissione scolastica, è stata portata in giunta. A palazzo Oropa l'idea è subito piaciuta, ed stata fissata al 28 aprile (ma la data è ancora da confermare) «giornata simbolo». Poi, nell'intento di allargare al maggior numero aderenti» la singolare iniziativa, stata subito indetta riunione, appunto quella di mercoledì 12.

Continua Vittorio Caprio: «Oltre agli "addetti ai lavori" già citati, abbiamo anche invitato alcuni genitori, i vigili urbani i presidenti del consiglio di circolo, per valutare insieme se è possibile estendere a tutti gli istituti cittadini l'invito ad andare a scuola a piedi. Non sarà un'impresa facile, ma vale la pena di tentare. Beninteso: non vuole impedire anche genitori di l'auto. Il messaggio è rivolto più che altro agli studenti. A questo proposito, e lo decideremo mercoledì, verranno individuati ad esempio alcuni punti di ritrovo, dove i ragazzi che arrivano da fuori Biella potrebbero darsi appuntamento per poi raggiungere la scuola tutti insieme».

Intanto, sempre in tema di traffico e scuole, sono pronti partire i «nonni vigile»: in Co- ai rivolti quattro volontari, e l'altro giorno la giunta ha provveduto comprar loro l'equipaggiamento.

I quattro pensionati avranno a disposizione la paletta, ma anche gli stivali antipioggia l'impermeabile (spesa totale: un milione e mezzo). Il compito dei nonni-vigile, che saranno coordinati dalla polizia municipale, è quello di regolare traffico all'entrata all'uscita degli studenti da scuola.

Paola Guabello

Il Comune lancia l'appello: «Per un giorno tutti a scuola a piedi» (FOTO MICHELETTI)

Baby-cronisti a Candelo

Esce il giornalino sulla Resistenza

CANDELO. Per conoscere la Resistenza, gli alunni diventano giornalisti. Succede alla scuola media Candelo, dove una sessantina ragazzi hanno preso carta e penna per ricostruire, con intento storico, l'attività dei partigiani nell'intero Biellese, ma soprattutto nel loro paese.

Dal lungo lavoro di ricerca, fatto anche di interviste, sono nati un giornale, agine di storia», un filmato dal titolo «I ragazzi, la storia e la Resistenza» e un insieme di cartelloni illustrati con fotografie e articoli d'epoca. Tutto servirà a realizzare una mostra, nella sala cerimonie del Ricetto, che verrà inaugurata il aprile.

Spiega Mariella Biollino, l'insegnante lettere che ha guidato gli alunni della III B nella realizzazione del giornale.

«Siamo partiti con la divisione degli argomenti, poi ci siamo impegnai nella raccolta delle interviste - spiega l'insegnante -. Molti sono stati i personaggi che hanno collaborato, tra i quali ex partigiani come Bruno Pozzato e Annibale Giachetti, che hanno avuto ruolo importante nella Resistenza. Gli alunni hanno anche sentito Fausto Cerutti che, a Candelo, è stato a capo del Fronte della gioventù, un'organizzazione che raggruppava giovani dai 15 anni, ancora non grado di imbracciare le armi ma pronti ad aiutare i partigiani qualsiasi modo, ad esempio distribuendo volantini in tutto il Biellese».

Aggiunge Mariella Biollino: «Il primo approccio è stato con il presidente dell'Anpi di Candelo, Orfeo Crivellaro, che ha dato il suo input. Dopo le interviste, siamo passati alla stesura dei dati e li abbiamo battuti al computer. Infine lavoro di impaginazione».

Le altre due terze, la A e la C, coordinate dalle professoresse Giovanna Franza Maria Carpentieri, hanno realizzato dei cartelloni, sempre sull'argomento, corredati da fotografie e articoli che saranno esposti al Ricetto. Gli stessi autori, poi, faranno da guida illustreranno loro lavoro.

Parallelamente sta nascendo un filmato dal titolo ragazzi, storia la Resistenza». Spiega Mariella Biollino: «Tutte e tre le classi terze, con il coordinamento di Giuseppe Lacchia, si sono impegnate in riprese sia interne alla scuola sia esterne, in Baraggia, nelle strade che con il loro nome ricordano personaggi della Resistenza. Gli alunni hanno lavorato in pomeriggi extrascolastici, tutti sono stati ben felici di fare un'attività di questo genere. Chi ha usato la telecamera ha seguito anche un minicorso di 4 ore, in cui ha imparato l'utilizzo dell'apparecchiatura ripresa delle luci. L'insegnante è stato Mauro Dellarole, che metterà a disposizione anche il banco di regia per montare il film. Sarà pronto in settimana».

La media di Candelo non è nuova ad attività di questo tipo. Dice il preside Donato Santoro: «Basti ricordare il dephant in due lingue, inglese e francese, sempre realizzato al computer». **[g. co.]**

Rinviata la visita dell'assessore regionale Cucco

Morto in cella, dal pm il direttore del carcere

BIELLA. La direzione del car- convocata procura, un'indagine che p- eg- anche con le deposizioni di alcuni detenuti, le visite in prigione di un assessore e un consigliere regionale previsti per oggi e invece rimandati martedì.

La casa circondariale nell'occhio del ciclone dopo la morte di Khalid Makkas, 24 anni, un marocchino spirato in infermeria ma, secondo la denuncia di altri carcerati, rimasto 11 ore in cella soccorso. Ieri mattina il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, che ha aperto un'indagine, ha sentito Sergio Nastasia, direttore del penitenziario. Quasi contemporaneamente i carabinieri della polizia giudiziaria hanno posto alcune domande al sciallo Verreagia, comandante delle guardie carcerarie.

Entrambi non sarebbero indagati la loro convocazione a palazzo di giustizia, sarebbe servita soltanto fare maggiore chiarezza sul decesso giovane extracomunitario. Com'è noto, l'immediata autopsia chiesta subito dopo la morte del detenuto dal pm Ferrari ne ha indicato la causa in malformazione cardiaca. supplemento d'indagine ordinato in seguito dal procuratore dovrà chiarire un soccorso più tempestivo sarebbe servito ad evitare la morte di Khalid Makkas.

Intanto questa mattina le porte del carcere dovevano aprire per consentire la visita dell'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, e del consigliere pds Silvano Bortolin. I due esponenti politici avevano chiesto di essere accompagnati anche nel braccio dove era rinchiuso giovane marocchino e di poter incontrare alcuni detenuti. Invece, per un impegno improvviso in giunta, Cucco sarà presente e nemmeno il consigliere Bortolin.

Da registrare infine un fax spedito dalla prigione ai giornali, per comunicare lo svolgimento dei funerali di Khalid Makkas: «In rappresentanza della casa circondariale - si legge - erano presenti l'educatore Manica, l'agente di polizia penitenziaria Ingala le signore Billotti e Panelli Roviglino per l'Associazione di volontariato. Ha celebrato cappellano don Pizzato, ritenendo che religione monoteista lo consentisse. E' sistemata una lapide, adornata di fiori». **[d. p.]**

E' saltata la visita dell'assessore regionale Cucco e del consigliere Bortolin

Il gip la nega

Niente proroga all'indagine

BIELLA. Stop all'inchiesta Francesco Piemontese, l'ex assessore comunale allo Sport e funzionario dell'Inail finito nel mirino di Mani Pulite per la presunta tangente di 1 milione intascata nell'affare Panorama.

Il gip Bernardini ha infatti respinto la richiesta di proroga d'indagine avanzata dal pm Chionna per un reato d'abuso, che Piemontese avrebbe commesso come funzionario dell'Istituto contro gli infortuni sul lavoro. Alla richiesta di proroga si era opposto l'avvocato di Piemontese, Piero Chiorino. Il giudice si era riservato la decisione, che è stata però comunicata. Ora il pm avrà 10 giorni tempo per chiedere il rinvio a giudizio oppure l'archiviazione. L'ex assessore allo Sport, insieme al collega Piantedosi, all'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, al ragioniere Leardi e all'ingegnere Spagarino, dovrà già comparire in aula 4 maggio: è accusato di corruzione nell'ambito del progetto del centro commerciale Panorama. **[d. p.]**

Presto le selezioni

Fibre nobili 200 in coda per il «Master»

BIELLA. Stanno per cominciare le selezioni per la sesta edizione «Biella Master delle fibre nobili». I bandi di concorso, inviati in tutte le Università italiane, hanno interessato anche quest'anno un numero elevato giovani laureati che hanno chiesto di partecipare. Le loro domande stanno arrivando ancora in questi giorni a Città Studi, dove ha sede la segreteria del Master.

Da una prima stima sono già oltre duecento i questionari arrivati Biella, purtroppo solo tre dei candidati saranno scelti da un'apposita commissione, che si riunirà dopo Pasqua. I tre laureati inizieranno loro stage a partire dal prossimo autunno: 15 di corso (completamente gratuito) per conoscere tutte le fasi della filiera tessile-abbigliamento, una borsa di studio di 30 milioni, stage in alcune delle aziende che sponsorizzano l'iniziativa due soggiorni in Inghilterra e in Australia per approfondire conoscenza dell'inglese e delle fibre. **[p. g.]**

FLASH

BIELLA

Da oggi mostra antiche carte topografiche

S'inaugura oggi alle 18, al Circolo Biella di via Gramsci 19, la mostra «L'immagine della città dal '600 a oggi», organizzata dall'assessorato all'Urbanistica del Comune. Si tratta di un'esposizione antiche e bellissime carte topografiche di Biella. La mostra sarà affiancata da una di conferenze, che si apre mercoledì alle 21. Tema del primo incontro: «Le origini della città». **[p. g.]**

MOSSO SANTA MARIA

Alpinismo giovanile, un per accompagnatori

Il Cai di Mosso organizzato un corso formazione per «accompagnatori di alpinismo giovanile». Le lezioni cominceranno il maggio, per iscriversi c'è tempo fino a domenica 30. Si può telefonare ai numeri 741.226, 748.200, 767.548 e 766.064. **[g. co.]**

BIELLA

«Informazione libertà»: giornalisti a confronto

E' in programma lunedì alle 21, alla Camera del Lavoro di via Lamarmora 4, il dibattito «L'informazione e la libertà». Partecipano Guido Moltedo e Loris Campetti, «manifesto», e alcuni cronisti dei giornali biellesi. **[p. g.]**

SALUSSOLA

Domenica pomeriggio il raduno degli alpini

L'Ana di Biella ha organizzato per domenica un raduno alla cascina Carrubi Salussola, restaurata tempo fa dagli alpini poi messa disposizione dell'Anffas. L'appuntamento per le 14: interverrà anche la corale «Stella alpina» Vergnasco. **[g. co.]**

VALLE

Dal Comune una collana di guide al territorio

Sarà presentata domani «Impronte», una collana di piccole guide al territorio della Valle Mosso. L'appuntamento è per le 15, nella sala consiliare del municipio. Fra gli altri, sono previsti gli interventi sindaco Enzo Cravello, del dei volumi Luigi Spina e di Patrizia Bellardone (direttrice della biblioteca civica di Biella). Alle 16,30, poi, al Centro sociale, si inaugura la mostra «Le pubblicazioni stampa a Biella, dai Mondella all'inizio del secolo che resterà fino a domenica 23. **[p. g.]**

VIGLIANO

Industrie, firmata la convenzione con la Nordind

E' stata firmata nei giorni scorsi la convenzione fra il Comune Vigliano e Nordind. Ora, così, può partire la progettazione della nuova industriale di regione Spina, lungo la superstrada per Cossato. La zona ha una superficie di 107 mila metri quadrati, di cui 40 mila riservati a edifici. In futuro, sarà suddivisa in lotti mila mila metri quadrati. **[p. g.]**

Rosselli 116 ti veste

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Ecco un negozio alla portata di tutti

Ecco un negozio nuovo

Ecco un negozio con i capi giusti

Ecco un negozio con tanti vantaggi

Giacche e abiti uomo

Giacche e tailleurs donna

BIELLA

Via Rosselli, 116 - Tel. 015 403346

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

La Würth, multinazionale tedesca, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di: VERCELLI provincia

Rif. APR. 13

richiede:

compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, non indispensabile.

Che cosa offriamo:

Garanzia inizio. Fondo integrativo fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando di interesse ed il cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Società Multinazionale Lubrificanti ricerca

AGENTI DI

per le di VERCELLI BIELLA

I candidati ideali, automuniti, possiedono attitudini commerciali e forte impegno nel lavoro, necessaria esperienza pratica. La Società offre provvigioni e fisso mensile rimborso spese. Telefonare allo 0143/60.02.15 oppure scrivere a: Casella postale n. 1695 - 16100 Genova.

CATTOLICA

Ricerca

COLLABORATORI COMMERCIALI

da inserire nelle proprie Agenzie di Vercelli - Biella

chiede:

- Età compresa tra i 22 e i 30 anni;
- Breve esperienza di vendita;
- Cultura superiore;
- Attitudine ai rapporti interpersonali;
- Spiccata ambizione e personalità.

L'Azienda offre:

- Adeguata formazione professionale e costante aggiornamento;
- Ambiente stimolante, dinamico, in continuo sviluppo;
- Inquadramento e retribuzione secondo Contratto collettivo di Categoria;
- Interessante piano di carriera e incentivi.

Gli interessati sono pregati di inviare, PER ESPRESSO, dettagliato Curriculum, completo di recapito telefonico, a: SOCIETA' CATTOLICA DI AS

Area Nord-Ovest - P.zza Piccapietra, 83/53 R - 16128 GENOVA - Tel. e fax 010/532469

Concerto di parole

Paolo Conte a Valenza si «rivela» ai suoi fans

Ingresso libero domani sera per i fans di Paolo Conte che vorranno parlare con il loro beniamino

VALENZA. Una chiacchierata con Paolo Conte. E' la proposta per un sabato diverso dal consueto al Centro comunale di cultura.

L'appuntamento per gli estimatori del notissimo avvocato-cantautore astigiano è domani, alle 21,30, nella sala di piazza XXXI Martiri. Non ci sarà musica suonata, ma si potrà forse capire come, da quali sogni e pensieri bizzarri, sono nate canzoni come «Azzurro», «Onda su onda» e «Bartali», «Genova per noi», ormai entrate a far parte dell'immaginario collettivo.

L'ingresso è libero, così come libera sarà la possibilità di porre domande e soddisfare eventuali curiosità, ma la «Conversazione di arte varia» sarà anche e soprattutto un'occasione offerta ai suoi fans per ascoltare infine Paolo Conte, così maledettamente taciturno in concerto, raccontare della sua musica, del grande amore per il jazz, dei esordi, dei suoi primi progetti.

Un modo per conoscere meglio, senza filtri, anche dal punto di vista di un personaggio che ha raggiunto, nel suo modo schivo e personalissimo, una popolarità di livello europeo e che dispone di una vastissima cultura soltanto musicale.

[c. re.]

Sesso tanto per gradire

Verbania, Franca Rame recita un'opera della famiglia Fo

VERBANIA. Franca Rame ha un pubblico affezionato, sul Lago Maggiore, e torna volentieri a Verbania per rinsaldare le legame. L'attrice sarà giovedì prossimo al teatro Vip con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che è una produzione dalla famiglia al gran completo. Il testo è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di fare», scritto da Jacopo, figlio di Franca e Dario, che ne ha curato la regia.

L'ironica lezione di sesso, come è stato definito il monologo, ha provocato alcune polemiche al debutto. In primo momento era scattato anche il divieto di assistere alla rappresentazione per i minori di 18 anni.

Sul fondale dipinto, che raffigura un paradiso terrestre nell', Franca Rame parla del primo rapporto sessuale, dell'orgasmo, delle grandi e piccole differenze tra uomini e donne e delle mille sfaccettature che l'atto sessuale può avere.

La prevendita è in corso alla del teatro, da Music Club e Shelter a Intra, da Bolengaro a Stresa, al Club del Disco di Arona, da Amadeus e Musichem a Domodossola, da Underground a Borgomanero, da Tutti Dischi a Novara. I biglietti costano 32 mila e 27 mila lire, più 2 mila di prevendita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

[m. p. a.]

«Lezioni» di Franca Rame sul sesso

Expo-Bormida

Cairo, stasera «Sound Brasil»

CAIRO M. Oltre mila visitatori in una settimana, 280 stand espositivi, due ristoranti interni, una birreria stile western, sala spettacoli e gare di toro meccanico. E' la prima Expo della Bormida, che si tiene a Cairo fino a domenica in località Tecchio con il patrocinio de «La Stampa». Si tratta di un'iniziativa che si ripeterà scandenza annuale. Ci 7 mila metri quadrati coperti, il pubblico può accedere con lo sconto usando il tagliando de La Stampa.

Questa sera in sala spettacoli, a ingresso gratuito, è previsto il tutto esaurito. Ci sarà il complesso brasiliano «Sound Brasil», con una ventina di ragazze bellissime e scatenate. **[e. m.]**

C'è Arbore

Con la musica napoletana

TORINO. Fresco del successo ottenuto a «Sistina» di Roma, Renzo Arbore approda l'11 aprile alle 21 al Colosseo di via Madama Cristina, circondato dalla nutrita Orchestra Italiana che rinfresca la tradizione della canzone napoletana. L'arrivo a Torino è preceduto dall'uscita del suo terzo album. L'operazione arboriana, per la verità, non convince e causa della «rivisitazione» di certi brani in chiave sudamericana. Sta comunque di fatto che molti brani ritornano l'estroso artista foggiano a una seconda vita e quindi il successo è assicurato. Prevendita al Colosseo: 70, 60 e 50 mila lire. **[l. o.]**

Rock e blues

Asti, spettacolo al femminile

ASTI. Appuntamento con un rock tutto al femminile domani alle 17,30 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), in occasione della Giornata mondiale della gioventù. Protagonista il complesso rock «Diapason» con il suo spettacolo «Idee in libertà».

Saranno proposti brani dall'ultima incisione, un'antologia brani che uniscono il rock e il blues con temi d'interesse sociale. Una parte del concerto sarà riservata a canzoni tratte dal repertorio del «Gen». In scena ci saranno dieci strumentisti e una trentina di coriste. L'ingresso è libero.

[ro. gi.]

«Il tacchino»

Ad Aosta il duo Tieri-Lojodice

AOSTA. «Il tacchino» di Georges Feydeau con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice è la proposta teatrale della prossima settimana, in calendario per la Saison culturelle.

La Comunità teatrale sul palco del Teatro Giacosa di Aosta martedì e mercoledì, alle 21, con una delle più diaboliche commedie di Georges Feydeau, per la regia di Giancarlo Sepe.

Non è la prima volta che la coppia Lojodice-Tieri porta in scena pièce del commediografo francese, riconosciuto uno dei massimi esponenti del vaudeville. In passato ci fu un grande successo «L'albergo del libero scambio». Anche «Il tacchino» ha come sfondo un albergo e precisamente la camera dell'hôtel «Ultimus», dove l'autore si è divertito a far convergere tutti i personaggi, coinvolti in situazioni tragico-comiche e equivoci dalla macchinosa complessità.

[sa. b.]

Tieri e la Lojodice recitano Feydeau

Polche e mazurche

Ballo latino-romagnolo con l'orchestra Casadei

BORGOVERCELLI. Domenica, serata al dancing Il Globo di bivio l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

Il grande complesso tradizione italiana, nato repertorio tra sanguigni e ruspanti walzer, polche e mazurche, ha saputo in questi anni rinnovare completamente il suo menù musicale, con una nuova formazione giovane. La tendenza del capo-orchestra Raoul (che ormai manda sul palco nuovi talenti, riservandosi la parte del compositore e del direttore) si indirizza ora verso un genere di esecuzioni internazionali che vengono etichettate come musica ballo latino-romagnola. E l'ultimo album registrato dall'orchestra intitola appunto «I solisti "latino americano"».

La compagine capitanata da Raoul Casadei ha in programma un secondo tour negli Stati Uniti, dopo il successo ottenuto a New York nel gennaio dell'anno scorso. **[g.bar.]**

Storie da guardare

Cuneo, tre spagnoli con copertoni d'auto

CUNEO. Sono solo tre gli attori sulla domani sera al Teatro Toselli, ma sembrano molti di più. Ognuno infatti è nello stesso tempo fantasista, mimo, musicista, acrobata e anche po' inventore di quel gioco di fantasia che è «Camere con aria», lo spettacolo in cartellone, alle 21,15, per la rassegna «Alternativa».

Il «Chapertons Cómic Teatre», formazione spagnola che riunisce Jordi Bardavio, Carles Torrano e Ernest Tarradas, ha scelto di realizzare il spettacolo con un materiale «povero» per eccellenza: copertoni d'auto di tutte le dimensioni che vengono trasformati incessantemente sulla scena nei più svariati oggetti.

L'incredibile versatilità degli intepreti, che non hanno bisogno di parole per raccontare le loro brevi storie, ne fa animali, strumenti musicali, oggetti quotidiani che lo spettatore è invitato a riconoscere. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire. **[v. p.]**

Offerte valide fino al 15 aprile

POLLO

POLLI NOVELLI al kg. 2990
COSCE al kg. 2990
POLLI A BUSTO al kg. 3990
POLLO DIAVOLETTO (PRONTO PER GRIGLIA) al kg. 4850

TACCHINO

COSCE al kg. 2990
FESA FETTE al kg. 9990

SUINO

SALSICETTA al kg. 7990
SALAMINI al kg. 7990
PUNTINE al kg. 5990
TENERONI al kg. 5990
BRACIOLE al kg. 8850

GRANDE FESTA DEI PREZZI

ANCHE OGGI.

DAL 27/2 AL 18/3/95

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SELEX

Tangenziale Sud

LUNEDÌ 8,30-12,30
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 8,30-12,30 / 15-19,30
VENERDÌ -
ORARIO CONTINUATO 8,30-19,30

FATTURA

P PARCHEGGIO

Vercelli, stasera a teatro «L'attesa» firmata Binosi

Le donne di Casanova

Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi nella pièce che racconta di due puerpere del '700. Dama e popolana sedotte e abbandonate

Una scena dalla pièce «L'attesa», che andrà in scena stasera al teatro Civico

VERCELLI. E' in cartellone per le 21 di stasera, al teatro Civico, «L'attesa», seconda rappresentazione de «La nuova drammaturgia», ciclo allestito per la stagione comunale di prosa.

Una pièce di un autore italiano all'esordio, Remo Binosi, in tour con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Carla Manzon, diretta da Cristina Pezzoli per il Teatro stabile di Parma.

L'intreccio si svolge nella prima metà del Settecento, in una grande casa patrizia sperduta nella campagna veneta. Un testo che non rinnega il classico feuilleton strappalacrime, anche se, negli intenti dell'autore, questo è servito solo per inquadrare le psicologie delle due giovani protagoniste. Una di alto lignaggio (la contessina Cornelia) e l'altra d'estrazione popolana (Rosa, la domestica).

C'è qualche sfumatura ripresa dallo stile goldoniano e, nell'ambientazione, alcuni rimandi ai soggetti dell'arte di Pietro Longhi da Venezia, pittore contemporaneo e amico dello stesso Goldoni.

Cornelia vive isolata nella villa, prigioniera o punita, si potrebbe dire. E per farle compagnia c'è lei, la servetta.

Un buon dosaggio di sentimenti al femminile, durante questa «attesa» sottolineata dal titolo. Per via che ambedue stanno per partorire il frutto del peccato, nobiltà e plebe di fronte ad uno stesso destino. Due donne e uno stesso uomo che le ha sedotte con un irresistibile fascino e di fronte al quale nessuna delle due ha saputo resistere. Ma chi può essere questo misterioso padre se non, come si fa trapelare nella trama, Giacomo Casanova, il libertino per eccellenza?

Le maternità proibite vengono affrontate in maniera differente e diverso è il modo di «svelarsi» nel racconto. Poetico quello della padrona, ruspante quello della domestica. Tra le due esiste una crescente complicità, dal momento che da una parte c'è il mondo della nobiltà con una morale da rispettare, mentre dall'altra, pur in forma dissimile, sussistono analoghi tormenti ed angosce. E ci sono i progetti di un terzo personaggio: la nutrice, che agisce affinchè tutto avvenga secondo quanto è prescritto dalle regole del gioco imbastito dalla famiglia di aristocratici, presa nel vortice dello scandalo. Nascite, scambi di neonati, finale truculento. Uccisione di uno dei due bambini, la domestica avvelenata e la contessina che parte per la Francia, in sposa ad un duca... che ignora i precedenti.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

E la voce di Simonetta cantò i Promessi sposi

Simonetta Cappa

HA venticinque anni, e la sua più grande passione è il canto. Simonetta Cappa, di Lessona, ha sempre avuto, fin da piccola, «il pallino della musica» (la definizione è sua).

«Non voglio diventare a tutti i costi famosa - spiega la giovane artista -. Questo sarebbe un sogno forse eccessivo. Ciò che più mi importa è di poter cantare, e di farlo per mestiere. E' attraverso la voce che io mi esprimo al meglio, che mi realizzo».

Simonetta Cappa ha mosso i primi passi sul palcoscenico all'età di 14 anni, recitando nella Filodrammatica Lessonese. La commedia che andò in scena all'epoca non poteva che essere un musical: «I promessi sposi» di Manzoni rivisti in chiave cantata. A quel debutto è poi seguita una collaborazione con la «Crazi Gang», un complesso locale che alla fine degli Anni Ottanta riuscì a riscuotere un buon successo in ambito locale.

«Eravamo una formazione di 9 elementi, tutti amici - ricorda Simonetta Cappa -. Per tre anni abbiamo fatto spettacolo durante le feste di piazza, le feste campestri, oppure le serate organizzate semplicemente per divertire il pubblico. Per poter approfondire le mie esperienze sono quindi arrivata ad "Anniverdi". I concorsi non mi sono mai piaciuti, ma era l'unico modo per partecipare alla rassegna. Mi sono presentata ed è andata bene. La scorsa estate sono entrata nel cast della manifestazione, ed è stato divertente». Per continuare a dare la sua passione, e per migliorare le conoscenze in campo musicale, Simonetta ha studiato pianoforte e chitarra classica per diversi anni, e attualmente è impegnata in un corso di canto. Non ha idoli, non ha modelli da seguire: le piacciono il rock melodico italiano e quello internazionale. Ama le grandi voci femminili, ma preferisce essere lei la padrona della ribalta: «Non mi interessa assomigliare a qualcuno, ma solo cantare ed essere quella che sono». **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000 - Or. sp. 21,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000. Or. sp. 21,30
Mollo tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «procacciato» il conto in banca N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
L. 10.000 Or. sp.: 21,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000 - Or. sp. 21,30
Léon

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Pavia 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 **L'attesa** di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi, Carla Manzon. Teatro Stabile di Parma.

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) [illegible]
Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.785
L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capesnow (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rilegge [illegible]... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra.-Ita.-Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000
Or. 21 spett. unico
Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89 27
Or.: 22,15 spett. unico
L. 11.000/8000
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/8000
Or. 21 spett. unico
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Boyle, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per [illegible] senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia N. V. 1h 40' **Thriller**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000
Or. 20.15/22.15
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita ma poi sfugge al suo [illegible] dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Or. 21 spett. [illegible]
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Sinise, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.205
Lire 5000
Or. 21 spett. unico
Little Odessa
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale. Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Un quintetto per il Viotti

Il Quintetto italiano di ottoni e precussioni (di cui fa parte il vercellese Franco Tamiati) si esibirà lunedì al Salone Dugentesco. Il nuovo appuntamento della stagione viottiana inizierà alle 21,15. Il programma spazia da Bach a Rossini ai brani di Stevie Wonder e Joe Garland.

VERCELLI

All'Oscar Wilde con il Branco

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino ci sarà un gradito ritorno del Branco Selvaggio di Ricky Mantovan. Rock and country con aggiunta di qualche sfumatura blues e psichedelia. Domenica sera è in programma un concerto con i novaresi Freemobile.

VERCELLI

«Happy hour» a La Segreta

Nuove programmazioni al disco club La Segreta, che apre anche ogni giovedì notte, dalle 21,30. Sono in programma «disco bar» e «happy hour» dalle 22 alle 23. Ingresso gratuito.

NOVARA E CASALE

Tra i film del week-end

A Novara sono in programma «Promesse e compromessi» all'Araldo e «Forrest Gump» all'Eldorado. Al Poli di Casale è invece in cartellone «Farinelli-Voce regina».

CREVACUORE

I lives al Dragon's

Al Dragon's Pub è in programma questa sera il concerto degli Impossiblues. In repertorio cover blues di Doctor Feelgood, Nine Below Zero, Thorogood e cover rock di Willie Dixon e Chuck Berry. Domani sera, concerto alla grande con Europa String Choir, performance decisamente insolita per la pedana del Dragone.

BIELLA

Omar Gioia alla lisa

Il terzo incontro in calendario per domani pomeriggio, al centro residenziale Lucci di viale Matteotti, è dedicato alla fisarmonica. Sarà Omar Gioia ad intrattenere i presenti con una serie di evergreen.

Il volume pubblicato da Aguzzi e Brambilla

Cent'anni di fotografie per raccontare Santhià

SANTHIA'. Santhià negli ultimi cent'anni, minuto per minuto. E' uscito, edito in proprio dalla Grafica Santhiatese, un volume intitolato «Santhià, illustrata da cartoline, fotografie e documenti degli ultimi cent'anni».

Roberto Brambilla, l'editore, ha dato con questo volume, ponderoso e non facile da costruire, un ottimo saggio delle sue capacità grafiche, dimostrando anche di voler perseguire la strada della diffusione della cultura in dimensione locale. L'autore è Giovanni Aguzzi, storiografo santhiatese, che ha già firmato altre pregevoli pubblicazioni.

Il libro è un excursus sulla storia di Santhià dell'ultimo secolo. L'autore e coloro che hanno contribuito con fotografie e cartoline (come Ernesto Milanesio e Mario Pistono) hanno frugato da cima a fondo la città: da soffitte, cantine, cassetti dei tanti mobili messi a disposizione sono sbucati moltissimi documenti che raccontano visivamente la storia - semplice, ma interessantissima e umana - di un borgo la cui nascita si perde nei secoli.

Ecco i ragazzi delle scuole, gli insediamenti di fabbriche, Santhià contadina che diventa area industriale, i saggi ginnici, la visita del duce, il viale del pallone e l'inaugurazione del monumento ai Caduti, la stazione ferroviaria, le confraternite, le mondariso. E gli scorci panoramici, il palazzo del Comune, i giornali di Santhià («Il Gazzettino», uscito nella seconda metà dell'Ottocento), tante foto di personaggi di epoche ormai lontane, le arti e mestieri, gli esercizi pubblici.

Nel volume c'è davvero tutta Santhià. Un'opera pregevole, di informazione e di cultura, e che proprio per questo supera il reviva). **[f. l.]**

Alla galleria Viotti

Fiori e paesaggi con i colori di Cristina Ferraro

VERCELLI. Nella nuova galleria Viotti, tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà, espone Cristina Ferraro. Da anni la pittrice non si presentava in una personale, preferendo invece la strada delle collettive.

Ora ha ripreso a presentarsi da «sola»: una fatica notevole, sostiene l'artista, organizzare una personale. Ma ormai è andata, e Cristina Ferraro si presenta al giudizio dei suoi concittadini con un notevole numero di opere, in particolare paesaggi e nature morte: fiori sparsi, perchè la Ferraro non ama, e forse non ha del tutto torto, i fiori nei vasi. Essendo ricchi danno l'impressione di essere chiusi in una prigione e la loro bellezza prorompente e la loro fragranza, invece di ravvivare l'ambiente, per un attento osservatore possono essere motivo di malinconia.

La mostra resterà aperta sino al 15, in orario 10-12 e 16-19. **[f. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Sostiene Pereira.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007, Sala 1. **Léon.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **8 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.39.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5986. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival [illegible] di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 238. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno D. Bruno Campanella dir. Con M. Dragoni, R. Raimondi, D. Galvez Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 / 54.45.62. Ultimi tre giorni.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 681.5447. Ultime 3 recite! Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Dance television**, musicale
18,55 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 Primo Festival degli Autori. **Il club dei suicidi**, film
24 — **Spaziale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Ivanhoe**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20,30 **Oceano rosso**, film
23,20 **La bellissima di vizi privati**
23,49 **Week end**, rubrica
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20,30 **Le città domanda... risponde...**
22 — **Hot Rod**
24 — **Nite video**
1 — **MTV speciale**

Telecity
19,30 **Punto alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Scusi dov'è il west?**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**
21,30 **Sid-out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv
19 — **Top model**
20,30 **Knights and warriors**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Florence Nightingale**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Limit miracle girl - Cibernalia**
20,30 **Abuna messias**, film
22 — **Fuoridaidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv - Marilena**, telenovela
20 — **Fiori di zucca cartoons**, cartoni
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **L'amante scomoda**, film

Rete 9 Tai
19 — **Vita da chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Il canton dij barbotan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
21 — **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Piazza affari**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 **Ninotchka**, film
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telecanavese**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: La festa dei giovani**
19,25 **Domani celebriamo**
20,30 **Sorella India**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien terror**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Trend**, magazine di moda
0,24 **Dance television**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Cronache di ieri**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**, talk show
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

PELLICCERIA Maucci
BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143
La Pelliceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. su tre piani di pellicce, pelle e montoni
Grande vendita estiva
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle o montoni con modelli nuovi della "Collezione 1995/96".
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO
Rimesse a modello e custodia Lavaggio pellicce e montoni
Prestito con 200.000.
PELLICCE PRET-A-PORTER da 1 390.000 • ALTA MODA da 3 900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Volley, domani i vercellesi affrontano un match decisivo con il Voltri

Mokaor in dirittura d'arrivo

Con una vittoria al «PalaDonizetti» gli uomini del presidente Rollone ipotecherebbero la B2. E proprio in quest'ultima categoria, la Venus Prom gioca una gara fondamentale

Grazie alla Mokaor, Vercelli ha riscoperto un'entusiasmante stagione di volley

VERCELLI. Turno di capitale importanza per la Libertas Mokaor. Il dark blu team di Luca Manavella riceve, domani sera al PalaDonizetti (fischio d'inizio alle 21) il Voltri, con l'Arti Grafiche Busca terza forza del torneo e, classifica alla mano, qualcosa in più che una rivale solo potenziale dei vercellesi nella corsa alla B2.

Nonostante le battute d'arresto con Vallesusa e Busca la Libertas continua a mantere lo scettro di regina anche se la leadership sino a pochi turni fa inattaccabile sembra vacillare tanto che, in caso di sconfitta con il sestetto ligure, verrebbe messa in gioco non solo il primato ma la promozione stessa.

La situazione è chiara: la Libertas vanta due punti sul Vallesusa e sei sulla coppia Busca-Voltri, vantaggio solo virtuale in quanto gli uomini di patron Tortolone devono ancora osservare due turni di sosta, al contrario delle tre rivali che potrebbero così avvicinarsi.

«Non ci sono tatticismi o calcoli - spiega il ds Massimo Manachino - per metterci al riparo da ogni sorpresa dobbiamo superare il Voltri, un avversario valido, in crescita ma che è ampiamente alla nostra portata».

Nel match d'andata una Mokaor in grande spolvero s'impose 3-1. Ripetersi (magari anche al tie break) significherebbe per il sestetto bicciolano ipotecare, forse, la promozione.

Chi invece dovrà lottare per restare in B2 è la Venus Prom di mister Barberis. Alcune battute a vuoto di troppo hanno complicato il cammino dei biancorossi che, a sei turni dalla conclusione, si trovano ora a condividere con Merate, Arti Mestieri Torino e Cremona la terz'ultima scomoda poltrona.

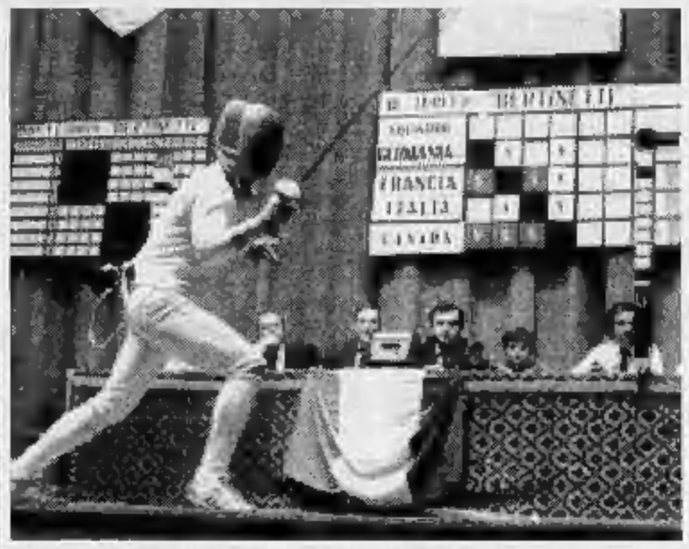
Buon per i lanieri che, domani, avranno a disposizione un turno favorevole (trasferta a Genova contro una squadra ormai condannata) mentre sul parquet torinese andrà in scena lo spareggio (o quasi) Arti & Mestieri-Merate. Il tutto, naturalmente, considerando già acquisiti per i lanieri i due punti contro i liguri i quali, all'andata, diedero un grosso dispiacere al sestetto della Venus. Vendicare quel 3-1 diventa per Biella una necessità e non una semplice questione d'orgoglio.

In serie B1 femminile la Max Grafica Candelo ospita domani sera alle 21 il Cuneo. Si tratta di un derby tra due compagini tranquille ma, non per questo, demotivate. Le blufucsia di mister Moglio vogliono migliorare la propria classifica, mentre le cuneesi intendono chiudere la stagione in una posizione più elevata (attualmente occupano la quint'ultima piazza). Tra le laniere problemi di formazione: oltre alle solite defezioni tra le candelesi mancherà per squalifica Mira. Al tecnico il compito non certo semplice d'inventare un sestetto competitivo.

(p. m. f.)

Spada, l'appuntamento in programma il 15 maggio

E il Bertinetti diventa una prova «iridata»



Il Bertinetti cambia formula: è diventato prova di Coppa del mondo di spada

VERCELLI. Il «Trofeo Marcello Bertinetti», giunto alla sua ventottesima edizione, ha cambiato formula: è diventato prova di Coppa del Mondo di spada, l'unica che si svolga quest'anno in Italia.

L'appuntamento è fissato per il 15 maggio e si disputerà, di giorno, al palasport delle Scuole del Sacro Cuore in corso Italia, mentre di sera, alle 21, al teatro Civico.

Una competizione prestigiosa che, senza dubbio, richiamerà non meno di 500-600 sportivi, almeno per quanto riguarda il numero degli «aficionados» dell'arma triangolare.

Il punto su questa manifestazione è stato fatto dall'amministrazione provinciale, nel corso di una conferenza stampa presieduta dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e del Comitato organizzatore del trofeo Aldo Venè.

L'amministrazione di via San Cristoforo, come quella comunale e la Biver Banca, erano state interessate dal Comitato organizzatore del trofeo, quando la Federazione interessò a sua volta il Comitato e l'Associazione Scherma Pro Vercelli perché la competizione diventasse una prova di Coppa del Mondo di spada, libera a tutte le nazioni. La risposta è stata subito positiva dai 3 organismi.

E la Provincia, per bocca del suo presidente, l'altro ieri, ha confermato: «Questo trofeo è importante come il Viotti, uno dei fiori all'occhiello che Vercelli può vantare: ci è sembrato, quindi, giusto dare il nostro appoggio».

A sua volta, Aldo Venè ha spiegato come la prova che è stata dedicata anche alla memoria di Franco Bertinetti, vedrà in lizza tre tiratori per ogni nazione. Sarà, anche, a staffetta, per cui sono possibili tutti i ricuperi. Venè ha aggiunto che saranno sicuramente non meno di sedici le nazioni partecipanti: «Temo, anzi, che andremo oltre le venti, per cui i problemi organizzativi, rispetto alla competizione precedente, saranno grandissimi».

Venè ha concluso dicendo che saranno presenti le migliori nazioni spadistiche d'Europa a cui si aggiungeranno Corea del Sud, Canada, Cuba.

«L'unico timore è che l'Italia - ha aggiunto - non riesca ad accedere alla finale, ma ci saranno, comunque, i migliori tiratori e il "Civico" sarà ugualmente gremito».

Francesco Leale

GOLF

Hanno 14 e 15 anni: tutti i risultati della gara di Magnano

Due giovanissimi biellesi in finale alla Club Med Cup

Il golf-club «Le Betulle», dove lo scorso week-end s'è svolta la gara

MAGNANO. E' tutta giovane l'ottava edizione della «Club Med Cup», che è passata per il campo di golf «Le Betulle». A insediarsi nelle file dei fortunati che parteciperanno alle finali del trofeo (si disputeranno a Djerba La Douce nei prossimi mesi), sono stati due teen-agers (Stefano Reale e Francesco Sità), e un giovane imprenditore, Carlo Rizzetti.

La gara, una delle 33 che si stanno disputando in queste settimane in altrettanti club di tutt'Italia, si è svolta sul pluridecorato campo di Magnano: una splendida scenografia, messa in risalto anche dal meraviglioso week-end di sole, e tantissimi giocatori impegnati. Oltre un centinaio di golfisti, non solo biellesi, per due giorni si sono dati battaglia fino all'ultimo «putt», per raggiungere l'ambito traguardo tunisino. Ma a spuntarla sono stati proprio i più piccoli: un quattordicenne, Reale, e un quindicenne, Sità, che fra l'altro, durante la stessa competizione, ha abbbassato il suo hcp di ben 6 colpi, passando da 18 a 12.

Stefano Reale, prima categoria, 8 di hcp, forse non al massimo della forma (nel '93 fu tra l'altro campione nazionale pulcini), ha girato le 18 buche del «Le Betulle» in 74 colpi; è poi riuscito a recuperare un 38 «stableford» il secondo giorno, ponendosi così in testa alla classifica.

Francesco Sità, nella seconda categoria, si è invece laureato finalista con un distacco incredibile dai suoi avversari. Il primo giorno ha girato in 67 colpi, e durante il secondo ha aggiunto 47 strabilianti punti al suo exploit. Carlo Rizzetti, 6 hcp, il viaggio in Tunisia se lo è invece guadagnato con il primo premio lordo, totalizzando 82 colpi e poi 30 punti.

Il premio seniores è ancora andato ad una biellese, Milla Tallia, che con un 78 il primo giorno ed un 36 il secondo si è aggiudicata la coppa in palio. Carla Germanetti e Maria Teresa Saja, hanno ottenuto il miglior risultato di giornata, e grazie alla loro prestazione sono state invitate a Zoate (in provincia di Milano) il 28 e 29 ottobre, dove si disputerà la finale italiana della «Club Med Cup», un ripescaggio che darà la possibilità alle due golfiste di ritentare il traguardo di Djerba. Da ricordare anche Piero Amabili, che ha ricevuto un premio per il miglior tiro: quello messo a segno alla buca 2, a 4 metri dalla bandiera.

[p. g.]

HOCKEY

Martedì sera trasferta delicata per i gialloverdi

Amatori, vincere a Lodi per piazzarsi quarti

VERCELLI. Ancora un week end di riposo per l'Amatori. Le coppe europee giunte ormai alla stretta finale obbligano il torneo a continui rivoluzionamenti di calendario che contribuiscono a rendere più indecifrabile la classifica. Al momento il Novara vanta tre lunghezze di vantaggio sul Roller Monza che potrebbero ridursi ad un sol punto qualora i brianzoli superassero, com'è nelle previsioni, il Giovinazzo. Al terzo posto la Berloni Lodi che, tra una finale di Supercoppa (persa 5-0 con l'Igualada) e una di Coppa delle Coppe (questa sera con il Roller) trova anche il tempo di sbrigare le faccende italiane (larga vittoria nel posticipo di Bassano).

E proprio i giallorossi lodigiani saranno i prossimi rivali dell'Amatori (martedì al Pala Castellotti). «Sarà un incontro sicuramente tirato - anticipa Antonio Caricato, mister giallaverde - dal momento che le due squadre, sia pure per opposte motivazioni, vogliono entrambe fare risultato. Noi abbiamo ritrovato il quarto posto e vogliamo difenderlo a tutti i costi dall'attacco del Salerno. Questo significa che, oltre a vincere gli incontri casalinghi con Cgc Viareggio e Giovinazzo dovremo strappare almeno un punto dalle trasferte di Lodi e Novara».

E almeno sulla carta l'impegno contro la Berloni di Innocenti sembra quello più abbordabile anche se, rispetto al recente passato, i giallorossi siano notevolmente cresciuti: «Dovremo giocare una grossa partita, non c'è dubbio - confida Caricato - augurandoci, magari, di trovare gli avversari un po' stanchi per i ripetuti impegni ravvicinati. Per questo, però, sarà bene attendere il responso della prima sfida con il Roller inquanto, in caso di vittoria, potrebbe rappresentare un grosso stimolo.

[p. m. f.]

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO,
PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Domenica per la Pro delicata trasferta a Solbiate

Cervato suona la carica «Con grinta ai play off»

Andrea Cervato, pilastro del centrocampo della Pro impegnata a conquistare i play off

VERCELLI. La caccia ai play off riparte da Solbiate. Archiviata la sconfitta contro il Brescello, la Caligaris band sta preparando al meglio l'impegno in terra lombarda. Un match che potrebbe rivelarsi importante ai fini della lotta per il quinto posto.

Dopo la sgambatura di ieri a Saint Vincent le bianche casacche termineranno con le rifiniture di oggi e domani l'operazione Solbiatese. Poi tutti nella tana dell'undici di Zecchini con tanta rabbia in corpo per «vendicare» lo scivolone con gli emiliani. Nessun problema di carattere fisico mina il morale del gruppo. C'era qualche apprensione per Provenzano, ma l'ecografia ha fugato i dubbi.

Nel clima prevedibilmente da battaglia che caratterizzerà gli ultimi turni della regular season dovranno emergere le doti di combattente d'ogni giocatore. Ecco allora che, un ruolo fondamentale potrà giocarlo Andrea Cervato che, quanto a grinta e carattere, non è secondo a nessuno. Straordinario la scorsa stagione, anche in C2 «Cervatino», com'è simpaticamente ribattezzato dai fans bianchi, si è dimostrato all'altezza della situazione. E' proprio il prezioso jolly vercellese a tastare il polso della squadra alla vigilia del rush finale.

Solbiatese e Saronno: 180' decisivi?

«Arrivati a questo punto ogni sfida ha una sua importanza. Prima di cimentarci con gli "amaretti", tuttavia, pensiamo alla trasferta contro i nerazzurri».

Dal punto di vista psicologico che gara sarà?

«Un match vibrante com'è giusto sia tra due formazioni in corsa per raggiungere l'obiettivo play off. Comunque per noi sarà un incontro uguale agli altri, almeno così lo stiamo preparando».

E' vero che a rischiare di più sarà la Solbiatese?

«In linea teorica a noi anche un pareggio può tornare utile mentre ai lombardi un punto potrebbe non servire a molto».

In questo caso la lotta per il quinto posto sarebbe ristretta a Pro Vercelli, Saronno e Lecco?

«Anche se non matematicamente, diventa ostico, anche con i tre punti per vittoria, un rientro di altre formazioni. Sempre che, naturalmente, nessuna squadra imitando la Pro centri sette successi consecutivi».

Come avete assorbito il ko con il Brescello?

«Nella maniera più serena possibile. Dopo una striscia positiva così lunga era fatale che, prima o poi, dovessimo perdere. Sicuramente non è stata la nostra miglior prestazione anche se, di fronte, ci siamo trovati un undici estremamente valido, ancorchè col dente avvelenato per la sconfitta con la Solbiatese».

Un po' lo spirito che, i tifosi, si augurano possa animare la Pro domenica.

«Lo speriamo anche noi. Esaminando l'incontro con la capolista ci siamo resi conto che la loro arma vincente è stata quel pizzico di "cattiveria" gettata in campo sullo 0-1».

Quali sono le gare che avete contrassegnato con il segnale di pericolo?

«Un po' tutte visto che, ogni avversario avrà le sue motivazioni. Solbiatese, Saronno, Novara e Lumezzane sono in corsa per i play off mentre formazioni come l'Aosta vogliono evitare l'ultimo posto. E' chiaro, comunque, che la paura sarà reciproca perchè la Pro non ha nessuna intenzione di mollare».

Piermario Ferraro

SOLBIATESE

Squalificati tre giocatori

VERCELLI. Buone notizie, almeno a livello di «carta bollata» per la Pro Vercelli. La Solbiatese, prossima rivale delle bianche casacche non potrà infatti utilizzare Bandirali, Casamenti e Tibaldi, squalificati per un turno dal giudice sportivo.

Bandirali era stato espulso nel match contro il Novara, mentre per gli altri due giocatori, già in diffida, è bastato un semplice cartellino giallo per far scattare la sanzione disciplinare. Per mister Zecchini, dunque, qualche problema nel momento d'allestire l'undici anti-Pro. Tra gli altri giocatori fermati dalla giustizia sportiva Morotti del Cremapergo dovrà restare fermo tre turni; due giornate di sospensione per Faggin del Valdagno. Parecchi anche i giocatori «stoppati» per un solo match: Franzini e Quaglia del Brescello, Brivio (Pavia), Sandrin e Russo (Centese), Gorini (Varese), Onorini (Lumezzane), Terraneo (Saronno), Molino (Novara), Pau (Tempio), Venzetto (Trento) e Lessio (Aosta). Per quanto concerne le designazioni arbitrali Solbiatese-Pro Vercelli è stata affidata a Bizzotto di Castelfranco Veneto. (p. m. f.)

CALCIO BABY

Allievi, Biella ha trovato la squadra per emulare il dream-team di Jorioz?

LA formazione Allievi della Biellese ripercorrerà le orme dell'ormai leggendaria Juniores di mister Jorioz capace di laurearsi campione d'Italia. La strada è senz'altro ancora lunga ma il primo tassello è stato posto.

La compagine bianconera si è qualificata per la fase regionale. L'undici di Brigato, che nel turno successivo affronterà la formazione torinese del Gabetto, ha staccato il biglietto delle finali aggiudicandosi il derby con i cugini dell'Us Biella Villaggio: 3-1 il risultato finale in favore dei bianconeri abili a ribaltare con Ferrari, Tasinato e Roccato lo svantaggio iniziale firmato da Neirotti.

In evidenza, anche su all'asciutto il bomber Matteo Ferrari (classe '78) che, con i suoi 32 centri sinora in stagione si è assicurato il titolo di capocannoniere e la convocazione (al pari dei compagni Tasinato e Biasetti) nella Rappresentativa regionale.

L'attaccante Marco Mittino (foto in alto) ha dato molte soddisfazioni agli Allievi nazionali della Pro che nell'ultimo turno hanno impegnato a fondo la capolista Atalanta

STAGE

Emuli di Baggio al «Lamarmora»

Più di 250 giocatori in erba si sono dati appuntamento al «Lamarmora» di Biella per uno stage dedicato ai «pulcini», che ha radunato le promesse provenienti dalle scuole calcio della provincia.

I mini-atleti, emuli di Baggio e Van Basten, si sono esibiti in varie prove di abilità tecnica: dal palleggio al dribbling, takle, calci di rigore e controllo di palla. Il tutto sotto l'esperta guida tecnica del professor Ennio Francisetti. Al termine della competizione, organizzata dal comitato provinciale della Figc, i promettenti calciatori hanno ricevuto una maglietta ed un ciondolo, in ricordo della giornata. Chissà che nel futuro di qualche giovane il sogno della serie «A» non si avveri. –

AL CANADA'

Al via la «Primavera»

Si chiama «Primavera calcio giovanile» ed è una serie di torneo per baby promesse, che viene organizzato dal Gruppo sportivo Canadà. La presentazione è prevista per mercoledì alle 17,30. Questo il programma. Il trofeo Graglia è riservato ai pulcini, il trofeo Valeriano agli esordienti, il «Tieghi» ai giovanissimi, mentre gli allievi disputeranno il trofeo «Michele Santarella».

PRO VERCELLI

E' Freguglia la «stella»

Gli Allievi Nazionali della Pro Vercelli hanno soltanto sfiorato l'impresa contro la capolista Atalanta. Nonostante la sconfitta, tuttavia, parole d'elogio sono piovute sui giovani leoni che, guidati da mister Viassi stanno onorando al meglio le loro presenze in un torneo qualitativamente interessante. Nell'undici vercellese spiccano alcuni ragazzi dal promettente futuro. In difesa spiccano Andrea Gallina e Alex Ardissone. Gallina, classe '79 è un centrale molto valido. Quest'anno, sostengono i tecnici, è cresciuto notevolmente grazie anche al confronto con avversari tecnicamente validi. Sarà un punto di forza anche per il team Allievi '95-'96. Stesso discorso per Ardissone suo grintoso collega di reparto.

A centrocampo spicca Alessandro Freguglia ('79). Giocatore dotato di classe e temperamento è già nel mirino di parecchi club blasonati. Sia dal punto di vista che tecnico ha ampi margini di crescita. In un torneo nel quale trovano spazio ragazzi nati nel '78 e '79 capita di rado di vedere all'opera un '81. E' quanto succede alla Pro quando scende in campo Paolo Avonda. Nonostante l'età giovanissima si è già ritagliato parecchi spazi in squadra dimostrando di saper superare senza imbarazzo il divario d'età con avversari talvolta più smaliziati.

In attacco Marco Mittino, diciassettenne punta estrosa ed eclettica. Con le sue reti, in più d'una occasione, ha risolto parecchi problemi all'undici di Viassi.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

SPORT FLASH

BASKET

Nei play-off l'Uclit sfida il leader Verbania

Terza giornata, domani sera, nei play off di C2. Uclit Biella e Meeting Art Vercelli, quasi irrimediabilmente tagliati fuori dall'area primato puntano al riscatto. L'impegno più severo è quello che tocca ai rossoblù di Giampiero Bertetti. I lanieri (fischio d'inzio alle 21) ospiteranno il Verbania, capolista assieme all'Alessandria. I vercellesi, invece, saranno di scena a Torino con il Cus, rilanciato dalla vittoria sull'Uclit. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Germano d'oro, domenica al via la seconda prova

Si concluderà domenica al poligono di tiro vercellese la seconda prova del «Germano d'oro» competizione che ha richiamato tiratori da tutto il Nord Italia. Il trofeo, che verrà assegnato con l'ultima gara di fine aprile, vede al comando 47 concorrenti con lo stesso punteggio. Tra questi il campione del mondo vercellese Pelliela. [f. l.]

BOCCE

Coppa Città di Vercelli il calendario delle gare

E' stata fissata la 58ª edizione della Coppa città di Vercelli di bocce. La gara riservata alle categorie C e D si disputerà il 23 aprile; il 5 e 6 maggio quello di categoria A. [f. l.]

CINEMA VIOTTI - VERCELLI

"ADORO QUESTI MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"

TRATTORIA "DA GIULIO"
augura
BUONA PASQUA

Gradita la prenotazione

Prenota in tempo il pranzo Pasquale dove gusterete il "castrato di agnello" e "capretto valsesiano"

LE NOSTRE SPECIALITÁ:
SALAMI DELLA DUIA E
ANTIPASTI CALDI - CANNELLONI
AGNOLOTTI - TROTELLE
DEL TORRENTE

Regione Pian Presello
VARALLO
Strada per Civiasco - Tel. 0163 51574

GESTALT: GRIMM-ARMSTRONG
MGT. MKK. RICH.

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.

Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di partecipare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.

15 Italia

Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995

Panasonic 02-67072556

Panasonic
The way ahead.